Repertorio n. 16479 Raccolta n. 11062

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

di

"ENAV S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno

del mese di maggio

alle ore 15,10

In Roma, Via Appia Nuova n. 1491

presso l'Auditorium ENAV

21 maggio 2020

Registrato a Albano Laziale

Il 16/06/2020

N. 7486

Serie 1/T

Euro 200,00

A richiesta di "ENAV S.p.A." derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo, disposta dalla Legge 21 dicembre 1996 n. 665, così come modificata dalla Legge 17 maggio 1999 n. 144, con sede in Roma, Via Salaria n. 716, capitale sociale Euro 541.744.385,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e di codice fiscale 97016000586, numero di partita IVA 02152021008, numero REA RM-965162.

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Roma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra in Roma, Via Appia Nuova n. 1491, per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea ordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata

in detto luogo, per le ore 15,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019**
2. **Destinazione dell'utile di esercizio**
3. **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998**
4. **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998**
5. **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti**
6. **Determinazione del numero degli amministratori**
7. **Determinazione della durata in carica degli amministratori**
8. **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**
9. **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**
10. **Determinazione del compenso degli amministratori**

11. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti

Entrato nella sala dove ha luogo l'assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza dell'Avv. Nicola MAIONE nato a Lamezia Terme (Catanzaro) il 9 dicembre 1971 e domiciliato per la carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, il quale, in tale veste, a norma dell'art. 9.1 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del comparente il quale, ai sensi dell'art. 2371, comma 2, e dell'art. 2375 del codice civile, nonché dell'art. 9.2 dello Statuto e dell'art. 4.2 del Regolamento assembleare, su concorde decisione della assemblea, conferisce a me Notaio l'incarico di redigere il verbale dell'odierna assemblea per atto pubblico.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente dà atto preliminarmente che, in considerazione dell'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del COVID-19, la Società ha adottato le opportune iniziative al fine di consentire lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti degli Azionisti in condizioni di assoluta sicurezza per Azionisti, dipendenti e collaboratori.

Al riguardo, tenuto conto delle previsioni del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie,

lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto Cura Italia"), l'Assemblea si svolge senza la presenza fisica dei soci.

L'esercizio dei diritti degli Azionisti, pertanto, avviene con le modalità indicate nell'avviso di convocazione della presente Assemblea, pubblicato in data 7 aprile 2020 nei modi di legge, ed in particolare:

- l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite del rappresentante degli Azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") (il "Rappresentante Designato");

- per quanto concerne il diritto di formulare proposte, con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-bis, comma 1, terzo periodo, del TUF, i soggetti cui spetta il diritto di voto, anche se rappresentino meno di un quarantesimo del capitale sociale, hanno avuto la possibilità di presentare anche individualmente proposte di deliberazione e/o votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, con le modalità previste nell'avviso di convocazione, entro la data del 6 maggio 2020;

- per quanto concerne il diritto di porre domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto sono stati invitati, previ gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, a formulare le stesse esclusi-

vamente in fase pre-assembleare, entro il 12 maggio 2020 compreso.

A questo punto il Presidente comunica che, oltre ad esso Presidente, è presente l'Amministratore Delegato, mentre sono collegati in audio-conferenza interattiva i Consiglieri Dr.ssa Fabiola Mascardi, Dr. Carlo Paris e Dr. Antonio Santi.

Sono inoltre presenti di persona i Sindaci dr.ssa Franca Brusco e dr. Pierumberto Spanò oltre che, collegato in audio-conferenza interattiva, il Presidente del Collegio Sindacale dr. Dario Righetti.

Dà, altresì, atto che è collegato in audio-conferenza interattiva il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria, Presidente Mauro Orefice, oltre alla Dr.ssa Emanuela Rotolo, sua sostituta.

Dà, infine, atto che sono presenti il General Counsel, Avv. Raffaella Romagnoli, il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Francesca Pace nonché selezionati dipendenti della Società, con il compito di coadiuvarlo nella gestione dei lavori assembleari, ed il sig. Alessandro Bonfanti in rappresentanza di Computershare S.p.A., società individuata da ENAV come Rappresentante Designato.

Il Presidente, prima di proseguire con lo svolgimento ufficiale dei lavori, svolge il seguente intervento:

"L'Assemblea di ENAV, che ho l'onore di presiedere con il compito e la responsabilità di garantire il corretto svolgi-

mento dei lavori assembleari, è chiamata tra l'altro ad approvare il bilancio e la destinazione degli utili, ad esprimere il proprio voto in merito alle politiche di remunerazione adottate dalla Società, per la prima volta in forma vincolante, ad esprimere il voto non vincolante sui compensi corrisposti dalla Società nel corso dell'Esercizio ed a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Prima di entrare nel merito dei lavori, desidero esprime alcune brevi considerazioni.

Come anticipato e noto a tutti, l'Assemblea di quest'anno si svolge con inedite modalità a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta all'ormai famigerato Coronavirus. Ciò comporterà alcune lievi differenze nelle scansioni tipiche dell'evento che tuttavia, come di consueto, provvederò a condurre assolvendo a tutte le rituali formalità prescritte dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento assembleare, tenuto conto delle specificità del caso.

Come sapete vanto una lunga esperienza in ENAV, prima nel ruolo di Consigliere e di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e, da oltre un anno, in quello di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato in tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione e poi confermato dalla scorsa Assemblea degli Azionisti. Ho quindi vissuto e contribuito in prima persona alla graduale trasformazione di ENAV da società a partecipazione interamente pubblica a società

quotata, apprezzandone le peculiarità e la sostanziale unicità del business nel panorama produttivo nazionale.

Nonostante la grave crisi del settore in cui opera la Società, sono certo che ENAV saprà subito riprendersi non appena il traffico tornerà a decollare e continuerà ad occupare una posizione centrale e strategica all'interno del comparto del trasporto aereo quale anello strategico della catena di valore.

La Società potrà infatti contare sulla solidità della sua struttura finanziaria e della gestione che le consentono, nonostante la severa congiuntura socio economica causata dal COVID-19, di continuare a garantire l'adempimento della propria mission istituzionale in favore di tutti gli operatori che anche in tale fase continuano a volare nei cieli italiani e di proseguire, altresì, nella realizzazione dei propri importanti progetti di investimento. Tali programmi, oltre a non essere sospesi, con strategica ambizione possono oggi addirittura contare sulle rilevanti professionalità a disposizione al fine di tentare un'accelerazione di alcuni di essi, trasformando la crisi in opportunità.

L'emergenza in atto non deve tuttavia distrarci dagli importanti risultati raggiunti dalla Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso. Il 2019 è stato infatti un anno di grande crescita del traffico e il piano industriale di ENAV punta strategicamente a renderla sempre più efficiente e per-

formante con l'idea di consolidarne la leadership non appena il settore vedrà la ripresa che tutti ci attendiamo.

L'esercizio 2019 è stato un anno importante di sviluppo e trasformazione. Il Gruppo ENAV ha visto ampliarsi il proprio perimetro con l'acquisizione del ramo aeronavigazione Italia della IDS - Ingegneria dei Sistemi S.p.a. per il tramite della controllata IDS AirNav che da luglio consolida con ENAV i suoi ottimi risultati nel mercato non regolato. Tale ultima operazione, unitamente all'avvio delle operazioni della controllata d-flight, la società incaricata della gestione del traffico dei droni - che nel corso del 2019 ha definitivamente stabilizzato gli assetti proprietari con l'ingresso nel capitale della partnership Leonardo-Telespazio - proiettano ENAV e il suo gruppo verso prospettive di espansione commerciale pur nell'ottica di mantenere gli standard di safety e qualità del servizio che contraddistinguono da sempre la Società nell'ambito della gestione caratteristica.

Concludo quindi quest'esperienza lasciando un Gruppo che negli anni si è andato accrescendo, nelle dimensioni, nella complessità e soprattutto nelle prospettive strategiche, non ultime quelle di sviluppo nel mercato non regolato che potrebbe addirittura vedere l'acquisizione di servizi di controllo del traffico aereo oltrefrontiera, se la società dovesse aggiudicarsi la gara bandita dal provider iberico AENA per i servizi di terminale di alcuni scali spagnoli, cosa che

personalmente mi auguro accada.

Mai come in questo momento, ENAV deve guardare in alto e al futuro con concretezza e reattività per essere pronta a cogliere le prossime sfide e continuare a mantenere sostenibile il business assecondando la ripresa del traffico aereo nel nostro Paese.

Questo rinnova il mio orgoglio di essere qui, oggi, a presiedere per l'ultima volta l'Assemblea di ENAV, al fianco dell'Amministratore Delegato Roberta Neri con cui chiudo questa bellissima esperienza e che vi darà opportunamente le ulteriori considerazioni di contesto e sul business.

Nel corso dei due mandati come consigliere di ENAV, ho potuto accompagnare e nell'ultimo periodo condurre in prima persona il percorso di graduale evoluzione del modello di governo della Società. A partire dal processo di quotazione, ENAV, mediante l'adozione delle procedure, policy, delibere ed ulteriori azioni prescritte, ha a suo tempo intrapreso una virtuosa transizione del proprio assetto di governance dall'originario modello - tipico di una società interamente controllata dallo Stato - a quello di una moderna società quotata, conforme alle norme di legge e regolamento, alle indicazioni del Codice di Autodisciplina ed alla migliore prassi, ed anche contribuendo alla stessa.

Tale processo ha interessato ogni ambito, a partire dalla reportistica finanziaria e fino agli interventi riguardanti più

da vicino gli organi di vertice e il loro funzionamento. Voglio qui rapidamente ricordare ad esempio l'adeguamento dei processi di reportistica finanziaria ai principi contabili internazionali, la creazione e manutenzione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, attuato con le relative Linee di indirizzo, l'Enterprise Risk Management la cui solidità coadiuva l'attività decisionale del management, l'istituzione dei comitati endoconsiliari con competenze in materia di controllo e rischi, di remunerazioni e nomine e, più di recente, in tema di sostenibilità. ENAV basa la propria attività operativa e amministrativa su un corpus normativo vasto e accuratamente strutturato, che include i presidi per tutti gli ambiti più rilevanti della governance aziendale. La Società si è dotata nel tempo di ogni opportuno meccanismo per garantire il corretto funzionamento del sistema di governo societario, e sono particolarmente fiero di aver avuto un ruolo propulsore delle iniziative assunte nel tempo dal Consiglio di Amministrazione, non ultima quella di integrare la sostenibilità nel pacchetto retributivo del management, e anche verso le strutture, che so impegnate, nonostante la congiuntura negativa, nella ricerca di un equilibrato contemperamento delle strategie con una visione sostenibile ed eticamente responsabile del business aziendale.

La consiliatura che ho avuto l'onore di presiedere conclude quindi il suo mandato con il vanto di aver consolidato le

prassi di governo e, anche sulla base di uno strutturato percorso di autovalutazione, ha potuto formulare un bilancio di fine mandato. È stato espresso apprezzamento per le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, per la sua dimensione e composizione, con una valutazione positiva sulle azioni poste in essere dalla Società, a seguito degli esiti annuali del processo di board assessment che hanno dato luogo a suggerimenti, iniziative ed azioni utili al crescente irrobustimento delle dinamiche decisionali di vertice. L'esame dell'annuale lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance ha consentito di rilevare come ENAV, anno dopo anno, possa vantare la piena aderenza al Codice di autodisciplina e, in genere, la presenza di un adeguato framework di regole interne. Con la conclusione di tale articolato percorso di autovalutazione, a fronte dell'individuazione di residuali aree di miglioramento, sono emersi molteplici punti di forza, tra i quali segnalo: l'efficace organizzazione del lavoro collegiale, ben pianificato ed attento alle regole del governo societario, con ordini del giorno chiari e sempre corredati da note esplicative; la solidità del processo decisionale, orientato al confronto, all'approfondimento delle tematiche e alla ricerca del consenso; la completezza ed esaustività dell'informativa ricevuta sulla gestione e sull'andamento del business; il supporto ricevuto dalla Segreteria del Consiglio e la tempestività con la quale viene

trasmessa la documentazione a supporto dei punti all'ordine del giorno delle riunioni; l'impegno e la preparazione dell'Amministratore Delegato e del management nell'approfondire i diversi temi; l'intenso programma di induction e di visite off-site presso le sedi operative che hanno facilitato l'approfondimento di temi specifici legati al business; il lavoro svolto dai Comitati endoconsiliari, ed il relativo flusso di informazioni verso il Consiglio, efficacemente sintetizzato dai rispettivi Presidenti; il significativo allineamento della Società alla miglior prassi di governance, come anche rilevato in connessione con le valutazioni espresse circa le raccomandazioni del Comitato di Corporate Governance.

Alla fine del mandato condivido con tutto il Consiglio di Amministrazione la sentita convinzione che in questo triennio abbiamo accompagnato la Società verso una maggiore comprensione della trasformazione, favorendo lo stimolo a considerare ipotesi di crescita non organica e, in generale, avendo facilitato un'apertura a temi innovativi e di grande rilevanza per traguardare ENAV nel prossimo futuro, quali la sostenibilità e le tematiche ESG."

Proseguendo con la parte ufficiale dei lavori il Presidente dà quindi atto che a norma dell'articolo 7.1 dello Statuto sociale, la presente assemblea ordinaria degli azionisti è stata regolarmente convocata, in unica convocazione, in da-

ta odierna e alle ore 15, nel luogo di cui sopra, mediante avviso pubblicato in data 7 aprile 2020 sul sito internet della Società, di cui è stata data notizia mediante comunicato stampa e per estratto sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" in data 8 aprile 2020.

Comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Dà atto altresì che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, sezione "Governance"-"Assemblea 2020", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it; in particolare:

- in data 7 aprile 2020 sono state messe a disposizione le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sui punti da 1 a 11 all'ordine del giorno;
- in data 30 aprile 2020 sono state messe a disposizione le tre liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione depositate dagli Azionisti nei termini previsti e corredate dalla documentazione e dalle informazioni richieste dalla disciplina vigente. A tale riguardo evidenzia che in

sede di presentazione della propria lista di candidati alla carica di amministratore della Società, l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze ha proposto la nomina del candidato Francesca Isgrò per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- in data 8 maggio 2020 sono stati messi a disposizione del pubblico le proposte e gli intendimenti formulati dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente ai punti 7, 8, 9 e 10 all'ordine del giorno, inerenti rispettivamente alla durata in carica degli amministratori, che si propone di confermare in tre esercizi; alla nomina degli amministratori, confermando l'intendimento di votare per la propria lista, presentata il 27 aprile 2020; alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ribadendo la proposta di designare il candidato Francesca Isgrò alla carica di Presidente del nominando Consiglio di Amministrazione, già formulata in occasione del deposito della propria lista e, infine, alla determinazione del compenso degli amministratori, nel senso di proporre che tale compenso, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, c.c. ed in continuità con quello precedente, sia fissato nella misura di Euro 50.000 annui lordi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Euro 30.000 annui lordi per ciascun consigliere.

La documentazione sopra elencata è stata posta a disposizione degli Azionisti che ne facessero richiesta.

Comunica che, ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione e tenuto conto delle modalità tramite le quali si svolge la presente assemblea, coloro ai quali spetta il diritto di voto sono stati invitati, previ gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, a formulare domande esclusivamente in fase pre-assembleare, entro il 12 maggio 2020 compreso. Entro tale termine l'azionista Biagio Piccolo ha formulato 5 domande, mentre gli azionisti D&C Governance Technologies s.r.l. e Associazione LAGE - Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV hanno formulato rispettivamente n. 28 e n. 4 domande. Le risposte a tali domande sono state messe a disposizione del pubblico in data 19 maggio 2020, entro il termine previsto dall'avviso di convocazione, mediante pubblicazione sul sito internet della Società, nella sezione "Governance" - "Assemblea 2020" e saranno allegate al verbale della presente Assemblea.

Informa che gli onorari spettanti alla società di revisione EY S.p.A. per i servizi di revisione di cui all'incarico conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016 per il novennio 2016 - 2024, sono i seguenti:

- per la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, un compenso di Euro

202.720 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 2.524 ore impiegate;

- per la revisione legale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 di gruppo, un compenso di Euro 67.496 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 841 ore impiegate;

- per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2019, un compenso di Euro 60.252 (oltre ad iva e spese) a fronte di n. 653 ore impiegate.

Si informa che la società di revisione EY S.p.A. ha altresì espresso ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e giudizio sulla coerenza della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 ("il Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267 del 18 gennaio 2018, è stato conferito ad EY S.p.A. un incarico di esame limitato (c.d. "limited assurance"), ai sensi dell'ISAE 3000 (Revised), della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario ("DNF") predisposta dal Gruppo ENAV per l'esercizio al 31 dicembre 2019. Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti

all'attenzione di EY S.p.A., elementi che facciano ritenere che la DNF del Gruppo ENAV non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dagli standard di riferimento selezionati (GRI Standards).

Dà atto che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) suddiviso in numero 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con diritto di intervento e voto nella presenta assemblea.

Il Presidente informa che, in questo momento, sono rappresentate, per il tramite di deleghe conferite al Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies e dell'art. 135-novies del TUF, deleghe che, riscontrate regolari, vengono conservate agli atti sociali, n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, pari all'85,196681% del capitale sociale, tutte ammesse al voto, delle n. 541.744.385 (cinquecentoquarantunomilionisettecentoquarantaquattromilatrecentottantacinque) azioni costituenti il capitale sociale.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui gli aventi diritto intervengono in assemblea e tramite le quali sono state trasmesse al Rappresentante Designato le manife-

stazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dà atto della permanente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti i predetti punti della presente Assemblea.

Comunica che:

- l'assemblea, regolarmente convocata, è pertanto validamente costituita in convocazione unica a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;

- ai sensi dell'art. 3.1 del Regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti tramite delega al Rappresentante Designato all'intervento e al diritto di voto in Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe conferite dagli stessi;

- ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono pervenute nei termini di legge alla Società le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 12 maggio 2020 (c.d. "record date").

Il Rappresentante Designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute n. 365 (trecentosessantacinque)deleghe da parte degli aventi diritto.

Informa che:

– ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 – "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR" – i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea e mediante l'impianto di registrazione audiovisiva sono trattati e conservati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge, come meglio specificato nell'informativa ai sensi della citata normativa;

– saranno allegati al presente verbale, come parte integrante e sostanziale dello stesso: i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea per delega, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, nonché ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti e il relativo numero di azioni possedute.

Ricorda che:

.. non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 120 e 122, primo comma, del TUF, concernenti rispettivamente le partecipazioni supe-

riori al 3% e i patti parasociali;

.. con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 citato, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

.. ai sensi dell'art. 6.5 dello Statuto sociale e dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332, convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474, non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo di possesso azionario, pari al 5% del capitale sociale. La disposizione di cui all'art. 6.5 dello Statuto non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati;

.. le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Il Presidente dichiara che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza che abbiano ad oggetto le azioni della Società.

Secondo le risultanze del libro dei soci anche a seguito delle comunicazioni assembleari, integrate dalle comunicazio-

ni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale di ENAV S.p.A. i seguenti soggetti:

.. Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dichiarante e Azionista Diretto), titolare di n. 288.619.595 (duecentottantottomilioniseicentodiciannovemilacinquecentonovantacinque) azioni, rappresentanti il 53,28% (cinquantatré virgola ventotto per cento) del capitale sociale.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda che, come già anticipato, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria relativa al diffondersi del COVID-19 e di tutelare in massimo grado la salute degli Azionisti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, la presente Assemblea degli Azionisti si svolge secondo le peculiari modalità previste dall'art. 106 del Decreto Cura Italia, di cui ENAV ha deciso di avvalersi. Pertanto, l'intervento dei soci in Assemblea avviene esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società, Computershare S.p.A., con sede in Via Monte Giberto 33, al quale coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno avuto modo di conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, oltre che deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, anche

in deroga a quanto stabilito dall'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF.

Tenuto conto della contiguità delle tematiche che caratterizzano taluni argomenti all'ordine del giorno, annuncia l'intenzione di disporre che alcuni di tali argomenti siano raggruppati e trattati in unica soluzione, al fine di garantire un proficuo svolgimento dei lavori assembleari, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento assembleare. Pur procedendo alla trattazione di tali argomenti in forma congiunta, le votazioni sugli argomenti stessi verranno poi svolte in forma distinta e separata.

In particolare, l'accorpamento della trattazione riguarderà anzitutto il primo ed il secondo argomento concernenti, rispettivamente, il bilancio dell'esercizio 2019 e la destinazione degli utili maturati nel corso dell'esercizio stesso, nonché la distribuzione di riserve disponibili; sarà inoltre accorpata la trattazione del terzo e del quarto argomento, tra loro strettamente connessi ed inerenti la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Sarà, infine, accorpata la trattazione dei punti all'ordine del giorno numeri sei, sette, otto, nove e dieci, inerenti il rinnovo dell'Organo Amministrativo e le connesse delibere e, rispettivamente, il numero, la durata in carica e la nomina degli Amministratori, la Presidenza del Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei compensi degli Am-

ministratori.

Comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento assembleare.

Al termine della trattazione di ciascun argomento all'ordine del giorno, ovvero degli argomenti accorpati per come sopra riferito, il Presidente darà avvio alle operazioni di voto, che saranno comunque svolte separatamente per ciascun punto all'ordine del giorno, chiedendo al Rappresentante Designato di comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute su tale punto, per come risultante dalle deleghe allo stesso conferite ai sensi dell'art. 135-*undecies* o dell'art. 135-*novies* del TUF.

Ricorda, con riferimento alle norme di legge e statutario vigenti, che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale sociale in essa rappresentato.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Passa quindi alla trattazione congiunta del primo e del secondo all'ordine del giorno dell'assemblea in parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato della Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 di-

cembre 2019

2. Destinazione dell'utile di esercizio

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di ENAV S.p.A., nonché un giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis, comma 4, del Testo Unico della Finanza presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 7 aprile 2020. Procede, quindi, a dare lettura delle conclusioni della relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 153 del TUF, rilasciata in pari data: "*Sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale non rileva elementi ostativi rispetto all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.*".

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico la documentazione predisposta per la presente Assemblea e l'ha trasmessa a coloro che ne hanno fatto richiesta, e viste le modalità con cui si svolge la presente Assemblea, il Presidente si astiene dal dare lettura

della documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Prima di passare alla votazione, lascia la parola all'Amministratore Delegato per l'illustrazione di tali punti all'ordine del giorno.

L'Amministratore Delegato, dopo aver rivolto un saluto di benvenuto, rappresenta che il bilancio 2019 sottoposto all'approvazione dell'odierna assemblea conferma il solido posizionamento dell'azienda in un contesto di mercato del trasporto aereo che, anche nel 2019, ha registrato una forte crescita. I risultati confermano inoltre la validità del percorso intrapreso negli ultimi anni, che vede ENAV impegnata nell'implementazione di nuove tecnologie e programmi di ottimizzazione dei processi, che consentono di soddisfare ed assecondare la crescita della domanda fornendo un servizio di altissima qualità nella massima sicurezza.

L'obiettivo della Società resta quello di consolidare il proprio ruolo di leader in un mercato sempre più complesso e in un contesto altamente competitivo, rispondendo in maniera proattiva allo sviluppo del quadro regolamentare e ai limiti da questo definiti.

Ricorda che nel corso del 2019 la Società ha portato a termine un importante ampliamento del business non-regolato attraverso l'acquisizione di IDS AirNav e con il lancio dei servizi di d-flight. In aggiunta, sono stati portati avanti

importanti programmi d'investimento che hanno riguardato, tra gli altri:

.. il programma 4-Flight, che ha lo scopo di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di automazione degli Area Control Center italiani in sostituzione di quella attualmente operativa ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base;

.. l'estensione del sistema Data Link su un maggior numero di frequenze;

.. la realizzazione del nuovo sistema di automazione per la Torre di Malpensa, che ha introdotto la modalità di lavoro in strip elettronico;

.. la realizzazione del sistema di rilevamento dei conflitti a medio termine ERATO nei quattro Area Control Center.

Gli investimenti realizzati nell'anno, pari a 116 milioni di Euro, si collocano all'interno del più ampio piano degli investimenti di oltre 600 milioni di Euro previsti per il periodo 2018-2022.

Il rafforzamento del ruolo di ENAV quale leader nel settore ATM, assicurando alle compagnie aeree clienti della Società tariffe sempre più competitive, passa attraverso un percorso di innovazione tecnologica - di cui sono esempio le torri remote - accompagnato da personale sempre più qualificato e pronto a garantire una performance operativa ai vertici del mercato e in piena sicurezza.

Questa visione, che si estrinseca in un modello operativo improntato all'innovazione, consentirà a ENAV di diventare una società sempre più resiliente, agile e performante.

Con questa premessa, in merito al primo e secondo punto all'ordine del giorno, l'Amministratore Delegato procede ad illustrare i principali risultati conseguiti e la struttura patrimoniale e finanziaria, che confermano la solidità del modello di business e dell'azienda, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

I risultati economici, riflessi nel conto economico consolidato, mostrano un andamento in crescita in tutti i principali indicatori. I ricavi netti sono aumentati dell'1,5% rispetto al 2018, attestandosi a 902,9 milioni di Euro, trainati dalla crescita dei ricavi da attività operativa, in progresso del 2,9% a 951,8 milioni di Euro, negativamente compensati dalla voce balance.

I ricavi da core business registrano un incremento complessivo del 2,4%, rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono principalmente ai ricavi di rotta commerciali per 689,4 milioni di Euro, in incremento del 2,1%, e ai ricavi di terminale che raggiungono 231,1 milioni di Euro, in incremento del 3,8% rispetto al 2018.

I ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 19,2 milioni di Euro, in aumento del 42,1% rispetto all'esercizio precedente, imputabile ai ricavi apportati dalla con-

trollata IDS AirNav per 10 milioni di Euro, entrata nell'area di consolidamento a partire dal luglio 2019.

La componente rettificativa per balance incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 86,9 milioni di Euro, in misura superiore per 6,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito dei minori balance positivi iscritti nell'esercizio e la maggiore incidenza dei balance negativi per 3,9 milioni di Euro imputabili sia al balance inflazione - che ha rilevato a consuntivo una percentuale pari allo 0,6% rispetto al 1,6% previsto nel piano di performance - e un balance negativo per rischio traffico della seconda zona di tariffazione in restituzione ai vettori per complessivi 7,7 milioni di Euro dovuto al maggior traffico aereo a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance e, infine, il maggiore utilizzo nella tariffa 2019 dei balance iscritti negli esercizi precedenti che si attestano a 56,9 milioni di Euro, in incremento di 1,7 milioni di Euro, rispetto l'esercizio 2018.

Gli altri ricavi operativi si attestano a 38 milioni di Euro, in decremento del 16,9% rispetto al 2018 che beneficiava della rilevazione a conto economico della quota di competenza del Gruppo a valere sui progetti finanziati Europei per 9,7 milioni di Euro contro i 4,9 milioni di Euro del 2019 e dell'effetto derivante dalla bonaria composizione delle pendenze esistenti con alcuni fornitori.

I costi operativi ammontano a 600 milioni di Euro e registrano un incremento complessivo dell'1,3% come effetto combinato di un maggior costo del personale del 3,3%, parzialmente compensato da una riduzione degli altri costi operativi del 5,6%, -8,6% a parità di perimetro 2018, e un incremento dello 0,5% dei ricavi derivanti dai lavori interni capitalizzati, che beneficiano delle attività svolte sui progetti di investimento della IDS AirNav.

La dinamica dei costi e dei ricavi incide positivamente sull'EBITDA che mostra un incremento dell'1,8% rispetto al 2018, attestandosi a 302,9 milioni di Euro con un margine EBITDA del 33,5%.

L'utile netto consolidato dell'esercizio raggiunge 118,3 milioni di Euro, in aumento del 3,4% rispetto al 2018.

In base ai risultati ottenuti proponiamo oggi all'Assemblea di distribuire un dividendo di 113,2 milioni di Euro, pari a 0,2094 Euro per azione.

Passando al dettaglio dell'andamento dei ricavi, l'Amministratore Delegato fa presente che i ricavi di rotta si attestano a 689,4 milioni di Euro e registrano un incremento del 2,1% rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento generalizzato del traffico nazionale, internazionale e sorvolo, attestandosi a +6,5% rispetto al 2018; tale incremento di traffico ha permesso di compensare la riduzione del 2,5% della tariffa applicata nel 2019, decremento

che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

I ricavi di terminale ammontano a 231 milioni di Euro e registrano un incremento del 3,8% rispetto all'esercizio precedente, per l'andamento positivo del traffico sui singoli aeroporti che complessivamente si attesta a +3,5%, compensando la riduzione delle tariffe applicate nella seconda e terza zona di tariffazione. In particolare, la prima zona di tariffazione, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico del +1,6% trainato dall'andamento positivo del traffico internazionale e un incremento tariffario dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018. La seconda zona di tariffazione, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia e Bergamo, registra un buon andamento del traffico aereo, in aumento del 4,3% sia in ambito di traffico nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019. Infine, la terza zona di tariffazione, che comprende 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo gestito del +4% con un positivo andamento sia in ambito nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019.

I ricavi da mercato non regolamentato, inclusi all'interno della voce "Altro", rilevano un incremento del 42,1% imputabile ai ricavi apportati dalla controllata IDS AirNav

per 10 milioni di Euro, entrata nell'area di consolidamento a partire da luglio 2019. I ricavi generati nel periodo si riferiscono alla vendita di licenze software per 2,6 milioni di Euro e ai ricavi per prestazioni di servizi e per le manutenzioni associate ai prodotti venduti per complessivi 7,4 milioni di Euro, riferiti a vari clienti internazionali. L'altra parte dei ricavi da mercato non regolamentato, che si riferiscono a prestazioni di controllo delle radioassistenze in ambito nazionale ed internazionale, ad attività di formazione e ad attività di consulenza aeronautica svolta principalmente sul mercato estero, subiscono una riduzione dovuta principalmente alle minori attività svolte sul progetto riguardante la realizzazione della torre di controllo dell'aeroporto di Mitiga in Libia che per la conclusione delle attività di ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati Arabi.

Sono inoltre inclusi i componenti rettificativi per balance, negativi per 86,9 milioni di Euro, con una differenza negativa di 6,3 milioni di Euro rispetto al 2018 principalmente dovuta a:

.. minori balance da rischio traffico di rotta, avendo il traffico effettivo superato quello pianificato;

.. balance da inflazione negativo riferito sia alla rotta che al terminale, a causa dell'inflazione effettiva minore di quella pianificata;

.. rigiro, nella tariffa 2019, del balance iscritto in anni

precedenti per un importo negativo di 56,9 milioni di Euro.

La voce «Altro» include infine i contributi in conto esercizio di 30 milioni di Euro, riconosciuti ai sensi della legge 248 del 2005 al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, e i finanziamenti Europei, che afferiscono a contributi in conto esercizio per circa 4,9 milioni di Euro, e riguardano la rilevazione a conto economico della quota di competenza del gruppo a valere sui progetti finanziati Europei oggetto di rendicontazione o di chiusura.

L'Amministratore Delegato procede quindi con l'analisi delle principali voci di costo, che conferma il focus sull'efficienza.

I costi operativi esterni mostrano una riduzione del 5,6% rispetto all'anno precedente, -8,6% a parità di perimetro, con una riduzione di 7,9 milioni di Euro. A tale risultato hanno contribuito la riduzione dei costi riferiti alle commesse di Techno Sky (-14,3%), per le minori attività svolte sul mercato estero, la positiva definizione di una controversia che ha generato un effetto positivo di 1,3 milioni di Euro e i minori costi per utenze e telecomunicazioni (-8,4%) per la riduzione dei costi riferiti alla connettività geografica della rete E-NET1 e per i minori costi per utenze che hanno beneficiato della cancellazione di posizioni debitorie e della definizione di un contenzioso con un fornitore per

complessivi 1,5 milioni di Euro. Si rileva, inoltre, una riduzione del 52,8% dei costi per godimento beni dei terzi per l'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019 e minori altri costi per la cancellazione di posizioni debitorie non più dovute per circa 1 milione di Euro e per la minore perdita su crediti emersa nel 2019, rispetto al 2018 in cui incideva per 1 milione di Euro.

Il costo del personale si attesta a 497,1 milioni di Euro, in incremento di 15,8 milioni di Euro rispetto al 2018, a seguito degli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo, dall'armonizzazione del contratto nazione metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza 1° gennaio 2019 e all'accordo sulla c.d. summer season 2019, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel mese di aprile 2019, con l'obiettivo di gestire le attività nell'arco temporale giugno-settembre in presenza di un incremento significativo del traffico aereo.

Da ultimo si rileva che una parte dell'incremento del costo del personale, per complessivi 3,7 milioni di Euro, è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento, che include il costo del personale di IDS AirNav riferito a 146 unità effettive e 68 unità medie al 31 dicembre 2019.

Passando in rassegna i flussi di cassa l'Amministratore Delegato rappresenta che la cassa disponibile a fine 2019 rag-

giunge la soglia di Euro 449 milioni, con un flusso monetario positivo per Euro 133 milioni rispetto al 2018, principalmente per effetto di:

.. utile netto di Euro 118,3 milioni, quasi interamente compensato da dividendi pagati per Euro 108 milioni;

.. investimenti per Euro 116,3 milioni (di cui per cassa Euro 64,8 milioni) e acquisizione IDS AirNav per Euro 41,1 milioni, compensate da ammortamenti per Euro 139,5 milioni;

.. ripagamento debito e variazione passività di lungo termine per Euro 15,5 milioni, compensati da aumento di capitale di Euro 6,6 milioni in d-flight;

.. contributo positivo dal CCNl e da Altre Attività e Passività, principalmente per dinamiche di incassi e pagamenti.

Il flusso di cassa da attività di esercizio generato al 31 dicembre 2019 ammonta a 341,6 milioni di Euro, in aumento di 33,6 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto: i) della riduzione dei crediti commerciali correnti e non correnti imputabile principalmente alla riduzione del credito per balance; ii) del decremento dei crediti tributari a seguito dell'incasso del credito IVA per 7 milioni di Euro e l'incremento dei debiti IRES in incremento rispetto al 2018; iii) della variazione positiva delle altre attività e passività correnti e non correnti per 30,9 milioni di Euro a seguito della riduzione delle altre attività per gli incassi sui progetti finanziati sia in ambi-

to PON che nei progetti Europei (CEF), oltre all'incremento delle altre passività per il debito verso l'Aeronautica Militare Italiana e l'ENAC per gli incassi di rotta e di terminale di loro competenza, e v) del maggiore risultato dell'esercizio 2019 per 3,9 milioni di Euro.

Il flusso di cassa da attività di investimento al 31 dicembre 2019 ha assorbito liquidità per 93,1 milioni di Euro in riduzione di 27,7 milioni di Euro rispetto al 2018. La variazione, con investimenti realizzati tendenzialmente stabili anno su anno a 116,3 milioni di Euro, è riferita principalmente ai minori pagamenti verso i fornitori per progetti di investimento effettuati nell'esercizio, anche a seguito della concentrazione delle attività negli ultimi mesi dell'anno. Parte della liquidità assorbita nel 2019 è riferita all'acquisizione del 100% del capitale della società IDS AirNav ad un prezzo complessivo pari a 41,1 milioni di Euro, di cui da erogare in base agli accordi tra le parti, per 3,2 milioni di Euro. È stata invece generata liquidità dalla scadenza del time deposit vincolato della durata di un anno per 9 milioni di Euro, oggetto di sottoscrizione nell'esercizio precedente insieme all'investimento in due titoli di Stato BTP che risultavano tra gli impieghi di liquidità.

Il flusso di cassa da attività di finanziamento ha assorbito liquidità per 115,7 milioni di Euro, in riduzione di 18,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, grazie ai

rimborsi dei finanziamenti che registrano un minor flusso di cassa in uscita per 15,6 milioni di Euro a seguito dell'estinzione di due finanziamenti avvenuta a fine 2018 e alla liquidità affluita dal versamento di capitale sociale con sovrapprezzo in d-flight per 6,6 milioni di Euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dal maggior dividendo erogato nel 2019 per 7 milioni di Euro e dai pagamenti effettuati a valere sulla passività finanziaria iscritta ai sensi del principio IFRS 16 per 2,1 milioni di Euro.

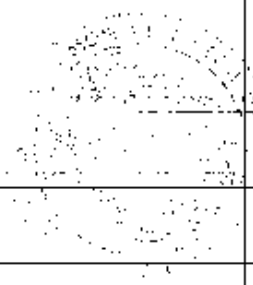
Il free cash flow operativo dopo gli investimenti si attesta a 248,6 milioni di Euro in incremento di 61,3 milioni di Euro, rispetto all'esercizio precedente, beneficiando del flusso di cassa generato dalle attività di esercizio.

Prosegue la sua esposizione rilevando che il capitale investito netto al 31 dicembre 2019 si attesta a 1.029,7 milioni di Euro, in decremento di 109,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018, ed è interamente coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi che ammonta a 1.156 milioni di Euro.

Il capitale immobilizzato netto del Gruppo ENAV si attesta a 1.055,7 milioni di Euro, in incremento di 2,7 milioni di Euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali per 23,8 milioni di Euro a seguito della rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati

nell'esercizio; ii) l'iscrizione delle attività per diritti d'uso, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16, che ammonta a 8,9 milioni di Euro al netto degli ammortamenti rilevati nel 2019 per 2,3 milioni di Euro; iii) l'incremento delle attività immateriali per 49,2 milioni di Euro principalmente per l'allocazione provvisoria del prezzo di acquisto della IDS AirNav, consolidata da luglio 2019; iv) il maggior valore delle partecipazioni in altre imprese per 2,9 milioni di Euro dovuto sia all'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon al fair value che alla variazione del tasso di cambio dollaro/Euro; v) la variazione negativa dei crediti e debiti commerciali non correnti per 23,4 milioni di Euro associata alle passività per balance negativi emersi nel 2019 e alla riduzione dei crediti per balance; vi) la variazione delle altre attività e passività non correnti per 11,1 milioni di Euro, principalmente per la riduzione dei crediti verso enti pubblici per contributi in conto impianti riclassificati per 5,8 milioni di Euro nell'ambito delle attività correnti e per i maggiori risconti passivi su progetti finanziati legati agli investimenti finanziati nell'ambito del progetto Connecting European Facility (CEF).

Il capitale di esercizio netto si attesta a 20,8 milioni di Euro in decremento di 108,9 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le principali variazioni hanno riguardato: i)



il decremento dei crediti commerciali per 54,8 milioni di Euro principalmente per i minori crediti per balance legati al rigiro a conto economico della quota di competenza del 2019 ed inserita in tariffa per lo stesso periodo, al netto delle quote classificate nei crediti correnti ed oggetto di inserimento in tariffa nel 2020; ii) l'incremento dei debiti commerciali per 12,6 milioni di Euro a seguito della concentrazione delle fatturazioni sugli ultimi mesi dell'anno comportando una riduzione nei pagamenti; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto netto di maggior debito per 41,1 milioni di Euro a seguito dei minori crediti tributari per l'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per 7 milioni di Euro, della riduzione dei crediti per progetti finanziati per l'incasso dell'interim payment della CEF call 2014 e 2015 per complessivi 15,5 milioni di Euro e per le maggiori passività riferite al debito verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC corrispondenti alla quota di loro spettanza degli incassi di rotta e di terminale.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 diventa positiva per 126,4 milioni di Euro in miglioramento di 128,3 milioni di Euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018 per effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, oltre all'incasso dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014 - 2020 e in ambito Europeo

per complessivi 31,3 milioni di Euro, dall'incasso del credito IVA per 7 milioni di Euro, dalla liquidità apportata da d-flight per 5,5 milioni di Euro. Detta posizione finanziaria risente del pagamento del dividendo per 108 milioni di Euro, il pagamento al MEF di 52 milioni di Euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito rappresentato dai voli esenti, il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana e all'ENAC della quota degli incassi da core business di loro competenza per complessivi 23,2 milioni di Euro, all'acquisto della società IDS AirNav per 37,9 milioni di Euro in conformità agli accordi tra le parti.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno l'Amministratore Delegato rappresenta che il bilancio di esercizio dell'anno 2019 di ENAV S.p.A. si chiude con un utile di esercizio di Euro 111.881.123,31 (centoundicimilioniottocentottantunomilacentoventitré e centesimi trentuno) e il bilancio consolidato, come abbiamo visto poco fa, chiude con un utile di Euro 118.268.141 (centodiciottomilioniduecentosessantottomilacentoquarantuno).

Rammenta che a giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione di ENAV aveva deliberato una dividend policy, comunicata al mercato e descritta nel prospetto informativo per la quotazione della Società, che prevedeva "*Per gli esercizi successivi [all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2016], ENAV prevede una politica di distribuzione dei divi-*

dendi basata su una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato, definito come l'utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti (al lordo dei contributi in conto impianti) e al netto degli investimenti normalizzati (escludendo quindi gli investimenti finanziari) espressi al lordo dei contributi in conto impianti."

Nonostante la forte discontinuità causata dalla diffusione del Covid-19 nei primi mesi del 2020, la solida struttura del capitale della Società e l'ampia liquidità disponibile, unitamente alla regolamentazione in vigore che prevede una significativa copertura dal rischio traffico, consentono ad ENAV di gestire in maniera ottimale questa fase di crisi e di poter proporre il pagamento del dividendo.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione propone di:

.. destinare l'utile di esercizio per il 5% pari ad Euro 5.594.056,17 (cinquemilionicinquecentonovantaquattromilacinquantasei e centesimi diciassette) a riserva legale come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile; per Euro 106.271.026,09 (centoseimilioniduecentosettantunomilaventisei e centesimi zero nove) a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti e per Euro 16.041,05 (sedicimilaquarantuno e centesimi zero cinque) alla riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo";

.. prelevare dalla riserva disponibile "utili portati a nuo-

vo" un importo pari ad Euro 6.918.968,13 (seimilioninovecentodiciottomilanovecentosessantotto e centesimi tredici) al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato di esercizio, un dividendo complessivo pari ad Euro 113.189.994,22 (centotredicimilionicentottantanovemilanovecentonovantaquattro e centesimi ventidue) corrispondenti ad un dividendo di Euro 0,2094 (zero virgola duemilanovantaquattro) per ogni azione.

Il pagamento del dividendo di Euro 0,2094 (zero virgola duemilanovantaquattro) per azione avverrà il 27 maggio 2020, con stacco della cedola fissato il 25 maggio 2020 e record date il 26 maggio 2020.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato riprende la parola il Presidente per passare alla votazione separata sul punto 1° e sul punto 2° dell'ordine del giorno.

Per quanto concerne il punto 1, ricorda che il bilancio di esercizio dell'anno 2019 di ENAV S.p.A., che chiude con un utile di esercizio di Euro 111.881.123,31 e il bilancio consolidato, che chiude con un utile di Euro 118.268.141, sono illustrati nel fascicolo "Relazione finanziaria annuale 2019", depositato presso la sede della Società e pubblicato sul sito internet della Società.

Si procede dunque dando lettura della proposta sul primo punto all'ordine del giorno che è del seguente tenore letterale:

"Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di Euro 111.881.123,31 ed a prendere atto altresì dei risultati del bilancio consolidato del Gruppo ENAV, parimenti riferito al 31 dicembre 2019, che si è chiuso con un utile consolidato di Euro 118.268.141."

Il Presidente invita, quindi, il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul primo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 453.683.633 (quattrocentocinquantatremilioniseicentottantatremilaseicentotrentatré) azioni pari al 98,296039% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 198.852 (centonovantottomilaottocentocinquantadue) azioni pari allo 0,043084% del capitale sociale rappre-

sentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

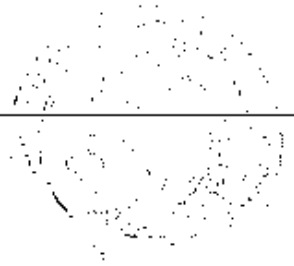
Si procede, quindi, a dare lettura della proposta sul secondo punto all'ordine del giorno, che è del seguente tenore letterale:

"Signori Azionisti,

avuto riguardo a quanto precede, siete invitati ad approvare:

- la destinazione dell'utile di esercizio per il 5% pari a € 5.594.056,17, a riserva legale come indicato dall'art. 2430, comma 1, del codice civile, per € 106.271.026,09 a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti e per € 16.041,05 alla riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo";

- il prelievo dalla riserva disponibile utili portati a nuovo di un importo pari a Euro 6.918.968,13, al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato d'esercizio, un dividendo complessivo pari a Euro 113.189.994,22 corrispondenti ad un dividendo di Euro 0,2094



per ogni azione che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data;

- il pagamento dell'indicato dividendo dell'esercizio di 0,2094 Euro per azione il 27 maggio 2020, con stacco della cedola fissato il 25 maggio 2020 e record date il 26 maggio 2020."

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul secondo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;

- favorevoli n. 436.348.952 (quattrocentotrentaseimilionitrecentoquarantottomilanovecentocinquantadue) azioni pari al 94,540271% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- contrari n. 17.533.533 (diciassettemilionicinquecentotrentatremilacinquecentotrentatré) azioni pari al 3,798852% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rap-

presentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione congiunta del terzo e quarto punto all'ordine del giorno:

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e pubblicata nei termini e con le modalità di legge, e si astiene dal dare lettura di tale Relazione.

Ricorda inoltre che, a partire da quest'anno, l'Assemblea degli Azionisti è chiamata ad esprimere il proprio voto tanto sulla prima che sulla seconda sezione di tale relazio-

ne, e precisamente che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF l'Assemblea dovrà manifestare il proprio voto, avente natura vincolante, quanto alla prima sezione della relazione - inerente la politica di remunerazione - mentre, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, l'Assemblea esprimerà poi il proprio voto, avente natura consultiva, quanto alla seconda sezione della relazione, inerente i compensi corrisposti con riferimento all'esercizio appena concluso.

Passa dunque a sottoporre all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione inerente il terzo punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui chiede a me Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

- *esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;*

- *esaminata e discussa in particolare la prima sezione della suddetta relazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'arti-*

colo 2402 del codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima;

- considerato che la suddetta politica in materia di remunerazione è stata predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;

- considerato che la deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ha natura vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3 bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Mette, quindi, in votazione la proposta sul terzo punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul terzo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocento-

sessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;

- favorevoli n. 452.086.323 (quattrocentocinquantaduemilioniottantaseimilatrecentoventitré) azioni pari al 97,949962% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- contrari n. 1.796.162 (unmilionesettecentonovantaseimilacentosessantadue) azioni pari allo 0,389160% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione in merito al quarto punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui chiede al Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

- esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e

sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;

- esaminata e discussa in particolare la seconda sezione della suddetta relazione, contenente, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche: (i) un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (i) un'analitica illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da Società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento; e (iii) un'illustrazione di

come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla relazione.

- considerato che la suddetta sezione della relazione è stata predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la presente Assemblea è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti con deliberazione non vincolante;

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Mette, quindi, in votazione la proposta sul quarto punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul quarto punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessanta-

cinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;

- favorevoli n. 451.258.324 (quattrocentocinquantunomilioniduecentocinquantottomilatrecentoventiquattro) azioni pari al 97,770566% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- contrari n. 1.033.749 (unmilionetrentatremilasettecentoquarantanove) azioni pari allo 0,223974% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- astenuti n. 1.590.412 (unmilionecinquecentonovantamilaquattrocentododici) azioni pari allo 0,344582% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno:

5. Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da

questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti

Ricorda che l'argomento è trattato nel Documento Informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 114-*bis* del Testo Unico della Finanza; documenti pubblicati nei termini e con le modalità di legge, e di cui si astiene dal dare lettura.

Sottopone pertanto all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul quinto argomento all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, di cui chiede a me Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo (il "Documento Informativo") predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,

delibera

- 1. di approvare il piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2020 - 2022", le cui caratteristiche sono descritte nel Documento Informativo;

- 2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con fa-

coltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano di Performance Share 2020 - 2022, da esercitare nel rispetto di quanto illustrato nel Documento Informativo".

Mette dunque in votazione la proposta sul quinto punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul quinto punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 439.186.403 (quattrocentotrentanovemilionicentottantaseimilaquattrocentotré) azioni pari al 95,155039% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 1.194.712 (unmilionecentonovantaquattromilasettecentododici) azioni pari allo 0,258849% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 38.321 (trentottomilatrecentoventuno) azioni pari allo 0,008303% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta del sesto, settimo, ottavo, nono e decimo punto all'ordine del giorno, che saranno comunque sottoposti a separata votazione, relativi rispettivamente a:

6. Determinazione del numero degli amministratori

7. Determinazione della durata in carica degli amministratori

8. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

9. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

10. Determinazione del compenso degli amministratori

Ricorda che:

- ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove; l'Assemblea ne determina il numero entro i predetti limiti. Avuto riguardo agli orientamenti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di ENAV adottati - tenuto conto degli esiti del percorso di autovalutazione e su proposta del

Comitato Remunerazioni e Nomine – in ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione ha formulato una proposta sul sesto punto all'ordine del giorno, contenuta nella relazione pubblicata nei modi di legge, nel senso di determinare in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 11.2 dello Statuto Sociale, i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

- il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti a ciò legittimati;

- entro il termine previsto dall'art. 11.bis dello Statuto e dall'art. 144-sexies del Regolamento Emittenti, e quindi entro il 27 aprile 2020, sono state trasmesse alla Società le seguenti liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione:

.. **lista n. 1**, presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e Finanze, titolare di una partecipazione pari al 53,28% del capitale sociale di ENAV S.p.A., composta dai seguenti n. 6 candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione:

1. Francesca Isgrò

2. Paolo Simioni

3. Angela Stefania Bergantino

4. Fabio Pammolli

5. Giuseppe Lorubio

6. Laura Cavallo;

.. **lista n. 2** presentata da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 5,10243% del capitale sociale di ENAV S.p.A. Nel dettaglio, tale lista è stata presentata dagli azionisti che sono stati puntualmente indicati nel comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 30 aprile 2020 e nella documentazione messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge. Tale lista è composta dai seguenti n. 3 candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione:

1. Antonio Santi

2. Fabiola Mascardi

3. Carlo Paris;

.. **lista n. 3** presentata congiuntamente da Inarcassa e da Fondazione Enpam, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 3,777% del capitale sociale di ENAV S.p.A. Tale lista è composta dai seguenti n. 3 candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione:

1. Giorgio Meo

2. Laura Rovizzi

3. Camilla Cionini Visani.

Il candidato Paolo Simioni ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, mentre i candidati Francesca Isgrò, Angela Stefania Bergantino, Fabio Pammolli, Giuseppe Lorubio, Laura Cavallo, Antonio Santi, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Giorgio Meo, Laura Rovizzi e Camilla Cionini Visani hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il Presidente dà atto che le predette liste sono state pubblicate e comunicate al pubblico in data 30 aprile 2020 nei modi di legge;

- ai sensi dell'art. 11-bis dello Statuto Sociale, all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre quarti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle altre liste saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo

il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati;

- ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione è determinato dall'Assemblea;

- l'Assemblea è altresì chiamata a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 14.1 dello Statuto Sociale.

Il Presidente dà inoltre atto che, nei termini e nei modi previsti dall'avviso di convocazione della presente Assemblea, l'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare di una partecipazione pari al 53,28% del capitale sociale di ENAV S.p.A., ha presentato le proprie proposte sui punti 7, 9 e 10 all'ordine del giorno. Tali proposte sono state rese note con comunicati stampa del 30 aprile e del giorno 8 maggio 2020.

Il Presidente, quindi, sottopone all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione sul sesto argomento all'ordine del giorno, relativo alla determinazione del numero degli Amministratori:

"Signori Azionisti,

sulla base di quanto precede, siete invitati a determinare in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione"

Mette, quindi, in votazione la proposta sul sesto punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul sesto punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 458.993.109 (quattrocentocinquantottomilioninovecentonovantatremilacentonove) azioni pari al 99,446401% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 159.912 (centocinquantanovemilanovecentododici) azioni pari allo 0,034647% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- non votanti n. 2.395.214 (duemilionitrecentonovantacinquemiladuecentoquattordici) azioni pari allo 0,518952% del capi-

tale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Passa, dunque, alla votazione inerente il settimo punto all'ordine del giorno, relativo alla determinazione della durata in carica degli Amministratori, e sottopone all'Assemblea la proposta di delibera presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di confermare in tre esercizi il termine di durata del mandato del nominando Consiglio di Amministrazione.

Mette dunque in votazione la proposta sul settimo punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul settimo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;

- favorevoli n. 458.939.843 (quattrocentocinquantottomilioni-novecentotrentanovemilaottocentoquarantatré) azioni pari al 99,434860% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- contrari n. 213.178 (duecentotredicimilacentosettantotto) azioni pari allo 0,046188% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 2.395.214 (duemilionitrecentonovantacinque-miladuecentoquattordici) azioni pari allo 0,518952% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente, prima di procedere con la votazione per la nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ricorda che ogni avente diritto al voto ha potuto votare una sola lista.

Mette, quindi, in votazione la proposta sull'ottavo punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sull'ottavo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica,

quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;

- **la lista n. 1** presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ottenuto n. 288.653.891 (duecentottantottomilioniseicentocinquantatremilaottocentonovantuno) voti favorevoli pari al 62,540352% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- **la lista n. 2** presentata da un raggruppamento di Società di Gestione del Risparmio ed altri investitori istituzionali per conto di Fondi gestiti ha ottenuto n. 134.679.490 (centotrentaquattromilioniseicentosettantanovemilaquattrocentonovanta) voti favorevoli, pari al 29,179938% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- **la lista n. 3** presentata congiuntamente da Inarcassa e Fondazione Enpam ha ottenuto n. 37.474.139 (trentasettemilioniquattrocentosettantaquattromilacentotrentanove) voti favorevoli, pari all'8,119225%.

Risultano altresì n. 504.689 (cinquecentoquattromilaseicentottantanove) voti contrari a tutte le liste, n. 236.026 (duecentotrentaseimilaventisei) voti astenuti e n. 0

non votanti.

Invita l'Ufficio di Presidenza a procedere allo scrutinio per l'individuazione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11-*bis* dello Statuto Sociale, come ricordato poc'anzi, comunica che risultano eletti i seguenti candidati della lista n. 1 presentata dal Ministero dell'economia e finanze:

1. **Francesca Isgrò**
2. **Paolo Simioni**
3. **Angela Stefania Bergantino**
4. **Fabio Pammolli**
5. **Giuseppe Lorubio**
6. **Laura Cavallo**

Per quanto riguarda i restanti tre Consiglieri risultano eletti i seguenti candidati della lista n. 2 presentata da un gruppo di Società di Gestione del Risparmio e di altri investitori istituzionali:

7. **Antonio Santi**
8. **Fabiola Mascardi**
9. **Carlo Paris**

Dichiara pertanto che, a norma di Statuto, il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato nelle persone dei Signori:

.. Francesca Isgrò

.. **Paolo Simioni**

.. **Angela Stefania Bergantino**

.. **Fabio Pammolli**

.. **Giuseppe Lorubio**

.. **Laura Cavallo**

.. **Antonio Santi**

.. **Fabiola Mascardi**

.. **Carlo Paris**

Ricorda che i candidati Francesca Isgrò, Angela Stefania Bergantino, Fabio Pammolli, Giuseppe Lorubio, Laura Cavallo, Antonio Santi, Fabiola Mascardi e Carlo Paris hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina mentre il candidato Paolo Simioni ha dichiarato di essere indipendente ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato scadrà, per come dianzi deliberato dall'Assemblea, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli a ciascuna lista, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Il Presidente, a questo punto, esprime a nome del Consiglio di Amministrazione e di tutta la Società, un ringraziamento ed un saluto, nonché il suo augurio al nuovo Consiglio

di Amministrazione che, a partire da oggi, avrà la responsabilità di condurre la Società nel prossimo triennio, per un'altra storia di successo da raccontare in Italia e nel mondo.

Il Presidente svolge poi alcune considerazioni sull'incarico ricoperto evidenziando come nel corso dei suoi due mandati abbia avuto l'onore di poter contribuire a una radicale trasformazione della Società e di raggiungere traguardi di cui si dichiara profondamente orgoglioso, grazie ad un intenso e proficuo lavoro di squadra.

Ringrazia quindi gli Azionisti tutti per la fiducia accordatagli nel corso dei due mandati, ed in particolare lo scorso anno per averlo confermato alla guida della Società nella carica di Presidente, attribuitagli all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione. Questi 6 anni, ricorda, sono passati troppo in fretta ed hanno rappresentato per lui una meravigliosa esperienza umana e professionale, che oggi si conclude ma che porterà sempre con se.

Ringrazia di cuore tutti coloro che, con il proprio contributo, hanno consentito alla Società di raggiungere eccellenti risultati e livelli di performance; in particolare, ricorda i Presidenti che lo hanno preceduto, la dr.ssa Maria Teresa Di Matteo, l'ing. Ferdinando Falco Beccalli e l'ing. Roberto Scaramella, tutti i Consiglieri con i quali ha condiviso questa straordinaria esperienza e, in particolare, i

Consiglieri Alessandro Tonetti e Stefano Siragusa, i Sindaci che si sono succeduti e in particolare la dr.ssa Francesca Brusco, attuale Sindaco ed ex presidente del Collegio Sindacale, nonchè l'ex direttore generale Massimo Bellizzi, con i quali tutti ha avuto il piacere di lavorare. Ringrazia i Magistrati della Corte dei conti delegati al controllo che si sono avvicendati in questi anni, il Presidente Angelo Buscema e da ultimo il Presidente Mauro Orefice dei quali ha apprezzato l'esperienza e la professionalità.

Infine, rivolge un ringraziamento a tutti i dipendenti di ENAV, che in questi anni lo hanno fatto sentire "uno di loro", ed in particolare alle strutture che lo hanno supportato in questo lungo periodo. Rivolge infine un ringraziamento particolare alle persone che più di altre lo hanno coadiuvato nel ruolo di consigliere prima e di Presidente poi, ossia: il General Counsel avv. Raffaella Romagnoli, il Segretario del Consiglio di Amministrazione, avv. Francesca Pace nonché la dr.ssa Concetta Aiello per la premurosa assistenza prestata all'ufficio.

Auspica che il settore del trasporto aereo possa presto superare la crisi in atto e si dice fermamente convinto che ENAV, potendo contare sul solido sistema di governo realizzato in questi anni, saprà intraprendere nuove ed emozionanti sfide che ne consolideranno la leadership tra i service provider Europei.

Conclusi i saluti, il Presidente passa quindi alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno relativo alla:

9. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sottopone all'Assemblea la delibera sulla proposta pervenuta dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare di una partecipazione pari al 53,28% del capitale sociale di ENAV S.p.A., pubblicata nelle forme di legge e messa a disposizione del pubblico da parte della Società con comunicati Stampa del 30 aprile e del giorno 8 maggio 2020 nel senso di:

"nominare Francesca Isgrò quale Presidente del Consiglio di Amministrazione".

Metto, quindi, in votazione la proposta sul nono punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul nono punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 453.482.594 (quattrocentocinquantatremilioni-

quattrocentottantaduemilacinquecentonovantaquattro) azioni pari al 98,252481% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- contrari n. 399.891 (trecentonovantanovemilaottocentonovantuno) azioni pari allo 0,086641% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- astenuti n. 0 azioni pari allo 0% del capitale sociale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Passa, quindi, alla votazione relativa al decimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativo a:

10. Determinazione dei compensi degli amministratori

Sottopone, dunque, all'Assemblea la delibera sulla proposta pervenuta dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare di una partecipazione pari al 53,28% del capitale sociale di ENAV S.p.A., pubblicata nelle forme di legge e messa a disposizione del pubblico da parte della Società con Comunicato Stampa del 6 maggio 2020 nel senso di:

"determinare i seguenti compensi, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c. c.:

Euro 50.000 annui lordi per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Euro *30.000 annui lordi per ciascun Consigliere."*

Mette, quindi, in votazione la proposta sul decimo punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sul decimo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuccentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 432.155.550 (quattrocentotrentaduemilionicentocinquantacinquemilacinquecentocinquanta) azioni pari al 93,631720% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 19.727.527 (diciannovemilionisettecentoventisettemilacinquecentoventisette) azioni pari al 4,274207% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 1.999.408 (unmilionenovecentonovantanovemilaquattrocentootto) azioni pari allo 0,433196% del capitale so-

ciale rappresentato in assemblea;

- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacinquemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Passa, quindi, alla trattazione dell'undicesimo e ultimo punto all'ordine del giorno:

11. Autorizzazione, previa revoca della precedente autorizzazione, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter cod. civ., 132 del D.lgs. 58/98 e 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999; deliberazioni inerenti e conseguenti

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, pubblicata nei termini e con le modalità di legge, e si astiene, quindi, dal darne lettura.

Sottopone, quindi, la seguente proposta di deliberazione, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di cui chiede a me Notaio di dare lettura:

"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

1. di revocare, a far data dalla presente delibera, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2018, per la parte non eseguita;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile – a procedere all'acquisto di azioni ordinarie di ENAV S.p.A., in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

(i) il numero massimo di azioni da acquistare è 1.200.000;

(ii) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei cinque giorni precedenti ogni singola operazione o alla data in cui viene fissato il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato,

in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;

(iii) gli acquisti dovranno essere effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98, dall'art. 144-bis del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob e precisamente:

a) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;

b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

c) con le eventuali ulteriori modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile - a procedere alla disposizione delle azioni proprie in portafoglio, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché all'eventuale riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, fermo restando le azioni proprie già detenute in portafoglio alla data della presente delibera, non

superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto 2. Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio potranno avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

- gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10 % rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- le azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione di lungo termine basati su strumenti finanziari saranno oggetto di disposizione con le modalità, nei termini e alle condizioni indicati dal regolamento attuativo del relativo piano medesimo;

fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento, anche di rango Europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o

connesso per il buon esito delle stesse nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche di rango Europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti".

Mette, quindi, in votazione la proposta sull'undicesimo punto all'ordine del giorno ed invita il Rappresentante Designato a comunicare all'ufficio di Presidenza le istruzioni di voto ricevute sull'undicesimo punto all'ordine del giorno.

Dichiara terminate le operazioni di voto e comunica, quindi, l'esito della votazione fornito dall'ufficio di Presidenza:

- hanno partecipato alla votazione n. 365 (trecentosessantacinque) azionisti, portatori di n. 461.548.235 (quattrocentosessantunomilionicinquecentoquarantottomiladuecentotrentacinque) azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'85,196681% del capitale sociale;
- favorevoli n. 425.489.606 (quattrocentoventicinquemilioniquattrocentottantanovemilaseicentosei) azioni pari al 92,187462% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- contrari n. 14.929.830 (quattordicimilioninovecentoventinovemilaottocentotrenta) azioni pari al 3,234728% del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- astenuti n. 0 azioni pari allo % del capitale sociale rappresentato in assemblea;
- non votanti n. 7.665.750 (settemilioniseicentosessantacin-

quemilasettecentocinquanta) azioni pari all'1,660877% del capitale sociale rappresentato in assemblea.

La proposta è approvata.

Dichiara che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, nonché dei non votanti, sarà allegato al verbale della presente assemblea.

Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Dario Righetti, il quale, anche a nome del Collegio, esprime un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione uscente per l'attività svolta nel corso del mandato.

Essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 16,28.

L'elenco nominativo dei soci che hanno partecipato alla presente assemblea con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello

dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C" i documenti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed il bilancio consolidato, unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari e il Bilancio di Sostenibilità 2019 - Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario;

.. sotto la lettera "D", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Consiglio di Amministrazione su tutti gli altri punti all'ordine del giorno, compresa la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;

.. sotto la lettera "E" fascicolo contenente le presentazioni dell'Amministratore Delegato relative ai punti primo e secondo dell'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "F" il fascicolo contenente le domande pre-assembleari (art. 127 ter D.Lgs. n. 58/98) e le relative risposte.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su venti fogli per pagine settantasei e fin qui della settantasettesima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.to: Nicola MAIONE

Salvatore MARICONDA, Notaio

Allegato "A" ... REP.N. 16479/11062

ENAV S.p.A. **Assemblea Ordinaria**

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 21/05/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

Proprio	Delega		In proprio	In delega
0	349	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN	0	345.483.946
0	3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF	0	24.011.090
0	13	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF	0	302.093.199
0	365	Apertura Assemblea	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato della relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Destinazione dell'utile di esercizio	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Determinazione del numero degli amministratori	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Determinazione della durata in carica degli amministratori	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
0	365	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Determinazione del compenso degli amministratori	0	461.548.235

Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 21/05/2020 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
0	365	Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti	0	461.548.235
		TOTALE COMPLESSIVO:	461.548.235	

Legenda:

(i) Voto pervenuto tramite procedura Internet

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Delegandi / Rappresentati legalmente	Ordinaria
3		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN	0
49	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	44.044
154	D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE	5.289.000
155	D	ACTIF CANTON LCL	1.911.000
127	D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO	104.742
109	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	426.633
254	D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	13.600
89	D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND	53.960
315	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	461.440
260	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB	21.102
248	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL	25.593
225	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4	10.450
249	D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS	17.343
330	D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	6.976
18	D	ALLIANZGI FONDS AFE	8.504
14	D	ALLIANZGI FONDS APNIESA	42.760
20	D	ALLIANZGI FONDS CAESAR	6.650
16	D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL	5.750
17	D	ALLIANZGI FONDS PTV2	15.930
331	D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND	2.542
55	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	7.487
328	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.203
161	D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023	251.000
159	D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	445.000
148	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	2.001.753
147	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA	4.847.562
160	D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR	600.000
78	D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR	130.000
230	D	ANIMA FUNDS PLC	142.928
79	D	ANIMA SGR SPA	2.275.664
81	D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA	50.000
80	D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA	1.487.817
2	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	269.000
1	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	2.000.000
215	D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	46.539
289	D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION	71.130
329	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	139.675

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
63	D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND	2.074.773
138	D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07	635.896
124	D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN	52.707
100	D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD	117.170
121	D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF	34.256
175	D	BANCHORY LIMITED	99.573
105	D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS	27.766
91	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	43.502
84	D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T	1.211.626
284	D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	25.000
83	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	391.868
87	D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT	81.413
85	D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM	246
267	D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	459.234
28	D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	302.259
126	D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL	389.921
26	D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	460.154
142	D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND	1.750.000
143	D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD	1.820.000
119	D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC	5.145.543
135	D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD	49.553
134	D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD	323.428
208	D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND	903.740
45	D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	220.932
275	D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM	57.728
235	D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	52.688
61	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	12.282
59	D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	3.768.324
60	D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU	658.687
27	D	CALCIUM QUANT	140.942
256	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	602.841
257	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	399.891
205	D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	212.922
22	D	CARMIGNAC PORTFOLIO	97.160
193	D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD	48.175
97	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	21.054
213	D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	9.911
337	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	198.852
54	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS	11.871
274	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	564.128
168	D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	32.067
118	D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	33.758

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Delegati / Rappresentati legalmente	Ordinaria
158	D	CPR EUROPE	81.335
15	D	DBI FONDS EBB	12.384
137	D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND	224.007
136	D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	1.319
210	D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	523.359
68	D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND	7.100
177	D	ENERGY INVESTMENT FUND	112.457
43	D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR	54.533
310	D	EUF - ACTIVE ALLOCATION	2.454.998
309	D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	39.673
307	D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	250.586
308	D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES	225.279
300	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	295.101
302	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.825.900
304	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	336.878
303	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	68.206
306	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	514.148
301	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	1.790.127
305	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	582.905
29	D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS	767.644
33	D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST	104.798
32	D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	70.030
24	D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND I	35.353
174	D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND	18.041
82	D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO	5.700
77	D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F	62.425
146	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	368.000
296	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	15.000
297	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	1.326.000
299	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	132.000
298	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	354.000
99	D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF	1.218
47	D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN	12.657
180	D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM	1.556
185	D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM	124.284
144	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	52.855
31	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	219.120
179	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	7.381
114	D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	66.473
30	D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO	520.882

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
70	D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	480.410
172	D	GARD UNIT TRUST	3.810
8	D	GENERALI SMART FUNDS SICAV	184.214
214	D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED	46.933
314	D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL	67.030
290	D	GMO BENCHMARK-FREE FUND	135.695
238	D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION	1.935
239	D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	112.162
292	D	GMO IMPLEMENTATION FUND	322.657
219	D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC	1.370
291	D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	26.335
316	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	43.396
130	D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	538.794
201	D	GOTHAM CAPITAL V LLC	1.626
217	D	GOVERNMENT OF NORWAY	10.997.003
250	D	GTAA PANTHER FUND L.P	1.264
338	D	GTAA PINEBRIDGE LP	29.481
246	D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	878
245	D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS	207.087
240	D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND	186
229	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	21.182
273	D	IBM 401K PLUS PLAN	49.983
110	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	14.414
145	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	16.000
98	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	44.784
348	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	9.592
349	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	8.105
93	D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL	16.592
128	D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	122.071
25	D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR	130.475
323	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.188.125
326	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	32.478
321	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	113.587
325	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF	23.141
324	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	189.332
322	D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	66.938
320	D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	3.570.547
221	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	59.075
318	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.155.816
327	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	3.426
319	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	26.858
220	D	ISHARES VII PLC	442.020

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
69	D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND	5.267
218	D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	89.033
41	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST	6.109
196	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	60.977
197	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	13.939
58	D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	88.382
3	D	JPMORGAN FUNDS	911.378
40	D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED	13.819
71	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY	1.700.000
333	D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA	2.087
222	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	26.926
111	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS	8.308
112	D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND	3.394
19	D	KREBSHILFE 2 FONDS	2.900
194	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.086.838
163	D	LEGAL AND GENERAL CCF	11.421
198	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	1.325.580
186	D	LEGAL AND GENERAL ICAV	15.750
132	D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND	56.000
133	D	LF MONTANARO UK INCOME FUND	17.500
313	D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .	716.410
164	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.192
244	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	19.010
153	D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	121.045
190	D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD	125.596
104	D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC	2.577.208
10	D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C	93.408
195	D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	1.747.057
178	D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND	141.890
247	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	75.660
294	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA	1.000.000
295	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	1.200.000
252	D	MERCER QIF CCF	24.892
251	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	90.486
7	D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	4.695
259	D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	257.471

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
227	D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC	8.156
226	D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	216.617
46	D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND	4.933.081
317	D	MFS MERIDIAN FUNDS	1.438.327
129	D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)	103.532
62	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	194.868
270	D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR	3.786
280	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	127.036
86	D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	17.683
151	D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA	1.277.490
152	D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	14.014
169	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	5.285
57	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	68.732
285	D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	153.481
176	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	22.693
76	D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT	15.800
74	D	NMM5 GIEP NVN ACCOUNT	80.389
75	D	NMM5-WIEQ-NVN ACCOUNT	31.111
181	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	408.424
167	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	11.943
173	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	8.658
12	D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	959.274
149	D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P	49.427
335	D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND	21.858
334	D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND	76.986
216	D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC	54.407
42	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (	22.644
242	D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY	220.721
182	D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	8.591
278	D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	130.000
234	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	46.000
72	D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV	65.091
131	D	PDBF NUVEEN	168.234
107	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	234.401
156	D	PERP VITALITE EURO	805.000
340	D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	1.776

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
101	D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	18.184
139	D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE	2.179.252
120	D	PHC NT SMALL CAP	29.839
13	D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	11.135
282	D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	33.723
293	D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	16.667
258	D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	56.657
207	D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS	37.479
162	D	PRAMERICA SGR	600.000
339	D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT	829.495
125	D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF	131.441
123	D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	34.075
288	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	2.200
166	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	16.940
113	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.343
50	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	99.192
90	D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND	50.810
116	D	QSBF PANAGORA	23.524
204	D	RBC O`SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	117.015
211	D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	140.726
34	D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND	2.141.971
189	D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	106.507
332	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	47.508
140	D	ROWF GT ACWI EX US	89.491
141	D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE	22.465
237	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL	92.688
241	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS	83.251
253	D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL	682.040
281	D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -	99.903
341	D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA	158.884
228	D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	184.111
106	D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.371
48	D	SBC MASTER PENSION TRUST	35.457
73	D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	530
56	D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND	26.701
67	D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P	6.742
4	D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	5.489
64	D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND	200.381

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
9	D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	58.007
224	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	172.078
223	D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	363.066
21	D	SDK K3 FONDS	2.810
103	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	4.234
102	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	3.239
51	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU	40.490
37	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	4.442
38	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	25.884
117	D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST	55.062
92	D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO	8.545
277	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF	89.808
276	D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	387.293
279	D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	4.208
157	D	SPIRICA - FDS EUROS ALT	223.700
268	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	768.330
255	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	73.128
192	D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND	95.000
88	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	7.289
165	D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	17.061
122	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	35.766
271	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	49.566
243	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	23.366
269	D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON	446.431
188	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS	58.357
35	D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED	1.620.339
66	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	23.391
286	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	33.655
36	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	34.538
283	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	24.470
236	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	5.849
342	D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	242.640
336	D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	36.093
44	D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	358.451
209	D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	403.508
311	D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	83.941
312	D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY	57.126
183	D	THE LEVERHULME TRUST	56.507
232	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	148.172

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Delegati / Rappresentati Legalmente	Ordinaria
23	D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS	12.888
150	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN	244.663
200	D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION	292
203	D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB	3.672
94	D	U S GLOBAL JETS ETF	1.776.076
191	D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE	341.726
231	D	UBS (US) GROUP TRUST	12.409
272	D	UBS ETF	62.369
212	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	111.848
115	D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	126.859
5	D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH	235.650
6	D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	365.800
170	D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A	14.864
184	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	17.181
233	D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND	6.967
261	D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	229.059
347	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	1.594.001
52	D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	5.137
96	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	448.665
95	D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	740.064
344	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.438
343	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	3.935
39	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	40.629
287	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.970
11	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	106.658
53	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	4.603.948
346	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	86.759
187	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	36.346
65	D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU	108.444
108	D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND	45.146
263	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	127.532
206	D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND	1.562.801
262	D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU	11.234
345	D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR	9.441
171	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	2.976
199	D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED	1.123
266	D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	60.716

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ENAV S.p.A.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Delegati / Rappresentati legalmente	Ordinaria
264	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	26.892
265	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	43.148
202	D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP	3.312
		Totale azioni	**135.443.946**
			25,001449%
1		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF	0
2	D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI	3.000.000
1	D	FONDAZIONE ENPAM	10.809.090
3	D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	10.202.000
		Totale azioni	**24.011.090**
			4,432181%
2		COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF	0
2	D	ALBERTI MASSIMILIANO	1.445
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
6	D	AZ FUND 1	822.200
7	D	AZ MULTI ASSET	11.453.967
9	D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP	85.168
8	D	AZIMUT STRAT TREND	23.000
10	D	AZIMUT TRADING	20.000
12	D	AZIMUT TREND	958.714
11	D	AZIMUT TREND ITALIA	100.000
3	D	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO	10
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
5	D	CERA ENRICO	1.100
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
1	D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	288.619.595
4	D	MONTEFUSCO CRISTOFORO	4.000
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
13	D	ROSSETTI TIZIANO	4.000
		SUBDELEGA: DELEGANTE DI ASSOCIAZIONE LAGE	
		Totale azioni	**302.093.199**
			55,763051%
		Totale azioni in proprio	0
		Totale azioni in delega	461.548.235
		Totale azioni in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONI	461.548.235
			85,196681%
		Totale azionisti in proprio	0
		Totale azionisti in delega	365
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONISTI	365
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

F.TI: NICOLA MAIONE
SALVATORE MARICONDA, NOTAIO

Allegato "B" all'atto n. REP.N. 16479/11062

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	453.683.633	98,296039
Contrari	0	0,000000
SubTotale	453.683.633	98,296039
Astenuti	198.852	0,043084
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.864.602	1,703961
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852

Totale voti 198.852
Percentuale votanti % 0,043084
Percentuale Capitale % 0,036706

Azionisti in delega: 1

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	MAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti	7.665.750
Percentuale votanti %	1,660877
Percentuale Capitale %	1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-MIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMMS EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414

Azionisti in delega: 351

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EURDS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	COIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MNT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES`S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	453.683.633
Percentuale votanti %	98,296039
Percentuale Capitale %	83,744963

Azionisti in delega: 351

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Destinazione dell'utile di esercizio**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	436.348.952	94,540271
Contrari	17.533.533	3,798852
SubTotale	453.882.485	98,339123
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.665.750	1,660877
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000

Totale voti 17.533.533
Percentuale votanti % 3,798852
Percentuale Capitale % 3,236496

Azionisti in delega: 15

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti 7.665.750
Percentuale votanti % 1,660877
Percentuale Capitale % 1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMMI EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMM		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP DE		121.045	121.045
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS PD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926

Azionisti in delega: 337

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	436.348.952
Percentuale votanti %	94,540271
Percentuale Capitale %	80,545173

Azionisti in delega: 337

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471

Totale voti	1.796.162
Percentuale votanti %	0,389160
Percentuale Capitale %	0,331552

Azionisti in delega: 7

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	452.086.323	97,949962
Contrari	1.796.162	0,389160
SubTotale	453.882.485	98,339123
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.665.750	1,660877
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0 azioni** pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti	7.665.750
Percentuale votanti %	1,660877
Percentuale Capitale %	1,415012

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBS		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMM5 GIEP NVW ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMM5-WIEQ-NVW ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Delibera zione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A	14.864		
	14.864			
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MNT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	452.086.323
Percentuale votanti %	97,949962
Percentuale Capitale %	83,450117

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Azionisti in delega: 345

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471

Totale voti	1.033.749
Percentuale votanti %	0,223974
Percentuale Capitale %	0,190819

Azionisti in delega: 5

ENAV S.p.A.

21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	451.258.324	97,770566
Contrari	1.033.749	0,223974
SubTotale	452.292.073	97,994541
Astenuti	1.590.412	0,344582
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	9.256.162	2,005459
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

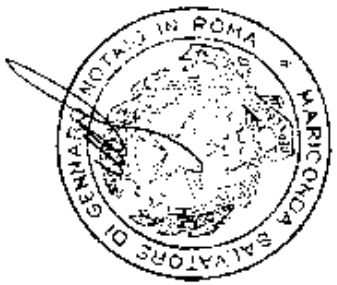
LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SST 4		10.450	10.450
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542

Totale voti	1.590.412
Percentuale votanti %	0,344582
Percentuale Capitale %	0,293572



Azionisti in delega: 23

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti	7.665.750
Percentuale votanti %	1,660877
Percentuale Capitale %	1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMM5 GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMM5-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		47.500	47.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		129.428	129.428

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MNT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES`S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986

Azionisti in delega: 324

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti 451.258.324
Percentuale votanti % 97,770566
Percentuale Capitale % 83,297278

Azionisti in delega: 324

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	439.186.403	95,155039
Contrari	1.194.712	0,258849
SubTotale	440.381.115	95,413888
Astenuti	38.321	0,008303
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.704.071	1,669180
Totale	448.085.186	97,083068

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471

Totale voti	1.194.712
Percentuale votanti %	0,258849
Percentuale Capitale %	0,220531

Azionisti in delega: 5

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766

Totale voti 38.321
Percentuale votanti % 0,008303
Percentuale Capitale % 0,007074

Azionisti in delega: 6

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., delibere inerenti e conseguenti**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti	7.665.750
Percentuale votanti %	1,660877
Percentuale Capitale %	1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767,644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219,120	219.120
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2,141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1,620.339	1,620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EMP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PHIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		3.816	3.816
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di Incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MMT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti 439.186.403
Percentuale votanti % 95,155039

Azionisti in delega: 334

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., deliberazioni inerenti e conseguenti**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Percentuale Capitale %	81,068935			

Azionisti in delega: 334

ENAV S.p.A.

21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del numero degli amministratori**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	458.993.109	99,446401
Contrari	159.912	0,034647
SubTotale	459.153.021	99,481048
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	2.395.214	0,518952
SubTotale	2.395.214	0,518952
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182

Totale voti	159.912
Percentuale votanti %	0,034647
Percentuale Capitale %	0,029518

Azionisti in delega: 3

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000

Totale voti 2.395.214
Percentuale votanti % 0,518952
Percentuale Capitale % 0,442130

Azionisti in delega: 7

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PRC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDHN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.269.000	5.269.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES` ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOMZ FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AC CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		[illegible]	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		[illegible]	111.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		[illegible]	97.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		[illegible]	86.459
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001

Azionisti in delega: 355

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione del numero degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	458.993.109
Percentuale votanti %	99,446401
Percentuale Capitale %	84,725033

Azionisti in delega: 355

ENAV S.p.A.

21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	458.939.843	99,434860
Contrari	213.178	0,046188
SubTotale	459.153.021	99,481048
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	2.395.214	0,518952
SubTotale	2.395.214	0,518952
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010

Totale voti 213.178
Percentuale votanti % 0,046188
Percentuale Capitale % 0,039350

Azionisti in delega: 5

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000

Totale voti 2.395.214
Percentuale votanti % 0,518952
Percentuale Capitale % 0,442130

Azionisti in delega: 7

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMM5 GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMM5-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL ARK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	QSBF PANACORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	PRAMERICA SGR		800.000	800.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione della durata in carica degli amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MNT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC			1.370
	1.370			
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		50.486	50.486
**D	MERCER QIF CCF		27.892	27.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		43.600	43.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.963	49.963
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione della durata in carica degli amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		594.001	594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		4.592	4.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Azionisti in delega: 353

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione della durata in carica degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	458.909.843
Percentuale votanti %	99,434860
Percentuale Capitale %	84,715201

Azionisti in delega: 353

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
LISTA 1	288.653.891	62,540352
LISTA 2	134.679.490	29,179938
LISTA 3	37.474.139	8,119225
SubTotale	460.807.520	99,839515
Contrari	504.689	0,109347
SubTotale	461.312.209	99,948862
Astenuti	236.026	0,051138
Non Votanti	0	0,000000
SubTotale	236.026	0,051138
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891

Totale voti	504.689
Percentuale votanti %	0,109347
Percentuale Capitale %	0,093160

Azionisti in delega: 2

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059

Totale voti	236.026
Percentuale votanti %	0,051138
Percentuale Capitale %	0,043568

Azionisti in delega: 2

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 1

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041

Totale voti 288.653.891
Percentuale votanti % 62,540352
Percentuale Capitale % 53,282304

Azionisti in delega: 8

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONTANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.[illegible]	13.[illegible]
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.[illegible]	[illegible]
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.[illegible]	22.[illegible]
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.[illegible]	54.[illegible]
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.[illegible]	358.[illegible]

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMM5 GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMM5-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN IWV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC, INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		180.334	180.334
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		920.428	920.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT ARJENNISDN P007		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.909.003	10.597.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THS) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		88.033	88.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370		1.370	1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.820	442.820
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		55.095	55.095
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		383.066	383.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS $FT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.419	716.419
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 2

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	134.679.490
Percentuale votanti %	29,179938
Percentuale Capitale %	24,860039

Azionisti in delega: 343

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714

Totale voti	37.474.139
Percentuale votanti %	8,119225
Percentuale Capitale %	6,917310

Azionisti in delega: 10

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891

Totale voti	399.891
Percentuale votanti %	0,086641
Percentuale Capitale %	0,073815

Azionisti in delega: 1

ENAV S.p.A.

21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	453.482.594	98,252481
Contrari	399.891	0,086641
SubTotale	453.882.485	98,339123
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.665.750	1,660877
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti 0
Percentuale votanti % 0,000000
Percentuale Capitale % 0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSAMDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti 7.665.750
Percentuale votanti % 1,660877
Percentuale Capitale % 1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2,141,971	2.141.971
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1,620,339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4,933,081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4,603,948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3,768,324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2,074,773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	ERP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMMI EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA'A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC, INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TROST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti 453.482.594

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Percentuale votanti %	98,252481			
Percentuale Capitale %	83,707853			

Azionisti in delega: 351

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMMS GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMMS-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC,INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471

Totale voti 19.727.527
Percentuale votanti % 4,274207
Percentuale Capitale % 3,641483

Azionisti in delega: 28

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Determinazione del compenso degli amministratori**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	432.155.550	93,631720
Contrari	19.727.527	4,274207
SubTotale	451.883.077	97,905927
Astenuti	1.999.408	0,433196
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	9.665.158	2,094073
Totale	461.548.235	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega. 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766

Totale voti 1.999.408
Percentuale votanti % 0,433196
Percentuale Capitale % 0,369069

Azionisti in delega: 4

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		226.279	226.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti 7.665.750
Percentuale votanti % 1,660877
Percentuale Capitale % 1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso degli amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
**D	AZ FUND 1		822.200	822.200
**D	AZ MULTI ASSET		11.453.967	11.453.967
**D	AZIMUT STRAT TREND		23.000	23.000
**D	AZIMUT ITALIA ALTO POTENZIALE AZIMUT CAP		85.168	85.168
**D	AZIMUT TRADING		20.000	20.000
**D	AZIMUT TREND ITALIA		100.000	100.000
**D	AZIMUT TREND		958.714	958.714
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso degli amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	NHMJ EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFD		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDZD		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEER A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET XLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso degli amministratori

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1,155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481

Azionisti in delega: 320

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Determinazione del compenso degli amministratori**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti	432.155.550
Percentuale votanti %	93,631720
Percentuale Capitale %	79,771118

Azionisti in delega: 320

ENAV S.p.A. 21 maggio 2020

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 365 azionisti,

portatori di n° 461.548.235 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 85,196681% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	425.489.606	92,187462
Contrari	14.929.830	3,234728
SubTotale	440.419.436	95,422190
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	7.665.750	1,660877
SubTotale	7.665.750	1,660877
Totale	448.085.186	97,083068

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Azionisti in delega: 365

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH		235.650	235.650
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		365.800	365.800
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPL RET SYS		11.871	11.871
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA		391.868	391.868
**D	BLACKR INS T COMP NA INV F FOR EMP BEN T		1.211.626	1.211.626
**D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FD B (EMUIM		246	246
**D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B		17.683	17.683
**D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT		81.413	81.413
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL		7.289	7.289
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400		3.239	3.239
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		14.414	14.414
**D	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP		126.859	126.859
**D	BNYMTD BLK CONTINENTAL EURO INC		5.145.543	5.145.543
**D	BANCHORY LIMITED		99.573	99.573
**D	ISHARES VII PLC		442.020	442.020
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		59.075	59.075
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		21.182	21.182
**D	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415		257.471	257.471
**D	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F		25.000	25.000
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		33.655	33.655
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		1.155.816	1.155.816
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		26.858	26.858
**D	ISHARES GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		3.570.547	3.570.547
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		113.587	113.587
**D	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		66.938	66.938
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		1.188.125	1.188.125
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		189.332	189.332
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		23.141	23.141
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		32.478	32.478
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		3.426	3.426
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		8.105	8.105

Totale voti 14.929.830
Percentuale votanti % 3,234728
Percentuale Capitale % 2,755881

Azionisti in delega: 31

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	GENERALI SMART FUNDS SICAV		184.214	184.214
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KEY		1.700.000	1.700.000
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY		16.000	16.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		368.000	368.000
**D	PRAMERICA SGR		600.000	600.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		15.000	15.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		1.326.000	1.326.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		354.000	354.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		132.000	132.000
**D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		250.586	250.586
**D	EUF - ITALIAN EQUITY OPPORTUNITIES		225.279	225.279
**D	EUF - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY		39.673	39.673
**D	EUF - ACTIVE ALLOCATION		2.454.998	2.454.998

Totale voti 7.665.750
Percentuale votanti % 1,660877
Percentuale Capitale % 1,415012

Azionisti in delega: 13

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO 135-UNDECIES TUF			
**D	FONDAZIONE ENPAM		10.809.090	10.809.090
**D	FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI		3.000.000	3.000.000
**D	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER		10.202.000	10.202.000
2	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO DELEGATO/SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF			
**D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		288.619.595	288.619.595
***	ALBERTI MASSIMILIANO		1.445	1.445
***	CARLIZZI ALESSANDRO GAETANO		10	10
***	MONTEFUSCO CRISTOFORO		4.000	4.000
***	CERA ENRICO		1.100	1.100
***	ROSSETTI TIZIANO		4.000	4.000
3	COMPUTERSHARE SPA IN PERSONA DI ALESSANDRO BONFANTI RAPPR DESIGNATO SUBDELEGATO 135-NOVIES ST.TREVISAN			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30		2.000.000	2.000.000
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		269.000	269.000
**D	JPMORGAN FUNDS		911.378	911.378
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.489	5.489
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		4.695	4.695
**D	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		58.007	58.007
**D	MACQUARIE GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE C		93.408	93.408
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		106.658	106.658
**D	NUVEEN GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		959.274	959.274
**D	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		11.135	11.135
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		42.760	42.760
**D	DBI FONDS EBB		12.384	12.384
**D	ALLIANZGI FONDS DUNHILL		5.750	5.750
**D	ALLIANZGI FONDS PTV2		15.930	15.930
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		8.504	8.504
**D	KREBSHILFE 2 FONDS		2.900	2.900
**D	ALLIANZGI FONDS CAESAR		6.650	6.650
**D	SDK K3 FONDS		2.810	2.810
**D	CARMIGNAC PORTFOLIO		97.160	97.160
**D	TORTOISE CAPITAL ADVISORS		12.888	12.888
**D	FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1		35.353	35.353
**D	IPAC SPEC INVEST STR LISTED GL INFR		130.475	130.475
**D	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA		460.154	460.154
**D	CALCIUM QUANT		140.942	140.942
**D	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		302.259	302.259
**D	FCP CARMIGNAC EURO ENTREPENEURS		767.644	767.644
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIO		520.882	520.882
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		219.120	219.120
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		70.030	70.030
**D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST		104.798	104.798
**D	ROBECO CAPITAL GROWTH FUND		2.141.971	2.141.971

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED		1.620.339	1.620.339
**D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		34.538	34.538
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		4.442	4.442
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		25.884	25.884
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		40.629	40.629
**D	JPMORGAN GLOBAL CORE REAL ASSETS LIMITED		13.819	13.819
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST		6.109	6.109
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (		22.644	22.644
**D	ENTERGY CORP.RETIREMENT PLANS MASTER TR.		54.533	54.533
**D	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P		358.451	358.451
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST		220.932	220.932
**D	MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND		4.933.081	4.933.081
**D	FLEXSHAR.MORN.DEV.MARK.EX-US FAC.TILT IN		12.657	12.657
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		35.457	35.457
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI		44.044	44.044
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		99.192	99.192
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU		40.490	40.490
**D	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF		5.137	5.137
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		4.603.948	4.603.948
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT		7.487	7.487
**D	SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND		26.701	26.701
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		68.732	68.732
**D	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC		88.382	88.382
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND		3.768.324	3.768.324
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FU		658.687	658.687
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		12.282	12.282
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		194.868	194.868
**D	ARTEMIS MONTHLY DISTRIBUTION FUND		2.074.773	2.074.773
**D	SCHRODER QEP GLOBAL ACTIVE VALUE FUND		200.381	200.381
**D	VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU		108.444	108.444
**D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR		23.391	23.391
**D	SCHRODER GLOBAL MULTI-CAP VALUE PORTFOLIO L.P		6.742	6.742
**D	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND		7.100	7.100
**D	JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND		5.267	5.267
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND		480.410	480.410
**D	PARTNERS GROUP LISTED INVESTMENTS SICAV		65.091	65.091
**D	SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND		530	530
**D	NMM5 GIEP NVN ACCOUNT		80.389	80.389
**D	NMM5-WIEQ-NVN ACCOUNT		31.111	31.111
**D	NMM3 EUEQ MFS ACCOUNT		15.800	15.800
**D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		62.425	62.425
**D	ANIMA ALTO POTENZIALE ITALIA ANIMA SGR		130.000	130.000
**D	ANIMA SGR SPA		2.275.664	2.275.664
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA CRESCITA ITALIA		1.487.817	1.487.817
**D	ANIMA SGR SPA - GESTIELLE PRO ITALIA		50.000	50.000

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH CO		5.700	5.700
**D	ALLIANZ CHOICE BEST STYLES EUROPE FUND		53.960	53.960
**D	QINVEST JOHCM SHARIA`A FUND		50.810	50.810
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		43.502	43.502
**D	SONDERVERMOGEN ALLIANZGI-FONDS DSW-DREFO		8.545	8.545
**D	INV DAN INV SEL GLOB EQUITY SOL AKK KL		16.592	16.592
**D	U S GLOBAL JETS ETF		1.776.076	1.776.076
**D	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND		740.064	740.064
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		448.665	448.665
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		21.054	21.054
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		44.784	44.784
**D	FIRST TRUST IPOX EUROPE EQUITY OPPORTUNITIES ETF		1.218	1.218
**D	AST LM DIV GWTH PT INTL QS PDED		117.170	117.170
**D	PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		18.184	18.184
**D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN		4.234	4.234
**D	MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE TOTAL RETURN FUND INC		2.577.208	2.577.208
**D	BBVA FONDITEL PENSION FUNDS		27.766	27.766
**D	SANTA BARBARA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.371	4.371
**D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		234.401	234.401
**D	VOYA MUTLI MANAGER INTERNATIONAL FACTORS FUND		45.146	45.146
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		426.633	426.633
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS		8.308	8.308
**D	KENTUCKY RETIREMENT SYSTEMS INSURANCE TRUST FUND		3.394	3.394
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		3.343	3.343
**D	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		66.473	66.473
**D	QSBF PANAGORA		23.524	23.524
**D	SISTERS OF CHARITY OF LEAVENWORTH HEALTH SYSTEM MASTER TRUST		55.062	55.062
**D	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT		33.758	33.758
**D	PHC NT SMALL CAP		29.839	29.839
**D	AST PRU GRWTH ALL PTF QMA EAFE PDFF		34.256	34.256
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		35.766	35.766
**D	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		34.075	34.075
**D	AST JENNISON GLOBAL INFRASTR PDMN		52.707	52.707
**D	PRU JEN GL INFRASTRUCTURE FUND PDLF		131.441	131.441
**D	BNP PBIL MACQUAR FT FL INFR UTIL		389.921	389.921
**D	ADVANCED SERIES TRUST - AST GOLDMAN SACHS MULTI-ASSET PORTFOLIO		104.742	104.742
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		122.071	122.071
**D	MINISTER FOR FINANCE AND IRELAND STRATEGIC, INVESTMENT FUND (ISIF)		103.532	103.532
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		538.794	538.794
**D	PDBF NUVEEN		168.234	168.234
**D	LF MONTANARO EUROPEAN INCOME FUND		56.000	56.000
**D	LF MONTANARO UK INCOME FUND		17.500	17.500
**D	BNYTD CF MACQUARIE GBL INFRS SRS FD		323.428	323.428
**D	BNYTD CF CANLIFE GLBL INFRA FD		49.553	49.553
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		1.319	1.319

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DELAWARE POOLED TRUST DELAWARE GLOBAL LISTED REAL ASSETS FUND		224.007	224.007
**D	AST ACADEM STRAT AAJENNISON PD07		635.896	635.896
**D	PFI DIV REAL ASSET FUND MACQUARIE		2.179.252	2.179.252
**D	ROWF GT ACWI EX US		89.491	89.491
**D	ROWF GT ALPHAEXTEAFE		22.465	22.465
**D	BNYMTCIL MONTANARO UK INCOME FUND		1.750.000	1.750.000
**D	BNYMTCIL MONTNARO EUR INCOME FD		1.820.000	1.820.000
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		52.855	52.855
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI SVILUPPO ITALIA		4.847.562	4.847.562
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA		2.001.753	2.001.753
**D	NUVEEN GLOBAL INVESTORS FUND P		49.427	49.427
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BAN		244.663	244.663
**D	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA		1.277.490	1.277.490
**D	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR		14.014	14.014
**D	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE		121.045	121.045
**D	ACTIF CANTON CREDIT AGRICOLE		5.289.000	5.289.000
**D	ACTIF CANTON LCL		1.911.000	1.911.000
**D	PERP VITALITE EURO		805.000	805.000
**D	SPIRICA - FDS EUROS ALT		223.700	223.700
**D	CPR EUROPE		81.335	81.335
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA		445.000	445.000
**D	AMUNDI VALORE ITALIA PIR		600.000	600.000
**D	AMUNDI ACCUMULAZIONE ITALIA PIR 2023		251.000	251.000
**D	LEGAL AND GENERAL CCF		11.421	11.421
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		28.192	28.192
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS		17.061	17.061
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		16.940	16.940
**D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		11.943	11.943
**D	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63		32.067	32.067
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		5.285	5.285
**D	UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS AGENCY FOR PALESTINE REFUGEES IN THE NEAR EAST UNRWA HEADQUARTERS BAYADER WADI AL-SEBR A 14.864	14.864		
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		2.976	2.976
**D	GARD UNIT TRUST		3.810	3.810
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING		8.658	8.658
**D	FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INFRASTRUCTURE FUND		18.041	18.041
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		22.693	22.693
**D	ENERGY INVESTMENT FUND		112.457	112.457
**D	MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND		141.890	141.890
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		7.381	7.381
**D	FLORIDA COLLEGE SAVINGS PROGRAM		1.556	1.556
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		408.424	408.424
**D	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		8.591	8.591
**D	THE LEVERHULME TRUST		56.507	56.507
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		17.181	17.181

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FLORIDA PREPAID COLLEGE PROGRAM		124.284	124.284
**D	LEGAL AND GENERAL ICAV		15.750	15.750
**D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		36.346	36.346
**D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS ZORGVERZEKERAARS		58.357	58.357
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND		106.507	106.507
**D	MACQUARIE - GLOBAL LISTED MACQUARIE CAPITAL INVESTMENT MANAGE MENT LTD		125.596	125.596
**D	UBI SICAV - GLOBAL INFRASTRUCTURE		341.726	341.726
**D	STARLIGHT GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		95.000	95.000
**D	CDIL WHITEHELM CAP LS CR INFS FD		48.175	48.175
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		2.086.838	2.086.838
**D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		1.747.057	1.747.057
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND		60.977	60.977
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		13.939	13.939
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.		1.325.580	1.325.580
**D	WHITEHELM LISTED CORE INFRASTRUCTURE FUND - UNHEDGED		1.123	1.123
**D	TUDOR SYSTEMATIC TACTICAL TRADING LTD - SERGEY C/O TUDOR INVESTMENT CORPORATION		292	292
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC		1.626	1.626
**D	ZEBRA GLOBAL EQUITY FUND LP		3.312	3.312
**D	TWO SIGMA EQUITY SPECTRUM PORTFOLIO - EUR A/C MSPB		3.672	3.672
**D	RBC O'SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND		117.015	117.015
**D	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN		212.922	212.922
**D	WAVERTON MULTI-ASSETT INCOME FUND		1.562.801	1.562.801
**D	PLATO GLOBAL SHARES INCOME FUND C/O ISS		37.479	37.479
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) REAL RETURN ASSETS FUND		903.740	903.740
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		403.508	403.508
**D	ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES		523.359	523.359
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA		140.726	140.726
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII		111.848	111.848
**D	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II		9.911	9.911
**D	GIM EUROPEAN CAYMAN FUND LIMITED		46.933	46.933
**D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED		46.539	46.539
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC		54.407	54.407
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		10.997.003	10.997.003
**D	JANUS HENDERSON MULTI STRATEGY MASTER FUND LIMITED (THE) C/O JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		89.033	89.033
**D	GMO MASTER PORTFOLIOS (ONSHR) LP GMO TAX MGD BCHMK FRE FD CO GRANTHAM MAYO VAN OTTERLOO AND CO LLC 1.370			1.370
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		26.926	26.926
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		363.066	363.066
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		172.078	172.078
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4		10.450	10.450
**D	MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		216.617	216.617
**D	MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC		8.156	8.156
**D	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		184.111	184.111
**D	ANIMA FUNDS PLC		142.928	142.928
**D	UBS (US) GROUP TRUST		12.409	12.409

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		148.172	148.172
**D	VALIC COMPANY I - ASSET ALLOCATION FUND		6.967	6.967
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		46.000	46.000
**D	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF		52.688	52.688
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		5.849	5.849
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL		92.688	92.688
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL EQUITY ALLOCATION		1.935	1.935
**D	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND		112.162	112.162
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL FUND		186	186
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY TAX-MANAGED REAL ASSETS		83.251	83.251
**D	OPENWORLD PUBLIC LIMITED COMPANY		220.721	220.721
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		23.366	23.366
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		19.010	19.010
**D	HARTFORD MULTIFACTOR DEVELOPED MARKETS		207.087	207.087
**D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC		878	878
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		75.660	75.660
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR CONVEST 21 VL		25.593	25.593
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR FONDIS		17.343	17.343
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		1.264	1.264
**D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		90.486	90.486
**D	MERCER QIF CCF		24.892	24.892
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL INFRASTRUCTURE POOL		682.040	682.040
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		13.600	13.600
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		73.128	73.128
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		602.841	602.841
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		399.891	399.891
**D	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS		56.657	56.657
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS VDB		21.102	21.102
**D	VALIC COMPANY II INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		229.059	229.059
**D	WELLINGTON TST CO, NAT ASS MULT COMM T F T - INT SM CAP RE EQU		11.234	11.234
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		127.532	127.532
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND		26.892	26.892
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		43.148	43.148
**D	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		60.716	60.716
**D	BMO GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND		459.234	459.234
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT		768.330	768.330
**D	STATE STREET SP GLO INFRA INDEX NON-LENDING COMMON		446.431	446.431
**D	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR		3.786	3.786
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		49.566	49.566
**D	UBS ETF		62.369	62.369
**D	IBM 401K PLUS PLAN		49.983	49.983
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		564.128	564.128
**D	BOSTON RETIREMENT SYSTEM		57.728	57.728
**D	SPDR S&P GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF		387.293	387.293
**D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EX-US ETF		89.808	89.808

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO		130.000	130.000
**D	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF		4.208	4.208
**D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		127.036	127.036
**D	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL LISTED INFRASTRUCTRE FUND -		99.903	99.903
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND		33.723	33.723
**D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		24.470	24.470
**D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR		153.481	153.481
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND		1.970	1.970
**D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE		2.200	2.200
**D	ARROWSTREET GLOBAL MINIMUM VOLATILITY ALPHA EXTENSION		71.130	71.130
**D	GMO BENCHMARK-FREE FUND		135.695	135.695
**D	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND		26.335	26.335
**D	GMO IMPLEMENTATION FUND		322.657	322.657
**D	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC		16.667	16.667
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR- FLESSIBILE FUTURO ITALIA		1.000.000	1.000.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR-FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		1.200.000	1.200.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		295.101	295.101
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		1.790.127	1.790.127
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA		1.825.900	1.825.900
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		68.206	68.206
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30		336.878	336.878
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70		582.905	582.905
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20		514.148	514.148
**D	THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY		83.941	83.941
**D	THE GREAT-WEST LIFE ASSURANCE COMPANY		57.126	57.126
**D	LONDON LIFE INSURANCE COMPANY .		716.410	716.410
**D	GLOBAL INFRASTRUCTURE EQUITY FUND LONDON CAPITAL		67.030	67.030
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		461.440	461.440
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		43.396	43.396
**D	MFS MERIDIAN FUNDS		1.438.327	1.438.327
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		6.203	6.203
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		139.675	139.675
**D	ALLIANZGI BEST STYLES GLOBAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		6.976	6.976
**D	ALLIANZGI GLOBAL DYNAMIC ALLOCATION FUND		2.542	2.542
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		47.508	47.508
**D	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA		2.087	2.087
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME FUND		76.986	76.986
**D	NUVEEN REAL ASSET INCOME & GROWTH FUND		21.858	21.858
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		36.093	36.093
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		198.852	198.852
**D	GTAA PINEBRIDGE LP		29.481	29.481
**D	PRINCIPAL DIVERSIFIED REAL ASSET CIT		829.495	829.495
**D	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF		1.776	1.776
**D	RUSSELL INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS, LLC GLOBAL LISTED INFRA		158.884	158.884
**D	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM		242.640	242.640

Azionisti in delega: 314

Assemblea Ordinaria del 21 maggio 2020

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, deliberazioni inerenti e conseguenti**

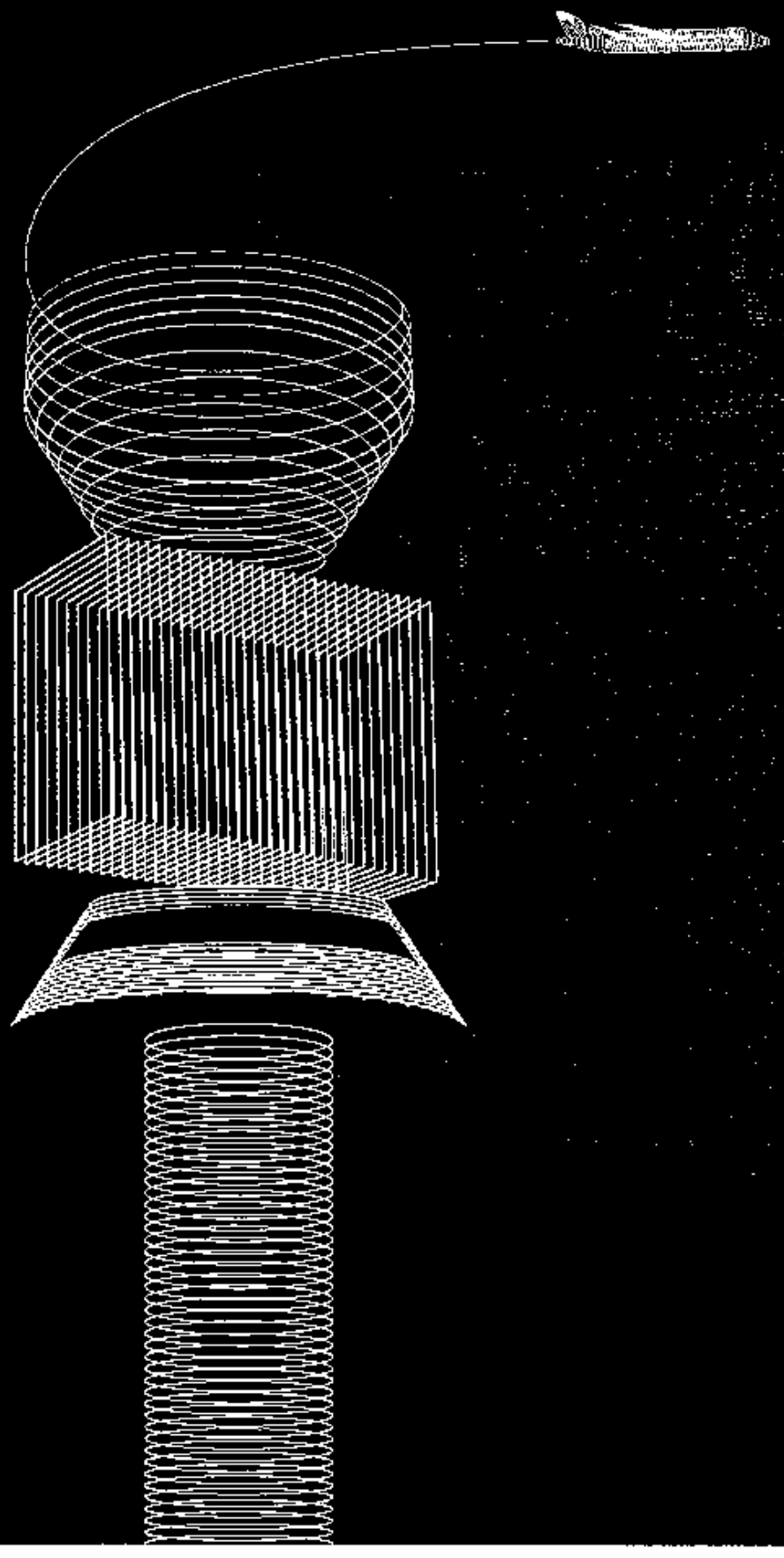
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		3.935	3.935
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.438	14.438
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TRUST ESTABL INVEST FUNDS EMPLOYEE BEN TR		9.441	9.441
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		86.759	86.759
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		1.594.001	1.594.001
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		9.592	9.592

Totale voti	425.489.606
Percentuale votanti %	92,187462
Percentuale Capitale %	78,540658

Azionisti in delega: 314

Relazione Finanziaria Annuale



enav

ENAV in numeri

Ricavi di Gruppo

EBITDA di Gruppo

Centri
di Controllo d'Area

Torri
di Controllo

Leader in Europa
nella puntualità con

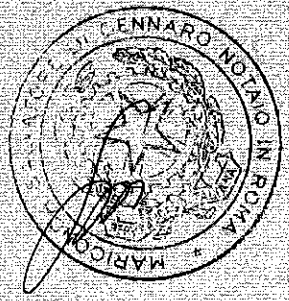
di ritardo ATFM
assegnati in rotta
tra i principali ANSP

Dipendenti

di voli
controllati
annualmente

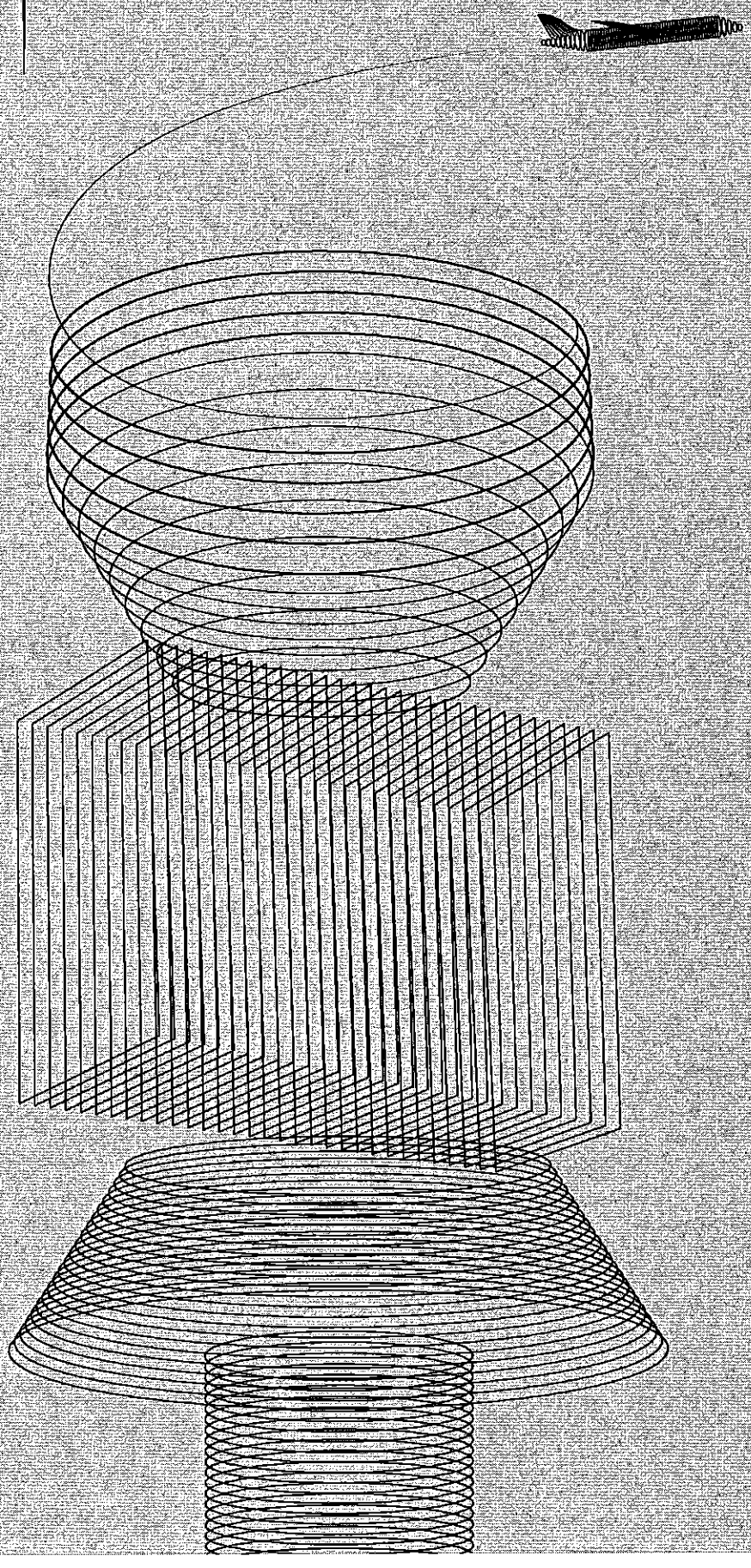
Picco di voli gestiti
in un giorno

di spazio
aereo gestito


MARIO CENNARO NOTAIO IN ROMA

Relazione Finanziaria Annuale

2019



Indice generale

[redacted]. Principali dati della gestione 4

1. Relazione sulla gestione **7**

Organi Sociali 8
Corporate Governance 9
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 10
Modello organizzativo e attività del Gruppo ENAV 10
Informazioni sul titolo ENAV nel 2019 13
Andamento operativo 14
Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV 26
Risultati economico, patrimoniali e finanziari di ENAV S.p.A. 37
Risorse Umane 44
Investimenti 46
Ambiente 48
Attività internazionali 50
Attività commerciali 50
Altre informazioni 51
Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo ENAV 57
Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di ENAV S.p.A. e i corrispondenti dati consolidati 60
Gestione dei rischi 61
Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2019 65
Evoluzione prevedibile della gestione 66
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti 67

2. Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019 **69**

Prospetti consolidati del Gruppo ENAV 72
Note illustrative del Gruppo ENAV 80
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul Bilancio consolidato 162
Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato 164

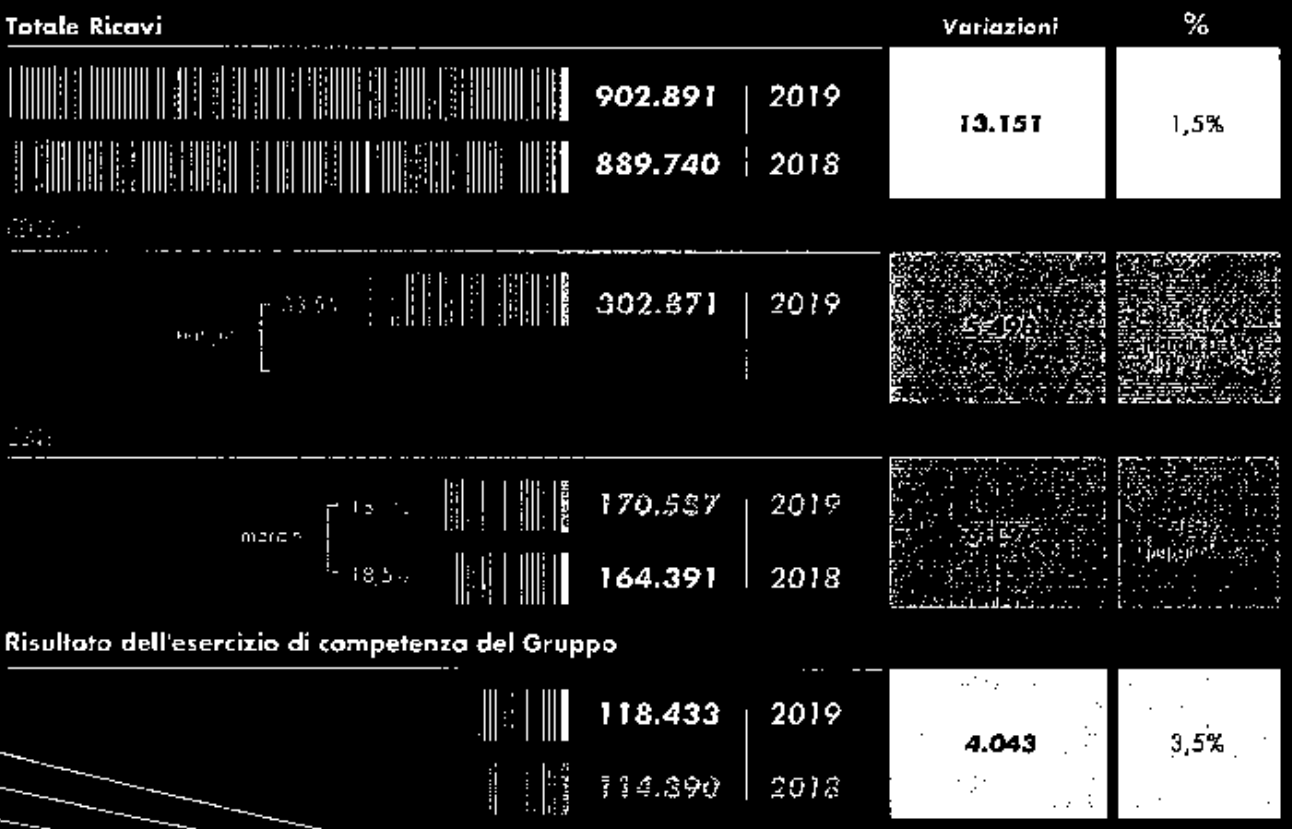
3. Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019 **175**

Prospetti contabili di ENAV S.p.A. 178
Note illustrative di ENAV S.p.A. 186
Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul Bilancio di esercizio 258
Relazione del Collegio Sindacale 260
Relazione della Società di revisione sul Bilancio di esercizio 276

Principali dati della gestione

DATI ECONOMICI

(valori in migliaia di euro)



			Variazioni	%
Totale Ricavi	**902.891**	**2019**	**13.151**	1,5%
	889.740	**2018**		
	302.871	**2019**		
	170.587	**2019**		
	164.391	**2018**		
Risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo				
	118.433	**2019**	**4.043**	3,5%
	114.390	2018		

ALTRI INDICATORI

		2018	Variazioni	%
Unità di servizio di rotta	**10.045.778**	**9.433.866**	**611.912**	6,5%
Unità di servizio di terminale 1° fascia di tariffazione	**233.630**	**229.992**	**3.638**	1,6%
Unità di servizio di terminale 2° fascia di tariffazione	**344.594**	**330.373**	**14.221**	4,3%

DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI

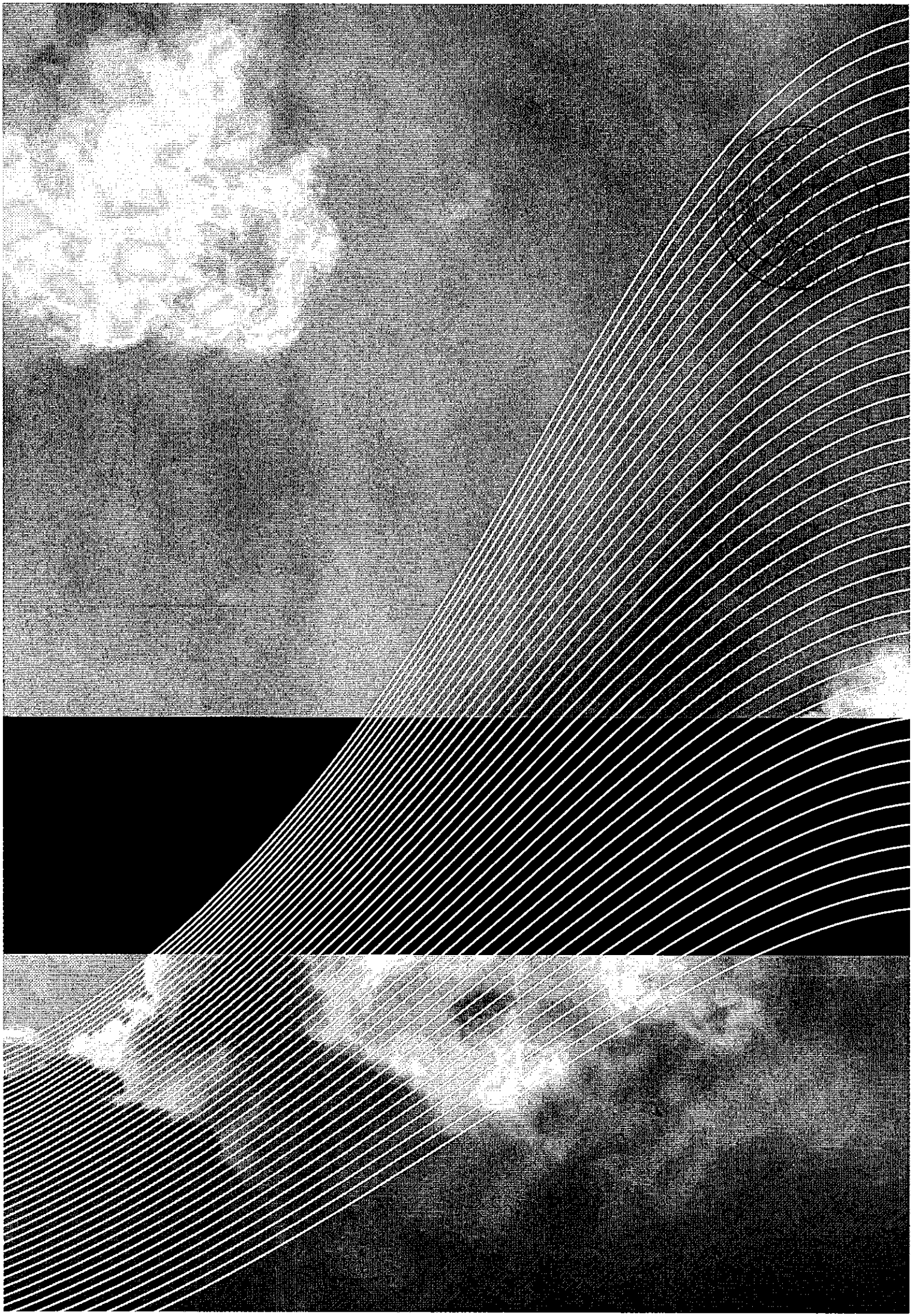
(valori in migliaia di euro)

Capitale investito netto		Al 31.12	Variazioni	%
	1.029.667	2019	(109.850)	-9,6%
	1.139.517	2018		

Patrimonio netto				
	1.156.043	2019	[illegible]	[illegible]

[illegible]				
	(136.376)	2019	[illegible]	[illegible]
	1.958	2018		

	2018	Variazioni	%
Unità di servizio di terminale 3ª fascia di tariffazione	**423.205**	**16.902**	4,0%
Free cash flow (valori in migliaia di euro)	**187.302**	**61.264**	32,7%
Organico a fine esercizio	**4.114**	**81**	2,0%



Relazione sulla gestione

Presidente*

Amministratore Delegato

[redacted]

Consiglieri

Collegio sindacale***

Sindaci effettivi

Comitati

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Sindaci Supplenti

Comitato Remunerazioni e Nomine**

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo su Enav S.p.A.

Comitato Sostenibilità**

Società di revisione

Corporate Governance

L'assetto di *Corporate Governance* di ENAV riflette le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e le disposizioni contenute nel D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Testo Unico della Finanza (TUF).

Il modello di *governance* adottato è quello tradizionale, il quale, ferme le attribuzioni riservate ai sensi di legge e di Statuto all'Assemblea, attribuisce la gestione strategica e operativa di ENAV al Consiglio di Amministrazione e la funzione di vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata a una Società di Revisione.

Per una disamina completa sugli assetti di *Corporate Governance* si rimanda alla *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (di seguito "Relazione")*, prevista dall'art. 123-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Testo Unico della Finanza (TUF), predisposta come documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020 e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it nella sezione *Governance*, contestualmente alla pubblicazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, nonché nell'apposita sezione predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio, contenente la documentazione e le informazioni inerenti all'Assemblea.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella *Relazione sulla Remunerazione*, predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-*ter* del TUF, come modificato dal D. Lgs 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito in Italia la direttiva 2017/828 *Shareholders Rights Directive 2*, e all'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione *Governance* del sito internet della Società.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Il Gruppo, in attuazione della normativa comunitaria (direttiva 2014/95/UE) e nazionale (D. Lgs. 254/2016) che ha introdotto l'obbligo di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario per gli enti di interesse pubblico, ha redatto a partire dall'esercizio 2017 la *Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DFN)* quale relazione distinta e soggetta ad autonoma approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ENAV.

In continuità con quanto già effettuato nel 2018, il Gruppo ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta la Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e successive integrazioni redatto su base annuale secondo le GRI Sustainability Reporting Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016 e sottoposto ad esame limitato da parte di EY S.p.A. Il documento è pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo www.enav.it.

Modello organizzativo e attività del Gruppo ENAV

Modello organizzativo

Il 2019 è stato interessato da varie modifiche organizzative di Gruppo, tra cui l'attuazione di un modello organizzativo comune alle Controllate, che ha previsto la distinzione tra:

- **processi core business**, il cui presidio è di esclusiva competenza delle società controllate, che si raccordano funzionalmente con le competenti strutture della Controllante per le attività di supporto e per quelle di coordinamento specialistico, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti dalla Controllante;
- **processi di supporto,** ovvero tutti quei processi trasversali di supporto alle operazioni erogati dalla Controllante verso le società controllate.

Si è poi intervenuti sui processi trasversali di *governance delle strategie* per allineare, in modo integrato ed efficiente, gli obiettivi di lungo periodo tra tutte le società del Gruppo.

A tal fine è stata istituita, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, la struttura *Strategic Management Office* con il compito di definire la vision e le strategie integrate di lungo termine; monitorare gli sviluppi della normativa internazionale di settore e garantire adeguato networking con gli stakeholder per il presidio degli interessi del gruppo; indirizzare lo sviluppo del marketing strategico, identificando il portfolio prodotti e servizi da commercializzare, i mercati di maggiore potenziale e le modalità di commercializzazione più efficaci; allineare gli obiettivi all'interno dell'organizzazione e garantirne l'implementazione.

A livello di assetto generale, gli interventi organizzativi effettuati hanno riguardato i seguenti ambiti:

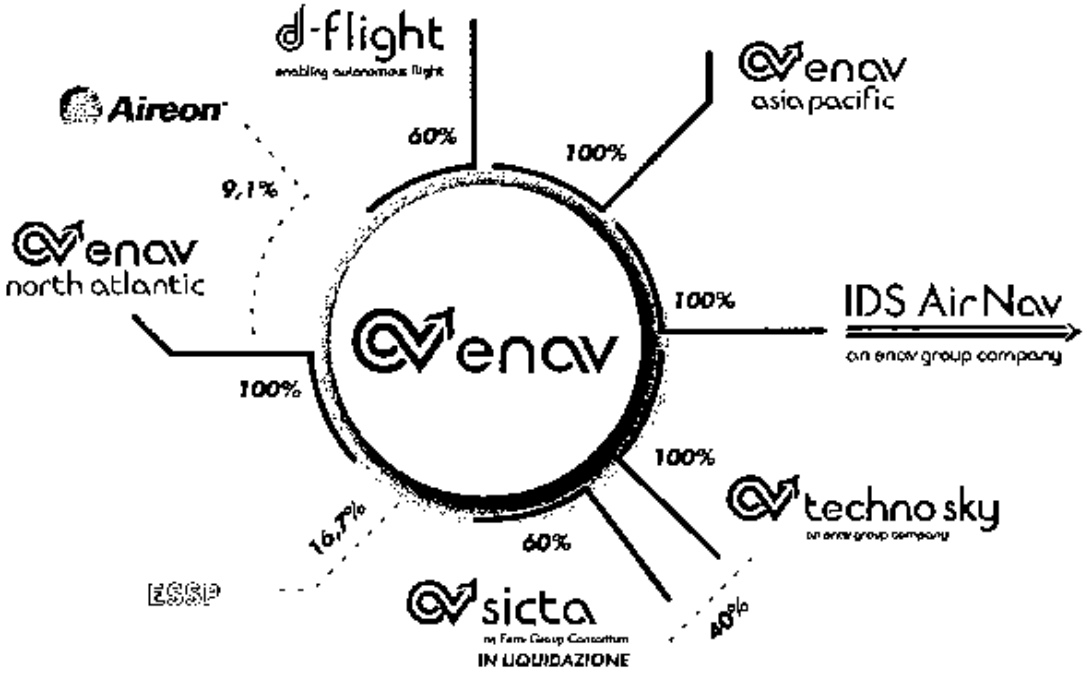
- la struttura *Operations*, competente nell'erogazione dei servizi core di Air Traffic Management (ATM), è stata interessata da una significativa riorganizzazione che ha mirato a consolidare il proprio percorso evolutivo iniziato nel corso del 2018 puntando a una più moderna configurazione di lungo termine. In particolare si è istituito un presidio sulla pianificazione strategica dei servizi operativi e sull'evoluzione dei sistemi ATM e delle torri remote; sono stati riconfigurati sotto una responsabilità unitaria i servizi non Air Navigation Services (ANS) di supporto; sono stati

riconfigurati gli impianti strategici per area geografica, secondo un principio di contiguità dello spazio aereo superando la suddivisione tra *en route* e *airports*; sono state inoltre ricondotte tutte le leve del training operativo e tecnico nell'ambito delle operazioni;

- la struttura *Technology*, competente nell'ingegneria e nella manutenzione delle infrastrutture, dei sistemi e del software ATM e nella realizzazione degli investimenti, è stata oggetto di una profonda rivisitazione che ha puntato al raggiungimento di una moderna e più efficiente gestione dei processi di ingegneria e manutenzione dei sistemi tecnologici, del software ATM e delle relative piattaforme nonché al rafforzamento del presidio sulla pianificazione e sul monitoraggio degli investimenti strategici;
- la struttura *HR and Corporate Services* è stata oggetto di un intervento organizzativo che ha riguardato la ridefinizione delle competenze dei diversi centri di expertise (organizzazione, sviluppo, formazione, pianificazione e gestione del costo del lavoro, industrial relations, welfare e service al personale e ERP e applicazioni gestionali) e l'istituzione della struttura *People Business Partner* dedicata ad attuare i processi di gestione del personale e quelli trasversali delle risorse umane, attraverso il coordinamento dei contributi specialistici dei centri di expertise;
- la struttura *Finance and Procurement* è stata oggetto di modifiche organizzative tese altresì a ricondurre sotto un'unica responsabilità organizzativa i processi economico-finanziari, di pianificazione e controllo e di procurement precedentemente allocati nell'ambito dell'assetto organizzativo delle controllate;
- la struttura *Internal Audit* è stata oggetto di una riorganizzazione tesa a presidiare in maniera sempre più incisiva le tematiche afferenti la normativa del D. Lgs.231/2001.

Attività del Gruppo

L'attività del Gruppo ENAV rientra in quattro settori operativi, quali: i) servizi di assistenza al volo, ii) servizi di manutenzione, iii) servizi di soluzioni software AIM; iv) altri servizi, in cui appartengono le società rientranti nel perimetro di consolidamento.



Nel settore operativo dell'*assistenza al volo* rientra esclusivamente **ENAV S.p.A.** che eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. ENAV è il quinto più grande player in Europa e un importante player mondiale nel settore dei servizi *Air Traffic Control (ATC)*.

Nel settore operativo della *manutenzione* rientra **Techno Sky S.r.l.**, partecipata al 100% da ENAV che si occupa della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale, assicurandone la piena efficienza operativa e la completa disponibilità, senza soluzione di continuità.

Nel settore operativo delle *Soluzioni software AIM (Aeronautical Information Management)* rientra **IDS AirNav S.r.l.**, acquisita integralmente da ENAV il 18 luglio 2019, che si occupa dello sviluppo di soluzioni software nei settori della gestione delle informazioni aeronautiche e gestione del traffico aereo ed erogazione dei relativi servizi commerciali, prodotti attualmente adottati da vari clienti in Italia, Europa e paesi extra europei.

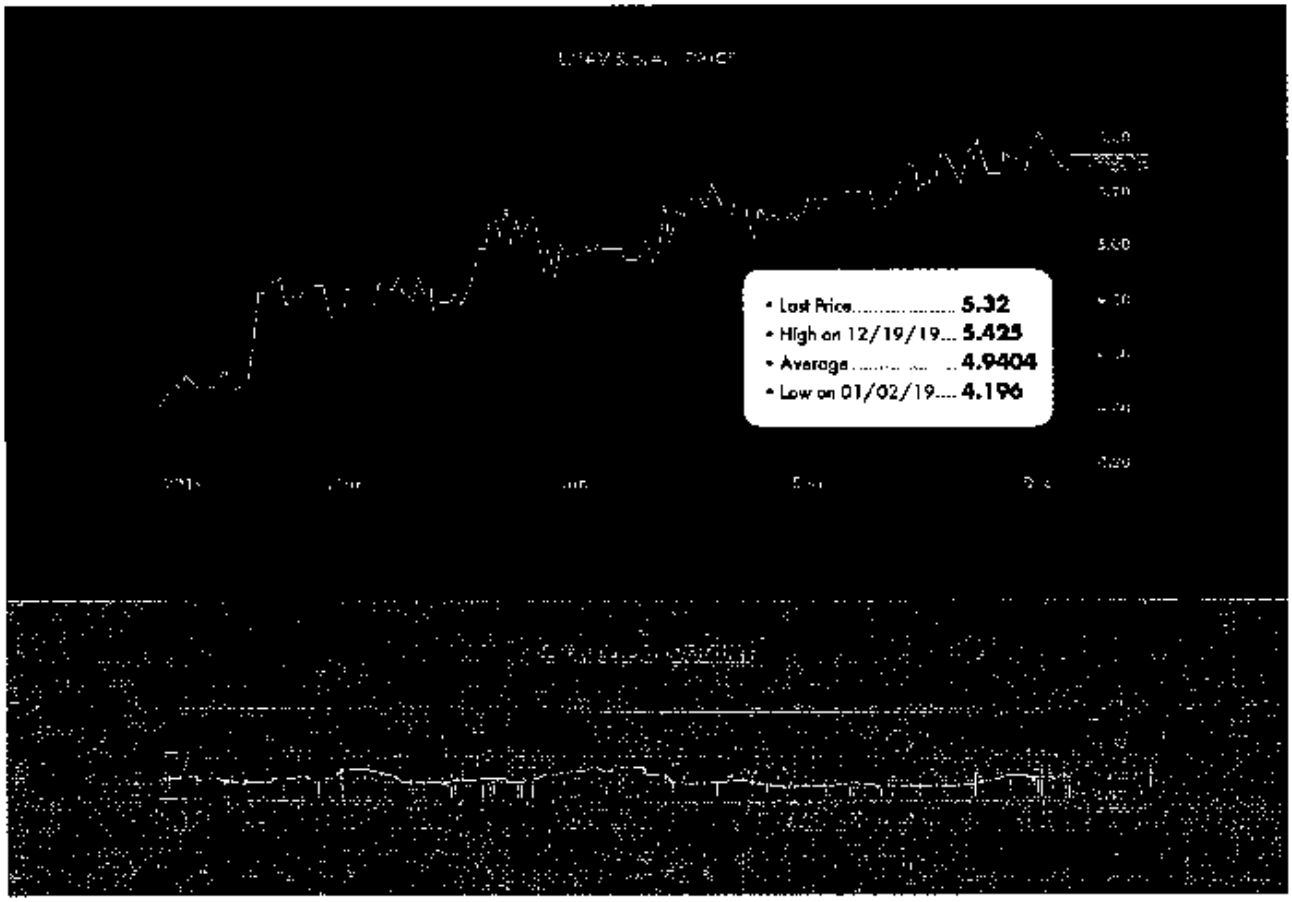
Nel settore operativo residuale *altri settori* rientrano:

- **Enav Asia Pacific Sdn Bhd**, società di diritto malese interamente partecipata da ENAV, che svolge attività di sviluppo commerciale e fornitura di servizi sul mercato non regolamentato, avuto particolare riguardo alle aree di interesse strategico del Sud-Est asiatico.
- **Enav North Atlantic LLC** che detiene il 9,14% del capitale sociale della società Aireon LLC e si attesterà all'11,1% post redemption, responsabile della realizzazione del primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo, con l'obiettivo di permettere la sorveglianza estensiva di tutte le rotte a livello mondiale con riferimento prevalente alle aree polari, oceaniche e remote attualmente non coperte dal servizio di controllo del traffico aereo radar-based, ed al fine di ottimizzare le rotte e conseguire sempre più elevati standard di sicurezza ed efficienza del volo.
- **D-Flight S.p.A.**, società costituita nel mese di novembre 2018 con capitale sociale sottoscritto al 100% inizialmente da ENAV e diminuito ad una partecipazione del 60% dopo il subentro, in data 28 febbraio 2019, della compagine industriale guidata da Leonardo S.p.A. in partnership con Telespazio S.p.A., della società appositamente costituita denominata UTM Systems & Services S.r.l. Tale società ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale con versamento della riserva sovrapprezzo azioni per un importo complessivo di 6,6 milioni di euro. La D-Flight ha per oggetto sociale lo sviluppo ed erogazione di servizi di gestione del traffico aereo a bassa quota di aeromobili a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria degli *Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management (UTM)*.
- **Consorzio Sicta in liquidazione**, posto in liquidazione volontaria con delibera dell'Assemblea totalitaria del Consorzio Sicta tenutasi il 3 marzo 2017 ed efficacia dal 28 marzo 2017.

Informazioni sul titolo ENAV nel 2019

ENAV, società quotata dal 26 luglio del 2016 sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., è attualmente l'unico *Air National Service Provider* (ANSP) a essere quotato sul mercato dei capitali. Dalla data di quotazione il titolo ENAV ha registrato un incremento del 61,21%, attestandosi a un prezzo di chiusura di Euro 5,32 per azione al 31 dicembre 2019. Durante l'esercizio 2019, il titolo ha mostrato un andamento positivo partendo da un'apertura di anno a Euro 4,20 e chiudendo l'anno a un prezzo di Euro 5,32 (con un incremento del 26,8%, senza considerare il rendimento del dividendo), corrispondente a una capitalizzazione di borsa pari a 2,9 miliardi di euro. Nello stesso periodo l'indice FTSE MIB, il listino dei maggiori 40 titoli italiani, ha fatto registrare un aumento del 28,23% e l'indice FTSE Mid Cap, di cui ENAV fa parte, ha visto un incremento del 17,33%. Il prezzo più alto del titolo è stato registrato nella giornata del 19 dicembre 2019, con un prezzo per azione di Euro 5,43, mentre il prezzo minimo si è avuto il 2 gennaio 2019, con un prezzo per azione pari a Euro 4,20.

L'andamento del titolo ENAV, nel corso del 2019, è stato influenzato dalla volatilità generale dei mercati anche legata all'incertezza politica del Paese. Tali fattori esogeni sono stati tuttavia più che compensati dagli ottimi risultati ottenuti dal Gruppo ENAV.



La Capogruppo detiene azioni proprie che sono state oggetto di acquisto nell'esercizio 2018 mentre nessuna operazione di acquisto è stata posta in essere nel corso dell'esercizio 2019. Al 31 dicembre 2019 ENAV detiene 1.200.000 azioni proprie corrispondenti allo 0,22151% del capitale sociale, acquisite ad un prezzo medio unitario netto di Euro 4,14 per un controvalore totale netto di 4,9 milioni di euro.

In conseguenza al programma di acquisto di azioni proprie, al fine 2019 il capitale sociale di ENAV, pari a 541.744.385 euro, risulta così ripartito: lo 0,22% detenuto dalla Capogruppo sotto forma di azioni proprie, il 53,28% detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e il 46,50% detenuto dal mercato indistinto con una componente importante di investitori retail, alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, canadesi, australiani ed europei, così come alcuni tra i principali fondi sovrani internazionali.

Andamento operativo

Scenario di riferimento e risultato della gestione

Nel corso del 2019 la crescita economica globale è rimasta contenuta, registrando un rallentamento nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno. Nell'area dell'euro, l'attività economica è stata frenata dalla debolezza della manifattura, particolarmente accentuata in Germania.

Per quanto concerne l'Italia, le ultime informazioni fornite da Banca d'Italia evidenziano che l'attività economica ha avuto un andamento altalenante, con un trend in lieve crescita nel terzo trimestre 2019 ed una sostanziale stazionarietà nel quarto trimestre, evidenziando una debolezza del settore manifatturiero ed industriale.

Secondo le indicazioni preliminari diffuse dall'ISTAT, nel quarto trimestre 2019 il PIL italiano ha registrato una diminuzione dello 0,3%, rispetto al trimestre precedente, ed è rimasto invariato rispetto allo stesso periodo del 2018. Tuttavia, la stessa ISTAT ha precisato che il quarto trimestre del 2019 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al trimestre precedente, per cui sterilizzando tale effetto, nel 2019 il PIL corretto si sarebbe attestato ad un aumento dello 0,2%.

Per quanto concerne le dinamiche inflattive, secondo le ultime informazioni prodotte da EUROSTAT, l'inflazione per il 2019 si attesterebbe a +0,6%.

La congiuntura economica non ha però avuto riflessi negativi sul comparto del traffico aereo in Italia dove, nel corso del 2019, si sono sfiorate 200 milioni di presenze di passeggeri transitanti dagli scali italiani. Sulla base dei dati diramati da Assaeroporti, l'anno 2019 ha evidenziato un traffico aereo in crescita per il sistema aeroportuale, con un dato relativo ai passeggeri del +4% rispetto al 2018 (7,4 milioni in più rispetto al precedente anno). Sempre secondo l'associazione, si è confermata trainante il traffico internazionale con gli oltre 128 milioni di passeggeri, ed un incremento del 5,8% rispetto al 2018. All'interno di questo segmento, si segnala la crescita del 4,5% per il traffico Europeo e del 9,9% per quello extra Europeo. In affanno invece il dato del traffico nazionale, che si attesta ad un +0,7%, contro il +3,3% registrata nel 2018. Per quanto concerne gli aeroporti, per transito di passeggeri si posizionano ai primi posti gli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Bergamo, Venezia, Napoli, Catania, Bologna, Palermo, Milano Linate (chiuso da fine luglio a fine ottobre 2019), Roma Ciampino e Bari.

Tali dati positivi trovano conferma nel risultato del Gruppo in termini di unità di servizio e numero dei voli assistiti. In particolare, il traffico di rotta (espresso in termini di unità di servizio) ha chiuso il 2019 con un risultato più che positivo, pari al +6,5% rispetto al 2018. Tale crescita appare ancor più rilevante se si considera che il 2018 aveva fatto registrare un anno record per la rotta, con un dato di unità di servizio pari al +9,3%. Anche nel 2019, l'Italia risulta la prima in termini di crescita di unità di servizio tra i maggiori paesi europei.

Nel corso del 2019, tutti i trimestri hanno registrato valori positivi, con il picco massimo raggiunto nel terzo trimestre (+7,6%) e con un rallentamento rilevato nell'ultimo trimestre dell'anno, prevalentemente connesso ad una generale contrazione del traffico aereo emersa in tutta l'area europea. Su base mensile, particolarmente rilevanti sono i dati emersi nei mesi di giugno e luglio, nel corso dei quali il traffico che ha interessato lo spazio aereo nazionale è cresciuto rispettivamente del +9,6% e del +9,1%.

L'ottima performance registrata nel corso del 2019 è fortemente correlata all'aumento del traffico di sorvolo (circa il 42% del traffico complessivo di rotta), il quale è cresciuto del +9,3% rispetto al 2018, registrando il dato migliore in valore assoluto tra quelli osservati negli ultimi dieci anni. Tale crescita è determinata principalmente dagli incrementi registrati nelle fasce chilometriche a media e lunga percorrenza, con flussi di maggior rilievo tra Europa-Africa, Europa-Asia ed Europa-Continente Americano.

Anche il traffico internazionale ha registrato un andamento in crescita, con un incremento complessivo del +5,7%, anche in questo caso è stato registrato il massimo valore per numero di unità di servizio degli ultimi dieci anni. Per questa categoria di volato si segnala, in continuità con il 2018, l'importante recupero dei collegamenti tra Italia ed Africa (+15,2% UdS) guidato principalmente dal ritorno dei flussi turistici verso l'Egitto.

Il 2019 ha rappresentato per il Gruppo ENAV un anno di particolare rilevanza in quanto, pur in un contesto di massima attenzione dettato dalla forte espansione dei flussi di traffico, la Capogruppo ha profuso il massimo sforzo per mantenere la qualità del servizio ai massimi livelli ed a sviluppare ulteriormente la propria offerta commerciale sulle attività non regolamentate, anche attraverso l'acquisizione della società IDS AirNav S.r.l. avvenuta il 18 luglio 2019. Tale Società opera essenzialmente nel campo della fornitura di soluzioni software per l'aeronavigazione, ambito nel quale è in posizione di eccellenza mondiale, con oltre 70 paesi nel mondo in cui le soluzioni software e hardware sono operative. Tale acquisizione consente al Gruppo da una parte di migliorare il proprio *Know-How* sulle attività *core*, in termini di qualità del servizio erogato nel controllo del traffico aereo e dall'altra di incrementare la propria offerta e capacità di penetrazione sul mercato non regolamentato.

Per quanto riguarda il nuovo periodo regolatorio di performance e tariffazione, il 2019 rappresenta l'anno con il quale giunge a conclusione il secondo periodo di riferimento (2015-2019) e rappresenta altresì il punto di partenza della nuova pianificazione operativa ed economica di ENAV, che sarà parte fondamentale del nuovo Piano di Performance per il periodo di riferimento 2020-2024.

Nel corso del 2019 il legislatore comunitario ha definito regole, obiettivi e modelli per la definizione delle tariffe e delle performance per il terzo periodo di riferimento, attraverso l'emanazione del nuovo regolamento n. 317/2019 che ha introdotto diverse modifiche rispetto a quello applicabile nel secondo periodo di riferimento, a cui ha fatto seguito, nel mese di maggio, la pubblicazione della Decisione della Commissione Europea (n. 903/2019) nella quale il regolatore nazionale ha definito gli obiettivi di performance per il terzo *reference period*. In tale frangente la Capogruppo, quale primo provider nazionale, ha collaborato in maniera continuativa con l'autorità nazionale di controllo (ENAC) nella fase di predisposizione del Piano di Performance Nazionale per il periodo 2020-2024. Il Piano, in linea con le scadenze previste dal nuovo quadro regolamentare europeo, è stato inviato alle Istituzioni comunitarie al fine della valutazione di conformità.

Anche per il 2019, grazie alle competenze del proprio personale operativo e alla continua implementazione tecnologica orientata alla massimizzazione dell'efficienza del servizio, ENAV ha raggiunto, per il quinto anno consecutivo, il target di capacità definito all'interno nel Piano di Performance, sia per la rotta che per il terminale. Tale risultato appare particolarmente rilevante, tenuto conto dell'incremento dei livelli di traffico aereo gestito nel corso dell'anno. Infatti, a fronte di un obiettivo di rotta pari a 0,11 minuti di ritardo per volo assistito, ENAV ha registrata nel 2019 un risultato pari a 0,021 minuti/volo a fronte di un dato medio dei maggiori partner europei di 0,9 minuti di ritardo per volo. Per quanto

concerne il terminale, a fronte di un obiettivo di 0,02 minuti/volo, la performance realizzata da ENAV è stata pari a 0,00 minuti/volo. Tali risultati hanno consentito alla Capogruppo di accedere al bonus economico sulla qualità del servizio, previsto dallo schema regolatorio nazionale.

Alle azioni connesse al mantenimento degli eccellenti livelli di qualità del servizio offerto, nel corso del 2019 ENAV ha anche dato particolare rilievo a tutte quelle iniziative finalizzate all'efficienza ed alla tutela ambientale. Nell'ambito degli obiettivi del *Flight Efficiency Plan* che fanno riferimento all'ottimizzazione delle rotte e all'implementazione di una struttura di spazio aereo che garantisca il soddisfacimento degli obiettivi di *flight efficiency*, a dicembre 2016 (con un anticipo di circa 6 anni sul termine definito dalla regolamentazione europea del *Single European Sky*) ENAV ha implementato il *Free Route Italy* (FRAIT). Il *Free Route* ha rappresentato un progetto decisamente rivoluzionario per il trasporto aereo nazionale ed europeo dal momento che ha consentito alle compagnie aeree di pianificare la traiettoria più breve possibile, volando direttamente da un punto d'ingresso ad un punto di uscita dallo spazio aereo italiano, risparmiando carburante, emissioni nocive e conseguentemente costi, mantenendo ovviamente quantomeno inalterati i livelli di *safety*. Grazie al *Free Route*, nel triennio 2017-2019 sono stati risparmiati oltre 129 milioni di kg di carburante, per minori emissioni di circa 409 milioni di Kg di CO_2. Solo con riferimento al 2019, la riduzione di carburante è stata di circa 55 milioni di Kg, mentre le minori emissioni sono state pari a 172 milioni di Kg di CO_2. Tali fattori hanno rafforzato l'attrattività delle rotte italiane consentendo di registrare, per il secondo anno consecutivo, un livello alto di unità di servizio rispetto agli anni precedenti.

L'andamento della gestione che ha caratterizzato l'anno appena trascorso, insieme all'ampliamento dei ricavi da attività non regolamentata per effetto dell'ingresso nell'area di consolidamento della IDS AirNav, hanno consentito di pervenire ad un EBITDA di 302,9 milioni di euro in incremento dell'1,8% rispetto al 2018 e ad un utile di pertinenza del Gruppo di 118,4 milioni di euro, in incremento del 3,5% rispetto al precedente esercizio.

Tale risultato assume maggior rilievo se si considera che la tariffa di rotta da performance (*DUC*) per il 2019 risulta in riduzione del 4% rispetto a quella del 2018.

I ricavi da tariffa complessivi, con l'inclusione quindi degli effetti connessi ai balance, sono risultati in incremento del +1,8%, per effetto combinato delle maggiori unità di servizio, sia di rotta che di terminale, che della riduzione della tariffa DUC. Sui ricavi da tariffa complessivi si rileva, inoltre, l'effetto negativo determinato dalla dinamica inflattiva registrata nel corso dell'anno. Il tasso dell'inflazione infatti è risultato pari ad un +0,6%, in riduzione rispetto a quello indicato nel Piano di Performance (+1,60%). L'applicazione del meccanismo di calcolo cumulato, previsto dalla normativa comunitaria, ha determinato una maggiore restituzione al mercato per complessivi 25 milioni di euro, in aumento di 7,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Il risultato della gestione viene positivamente influenzato dai ricavi del mercato non regolamentato. Infatti, il dato dei ricavi a livello consolidato, per effetto anche della controllata IDS AirNav, risulta a fine 2019 pari a 19,2 milioni di euro, in incremento di 5,7 milioni di euro rispetto al 2018. Tale dato appare più significativo se si considera la contrazione delle attività progettuali della controllata Techno Sky sugli aeroporti di Mitiga e Tripoli, a seguito della situazione sociopolitica che sta caratterizzando la regione libica.

Da ultimo, si rileva da una parte l'incremento dei costi del personale del 3,3% (+2,5% senza IDS AirNav) correlato alla dinamica contrattuale delle due maggiori società del Gruppo, al maggior valore degli straordinari e agli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* finalizzato a garantire la massima efficienza del servizio a fronte del rilevante incremento del traffico, e dall'altra il decremento dei costi esterni i quali, pur a fronte dell'inclusione nel consolidato dei costi della controllata IDS AirNav, evidenziano un decremento di circa 8 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

Andamento del mercato e del traffico aereo

L'attività del controllo del traffico aereo nei paesi dell'area Eurocontrol ha evidenziato, nell'anno 2019, un incremento del traffico in termini di unità di servizio di rotta (*) per l'Italia, rispetto all'anno precedente, con un risultato conseguito del +6,5% (+9,3% 2018 vs 2017), mentre l'andamento degli Stati aderenti ad Eurocontrol si è attestato a +2,7% in decremento rispetto al dato del 2018 che si era chiuso a +5,9%.
Tra i maggiori provider europei si rilevano degli incrementi generalizzati delle unità di servizio di rotta, sebbene su livelli inferiori rispetto all'Italia che ha registrato la performance migliore, seguita dalla Spagna con +3,9%, dalla Gran Bretagna con +3,3%, dalla Francia con +1,5% e dalla Germania con +1,3%.

			VARIAZIONI	
Traffico totale di rotta *unità di servizio (**)*	**2019**	**2018**	**n.**	**%**
Francia	21.782.108	21.449.867	332.241	1,5%
Germania	15.180.482	14.989.181	191.301	1,3%
Gran Bretagna	12.593.899	12.194.153	399.746	3,3%
Spagna	11.488.296	11.058.991	429.305	3,9%
Italia (***)	10.045.778	9.433.866	611.912	6,5%
EUROCONTROL	**154.260.600**	**150.273.139**	**3.987.461**	**2,7%**

(*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo.
(**) per "unità di servizio" si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza.
(***) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

Traffico di rotta

Il traffico di rotta in Italia ha evidenziato nel 2019 un incremento delle unità di servizio comunicate da Eurocontrol pari a +6,5% (pari valore anche con la categoria residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*) e del numero dei voli gestiti del +4,2% (+4,3% se si ricomprende anche la categoria dei voli residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*).
Tra i fattori che hanno contribuito alla crescita dei flussi di traffico sullo spazio aereo nazionale si evidenzia sia il consolidamento dell'implementazione, da parte della Capogruppo, del progetto *Free Route* (innovazione che permette alle compagnie aeree in transito sui cieli nazionali ad una quota superiore ai 9.000 metri, di pianificare, senza vincoli, le traiettorie più brevi risparmiando carburante e costi di gestione, nel pieno rispetto dei massimi livelli di sicurezza) che la riprogrammazione sulle rotte dello spazio aereo italiano dei flussi di traffico europei, voluta dal Network Manager di Eurocontrol, a seguito della saturazione delle capacità di alcuni settori di spazio aereo limitrofi.
Si conferma il positivo andamento del traffico aereo internazionale, sia nei collegamenti con i paesi europei che verso i paesi extra UE e un rinnovato interesse per le rotte nazionali specialmente quelle che collegano il Nord ed il Sud del paese che subiscono in misura inferiore la concorrenza con i treni ad alta velocità. Per quanto concerne i quadranti geografici strategici per lo sviluppo dei volumi di traffico sullo spazio aereo nazionale, si conferma il ruolo del Nord-Ovest dell'Europa (Spagna, Germania, Francia, Gran Bretagna, Svizzera e Olanda), dei paesi del bacino del mediterraneo (Turchia, Grecia, Israele, Egitto e Tunisia), particolarmente attiva durante la *summer season*, e delle nazioni extra UE quali Stati Uniti, Emirati Arabi e Russia.
Si sottolinea come tale positivo andamento delle unità di servizio sia stato conseguito nonostante la non completa riapertura dello spazio aereo libico.

Traffico in rotta *(numero di voli)*	2019	2018	VARIAZIONI n.	VARIAZIONI %
Nazionale	293.753	289.422	4.331	1,5%
Internazionale	1.008.272	971.559	36.713	3,8%
Sorvolo	674.003	631.383	42.620	6,8%
Totale commerciale	**1.976.028**	**1.892.364**	**83.664**	**4,4%**
Militare	32.544	33.071	(527)	-1,6%
Altro esente	16.625	17.785	(1.160)	-6,5%
Totale esente	**49.169**	**50.856**	**(1.687)**	**-3,3%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**2.025.197**	**1.943.220**	**81.977**	**4,2%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	20.827	17.785	3.042	17,1%
Totale complessivo	**2.046.024**	**1.961.005**	**85.019**	**4,3%**

Traffico in rotta *(unità di servizio)*	2019	2018	VARIAZIONI n.	VARIAZIONI %
Nazionale	1.770.738	1.720.567	50.171	2,9%
Internazionale	4.078.394	3.857.879	220.515	5,7%
Sorvolo	4.061.356	3.715.143	346.213	9,3%
Totale commerciale	**9.910.488**	**9.293.589**	**616.899**	**6,6%**
Militare	122.763	127.207	(4.444)	-3,5%
Altro esente	12.527	13.070	(543)	-4,2%
Totale esente	**135.290**	**140.277**	**(4.987)**	**-3,6%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**10.045.778**	**9.433.866**	**611.912**	**6,5%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol	2.605	2.446	159	6,5%
Totale complessivo	**10.048.383**	**9.436.312**	**612.071**	**6,5%**

In particolare, la composizione del traffico di rotta è stata contraddistinta da:

- un *traffico internazionale commerciale*, categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato nel 2019 un risultato positivo sia in termini di unità di servizio (UdS) +5,7% che di numero di voli assistiti pari a +3,8%. Lo sviluppo del traffico internazionale, sia a livello di UdS che di numero di voli assistiti, è stato generato dall'incremento dei volumi sia della fascia chilometrica dei voli ad alta percorrenza (>700 km sullo spazio aereo nazionale) sia a quelli di media percorrenza (tra i 350 – 700 km sullo spazio aereo nazionale) ambedue in crescita rispettivamente di circa il +9% e +6% a livello di UdS. Con riferimento alle direttrici di volo per continente si è confermato nel 2019 il buon andamento dei

collegamenti tra l'Italia verso il resto d'Europa (+4,9% UdS) rappresentativi di circa il 78% delle UdS totali di traffico internazionale, l'incremento dei collegamenti tra Italia e Asia (+6,9% UdS) rappresentativi di circa il 10% delle UdS totali, i collegamenti tra Italia e Africa (+15,2% UdS) rappresentativi di circa il 6% delle UdS internazionali. In tale ambito si evidenzia una positiva ripresa dei flussi di traffico verso l'Egitto. In crescita anche i collegamenti tra l'Italia e il continente Americano (+8,7% UdS) che rappresenta circa il 6% delle UdS internazionali;

- un *traffico di sorvolo commerciale*, categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che ha registrato nel 2019 un incremento sia delle unità di servizio pari a +9,3%, che del numero di voli assistiti pari a +6,8% consolidando il trend positivo già emerso nell'esercizio 2018. Tale risultato è dovuto al favorevole andamento dei voli sia a media percorrenza chilometrica (tra i 400-800 Km sullo spazio aereo nazionale) che hanno registrato un incremento delle UdS del +12% con incrementi riferiti a tutte le principali direttrici di traffico (voli intra - europei, Europa - Asia ed Europa – Continente Americano) che dai voli ad alta percorrenza chilometrica (>800 km sullo spazio aereo nazionale) in aumento di circa l'8% delle UdS (voli intra – europei e Europa – Africa). Riguardo l'analisi generale sulle aree di partenza/destinazione, si osserva la buona performance nei collegamenti tra paesi europei (+9,9% UdS) che rappresentano circa il 55% delle UdS totali di sorvolo, dei collegamenti Europa – Africa (+8,0% UdS) rappresentativi di circa il 23% delle UdS totali, i collegamenti tra Europa e Asia (+11,5% UdS) ed Europa e Continente Americano (+16,1% UdS) rappresentativi rispettivamente del 15% e del 3% delle UdS di sorvolo totali;
- un *traffico nazionale commerciale* che ha registrato nel 2019 sia un incremento delle unità di servizio del +2,9% che del numero dei voli assistiti del +1,5%. Il flusso di traffico nel secondo semestre 2019, nel periodo settembre – novembre, ha osservato un rallentamento, rispetto ai flussi di traffico del primo semestre 2019, dovuto alla chiusura dello scalo di Milano Linate intervenuto a partire dal 27 luglio per i successivi tre mesi a seguito dei lavori di ammodernamento dell'aeroporto. A sostenere l'incremento di tale fascia di traffico, ha contribuito l'aumento dei voli ad alta percorrenza chilometrica (>700 km sullo spazio aereo nazionale) che collegano il Nord con il Sud del paese registrando un incremento delle unità di servizio del +6,3% e del numero dei voli assistiti del +6,1%. In particolare, si evidenziano importanti incrementi di traffico sulle rotte riguardanti l'aeroporto di Milano Malpensa verso le principali destinazioni del Meridione quali Catania, Palermo, Lamezia, Bari e Brindisi;
- un *traffico esente* suddiviso in: i) *traffico esente comunicato da Eurocontrol* che ha registrato un decremento del -3,6% nelle unità di servizio e un decremento nel numero dei voli assistiti del -3,3%, quest'ultimo dato principalmente dovuto alla riduzione delle attività militari dei paesi membri di Eurocontrol; ii) *traffico esente non comunicato ad Eurocontrol*, di residuale incidenza sui ricavi, evidenzia un incremento sia delle unità di servizio pari a +6,5% che del numero dei voli assistiti pari a +17,1%.

Relativamente al dato di traffico legato alle compagnie operanti sullo spazio aereo nazionale, il 2019 conferma il ruolo trainante del segmento low-cost grazie ai risultati conseguiti da Ryanair (+7,2% UdS), Easyjet (+8,7% UdS), Wizz Air (+12,9% UdS), Volotea (+11,2% UdS) ed Aegean (+0,7% UdS). Sono risultate negative Vueling (-0,7% UdS) e Eurowings (-2,5% UdS). Tali compagnie rappresentano circa il 32% del totale delle UdS prodotte nel 2019.

Tra le compagnie tradizionali si evidenzia il positivo andamento dei vettori medio-orientali quali Turkish Airlines (+10,7% UdS), Emirates (+4,8% UdS) e Qatar Airways (+14,5% UdS). In aumento anche l'attività della compagnia Air France (+8,9% UdS) e in misura minore di Lufthansa (+1,9% UdS). L'attività di Alitalia è risultata pressochè invariata attestandosi a +0,03% in termini di UdS.

Traffico di terminale

Il traffico di terminale comunicato da Eurocontrol, che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di 20 km dalla pista registra, nel 2019, un andamento positivo sia in termini di unità di servizio di +3,5% che in termini di voli assistiti pari a +2,8%.

			VARIAZIONI	
Traffico di terminale *(numero di voli)*	**2019**	**2018**	**n.**	**%**
Nazionale				
Chg. Zone 1	49.759	50.373	(614)	-1,2%
Chg. Zone 2	64.823	62.328	2.495	4,0%
Chg. Zone 3	170.642	168.631	2.011	1,2%
Totale voli nazionali	**285.224**	**281.332**	**3.892**	**1,4%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	105.067	103.347	1.720	1,7%
Chg. Zone 2	189.353	183.888	5.465	3,0%
Chg. Zone 3	207.020	196.156	10.864	5,5%
Totale voli internazionali	**501.440**	**483.391**	**18.049**	**3,7%**
Totale commerciale	**786.664**	**764.723**	**21.941**	**2,9%**
Esenti				
Chg. Zone 1	73	82	(9)	-11,0%
Chg. Zone 2	868	882	(14)	-1,6%
Chg. Zone 3	19.885	20.111	(226)	-1,1%
Totale voli esenti	**20.826**	**21.075**	**(249)**	**-1,2%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**807.490**	**785.798**	**21.692**	**2,8%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	2	0	2	n.a.
Chg. Zone 2	255	423	(168)	-39,7%
Chg. Zone 3	11.411	10.307	1.104	10,7%
Tot. voli esenti non comunicati ad Eurocontrol	**11.668**	**10.730**	**938**	**8,7%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	154.901	153.802	1.099	0,7%
Chg. Zone 2	255.299	247.521	7.778	3,1%
Chg. Zone 3	408.958	395.205	13.753	3,5%
Totale complessivo	**819.158**	**796.528**	**22.630**	**2,8%**

Traffico di terminale *(unità di servizio)*	2019	2018	VARIAZIONI n.	VARIAZIONI %
Nazionale				
Chg. Zone 1	62.175	62.932	(757)	-1,2%
Chg. Zone 2	77.014	73.932	3.082	4,2%
Chg. Zone 3	194.273	192.149	2.124	1,1%
Totale uds nazionale	**333.462**	**329.013**	**4.449**	**1,4%**
Internazionale				
Chg. Zone 1	171.323	166.878	4.445	2,7%
Chg. Zone 2	267.167	256.016	11.151	4,4%
Chg. Zone 3	237.433	221.941	15.492	7,0%
Totale uds internazionale	**675.923**	**644.835**	**31.088**	**4,8%**
Totale commerciale	**1.009.385**	**973.848**	**35.537**	**3,6%**
Esenti				
Chg. Zone 1	132	182	(50)	-27,5%
Chg. Zone 2	392	388	4	1,0%
Chg. Zone 3	7.489	8.302	(813)	-9,8%
Totale uds esenti	**8.013**	**8.872**	**(859)**	**-9,7%**
Totale comunicato da Eurocontrol	**1.017.398**	**982.720**	**34.678**	**3,5%**
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	0,0%
Chg. Zone 2	21	37	(16)	-43,2%
Chg. Zone 3	912	813	99	12,2%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	**933**	**850**	**83**	**9,8%**
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	233.630	229.992	3.638	1,6%
Chg. Zone 2	344.594	330.373	14.221	4,3%
Chg. Zone 3	440.107	423.205	16.902	4,0%
Totale complessivo	**1.018.331**	**983.570**	**34.761**	**3,5%**

In termini complessivi i risultati del 2019, comparati con il precedente esercizio, evidenziano una crescita del traffico internazionale per tutte e tre le zone di tariffazione (Charging Zone) sia in termini di unità di servizio che di numero di voli assistiti ed un incremento sul traffico nazionale esclusivamente per la seconda e terza Charging Zone. In particolare:

- la charging zone 1, interamente riferita all'aeroporto di Roma Fiumicino, ha generato nel 2019 una crescita del +1,6% in termini di unità di servizio e dello 0,7% come voli assistiti, grazie al buon andamento del traffico internazionale che chiude a +2,7% in termini di UdS principalmente nella sua componente extra-UE (+5,8%). Il traffico nazionale ha invece registrato risultati negativi attestandosi a -1,2% sia in termini di UdS che di voli assistiti per la minore attività di compagnie aeree quali Blue Air, Blue Panorama e Vueling. Tale aeroporto, che risente particolarmente delle attività di volo di Alitalia in quanto incide per circa il 41% delle unità di servizio, ha beneficiato dell'incremento delle attività di Alitalia che si è attestata a +1,5% in termini di UdS e +1,1% in termini di voli assistiti;
- la charging zone 2, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, ha registrato nel 2019 un incremento sia delle UdS (+4,3%) che dei voli assistiti (+3,1%) grazie ai risultati ottenuti dall'aeroporto di Milano Malpensa (+16,3% UdS), da Bergamo Orio al Serio (+6,6% UdS) e Venezia Tessera (+1,4% UdS). I dati dell'aeroporto di Milano Malpensa così come quello di Milano Linate, che presenta dati negativi, sono stati condizionati dalla chiusura dell'aeroporto di Milano Linate intervenuto dal 27 luglio 2019 per tre mesi a seguito di lavori di ammodernamento e conseguente spostamento del traffico aereo sull'aeroporto di Milano Malpensa. Su tale fascia si riflette in misura inferiore l'attività di Alitalia la quale rappresenta il 12% del totale delle UdS;
- la charging zone 3 si attesta su valori positivi sia in termini di UdS +4,0% che di numero dei voli assistiti per +3,5%. Tali risultati riflettono il buon andamento dei principali aeroporti presenti su questa fascia di tariffazione come l'aeroporto di Bologna (+8,5% UdS), di Napoli (+7,9% UdS), di Catania (+2,0% UdS), di Palermo (+5,9% UdS), di Cagliari (+12,3% UdS) e di Bari (+9,2% UdS) che incrementano i volumi di traffico sia nazionale che internazionale. Relativamente ad Alitalia, si registrano dei dati tendenzialmente invariati sia a livello di UdS che di numero dei voli assistiti pari entrambi a +0,3%, con un impatto limitato considerando che l'operatività di Alitalia, sul totale delle UdS di tale zona tariffaria, è di circa il 13%.

Per quanto riguarda le diverse componenti di traffico, come già evidenziato per la rotta, il *traffico internazionale* risulta essere quello trainante, realizzando un incremento a livello di unità di servizio e di numero di voli assistiti rispettivamente pari a +4,8% e +3,7%. L'incremento di tale tipologia di traffico è riconducibile in modo particolare ai risultati raggiunti dalla seconda e terza zona di tariffazione, pari rispettivamente a +4,4% UdS e +7,0% UdS, con una crescita particolare dei voli con destinazione i paesi extra-UE (+8% UdS).

La componente di *traffico nazionale* ha evidenziato un buon incremento sia nelle unità di servizio che nel numero dei voli assistiti che si attestano ambedue ad un +1,4%, buon risultato nonostante la chiusura temporanea dell'aeroporto di Milano Linate, scalo focalizzato sul traffico nazionale.

Indicatori di Safety e Capacity

Safety

Con il Regolamento Comunitario n. 390/2013 la Commissione Europea ha introdotto la *Safety* tra le Aree Essenziali di Prestazione, definendo specifici obiettivi da conseguire nel secondo periodo di riferimento del piano di performance (2015-2019). Con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 132 del 2014, sono stati identificati a livello Europeo e quindi per ogni *Functional Airspace Block* (FAB) specifici obiettivi di *Safety*. Il contributo al raggiungimento degli obiettivi di *Safety* definiti dall'Italia e dal FAB sono stati ritenuti dalla Commissione Europea, con la Decisione n. 347 del 2015, coerenti con gli obiettivi previsti nell'area di prestazione della *Safety*.

In forza del succitato framework regolamentare, per ogni anno del secondo periodo di riferimento del Performance Scheme 2015-2019, per la Safety, sono stati identificati e sono monitorati tre Indicatori Essenziali di Prestazione. L'andamento di tali Indicatori Essenziali è su base annuale monitorato sia internamente, a cura della struttura Safety dotata nel 2019 di un nuovo assetto che ne incrementa il livello di indipendenza nella gestione delle attività di investigazione degli eventi Safety, che esternamente dall'ENAC quale National Supervisory Authority responsabile della verifica del dato e dalla Commissione Europea che, tramite il Performance Review Body (PRB), assicura l'assessment complessivo del piano di performance e, quindi, anche delle Safety Performance.

Allo stato attuale, il processo di monitoraggio e di assessment delle Safety Performance è stato completato oltre che pubblicato per le performance conseguite negli anni 2015-2018, mentre per il 2019 si è nella fase iniziale del processo di monitoraggio e di assessment.

Relativamente alle Safety Performance del 2018 si riportano le seguenti risultanze distinte per Indicatori Essenziali di Prestazione.

- **Effectivenss of Safety Management** (EoSM), misura il livello di efficacia del Safety Management System di ENAV. L'Indicatore si determina per definiti Obiettivi Gestionali (*Management Objective*) che, con riferimento ad una scala di valori crescenti, da A ad E, definisce il livello di implementazione, maturità ed efficacia del Safety Management System (SMS). Entro il 2019 l'obiettivo da raggiungere è il livello C per il Management Objective definita *Safety Culture* e il livello D in tutti gli altri *Management Objective*. I valori conseguiti da ENAV, per questo specifico obiettivo, risultano in linea o superiori ai target previsti.

Management Objectives	Minimum Target 2019	Risultati 2018	Minimum Target 2018
Safety Culture	C	C	C
Safety Policy and Objectives	D	C	C
Safety Risk Management	D	C	C
Safety Assurance	D	D	C
Safety Promotion	D	D	C

- **Livello di applicazione del Risk Analysis Tool** (RAT), indicatore che misura la percentuale di applicazione del Risk Analysis Tool di Eurocontrol per la classificazione della severità dei maggiori eventi di Safety a contributo Air Traffic Management (ATM) per:
  a. la violazione della minima separazione applicabile (*Separation Minima Infringement - SMI*);
  b. le indebite interferenze con le operazioni sulla pista di volo (*Runway Incursion - RIN*);
  c. gli eventi tecnici che determinano un degrado e/o un'interruzione di un servizio e/o di una funzione strumentale alla gestione del traffico aereo (*ATM Specific Occurrence – ASO*).

L'obiettivo definito in ambito europeo e recepito dalla Capogruppo nell'ambito del piano di performance del FAB Blue Med, richiede che si raggiunga la "RAT Application" dell'80% di analisi per gli anni 2017 e 2018 e del 100% dal 2019.
I valori conseguiti per questo specifico indicatore dell'area Safety risultano superiori ai target minimi previsti.

Safety Occurrence	Risultati 2018	Minimum Target 2018
Analisi SMI a contributo ATM	99%	80%
Analisi RIN a contributo ATM	100%	80%
Analisi ASP	100%	80%

- **Livello di presenza/assenza dei principi della Just Culture,** indicatore che misura la presenza o assenza dei principi di Just Culture in base alla percentuale di risposte positive alle domande di uno specifico questionario realizzato dalla European Aviation Safety Agency per la Commissione Europea. Il target minimo è il 50% di risposte positive. ENAV nel 2018 ha superato ampiamento il target previsto conseguendo un numero di risposte positive pari all' 87,5%.

Infine, continuano le attività di miglioramento definite all'interno del Safety Plan 2018-2022 con l'obiettivo di realizzare le implementazioni necessarie a mantenere o conseguire i *Safety Target* e migliorare ulteriormente la gestione della *Safety* nel suo complesso.

Capacity

ENAV nel garantire il massimo contributo alla sicurezza delle attività operative considera la qualità del servizio erogato un obiettivo primario, conseguito anche attraverso il livello di puntualità garantito ai voli delle Compagnie aeree.
Nel 2019, in continuità con gli anni precedenti, la Capogruppo ha realizzato un ottimo livello di performance. Infatti, ai 1,83 milioni di voli IFR (*Instrument Flight Rules*) assistiti da ENAV, che hanno seguito le regole GAT (*General Aviation Traffic*), durante la fase di volo in rotta sono stati attribuiti nell'anno 38.383 minuti di ritardo ATFM (*Air Traffic Flow Management*), con un conseguente valore dell'indicatore prestazionale chiave *ritardo medio in rotta (en-route) per volo assistito* pari a 0,021 minuti/volo. Tale dato, circa cinque volte inferiore rispetto al target fissato dalla Commissione Europea per il 2019 (0,11 minuti/volo), acquista ulteriore rilievo in considerazione del significativo aumento del numero dei voli assistiti durante l'esercizio 2019, pari a un +4,3% con una punta massima del +8,15% nel mese di giugno e del +5,79% per il mese di luglio, rispetto ai dati degli stessi mesi del 2018.
Tale performance qualitativa sottintende anche un valore economico, in termini di risparmio, per le compagnie aere che volano sullo spazio aereo nazionale. A partire dal dato, espresso da studi di settore, che quantifica

in 100 euro il valore medio del costo che i vettori sostengono per ogni minuto di ritardo ATFM, la maggiore puntualità consentita da ENAV, rispetto al target fissato dalla Commissione Europea, si è tradotta in risparmi significativi per gli operatori del settore.
La seguente tabella evidenzia il confronto tra i target previsti nel piano di performance e quelli raggiunti nel 2019.

Capacity En-route - Targets vs Actual Performance 2019

	IFR/GAT FLIGHTS	EN-ROUTE SERVICE UNIT
	1.833.337	10.045.778
	Obiettivo piano di performance	*Obiettivo raggiunto*
En-route ATFM Delay per Flight	0,11	0,021
En-route ATFM Minutes of Delay (Min)	201.667	38.383

Anche con riferimento al valore del ritardo assegnato ai voli in arrivo (cosiddetta *capacity aeroportuale*), misurato nel complesso dei cinque aeroporti soggetti al piano di performance (Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio), le prestazioni di ENAV nel 2019 hanno evidenziato un risultato migliore, nella declinazione dell'indicatore *"due to ATM"* (ossia dipendente da ENAV), rispetto ai target fissati nello stesso piano di performance (0,001 minuti/volo contro 0,02 minuti/volo attesi). Questo ha contribuito significativamente anche al buon andamento dell'indicatore generale *"Terminal arrival ATFM delay"*, che comprende tutte le motivazioni di ritardo ATFM aeroportuale, incluse quelle non dipendenti dalla fornitura ATM.

Capacity Terminal - Targets vs Actual Performance 2019

	Obiettivo piano di performance	*Obiettivo raggiunto*
Terminal Arrival ATFM	non superiore a 0,41 (minuti per volo assistito)	0,28
Terminal Arrival ATFM due to ATM	non superiore a 0,02 (minuti per volo assistito)	0,00

Risultati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV

Definizione degli indicatori alternativi di performance

Al fine di illustrare i risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo ENAV e della Capogruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi dai prospetti previsti dai principi contabili internazionali ed adottati dal Gruppo e dalla Capogruppo e contenuti rispettivamente nel Bilancio Consolidato e nel Bilancio di Esercizio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi, rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi di Bilancio, che vengono utilizzati dal management ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e della Capogruppo, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal Business.

L'utilizzo degli indicatori alternativi di performance nell'ambito delle informazioni regolamentate diffuse al pubblico, è stato reso obbligatorio con comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, che ha recepito gli orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) n. 2015/1415. Tali indicatori hanno l'obiettivo di migliorare la comparabilità, affidabilità e comprensibilità dell'informativa finanziaria.

Nel seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization)**: indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati negli schemi di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- **EBITDA margin**: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;
- **EBIT (Earnings Before Interest and Taxes)**: corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;
- **EBIT margin**: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **Capitale immobilizzato netto**: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;
- **Capitale di esercizio netto**: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;
- **Capitale investito lordo:** è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- **Capitale investito netto:** è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;
- **Posizione finanziaria netta:** è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al *fair value* degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- **Free cash flow:** è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nell'esercizio 2019 l'area di consolidamento ha subito le seguenti modifiche:

- riduzione della percentuale di possesso nella società D-Flight S.p.A. al 60%, a decorrere dal 28 febbraio 2019, a seguito dell'ingresso della compagine societaria UTM Systems & Services S.r.l. che ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo in conformità agli obblighi assunti in sede di gara, al fine di detenere il 40% della D-Flight S.p.A.;
- ingresso, nell'area di consolidamento, dal 18 luglio 2019 della società IDS AirNav S.r.l. a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote di capitale sociale della stessa da parte della Capogruppo, società nella quale in data 28 giugno 2019, con efficacia 2 luglio 2019, la IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A. aveva conferito il ramo d'azienda relativo alla Divisione Air Navigation.

Conto economico consolidato riclassificato

Il Gruppo ENAV chiude l'esercizio 2019 con un utile di pertinenza del Gruppo di 118,4 milioni di euro in incremento del 3,5%, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestava a 114,4 milioni di euro. Tale risultato vede un incremento dei ricavi dell'1,5%, legato al buon andamento del traffico aereo sia di rotta che di terminale che ha in buona parte permesso di compensare il maggior costo del personale dovuto, principalmente, agli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali al fine di mettere in atto le azioni necessarie per gestire l'incremento del traffico aereo in totale sicurezza e puntualità. Il costante e continuo controllo sui costi operativi, che registrano una riduzione del 5,6% e i risultati positivi apportati dalla IDS AirNav, hanno influito positivamente sulla determinazione dell'Ebitda che registra un incremento dell'1,8%, che aggiunto alle minori svalutazioni su crediti emerse nell'esercizio, hanno permesso di riassorbire la variazione della gestione finanziaria che nell'esercizio precedente beneficiava degli interessi attivi riconosciuti a seguito di una sentenza della Corte di Appello riferita ad un contenzioso con una società di gestione.

(migliaia di euro)	2019	2018	VARIAZIONI Valori	%
Ricavi da attività operativa	951.767	924.585	27.182	2,9%
Balance	(86.975)	(80.687)	(6.288)	7,8%
Altri ricavi operativi	38.099	45.842	(7.743)	-16,9%
Totale ricavi	**902.891**	**889.740**	**13.151**	**1,5%**
Costi del personale	(497.118)	(481.356)	(15.762)	3,3%
Costi per lavori interni capitalizzati	31.262	31.101	161	0,5%
Altri costi operativi	(134.164)	(142.104)	7.940	-5,6%
Totale costi operativi	**(600.020)**	**(592.359)**	**(7.661)**	**1,3%**
EBITDA	**302.871**	**297.381**	**5.490**	**1,8%**
EBITDA margin	**33,5%**	**33,4%**	**0,1%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(130.462)	(128.731)	(1.731)	1,3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(1.822)	(4.259)	2.437	-57,2%
EBIT	**170.587**	**164.391**	**6.196**	**3,8%**
EBIT margin	**18,9%**	**18,5%**	**0,4%**	
Proventi (oneri) finanziari	(4.618)	(3.192)	(1.426)	44,7%
Risultato prima delle imposte	**165.969**	**161.199**	**4.770**	**3,0%**
Imposte dell'esercizio	(47.700)	(46.809)	(891)	1,9%
Utile/(Perdita) consolidata dell'esercizio	**118.269**	**114.390**	**3.879**	**3,4%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza del Gruppo	**118.433**	**114.390**	**4.043**	**3,5%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza di Terzi	**(164)**	**0**	**(164)**	**n.a**

Analisi dei ricavi

I ricavi da attività operativa si attestano a 951,8 milioni di euro registrando un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 2,9% e sono composti per 932,6 milioni di euro dai ricavi da core business della Capogruppo (+2,4% rispetto al 2018) e per 19,2 milioni di euro dai ricavi per attività svolte dal Gruppo sul mercato terzo in incremento del 42,1%, rispetto al 2018, per i ricavi apportati dalla IDS AirNav.

I ricavi da core business si riferiscono ai ricavi di rotta commerciali per 689,4 milioni di euro, in incremento del 2,1%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio che ha interessato tutte e tre le tipologie di traffico aereo attestandosi a +6,6% rispetto al consuntivo 2018. Tale incremento di traffico ha permesso di compensare la riduzione del 2,5% della tariffa applicata nel 2019 (Euro 77,96 nel 2019 contro Euro 79,98 nel 2018), decremento che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

I ricavi di terminale commerciale ammontano a 231,1 milioni di euro in incremento del 3,8%, rispetto al 2018, per il positivo andamento delle unità di servizio sviluppate

sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attesta a +3,6%, compensando la riduzione tariffaria applicata nella seconda e terza zona di tariffazione. In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del +1,6%, con un andamento positivo del traffico aereo in ambito internazionale e un incremento tariffario dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018 (Euro 190,69 nel 2019 vs Euro 187,30 nel 2018). La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un buon andamento del traffico aereo gestito che si incrementa, in termini di unità di servizio, del 4,3% sia in ambito di traffico aereo nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019 del 2,71% con una tariffa pari a Euro 197,56 (Euro 203,06 nel 2018). La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo gestito del +4,0% in termini di unità di servizio con un positivo andamento sia in ambito nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria dello 0,37% con una tariffa pari a Euro 318,98 (Euro 320,18 nel 2018).

I ricavi da core business comprendono inoltre i ricavi per i voli esenti di rotta e di terminale, il cui corrispettivo risulta, a norma di legge, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze e si attestano a 12,1 milioni di euro in decremento del -7,4%, rispetto al 2018, per le minori unità di servizio gestite nell'esercizio.

I **ricavi da mercato non regolamentato** si attestano a 19,2 milioni di euro e rilevano un incremento del 42,1%, rispetto all'esercizio precedente, imputabile ai ricavi apportati dalla controllata IDS AirNav S.r.l. per 10 milioni di euro, entrata nell'area di consolidamento a partire dal 18 luglio 2019. Tali ricavi si riferiscono, principalmente, alla vendita di licenze software per 2,6 milioni di euro e a manutenzioni software e prestazioni di servizi per clienti presenti su scala mondiale per complessivi 7,4 milioni di euro e riguardano il prodotto software *FPDAM* per la progettazione delle procedure di volo, il prodotto AIM per l'attività di gestione delle informazioni aeronautiche, il prodotto IAS che fornisce una infrastruttura a supporto della raccolta, della gestione e distribuzione dei dati aeronautici e produzione di cartografie e l'*Air Space Design*, tool che riduce il tempo necessario per la progettazione degli spazi aerei. Tra le principali commesse, si segnala il nuovo aeroporto di Ndola in Zambia, le prestazioni erogate al service provider svedese LFV e al service provider tedesco DFS e le licenze per la progettazione delle procedure di volo FPDAM alla società russa Azimuth.

La componente rettificativa per **balance,** parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 86,9 milioni di euro in misura superiore per 6,3 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito dei minori balance positivi iscritti nell'esercizio e la maggiore incidenza dei balance negativi per 3,9 milioni di euro imputabili sia al balance inflazione che ha rilevato a consuntivo una percentuale pari allo 0,6% (1,6% prevista nel piano di performance) e un balance negativo per rischio traffico della seconda zona di tariffazione in restituzione ai vettori per complessivi 7,7 milioni di euro (in incremento di 1,9 milioni di euro rispetto al 2018) per il maggior traffico aereo assistito generato a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance pari a +9,41% e il maggiore utilizzo in tariffa 2019, e quindi a conto economico, dei balance iscritti negli esercizi precedenti che si attestano a 56,9 milioni di euro, in incremento di 1,7 milioni di euro, rispetto l'esercizio 2018.

Gli **altri ricavi operativi** si attestano a 38 milioni di euro in decremento del 16,9%, rispetto al 2018 che beneficiava della rilevazione a conto economico della quota di competenza del Gruppo a valere sui progetti finanziati europei per 9,7 milioni di euro contro i 4,9 milioni di euro del 2019 e dell'effetto derivante dalla bonaria composizione delle pendenze esistenti con alcuni fornitori.

Analisi dei costi

I **costi operativi** ammontano a complessivi 600 milioni di euro e registrano un incremento complessivo dell'1,3% e con un andamento diverso nella composizione, che evidenzia un maggior costo del personale del 3,3%, una riduzione degli altri costi operativi del 5,6% (-8,6% a parità di perimetro 2018) e un incremento dello 0,5% dei ricavi derivanti dai lavori interni capitalizzati che beneficiano delle attività svolte sui progetti di investimento della IDS AirNav.

Il **costo del personale** si attesta a 497,1 milioni di euro in incremento di 15,8 milioni di euro, rispetto al 2018, a seguito degli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo, dall'armonizzazione del CCNL metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza 1° gennaio 2019 e all'accordo sulla *Summer Season* 2019, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel mese di aprile 2019, con l'obiettivo di gestire le attività nell'arco temporale giugno-settembre in presenza di un incremento del traffico aereo. Una parte dell'incremento, per complessivi 3,7 milioni di euro, è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento che include il costo del personale di IDS AirNav riferito a 146 unità effettive e 68 unità medie al 31 dicembre 2019.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	280.737	278.010	2.727	1,0%
retribuzione variabile	73.235	61.431	11.804	19,2%
Totale salari e stipendi	**353.972**	**339.441**	**14.531**	**4,3%**
Oneri sociali	113.364	108.643	4.721	4,3%
Trattamento di fine rapporto	23.295	22.380	915	4,1%
Altri costi	6.487	10.892	(4.405)	-40,4%
Totale costo del personale	**497.118**	**481.356**	**15.762**	**3,3%**

In particolare, la retribuzione fissa registra un incremento netto dell'1% quale effetto derivante dai maggiori costi associati al rinnovo contrattuale della Capogruppo, all'armonizzazione del CCNL di Techno Sky e ai costi del personale di IDS AirNav, effetti in parte compensati dalla riduzione dell'organico del Gruppo corrispondente a 102 unità medie e 65 unità effettive, se non si considera il personale di IDS AirNav, con un organico alla fine dell'esercizio 2019 di 4.195 unità effettive e 4.148 unità medie. Con il personale della controllata IDS AirNav la variazione si attesta a +81 unità effettive e -34 unità medie. La retribuzione variabile registra un incremento netto del 19,2% e risente, oltre agli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* 2019, del maggiore straordinario in linea operativa del personale CTA (controllore del traffico aereo) connesso al maggior volume di traffico aereo gestito nell'esercizio, e dalle maggiori ore svolte dal personale tecnico di Techno Sky, della maggiore incidenza della voce di costo riferita alle festività coincidenti per motivi puramente calendariali, dall'incremento del costo per ferie maturate e non godute a seguito dei minori giorni di ferie fruiti nell'esercizio.

Gli oneri sociali si incrementano del 4,3%, quale conseguenza degli incrementi retributivi derivanti dagli effetti precedentemente commentati e gli altri costi del personale registrano un decremento del 40,4% per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita.

Gli **altri costi operativi** registrano un decremento netto del 5,6%, rispetto al 2018, a seguito di una

riduzione generalizzata su varie voci di costo, pur in presenza di costi occorsi nel 2019 per le prestazioni riferite ad attività straordinarie, tra cui i minori costi di manutenzione (-14,3%) riferiti alle commesse di Techno Sky, per le minori attività svolte sul mercato estero, e per la positiva definizione di una controversia che ha generato un effetto positivo di 1,3 milioni di euro e i minori costi per utenze e telecomunicazioni (-8,4%) per la riduzione dei costi riferiti alla connettività geografica della rete E-NET1 e per i minori costi per utenze che hanno beneficiato della cancellazione di posizioni debitorie e della definizione di un contenzioso con un fornitore per complessivi 1,5 milioni di euro. Si rileva, inoltre, una riduzione del 52,8% dei costi per godimento beni dei terzi per l'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019 e minori altri costi per la cancellazione di posizioni debitorie non più dovute per circa 1 milione di euro e per la minore perdita su crediti emersa nel 2019, rispetto al 2018 in cui incideva per 1 milione di euro.

Margini

Tali valori hanno inciso positivamente nella determinazione dell'**EBITDA** generando un incremento dell'1,8%, rispetto al 2018, attestandosi a 302,9 milioni di euro con un EBITDA margin del 33,5%.

Gli ammortamenti, al netto dei contributi su investimenti, registrano un incremento dell'1,3% riferito principalmente ai maggiori ammortamenti su attività immateriali derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto della società IDS AirNav per complessivi 1,2 milioni di euro. Le svalutazioni e accantonamenti incidono per negativi 1,8 milioni di euro, in miglioramento di 2,4 milioni di euro rispetto al 2018, quale effetto tra le minori svalutazioni di crediti che recepivano nell'esercizio precedente la svalutazione del 50% del credito di terminale di Alitalia e l'utilizzo di fondi rischi a seguito della chiusura di alcuni contenziosi.

Tali valori incidono nella determinazione dell'**EBIT** che si attesta a 170,6 milioni di euro in incremento del 3,8% rispetto all'esercizio precedente.

I **proventi ed oneri finanziari** presentano un valore negativo di 4,6 milioni di euro maggiore di 1,4 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, sia per i minori proventi finanziari da attualizzazione balance che ammontano a 0,2 milioni di euro (1 milione di euro nel 2018) che per la riduzione degli interessi attivi che si attestano a 1 milione di euro (2,4 milioni di euro nel 2018) che beneficiava della rilevazione degli interessi attivi legali incassati a seguito del pignoramento presso terzi attivato a valle della positiva ordinanza della Corte di Appello.

Le **imposte dell'esercizio** si attestano a 47,7 milioni di euro in incremento dell'1,9%, rispetto all'esercizio precedente con un tax rate pari al 24% corrispondente all'aliquota teorica ed in incremento rispetto al 2018 che beneficiava dell'utilizzo di fondi tassati (19,2% nel 2018).

L'**utile dell'esercizio** di competenza del Gruppo, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta a 118,4 milioni di euro in incremento del 3,5% rispetto al 2018.

La quota del risultato di esercizio di interessenza di terzi, il cui ingresso nel capitale della società D-Flight è avvenuto a fine febbraio 2019, ammonta a una perdita di 0,2 milioni di euro.

Dati Patrimoniali e Finanziari riclassificati consolidati

			Variazioni	
(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**n.**	**%**
Attività materiali	976.272	1.000.063	(23.791)	-2,4%
Attività per diritti d'uso	8.857	0	8.857	n.a.
Attività immateriali	171.567	122.368	49.199	40,2%
Partecipazioni in altre imprese	63.225	60.306	2.919	4,8%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(39.804)	(16.394)	(23.410)	142,8%
Altre attività e passività non correnti	(124.343)	(113.258)	(11.085)	9,8%
Capitale immobilizzato netto	**1.055.774**	**1.053.085**	**2.689**	**0,3%**
Rimanenze	60.690	61.001	(311)	-0,5%
Crediti commerciali	213.321	268.076	(54.755)	-20,4%
Debiti commerciali	(138.754)	(126.122)	(12.632)	10,0%
Altre attività e passività correnti	(115.855)	(74.714)	(41.141)	55,1%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1.402	1.458	(56)	-3,8%
Capitale di esercizio netto	**20.804**	**129.699**	**(108.895)**	**-84,0%**
Capitale investito lordo	**1.076.578**	**1.182.784**	**(106.206)**	**-9,0%**
Fondo benefici ai dipendenti	(52.509)	(52.280)	(229)	0,4%
Fondi per rischi e oneri	(1.778)	(2.707)	929	-34,3%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	7.376	11.720	(4.344)	-37,1%
Capitale investito netto	**1.029.667**	**1.139.517**	**(109.850)**	**-9,6%**
Patrimonio Netto di interessenza del Gruppo	1.153.543	1.137.559	15.984	1,4%
Patrimonio Netto di interessenza di Terzi	2.500	0	2.500	n.a.
Patrimonio Netto	**1.156.043**	**1.137.559**	**18.484**	**1,6%**
Posizione finanziaria netta	(126.376)	1.958	(128.334)	n.a.
Copertura del capitale investito netto	**1.029.667**	**1.139.517**	**(109.850)**	**-9,6%**

Il **Capitale investito netto** al 31 dicembre 2019 si attesta a 1.029,7 milioni di euro, in decremento di 109,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, ed è interamente coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi che ammonta a 1.156 milioni di euro.

Il **Capitale immobilizzato netto** del Gruppo ENAV si attesta a 1.055,7 milioni di euro, in incremento di 2,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per: i) il decremento delle attività materiali per 23,8 milioni di euro a seguito della rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati nell'esercizio; ii) l'iscrizione delle attività per diritti d'uso, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16, che ammonta a 8,9 milioni di euro al netto degli ammortamenti rilevati nel 2019 per 2,3 milioni di euro; iii) l'incremento delle attività immateriali per 49,2 milioni di euro principalmente per l'allocazione provvisoria del prezzo di acquisto della IDS AirNav, entrata nell'area di consolidamento con decorrenza 18 luglio 2019; iv) il maggior valore delle partecipazioni in altre imprese per 2,9 milioni di euro dovuto sia all'adeguamento del valore della partecipazione in Aireon al *fair value* che alla variazione del tasso di cambio dollaro/euro; v) la variazione negativa dei crediti e debiti commerciali non correnti per 23,4 milioni di euro associato alle passività per balance negativi emersi nel 2019 e alla riduzione dei crediti per balance; vi) la variazione delle altre attività e passività non correnti per 11,1 milioni di euro, principalmente per la riduzione dei crediti verso enti pubblici per contributi in conto impianti riclassificati per 5,8 milioni di euro nell'ambito delle attività correnti e per i maggiori risconti passivi su progetti finanziati legati agli investimenti finanziati nell'ambito del progetto Connecting European Facility (CEF).

Il **Capitale di esercizio netto** si attesta a 20,8 milioni di euro in decremento di 108,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Le principali variazioni hanno riguardato: i) il decremento dei crediti commerciali per 54,8 milioni di euro principalmente per i minori crediti per balance legati al rigiro a conto economico della quota di competenza del 2019 ed inserita in tariffa per lo stesso periodo, al netto delle quote classificate nei crediti correnti ed oggetto di inserimento in tariffa nel 2020; ii) l'incremento dei debiti commerciali per 12,6 milioni di euro a seguito della concentrazione delle fatturazioni sugli ultimi mesi dell'anno comportando una riduzione nei pagamenti; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto net+to di maggior debito per 41,1 milioni di euro a seguito dei minori crediti tributari per l'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per 7 milioni di euro, della riduzione dei crediti per progetti finanziati per l'incasso dell'interim payment della CEF call 2014 e 2015 per complessivi 15,5 milioni di euro e per le maggiori passività riferite al debito verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC corrispondenti alla quota di loro spettanza degli incassi di rotta e di terminale.

Nella determinazione del **capitale investito netto** incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 52,5 milioni di euro, tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, i fondi per rischi ed oneri per 1,8 milioni di euro, decrementati nell'esercizio per la positiva definizione di alcune controversie verso dipendenti e i crediti per imposte anticipate e debiti per impeste differite per un importo netto di positivi 7,4 milioni di euro, in decremento netto di 4,3 milioni di euro, principelmente per l'iscrizione dei debiti per imposte differite emerse nel processo di allocazione del prezzo di acquisto di IDS AirNav.

Il **patrimonio netto** complessivo si attesta a 1.156 milioni di euro e registra un incremento netto di 18,5 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione si riferisce per 4 milioni di euro al maggior risultato di esercizio consolidato del 2019 che si attesta a 118,3 milioni di euro, alla riserva iscritta ai fini dell'adeguamento al *fair value* della partecipazione in Aireon per 1,5 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale, alla riserva di conversione in euro dei bilanci delle società controllate estere per 1,1 milioni di euro, dall'ingresso della compagine industriale UTM System & Services S.r.l. nel capitale sociale della società D-Flight, a far data dal 28 febbraio 2019, attraverso l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo in esecuzione degli obblighi assunti con il contratto quadro per un importo complessivo di 6,6 milioni di euro, acquisendone il 40%.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2019 presenta un saldo positivo di 126,4 milioni di euro in incremento di 128,3 milioni di euro rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazioni**	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	449.268	316.311	132.957	42,0%
Crediti finanziari correnti	24.977	9.007	15.970	177,3%
Indebitamento finanziario corrente	(15.058)	(14.924)	(134)	0,9%
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(2.112)	0	(2.112)	n.a.
Posizione finanziaria corrente netta	**457.075**	**310.394**	**146.681**	**47,3%**
Crediti finanziari non correnti	85	24.901	(24.816)	-99,7%
Indebitamento finanziario non corrente	(323.713)	(337.253)	13.540	-4,0%
Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16	(7.071)	0	(7.071)	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente	**(330.699)**	**(312.352)**	**(18.347)**	**5,9%**
Posizione finanziaria netta	**126.376**	**(1.958)**	**128.334**	**n.a.**

La variazione positiva della posizione finanziaria netta per 128,3 milioni di euro è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, oltre all'incasso dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014 – 2020 e in ambito europeo per complessivi 31,3 milioni di euro, dall'incasso del credito IVA per 7 milioni di euro, dalla liquidità apportata dalla D-Flight per 5,5 milioni di euro. Sulla posizione finanziaria ha influito negativamente il pagamento del dividendo per 108 milioni di euro, il pagamento al MEF di 52 milioni di euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito rappresentato dai voli esenti, il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana e all'ENAC della quota degli incassi da core business di loro competenza per complessivi 23,2 milioni di euro, all'acquisto della società IDS AirNav per 37,9 milioni di euro in conformità agli accordi tra le parti.

Flussi Finanziari consolidati

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	341.633	308.047	33.586
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(93.067)	(120.745)	27.678
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	(115.686)	(133.928)	18.242
Flusso monetario netto dell'esercizio	**132.880**	**53.374**	**79.506**
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	**317.716**	**264.275**	**53.441**
Differenze cambio su disponibilità iniziali	61	67	(6)
Disponibilità liquide a fine esercizio	**450.657**	**317.716**	**132.941**
Free cash flow	**248.566**	**187.302**	**61.264**

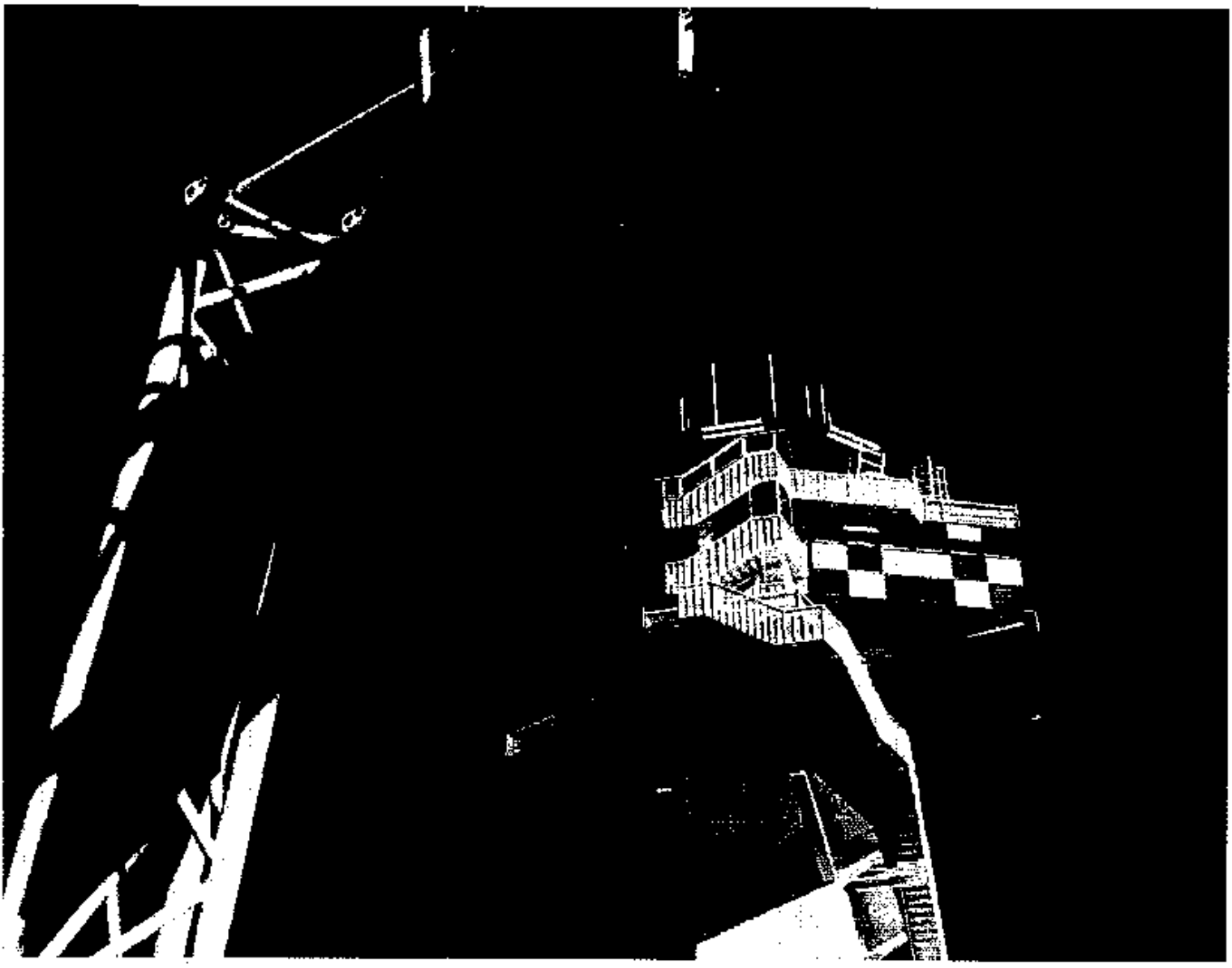
Il Flusso di cassa da attività di esercizio generato al 31 dicembre 2019 ammonta a 341,6 milioni di euro in incremento di 33,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale flusso positivo è stato determinato da un insieme di eventi, tra cui: i) la riduzione dei crediti commerciali correnti e non correnti imputabile principalmente al credito per balance ridotto a seguito dell'imputazione a conto economico della quota di competenza, inserita in tariffa per il 2019, non compensata dalle nuove iscrizioni; ii) il decremento dei crediti tributari a seguito dell'incasso del credito IVA a rimborso per 7 milioni di euro e l'incremento dei debiti tributari per l'imposta IRES in incremento rispetto al 2018; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti e non correnti che genera un effetto di positivi 30,9 milioni di euro a seguito della riduzione delle altre attività per gli incassi conseguiti sui progetti finanziati sia in ambito PON che nei progetti europei, quale principalmente il Connecting European Facility (CEF), oltre all'incremento delle altre passività per il debito verso l'Aeronautica Militare Italiana e l'ENAC per gli incassi di rotta e di terminale di loro competenza. Il 2018 aveva generato minori passività per 7,9 milioni di euro a seguito della riduzione dei debiti verso i fondi di previdenza per il nuovo metodo di pagamento, introdotto dal mese di gennaio 2018, passato da versamenti su base semestrale a pagamenti su base mensile; iv) i debiti commerciali correnti e non correnti registrano un decremento netto di 27,6 milioni di euro dovuto, da una parte dal maggior debito per balance riferito alle nuove iscrizioni del 2019, e dall'altra dai minori debiti verso fornitori per attività di esercizio, depurati dalla variazione del debito verso fornitori per attività di investimento, anche a seguito della chiusura di alcune posizioni riferite ad anni precedenti riconosciute come non più dovute; v) il maggiore risultato dell'esercizio 2019 per 3,9 milioni di euro.

Il Flusso di cassa da attività di investimento al 31 dicembre 2019 ha assorbito liquidità per 93,1 milioni di euro in riduzione di 27,7 milioni di euro, rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018. La variazione, in presenza di capex pari a 116,3 milioni di euro, tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, è riferito principalmente ai minori pagamenti verso i fornitori per progetti di investimento effettuati nell'esercizio, anche a seguito della concentrazione delle attività negli ultimi mesi

dell'anno. Parte della liquidità assorbita nel 2019, è riferita all'acquisizione del 100% del capitale della società IDS AirNav ad un prezzo complessivo pari a 41,1 milioni di euro, di cui da erogare in base agli accordi tra le parti, per 3,2 milioni di euro. È stata invece generata liquidità dalla scadenza del *time deposit* vincolato della durata di un anno per 9 milioni di euro, oggetto di sottoscrizione nell'esercizio precedente insieme all'investimento in due titoli di Stato BTP che avevano assorbito cassa per 33,9 milioni di euro.

Il Flusso di cassa da attività di finanziamento ha assorbito liquidità per 115,7 milioni di euro in riduzione di 18,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. Tale variazione è imputabile ai rimborsi dei finanziamenti che registrano un minor flusso di cassa in uscita per 15,6 milioni di euro a seguito dell'estinzione di due finanziamenti avvenuta a fine 2018 e alla liquidità affluita dal versamento di capitale sociale con sovrapprezzo effettuata dalla UTM System & Services S.r.l. nella società D-Flight, in adempimento degli obblighi assunti nel contratto quadro per complessivi 6,6 milioni di euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dal maggior dividendo erogato nel 2019 per 7 milioni di euro e dai pagamenti effettuati a valere sulla passività finanziaria iscritta ai sensi del principio IFRS 16 per 2,1 milioni di euro.

Il free cash flow si attesta a 248,6 milioni di euro in incremento di 61,3 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, beneficiando del flusso di cassa generato dalle attività di esercizio che ha permesso di coprire il flusso di cassa assorbito dalle attività di investimento.



Risultati economico, patrimoniali e finanziari di ENAV S.p.A.

Di seguito si riportano gli schemi di conto economico, struttura patrimoniale e rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della posizione finanziaria netta e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento della gestione.

Conto economico riclassificato

ENAV S.p.A. chiude l'esercizio 2019 con un utile di 111,9 milioni di euro in incremento dell'8,7%, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestava a 102,9 milioni di euro.

			VARIAZIONI	
(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Valori**	**%**
Ricavi da attività operativa	937.890	917.116	20.774	2,3%
Balance	(86.975)	(80.687)	(6.288)	7,8%
Altri ricavi operativi	39.838	47.018	(7.180)	-15,3%
Totale ricavi	**890.753**	**883.447**	**7.306**	**0,8%**
Costi del personale	(430.739)	(421.176)	(9.563)	2,3%
Costi per lavori interni capitalizzati	7.783	7.449	334	4,5%
Altri costi operativi	(188.809)	(186.382)	(2.427)	1,3%
Totale costi operativi	**(611.765)**	**(600.109)**	**(11.656)**	**1,9%**
EBITDA	**278.988**	**283.338**	**(4.350)**	**-1,5%**
EBITDA margin	**31,3%**	**32,1%**	**-0,8%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(130.609)	(131.232)	623	-0,5%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(1.517)	(4.154)	2.637	-63,5%
EBIT	**146.862**	**147.952**	**(1.090)**	**-0,7%**
EBIT margin	**16,5%**	**16,7%**	**-0,2%**	
Proventi (oneri) finanziari	6.376	(3.134)	9.510	n.a.
Risultato prima delle imposte	**153.238**	**144.818**	**8.420**	**5,8%**
Imposte dell'esercizio	(41.357)	(41.883)	526	-1,3%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**111.881**	**102.935**	**8.946**	**8,7%**

I ricavi da attività operativa si attestano a 937,9 milioni di euro in incremento del 2,3%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori ricavi da core business registrati nell'esercizio 2019. In particolare, i **ricavi di rotta** commerciali si attestano a 689,4 milioni di euro, in incremento del 2,1%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio che ha interessato tutte e tre le tipologie di traffico aereo attestandosi a +6,6% rispetto al consuntivo 2018. Tale incremento di traffico ha permesso di compensare la riduzione del 2,5% della tariffa applicata nel 2019 (Euro 77,96 nel 2019 contro Euro 79,98 nel 2018), decremento che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

I **ricavi di terminale** commerciale ammontano a 231,1 milioni di euro in incremento del 3,8%, rispetto al 2018, per il positivo andamento delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attesta a +3,6%, compensando la riduzione tariffaria applicata nella seconda e terza zona di tariffazione. In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del +1,6%, con un andamento positivo del traffico aereo in ambito internazionale e un incremento tariffario dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018 (Euro 190,69 nel 2019 vs Euro 187,30 nel 2018). La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un buon andamento del traffico aereo gestito che si incrementa, in termini di unità di servizio, del 4,3% sia in ambito di traffico aereo nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019 del 2,71% con una tariffa pari a Euro 197,56 (Euro 203,06 nel 2018). La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo gestito del +4,0% in termini di unità di servizio con un positivo andamento sia in ambito nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria dello 0,37% con una tariffa pari a Euro 318,98 (Euro 320,18 nel 2018).

I **ricavi per i voli esenti di rotta e di terminale**, il cui corrispettivo risulta, a norma di legge, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si attestano a 12,1 milioni di euro in decremento del -7,4%, rispetto al 2018, per le minori unità di servizio gestite nell'esercizio.

I **ricavi da mercato non regolamentato** si attestano a 5,3 milioni di euro in decremento del 12%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per il completamento di alcune attività svolte per il mercato estero, tra cui la ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati Arabi.

La componente rettificativa per **balance**, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 86,9 milioni di euro, in misura superiore di 6,3 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente a seguito dei minori balance positivi iscritti nell'esercizio e la maggiore incidenza dei balance negativi per 3,9 milioni di euro imputabili sia al balance inflazione che ha rilevato a consuntivo una percentuale pari allo 0,6% (1,6% prevista nel piano di performance) e un balance negativo per rischio traffico della seconda zona di tariffazione in restituzione ai vettori per complessivi 7,7 milioni di euro (in incremento di 1,9 milioni di euro rispetto al 2018) per il maggior traffico aereo assistito generato a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance pari a +9,41% e il maggiore utilizzo in tariffa 2019, e quindi a conto economico, dei balance iscritti negli esercizi precedenti che si attestano a 56,9 milioni di euro, in incremento di 1,7 milioni di euro, rispetto l'esercizio 2018.

Gli **altri ricavi operativi** si attestano a 39,8 milioni di euro in riduzione del 15,3%, rispetto al 2018, per i minori ricavi derivanti dai finanziamenti europei, che nel 2018 accoglievano la rendicontazione dei progetti Connecting European Facility (CEF) anni 2014 e 2015 e per la riduzione degli altri ricavi che accoglievano nel 2018 la plusvalenza realizzata dalla vendita del complesso immobiliare Academy sito in Forlì per complessivi 0,7 milioni di euro e gli effetti pasitivi della bonaria definizione delle pendenze esistenti con alcuni fornitori.

I **costi operativi** ammontano a complessivi 611,8 milioni di euro e registrano un incremento netto dell'1,9%,

rispetto all'esercizio precedente, per il maggior costo del personale del 2,3%, dei maggiori costi operativi dell'1,3% e di una tendenziale linearità nei costi per lavori interni capitalizzati.

Con riferimento al **costo del personale** che ammonta a 430,7 milioni di euro, si rileva una riduzione della retribuzione fissa per 1,1 milioni di euro che, nonostante gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale del triennio 2017-2019 e della crescita fisiologica delle retribuzioni per gli automatismi contrattuali, ha beneficiato della diminuzione dell'organico medio di 56 unità, rispetto al 2018. La retribuzione variabile rileva un incremento netto del 21,7% per gli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* 2019, dall'aumento dello straordinario in linea operativa, connesso al maggior volume di traffico aereo gestito nell'esercizio, dalla maggiore incidenza della voce di costo riferito alle festività coincidenti per motivi puramente calendariali.

Gli oneri sociali si incrementano del 2,7%, quale conseguenza degli incrementi retributivi derivanti dagli effetti precedentemente commentati e gli altri costi del personale registrano un decremento del 42,2% per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuta al personale in uscita, che ha interessato 15 risorse a fronte delle 43 risorse del 2018.

Gli **altri costi operativi** registrano un incremento netto dell'1,3%, rispetto al 2018, principalmente per i maggiori costi di manutenzione connessi al nuovo contratto formalizzato con la controllata Techno Sky per la gestione tecnica e manutenzione degli impianti e sistemi asserviti ai servizi di navigazione aerea e ai servizi non operativi, della durata di quattro anni, che ha previsto maggiori attività nel perimetro contrattuale e l'allineamento delle tariffe e dei canoni ai valori di mercato. Si rileva la riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni dell'8,5%, sia per i minori costi riferiti alla connettività geografica della rete E-NET1 che per i minori costi per utenze che hanno beneficiato sia della cancellazione di posizioni debitarie che alla definizione di un contenzioso con un fornitore con un effetto positivo complessivo di 1,5 milioni di euro che la riduzione dei costi per godimento beni di terzi del 49,2%, rispetto al 2018, per l'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019.

Tali valori hanno inciso nella determinazione dell'**EBITDA** generando un decremento dell'1,5%, rispetto al 2018, attestandosi a 278,9 milioni di euro con un EBITDA margin del 31,3%.

L'**EBIT** registra un valore pari a 146,9 milioni di euro in decremento dello 0,7%, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestava a 147,9 milioni di euro. Su tale risultato hanno inciso gli ammortamenti per 130,6 milioni di euro, al netto dei contributi sugli investimenti, in leggera riduzione rispetto al 2018 e le svalutazioni di crediti e l'utilizzo di fondi rischi per complessivi 1,5 milioni di euro con un impatto minore di 2,6 milioni di euro a seguito delle minori svalutazioni su crediti rilevati nell'esercizio. L'EBIT margin a fine 2019 si attesta a 16,5%.

I **proventi ed oneri finanziari** presentano un valore positivo di 6,4 milioni di euro in deciso miglioramento, rispetto all'esercizio precedente, per il dividendo deliberato nell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2018 della controllata Techno Sky per complessivi 10,8 milioni di euro.

Le **imposte dell'esercizio** si attestano a 41,4 milioni di euro in riduzione dell'1,3%, rispetto all'esercizio precedente, per le variazioni in ambito fiscale, tra cui la non imponibilità al 95% del dividendo. Il tax rate per l'imposta IRES è risultato pari al 22,2% in incremento rispetto al 18,5% del 2018, che beneficiava dell'utilizzo di fondi tassati.

L'utile dell'esercizio, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta a 111,9 milioni di euro.

Dati Patrimoniali e finanziari riclassificati

			Variazioni	
(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**n.**	**%**
Attività materiali	996.250	1.020.987	(24.737)	-2,4%
Attività per diritti d'uso	2.458	0	2.458	n.a.
Attività immateriali	58.737	55.797	2.940	5,3%
Partecipazioni	188.247	147.121	41.126	28,0%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(39.630)	(16.394)	(23.236)	141,7%
Altre attività e passività non correnti	(137.042)	(127.212)	(9.830)	7,7%
Capitale immobilizzato netto	**1.069.020**	**1.080.299**	**(11.279)**	**-1,0%**
Rimanenze	60.681	60.983	(302)	-0,5%
Crediti commerciali	199.676	264.341	(64.665)	-24,5%
Debiti commerciali	(129.340)	(120.319)	(9.021)	7,5%
Altre attività e passività correnti	(147.936)	(107.778)	(40.158)	37,3%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	705	705	0	0,0%
Capitale di esercizio netto	**(16.214)**	**97.932**	**(114.146)**	**-116,6%**
Capitale investito lordo	**1.052.806**	**1.178.231**	**(125.425)**	**-10,6%**
Fondo benefici ai dipendenti	(36.584)	(35.475)	(1.109)	3,1%
Fondi per rischi e oneri	(1.778)	(2.402)	624	-26,0%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	6.745	6.401	344	5,4%
Capitale investito netto	**1.021.189**	**1.146.755**	**(125.566)**	**-10,9%**
Patrimonio Netto	1.143.172	1.139.897	3.275	0,3%
Posizione finanziaria netta	(121.983)	6.858	(128.841)	n.a.
Copertura del capitale investito netto	**1.021.189**	**1.146.755**	**(125.566)**	**-10,9%**

Il **Capitale investito netto** si attesta a 1.021,2 milioni di euro in decremento di 125,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018, come risultato delle variazioni avvenute nelle seguenti voci.

Il **Capitale immobilizzato netto** pari a 1.069 milioni di euro si è decrementato di 11,3 milioni di euro, rispetto il 31 dicembre 2018, per: i) il decremento delle attività materiali e immateriali per complessivi 21,8 milioni di euro a seguito della rilevazione di ammortamenti superiori rispetto agli investimenti in corso di realizzazione rilevati nell'esercizio; ii) l'iscrizione delle attività per diritti d'uso, a seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio IFRS 16, che ammonta a 2,5 milioni di euro al netto degli ammortamenti rilevati nel 2019

per 0,7 milioni di euro; iii) l'incremento della voce partecipazione per 41,1 milioni di euro per l'acquisto della società IDS AirNav avvenuto in data 18 luglio 2019; iv) la variazione negativa dei crediti e debiti commerciali non correnti per 23,2 milioni di euro associata alle passività per balance negativi emersi nel 2019 e alla riduzione dei crediti per balance; v) la variazione delle altre attività e passività non correnti per 9,8 milioni di euro, principalmente per la riduzione dei crediti verso enti pubblici per contributi in conto impianti riclassificati per 5,8 milioni di euro nell'ambito delle attività correnti e per i maggiori risconti passivi su progetti finanziati legati agli investimenti finanziati nell'ambito del progetto Connecting European Facility (CEF).

Il **capitale di esercizio netto** si attesta a negativi 16,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 in cui presentava un saldo positivo per 97,9 milioni di euro. Le principali variazioni hanno riguardato: i) il decremento dei crediti commerciali per 64,7 milioni di euro principalmente per i minori crediti per balance legati al rigiro a conto economico della quota di competenza del 2019 ed inserita in tariffa per lo stesso periodo, al netto delle quote classificate nei crediti correnti ed oggetto di inserimento in tariffa nel 2020; ii) l'incremento dei debiti commerciali per 9 milioni di euro a seguito della concentrazione delle fatturazioni sugli ultimi mesi dell'anno comportando e per una riduzione nei pagamenti; iii) la variazione delle altre attività e passività correnti che ha determinato un effetto netto di maggior debito per 40,2 milioni di euro a seguito dei minori crediti tributari per l'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per 7 milioni di euro, della riduzione dei crediti per progetti finanziati per l'incasso dell'interim payment della CEF call 2014 e 2015 per complessivi 15,5 milioni di euro e per le maggiori passività riferite al debito verso l'Aeronautica Militare e l'ENAC corrispondenti alla quota di loro spettanza degli incassi di rotta e di terminale e ai maggiori debiti tributari riferiti alle imposte correnti di competenza del 2019.

Nella determinazione del **capitale investito netto** incide anche il Fondo benefici ai dipendenti per negativi 36,6 milioni di euro, in incremento per la rilevazione della perdita attuariale rilevata al 31 dicembre 2019; i fondi per rischi ed oneri per 1,8 milioni di euro, decrementati nell'esercizio per la positiva definizione di alcune controversie verso dipendenti e i crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite per un importo netto di positivi 6,7 milioni di euro, in incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Il **patrimonio netto** si attesta a 1.143,2 milioni di euro e registra un incremento netto di 3,2 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, per l'utile dell'esercizio 2019 pari a 111,9 milioni di euro, in incremento di 8,9 milioni di euro rispetto al 2018, per l'iscrizione della quota di competenza dei piani di incentivazione a lungo termine per 1,1 milioni di euro, effetti ridotti dalla perdita attuariale rilevata nel 2019 che al netto dell'effetto fiscale ammonta a 1,8 milioni di euro e dalla riduzione degli utili e perdite a nuovo utilizzate ai fini della distribuzione del dividendo.

La **posizione finanziaria netta** presenta un saldo di 121,9 milioni di euro in netto miglioramento, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2018 che presentava un indebitamento finanziario pari a 6,9 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	429.914	308.206	121.708	39,5%
Crediti finanziari correnti	30.019	9.007	21.012	233,3%
Indebitamento finanziario corrente	(15.058)	(14.924)	(134)	0,9%
Indebitamento finanziario corrente per lease ex IFRS 16	(782)	0	(782)	n.a.
Posizione finanziaria corrente netta	**444.093**	**302.289**	**141.804**	**46,9%**
Crediti finanziari non correnti	3.431	28.106	(24.675)	-87,8%
Indebitamento finanziario non corrente	(323.713)	(337.253)	13.540	-4,0%
Indebitamento finanziario non corrente per lease ex IFRS 16	(1.828)	0	(1.828)	n.a.
Indebitamento finanziario non corrente	**(322.110)**	**(309.147)**	**(12.963)**	**4,2%**
Posizione finanziaria netta	**121.983**	**(6.858)**	**128.841**	**n.a.**

La variazione positiva della posizione finanziaria netta per 128,8 milioni di euro è dovuta all'effetto della dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, oltre all'incasso dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014 – 2020 e in ambito europeo per complessivi 31,3 milioni di euro, dall'incasso del credito IVA per 7 milioni di euro. Sulla posizione finanziaria ha influito negativamente il pagamento del dividendo per 108 milioni di euro, il pagamento al MEF di 52 milioni di euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito rappresentato dai voli esenti, il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana e all'ENAC della quota degli incassi da core business di loro competenza per complessivi 23,2 milioni di euro, l'acquisto della società IOS AirNav per 37,9 milioni di euro al 31 dicembre 2019, in conformità agli accordi tra le parti.

Flussi Finanziari

(migliaia di euro)	2019	2018	Variazioni
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	342.028	306.119	35.909
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(93.067)	(120.795)	27.728
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	(127.253)	(134.668)	7.415
Flusso monetario netto dell'esercizio	**121.708**	**50.656**	**71.052**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**308.206**	**257.550**	**50.656**
Disponibilità liquide a fine esercizio	**429.914**	**308.206**	**121.708**
Free cash flow	**248.961**	**185.324**	**63.637**

Il **Flusso di cassa da attività di esercizio** generato al 31 dicembre 2019 ammonta a 342 milioni di euro in incremento di 35,9 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale flusso positivo è stato determinato da un insieme di eventi, tra cui: i) la riduzione dei crediti commerciali correnti e non correnti imputabile al credito per balance ridotto a seguito dell'imputazione a conto economico della quota di competenza, inserita in tariffa per il 2019, non compensata dalle nuove iscrizioni; ii) la riduzione dei crediti tributari per l'incasso del credito IVA per 7 milioni di euro; iii) la variazione netta delle altre attività e passività correnti e non correnti che genera minori attività per 31,6 milioni di euro principalmente per l'incasso dei progetti finanziati nell'ambito del Connecting European Facility (CEF) e del PON 2014-2020; iv) i debiti commerciali correnti e non correnti registrano un decremento netto di 30,3 milioni di euro dovuto, da una parte al maggior debito per balance per le nuove iscrizioni del 2019 e dall'altra dai minori debiti verso fornitori di attività di esercizio, depurati dalla variazione del debito verso fornitori per attività di investimento, anche a seguito della chiusura di alcune posizioni riferite ad anni precedenti e riconosciute come non più dovute; v) il maggiore risultato dell'esercizio 2019 per 8,9 milioni di euro.

Il **Flusso di cassa da attività di investimento** al 31 dicembre 2019 ha assorbito liquidità per 93,1 milioni di euro in misura minore per 27,7 milioni di euro, rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018. Tale variazione, in presenza di capex pari a 117,8 milioni di euro in decremento di 2,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, è riferita principalmente ai minori pagamenti verso i fornitori per progetti di investimento a seguito della concentrazione delle attività sugli ultimi mesi dell'anno, per un importo pari a 21 milioni di euro. Nell'esercizio è stata assorbita liquidità nell'acquisizione della società IDS AirNav ad un prezzo di 41,1 milioni di euro, da erogare per 3,2 milioni di euro in base agli accordi tra le parti, ed è stata generata liquidità dalla scadenza del time deposit vincolato della durata di un anno per 9 milioni di euro, oggetto di sottoscrizione nell'esercizio precedente insieme all'investimento in due titoli di Stato BTP che avevano assorbito cassa per 33,9 milioni di euro.

Il **Flusso di cassa da attività di finanziamento** ha assorbito liquidità per 127,3 milioni di euro in decremento di 7,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, per i minori rimborsi dei finanziamenti a medio lungo termine che ha generato una variazione di 15,6 milioni di euro a seguito della scadenza di due finanziamenti a fine 2018, effetto in parte compensato dall'incremento delle attività finanziarie correnti per il finanziamento erogato alla controllata IDS AirNav, a valle dell'acquisizione, per 5 milioni di euro al fine di dotarla della liquidità necessaria per le attività ordinarie e dal maggior pagamento del dividendo di 7 milioni di euro, per un ammontare complessivo pari a 108 milioni di euro. Il 2018 era stata inoltre influenzata dall'acquista delle azioni proprie per l'intero importo deliberato in ambito assembleare per complessivi 4,9 milioni di euro.

Il **free cash flow** si attesta a 248,9 milioni di euro in incremento di 63,6 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, beneficiando del flusso di cassa generata dalle attività di esercizio che ha permesso di coprire il flusso di cassa assorbita dalle attività di investimento.

Risorse Umane

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo ENAV presenta un organico di 4.195 unità registrando un incremento effettivo di 81 unità, rispetto all'organico del 2018, a seguito della crescita del Gruppo che ha visto l'ingresso della società IDS AirNav a far data dal 18 luglio 2019. Il Gruppo è presente su tutto il territorio nazionale per la fornitura dei servizi di assistenza al volo, per la manutenzione degli impianti operativi, per le attività di commercializzazioni di soluzioni software AIM e in Malesia per le attività di consulenza aeronautica.

Le relazioni industriali

Nel corso del 2019 il confronto con le Parti Sociali si è sostanzialmente incentrato su tre temi principali quali: i) l'accordo *Summer 2019*; ii) l'attuazione del Piano Industriale; iii) la politica degli organici.

La sottoscrizione tra la Capogruppo e le Organizzazioni Sindacali, in data 29 aprile 2019, dell'accordo *Summer 2019* che contempla il massimo impiego del personale operativo in orario H35 nel periodo estivo giugno – settembre, ha permesso di poter gestire l'incremento del traffico aereo atteso ed effettivamente emerso nel periodo estivo.

Nel corso dei primi mesi del 2019, a seguito delle contrapposizioni politico/organizzative che si erano venute a creare successivamente alla presentazione alle Organizzazioni Sindacali del Piano Industriale 2018 – 2022, nel mese di febbraio 2019 veniva sottoscritto in sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) un verbale di accordo con le Parti Sociali che sospendeva temporaneamente l'attuazione del Piano, dei suoi effetti e di tutte le attività e le implementazioni allo stesso riconducibili. Al fine di consentire alle Parti il raggiungimento di un'intesa complessiva su tale Piano attraverso un fattivo confronto, la Capogruppo e le Organizzazioni Sindacali hanno ridato avvio ad una serrata serie di incontri di carattere nazionale che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo, nel mese di maggio 2019, per mezzo del quale si è iniziato a dirimere le principali problematiche precedentemente emerse e che ha sancito l'avvio della prima fase attuativa del transito degli avvicinamenti dalle torri di controllo verso gli Area Control Center attraverso tappe temporali riprogrammate.

Nel corso del corrente anno, alcune azioni vertenziali e di richieste di incontro delle Organizzazioni Sindacali hanno avuto per oggetto la politica degli organici del personale operativo della Capogruppo.

Dal 15 novembre 2019, la Capogruppo ha fornito alle Organizzazioni Sindacali un'informativa circa l'applicazione del Regolamento di Esecuzione 2017/373 della Commissione Europea che stabilisce i *requisiti comuni per i fornitori di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea e di altre funzioni della rete di gestione del traffico aereo e per la loro sorveglianza* con decorrenza gennaio 2020, per le ricadute in ambito operativo.

La formazione

Le ore di formazione erogate dal Training Center durante il 2019 sono state complessivamente 91.200 per 1.586 partecipanti (73.918 per 1.409 partecipanti nel 2018), suddivise in: 35.512 ore di formazione ab-initio (278 partecipanti), 13.932 ore di formazione avanzato (33 partecipanti), 19.578 ore di formazione continua (939 partecipanti), 20.784 ore di formazione per clienti esterni (319 partecipanti), 1.394 ore di formazione per clienti interni al Gruppo (17 partecipanti). A queste si aggiungono 230 ore di formazione e-learning (293 partecipanti), 5.200 ore di formazione human factor (300 partecipanti), 1.890 ore di verifica e formazione competenze linguistiche (270 partecipanti) e 160 ore di formazione linguistica in aula (10 partecipanti).

Nel 2019 sono stati avviati quattro corsi ATCO-integrato che, insieme alla formazione iniziale dei 52 FISO neo assunti, hanno determinato una maggiore incidenza dei corsi ab-initio, caratterizzati da maggiore durata e un conseguente marcato aumento delle ore erogate in questo settore formativo (+73% rispetto al 2018).

La formazione avanzata, attraverso due corsi Area Control Surveillance (ACS) e due corsi ADI-RAD ha avuto un incremento del 36% rispetto all'esercizio precedente.
La campagna di formazione per il mantenimento della licenza dei controllori del traffico aereo, in particolare grazie all'attività di formazione nella gestione delle ABES, e la prosecuzione dei programmi di refresher Assessor e On the job training instructor ha portato a delle iniziative di formazione pressoché costante rispetto al 2018.
L'attività per il mercato esterno ha riguardato, principalmente, il corso ADI-RAD erogato ai controllori del traffico aereo della Croazia.
Relativamente alla formazione manageriale e specialistica, nel corso del 2019, sono stati effettuati interventi formativi per un totale di 23.920 ore coinvolgendo 373 risorse nell'attività di formazione linguistica, manageriale e specialistica e pressoché l'intera popolazione del Gruppo con la formazione in modalità e-learning.
L'attività formativa ha riguardato dei progetti di formazione esperienziale per alcune strutture del Gruppo ENAV con l'obiettivo di migliorare la capacità di lavorare in modo integrato; corsi di project management e formazione a catalogo su tematiche specialistiche di interesse per le strutture di staff e strutture operative indirette.
Relativamente alla formazione in modalità e-learning, sono stati resi disponibili 39 titoli e 20 learning path che hanno coinvolto 4.192 persone per un totale di 17.836 ore. Particolare rilievo ha assunta il lancio delle "Pillole formative", brevi percorsi multimediali che affrontano specifiche competenze, evidenziandone gli aspetti fondamentali, proponendo nuove chiavi di lettura e stimolando l'apprendimento e l'approfondimento individuale.
Infine, è proseguita la formazione linguistica che ha coinvolto 38 discenti per un totale di 198 ore, con un'attività articolata in corsi individuali frontali, corsi multimediali e un workshop tematico che ha coinvolto 10 partecipanti.

La salute e la sicurezza sul lavoro

Gli obblighi derivanti dal D. Lgs 81/08, Testa Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, vengono gestiti a livello di Gruppo attraverso la struttura *Health, Safety and Environment*. A seguito delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2019, sono state aggiornate le deleghe di funzioni del Datore di lavoro sia per ENAV che per Techno Sky, in ottemperanza all'art. 16 del D. Lgs 81/08. Per la controllata Techno Sky è stato anche rafforzato il sistema di deleghe attraverso l'identificazione di nuovi delegati di funzioni e il conferimento di specifiche sub-deleghe.
Nel rispetto dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08, è stata effettuata la valutazione dei rischi e sono stati aggiornati tutti i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di ENAV e di Techno Sky, in riferimento ai mutamenti organizzativi e/o strutturali che abbiano comportato variazioni di rischio per i lavoratori, ed è stato creato il DVR per D-Flight.
Per ciascun sito della Capogruppo è stato redatto un Piano di Emergenza ed Evacuazione e sono state effettuate le prove di esodo coerentemente con le previsioni normative.
Relativamente alla sorveglianza sanitaria, sono stati effettuati gli accertamenti Alcol/Alcol&Tox e le visite mediche dei lavoratori sottoposti a sorveglianza secondo i protocolli sanitari approvati ed è stata erogata la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro dei lavoratori.
Per quanto attiene all'analisi degli infortuni, si evidenzia che su 28 infortuni occorsi in ENAV, 22 sono classificati in itinere e quelli accaduti sul lavoro (n. 6) non sono direttamente riconducibili alle mansioni svolte dai lavoratori coinvolti (es. scivolamenti, cadute e inciampi). Relativamente a Techno Sky, su 17 infortuni, 6 sono considerati in itinere e quelli accaduti sul lavoro (n. 11) sono solo in parte riconducibili alla mansione svolta dal lavoratore. Per IDS AirNav è stato registrato n. 1 infortunio in itinere.
Nel rispetto dell'art.35 del D. Lgs. 81/08 si sono regolarmente svolte tutte le riunioni periodiche previste e indette da ciascun Delegato di Funzioni del Datore di Lavoro.
Con riferimento agli obblighi derivanti dal D. Lgs 152/06 in materia di *tutela ambientale*, si segnala che nel mese di marzo 2019 è stata sottoscritta la politica ambientale del Gruppo ENAV contenente l'impegno e gli obiettivi del Gruppo, il tutto nel rispetto della legislazione internazionale, comunitaria e nazionale. È stato successivamente avviato lo sviluppo del *Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo*,

proseguendo le attività di definizione e standardizzazione dei processi aziendali, in conformità alla normativa vigente. In particolare, è stato definito il nuovo processo relativo alla gestione degli scarichi e delle vasche di accumulo di acque reflue, con particolare riguardo ai relativi adempimenti di natura ambientale nelle fasi progettuale e di esercizio, e sono state adeguate alle intercorse variazioni normative i processi a supporto dell'operatività nella gestione dei rifiuti speciali e per il controllo delle emissioni di gas fluorurati a effetto serra. Parallelamente è stato reso operativo, a livello di Gruppo, il sistema di Deleghe e Sub-Deleghe di Funzioni con il quale sono stati assegnati i poteri e le specifiche responsabilità in tema di tutela ambientale.
Sono state inoltre svolte regolarmente le attività di produzione e presentazione della reportistica prevista per i rifiuti speciali per l'anno 2019.
È stato infine avviato un progetto per la gestione informatizzata delle registrazioni inerenti alla tracciabilità del ciclo dei rifiuti speciali e della relativa reportistica, a supporto di un più efficiente processo di attuazione dei relativi adempimenti normativi che consentirà una gestione standardizzata a livello di Gruppo dei servizi di supporto alla gestione di rifiuti speciali.

Investimenti

Gli investimenti realizzati dal Gruppo hanno l'obiettivo di assicurare che gli *assets* a supporto dei servizi di gestione del traffico aereo sul territorio nazionale siano: i) coerenti con gli obiettivi di *performance* tecnici, economici e prestazionali richiesti; ii) conformi agli *standard* qualitativi e prestazionali stabiliti in ambito nazionale ed internazionale dagli Organismi regolatori del Settore; iii) in linea con l'evoluzione della piattaforma tecnologica e con i nuovi concetti operativi definiti e sviluppati in ambito europeo per il network ATM. Il peso prevalente degli investimenti è rappresentato dall'insieme degli interventi che riguardano le infrastrutture tecnologiche operative, in quanto esse condizionano direttamente le attività aziendali di *core business* in termine di efficienza, economicità e sicurezza dei servizi di gestione del traffico aereo. Lo strumento attraverso cui vengono pianificati gli investimenti è il piano degli investimenti di durata pluriennale (2018 – 2022) e aggiornato ove necessario attraverso rimodulazioni che tengono conto di esigenze operative emerse in corso di anno.
Nel 2019 si è registrato un valore dei capex riferito al bilancio consolidato pari a 116,3 milioni di euro (116,9 milioni di euro al 31 dicembre 2018) e di 117,8 milioni di euro (120,2 milioni di euro al 31 dicembre 2018) riferiti al bilancio separato di ENAV S.p.A.
Tra i principali investimenti in corso di realizzazione rilevati nel 2019, si evidenziano: i) il programma 4-Flight, che ha lo scopo di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di automazione degli Area Control Center italiani in sostituzione di quella attualmente operativa ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base; ii) l'estensione del sistema Data Link su un maggior numero di frequenze, al fine di poter gestire le comunicazioni controllore – pilota con il numero crescente di aeromobili equipaggiati; iii) la realizzazione del nuovo sistema di automazione per la Torre di Malpensa, che ha introdotto la modalità di lavoro in *strip elettronico*; iv) la realizzazione del sistema di rilevamento dei conflitti a medio termine ERATO nei quattro Area Control Center.
I nuovi obiettivi del programma Sesar, per far fronte all'attuale frammentazione dei servizi per il controllo del traffico aereo prevedono la messa in opera di complessi programmi in ambito internazionale. In tale ambito sono stati avviati diversi progetti tra cui si riportano, di seguito, quelli di maggior rilievo.

Sesar e le attività di ricerca e sviluppo

Il programma di ricerca e sviluppo europeo Sesar è un'iniziativa lanciato dalla Commissione Europea per fornire al quadro normativo del *Cielo Unico Europeo* gli elementi tecnologici innovativi che permettano la realizzazione di un nuovo sistema di gestione del traffico aereo moderno, interoperabile, efficiente e capace di garantire lo sviluppo del trasporto aereo su basi sicure, nel rispetto dell'ambiente e in linea con la crescente domanda di traffico.

Nel 2017 si è conclusa la prima fase del programma relativa al periodo 2009-2016 (Sesar 1) in cui la Capogruppo ha rivestito un ruolo importante conducendo diverse attività di sperimentazione pre-operativa, sia in ambito aeroportuale sia per ciò che riguarda gli spazi aerei di sorvolo e/o di avvicinamento, partecipando a 98 progetti ed in più di 30 esercizi di validazione.

La seconda fase del programma, denominata Sesar 2020 ha un orizzonte temporale di sei anni ed è attualmente articolata in due periodi di attività: Wave 1 che copre i primi tre anni (2016-2019) e Wave 2 per i successivi tre (2020-2022). Ad eccezione di un numero esiguo di attività ancora in corso, le attività tecniche della Wave 1 si sono positivamente concluse a fine 2019. Per la realizzazione dei progetti, la Capogruppo si è avvalsa del contributo di un gruppo di partner nazionali ed internazionali, c.d. Linked Third Parties (LTP), opportunamente selezionati in base ad appositi accordi tecnico-operativi, nonché delle società controllate Techno Sky e IDS AirNav. Il Gruppo ENAV è stata impegnata con più di 20 validazioni condotte nell'arco della Wave 1. Nel 2019 è stata contrattualizzata la Wave 2 con la partecipazione di ENAV a 12 progetti riguardanti tematiche di alto interesse aziendale ed avviati i lavori nel mese di dicembre 2019.

Sono inoltre in corso le attività di definizione dell'ultima parte del progetto, denominato Wave 3 (2021-2022) che andrà a completare il budget dei finanziamenti stanziati dalla Commissione Europea per Sesar 2020.

Sesar Deployment Manager

Il Sesar Deployment Manager (SDM) è l'organo voluto dalla Commissione Europea per sincronizzare e coordinare la modernizzazione del sistema di gestione del traffico aereo in Europa. Tale attività è svolta dalla Sesar Deployment Alliance Association Internazionale Sans But Lucratif (SDA AISBL), l'associazione internazionale non profit composta da alcuni provider della navigazione aerea, da alcune compagnie aeree e dallo SDAG (*Sesar Related Deployment Airport Operators Grouping*) per un totale di 19 membri tra cui ENAV.

In accordo a quanto previsto nell'art 9 del Regolamento europeo 409/2013, il Deployment Manager deve garantire la sincronizzazione e il coordinamento dei progetti di implementazione locali necessari per attuare il Regolamento 716/2014 (Pilot Common Project PCP) e la sua declinazione in Deployment Programme, che costituisce il documento di riferimento per l'identificazione delle priorità dei bandi di finanziamento europei per il settore del trasporto aereo.

Le attività di deployment di Sesar, coordinate dal Sesar Deployment Manager, e cofinanziate dalla Commissione Europea tramite l'Agenzia INEA, favoriscono l'aggiornamento annuale del Deployment Programme, nella cui revisione la Capogruppo ha un ruolo di leadership, in coordinamento con gli altri stakeholder europei. Allo stesso tempo, ENAV mantiene l'allineamento tra il Piano degli investimenti aziendale e i requisiti del Deployment Programme, per garantire la conformità nei modi e nei tempi delle implementazioni pianificate dalla Capogruppo con la regolamentazione europea di riferimento. Al riguardo si rappresenta che, con riferimento ai bandi di cofinanziamento a valere sul programma Connecting European Facilities (CEF), il 2019 ha visto la prosecuzione dei progetti ad oggi aggiudicati e preordinati all'implementazione del regolamento 716/2014. I progetti coordinati dal SDM sono complessivamente 350, di cui più di 100 completati.

Ambiente

Nell'ambito delle iniziative atte a sviluppare un business sostenibile, il Gruppo ENAV si pone l'obiettivo di ridurre ed efficientare i consumi connessi alla realizzazione dei propri servizi e di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle operazioni aeree. Per tali motivi, il Gruppo punta sia a ridurre le emissioni connesse alle proprie attività produttive, sia a contribuire, attraverso l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi del traffico aereo (ATS), alla riduzione di anidride carbonica (CO_2) connessa alle attività degli Airspace Users.

Interventi in ambito operativo

Al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del trasporto aereo, la Capogruppo supporta gli Airspace Users rendendo disponibile un network e dei servizi che permettono di ridurre il consumo di carburante e, quindi, di minimizzare il connesso impatto ambientale.

Con il primario obiettivo di garantire, sempre, i più elevati livelli di sicurezza, ENAV pianifica e realizza interventi che, anche attraverso la cooperazione e la realizzazione di soluzioni collaborative coordinate con gli stakeholders, propongono un continuo miglioramento del network ATS finalizzato a consentire agli Operatori Aerei la scelta di traiettorie di volo sempre più *environmental friendly*, caratterizzate da tempi di percorrenza minori e riduzione dei vincoli alla pianificazione e alle operazioni di volo. Tutti gli interventi, programmati e implementati a tale scopo, sono catalogati e monitorati, periodicamente, nel *Flight Efficiency Plan* (FEP).

Nell'aggiornamento annuale del FEP sono rendicontate e valutate tutte le implementazioni di *Operational Efficiency* realizzate dalla Capogruppo, nel periodo di riferimento, nei vari segmenti di attività, tra cui: i) il segmento *ground* dedicato alla riduzione dei tempi e all'ottimizzazione della movimentazione al suolo degli aeromobili (*start-up e taxi in/out phases*); ii) la fase di *involo*, che contempla il decollo e le traiettorie per la *salita iniziale*; iii) la fase di *crociera* (*EnRoute phase*); iv) il segmento *terminale* (*Arrival*), dedicata all'ottimizzazione dei profili di volo di avvicinamento per l'atterraggio. Lo stato di avanzamento e di efficacia delle azioni implementate nel *Flight Efficiency Plan*, data la loro importanza ai fini del raggiungimento delle performance attese quale contributo agli obiettivi ambientali, è soggetto all'attività di monitoraggio e controllo da parte di Enac. Fin dal 2012, le risultanze prodotte dalle azioni implementate dal FEP sono inserite nel piano nazionale - *Italy's Action Plan on CO_2 Emissions Reduction* - che l'Italia si è impegnata a realizzare quale contributo al più ampio programma per il contrasto ai cambiamenti climatici adottato, nel settore aeronautico, in ambito *ECAC/ICAO*.

Nel 2019, le misure adottate hanno permesso di migliorare l'attività di *flight planning* delle compagnie aeree che operano da/per gli aeroporti nazionali, e che sorvolano il territorio italiano, interessando lo spazio aereo entro il quale i servizi del traffico aereo sono forniti da ENAV.

In continuità con quanto attuato negli anni precedenti ed in aggiunto a quanto già realizzato con l'implementazione del Progetto *Free Route Airspace Italy* – FRAIT – (consiste in una pianificazione più libera delle traiettorie nello spazio aereo al di sopra dei 30.500 ft circa 9.000 metri), nel 2019 l'attività della Capogruppo ha permesso di migliorare i coordinamenti con l'Aeronautica Militare (AMI), di massimizzare *l'Airspace Availability*, di ottimizzare il Network ATS dello spazio aereo al di sotto del FRAIT e delle aree di Terminale e di conseguire ulteriori miglioramenti nelle performance relative alle operazioni sull'area di movimento aeroportuale.

In particolare, relativamente al solo Spazio Aereo FRAIT, si è evidenziato che quasi il 45% del traffico aereo assistito ha potuto beneficiare di una riduzione della distanza totale, dall'aeroporto di partenza a quello di destinazione (gate-to-gate), determinando una riduzione complessiva di circa 14,2 milioni di chilometri (pari a 25,44 Km per aeromobile) pianificati, permettendo una conseguente riduzione di emissioni di CO_2 di circa 167 milioni di kg per un risparmio in termini di carburante necessario alle operazioni di volo "in crociera" (*En Route*) di circa 52,9 milioni di kg complessivi.

Avendo già superato i vincoli derivanti dal precedente Network di rotte ATS e avendo permesso agli Airspace User di pianificare/volare, direttamente, da un definito punto

di ingresso ad un punto di uscita dallo spazio aereo *Free Route*, gli interventi aggiuntivi si sono concentrati sull'ulteriore armonizzazione dei profili di volo di flussi di traffico aereo che operano su un certo numero di collegamenti nazionali ed internazionali, favorendo la riduzione delle distanze pianificate/volate mediante avanzate attività di coordinamento con l'AMI che ha migliorato il livello di disponibilità delle Aree Militari e, quindi, del Network interessato dalle stesse in un'ottica condivisa di *Flexible Use of Airspace* (FUA); i risultati derivanti da tali attività si possono quantificare in una riduzione di circa 1,2 milioni di kg di carburante, con conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera di circa 3,7 milioni di kg.

Sempre nel 2019, nelle aree di Terminale, si è proseguito con il programma inerente la realizzazione di procedure strumentali di volo di tipo *Performance Based Navigation* (PBN), implementando procedure che, risultano ottimizzare il bilanciamento tra la *Flight Efficiency* e le performance di *Capacity* e *Predictability*, per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Catania, e Venezia; la stima complessiva della riduzione di consumi attribuibile ai miglioramenti del network ATS delle aree Terminali per i succitati aeroporti e per altri aeroporti con minori livelli di traffico, è valutabile in circa 318 tonnellate di carburante, corrispondenti a circa 1.000 tonnellate di minori emissione di CO_2.

Infine, sono continuate le attività previste dal programma di attivazione dei processi operativi basati *sull'Airport Collaborative Decision Making* (A-CDM) che ha consentito di realizzare un sistema di gestione coordinata dei movimenti a terra degli aeromobili sugli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Napoli Capodichino. L'A-CDM, abilita un sistema di coordinamento integrato e di continuo scambio di dati tra ENAV, la Società di Gestione Aeroportuale, le Compagnie Aeree e il Network Manager, favorendo il miglioramento della gestione operativa da parte di tutti gli stakeholder coinvolti che, oltre a consentire il miglioramento delle prestazioni relative alle performance della *Predictability* e della *Punctuality*, permette l'ottimizzazione delle procedure di turn-round e la riduzione dei consumi di carburante.

Interventi in ambito Facilities

In linea con le politiche ambientali avviate negli ultimi anni la Capogruppo è impegnata nella riduzione dei consumi energetici e nell'abbattimento delle emissioni di gas-serra anche attraverso la dotazione di impianti per la autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, o da fonti meno inquinanti (gas metano). Questo avviene secondo le linee guida del Protocollo di Kyoto e della Conferenza del clima di Parigi per una ulteriore riduzione delle emissioni inquinanti, ottenendo anche una riduzione dei costi di energia e beneficiando degli incentivi erogati dal Gestore Servizi Elettrici (GSE).

La Capogruppo, in ottemperanza del D. Lgs 102/2014 ha effettuato una diagnosi energetica su 24 siti e sulla base dei risultati ottenuti ha individuato per gli stessi delle opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica. Tali opportunità si concretizzeranno attraverso degli interventi volti a realizzare un percorso di riduzione dei consumi di energia elettrica.

Attualmente vengono utilizzati degli impianti fotovoltaici, alcuni dei quali beneficiano degli incentivi erogati dal GSE, situati presso la sede legale della Capogruppo, che presso l'aeroporto di Bari e di Ancona Falconara, nel Centro di Controllo di Area di Brindisi e presso il radiofaro di Bitonto, mentre sono in fase di attivazione gli impianti fotovoltaici degli aeroporti di Napoli, di Genova e di Catania ed in fase di progettazione ulteriori 4 impianti fotovoltaici presso siti ENAV nel sud Italia.

Inoltre, è stato previsto l'ammodernamento negli Area Control Center (ACC) di Roma, Brindisi e Padova e presso la sede centrale, degli impianti di illuminazione interna ed esterna passando alla tecnologia a LED integrata con sistemi di Building Management System e la realizzazione di una centrale di trigenerazione presso l'ACC di Roma che apporterà un risparmio di energia primaria assorbita dalla rete di circa il 36% rispetto quella consumata attualmente dallo stesso ACC, equivalente ad una riduzione di CO_2 di 590 t anno.

Complessivamente gli interventi previsti nel Piano Energetico decennale comporteranno un risparmio dei consumi totali di energia elettrica della Capogruppo del 28% a fronte del quale verranno ridotte le emissioni di CO_2 del 16%.

Attività internazionali

Nel contesto internazionale, la Capogruppo ha continuato le attività volte a consolidare i rapporti con gli altri *Air Navigation Service Provider* sia a livello bilaterale sia attraverso alleanze ed aggregazioni (come ad esempio l'alleanza A6) nonché, con le principali Istituzioni ed Organizzazioni Internazionali esistenti nell'ambito del trasporto aereo ed in particolare dell'*Air Traffic Management* (tra i principali ICAO, la Commissione Europea, EASA, CANSO, EUROCONTROL, EUROCAE).

Nel 2019 si è tenuto la 40° Assemblea Generale di ICAO, massimo organo decisionale dell'organizzazione che si riunisce ogni 3 anni. Nel corso di tale evento, oltre all'approvazione del nuovo Global Air Navigation Plan ed il Global Safety Plan è stato rinnovato il Consiglio di ICAO. L'Italia, grazie all'intensa attività di coordinamento e promozione attuata dai Ministeri, ENAC ed ENAV è risultata il paese con più voti (insieme alla Cina) e questo ha favorito l'elezione di un italiano come Presidente del Consiglio ICAO.

Inoltre, sono state svolte una serie di attività in seno alle istituzioni europee, soprattutto con riguardo ad alcuni regolamenti chiave per il settore dell'aviazione e per la Capogruppo, di cui si riportano di seguito i più rilevanti:

- l'emanazione della *Decision (EU) 2019/903* che definisce gli *Union-wide performance targets* per il *Reference Period 3 (2020 - 2024)*, emessa a seguito della conclusione del processo di revisione dei regolamenti sul Network Manager e sugli schemi di Performace e Charging (nuovo regolamento 2019/317 che sostituisce i regolamenti 390 e 391 del 2013 e nuovo regolamento 2019/123 che sostituisce il regolamento 677/2011);
- l'emanazione dei nuovi Regolamenti europei sui droni (n. 2019/945 e 947) e relative Accepted Means of Compliance (AMC) e Guidance Material (GM).

Si segnala, inoltre, l'iniziativa EASA relativa alla definizione di un nuovo regolamento riguardante la fornitura dei servizi su *UTM/U-space*, di cui nel 2019 è stato proposto un primo Draft Opinion da parte di EASA e l'iter dovrebbe concludersi nel corso del 2020.

Infine, nel 2019 sono stati pubblicati due documenti importanti per l'evoluzione del contesto Air Traffic Management nei prossimi anni, in cui la Capogruppo ha attivamente partecipato, e riguardano: il *Wise Person Group Report*, redatto da un Gruppo di esperti e contenente proposte per il futuro sviluppo del Cielo Unico europeo e la conseguente Stakeholder Declaration, in cui sono stati definiti gli obiettivi e gli impegni per una ulteriore evoluzione del Cielo Unico europeo al fine di rispondere in maniera più incisiva alle nuove sfide del settore; *l'Airspace Architecture Study* e relativo *Transition Plan* redatto dalla Sesar Joint Undertaking in collaborazione con il Network Manager e contenente proposte per la futura architettura dello spazio aereo europeo.

Attività commerciali

Nel 2019 il Gruppo ENAV ha conseguito risultati in termini di ricavi derivanti dalla vendita di sistemi e servizi sul mercato non regolamentato per un totale di 19,2 milioni di euro registrando un incremento del 42,1% rispetto all'esercizio precedente, collegato all'entrata nel Gruppo ENAV della società IDS AirNav a decorrere dal 18 luglio 2019, che ha apportato ricavi per 10 milioni di euro. Le attività più rilevanti svolte dal Gruppo ENAV sul mercato terzo si riferiscono alla vendita e manutenzione dei sistemi Aeronautical Information Management (AIM) e ai servizi di consulenza aeronautica e di radiomisure.

Nel 2019, per la Capogruppo sono stati acquisiti due ordini riferiti alle attività di flight inspection da svolgere in Marocco per il cliente ONDA Marocco e in Romania per il cliente ROMATSA per complessivi 1,3 milioni di euro. Inoltre, è stato formalizzato un contratto per la

preparazione e hosting per EGNOS V3 sul sito di Catania con la Global Navigations Satellite Systems Agency per 0,7 milioni di euro.
IDS AirNav, a valle dell'acquisizione da parte di ENAV, ha sottoscritto diversi ordini tra cui: il contratto per la fornitura del sistema Aeronautical Message Handling System (AHMS) e la piattaforma dinamica Aeronautical Information Management (AIM) per l'aeroporto di Ndola in Zambia per 1,9 milioni di dollari; la fornitura della piattaforma di gestione delle licenze e i servizi di Integrated Cartographic Environment (ICE) per il service provider del controllo del traffico aereo del Brasile CISCEA per complessivi 0,6 milioni di euro; l'aggiudicazione della gara per la fornitura del sistema di gestione dei dati dinamici fondamentali per il controllo del traffico aereo denominato CRONOS per il service provider argentino (EANA) per complessivi 0,8 milioni di dollari.
Relativamente a Enav Asia Pacific, è stato firmato un ordine con il Ministero dei trasporti malese per una estensione del contratto già in corso riguardante l'aeroporto di Kuala Lumpur.

Altre informazioni

Piano di performance 2020-2024

Da un punto di vista regolamentare l'anno 2019 rappresenta un anno di confine in quanto da una parte si perviene alla conclusione del secondo periodo di riferimento (2015-2019) e dall'altra, il 2019 rappresenta il punto di partenza della nuova pianificazione operativa ed economica di ENAV, che sarà parte fondamentale del nuovo Piano di Performance per il periodo 2020-2024.
Nell'ottica di definire l'insieme delle regole da applicare nel nuovo periodo di riferimento, nel corso del 2019 il regolatore comunitario ha emanato un nuovo regolamento (n. 317/2019), convogliando in un'unica norma sia la disciplina in materia tariffaria sia lo schema in materia di performance. Il nuovo schema introdotto dalla Commissione Europea, con l'emanazione del nuovo regolamento, ha apportato alcune modifiche rispetto a quanto applicato sinora, tra le quali si evidenziano la diversa modalità di calcolo dell'indicatore di performance economica, l'obbligatorietà di un sistema incentivante per la capacità, l'assoggettamento degli ammortamenti ad un sistema di cost recovery e la possibilità, per lo Stato membro, di pianificare le proprie performance a livello nazionale o a livello di FAB.
Il processo normativo di definizione delle regole è stato particolarmente intenso ed ha visto il coinvolgimento di tutti gli stakeholder europei (tra i quali le NSA, i provider, CANSO). Come avvenuto in occasione dei precedenti periodi di riferimento, ENAV, in coordinamento con il regolatore nazionale, è stata parte attiva nei diversi tavoli tecnici a livello comunitario.
In parallelo alla emanazione del nuovo regolamento comunitario, in ambito europeo si è sviluppato il dibattito sugli obiettivi di performance da raggiungere nel periodo 2020-2024. Sono state molteplici le interlocuzioni con gli organismi tecnici comunitari e le autorità nazionali, finalizzate alla definizione dei target di performance economici ed operativi da conseguire nel periodo. A valle di tale processo articolato e complesso, nel mese di maggio 2019 la Commissione Europea ha emanato la Decisione n. 903/2019, nella quale sono stati definiti, per ciascuna delle aree di performance, gli obiettivi a livello *EU-wide* per il terzo *reference period*. Per quanto concerne gli obiettivi di efficienza economica è stata prevista un'efficienza media annua del 1,9%. Per quanto concerne invece gli obiettivi comunitari in materia di *capacity*, il regolatore comunitario ha previsto per l'Italia un target di 0,25 minuti di ritardo per volo. In tal senso, l'autorità nazionale di regolazione, partendo dal target assegnato in sede comunitaria, ha fissato per l'Italia un target con un *pivot value* a 0,20 minuti di ritardo per volo assistito. Tenuto conto quindi dei target di performance economici ed operativi, la Società ha predisposto la propria pianificazione nel nuovo Piano

delle Performance, che ad oggi è in fase di valutazione da parte della Commissione Europea.
Sono, tra l'altro, in itinere le attività di aggiornamento del Contratto di Programma per il periodo 2020-2024, il cui testo ed i relativi allegati dovranno recepire le nuove disposizioni previste dalla recente regolamentazione comunitaria, in ambito tariffe e performance.

Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management

La Capogruppo, in virtù del proprio ruolo di fornitore di servizi alla navigazione aerea in Italia sulla base della designazione dello Stato come esplicitamente definita dall'art. 691-*bis* del Codice della Navigazione, ha condotto attività congiunte con l'autorità di regolazione ENAC per l'applicazione del regolamento ENAC sugli aeromobili a pilotaggio remoto (APR) e più in particolare per lo sviluppo ed erogazione dei servizi di registrazione, identificazione e di "*Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management*" (UTM). ENAC ha riconosciuto la Capogruppo come entità alla quale affidare le attività legate a registrazione, identificazione degli APR e più in generale per i servizi al più ampio bacino dei droni. Per regolare i rapporti tra le parti, è stato condiviso l'utilizzo di uno strumento specifico, la Convenzione, che è stata siglata nel 2016. In virtù di detta Convenzione, la Capogruppo ha avviato e gestisce le attività per la registrazione dei droni attraverso la creazione di un apposito sito web (www. D-flight.it). Così come previsto nella Convenzione, la fornitura dei servizi UTM può essere svolta da ENAV direttamente ovvero attraverso altra società controllata istituita a tale scopo. A tal fine, è stata bandita una apposita procedura di gara finalizzata all'identificazione di un partner industriale con il quale creare una NewCo in grado di raccogliere le conoscenze e l'infrastruttura necessaria al pieno sviluppo dei nuovi servizi UTM (UAV Traffic Management).
Nel mese di maggio 2018 la procedura si è completata con la selezione del partner industriale, segnatamente una compagine industriale guidata da Leonardo S.p.A. in partnership con Telespazio e IDS-Ingegneria dei Sistemi (oggi solo Leonardo e Telespazio). Si è poi proceduto, nel mese di novembre 2018, alla costituzione della NewCo in primo momento interamente partecipata dalla Capogruppo, con la denominazione di D-Flight S.p.A. e successivamente, in data 28 febbraio 2019, la compagine industriale, attraverso la società appositamente costituita e denominata UTM System & Services S.r.l ha sottoscritto l'aumento di capitale della D-Flight, per un importo pari a 6,6 milioni di euro, acquisendone il 40%.
Sul piano regolamentare si segnala che nel mese di giugno 2019 sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, due regolamenti che disciplinano le operazioni e la commercializzazione dei droni in Europa che, a partire dal 1° giugno 2020, sostituiranno le normative oggi in vigore ed emanate da ENAC. Tali regolamenti rappresentano i primi esiti dell'applicazione del regolamento 2018/1139 che ha esteso alcune competenze di EASA nell'ambito degli *Unmanned Aircraft Systems* trasferendole dal livello nazionale a quello europeo. EASA pubblicherà delle linee guida a supporto di tali regolamenti e due Opinion addizionali per tener conto dei molteplici commenti ricevuti dai vari attori interessati in merito al concetto di U-Space ed ai servizi UTM.
Nel frattempo, ENAC nel mese di novembre, ha emesso il regolamento dei mezzi a pilotaggio remoto, con entrata in vigore il 15 dicembre 2019, in cui si prescrive tra l'altro l'obbligo per gli operatori ricreativi e professionali di registrarsi sulla piattaforma D-Flight e di registrare i loro mezzi per finalità identificative e sono stati dunque messi in produzione i servizi di registrazione utenti, operatori, mezzi a pilotaggio remoto con rilascio di codice identificativo univoco QR Code. I servizi sono a titolo oneroso, secondo uno schema tariffario autorizzato dall'ENAC, sulla base delle evidenze prodotte.
Infine, è stato lanciato in operazioni il primo servizio pubblico di geo-consapevolezza, ad accesso universale e gratuito, servizio che consente a chiunque di determinare, in maniera intuitiva, se in un punto del territorio italiano è possibile volare con un drone e a quali condizioni.

Certificazioni del Gruppo ENAV

Anche nel 2019 la Capogruppo è stata oggetto di audit da parte di ENAC per verificare il continuo

soddisfacimento dei requisiti comuni per la fornitura di servizi di navigazione aerea previsti dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1035/2011 della Commissione del 17 ottobre 2011 e s.m.i. e per operare come organizzazione di addestramento per i controllori del traffico aereo, ai sensi del Regolamento (UE) 2015/340 e dei Regolamenti ENAC Licenza di operatore del Servizio Informazioni Volo (AFIS) e Requisiti per il personale addetto alla fornitura dei servizi metereologici per la navigazione aerea, per operare come organizzazione di formazione rispettivamente per gli operatori del servizio informazioni di volo e per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea e del Regolamento ENAC "Procedure di volo strumentali" per operare come organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo.

ENAC ha svolto sia presso le Strutture Territoriali sia presso le strutture centrali di ENAV nel complesso:

- 19 audit con l'obiettivo di verificare il mantenimento della conformità ai requisiti per operare quale Fornitore dei Servizi della Navigazione Aerea;
- 4 audit per verificare il continuo soddisfacimento dei requisiti per operare come organizzazione di addestramento e di formazione;
- 1 audit per verificare il continuo soddisfacimento dei requisiti per operare come organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo.

A fronte delle attività di adeguamento ai nuovi requisiti comunitari in ambito ATM/ANS, il 31 dicembre 2019, in occasione dell'entrata in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 che sostituisce il regolamento (UE) n. 1035/2011, ENAV ha ottenuto da ENAC il nuovo certificato quale Fornitore di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea.

Con riferimento alle certificazioni dei sistemi di gestione aziendale del Gruppo ENAV, nel mese di dicembre 2019, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL Business Assurance ha concluso positivamente le attività della prima verifica di mantenimento, determinando la conferma della validità:

- dei Certificati di conformità in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2015 del Gruppo ENAV (ENAV e Techno Sky);
- del Certificato di conformità in accordo alla normativa UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 per ENAV.

Nel corso del 2019 si è anche conclusa positivamente la prima e la seconda verifica di mantenimento per la certificazione BS OHSAS 18001:2007 di ENAV e della controllata Techno Sky.

Per quanto riguarda la flotta aerea di Radiomisure, la Capogruppo è stata oggetto di audit specifici per verificare il mantenimento del Certificato di Approvazione per l'impresa per la gestione della navigabilità continua, del Certificato di Approvazione dell'impresa di manutenzione e della Dichiarazione a norma del Regolamento UE n. 965/2012 della Commissione sulle Operazioni di volo.

Relativamente alle ulteriori certificazioni/attestazioni di Techno Sky si evidenzia che:

- relativamente all'accreditamento del laboratorio di Taratura di Techno Sky, nel mese di settembre 2019, l'Ente Italiano di Accreditamento "ACCREDIA" ha rilasciato il certificato di accreditamento del Centro LAT 015 in accordo alla nuova edizione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018;
- nel mese di novembre 2019 è stata effettuata da parte dell'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL Business Assurance la prima verifica di mantenimento della certificazione F-GAS (Certificazione degli operatori e delle imprese che effettuano installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenente taluni gas fluorurati ad effetto serra) ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067.

Relativamente alla controllata IDS AirNav, nel corso del 2019, l'Organismo Internazionale di Certificazione DNV GL Business Assurance ha rilasciato le seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità;
- UNI CEI ISO/IEC 27001:2014 del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni;
- BS OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro;
- UNI EN ISO 14001:2015 del Sistema di gestione Ambientale.

IDS AirNAV mantiene inoltre in corso di validità la

certificazione quale organizzazione di progettazione delle procedure strumentali della Capogruppo in Italia e negli Emirati Arabi Uniti e il livello di maturità 3 relativamente all'implementazione del modello Capability Maturity Model for Development (CMMI – DEV) per le attività di sviluppo software.

Security

Nel corso del 2019 nel campo della security del personale, delle infrastrutture e delle informazioni, intesa nella duplice accezione di protezione degli interessi aziendali e di protezione del pubblico interesse sottesa alla missione della Capogruppo, è stato dato forte impulso all'estensione dei principi fondanti del *Security Management System* di ENAV a tutte le società del Gruppo.

In particolare: i) è stato ampliato, in ottica di gruppo, l'ambito delle attività di gestione del rischio; ii) è proseguita l'estensione dei processi del Security Management System di ENAV alle aziende controllate; iii) è stato effettuato uno specifico focus sui temi della sicurezza delle informazioni per la controllata IDS AirNAV, al fine di supportarne il processo di integrazione all'interno del Gruppo ENAV, e per la controllata d-Flight S.p.A., in attuazione della convenzione con ENAC; iv) è proseguita la campagna di promozione della cultura della security attraverso l'erogazione di un corso e-learning sulla security awareness a tutto il personale ENAV, Techno Sky e IDS AirNAV.

Nel corso del 2019 è proseguito il potenziamento del *Security Operation Center* (SOC) che costituisce per tutta il Gruppo il motore operativo dei processi di prevenzione, rilevazione, contenimento, risposta e concorso alla recovery. La tutela del personale, che riveste una priorità aziendale, è stata sviluppata con particolare riguardo alle missioni all'estero, sviluppando una specifica componente dedicata all'analisi ed alla gestione del rischio di "*Travel Security*" e con l'approntamento di una risposta operativa nei casi di emergenza, con un processo dedicato ed il supporto di un partner internazionale.

Regolamento Generale sulla protezione dei dati

Il Gruppo ENAV già dal precedente esercizio, ha adottato misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità alle prescrizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation o GDPR) diventato efficace in tutti i Paesi UE il 25 maggio 2018.

Il Gruppo ha da subito:

- nominato il *Data Protection Officer* (DPO);
- introdotto il registro dei trattamenti;
- definito una struttura organizzativa *Group Privacy* le cui attività sono finalizzate alla gestione della privacy e alla relativa compliance normativa;
- curato la redazione di policy e procedure relative al trattamento dei dati;
- aggiornato le informative.

Durante l'esercizio 2019, il Gruppo ha mantenuto una costante attenzione alla compliance sul trattamento dei dati aggiornando il registro ed effettuando periodiche valutazioni sui rischi, nonché formalizzando le DPIA ove ritenuto opportuno. Parallelamente sono state prese iniziative sul fronte della formazione interna al personale sulle tematiche GDPR. Le richieste degli interessati per l'esercizio dei propri diritti sono state gestite nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure interne. Le segnalazioni interne su possibili data breach sono state puntualmente esaminate dalle strutture competenti secondo quanto definito dalle procedure interne e nel rispetto della normativa esterna. Infine, si precisa che sono state svolte alcune verifiche sul rispetto del regolamento sul trattamento dei dati.

Acquisto azioni proprie

ENAV possiede 1.200.000 azioni proprie pari allo 0,22151% del capitale sociale con un controvalore di 4.973 migliaia di euro, oggetto di acquisizione nel corso dell'esercizio 2018 in conformità alla delibera assembleare del 28 aprile 2018 che ha autorizzato, previa revoca della precedente autorizzazione di cui alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie della Società, nel rispetto della normativa di riferimento, per le seguenti finalità: i) dare attuazione alle politiche di remunerazione adottate da ENAV e nello specifico di adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione della Società e/o di società direttamente o indirettamente controllate; ii) operare sul mercato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature, ovvero per consentire alla società di cogliere le eventuali opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato.
Il numero massimo di azioni di cui era stato autorizzato l'acquisto è di 1.200.000 azioni, interamente acquistate nel 2018.

Operazioni rilevanti

Nel corso del 2019 non sono state poste in essere operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale, finanziaria e economica del Gruppo.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali e che non vi sono stati eventi ed operazioni significative di natura non ricorrente.
A tal proposito, sono definite come tali, le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dar luogo a dubbi sulla correttezza e/o completezza delle informazioni di bilancio, sul conflitto di interesse, sulla salvaguardia del patrimonio aziendale nonché sulla tutela degli azionisti di minoranza.

Rapporti con Parti Correlate

Per parti correlate si intendono le entità controllate, direttamente o indirettamente da ENAV, il controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) le entità controllate e collegate, direttamente o indirettamente dal MEF stesso e il Ministero vigilante quale il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Sono altresì parti correlate gli amministratori e i loro stretti familiari, i componenti effettivi del Collegio Sindacale e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari della Capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e i fondi rappresentativi di piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro dei dipendenti del Gruppo.
Le operazioni con parti correlate compiute dal Gruppo nel 2019 sono rappresentate sostanzialmente da prestazioni facenti parte della ordinaria gestione e regolate a condizioni di mercato, come più ampiamente descritto nella nota n. 33 del Bilancio consolidato e nella nota n. 30 del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.
ENAV, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391-*bis* del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal *Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate* adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito, con efficacia a decorrere dalla data di ammissione alle negoziazioni delle azioni della società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, la procedura che disciplina le Operazioni con parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 2016 e successivamente aggiornata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nella seduta

del 12 dicembre 2018. Tale procedura è disponibile sul sito internet di ENAV www.enav.it sezione Governance area documenti societari.

Si precisa che nel 2019, non sono state poste in essere operazioni di maggiore rilevanza così come individuate nell'allegato 1 della suddetta procedura. Si segnala, ai fini informativi, che nel mese di gennaio 2019 è stato sottoscritto tra ENAV e la società controllata Techno Sky il nuovo contratto relativo al "servizio di conduzione e manutenzione dei sistemi asserviti ai servizi della navigazione aerea nonché di impianti e sistemi non asserviti a funzioni operative" per il quadriennio 2019 – 2022 su tutti i siti ENAV sul territorio nazionale per un valore complessivo di 297,7 milioni di euro. Si segnala inoltre che non vi sono state operazioni soggette agli obblighi informativi in quanto rientranti nei casi di esclusione previsti dalla procedura, né operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata o sui risultati consolidati dell'esercizio.

Regolamento Mercati

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, richieste dall'art. 15 del Regolamento mercati CONSOB (adottato con delibera CONSOB n. 16191/2007 da ultimo aggiornata con Delibera n.20249 del 28 dicembre 2017), si segnala che alla data del 31 dicembre 2019 tra le società controllate da ENAV rientra nella previsione regolamentare la Società Enav North Atlantic LLC per la quale sono state adottate le procedure adeguate che assicurano la *compliance* alla predetta normativa. Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del bilancio 2019 di Enav North Atlantic LLC inserito nel reporting package utilizzato ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo ENAV, verrà messo a disposizione del pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lettera a) del Regolamento mercati.

Adesione al processo di semplificazione normativa ex Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, ENAV ha dichiarato di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti CONSOB), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Informazioni riguardanti le principali società del Gruppo ENAV

Di seguito sono riportati i dati patrimoniali, economici e gestionali delle principali società del Gruppo, elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS e approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

Techno Sky S.r.l.

			VARIAZIONI	
(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Valori**	**%**
Ricavi	100.485	99.443	1.042	1,0%
EBITDA	20.766	16.180	4.586	28,3%
EBIT	18.609	15.592	3.017	19,3%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	13.194	10.769	2.425	22,5%
Capitale investito netto	35.210	29.348	5.862	20,0%
Patrimonio Netto	33.451	31.416	2.035	6,5%
Indebitamento Finanziario Netto	1.759	(2.068)	3.827	–185,1%
Organico a fine esercizio	730	792	(62)	–7,8%

Techno Sky ha chiuso l'esercizio 2019 con un risultato netto positivo di 13,2 milioni di euro in incremento di 2,4 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente. Su tale risultato ha inciso un incremento dei ricavi riferiti all'attività *core* della controllata, anche grazie al rinnovo contrattuale avvenuto ad inizio 2019 che ha ampliato il perimetro delle attività e adeguato le tariffe, aumento in parte mitigato dalla riduzione dei ricavi sul mercato estero, principalmente legata alle minori attività riferite alla commessa in Libia. I costi registrano complessivamente un decremento netto del 4,3% principalmente legato ai costi operativi, anche a seguito della riduzione delle attività su alcune commesse, che compensano l'incremento rilevato sui costi del personale per l'armonizzazione del CCNL metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza 1° gennaio 2019. L'EBITDA mostra un risultato di 20,82 milioni di euro in incremento del 28,3%, rispetto all'esercizio precedente, e un EBIT che sebbene risenta dei maggiori ammortamenti delle materiali per l'applicazione del principio IFRS 16 con decorrenza 1° gennaio 2019, si attesta a 18,6 milioni di euro, in incremento del 19,3% rispetto all'esercizio 2018. Dal punto di vista dei risultati tecnici conseguiti nel periodo di riferimento, anche nel 2019 Techno Sky ha mantenuto un buon livello delle performance tecniche legate al contratto di manutenzione globale degli impianti operativi della Capogruppo, sia per quanto riferito alla gestione e manutenzione dell'hardware delle infrastrutture tecnologiche ATC sia della manutenzione del software nelle varie tipologie, ossia correttiva, adattativa ed evolutiva.

IDS AirNav S.r.l.

(migliaia di euro)	**2019**
Ricavi	12.295
EBITDA	4.981
EBIT	4.864
Utile/(Perdita) dell'esercizio	3.392
Capitale investito netto	7.581
Patrimonio Netto	4.797
Indebitamento Finanziario Netto	2.784
Organico a fine esercizio	146

IDS AirNav, costituita il 24 maggio 2019, è stata destinataria in data 28 giugno 2019 con efficacia il 2 luglio 2019, del ramo di azienda Air Navigation da parte di IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A., e in data 18 luglio 2019 ENAV ha acquistato il 100% del capitale sociale. Nei sei mesi di attività del 2019, la società ha generato ricavi per 12,3 milioni di euro riferiti a ricavi per vendita di licenze software, ricavi per prestazioni di servizi e per manutenzioni di licenze in uso e costi per 7,3 milioni di euro riguardanti a costi operativi e del personale, generando un EBITDA di 4,9 milioni di euro. Il primo esercizio di attività chiude con un utile di 3,4 milioni di euro.

Enav Asia Pacific Sdn Bhd

			VARIAZIONI	
(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Valori**	**%**
Ricavi	2.905	2.638	267	10,1%
EBITDA	1.246	1.477	(231)	-15,6%
EBIT	1.205	1.464	(259)	-17,7%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	906	1.109	(203)	-18,3%

Enav Asia Pacific, società di diritto malese, ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di 0,9 milioni di euro in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente. I ricavi registrano un aumento del 10,1% per le attività svolte sul nuovo contratto riferito all'upgrade dei sistemi CNS-ATM in Kota Kinabalu Flight Information Region con conseguente incremento dei costi legati alle commesse che determinano un EBITDA pari a 1,2 milioni di euro, in decremento del 15,6% rispetto al 2018. La società è amministrata da un Chief Executive Officer, nominato dal Board of Directors e designato dalla Capogruppo.

Enav North Atlantic

Enav North Atlantic, società regolata dalle leggi dello Stato americano del Delaware, è un veicolo che detiene la partecipazione in Aireon LLC, società statunitense partecipata anche dai service provider canadese (Nav Canada), irlandese (IAA), Danese (Naviair), inglese (Nats) e dal partner tecnologico IRIDIUM, per un importo complessivo di 63,5 milioni di euro corrispondente a 70,8 milioni di dollari, con una quota di partecipazione del 9,1% che si attesterà a 11,1% post esecuzione della clausola di redemption. Aireon LLC ha realizzato il primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il controllo del traffico aereo, avvenuto con l'ottavo e ultimo lancio dei satelliti che vanno a comporre la costellazione Iridium Next. Tramite l'installazione di un apparato definito "payload" a bordo di ognuno dei 66 satelliti operativi (su 75 totali) forniranno un sistema di sorveglianza aeronautica del globo al 100%, oggi pari a circa il 30% della superficie terrestre. Tale sistema di sorveglianza globale del controllo del traffico aereo, permette un'ottimizzazione delle rotte, il conseguimento di sempre più elevati standard di sicurezza ed efficienza del volo e un risparmio di carburante grazie a rotte più brevi con un minore impatto ambientale.
L'esercizio 2019 chiude con un utile di 391 migliaia di euro generato principalmente dalla fiscalità anticipata iscritto sulla perdita fiscale emersa nella dichiarazione presentata nel 2019 relativamente all'esercizio 2018.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di ENAV S.p.A. e i corrispondenti dati consolidati

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, viene riportato di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato dell'esercizio e il patrimonio netto di Gruppo e gli analoghi valori della Capogruppo.

	31.12.2019		31.12.2018	
(migliaia di euro)	**Risultato di esercizio**	**Patrimonio Netto**	**Risultato di esercizio**	**Patrimonio Netto**
Capogruppo	111.881	1.143.172	102.935	1.139.897
Differenza di consolidamento	0	(29.721)	0	(29.721)
Ammortamento plusvalori acquisizione netto effetti fiscali	(853)	(853)	0	0
Eliminazione effetti economici infragruppo al netto eff. fiscale	687	(14.843)	(384)	(15.530)
Riserva di conversione	0	7.029	0	5.902
Riserva adeg.to part.ne fair value e benefici ai dipen. e FTA	0	5.843	0	4.759
Riserva di consolidamento	0	3.946	0	0
Altri effetti	1	(4)	16	(5)
Dividendi infragruppo	(10.768)	(10.768)	0	0
Risultato dell'esercizio delle società controllate	17.485	49.742	11.823	32.257
Totale di gruppo	**118.433**	**1.153.543**	**114.390**	**1.137.559**
PN di terzi	(164)	2.500	0	0
Totale gruppo e terzi	118.269	1.156.043	0	0

Gestione dei rischi

Il Gruppo ENAV ha adottato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla individuazione, valutazione e monitoraggio dei rischi a livello di Gruppo e alla definizione e gestione delle azioni di mitigazione atte a contenere il livello dei rischi entro le soglie di propensione approvate dal Consiglio di Amministrazione (*Risk Appetite*).
Di seguito è riportata l'analisi dei rischi maggiormente rilevanti per il Gruppo ad esclusione di quelli finanziari per i quali si rinvia a quanto riportato nella nota illustrativa del bilancio consolidato.

Safety

La prevenzione ed il contenimento dei rischi connessi all'erogazione delle attività di *core business* entro limiti accettabili, oltre che essenza della missione della Capogruppo, è condizione indispensabile al mantenimento della certificazione necessaria per svolgere le attività di Fornitore di Servizi della Navigazione Aerea.
ENAV considera il livello di sicurezza operativa dei servizi di navigazione aerea una priorità irrinunciabile e, nel perseguire gli obiettivi istituzionali, concilia le interdipendenze delle diverse aree prestazionali con il raggiungimento dei preminenti obiettivi di sicurezza.
La gestione della Safety è effettuata attraverso un presidio organizzativo dedicato e dall'implementazione e mantenimento di uno specifico *Safety Management System*.
La Capogruppo elabora le proprie politiche di Safety e predispone un piano di miglioramento della stessa denominato *Safety Plan*, nel quale sono programmate le attività che si intende realizzare al fine di raggiungere gli obiettivi del *Safety performance* definiti e per il miglioramento della Safety nel suo complesso.

Image & reputation

La creazione del valore reputazionale è un processo attuato costantemente dal Gruppo ENAV anche attraverso una sistematica gestione della Comunicazione e dei rapporti con gli Stakeholder.
La *corporate image* e la *reputation* rappresentano fattori di successo delle organizzazioni che, nel proprio business, devono relazionarsi con clienti, istituzioni, autorità, shareholder e stakeholder, soprattutto per le Società come ENAV quotate su mercati regolamentati, in quanto la comunità degli investitori è sensibilmente condizionata da eventi in grado di pregiudicare il valore reputazionale.
In considerazione degli adempimenti richiesti, in termini di informativa al mercato e di *disclosure*, la Capogruppo pone in atto specifici presidi a tutela della *corporate image & reputation* e svolge un'attività di monitoraggio continuo dei contenuti *image relevant* su stampa, radio, tv, web e social media.
In generale, il presidio di controllo in materia di *image & reputation* avviene attraverso lo svolgimento di attività, quali: i) il presidio della normativa in materia di comunicazione finanziaria (press release, regole di ingaggio, parità di accesso all'informazione, impiego di sistemi di diffusione delle informazioni regolamentate); ii) i contatti con la stampa specializzata (economico/finanziaria).
Per quanto riguarda la *crisis communication*, la struttura organizzativa di Gruppo preposta alla comunicazione esterna garantisce un presidio attivo sugli eventi maggiormente critici al fine di gestire efficacemente, in tali casi, la comunicazione esterna.

Business Continuity

La continuità dei servizi del *core business* è garantita attraverso azioni integrate sui tre ambiti di riferimento: tecnologico, umano e di processo.
Il Gruppo ha sviluppato apposite analisi (*Business Impact Analysis*) nonché specifici piani di Business Continuity e di Disaster Recovery al fine di definire le appropriate procedure da seguire in caso di eventi che comportino un significativo deterioramento o un'interruzione dei servizi, al fine di preservarne la continuità.

Per quanto riguarda la componente tecnologica, inoltre, da sempre la Capogruppo adotta stringenti politiche di ridondanza su impianti ed apparati necessari per lo svolgimento dei servizi di navigazione aerea, sui quali viene effettuato un esteso piano di manutenzione in accordo a procedure codificate.

La continuità della componente tecnologica del servizio è supportata, inoltre, attraverso specifici piani di investimento che mirano ad accrescere il livello di sviluppo tecnologico delle infrastrutture mirando ad innalzare le performance in termini di affidabilità, sicurezza ed efficienza.

Sicurezza delle informazioni

La security delle informazioni costituisce un elemento essenziale nella fornitura di servizi di navigazione aerea.

La gestione della sicurezza delle informazioni è effettuata attraverso un presidio organizzativo dedicato e l'implementazione e mantenimento di uno specifico Security Management System certificato ai sensi della norma ISO/IEC 27001.

La riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni operative e corporate sono costantemente monitorate e garantite attraverso un'architettura complessa di presidi di sicurezza fisica e logica oltre a regole e procedure interne. A ciò si aggiunge il coordinamento con le competenti Autorità civili e militari per la protezione dei dati operativi, in particolare nell'ambito del Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica, e collaborazioni con il CSIRT Italia (*Computer Security Incident Response Team*) e il CNAIPIC (*Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche*).

Market Abuse

Il Gruppo ENAV gestisce le tematiche di rischio legate al *Market Abuse* al fine di prevenire e gestire l'eventuale diffusione di informazioni false o ingannevoli tali da manipolare l'andamento del mercato finanziario nonché di prevenire l'utilizzo di informazioni privilegiate, al fine di trarne vantaggio (cd. *internal dealing*). Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo include i reati in materia di *market abuse*, per la cui prevenzione il Gruppo si è dotata di un'architettura organizzativa e procedurale centralizzata, a cui si aggiungono campagne di formazione a copertura degli Organi e dei Vertici aziendali, oltre che a tutto il personale, al fine di creare la necessaria cultura e sensibilità sul tema legato alle informazioni privilegiate e al rispetto delle prescrizioni in vigore.

Compliance

La Capogruppo monitora costantemente possibili rischi legati all'evoluzione normativa applicabile con l'obiettivo di adempiere in modo tempestivo, ed in coerenza con le *best practice* di riferimento, ai requisiti di compliance aziendale, al quadro normativo e regolamentare di riferimento, provvedendo parimenti al costante adeguamento di responsabilità, processi, sistemi organizzativi di governance e di controllo.

Nel corso del 2019 sono state inoltre pianificate e attuate le attività necessarie per il recepimento dei nuovi requisiti regolamentari espressi dal Regolamento di esecuzione (UE) 2017/373 per la fornitura dei servizi di navigazione aerea e di gestione del traffico aereo.

Altri importanti aspetti di compliance per il Gruppo riguardano il nuovo D.lgs. 105/2019 sulla regolamentazione degli operatori dei Servizi Essenziali della normativa in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

Tali aspetti sono controllati e presidiati tramite la definizione di policy e regole e laddove necessario, l'erogazione di sessioni formative per il personale.

Il Gruppo ENAV pone, inoltre, grande attenzione ai temi ambientali, sia in un'ottica di compliance normativa ma anche con lo sviluppo di azioni proattive tese a limitare l'impatto ambientale in ogni sua forma.

In tal ottica è stato avviato lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo, conforme alla norma UNI EN ISO 14001, che ha il suo elemento fondente nella politica ambientale approvato dal CEO. Le linee di indirizzo della politica ambientale includono il consolidamento dei benefici relativi alle emissioni di CO_2 nell'atmosfera da parte dei

vettori attraverso il *Flight Efficiency Plan* (FEP), l'adozione del *green procurement* attraverso l'applicazione dei criteri minimi ambientali nelle politiche di approvvigionamento, l'uso razionale dell'energia indirizzandosi anche verso le energie rinnovabili, e la diffusione della cultura della tutela ambientale nei confronti dei propri dipendenti attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione del personale.
Inoltre, il Gruppo si è dotato di una struttura di deleghe del Datore di Lavoro in materia ambientale oltre che di figure preposte alla gestione del ciclo dei rifiuti speciali: tali figure sono chiamate ad implementare le eventuali azioni di miglioramento individuate nell'ambito delle verifiche periodiche di *compliance* alle prescrizioni del D.lgs. 152/06.

Health & Safety

Nell'ambito del Gruppo, le società ENAV, Techno Sky e IDS Air Nav sono dotate di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificati secondo lo standard OHSAS 18001.
Mediante il governo dei suddetti Sistemi, unitamente ad un presidio centralizzato e costanti attività di formazione e sensibilizzazione del personale, viene garantita la conformità nel tempo alla normativa di riferimento.
Particolare attenzione è posta anche alle misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori che operano all'estero nei Paesi a rischio (c.d. *Travel Security*). A tal fine sono preventivamente eseguiti, sulle singole missioni, *assessment* di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con l'emissione di puntuali raccomandazioni, definiti *contingency plans* per le missioni in Paesi a rischio non basso, erogate sessioni di formazione/informazione dei lavoratori e previsti Servizi di "pronto intervento".

Relazioni istituzionali

Il perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo ENAV necessita di una costante gestione delle relazioni istituzionali in termini di rappresentanza degli interessi aziendali nell'ambito dei processi decisionali delle Istituzioni Pubbliche nazionali. A tal fine è alimentato un network propositivo e fidelizzato di relazioni a livello istituzionale con i soggetti decisori, in cui far confluire opportuni atti e *position paper* su questioni d'interesse strategico per il Gruppo. Sono, quindi, costantemente gestite le relazioni con il Parlamento, il Governo, i Ministeri e le istituzioni pubbliche locali.

Human capital

L'adeguatezza del capitale umano rappresenta un fattore critico di successo sia per l'operatività dei servizi erogati così come per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e viene preservata attraverso appositi modelli, processi e strumenti di sviluppo del personale, utili anche a mappare i fabbisogni formativi in un'ottica di sviluppo delle competenze.
Il miglioramento continuo delle conoscenze, competenze e capacità tecniche oltre ad essere a livello operativo un aspetto di compliance imposto da leggi e regolamenti, il cui rispetto è periodicamente verificato dai Regolatori esterni, è considerato come un'opportunità rispetto alla quale pianificare la crescita complessiva del Gruppo anche con riferimento alle attività non regolate ed alle future sfide tecnologiche e di business.
Per le figure chiave dell'organizzazione aziendale sono delinite apposite tavole di successione basate su valutazioni periodiche interne per l'individuazione di risorse ad alto potenziale (mediante utilizzo di tecniche di *assessment*), finalizzate anche a garantire l'allineamento tra le competenze e ruoli aziendali.

Macro trend e governo dei costi

Gli scostamenti dell'andamento del traffico aereo rispetto alle previsioni possono impattare la capacità del Gruppo ENAV di creare valore, principalmente in termini di variazione dei parametri che determinano i ricavi regolati rispetto alle stime effettuate in sede di determinazione delle tariffe.
L'attuale quadro regolatorio prevede già meccanismi di compensazione dei mancati ricavi rispetto al pianificato. È infatti attivo un sistema di stabilizzazione dei ricavi (ad. *traffic risk sharing*) basato sulla condivisione del rischio

con gli utenti dello spazio aereo (le compagnie aeree), mediante la possibilità di limitare significativamente le perdite per flessioni della domanda superiori al 2%.
In coerenza con lo schema di performance in vigore, la Capogruppo è infatti tenuto ad erogare il servizio nel rispetto dei target di capacità previsti nel Piano di Performance nazionale, applicando un sistema di incentivazione simmetrico di tipo "bonus/malus" per promuovere alti livelli di performance operativa.
Sebbene per il secondo *reference period* (2015-2019) il target venga misurato a livello di FAB, il sistema incentivante, per decisione delle Autorità nazionali, trova un'implementazione locale, giustificato anche dalla difficoltà di individuare un sistema incentivante direttamente applicabile al FAB Blue Med (Functional Airspace Block) e condiviso tra i 4 Stati membri dello stesso.
La Società ha attuato un presidio di costante controllo e monitoraggio delle performance nazionali e porta avanti con le Autorità competenti tutte le attività finalizzate a valorizzare il rilevante contributo apportato dalla Capogruppo in ambito *capacity* dell'Italia e del FAB di cui fa parte.
Relativamente al sistema incentivante italiano, va evidenziato altresì che tale modello è stato presentato in più occasioni alla Commissione Europea che lo ha di fatto riconosciuto e recepito nel nuovo regolamento del Performance Scheme e Charging, (Regolamento di esecuzione (UE) 2019/317) che disciplina il terzo *reference period* (2020-2024).
Proprio alla luce delle complessità fronteggiate dall'Italia nell'ambito del FAB Blue Med nella gestione del piano di performance e di conformità della tariffa di rotta per il secondo *reference period*, il nuovo regolamento ha stralciato l'obbligo di presentazione di un piano di performance a livello FAB, lasciando agli Stati membri la scelta sull'approccio, nazionale o FAB, da perseguire.

Rischio Coronavirus sulle attività del Gruppo

La diffusione dei casi di contagio da Coronavirus (COVID-19) nel mondo ha determinato uno scenario del traffico aereo in continua evoluzione, che ha registrato la sospensione dei voli da e per la Cina da parte di numerose compagnie aeree, alcune restrizioni operate da alcuni Paesi per i voli da e verso l'Italia e la cancellazione dei voli con il nostro Paese da parte di talune compagnie aeree.
A fronte di questo scenario, la riduzione del traffico aereo potrebbe comportare una contrazione nei volumi di traffico gestito, il cui impatto in termini di ricavi è allo stato attuale ancora prematura e sarà necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale, ad oggi ancora molto incerta.
Con riferimento all'impatto sulla salute e sicurezza di tutto il personale del Gruppo ENAV, sono state adottate le misure suggerite dagli organi competenti (Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità). In particolare, è stata sospesa la partecipazione a corsi di formazione esterni alla sede di appartenenza nonché a conferenze, manifestazioni ed eventi esterni, adottando, ove possibile, modalità alternative quali, ad esempio, la video conferenza. Cautelativamente sono state inoltre limitate tutte le trasferte ad esclusione di quelle volte esclusivamente ad assicurare la continuità operativa dei servizi erogati dal Gruppo, mentre l'azienda sta procedendo ad un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione.
Sono in atto delle azioni volte alla mitigazione degli effetti derivanti dalla limitazione degli spostamenti del personale ed in particolar modo delle missioni internazionali per i piani di sviluppo commerciali (c.d. Mercato Terzo). In generale, tutte le strutture di line e di staff del Gruppo sono attivamente impegnate in un piano di monitoraggio dell'evoluzione dello scenario nel breve termine volto a mettere a fuoco le ricadute effettive ed i rischi correlati al COVID-19, a valutare in maniera più accurata i riflessi sul business e ad attivare tutte le azioni di rimedio a protezione e garanzia della operazioni del Gruppo.

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2019

A fine 2019, il gestore aeroportuale spagnolo ha bandito una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale relativo a n. 12 aeroporti spagnoli di media e piccola dimensione suddivisi in tre lotti, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 3 febbraio 2020. Il valore della gara per tutti i lotti è pari a circa 141,6 milioni di euro e la durata del contratto è pari a 7 anni, estendibile di un altro anno, ed è previsto che ciascun partecipante non possa aggiudicarsi più di 2 lotti.

Nel corso del mese di gennaio 2020 ENAV, nell'ambito della partecipazione alla gara in oggetto, ha acquisito una società spagnola, nella forma di una *sociedad limitada unipersonal*, successivamente denominata ENAV ESPAÑA CONTROL AÉREO, S.L.U. ed ha presentato la propria offerta entro la scadenza fissata nel bando di gara.

L'inizio dell'anno 2020 ha visto il titolo ENAV raggiungere il valore massimo registrato dalla quotazione in borsa con un prezzo di chiusura, al 19 febbraio 2020, pari a €6.145 corrispondente ad una capitalizzazione di borsa pari a 3,33 miliardi di euro. Tale andamento di crescita si è bruscamente interrotta con le notizie dei casi positivi di COVID-19 in Italia diffuse il 20 febbraio e nei seguenti giorni. Il titolo ENAV ha risentito in maniera particolare di tali eventi essendo il settore del trasporto aereo tra i primi, in ordine temporale, ad essere stato impattato con la chiusura dell'Italia, già a partire dal 5 febbraio, con il blocco dei voli da e per la Cina. Nelle settimane successive con il diffondersi dei casi positivi di COVID-19 in Italia un numero sempre maggiore di compagnie aeree hanno sospeso i voli, prima verso le aree rosse del nord Italia, e nella settimana del 10 marzo, verso tutte le destinazioni italiane. L'evoluzione negativa dello scenario generale e le ricadute sul traffico aereo hanno pertanto comportato una reazione di sell-off sui titoli legati al trasporto aereo compreso il titolo ENAV, che dal 21 febbraio al 11 marzo 2020 ha perso il 25,6% del suo valore chiudendo a €4.50. Tale performance negativa ha riguardato tutti i principali titoli quotati sulla Borsa Italiana con l'indice FTSE MIB che nello stesso periodo in esame ha perduto il 27,6% del suo valore. L'indice FTSE MIB MidCap, di cui ENAV fa parte, nello stesso periodo ha perso il 27,7% del suo valore.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario in cui opererà ENAV nel corso del 2020 è in veloce evoluzione, alla luce soprattutto dei recenti eventi relativi alla diffusione dei casi di contagio da virus COVID-19 (*c.d. Coronovirus*) nel mondo che stanno determinando uno scenario del traffico aereo e uno scenario internazionale in continuo sviluppo.

Le ultime previsioni effettuate dagli organi statistici di Eurocontrol che prevedono per il 2020 un aumento del traffico aereo sull'Italia dell'ordine del 4,3% (in termini di unità di servizio) rispetto al 2019, dovranno essere aggiornate in relazione alla durata e agli effetti sul traffico aereo dello sviluppo dello scenario nazionale ed internazionale sulla diffusione del virus COVID-19.

Tale aggiornamento sarà legato alla presumibile riduzione del volume di Unità di Servizio (UdS) dipendente dal numero di compagnie aeree coinvolte, dalla durata dell'emergenza, dalle restrizioni attuate e che potranno essere ulteriormente previste da e per il nostro Paese, nonché dagli effetti sull'economia che tale emergenza potrà determinare nei prossimi mesi.

Ciò nonostante, al momento si è registrato un trend del traffico aereo in crescita sull'Italia sia nel mese di gennaio che di febbraio 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si evidenzia inoltre che la regolazione economica-tariffaria comunitaria a cui è soggetta ENAV prevede dei meccanismi di mitigazione del rischio traffico (traffic risk sharing) che consentono alla società di neutralizzare in parte l'effetto dei minori ricavi derivanti dalla presumibile riduzione del traffico.

In considerazione che lo scenario nazionale ed internazionale è in evoluzione e gli effetti sull'economia in generale e sul traffico aereo in particolare non sono allo stato ancora quantificabili, alla data del 12 marzo 2020 i presumibili impatti complessivi del COVID-19 non sono puntualmente stimabili, sarà quindi necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale per una valutazione più precisa sugli effetti di tale situazione sulle attività future della società, che potrebbero avere anche impatti significativi.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di esercizio di euro 111.881.123,31;
- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 5.594.056,17 a riserva legale, come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile, per euro 106.271.026,09 a titolo di dividendo a favore degli Azionisti e per euro 16.041,05 alla riserva disponibile denominata Utili portati a nuovo;
- prelevare dalla riserva disponibile Utili portati a nuovo un importo pari ad euro 6.918.968,13 al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato di esercizio, un dividendo complessivo pari a euro 113.189.994,22 corrispondenti ad un dividendo di 0,2094 euro per ogni azione che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio di 0,2094 euro per azione il 27 maggio 2020, con data stacco della cedola coincidente con il 25 maggio 2020 e record date coincidente con il 26 maggio 2020.

12 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019

2. Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019

Prospetti consolidati del Gruppo ENAV **72**

Stato patrimoniale consolidato 72

Conto Economico consolidato 74

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidata 75

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato 76

Rendiconto finanziario consolidato 78

Note illustrative del Gruppo ENAV **80**

Informazioni generali 80

Forma e contenuto del Bilancio consolidato 80

Principi e area di consolidamento 81

Principi contabili 87

Uso di stime e giudizi del management 99

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate del Gruppo 103

Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata 109

Informazioni sulle voci di Conto Economico consolidato 134

Altre informazioni 145

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul Bilancio consolidato **162**

Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato **164**

Prospetti consolidati del Gruppo ENAV

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo

(valori in euro)	Note	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 33)	31.12.2018	di cui parti correlate (Nota 33)
Attività non correnti					
Attività Materiali	7	985.129.430	0	1.000.063.255	0
Attività Immateriali	8	171.567.343	0	122.368.136	0
Partecipazioni in altre imprese	9	63.225.238	0	60.306.404	0
Attività finanziarie non correnti	10	11.090.188	10.658.113	37.160.916	0
Attività per imposte anticipate	11	16.683.396	0	15.793.097	0
Crediti tributari non correnti	12	24.858.353	0	24.858.353	0
Crediti Commerciali non correnti	13	9.612.495	0	18.447.628	0
Altre attività non correnti	15	16.343.893	16.481.845	22.109.549	22.109.549
Totale Attività non correnti		**1.298.510.336**		**1.301.107.338**	
Attività correnti					
Rimanenze	14	60.690.528	0	61.000.915	0
Crediti commerciali correnti	13	213.321.419	42.798.524	268.075.849	43.689.022
Attività finanziarie correnti	10	24.976.671	0	9.006.701	0
Crediti Tributari	12	14.804.176	0	27.099.269	0
Altre attività correnti	15	48.114.091	32.977.328	61.617.542	35.149.610
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	449.268.346	534.846	316.310.894	557.623
Totale Attività correnti		**811.175.231**		**743.111.170**	
Attività destinate alla dismissione	17	1.443.517		1.463.881	
Totale Attivo		**2.111.129.084**		**2.045.682.389**	

Stato Patrimoniale Consolidato

Patrimonio netto e passivo

(valori in euro)	Note	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 33)	31.12.2018	di cui parti correlate (Nota 33)
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	18	541.744.385	0	541.744.385	0
Riserve	18	473.373.561	0	462.563.374	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	18	19.992.565	0	18.860.841	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	18	118.432.376	0	114.390.115	0
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	18	**1.153.542.887**	0	**1.137.558.715**	0
Capitale e Riserve di terzi		2.664.000	0	0	0
Utile/(Perdita) di terzi		(164.235)	0	0	0
Totale Patrimonio Netto di Terzi		**2.499.765**	0	**0**	0
Totale Patrimonio Netto	18	**1.156.042.652**		**1.137.558.715**	
Passività non correnti					
Fondi rischi e oneri	19	991.200	0	1.715.000	0
TFR e altri benefici ai dipendenti	20	52.509.423	0	52.279.812	0
Passività per imposte differite	11	9.308.909	0	4.073.569	0
Passività finanziarie non correnti	21	330.784.071	0	337.252.863	0
Debiti commerciali non correnti	22	49.416.977	0	34.841.889	0
Altre passività non correnti	23	176.549.910	0	172.486.366	0
Totale Passività non correnti		**619.560.490**		**602.649.499**	
Passività non correnti					
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	19	786.823	0	991.946	0
Debiti commerciali correnti	22	138.754.198	18.303.236	126.121.713	16.291.302
Debiti tributari e previdenziali	24	35.945.970	0	32.105.317	0
Passività finanziarie correnti	21	17.169.674	0	14.923.767	0
Altre passività correnti	23	142.828.020	77.515.432	131.326.186	65.100.234
Totale Passività correnti		**335.484.685**		**305.468.929**	
Passività direttamente associate alle attività destinate alla dismissione	17	41.257		5.246	
Totale Passività		**955.086.432**		**908.123.674**	
Totale Patrimonio Netto e Passività		**2.111.129.084**		**2.045.682.389**	

Conto Economico consolidato

(valori in euro)	Note	2019	di cui parti correlate (Nota 33)	2018	di cui parti correlate (Nota 33)
Ricavi					
Ricavi da attività operativa	25	951.766.371	12.519.473	924.584.708	13.216.213
Balance	25	(86.974.733)	0	(80.687.268)	0
Totale ricavi da contratti con i clienti	25	864.791.638		843.897.440	
Altri ricavi operativi	26	47.121.792	35.264.279	54.939.844	35.603.567
Totale ricavi		**911.913.430**		**898.837.284**	
Costi					
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27	(9.894.124)	(280.329)	(9.765.441)	(518.231)
Costi per servizi	27	(119.487.713)	(8.357.521)	(122.640.258)	(4.128.109)
Costo del personale	28	(497.118.377)	0	(481.355.966)	0
Costi per godimento beni di terzi	27	(2.299.790)	(21.888)	(4.868.122)	(67.952)
Altri costi operativi	27	(2.482.253)	0	(4.829.873)	0
Costi per lavori interni capitalizzati	29	31.262.239	0	31.101.091	0
Totale costi		**(600.020.018)**		**(592.358.569)**	
Ammortamenti	7 e 8	(139.484.935)	0	(137.829.368)	0
(Svalutazioni)/Ripristini per riduzione di valore di crediti	13	(2.212.707)	0	(6.705.352)	0
(Svalutazioni)/Ripristini per attività materiali e immateriali	7	(118.876)	0	(819.475)	0
Accantonamenti	19	509.262	0	3.266.378	0
Risultato Operativo		**170.586.156**		**164.390.898**	
Proventi e oneri finanziari					
Proventi finanziari	30	2.146.835	0	3.969.783	0
Oneri finanziari	30	(6.827.037)	0	(7.349.877)	0
Utile (perdita) su cambi	30	62.061	0	187.961	0
Totale proventi e oneri finanziari		**(4.618.141)**		**(3.192.133)**	
Risultato prima delle imposte		**165.968.015**		**161.198.765**	
Imposte dell'esercizio	31	(47.699.874)	0	(46.808.650)	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio (Gruppo e Terzi)		**118.268.141**		**114.390.115**	
quota di interessenza del Gruppo		118.432.376		114.390.115	
quota di interessenza di Terzi		(164.235)		0	
Utile/(Perdita) base per azione	38	0,22		0,21	
Utile diluito per azione	38	0,22		0,21	

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

(valori in euro)	Note	2019	2018
Utile/(Perdita) dell'esercizio	18	**118.268.141**	**114.390.115**
Componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- differenze da conversione bilanci esteri	18	1.129.169	2.462.275
- valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	10 e 18	95.750	(78.266)
- effetto fiscale della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	11 e 18	(22.984)	18.785
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**1.201.935**	**2.402.794**
Componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- adeguamento al fair value delle partecipazioni in altre imprese	9	1.890.725	6.668.569
- utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	18 e 20	(2.794.410)	1.404.025
- effetto fiscale	11 e 18	273.607	(1.737.371)
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**(630.078)**	**6.335.223**
Totale Utile (Perdita) di Conto Economico complessivo		**118.839.998**	**123.128.132**
quota di interessenza del Gruppo		119.004.233	123.128.132
quota di interessenza di Terzi		(164.235)	0

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(valori in euro)	Capitale sociale	RISERVE Riserva legale	Riserve diverse	Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti
Saldo al 31 dicembre 2017	**541.744.385**	**21.937.829**	**439.510.285**	**(10.153.139)**
Adozione nuovi principi	0	0	0	0
Saldo al 1° gennaio 2018	**541.744.385**	**21.937.829**	**439.510.285**	**(10.153.139)**
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	4.725.237	0	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0
Acquisto azioni proprie	0	0	(4.973.154)	0
Riserva differenza da conversione	0	0	2.462.275	0
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	761.642	0
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:				
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	5.268.164	1.067.059
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2018	**541.744.385**	**26.663.066**	**443.029.212**	**(9.086.080)**
Adozione nuovi principi	0	0	0	0
Saldo al 1° gennaio 2019	**541.744.385**	**26.663.066**	**443.029.212**	**(9.086.080)**
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	5.146.738	0	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0
Acquisto azioni proprie	0	0	0	0
Riserva differenza da conversione	0	0	1.129.169	0
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	1.145.592	0
Cessione di interessenze a terzi	0	0	3.946.000	0
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:				
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	1.493.673	(2.123.751)
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2019	**541.744.385**	**31.809.804**	**450.743.646**	**(11.209.831)**

Riserva Cash Flow Hedge	Totale riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale	Interessenze di Terzi	Totale Patrimonio netto
2.016.657	**453.311.632**	**23.411.079**	**101.497.826**	**1.119.964.922**	**0**	**1.119.964.922**
0	0	(341.674)	0	(341.674)	0	(341.674)
2.016.657	**453.311.632**	**23.069.405**	**101.497.826**	**1.119.623.248**	**0**	**1.119.623.248**
0	4.725.237	96.772.589	(101.497.826)	0		0
0	0	(100.981.153)	0	(100.981.153)	0	(100.981.153)
0	(4.973.154)	0	0	(4.973.154)	0	(4.973.154)
0	2.462.275	0	0	2.462.275	0	2.462.275
0	761.642	0	0	761.642	0	761.642
(59.481)	6.275.742	0	0	6.275.742	0	6.275.742
0	0	0	114.390.115	114.390.115	0	114.390.115
1.957.176	**462.563.374**	**18.860.841**	**114.390.115**	**1.137.558.715**	**0**	**1.137.558.715**
0	0	(110.885)	0	(110.885)	0	(110.885)
1.957.176	**462.563.374**	**18.749.956**	**114.390.115**	**1.137.447.830**	**0**	**1.137.447.830**
0	5.146.738	109.243.377	(114.390.115)	0	0	0
0	0	(108.000.768)	0	(108.000.768)	0	(108.000.768)
0	0	0	0	0	0	0
0	1.129.169	0	0	1.129.169	0	1.129.169
0	1.145.592	0	0	1.145.592	0	1.145.592
0	3.946.000	0	0	3.946.000	2.664.000	6.610.000
72.766	(557.312)	0	0	(557.312)	0	(557.312)
0	0	0	118.432.376	118.432.376	(164.235)	118.268.141
2.029.942	**473.373.561**	**19.992.565**	**118.432.376**	**1.153.542.887**	**2.499.765**	**1.156.042.652**

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	Note	2019	di cui parti correlate	2018	di cui parti correlate
A - DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	16	**317.716**		**264.275**	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di esercizio					
Risultato dell'esercizio	18	118.268	0	114.390	0
Ammortamenti	7 e 8	139.485	0	137.830	0
Variazione netta della passività per benefici ai dipendenti	20	(2.814)	0	(1.952)	0
Variazione derivante da effetto cambio	18	39	0	(9)	0
Minusvalenze da realizzo attività materiali e svalutazioni di attività materiali e immateriali	7 e 8	200	0	1.108	0
Altri proventi/oneri su flussi non monetari	7	18	0	(764)	0
Accantonamento per piani di stock grant	28	1.146	0	745	0
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi ed oneri	19	(509)	0	(3.266)	0
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	11	(322)	0	7.949	0
Decremento/(Incremento) Rimanenze	14	689	0	451	0
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali correnti e non correnti	13	66.142	(4.110)	90.079	819
Decremento/(Incremento) Crediti tributari e debiti tributari e previdenziali	12 e 24	15.917	0	(8.257)	0
Variazione delle Altre attività e passività correnti	15 e 23	21.125	14.588	(52.048)	(26.534)
Variazione delle Altre attività e passività non correnti	23	9.830	5.628	44.126	(22.110)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali correnti e non correnti	22	(27.581)	854	(22.335)	(150)
B - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		**341.633**		**308.047**	
di cui Imposte pagate		(35.159)	0	(44.395)	0
di cui Interessi pagati		(3.645)	0	(3.651)	0
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento					
Investimenti in attività materiali	7	(101.759)	0	(110.258)	0
Investimenti in attività immateriali	8	(14.557)	0	(6.718)	0
Incremento/(Decremento) debiti commerciali per investimenti	22	51.470	1.773	28.624	(4.868)
Vendita attività materiali	7	0	0	4.500	0
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali per investimenti	13	750	0	(3.000)	0
Investimenti in partecipazioni	9	(41.126)	0	0	0
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali per inves. ti in part.ni	9	3.155	0	0	0
Investimenti in attività finanziarie	10	9.000	0	(33.893)	0
C - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		**(93.067)**		**(120.745)**	

(in migliaia di euro)	Note	2019	di cui parti correlate	2018	di cui parti correlate
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento					
Erogazioni di finanziamenti a medio lungo termine	21	0	0	0	0
(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	21	(13.417)	0	(28.996)	(1.664)
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine	21	(7)	0	41	0
Emissione prestito obbligazionario	21	0	0	0	0
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	21	(2.082)	0	0	0
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	10	0	0	241	0
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie non correnti	10	1.196	(10.658)	740	0
Acquisto azioni proprie	18	0	0	(4.973)	0
Variazione di Capitale	18	6.625	0	0	0
Distribuzione di dividendi	18	(108.001)	(57.543)	(100.981)	(53.803)
D - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		**(115.686)**		**(133.928)**	
E - Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		**132.880**		**53.374**	
F - Differenze cambio su disponibilità liquide		**61**		**67**	
G - DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F) (**)	16	**450.657**		**317.716**	

(*) Le disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio dell'esercizio 2019 includono per 1.406 migliaia di euro la liquidità del Consorzio Sicta in liquidazione riclassificata nell'ambito delle attività destinate alla dismissione.

(**) Le disponibilità liquide ed equivalenti alla fine dell'esercizio 2019 includono per 1.389 migliaia di euro la liquidità del Consorzio Sicta in liquidazione riclassificata nell'ambito delle attività destinate alla dismissione.

Note illustrative del Gruppo ENAV

1. Informazioni generali

ENAV S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo"), nasce nel 2001 dalla trasformazione disposta con legge n. 665/1996 dell'Ente Pubblico Economico denominato Ente Nazionale di Assistenza al Volo che, a sua volta, deriva dall'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (A.A.A.V.T.A.G.) ed ha sede legale in Roma, via Salaria n. 716, e altre sedi secondarie e presidi operativi su tutto il territorio nazionale.

Dal 26 luglio 2016, le azioni di ENAV sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, al 31 dicembre 2019, il capitale della Società risulta detenuto per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il 46,50% da azionariato istituzionale ed individuale e lo 0,22% dalla stessa ENAV sotto forma di azioni proprie.

L'attività del Gruppo ENAV consiste nel servizio, svolto dalla Capogruppo, di gestione e controllo del traffico aereo e negli altri servizi essenziali per la navigazione aerea nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza, nella conduzione tecnica e manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo, in attività di vendita di soluzioni software in ambito aeronautico e in attività di sviluppo commerciale e di consulenza aeronautica. Le modalità di valutazione e rappresentazione sono ricondotte a quattro settori operativi quali quello dei *servizi di assistenza al volo*, dei *servizi di manutenzione*, dei *servizi di vendita soluzioni software* e del settore residuale definito *altri settori*.

Il Bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 comprende i Bilanci di ENAV S.p.A. e delle sue controllate ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020, che ne ha autorizzato la diffusione. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della EY S.p.A. in virtù dell'incarico di revisione per il novennio 2016-2024 conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016.

2. Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo n. 1606/2002 nonché ai sensi del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)* adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti Europei pubblicati sino all'12 marzo 2020, data in cui il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. ha approvato il bilancio consolidato.

I principi contabili nel seguito descritti riflettono la piena operatività del Gruppo ENAV, nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, ad eccezione dei principi di nuova applicazione di cui al paragrafo 6.

Il Bilancio consolidato è redatto e presentato in euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo ENAV. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note e nei commenti alle stesse sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio utilizzati e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo ENAV, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio* e in conformità a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito all'evidenza dell'ammontare delle posizioni o transazioni con parti correlate negli schemi di bilancio e,

ove esistenti, alla rappresentazione nel prospetto di conto economico consolidato dei proventi e oneri derivanti da operazioni significative non ricorrenti ovvero da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e rilevanti tali da richiederne la separata esposizione. Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato* predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente e non corrente, con specifica separazione, qualora presenti, delle attività classificate come possedute per la vendita e delle passività incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita o per la distribuzione ai soci. Le attività correnti, che includono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- *prospetto di conto economico consolidato* predisposto classificando i costi operativi per natura;
- *prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato* che comprende, oltre al risultato di esercizio risultante dal conto economico consolidato, le altre variazioni delle voci del patrimonio netto consolidato distinte nelle componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico da quelle che invece non lo saranno;
- *prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato*;
- *rendiconto finanziario consolidato* predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto e mediante la presentazione dei flussi finanziari netti generati dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il corrispondente valore del precedente esercizio. Come meglio indicato al successivo paragrafo n. 6, nel corso del presente esercizio è stato per la prima volta applicato il principio contabile IFRS 16 con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

3. Principi e area di consolidamento

Società controllate

Il bilancio consolidato include, oltre alla Capogruppo, le società sulle quali la stessa esercita il controllo, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, a partire dalla data in cui lo stesso viene acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa, in accordo con il principio IFRS 10.
Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.
Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione, quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti simili, il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- diritti derivanti da accordi contrattuali;
- diritti di voto del Gruppo;
- diritti di voto potenziali del Gruppo;

- una combinazione dei precedenti fatti e circostanze.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata e se i fatti e le circostanze indicano che potrebbero essere intervenuti dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività e passività e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevata a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

I Bilanci delle società controllate sono redatti facendo riferimento al 31 dicembre 2019, data di riferimento del Bilancio consolidato, appositamente predisposti ed approvati dagli organi amministrativi delle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo ENAV.

Le società controllate, incluse nella predetta area di consolidamento, sono consolidate secondo il metodo integrale, in conformità alle seguenti modalità:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunte linea per linea nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo, in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso, sono eliminati, così come i rapporti reciproci di debito e credito e di costo e di ricavo;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto del loro effetto fiscale differito.

Traduzione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna società estera è tradotto in euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo, secondo le seguenti regole:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi ed i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio, il cui risultato è ritenuto una affidabile approssimazione di quello che risulterebbe dall'applicazione dei cambi vigenti alla data di ciascuna transazione;
- la *riserva di conversione*, inclusa tra le voci del patrimonio netto consolidato, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. Tale riserva è riversata a Conto Economico al momento della cessione della relativa partecipazione.

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'euro sono riportati nella seguente tabella:

	31.12.2019		31.12.2018	
	Media dei 12 mesi	**Puntuale al 31 dicembre**	**Media dei 12 mesi**	**Puntuale al 31 dicembre**
Ringgit malesi	4,6371	4,5953	4,7642	4,7317
Dollari statunitensi	1,1196	1,1234	1,1815	1,1450

Conversione delle poste in valuta

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale del Gruppo sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. A fine esercizio le attività e passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati nel Conto Economico consolidato.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazioni aziendali in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 *Aggregazioni aziendali*, secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Il costo di acquisto, ovvero il corrispettivo trasferito, è rappresentato dal valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo di acquisto include il *fair value* delle eventuali attività e passività per corrispettivi potenziali. I costi direttamente attribuibili all'acquisizione sono rilevati a conto economico.

Il costo di acquisto è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione, e l'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza, rispetto al valore netto degli importi delle attività e passività identificabili nell'acquisita stesso valutate al *fair value*, è rilevata come avviamento, ovvero, se negativa, imputata a conto economico. Il valore delle interessenze di terzi è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita, ovvero al loro *fair value* alla data di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi, le quote partecipative precedentemente detenute sarebbero rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) imputata a conto economico.

L'eventuale corrispettivo potenziale è rilevata al *fair value* alla data di acquisizione. Le variazioni successive del *fair value* del corrispettivo potenziale, classificato come strumento finanziario ai sensi di IFRS 9, sono rilevate a conto economico. I corrispettivi potenziali classificati come strumento di capitale non sono rimisurati e vengono contabilizzati direttamente nel Patrimonio netto.

Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

L'avviamento emergente dall'acquisizione di società controllate, rappresenta l'eccedenza del corrispettivo corrisposto, valutato al *fair value* alla data di acquisizione, rispetto al valore netto delle attività e passività identificabili nell'acquisita stessa valutate al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non viene assoggettata ad ammortamento, ma sottoposto a verifica almeno annuale di recuperabilità. Al fine della verifica della riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito nell'ambito di un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa (*cash generating unit* o CGU) del Gruppo in cui si prevedono benefici derivanti dalle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità. Una CGU rappresenta il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari largamente indipendenti. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del *business* cui appartiene (aree di *business*, normativa di riferimento, ecc.) verificando che i flussi finanziari in entrata derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Inoltre, le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le monitora e le gestisce nell'ambito del proprio modello di *business*.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associata all'attività dismessa è incluso

nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi all'attività dismessa e della parte mantenuta nell'unità generatrice di flussi finanziari.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, ha subito le seguenti modifiche: i) ingresso nell'area di consolidamento, a decorrere dal 18 luglio 2019, della società IDS AirNav S.r.l. a seguito dell'acquisizione del 100% delle quote di capitale sociale della stessa da parte della Capogruppo. Tale operazione è avvenuta a valle del conferimento del ramo di azienda relativo alla Divisione Air Navigation in IDS AirNav S.r.l. da parte della IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A. in data 28 giugno 2019, con efficacia 2 luglio 2019; ii) riduzione della percentuale di possesso nella società D-Flight S.p.A. al 60%, a decorrere dal 28 febbraio 2019, a seguito dell'ingresso della compagine societaria UTM System & Services S.r.l. che ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo in conformità agli obblighi assunti in sede di gara, al fine di detenere il 40% della società D-Flight S.p.A.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nella seguente tabella con evidenza dei valori del capitale sociale al 31 dicembre 2019 espressi in migliaia di euro e la percentuale di partecipazione:

						% DI PARTECIPAZIONE	
Denominazione	**Sede**	**Attività svolta**	**Valuta**	**Metodo di consolidamento**	**Capitale Sociale**	**diretta**	**di gruppo**
Imprese controllate:							
Techno Sky S.r.l.	Roma	Servizi	euro	Integrale	1.600	100%	100%
D-Flight S.p.A.	Roma	Servizi	euro	Integrale	50	60%	60%
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Servizi	ringgit malesi	Integrale	127	100%	100%
Enav North Atlantic LLC	Miami	Servizi	dollari statunitensi	Integrale	44.974	100%	100%
IDS AirNav S.r.l.	Roma	Servizi	euro	Integrale	500	100%	100%
Consorzio Sicta in liquidazione	Napoli	Servizi	euro	Integrale	1.033	60%	100%

Acquisizione IDS AirNav S.r.l.

In data 18 luglio 2019, la Capogruppo ha perfezionato l'acquisizione del 100% di IDS AirNav S.r.l., società che sviluppa e supporta soluzioni software commerciali altamente personalizzabili per clienti nel settore aeronautico delle comunicazioni, della navigazione e della sorveglianza e gestione del traffico aereo. In particolare, IDS AirNav fornisce sistemi integrati per la progettazione e convalida (*Ground Validation*) delle procedure di volo strumentale, una suite completa di applicazioni per il supporto all'AIM (*Aeronautical Information Management*), un sistema per la valutazione delle performance dei radiaiuti e per il posizionamento e l'analisi di compatibilità elettromagnetica degli apparati radar e di comunicazione.

IDS AirNav è una società costituita il 24 maggio 2019 da parte di IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A., che ha poi conferito nella stessa, in data 28 giugno, il "Ramo Aeronavigazione Italia" per un valore netto contabile pari a 1.420 migliaia di euro, supportata da una relazione giurata di stima ex art. 2465, c. 1 del Codice Civile, redatta in base ad una situazione contabile al 30 aprile 2019. L'aumento di capitale, liberato interamente mediante conferimento in natura del Ramo, è divenuto efficacie in data 2 luglio 2019, a valle dell'iscrizione dello stesso nel Registro delle Imprese.

Il prezzo definito per l'acquisizione è stato pari a 41,1 milioni di euro, a fronte di attività nette aventi valore contabile pari a 1,4 milioni di euro. Alla data del closing è stato dapprima definito un corrispettivo pari a 41.073 migliaia di euro, parzialmente regolato per cassa coerentemente agli accordi siglati, in considerazione di un successiva meccanismo di aggiustamento del prezzo e di differimenti nel riconoscimento dello stesso fino al 2021. Entro i 60 gg successivi alla data del closing, come previsto dagli accordi, è stata altresì elaborata una situazione definitiva al 18 luglio 2019 da cui è emerso un price adjustment a favore del cedente di 53 migliaia di euro, determinando un prezzo definitivo pari a 41.126 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2019, la Capogruppo ha completato il processo di allocazione del prezzo di acquisizione, determinando in misura provvisoria il fair value delle attività acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte. Le principali rettifiche rispetto al valore contabile sono essenzialmente riconducibili a:

- *Backlog*, rappresentativo dei ricavi contrattualizzati alla data di riferimento, allocata tra le altre attività immateriali per 5.939 migliaia di euro, determinato in base ad una valutazione coerente con il metodo reddituale. La vita utile del backlog è pari a 9 anni, ed è stata stimata sulla base delle scadenze delle commesse già contrattualizzate alla data di acquisizione del controllo;
- *Customer relationship*, allocate tra le altre attività immateriali per 3.061 migliaia di euro, in base ad una valutazione coerente con l'*Excess Earnings Method*. La vita utile delle customer relationship è pari a 15 anni ed è stato definita pari all'anno in cui risultano conseguiti il 90% dei cash flow non attualizzati;
- *Software*, allocato tra i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno per 8.619 migliaia di euro, in base ad una valutazione coerente con il metodo *relief from royalty*. La vita utile del software è pari a 5 anni ed è stata stimata considerando l'obsolescenza tecnica, tecnologica e commerciale dei software identificati.

Nell'ambito delle rettifiche al prezzo di acquista in sede di allocazione sono inoltre emerse imposte differite passive pari a 4.917 migliaia di euro, misurate rispetto alle rettifiche delle attività immateriali da allocazione del prezzo di acquista.

In conformità a quanta previsto dall'IFRS 3, i *fair value* delle attività e delle possività acquisite sono stati determinati su base provvisoria, in quanto alla data di redazione del presente bilancio consolidata non sono ancora stati finalizzati alcuni processi valutativi. Tali *fair value* potrebbero subire variazioni entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Di seguita viene riportato il prospetto di determinazione dell'avviamento pre e post allocazione provvisoria dei relativi *fair value* alle attività nette acquisite:

(migliaio di euro)	
Attività nette acquisite prima dell'allocazione	**1.438**
Rettifiche per allocazione prezzo di acquisito:	
-attività immateriali	17.619
-passività per imposte differite	(4.917)
-altre rettifiche	0
Attività nette acquisite dopo l'allocazione	**14.140**
Costo dell'operazione	**41.126**
Avviamento	26.986

Pertanto, la situazione contabile alla data di acquisizione, in base ad un'allocazione provvisoria della *purchase price allocation*, è definita come di seguito dettagliato:

(migliaio di euro)	**Valori contabili al 18/7/2019**	**Rettifiche per allocazione prezzo acquisto**	**Valori contabili al 18/7/2019 post allocazione**
Attività materiali	147	0	147
Attività immateriali	1.910	17.619	19.529
Altre attività non correnti	145	0	145
Totale attività non correnti	**2.202**	**17.619**	**19.821**
Totale attività correnti	**3.703**	**0**	**3.703**
Debiti commerciali non correnti	250	0	250
TFR e benefici ai dipendenti	231	0	231
Passività per imposte differite	0	4.917	4.917
Totale passività non correnti	**481**	**4.917**	**5.398**
Totale passività correnti	**3.986**	**0**	**3.986**
Attività nette acquisite	**1.438**	**12.702**	**14.140**
Costo dell'operazione	**41.126**	**0**	**41.126**
Avviamento	39.688	(12.702)	26.986

4. Principi contabili

Nel seguito sono riportati i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio consolidato.

Attività materiali

Le Attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquisito. In occasione di revisioni o manutenzioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sostenuti. In ogni caso i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati ad incremento del valore contabile dell'elemento cui si riferiscono, qualora sia probabile che i futuri benefici associati al costo affluiscano al Gruppo ed il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente.
L'ammortamento è calcolato in quote costanti, dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile stimata oggetto di riesame con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti di vita utile, se necessari, sarebbero apportati con applicazione prospettica. L'ammortamento tiene conto dell'eventuale valore residuo dei cespiti. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi separatamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del *component approach*.
La vita utile stimata delle principali classi di attività materiali è la seguente:

Tipologia	Descrizione	vita utile (anni)
Fabbricati	Fabbricati	25
	Manutenzione straordinaria fabbricati	25
	Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	Impianti radiofonici	10
	Impianti di registrazione	7
	Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10
	Centrali manuali ed elettromeccaniche	7
	Centrali ed impianti elettrici	10
	Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10
	Impianti di alimentazione	11
Attrezzature industriali e commerciali	Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10
	Attrezzatura varia e minuta	7
Altri beni	Macchine elettroniche e sistemi telefonici	7
	Mobili e macchine ordinarie di ufficio	10
	Apparecchiature per elab.ne dati compresi i computer	5
	Autovetture, motocicli e simili	4
	Velivoli aziendali	15
	Equipaggiamento dei velivoli e sistemi di radiomisure	10

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate ed iscritte al loro valore recuperabile. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nella voce svalutazioni e perdite di valore. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e se fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.

A seguito dell'introduzione del principio IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, tra le attività materiali sono altresì iscritti i diritti d'uso ("*right of use*") connessi a contratti di *lease* pluriennale, qualora ricorra la condizione del controllo esclusivo del bene oggetto di lease e la fruizione sostanziale di tutti i benefici economici derivanti dall'attività lungo il periodo di utilizzo.

Il *right of use* viene iscritto ad un valore equivalente alla somma del valore attuale dei flussi di cassa in uscita, previsti contrattualmente, utilizzando quale fattore di attualizzazione il tasso previsto nell'accordo o il tasso di finanziamento marginale.

Il *right of use* viene ammortizzato tenendo in considerazione il periodo non cancellabile dell'accordo che normalmente coincide con la durata dello stesso.

Con riferimento ai contratti di noleggio pluriennale di autovetture, si procede con la separazione del contratto tra la componente *lease*, avvero il corrispettivo di noleggio, e *non lease*, relativa ai servizi di manutenzione. La componente *lease* è inclusa nell'ambito del *right of use* mentre la componente *non lease* viene imputata a conto economico.

Attività immateriali

Le Attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese, quali l'avviamento, sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (*impairment test*) qualora vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.
Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico bensì ad una valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*), sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. L'eventuale cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita viene applicato su base prospettica.
Il Gruppo non iscrive attività a vita utile indefinita ad eccezione dell'Avviamento derivante da operazioni di aggregazione aziendale.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del traffico aereo, sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base alla formula del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, che rappresentano strumenti rappresentativi di capitale sono valutati al fair value.
Il Gruppo ha scelto irrevocabilmente di imputare le variazioni di fair value tra le altre componenti di conto economico complessivo, ovvero in una specifica riserva di patrimonio netto, senza rigiro a conto economico.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè: al *costo ammortizzato*, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo (OCI) e al *fair value* rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* incrementato dai costi di transazione, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.
Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al *costo ammortizzato* o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI). Questa valutazione è indicato come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.
Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie riguarda il modo in cui vengono gestite le attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. Il Gruppo detiene le proprie attività finanziarie fino a scadenza.
Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie possono essere classificate in quattro categorie in accordo con IFRS 9: i) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito); ii) Attività finanziarie al fair value rilevate nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito); iii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale); iv) Attività finanziarie al fair value rilevate a conto economico.

Il Gruppo iscrive principalmente le tipologie di attività finanziarie descritte ai punti i) e iii) sopra riportate.

Il Gruppo valuta le *attività finanziarie al costo ammortizzato* se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedano a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite vengono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nell'ambito del bilancio consolidato, rientrano nella categoria attività finanziarie al costo ammortizzato le seguenti voci di bilancio: le attività finanziare correnti e non, i crediti commerciali correnti e non e le altre attività correnti e non.

Per le *attività finanziarie al fair value rilevate nel conto economico complessivo* riguardanti strumenti rappresentativi di capitale, il Gruppo ha effettuato la scelta irrevocabile, in sede di prima applicazione del principio IFRS 9, di imputare le variazioni di *fair value* al conto economico complessivo, essendo soddisfatta la definizione di strumento rappresentativo di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e poiché lo strumento non è detenuto per la negoziazione. La classificazione è determinata a livello di singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico.

I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al *fair value* rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria e di imputare conseguentemente gli adeguamenti al fair value in OCI.

Il valore contabile delle attività finanziarie, non valutate al *fair value* con contropartita conto economico, viene ridotto dal nuovo modello di svalutazione dei crediti basato sulla stima delle perdite attese (*expected credit losses*) introdotto dal principio IFRS 9, applicabile dal 1° gennaio 2018. Tale modello presuppone una valutazione delle perdite attese fondato sulla stima della probabilità di default, sulla percentuale di perdita in caso di insolvenza e sull'esposizione finanziaria. Tali elementi valutativi sono misurati mediante l'utilizzo di dati storici, elementi forward-looking ed informazioni reperibili da info providers, qualora ottenibili senza costi sproporzionati.

Per talune categorie di *attività finanziarie al costo ammortizzato*, quali i crediti commerciali e i *contract assets*, il Gruppo adotta l'approccio semplificato al nuovo modello di impairment. Tale modello semplificato è fondato sulla gestione a portafoglio delle posizioni creditorie e sulla suddivisione dei crediti in specifici cluster che tengano conto della peculiarità del business, dello status operativo del cliente, della fascia di scaduto e dello specifico contesto normativo di riferimento.

Qualora l'entità di una perdita attesa rilevata in passato si riduce e la diminuzione può essere collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa viene riversata a conto economico.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dello strumento si è estinto, ovvero sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine non eccedenti i tre mesi e prontamente convertibili in cassa. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata.

Strumenti finanziari derivati

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto che presenta le seguenti caratteristiche:

- il valore cambia in relazione alle variazioni di un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o tassi, rating di un credito o altra variabile;
- l'investimento netto iniziale è pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesta per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- verrà regolata ad una data futura.

Gli strumenti finanziari derivati stipulati dal Gruppo sono rappresentati da contratti a termine in valuta con finalità di copertura del rischio di cambio. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita, coerentemente con IFRS 9.

La documentazione predisposta in conformità al principio IFRS 9 include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura stessa. La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, se sono presenti tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Alla data di stipula del contratto, gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al *fair value* sia in sede di prima iscrizione che a ciascuna valutazione successiva. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo. Tali strumenti derivati sono classificati come correnti o non correnti in base alla loro data di scadenza e all'intenzione del Gruppo di continuare a detenere o meno tali strumenti fino alla scadenza.

Rispettati i requisiti sopra riportati, con l'intento di coprire il Gruppo dall'esposizione al rischio di variazioni dei flussi di cassa attesi associati ad un'attività, una passività o una transazione altamente probabile, si applica il trattamento contabile del *cash flow hedge* e pertanto la porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto definita riserva di *cash flow hedge*, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico dell'esercizio nell'ambito degli altri ricavi e proventi o degli altri costi operativi.

Gli importi riconosciuti nelle altre componenti di conto economico complessivo, sono successivamente riversati nel conto economico nel momento in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio se si verifica una vendita o vi è una svalutazione.

Qualora lo strumento di copertura sia ceduto, giunga a scadenza, annullato o esercitato senza sostituzione, o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stato accesa, la quota di riserva di *cash flow hedge* a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

Quando una transazione prevista non è più ritenuta probabile, gli utili o perdite rilevati a patrimonio netto sono rilasciati immediatamente a conto economico.

Con riferimento alla determinazione del *fair value*, il Gruppo opera in conformità ai requisiti definiti dall'IFRS 13 ogni qualvolta tale misurazione sia richiesta dai principi contabili internazionali, quale criterio di rilevazione e/o valutazione ovvero quale informativa integrativa in relazione a specifiche attività e passività.

Il *fair value* esprime il prezzo che si percepirebbe per

la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. *exit price*). Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni *(bid price)* alla data di chiusura dell'esercizio.

Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

Livello 1: *fair value* determinato con riferimento a prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici cui il Gruppo può accedere alla data di valutazione;

Livello 2: *fair value* determinato sulla base di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, basandosi su variabili osservabili direttamente o indirettamente su mercati attivi;

Livello 3: *fair value* determinato con tecniche di valutazione con riferimento a variabili non osservabili.

Per le attività e passività misurate al *fair value* su base ricorrente, il Gruppo determina se si sia verificata un trasferimento tra i livelli gerarchici sopra indicati, individuando a ogni chiusura contabile il livello in cui è classificato l'input significativo di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Attività non correnti destinate alla dismissione

Le attività non correnti (o un gruppo in dismissione) sono classificate come destinate alla dismissione se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso operazioni di vendita o di liquidazione anziché attraverso l'uso continuativo.

Questa condizione si considera rispettata quando la vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività non corrente (o il gruppo in dismissione) è destinato alla dismissione immediata nelle sue attuali condizioni da completare entro 12 mesi dalla data di classificazione quale attività non corrente destinata alla dismissione.

Le attività non correnti destinate alla dismissione, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività.

Immediatamente prima della classificazione come destinate alla dismissione, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, tali attività nette non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento dell'iscrizione iniziale, tra le passività finanziarie *al fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie detenute dal Gruppo comprendono debiti commerciali e altre passività, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

La modalità di valutazione successiva delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione. In particolare, le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico, riguardano le passività detenute per la negoziazione e sono riferite a quelle passività assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine.

Le possività finanziarie riferite ai finanziamenti, categoria maggiormente rappresentativa delle passività finanziarie detenute dal Gruppo, sono valutate con il criterio del costo ammortizzato al tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta ed anche mediante il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che

fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).
I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati tra le passività correnti, salvo quelle che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data del bilancio, classificate tra le passività non correnti. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta.
Tra le passività finanziarie, correnti e non, risultano altresì iscritte, a seguito dell'introduzione di IFRS 16 dal 1° gennaio 2019, anche le passività finanziarie rappresentative del valore attuale dei canoni da riconoscere contrattualmente al locatore nell'ambito di accordi di *lease* pluriennali, per i quali ricorrono i presupposti per l'iscrizione del right of use tra le attività materiali.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti sono tutti i tipi di remunerazione erogati dal Gruppo in cambio dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti.
I benefici a breve termine per i dipendenti sono rappresentati da salari, stipendi, oneri sociali, indennità sostitutive di ferie ed incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.
I benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti sono quei programmi che prevedono che il datore di lavoro si impegni a versare contributi necessari e sufficienti a garantire una prefissata prestazione previdenziale futura al dipendente, con assunzione di un rischio attuariale in capo al datore di lavoro. Poiché nei piani a benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, i relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati in base a calcoli attuariali conformemente allo IAS 19. I piani a contribuzione definita sono quei programmi che prevedono che il datore di lavoro versi dei contributi prefissati ad un fondo. L'obbligazione del datore di lavoro si estingue quindi con il versamento dei contributi al fondo ed il rischio attuariale ricade sul dipendente. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati a conto economico quando essi sono sostenuti in base al relativo valore nominale.
Nei piani a benefici definiti rientra il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, maturata fino al 31 dicembre 2006 in quanto le quote maturate con decorrenza 1° gennaio 2007, in conformità alla Legge 296 del 27 dicembre 2006, sulla base delle scelte implicite ed esplicite operate dai lavoratori, sono state destinate ai fondi di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps. La passività è proiettata al futuro con il metodo della proiezione unitaria *(Projected Unit Credit Method)* per calcolare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. La valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni al Gruppo. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente: le basi demografiche (quali la rotazione e la mortalità dei dipendenti) e finanziarie (quali il tasso di inflazione ed il tasso di attualizzazione con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione). Il valore della passività iscritto in bilancio risulta, pertanto, allineato a quella risultante dalla valutazione attuariale e gli utili e le perdite attuariali emergenti dal calcolo vengono imputati direttamente a patrimonio netto nel prospetto afferente le altre componenti di conto economico complessivo, nel periodo in cui emergono, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.
Nei piani a contribuzione definita rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, limitatamente alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e versate obbligatoriamente ad un Fondo di previdenza complementare, ovvero

nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Tali piani sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi a carico del Gruppo che versa contributi imputandoli a conto economico quando sono sostenuti e in base al relativo valore nominale.
I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come passività quando l'impresa decide di concludere il rapporto di lavoro con un dipendente o un gruppo di dipendenti prima della normale data di pensionamento, ovvero nei casi in cui il dipendente o un gruppo di dipendenti decida di accettare un'offerta di benefici in cambio della cessazione del rapporto di lavoro. I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati immediatamente nel costo del lavoro.

Piano di incentivazione azionario a lungo termine

Il piano di incentivazione azionaria a lungo termine rappresenta, in conformità all'IFRS 2, una componente retributiva dei beneficiari che avviene mediante la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale (c.d. *equity-settled share-based payment transaction*). Per tale piano il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti determinato alla data di assegnazione (*grant date*), ed è rilevato tra il *Costo del personale* lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto denominato Riserva stock grant. L'ammontare complessivo stimato viene ripartito su tutto il *vesting period* e periodicamente viene rilevato il costo del personale ed il corrispondente incremento di patrimonio netto per una quota dell'ammontare stimato.
L'importo stimato del costo deve essere rivisto durante il *vesting period* se successive informazioni indicheranno che il numero di strumenti che matureranno alla fine del periodo di vesting sarà differente rispetto a quanto originariamente stimato. La variazione di stima sarà eventualmente iscritta a rettifica della voce Riserva stock grant con contropartita costo del personale.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene effettuata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione e quando è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando l'effetto finanziario associato al tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette, ove adeguato, la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, ai rischi specifici attribuibili all'obbligazione. Quando l'accantonamento a fondo rischi e oneri viene attualizzato, l'adeguamento periodico del valore attuale associato al fattore temporale viene riflesso nel conto economico come onere finanziario. Laddove si supponga che tutte le spese, o una parte di esse, richieste per estinguere un'obbligazione vengano rimborsate da terzi, tale indennizzo, se virtualmente certo, è rilevato come attività distinta.
Le variazioni di stima degli accantonamenti ai fondi sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione e portate ad incremento delle passività. Le variazioni di stima in diminuzione sono rilevate in contropartita della passività fino a concorrenza del suo valore contabile e, per la parte eccedente, a conto economico nella stessa voce a cui fanno riferimento.
Gli importi iscritti nei fondi rischi e oneri sono distinti tra quota corrente e non corrente sulla base della previsione di pagamento/estinzione delle passività.
I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono riportati come informativa e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi sono iscritti al corrispettivo ricevuto o ricevibile al netto di sconti ed abbuoni e sono rilevati quando l'entità soddisfa una obbligazione di fare trasferendo un bene o un servizio a un cliente. Il trasferimento avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di indirizzarne l'uso ed ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (at point in time) oppure nel corso del tempo (over time) mediante opportune tecniche di misurazione degli avanzamenti (metodi output e/o input).
Nell'ambito del *transaction price* vengono altresì fattorizzati (in base al metodo del valore atteso e/o dell'importo più probabile), anche elementi variabili del corrispettivo qualora sia altamente probabile che non vi sarà un significativo reversal in futuro. Le transazioni sono altresì rettificate per tenere in considerazione il valore temporale del denaro.
Le citate modalità di accounting dei ricavi sono state introdotte a far data dal 1° gennaio 2018 con l'adozione del principio IFRS 15.
I ricavi del Gruppo sono di seguito riepilogati rispetto alla relativa disaggregazione per natura:

- mercato regolamentato: due distinte obbligazioni di fare adempiute *over time* nell'ambito degli stream di rotta e di terminale. Gli avanzamenti sono misurati con il metodo dell'output in base alle unità di servizio assistite erogate nei servizi di rotta e di terminale ed il balance rappresenta la variable consideration, opportunamente rettificato per tenere in considerazione il valore temporale del denaro;
- mercato non regolamentato: i ricavi non core sono disaggregati per tipologia di transazione, quali vendita di licenze e prestazione di servizi, radiomisure, consulenza aeronautica, servizi tecnici e di ingegneria, formazione, ed altri ricavi. I servizi rilevati con modalità *over time* sono circoscritti prevalentemente ai servizi erogati in ambito consulenza aeronautica e alle prestazioni di servizi, comprensivi delle attività di manutenzione sulle licenze software vendute. La vendita delle licenze viene rilevata subordinatamente alla consegna fisica del bene al cliente.

Balance – Ricavi da contratti con i clienti

A livello internazionale gli Stati che aderiscono ad Eurocontrol hanno utilizzato fino al 31 dicembre 2011 un sistema di tariffazione per la rotta cosiddetto a *cost recovery*. Tale sistema si basava sul criterio che l'ammontare dei ricavi fosse commisurato al valore dei costi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. In virtù di tale principio la tariffa si attestava a quel valore che consentisse di conseguire, in via previsionale, l'obiettivo del pareggio economico. A fine esercizio, qualora i ricavi fossero stati superiori ai costi si sarebbe generato un *balance negativo* (*over recovery*) che avrebbe dato luogo alla rettifica a conto economico dei maggiori ricavi ed all'iscrizione di un debito per balance. Qualora invece i ricavi fossero risultati inferiori ai costi sostenuti, si sarebbe rilevato a conto economico un maggior ricavo e si sarebbe iscritto un credito per *balance positivo* (*under recovery*). In osservanza del principio del *cost recovery*, il Balance rappresentava quindi il risultato del meccanismo di correzione utilizzato al fine di adeguare l'ammontare dei ricavi all'effettiva entità dei costi sostenuti e tariffabili. Gli effetti di tale meccanismo venivano inclusi ai fini tariffari a partire dal secondo esercizio successivo a quello di riferimento ed imputato a conto economico con il segno opposto rispetto a quello di rilevazione.
Tale meccanismo del *cost recovery*, con decorrenza 1° gennaio 2015, si applica esclusivamente alla tariffa di terminale di terza fascia.
A decorrere dall'esercizio 2012, ed a seguito dell'entrata in vigore del sistema di prestazioni per i servizi di navigazione aerea in rotta, in accordo alla normativa comunitaria sul Cielo Unico Europeo, è stato introdotto un nuovo sistema gestionale basato sulla misurazione ed ottimizzazione delle performance operative ed economiche, con il conseguente abbandono del sistema del *cost recovery*. Lo strumento per l'attuazione dello schema di prestazioni è il Piano di Perfomance Nazionale, approvato per il periodo 2015-2019 (secondo periodo di riferimento), in cui vengono delineate le azioni e gli obiettivi da raggiungere nel periodo di riferimento. Tali obiettivi di efficienza prevedono l'introduzione di

elementi di rischio a carico dei *provider*, e quindi della Capogruppo, sia sul traffico che sui costi. In particolare, il meccanismo del rischio traffico prevede la condivisione del rischio sul traffico tra provider ed utenti dello spazio aereo, per cui le variazioni, positive e negative, comprese fino al 2% del traffico di consuntivo, rispetto al pianificato, sono a totale carico dei *provider*, mentre le variazioni ricomprese tra il 2% e il 10% sono ripartite nella misura del 70% a carico delle compagnie aeree e del 30% a carico dei *provider*. Per le variazioni superiori al 10% si applica la metodologia del *cost recovery*. L'eventuale scostamento positivo o negativo con riferimento al rischio traffico genera, secondo le regole precedentemente descritte, l'adeguamento dei ricavi di rotta utilizzando la voce *Balance dell'anno*. Le componenti di credito e debito per balance, sia di natura corrente che non, risultano classificate nell'ambito dei crediti commerciali correnti e non, alla stregua di contract asset/liabilities coerenti con IFRS 15. L'ammontare di credito/debito per balance risulta separatamente identificabile nell'ambito delle note illustrative.

Relativamente al rischio costi è stata eliminata la possibilità di trasferire integralmente agli utenti dello spazio aereo gli eventuali scostamenti tra quanto pianificato e quanto consuntivato a fine anno. Tali variazioni, sia in negativo che in positivo, restano a carico dei bilanci dei provider.

Tale regolamentazione comunitaria dal 2015 si applica anche ai servizi di terminale, rientrati nel piano di performance con metodi diversi a seconda della fascia di tariffazione. Infatti, le tariffe di terminale sono differenziate su tre fasce:

- fascia 1 che include gli aeroporti aventi un numero di movimenti superiore ai 225.000 annui, soggetta al rischio costi ed al rischio traffico come per i servizi di rotta;
- fascia 2 che include gli aeroporti con un numero di movimenti tra i 225.000 e i 70.000 annui ai quali si applica soltanto un rischio costi;
- fascia 3 in cui sono ricompresi gli aeroporti con un numero di movimenti inferiore a 70.000 annui esclusi dal piano di performance comunitario ed a cui si applica il meccanismo del *cost recovery*.

L'eventuale scostamento positivo o negativo, secondo le regole precedentemente descritte, genera l'adeguamento dei ricavi di terminale utilizzando la voce *Balance dell'anno*.

La voce *Balance dell'anno*, sia con riferimento ai servizi di terminale che ai servizi di rotta, consente di rappresentare l'entità dei ricavi in corrispondenza della performance effettivamente eseguita nel periodo di riferimento che, per effetto degli specifici meccanismi di ambito tariffario, potrà solamente essere regolata in seguito. In altri termini, le rettifiche o le integrazioni ai ricavi consentono di iscrivere nel periodo di riferimento i ricavi in misura pari al diritto al corrispettivo maturato per effetto della performance eseguita.

La voce *Balance dell'anno* sarà imputata in tariffa non prima di due esercizi successivi mentre, nell'esercizio in chiusura, viene riversato a conto economico il credito/debito per Balance rilevato almeno nei due esercizi precedenti attraverso la voce *Utilizzo Balance* ed incluso nella tariffa dell'anno.

Tenuto conto che il recupero dei balance attivi e passivi è differito nel tempo ed avviene sulla base dei piani di recupero definiti in ambito tariffario, in accordo con il principio IFRS 15, la Capogruppo procede alla misurazione di detti ricavi tenendo conto dell'effetto finanziario, con rilevazione iniziale al loro valore attuale determinato applicando il tasso di interesse medio al quale recupera risorse finanziarie sul mercato e rilevazione successiva dei proventi/oneri finanziari maturati fino alla data di imputazione in tariffa.

Se i piani di recupero dei balance in tariffa vengono modificati, il Gruppo provvede a rettificare il valore relativo al credito/debito per Balance al fine di riflettere i flussi finanziari stimati effettivi e rideterminati. Si procede, quindi, al ricalcolo del valore contabile determinando il valore attuale dei flussi finanziari futuri rideterminati applicando il tasso di interesse originario; la differenza che si genera, oltre a rettificare il valore del debito/credito per Balance, viene rilevata a conto economico tra le componenti di natura finanziaria. La modifica nei piani di recupero del Balance, trattandosi di una revisione di stime in seguito all'ottenimento di nuove e ulteriori informazioni, non comporta la rideterminazione dei saldi relativi ai bilanci precedenti ma un'applicazione prospettica delle modifiche.

Nell'ambito dei flussi di ricavo ascrivibili al mercato regolamentato, sono state identificate due distinte

obbligazioni di fare, costituite dai servizi relativi all'assistenza al traffico aereo di rotta e dai servizi relativi all'assistenza al traffico aereo di terminale. Entrambe le obbligazioni di fare vengono adempiute *over time* e la misurazione dell'adempimento è rappresentata dal metodo dell'output costituito dalle unità di servizio assistite. Il balance, limitatamente alle componenti rilevate nell'esercizio, rappresenta la variable consideration fattorizzata nel transaction price di ciascuna obbligazione di fare, ascrivibile ai servizi erogati nell'ambito degli stream di rotta e di terminale, e permette di misurare l'effettivo valore della performance erogata a beneficio del cliente. Il Balance include anche una componente finanziaria significativa, avente un orizzonte temporale maggiore di 12 mesi. Per tale ragione il Gruppo rettifica il prezzo dell'operazione per tenere conto del valore temporale del denaro. I crediti e debiti per balance, limitatamente alle componenti iscritte nell'esercizio, rappresentano una variable consideration, ovvero contract asset/liabilities, che saranno riversati nella tariffa futura. I crediti e debiti per balance, imputati nella tariffa dell'esercizio, rappresentano gli assorbimenti in sede di fatturazione dei predetti contract asset/liabilities. Tali contract asset/liabilties, sono classificati nell'ambito dei crediti/debiti commerciali, correnti e non, e separatamente identificabili nell'ambito delle note illustrative.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.
I contributi pubblici in conto impianti sono rilevati in presenza di una delibera formale di attribuzione da parte del soggetto erogante e solo se vi è, in base alle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, la ragionevole certezza che il progetto oggetto di agevolazione venga effettivamente realizzato e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici in conto impianti vengono registrati in un'apposita voce del passivo corrente e non corrente, a seconda delle previste tempistiche di riversamento, ed imputati a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo è direttamente riferibile, garantendo in questo modo una correlazione con gli ammortamenti relativi ai medesimi beni.

Dividendi

I dividendi ricevuti da società partecipate non consolidate con il metodo integrale sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto incondizionato degli Azionisti a riceverne il pagamento che normalmente corrisponde con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Costi

I costi sono iscritti quando riguardano beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.
I costi sono iscritti a conto economico contestualmente al decremento dei benefici economici associati alla riduzione di un'attività o all'incremento di passività qualora tale decremento possa essere determinato e misurato in modo attendibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo e, laddove previsto, il tasso di interesse legale. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, od ove opportuno un periodo più breve, al valore contabile netto dell'attività o della passività. Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno al Gruppo e il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile dell'esercizio e in conformità alla normativa fiscale vigente nei Paesi nei quali il Gruppo esercita la sua attività, applicando le aliquote fiscali vigenti. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee deducibili in esercizi futuri sono rilevate solo quando il loro recupero è probabile, ovvero se si prevede che verranno realizzati in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Le passività per imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili in esercizi futuri salvo che tale passività derivi dalla: i) rilevazione iniziale dell'avviamento; ii) rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e che al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale).
Le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono imputate a conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero a elementi del patrimonio netto. In tali casi l'effetto fiscale è imputato direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero nel patrimonio netto.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, applicate dalla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi delle attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate rispettivamente tra le attività e le passività non correnti.
Le imposte e tasse non correlate al reddito sono incluse nella voce di conto economico definita altri costi operativi.

Parti Correlate

Le parti correlate sono identificate da parte del Gruppo ENAV in accordo con lo IAS 24. In generale, per parti correlate si intendono principalmente quelle che condividono con la Capogruppo il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Capogruppo e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, quelle entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della Capogruppo o di sue società correlate, nonché gli amministratori e i loro stretti familiari, i componenti effettivi del Collegio Sindacale e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari, della Capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate.
Per parti correlate esterne al Gruppo si intendono il Ministero vigilante quale il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Ministero controllante quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), le entità sotto il controllo, anche congiunto, del MEF e le società a queste collegate.
Per l'analisi di dettaglio dei suddetti rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 33 del Bilancio Consolidato.

Settori operativi

In accordo con il principio IFRS 8 un settore operativo è una componente di un'entità: i) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi, ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.
Ai fini gestionali, il Gruppo ENAV è organizzato in unità

strategiche identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta, ai fini dell'informativa finanziaria, tre settori operativi (servizi di assistenza al volo, servizi di manutenzione e soluzioni software AIM) coincidenti con le unità generatrici di flussi finanziari (CGU). È inoltre previsto un quarto settore operativo avente natura residuale che include le operazioni riferibili ad attività minoritarie, che non ricadono nei settori operativi sopra menzionati ed oggetto di monitoraggio.
Le informazioni dei settori operativi per l'esercizio 2019, comparati con i dati dell'esercizio 2018, sono fornite nella nota 32 *informativa per settori operativi*.

Utile/(Perdita) base e diluita per azione

In accordo con il principio IAS 33, l'utile base per azione viene calcolato come rapporto tra l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale dell'entità Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.
L'utile base coincide con l'utile diluito dal momento che alla data di redazione del bilancio non sussistono potenziali azioni ordinarie, ovvero azioni che non hanno ancora dato origine all'emissione di titoli azionari pur in presenza di presupposti giuridici con potenziali effetti diluitivi.

5. Uso di stime e giudizi del management

La redazione del Bilancio consolidato, in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS e relative interpretazioni, richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, valutazioni, stime basate sull'esperienza storica e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze e sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data di bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.
In caso di cambiamenti futuri nei processi di stima verrà data informativa del cambiamento metodologico a far data dall'esercizio in cui potrebbe rilevarsi il suddetto cambiamento in presenza di fattori e/o elementi ulteriori che potrebbero intervenire. Tali modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo sui dati consolidati.
Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le principali voci di bilancio o fattispecie contabili che risentono di una significativa componente del giudizio del management, evidenziando le principali assunzioni adottate nel processo di valutazione, nel rispetto dei principi contabili internazionali.

Misurazione ricavi per Balance

Come descritto all'interno del paragrafo *Principi Contabili*, la misurazione dei ricavi di esercizio integrati dalla rilevazione dei Balance dell'anno, i quali misurano prestazioni già erogate da parte della Capogruppo, richiede da parte della direzione aziendale l'utilizzo di stime e di valutazioni. Tali stime e valutazioni attengono alla previsione dei tempi di recupero degli importi connessi al balance negli esercizi successivi a quello di maturazione nonché la scelta del tasso di attualizzazione utilizzato. In particolare, con riferimento alla misurazione del *fair value* della componente di integrazione e rettifica per Balance dell'anno, la direzione aziendale effettua la previsione delle tempistiche di recupero mediante i futuri piani tariffari: qualora le medesime previsioni subiscano delle variazioni, l'importo relativo ai crediti e debiti per Balance si modifica per riflettere le nuove previsioni relative ai flussi finanziari ad essi connessi.

Valutazione al *fair value* per strumenti rappresentativi di capitale

Il Gruppo ad ogni data di riferimento del bilancio effettua l'aggiornamento del *fair value* degli stumenti rappresentativi di capitale per i quali ha effettuato la scelta irrevocabile di iscrivere i relativi adeguamenti in una specifica riserva di patrimonio netto. Con riferimento alla valutazione del *fair value* dell'investimento partecipativo in Aireon LLC, l'analisi condotta da parte della direzione richiede la valutazione di una serie di input interni ed esterni come ad esempio: esame del budget annuale, esame del Piano economico-finanziario di lungo periodo ed analisi dei principali indicatori di mercato. La valutazione richiede un ampio utilizzo da parte della direzione aziendale di stime significative e assunzioni. In particolare, la stima del fair value di Aireon è stata effettuata sulla base delle risultanze del piano economico-finanziario 2019-2033 (il "Piano"), approvato il 28 febbraio 2020 dal Board di Aireon ed oggetto di aggiornamento da parte del management di Aireon. In particolare, il modello valutativo è fondato sulle seguenti principali assunzioni:

- l'equity value, determinato nella prospettiva equity-side, in base ai dividend distribuibili desunti dal citato Piano; tali dividendi sono stati desunti in base al periodo esplicito di valutazione, oltre il quale si è ipotizzata la generazione da parte della Società di un flusso di cassa sostenibile a regime ad un tasso di crescita medio nominale (g-rate) di lungo periodo (valore terminale);
- Il tasso di attualizzazione utilizzato è il *Cost of Capital* (Ke) pari al 15,45%, calcolata mediante la metodologia del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*).

Nel paragrafo n. 9 *Partecipazioni in altre imprese* vengono fornite le ulteriori informazioni relative ai risultati delle valutazioni condotte dal Gruppo ENAV.

Riduzione di valore delle attività *(impairment)* e unità generatrici di cassa

Una riduzione di valore delle attività esiste qualora il valore di carico di un'attività (*carrying amount*) o di una unità generatrice di flussi di cassa, *Cash Generating Unit* (CGU), è superiore al suo valore recuperabile (inteso come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di una unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita ed il proprio valore d'uso). Una CGU rappresenta il più piccolo gruppo di attività che genera flussi finanziari largamente indipendenti.

Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del *business* a cui essa appartiene (aree di *business*, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari in entrata derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Inoltre, le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del proprio modello di business.

Il numero ed il perimetro delle CGU viene sistematicamente monitorato per tenere conto di eventuali fattori esterni che potrebbero influire sulla capacità di generare flussi finanziari autonomi da parte di gruppi di attività aziendali o al fine di allocare gli effetti di eventuali nuove

operazioni di aggregazione o di riorganizzazione da parte del Gruppo.

Il management, sulla base dell'attuale struttura del Gruppo, ha identificato tre unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- Servizi di assistenza al volo: la CGU coincide con l'entità legale ENAV S.p.A. Capogruppo, che ha come *core business* l'erogazione dei servizi di gestione e controllo del traffico aereo, nonché gli altri servizi essenziali per la navigazione, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza, assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.
- Servizi di manutenzione: la CGU coincide con la controllata Techno Sky S.r.l. che ha come *core business* la conduzione tecnica e la manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo.
- Soluzioni software AIM: la CGU coincide con la controllata IDS AirNav S.r.l. che ha come *core business* lo sviluppo di soluzioni software nei settori della gestione delle informazioni aeronautiche e gestione del traffico aereo ed erogazione dei relativi servizi commerciali, per vari clienti in Italia, Europa e paesi extra europei.

La direzione aziendale ha effettuato il test di *impairment* con riferimento al Goodwill derivante dalle operazioni di aggregazione aziendale, ovvero l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Techno Sky il cui avviamento è stato allocato interamente alla CGU Servizi di manutenzione e l'acquisizione del 100% delle quote di capitale sociale di IDS AirNav, per la quale è stata effettuata l'allocazione del relativo avviamento, nell'ambito della CGU Commercializzazione di soluzioni software AIM.

Lo svolgimento dei test di impairment ha richiesto, da parte della direzione aziendale, l'effettuazione di stime significative. Eventuali modifiche riguardanti le assunzioni e gli input utilizzati possono comportare modifiche significative riguardanti il valore recuperabile della CGU. Sia per la CGU servizi di manutenzione che per la CGU Soluzioni software AIM, i flussi finanziari attualizzati fanno riferimento ad un orizzonte temporale di 5 anni (2020 – 2024) e sono tratti dal Piano economico finanziario approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione oltre che dalla Capegruppo in data 18 febbraio 2020 tenuto conto anche del budget approvato per l'anno 2020. Tali flussi, per il periodo di previsione esplicita, sono formulati sulla base di assunzioni ipotetiche ed associate alle aspettative evolutive del business, mentre gli anni successivi al periodo esplicito vengono sviluppate ipotesi di redditività sostenibile nel lungo periodo per consentire la continuità gestionale (tassi di crescita ed altri fattori ancorati a dinamiche macroeconomiche.

Le ipotesi assunte da parte della direzione aziendale con riferimento alla stima del flusso operativo netto "normalizzato" sono le seguenti sia per la CGU servizi di manutenzione che per la CGU Soluzioni software AIM:

- definizione di un NOPAT (Net Operating Profit After Taxes) sviluppato sulla base della media dei 5 anni di previsione esplicita (2020-2024);
- ammortamenti allineati agli investimenti di mantenimento della dotazione di capitale fisso;
- saldo di capitale circolante pari a 0;
- il tasso di crescita dei flussi di cassa operativi successivamente al periodo esplicito ed in perpetuità, utilizzato per la determinazione del valore residuo (tasso 'g'), è stata stimata pari al 1,2% in coerenza con la revisione delle stime di crescita per l'Italia.

In particolare, la stima del tasso di crescita (g rate) risente delle assunzioni e delle valutazioni effettuate dalla direzione aziendale, le quali prendono in considerazione input interni ed esterni di informazioni, caratterizzati quest'ultimi da profili di incertezza, ad esempio: esame del budget annuale, esame del piano economico finanziario di lungo periodo ed analisi dei principali indicatori di mercato.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di attualizzazione, la cui stima risente di valutazione ed assunzioni svolte da parte della direzione aziendale, e che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro e i rischi specifici dell'attività. In particolare, il tasso d'attualizzazione è stata costruita secondo le principali seguenti assunzioni: il Free Risk, il Country Risk premium e il market risk premium sono stati determinati

in base a dati osservabili sul mercato, il Beta in base ad una stima determinata in base ad un campione di società comparabili.
Si rimanda alla nota n.8 *Attività Immateriali* per l'informativa relativa ai risultati del test di *impairment*.

Determinazione delle vite utili

L'ammortamento delle attività materiali ed immateriali viene rilevato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta annualmente i cambiamenti tecnologici al fine di aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.
Relativamente alla vita utile delle attività immateriali emerse a seguito della PPA di IDS AirNav, le stesse sono state determinate in coerenza con i criteri utilizzati nell'ambito della valutazione del *fair value* dei net asset acquisiti ed esplicitati nell'ambito del paragrafo *Acquisizione IDS AirNav S.r.l.*

Fondi rischi

Il Gruppo iscrive nei fondi rischi le probabili passività riconducibili a vertenze e contenziosi con il personale, fornitori, terzi e, in genere, gli altri oneri derivanti da obbligazioni assunte. Il calcolo degli accantonamenti a fondo rischi comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che potrebbero modificarsi nel tempo, potendo generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in considerazione nella redazione del bilancio consolidato.

Fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione rimanenze

Il fondo svalutazione crediti e il fondo svalutazione rimanenze riflettono rispettivamente le stime connesse alle perdite sui crediti del Gruppo in base al modello introdotto dal principio IFRS 9 delle *Expected Credit Loss* (ECL) e la stima delle parti di ricambio divenute obsolete e non più utilizzabili sugli impianti di riferimento. Con riferimento al modello ECL, il Gruppo ha utilizzato una combinazione di input interni ed esterni basati su analisi storiche opportunamente aggiustati per elementi *forward looking*. Pur ritenendo congrui i fondi in argomento, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni e, quindi, produrre un impatto sugli utili.

6. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione del nuovo principio IFRS 16 in vigore dal 1° gennaio 2019. Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, ma non hanno prodotto impatti sul Bilancio Consolidato. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Impatto derivante dall'adozione del nuovo principio contabile applicabile dal 1° gennaio 2019

Di seguito viene rappresentata l'effetto associato alla prima adozione del nuovo principio contabile IFRS 16, applicabile dal 1° gennaio 2019, sul bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS 16 *Leases*

Il principio IFRS 16 *Leases*, emesso il 13 gennaio 2016, ha sostituito il precedente standard IAS 17 Leases ed interpretazioni correlate, e definito i criteri per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing per entrambe le parti di un contratto, quali il locatario (*Lessee*) ed il locatore (*Lessor*). Il nuovo principio, omologato in data 9 novembre 2017, è stato applicato dal 1° gennaio 2019 in considerazione che il Gruppo non ha optato per l'early adoption.

Pur mantenendo la definizione di contratto di leasing già prevista dallo IAS 17, il principale cambiamento introdotto dall'IFRS 16 consiste nell'introduzione del concetto di controllo nell'ambito della definizione stessa. In particolare, l'IFRS 16 richiede di valutare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività per un determinato periodo di tempo. Il principio elimina la classificazione tra leasing operativo e finanziario ed introduce un unico metodo di rilevazione contabile per tutti i contratti di leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il locatario deve rilevare una passività per l'obbligo a effettuare i pagamenti dovuti per il leasing (*lease liability*) e un'attività consistente nel diritto all'utilizzo del bene sottostante durante la durata del leasing (*right of use*). Il locatario deve inoltre rilevare gli interessi relativi alla passività del leasing separatamente dagli ammortamenti dell'attività consistente il diritto d'uso.

Il locatario ridetermina l'ammontare della passività del leasing al verificarsi di talune circostanze, quali, la modifica della durata del leasing, la variazione del valore dei pagamenti futuri dovuti a fronte del cambiamento di un indice utilizzato per determinare tali pagamenti. In generale, la rideterminazione della *lease liability* comporta la corrispondente rettifica del *right of use*.

Con riferimento alla rilevazione dei contratti di leasing nel bilancio del locatario, il principio prevede due tipologie di esenzione: leasing di modesto valore e contratti di locazione di durata pari o inferiore a 12 mesi.

Sintesi degli impatti di prima adozione al 1° gennaio 2019

Il Gruppo ha adottata l'IFRS 16 utilizzando il metodo di adozione retrospettico modificato, con la data di applicazione iniziale al 1° gennaio 2019. Secondo tale metodo, il principio viene applicato retroattivamente con l'effetto cumulativo di prima adozione rilevato alla data di applicazione iniziale. Il Gruppo si è inoltre avvalso di taluni espedienti pratici per i contratti di leasing aventi, alla data di prima applicazione, una durata pari o inferiore a 12 mesi ed in cui l'attività sottostante è di modesto valore, rispetto ai quali continuano ad essere imputati i relativi costi a conto economico senza iscrizione del relativo diritto d'uso tra le attività.

Il Gruppo ENAV intrattiene rapporti di *lease* riconducibili alle seguenti fattispecie contrattuali: contratti di noleggio/affitto relativi a fabbricati e siti secondari e/o strategici, autoveicoli in uso ai dirigenti, autoveicoli in uso al personale operativo presso i siti aeroportuali ed autoveicoli ad uso

dei responsabili di talune sedi operative, oltre a fattispecie contrattuali minori. Nell'ambito della definizione della durata contrattuale, il Gruppo ha considerato il c.d. periodo non cancellabile, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di proroghe e/o rinnovi taciti e/o espliciti e la probabilità di esercizio degli stessi al fine di determinare l'effettiva durata del leasing. In sede di determinazione dei diritti d'uso sui canoni di noleggio auto, il Gruppo ha considerato le sole componenti *lease* (noleggio puro), laddove la componente non-lease (servizi di manutenzione), continua ad essere imputata fra i costi operativi del conto economico. Il Gruppo ha altresì utilizzato il tasso di finanziamento marginale laddove non è stata possibile desumere agevolmente il tasso di interesse implicito negli accordi di leasing.

L'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 da parte del Gruppo al 1° gennaio 2019 viene di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**IFRS 16**	**01.01.2019**
Attività non correnti			
Attività materiali	1.000.063	10.075	1.010.138
Attività immateriali	122.368	0	122.368
Partecipazioni	60.306	0	60.306
Attività finanziarie non correnti	37.161	0	37.161
Altre attività non correnti	81.209	0	81.209
Totale attività non correnti	**1.301.107**	**10.075**	**1.311.182**
Totale attività correnti	**743.111**	**0**	**743.111**
Attività destinate alla dismissione	1.464	0	1.464
Totale attivo	**2.045.682**	**10.075**	**2.055.757**

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**IFRS 16**	**01.01.2019**
Patrimonio netto	**1.137.559**	**(111)**	**1.137.448**
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	337.253	7.413	344.666
Altre passività non correnti	265.396	0	265.396
Totale passività non correnti	**602.649**	**7.413**	**610.062**
Passività finanziarie correnti	14.924	2.773	17.697
Altre attività correnti	290.545	0	290.545
Totale passività correnti	**305.469**	**2.773**	**308.242**
Passività destinate alla dismissione	5	0	5
Totale passività e patrimonio netto	**2.045.682**	**10.075**	**2.055.757**

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo deteneva fattispecie contrattuali riconducibili al leasing operativo, con iscrizione a conto economico dei costi di noleggio/affitto tra i costi per godimento beni di terzi, in coerenza con lo IAS 17 mentre non deteneva attività relative al leasing finanziario.
L'effetto complessivo sul patrimonio netto del Gruppo ENAV al 1° gennaio 2019, derivante dall'adozione del principio IFRS 16, risulta pari a negativi 111 migliaia di euro, per effetto di un incremento delle attività materiali al 1° gennaio 2019 derivante dall'iscrizione di diritti d'uso per euro 10.075 migliaia di euro e dall'iscrizione di passività finanziarie, rappresentative degli impegni nei confronti dei locatori, pari a complessivi 10.186 migliaia di euro.

Le attività iscritte in sede di prima adozione sono riconducibili al contratto di locazione della sede legale ed operativa della controllata Techno Sky, ai contratti di affitto delle sedi secondarie della Capogruppo e ai contratti di affitto della sede operativa di Enav Asia Pacific, per complessivi 8.314 migliaia di euro. Il Gruppo ha altresì iscritto diritti d'uso derivanti da contratti di noleggio pluriennale di autoveicoli ad uso dirigenti e personale operativo della Capogruppo e della controllata Techno Sky per 1.761 migliaia di euro.
Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'ammontare dei pagamenti minimi futuri di leasing per contratti di leasing operativo non annullabili e il saldo dei debiti per leasing al 1° gennaio 2019:

(migliaia di euro)	
Pagamenti per Leasing non annullabili al 31 dicembre 2018	**11.497**
Effetto attualizzazione al 1° gennaio 2019	(512)
Esclusione dei contratti di leasing "esenti"	(799)
Debiti finanziari per leasing al 1° gennaio 2019	**10.186**

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha rilevato ammortamenti su diritti d'uso per circa 2,3 milioni di euro ed iscritto oneri finanziari per circa 0,1 milioni di euro, a fronte di minori costi per godimento beni di terzi per 2,2 milioni di euro. Tali effetti hanno inciso positivamente sull'EBITDA consolidato.
Tali effetti economici sono principalmente ascrivibili ai diritti d'uso iscritti in sede di prima adozione al 1° gennaio 2019, essendo intervenuti nel corso dell'esercizio 2019, altri elementi che hanno determinato incrementi nei diritti d'uso, quali: la rinegoziazione del contratto di affitto della sede principale della controllata Techno Sky dal quale è emersa un'iscrizione di 823 migliaia di euro da rimisurazione dell'attività ed in via residuale l'iscrizione ulteriore di attività per noleggio automezzi da parte della Capogruppo e di Techno Sky e per 80 migliaia di euro per l'iscrizione del rinnovo del fabbricato in cui si trovano gli uffici della controllata malese Enav Asia Pacific.
Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo ha effettuato pagamenti nei confronti dei propri locatori per circa 2,0 milioni di euro mentre le nuove iscrizioni di passività nell'esercizio risultano pari a 1 milione di euro.

Nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019 che non hanno prodotto impatti sul Bilancio Consolidato del Gruppo

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili al Gruppo, a far data dal 1° gennaio 2019, ed improduttivi di effetti sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019:

- *Annuals Improvements to IFRS standard 2015-2017 Cycle* – emesso il 12 dicembre 2017, ed omologato in data 14 marzo 2019. Il documento contiene modifiche formali e chiarimenti a principi esistenti. Nel dettaglio, sono stati modificati i seguenti principi:
  - > *IFRS 3 – Business Combinations and IFRS 11 –*

Joint Arrangements: Previously held interest in a joint operation: le modifiche chiariscono che una transazione di ottenimento del controllo di un business mediante una *joint operation* e una *business combination achieved in stages*, l'acquirente deve applicare le previsioni di IFRS 3, anche con riferimento alla rimisurazione dell'interessenza detenuta in precedenza nella *joint operation*. Le modifiche al principio IFRS 11 chiariscono che l'acquirente non dovrebbe rimisurare l'interessenza detenuta in precedenza nell'ambito di transazioni di ottenimento del controllo congiunto di un business che è una *joint operation*;

> *IAS 12 - Income Taxes - Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*: le modifiche hanno chiarito che le conseguenze fiscali di pagamenti di strumenti finanziari classificati sotto forma di equity, dovrebbero essere riconosciuti in coerenza con transazioni o eventi passati;

> *IAS 23 - Borrowing Costs - Borrowing costs eligible for capitalisation:* le modifiche chiariscono che un'entità deve trattare ogni prestito ottenuto per lo specifico *qualifying asset* alla stregua di fondi ottenuti non per uno specifico *asset*, qualora siano state effettuate sostanzialmente tutte le attività necessarie a configurare un *qualifying asset* per l'uso o la vendita.

- *Amendments to IAS 19 - Plan Amendment, Curtailment or Settlement*: emesso il 7 febbraio 2018, ed omologato in data 13 marzo 2019. La modifica allo IAS 19 indirizza l'accounting in presenza di una modifica, riduzione o regolamento di un piano (cd. employee benefit) durante un reporting period. Le modifiche allo IAS 19 richiedono alle entità di utilizzare ipotesi attuariali aggiornate nel determinare il *service cost* ed il *net interest* per i reporting period successivi alla predetta modifica; diversamente la modifica al principio non indirizza l'accounting delle *significant market fluctuations* in assenza di modifiche ad un piano.
- *Amendments to IAS 28 - Long-Term Interests in Associates and Joint Ventures:* emesso il 12 ottobre 2017, ed omologato l'8 febbraio 2019. La modifica chiarisce che un'entità applica l'IFRS 9, anziché le disposizioni di IAS 28, alle interessenze detenute in una collegata o *joint venture* cui non viene applicato il metodo del patrimonio netto (long-term interest).
- *IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments:* emesso il 7 giugno 2017, ed omologato il 23 ottobre 2018. L'interpretazione chiarisce i risvolti applicativi connessi al riconoscimento ed alla misurazione delle attività/passività fiscali in accordo con lo IAS 12 quando sussistono uno o più elementi di incertezza sul trattamento fiscale di una transazione. Dalle analisi effettuate in ambito Gruppo, non sono emersi ad oggi elementi di incertezza che richiedono l'applicazione di tale interpretazione. In particolare:

  > una società deve determinare se considerare ogni posizione fiscale incerta separatamente, o congiuntamente con altre, considerando quale approccio meglio asseconda la risoluzione dell'incertezza stessa considerando anche la prassi adottato per il *filing* dei dichiarativi alle autorità fiscali e le modalità di esame da parte di queste ultime;

  > una società deve assumere che l'autorità fiscale esaminerà documenti e tutte le informazioni necessarie correlate all'incertezza per la trattazione e risoluzione della stessa;

  > una società deve valutare la probabilità che un'autorità fiscale accetterà il trattamento fiscale proposto associato ad una transazione dal trattamento fiscale incerto. Se la probabilità di accettazione dell'autorità fiscale è elevata, la società deve determinare le imposte coerentemente con il trattamento fiscale pianificato. Se la probabilità di accettazione è bassa, la società deve riflettere l'incertezza nella stima delle imposte utilizzando uno dei seguenti metodi: i) *most likely amount*; ii) *expected value*. Se l'incertezza fiscale impatta le imposte correnti e differite, la società dovrà effettuare la miglior stima sia ai fini delle imposte correnti sia di quelle differite;

  > una società deve valutare ad ogni chiusura

contabile se i fatti e le circostanze su cui si basava il giudizio si sono modificati nel corso del tempo dopo l'*inception*. In caso di cambiamenti di fatti e circostanze risulta applicabile IAS 8. Inoltre, una società deve applicare IAS 10 per stabilire se il cambiamento intervenuto tra la *reporting date* e la data di approvazione del bilancio possa essere un *adjusting* or *non adjusting event*.

- *IFRS 9 - Prepayment features with negative compensation*: emesso in data 12 ottobre 2017, ed omologato il 22 marzo 2018. La finalità delle modifiche è quella di indirizzare il tema della classificazione di particolari categorie di financial assets con possibilità di regolamento anticipato. Tali modifiche disciplinano la situazione in cui la parte che esercita l'opzione di regolamento anticipato di un'attività finanziaria potrebbe ricevere un *compensation payment* dall'altra parte. Tale fattispecie è definita *negative compensation*. Per effetto di un accordo di questo tipo, un finanziatore potrebbe essere costretto ad accettare un pagamento anticipato sostanzialmente inferiore dell'ammontare non incassato di capitale e interessi. L'attività finanziaria in questione deve essere misurata al costo ammortizzato oppure al fair value through OCI in base al modello di business di riferimento.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi successivi al 31 dicembre 2019 e non adottati dal Gruppo in via anticipata.

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che saranno applicati dal Gruppo negli esercizi successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2019:

- *Amendment to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*, emesso il 29 marzo 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Il nuovo conceptual framework IFRS sostituirà il framework emesso nel 1989, già parzialmente rivisto nel corso del 2010. Il nuovo framework sarà applicabile a far data dal 1° gennaio 2020. Tale aggiornamento non apporterà modifiche a principi ed interpretazioni in vigore bensì introdurrà definizioni trasversali a diversi principi, *guidance* e parametri, in relazione ai concetti di *measurement, presentation and disclosure* e *derecognition*. Inoltre, saranno aggiornate le definizioni di *asset* e *liabilities* ed i criteri di *recognition* delle stesse e verranno chiariti i criteri generali di redazione del bilancio per gli IFRS *adopters*, con particolare riferimento alle nozioni di *prudence, stewardship, measurement uncertainty, substance over form*.
- *Amendment to IAS 1 and IAS 8 - Definition of Material*, emesso il 31 ottobre 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Le modifiche ai suddetti principi afferiscono ad una nuova definizione di materialità, secondo cui un'informazione è materiale se omettendola, esponendola in modo inesatto oppure offuscandola, ci si attende che possa influenzare ragionevolmente le decisioni economiche degli stakeholders. Il concetto di materialità dipende dalla natura e dalla magnitudo dell'informazione e/o da entrambi i suddetti elementi. Il principio sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2020 ed è concessa l'early adoption.
- *Amendment to IFRS 3 Business Combinations*, emesso il 22 ottobre 2018, con endorsement advice e ARC vote emessi nel corso del 2019, in attesa di omologazione. Le modifiche al principio riguarderanno principalmente la definizione di business, al fine di supportare le entità nell'identificazione della linea di demarcazione tra *business combination* ed *asset acquisition*. Più in dettaglio le modifiche: a) chiariscono che un business deve includere al meno un input ed un processo sostanziale che congiuntamente contribuiranno per la creazione di un output; b) rimuovono la necessità di valutare se i market participants sono in grado di sostituire l'input ed i processi mancanti e continuare a produrre l'output; c) aggiungono guidance ed esempi illustrativi affinché l'entità possa valutare se è stato acquisito un processo sostanziale; d) ristringono le definizioni di business e di output focalizzandosi sui beni o servizi erogati al cliente e rimuovendo il riferimento alla riduzione dei costi; e) introducono un *concentration test* opzionale che garantisca l'assesment semplificato per capire se la pluralità di attività acquisiti rappresenti o meno una business

combination. Le modifiche ad IFRS 3 sono dettate dall'impegno ad un'auspicabile convergenza tra FASB e IASB e di rendere comparabili le informative finanziarie redatti con i distinti flussi di reporting. Il principio sarà applicabile, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2020, ed è concessa l'early adoption.

- *Amendment to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7 - Interest Rate Benchmark Reform*, emesso il 26 settembre 2019, ed omologato il 15 gennaio 2020. Le modifiche riguardano le questioni che incidono sull'informativa finanziaria nei periodi precedenti la sostituzione di un indice di riferimento esistente con un tasso di interesse alternativo. Tali emendamenti forniscono indicazioni circa le valutazioni altamente probabili e prospettiche richieste da IFRS 9 e dallo IAS 39 per le relazioni di copertura che sono influenzate dalle incertezze della riforma IBOR. Con il medesimo obiettivo, le modifiche forniscono indicazioni circa la valutazione retrospettica ai sensi dello IAS 39. Le eccezioni descritte negli emendamenti si applicano solo alle relazioni di copertura direttamente interessate dalle incertezze della riforma IBOR. Le suddette modifiche al principio saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 ed è concessa l'early adoption.
- *Amendment to IAS 1 - Presentation of Financial Statements - Clarification of Liabilities as Current or Non-current*, emesso il 23 gennaio 2020. Le modifiche chiariscono i requisiti per la classificazione delle passività, tra le passività correnti o non correnti. Più in dettaglio:
  - > le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che verranno utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
  - > le aspettative della Direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio non sono rilevanti, ad esempio in caso di violazione di un patto o in caso di regolamento anticipato;
  - > l'amendment chiarisce le circostanze che sono considerate settlement di una passività.

Le suddette modifiche al principio saranno applicabili, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2022.

Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

7. Attività materiali

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Attività materiali in corso	Totale
Costo storico	517.234	1.891.407	310.168	314.139	194.477	3.227.425
Fondo ammortamento	(219.254)	(1.454.587)	(263.339)	(290.182)	0	(2.227.362)
Valore residuo al 31.12.2018	**297.980**	**436.820**	**46.829**	**23.957**	**194.477**	**1.000.063**
Incrementi	16.286	63.989	12.754	5.400	101.759	200.188
Incrementi per diritti d'uso - costo storico	10.792	0	0	2.932	0	13.724
Incrementi per diritti d'uso - fondo amm.to	(1.610)	0	0	(1.013)	0	(2.623)
Alienazioni - costo storico	(263)	(2.608)	(4.255)	(5.226)	0	(12.352)
Alienazioni - fondo amm.to	195	2.604	4.214	5.191	0	12.204
Variazioni area di consolidamento	7	30	0	210	0	247
Riclassifiche	0	(28)	(45)	0	(98.130)	(98.203)
Svalutazioni	0	(119)	0	0	0	(119)
Ammortamenti	(20.908)	(87.666)	(11.563)	(7.863)	0	(128.000)
Totale variazioni	**4.499**	**(23.798)**	**1.105**	**(369)**	**3.629**	**(14.934)**
Costo storico	544.223	1.952.605	318.585	318.098	198.106	3.331.617
Fondo ammortamento	(241.744)	(1.539.583)	(270.651)	(294.510)	0	(2.346.488)
Valore residuo al 31.12.2019	**302.479**	**413.022**	**47.934**	**23.588**	**198.106**	**985.129**

Le attività materiali registrano nell'esercizio una variazione netta negativa di 14.934 migliaia di euro per i seguenti eventi:

- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 128.000 migliaia di euro (129.281 migliaia di euro nel 2018) di cui riferiti ai diritti d'uso per 2.262 migliaia di euro;
- gli incrementi per diritti d'uso, rilevati in conformità al principio contabile IFRS 16, ammontano a 11.101 migliaia di euro e riguardano la locazione degli uffici del Gruppo e le auto aziendali per un valore netto al 1° gennaio 2019 di 10.075 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio i diritti d'uso si sono incrementati principalmente per la modifica del contratto di affitto della controllata Techno Sky che ha previsto altre aree ed ha esteso la durata fino al 2024;
- gli incrementi delle attività materiali per complessivi 200.188 migliaia di euro, di cui 98.429 migliaia di euro riferiti ad investimenti ultimati ed entrati in uso nel corso dell'esercizio. Tra questi si evidenziano: i) la nuova architettura di torre per l'aeroporto di Milano Malpensa che comprende le strisce elettroniche, la nuova interfaccia per la visualizzazione del sistema di sorveglianza radar aeroportuale e un nuovo fusore dei dati di sorveglianza, ossia quella parte del sistema che elabora e decide quale sia la traccia migliore da visualizzare sullo schermo radar. Sono stati uniti ed integrati in 4 monitor tutti i sistemi essenziali per il lavoro in torre; ii) l'ammodernamento e l'adeguamento del sistema di comunicazione VCS (Voice Communication System) per vari siti aeroportuali; iii) la nuova centrale elettrica dell'aeroporto di Catania; iv) l'adeguamento dei sistemi meteo all'emendamento 74 ICAO di diversi siti aeroportuali tra cui quello dell'aeroporto di Roma Fiumicino; v) l'integrazione del sistema ERATO (En-Route Air Traffic Organizer), che supporta il controllore nella gestione del traffico aereo individuando i potenziali conflitti e mettendo in evidenza gli elementi da valutare per la soluzione degli stessi ed acquisizione del relativo tool; vi) la manutenzione delle infrastrutture presenti su tutto il territorio nazionale; vii) l'ammodernamento dei sistemi di radioassistenza su diversi siti aeroportuali; viii) il nuovo radar di superficie per l'aeroporto di Milano Malpensa; ix) la manutenzione evolutiva su vari sistemi. Gli incrementi per 101.759 migliaia di euro si riferiscono alle attività materiali in corso di realizzazione riguardante l'avanzamento dei progetti di investimento, tra i quali si evidenzia: i) il programma 4-flight, il cui obiettivo è quello di sviluppare l'intera piattaforma tecnologica Air Traffic Management (ATM) degli ACC basata su concetti operativi di Sesar ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base. Con riferimento al sistema *Flight data processing* di nuova generazione denominato Coflight, che supporta il controllore nel calcolo della traiettoria attesa del volo, realizzato in collaborazione con il provider francese DSNA, è stato avviato lo sviluppo della versione V3R2 e la V3R3 che verrà integrata nel programma 4-flight; ii) il programma di automazione del funzionamento delle torri di controllo verso una gestione full-electronic su sei aeroporti; iii) la costruzione del blocco tecnico dell'aeroporto di Genova; iv) gli interventi di ammodernamento e di adeguamento dei sistemi di registrazione fonia aeroportuali; v) la nuova torre e blocco tecnico per l'aeroporto di Treviso.
- i decrementi per riclassifiche di complessivi 98.130 migliaia di euro sono riferiti principalmente a progetti di investimenta conclusi ed entrati in uso nell'esercizio con classificazione a voce propria per 98.429 migliaia di euro e per 379 migliaia di euro alla riclassifica di alcuni componenti di sistemi operativi nelle rimanenze per parti di ricambio. Tale voce si è incrementata di 654 migliaia di euro a seguito della riclassifica di beni classificati nell0ambita delle attività immateriali in corso di realizzazione;
- le svalutazioni delle attività materiali per 119 migliaia di euro sono state effettuate su alcuni beni considerati non più utilizzabili.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 290.541 migliaia di euro, sono finanziati da contributi in conto impianti riconosciuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) anni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 per gli interventi negli aeroporti del sud, dai contributi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti

negli aeroporti militari come da Legge 102/09, e dai progetti finanziati in ambito europeo. I suddetti contributi in conto impianti riconosciuti per tali investimenti vengono contabilizzati tra le *altre passività* e rilasciati a conto economico in relazione agli ammortamenti degli investimenti cui si riferiscono. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a 9.023 migliaia di euro.

8. Attività Immateriali

Le attività immateriali ammontano al 31 dicembre 2019 a 171.567 migliaia di euro e registrano un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 49.199 migliaia di euro, come da tabella seguente:

(migliaia di euro)	**Diritti di brevetto ind.le e di ut.ne opere ingegno**	**Altre attività immateriali**	**Attività immateriali in corso**	**Avviamento**	**Totale**
Costo storico	147.830	2.085	40.134	66.486	256.535
Ammortamento accumulato	(132.082)	(2.085)	0	0	(134.167)
Valore residuo al 31.12.2018	**15.748**	**0**	**40.134**	**66.486**	**122.368**
Incrementi	10.358	0	14.557	0	24.915
Alienazioni	0	0	0	0	0
Variazioni area di consolidamento	9.826	9.000	970	26.986	46.782
Riclassifiche	0	0	(11.012)	0	(11.012)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(11.090)	(396)	0	0	(11.486)
Totale variazioni	**9.094**	**8.604**	**4.515**	**26.986**	**49.199**
Costo storico	171.023	11.085	44.649	93.472	320.229
Ammortamento accumulato	(146.181)	(2.481)	0	0	(148.662)
Valore residuo al 31.12.2019	**24.842**	**8.604**	**44.649**	**93.472**	**171.567**

La variazione dell'esercizio è principalmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento che comprende i beni apportati dalla società IDS AirNav, acquisita nel mese di luglio 2019, per 2.176 migliaia di euro, e l'allocazione del prezzo di acquisto della stessa per complessivi 44.605 migliaia di euro, imputato per 8.619 migliaia di euro nell'ambito dei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno in quanto riferito a soluzioni software, per 9 milioni di euro ad altre attività immateriali riferite alla *Customer Relationships* e al *Backlog* e per 26.986 migliaia di euro ad avviamento.

Le altre variazioni hanno interessato, gli incrementi per complessivi 24.915 migliaia di euro (16.238 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono riferiti per 10.358 a progetti di investimento ultimati nel corso dell'esercizio ed entrati in uso, riferiti in particolar modo alle licenze per i sistemi operativi e gestionali e dalla piattaforma tecnologica per la gestione dei servizi Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management (UTM), e per 14.557 migliaia di euro ai progetti in corso di realizzazione generati nell'esercizio 2019, in buona parte entrati in uso nello stesso anno.

I decrementi delle attività immateriali per 11.012 migliaia di euro sono riferiti per 10.358 migliaia di euro ai progetti di investimento ultimati ed entrati in uso a voce propria e per 654 migliaia di euro alla riclassifica di beni nell'ambito delle attività materiali.

La voce avviamento si riferisce per 66.486 migliaia di euro, al maggior valore di acquisizione della Controllata Techno Sky S.r.l. rispetto alle attività nette espresse a valori correnti, ed è rappresentativo dei benefici economici futuri. Tale valore è allocato interamente alla CGU Servizi di manutenzione, coincidente con l'entità legale Techno Sky S.r.l. Al 31 dicembre 2019 in applicazione della metodologia previsto dallo IAS 36 *Impairment of assets*, tale avviamento è stata assoggettato al test di *impairment*, effettuato confrontando il valore recuperabile della CGU con il valore di carico delle attività nette relative a detta unità, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36.

Si sottolinea come non sono state allocate alla CGU in questione, attività immateriali a vita utile indefinita. Nel determinare il valore recuperabile, si è fatto riferimento al valore d'uso. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari all'8,4% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari all'1,2%, coerente con la revisione delle stime di crescita per l'Italia.

Il management ha ritenuto che per la stima del valore recuperabile si facesse riferimento al valore d'uso stimato sulla base dei flussi di cassa come desumibili dal piano economico-finanziario 2020-2024 predisposto dalla società controllata che riflettono condizioni di mercato sotto il profilo sia economico che finanziario, e tenendo conto del budget già approvato dal management di Techno Sky e dalla Capogruppo in data 18 febbraio 2020.

Il piano registra nel periodo di riferimento una moderata crescita complessiva (CAGR 1,9%) dovuta ad un generale incremento delle attività da svolgere nel mercato terzo, che nel 2019 ha risentito della forte instabilità socio-politica del Nord Africa causando un rallentamento delle attività già contrattualizzate in Libia, ed un incremento dei ricavi verso la Capogruppo che tiene in considerazione i benefici derivanti dal rinnovo del contratto di manutenzione globale, per effetto del mix di tariffe e servizi. A fronte della moderata crescita dei ricavi i costi risultano sostanzialmente stabili nell'orizzonte di Piano, determinando una crescita dell'EBITDA più marcata rispetto ai tassi di crescita dei ricavi complessivi.

I presupposti su cui la società ha basato l'elaborazione del piano economico-finanziario, sono riconducibili alla conoscenza del mercato di riferimento, alle informazioni ricevute dalla struttura Strategic Marketing del Gruppo e ai dati oggettivi riferiti al proseguimento delle attività *core business* della società.

Ad esito del test risulta un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore.

Al fine di verificare la robustezza del valore d'uso della CGU sono state condotte analisi di sensitività sui principali driver (tasso g e WACC) le cui risultanze rispettano integralmente il *carrying amount*.

La voce avviamento si riferisce anche al maggior valore di acquisizione della Controllata IDS AirNav S.r.l. rispetto alle attività nette espresse a valori correnti, ed è rappresentativo dei benefici economici futuri. Tale valore, complessivamente pari a 26.986 migliaia di euro, è

allocata interamente alla CGU Soluzioni software AIM coincidente con l'entità legale IDS AirNav, emerso a valle del processo di *purchase price allocation*.
Al 31 dicembre 2019, in applicazione della metodologia prevista dallo IAS 36 *Impairment of assets*, tale avviamento è stato assoggettato al test di *impairment*, effettuato confrontando il valore recuperabile della CGU con il valore di carico delle attività nette relative a detta unità, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 36. Si sottolinea come non sono state allocate alla CGU in questione, attività immateriali a vita utile indefinita. Nel determinare il valore recuperabile, si è fatto riferimento al valore d'uso. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari al 14,5% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari all'1,2%, coerente con la revisione delle stime di crescita per l'Italia.
Il management ha ritenuto che per la stima del valore recuperabile si facesse riferimento al valore d'uso stimato sulla base dei flussi di cassa come desumibili dal piano economico-finanziario 2020-2024 predisposto dalla società controllata, tenendo conto del budget, già approvato dal management di IDS AirNav e dalla Capogruppo in data 18 febbraio 2020, per l'anno 2020. Il piano registra nel periodo di riferimento un buon livello di crescita dei ricavi, trainata da una previsione in crescita delle attività di vendita e da una dinamica di costi in lieve incremento. Il volume dei costi del periodo mostra valori contenuti anche per effetto del mix dei ricavi, principalmente caratterizzati dalla vendita di licenze software, piuttosto che dall'erogazione di servizi (quali training e consulenza).
I presupposti su cui la società ha basato l'elaborazione del piano economico-finanziario, sono riconducibili alla conoscenza del mercato di riferimento e alle informazioni ricevute dalla struttura Strategic Marketing del Gruppo.
Ad esito del test, risulta un valore recuperabile superiore al valore contabile della CGU e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore. Il valore recuperabile ai fini dell'*impairment test* esprime un plusvalore (*headroom*) rispetto ai corrispondenti valori di libro di ammontare pari a circa 5 milioni di euro.
Ai fini dell'analisi di sensitività è stato ipotizzato un incremento del WACC dello 0,5% e mantenendo un tasso di crescita sempre pari all'1,2%, l'headroom continua ad essere positivo per un ammontare pari a 2,9 milioni di euro. Assumendo un incremento del WACC dello 0,5% ed un tasso di crescita nullo, l'headroom continuerebbe a mostrare valori positivi per 2,1 milioni di euro.
Non si ravvisano altre plausibili variazioni dei parametri chiave dell'*impairment* tali da poter azzerare la differenza positiva fra valore d'uso e valore contabile delle attività della CGU.

9. Partecipazioni in altre imprese

La voce partecipazioni in altre imprese ammonta a 63.225 migliaia di euro (60.306 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 2.919 migliaia di euro riferito esclusivamente alla partecipazione in Aireon LLC, per l'adeguamento del valore della partecipazione al *fair value* e per l'adeguamento della partecipazione al cambio di fine anno. La partecipazione risulta quindi iscritta a 63,1 milioni di euro e l'interessenza di partecipazione detenuta dal Gruppo è pari a 9,1% e si attesterà a 11,1% post esecuzione della clausola di *redemption*, la quale non comporterà ulteriori oneri a carico della Società.
Il fair value è stata misurata in accordo con le tecniche valutative previste dal principio IFRS 13, secondo cui per la determinazione dello stesso occorre massimizzare l'utilizzo di dati osservabili e ridurre al minimo i dati non osservabili al fine di stimare il prezzo al quale avrebbe luogo una regolare operazione per il trasferimento dello strumento rappresentativo di capitale tra gli operatori di mercato alla data di valutazione. In presenza di un mercato non attivo, gli input utilizzati risultano coerenti con il Livello 3 della gerarchia del *fair value*. In ogni caso, Il Gruppo supporta la stima effettuata ritenendo la transazione effettuata a metà 2018 dal service provider NATS sull'Equity della partecipata, un elemento informativo fortemente indicativo del *fair value* attribuibile alla partecipazione detenuto. Rispetto a tale transazione sono intervenuti ulteriori elementi di de-risking quali, la sottoscrizione di nuovi contratti, il completamento dello

costellazione ed il progressivo passaggio dalla fase pre-operativa ad una fase operativo.

La stima del fair value è stata effettuata sulla base delle risultanze del piano economico finanziario 2019-2033 ("Piano"), aggiornato il 28 febbraio 2020 in occasione del Consiglio di Amministrazione di Aireon: l'orizzonte temporale rispetto al quale sono stati proiettati i flussi (2020-2033) tiene conto dell'avvio della fase operativa della società ed è coerente con la vita utile dell'asset tecnologico, la costellazione di satelliti, a base dello sviluppo del business e stimata dal management di Aireon.

Il Piano prevede una struttura finanziaria con livello di debito sostanzialmente costante per l'intero orizzonte temporale a servizio della distribuzione dei dividendi ai soci ed investimenti collegati alla realizzazione della seconda costellazione durante gli ultimi anni di previsione esplicita del Piano.

Tenuto conto delle caratteristiche dell'investimento partecipativo, il valore recuperabile è stato stimato con un approccio *"equity side"* attualizzando, con il metodo finanziario *Dividend Discount Model* (DDM), i flussi di dividendi attesi dal 2022, anno di prima distribuzione dei dividendi, al 2033, ai quali è stato aggiunto un valore terminale. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il *Cost of Capital* (Ke) pari al 15,45%, calcolato mediante la metodologia del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*); il valore terminale è stata stimato assumendo una rendita a 15 anni, coerente con la vita utile della seconda costellazione prevista a Piano, determinando un *pay-out* a regime basato su un tasso di crescita dei dividendi in termini nominali, (g rate) del 2%, inferiore al rendimento *free risk US* ed in linea con le proiezioni macroeconomiche US, ed un ROE pari al tasso di sconto (Ke), escludendo prudenzialmente extra rendimenti rispetto al mercato.

Ad esito del delle attività svolte la misura del fair value risulta pari a circa 70,8 milioni di dollari mostrando un incremento, rispetto al valore di iscrizione al 31 dicembre 2018, di circa 1,9 miliani di dollari. Al fine di verificare la robustezza della stima del fair value è stata condotta un'analisi di sensitività riguardante i parametri Ke e tasso g di crescita: ipotizzando un Ke in incremento dal 15,45% al 15,94% e mantenendo un tasso di crescita pari al 2%, il valore recuperabile della partecipazione si ridurrebbe a 67,8 milioni di dollari, comunque superiore al costo di acquisto.

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie inoltre la quota del 16,67% detenuta dalla Capogruppo nel capitale sociale della società di diritto francese ESSP SaS, società in cui partecipano i principali *service provider* europei e che ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi, di cui nel 2019 è stato incassato un dividendo di 417 migliaia di euro (500 migliaia di euro nel 2018).

10. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie correnti e non correnti ammontano rispettivamente a 24.977 migliaia di euro e 11.090 migliaia di euro registrando complessivamente una riduzione di 10.101 migliaia di euro rispetto 31 dicembre 2018. La voce in oggetto è così composta:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**
Attività finanziarie al costo ammortizzato	24.967	10.658	35.625	9.001	36.811	45.812	15.966	(26.153)	(10.187)
Altre attività finanziarie	0	347	347	0	350	350	0	(3)	(3)
Strumenti finanziari derivati	10	85	95	6	0	6	4	85	89
Totale	**24.977**	**11.090**	**36.067**	**9.007**	**37.161**	**46.168**	**15.970**	**(26.071)**	**(10.101)**

Le attività finanziarie correnti registrano un incremento netto di 15.970 migliaia di euro principalmente per la classificazione in tale voce dei due titoli di Stato BTP, rilevati al costo ammortizzato, per un valore nominale complessivo di 25 milioni di euro, che giungono a scadenza rispettivamente il 15 ottobre 2020 e il 1° novembre 2020. Tale incremento è stato parzialmente compensato dall'incasso del *time deposit* vincolato giunto a scadenza nel mese di dicembre 2019 su cui sono maturati interessi annui allo 0,30%.

Le attività finanziarie non correnti, che ammontano a 11.090 migliaia di euro, registrano un decremento di 26 milioni di euro sia per la classificazione dei due titoli BTP nell'ambito delle attività correnti per 24,9 milioni di euro che per la riduzione del credito finanziario vantato verso la società dalla quale è stato acquisito il ramo di azienda conferito nella Techno Sky, per i rimborsi ottenuti commisurati alle liquidazioni ed anticipi a titolo di trattamento di fine rapporto erogati dalla Techno Sky ai suoi dipendenti per un importo pari a 1,2 milioni di euro. Infatti, tale credito corrisponde al trattamento di fine rapporto verso i dipendenti inclusi nel ramo di azienda conferito dalla venditrice alla controllata Techno Sky e si riduce o a semplice richiesta da parte della società controllata, qualora i dipendenti dovessero interrompere il rapporto di lavoro o richiedere anticipi, oppure in un'unica soluzione a 15 anni dalla data di stipula che corrisponde al 28 dicembre 2021. Il credito è fruttifero di interessi al tasso Euribor a tre mesi, base 360, maggiorato di uno spread di 0,05 punti percentuali ed è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta, il cui valore viene adeguato annualmente sulla base delle somme incassate da Techno Sky in corso di anno. Infine, per 85 migliaia di euro l'incremento è dovuto alla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario stipulato da ENAV con la finalità di coprire l'esposizione da una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd. Lo strumento finanziario presenta una relazione di copertura perfettamente efficace, contabilizzata secondo il metodo del cash flow hedge, e si rimanda alla nota 34 per tutte le informazioni richieste dall'IFRS 7.

11. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, nonché le attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite sono dettagliatamente riportate nel prospetto seguente con separata evidenziazione degli importi con effetto a conto economico e quelli con impatto nelle altre componenti di conto economico complessivo (Patrimonio Netto).

(migliaia di euro)	31.12.2018		Incr.to/decr.to con impatto a CE		Incr.to/decr.to con impatto a PN		Variazione area di consol. to	31.12.2019	
	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.
Attività per imposte anticipate									
Fondi tassati	27.571	6.617	(551)	(133)	0	0	0	27.020	6.484
Svalutazione rimanenze	9.566	2.296	339	81	0	0	0	9.905	2.377
Attualizzazione crediti	272	66	(137)	(33)	0	0	0	135	33
Effetto fiscale IFRS conversion	549	152	(253)	(61)	0	0	0	296	91
Attualizzazione TFR	1.093	281	0	0	2.794	671	0	3.887	952
Quota TFR non deducibile	186	45	0	0	0	0	0	186	45
Fair value derivato	4	1	0	0	0	0	0	4	1
Altri	22.181	6.334	2.238	367	0	0	0	24.419	6.701
Totale	**61.422**	**15.792**	**1.636**	**221**	**2.794**	**671**	**0**	**65.852**	**16.684**
Passività per imposte differite									
Altri	5.008	1.202	747	180	0	0	0	5.755	1.382
Attualizzazione debiti	568	137	317	76	0	0	0	885	213
Effetto fiscale IFRS conversion	2.401	715	(85)	(28)	0	0	0	2.316	687
Fair value partecipazione	6.669	1.400	0	0	1.891	397	0	8.560	1.797
Fair value derivato	2.580	619	0	0	96	23	0	2.676	642
PPA	0	0	(1.184)	(330)	0	0	4.917	0	4 587
Totale	**17.226**	**4.073**	**(205)**	**(102)**	**1.987**	**420**	**4.917**	**20.192**	**9.308**

La movimentazione dell'esercizio delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite che presentano, rispettivamente, a fine 2019 un saldo di 16.684 migliaia di euro e 9.308 migliaia di euro, è da attribuire ai seguenti effetti:

- l'utilizzo e nuova iscrizione dei fondi rischi tassati e del fondo svalutazione crediti, a seguito degli eventi commentati alle note n. 13 e 19;
- al rigiro a conto economico della fiscalità differita associata all'attualizzazione dei crediti e debiti per

balance per la quota di competenza dell'esercizio. La voce si è inoltre movimentata per la rilevazione della fiscalità differita associata ai balance iscritti nel 2019;
- alla contabilizzazione del TFR secondo il metodo attuariale che ha rilevato nel periodo una perdita attuariale con impatto nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati con rilevazione nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- all'iscrizione della fiscalità differita sul fair value della partecipazione in Aireon come riportato nel commento alla nota n.9;
- alla rilevazione e rigiro a conto economico dell'eliminazione dei margini sulle operazioni effettuate nell'ambito del Gruppo;
- all'iscrizione delle imposte anticipate sulla perdita dell'esercizio della controllata D-Flight;
- alle imposte differite associate al processo di Price Purchase Allocation della controllata IDS AirNav.

Il Gruppo ritiene ragionevolmente recuperabili le imposte anticipate iscritte sulla base degli imponibili fiscali prospettici desumibili dal piano industriale.

12. Crediti tributari correnti e non correnti

I crediti tributari non correnti ammontano a 24.858 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono al credito per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 dal Gruppo per effetto della mancata deduzione dell'Irap riguardante le spese sostenute per il personale dipendente e assimilato. In coerenza con quanto previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, che prevede rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici, si è ritenuto prudenziale classificare tale credito tra le attività non correnti.

I crediti tributari correnti ammontano a 14.804 migliaia di euro e sono formati dai crediti riportati nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Credito verso erario per IVA	14.414	20.363	(5.949)
Credito IRES	0	6.232	(6.232)
Credito IRAP	58	235	(177)
Credito altre imposte correnti	332	269	63
Totale	**14.804**	**27.099**	**(12.295)**

Il credito verso erario per IVA che ammonta a 14.414 migliaia di euro registra una variazione in riduzione di 5.949 migliaia di euro principalmente per l'incasso del credito iva chiesto a rimborso dalla Capogruppo e riferita al periodo di imposta 2017 per complessivi 7 milioni di euro.

Il credito IRES si è azzerato nell'esercizio per l'imposta IRES di competenza del 2019 risultata superiore rispetto al credito emerso nel 2018 e riferito esclusivamente alla Capogruppo.

Il **credito IRAP** presenta un saldo di 58 migliaia di euro quale differenza tra gli acconti versati nell'esercizio e l'imposta rilevata nel 2019 dal Gruppo che ammonta a 8.196 migliaia di euro.

13. Crediti commerciali correnti e non correnti

I crediti commerciali correnti ammontano a 213.321 migliaia di euro ed i crediti commerciali non correnti a 9.613 migliaia di euro, entrambi in decremento rispetto all'esercizio precedente, come dettagliato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Crediti commerciali correnti			
Credito verso Eurocontrol	152.851	150.841	2.010
Credito verso Ministero dell'Economia e delle Finanze	12.114	13.076	(962)
Credito verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30.000	30.000	0
Crediti verso altri clienti	31.526	22.825	8.701
Crediti per Balance	16.098	80.089	(63.991)
	242.589	**296.831**	**(54.242)**
Fondo svalutazione crediti	(29.268)	(28.755)	(513)
Totale	**213.321**	**268.076**	**(54.755)**
Crediti commerciali non correnti			
Crediti verso clienti	1.480	2.214	(734)
Crediti per Balance	8.133	16.234	(8.101)
Totale	**9.613**	**18.448**	**(8.835)**

Il **Credito verso Eurocontrol** si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2019, e per la parte preponderante non ancora scaduti, pari rispettivamente a 106.877 migliaia di euro (106.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e 45.974 migliaia di euro (44.615 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) al lordo del fondo svalutazione crediti. L'incremento di 2.010 migliaia di euro, in presenza di un fatturato non scaduto tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, è riferito sia a crediti verso società fallite che verso vettori aerei che pagano in ritardo. Il credito verso Eurocontrol, al netto della quota di diretta competenza del fondo svalutazione crediti, ammonta a 133.816 migliaia di euro (132.152 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il **Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze** (MEF) pari a 12.114 migliaia di euro è relativo interamente alle esenzioni di rotta e di terminale rilevate nel 2019 e in decremento di 962 migliaia di euro, rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente, per le minori unità di servizio sviluppate nel 2019. Il credito del 2018 pari a 13.076 migliaia di euro è stato oggetto di compensazione, a valle dell'approvazione del bilancio 2018, con il debito verso l'Aeronautica Militare per gli incassi riguardanti la tariffa di rotta pari a 65.100 migliaia di euro che hanno determinato un debito verso il MEF di 52.024 migliaia di euro pagato nel mese di novembre 2019.

Il **Credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** accoglie il contributo in conto esercizio, pari a 30.000 migliaia di euro, finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05.

Nel mese di dicembre sono stati incassati 30 milioni di euro rilevati nell'esercizio 2018.

I **Crediti verso altri clienti** registrano un incremento netto di 8.701 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i crediti apportati nell'area di consolidamento dalla controllata IDS Airnav per 10,5 milioni di euro e riferiti a fatture emesse negli ultimi mesi dell'anno verso clienti presenti in varie aree geografiche. Nel mese di dicembre 2019 si è provveduto alla chiusura di un credito in contenzioso nei confronti di una società di gestione, di cui esistevano anche posizioni passive, reso possibile dalla transazione formalizzata tra le parti.

Il credito classificato nell'ambito dei crediti verso clienti oltre i dodici mesi pari a 1.480 migliaia di euro, si riferisce al credito vantato verso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, a cui è stato ceduto nel 2018 il complesso immobiliare denominato Academy con parte del prezzo dilazionato in quattro annualità di 750 migliaia di euro da versarsi al 28 giugno di ogni anno. Nel 2019 è stata incassata la prima quota e classificata nel breve quella con scadenza al 28 giugno 2020, le altre due quote rientrano, al netto dell'effetto attualizzazione, nei crediti oltre i dodici mesi. A garanzia del pagamento dilazionato l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha concesso ipoteca volontaria di primo grado per la stessa durata della dilazione sugli immobili oggetto di compravendita.

Il **Fondo svalutazione crediti** ammonta a complessivi 29.268 migliaia di euro e si è così movimentato nell'esercizio 2019:

			DECREMENTI		
(migliaia di euro)	**31.12.2018**	Incrementi	rilasci	cancellazioni	**31.12.2019**
Fondo svalutazione crediti	**28.755**	4.303	(2.399)	(1.391)	**29.268**

L'incremento dell'esercizio del fondo svalutazione crediti è riferito sia a posizioni oggetto di svalutazione totale a seguito del fallimento di alcuni vettori aerei europei che alle valutazioni richieste dal nuovo principio e riferite a posizioni scadute e non ancora incassate per le quali sono in corso varie iniziative per il recupero degli stessi. Il rilascio del fondo svalutazione crediti per 2.399 migliaia di euro si riferisce a crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti ed incassati nel corso del 2019 e per 1.391 migliaia di euro alla cancellazione di crediti principalmente in ambito Eurocontrol che comunque non pregiudica il diritto del recupero del credito.

I rilasci del fondo svalutazione crediti vengono rilevati a Conto Economico nella voce *svalutazione e perdite/riprese di valore*.

Il Credito per Balance, al netto dell'effetto attualizzazione, ammonta a complessivi 24.231 migliaia di euro (96.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e registra un decremento netto di 72.092 migliaia di euro a seguito del recupero in tariffa 2019 e connessa imputazione a conto economico dell'importo di 80.362 migliaia di euro e l'iscrizione dei balance positivi maturati nell'esercizio per 8.133 migliaia di euro. Tale importo è classificato nell'ambito dei crediti non correnti in quanto sarà oggetto di recupero negli esercizi successivi in conformità a quanto previsto nel piano di performance.

14. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate principalmente da parti di ricambio, ammontano al netto del fondo svalutazione a 60.691 migliaia di euro in decremento di 310 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione rilevata nell'esercizio è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31.12.2019**
Magazzino fiduciario	64.966	3.371	(2.972)	65.365
Magazzino diretto	4.859	852	(478)	5.233
Magazzino radiomisure	743	0	(743)	0
	70.568	**4.223**	**(4.193)**	**70.598**
Fondo Svalutazione magazzino	(9.567)	(1.317)	977	(9.907)
Totale	**61.001**	**2.906**	**(3.216)**	**60.691**

L'incremento di 4.223 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione magazzino, si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio per i sistemi operativi adibiti alla navigazione aerea tra cui parti di ricambio a supporto dei radar, delle telecomunicazioni, dei sistemi meteo e degli aiuti visivi luminosi. Una parte dell'incremento pari a 379 migliaia di euro, si riferisce a parti di sistemi classificati a magazzino dalle attività materiali. Il decremento di 4.193 migliaia di euro, al lordo del fondo svalutazione magazzino, riguarda sia gli impieghi delle parti di ricambio nei sistemi operativi che l'azzeramento del magazzino radiomisure a seguito di beni non più utilizzabili nell'ambito dell'attività operativa.

Il fondo svalutazione magazzino si è incrementato di 1.317 migliaia di euro, per parti di ricambio divenute obsolete, in quanto inerenti ad impianti non più utilizzati, e si è decrementato di 977 migliaia di euro per lo smaltimento di parti di ricambio già oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

15. Altre attività correnti e non correnti

Le **altre attività correnti** ammontano a 48.114 migliaia di euro e le non correnti a 16.344 migliaia di euro in decremento ambedue rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto è così composta:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Altri crediti correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	32.977	34.839	(1.862)
Credito verso il personale	3.544	3.707	(163)
Credito verso enti vari per progetti finanziati	9.560	21.595	(12.035)
Risconti attivi	1.193	1.098	95
Crediti diversi	4.173	3.403	770
	51.447	**64.642**	**(13.195)**
Fondo svalutazione altri crediti	(3.333)	(3.024)	(309)
Totale	**48.114**	**61.618**	**(13.504)**
Altri crediti non correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	16.344	22.110	(5.766)
Totale	**16.344**	**22.110**	**(5.766)**

Il credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti registra complessivamente un decremento di 7.628 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per l'incasso del progetto di investimento finanziato denominato 4-Flight nell'area dell'Area Control Center di Brindisi per 8,2 milioni di euro. Il decremento di tale credito iscritto nella voce altri crediti non correnti è dovuto all'assegnazione di alcuni progetti di investimento che nel 2018 non erano ancora stati avviati con conseguente rideterminazione dell'attualizzazione e dei tempi stimati di recupero.

Il credito verso il personale si riferisce agli anticipi di missione erogate ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante (2.745 migliaia di euro) riguarda gli anticipi di missione erogate ad ex dipendenti della Capogruppo, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. Nel 2019 sono stati incassati 279 migliaia di euro portati a riduzione del fondo. A garanzia dello stesso è stata comunque effettuata il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

Il credito verso enti vari per progetti finanziati, pari a complessivi 9.560 migliaia di euro, registra un decremento netto di 12.035 migliaia di euro principalmente per l'incasso dell'interim payment sui progetti finanziati Connecting European Facility (CEF) call 2014 e 2015 per 15,5 milioni di euro e all'iscrizione del credito sul progetto CEF call 2016 per 3,2 milioni di euro a valle della rendicontazione effettuata nel 2019 oltre all'iscrizione della quota co-finanziata nell'ambito delle attività erogate nel progetto Sesar 2020 da parte del Gruppo.

I **risconti attivi** ammontano a 1.193 migliaia di euro e registrano un incremento netto di 95 migliaia di euro principalmente per la quota apportata dalla controllata

IDS AirNav e riferita a costi fatturati in via anticipata e di competenza dell'esercizio successivo per 328 migliaia di euro.
I **crediti diversi** ammontano a 4.173 migliaia di euro e registrano un incremento di 770 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente imputabile a Techno Sky.

Tale importo infatti è stato rilevato nella voce fondo svalutazione altri crediti che insieme all'utilizzo derivato dal recupero dei crediti vantati verso il personale per 279 migliaia di euro, come precedentemente rappresentato, determina una variazione incrementativa di 309 migliaia di euro iscritta a conto economico.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2019.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Depositi bancari e postali	449.209	316.253	132.956
Denaro e valori in cassa	59	58	1
Totale	**449.268**	**316.311**	**132.957**

Le diponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 449.268 migliaia di euro e registrano una variazione netta positiva di 132.957 migliaia di euro che, oltre alla dinamica degli incassi e pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, è stata influenzata dai seguenti principali eventi: i) il pagamento del dividendo per circa 108 milioni di euro; ii) il rimborso dei finanziamenti per 13,4 milioni di euro; iii) il pagamento al MEF di 52 milioni di euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito rappresentato dai voli esenti; iv) il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana e all'ENAC della quota degli incassi da core business di loro competenza per complessivi 23,2 milioni di euro; v) l'acquisto di IDS AirNav per un corrispettivo di 41,1 milioni di euro, di cui circa 38 milioni di euro corrisposti entro il 2019. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'incasso netto dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014-2020 e sui progetti Connecting Europe Facility, Sesar 2020 e altri minori per complessivi 31,3 milioni di euro, dall'incasso del credito IVA a rimborso per 7 milioni di euro, dalla liquidità apportata dalla società D-Flight e dal rimborso del *term deposit* giunto a scadenza per 9 milioni di euro.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non sono gravate da vincoli che ne limitano la disponibilità. Si segnala che a seguito della liquidazione del Consorzio una porzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a 1.389 migliaia di euro, sono state riclassificate nell'ambito delle attività destinate alla dismissione di cui alla nota 17.

17. Attività destinate alla dismissione e passività associate

Le attività e le passività destinate alla dismissione accolgono esclusivamente le posizioni riferite al Consorzio Sicta in liquidazione classificate in questa voce ricorrendo i presupposti previsti dal principio IFRS 5. Come già emerso nel 2018, sono sopraggiunti alcuni accadimenti che non hanno permesso di ultimare il processo di liquidazione del Consorzio, ovvero alcuni contenziosi aperti da ex dipendenti, di modesta entità, che ragionevolmente potrebbero essere definiti nel corso del 2020.
Il valore contabile delle attività nette del Consorzio sarà

recuperato mediante un'operazione di liquidazione, considerata altamente probabile a seguito dell'iscrizione della delibera di liquidazione e nomina del liquidatore nel Registro delle Imprese, avvenuta in data 28 marzo 2017.
Le attività detenute dal Consorzio al 31 dicembre 2019 ammontano a 1.444 migliaia di euro ed accolgono crediti tributari principalmente riferiti a crediti IVA e disponibilità liquide. Le passività associate alle attività detenute per la dismissione, al 31 dicembre 2019, ammontano a 41 migliaia di euro e sono riferiti a debiti commerciali.

18. Patrimonio Netto

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019 che ammonta a 1.156.043 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Capitale sociale	541.744	541.744	0
Riserva legale	31.810	26.663	5.147
Altre riserve	449.414	442.829	6.585
Riserva conversione bilanci in valuta estera	7.030	5.901	1.129
Riserva prima adozione ias (FTA)	(727)	(727)	0
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(11.210)	(9.086)	(2.124)
Riserva cash flow hedge	2.030	1.957	73
Riserva per azioni proprie	(4.973)	(4.973)	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	19.993	18.861	1.132
Utile/(Perdita) dell'esercizio	118.432	114.390	4.042
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	**1.153.543**	**1.137.559**	**15.984**
Capitale e Riserve di Terzi	2.664	0	2.664
Utile/(Perdita) di Terzi	(164)	0	(164)
Totale Patrimonio Netto di interessenza di Terzi	**2.500**	**0**	**2.500**
Totale Patrimonio Netto	**1.156.043**	**1.137.559**	**18.484**

In data 26 aprile 2019 in sede di assemblea ordinaria convocata, tra l'altro, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato deliberato di destinare agli azionisti un dividendo complessivo di 0,1998 euro per azione, in linea con la *dividend policy* comunicata al mercato nel contesto del prospetto informativo per la quotazione della Capogruppo sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana avvenuta il 26 luglio 2016 e valida per l'anno 2016 e per gli esercizi successivi.

Il **Capitale sociale** è costituito da numero 541.744.385 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, detenute per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 46,50% da azionariato istituzionale ed individuale e per lo 0,22% detenuto da ENAV sotto forma di azioni proprie. Al 31 dicembre 2019 tutte le azioni sono sottoscritte e versate e non sono state emesse azioni privilegiate.

La **Riserva legale** rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile non può essere distribuita a titolo di dividendo. Nel 2019, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019, in sede di approvazione del bilancio 2018 è stato destinato a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio di ENAV S.p.A. per un importo pari a 5.147 migliaia di euro.

Le **Altre riserve** accolgono per 36,4 milioni di euro la riserva di contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 esposta al netto delle imposte che sono state assolte e quindi la riserva è diventata disponibile, per 400 milioni di euro dalla destinazione della riduzione volontaria del capitale sociale, per 2,3 milioni di euro la riserva dedicata al piano di incentivazione di lungo termine del management del Gruppo e per 6,8 milioni di euro l'adeguamento al fair value della partecipazione in altre imprese Aireon al netto della fiscalità differita e per 3,9 milioni di euro la riserva di capitale derivante dalla D-Flight S.p.A.

La **Riserva conversione bilanci in valuta estera** riguarda le differenze cambio generate dalla conversione in euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'euro.

La **Riserva da prima adozione ias (First Time Adoption – FTA)** accoglie le differenze nei valori degli elementi attivi e passivi registrate in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La **Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti** accoglie gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto, al netto dell'effetto fiscale, che al 31 dicembre 2019 registra una perdita attuariale di Gruppo pari a 2.124 migliaia di euro.

La **Riserva cash flow hedge** include la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura, che evidenziano nell'esercizio una variazione netta positiva di 73 migliaia di euro.

La **Riserva per azioni proprie** accoglie il controvalore delle azioni proprie acquistate nell'esercizio precedente per complessivi 1.200.000 azioni proprie ad un prezzo medio di 4,14 per azione.

Gli **Utili/(Perdite) portati a nuova** accolgono i risultati dei precedenti esercizi derivanti dalle società rientranti nell'area di consolidamento e dalle rettifiche operate a livello di consolidato. La variazione netta di 1.132 migliaia di euro si riferisce alla differenza positiva tra l'utile consolidato del 2018 e la quota distribuita a titolo di dividendo, decrementata dall'effetto derivante dall'adozione del nuovo principio IFRS 16 per 0,1 milioni di euro.

L'utile di esercizio di competenza del Gruppo ammonta a 118.432 migliaia di euro.

In data 28 febbraio 2019 la compagine industriale formata inizialmente da Leonardo S.p.A., Telespazio S.p.A. e IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. attraverso la società appositamente costituita e denominata UTM System & Services S.r.l. (dal 25 luglio 2019 formata da Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A.), ha sottoscritto l'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo della società D-Flight S.p.A. per complessivi 6,6 milioni di euro al fine di detenere il 40% della Società in conformità a quanto definito nella procedura di gara avviata dalla Capogruppo nel 2016. Il 60% del patrimonio netto della D-Flight è detenuto dalla Capogruppo che, in virtù dei patti parasociali sottoscritti contestualmente all'entrata della UTM nel capitale sociale della D-Flight tutela pienamente l'azionista di maggioranza. Al 31

dicembre 2019 il patrimonio netto di interessenza dei terzi ammonta a 2.500 migliaia di euro.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nell'ambito della gestione del capitale sono la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo del Gruppo nel lungo periodo. In particolare, il Gruppo persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento cercando di ottimizzare al contempo il costo dell'indebitamento, la realizzazione di un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e che consenta di supportare adeguatamente lo sviluppo delle attività del Gruppo. In tale contesto il Gruppo gestisce le consistenze patrimoniali e tiene conto delle condizioni economiche e dei requisiti dei *covenant* finanziari.

19. Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 1.778 migliaia di euro, di cui la quota classificata nelle passività correnti ammonta a 787 migliaia di euro, ed hanno subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**Incrementi**	**Assorbimento a conto economico**	**Utilizzi**	**31.12.2019**
F.do rischi per il contenzioso con il personale	1.225	268	0	(725)	768
F.do rischi per altri contenziosi in essere	72	55	0	0	127
Altri fondi rischi	1.410	0	(527)		883
Totale fondi	**2.707**	**323**	**(527)**	**(725)**	**1.778**

Il fondo rischi per il contenzioso con il personale, la cui quota a breve è pari a 660 migliaia di euro, ha registrato nell'esercizio un decremento netto di 457 migliaia di euro, a seguito di contenziosi definiti con utilizzo del fondo per 725 migliaia di euro e nuovi accantonamenti per tener conto delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi di lavoro promossi a vario titolo. Al 31 dicembre 2019, il valore complessivo delle richieste giudiziali relativo a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali del Gruppo *possibile* è pari a 0,3 milioni di euro.

Il **fondo rischi per altri contenziosi in essere,** classificato interamente nella quota a breve, registra nell'esercizio un incremento di 55 migliaia di euro per l'aggiornamento del rischio su un contenzioso con un fornitore. Al 31 dicembre 2019, la stima degli oneri connessi a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali del Gruppo *possibile* è pari a 1,5 milioni di euro.

La voce **altri fondi rischi,** classificata interamente nelle passività non correnti, registra un decremento di 527 migliaia di euro per la nuova valutazione del rischio che ha permesso di liberare una quota pari a 527 migliaia di euro e mantenere un'altra parte legata al contenzioso a valere sul *contratto per la realizzazione dell'ammodernamento dei sistemi di assistenza al volo dell'aeroporto di Parma*.

20. TFR e altri benefici ai dipendenti

Il TFR e altri benefici ai dipendenti è pari a 52.509 migliaia di euro ed è composto dal Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, dell'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo ENAV all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.
La passività per TFR e altri benefici ai dipendenti si è così movimentata nell'esercizio:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Passività per benefici ai dipendenti a inizio periodo	**52.280**	**55.636**
Variazione area di consolidamento	249	0
Interest cost	445	696
(Utili)/Perdite attuariali su benefici definiti	2.794	(1.404)
Anticipi, erogazioni ed altre variazioni	(3.259)	(2.648)
Passività per benefici ai dipendenti a fine periodo	**52.509**	**52.280**

La componente finanziaria dell'accantonamento pari a 445 migliaia di euro è iscritta negli oneri finanziari. L'utilizzo del fondo TFR per 2.794 migliaia di euro è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscito nel corso dell'esercizio e da anticipazioni erogate al personale che ne ha fatto richiesta.
La differenza tra il valore dell'accantonato atteso alla fine del periodo d'osservazione con il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro, ricalcolato alla fine del periodo e risultanti a tale data e delle nuove ipotesi valutative, costituisce l'importo degli (Utili)/Perdite attuariali. Tale calcolo ha generato nel 2019 una perdita attuariale per 2.794 migliaia di euro.
Si riepilogano di seguito le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Tasso di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,400%	2,625%
Tasso atteso di turnover	4,00%	4,00%
Tasso atteso di erogazione anticipazioni	2,50%	2,50%

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'Indice IBoxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione e commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione. La curva relativa al tasso di inflazione è stata definita in forza dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici. Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali in conformità all'art. 2120 del Codice Civile.

Di seguito si fornisce l'analisi di sensitività del TFR rispetto alla variazione delle principali ipotesi attuariali.

	Passività per benefici definiti ai dipendenti del Gruppo	
(migliaio di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Tasso di turnover + 1%	53.214	52.226
Tasso di turnover - 1%	53.987	52.630
Taddo di inflazione + 0,25%	54.292	53.129
Taddo di inflazione - 0,25%	52.884	51.720
Tasso di attualizzazione + 0,25%	52.462	51.302
Tasso di attualizzazione - 0,25%	54.741	53.573

La durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definititi è di 10,4 anni.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie correnti e non correnti accolgono:

i) i debiti verso gli istituti di credito per finanziamenti a medio – lungo termine con esposizione della quota a breve tra le passività finanziarie correnti comprensivi degli interessi passivi rilevati per competenza;

ii) le passività finanziarie per leasing emerse dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16;

iii) il prestito obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 dalla Capogruppo con esposizione nelle passività correnti degli interessi passivi rilevati per competenza nel 2019.

Si riportano di seguito i valori al 31 dicembre 2019 posti a confronto con il 31 dicembre 2018 e le relative variazioni:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	**quota corrente**	**quota non corrente**	**Totale**	**quota corrente**	**quota non corrente**	**Totale**	**quota corrente**	**quota non corrente**	**Totale**
Finanziamenti bancari	13.639	143.713	157.352	13.506	157.253	170.759	133	(13.540)	(13.407
Debiti finanziari per lease ex IFRS 16	2.113	7.071	9.184	0	0	0	2.113	7.071	9.184
Prestito obbligazionario	1.418	180.000	181.418	1.418	180.000	181.418	0	0	0
Totale	**17.170**	**330.784**	**347.954**	**14.924**	**337.253**	**352.177**	**2.246**	**(6.469)**	**(4.223)**

La seguente tabella riporta la composizione dell'Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2019 confrontato con l'esercizio precedente, secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto stabilito nella raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**di cui con parti correlate**	**31.12.2018**	**di cui con parti correlate**
(A) Cassa	449.268	535	316.311	558
(B) Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	**449.268**	**535**	**316.311**	**558**
(E) Crediti finanziari correnti	**24.967**	**0**	**9.001**	**0**
(F) Debiti finanziari correnti	0	0	0	0
(G) Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	(15.057)	0	(14.924)	0
(H) Altri debiti finanziari correnti	(2.113)	0	0	0
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**(17.170)**	**0**	**(14.924)**	**0**
(J) Posizione finanziaria corrente netta Liquidità (D)+(E)+(I)	**457.065**	**535**	**310.388**	**558**
(K) Debiti bancari non correnti	(143.713)	0	(157.253)	0
(L) Obbligazioni emesse	(180.000)	0	(180.000)	0
(M) Altri debiti non correnti	(7.071)	0	0	0
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**(330.784)**	**0**	**(337.253)**	**0**
(O) Posizione Finanziaria Netta CONSOB (J)+(N)	**126.281**	**535**	**(26.865)**	**558**
(P) Strumenti Derivati Correnti e Non Correnti	95	0	6	0
(Q) Crediti finanziari non correnti	0	0	24.901	0
(R) Posizione Finanziaria Netta ENAV (O)+(P)+(Q)	**126.376**	**535**	**(1.958)**	**558**

I finanziamenti bancari al 31 dicembre 2019 hanno registrato un decremento di 13.407 migliaia di euro a seguito dei rimborsi dei finanziamenti e degli effetti connessi al costo ammortizzato. Nello specifico i rimborsi hanno interessato i seguenti finanziamenti:

- il rimborso delle due rate semestrali del finanziamento con BEI per complessivi 5.333 migliaia di euro con scadenza il 12 dicembre 2032;
- il rimborso di due rate semestrali di un altro finanziamento con BEI per complessivi 8.084 migliaia di euro, con scadenza il 19 dicembre 2029.

Le quote dei finanziamenti, da rimborsare nel 2020 in coerenza con i piani di ammortamento, sono esposte tra le passività correnti per complessivi 13.639 migliaia di euro comprensive degli effetti connessi al costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo *uncommitted* non utilizzate per 150,5 milioni di euro, a cui si aggiunge la quota del finanziamento BEI a lungo termine di 70 milioni di euro, non ancora utilizzata, determinando liquidità disponibile per 220,5 milioni di euro.

Nella seguente tabella viene riportata l'analisi dei finanziamenti con le condizioni generali per ogni singolo rapporto di credito del Gruppo nei confronti degli enti finanziatori. Relativamente agli anticipi con gli istituti finanziari Unicredit e Intesa San Paolo, si evidenzia che le condizioni applicate sono concordate di volta in volta e riflettono la situazione di mercato.

Finanziatore	Tipologia	Ammontare concesso	Ammontare utilizzato (valore nominale)	Ammontare disponibile	Valore in bilancio	Tasso
BNL-Bnp Paribas	Fido - scoperto c/c	24.000	0	24.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi export	15.000	0	15.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi finanziari	55.000	0	55.000	0	Euribor + spread
Intesa San Paolo	Anticipi finanziari	55.000	0	55.000	0	Euribor + spread
Intesa San Paolo	Fido - scoperto c/c	1.500	0	1.500	0	Euribor + spread
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	Medio lungo termine a 15 anni	250.000	180.000	70.000	157.352	Tasso fisso + 1,515/1,010
Totale		**400.500**	**180.000**	**220.500**	**157.352**	

Il tasso di interesse medio sui finanziamenti bancari nel periodo di riferimento è stato pari a 1,70% leggermente superiore al tasso risultante nell'esercizio precedente (1,66%).

I debiti finanziari per lease ex IFRS 16 accolgono, per complessivi 9.184 migliaia di euro, le passività finanziarie relative ai diritti d'uso iscritti in funzione del nuovo principio e coerenti con le scadenze contrattuali. Nel corso dell'esercizio il suddetto debito si è incrementato a seguito della ricontrattazione del contratto di affitto della controllata Techno Sky che ne ha ampliato importo e durato e ridotto per i pagamenti effettuati.

In data 4 agosto 2015 la Capogruppo ha emesso un prestito obbligazionario per un valore nominale di 180 milioni di euro, quotato presso la *Luxembourg Stock Exchange's regulated market*, della durata di sette anni con rimborso integrale alla scadenza (4 agosto 2022). L'emissione obbligazionaria prevede il pagamento di una cedola annuale posticipata in misura fissa dell'1,93% del valore nominale. La quota di interessi di competenza dell'esercizio ammonta 3.474 migliaia di euro di cui la quota non erogata pari a 1.418 migliaia di euro è stata classificata nelle passività correnti.

In relazione all'informativa richiesta ai sensi del IFRS 7, si rappresenta che il *fair value* del prestito obbligazionario, inteso come il prezzo che si pagherebbe per il trasferimento della passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione, è stimato pari a 188,7 milioni di euro.
Il Gruppo ha stimato il *fair value* dello strumento obbligazionario utilizzando i dati di mercato desunti da un primario *information provider*, applicando allo *zero curve* uno spread addizionale per la controparte ENAV.

22. Debiti commerciali correnti e non correnti

I debiti commerciali correnti ammontano a 138.754 migliaia di euro e registrano un incremento di 12.632 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente che per 4.114 migliaia di euro è attribuibile alla IDS AirNav entrata nell'area di consolidamento nel mese di luglio 2019.

(migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Debiti commerciali correnti			
Debiti verso fornitori	106.724	88.736	17.988
Debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo	8.527	14.489	(5.962)
Debiti per balance	23.503	22.897	606
Totale	**138.754**	**126.122**	**12.632**
Debiti commerciali non correnti			
Debiti verso fornitori	175	0	175
Debiti per Balance	49.242	34.842	14.400
Totale	**49.417**	**34.842**	**14.575**

I **debiti verso i fornitori** di beni e servizi necessari all'attività del Gruppo registrano un incremento netto di 17,9 milioni di euro dovuto per 4,1 milioni di euro alla IDS AirNav e riferito ai debiti commerciali connessi alle commesse di vendita realizzate nell'esercizio e per 14,4 milioni di euro alla Capogruppo per le maggiori fatturazioni ricevute nel mese di dicembre 2019 e quindi non scadute con una conseguente riduzione nei pagamenti sia per contratti di esercizio che di investimento.
La voce **debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo** che ammonta a 8.527 migliaia di euro registra una variazione netta negativa di 5.962 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, per: i) la riduzione dell'importo di prefinancing sul progetto *Connecting Europe Facility* (CEF) coll 2016 (11,4 milioni di euro) che, ha seguito della rendicontazione ha comportato l'imputazione a conto economico per le quote di competenza, la riclassifica nell'ambito dei risconti passivi per la parte imputata a progetti di investimento e l'iscrizione nell'ambito dei crediti verso altri delle quote da incassare a titolo di interim payment dalla Commissione Europea; ii) l'incasso del primo prefinancing sul progetto CEF call 2017 per 3,8 milioni di euro; iii) gli incassi dei prefinancing sul progetto Sesar 2020 wave2 per 1,5 milioni di euro.
I **debiti per balance Eurocontrol** ammontano complessivamente a 72.745 migliaia di euro, di cui la parte classificata nei debiti correnti è pari a 23.503 migliaia di euro e corrisponde all'importo che verrà imputato a conto economico nel 2020 in conformità

a quanto effettuato in ambito tariffario. L'incremento complessivo dei debiti per balance al 31 dicembre 2019 di 15 milioni di euro, è dovuto all'effetto netto tra le nuove iscrizioni effettuate nell'esercizio 2019 e riferite principalmente ai balance inflazione di rotta e di terminale per complessivi 24,9 milioni di euro (in incremento di 7 milioni di euro rispetto al 2018), al balance per rischio traffico della seconda zona tariffaria per 0,2 milioni di euro (maggiore di 1,6 milioni di euro rispetto al 2018) e ai balance costi di Eurocontrol per 4,5 milioni di euro (in riduzione di 6 milioni di euro rispetto al 2018) e il rigiro a conto economico della quota del 2019, in conformità a quanto effettuato in ambito tariffario, per complessivi 23,5 milioni di euro.

23. Altre passività correnti e non correnti

Le altre passività correnti e non correnti registrano complessivamente un incremento di 15.566 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle variazioni rilevate nelle voci riportate nella seguente tabella:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale
Acconti	93.410	0	93.410	80.985	0	80.985	12.425	0	12.425
Altri debiti	41.260	1.027	42.287	43.037	0	43.037	(1.777)	1.027	(750)
Risconti	8.158	175.523	183.681	7.304	172.486	179.790	854	3.037	3.891
Totale	**142.828**	**176.550**	**319.378**	**131.326**	**172.486**	**303.812**	**11.502**	**4.064**	**15.566**

La voce **Acconti** ammonta a complessivi 93.410 migliaia di euro e si riferisce per 88.290 migliaia di euro al debito verso l'Aeronautica Militare (AMI) per la quota degli incassi di competenza ricevuti nel 2019 per i servizi di rotta e di terminale e per 5.120 migliaia di euro al debito verso Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per gli incassi di competenza inerenti agli stessi servizi. L'incremento netto di 12.425 migliaia di euro rilevato nell'esercizio è imputabile ai maggiori incassi ottenuti nel 2019 per i servizi di rotta e di terminale. Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, proceduto a pagare l'Aeronautica Militare per la quota di competenza dei servizi di terminale per 18,8 milioni di euro; a compensare gli acconti Ami per i servizi di rotta rilevati al 31 dicembre 2018 con il credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), da cui è emerso un importo a debito pagato nel mese di novembre di 52 milioni di euro; a pagare l'ENAC per le quote di competenza riferite al 2018 per 4,4 milioni di euro.

Gli **Altri debiti,** che ammontano a 42.287 migliaia di euro registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di 750 migliaia di euro riferito da una parte al minor debito verso il personale per gli accantonamenti di competenza che, comprensivi del debito per ferie maturate e non godute, ammontano a 31.239 migliaia di euro (35.553 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e dall'altra dal debito iscritto nell'esercizio nei confronti di IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. quale quote a garanzia trattenute nell'acquisto della società IDS AirNav S.r.l., di cui con scadenza oltre i dodici mesi per 1.027 migliaia di euro.

La voce **Risconti** è principalmente riferibile ai risconti passivi riguardanti i progetti di investimento finanziati, di

cui la quota a breve rappresenta l'importo che si riverserà a conto economico nei prossimi 12 mesi. In particolare, la voce accoglie: i) i contributi PON Infrastrutture e Reti riferiti al periodo 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per un importo, al netto delle quote imputate a conto economico, per 84.145 migliaia di euro (89.006 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); ii) i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 59.459 migliaia di euro (61.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); iii) i contributi legati ai progetti di investimento finanziati con il programma CEF call 2014, 2015 e 2016 per un importo pari a 35.435 migliaia di euro (24.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) che ha registrato nell'esercizio un incremento per la rendicontazione dei progetti di investimento finanziati al 50% nell'ambito del programma CEF call 2016.

24. Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari e previdenziali ammontano a 35.946 migliaia di euro e sono composti come da tabella di seguito allegata.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**VARIAZIONE**
Debiti tributari	17.415	10.484	6.931
Debiti verso istituti di previdenza	18.531	21.621	(3.090)
Totale	**35.946**	**32.105**	**3.841**

I **Debiti tributari** registrano un incremento di 6.931 migliaia di euro imputabile principalmente ai maggiori debiti per imposte IRES ed IRAP, pari complessivamente a 9,4 milioni di euro, contro l'esercizio 2018 in cui era emerso un credito IRES per la Capogruppo. L'importo contiene anche le ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2020.

I **Debiti verso istituti di previdenza** registrano un decremento di 3.090 migliaia di euro imputabile sia ai minori contributi maturati sugli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza per complessivi 8.371 migliaia di euro (9.692 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), che ai minori oneri sociali maturati sulle competenze del personale dipendente relative al mese di dicembre 2019 di Techno Sky a seguito della minore base imponibile che ha visto, per l'armonizzazione contrattuale avvenuta a decorrere dal mese di gennaio 2019, la tredicesima mensilità versata nel mese di novembre 2019, come già avviene nella Capogruppo, piuttosto che nel mese di dicembre come veniva effettuato nel 2018.

Informazioni sulle voci di Conto Economico consolidato

25. Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti, rappresentati dai ricavi da attività operativa e dalla componente rettificativa balance, ammontano complessivamente a 864.792 migliaia di euro in incremento di 20.894 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i maggiori ricavi derivanti dall'incremento del traffico aereo rilevato nel 2019 ed in parte dalla variazione dell'area di consolidamento che ha inciso nella voce ricavi da mercato non regolamentato.
Le tabelle di seguito riportate mostrano il dettaglio delle singole voci che compongono i ricavi da contratti con i clienti oltre alla disaggregazione degli stessi per natura e tipo di attività in conformità a quanto richiesto dal principio IFRS 15.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Ricavi di rotta	689.386	675.414	13.972	2,1%
Ricavi di terminale	231.067	222.580	8.487	3,8%
Esenzioni di rotta e di terminale	12.113	13.074	(961)	-7,4%
Ricavi da mercato non regolamentato	19.201	13.517	5.684	42,1%
Totale ricavi da attività operativa	**951.767**	**924.585**	**27.182**	**2,9%**
Balance	(86.975)	(80.687)	(6.288)	8%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**864.792**	**843.898**	**20.894**	**2,5%**

Ricavi di rotta

I **Ricavi di rotta** si attestano a 689.386 migliaia di euro e registrano un incremento del 2,1%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio che ha interessato tutte e tre le tipologie di traffico aereo (nazionale, internazionale e sorvolo) attestandosi a +6,6% rispetto al consuntivo 2018 (+9,3% 2018 su 2017). Tale incremento di traffico ha permesso di compensare la riduzione del 2,5% della tariffa applicata nel 2019 (Euro 77,96 nel 2019 contro Euro 79,98 nel 2018), decremento che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto dei balance.

Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, che registrano un decremento di 774 migliaia di euro per le minori unità di servizio sviluppate nell'esercizio pari a -3,6% (-6,6% 2018 verso 2017), e la componente rettificativa per Balance, che comprende la quota iscritta nell'esercizio comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019, e di conseguenza a conto economico nello stesso anno, e la variazione dei costi Eurocontrol, i ricavi di rotta si attestano complessivamente a 625.260 migliaia di euro, in incremento di 11.285 migliaia di euro, come di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Ricavi di rotta	689.386	675.414	13.972	2,1%
Esenzioni di rotta	9.673	10.447	(774)	-7,4%
Subtotale ricavi	*699.059*	*685.861*	*13.198*	*1,9%*
Balance dell'anno di rotta	(20.007)	(12.909)	(7.098)	55,0%
Attualizzazione balance dell'anno	408	286	122	42,7%
Utilizzo balance di rotta n-2	(53.655)	(54.668)	1.013	-1,9%
Subtotale balance	*(73.254)*	*(67.291)*	*(5.963)*	*8,9%*
Ricavi di rotta netto balance	*625.805*	*618.570*	*7.235*	*1,2%*
Balance per delta costi Eurocontrol anno prec	(545)	(4.595)	4.050	-88,1%
Totale ricavi da attività oper. di rotta netto balance	**625.260**	**613.975**	**11.285**	**1,8%**

Il balance di rotta incide negativamente per complessivi 73.254 migliaia di euro quale parte direttamente connessa con i ricavi generati nell'esercizio, in incremento di 5.963 migliaia di euro rispetto al 2018, e per ulteriori negativi 545 migliaia di euro quale conguaglio dei costi di Eurocontrol riferiti al 2018 che per 5,9 milioni di euro erano stati rilevati nel bilancio dell'esercizio precedente.
La variazione negativa della voce balance dell'anno è dovuta principalmente al balance legato all'inflazione che si è attestato a negativi 21.262 migliaia di euro (15.278 migliaia di euro nel 2018) quale effetto derivante dal meccanismo di calcolo tariffario che prevede un effetto trascinamento determinandone il valore a partire dal primo anno del piano di performance (2015) e in presenza di un'inflazione rilevata a consuntivo per l'anno 2019 pari a 0,6% (1,6% prevista nel piano di performance per il 2019). Non è emerso nell'esercizio il balance per rischio traffico a carico della Capogruppo, così come per il 2018, in quanto il delta tra le unità di servizio di rotta sviluppate nell'esercizio, rispetto a quanto pianificato nel piano di performance, è risultato pari a +1,5% (-1,25% nel 2018). Sono stati invece iscritti il balance per rischio traffico Eurocontrol, determinato secondo una logica di cost recovery sul traffico, che si attesta a negativi 781 migliaia di euro (positivi 633 migliaia di euro nel 2018) e il balance per delta costi Eurocontrol, non soggetto al meccanismo di cost-risk, per un ammontare negativo di 3,9 milioni di euro. Infine, grazie al raggiungimento dell'obiettivo di piano legato alla *capacity* di rotta, 0,021 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,11 minuti per volo assistito previsto a piano, è stato iscritto il balance per il bonus *capacity* pari a 6.991 migliaia di euro (6.859 migliaia di euro nel 2018).
L'utilizzo balance di rotta n-2, iscritto negli esercizi precedenti ed inserito in tariffa 2019, si attesta a 53.655 migliaia di euro in leggero decremento rispetto al 2018.

Ricavi di terminale

I Ricavi di terminale ammontano a 231.067 migliaia di euro e registrano un incremento del 3,8%, rispetto all'esercizio precedente, per l'andamento positivo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attesta a +3,6% (+5,1% 2018 su 2017), compensando la riduzione tariffaria applicata nella seconda e terza zona di tariffazione.
In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del +1,6% (+5,7% 2018 su 2017) con un andamento positivo del traffico aereo in ambito internazionale e un incremento tariffario

dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018 (Euro 190,69 nel 2019 vs Euro 187,30 nel 2018). La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un buon andamento del traffico aereo gestito che si incrementa, in termini di unità di servizio, del 4,3% (+5,3% 2018 su 2017) sia in ambito di traffico aereo nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019 del 2,71% con una tariffa pari a Euro 197,56 (Euro 203,06 nel 2018). La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo gestito del +4,0% in termini di unità di servizio (+4,8% 2018 su 2017) con un positivo andamento sia in ambito nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria dello 0,37% con una tariffa pari a Euro 318,98 (Euro 320,18 nel 2018).

Considerando i ricavi di terminale anche con la componente dei voli esenti, che registra un decremento di 187 migliaia di euro per le minori unità di servizio assistite nell'esercizio che si attestano a -9,7% (+1,0% 2018 versa 2017), e con la componente rettificativa per Balance che comprende la quota iscritta nell'esercizio, comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, e la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019 e quindi a conto economico, i ricavi di terminale ammontano complessivamente a 220.331 migliaia di euro, in incremento di 3.925 migliaia di euro, rispetto al 2018, come di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Ricavi di terminale	231.067	222.580	8.487	3,8%
Esenzioni di terminale	2.440	2.627	(187)	-7,1%
Subtotale	*233.507*	*225.207*	*8.300*	*3,7%*
Balance dell'anno di terminale	(10.104)	(8.396)	(1.708)	20,3%
Attualizzazione balance dell'anno	169	137	32	23,4%
Utilizzo balance di terminale n-2	(3.241)	(542)	(2.699)	n.a.
Subtotale	*(13.176)*	*(8.801)*	*(4.375)*	*49,7%*
Totale ricavi da att. oper. di terminale netto balance	**220.331**	**216.406**	**3.925**	**1,8%**

I balance di terminale ammontano complessivamente a negativi 13.176 migliaia di euro e registrano una variazione incrementativa di 4.375 migliaia di euro, rispetto al 2018, sia per il maggiore utilizzo dei balance rilevati negli esercizi precedenti ed inseriti in tariffa nel 2019, e rilevati quindi a conto economico, che per i balance iscritti nell'esercizio che rilevano: i) per la prima fascia di tariffazione, un balance complessivo negativo di 996 migliaia di euro (negativo 792 migliaia di euro nel 2018), riferito per positivi 241 migliaia di euro al balance per rischio traffico iscritto a seguito delle minori unità di servizio generate nel 2019 rispetto al dato pianificato nel piano di performance pari a -2,82% (-2,42% nel 2018), un balance negativo per l'effetto inflazione di 1.518 migliaia di euro (1.065 migliaia di euro nel 2018) e il balance per il bonus sulla *capacity* di terminale per 177 migliaia di euro (86 migliaia di euro nel 2018); ii) un balance negativo per complessivi 7.753 migliaia di euro per la seconda fascia di tariffazione (negativi 5.775 migliaia di euro nel 2018) sia per il balance traffico in restituzione ai vettori per il maggior traffico aereo assistito generato a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance pari a +9,41% (+7,0% nel 2018) che per il balance inflazione negativo per 2.197 migliaia

di euro (1.545 migliaia di euro al 2018); effetti solo in parte compensati dal bonus *capacity* per 271 migliaia di euro (133 migliaia di euro nel 2018); iii) un balance negativo per la terza fascia di tariffazione, determinato secondo una logica di cost recovery, pari a 1.354 migliaia di euro (-1.829 migliaia di euro nel 2018) quale variazione dei ricavi e costi generati a consuntivo rispetto a quanto pianificato in tariffa.

I Ricavi da mercato non regolamentato si attestano a 19.201 migliaia di euro e rilevano un incremento del 42,1% imputabile ai ricavi apportati dalla controllata IDS AirNav S.r.l. per 10 milioni di euro, entrata nell'area di consolidamento a partire dal 18 luglio 2019. I ricavi generati nel periodo si riferiscono alla vendita di licenze software per 2,6 milioni di euro e ai ricavi per prestazioni di servizi e per le manutenzioni associate ai prodotti venduti per complessivi 7,4 milioni di euro. Tali ricavi sono riferiti a vari clienti su scala mondiale, tra cui si segnala il progetto per il nuovo aeroporto di Ndola in Zambia per 0,9 milioni di euro; le prestazioni erogate al service provider svedese e al service provider tedesco DFS, a cui si sta fornendo supporto nell'ambito di un progetto ADQ (*Aeronautical Data Quality*) per complessivi 1,5 milioni di euro; le licenze per la progettazione delle procedure di volo FPDAM alla società russa Azimuth per 508 migliaia di euro.

L'altra parte dei ricavi da mercato non regolamentato, che si riferiscono a prestazioni di controllo delle radioassistenze in ambito nazionale ed internazionale, ad attività di formazione e ad attività di consulenza aeronautica svolta principalmente sul mercato estero, registrano una riduzione a seguito principalmente delle minori attività svolte sul progetto riguardante la realizzazione della torre di controllo dell'aeroporto di Mitiga in Libia che per la conclusione delle attività di ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati Arabi.

Si riporta di seguito l'evidenza della disaggregazione dei ricavi da mercato non regolamentato per tipo di attività.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Ricavi da mercato non regolamentato				
Vendita di licenze e prestazioni di servizi	10.014	0	10.014	n.a.
Radiomisure	2.312	2.593	(281)	-10,8%
Consulenza aeronautica	3.657	4.041	(384)	-9,5%
Servizi tecnici e di ingegneria	1.809	5.622	(3.813)	-67,8%
Formazione	332	248	84	33,9%
Altri ricavi	1.077	1.013	64	6,3%
Totale ricavi da mercato non regolamentato	**19.201**	**13.517**	**5.684**	**42,1%**

26. Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi ammontano a 47.122 migliaia di euro e registrano un decremento del 14,2%, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i minori ricavi derivanti dai finanziamenti europei, che nel 2018 accoglievano la rendicontazione dei progetti Connecting European Facility (CEF) anni 2014 e 2015, che per una riduzione nella voce altri ricavi e proventi che era influenzata nell'esercizio precedente dalla definizione di alcune partite aperte con i fornitori.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Contributi in conto impianti	9.023	9.098	(75)	-0,8%
Contributi in conto esercizio	30.349	30.864	(515)	-1,7%
Finanziamenti Europei	4.943	9.703	(4.760)	-49,1%
Altri ricavi e proventi	2.807	5.275	(2.468)	-46,8%
Totale altri ricavi	**47.122**	**54.940**	**(7.818)**	**-14,2%**

Gli altri ricavi operativi si riferiscono a: i) contributi in conto impianti per la quota inputata a conto economico commisurata agli ammortamenti generati dai cespiti a cui i contributi si riferiscono per 9.023 migliaia di euro; ii) contributi in conto esercizio per 30.349 migliaia di euro di cui la parte principale, pari a 30 milioni di euro, si riferisce all'importo riconosciuto alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa; iii) finanziamenti europei per 4.943 migliaia di euro riferiti alla rendicontazione di diversi progetti tra cui il Connecting European Facility (CEF) anno 2016, Sesar 2020, Darwin, Blue Gnss e altri progetti minori conclusi nell'esercizio; iv) altri ricavi operativi per 2.807 migliaia di euro in decremento del 46,8% rispetto al 2018 che accoglieva la plusvalenza realizzata dalla vendita del complesso immobiliare Academy sito in Forlì per complessivi 755 migliaia di euro e l'effetto derivante dalla bonaria composizione delle pendenze esistenti con alcuni fornitori.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi 2019 e 2018 suddivisi per area geografica:

(migliaia di euro)

Ricavi	**2019**	**% SUI RICAVI**	**2018**	**% SUI RICAVI**
Italia	895.691	98,2%	888.408	98,8%
UE	6.038	0,7%	994	0,1%
Extra UE	10.185	1,1%	9.436	1,0%
Totale ricavi	**911.914**		**898.838**	

27. Costi per beni, per servizi,godimento beni di terzi ed altri costi operativi

I costi per beni, per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi ammontano complessivamente a 134.164 migliaia di euro e registrano un decremento del 5,6%, rispetto all'esercizio precedente, a seguito di una riduzione generalizzata delle varie voci di costo, pur in presenza dei costi della IDS AirNav entrata nell'area di consolidamento nella seconda metà dell'esercizio 2019 in mancanza del quale la riduzione si sarebbe attestata a -8,6%.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Costi per acquisto di beni	9.894	9.765	129	1,3%
Costi per servizi:				
Costi per manutenzioni	17.841	20.824	(2.983)	-14,3%
Costi per contribuzioni eurocontrol	37.150	37.563	(413)	-1,1%
Costi per utenze e telecomunicazioni	29.119	31.796	(2.677)	-8,4%
Costi per assicurazioni	2.670	2.630	40	1,5%
Pulizia e vigilanza	4.675	4.606	69	1,5%
Altri costi riguardanti il personale	10.195	9.330	865	9,3%
Prestazioni professionali	10.529	8.833	1.696	19,2%
Altri costi per servizi	7.309	7.059	250	3,5%
Totale costi per servizi	**119.488**	**122.641**	**(3.153)**	**-2,6%**
Costi per godimento beni di terzi	2.300	4.868	(2.568)	-52,8%
Altri costi operativi	2.482	4.830	(2.348)	-48,6%
Totale costi	**134.164**	**142.104**	**(7.940)**	**-5,6%**

I **Costi per acquisto di beni** che presentano un saldo tendenzialmente in linea rispetto al 2018, accolgono sia i costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio relativi ad impianti ed apparati utilizzati per il controllo del traffico aereo e la relativa variazione delle rimanenze che l'acquisto dei materiali necessari alle attività di ristrutturazione e ammodernamento dei siti aeroportuali.
I **Costi per servizi** registrano complessivamente un decremento netto di 3.153 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, riguardante: i) i costi di manutenzione per il 14,3% riferiti alle commesse realizzate da Techno Sky in riduzione sia per le minori attività svolte sul mercato estero che per la positiva definizione di una controversia che a seguito di una sentenza passato in giudicato ha riconosciuto, tra l'altro, la nullità di alcuni contratti contestati da Techno Sky portando in tale voce un effetto positivo di 1,3 milioni di euro; ii) i costi per utenze e telecomunicazioni che presentano una riduzione dell'8,4% per i minori costi riferiti alla connettività geografica della rete E-NET1 per lo sconto ottenuto dal fornitore nel contratto di migrazione alla nuova rete E-NET2, che per i minori costi per utenze che hanno beneficiato sia della cancellazione di posizioni debitorie che alla definizione di un contenzioso con un fornitore con un effetto positivo complessivo di 1,5 milioni di euro; iii) maggiori costi per le prestazioni professionali per 1,7 milioni di euro sia per i costi sostenuti a seguito dell'operazione di acquista della IDS AirNav che per l'apporto dei costi di quest'ultima associati alle commesse di vendita eseguite nell'esercizio.

I costi per **Godimento beni di terzi** registrano un decremento del 52,8%, rispetto al 2018, principalmente per l'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, che ha previsto l'eliminazione dei costi per i canoni riferiti agli affitti e noleggio autovetture, classificati come diritti d'uso nell'ambito delle attività materiali e che partecipano al conto economico mediante le relative quote di ammortamento. Gli importi restanti sono riferiti ai costi di modesto valore, ai leasing di breve termine e alle componenti non lease che non sono oggetto di capitalizzazione.

Gli **Altri costi operativi** si attestano a 2.482 migliaia di euro in decremento del 48,6%, rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto derivante dalla cancellazione di posizioni debitorie non più dovute ed emerse a seguito di un'analisi effettuata che ne ha accertato la non debenza per circa 1 milione di euro e per la minore perdita su crediti emersa nel 2019, rispetto al 2018 in cui incideva per 1 milione di euro.

28. Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 497.118 migliaia di euro e rileva un incremento netto del 3,3%, rispetto all'esercizio precedente, sia per gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale della Capogruppo, dall'armonizzazione del CCNL metalmeccanico di Techno Sky al contratto collettivo del comparto del trasporto aereo con decorrenza 1° gennaio 2019 e dall'accordo sulla *Summer Season* 2019, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel mese di aprile 2019, con l'obiettivo di gestire le attività nell'arco temporale giugno-settembre, in presenza di un incremento del traffico aereo, garantendo sicurezza e puntualità. Una parte dell'incremento, per complessivi 3,7 milioni di euro, è dovuto alla variazione dell'area di consolidamento che include il costo del personale di IDS AirNav riferito a 146 unità effettive e 68 unità medie al 31 dicembre 2019.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	280.737	278.010	2.727	1,0%
retribuzione variabile	73.235	61.431	11.804	19,2%
Totale salari e stipendi	**353.972**	**339.441**	**14.531**	**4,3%**
Oneri sociali	113.364	108.643	4.721	4,3%
Trattamento di fine rapporto	23.295	22.380	915	4,1%
Altri costi	6.487	10.892	(4.405)	-40,4%
Totale costo del personale	**497.118**	**481.356**	**15.762**	**3,3%**

In particolare, la retribuzione fisso registra un incremento netto dell'1% quale effetto derivante dai maggiori costi associati al rinnovo contrattuale della Capogruppo, all'armonizzazione del CCNL di Techno Sky e ai costi del personale di IDS AirNav, effetti in parte compensati dalla riduzione dell'organico del Gruppo corrispondente a 102 unità medie e 65 unità effettive, se non si considera il personale di IDS AirNav, con un organico alla fine dell'esercizio 2019 di 4.195 unità effettive (4.114 unità nel 2018) e 4.148 unità medie (4.182 unità nel 2018). Con il personale della controllata IDS AirNav la variazione si attesta a +81 unità effettive e -34 unità medie.
La retribuzione variabile registra un incremento netto del 19,2% e risente, oltre agli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* 2019, anche del: i) maggiore straordinario in linea operativa del personale CTA (controllore del traffico aereo) connesso al maggior volume di traffico aereo gestito nell'esercizio, e dalle maggiori ore svolte dal personale tecnico di Techno Sky; ii) della maggiore incidenza della voce di costo riferita alle festività coincidenti per motivi puramente calendariali; iii) dall'incremento del costo per ferie maturate e non godute a seguito dei minori giorni di ferie fruiti nell'esercizio.
Gli oneri sociali si incrementano del 4,3%, quale conseguenza degli incrementi retributivi derivanti dagli effetti precedentemente commentati e gli altri costi del personale registrano un decremento del 40,4% per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscita.
Nella tabella seguente viene riportato l'organico aziendale del Gruppo suddiviso per categoria professionale:

	2019	2018	VARIAZIONE
Dirigenti	56	59	(3)
Quadri	423	404	19
Impiegati	3.716	3.651	65
Consistenza finale	**4.195**	**4.114**	**81**
Consistenza media	**4.148**	**4.182**	**(34)**

29. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a 31.262 migliaia di euro (31.101 migliaia di euro nel 2018) tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, ed accolgono oltre alle ore del personale di Gruppo spese sui progetti di investimento in corso di esecuzione anche la realizzazione interna di progetti di investimento realizzati dalle società controllate Techno Sky e IDS AirNav, avvalendosi anche di risorse esterne. Le attività sui progetti di investimento che hanno interessato in misura maggiore l'esercizio 2019 hanno riguardato: la realizzazione della nuova LAN aeroportuale di Milano Malpensa, l'ammodernamento e l'installazione di apparati e sistemi meteo su diversi siti aeroportuali, la realizzazione della nuova torre e blocco tecnico presso l'aeroporto di Treviso, la configurazione del nuovo sistema Hal, la realizzazione degli interventi sistemistici ed informatici afferenti al TOC.

30. Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano complessivamente un saldo negativo di 4.618 migliaia di euro (3.192 migliaia di euro nel 2018) ed è composto da proventi finanziari per 2.146 migliaia di euro, oneri finanziari per 6.827 migliaia di euro e utili su cambi per 62 migliaia di euro.

La composizione dei proventi finanziari è riportata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Proventi da partecipazione in altre imprese	417	500	(83)	-16,6%
Proventi finanziari da attualizzazione balance	170	1.037	(867)	-83,6%
Proventi finanziari da attualizzazione crediti non correnti	195	0	195	n.a.
Proventi finanziari da attività finanziarie non correnti	174	9	165	n.a.
Interessi attivi su credito IVA a rimborso	192	0	192	n.a.
Altri interessi attivi	999	2.424	(1.425)	-58,8%
Totale proventi finanziari	**2.147**	**3.970**	**(1.823)**	**-45,9%**

I **proventi finanziari** presentano un decremento di 1,8 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per i minori proventi associati all'attualizzazione balance che per i minori interessi attivi che nel 2018 contenevano gli interessi legali incassati dalla società di gestione Valerio Catullo per il pignoramento presso terzi attivato per il recupero del credito ed a valle della positiva sentenza della Corte di Appello.

Gli **oneri finanziari** si attestano a 6.827 migliaia di euro in decremento di 523 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, per i minori interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari estinti nel 2018 e su quelli in ammortamento e per il minore interest cost rilevato sui benefici ai dipendenti del Gruppo, effetti che hanno in parte compensato gli oneri finanziari maturati sulle passività per lease.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.406	2.614	(208)	-8,0%
Interessi passivi su prestito obbligazionario	3.474	3.474	0	0,0%
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	445	696	(251)	-36,1%
Interessi passivi su passività per lease	161	0	161	n.a.
Oneri finanziari su derivato al fair value	10	76	(66)	-86,8%
Oneri finanziari da attualizzazione crediti	293	369	(76)	n.a.
Altri interessi passivi	38	121	(83)	-68,6%
Totale oneri finanziari	**6.827**	**7.350**	**(523)**	**-7,1%**

31. Imposte

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 47.700 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 891 migliaia di euro. L'IRES e le imposte anticipate del 2018 erano state influenzate dall'utilizzo di fondi tassati che ne avevano generato la deducibilità ai fini IRES con il contestuale rigiro a conto economico delle imposte anticipate.

Le imposte correnti sono composte come da tabella di seguito riportata:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**VARIAZIONI**	**%**
IRES	39.814	30.979	8.835	28,5%
IRAP	8.196	7.910	286	3,6%
imposte esercizi precedenti	12	(30)	42	n.a.
Totale imposte correnti	**48.022**	**38.859**	**9.163**	**23,6%**
Imposte anticipate	(221)	8.764	(8.985)	–102,5%
Imposte differite	(101)	(814)	713	–87,6%
Totale imposte correnti, anticipate e differite	**47.700**	**46.809**	**891**	**1,9%**

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto riportato nella nota 11.

Il tax rate per l'imposta IRES dell'esercizio 2019 è risultato pari all'imposta teorica del 24% in incremento rispetto al 2018 che era stata influenzata dall'utilizzo di fondi tassati in esercizi precedenti.

Il tax rate per l'imposta IRAP dell'esercizio 2019 è risultato pari al 4,9% in linea con l'esercizio 2018.

(migliaia di euro)	2019		2018	
	IRES	**Incidenza %**	**IRES**	**Incidenza %**
Utile ante imposte	165.968		161.199	
Imposta teorica	39.832	24,0%	38.688	24%
Effetto delle variazioni in aumento/(dimi-nuzione) rispetto all'imposta ordinaria				
Sopravvenienze passive indeducibili	235	0,1%	133	0,1%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(198)	–0,1%	(199)	–0,1%
Altre	(589)	–0,4%	328	0,2%
Differenze temporanee per fondi tassati	534	0,3%	(7.971)	–4,9%
IRES Effettiva	**39.814**	**24,0%**	**30.979**	**19,2%**

(migliaia di euro)	2019		2018	
	IRAP	**Incidenza %**	**IRAP**	**Incidenza %**
Utile ante imposte	165.968		161.199	
Imposta teorica	7.933	4,78%	7.705	4,78%
Effetto delle variazioni in aumento/(diminuzione) rispetto all'imposta ordinaria				
Altre	155	0,1%	496	0,3%
Differenze temporanee per fondi tassati	(113)	–0,1%	(441)	–0,3%
Oneri e proventi finanziari	221	0,1%	150	0,1%
IRAP Effettiva	**8.196**	**4,9%**	**7.910**	**4,9%**

Altre informazioni

32. Informativa per settori operativi

Ai fini gestionali, il Gruppo ENAV è organizzato in unità strategiche identificate in base alla natura dei servizi forniti e presenta, ai fini del monitoraggio da parte del management, oltre ai due settori operativi storicamente utilizzati ai fini dell'informativa, un nuovo settore operativo creato a seguito dell'acquisizione della controllata IDS AirNav. I settori operativi sono di seguito illustrati:

- **Servizi di assistenza al volo**: il settore operativo coincide con l'entità legale della Capogruppo ENAV che ha come core business l'erogazione dei servizi di gestione e controllo del traffico aereo, nonché gli altri servizi essenziali per la navigazione, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza, assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.
- **Servizi di manutenzione**: il settore operativo coincide con la controllata Techno Sky S.r.l. che ha come core business la conduzione tecnica e la manutenzione degli impianti e dei sistemi per il controllo del traffico aereo. Le *infrastrutture dell'aria*, infatti, al pari delle altre infrastrutture logistiche del sistema paese, necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò, peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato, definisce il futuro assetto del sistema di gestione del traffico aereo e, dall'altro, stabilisce quelli che saranno i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* dovranno attenersi.
- **Servizi di soluzioni software AIM:** il settore operativo coincide con la controllata IDS AirNav S.r.l., acquisita integralmente da ENAV il 18 luglio 2019, che si occupa dello sviluppo di soluzioni software nei settori della gestione delle informazioni aeronautiche e gestione del traffico aereo ed erogazione dei relativi servizi commerciali e di manutenzione, prodotti attualmente adottati da vari clienti in Italia, Europa e paesi extra europei.

È inoltre prevista la colonna **Altri settori** che include le attività residuali del Gruppo che non ricadono nei settori sopra menzionati ed oggetto di monitoraggio.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa di seguito indicati per gli esercizi 2019 e 2018.

(migliaia di euro)	Servizi di assistenza al volo	Servizi di manutenzione	Soluzioni Software AIM	Altri Settori	Rettifiche / Riclassifiche consolidamento	Gruppo Enav
Ricavi verso terzi	896.788	1.876	10.253	2.997	0	911.914
Ricavi intrasettoriali	2.988	98.609	1.431	1	(103.029)	0
Totale ricavi	**899.776**	**100.485**	**11.684**	**2.998**	**(103.029)**	**911.914**
Costi del personale	(430.739)	(62.684)	(3.675)	(20)	0	(497.118)
Altri costi netti	(181.026)	(17.034)	(3.034)	(2.352)	100.544	(102.902)
Totale costi operativi	**(611.765)**	**(79.718)**	**(6.709)**	**(2.372)**	**100.544**	**(600.020)**
Ammortamenti	(139.632)	(1.875)	(100)	(140)	2.262	(139.485)
Svalutazioni e accantonamenti	(1.517)	(283)	(23)	0	1	(1.822)
EBIT	**146.862**	**18.609**	**4.852**	**486**	**(222)**	**170.587**
Proventi/(oneri) finanziari	6.376	(56)	(82)	(91)	(10.765)	(4.618)
Utile/(Perdita) ante imposte	**153.238**	**18.553**	**4.770**	**395**	**(10.987)**	**165.969**
Imposte	(41.357)	(5.359)	(1.391)	354	53	(47.700)
Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidato	**111.881**	**13.194**	**3.379**	**749**	**(10.934)**	**118.269**
Totale Attività	**2.116.572**	**105.795**	**17.950**	**71.224**	**(200.412)**	**2.111.129**
Totale Passività	**973.400**	**72.344**	**13.152**	**4.638**	**(108.448)**	**955.086**
Totale Posizione Finanziaria Netta	**121.983**	**(1.579)**	**(2.784)**	**8.756**	**0**	**126.376**

Esercizio 2018

(migliaia di euro)	**Servizi di assistenza al volo**	**Servizi di manutenzione**	**Altri settori**	**Rettifiche / Riclassifiche consolidamento**	**Gruppo Enav**
Ricavi verso terzi	890.613	5.486	2.739		898.838
Ricavi intrasettoriali	1.931	93.957	0	(95.888)	0
Totale ricavi	**892.544**	**99.443**	**2.739**	**(95.888)**	**898.838**
Costi del personale	(421.176)	(59.037)	(19)	16	(480.216)
Altri costi netti	(178.933)	(24.226)	(1.335)	92.352	(112.142)
Totale costi operativi	**(600.109)**	**(83.263)**	**(1.354)**	**92.368**	**(592.358)**
Ammortamenti	(140.329)	(485)	(13)	2.997	(137.830)
Svalutazioni e accantonamenti	(4.154)	(105)	0	0	(4.259)
EBIT	**147.952**	**15.590**	**1.372**	**(523)**	**164.391**
Proventi/(oneri) finanziari	(3.134)	(117)	58	1	(3.192)
Utile/(Perdita) ante imposte	**144.818**	**15.473**	**1.430**	**(522)**	**161.199**
Imposte	(41.883)	(4.706)	(375)	155	(46.809)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**102.935**	**10.767**	**1.055**	**(367)**	**114.390**
Totale Attività	**2.067.949**	**88.804**	**61.572**	**(172.643)**	**2.045.682**
Totale Passività	**928.051**	**57.388**	**3.472**	**(80.787)**	**908.124**
Totale Posizione Finanziaria Netta	**(6.858)**	**2.068**	**2.832**	**0**	**(1.958)**

33. Parti correlate

Le parti correlate del Gruppo ENAV, sono state identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, riguardano operazioni effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate, ove non diversamente indicato, a condizioni di mercato. In data 12 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la *Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate* realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate, in conformità all'art. 2391-*bis* del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal *Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate* di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

La procedura, disponibile sul sito www.enav.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle suddette operazioni nonché le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti del Gruppo con entità correlate esterne al Gruppo, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche rispettivamente per gli esercizi 2019 e 2018.

(migliaia di euro)	**SALDO AL 31.12.2019**						
Denominazione	Crediti commerciali e altre attività correnti non	Attività Finanziarie correnti e non correnti	Disponibilità liquide	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi
Correlate esterne							
MEF	12.115	0	535	77.515	12.113	0	0
MIT	79.459	0	0	0	35.174	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	597	0	5.928	0
Gruppo Leonardo	684	10.658	0	17.644	407	2.418	0
Altre correlate esterne	0	0	0	63	90	292	22
Saldo di Bilancio	**277.779**	**36.067**	**449.268**	**281.582**	**911.913**	**129.382**	**2.300**
inc.% parti correlate sul saldo di bilancio	*33,2%*	*29,6%*	*0,1%*	*34,0%*	*5,2%*	*6,7%*	*1,0%*

(migliaia di euro)	**SALDO AL 31.12.2018**							
Denominazione	Crediti comm.li e altre attività correnti e non	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi da attività operativa e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi	Oneri finanziari
Correlate esterne								
MEF	13.076	558	0	65.100	13.074	0	0	0
MIT	87.259	0	0	0	35.399	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	68	0	1.405	0	0
Gruppo Leonardo	613	0	0	15.489	290	2.758	0	0
Gruppo Poste italiane	0	0	0	12	0	84	65	0
Altre correlate esterne	0	0	0	107	56	399	3	0
Saldo di Bilancio	**351.804**	**316.311**	**14.924**	**257.448**	**979.525**	**138.375**	**4.868**	**7.350**
inc.% parti correlate sul saldo di bilancio	*28,7%*	*0,2%*	*0,0%*	*31,4%*	*5,0%*	*3,4%*	*1,4%*	*0,0%*

La natura dei principali rapporti sopra riportati con entità correlate esterne, intesi per tali il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), e le entità sottoposte al controllo del MEF è di seguito rappresentata oltre che dettagliatamente descritta al commento delle singole voci di bilancio nella nota illustrativa:

- i rapporti con il MEF si riferiscono principalmente a rapporti di credito e ricavo per il rimborso delle tariffe relative ai servizi erogati dalla Capogruppo in regime di esenzione e che sono posti a carico del MEF sulla base di normative europee e italiane, oltre a posizioni di debito per gli importi incassati dalla controllante e relative alle quote di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana per le tariffe di rotta. Tale debito, a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio di ENAV, viene posto in compensazione con la posizione creditizia. Le disponibilità liquide si riferiscono ad un conto corrente aperto dalla Capogruppo presso la Banca d'Italia;
- i rapporti con il MIT si riferiscono a rapporti di credito e ricavo derivanti sia da un contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05 e da crediti per contributi in conto impianti PON Infrastrutture e Reti iscritti in precedenza a seguito di delibere dell'Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità e sulla base delle convenzioni stipulate con il MIT, a valle della registrazione da parte della Corte dei Conti. Tali contributi vengono imputati a conto economico per un importo commisurato all'ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono;
- i rapporti con il Gruppo Leonardo si riferiscono essenzialmente alle attività legate agli investimenti della Capogruppo, alle manutenzioni e all'acquisto di parti di ricambio per gli impianti e apparati per il controllo del traffico aereo;
- i rapporti con il Gruppo Enel si riferiscono ad accordi di fornitura dell'energia elettrica per taluni siti;
- i rapporti con le altre correlate contengono posizioni residuali.

Per Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS) si intendono l'Amministratore Delegato di ENAV e quattro dirigenti con posizioni di rilievo nell'ambito del Gruppo individuati nelle figure del *Chief Financial Officer*, del *Chief HR and Corporate Services Officer*, del *Chief Operating Officer* e del *Chief Technology Officer*.

Di seguito vengono illustrate le competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**
Competenze con pagamento a breve/medio termine	2.006	2.245
Altri benefici a lungo termine	0	0
Pagamenti basati su azioni	575	410
Totale	**2.581**	**2.655**

Con riferimento ai compensi di Gruppo del Collegio Sindacale, si evidenzia che gli stessi ammontano a 206 migliaia di euro (137 migliaia di euro).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

La Capogruppo aderisce al Fondo pensione Prevaer, il quale è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per il personale non dirigente del Trasporto Aereo e dei settori affini. Come riportato all'art. 14 dello Statuto del Fondo Prevaer, relativamente agli organi sociali del Fondo, formati da: l'Assemblea dei soci delegati; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente e il Vice Presidente; il Collegio dei Sindaci, la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione

paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su: i criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché sulle politiche di investimento; la scelta dei soggetti gestori e l'individuazione della banca depositaria.

34. Informativa sul piano di incentivazione di lungo termine

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A. ha approvato il "*Piano di incentivazione azionario di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV e delle società da questa controllate*" e, in data 11 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento attuativo del Piano, che ne disciplina le regole di funzionamento, e dato avvio al primo ciclo 2017-2019. L'avvio del secondo ciclo per il periodo 2018-2020 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018. In data 15 maggio 2019 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'avvio del terzo ciclo per il periodo 2019-2021.

I destinatari del piano sono l'Amministratore Delegato, i Dirigenti Strategici e altri dirigenti identificati tra coloro che ricoprono posizioni a maggiore impatto sui risultati aziendali o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali del Gruppo.

Il Piano è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati, di diritti a ricevere un numero variabile di azioni ordinarie di ENAV S.p.A. in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance distinti per ciascun ciclo. Tali obiettivi sono stati identificati nell'*EBIT cumulato*, nel *Total Shareholder Return* (TSR) e nel *Free Cash Flow* cumulato, in quanto rappresentano criteri oggettivi per misurare la creazione di valore del Gruppo nel lungo periodo.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di *vesting*) che intercorre tra l'attribuzione ed il perfezionamento della titolarità del diritto a ricevere il premio azionario da parte dei beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento, le azioni maturate con riferimento a ciascun ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari non oltre il 60° giorno di calendario successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti di ENAV del bilancio relativo all'ultimo anno del periodo triennale di *vesting*.

Il piano di incentivazione prevede altresì un vincolo di indisponibilità (periodo di *lock-up*) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari.

Gli obiettivi di performance sono compositi dai seguenti indicatori:

- una componente *market based* (con un peso del 40% dei diritti attribuiti) legata alla performance di ENAV in termini di TSR relativamente al Peer Group già individuato dalla Capogruppo;
- una componente *non-market based* (con un peso complessivamente pari al 60% dei diritti attribuiti) legata al raggiungimento degli obiettivi di *Free Cash Flow* ed *EBIT* cumulati rispetto ai target di piano.

Con riferimento alla componente *market based*, il criterio di calcolo utilizzato è il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. Diversamente, la componente *non-market based* non è rilevante ai fini della stima del *fair value* al momento dell'assegnazione, ma deve essere aggiornato in ogni *reporting date* per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all'andamento dell'EBIT e del Free Cash Flow rispetto ai target di Piano.

Primo ciclo 2017-2019

Per la valutazione del primo ciclo di piano si è ipotizzata nel triennio il raggiungimento dell'obiettivo target che ha determinato un numero di azioni pari a 330.088 ed un fair value complessivo di 1,4 milioni di euro. Il primo ciclo ha previsto iniziali 19 beneficiari, di cui quattro hanno tra il 2018 ed il 2019 concluso il rapporto di lavoro. Il costo rilevato per l'esercizio 2019 tiene conto della consuntivazione degli obiettivi del triennio con un costo di 0,6 milioni di euro mentre la passività, iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto, ammonta a 1,5 milioni di euro.

Secondo ciclo 2018-2020

Anche per la valutazione del secondo ciclo di piano si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 242.434 ed un fair value complessivo di 0,9 milioni di euro. Il secondo ciclo ha previsto 10 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2019 è stato di 0,3 milioni di euro equivalente alla passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Terzo ciclo 2019-2021

Anche per la valutazione del terzo ciclo di piano si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 176.545 ed un fair value complessivo di 0,8 milioni di euro. Il terzo ciclo ha previsto 8 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2019 è stato di 0,3 milioni di euro equivalente alla passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

35. Contratti derivati

Nel corso del mese di aprile 2019, la Capogruppo ha stipulato cinque contratti derivati, di cui uno esercitato nel corso del primo semestre, con la finalità di coprire l'esposizione ad una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd derivante dal contratto di *Data Services Agreement* siglato dalla Capogruppo con Aireon LLC per l'acquisizione dei dati di sorveglianza satellitare. Tale contratto prevede il pagamento in dollari di *service fees* su base annua fino al 2023. Il rischio cambio è stato gestito attraverso acquisti a termine di valuta (*forward*) il cui nozionale residuo alla data di riferimento è pari a 4,2 milioni di dollari.

Il *fair value* al 31 dicembre 2019 degli strumenti derivati è pari a positivi 95,8 migliaia di euro. In accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS 13, il *mark to market* ricalcolato è stato adeguato per tenere conto anche dell'effetto del *non-performance risk (CVA)*, ossia il rischio che una delle parti non rispetti i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile default e, sotto il profilo contabile, il *fair value* positivo o negativo risulta iscritto nell'ambito delle attività/possività finanziarie correnti/non correnti in base alla relativa scadenza contrattuale ed in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.

Ai sensi dell'IFRS 13, infatti, il *fair value* di un derivato deve includere il rischio che una, o entrambe le controparti, non ottemperino alle proprie obbligazioni (*Credit Risk Adjustement*). In dettaglio, sotto il profilo finanziario, il Credit Value Adjustment (CVA) è il valore atteso della perdita derivante dal fallimento della controparte, qualora il *fair value* del derivato sia positivo. Il Debt Value Adjustment (DVA), invece, rappresenta il valore della perdita attesa in caso di default della Società stessa, qualora il valore equo sia negativo.

Di seguito le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo, come da comunicazione della Banca, alla data del 31 dicembre 2019:

Controparte	Tipo operazione	Data stipula	Data scadenza	Nozionale (migliaia di USD)	Cambio forward	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM Banca (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	15/01/20	590	1,1464	515	10,9
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	15/01/21	810	1,1776	688	17,8
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	14/01/22	1.392	1,2063	1.154	34,4
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	13/01/23	1.392	1,2340	1.128	37,0
Totale				**4.184**		**3.485**	**100,1**

Di seguito i dati di *fair value* al 31 dicembre 2019, adeguati al fine di tenere in considerazione il Credit Value Adjustment:

Controparte	Tipo operazione	Nozionale (migliaia di USD)	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM	Credit Value Adjustment (CVA)	MtM CVA (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	590	515	10,4	0,0	10,4
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	810	688	17,0	0,0	17,0
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.154	33,1	(0,1)	33,0
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.128	35,6	(0,3)	35,4
Totale		**4.184**	**3.485**	**96,1**	**(0,4)**	**95,8**

Per tali strumenti non è stato possibile individuare un mercato attivo. Il *fair value* è stato quindi determinato con una metodologia coerente con il livello 2 della gerarchia del *fair value* definita da IFRS 7 e IFRS 13. Infatti, pur non essendo disponibili quotazioni da un mercato attivo per gli strumenti (livello 1) è stato possibile rilevare dati osservabili direttamente o indirettamente sul mercato su cui basare le valutazioni.

I derivati oggetto di analisi presentano le caratteristiche sostanziali che determinano la natura di strumenti di copertura. Con riferimento a detti strumenti vengono di seguito riportate le seguenti informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali IFRS:

Maturity Analysis

Scadenza	Strumento derivato su cambio BNL (euro/migliaia)
Entro 1 mese	10,4
Tra 1 e 3 mesi	0
Tra 3 e 6 mesi	0
Tra 6 e 12 mesi	0
Tra 1 e 2 anni	17,0
Tra 2 e 3 anni	33,0
Tra 3 e 5 anni	35,4
Tra 5 e 10 anni	0
Oltre 10 anni	0
Totale	**95,8**

Sensitivity Analysis

Tipo operazione	**Fair value (euro/migliaia)**	**Delta PN cambio Eur/FX +5% (euro/migliaia)**	**Delta PN cambio Eur/FX -5% (euro/migliaia)**
Acquisto a termine (BNL)	96	406	61

36. Attività e passività distinte per scadenza

(migliaia di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	Totale
Attività finanziarie non correnti	0	7.629	3.462	11.091
Attività per imposte anticipate	0	16.683	0	16.683
Crediti tributari non correnti	0	24.858	0	24.858
Crediti commerciali non correnti	0	9.612	0	9.612
Altri crediti non correnti	0	16.344	0	16.344
Totale	**0**	**75.126**	**3.462**	**78.588**
Passività finanziarie	17.170	242.460	88.324	347.954
Passività per imposte differite	0	8.113	1.196	9.309
Altre passività non correnti	0	32.320	143.203	175.523
Debiti commerciali non correnti	0	23.503	0	23.503
Totale	**17.170**	**306.396**	**232.723**	**556.289**

Le passività finanziarie oltre il 5° esercizio si riferiscono ai finanziamenti bancari dettagliatamente commentati nella seguente nota n. 40.
Le altre passività non correnti con scadenza oltre il 5° esercizio si riferiscono alla quota dei contributi in conto impianti commisurata agli ammortamenti dei progetti di investimento a cui si riferiscono per la quota che si riverserà a conto economico oltre il 5° esercizio.

37. Garanzie e impegni

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni prestate a terzi nell'interesse del Gruppo per 5.733 migliaia di euro (4.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e registrano un incremento di 1.058 migliaia di euro derivante principalmente da fidejussioni rilasciate a garanzia di commesse estere.

38. Utile base e diluito per azione

L'utile base per azione è riportato in calce al prospetto di conto economico ed è calcolato dividendo l'utile consolidato per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Il capitale sociale, che non ha subito modifiche in corso di anno, è composto da n. 541.744.385 azioni ordinarie. La Capogruppo possiede 1.200.000 azioni proprie.
Nella tabella che segue viene riepilogata il calcolo effettuato.

(migliaia di euro)	2019	2018
Utile consolidato	118.268.141	114.390.115
Numero medio ponderato di azioni ordinarie	540.544.385	540.544.385
Utile base per azione	0,22	0,21
Utile diluito per azione	0,22	0,21

39. Obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

La Legge n. 124/2017 *Legge annuale per il mercato e la concorrenza* ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Tali disposizioni sono state successivamente integrate dal D.L. "sicurezza" (113/2018) e dal D.L. "semplificazione" (135/2018). Tra i soggetti tenuti al rispetto dei suddetti obblighi di pubblicità e trasparenza rientrano le società che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione anche laddove quotate nei mercati regolamentati. Al fine di dirimere taluni aspetti interpretativi, anche a seguito dell'emanazione della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Assonime ha emanato in data 22 febbraio 2019 la circolare n. 5 *Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi*.

Di seguito le informazioni relativamente alle erogazioni pubbliche incassate nell'esercizio 2019 dal Gruppo:

(migliaia di euro)

Soggetto erogante	Data incasso	Importo	Causale
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	06/12/19	30.000	Contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	04/02/19	8.176	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
Totale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		**38.176**	
Totale complessivo		**38.176**	

40. Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo ENAV, nello svolgimento della propria attività di *business*, è esposta a diversi rischi finanziari quali rischi di mercato (rischio cambio e rischio tasso di interesse), il rischio di credito ed il rischio di liquidità. La gestione di tali rischi si basa sulla presenza di specifici Comitati interni, composti dal top management del Gruppo, cui è affidato il ruolo di indirizzo strategico e di supervisione della gestione dei rischi e su Policy che definiscono i ruoli e le responsabilità per i processi di gestione, la struttura dei limiti, il modello delle relazioni e gli strumenti di copertura e mitigazione.

Rischio di credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito che si sostanzia nel rischio che una o più controparti commerciali possano divenire incapaci di soddisfare del tutto o in parte le proprie obbligazioni di pagamento. Tale rischio si manifesta principalmente in relazione ai crediti commerciali correnti relativi alle attività operative, e in particolare in connessione sia ai crediti derivanti dalle attività sul mercato non regolamentato che ai servizi di Rotta e i servizi di Terminale, che rappresentano la maggiore esposizione in bilancio. Tali somme si riferiscono essenzialmente ai crediti maturati nei confronti delle compagnie aeree relativamente alle tariffe e in relazione ai quali Eurocontrol esercita il ruolo di mandataria alla gestione e all'incasso. In tale contesto, indipendentemente dal ruolo di intermediario esercitato da Eurocontrol, che comporta che i crediti siano formalmente esposti in bilancio e fatturati nei confronti di tale Organismo, la valutazione circa l'effettivo rischio di credito a cui il Gruppo risulta esposto va effettuata in funzione del rischio di controparte relativo a ogni singolo vettore verso il quale il credito sottostante è originariamente maturato. Ciò in quanto Eurocontrol non assume alcun rischio di credito a fronte dell'eventuale insolvenza dei vettori e salda le proprie passività verso la Capogruppo solo a seguito dell'avvenuto incasso delle rispettive somme dalle compagnie aeree. Eurocontrol invece si attiva per il recupero degli stessi, avviando anche le relative azioni giudiziali ove necessario.
A fronte del rischio di inadempienza da parte dei debitori del Gruppo è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione determinato in conformità al principio IFRS 9.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che il Gruppo, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni associati alle proprie passività finanziarie, previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di fattori legati alla percezione della propria rischiosità da parte del mercato, o di situazioni di crisi sistemica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *credit crunch* e crisi del debito sovrano, ovvero risulti inadempiente agli impegni (*covenant*) assunti in alcuni contratti di finanziamento e nel prestito obbligazionario.
La liquidità del Gruppo, pur in assenza di una tesoreria centralizzata (cd. *cash pooling*), viene gestita e monitorata dalla Capogruppo a livello sostanzialmente accentrato al fine di ottimizzare la complessiva disponibilità di risorse finanziarie, svolgendo un'attività di direzione e di coordinamento per le altre società del Gruppo.
Al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha disponibilità liquide per 449,3 milioni di euro, strumenti finanziari per 25 milioni di euro e dispone inoltre di linee di credito a breve termine per un ammontare totale di 150,5 milioni di euro. Si tratta di linee di credito *uncommitted*, soggette a revoca, che non prevedono il rispetto di covenant né altri impegni contrattuali si cui 25,5 milioni di euro nella forma di scoperti di conto corrente, 110 milioni di euro di anticipi finanziari che possono essere utilizzati senza alcun vincolo di destinazione e 15 milioni di euro per anticipi export. Il Gruppo dispone inoltre di una linea di credito a lungo termine non utilizzata per 70 milioni di euro relativo ad un contratto sottoscritto con la BEI - Banca Europea degli Investimenti.
Nel lungo periodo, il rischio di liquidità è mitigata attraverso una strategia di gestione dell'indebitamento che prevede una struttura diversificata delle fonti di finanziamento, in termini sia di natura degli affidamenti sia di controparti, cui ricorrere per la copertura dei propri fabbisogni finanziari ed un profilo di *maturity* del debito equilibrato.
Nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal vertice e dalla Policy approvato dal Consiglio di Amministrazione, la struttura Finance and Procurement, definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. Le scelte sono principalmente orientate a: i) garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine previsti, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione di tesoreria; ii) mantenere un *liquidity buffer* prudenziale sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi; iii) garantire un livello

minimo della riserva di liquidità per assicurare l'integrale copertura del debito di breve termine e la copertura del debito a medio –lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito; iv) assicurare un adeguato livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine del Gruppo, relativi ai contratti di investimento per la modernizzazione tecnologica ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.

L'esposizione finanziaria lorda del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2019, è pari a 337,3 milioni di euro ed è rappresentata dall'indebitamento nei confronti del sistema bancario per finanziamenti a medio e lungo termine per 157,3 milioni di euro e nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 e con scadenza al 4 agosto 2022 per un importo in linea capitale pari a 180 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene riportata la scadenza dei finanziamenti bancari a medio lungo termine ed il prestito obbligazionario esposti al valore nominale, senza l'effetto derivante dal metodo del costo ammortizzato:

(migliaia di euro)

Finanziatore	Tipologia	Debito residuo al 31.12.2019	<1 anno	da 1 a 2 anni	da 3 a 5 anni	> 5 anni
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	87.920	8.207	8.332	25.763	45.618
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	69.333	5.333	5.333	16.000	42.667
Prestito obbligazionario		180.000	0	0	180.000	0
Totale		**337.253**	**13.540**	**13.665**	**221.763**	**88.285**

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono impegni generali e *covenant* per la Capogruppo di contenuto anche negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per contratti di finanziamento di importo e natura assimilabili, potrebbero limitarne l'operatività. In particolare, tali contratti prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato al verificarsi di determinati eventi di inadempimento (*Events of default*) al ricorrere dei quali la Capogruppo potrebbe essere obbligata a rimborsare integralmente e immediatamente i relativi finanziamenti.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- i contratti di finanziamento sottoscritti tra la Capogruppo e la *European Investment Bank* (**EIB**) rispettivamente per un importo pari a 180 milioni di euro nel 2014 e di 70 milioni di euro nel 2016, al fine di finanziare i programmi di investimento connessi al 4-flight ed altri progetti, relativamente al quale, al 31 dicembre 2019, la Capogruppo ha utilizzato due *tranche* del finanziamento complessivo pari a 180 milioni di euro, con un piano di rimborso *(i)* per la *tranche* di 100 milioni di euro con rate semestrali posticipate a partire rispettivamente da dicembre 2018 e con scadenza dicembre 2029 e con interessi a tasso fisso pari a 1,515% e *(ii)* per la *tranche* di 80 milioni di euro , rate semestrali posticipate a partire da giugno 2018 con scadenza dicembre 2032 e con interessi a tasso fisso pari a 1,01%, che prevedono:
  - > una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico di ENAV a non costituire né permettere che sussistano gravami su alcuno dei propri beni, ove per gravame si intende qualsiasi accordo o operazione relativa a beni, crediti o denaro

realizzato/a come strumento per ottenere credito o per finanziare l'acquisizione di un bene;

- una clausola di *cross-default* che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui ENAV o qualsiasi altra società del Gruppo non adempia ad obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diverso da quella oggetto di tale contratto di finanziamento;
- una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui qualsiasi soggetto o gruppo di soggetti agendo di concerto ottenga il controllo di ENAV o la Repubblica Italiana cessi di detenere il controllo dell'Emittente.

I finanziamenti prevedono, altresì, il rispetto di taluni *covenant* finanziari, verificati su base annuale e semestrale e calcolati sui dati consolidati del Gruppo: i) il rapporto tra indebitamento finanziario lordo e l'EBITDA inferiore a 3 volte; ii) il rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari non inferiore a 6 volte;

- il regolamento del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di agosto 2015 per un importo pari a 180 milioni di euro con interessi calcolati al tasso fisso lordo annuo del 1,93% ed un rimborso del capitale in un'unica soluzione in data 4 agosto 2022 prevede:
  - una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico della Capogruppo a non costituire o fornire a terzi le garanzie sul debito o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli a garanzia delle obbligazioni emesse a meno che non siano autorizzate dall'assemblea degli obbligazionisti;
  - una clausola di *cross-default*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui ENAV o le sue società controllate non adempiano puntualmente ad obbligazioni di pagamento di debiti finanziari diversi dal prestito obbligazionario per un importo superiore a 15 milioni di euro;
  - una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui un soggetto diverso dalla Repubblica Italiana, dai suoi ministeri (incluso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) ovvero da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa o dai suoi ministeri, giunga a detenere il controllo dell'Emittente.

Il regolamento del prestito obbligazionario prevede, altresì, il rispetto di *covenant* finanziari, quali: a) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte; b) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto non superiore a 0,7 volte.

Con riferimento anche agli esercizi pregressi, la Capogruppo ha sempre rispettato i *covenant* previsti da ciascun finanziamento. Alla data del 31 dicembre 2019 sulla base delle grandezze economico patrimoniali espresse nel bilancio consolidato, si ritengono rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento esistenti.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo e sul livello degli oneri finanziari netti. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario lordo è, pertanto interamente espresso a tassi fissi ed in tal senso non sussiste il rischio che variazioni in aumento dei tassi di interesse possano influire negativamente sul livello degli oneri finanziari netti rilevati a Conto Economico e sul valore dei *cash flows* futuri. Al fine di limitare i potenziali effetti avversi delle fluttuazioni dei tassi, il Gruppo adotta politiche finalizzate al contenimento nel tempo del costo della provvista limitando la volatilità dei risultati. Il Gruppo persegue tale obiettivo attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, scelti tra banche di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo medio del debito, nonché mediante la diversificazione strategica delle passività finanziarie per tipologia contrattuale, durata e condizioni di tasso (tasso

variabile/tasso fisso). Nell'esercizio 2019, il costo medio dell'indebitamento bancario è stato pari a circa l'1,7%, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.
Allo stato attuale il Gruppo non detiene strumenti finanziari valutati in bilancio al *fair value* ed in quanto tali esposti a variazioni avverse a seguito di mutamenti nel livello di mercato dei tassi di interesse.
Al 31 dicembre 2019, la gestione del portafoglio titoli del Gruppo ENAV è riconducibile al modello di business *"held to collect"*. Tali attività finanziarie, costituite da titoli di Stato di emissione italiana (BTP), generano flussi di cassa contrattuali che prevedono esclusivamente il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati e sono stati valutati al costo ammortizzato.
Ad oggi non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni sfavorevoli nel livello corrente dei tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo in valute diverse dall'euro e può determinare impatti negativi sui risultati economici e sul valore delle grandezze patrimoniali denominate in divisa estera. Nonostante il Gruppo operi principalmente sul mercato italiano, l'esposizione al rischio di cambio deriva essenzialmente dagli investimenti in divisa estera, il dollaro statunitense, in relazione all'acquisto della quota di partecipazione pari al 11,1% (post ingresso del nuovo socio NATS) nel capitale sociale della società di diritto statunitense Aireon e dai contratti sottoscritti per l'erogazione dei servizi sul mercato non regolamentato denominati in valuta estera. Al fine di gestire l'esposizione al rischio di cambio, il Gruppo ha elaborato una *Policy*, le cui linee di indirizzo consentono l'utilizzo di differenti tipologie di strumenti, in particolare *swap* e *forward*, nonché opzioni su valute. Nell'ambito di tali politiche non sono tuttavia consentite attività con intento speculativo.
In particolare, nel mese di aprile 2019, sono state perfezionate 5 operazioni di acquisto a termine di valuta (dollari contro euro) a copertura del rischio cambio del contratto *Data Services Agreement* sottoscritto con Aireon LLC. L'acquisto complessivo di 4,5 milioni di dollari è stato effettuato con una vendita complessiva di 3,8 milioni di euro e cambi a termine (EUR/USD) negoziati per ciascuna scadenza fino al gennaio 2023. Dei 5 contratti *forward* sottoscritti, il primo si è già concluso nello stesso mese di aprile. Per quanto attiene ai contratti sul mercato non regolamentato, al momento l'esposizione è sostanzialmente polverizzata in divise poco volatili che non espongono a significativi rischi di cambio.
Per quanto attiene la valorizzazione a *fair value* degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari *info-provider* pubblici. Si segnala, tuttavia, che il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di società controllate da ENAV che redigano il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Rischi per contenziosi

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle competenti strutture del Gruppo ENAV che hanno fornito, per la redazione del presente Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e giuslavoristici.
A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, degli specifici fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio.
Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico del Gruppo oltre a quanto già a tale titolo stanziato nei fondi per accantonamenti al 31 dicembre 2019.

Contenzioso civile ed amministrativo

Il contenzioso civile ed amministrativo è riferibile, *inter alia*: i) alle azioni intraprese con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di fornitori e società di gestione aeroportuale insolventi o in fallimento o in altre procedure concorsuali, verso i quali sono sorte controversie per crediti che non è stato possibile recuperare sul piano stragiudiziale. Alcune posizioni sono state oggetto di svalutazione; ii) alle controversie riferibili alla resistenza a pretese giudiziali di fornitori o appaltatori che il Gruppo ritiene infondate, ovvero il recupero dei maggiori costi e/o danni che il Gruppo abbia sostenuto per inadempienze di fornitori/appaltatori; iii) a controversie aventi ad oggetto la rivendica dei beni di proprietà della Capogruppo, la richiesta di danni per mancato godimento dei beni trasferiti nel patrimonio della Società, ovvero la richiesta di pagamento di migliorie apportate sui beni; iv) a giudizi relativi a richiesti danni da sinistri aeronautici, il cui rischio di soccombenza è peraltro assunto normalmente dalla compagnia assicurativa della Capogruppo; v) a giudizi relativi all'impugnativa di provvedimenti inerenti alla celebrazione di procedure di evidenza pubblica e l'aggiudicazione di gare; vi) ad altre fattispecie quali ad esempio controversia avente ad oggetto la richiesta danni per mancato acquisto di ramo di azienda di società terza.

Procedimenti penali

Risulta definito in secondo grado il procedimento penale instaurato a seguito della denuncia querela sporta dalla Capogruppo in relazione a illecita sottrazione di beni e materiali di ENAV in deposito presso magazzino di terzi. Nell'ambito del procedimento in questione la Società si è costituita parte civile nei confronti di amministratore di fatto della società di deposito per il reato di cui all'art. 646 codice penale ed, in primo grado, il Tribunale con sentenza del 16 febbraio 2015 ha dichiarato l'imputato colpevole tra l'altro del reato di cui all'art. 646 del codice penale e lo ha condannato, riconoscendo la continuazione con altri capi di imputazione allo stesso contestati, alla pena finale pari ad anni 6 e mesi 6 di reclusione ed Euro 3.000 di multa. Il Tribunale ha, altresì, disposto una provvisionale immediatamente esecutiva, pari a 1 milione di euro, in favore della Capogruppo, rinviando ad altra sede per la liquidazione del maggior danno subito da ENAV. Con riferimento ad uno solo dei capi di imputazione è stata emessa sentenza di non doversi procedere in ragione dell'intervenuta remissione della querela e relativa accettazione della stessa. Infine, in relazione ai residui capi di imputazione, l'imputato è stato assolto con la formula che "il fatto non sussiste". Il giudizio d'appello, successivamente incardinato, si è definito con sentenza di condanna dell'imputato e conferma delle statuizioni di primo grado per le parti civili. Pende inoltre ulteriore procedimento che attiene al proseguo delle indagini, già a suo tempo avviate dalla Procura della Repubblica di Roma, finalizzate ad accertare a quali soggetti sia stata ceduta la merce depositata presso i magazzini di terzi rispetto alla cui sottrazione, come sopra detto, ENAV ha in passato sporta denuncia-querela. Nell'ambito del predetto procedimento pendente per molteplici reati contro il patrimonio, nonché per associazione a delinquere, nei confronti di diversi imputati, tra cui anche l'amministratore di fatto della società di deposito, la Società si è costituita parte civile all'udienza preliminare all'esito della quale è stato disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Il giudizio pende allo stato in fase dibattimentale.

Risulta definita la fase di udienza preliminare del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Sassari, ove il Giudice ha dichiarato di non doversi procedere per i fatti contestati perché il fatto non costituisce reato nei confronti, tra gli altri, dell'ex Direttore Generale di ENAV per ipotizzati reati di cui agli artt. 589 del codice penale, 90, 93 e 157 D. Lgs. 81/08, in relazione a un incidente verificatosi nel corso di un intervento di manutenzione straordinaria che cagionava la morte dell'amministratore della società appaltatrice delle opere. La posizione dell'Amministratore Delegato era già stata archiviata con provvedimento del Giudice per le Indagini Preliminari. Era altresì stato ipotizzato il reato di cui all'art. 25 septies D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità degli enti (seppure ENAV non è mai stata

notiziata formalmente), ed anche a tale riguardo era già stata disposta l'archiviazione.
Il procedimento avviato dalla competente Procura della Repubblica nei confronti di terzi, all'esito della denuncia penale sporta dalla Capogruppo per i reati di accesso abusivo ai servizi informatici, ove la Società si è costituita parte civile, si è concluso con sentenza di condanna del Tribunale per tutti i reati contestati nei confronti degli imputati, oltre al riconoscimento di una provvisionale in favore di ENAV. Avverso la predetta sentenza è stato successivamente interposto appello da parte degli imputati.
In esito ad ordine di esibizione documentale del giudice ordinario in data 24 novembre 2016, la Società ha prodotto documentazione inerente taluni contratti riferiti alla società controllata Enav North Atlantic; per quanto consta, pende in proposito procedimento in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione.
In esito ad ordine di esibizione documentale, in data 13 giugno 2018, ENAV ha prodotto documentazione inerente selezione di personale avente rapporto di parentela con ex Amministratore Unico della Società per l'assunzione al ruolo di controllore del traffico aereo, che, per quanto consta, pende in fase di indagini preliminari innanzi alla Procura della Repubblica di Roma.

41. Compensi alla Società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del regolamento Emittenti Consob

I corrispettivi per l'esercizio 2019, riconosciuti alla società di revisione della Capogruppo EY S.p.A. e delle società controllate sono riepilogati, secondo quanto indicato dall'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob nella tabella che segue (valori in migliaia di euro):

Tipologia di Servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	2019
ENAV		
Servizi di revisione contabile	EY S.p.A.	330
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	81
Altri servizi	EY S.p.A.	7
SOCIETÀ CONTROLLATE		
Servizi di revisione contabile	EY S.p.A.	151
	Rete EY S.p.A.	10
Servizi di attestazione	EY S.p.A.	0
Altri servizi	EY S.p.A.	0
Totale		**579**

I servizi di attestazione resi da EY S.p.A. in favore della Capogruppo hanno riguardato principalmente la certificazione di progetti finanziati.

42. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

A fine 2019, il gestore aeroportuale spagnolo ha bandito una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale relativo a n. 12 aeroporti spagnoli di media e piccola dimensione suddivisi in tre lotti, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 3 febbraio 2020. Il valore della gara per tutti i lotti è pari a circa 141,6 milioni di euro e la durata del contratto è pari a 7 anni, estendibile di un altro anno, ed è previsto che ciascun partecipante non possa aggiudicarsi più di 2 lotti.

Nel corso del mese di gennaio 2020 ENAV, nell'ambito della partecipazione alla gara in oggetto, ha acquisito una società spagnola, nella forma di una *sociedad limitada unipersonal*, successivamente denominata ENAV ESPAÑA CONTROL AÉREO, S.L.U. ed ha presentato la propria offerta entro la scadenza fissata nel bando di gara.

Si evidenzia che nell'ambito della Relazione sulla Gestione, nel paragrafo della Gestione dei Rischi e nell'Evoluzione prevedibile della gestione sono riportate informazioni e commenti in merito alla diffusione del virus COVID-19 in Italia, che ha avuto inizio nella seconda metà di febbraio 2020.

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul Bilancio consolidato

Attestazione del Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999.

1. Le sottoscritte Roberta Neri, in qualità di Amministratore Delegato, e Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
   - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche del Gruppo ENAV e,
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato del Gruppo ENAV nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo, si rappresenta che:
   - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato del Gruppo ENAV è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione si è basata sul modello di controllo interno definito in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
   - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 Il Bilancio consolidato del Gruppo ENAV al 31 dicembre 2019:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
   3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 12 marzo 2020

L'Amministratore Delegato
Roberta Neri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Loredana Bottiglieri

Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato

EY
Building a better working world

Enav S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Enav S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Enav (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Enav S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

EY
Building a better working world

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Valutazione dell'avviamento	
L'avviamento al 31 dicembre 2019 ammonta a 93,5 milioni di euro, di cui 66,5 milioni di euro allocati alla *Cash Generating Unit* ("CGU") "Servizi di manutenzione". I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di questa CGU, espresso in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare, con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri per il periodo previsto dal Piano economico-finanziario 2020-2024, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati utilizzati per la stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.	Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro: • l'analisi della procedura applicata ai fini della valutazione dell'avviamento; • la verifica dell'adeguatezza del perimetro della CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alla CGU; • l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri e la verifica della loro coerenza con le previsioni dei flussi di cassa futuri risultanti dal Piano economico-finanziario 2020-2024; • la valutazione circa la capacità degli amministratori di formulare previsioni accurate mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni; • la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e del tasso di attualizzazione.
L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime utilizzate dalla direzione aziendale è riportata nella nota illustrativa "5. Uso di stime e giudizi del management" e l'informativa relativa alle modalità di esecuzione del test di impairment è riportata nella nota "8. Attività immateriali".	Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, i quali hanno eseguito un ricalcolo indipendente del valore recuperabile dell'avviamento ed hanno effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave che potrebbero determinare un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile. Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione dell'avviamento.

EY
Building a better working world

Misurazione del fair value della partecipazione nella Aireon LLC

Nella voce Partecipazioni in altre imprese è iscritta la partecipazione nella società Aireon LLC per un importo pari a 63,1 milioni di euro rilevata al *fair value*. Gli amministratori hanno misurato tale partecipazione come strumento finanziario con livello di *fair value* 3, in assenza di un prezzo quotato su un mercato attivo.

I processi e le modalità di rilevazione del *fair value* della partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, con particolare riferimento all'appropriato utilizzo delle previsioni dei flussi di cassa elaborati dalla direzione della partecipata, nonché alla determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione applicato alle previsioni dei flussi di cassa futuri.

In considerazione del giudizio richiesto nella stima del valore della partecipazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione della partecipazione nella Aireon LLC è riportata nella nota illustrativa "5. Uso di stime e giudizi del management" e l'informativa relativa alla misurazione del *fair value* della partecipazione è riportata nella nota "9. Partecipazioni in altre imprese".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri elaborati dalla partecipata e la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e del tasso di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare la metodologia utilizzata nel processo, l'accuratezza matematica del modello e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dalla direzione aziendale per la misurazione del *fair value* della partecipazione.

Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione della partecipazione nella Aireon LLC.

Rilevazione e misurazione dei ricavi –*Balance*

I ricavi legati all'erogazione dei servizi di rotta e ai servizi di terminale includono una rettifica positiva o negativa, effettuata a fine esercizio, al fine di riflettere la performance effettiva dell'anno. Tale rettifica, effettuata mediante il meccanismo del cosiddetto *Balance*, viene regolata attraverso specifici adeguamenti tariffari effettuati negli esercizi successivi a quello di competenza.

I processi e le modalità di misurazione di tale rettifica ai ricavi si basano su algoritmi di calcolo complessi ed assunzioni che, per loro natura,

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione della normativa applicabile, la comprensione e valutazione delle modalità di stima utilizzate dagli amministratori, l'analisi della procedura di determinazione del *Balance*, la verifica del tasso di attualizzazione utilizzato e la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dalla direzione aziendale.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio con riferimento ai criteri di misurazione e

implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei tempi di realizzo nonché alla scelta del tasso di attualizzazione utilizzato. In considerazione delle complessità sopracitate per effettuare questa misurazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa di bilancio relativa alla modalità di contabilizzazione e misurazione dei ricavi derivanti dal meccanismo del *Balance* è riportata nelle note illustrative "4. Principi contabili" e "5. Uso di stime e giudizi del management".	contabilizzazione della rettifica ai ricavi derivanti dal meccanismo del *Balance*.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Enav S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le

EY
Building a better working world

decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che

Building a better working world

hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Enav S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enav S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Enav al 31 dicembre 2019 incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Enav al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Enav al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Enav S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non

EY
Building a better working world

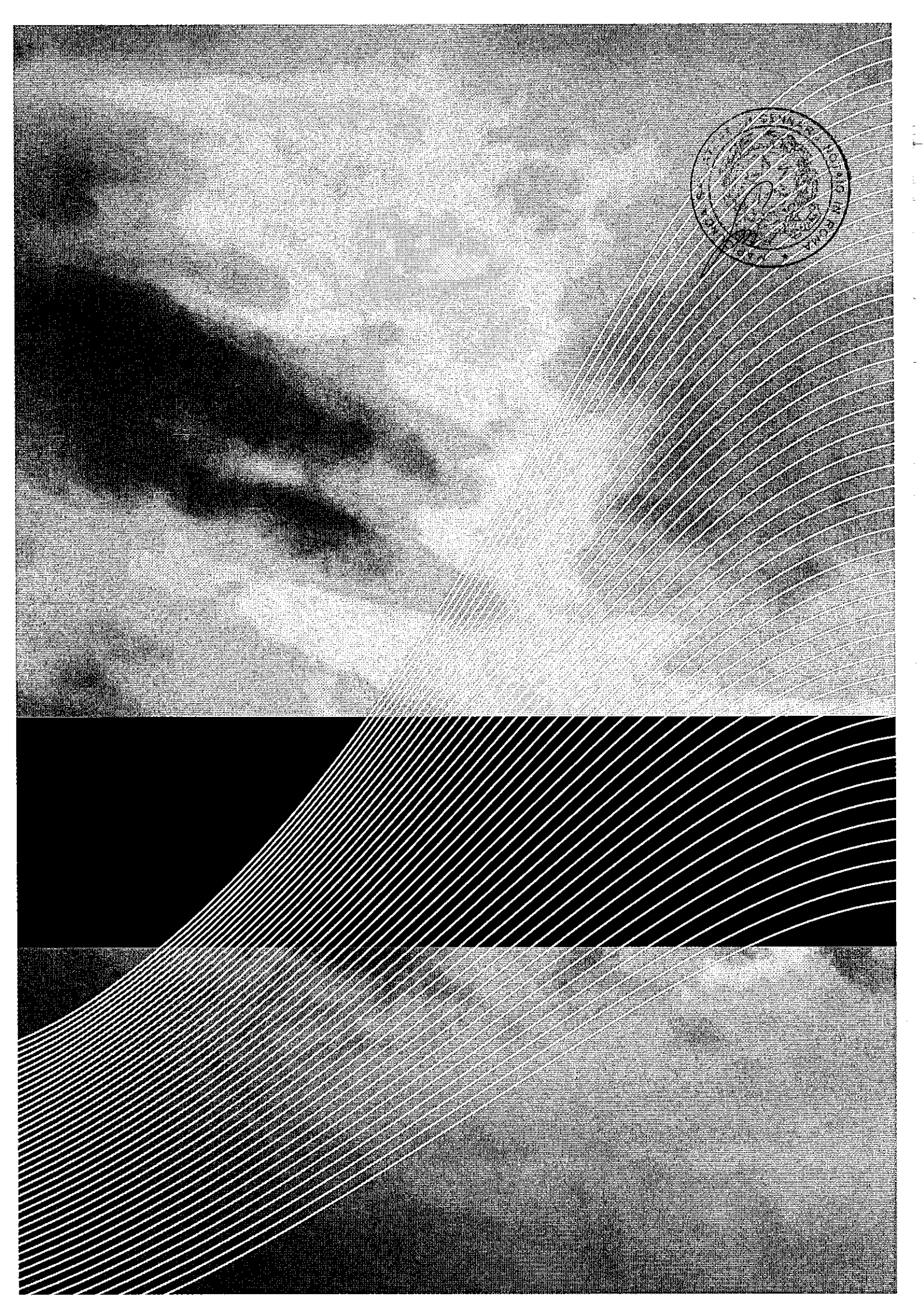
finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

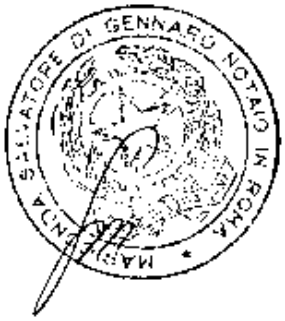
Roma, 7 aprile 2020

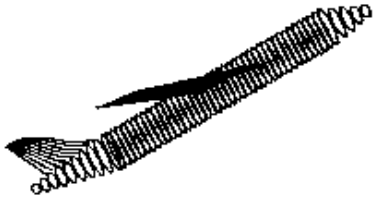
EY S.p.A.

Riccardo Rossi
(Revisore Legale)



Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019


SALVATORE DI GENNARO NOTAIO IN ROMA



3. Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019

Prospetti contabili di ENAV S.p.A **178**
Stato patrimoniale 178
Conto Economico 180
Altre componenti di Conto Economico complessivo 181
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 182
Rendiconto finanziario 184

Note illustrative di ENAV S.p.A **186**
Informazioni generali 186
Forma e contenuto del bilancio 186
Principi contabili 187
Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società 202
Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria 207
Informazioni sulle voci di Conto Economico 233
Altre informazioni 243

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto sul Bilancio di esercizio **258**

Relazione del Collegio Sindacale **260**

Relazione della Società di revisione sul Bilancio di esercizio **276**

Prospetti contabili di ENAV S.p.A.

Stato patrimoniale

Attivo

(valori in euro)	Note	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 30)	31.12.2018	di cui parti correlate (Nota 30)
Attività non correnti					
Attività Materiali	5	998.708.422	0	1.020.986.730	0
Attività Immateriali	6	58.736.940	0	55.796.859	0
Partecipazioni	7	188.247.822	0	147.121.418	0
Attività finanziarie non correnti	8	3.430.887	3.345.530	28.106.040	3.204.937
Attività per imposte anticipate	9	9.667.098	0	9.074.324	0
Crediti tributari non correnti	10	23.164.181	0	23.164.181	0
Crediti Commerciali non correnti	11	9.612.495	0	18.447.628	0
Altre attività non correnti	14	16.343.893	16.481.845	22.109.549	22.109.549
Totale Attività non correnti		**1.307.911.738**		**1.324.806.729**	
Attività correnti					
Rimanenze	12	60.681.150	0	60.983.431	0
Crediti commerciali correnti	11	199.675.752	42.190.474	264.340.989	43.299.395
Crediti verso imprese del Gruppo	13	37.451.515	37.451.515	22.590.529	22.590.529
Attività finanziarie correnti	8	30.019.137	5.042.466	9.006.701	0
Crediti Tributari	10	4.014.457	0	16.867.159	0
Altre attività correnti	14	46.199.715	32.977.328	60.442.488	35.149.610
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	429.913.955	534.846	308.205.784	557.623
Totale Attività correnti		**807.955.681**		**742.437.081**	
Attività destinate alla dismissione	7	704.900		704.900	
Totale Attivo		**2.116.572.319**		**2.067.948.710**	

Stato patrimoniale

Patrimonio netto e passivo

(valori in euro)	Note	31.12.2019	di cui parti correlate (Nota 30)	31.12.2018	di cui parti correlate (Nota 30)
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	16	541.744.385	0	541.744.385	0
Riserve	16	456.490.039	0	451.905.958	0
Utili/(Perdite) portati a nuovo	16	33.056.816	0	43.312.206	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio	16	111.881.123	0	102.934.761	0
Totale Patrimonio Netto		**1.143.172.363**		**1.139.897.310**	
Passività non correnti					
Fondi rischi e oneri	17	991.200	0	1.410.000	0
TFR e altri benefici ai dipendenti	18	36.584.469	0	35.475.338	0
Passività per imposte differite	9	2.921.940	0	2.673.163	0
Passività finanziarie non correnti	19	325.541.214	0	337.252.863	0
Debiti commerciali non correnti	20	49.241.634	0	34.841.889	0
Altre passività non correnti	21	176.549.910	0	172.486.366	0
Totale Passività non correnti		**591.830.367**		**584.139.619**	
Passività correnti					
Quota a breve dei Fondi rischi e oneri	17	786.823	0	991.946	0
Debiti commerciali correnti	20	129.340.036	17.420.936	120.318.758	15.751.237
Debiti verso imprese del Gruppo	13	68.631.227	68.631.227	56.384.836	56.384.836
Debiti tributari e previdenziali	22	29.467.455	0	24.475.928	0
Passività finanziarie correnti	19	15.839.910	0	14.923.767	0
Altre passività correnti	21	137.504.138	77.515.432	126.816.546	65.100.234
Totale Passività correnti		**381.569.589**		**343.911.781**	
Totale Passività		**973.399.956**		**928.051.400**	
Totale Patrimonio Netto e Passività		**2.116.572.319**		**2.067.948.710**	

Conto Economico

(valori in euro)	Note	2019	di cui parti correlate (Nota 30)	2018	di cui parti correlate (Nota 30)
Ricavi					
Ricavi da attività operativa	23	937.889.394	12.203.100	917.115.850	13.181.292
Balance	23	(86.974.733)	0	(80.687.268)	0
Totale ricavi da contratti con i clienti	23	*850.914.661*		*836.428.582*	
Altri ricavi operativi	24	48.861.418	38.252.542	56.115.904	37.534.752
Totale ricavi		**899.776.079**		**892.544.486**	
Costi					
Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25	(4.886.996)	(533.904)	(3.533.156)	(679.346)
Costi per servizi	25	(180.562.425)	(79.671.878)	(176.084.272)	(69.397.345)
Costo del personale	26	(430.739.566)	0	(421.176.433)	0
Costi per godimento beni di terzi	25	(1.077.993)	(22.781)	(2.122.983)	(67.952)
Altri costi operativi	25	(2.281.155)	0	(4.640.967)	0
Costi per lavori interni capitalizzati	27	7.782.775	0	7.449.090	0
Totale costi		**(611.765.360)**		**(600.108.721)**	
Ammortamenti	5 e 6	(139.631.846)	0	(140.329.447)	0
Svalutazioni/(Ripristini) per riduzione di valore di crediti	11	(1.602.441)	0	(6.591.015)	0
Svalutazioni/(Ripristini) per attività materiali e immateriali	5	(118.875)	0	(819.475)	0
Accantonamenti	17	204.262	0	3.256.378	0
Risultato Operativo		**146.861.819**		**147.952.206**	
Proventi e oneri finanziari					
Proventi finanziari	28	12.872.593	10.890.222	3.834.480	75.088
Oneri finanziari	28	(6.601.511)	0	(7.161.507)	0
Utile (perdita) su cambi	28	105.050	0	193.167	0
Totale proventi e oneri finanziari		**6.376.132**		**(3.133.860)**	
Risultato prima delle imposte		**153.237.951**		**144.818.346**	
Imposte dell'esercizio	29	(41.356.828)	0	(41.883.585)	0
Utile/(Perdita) dell'esercizio		**111.881.123**		**102.934.761**	

Altre componenti di Conto Economico complessivo

(valori in euro)	**Note**	**2019**	**2018**
Utile/(Perdita) dell'esercizio	16	**111.881.123**	**102.934.761**
Componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	8 e 16	95.745	(78.266)
- effetto fiscale della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati	9 e 16	(22.979)	18.785
Totale componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**72.766**	**(59.481)**
Componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio:			
- utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	16 e 18	(2.343.440)	1.161.909
- effetto fiscale degli utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	9 e 16	562.426	(278.858)
Totale componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di esercizio		**(1.781.014)**	**883.051**
Totale Utile (Perdita) di Conto Economico complessivo		**110.172.875**	**103.758.331**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

		RISERVE		
(valori in euro)	**Capitale sociale**	**Riserva legale**	**Riserva FTA**	**Riserve diverse**
Saldo al 31 dicembre 2017	**541.744.385**	**21.937.829**	**(3.044.940)**	**436.798.360**
Adozione nuovi principi	0	0	0	0
Saldo al 1 gennaio 2018	**541.744.385**	**21.937.829**	**(3.044.940)**	**436.798.360**
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	4.725.237	0	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0
Acquisto azioni proprie	0	0	0	(4.973.154)
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	0	761.642
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:				
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	0	0
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2018	**541.744.385**	**26.663.066**	**(3.044.940)**	**432.586.848**
Adozione nuovi principi	0	0	0	0
Saldo capitale sociale al 1 gennaio 2019	**541.744.385**	**26.663.066**	**(3.044.940)**	**432.586.848**
Destinazione del risultato di esercizio precedente	0	5.146.738	0	0
Erogazione dividendo	0	0	0	0
Acquisto azioni proprie	0	0	0	0
Piano di incentivazione a lungo termine	0	0	0	1.145.592
Utile/(perdita) complessiva rilevata, di cui:				
- utile/(perdita) rilevata direttamente a Patrimonio netto	0	0	0	0
- utile/(perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2019	**541.744.385**	**31.809.804**	**(3.044.940)**	**433.732.440**

Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	Riserva Cash Flow Hedge	Totale riserve	Utili/(perdite) portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
(7.139.243)	**2.016.657**	**450.568.663**	**54.851.815**	**94.504.734**	**1.141.669.597**
0	0	0	(337.953)	0	(337.953)
(7.139.243)	**2.016.657**	**450.568.663**	**54.513.862**	**94.504.734**	**1.141.331.644**
0	0	4.725.237	89.779.497	(94.504.734)	0
0	0	0	(100.981.153)	0	(100.981.153)
0	0	(4.973.154)	0	0	(4.973.154)
0	0	761.642	0	0	761.642
883.051	(59.481)	823.570	0	0	823.570
0	0	0	0	102.934.761	102.934.761
(6.256.192)	**1.957.176**	**451.905.958**	**43.312.206**	**102.934.761**	**1.139.897.310**
0	0	0	(42.646)	0	(42.646)
(6.256.192)	**1.957.176**	**451.905.958**	**43.269.560**	**102.934.761**	**1.139.854.664**
0	0	5.146.738	97.788.023	(102.934.761)	0
0	0	0	(108.000.768)	0	(108.000.768)
0	0	0	0	0	0
0	0	1.145.592	0	0	1.145.592
(1.781.014)	72.766	(1.708.248)	0	0	(1.708.248)
0	0	0	0	111.881.123	111.881.123
(8.037.206)	**2.029.942**	**456.490.040**	**33.056.815**	**111.881.123**	**1.143.172.363**

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Note	2019	di cui parti correlate	2018	di cui parti correlate
A - DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	15	**308.206**		**257.550**	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di esercizio					
Risultato di esercizio	16	111.881	0	102.935	0
Ammortamenti	5 e 6	139.632	0	140.329	0
Variazione netta della passività per benefici ai dipendenti	18	(1.234)	0	(1.066)	0
Minusvalenze da realizzo attività materiali e svalutazioni di attività materiali ed immateriali	5	162	0	1.108	0
Altri proventi/oneri su flussi non monetari	5 e 8	0	0	(983)	(219)
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi ed oneri	17	204	0	(3.256)	0
Accantonamento per piani di stock grant	26	1.146	0	762	0
Variazione netta di imposte anticipate e imposte differite passive	9	196	0	7.998	0
Decremento/(Incremento) Rimanenze	12	681	0	434	0
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali correnti e non correnti	11	72.751	1.109	89.929	761
Decremento/(Incremento) Crediti tributari e debiti tributari e previdenziali	10 e 22	17.844	0	(8.689)	0
Variazione delle Altre attività e passività correnti	14 e 21	21.844	2.173	(49.007)	(26.224)
Variazione dei crediti e debiti verso imprese del Gruppo	13	(2.615)	(2.615)	7.035	7.035
Variazione delle Altre attività e passività non correnti	21	9.831	18.043	44.122	(22.420)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali correnti e non correnti	20	(30.295)	512	(25.532)	588
B - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		**342.028**		**306.119**	
di cui Imposte pagate		(28.701)		(40.659)	
di cui Interessi pagati		(3.611)		(3.610)	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento					
Investimenti in attività materiali	5	(104.060)	0	(113.542)	0
Investimenti in attività immateriali	6	(13.723)	0	(6.707)	0
Incremento/(Decremento) debiti commerciali per investimenti	20	52.937	1.773	31.897	(4.868)
Dismissioni attività materiali	5	0	0	4.500	0
Decremento/(Incremento) Crediti commerciali per investimenti	11	750	0	(3.000)	0
Investimenti in partecipazioni	7	(41.126)	0	(50)	0
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali per inves. ti in part.ni	7	3.155	0	0	0
Altre attività di investimenti	8	9.000	0	(33.893)	0
C - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		**(93.067)**		**(120.795)**	

(migliaia di euro)	Note	2019	di cui parti correlate	2018	di cui parti correlate
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento					
Erogazioni di finanziamenti a medio lungo termine	19	0	0	0	0
(Rimborsi) di finanziamenti a medio lungo termine	19	(13.417)	0	(28.996)	(1.664)
Variazione netta delle passività finanziarie a lungo termine	19	(7)	0	41	0
Emissione prestito obbligazionario	19	0	0	0	0
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	19	(586)	0	0	0
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	8	(5.036)	0	241	0
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie non correnti	8	(206)	(141)	0	0
Variazione di Capitale	16	0	0	(4.973)	0
Distribuzione di dividendi	16	(108.001)	(57.543)	(100.981)	(53.803)
D - TOTALE FLUSSO DI CASSA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		**(127.253)**		**(134.668)**	
E - Flusso di cassa complessivo (B+C+D)		**121.708**		**50.656**	
F - DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E)	15	**429.914**		**308.206**	

Note illustrative di ENAV S.p.A.

1. Informazioni generali

ENAV S.p.A., società per azioni quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA), nasce nel 2001 dalla trasformazione disposta con legge n. 665/1996 dell'ente pubblico economico denominato Ente Nazionale di Assistenza al Volo che, a sua volta, deriva dall'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale (A.A.A.V.T.A.G.).

Dal 26 luglio 2016, le azioni di ENAV sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, al 31 dicembre 2019, il capitale della Società è detenuto per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per il 46,50% da azionariato istituzionale ed individuale e lo 0,22% dalla stessa ENAV sotto forma di azioni proprie.

ENAV eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. Tali infrastrutture necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato definisce l'assetto del sistema di gestione del traffico aereo e dall'altro stabilisce i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* devono attenersi.

La Società ha sede legale in Roma, via Salaria n. 716, altre sedi secondarie e presidi operativi su tutto il territorio nazionale.

ENAV detiene significative partecipazioni di controllo e in ottemperanza al principio IFRS 10 redige il Bilancio consolidato, pubblicato unitamente al presente Bilancio di esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione dell'12 marzo 2020 che ne ha approvato la diffusione. Il presente bilancio è assoggettato a revisione legale da parte della società EY S.p.A. ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs 39/2010 in virtù dell'incarico di revisione per il novennio 2016-2024 conferito dall'Assemblea del 29 aprile 2016.

2. Forma e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio di ENAV al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo n. 1606/2002 nonché ai sensi del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano.

Per IFRS si intendono tutti gli *International Financial Reporting Standards*, tutti gli *International Accounting Standards (IAS)*, tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)*, precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee (SIC)* adottati dall'Unione Europea e contenuti nei relativi Regolamenti Europei pubblicati sino al 12 marzo 2020, data in cui il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato il bilancio di esercizio.

I principi contabili nel seguito descritti riflettono la piena operatività di ENAV nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio separato del precedente esercizio ad eccezione del principio di nuova applicazione di cui al paragrafo 4.

Il Bilancio di esercizio è redatto e presentato in euro, che rappresenta la valuta funzionale della Società. Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note e nei commenti alle stesse sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio utilizzati e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 *Presentazione del bilancio* e in conformità a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito all'evidenza dell'ammontare delle posizioni o transazioni con parti correlate negli schemi di bilancio e, ove esistenti, alla rappresentazione nel prospetto di conto economico dei proventi e oneri derivanti da operazioni significative non ricorrenti ovvero da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e rilevanti tali da richiederne la separata esposizione. Gli schemi di bilancio utilizzati sono i seguenti:

- *prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente e non corrente, con specifica separazione, qualora presenti, delle attività classificate come possedute per la vendita e delle passività incluse in un gruppo in dismissione classificata come posseduto per la vendita o per la distribuzione ai soci. Le attività correnti, che includono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- *prospetto di conto economico* predisposto classificando i costi operativi per natura;
- *prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo* che comprenda, oltre al risultato di esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci del patrimonio netto distinte nelle componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico da quelle che invece non lo saranno;
- *prospetto delle variazioni del patrimonio netto*;
- *rendiconto finanziario* predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto e mediante la presentazione dei flussi finanziari netti generati dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Ciascuna voce dei prospetti contabili è posta a confronto con il corrispondente valore del precedente esercizio. Come meglio indicato al successivo paragrafo n. 4, nel corso del presente esercizio è stato per la prima volta applicato il principio contabile IFRS 16 con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

3. Principi contabili

Nel seguito sono riportati i principi contabili ed i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio di esercizio.

Attività materiali

Le Attività materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquisito. In occasione di revisioni o manutenzioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario, laddove sia soddisfatto il criterio per la rilevazione. Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sostenuti. In ogni caso i costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati ad incremento del valore contabile dell'elemento cui si riferiscono, qualora sia probabile che i futuri benefici associati al costo affluiscano alla Società ed il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti, dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della vita utile stimata oggetto di riesame con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti di vita utile, se necessari, saranno apportati con applicazione prospettica. L'ammortamento tiene conto dell'eventuale valore residuo dei cespiti. Quando l'attività oggetto di

ammortamento è composta da elementi separatamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo dei *component approach*.

La vita utile stimata delle principali classi di attività materiali è la seguente:

Tipologia	Descrizione	vita utile (anni)
Fabbricati	Fabbricati	25
	Manutenzione straordinaria fabbricati	25
	Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	Impianti radiofonici	10
	Impianti di registrazione	7
	Impianti di sincronizzazione e centri di controllo	10
	Centrali manuali ed elettromeccaniche	7
	Centrali ed impianti elettrici	10
	Ponti radio, apparecchiature A.F. e amplificazione	10
	Impianti di alimentazione	11
Attrezzature industriali e commerciali	Apparecchiature di segnalazione e attrezzature di pista	10
	Attrezzatura varia e minuta	7
Altri beni	Macchine elettroniche e sistemi telefonici	7
	Mobili e macchine ordinarie di ufficio	10
	Apparecchiature per elab.ne dati compresi i computer	5
	Autovetture, motocicli e simili	4
	Velivoli aziendali	15
	Equipaggiamento dei velivoli e sistemi di radiomisure	10

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questa tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate ed iscritte al loro valore recuperabile. Il valore recuperabile delle attività materiali è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico nella voce svalutazioni e perdite di valore. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e se fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione

e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.
A seguito dell'introduzione del principio IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, tra le attività materiali sono altresì iscritti i diritti d'uso (*"right of use"*) connessi a contratti di *lease* pluriennale, qualora ricorra la condizione del controllo esclusivo del bene oggetto di lease e la fruizione sostanziale di tutti i benefici economici derivanti dall'attività lungo il periodo di utilizzo.
Il *right of use* viene iscritto ad un valore equivalente alla somma del valore attuale dei flussi di cassa in uscita, previsti contrattualmente, utilizzando quale fattore di attualizzazione il tasso previsto nell'accordo o il tasso di finanziamento marginale.
Il *right of use* viene ammortizzato tenendo in considerazione il periodo non cancellabile dell'accordo che normalmente coincide con la durata dello stesso.
Con riferimento ai contratti di noleggio pluriennale di autovetture, si procede con la separazione del contratto tra la componente *lease*, ovvero il corrispettivo di noleggio, e *non lease*, relativa ai servizi di manutenzione. La componente *lease* è inclusa nell'ambito del *right of use* mentre la componente *non lease* viene imputata a conto economico.

Attività immateriali

Le Attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e prive di consistenza fisica, controllabili e atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili per l'uso, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinito) e delle eventuali perdite di valore. Le attività immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.
L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa.
La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.
Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di recuperabilità (*impairment test*) qualora vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. La vita utile residua viene riesaminata alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società vengono rilevate modificando il periodo e/o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione. La valutazione viene effettuata considerando i principi definiti nell'IFRS 15.
Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico bensì ad una valutazione almeno annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). L'eventuale cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definito viene applicato su base prospettica.
Nel Bilancio di esercizio della Società non sono iscritte attività immateriali a vita utile indefinita.
In particolare, sono identificabili quali attività immateriali, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno rappresentate da licenze e software ed altre attività immateriali con una vita utile stimata di tre anni.

Rimanenze

Le rimanenze, rappresentate essenzialmente da parti di ricambio relative agli impianti ed apparecchiature per il controllo del traffico aereo, sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di realizzo. Il costo è determinato in base alla formula del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza. Tali rimanenze, se non più utilizzabili in quanto obsolete, vengono svalutate tramite stanziamento nell'apposito fondo svalutazione magazzino a rettifica diretta del valore dell'attivo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore che sono imputate a conto economico. Qualora vengano meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procederà al ripristino del valore fino alla concorrenza della svalutazione operata. Tale ripristino di valore viene iscritto a conto economico.
Per società controllate si intendono tutte le società in cui ENAV ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative (attività rilevanti) al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività (rendimenti variabili) avendo la capacità di esercitare il proprio potere sulla stesse per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.
Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo rettificato per perdita di valore in quanto il relativo *fair value* non è determinabile in modo attendibile.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate in base alle successive modalità di misurazione, cioè: al *costo ammortizzato*, al *fair value* con imputazione nel conto economico complessivo (OCI) e al *fair value* con imputazione nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società adotta per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* incrementato dai costi di transazione, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevata nel conto economico. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espediente pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.
Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al *costo ammortizzato* o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto *Solely Payments of Principal and Interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.
Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie riguarda il modo in cui vengono gestite le attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. ENAV detiene le proprie attività finanziarie fino a scadenza.
Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie possono essere classificate in tre categorie in accordo con IFRS 9: i) Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito); ii) Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito); iii) Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico. La Società detiene principalmente attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, applicato se i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedano a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad *impairment*. Gli utili e le perdite vengono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata. Nell'ambito del bilancio di esercizio rientrano, nella categoria attività finanziarie al costo ammortizzato, le attività finanziare correnti e non, i crediti commerciali correnti e non e le altre attività correnti e non.
Con riferimento ai crediti commerciali e le altre attività

correnti che non rientrino nei normali termini commerciali e non siano produttivi di interessi, viene applicato un processo di attualizzazione analitico fondato su assunzioni e stime. I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. I crediti commerciali e gli altri crediti sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data del bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Il valore contabile delle attività finanziarie al costo ammortizzato, non valutate al fair value con contropartita conto economico, viene ridotto attraverso il nuovo modello di svalutazione dei crediti basato sulla stima delle perdite attese (*expected credit losses*) introdotto dal principio IFRS 9, applicabile dal 1° gennaio 2018. Tale modello presuppone una valutazione delle perdite attese fondata sulla stima della probabilità di default, sulla perdita in caso di insolvenza e sull'esposizione finanziaria. Tali elementi valutativi sono misurati mediante l'utilizzo di dati storici, elementi forward-looking ed informazioni reperibili da info providers.

Per talune categorie di attività finanziarie quali, i crediti commerciali e i *contract assets*, la Società adotta l'approccio semplificato al nuovo modello di impairment. Tale modello semplificato è fondato sulla gestione a portafoglio delle posizioni creditorie e sulla suddivisione dei crediti in specifici cluster che tengano conto della peculiarità del business, dello status operativo del cliente, della fascia di scaduto e dello specifico contesto normativo di riferimento.

Qualora l'entità di una perdita attesa rilevata in passato si riduce e la diminuzione può essere collegata a un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della perdita di valore, essa viene riversato a conto economico.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dello strumento si è estinto, ovvero sono stati sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine non eccedenti i tre mesi e prontamente convertibili in cassa. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti della situazione patrimoniale – finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Un derivato è uno strumento finanziario o un altro contratto che presenta le seguenti caratteristiche:

- il valore cambia in relazione alle variazioni di un parametro definito *underlying*, quale tasso di interesse, prezzo di un titolo o di una merce, tasso di cambio in valuta estera, indice di prezzi o tassi, rating di un credito o altra variabile;
- l'investimento netto iniziale è pari a zero, o minore di quello che sarebbe richiesto per contratti con una risposta simile ai cambiamenti delle condizioni di mercato;
- verrà regolato ad una data futura.

Gli strumenti finanziari derivati stipulati da ENAV sono rappresentati da contratti a termine in valuta con finalità di copertura del rischio di cambio. All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita, coerentemente con IFRS 9.

La documentazione predisposta in conformità al principio IFRS 9, include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società valuta se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura stessa. La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura, se sono presenti tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che la Società effettivamente copre e dalla quantità

della strumento di copertura che la Società utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Alla data di stipula del contratto gli strumenti finanziari derivati sono rilevati al fair value sia in sede di prima iscrizione che a ciascuna valutazione successiva. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo. Tali strumenti derivati sono classificati come correnti o non correnti in base alla loro data di scadenza e all'intenzione della Società di continuare a detenere o meno tali strumenti fino alla scadenza.

Rispettati i requisiti sopra riportati, con l'intenta di coprire la Società dall'esposizione al rischio di variazioni dei flussi di cassa attesi associati ad un'attività, una passività o una transazione altamente probabile, si applica il trattamento contabile del *cash flow hedge* e pertanto la porzione di utile o perdita sullo strumento coperta, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nelle altre componenti di conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto definita riserva di *cash flow hedge*, mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico dell'esercizio nell'ambito degli altri ricavi e proventi o degli altri costi operativi.

Gli importi riconosciuti nelle altre componenti di conto economico complessivo, sono successivamente riversati nel conto economico nel momento in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio se si verifica una vendita o vi è una svalutazione.

Qualora lo strumento di copertura sia ceduto, giunga a scadenza, annullato o esercitato senza sostituzione, o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di *riserva di cash flow hedge* ad esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante.

Quando una transazione prevista non è più ritenuta probabile, gli utili o perdite rilevati a patrimonio netto sono rilasciati immediatamente a conto economico.

Con riferimento alla determinazione del *fair value*, ENAV opera in conformità ai requisiti definiti dall'IFRS 13 ogni qualvolta tale misurazione sia richiesta dai principi contabili internazionali, quale criterio di rilevazione e/o valutazione ovvero quale informativa integrativa in relazione a specifiche attività e passività. Il *fair value* esprime il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione (c.d. *exit price*). Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni *(bid price)* alla data di chiusura dell'esercizio.

Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurata facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

Livello 1: *fair value* determinato con riferimento a prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici cui la Società può accedere alla data di valutazione;

Livello 2: *fair value* determinato sulla base di input diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1, basandosi su variabili osservabili direttamente o indirettamente su mercati attivi;

Livello 3: *fair value* determinato con tecniche di valutazione con riferimento a variabili non osservabili.

Per le attività e passività misurate al *fair value* su base ricorrente, la Società determina se si sia verificata un trasferimento tra i livelli gerarchici sopra indicati, individuando a ogni chiusura contabile il livello in cui è classificato l'input significativo di più basso livello di gerarchia utilizzata per la valutazione.

Attività non correnti destinate alla dismissione

Le attività non correnti sono classificate come destinate alla dismissione se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso operazioni di vendita o di liquidazione anziché attraverso l'uso continuativo.

Questa condizione si considera rispettata quando la

vendita o la liquidazione è altamente probabile e l'attività non corrente è destinata alla dismissione immediata nelle sue attuali condizioni da completare entro 12 mesi dalla data di classificazione quale attività non corrente destinata alla dismissione.
Le attività non correnti destinate alla vendita o alla liquidazione, sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività.
Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita o alla liquidazione, le attività sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate, al momento dell'iscrizione iniziale, tra le passività finanziarie *al fair value* rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altre passività, mutui e finanziamenti.
La modalità di valutazione successiva delle passività finanziarie dipende dallo loro classificazione. In particolare, le passività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate a conto economico, riguardano le passività detenute per la negoziazione e sono riferite a quelle passività assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine.
Le passività finanziarie riferite ai finanziamenti, categoria maggiormente rappresentativa delle passività finanziarie detenute dalla Società, sono valutate con il criterio del *costo ammortizzato* al tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta ed anche mediante il processo di ammortamento. Il *costo ammortizzato* è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).
I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati tra le passività finanziarie correnti, salvo quelle che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data del bilancio, classificate tra le passività non correnti. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta.
Tra le passività finanziarie, correnti e non, risultano altresì iscritte, a seguito dell'introduzione di IFRS 16 dal 1° gennaio 2019, anche le passività finanziarie rappresentative del valore attuale dei canoni da riconoscere contrattualmente al locatore nell'ambito di accordi di *lease* pluriennali, per i quali ricorrono i presupposti per l'iscrizione del right of use tra le attività materiali.

Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti sono tutti i tipi di remunerazione erogata dalla Società in cambio dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti.
I benefici a breve termine per i dipendenti sono rappresentati da salari, stipendi, oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.
I benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti sono quei programmi che prevedono che il datore di lavoro si impegni a versare contributi necessari e sufficienti a garantire una prefissata prestazione previdenziale futura al dipendente, con assunzione di un rischio attuariale in capo al datore di lavoro. Poiché nei piani a benefici definiti, l'ammontare del beneficio da erogare è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, i relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati in base a calcoli attuariali conformemente allo IAS 19. I piani a contribuzione definita sono quei programmi

che prevedono che il datore di lavoro versi dei contributi prefissati ad un fondo. L'obbligazione del datore di lavoro si estingue quindi con il versamento dei contributi al fondo ed il rischio attuariale ricade sul dipendente. Nei piani a contribuzione definita, gli oneri contributivi sono imputati a conto economico quando essi sono sostenuti in base al relativo valore nominale.

Nei piani a benefici definiti rientra il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, maturato fino al 31 dicembre 2006 in quanto le quote maturate con decorrenza 1° gennaio 2007, in conformità alla Legge 296 del 27 dicembre 2006, sulla base delle scelte implicite ed esplicite operate dai lavoratori, sono state destinate ai fondi di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps. La passività è proiettato al futuro con il metodo della proiezione unitaria *(Projected Unit Credit Method)* per calcolare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. La valutazione della passività iscritta in bilancio è basata sulle conclusioni raggiunte da attuari esterni a ENAV. Il calcolo tiene conto del TFR maturata per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente: le basi demografiche (quali la rotazione e la mortalità dei dipendenti) e finanziarie (quali il tasso di inflazione ed il tasso di attualizzazione con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione). Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineata a quella risultante dalla valutazione attuariale e gli utili e le perdite attuariali emergenti dal calcolo vengono imputati direttamente a patrimonio netto nel prospetto afferente le altre componenti di Conto Economico complessivo, nel periodo in cui emergono, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

Nei piani a contribuzione definita rientra il Trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, limitatamente alle quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 e versate obbligatoriamente ad un Fondo di previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Tali piani sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi a carico di ENAV che versa i contributi imputandoli a conto economico quando sono sostenuti e in base al relativo valore nominale.

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come passività quando la Società decide di concludere il rapporto di lavoro con un dipendente o un gruppo di dipendenti prima della normale data di pensionamento, ovvero nei casi in cui il dipendente o un gruppo di dipendenti decida di accettare un'offerta di benefici in cambio della cessazione del rapporto di lavoro. I benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati immediatamente nel costo del lavoro.

Piano di incentivazione azionaria a lungo termine

Il piano di incentivazione azionaria a lungo termine rappresenta, in conformità all'IFRS 2, una componente retributiva dei beneficiari che avviene mediante la corresponsione di strumenti rappresentativi di capitale (c.d. *equity-settled share-based payment transaction*). Per tale piano il costo è rappresentato dal *fair value* di tali strumenti determinato alla data di assegnazione (*grant date*), ed è rilevato tra il *Costo del personale* lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita una riserva di Patrimonio netto denominata Riserva *stock grant*. L'ammontare complessivo stimato viene ripartito su tutto il *vesting period* e periodicamente viene rilevata il costo del personale ed il corrispondente incremento di patrimonio netto per una quota dell'ammontare stimato.

L'importo stimato del costo deve essere rivista durante il *vesting period* se successive informazioni indicheranno che il numero di strumenti che matureranno alla fine del periodo di vesting sarà differente rispetto a quanto originariamente stimato. La variazione di stima sarà eventualmente iscritta a rettifica della voce Riserva stock grant con contropartito costo del personale.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. L'iscrizione viene effettuato solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione e quando è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando l'effetto finanziario associato al tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette, ove adeguato, la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, ai rischi specifici attribuibili all'obbligazione. Quando l'accantonamento a fondo rischi e oneri viene attualizzato, l'adeguamento periodico del valore attuale associato al fattore temporale viene riflesso nel conto economico come onere finanziario. Laddove si supponga che tutte le spese, o una parte di esse, richieste per estinguere un'obbligazione vengano rimborsate da terzi, tale indennizzo, se virtualmente certo, è rilevato come attività distinto.

Le variazioni di stima degli accantonamenti ai fondi sono riflessi nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione e portate ad incremento delle passività. Le variazioni di stima in diminuzione sono rilevate in contropartita della passività fino a concorrenza del suo valore contabile e, per la parte eccedente, a conto economico nella stessa voce a cui fanno riferimento.

Gli importi iscritti nei fondi rischi e oneri sono distinti tra quota corrente e non corrente sulla base della previsione di pagamento/estinzione delle passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono riportati come informativa e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi sono iscritti al corrispettivo ricevuto o ricevibile al netto di sconti ed abbuoni e sono rilevati quando l'entità soddisfa una obbligazione di fare trasferendo un bene o un servizio a un cliente. Il trasferimento avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di indirizzarne l'uso ed ottenerne sostanzialmente tutti i benefici. Il controllo può essere trasferito in un certo momento (at point in time) oppure nel corso del tempo (over time) mediante opportune tecniche di misurazione degli avanzamenti (metodi output e/o input).

Nell'ambito del *transaction price* vengono altresì fattorizzate (in base al metodo del valore atteso e/o dell'importo più probabile), anche elementi variabili del corrispettivo qualora sia altamente probabile che non vi sarà un significativo reversal in futuro. Le transazioni sono altresì rettificate per tenere in considerazione il valore temporale del denaro.

Le citate modalità di accounting dei ricavi sono state introdotte a far data dal 1° gennaio 2018 con l'adozione del principio IFRS 15.

I ricavi da contratti con i clienti sono di seguito riepilogati rispetto alla relativa disaggregazione per natura:

- mercato regolamentato: due distinte obbligazioni di fare adempiute *over time* nell'ambito degli stream di rotta e di terminale. Gli avanzamenti sono misurati con il metodo dell'output in base alle unità di servizio assistite erogate nei servizi di rotta e di terminale ed il balance rappresenta la variable consideration, opportunamente rettificato per tenere in considerazione il valore temporale del denaro;
- mercato non regolamentato: i ricavi non core sono disaggregati per tipologia di transazione: radiomisure, consulenza aeronautica, servizi tecnici e di ingegneria, formazione ed altri ricavi. I servizi rilevati con modalità over time sono circoscritti, prevalentemente, ai servizi erogati in ambito consulenza aeronautica.

Balance – Ricavi da contratti con i clienti

A livello internazionale gli Stati che aderiscano ad Eurocontrol hanno utilizzato fino al 31 dicembre 2011 un sistema di tariffazione per la rotta cosiddetta a *cost recovery*. Tale sistema si basava sul concetto che l'ammontare dei ricavi fosse commisurato al valore dei costi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. In virtù di tale principio la tariffa si attestava a quel valore che consentisse di conseguire, in via previsionale, l'obiettivo del pareggio economico. A fine esercizio, qualora i ricavi fossero stati superiori ai costi si sarebbe generato un *balance negativo (over recovery)* che avrebbe dato luogo alla rettifica a conto economico dei maggiori ricavi ed all'iscrizione di un debito per balance. Qualora invece i ricavi fossero risultati inferiori ai costi sostenuti, si sarebbe rilevato a conto economico un maggior ricavo e si sarebbe iscritto un credito per *balance positivo (under recovery)*. In osservanza del principio del *cost recovery*, il Balance rappresentava quindi il risultato del meccanismo di correzione utilizzato al fine di adeguare l'ammontare dei ricavi all'effettiva entità dei costi sostenuti e tariffabili. Gli effetti di tale meccanismo venivano inclusi ai fini tariffari a partire dal secondo esercizio successivo a quello di riferimento ed imputato a conto economico con il segno opposto rispetto a quello di rilevazione.

Tale meccanismo del *cost recovery*, con decorrenza 1° gennaio 2015, si applica esclusivamente alla tariffa di terminale di terza fascia.

A decorrere dall'esercizio 2012, ed a seguito dell'entrata in vigore del sistema di prestazioni per i servizi di navigazione aerea in rotta, in accordo alla normativa comunitaria sul Cielo Unico Europeo, è stato introdotto un nuovo sistema gestionale basato sulla misurazione ed ottimizzazione delle performance operative ed economiche, con il conseguente abbandono del sistema del *cost recovery*. Lo strumento per l'attuazione dello schema di prestazioni è il Piano di Performance Nazionale, approvato per il triennio 2015-2019 (secondo periodo di riferimento), in cui vengono delineate le azioni e gli obiettivi da raggiungere nel periodo di riferimento. Tali obiettivi di efficienza prevedono l'introduzione di elementi di rischio a carico dei *provider*, e quindi di ENAV, sia sul traffico che sui costi. In particolare, il meccanismo del rischio traffico prevede la condivisione del rischio sul traffico tra *provider* ed utenti dello spazio aereo, per cui le variazioni, positive e negative, comprese fino al 2% del traffico di consuntivo, rispetto al pianificato, sono a totale carico dei *provider*, mentre le variazioni ricomprese tra il 2% e il 10% sono ripartite nella misura del 70% a carico delle compagnie aeree e del 30% a carico dei *provider*. Per le variazioni superiori al 10% si applica la metodologia del *cost recovery*. L'eventuale scostamento positivo o negativo con riferimento al rischio traffico genera, secondo le regole precedentemente descritte, l'adeguamento dei ricavi di rotta utilizzando la voce *Balance dell'anno*. Le componenti di credito e debito per balance, sia di natura corrente che non, risultano classificate nell'ambito dei crediti commerciali correnti e non, alla stregua di contract asset/liabilites coerenti con IFRS 15. I relativi ammontari di crediti/debiti per balance risultano separatamente identificabili nell'ambito delle note illustrative.

Relativamente al rischio costi, è stata eliminata la possibilità di trasferire integralmente agli utenti dello spazio aereo gli eventuali scostamenti tra quanto pianificato e quanto consuntivato a fine anno. Tali variazioni, sia in negativo che in positivo, restano a carico dei bilanci dei *provider*.

Tale regolamentazione comunitaria dal 2015 si applica anche ai servizi di terminale, rientrati nel piano di performance con metodi diversi a seconda della fascia di tariffazione. Infatti, le tariffe di terminale sono differenziate su tre fasce:

- fascia 1 che include gli aeroporti aventi un numero di movimenti superiore ai 225.000 annui, soggetta al rischio costi ed al rischio traffico come i servizi di rotta;
- fascia 2 che include gli aeroporti con un numero di movimenti tra i 225.000 e i 70.000 annui ai quali si applica soltanto un rischio costi;
- fascia 3 in cui sono ricompresi gli aeroporti con un numero di movimenti inferiore a 70.000 annui esclusi dal piano di performance comunitario ed a cui si applica il meccanismo del *cost recovery*.

L'eventuale scostamento positivo o negativo, secondo le regole precedentemente descritte, genera l'adeguamento

dei ricavi di terminale utilizzando la voce *Balance dell'anno*.

La voce *Balance dell'anno*, sia con riferimento ai servizi di terminale che ai servizi di rotta, consente di rappresentare l'entità dei ricavi in corrispondenza della performance effettivamente eseguita nel periodo di riferimento che, per effetto degli specifici meccanismi in ambito tariffario, potrà solamente essere regolata in seguito. In altri termini, le rettifiche o le integrazioni ai ricavi consentono di iscrivere nel periodo di riferimento i ricavi in misura pari al diritto al corrispettivo maturato per effetto della performance eseguita.

La voce *Balance dell'anno* sarà imputata in tariffa non prima di due esercizi successivi mentre, nell'esercizio in chiusura, viene riversato a conto economico il credito/debito per Balance rilevato almeno nei due esercizi precedenti attraverso la voce *Utilizzo Balance* ed inclusa nella tariffa dell'anno.

Tenuto conto che il recupero dei balance attivi e passivi è differito nel tempo ed avviene sulla base dei piani di recupero definiti in ambito tariffario, in accordo con IFRS 15, ENAV procede alla misurazione di detti ricavi tenendo conto dell'effetto finanziario, attualizzandoli al tasso di interesse medio al quale recupera risorse finanziarie sul mercato.

La rettifica viene portata in riduzione alla voce di credito/debito per balance a cui si riferisce ed imputata nell'ambito dei ricavi dell'esercizio. Tale importo si rigira a conto economico negli esercizi successivi per la quota finanziaria maturata nel periodo.

Se i piani di recupero dei balance in tariffa vengono modificati, ENAV provvede a rettificare il valore relativo al credito/debito per balance al fine di riflettere i flussi finanziari stimati effettivi e rideterminati. Si procede, quindi, al ricalcolo del valore contabile determinando il valore attuale dei flussi finanziari futuri rideterminati applicando il tasso di interesse originario; la differenza che si genera, oltre a rettificare il valore del debito/credito per balance, verrà rilevato a conto economico tra le componenti di natura finanziaria. La modifica nei piani di recupero del balance, trattandosi di una revisione di stime in seguito all'ottenimento di nuove e maggiori informazioni, non comporta l'aggiustamento dei soldi relativi ai bilanci precedenti ma comporta un'applicazione prospettica delle modifiche.

Nell'ambito dei flussi di ricavo ascrivibili al mercato regolamentato, sono infatti state identificate due distinte obbligazioni di fare, costituite dai servizi relativi all'assistenza al traffico aereo di rotta e dai servizi relativi all'assistenza al traffico aereo di terminale. Entrambe le obbligazioni di fare vengono adempiute *over time* e la misurazione dell'adempimento è rappresentata dal metodo dell'output costituito dalle unità di servizio assistite. Il balance, limitatamente alle componenti rilevate nell'esercizio, rappresenta la variable consideration fattorizzata nel transaction price di ciascuna obbligazione di fare, ascrivibile ai servizi erogati nell'ambito degli stream di rotta e di terminale, e permette di misurare l'effettivo valore della performance erogato a beneficio del cliente. Il Balance include anche una componente finanziaria significativa, avente un orizzonte temporale maggiore di 12 mesi. Per tale ragione, la Società rettifica il prezzo dell'operazione per tenere conto del valore temporale del denaro. I crediti e debiti per balance, limitatamente alle componenti iscritte nell'esercizio, rappresentano variable consideration, ovvero contract asset/liabilities, che saranno riversati nella tariffa futura. I crediti e debiti per balance, imputati nella tariffa dell'esercizio, rappresentano gli assorbimenti in sede di fatturazione dei predetti contract asset/liabilities. Tali contract asset/liabilties, sono classificati nell'ambito dei crediti/debiti commerciali, correnti e non, e separatamente identificabili nell'ambito delle note illustrative.

Contributi

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con ragionevole certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi pubblici in conto impianti sono rilevati in presenza di una delibera formale di attribuzione da parte del soggetto erogante e solo se vi è, in base alle informazioni disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, la ragionevole certezza che il progetto oggetto di agevolazione venga effettivamente realizzato

e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici in conto impianti vengono registrati in un'apposita voce del passivo corrente e non corrente, a seconda delle previste tempistiche di riversamento, ed imputati a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo è direttamente riferibile, garantendo in questo modo una correlazione con gli ammortamenti relativi ai medesimi beni.

Dividendi

I dividendi ricevuti da società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto incondizionato degli Azionisti a riceverne il pagamento che normalmente corrisponde con la delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Costi

I costi sono iscritti quando riguardano beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.
I costi sono iscritti a conto economico contestualmente al decremento dei benefici economici associati alla riduzione di un'attività o all'incremento di passività qualora tale decremento possa essere determinato e misurato in modo attendibile.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo e, laddove previsto, il tasso di interesse legale. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario, od ove opportuno un periodo più breve, al valore contabile netto dell'attività o della passività. Gli interessi attivi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici affluiranno alla Società ed il loro ammontare possa essere attendibilmente valutato.

Imposte

Le imposte correnti IRES e IRAP sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile dell'esercizio e in conformità alla normativa fiscale vigente, applicando le aliquote fiscali in vigore. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori ai fini fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data in cui la differenza temporanea si riverserà, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. Le attività per imposte anticipate per tutte le differenze temporanee deducibili in esercizi futuri sono rilevate quando il loro recupero è probabile, ovvero se si prevede che verranno realizzati in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. Le passività per imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili in esercizi futuri salvo che tale passività deriva dalla: i) rilevazione iniziale dell'avviamento; ii) rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e che al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito né il reddito imponibile (perdita fiscale).
Le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero a elementi del patrimonio netto. In tali casi l'effetto fiscale è imputato direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo ovvero del patrimonio netto.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, applicate dalla medesima autorità fiscale, sono compensate se esiste un diritto legalmente esercitabile di compensare gli importi delle attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti che si genereranno al momento del loro riversamento.
Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte

differite sono classificate rispettivamente tra le attività e le passività non correnti.
Le imposte e tasse non correlate al reddito sono incluse nella voce di conto economico definita altri costi operativi.

Parti Correlate

Le parti correlate sono identificate dalla Società in accordo con IAS 24. In generale, per parti correlate si intendono principalmente quelle che condividono con ENAV il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, quelle entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della Società o di sue società correlate, nonché i Sindaci e i loro stretti familiari, i dirigenti con responsabilità strategiche (compresi i relativi Amministratori) e i loro stretti familiari, di ENAV e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate.
Per parti correlate interne si intendono le entità controllate da ENAV. Per parti correlate esterne si intendono il Ministero vigilante quale il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Ministero controllante quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), le entità sotto il controllo, anche congiunto, del MEF e le società a queste collegate.
Per l'analisi di dettaglio dei suddetti rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 30 del Bilancio di Esercizio.

Conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività derivanti da operazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale di ENAV sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. A fine esercizio tali attività e le passività vengono adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi vengono imputati nel conto economico.

Uso di stime e giudizi del management

La redazione del Bilancio di esercizio, in accordo con i principi contabili internazionali IAS/IFRS e relative interpretazioni, richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, valutazioni, stime basate sull'esperienza storica e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze e sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data di bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se tale revisione influenza solo il periodo corrente, o anche nei periodi successivi se la revisione influenza il periodo corrente e quelli futuri.
In caso di cambiamenti futuri nei processi di stima verrà data informativa del cambiamento metodologico a far data dall'esercizio in cui potrebbe rilevarsi il suddetto cambiamento in presenza di fattori e/o elementi ulteriori che potrebbero intervenire. Tali modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto significativo nel bilancio d'esercizio.
Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, di seguito sono indicate le principali voci di bilancio o fattispecie contabili che risentano di una significativa componente di giudizio del management, evidenziando le principali assunzioni adottate nel processo di valutazione, nel rispetto dei principi contabili internazionali.

Misurazione ricavi per Balance

La misurazione dei ricavi di esercizio integrati dalla rilevazione dei Balance dell'anno, i quali misurano prestazioni già erogate da parte di ENAV, richiede da parte della direzione aziendale l'utilizzo di stime e di valutazioni. Tali stime e valutazioni attengono alla previsione dei tempi di recupero degli importi connessi al balance negli esercizi successivi a quello di maturazione, nonché la scelta del tasso di attualizzazione utilizzato. In particolare, con riferimento alla misurazione del *fair value* della componente di integrazione e rettifica per Balance dell'anno, la direzione aziendale effettua la previsione delle tempistiche di recupero mediante i futuri piani tariffari: qualora le medesime previsioni subiscano delle variazioni, l'importo relativo ai crediti e debiti per Balance si modifica per riflettere le nuove previsioni relative ai flussi finanziari ad essi connessi.

Riduzione di valore e recuperabilità partecipazioni

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio se vi sia un'evidenza obiettiva che le partecipazioni abbiano subita una riduzione di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 27.

Le analisi condotte dal management richiedono la valutazione di una serie di input interni ed esterni come ad esempio: esame del budget annuale, esame del piano economico finanziario di lungo periodo, analisi dei principali indicatori di mercato.

La valutazione del valore attuale dei flussi finanziari richiede un ampio utilizzo da parte del management di stime significative e assunzioni. Si ritiene che le stime di tale valore siano recuperabili e ragionevoli; tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo del predetto valore potrebbero produrre valutazioni diverse.

Con riferimento alla valutazione circa l'evidenza obiettiva di perdite per riduzione di valore riferite alla partecipazione in Techno Sky e in IDS AirNav, la verifica viene effettuata determinando il valore d'uso delle partecipazioni sulla base del modello del *discounted cash flow*.

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base dei flussi di cassa relativi ad un orizzonte temporale di 5 anni (2020-2024) e sono tratti dal Piano economico-finanziario (2018-2022) e sono tratti dal Piano economico finanziario approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione oltre che dalla Capogruppo in data 18 febbraio 2020 tenuto conto anche del budget approvato per l'anno 2020. Tali flussi, per il periodo di previsione esplicita, sono formulati sulla base di assunzioni ipotetiche ed associate alle aspettative evolutive del business, mentre gli anni successivi al periodo esplicito vengono sviluppate ipotesi di redditività sostenibile nel lungo periodo per consentire la continuità gestionale (tassi di crescita ed altri fattori ancorati a dinamiche macroeconomiche.

Le ipotesi assunte da parte della direzione aziendale con riferimento alla stima del flusso operativo netto "normalizzato" sono le seguenti:

- definizione di un NOPAT (Net operating Profit After taxes) sviluppato sulla base della media dei 5 anni di previsione esplicita (2020-2024);
- ammortamenti allineati agli investimenti di mantenimento della dotazione di capitale fisso;
- saldo di capitale circolante pari a 0;
- il tasso di crescita dei flussi di cassa operativi successivamente al periodo esplicito ed in perpetuità, utilizzato per la determinazione del valore residuo (tasso "g"), è stato stimato pari all' 1,2% in coerenza con la revisione delle stime di crescita per l'Italia.

In particolare, la stima del tasso di crescita (g rate) risente delle assunzioni e delle valutazioni effettuate dalla direzione aziendale, le quali prendono in considerazione input interni ed esterni di informazioni, caratterizzati quest'ultimi da profili di incertezza, ad esempio: esame del budget annuale, esame del piano economico finanziario di lungo periodo ed analisi dei principali indicatori di mercato.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di attualizzazione, la cui stima risente di valutazione ed assunzioni svolte da parte della direzione aziendale, e

che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro e i rischi specifici dell'attività. In particolare, il tasso di attualizzazione è stato costruito secondo le principali seguenti assunzioni: il Free Risk, il Country Risk premium e il market risk premium sono stati determinato in base a dati osservabili sul mercato, il Beta in base ad una stima determinata in base ad un campione di società comparabili.

Con riferimento alla valutazione della partecipazione nella società Enav North Atlantic, si sottolinea come la stessa sia stata costituita per la realizzazione dell'investimento nella società di diritto statunitense Aireon LLC, pertanto la recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Enav North Atlantic LLC sottende le analisi recuperabilità dei valori riferibili all'investimento effettuato in quest'ultima. Considerando che la partecipazione di Aireon LLC sul bilancio consolidato è valutata al *fair value* con imputazione dei relativi adeguamenti nell'ambito del conto economico complessivo consolidato, al netto degli effetti della fiscalità differito, per la completa disamina del processo di analisi si rimanda alla sezione "Uso di stime e giudizi del Management" contenuta nel bilancio consolidato.

Nel paragrafo n. 7 *Partecipazioni* vengono fornite le informazioni relative ai risultati delle valutazioni condotte dalla Società.

Determinazione delle vite utili

L'ammortamento delle attività materiali ed immateriali viene rilevato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascuna attività. La vita utile economica è determinata nel momento in cui le attività vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghi investimenti, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici al fine di aggiornare la vita utile residua. Tale oggiornamento potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri.

Fondi rischi

La Società iscrive nei fondi rischi le probabili passività riconducibili a vertenze e contenziosi con il personale, fornitori, terzi e, in genere, gli altri oneri derivanti da obbligazioni assunte. Il calcolo degli accantonamenti a fondo rischi comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che potrebbero modificarsi nel tempo, potendo generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in considerazione nella redazione del bilancio di esercizio.

Fondo svalutazione crediti e fondo svalutazione rimanenze

Il fondo svalutazione crediti ed il fondo svalutazione rimanenze riflettono rispettivamente le stime connesse alle perdite sui crediti della Società in base al modello introdotto dal principio IFRS 9 delle *Expected Credit Loss* (ECL) e la stima delle parti di ricambio divenute obsolete e non più utilizzabili sugli impianti di riferimento. Con riferimento al modello ECL la Società ha utilizzato una combinazione di input interni ed esterni basati su analisi storiche opportunamente aggiustati per elementi *forward looking*. Pur ritenendo congrui i fondi in argomento, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni e, quindi, produrre un impatto sugli utili.

4. Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dalla Società

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018, fatta eccezione per l'adozione del nuovo principio IFRS 16 in vigore dal 1° gennaio 2019. Diverse altre modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2019, ma non hanno prodotto impatti sul bilancio di esercizio della Società.
Di seguito viene rappresentato l'effetto associato alla prima adozione del nuovo principio contabile IFRS 16 sul bilancio di esercizio.

IFRS 16 Leases

Il principio IFRS 16 *Leases*, emesso il 13 gennaio 2016, ha sostituito il precedente standard IAS 17 Leases ed interpretazioni correlate, e definito i criteri per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing per entrambe le parti di un contratto, quali il locatario (*Lessee*) ed il locatore (*Lessor*). Il nuovo principio, omologato in data 9 novembre 2017, è stato applicato dal 1° gennaio 2019, in considerazione che la Società non ha optato per l'early adoption.
Pur mantenendo la definizione di contratto di leasing già prevista da IAS 17, il principale cambiamento introdotto dall'IFRS 16 consiste nell'introduzione del concetto di controllo nell'ambito della definizione stessa. In particolare, l'IFRS 16 richiede di valutare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività per un determinato periodo di tempo. Il principio elimina la classificazione tra leasing operativo e finanziario ed introduce un unico metodo di rilevazione contabile per tutti i contratti di leasing.
Alla data di decorrenza del leasing, il locatario deve rilevare una passività per l'obbligo a effettuare i pagamenti dovuti per il leasing (*lease liability*) e un'attività consistente nel diritto all'utilizzo del bene sottostante durante la durata del leasing (*right of use*). Il locatario deve inoltre rilevare gli interessi relativi alla passività del leasing separatamente dagli ammortamenti dell'attività consistente il diritto d'uso.
Il locatario rideterminia l'ammontare della passività del leasing al verificarsi di talune circostanze, quali, la modifica della durata del leasing, la variazione del valore dei pagamenti futuri dovuti a fronte del cambiamento di un indice utilizzato per determinare tali pagamenti. In generale, la rideterminazione della *lease liability* comporta la corrispondente rettifica del *right of use*.
Con riferimento alla rilevazione dei contratti di leasing nel bilancio del locatario, il principio prevede due tipologie di esenzione: leasing di modesto valore e contratti di locazione di durata pari o inferiore a 12 mesi.

Sintesi degli impatti di prima adozione al 1° gennaio 2019

ENAV ha adottato l'IFRS 16 utilizzando il metodo di adozione retrospettico modificato, con la data di applicazione iniziale al 1 ° gennaio 2019. Secondo tale metodo, il principio viene applicato retroattivamente con l'effetto cumulativo di prima adozione rilevato alla data di applicazione iniziale. La Società si è inoltre avvalsa di taluni espedienti pratici per i contratti di leasing aventi, alla data di prima applicazione, una durata pari o inferiore a 12 mesi ed in cui l'attività sottostante è di modesto valore, rispetto ai quali continuano ad essere imputatati i relativi costi a conto economico senza iscrizione del relativo diritto d'uso tra le attività.
ENAV intrattiene rapporti di *lease* riconducibili alle seguenti fattispecie contrattuali: contratti di noleggio/affitto relativi a fabbricati e siti secondari e/o strategici, autoveicoli in uso ai dirigenti, autoveicoli in uso al personale operativo presso i siti aeroportuali ed autoveicoli ad uso dei responsabili di talune sedi operative, oltre a fattispecie contrattuali minori. Nell'ambito della definizione della durata contrattuale, la Società ha considerato il c.d. periodo non cancellabile, tenendo in considerazione l'eventuale presenza di proroghe e/o rinnovi taciti e/o espliciti e la probabilità di esercizio degli stessi al fine di determinare l'effettiva durata del leasing. In sede di determinazione dei diritti d'uso sui canoni noleggio auto,

ENAV ha considerato le sole componenti *lease* (noleggio puro), laddove la componente *non-lease* (servizi di manutenzione) continua ad essere imputato fra i costi operativi del conto economico. La Società ha altresì utilizzato il tasso di finanziamento marginale laddove non è stato possibile desumere agevolmente il tasso di interesse implicito negli accordi di leasing.

L'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 da parte di ENAV al 1° gennaio 2019 viene di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**IFRS 16**	**01.01.2019**
Attività non correnti			
Attività materiali	1.020.987	3.124	1.024.111
Attività immateriali	55.797	0	55.797
Partecipazioni	147.121	0	147.121
Attività finanziarie non correnti	28.106	0	28.106
Altre attività non correnti	72.796	0	72.796
Totale attività non correnti	**1.324.807**	**3.124**	**1.327.931**
Totale attività correnti	**742.437**	**0**	**742.437**
Attività destinate alla dismissione	705	0	705
Totale attivo	**2.067.949**	**3.124**	**2.071.073**

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**IFRS 16**	**01.01.2019**
Patrimonio netto	**1.139.897**	**(43)**	**1.139.854**
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	337.253	2.489	339.742
Altre passività non correnti	246.887	0	246.887
Totale passività non correnti	**584.140**	**2.489**	**586.629**
Passività finanziarie correnti	14.924	678	15.602
Altre attività correnti	328.988	0	328.988
Totale passività correnti	**343.912**	**678**	**344.590**
Totale passività e patrimonio netto	**2.067.949**	**3.124**	**2.071.073**

Al 31 dicembre 2018 ENAV deteneva fattispecie contrattuali riconducibili al leasing operativo, con iscrizione a conto economico dei costi di noleggio/affitto tra i costi per godimento beni di terzi, in coerenza con lo IAS 17 mentre non deteneva attività relative a leasing finanziario.

L'effetto complessivo sul potrimonio netto di ENAV al 1° gennaio 2019, derivante dall'adozione del principio IFRS 16, risulta pari a negativi 43 migliaia di euro, per effetto di un incremento delle attività materiali al 1° gennaio 2019 derivante dall'iscrizione di diritti d'uso per 3.124 migliaia di euro e dall'iscrizione di passività finanziarie, rappresentative degli impegni nei confronti dei locatari, pari a complessivi 3.167 migliaia di euro.

Le attività iscritte in sede di prima adozione sono riconducibili al contratto di locazione di sedi secondarie, per complessivi 2.024 migliaia di euro. La Società ha altresì iscritto diritti d'uso derivanti da contratti di noleggio pluriennale di autoveicoli ad uso dirigenti e personale operativo per 1.100 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra l'ammontare dei pagamenti minimi futuri di leasing per contratti di leasing operativo non annullabili e il saldo dei debiti per leasing al 1° gennaio 2019:

(migliaia di euro)	
Pagamenti per Leasing non annullabili al 31 dicembre 2018	**3.475**
Effetto attualizzazione al 1° gennaio 2019	(161)
Esclusione dei contratti di leasing "esenti"	(147)
Debiti finanziari per leasing al 1° gennaio 2019	**3.167**

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha rilevato ammortamenti su diritti d'uso per circa 713 migliaia di euro ed iscritto oneri finanziari per circa 55 migliaia di euro, a fronte di minori costi per godimento beni di terzi per 737 migliaia di euro. Tali effetti hanno inciso positivamente sull'EBITDA di ENAV.
Tali effetti economici sono principalmente ascrivibili ai diritti d'uso iscritti in sede di prima adozione al 1° gennaio 2019, essendo intervenuti nel corso dell'esercizio 2019, altri elementi che hanno determinato incrementi nei diritti d'uso, quali l'iscrizione ulteriore di attività per noleggio automezzi da parte della Capogruppo per 47 migliaia di euro.

Nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che non hanno prodotto impatti sul Bilancio di esercizio della Società

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicabili alla Società, a far data dal 1° gennaio 2019, ed improduttivi di effetti sul Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

- *Annuals Improvements to IFRS standard 2015-2017 Cycle* – emesso il 12 dicembre 2017, ed omologato in data 14 marzo 2019. Il documento, limitatamente agli impatti sul bilancio di esercizio, contiene le seguenti modifiche formali e chiarimenti a principi esistenti. Nel dettaglio, sono stati modificati i seguenti principi:
  - > *IAS 12 - Income Taxes - Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*: le modifiche hanno chiarito che le conseguenze fiscali di pagamenti di strumenti finanziari classificati sotto forma di equity, dovrebbero essere riconosciuti in coerenza con transazioni o eventi passati;
  - > *IAS 23 - Borrowing Costs - Borrowing costs eligible for capitalisation:* le modifiche chiariscono che un'entità deve trattare ogni prestito ottenuto per lo specifico *qualifying asset* alla stregua di fondi ottenuti non per uno specifico *asset*, qualora siano state effettuate sostanzialmente tutte le attività necessarie a configurare un *qualifying asset* per l'uso o la vendita.
- *Amendments to IAS 19 - Plan Amendment, Curtailment or Settlement:* emesso il 7 febbraio 2018, ed omologato in data 13 marzo 2019. La modifica allo IAS 19 indirizza l'accounting in presenza di una modifica, riduzione o regolamento di un piano (cd. "employee benefit") durante un reporting period. Le modifiche allo IAS 19 richiedono alle entità di utilizzare ipotesi attuariali aggiornate nel determinare il *service cost* ed il *net interest* per i reporting period successivi alla predetta modifica; diversamente la modifica al principio non indirizza l'accounting delle "*significant*

market fluctuations" in assenza di modifiche ad un piano.

- *Amendments to IAS 28 - Long-Term Interests in Associates and Joint Ventures:* emesso il 12 ottobre 2017, ed omologato l'8 febbraio 2019. La modifica chiarisce che un'entità applica IFRS 9, anziché le disposizioni di IAS 28, alle interessenze detenute in una collegata o *joint venture* cui non viene applicato il metodo del patrimonio netto (long-term interest).
- *IFRIC 23 - Uncertainty over Income Tax Treatments:* emesso il 7 giugno 2017, ed omologato il 23 ottobre 2018. L'interpretazione chiarisce i risvolti applicativi connessi al riconoscimento ed alla misurazione delle attività/passività fiscali in accordo con lo IAS 12 quando sussistono uno o più elementi di incertezza sul trattamento fiscale di una transazione. In porticolare:
  - > una società deve determinare se considerare ogni posizione fiscale incerta separatamente, o congiuntamente con altre, considerando quale approccio meglio asseconda la risoluzione dell'incertezza stessa considerando anche la prassi adottata per il *filing* dei dichiarativi alle autorità fiscali e le modalità di esame da parte di queste ultime;
  - > una società deve assumere che l'autorità fiscale esaminerà documenti e tutte le informazioni necessarie correlate all'incertezza per la trattazione e risoluzione della stessa;
  - > una società deve valutare la probabilità che un'autorità fiscale accetterà il trattamento fiscale proposto associata ad una transazione dal trattamento fiscale incerta. Se la probabilità di accettazione dell'autorità fiscale è elevata la società deve determinare le imposte coerentemente con il trattamento fiscale pianificato. Se la probabilità di accettazione è bassa la società deve riflettere l'incertezza nella stima delle imposte utilizzando uno dei seguenti metodi: i) *most likely amount;* ii) *expected value*. Se l'incertezza fiscale impatta le imposte correnti e differite, la società dovrà effettuare la miglior stima sia ai fini delle imposte correnti sia di quelle differite;
  - > una società deve valutare ad ogni chiusura contabile se i fatti e le circostanze su cui si basava il giudizio si sono modificati nel corso del tempo dopo l'*inception*. In caso di cambiamenti di fatti e circostanze risulta applicabile IAS 8. Inoltre, una società deve applicare IAS 10 per stabilire se il cambiamento intervenuto tra la reporting date e la data di approvazione del bilancio possa essere un *adjusting* or *non adjusting event*.
- *IFRS 9 - Prepayment features with negative compensation:* emesso in data 12 ottobre 2017, ed omologato il 22 marzo 2018. La finalità delle modifiche è quella di indirizzare il tema della classificazione di particolari categorie di financial assets con possibilità di regolamento anticipato. Tali modifiche disciplinano la situazione in cui la parte che esercita l'opzione di regolamento anticipato di un'attività finanziaria potrebbe ricevere un compensation payment dall'altra parte. Tale fattispecie è definita *negative compensation*. Per effetto di un accordo di questo tipo, un finanziatore potrebbe essere costretto ad accettare un pagamento anticipato sostanzialmente inferiore dell'ammontare non incassato di capitale e interessi. L'attività finanziaria in questione deve essere misurata al costo ammortizzato oppure al fair value through OCI in base al modello di business di riferimento.

Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche efficaci per periodi successivi al 31 dicembre 2019 e non adottati dalla Società in via anticipata.

Di seguito viene riportato un elenco dei nuovi principi contabili, modifiche ed interpretazioni che saranno applicati dalla Società negli esercizi successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2019.

- *Amendment to References to the Conceptual Framework in IFRS Standards:* emesso il 29 marzo 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Il nuovo conceptual framework IFRS sostituirà il framework emesso nel 1989, già parzialmente rivisto nel corso del 2010. Il nuovo framework sarà applicabilea far data dal 1° gennaio 2020. Tale aggiornamento non apporterà modifiche a principi ed interpretazioni in vigore bensì introdurrà

definizioni trasversali a diversi principi, *guidance* e parametri, in relazione ai concetti di *measurement, presentation and disclosure* e *derecognition*. Inoltre, saranno aggiornate le definizioni di *asset* e *liabilities* ed i criteri di *recognition* delle stesse e verranno chiariti i criteri generali di redazione del bilancio per gli IFRS *adopters*, con particolare riferimento alle nozioni di *prudence, stewardship, measurement uncertainty, substance over form*.

- *Amendment to IAS 1 and IAS 8 - Definition of Material:* emesso il 31 ottobre 2018 ed omologato il 29 novembre 2019. Le modifiche ai suddetti principi afferiscono ad una nuova definizione di materialità, secondo cui un'informazione è materiale se omettendola, esponendola in modo inesatto oppure offuscandola, ci si attende che possa influenzare ragionevolmente le decisioni economiche degli stakeholders. Il concetto di materialità dipende dalla natura e dalla magnitudo dell'informazione e/o da entrambi i suddetti elementi. Il principio sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2020 ed è concessa l'early adoption.
- *Amendment to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7 - Interest Rate Benchmark Reform:* emesso il 26 settembre 2019, ed omologato il 15 gennaio 2020. Le modifiche riguardano le questioni che incidono sull'informativa finanziaria nei periodi precedenti la sostituzione di un indice di riferimento esistente con un tasso di interesse alternativo. Tali emendamenti forniscono indicazioni circa le valutazioni altamente probabili e prospettiche richieste da IFRS 9 e dallo IAS 39 per le relazioni di copertura che sono influenzate dalle incertezze della riforma IBOR. Con il medesimo obiettivo, le modifiche forniscono indicazioni circa la valutazione retrospettica ai sensi dello IAS 39. Le eccezioni descritte negli emendamenti si applicano solo alle relazioni di copertura direttamente interessate dalle incertezze della riforma IBOR. Le suddette modifiche al principio saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 ed è concessa l'early adoption.
- *Amendment to IAS 1 - Presentation of Financial Statements - Clarification of Liabilities as Current or Non-current:* emesso il 23 gennaio 2020. Le modifiche chiariscono i requisiti per la classificazione delle passività tra le passività correnti e non correnti. Più in dettaglio:
  - > le condizioni esistenti alla fine del periodo di riferimento sono quelle che verranno utilizzate per determinare se esiste un diritto a differire il regolamento di una passività;
  - > le aspettative della Direzione in merito agli eventi successivi alla data di bilancio non sono rilevanti (ad esempio in caso di violazione di un patto o in caso di regolamento anticipato);
  - > l'amendment chiarisce le circostanze che sono considerate settlement di una passività.

Le suddette modifiche al principio saranno applicabili, previa omologazione, a partire dal 1° gennaio 2022.

Informazioni sulle voci della situazione patrimoniale – finanziaria

5. Attività materiali

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione delle attività materiali al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Attività materiali in corso	Totale
Costo storico	519.484	1.912.936	314.494	308.853	198.462	3.254.229
Fondo ammortamento	(218.575)	(1.465.196)	(264.332)	(285.139)	0	(2.233.242)
Valore residuo al 31.12.2018	**300.909**	**447.740**	**50.162**	**23.714**	**198.462**	**1020.987**
Incrementi	16.516	64.994	13.750	6.947	104.060	206.267
Incrementi per diritti d'uso - costo storico	2.314	0	0	1.446	0	3.760
Incrementi per diritti d'uso - fondo amm.to	(290)	0	0	(300)	0	(590)
Alienazioni - costo storico	(263)	(2.602)	(4.255)	(5.180)	0	(12.300)
Alienazioni - fondo amm.to	195	2.598	4.214	5.180	0	12.187
Riclassifiche	0	(28)	(45)	0	(101.908)	(101.981)
Svalutazioni	0	(119)	0	0	0	(119)
Ammortamenti	(19.848)	(89.877)	(12.086)	(7.692)	0	(129.503)
Totale variazioni	**(1.376)**	**(25.034)**	**1.578**	**401**	**2.152**	**(22.279)**
Costo storico	538.051	1.975.059	323.907	312.066	200.614	3.349.697
Fondo ammortamento	(238.518)	(1.552.353)	(272.167)	(287.951)	0	(2.350.989)
Valore residuo al 31.12.2019	**299.533**	**422.706**	**51.740**	**24.115**	**200.614**	**998.708**

Le attività materiali registrano nell'esercizio una variazione netta negativa di 22.279 migliaia di euro per i seguenti eventi:

- gli ammortamenti di competenza dell'esercizio per 129.503 migliaia di euro (131.860 migliaia di euro nel 2018) di cui riferiti ai diritti d'uso per 713 migliaia di euro;
- gli incrementi per diritti d'uso rilevati in conformità al principio contabile IFRS 16 riguardano la locazione di una sede secondaria di ENAV e le auto aziendali per un valore netto al 1° gennaio 2019 pari a 3.124 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio sono state iscritte altre auto aziendali;
- gli incrementi delle attività materiali per complessivi 206.267 migliaia di euro, di cui 102.207 migliaia di euro riferiti ad investimenti ultimati ed entrati in uso

nel corso dell'esercizio. Tra questi si evidenziano: i) la nuova architettura di torre per l'aeroporto di Milano Malpensa che comprende le strisce elettroniche, la nuova interfaccia per la visualizzazione del sistema di sorveglianza radar aeroportuale e un nuovo fusore dei dati di sorveglianza, ossia quella parte del sistema che elabora e decide quale sia la traccia migliore da visualizzare sullo schermo radar. Sono stati uniti ed integrati in 4 monitor tutti i sistemi essenziali per il lavoro in torre; ii) l'ammodernamento e l'adeguamento del sistema di comunicazione VCS (Voice Communication System) per vari siti aeroportuali; iii) la nuova centrale elettrica dell'aeroporto di Catania; iv) l'adeguamento dei sistemi meteo all'emendamento 74 ICAO di diversi siti aeroportuali tra cui quello dell'aeroporto di Roma Fiumicino; v) l'integrazione del sistema ERATO (En-Route Air Traffic Organizer), che supporto il controllore nella gestione del traffico aereo individuando i potenziali conflitti e mettendo in evidenza gli elementi da valutare per la soluzione degli stessi ed acquisizione del relativo tool; vi) la manutenzione delle infrastrutture presenti su tutto il territorio nazionale; vii) l'ammodernamento dei sistemi di radioassistenza su diversi siti aeroportuali; viii) il nuovo radar di superficie per l'aeroporto di Milano Malpensa; ix) la manutenzione evolutiva su vari sistemi. Gli incrementi per 104.060 migliaia di euro si riferiscono alle attività materiali in corso di realizzazione riguardante l'avanzamento dei progetti di investimento, tra i quali si evidenzia: i) il programma 4-flight, il cui obiettivo è quello di sviluppare l'intera piattaforma tecnologica Air Traffic Management (ATM) degli ACC basata su concetti operativi di Sesar ed assumendo al suo interno il sistema Coflight come una componente di base. Con riferimento al sistema *Flight data processing* di nuova generazione denominato Coflight, che supporta il controllore nel calcolo della traiettoria attesa del volo, realizzato in collaborazione con il provider francese DSNA, è stato avviato lo sviluppo della versione V3R2 e la V3R3 che verrà integrata nel programma 4-flight; ii) il programma di automazione del funzionamento delle torri di controllo verso una gestione full-electronic su sei aeroporti; iii) la costruzione del blocco tecnico dell'aeroporto di Genova; iv) gli interventi di ammodernamento e di adeguamento dei sistemi di registrazione fonia aeroportuali; v) la nuova torre e blocco tecnico per l'aeroporto di Treviso;

- i decrementi netti per riclassifiche di complessivi 101.981 migliaia di euro sono riferiti principalmente a progetti di investimento conclusi ed entrati in uso nell'esercizio con classificazione a voce propria per 102.207 migliaia di euro, per 379 migliaia di euro alla riclassifica di alcuni componenti di sistemi operativi nelle rimanenze per parti di ricambio e all'aumento per 654 migliaia di euro a seguito della riclassifica dalla voce attività immateriali;
- le svalutazioni delle attività materiali di 119 migliaia di euro sono state effettuate su alcuni beni considerati non più utilizzabili.

Si evidenzia che parte degli investimenti, per un costo storico pari a 290.920 migliaia di Euro, sono finanziati da contributi in conto impianti riconosciuti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Trasporti (PON) anni 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 per gli interventi negli aeroporti del sud, dai contributi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per investimenti negli aeroporti militari come da Legge 102/09, e dai progetti finanziati in ambito europeo. I suddetti contributi in conto impianti riconosciuti per tali investimenti vengono contabilizzati tra le *altre passività* e rilasciati a conto economico in relazione agli ammortamenti degli investimenti cui si riferiscono. La quota di competenza dell'esercizio ammonta a 9.023 migliaia di Euro.

6. Attività immateriali

Di seguito è riportata la tabella di movimentazione delle attività immateriali al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	Diritti di brevetto ind.le e di ut.ne opere ingegno	Altre attività immateriali	Attività immateriali in corso	Totale
Costo storico	143.411	2.085	40.134	185.630
Ammortamento accumulato	(127.748)	(2.085)	0	(129.833)
Valore residuo al 31.12.2018	**15.663**	**0**	**40.134**	**55.797**
Incrementi	9.528	0	13.723	23.251
Alienazioni	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	(10.182)	(10.182)
Svalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	(10.129)	0	0	(10.129)
Totale variazioni	**(601)**	**0**	**3.541**	**2.940**
Costo storico	152.939	2.085	43.675	198.699
Ammortamento accumulato	(137.877)	(2.085)	0	(139.962)
Valore residuo al 31.12.2019	**15.062**	**0**	**43.675**	**58.737**

Le attività immateriali ammontano a 58.737 migliaia di euro e registrano nell'esercizio un incremento netto di 2.940 migliaia di euro quale risultato delle seguenti variazioni:

- ammortamenti di competenza dell'esercizio per 10.129 migliaia di euro (8.469 migliaia di euro nel 2018);
- gli incrementi delle attività immateriali per complessivi 23.251 migliaia di euro di cui 9.528 migliaia di euro riferiti a progetti di investimento ultimati nel corso dell'esercizio ed entrati in uso riguardanti i software e le licenze a supporto dei sistemi gestionali ed operativi e i sistemi a supporto dell'attività operativa in ambito SESAR. Per 13.723 migliaia di euro l'incremento è riferito a progetti di investimento in corso di esecuzione tra cui si evidenziano le attività legate al sistema gestionale ERP Oracle in un'ottica di implementazione di uno stesso sistema tra le società del Gruppo ENAV;
- i decrementi delle attività immateriali per 10.182 migliaia di euro sono riferiti per 9.528 migliaia di euro ai progetti di investimento ultimati ed entrati in uso a voce propria e per 654 migliaia di euro alla riclassifica di beni nell'ambito delle attività materiali.

7. Partecipazioni

La voce partecipazioni ammonta a 188.248 migliaia di euro e registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31.12.2019**
Partecipazioni in:				
imprese controllate	146.955	41.126	0	188.081
altre imprese	167	0	0	167
Totale	**147.122**	**41.126**	**0**	**188.248**

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate di 41,1 migliaia di euro è interamente riferito all'acquisto della società di nuova costituzione denominata IDS AirNav S.r.l., a cui è stato conferito il ramo di azienda della Divisione Aeronavigazione da parte della IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. in data 28 giugno 2019, con efficacia a decorrere dal 2 luglio 2019, in adempimento agli obblighi assunti nel contratto preliminare di compravendita di partecipazioni firmato tra le parti il 27 maggio 2019. Ad esito della maggior parte degli adempimenti previsti, in data 18 luglio 2019 ENAV ha sottoscritto l'atto di acquisto dell'intero capitale sociale di IDS AirNav da IDS Ingegneria dei Sistemi e un addendum al contratto preliminare, al fine di tenere conto degli adempimenti non ancora formalizzati, che hanno comportato una trattenuta sul pagamento del prezzo di acquisto provvisorio della partecipazione per 3,1 milioni di euro. Il prezzo di acquisto della partecipazione è stato inizialmente di 41,07 milioni di euro, pagato per 33,8 milioni di euro all'atto della sottoscrizione dell'atto di acquista delle quote e, oltre all'importo sopra riportato, sono stati trattenuti a garanzia conformemente al preliminare, 2,1 milioni di euro pagabili per il 50% a 12 mesi dalla stipula e l'altro 50% a 24 mesi dalla stipula. In sede di definizione della situazione patrimoniale alla data di esecuzione avvenuta nel mese di settembre 2019, è stata riconosciuto un conguaglio di 53 migliaia di euro, che porta il valore della partecipazione a 41,12 milioni di euro, e pagato l'importo di 2,1 milioni di euro.

Il valore di carico della partecipazione, maggiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato oggetto del test di *impairment* al 31 dicembre 2019, al fine di valutare la recuperabilità dell'importo iscritto. Nel determinare il valore recuperabile, si è fatto riferimento al valore d'uso. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari al 14,5% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari all'1,2%, coerente con la revisione delle stime di crescita per l'Italia.

Il management ha ritenuto che per la stima del valore recuperabile si facesse riferimento al valore d'uso stimato sulla base dei flussi di cassa come desumibili dal piano economico-finanziario 2020-2024 predisposto dalla società controllata, tenendo conto del budget, già approvato dal management di IDS AirNav e da ENAV in data 18 febbraio 2020. Il piano registra nel periodo di riferimento un buon livello di crescita dei ricavi, trainata da una previsione in crescita delle attività di vendita e da una dinamica di costi in lieve incremento. Il volume dei costi del periodo mostra valori contenuti anche per effetto del mix dei ricavi, principalmente caratterizzati dalla vendita di licenze software, piuttosto che dall'erogazione di servizi (quali training e consulenza). I presupposti su cui la società ha basato l'elaborazione del piano economico-finanziario, sono riconducibili alla conoscenza del mercato di riferimento e alle informazioni ricevute dalla struttura Strategic Marketing di ENAV. Ad esito del test, risulta un valore recuperabile superiore al valore di

iscrizione della partecipazione e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore.

Nell'ambito delle partecipazioni in imprese controllate è iscritta la quota totalitaria in *Enav North Atlantic*, società di diritto americano costituita nella forma giuridica di una *Limited Liability Company*, che ha assunto gli obblighi derivanti dal Subscription Agreement sottoscritto nel mese di dicembre 2013 per l'acquisto del 12,5% delle quote di Aireon, azienda statunitense del gruppo Iridium, che ha per oggetto sociale la fornitura di servizi strumentali alle attività di sorveglianza della navigazione aerea per mezzo di apposito apparato, definito "payload", installato a bordo dei 66 satelliti operativi Iridium che permetteranno di mettere a disposizione il primo sistema globale di sorveglianza satellitare per il traffico aereo con una copertura di sorveglianza nei punti oggi non coperti dai radar. L'acquisto della partecipazione si è realizzato mediante il versamento di quattro tranche, l'ultima delle quali è stata regolata nel 2017, per un investimento complessivo di 61,2 milioni di dollari e una quota detenuta al 31 dicembre 2019 del 9,14% che, per effetto di una clausola di *redemption* prevista tra gli obblighi derivanti dal Subscription Agreement, è prevista salire al 11,1%. La quota di partecipazione destinata ad ENAV post-redemption risulta inferiore rispetto a quanto previsto dagli accordi sottoscritti nel 2013 a causa degli effetti diluitivi connessi all'ingresso del service provider britannico NATS nella compagine sociale di Aireon LLC nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2019 il valore della partecipazione in Enav North Atlantic ammonta a 47.553 migliaia di euro. Il valore di carico della partecipazione in Enav North Atlantic riflette le assunzioni di recuperabilità sottese alla determinazione del fair value dell'investimento in Aireon LLC, riportate nell'ambito della nota n. 9 *Partecipazioni in altre imprese* al bilancio consolidato.

Nell'ambito della voce partecipazioni in imprese controllate è iscritta la quota totalitaria in Techno Sky per complessivi 99.224 migliaia di euro. Tale valore di carico della partecipazione, maggiore rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, è stato oggetto del test di *impairment* al 31 dicembre 2019, al fine di valutare la recuperabilità dell'importo iscritto. Il valore recuperabile è stato stimato sulla base dei flussi di cassa desunti dal piano economico finanziario 2020-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Techno Sky e della controllante il 18 febbraio 2020, tenuto conto anche del budget per l'anno 2020. I predetti flussi, per il periodo di previsione esplicita, sono formulati sulla base di assunzioni ipotetiche ed associate alle aspettative evolutive del business, mentre gli anni successivi al periodo esplicito sono state sviluppate ipotesi di redditività sostenibile nel lungo periodo per consentire la continuità gestionale. Il valore recuperabile è stato calcolato attualizzando i flussi operativi con il metodo del Discounted Cash Flow (DCF). Il tasso di attualizzazione utilizzato è il WACC pari al 8,4% con un tasso di crescita dei flussi di cassa operativi, in termini nominali, post previsione del periodo esplicito, pari all'1,2%, coerente con le attuali prospettive macroeconomiche di riferimento. Ad esito del test risulta un valore recuperabile superiore al valore di iscrizione e, conseguentemente, non sono state contabilizzate perdite di valore.

Tra le partecipazioni in imprese controllate vi è inoltre la quota del 100% nella partecipazione in Enav Asia Pacific con sede a Kuala Lumpur in Malesia e il 60% della società D-Flight S.p.A.

La partecipazione in altre imprese si riferisce alla quota di partecipazione del 16,67% nel capitale sociale della società di diritto francese ESSP SaS, società in cui partecipano i principali *service provider* europei e che ha per oggetto la gestione del sistema di navigazione satellitare EGNOS e la fornitura dei relativi servizi, per un ammontare pari a 167 migliaia di euro. Nel mese di maggio 2019 sono stati incassati i dividendi deliberati dalla ESSP per un ammontare di 417 migliaia di euro.

Per i commenti relativi all'andamento delle società controllate nel corso dell'esercizio 2019, si rimanda a quanto riportato nello specifico paragrafo della Relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, con l'indicazione della quota posseduta e del relativo valore di carico, è di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Data bilancio	Capitale Sociale	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2019	quota di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore contabile al 31.12.2019
Imprese controllate								
Techno Sky S.r.l.	Roma	31.12.2019	1.600	13.194	33.451	100%	33.451	99.224
IDS AirNav S.r.l.	Roma	31.12.2019	500	3.392	4.797	100%	4.797	41.126
D-Flight S.p.A.	Roma	31.12.2019	83	(493)	6.147	60%	3.688	50
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	Kuala Lumpur	31.12.2019	127	906	4.178	100%	4.178	127
Enav North Atlantic LLC	Miami	31.12.2019	44.974	391	54.865	100%	54.865	47.554

Il dettaglio della partecipazione classificata nelle attività destinate alla dismissione che evidenziano un valore del patrimonio netto contabile superiore rispetto al valore contabile è di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Data bilancio	Capitale Sociale	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto al 31.12.2019	quota di partecipazione	Patrimonio netto di pertinenza	Valore contabile al 31.12.2019
Imprese classificate tra le attività destinate alla dismissione								
Consorzio Sicta in liquidazione	Napoli	31.12.2019	1.033	(56)	1.395	60%	837	705

8. Attività finanziarie correnti e non correnti

Le attività finanziarie correnti e non correnti ammontano rispettivamente a 30.019 migliaia di euro e 3.431 migliaio di euro ed hanno registrato nell'esercizio 2019, rispetto al 31 dicembre 2018, le seguenti variazioni:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**	**Attività corrente**	**Attività non corrente**	**Totale**
Attività finanziarie al costo ammortizzato	30.009	3.346	33.355	9.001	28.105	37.106	21.008	(24.759)	(3.751)
Strumenti finanziari derivati	10	85	95	6	0	6	4	85	89
Totale	**30.019**	**3.431**	**33.450**	**9.007**	**28.105**	**37.112**	**21.012**	**(24.674)**	**(3.662)**

Le attività finanziarie correnti registrano un incremento netto di 21 milioni di euro per le seguenti variazioni:
i) classificazione nell'ambito della voce corrente dei due titoli di Stato BTP, rilevati al costo ammortizzato e da detenere fino a scadenza, per un valore nominale complessivo di 25 milioni di euro, in scadenza rispettivamente il 15 ottobre 2020 e il 1° novembre 2020. Il valore iscritto al 31 dicembre 2019 è pari a 24,97 milioni di euro;
ii) erogazione di un finanziamento infragruppo di 5 milioni di euro con scadenza il 30 giugno 2020 e su cui maturano interessi al 2%, alla controllata IDS AirNav per dotarla della della liquidità necessaria per le attività operative;
iii) scadenza nel mese di dicembre 2019 del time deposit vincolata della durata di un anno pari a 9 milioni di euro su cui sono maturati interessi annui allo 0,30%.
Le attività finanziarie non correnti registrano un decremento netto di 24,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per la classificazione nell'ambito delle attività correnti dei due titoli di Stato BTP per 24,9 milioni di euro. La voce si incrementa, invece, sia per gli interessi maturati sul finanziamento infragruppo erogata nel 2017 alla controllata Enav North Atlantic ad un tasso annuo del 2,5%., finanziamento da rimborsare in unica soluzione al 31 dicembre 2021, con facoltà di estinzione anticipata e per 85 migliaia di euro dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario stipulato da ENAV con la finalità di coprire l'esposizione da una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd. Lo strumento finanziario presenta una relazione di copertura perfettamente efficace, contabilizzata secondo il metodo del cash flow hedge, e si rimanda alla nota 34 per tutte le informazioni richieste dall'IFRS 7.

9. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, nonché le attività per imposte anticipate compensabili, ove consentito, con le passività per imposte differite, sono dettagliatamente riportate nel prospetto seguente con separata evidenziazione degli importi con effetto a conto economico e quelli con impatto nelle altre componenti di conto economico complessivo (Patrimonio Netto).

(migliaia di euro)	31.12.2018		Incr.to/decr.to con impatto a CE		Incr.to/decr.to con impatto a PN		31.12.2019	
	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.	Differenze temporanee	Imposte antic/differ.
Attività per imposte anticipate								
Fondi tassati	26.801	6.431	(70)	(17)	0	0	26.731	6.414
Svalutazione rimanenze	9.566	2.296	339	81	0	0	9.905	2.377
Attualizzazione crediti	272	66	(137)	(33)	0	0	135	33
Attualizzazione TFR	724	175	0	0	2.343	562	3.067	737
Quota TFR non deducibile	186	45	0	0	0	0	186	45
Fair value derivato	4	1	0	0	0	0	4	1
Altri	256	61	(6)	(1)	0	0	250	60
Totale	**37.809**	**9.075**	**126**	**30**	**2.343**	**562**	**40.278**	**9.667**
Passività per imposte differite								
Altri	5.008	1.202	739	178	0	0	5.747	1.380
Attualizzazione debiti	568	137	317	76	0	0	885	213
Effetto fiscale IFRS conversion	2.401	715	(85)	(28)	0	0	2.316	687
Fair value derivato	2.580	619	0	0	96	23	2.676	642
Totale	**10.557**	**2.673**	**971**	**226**	**96**	**23**	**11.624**	**2.922**

La movimentazione dell'esercizio delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, che presentano a fine 2019 un saldo pari rispettivamente a 9.667 migliaia di euro e 2.922 migliaia di euro, è da attribuire ai seguenti effetti:

- l'utilizzo e nuova iscrizione dei fondi rischi tassati e del fondo svalutazione crediti per gli eventi commentati alle note n. 11 e 17, con un effetto netto di reversal a conto economico di 17 migliaia di euro;
- al rigiro a conto economico della fiscalità differita associata all'attualizzazione dei crediti e debiti per balance per la quota di competenza dell'esercizio. La voce si è inoltre movimentata per la rilevazione della fiscalità differita associata ai balance iscritti nel 2019;
- alla contabilizzazione del TFR secondo il metodo attuariale che ha rilevato nel periodo una perdita attuariale con impatto nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati con rilevazione nelle altre componenti del conto economico complessivo;
- al reversal e nuova iscrizione degli interessi di mora dell'esercizio con un effetto netto negativo a conto economico di 66 migliaia di euro.

La Società ritiene ragionevolmente recuperabili le imposte anticipate iscritte sulla base degli imponibili fiscali prospettici desumibili dal piano industriale.

10. Crediti tributari correnti e non correnti

I crediti tributari non correnti ammontano a 23.164 migliaia di euro, invariati rispetto all'esercizio precedente, e si riferiscono al credito per la maggiore imposta IRES versata negli anni 2007/2011 per effetto della mancata deduzione dell'Irap riguardante le spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, come da istanza di rimborso presentato il 6 marzo 2013. In particolare, il diritto di rimborso trae origine dall'art. 2 del D.L. 201/2011 che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP, precedentemente ammessa nella misura del 10% dell'imposta versata, decreto successivamente integrato con il D.L. n. 16 del 2012 che, all'art. 4 comma 12 ha esteso tale possibilità anche ai periodi di imposta precedenti con decorrenza dal periodo di imposta 2007. In coerenza con quanto previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, che prevede rimborsi partendo dai periodi di imposta più remoti ed in base all'ordine di trasmissione dei flussi telematici, si è ritenuto prudenziale classificare tale credito tra le attività non correnti.

I crediti tributari correnti ammontano a 4.014 migliaia di euro e registrano un decremento di 12.853 migliaia di euro sia per il minor credito IVA che per l'azzeramento del credito IRES.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Credito verso erario per IVA	3.753	10.373	(6.620)
Credito IRAP	58	0	58
Credito IRES	0	6.232	(6.232)
Credito per altre imposte correnti	203	262	(59)
Totale	**4.014**	**16.867**	**(12.853)**

Il *credito verso erario per IVA* che ammonta a 3.753 migliaia di euro, registra una variazione negativa di 6.620 migliaia di euro per l'incasso di 7 milioni di euro riferito al credito iva chiesto a rimborso a valere sull'esercizio 2017, effetto in parte compensato dall'IVA a credito maturata nell'esercizio per prestazioni ricevute da professionisti di circa 412 migliaia.

Il *credito IRAP* presenta un saldo di 58 migliaia di euro quale differenza tra gli acconti versati nell'esercizio, pari a 7.150 migliaia di euro, e l'imposta rilevata nel 2019 dalla Società che ammonta a 7.092 migliaia di euro.

Il *credito IRES* si è azzerato nell'esercizio a seguito dell'imposta di competenza del 2019 pari a 34.069 migliaia di euro, risultata superiore rispetto al credito emerso nel 2018 e gli acconti versati nel 2019 per complessivi 26.649 migliaia di euro.

11. Crediti commerciali correnti e non correnti

I crediti commerciali correnti ammontano a 199.676 migliaia di euro ed i crediti commerciali non correnti, a 9.613 migliaia di euro, entrambi in decremento rispetto all'esercizio precedente, come dettagliato nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Crediti commerciali correnti			
Credito verso Eurocontrol	152.851	150.841	2.010
Credito verso Ministero dell'Economia e delle Finanze	12.114	13.076	(962)
Credito verso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30.000	30.000	0
Crediti verso altri clienti	17.519	18.728	(1.209)
Crediti per Balance	16.098	80.089	(63.991)
	228.582	**292.734**	**(64.152)**
Fondo svalutazione crediti	(28.906)	(28.393)	(513)
Totale	**199.676**	**264.341**	**(64.665)**
Crediti commerciali non correnti			
Crediti verso clienti	1.480	2.214	(734)
Crediti per Balance	8.133	16.234	(8.101)
Totale	**9.613**	**18.448**	**(8.835)**

Il **Credito verso Eurocontrol** si riferisce ai corrispettivi derivanti dai ricavi di rotta e di terminale non ancora incassati al 31 dicembre 2019, e per la parte preponderante non ancora scaduti, pari rispettivamente a 106.877 migliaia di euro (106.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e 45.974 migliaia di euro (44.615 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) al lordo del fondo svalutazione crediti. L'incremento di 2.010 migliaia di euro, in presenza di un fatturato non scaduto tendenzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, è riferito sia a crediti verso società fallite che verso vettori aerei che pagano in ritardo. Il credito verso Eurocontrol, al netto della quota di diretto competenza del fondo svalutazione crediti, ammonta a 133.816 migliaia di euro (132.152 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Il **Credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze** (MEF) pari a 12.114 migliaia di euro è relativo interamente alle esenzioni di rotta e di terminale rilevate nel 2019 e in decremento di 962 migliaia di euro, rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente, per le minori unità di servizio sviluppate nel 2019. Il credito del 2018 pari a 13.076 migliaia di euro è stato oggetto di compensazione, a valle dell'approvazione del bilancio 2018, con il debito verso l'Aeronautica Militare per gli incassi riguardanti la tariffa di rotta pari a 65.100 migliaia di euro che hanno determinato un debito verso il MEF di 52.024 migliaia di euro pagato nel mese di novembre 2019.

Il **Credito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** accoglie il contributo in conto esercizio, pari a 30.000 migliaia di euro, finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa, come previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05. Nel mese di dicembre sono stati incassati 30 milioni di euro rilevati nell'esercizio 2018.

I **Crediti verso altri clienti** registrano un decremento netto di 1.209 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sia per gli incassi registrati nel periodo che per la chiusura di un credito in contenzioso nei confronti di una società di gestione, di cui esistevano anche posizioni passive, reso possibile dalla transazione formalizzata tra le parti con il riconoscimento ad ENAV di un importo di 250 migliaia di euro.

Il credito classificato nell'ambito dei crediti verso clienti oltre i dodici mesi pari a 1.480 migliaia di euro, si riferisce al credito vantato verso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, a cui è stato ceduto nel 2018 il complesso immobiliare denominato Academy con parte del prezzo dilazionato in quattro annualità di 750 migliaia di euro da versarsi al 28 giugno di ogni anno. Nel 2019 è stata incassata la prima quota e classificata nel breve quella con scadenza al 28 giugno 2020, le altre due quote rientrano, al netto dell'effetto attualizzazione, nei crediti oltre i dodici mesi. A garanzia del pagamento dilazionato l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha concesso ipoteca volontaria di primo grado per la stessa durata della dilazione sugli immobili oggetto di compravendita.

Il **Fondo svalutazione crediti** ammonta a complessivi 28.906 migliaia di euro e si è così movimentato nell'esercizio 2019:

			DECREMENTI		
(migliaia di euro)	**31.12.2018**	Incrementi	rilasci	cancellazioni	**31.12.2019**
Fondo svalutazione crediti	**28.393**	4.280	(2.399)	(1.368)	**28.906**

L'incremento dell'esercizio del fondo svalutazione crediti è riferita sia a posizioni oggetto di svalutazione totale a seguito del fallimento di alcuni vettori aerei europei che alle valutazioni richieste dal nuovo principio e riferite a posizioni scadute e non ancora incassate per le quali sono in corso varie iniziative per il recupero degli stessi. Il rilascio del fondo svalutazione crediti per 2.399 migliaia di euro si riferisce a crediti svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti ed incassati nel corso del 2019 e per 1.386 migliaia di euro alla cancellazione di crediti in ambito Eurocontrol che comunque non pregiudica il diritto del recupero del credito.

I rilasci vengono rilevati a Conto Economico nella voce *svalutazione e perdite/riprese di valore*.

Il **Credito per Balance**, al netto dell'effetto attualizzazione, ammonta a complessivi 24.231 migliaia di euro (96.323 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e registra un decremento netto di 72.092 migliaia di euro a seguito del recupero in tariffa 2019 e connessa imputazione a conto economico dell'importo di 80.362 migliaia di euro e l'iscrizione dei balance positivi maturati nell'esercizio per 8.133 migliaia di euro. Tale importo è classificato nell'ambito dei crediti non correnti in quanto sarà oggetto di recupero negli esercizi successivi in conformità a quanto previsto nel piano di performance.

12. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da parti di ricambio, ammontano al netto del fondo svalutazione a 60.681 migliaia di euro e registrano una variazione nella negativa di 302 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione rilevata nell'esercizio è di seguito rappresentata:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31.12.2019**
Magazzino fiduciario	64.966	3.371	(2.972)	65.365
Magazzino avl	4.841	852	(470)	5.223
Magazzino radiomisure	743	0	(743)	0
	70.550	**4.223**	**(4.185)**	**70.588**
Fondo Svalutazione magazzino	(9.567)	(1.317)	977	(9.907)
Totale	**60.983**	**2.906**	**(3.208)**	**60.681**

L'incrementa di 4.223 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione magazzino, si riferisce principalmente al magazzino fiduciario per l'acquisto di parti di ricambio per i sistemi operativi adibiti alla navigazione aerea tra cui parti di ricambio a supporto dei radar, delle telecomunicazioni, dei sistemi meteo e degli aiuti visivi luminosi. Una parte dell'incrementa pari a 379 migliaia di euro, si riferisce a parti di sistemi classificati a magazzino dalle attività materiali. Il decremento di 4.185 migliaia di euro, al lordo del fondo svalutazione magazzino, riguarda sia gli impieghi delle parti di ricambio nei sistemi operativi che l'azzeramento del magazzino radiomisure a seguito di beni non più utilizzabili nell'ambito dell'attività operativa.

Il fondo svalutazione magazzino si è incrementato di 1.317 migliaia di euro, per parti di ricambio divenute obsolete, in quanto inerenti ad impianti non più utilizzati, e si è decrementato di 977 migliaia di euro per lo smaltimento di parti di ricambio già oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

Le parti di ricambio presenti nel magazzino fiduciario sono depositate presso la società controllata Techno Sky che le gestisce per conto di ENAV.

13. Crediti e debiti verso imprese del gruppo

I crediti e debiti verso imprese del gruppo ammontano rispettivamente a 37.452 migliaia di euro (22.592 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e 68.631 migliaia di euro (56.385 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), entrambi in incremento, per 14.860 migliaia di euro e per 12.246 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti verso imprese del gruppo**:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Crediti verso imprese del Gruppo			
Techno Sky	36.940	22.488	14.452
Enav Asia Pacific	183	85	98
D-Flight	243	18	225
IDS AirNav	85	0	85
Consorzio Sicta in liquidazione	1	1	0
Totale	**37.452**	**22.592**	**14.860**

L'incremento della voce in oggetto è riferito principalmente alla controllata Techno Sky per il dividendo 2018 pari a 10.768 migliaia di euro, deliberato dall'assemblea del 18 aprile 2019 in sede di approvazione del bilancio 2018 e non ancora incassato.

Di seguito si riporta la composizione dei **debiti verso imprese del gruppo**:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Debiti verso imprese del Gruppo			
Techno Sky	67.169	56.385	10.784
IDS AirNav	1.462	0	1.462
Totale	**68.631**	**56.385**	**12.246**

L'incremento della voce per 12.246 migliaia di euro si riferisce principalmente ai rapporti intrattenuti con la controllata Techno Sky, per lo stanziamento di fatture da ricevere relative all'ultimo bimestre del canone di manutenzione sia dei sistemi operativi che non operativi, la manutenzione degli aiuti visivi luminosi, le attività legate a progetti di investimento per ENAV.

14. Altre attività correnti e non correnti

Le altre attività correnti ammontano a 46.200 migliaia di euro e le non correnti a 16.344 migliaia di euro, in decremento ambedue rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto è così composta:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Altri crediti correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	32.977	34.839	(1.862)
Credito verso il personale	3.460	3.669	(209)
Credito verso enti vari per progetti finanziati	9.508	21.595	(12.087)
Risconti attivi	354	659	(305)
Crediti diversi	2.646	2.704	(58)
	48.945	**63.466**	**(14.521)**
Fondo svalutazione altri crediti	(2.745)	(3.024)	279
Totale	**46.200**	**60.442**	**(14.242)**
Altri crediti non correnti			
Credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti	16.344	22.110	(5.766)
Totale	**16.344**	**22.110**	**(5.766)**

Il **credito verso enti pubblici per contributi in conto impianti** registra complessivamente un decremento di 7.628 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, principalmente per l'incasso del progetto di investimento finanziato denominato 4-Flight nell'area dell'Area Control Center di Brindisi per 8,2 milioni di euro. Il decremento di tale credito iscritto nella voce altri crediti non correnti è dovuta all'assegnazione di alcuni progetti di investimento che nel 2018 non erano ancora stati avviati con conseguente rideterminazione dell'attualizzazione e dei tempi stimati di recupero.

Il **credito verso il personale** si riferisce agli anticipi di missione erogate ai dipendenti in trasferta ed ancora non concluse a fine esercizio, di cui la parte rilevante (2.745 migliaia di euro) riguarda gli anticipi di missione erogate ad ex dipendenti di ENAV, già oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria e svalutati prudenzialmente negli esercizi precedenti. A seguito delle sentenze 745/2011 e 966/2012 della Corte dei Conti, che ha condannato i convenuti al pagamento delle somme, sono stati definiti alcuni piani di rientro per il recupero del credito. Nel 2019 sono stati incassati 279 migliaia di euro portati a riduzione del fondo. A garanzia dello stesso è stato comunque effettuato il sequestro conservativo di un quinto delle pensioni, del fondo TFS e TFR, oltre al sequestro dei conti correnti e per alcuni soggetti anche delle proprietà immobiliari.

Il **credito verso enti vari per progetti finanziati,** pari a complessivi 9.508 migliaia di euro, registra un decremento netto di 12.087 migliaia di euro principalmente per l'incasso dell'interim payment sui progetti finanziati Connecting European Facility (CEF) call 2014 e 2015 per 15,5 milioni di euro e all'iscrizione del credito sul progetto CEF call 2016 per 3,2 milioni di euro a valle della rendicontazione effettuata nel 2019.

I **risconti attivi** si sono decrementati nell'esercizio di

305 migliaia di euro, principalmente per l'imputazione a conto economico dell'ultima quota della commissione corrisposta alla Banca Nazionale del Lavoro per la concessione di una linea di credito committed della durata di tre anni con scadenza il 31 dicembre 2019.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2019:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Depositi bancari e postali	429.885	308.171	121.714
Denaro e valori in cassa	29	35	(6)
Totale	**429.914**	**308.206**	**121.708**

Le diponibilità liquide e mezzi equivalenti ammontano a 429.914 migliaia di euro e registrano una variazione netta positiva di 121.708 migliaia di euro che, oltre alla dinamica degli incassi che dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, è stata influenzata dai seguenti eventi: i) il pagamento del dividendo per circa 108 milioni di euro; ii) il rimborso dei finanziamenti per 13,4 milioni di euro; iii) il pagamento al MEF di 52 milioni di euro quale importo netto tra il debito per gli incassi di rotta ed il credito rappresentato dai voli esenti; iv) il pagamento all'Aeronautica Militare Italiana e all'ENAC della quota degli incassi da core business di loro competenza per complessivi 23,2 milioni di euro; v) l'acquisizione dell'intero capitale sociale della partecipazione in IDS AirNav per 37,9 milioni di euro. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'incasso netto dei contributi a valere sui progetti finanziati PON 2014-2020 e sui progetti Connecting Europe Facility, Sesar 2020 e altri minori per complessivi 31,3 milioni di euro, all'incasso del credito IVA a rimborso per 7 milioni di euro e dal rimborso del *term deposit* giunto a scadenza per circa 9 milioni di euro.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti non sono gravate da vincoli che ne limitano la disponibilità.

16. Patrimonio netto

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 che ammonta a 1.143.172 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Capitale sociale	541.744	541.744	0
Riserva legale	31.810	26.663	5.147
Altre riserve	438.706	437.560	1.146
Riserva prima adozione ias (FTA)	(3.045)	(3.045)	0
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(8.037)	(6.256)	(1.781)
Riserva Cash Flow Hedge	2.030	1.957	73
Riserva azioni proprie	(4.973)	(4.973)	0
Utili/(Perdite) portate a nuovo	33.056	43.312	(10.256)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	111.881	102.935	8.946
Totale Patrimonio Netto	**1.143.172**	**1.139.897**	**3.275**

In data 26 aprile 2019 in sede di assemblea ordinaria convocata, tra l'altro, per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, è stato deliberato di destinare agli azionisti un dividendo complessivo di 0,1998 euro per azione corrispondente ad un valore complessivo di 108 milioni di euro. Tale importo è stata prelevato dal risultato di esercizio per 97,8 milioni di euro, dopo la destinazione del 5% pari a 5,1 milioni di euro a riserva legale, e per circa 10 milioni di euro dagli utili portati a nuovo.

Il **Capitale sociale** è costituito da numero 541.744.385 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, detenute per il 53,28% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 46,50% da azionariato istituzionale ed individuale e per lo 0,22% detenuto da ENAV sotto forma di azioni proprie. Al 31 dicembre 2019 tutte le azioni sono sottoscritte e versate e non risultano emesse azioni privilegiate.

La **Riserva legale** rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile non può essere distribuita a titolo di dividendo. Nel 2019 è stato destinato a riserva legale il 5% dell'utile di esercizio per un importo pari a 5.147 migliaia di euro.

Le **Altre riserve** accolgono per 36,4 milioni di euro la riserva di contributi in conto capitale ricevuti nel periodo 1996/2002 esposta al netto delle imposte che sono state assolte e la riserva è disponibile, per 400 milioni di euro dalla destinazione della riduzione volontaria del capitale sociale e per 2,3 milioni di euro la riserva dedicata al piano di incentivazione di lungo termine del management della società.

La **Riserva da prima adozione ias (First Time Adoption – FTA)** accoglie le differenze nei valori degli elementi attivi e passivi registrate in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

La **Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti** accoglie gli effetti delle variazioni attuariali del Trattamento di Fine Rapporto, al netto dell'effetto fiscale. La variazione è relativa alla perdita attuariale emersa al 31 dicembre 2019.

La **Riserva cash flow hedge** include la valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura, che evidenziano nell'esercizio una variazione netta positiva di 73 migliaia di euro.

La **Riserva per azioni proprie** accoglie il controvalore delle azioni proprie acquistate nel corso dell'esercizio precedente per complessivi n. 1.200.000 azioni proprie ad un prezzo medio di 4,14 euro per azione.

Gli **Utili portati a nuovo** accolgono i risultati dei precedenti esercizi. La variazione negativa di 10.256 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, riguarda la distribuzione del dividendo 2018 per la parte prelevata dagli utili portati a nuovo e per 43 migliaia di euro dagli effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16.

L'**utile di esercizio** ammonta a 111.881 migliaia di euro.

Nella tabella seguente si riporta il prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto con indicazione della relativa possibilità di utilizzazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile e dal principio IAS 1.

(migliaia di euro)	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione**
Riserve di capitale		
Altre riserve	431.387	A, B, C
Riserve di utili		
Riserva legale	31.810	indisponibile
Riserva prima adozione ias (FTA)	(3.045)	indisponibile
Riserva per utili/(perdite) attuariali per benefici ai dipendenti	(8.037)	indisponibile
Riserva Cash Flow Hedge	2.030	indisponibile
Riserva Stock Grant	2.346	indisponibile
Utili portati a nuovo	33.056	A, B, C
Totale riserve	**489.547**	

A: aumento capitale sociale; B: copertura perdite; C: distribuzione ai soci.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati da ENAV nell'ambito della gestione del capitale sono la creazione di valore per gli azionisti ed il supporto allo sviluppo nel lungo periodo. In particolare, ENAV persegue il mantenimento di un adeguato livello di capitalizzazione che permetta di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento cercando di ottimizzare al contempo il costo dell'indebitamento, e a supportare adeguatamente lo sviluppo delle attività della Società. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sono stati apportati cambiamenti agli obiettivi, politiche e procedure di gestione del capitale.

17. Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a 1.778 migliaia di euro, di cui la quota classificata nelle passività correnti ammonta a 787 migliaia di euro, ed hanno subito nell'esercizio la seguente movimentazione:

(migliaia di euro)	**31.12.2018**	**Incrementi**	**Assorbimento a conto economico**	**Utilizzi**	**31.12.2019**
Fondo rischi per il contenzioso con il personale	920	268	0	(420)	768
Fondo rischi per altri contenziosi in essere	72	55	0	0	127
Altri fondi rischi	1.410	0	(527)		883
Totale fondi	**2.402**	**323**	**(527)**	**(420)**	**1.778**

Il **fondo rischi per il contenzioso con il personale,** la cui quota a breve è pari a 660 migliaia di euro, ha registrato nell'esercizio un decremento netto di 152 migliaia di euro, a seguito di contenziosi definiti con utilizzo del fondo per 420 migliaia di euro e nuovi accantonamenti per tener conto delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi di lavoro promossi a vario titolo. Al 31 dicembre 2019, il valore complessivo delle richieste giudiziali relativo a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stata valutato dai legali della società *possibile* è pari a 0,3 milioni di euro.

Il **fondo rischi per altri contenziosi in essere**, classificato interamente nella quota a breve, registra nell'esercizio un incremento di 55 migliaia di euro per l'aggiornamento del rischio su un contenzioso con un fornitore. Al 31 dicembre 2019, la stima degli oneri connessi a contenziosi in essere il cui rischio di soccombenza è stato valutato dai legali della società *possibile* è pari a 1,5 milioni di euro.

La voce **altri fondi rischi**, classificata interamente nelle passività non correnti, registra un decremento di 527 migliaia di euro per la nuova valutazione del rischio che ha permesso di liberare una quota pari a 527 migliaia di euro e mantenere un'altra parte legata al contenzioso a valere sul *contratto per la realizzazione dell'ammodernamento dei sistemi di assistenza al volo dell'aeroporto di Parma*.

18. TFR e altri benefici ai dipendenti

Il TFR e altri benefici ai dipendenti è pari a 36.584 migliaia di euro ed è composto dal Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, riguardanti l'ammontare da corrispondere ai dipendenti ENAV all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.
La movimentazione del TFR e altri benefici ai dipendenti è riportata nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Passività per benefici ai dipendenti a inizio periodo	**35.475**	**37.703**
Interest cost	354	524
(Utili)/Perdite attuariali su benefici definiti	2.343	(1.162)
Anticipi, erogazioni ed altre variazioni	(1.588)	(1.590)
Passività per benefici ai dipendenti a fine periodo	**36.584**	**35.475**

La componente finanziaria dell'accantonamento pari a 354 migliaia di euro è iscritta negli oneri finanziari.
L'utilizzo del fondo TFR per 1.588 migliaia di euro è stato generato da liquidazioni erogate al personale in uscita nel corso dell'esercizio e da anticipazioni erogate al personale che ne ha fatto richiesta.
La differenza tra il valore dell'accantonato atteso alla fine del periodo d'osservazione con il valore attuale atteso delle prestazioni pagabili in futuro, ricalcolato alla fine del periodo e risultanti a tale data e delle nuove ipotesi valutative, costituisce l'importo degli (Utili)/Perdite attuariali. Tale calcolo ha generato nel 2019 una perdita attuariale per 2.343 migliaia di euro rispetto all'utile attuariale emerso nell'esercizio precedente.
Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo TFR al 31 dicembre 2019 poste a confronto con i valori utilizzati al 31 dicembre 2018:

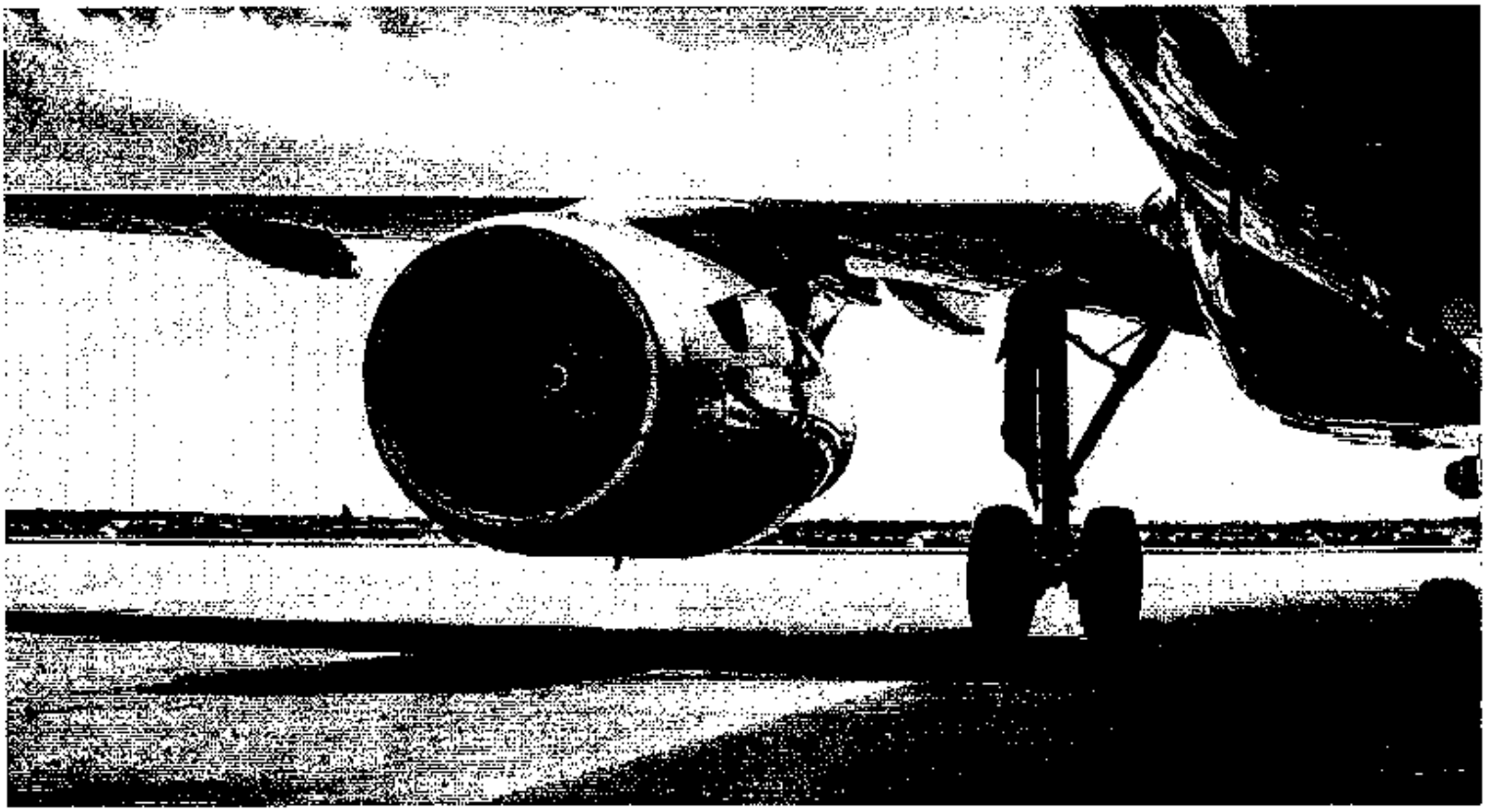
	31.12.2019	**31.12.2018**
Tasso di attualizzazione	0,77%	1,57%
Tasso di inflazione	1,20%	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,400%	2,625%
Tasso atteso di turnover	4,00%	4,00%
Tasso atteso di erogazione anticipazioni	2,50%	2,50%

Il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stata determinato, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'Indice IBoxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione e commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione. Il tasso di inflazione utilizzato è stata determinato tenendo conto dell'attuale situazione economica che presenta una particolare volatilità della maggioranza degli indicatori economici. Il tasso annuo di incremento del TFR è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali in conformità all'art. 2120 del Codice Civile.

Di seguito si riporta l'analisi di sensitività del TFR rispetto alla variazione delle principali ipotesi attuariali.

	Passività per benefici definiti ai dipendenti	
(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**
Tasso di turnover + 1%	36.505	35.469
Tasso di turnover - 1%	37.113	35.773
Tasso di inflazione + 0,25%	37.354	36.159
Tasso di inflazione - 0,25%	36.243	35.077
Tasso di attualizzazione + 0,25%	35.909	34.757
Tasso di attualizzazione - 0,25%	37.710	36.501

La durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definititi è di 10,4 anni.

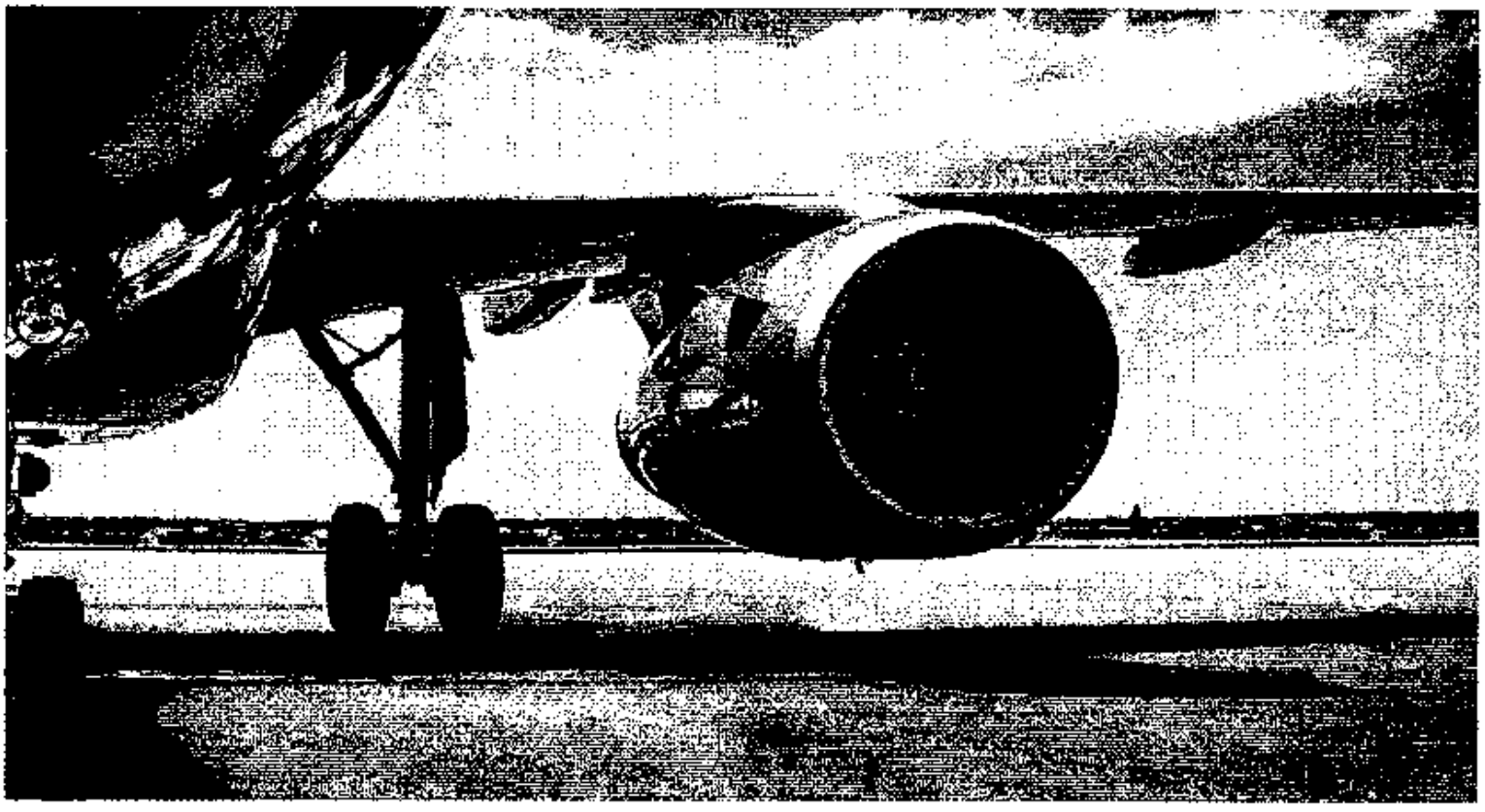


19. Passività finanziarie correnti e non correnti

Le passività finanziarie correnti e non correnti accolgono: i) i debiti verso gli istituti di credito per finanziamenti a medio – lungo termine con esposizione della quota a breve tra le passività finanziarie correnti comprensivi degli interessi passivi rilevati per competenza; ii) il prestito obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 con esposizione nelle passività correnti degli interessi passivi rilevati per competenza al 31 dicembre 2019; iii) le passività finanziarie per leasing emerse dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.
Si riportano di seguito i valori al 31 dicembre 2018 posti a confronto con l'esercizio precedente e le relative variazioni:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale
Finanziamenti bancari	13.639	143.713	157.352	13.506	157.253	170.759	133	(13.540)	(13.407)
Prestito obbligazionario	1.418	180.000	181.418	1.418	180.000	181.418	0	0	0
Debiti finanziari per lease ex IFRS 16	783	1.828	2.611	0	0	0	783	1.828	2.611
Totale	**15.840**	**325.541**	**341.381**	**14.924**	**337.253**	**352.177**	**916**	**(11.712)**	**(10.796)**

La seguente tabella riporta la composizione della Posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2019 confrontata con l'esercizio precedente, secondo quanto prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto stabilito nella raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.



(migliaia di euro)	31.12.2019	di cui con parti correlate	31.12.2018	di cui con parti correlate
(A) Cassa	429.914	535	308.206	558
(B) Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	**429.914**	**535**	**308.206**	**558**
(E) Crediti finanziari correnti	**30.009**	**0**	**9.001**	**0**
(F) Debiti finanziari correnti	0	0	0	0
(G) Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	(15.057)	0	(14.924)	0
(H) Altri debiti finanziari correnti	(783)	0	0	0
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**(15.840)**	**0**	**(14.924)**	**0**
(J) Indebitamento finanziario corrente netto/ Liquidità (D)+(E)+(I)	**444.083**	**535**	**302.283**	**558**
(K) Debiti bancari non correnti	(143.713)	0	(157.253)	0
(L) Obbligazioni emesse	(180.000)	0	(180.000)	0
(M) Altri debiti non correnti	(1.828)	0	0	0
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**(325.541)**	**0**	**(337.253)**	**0**
(O) Posizione Finanziaria Netta CONSOB (J)+(N)	**118.542**	**535**	**(34.970)**	**558**
(P) Strumenti Derivati Correnti e Non Correnti	95	0	6	0
(Q) Crediti finanziari non correnti	3.346	0	28.106	0
(R) Posizione Finanziaria Netta ENAV (O)+(P)+(Q)	**121.983**	**535**	**(6.858)**	**558**

I finanziamenti bancari al 31 dicembre 2019 hanno registrato un decremento di 13.407 migliaia di euro a seguito dei rimborsi dei finanziamenti e degli effetti connessi al costo ammortizzato. Nello specifico i rimborsi hanno interessato i seguenti finanziamenti:

- il rimborso delle due rate semestrali del finanziamento con BEI per complessivi 5.333 migliaia di euro con scadenza il 12 dicembre 2032;
- il rimborso di due rate semestrali di un altro finanziamento con BEI per complessivi 8.084 migliaia di euro, con scadenza il 19 dicembre 2029.

Le quote dei finanziamenti, da rimborsare nel 2020 in coerenza con i piani di ammortamento, sono esposte tra le passività correnti per complessivi 13.639 migliaia di euro comprensive degli effetti connessi al costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2019 la Società dispone di linee di credito di breve periodo *uncommitted* per 133 milioni di euro a cui si aggiunge la quota del finanziamento BEI a lungo termine di 70 milioni di euro, non ancora utilizzata, determinando liquidità disponibile per 203 milioni di euro.

Nella seguente tabella viene riportata l'analisi dei finanziamenti con le condizioni generali per ogni singolo rapporto di credito di ENAV nei confronti degli enti finanziatori. Relativamente agli anticipi con gli istituti finanziari Unicredit e Intesa San Paolo, si evidenzia che le condizioni applicate sono concordate di volta in volta e riflettono la situazione di mercato.

Finanziatore	Tipologia	Ammontare concesso	Ammontare utilizzato (valore nominale)	Ammontare disponibile	Valore in bilancio	Tasso
BNL-Bnp Paribas	Fido - scoperto c/c	14.000	0	14.000	0	Euribor + spread
BNL-Bnp Paribas	Linea di credito Committed	70.000	0	70.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi export	15.000	0	15.000	0	Euribor + spread
Unicredit	Anticipi finanziari	49.000	0	49.000	0	Euribor + spread
Intesa San Paolo	Anticipi finanziari	55.000	0	55.000	0	Euribor + spread
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	Medio lungo termine a 15 anni	250.000	180.000	70.000	157.334	Tasso fisso + 1,515/1,010
Totale		**453.000**	**180.000**	**273.000**	**157.334**	

Il tasso di interesse medio sui finanziamenti bancari nel periodo di riferimento è stata pari a 1,70% tendenzialmente in linea al tasso risultante nell'esercizio precedente (1,66%).

In data 4 agosto 2015 ENAV ha emesso un prestito obbligazionario per un valore nominale di 180 milioni di euro, quotato presso la *Luxembourg Stock Exchange's regulated market*, della durata di sette anni con rimborso integrale alla scadenza (4 agosto 2022). L'emissione obbligazionaria prevede il pagamento di una cedola annuale posticipata in misura fissa dell'1,93% del valore nominale. La quota di interessi di competenza dell'esercizio ammonta 3.474 migliaia di euro di cui la quota non erogata pari a 1.418 migliaia di euro è stata classificata nelle passività correnti.

In relazione all'informativa richiesta ai sensi del IFRS 7, si rappresenta che il *fair value* del prestito obbligazionario, inteso come il prezzo che si pagherebbe per il trasferimento della passività nell'ambito di una transazione ordinaria posta in essere tra operatori di mercato, alla data di valutazione, è stimato pari a 188,7 milioni di euro.

La Società ha stimato il *fair value* dello strumento utilizzando i dati di mercato desunti da un primario *information provider*, applicando allo *zero curve* il Mid Z-spread della società (spread addizionale per la controparte ENAV).

I debiti finanziari per lease ex IFRS 16 accolgono, per complessivi 2.611 migliaia di euro, le passività finanziarie relative ai diritti d'uso iscritti in funzione del nuovo principio e coerenti con le scadenze contrattuali. Nel corso dell'esercizio il suddetto debito si è ridotto per i pagamenti effettuati.

20. Debiti commerciali correnti e non correnti

I debiti commerciali correnti ammontano a 129.340 migliaia di euro e registrano un incremento netto di 9.021 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito dei movimenti avvenuti nelle voci rappresentate nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Debiti commerciali correnti			
Debiti verso fornitori	97.310	82.933	14.377
Debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo	8.527	14.489	(5.962)
Debiti per balance	23.503	22.897	606
Totale	**129.340**	**120.319**	**9.021**
Debiti commerciali non correnti			
Debiti per Balance	49.242	34.842	14.400
Totale	**49.242**	**34.842**	**14.400**

I **debiti verso i fornitori** di beni e servizi necessari all'attività della Società registrano un incremento di 14,4 milioni di euro dovuto alle maggiori fatturazioni effettuate nel mese di dicembre 2019, rispetto all'esercizio precedente con conseguente riduzione nei pagamenti.

La voce **debiti per anticipi ricevuti su progetti finanziati in ambito europeo** che ammonta a 8.527 migliaia di euro registra una variazione netta negativa di 5.962 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2018, per: i) la riduzione dell'importo di prefinancing sul progetto *Connecting Europe Facility* (CEF) call 2016 (11,4 milioni di euro) che, ha seguito della rendicontazione ha comportato l'imputazione a conto economico per le quote di competenza, la riclassifica nell'ambito dei risconti passivi per la parte imputata a progetti di investimento e l'iscrizione nell'ambito dei crediti verso altri delle quote da incassare a titolo di interim payment dalla Commissione Europea; ii) l'incasso del primo prefinancing sul progetto CEF call 2017 per 3,8 milioni di euro; iii) gli incassi dei prefinancing sul progetto Sesar 2020 wave2 per 1,5 milioni di euro.

I **debiti per balance Eurocontrol** ammontano complessivamente a 72.745 migliaia di euro, di cui la parte classificata nei debiti correnti è pari a 23.503 migliaia di euro e corrisponde all'importo che verrà imputato a conto economico nel 2020 in conformità a quanto effettuato in ambito tariffario. L'incremento complessivo dei debiti per balance al 31 dicembre 2019 di 15 milioni di euro, è dovuto all'effetto netto tra le nuove iscrizioni effettuate nell'esercizio 2019 e riferiti principalmente ai balance inflazione di rotta e di terminale per complessivi 24,9 milioni di euro (in incremento di 7 milioni di euro rispetto al 2018), al balance per rischio traffico della seconda zona tariffaria per 6,2 milioni di euro (maggiore di 1,6 milioni di euro rispetto al 2018) e ai balance costi di Eurocontrol per 4,5 milioni di euro (in riduzione di 6 milioni di euro rispetto al 2018) e il rigiro a conto economico della quota del 2019, in conformità a quanto effettuato in ambito tariffario, per complessivi 23,5 milioni di euro.

21. Altre passività correnti e non correnti

Le altre passività correnti e non correnti registrano complessivamente un incremento di 14.753 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, a seguito delle variazioni rilevate nelle voci riportate nella seguente tabella:

	31.12.2019			31.12.2018			VARIAZIONI		
(migliaia di euro)	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale	quota corrente	quota non corrente	Totale
Acconti	93.410	0	93.410	80.985	0	80.985	12.425	0	12.425
Altri debiti	35.936	1.027	36.963	38.526	0	38.526	(2.590)	1.027	(1.563)
Risconti	8.158	175.523	183.681	7.304	172.486	179.790	854	3.037	3.891
Totale	**137.504**	**176.550**	**314.054**	**126.815**	**172.486**	**299.301**	**10.689**	**4.064**	**14.753**

La voce **Acconti** ammonta a complessivi 93.410 migliaia di euro e si riferisce per 88.290 migliaia di euro al debito verso l'Aeronautica Militare (AMI) per la quota degli incassi di competenza ricevuti nel 2019 per i servizi di rotta e di terminale e per 5.120 migliaia di euro al debito verso Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) per gli incassi di competenza inerenti agli stessi servizi. L'incremento netto di 12.425 migliaia di euro rilevato nell'esercizio è imputabile ai maggiori incassi ottenuti nel 2019 per i servizi di rotta e di terminale. Nel corso dell'esercizio si è, inoltre, proceduto a pagare l'Aeronautico Militare per la quota di competenza dei servizi di terminale per 18,8 milioni di euro; a compensare gli acconti Ami per i servizi di rotta rilevati al 31 dicembre 2018 con il credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), da cui è emerso un importo a debito pagato nel mese di novembre di 52 milioni di euro; a pagare l'ENAC per le quote di competenza riferite al 2018 per 4,4 milioni di euro.

Gli **Altri debiti,** che ammontano a 36.963 migliaia di euro registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di 1.563 migliaia di euro riferito da una parte al minor debito verso il personale per gli accantonamenti di competenza che, comprensivi del debito per ferie maturate e non godute, ammontano a 26.429 migliaia di euro (31.427 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e dall'altra dal debito iscritto nell'esercizio nei confronti di IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. quale quote a garanzia trattenute nell'acquisto della società IDS AirNav S.r.l., di cui con scadenza oltre i dodici mesi per 1.027 migliaia di euro.

La voce **Risconti** è principalmente riferibile ai risconti passivi riguardanti i progetti di investimento finanziati, di cui la quota a breve rappresenta l'importo che si riverserà a conto economico nei prossimi 12 mesi. In particolare, la voce accoglie: i) i contributi PON Infrastrutture e Reti riferiti al periodo 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per un importo, al netto delle quote imputate a conto economico, per 84.145 migliaia di euro (89.006 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); ii) i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 59.459 migliaia di euro (61.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2018); iii) i contributi legati ai progetti di investimento finanziati con il programma CEF call 2014, 2015 e 2016 per un importo pari a 35.435 migliaia di

euro (24.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) che ha registrato nell'esercizio un incremento per la rendicontazione dei progetti di investimento finanziati al 50% nell'ambito del programma CEF call 2016.

22. Debiti tributari e previdenziali

I debiti tributari e previdenziali ammontano a complessivi 29.468 migliaia di euro e sono così formati:

(migliaia di euro)	**31.12.2019**	**31.12.2018**	**Variazione**
Debiti tributari	13.987	7.129	6.858
Debiti verso istituti di previdenza	15.481	17.347	(1.866)
Totale	**29.468**	**24.476**	**4.992**

I **Debiti tributari** registrano un incremento di 6.858 migliaia di euro imputabile principalmente al debito per l'imposta corrente IRES che ammonta a 7.421 migliaia di euro e che nell'esercizio 2018 presentava un saldo a credito. Il **Debito verso istituti di previdenza** registra un decremento di 1.866 migliaia di euro principalmente per i minori contributi maturati sugli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza e che ammonta a complessivi 7.128 migliaia di euro (8.655 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Informazioni sulle voci di Conto Economico

23. Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti, rappresentati dai ricavi da attività operativa e dalla componente rettificativa balance, ammontano complessivamente a 850.915 migliaia di euro in incremento di 14.486 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2018, principalmente per il maggior traffico aereo registrato nell'esercizio.
Le tabelle di seguito riportate mostrano il dettaglio delle singole voci che compongono i ricavi da contratti con i clienti oltre alla disaggregazione degli stessi per natura e tipo di attività in conformità a quanto richiesto dal principio IFRS 15.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Ricavi di rotta	689.386	675.414	13.972	2,1%
Ricavi di terminale	231.067	222.580	8.487	3,8%
Esenzioni di rotta e di terminale	12.113	13.074	(961)	-7,4%
Ricavi da mercato non regolamentato	5.324	6.048	(724)	-12,0%
Totale ricavi da attività operativa	**937.890**	**917.116**	**20.774**	**2,3%**
Balance	(86.975)	(80.687)	(6.288)	8%
Totale ricavi da contratti con i clienti	**850.915**	**836.429**	**14.486**	**1,7%**

Ricavi di rotta

I Ricavi di rotta si attestano a 689.386 migliaia di euro e registrano un incremento del 2,1%, rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori unità di servizio sviluppate nell'esercizio che ha interessato tutte e tre le tipologie di traffico aereo (nazionale, internazionale e sorvolo) attestandosi a +6,6% rispetto al consuntivo 2018 (+9,3% 2018 su 2017). Tale incremento di traffico ha permesso di compensare la riduzione del 2,5% della tariffa applicata nel 2019 (Euro 77,96 nel 2019 contro Euro 79,98 nel 2018), decremento che si attesta a -4% se si considera la sola tariffa al netto del balance.
Considerando i ricavi di rotta anche con la componente dei voli esenti, che registrano un decremento di 774 migliaia di euro per le minori unità di servizio sviluppate nell'esercizio pari a -3,6% (-6,6% 2018 verso 2017), e la componente rettificativa per Balance, che comprende la quota iscritta nell'esercizio comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019, e di conseguenza a conto economico nello stesso anno, e la variazione dei costi Eurocontrol, i ricavi di rotta si attestano complessivamente a 625.260 migliaia di euro, in incremento di 11.285 migliaia di euro, come di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	2019	2018	Variazioni	%
Ricavi di rotta	689.386	675.414	13.972	2,1%
Esenzioni di rotta	9.673	10.447	(774)	-7,4%
Subtotale ricavi	*699.059*	*685.861*	*13.198*	*1,9%*
Balance dell'anno di rotta	(20.007)	(12.909)	(7.098)	55,0%
Attualizzazione balance dell'anno	408	286	122	42,7%
Utilizzo balance di rotta n-2	(53.655)	(54.668)	1.013	-1,9%
Subtotale balance	*(73.254)*	*(67.291)*	*(5.963)*	*8,9%*
Ricavi di rotta netto balance	*625.805*	*618.570*	*7.235*	*1,2%*
Balance per delta costi Eurocontrol anno prec	(545)	(4.595)	4.050	-88,1%
Totale ricavi da attività oper. di rotta netto balance	**625.260**	**613.975**	**11.285**	**1,8%**

Il balance di rotta incide negativamente per complessivi 73.254 migliaia di euro quale parte direttamente connessa con i ricavi generati nell'esercizio, in incremento di 5.963 migliaia di euro rispetto al 2018, e per ulteriori negativi 545 migliaia di euro quale conguaglio dei costi di Eurocontrol riferiti al 2018 che per 5,9 milioni di euro erano stati rilevati nel bilancio dell'esercizio precedente.
La variazione negativa della voce balance dell'anno è dovuta principalmente al balance legato all'inflazione che si è attestato a negativi 21.262 migliaia di euro (15.278 migliaia di euro nel 2018) quale effetto derivante dal meccanismo di calcolo tariffario che prevede un effetto trascinamento determinandone il valore a partire dal primo anno del piano di performance (2015) e in presenza di un'inflazione rilevata a consuntivo per l'anno 2019 pari a 0,6% (1,6% prevista nel piano di performance per il 2019). Non è emerso nell'esercizio il balance per rischio traffico a carico di ENAV, così come per il 2018, in quanto il delta tra le unità di servizio di rotta sviluppate nell'esercizio, rispetto a quanto pianificato nel piano di performance, è risultato pari a +1,5% (-1,25% nel 2018). Sono stati invece iscritti il balance per rischio traffico Eurocontrol, determinato secondo una logica di cost recovery sul traffico, che si attesta a negativi 781 migliaia di euro (positivi 633 migliaia di euro nel 2018) e il balance per delta costi Eurocontrol, non soggetto al meccanismo di cost-risk, per un ammontare negativo di 3,9 milioni di euro. Infine, grazie al raggiungimento dell'obiettivo di piano legato alla *capacity* di rotta, 0,021 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,11 minuti per volo assistito previsto a piano, è stato iscritto il balance per il bonus *capacity* pari a 6.991 migliaia di euro (6.859 migliaia di euro nel 2018).
L'utilizzo balance di rotta n-2, iscritto negli esercizi precedenti ed inserito in tariffa 2019, si attesta a 53.655 migliaia di euro in leggero decremento rispetto al 2018.

Ricavi di terminale

I Ricavi di terminale ammontano a 231.067 migliaia di euro e registrano un incremento del 3,8%, rispetto all'esercizio precedente, per l'andamento positivo delle unità di servizio sviluppate sui singoli aeroporti distinti per zone di tariffazione che complessivamente si attesta a +3,6% (+5,1% 2018 su 2017), compensando la riduzione tariffaria applicata nella seconda e terza zona di tariffazione.
In particolare, la *prima zona di tariffazione*, rappresentata dall'aeroporto di Roma Fiumicino, ha registrato un incremento del traffico aereo assistito, espresso in unità di servizio, del +1,6% (+5,7% 2018 su 2017) con un andamento positivo del traffico aereo in ambito internazionale e un incremento tariffario dell'1,81% rispetto alla tariffa del 2018 (Euro 190,69 nel 2019 vs

Euro 187,30 nel 2018). La *seconda zona di tariffazione*, rappresentata dagli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Bergamo Orio al Serio, registra un buon andamento del traffico aereo gestito che si incrementa, in termini di unità di servizio, del 4,3% (+5,3% 2018 su 2017) sia in ambito di traffico aereo nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria nel 2019 del 2,71% con una tariffa pari a Euro 197,56 (Euro 203,06 nel 2018). La *terza zona di tariffazione*, che comprende n. 40 aeroporti a medio e basso traffico, registra un incremento del traffico aereo gestito del +4,0% in termini di unità di servizio (+4,8% 2018 su 2017) con un positivo andamento sia in ambito nazionale che internazionale, compensando la riduzione tariffaria dello 0,37% con una tariffa pari a Euro 318,98 (Euro 320,18 nel 2018).

Considerando i ricavi di terminale anche con la componente dei voli esenti, che registra un decremento di 187 migliaia di euro per le minori unità di servizio assistite nell'esercizio che si attestano a -9,7% (+1,0% 2018 verso 2017), e con la componente rettificativa per Balance che comprende la quota iscritta nell'esercizio, comprensiva dell'effetto dell'attualizzazione, e la parte rilevata negli esercizi precedenti ed imputata in tariffa nel 2019 e quindi a conto economico, i ricavi di terminale ammontano complessivamente a 220.331 migliaia di euro, in incremento di 3.925 migliaia di euro, rispetto al 2018, come di seguito rappresentato:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Ricavi di terminale	231.067	222.580	8.487	3,8%
Esenzioni di terminale	2.440	2.627	(187)	-7,1%
Subtotale	*233.507*	*225.207*	*8.300*	*3,7%*
Balance dell'anno di terminale	(10.104)	(8.396)	(1.708)	20,3%
Attualizzazione balance dell'anno	169	137	32	23,4%
Utilizzo balance di terminale n-2	(3.241)	(542)	(2.699)	n.a.
Subtotale	*(13.176)*	*(8.801)*	*(4.375)*	*49,7%*
Totale ricavi da att. oper. di terminale netto balance	**220.331**	**216.406**	**3.925**	**1,8%**

I balance di terminale ammontano complessivamente a negativi 13.176 migliaia di euro e registrano una variazione incrementativa di 4.375 migliaia di euro, rispetto al 2018, sia per il maggiore utilizzo dei balance rilevati negli esercizi precedenti ed inseriti in tariffa nel 2019, e rilevati quindi a conto economico, che per i balance iscritti nell'esercizio che rilevano: i) per la prima fascia di tariffazione, un balance complessivo negativo di 996 migliaia di euro (negativo 792 migliaia di euro nel 2018), riferito per positivi 241 migliaia di euro al balance per rischio traffico iscritto a seguito delle minori unità di servizio generate nel 2019 rispetto al dato pianificato nel piano di performance pari a -2,82% (-2,42% nel 2018), un balance negativo per l'effetto inflazione di 1.518 migliaia di euro (1.065 migliaia di euro nel 2018) e il balance per il bonus sulla *capacity* di terminale per 177 migliaia di euro (86 migliaia di euro nel 2018); ii) un balance negativo per complessivi 7.753 migliaia di euro per la seconda fascia di tariffazione (negativi 5.775 migliaia di euro nel 2018) sia per il balance traffico in restituzione ai vettori per il maggior traffico aereo assistito generato a consuntivo rispetto a quanto pianificato nel piano di performance pari a +9,41% (+7,0% nel 2018) che per il balance inflazione negativo per 2.197 migliaia di euro (1.545 migliaia di euro al 2018); effetti solo in parte compensati dal bonus *capacity* per 271 migliaia

di euro (133 migliaia di euro nel 2018); iii) un balance negativo per la terza fascia di tariffazione, determinato secondo una logica di cost recovery, pari a 1.354 migliaia di euro (-1.829 migliaia di euro nel 2018) quale variazione dei ricavi e costi generati a consuntivo rispetto a quanto pianificato in tariffa.

I **Ricavi da mercato non regolamentato** ammontano a 5.324 migliaia di euro e registrano un decremento del 12% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la conclusione di alcune attività svolte per il mercato estero, tra cui la ristrutturazione dello spazio aereo negli Emirati Arabi. I ricavi da mercato non regolamentato si riferiscono a prestazioni di controllo delle radioassistenze in ambito nazionale ed internazionale per complessivi 2,3 milioni di euro, ad attività di formazione per 0,3 milioni di euro e ad attività di consulenza svolta principalmente sul mercato estero per complessivi 2,6 milioni di euro.

Si riporta di seguito l'evidenza della disaggregazione dei ricavi da mercato non regolamentato per tipo di attività.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Ricavi da mercato non regolamentato				
Radiomisure	2.312	2.593	(281)	-10,8%
Consulenza aeronautica	752	1.403	(651)	-46,4%
Servizi tecnici e di ingegneria	790	791	(1)	-0,1%
Formazione	332	248	84	33,9%
Altri ricavi	1.138	1.013	125	12,3%
Totale ricavi da mercato non regolamentato	**5.324**	**6.048**	**(724)**	**-12,0%**

24. Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi ammontano a 48.861 migliaia di euro e registrano un decremento del 12,9% rispetto all'esercizio precedente (56.116 migliaia di euro al 2018) principalmente a seguito dei minori ricavi derivanti dai finanziamenti europei, che nel 2018 accoglievano la rendicontazione dei progetti Connecting European Facility (CEF) anni 2014 e 2015. Gli altri ricavi operativi si riferiscono a: i) contributi in conto impianti per la quota inputata a conto economico commisurata agli ammortamenti generati dai cespiti a cui i contributi si riferiscono per 9.023 migliaia di euro; ii) contributi in conto esercizio per 30.288 migliaia di euro di cui la parte principale, pari a 30 milioni di euro, si riferisce all'importo riconosciuto a ENAV, ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa; iii) finanziamenti europei per 4.193 migliaia di euro riferiti alla rendicontazione di diversi progetti tra cui il Connecting European Facility (CEF) anno 2016, Sesar 2020, Darwin, Blue Gnss e altri progetti minori conclusi nell'esercizio; iv) altri ricavi operativi per 5.358 migliaia di euro in decremento del 23,7% rispetto al 2018 che accoglieva la plusvalenza realizzata dalla vendita del complesso immobiliare Academy sito in Forlì per complessivi 755 migliaia di euro e l'effetto derivante dalla bonaria composizione delle pendenze esistenti con alcuni fornitori. La voce comprende principalmente il riaddebito dei costi sostenuti per le attività di service effettuate da ENAV nei confronti delle società controllate, il ristoro di costi precedentemente sostenuti per l'Academy di Forlì, penalità applicate ai fornitori per il ritardo nella consegna dei beni e/o nella prestazione di servizi rispetto dei tempi contrattualmente definiti.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce ricavi per gli esercizi 2019 e 2018 suddivisi per area geografica:

(migliaia di euro)

Ricavi	**2019**	**% sui ricavi**	**2018**	**%**
Italia	896.457	99,6%	888.553	99,6%
UE	2.038	0,2%	994	0,1%
Extra UE	1.281	0,1%	2.998	0,3%
Totale ricavi	**899.776**		**892.545**	

25. Costi per beni, per servizi,godimento di beni di terzi ed altri costi operativi

I costi per beni, per servizi, godimento beni di terzi ed altri costi operativi ammontano complessivamente a 188.809 migliaia di euro e registrano un incremento netto di 2.427 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, per il nuovo contratto inserente la gestione tecnica e manutenzione degli impianti e sistemi asserviti ai servizi di navigazione aerea e delle infrastrutture ed impianti asserviti a servizi non operativi formalizzato con la controllata Techno Sky nel 2019, con una durata di quattro anni, che ha previsto un incremento dei costi a seguito di maggiori attività inserite nel perimetro contrattuale e all'allineamento delle tariffe e dei canoni ai valori di mercato.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Costi per acquisto di beni	4.887	3.533	1.354	38,3%
Costi per servizi:				
Costi per manutenzioni	86.805	79.503	7.302	9,2%
Costi per contribuzioni eurocontrol	37.150	37.563	(413)	-1,1%
Costi per utenze e telecomunicazioni	28.768	31.446	(2.678)	-8,5%
Costi per assicurazioni	2.548	2.579	(31)	-1,2%
Pulizia e vigilanza	4.295	4.286	9	0,2%
Altri costi riguardanti il personale	7.435	7.028	407	5,8%
Prestazioni professionali	6.272	6.036	236	3,9%
Altri costi per servizi	7.290	7.644	(354)	-4,6%
Totale costi per servizi	**180.563**	**176.085**	**4.478**	**2,5%**
Costi per godimento beni di terzi	1.078	2.123	(1.045)	-49,2%
Altri costi operativi	2.281	4.641	(2.360)	-50,9%
Totale costi	**188.809**	**186.382**	**2.427**	**1,3%**

I *Costi per acquisto di beni* accolgono sia i costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio relativi ad impianti ed apparati utilizzati per il controllo del traffico aereo che la variazione delle rimanenze. L'incremento di 1.354 migliaia di euro registrato nell'esercizio, rispetto al 2018, è principalmente imputabile ai maggiori acquisti per parti di ricambio riferiti ai radar, ai sistemi meteo e agli aiuti visivi luminosi.

I *Costi per servizi* registrano complessivamente un incremento netto di 4.478 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, riferito in particolar modo ai seguenti eventi: i) maggiori costi di manutenzione per il nuovo contratto formalizzato con la controllata Techno Sky come precedentemente riportato; ii) riduzione dei costi per utenze e telecomunicazioni dell'8,5% sia per i minori costi riferiti alla connettività geografica della rete E-NET1 per lo sconto ottenuto dal fornitore nel contratto di migrazione alla nuova rete E-NET2, che per i minori costi per utenze che hanno beneficiato sia della cancellazione di posizioni debitorie che alla definizione di un contenzioso con un fornitore con un effetto positivo complessivo di 1,5 milioni di euro; iii) un incremento del 3,9% delle prestazioni professionali principalmente per i costi di consulenza sostenuti per l'operazione di acquisto della IDS AirNav.

I costi per *Godimento beni di terzi* registrano una riduzione del 49,2%, rispetto al 2018, principalmente

per l'applicazione del principio contabile IFRS 16, con decorrenza 1° gennaio 2019, che ha previsto l'eliminazione dei costi per i canoni riferiti agli affitti e noleggio autovetture, classificati come diritti d'uso nell'ambito delle attività materiali e che partecipano al conto economico mediante le relative quote di ammortamento. Gli importi restanti sono riferiti ai costi di modesto valore, ai leasing di breve termine e alle componenti non *lease* che non sono oggetto di capitalizzazione.

Gli *Altri costi operativi* si attestano a 2.281 migliaia di euro in riduzione del 50,9%, rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto derivante dalla cancellazione di posizioni debitorie non più dovute ed emerse a seguito di un'analisi effettuata che ne ha accertato la non debenza per circa 1 milione di euro e per la minore perdita su crediti emersa nel 2019 (145 migliaia di euro) rispetto al 2018 in cui incideva per 1 milione di euro.

26. Costo del personale

Il costo del personale ammonta a 430.739 migliaia di euro e rileva un incremento netto del 2,3%, rispetto all'esercizio precedente, sia per gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale che per l'accordo per la gestione dell'incremento del traffico estivo definita *Summer Season* 2019.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Salari e stipendi, di cui:				
retribuzione fissa	241.438	242.542	(1.104)	-0,5%
retribuzione variabile	65.522	53.825	11.697	21,7%
Totale salari e stipendi	**306.960**	**296.367**	**10.593**	**3,6%**
Oneri sociali	98.474	95.917	2.557	2,7%
Trattamento di fine rapporto	19.739	19.254	485	2,5%
Altri costi	5.566	9.638	(4.072)	-42,2%
Totale costo del personale	**430.739**	**421.176**	**9.563**	**2,3%**

In particolare, la retribuzione fissa registra un decremento di 1.104 migliaia di euro che, nonostante gli effetti derivanti dal rinnovo contrattuale del triennio 2017-2019 e della crescita fisiologica delle retribuzioni per gli automatismi contrattuali, ha beneficiato della diminuzione dell'organico medio di 56 unità, rispetto al 2018, e alla diversa composizione del mix retributivo tra cessazioni e assunzioni. La retribuzione variabile registra un incremento netto del 21,7% e risente: i) degli effetti derivanti dall'accordo sulla *Summer Season* 2019, sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nel mese di aprile 2019 al fine di mettere in atto, nell'arco temporale giugno/settembre, tutte le azioni necessarie per gestire l'incremento del traffico aereo garantendo sicurezza e puntualità; ii) l'aumento della voce riferita allo straordinario in linea operativa, connesso al maggior volume di traffico aereo gestito nell'esercizio; iii) la maggiore incidenza della voce di costo riferito alle

festività coincidenti per motivi puramente calendariali; iv) l'incremento della voce ferie e recupero festività soppresse per i minori giorni di ferie fruite nel 2019.
Gli oneri sociali si incrementano del 2,7%, quale conseguenza degli incrementi retributivi derivanti dagli effetti precedentemente commentati e gli altri costi del personale registrano un decremento del 42,2% per il minore ricorso all'incentivo all'esodo riconosciuto al personale in uscito, che ha interessato 15 risorse a fronte delle 43 risorse del 2018.
Nelle seguenti tabelle viene riportato l'organico aziendale suddiviso per categoria e per profilo professionale:

	2019	2018	Variazione
Dirigenti	42	49	(7)
Quadri	352	355	(3)
Impiegati	2.923	2.916	7
Consistenza finale	**3.317**	**3.320**	**(3)**
Consistenza media	**3.329**	**3.385**	**(56)**

	2019	2018	Variazione
Management e Coordinamento	394	404	(10)
Controllori traffico aereo	1.701	1.716	(15)
Esperti assistenza al volo	428	411	17
Operatori servizio meteo	29	30	(1)
Operatori radiomisure	22	22	0
Amministrativi	452	455	(3)
Tecnici	203	191	12
Personale informatico	88	91	(3)
Consistenza finale	**3.317**	**3.320**	**(3)**

27. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati ammontano a 7.783 migliaia di euro (7.449 migliaia di euro nel 2018) e si riferiscono interamente alla capitalizzazione dei costi del personale dipendente per l'attività svolta sui progetti di investimento in corso di esecuzione.

28. Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari presentano complessivamente un saldo positivo pari a 6.376 migliaia di euro (negativi 3.134 migliaia di euro nel 2018) ed è composto da proventi finanziari per 12.873 migliaia di euro, oneri finanziari per 6.601 migliaia di euro e utili/perdite su cambi per 105 migliaia di euro.

I proventi finanziari sono così composti:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Proventi da partecipazione	11.185	500	10.685	n.a.
Proventi finanziari da attualizzazione crediti non correnti	195	0	195	n.a.
Proventi finanziari da attività finanziarie non correnti	174	9	165	n.a.
Proventi finanziari da attualizzazione balance	170	1.037	(867)	-83,6%
Interessi attivi su crediti finanziari verso controllate	122	75	47	62,7%
Altri interessi attivi	1.027	2.213	(1.186)	-53,6%
Totale proventi finanziari	**12.873**	**3.834**	**9.039**	**n.a.**

L'incremento dei proventi finanziari di 9.039 migliaia di euro è riferito principalmente al dividendo deliberato nell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2018 della controllata Techno Sky tenutasi il 18 aprile 2019 per complessivi 10.768 migliaia di euro. La voce altri interessi attivi, riferita principalmente a interessi di mora per ritardato incasso dei crediti verso clienti, si riduce di 1,2 milione di euro in quanto il 2018 conteneva gli interessi legali incassati dalla società di gestione Valerio Catulla per il pignoramento presso terzi attivato per il recupero del credito ed a valle della positiva sentenza della Corte di Appello.

Gli **oneri finanziari** si attestano a 6.601 migliaia di euro in decremento di 560 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, sia per i minori interessi passivi maturati sui finanziamenti bancari estinti nel 2018 e quelli in ammortamento che dal minore interest cost rilevato sui benefici ai dipendenti.

Il dettaglio degli oneri finanziari è riportato nella seguente tabella.

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
Interessi passivi su finanziamenti bancari	2.406	2.614	(208)	-8,0%
Interessi passivi sul prestito obbligazionario	3.474	3.474	0	0,0%
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	354	524	(170)	-32,4%
Interessi passivi su passività per lease	55	0	55	n.a.
Oneri finanziari su derivato al fair value	10	76	(66)	-86,8%
Oneri finanziari su attualizzazione crediti	293	369	(76)	n.a.
Altri interessi passivi	9	104	(95)	-91,3%
Totale oneri finanziari	**6.601**	**7.161**	**(560)**	**-7,8%**

29. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito ammontano complessivamente a 41.357 migliaia di euro e presentano un decremento dell'1,3%, rispetto all'esercizio precedente, per le variazioni in ambito fiscale, tra cui la non imponibilità al 95% del dividendo deliberato nell'esercizio, che ha compensato le maggiori imposte derivanti dall'incremento della base imponibile. Le imposte dell'esercizio sono composte come da tabella si seguito riportata:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**	**Variazioni**	**%**
IRES	34.069	26.767	7.302	27,3%
IRAP	7.092	7.147	(55)	-0,8%
imposte esercizi precedenti	0	(30)	30	-100,0%
Totale imposte correnti	**41.161**	**33.884**	**7.277**	**21,5%**
Imposte anticipate	(30)	8.813	(8.843)	-100,3%
Imposte differite	226	(814)	1.040	-127,8%
Totale imposte correnti, anticipate e differite	**41.357**	**41.883**	**(526)**	**-1,3%**

Per maggiori dettagli sulla rilevazione delle imposte anticipate e differite si rinvia a quanto riportato nella nota 8.
Il tax rate per l'imposta IRES dell'esercizio 2019 è risultato pari al 22,2% in incremento rispetto al 18,5% del 2018, in quanto è influenzato in misura inferiore dalle variazioni della fiscalità differita ed usufruisce della tassabilità parziale del dividendo.
Il tax rate per l'imposta IRAP dell'esercizio 2019 è risultato pari a 4,63% in riduzione rispetto al 4,9% del 2018 per il diverso risultato della gestione finanziaria.

(migliaio di euro)	**2019**		**2018**	
	IRES	**Incidenza %**	**IRES**	**Incidenza %**
Utile ante imposte	153.238		144.818	
Imposta teorica	36.777	24%	34.756	24%
Effetto delle variazioni in aumento/ (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Sopravvenienze passive indeducibili	12	0,0%	42	0,0%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(183)	-0,1%	(178)	-0,1%
Altre	(2.177)	-1,4%	62	0,0%
Differenze temporanee per fondi tassati	(360)	-0,2%	(7.915)	-5,5%
IRES Effettiva	**34.069**	**22,2%**	**26.767**	**18,5%**

(migliaio di euro)	**2019**		**2018**	
	IRAP	**Incidenza %**	**IRAP**	**Incidenza %**
Utile ante imposte	153.238		144.818	
Imposta teorica	7.325	4,78%	6.922	4,78%
Effetto delle variazioni in aumento/ (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Altre	139	0,09%	516	0,4%
Differenze temporanee per fondi tassati	(67)	-0,04%	(441)	-0,3%
Oneri e proventi finanziari	(305)	-0,20%	150	0,1%
IRAP Effettiva	**7.092**	**4,63%**	**7.147**	**4,9%**

Altre informazioni

30. Parti correlate

Le parti correlate di ENAV, sono state identificate secondo quanto previsto dallo IAS 24 *Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*, riguardano operazioni effettuate nell'interesse della Società e fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate, ove non diversamente indicato, a condizioni di mercato. In data 12 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la *Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate* realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di sue controllate, in conformità all'art. 2391-*bis* del codice civile e in ottemperanza ai principi dettati dal *Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate* di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

La procedura, disponibile sul sito www.enav.it, stabilisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate, per la distinzione fra le operazioni di maggiore e di minore rilevanza, per la disciplina procedurale applicabile alle suddette operazioni nonché le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti di ENAV con entità correlate, inclusi quelli relativi agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche rispettivamente per gli esercizi 2019 e 2018.

(migliaia di euro)	**SALDO AL 31.12.2019**							
Denominazione	Crediti commerciali e altre attività correnti non	Attività Finanziarie correnti e non correnti	Disponibilità liquide	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi	Proventi finanziari
Controllate dirette								
Techno Sky S.r.l	36.940	0	0	67.169	1.886	73.608	1	10.769
IDS AirNav S.r.l.	85	5.042	0	1.462	71	0	0	42
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	183	0	0	0	652	0	0	0
Enav North Atlantic LLC	0	3.346	0	0	0	0	0	79
D-Flight S.p.A.	243	0	0	0	381	0	0	0
Consorzio Sicta in liquidazione	1	0	0	0	0	0	0	0
Correlate esterne								
MEF	12.115	0	535	77.515	12.113	0	0	0
MIT	79.459	0	0	0	35.174	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	585	0	5.908	0	0
Gruppo Leonardo	76	0	0	16.773	90	528	0	0
Altre correlate esterne	0	0	0	63	90	162	22	0
Saldo di Bilancio	**299.671**	**33.450**	**429.914**	**335.475**	**899.776**	**185.449**	**1.078**	**12.873**
inc.% parti correlate sul saldo di bilancio	*43,1%*	*25,1%*	*0,1%*	*48,8%*	*5,6%*	*43,2%*	*2,1%*	*84,6%*

(migliaia di euro)	SALDO AL 31.12.2018								
Denominazione	Crediti commerciali e altre attività correnti e non	Crediti finanziari	Disponibilità liquide	Debiti finanziari	Debiti commerciali e altre passività correnti	Ricavi e altri ricavi operativi	Costi per beni e servizi e altri costi oper	Costi godimento beni di terzi	Proventi finanziari
Controllate dirette									
Techno Sky S.r.l.	22.486	0	0	0	56.385	1.573	66.763	0	0
Consorzio Sicta in liquidazione	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Enav Asia Pacific Sdn Bhd	85	0	0	0	0	340	0	0	0
Enav North Atlantic LLC	0	3.205	0	0	0	0	0	0	75
D- Flight S.p.A.	18	0	0	0	0	18	0	0	0
Correlate esterne									
MEF	13.076	0	558	0	65.100	13.074	0	0	0
MIT	87.259	0	0	0	0	35.399	0	0	0
Gruppo Enel	0	0	0	0	58	0	1.385	0	0
Gruppo Leonardo	223	0	0	0	15.000	255	1,198	0	0
Gruppo Poste italiane	0	0	0	0	11	0	84	65	0
Altre correlate esterne	0	0	0	0	67	56	128	3	0
Saldo di bilancio	**368.964**	**28.106**	**308.206**	**14.924**	**303.521**	**973.232**	**184.258**	**2.123**	**3.834**
inc.% sulle voci di bilancio	33,4%	11,4%	0,2%	0,0%	45,0%	5,2%	37,8%	3,2%	2,0%

La natura dei principali rapporti sopra riportati con entità correlate interne, rappresentate dalle Società controllate da ENAV, e entità correlate esterne, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e le entità sottoposte al controllo del MEF, è di seguito rappresentata oltre che dettagliatamente descritta nel commento delle singole voci di bilancio nella nota illustrativa:

- i rapporti con la società controllata Techno Sky riguardano essenzialmente l'erogazione da parte di quest'ultima dei servizi connessi alla manutenzione degli apparati di assistenza al volo, manutenzione degli impianti AVL, nonché tutte le attività di manutenzione per le infrastrutture civili non legate a funzioni operative. Nell'ambito della voce ricavi sono iscritti i servizi intercompany erogati centralmente da ENAV oltre ai compensi del consiglio di amministrazione riversati alla controllante;
- i rapporti con la società D-Flight riguardano i servizi intercompany erogati centralmente da ENAV oltre ai compensi del consiglio di amministrazione riversati alla controllante relativamente al personale dipendente ENAV;
- i rapporti con la società IDS AirNav riguardano l'erogazione di alcune prestazioni che la controllata eroga nei confronti di ENAV oltre al riversamento dei compensi del consiglio di amministrazione alla controllante;
- i rapporti con la società controllata Enav Asia Pacific

riguardano principalmente il riaddebito dei costi per il personale distaccato;

- i rapporti con Enav North Atlantic si riferiscono al contratto di finanziamento erogato nel 2017 per consentire alla controllata di assolvere alle scadenze associate all'investimento in Aireon LLC. Tale finanziamento, pari a 3,5 milioni di dollari, ha scadenza il 31 dicembre 2021 e prevede un tasso di interesse pari al 2%. E' prevista la facoltà di restituzione anticipata anche parziale;
- i rapporti con il MEF si riferiscono principalmente a rapporti di credito e ricavo per il rimborso delle tariffe relative ai servizi erogati da ENAV in regime di esenzione e che sono posti a carico del MEF in conformità a normative europee e italiane, altre a posizioni di debito per gli importi incassati da ENAV e relative alle quote di competenza dell'Aeronautica Militare Italiana per le tariffe di rotta. Tale debito, a valle dell'approvazione del bilancio di esercizio di ENAV, viene posto in compeesazione con la posizione creditizia. Le disponibilità liquide si riferiscono ad un conto corrente aperto dalla società presso la Banca d'Italia;
- i rapporti con il MIT si riferiscono a rapporti di credito e ricavo derivanti sia da un contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti da ENAV per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05 e da crediti per contributi in conto impianti PON Reti e Mobilità e dal 2018 sulla base di convenzioni stipulate con il MIT ed a valle della registrazione delle stesse da parte della Corte dei Conti. Tali contributi vengono imputati a conto economico per un importo commisurato all'ammortamento degli investimenti a cui si riferiscono i contributi;
- i rapporti con il Gruppo Leonardo si riferiscono essenzialmente alle attività legate agli investimenti di ENAV, alle manutenzioni e all'acquisto di parti di ricambio per gli impianti e apparati per il controllo del traffico aereo;
- i rapporti con il Gruppo Enel si riferiscono ad accordi di fornitura dell'energia elettrica per taluni siti;
- i rapporti con le altre correlate contengono posizioni residuali.

Per Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS) si intendono l'Amministratore Delegato di ENAV e quattro dirigenti con posizioni di rilievo nell'ambito della Società, nominati dal Consiglio di Amministrazione, su parere dell'Amministratore Delegato individuati nelle figure del *Chief Financial Officer*, del *Chief HR and Corporate Services Officer*, del *Chief Operating Officer* e del *Chief Technology Officer*.

Di seguito vengono illustrate le competenze, al lordo degli oneri e contributi previdenziali e assistenziali relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche di ENAV:

(migliaia di euro)	**2019**	**2018**
Competenze con pagamento a breve/medio termine	2.006	2.245
Altri benefici a lungo termine	0	0
Pagamenti basati su azioni	575	410
Totale	**2.581**	**2.655**

Relativamente ai compensi del Collegio Sindacale riferiti all'esercizio 2018, si segnala che gli stessi ammontano a 93 migliaia di euro (90 migliaia di euro nel 2018), in conformità alla delibera assembleare del 26 aprile 2019 che ha nominato i componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF.

ENAV in applicazione al CCNL aderisce al Fondo Prevaer il quale è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per il personale non dirigente del Trasporto Aereo e dei settori affini. Come riportato all'art. 14 dello Statuto del Fondo Prevaer, relativamente agli organi sociali del Fondo, formati da: l'Assemblea dei soci delegati; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente e il vice Presidente; il Collegio dei Sindaci, la rappresentanza dei soci è fondata sul criterio della partecipazione paritetica tra la rappresentanza dei lavoratori e quella delle imprese aderenti. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo delibera, tra l'altro, su: i criteri generali per la ripartizione del rischio in materia di investimenti e partecipazioni nonché sulle politiche di investimento; la scelta dei soggetti gestori e l'individuazione della banca depositaria.

31. Informativa sul piano di incentivazione di lungo termine

In data 28 aprile 2017, l'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A. ha approvato il *"Piano di incentivazione azionario di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV e delle società da questa controllate"* e, in data 11 dicembre 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento attuativo del Piano, che ne disciplina le regole di funzionamento, e dato avvio al primo ciclo 2017-2019. L'avvio del secondo ciclo per il periodo 2018-2020 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018. Il 15 maggio 2019 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione l'avvio del terzo ciclo per il periodo 2019 – 2021.

Il Piano è articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale e prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati, di diritti a ricevere un numero variabile di azioni ordinarie di ENAV S.p.A. in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance distinti per ciascun ciclo. Tali obiettivi sono stati identificati nell'*EBIT cumulato*, nel *Total Shareholder Return* (TSR) e nel *Free Cash Flow* cumulato, in quanto rappresentano criteri oggettivi per misurare la creazione di valore del Gruppo nel lungo periodo.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di *vesting*) che intercorre tra l'attribuzione ed il perfezionamento della titolarità del diritto a ricevere il premio azionario da parte dei beneficiari. Il piano di incentivazione prevede altresì un vincolo di indisponibilità (periodo di *lock-up*) per una porzione delle azioni eventualmente consegnate ai beneficiari, ovvero l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e gli Altri manager identificati.

Gli obiettivi di performance sono composti dai seguenti indicatori:

- una componente *market based* (con un peso del 40% dei diritti attribuiti) legata alla performance di ENAV in termini di TSR relativamente al Peer Group già individuato dalla Società;
- una componente *non-market based* (con un peso complessivamente pari al 60% dei diritti attribuiti) legato al raggiungimento degli obiettivi di *Free Cash Flow* ed *EBIT* cumulati rispetto ai target di piano.

Con riferimento alla componente *market based*, il criterio di calcolo utilizzato è il *Metodo Monte Carlo* che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. Diversamente, la componente *non-market based* non è rilevante ai fini della stima del *fair value* al momento dell'assegnazione, ma deve essere aggiornato in ogni *reporting date* per tenere conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all'andamento dell'EBIT e del Free Cash Flow rispetto ai target di Piano.

Primo ciclo 2017-2019

Per la valutazione del primo ciclo di piano si è ipotizzato nel triennio il raggiungimento dell'obiettivo target che ha determinato un numero di azioni pari a 330.088 ed un fair value complessivo di 1,4 milioni di euro. Il primo ciclo ha previsto iniziali 19 beneficiari, di cui quattro hanno tra il 2018 ed il 2019 concluso il rapporto di lavoro. Il costo rilevato per l'esercizio 2019 tiene conto dello

consuntivazione degli obiettivi del triennio con un costo di 0,6 milioni di euro mentre la passività, iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto, ammonta a 1,5 milioni di euro.

Secondo ciclo 2018-2020

Per la valutazione del secondo ciclo di piano si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 242.434 ed un fair value complessivo di 0,9 milioni di euro. Il secondo ciclo ha previsto 10 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2019 è stato di 0,3 milioni di euro equivalente alla passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Terzo ciclo 2019-2021

Anche per la valutazione del terzo ciclo di piano si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target con un numero di azioni pari a 176.545 ed un fair value complessivo di 0,8 milioni di euro. Il terzo ciclo ha previsto 8 beneficiari e il costo rilevato per l'esercizio 2019 è stato di 0,3 milioni di euro equivalente alla passività iscritta nell'apposita riserva di patrimonio netto.

32. Contratti derivati

Nel corso del mese di aprile 2019, ENAV ha stipulato cinque contratti derivati, di cui uno esercitato nel corso del primo semestre, con la finalità di coprire l'esposizione ad una variazione sfavorevole del tasso di cambio Euro/Usd derivante dal contratto di *Data Services Agreement* siglato con Aireon LLC per l'acquisizione dei dati di sorveglianza satellitare. Tale contratto prevede il pagamento in dollari di *service fees* su base annua fino al 2023. Il rischio cambio è stato gestito attraverso acquisti a termine di valuta (*forward*) il cui nazionale residuo alla data di riferimento è pari a 4,2 milioni di dollari.
Il *fair value* al 31 dicembre 2019 degli strumenti derivati è pari a positivi 95,8 migliaia di euro. In accordo con quanto previsto dal principio contabile IFRS 13, il *mark to market* ricalcolato è stato adeguato per tenere conto anche dell'effetto del *non-performance risk (CVA)*, ossia il rischio che una delle parti non rispetti i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile default e, sotto il profilo contabile, il *fair value* positivo o negativo risulta iscritto nell'ambito delle attività/passività finanziarie correnti/non correnti in base alla relativa scadenza contrattuale ed in contropartita ad una specifica riserva di patrimonio netto.
Ai sensi dell'IFRS 13, infatti, il *fair value* di un derivato deve includere il rischio che una, o entrambe le controparti, non ottemperino alle proprie obbligazioni (*Credit Risk Adjustement*). In dettaglio, sotto il profilo finanziario, il Credit Value Adjustment (CVA) è il valore atteso della perdita derivante dal fallimento della controparte, qualora il *fair value* del derivato sia positivo. Il Debt Value Adjustment (DVA), invece, rappresenta il valore della perdita attesa in caso di default della Società stessa, qualora il valore equo sia negativo.
Di seguito le caratteristiche contrattuali ed il relativo valore equo, come da comunicazione della Banca, alla data del 31 dicembre 2019:

Controparte	Tipo operazione	Data stipula	Data scadenza	Nozionale (migliaia di USD)	Cambio forward	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM Banca (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	15/01/20	590	1,1464	515	10,9
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	15/01/21	810	1,1776	688	17,8
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	14/01/22	1.392	1,2063	1.154	34,4
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	02/04/19	13/01/23	1.392	1,2340	1.128	37,0
Totale				**4.184**		**3.485**	**100,1**

Di seguito i dati di *fair value* al 31 dicembre 2019, adeguati al fine di tenere in considerazione il Credit Value Adjustment:

Controparte	Tipo operazione	Nozionale (migliaia di USD)	Controvalore termine (euro migliaia)	MtM	Credit Value Adjustment (CVA)	MtM CVA (migliaia di euro)
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	590	515	10,4	0,0	10,4
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	810	688	17,0	0,0	17,0
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.154	33,1	(0,1)	33,0
BNL - BNP Paribas	Buy USD (Fwd)	1.392	1.128	35,6	(0,3)	35,4
Totale		**4.184**	**3.485**	**96,1**	**(0,4)**	**95,8**

Per tali strumenti non è stato possibile individuare un mercato attivo. Il *fair value* è stato quindi determinato con una metodologia coerente con il livello 2 della gerarchia del *fair value* definita da IFRS 7 e IFRS 13. Infatti, pur non essendo disponibili quotazioni da un mercato attivo per gli strumenti (livello 1) è stato possibile rilevare dati osservabili direttamente o indirettamente sul mercato su cui basare le valutazioni.

I derivati oggetto di analisi presentano le caratteristiche sostanziali che determinano la natura di strumenti di copertura. Con riferimento a detti strumenti vengono di seguito riportate le seguenti informazioni richieste dai Principi Contabili Internazionali IFRS:

Maturity Analysis

Scadenza	Strumento derivato su cambio BNL (euro/migliaia)
Entro 1 mese	10,4
Tra 1 e 3 mesi	0
Tra 3 e 6 mesi	0
Tra 6 e 12 mesi	0
Tra 1 e 2 anni	17,0
Tra 2 e 3 anni	33,0
Tra 3 e 5 anni	35,4
Tra 5 e 10 anni	0
Oltre 10 anni	0
Totale	**95,8**

Sensitivity Analysis

Tipo operazione	Fair value (euro/migliaia)	Delta PN cambio Eur/FX +5% (euro/migliaia)	Delta PN cambio Eur/FX -5% (euro/migliaia)
Acquisto a termine (BNL)	96	406	61

33. Attività e passività distinte per scadenza

(migliaia di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio	Oltre il 5° esercizio	Totale
Attività finanziarie non correnti	0	3.431	0	3.431
Attività per imposte anticipate	0	9.667	0	9.667
Crediti tributari non correnti	0	23.164	0	23.164
Crediti commerciali non correnti	0	9.612	0	9.612
Altri crediti non correnti	0	16.344	0	16.344
Totale	**0**	**62.218**	**0**	**62.218**
Passività finanziarie	17.170	237.217	88.324	342.711
Passività per imposte differite	0	2.922	0	2.922
Altre passività non correnti	0	32.320	143.203	175.523
Debiti commerciali non correnti	0	23.503	0	23.503
Totale	**17.170**	**295.962**	**231.527**	**544.659**

Le passività finanziarie oltre il 5° esercizio si riferiscono a finanziamenti bancari e al prestito obbligazionario. Si rimanda a tal fine a quanto riportato nella nota seguente n. 36.

Le altre passività non correnti con scadenza oltre il 5° esercizio si riferiscono alla quota dei contributi in conto impianti commisurata agli ammortamenti dei progetti di investimento a cui si riferiscono.

34. Garanzie e impegni

Le garanzie si riferiscono a fidejussioni prestate a terzi per 4.807 migliaia di euro (3.749 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), e registrano un incremento di 1.058 migliaia di euro riferito principalmente a fidejussioni rilasciate a favore della Ndola New Airports Zambia ed Empresa Argentina De Navegacion nell'interesse della controllata IDS AIRNAV a valere su contratti per la fornitura del sistema AHMS (Aeronautical Message Handling System) e della nuova piattaforma dinamica AIM per l'aeroporto di Ndola in Zambia, nonché per la fornitura e installazione del nuovo software CRONOS nelle sale controllo argentine.

35. Obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

La Legge n. 124/2017 *Legge annuale per il mercato e la concorrenza* ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la

trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. Tali disposizioni sono state successivamente integrate dal D.L. "sicurezza" (113/2018) e dal D.L. "semplificazione" (135/2018). Tra i soggetti tenuti al rispetto dei suddetti obblighi di pubblicità e trasparenza rientrano le società che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione anche laddove quotate nei mercati regolamentati. Al fine di dirimere taluni aspetti interpretativi, anche a seguito dell'emanazione della circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Assonime ha emanato in data 22 febbraio 2019 la circolare n. 5 *Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche: analisi della disciplina e orientamenti interpretativi.*

Di seguito le informazioni relativamente alle erogazioni pubbliche incassate nell'esercizio 2019 da ENAV:

(migliaia di euro)

Soggetto erogante	Data incasso	Importo	Causale
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	06/12/19	30.000	Contributo in conto esercizio finalizzato a compensare i costi sostenuti dalla Capogruppo per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 septies della Legge 248/05
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	04/02/19	8.176	PON Infrastrutture e Reti 2014-2020
Totale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		**38.176**	
Totale complessivo		**38.176**	

36. Gestione dei rischi finanziari

La Società, nello svolgimento della propria attività di *business*, è esposta a diversi rischi finanziari quali rischi di mercato (rischio cambio e rischio tasso di interesse), il rischio di credito ed il rischio di liquidità. La gestione di tali rischi si basa sul presidio di specifici Comitati interni, composti dal top management della Società, cui è affidato il ruolo di indirizzo strategico e di supervisione della gestione dei rischi e su Policy che definiscono i ruoli e le responsabilità per i processi di gestione, la struttura dei limiti, il modello delle relazioni e gli strumenti di copertura e di mitigazione.

Rischio di credito

ENAV è esposta al rischio di credito che si sostanzia nel rischio che una o più controparti commerciali possano divenire incapaci di soddisfare del tutto o in parte le proprie obbligazioni di pagamento. Tale rischio si manifesta principalmente in relazione ai crediti commerciali correnti relativi alle attività operative, e in particolare in connessione ai Servizi di Rotta e i Servizi di Terminale, che rappresentano la maggiore esposizione in bilancio. Tali somme si riferiscono essenzialmente ai crediti maturati nei confronti delle compagnie aeree relativamente alle tariffe e in relazione ai quali Eurocontrol esercita il ruolo di mandataria alla gestione e all'incasso. In tale contesto, indipendentemente dal ruolo di intermediario esercitato da Eurocontrol, che comporta che i crediti siano formalmente esposti in bilancio e fatturati nei confronti di tale Organismo, la valutazione circa l'effettivo rischio di credito a cui la Società risulta esposta va fatta in funzione del rischio di controparte relativo a ogni singolo vettore verso il quale il credito sottostante è originariamente maturato. Ciò in quanto Eurocontrol non assume alcun rischio di credito a fronte dell'eventuale insolvenza dei vettori e salda le proprie passività verso ENAV solo a seguito dell'avvenuto incasso delle rispettive somme dalle compagnie aeree. Eurocontrol invece si attiva per il recupero degli stessi, avviando anche le relative azioni giudiziali ove necessario.
A fronte del rischio di inadempienza da parte dei debitori della Società è iscritta in bilancio un apposito fondo svalutazione determinato in conformità al principio IFRS 9.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che ENAV, pur essendo solvibile, possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte tempestivamente agli impegni associati alle proprie passività finanziarie, previsti o imprevisti, per difficoltà nel reperire risorse finanziarie, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di fattori legati alla percezione della propria rischiosità da parte del mercato, o di situazioni di crisi sistemica quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, *credit crunch* e crisi del debito sovrano, ovvero risulti inadempiente agli impegni (*covenant*) assunti in alcuni contratti di finanziamento e nel prestito obbligazionario.
Al 31 dicembre 2019 ENAV ha disponibilità liquide per 429,9 milioni di euro e dispone inoltre di linee di credito a breve termine per un ammontare totale di 203 milioni di euro relative a: i) affidamenti a breve termine *uncommitted* per 133 milioni di euro; ii) linea di credito a lungo termine non utilizzate per 70 milioni di euro, relativa a un contratto sottoscritto con la BEI - Banca Europea degli Investimenti. Le linee di credito *uncommitted* sono relative per 14 milioni di euro a scoperto di conto corrente, per 104 milioni di euro ad anticipi finanziari che possono essere utilizzati senza alcun vincolo di destinazione e per 15 milioni di euro ad affidamenti per anticipo "export". Tali affidamenti sono soggetti a revoca e non prevedono il rispetto di *covenant* né altri impegni contrattuali.
Nel lungo periodo, il rischio di liquidità è mitigato attraverso una strategia di gestione dell'indebitamento che prevede una struttura diversificata delle fonti di finanziamento, in termini sia di natura degli affidamenti sia di controparti, cui ricorrere per la copertura dei propri fabbisogni finanziari ed un profilo di *maturity* del debito equilibrato.
Nel rispetto degli indirizzi generali fissati dagli organi della Società e dalla Policy approvata dal Consiglio di Amministrazione, la struttura Finance and Procurement, definisce la struttura finanziaria di breve e di medio lungo periodo e la gestione dei relativi flussi finanziari. La struttura ha operato delle scelte principalmente orientate a: i) garantire risorse finanziarie disponibili adeguate per gli impegni operativi di breve termine previsti, sistematicamente monitorati attraverso l'attività di pianificazione di tesoreria; ii) mantenere un *liquidity buffer* prudenziale sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi; iii) garantire un livello minimo della riserva di liquidità per assicurare l'integrale copertura del debito a medio – lungo termine scadente in un orizzonte temporale di 24 mesi, anche nel caso di restrizioni all'accesso al credito; iv) assicurare un adeguata livello di elasticità per i programmi di sviluppo a medio lungo termine di ENAV, relativi ai contratti di investimento per

l'ammodernamento tecnologico ed infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo.

L'esposizione finanziaria lorda di ENAV alla data del 31 dicembre 2019 è pari a 338,7 milioni di euro, ed è rappresentata dall'indebitamento nei confronti del sistema bancario per finanziamenti a medio e lungo termine per 158,7 milioni di euro e nei confronti dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario emesso il 4 agosto 2015 e con scadenza al 4 agosto 2022 per un importo in linea capitale pari a 180 milioni di euro.

Nella tabella seguente viene riportata la scadenza dei finanziamenti bancari a medio lungo termine ed il prestito obbligazionario esposti al valore nominale, senza l'effetto derivante dal metodo del costo ammortizzato:

(migliaia di euro)

Finanziatore	Tipologia	Debito residuo al 31.12.2019	<1 anno	da 1 a 2 anni	da 3 a 5 anni	> 5 anni
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	87.920	8.207	8.332	25.763	45.618
BEI - Banca Europea per gli Inv.ti	M/L termine a 15 anni	69.333	5.333	5.333	16.000	42.667
Prestito obbligazionario		180.000	0	0	180.000	0
Totale		**337.253**	**13.540**	**13.665**	**221.763**	**88.285**

I contratti di finanziamento di cui sopra prevedono impegni generali e *covenant* per la Società di contenuto anche negativo, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per contratti di finanziamento di importo e natura assimilabili, potrebbero limitarne l'operatività. In particolare, tali contratti prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato al verificarsi di determinati eventi di inadempimento (*Events of default*) al ricorrere dei quali la Società potrebbe essere obbligata a rimborsare integralmente e immediatamente i relativi finanziamenti.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- i contratti di finanziamento sottoscritti tra ENAV e la *European Investment Bank* (**EIB**) rispettivamente per un importo pari a 180 milioni di euro nel 2014 e di 70 milioni di euro nel 2016, al fine di finanziare i programmi di investimento connessi a *4-Flight* ed altri progetti, relativamente ai quali, al 31 dicembre 2019, la Società ha utilizzato due *tranche* del finanziamento complessivo pari a 180 milioni di euro, con un piano di rimborso con rate semestrali posticipate a partire, rispettivamente, da dicembre 2018 e con scadenza dicembre 2029 e con interessi a tasso fisso pari a 1,515%, per la tranche da 100 milioni di euro, e da giugno 2018 con scadenza dicembre 2032 e con interessi a tasso fisso pari a 1,01% per la tranche di 80 milioni di euro, che prevedono:
  - > una clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico di ENAV a non costituire né permettere che sussistano gravami su alcuno dei propri beni, ove per gravame si intende qualsiasi accordo o operazione relativa a beni, crediti o denaro realizzato/a come strumento per ottenere credito o per finanziare l'acquisizione di un bene;
  - > una clausola di *cross-default* che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui ENAV o qualsiasi altra società del Gruppo non adempia ad obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diversa da quella oggetto di tale contratto di finanziamento;

> una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà della EIB di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui qualsiasi soggetto o gruppo di soggetti agendo di concerto ottenga il controllo di ENAV o la Repubblica Italiana cessi di detenere il controllo dell'Emittente.

I finanziamenti prevedono, altresì, il rispetto di taluni *covenant* finanziari, verificati su base annuale e semestrale e calcolati sui dati consolidati del Gruppo: i) il rapporto tra indebitamento finanziario lordo e l'EBITDA inferiore a 3 volte; ii) il rapporto tra EBITDA e gli oneri finanziari non inferiore a 6 volte;

- il regolamento del prestito obbligazionario emesso da ENAV nel mese di agosto 2015 per un importo pari a 180 milioni di euro con interessi calcolati al tasso fisso lordo annuo del 1,93% ed un rimborso del capitale in un'unica soluzione in data 4 agosto 2022 prevede:
  > na clausola di *negative pledge*, ossia un impegno a carico della Società a non costituire o fornire a terzi garanzie sul debito o privilegi aggiuntivi rispetto a quelli a garanzia delle obbligazioni emesse a meno che non siano autorizzate dall'assemblea degli obbligazionisti;
  > una clausola di *cross-default*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui ENAV o le sue società controllate non adempiano puntualmente ad obbligazioni di pagamento di debiti finanziari diversi dal prestito obbligazionario per un importo superiore a 15 milioni di euro;
  > una clausola di *change of control*, che prevede la facoltà dei portatori del prestito obbligazionario di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni nel caso in cui un soggetto diverso dalla Repubblica Italiana, dai suoi ministeri (incluso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) ovvero da enti o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa o dai suoi ministeri, giunga a detenere il controllo dell'Emittente.

Il regolamento del prestito obbligazionario prevede, altresì, il rispetto di *covenant* finanziari, quali: a) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDA non superiore a 3 volte; b) il rapporto tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto non superiore a 0,7 volte.

Con riferimento anche agli esercizi pregressi, ENAV ha sempre rispettato i *covenant* previsti da ciascun finanziamento. Alla data del 31 dicembre 2019 si ritengono rispettati i *covenant* previsti dai contratti di finanziamento.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie di ENAV e sul livello degli oneri finanziari netti. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario lordo è interamente espresso a tassi fissi ed in tal senso non sussiste il rischio che variazioni in aumento dei tassi di interesse possano influire negativamente sul livello degli oneri finanziari netti rilevati a Conto Economico e sul valore dei *cash flows* futuri. In generale, al fine di limitare i potenziali effetti avversi delle fluttuazioni dei tassi, ENAV adotta politiche finalizzate al contenimento nel tempo del costo della provvista limitando la volatilità dei risultati. La Società persegue tale obiettivo attraverso una sistematica attività di negoziazione con gli istituti di credito, scelti tra banche di primario *standing*, al fine di ottimizzare il costo medio del debito, nonché mediante la diversificazione strategica delle passività finanziarie per tipologia contrattuale, durata e condizioni di tasso (tasso variabile/tasso fisso). Al 31 dicembre 2019, il costo medio dell'indebitamento bancario è pari a circa l'1,7%, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Allo stato attuale ENAV non detiene strumenti finanziari valutati in bilancio al *fair value* ed in quanto tali esposti a variazioni avverse a seguito di mutamenti nel livello di mercato dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2019, la gestione del portafoglio titoli della Società è riconducibile al modello di business *"held to collect"*. Tali attività finanziarie, costituite da titoli di Stato di emissione italiana (BTP), generano flussi di cassa contrattuali che prevedono esclusivamente il rimborso del

capitale e il pagamento degli interessi maturati e sono stati valutati al costo ammortizzato.
Ad oggi non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati per la gestione del rischio tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni sfavorevoli nel livello corrente dei tassi di cambio deriva dall'operatività di ENAV in valute diverse dall'euro e può determinare impatti negativi sui risultati economici e sul valore delle grandezze patrimoniali denominate in divisa estera. Nonostante la Società operi principalmente sul mercato italiano, l'esposizione al rischio di cambio deriva essenzialmente dagli investimenti in divisa estera, il dollaro statunitense, in relazione all'acquisto della quota di partecipazione pari al 11,1% (post ingresso del nuovo socio NATS) nel capitale sociale della società di diritto statunitense Aireon e dai contratti sottoscritti per l'erogazione dei servizi sul mercato non regolamentato denominati in valuta estera. Al fine di gestire l'esposizione al rischio di cambio, ENAV ha elaborato una *Policy*, le cui linee di indirizzo consentono l'utilizzo di differenti tipologie di strumenti, in particolare *swap* e *forward*, nonché opzioni su valute. Nell'ambito di tali politiche non sono tuttavia consentite attività con intento speculativo.
In particolare, nel mese di aprile 2019, sono state perfezionate 5 operazioni di acquisto a termine di valuta (dollari contro euro) a copertura del rischio cambio del contratto *Data Services Agreement* sottoscritto con Aireon LLC. L'acquisto complessiva di 4,5 milioni di dollari è stato effettuata con una vendita complessiva di 3,8 milioni di euro e cambi a termine (EUR/USD) negoziati per ciascuna scadenza fino al gennaio 2023. Dei 5 contratti *forward* sottoscritti, il primo si è già concluso nella stesso mese di aprile.
Per quanto attiene la valorizzazione a *fair value* degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata sulla base di algoritmi di valutazione standard di mercato e su quotazioni/contribuzioni di mercato fornite da primari *info-provider* pubblici. Si segnala, tuttavia, che il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di società controllate da ENAV che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Rischi per contenziosi

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle competenti funzioni di ENAV che hanno fornito, per la redazione del presente Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi e giuslavoristici. A fronte del contenzioso, ENAV ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, degli specifici fondi per quei contenziosi il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativa è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio. Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico di ENAV oltre a quanto già a tale titolo stanziato nei fondi per accantonamenti al 31 dicembre 2019.

Contenzioso civile ed amministrativo

Il contenzioso civile ed amministrativo è riferibile, *inter alia*: i) alle azioni intraprese con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di fornitori e società di gestione aeroportuale insolventi o in fallimento o in altre procedure concorsuali, verso i quali sono sorte controversie per crediti che non è stato possibile recuperare sul piano stragiudiziale. Alcune posizioni sono state oggetto di svalutazione; ii) alle controversie riferibili alla resistenza a pretese giudiziali di fornitori o appaltatori che ENAV ritiene infondate, ovvero il recupero dei maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori/appaltatori; iii) a controversie aventi ad oggetto la rivendica dei beni di proprietà della ENAV, la richiesta di danni per mancato godimento dei beni trasferiti nel patrimonio della Società, ovvero la richiesta di pagamento di migliorie apportate sui beni; iv) a giudizi relativi a richiesta danni da sinistri aeronautici, il cui rischio di soccombenza è peraltro assunto normalmente dalla compagnia assicurativa di ENAV; v) a giudizi relativi all'impugnativa di provvedimenti inerenti alla celebrazione di procedure di evidenza pubblica e l'aggiudicazione di gare; vi) ad altre fattispecie quali ad

esempio controversia avente ad oggetto la richiesta danni per mancato acquisto di ramo di azienda di società terza.

Procedimenti penali

Risulta definito in secondo grado il procedimento penale instaurato a seguito della denuncia querela sporta da ENAV in relazione a illecito sottrazione di beni e materiali di ENAV in deposito presso magazzino di terzi. Nell'ambito del procedimento in questione la Società si è costituito parte civile nei confronti di amministratore di fatto della società di deposito per il reato di cui all'art. 646 codice penale ed, in primo grado, il Tribunale con sentenza del 16 febbraio 2015 ha dichiarato l'imputato colpevole tra l'altro del reato di cui all'art. 646 del codice penale e lo ha condannato, riconoscendo la continuazione con altri capi di imputazione allo stesso contestati, alla pena finale pari ad anni 6 e mesi 6 di reclusione ed Euro 3.000 di multa. Il Tribunale ha, altresì, disposto una provvisionale immediatamente esecutiva, pari a 1 milione di euro, in favore della Società, rinviando ad altra sede per la liquidazione del maggior danno subito da ENAV. Con riferimento ad uno solo dei capi di imputazione è stata emessa sentenza di non doversi procedere in ragione dell'intervenuta remissione della querela e relativo accettazione della stessa. Infine, in relazione ai residui capi di imputazione, l'imputato è stato assolto con la formula che "il fatto non sussiste". Il giudizio d'appello, successivamente incardinato, si è definito con sentenza di condanna dell'imputato e conferma delle statuizioni di primo grado per le parti civili. Pende inoltre ulteriore procedimento che attiene al proseguo delle indagini, già a suo tempo avviate dalla Procura della Repubblica di Roma, finalizzate ad accertare a quali soggetti sia stata ceduta la merce depositata presso i magazzini di terzi rispetto alla cui sottrazione, come sopra detto, ENAV ha in passato sporto denuncia-querela. Nell'ambito del predetto procedimento pendente per molteplici reati contro il patrimonio, nonché per associazione a delinquere, nei confronti di diversi imputati, tra cui anche l'amministratore di fatto della società di deposito, la Società si è costituito parte civile all'udienza preliminare all'esito della quale è stato disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati. Il giudizio pende allo stato in fase dibattimentale.

Risulta definito la fase di udienza preliminare del procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di Sassari, ove il Giudice ha dichiarato di non doversi procedere per i fatti contestati perché il fatto non costituisce reato nei confronti, tra gli altri, dell'ex Direttore Generale di ENAV per ipotizzati reati di cui agli artt. 589 del codice penale, 90, 93 e 157 D. Lgs. 81/08, in relazione a un incidente verificatosi nel corso di un intervento di manutenzione straordinaria che cagionava la morte dell'amministratore della società appaltatrice delle opere. La posizione dell'Amministratore Delegato era già stata archiviata con provvedimento del Giudice per le Indagini Preliminari. Era altresì stato ipotizzato il reato di cui all'art. 25 septies D. Lgs. 231/01 sulla responsabilità degli enti (seppure ENAV non è mai stata notiziata formalmente), ed anche a tale riguardo era già stata disposta l'archiviazione.
Il procedimento avviato dalla competente Procura della Repubblica nei confronti di terzi, all'esito della denuncia penale sporta dalla Società per i reati di accesso abusivo ai servizi informatici, ove la Società si è costituita parte civile, si è concluso con sentenza di condanna del Tribunale per tutti i reati contestati nei confronti degli imputati, oltre al riconoscimento di una provvisionale in favore di ENAV. Avverso la predetta sentenza è stato successivamente interposto appello da parte degli imputati.
In esito ad ordine di esibizione documentale del giudice ordinario in data 24 novembre 2016, la Società ha prodotto documentazione inerente taluni contratti riferiti alla società controllata Enav North Atlantic; per quanto consta, pende in proposito procedimento in fase di indagine presso la Procura della Repubblica di Roma, in merito al quale non risultano indagati né è stata formalizzata alcuna contestazione.
In esito ad ordine di esibizione documentale, in data 13 giugno 2018, ENAV ha prodotto documentazione inerente selezione di personale avente rapporto di parentela con ex Amministratore Unico della Società per l'assunzione al ruolo di controllore del traffico aereo, che, per quanto consta, pende in fase di indagini preliminari innanzi alla Procura della Repubblica di Roma.

37. Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

A fine 2019, il gestore aeroportuale spagnolo ha bandito una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione del traffico aereo di terminale relativo a n. 12 aeroporti spagnoli di media e piccola dimensione suddivisi in tre lotti, con scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 3 febbraio 2020. Il valore della gara per tutti i lotti è pari a circa 141,6 milioni di euro e la durata del contratto è pari a 7 anni, estendibile di un altro anno, ed è previsto che ciascun partecipante non possa aggiudicarsi più di 2 lotti.

Nel corso del mese di gennaio 2020 ENAV, nell'ambito della partecipazione alla gara in oggetto, ha acquisito una società spagnola, nella forma di una *sociedad limitada unipersonal*, successivamente denominata ENAV ESPAÑA CONTROL AÉREO, S.L.U. ed ha presentato la propria offerta entro la scadenza fissata nel bando di gara.

Si evidenzia che nell'ambito della Relazione sulla Gestione, nel paragrafo della Gestione dei Rischi e nell'Evoluzione prevedibile della gestione sono riportate informazioni e commenti in merito alla diffusione del virus COVID-19 in Italia, che ha avuto inizio nella seconda metà di febbraio 2020.

38. Proposta all'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione Vi propone di:

- approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di esercizio di euro 111.881.123,31;
- destinare l'utile di esercizio per il 5% pari a euro 5.594.056,17 a riserva legale, come indicato dall'art. 2430 comma 1 del codice civile, per euro 106.271.026,09 a titolo di dividendo a favore degli Azionisti e per euro 16.041,05 alla riserva disponibile denominata Utili portati a *nuovo*;
- prelevare dalla riserva disponibile Utili portati a nuovo un importo pari ad euro 6.918.968,13 al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato di esercizio, un dividendo complessivo pari a euro 113.189.994,22 corrispondenti ad un dividendo di 0,2094 euro per ogni azione che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- porre in pagamento l'indicato dividendo dell'esercizio di 0,2094 euro per azione il 27 maggio 2020, con data stacco della cedola coincidente con il 25 maggio 2020 e record date coincidente con il 26 maggio 2020.

Roma, 12 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Attestazione dell'Amministratore Delegato del Dirigente Preposto sul Bilancio di esercizio

Attestazione del Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 81 ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999.

1. Le sottoscritte Roberta Neri, in qualità di Amministratore Delegato, e Loredana Bottiglieri, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
   - l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa e,
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. nel corso del periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo, si rappresenta che:
   - l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione si è basata sul modello di controllo interno definito in coerenza con l'*Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale;
   - dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 il Bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019:
      a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
      b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
      c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
   3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 12 marzo 2020

L'Amministratore Delegato

Roberta Neri

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Loredana Bottiglieri

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. e dell'art. 153 T.U.F.)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, del D.Lgs. n. 39/2010, del D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" o "T.U.F").

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata altresì condotta secondo le indicazioni fornite da Consob, le previsioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui la Società ha aderito, e delle Norme di comportamento fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"). Con riferimento alle previsioni di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, con particolare riguardo all'art. 19, il Collegio Sindacale ha svolto anche la funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("CCIRC").

Nomina e attività del Collegio Sindacale

Il Collegio in carica all'atto della redazione della presente relazione è composto dal dott.Dario Righetti, nella qualità di Presidente, nonché dai Sindaci effettivi dott.ssa Franca Brusco e dott. Pierumberto Spanò, nominati dall'Assemblea tenutasi il 26 aprile 2019 e in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

In sede di insediamento, il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti e l'insussistenza di ipotesi di ineleggibilità o decadenza degli stessi ai sensi degli artt. 2399 c.c. e 148, comma 3, T.U.F. e del Codice di Autodisciplina ed ha verificato in capo agli stessi il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dall'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti, nel rispetto del Regolamento adottato dallo stesso Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale ha inoltre effettuato l'autovalutazione dei propri componenti sulla base del regolamento interno di cui si è dotato, verificando altresì l'adeguatezza della propria composizione. Gli esiti di tale processo di autovalutazione sono stati comunicati al Consiglio di Amministrazione il quale, in occasione della seduta del 15 maggio 2019, ha preso atto della verifica effettuata al riguardo dall'organo di controllo.

Alle riunioni del Collegio assiste il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le attività del Collegio nel corso dell'esercizio 2019 si sono svolte mediante regolari riunioni periodiche i cui esiti sono stati debitamente riportati negli appositi verbali.

Il Collegio ha partecipato attivamente a tutti gli incontri organizzati dalla Società nell'ambito del programma di *induction* proposto agli Organi sociali ed alle sessioni strategiche organizzate dal Vertice con il contributo del management aziendale, in adempimento al Codice di Autodisciplina, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di business in cui opera la Società.

Nel prosieguo si illustra il lavoro svolto dal Collegio nei diversi ambiti in cui è esercitata l'attività di vigilanza.

L'osservanza della legge e dello statuto

La Società vanta una governance che risponde alla normativa e ai regolamenti applicabili agli emittenti quotati, oltre che al Codice di Autodisciplina e tiene conto della migliore prassi. Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, nonché sulle ulteriori norme rilevanti, innanzitutto con la partecipazione, e la conseguente acquisizione dei relativi flussi informativi, all'Assemblea degli Azionisti, ai Consigli di Amministrazione, alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità. Nell'ambito dell'attività di propria competenza, il Collegio ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, il responsabile dell'Internal Audit, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la società incaricata della revisione legale EY S.p.A. ("EY"), gli Amministratori, i dirigenti responsabili di varie funzioni aziendali, gli Organi di controllo delle società controllate italiane..

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale in carica si è riunito n. 16 volte e ha partecipato a n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, collegialmente ovvero nella persona del Presidente e/o di altri componenti, il Collegio ha preso parte a n. 10 riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine e a n. 14 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e a n. 9 riunioni del Comitato Sostenibilità.

Sempre con riguardo alla vigilanza in materia di rispetto della legge e dello statuto, l'Organismo di Vigilanza ha fornito costantemente al Collegio le informazioni inerenti le tematiche di cui al D.Lgs. 231/01, attraverso il raccordo, nel rispetto delle reciproche funzioni, garantito anche dalla presenza assidua alle riunioni del Collegio del Responsabile della funzione Internal Audit nella sua qualità di componente interno dell'Organismo di Vigilanza e tramite incontri periodici, nel corso dei quali il Collegio ha, tra l'altro, esaminato il Piano di attività per l'anno 2020 e la Relazione sulle attività per l'anno 2019 presentati al Consiglio di Amministrazione. In tali incontri non sono emersi rischi o violazioni rilevanti non fronteggiati da azioni correttive. Lo stesso vale con riguardo ai periodici incontri e al conseguente scambio informativo con l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nella persona dell'Amministratore Delegato.

La Società, in base all'attività di vigilanza svolta dal Collegio, risulta aver osservato gli obblighi in materia di informazioni regolamentate, ivi incluse le previsioni in materia di informazioni privilegiate. Inoltre, in base all'attività di vigilanza svolta ciascun organo o struttura organizzativa della Società risulta aver adempiuto agli obblighi informativi previsti dall'applicabile normativa.

Nel complesso, i flussi informativi interni ed esterni descritti e quelli risultanti dal continuo scambio di informazioni e documentazione, emergente anche dai verbali relativi alle riunioni del Collegio, appaiono idonei a comprovare la conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché al Codice di autodisciplina cui la Società ha dichiarato di aderire. Pertanto, non risulta da segnalare alcuna violazione circa l'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti né osservazioni degne di nota.

Nessuno dei Sindaci ha avuto interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione durante l'esercizio, nonché nelle relative condotte poste in essere.

Il rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha acquisito tutte le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di controllo e di vigilanza mediante: i) la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Sostenibilità, ii) incontri con i vertici della Società e i responsabili delle strutture aziendali, iii) incontri con la società incaricata della revisione legale dei conti e con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, iv) incontri e scambi informativi con gli organi di controllo e di governo delle società controllate, nonché v) analisi delle informazioni provenienti dalle strutture.

Sulla base delle informazioni acquisite, le scelte gestionali appaiono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e gli Amministratori hanno agito con consapevolezza riguardo al livello di rischio ed agli effetti delle operazioni compiute.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, con cadenza trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione - anche nel corso di diverse sedute consiliari in cui è stato approfondito, tra l'altro, l'avanzamento del Piano industriale del Gruppo e il budget annuale. Fermo restando che - come emerge dalla relazione finanziaria - nel corso dell'esercizio 2019 non sono state poste in essere operazioni qualificabili come di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, il Collegio ha ricevuto adeguata informativa circa le operazioni di natura non ricorrente poste in essere dalla Società o dalle società partecipate, con particolare riguardo all'acquisizione di IDS AirNav, che ha ampliato l'area di consolidamento con l'ingresso nel Gruppo di una società conferitaria del ramo di azienda relativo alla Divisione Air Navigation di IDS – Ingegneria dei Sistemi S.p.A.

Le azioni deliberate e attuate rispettano i principi di corretta amministrazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, né sono state poste in essere operazioni atipiche, inusuali, svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate o – come anche già riferito – in conflitto di interessi.

La governance e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

La Società mostra una *governance* strutturata e in linea con il Codice di Autodisciplina e con le prassi di mercato, con puntuali interventi finalizzati a perfezionare i meccanismi di governo e il sistema dei controlli. Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea tenutasi il 28 aprile 2017 e che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, risulta oggi composto da nove consiglieri, nelle persone di Nicola Maione, nella qualità di Presidente, e da Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Antonio Santi e Mario Vinzia Pietro Ilracco, nominato con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2019, che ha reintegrato la compagine consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito le deleghe alla dr.ssa Roberta Neri, nominandola anche Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale occasione il Consiglio, riservando a sé - tra l'altro - la competenza in ordine agli indirizzi ed alle strategie aziendali, all'approvazione della macrostruttura organizzativa della Società, del budget, del Piano pluriennale, ivi compresi il Piano Strategico, del Piano Industriale, del Piano Investimenti e del Performance Plan, oltre alle operazioni societarie di carattere straordinario ed alla conclusione di atti di particolare valenza economica e finanziaria, ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri per l'amministrazione della Società, compresa la legale rappresentanza, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge, dallo Statuto ovvero dalla citata delibera al Consiglio ovvero al Presidente. Al Presidente sono attribuiti il potere di coordinare le attività di auditing, di curare, in raccordo con l'Amministratore Delegato, le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali e le attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

Le deleghe attribuite risultano effettivamente esercitate e vi è corrispondenza tra la struttura decisionale adottata formalmente dalla Società e quella sussistente in concreto, anche con riguardo alle linee di dipendenza gerarchica, al processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni, a quello di informativa finanziaria, alla definizione e alla concreta operatività dei diversi livelli di controllo.

Per quanto di competenza, non si sono riscontrate criticità in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti, alla

determinazione delle remunerazioni, nonché alla completezza, alle competenze e alle responsabilità connesse a ciascuna struttura aziendale.

Il Collegio ha acquisito informazioni e ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F. anche tramite: 1) acquisizione diretta di informazioni dai responsabili delle competenti strutture aziendali; 2) incontri e scambi di informazioni con gli organi di controllo delle principali società controllate del gruppo; 3) incontri con la società di revisione ed esiti di specifiche attività di verifica, anche sulle controllate italiane ed estere.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha svolto con esiti positivi l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, in relazione alla dimensione della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, mediante: i) l'esame della valutazione del Consiglio di Amministrazione che si è espresso positivamente sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del SCIGR; ii) l'esame della Relazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento all'assetto amministrativo e contabile e al sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, della Relazione dell'Internal Audit a supporto della valutazione sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle Relazioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, relative all'esercizio 2019, predisposte in conformità a quanto previsto dal criterio applicativo 7.C.1, lett. b) del Codice di Autodisciplina, concernenti l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la relativa efficacia; iii) l'esame delle Relazioni finanziarie semestrale ed annuale, della delibera del Consiglio di Amministrazione sulla propensione e tolleranza al rischio (*Risk Appetite Statement*), delle risk policy dallo stesso Consiglio adottate, nonché delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management, volte a rappresentare i principali rischi del Gruppo ed i relativi piani di trattamento; iv) l'esame dei rapporti dell'Internal Audit, nonché l'informativa periodica sull'andamento delle verifiche e sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; v) le informative previste dalle procedure interne in merito alle notizie/notifiche di procedimenti avviati da parte di organi/autorità dello Stato; vi) l'acquisizione di informazioni dai responsabili di strutture aziendali; vii) l'esame dei documenti aziendali; viii) i rapporti con gli organi di controllo delle principali società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 T.U.F.; ix) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e, ove necessario, la trattazione congiunta di taluni temi specifici; x) la effettuazione di specifiche iniziative di vigilanza, attivate anche nell'ambito di riunioni consiliari, nonché attraverso richieste di aggiornamento periodiche alle strutture aziendali competenti su tematiche rilevanti ai fini dell'attività di vigilanza.

L'Internal Audit ha attivamente supportato le attività del Collegio. Il responsabile della struttura viene sempre invitato alle riunioni del Collegio e vi partecipa con regolarità, garantendo un continuo scambio di informazioni ed un allineamento delle rispettive attività di vigilanza e controllo, anche in raccordo con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, la cui segreteria è affidata ad una persona in organico nella predetta struttura. Nel complesso, le attività poste in essere dal dirigente si sono rivelate efficaci e appropriate, come si può desumere anche dalla Relazione sull'attività di Internal Audit per l'esercizio 2019, presentata al Consiglio di amministrazione tenutosi il 18 febbraio 2020. La struttura Internal Audit opera sulla base del mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2016 e da ultimo confermato nella predetta seduta del 26 febbraio 2019 e di un Piano pluriennale declinato e aggiornato di anno in anno nonché approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale. Il responsabile dell'Internal Audit è incaricato altresì della gestione delle tematiche anticorruzione e frode, il cui presidio è ora ulteriormente rafforzato a valle dell'adozione del Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione, ispirato anche alle previsioni ISO 37001 e adottato dal Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2018. Rispetto a tali tematiche la Società mostra oggi un adeguato sistema di prevenzione, anche in virtù dell'istituzione di idonei canali per effettuare segnalazioni, c.d. *whistleblowing*, ai sensi del relativo regolamento. In considerazione dell'applicabilità del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR - General Data Protection Regulation), il ruolo di Data Protection Officer del Gruppo è stato affidato al responsabile di Internal Audit.

Le segnalazioni ricevute dall'Internal Audit attraverso i canali di *whistleblowing* nel corso del 2019 sono state 13, tutte analizzate e, valutatane l'attendibilità e pertinenza, è stato deciso di avviare 7 verifiche di audit.

Il Collegio Sindacale ha analizzato 27 report di audit, a piano ed extra piano, redatti dalla Struttura Internal Audit, così come le relazioni periodiche prodotte dalla stessa e contenenti gli esiti dei report elaborati ed un dettaglio delle attività svolte durante il 2019. Queste hanno permesso di rilevare la consistenza dei presidi di controllo, di registrare alcune iniziative volte al rafforzamento degli stessi o suggerire aree di miglioramento del SCIGR

I flussi informativi fra l'Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, sono intensi e tempestivi. Lo scambio informativo con i tre Comitati endoconsiliari è continuo e garantito anche grazie alla partecipazione alle riunioni degli stessi del Presidente del Collegio, nonché sovente degli altri componenti dello stesso, e del responsabile della citata struttura.

Il Collegio Sindacale ritiene dunque adeguato nel suo complesso il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle singole aree operative, in considerazione dell'attività di vigilanza svolta sulla pianificazione e sull'ambiente di controllo interno, sul sistema di valutazione dei rischi aziendali, sull'attività di controllo interno, sulle procedure e i meccanismi di informazioni e di comunicazione, nonché sull'attività di monitoraggio.

L'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e l'attività di revisione legale dei conti.

Il Collegio ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante le informazioni fornite dall'Amministratore Delegato, dal Chief Financial Officer, dal Dirigente Preposto e dagli altri responsabili delle strutture competenti, nonché attraverso l'esame della documentazione predisposta al riguardo dalla Società e l'analisi delle attività svolte dalla società di revisione.

In particolare, il Collegio ha potuto constatare che nel corso dell'esercizio 2019 è stata posta in essere e completata, da parte del Dirigente Preposto, la valutazione di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-*bis* T.U.F. Tale attività ha consentito il rilascio delle attestazioni da parte del medesimo Dirigente sulla circostanza che i documenti di bilancio sono conformi ai principi contabili internazionali applicabili e in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Per quanto concerne l'attività svolta, sulla base delle informazioni acquisite, risultano complete le dichiarazioni, le procedure e le attestazioni poste in essere e/o rilasciate dal Dirigente Preposto. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio della Società si ritengono adeguate e detta valutazione è supportata anche dagli esiti dell'attività di testing indipendente affidata ad una qualificata società di consulenza, oltre che dalle verifiche svolte dall'Internal Audit. Anche sulla scorta di tali verifiche, dalle quali non sono emersi aspetti di rilievo, il Collegio ha altresì valutato adeguato il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato regolarmente i responsabili della società di revisione incaricata EY, al fine dello scambio di dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, c. 3, T.U.F. nonché del D.Lgs. 39/2010. In tali incontri la menzionata società di revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalato al Consiglio di Amministrazione ovvero nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato, per quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria nonché sull'efficacia dei sistemi di controllo amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione tramite: i) lo scambio periodico di informazioni con l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-*bis* T.U.F.; ii) l'esame dei rapporti predisposti dal responsabile dell'Internal Audit e degli esiti delle eventuali azioni correttive intraprese a seguito delle attività di audit; iii) l'acquisizione di informazioni da parte dei responsabili delle strutture aziendali; iv) il raccordo con gli organi di controllo e di amministrazione delle società controllate ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, T.U.F.; v) la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; vi) l'approfondimento degli

aspetti chiave della revisione e delle altre tematiche emerse nel corso dello scambio informativo con la società di revisione, che ha altresì illustrato la strategia di attività, le aree di attenzione, i controlli eseguiti e i relativi esiti senza rilevare carenze significative concernenti il controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il Collegio ha altresì verificato l'iter formale e sostanziale di valutazione della partecipazione di ENAV in Techno Sky, IDS AirNav e in Aireon LLC per il tramite della controllata ENAV North Atlantic, analizzando la metodologia applicata e i relativi risultati. Al riguardo il Collegio ha riscontrato la coerenza e correttezza della metodologia e del processo adottato per effettuare l'*impairment test* di Techno Sky e di IDS AirNav nonché la valutazione al *fair value* della partecipazione in Aireon LLC, per come rappresentati nella Relazione finanziaria, anche alla stregua delle analoghe valutazioni svolte dal Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e tenuto conto del confronto con la società di revisione, e del conseguente esame dell'opinion rilasciata in data odierna.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In data odierna, la società di revisione EY ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE 537/2014 le relazioni di revisione sul bilancio di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2019, con le quali ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci di esercizio e consolidato del Gruppo forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38;
- rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che la Relazione sulla gestione che correda il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-*bis*, comma 4, T.U.F., sono coerenti con il bilancio e sono redatte in conformità alle norme di legge;
- confermato che il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE 537/2014.

Le Relazioni della società di revisione includono inoltre un'illustrazione degli aspetti chiave della revisione contabile del bilancio della Società nonché del bilancio consolidato di Gruppo e le rispettive dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 14, c. 2, lettera e) del D.Lgs.

n. 39/2010, relative alla mancata identificazione di errori significativi nei contenuti della relazione sulla gestione.

Inoltre, in pari data, la società di revisione EY ha altresì presentato al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, dalla quale emerge che non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione degli organismi di *governance*.

La società di revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010, nonché dall'art. 6 del citato Regolamento, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza. La società di revisione ha inoltre pubblicato sul proprio sito internet la relazione di trasparenza 2019 prodotta ai sensi dell'art. 18, comma 1, del richiamato decreto.

Sempre in relazione alle verifiche di indipendenza della società di revisione, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Audit Committee ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, ha verificato che, nel corso dell'esercizio 2019, i corrispettivi complessivi per i servizi *audit related* resi dalla società di revisione EY e dalle entità della sua rete in favore della Società e delle sue controllate hanno rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento UE 537/2014. A tal fine, è stata valutata la natura dei predetti incarichi alla luce dei criteri dettati dalla normativa in merito ai servizi vietati di cui all'art. 5 del richiamato Regolamento rilevando che la società di revisione non ha svolto servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi della citata norma. Alla luce delle prescrizioni di cui al richiamato art. 19, il Collegio rileva in particolare che i corrispettivi dei predetti incarichi ammontano complessivamente a Euro 88.000 e sono indicati, ai sensi dell'art. dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nella nota 41 al bilancio consolidato al 31 dicembre 2019. Alla luce delle informazioni disponibili e tenuto conto delle verifiche effettuate, il Collegio ritiene confermata l'indipendenza della società di revisione.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che registra un utile dell'esercizio di Euro 111.881.123,31 e non vede, per quanto a conoscenza del Collegio, deroghe alle norme di legge.

Non essendo demandata al Collegio la funzione di revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, senza rilevare aspetti da riferire. Il Collegio ha verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, anche in questo caso senza rilievi da esporre. Gli amministratori

hanno illustrato nella Relazione Finanziaria le poste che hanno concorso al risultato economico e gli eventi generativi delle medesime.

Il Bilancio di esercizio di ENAV al 31 dicembre 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali *International Accounting Standards (IAS)* ed *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano. I principi contabili utilizzati riflettono la piena operatività di ENAV nel prevedibile futuro essendo applicati nel presupposto della continuità aziendale e sono conformi a quelli applicati nella redazione del bilancio d'esercizio 2019, ad eccezione dei principi di nuova applicazione, richiamati al paragrafo 4 delle Note illustrative al bilancio di esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio 2019 di ENAV è stato sottoposto, come già anticipato, a revisione contabile da parte della società di revisione che, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010, ha espresso nella propria relazione un giudizio senza rilievi né richiami di informativa.

La società di revisione ha altresì emesso la relazione sulla revisione del bilancio relativo all'esercizio 2019 delle controllate Techno Sky, IDS AirNav e d-flight.

Per quanto riguarda la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea di destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 di ENAV e di distribuzione di riserve disponibili, il Collegio ha preso atto di tale proposta e, alla luce delle informazioni allo stato disponibili e in considerazione dell'attuale sistema regolatorio in cui opera la Società, non ravvisa elementi ostativi al riguardo.

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati, in materia di trasparenza contabile, di adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema dei controlli interni delle società controllate extra UE, alla data del 31 dicembre 2019, il Collegio Sindacale evidenzia che le società controllate rilevanti ai fini di tale disposizione sono correttamente incluse nell'ambito del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative. A tal proposito, in sede di approvazione del progetto di Bilancio dell'esercizio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società, a seguito delle opportune verifiche effettuate da parte del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito lo scrivente Collegio Sindacale, nel mese di marzo 2020 ha infatti attestato l'osservanza della richiamata disciplina.

Fermo restando che a carico del Collegio non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, che spettano invece alla società di revisione, si è proceduto a constatare come il medesimo chiuda con un utile di Euro 118.268.141 e come la relazione specifica di EY resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 non contenga rilievi né richiami di informativa. Si precisa in ogni caso che la Società ha dichiarato di aver redatto il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del gruppo

ENAV in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) ed International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed alle relative interpretazioni (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea con il Regolamento Europeo n. 1606/2002 nonché ai sensi del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 che ha disciplinato l'applicazione degli IFRS nell'ambito dell'ordinamento italiano. Si riferirà in seguito, nella specifica sezione della presente relazione, sui principali rapporti con le società controllate.

Evoluzione prevedibile della gestione

In connessione con le tematiche relative al diffondersi dell'epidemia di Covid-19, Il Collegio Sindacale ha preso atto degli approfondimenti condivisi in occasione di riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione, oltre ad aver scambiato alcune riflessioni con la società di revisione. I presumibili impatti complessivi del Covid – 19 non sono puntualmente stimabili, sarà quindi necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale per una valutazione più precisa sugli effetti di tale situazione sulle attività future della società che potrebbero avere anche impatti significativi. Per ulteriori dettagli, si rinvia al paragrafo intitolato "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione Finanziaria Annuale 2019 pubblicata nei modi di legge e disponibile sul sito della Società.

La vigilanza sulle informazioni di carattere non finanziario

La Società, già *compliant* al D.Lgs. 254/2016 in merito alla rendicontazione di carattere non finanziario, realizza un Bilancio di Sostenibilità che include la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, sulla base di uno strutturato sistema di raccolta delle informazioni qualitative e quantitative. In aggiunta, sono state sviluppate molteplici iniziative in materia di sostenibilità, in coordinamento con il Comitato Sostenibilità istituito nel 2018. Tra le principali iniziative si ricordano: lo *stakeholder engagement*, l'integrazione dei rischi non finanziari all'interno del sistema ERM, il piano di sostenibilità 2018-2020 (adeguato quest'anno con ulteriori sfidanti obiettivi per il 2020), e l'integrazione della sostenibilità nel piano industriale.

Ai sensi dell'art. 3, c. 10, del D.Lgs. 254/2016, il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto ad "esame limitato" da parte di EY, soggetto incaricato della revisione legale.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs. n. 254/2016, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto medesimo in tema di Dichiarazione di carattere non finanziario e, in proposito, rileva che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dalla richiamata normativa ai fini della predisposizione della stessa così come contenuta all'interno del Bilancio di Sostenibilità, in conformità agli artt. 3 e 4 del citato Decreto, nonché dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con

Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, e redatta nel rispetto dei principi e delle metodologie di cui ai GRI *core* selezionati dalla Società.

Il Bilancio di Sostenibilità e Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativo al 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020, è stato corredato dalla relazione di revisione limitata rilasciata da EY in data odierna.

Le regole di Governo societario

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A, ritenendo che l'allineamento della corporate governance di ENAV alla best practice italiana ed internazionale, cui il Codice di Autodisciplina è ispirato, costituisca presupposto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi della Società, e curando pertanto che le proprie regole di governo societario siano in linea con le relative previsioni.

Il Collegio ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2019, redatta secondo le istruzioni contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a. ed ai sensi dell'art. 123-*bis* del T.U.F., approvata dagli amministratori in data 12 marzo 2020 descrive puntualmente ed accuratamente il sistema di *governance* societario adottato.

Il Collegio ritiene che la Relazione sia conforme alle regole previste dal Codice di Autodisciplina e che le stesse, sulla base di quanto emerso nel corso dell'attività di vigilanza svolta, risultano effettivamente e correttamente applicate.

Il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei consiglieri.

Il Collegio ha verificato l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* T.U.F. e dell'art. 84-*ter* del Regolamento Emittenti, che verrà sottoposta agli azionisti in occasione dell'Assemblea convocata per il giorno 21 maggio 2020 chiamata ad esprimersi: (i) con delibera vincolate sulla prima sezione, relativa alla politica di remunerazione; e (ii) con delibera non vincolante sulla seconda sezione, riportante il dettaglio dei compensi corrisposti nell'esercizio 2019.

Rapporti con l'Ente controllante e con le società controllate

Alla data del 31 dicembre 2019, ENAV risulta partecipata per il 53,28% dal Ministero dell'economia e delle finanze ("MEF"), per il 46,50% da azionariato istituzionale ed individuale e per lo 0,22% è detenuto da ENAV a mezzo di azioni proprie.

Quanto ai rapporti con il MEF, si ricorda come la Società sia soggetta alla disciplina dei cd. *golden powers* ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito con modificazioni con la L. 11 maggio 2012, n. 56, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 4-bis del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica", il tutto come specificato nella richiamata Relazione sul governo societario al paragrafo 1.6.

Fra le società controllate, su cui ENAV esercita direzione e coordinamento, assume rilevanza la società italiana Techno Sky S.r.l., incaricata delle attività di manutenzione degli impianti, dei sistemi e dei software utilizzati per il controllo del traffico aereo in Italia e non solo, al fine di assicurarne la piena efficienza operativa e la completa disponibilità, senza soluzione di continuità. Il Collegio Sindacale ha incontrato gli organi di controllo delle principali controllate al fine di realizzare il necessario scambio informativo. In particolare, in Techno Sky, così come in IDS AirNav e in d-flight opera un autonomo Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e l'Internal Audit che, sulla base del mandato conferito, opera su tutte le società del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate

La Società ha adottato regole che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate secondo i principi generali indicati da Consob, come descritto nella relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2019. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato in data 21 giugno 2016, con efficacia a decorrere dalla data di quotazione, la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", ai sensi dell'articolo 2391-*bis* c.c. e del Regolamento adottato da Consob con deliberazione n. 17221/2010 e successive modifiche e integrazioni. Tale procedura, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, sentito il Collegio Sindacale, è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018.

Il Collegio Sindacale valuta adeguata l'attività svolta in materia dal Comitato, nonché l'informazione fornita dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione con riguardo alle operazioni infragruppo e a quelle con parti correlate.

Il bilancio di esercizio 2019 contiene l'indicazione dei rapporti intrattenuti con entità correlate, secondo le disposizioni dello IAS 24. Le entità dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate sono adeguatamente evidenziati nelle note al bilancio, cui si rinvia per quanto attiene alla individuazione della tipologia delle operazioni in questione e dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari. Delle ultime operazioni, individuate dal principio contabile IAS 24, riguardano

essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Nelle Note al bilancio sono inoltre richiamate le modalità procedurali adottate per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza, nonché di correttezza procedurale e sostanziale. Si dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione previste nella procedura sopra richiamata e descritta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2019. Tutte le operazioni dell'esercizio 2019 fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate - ove non diversamente indicato - a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiute nell'interesse delle imprese del Gruppo.

Eventuali omissioni e fatti censurabili. Denunzie e pareri resi.

Nell'attività di vigilanza non si sono riscontrate omissioni da parte degli amministratori o fatti censurabili, sicché non vi sono irregolarità ai sensi dell'art. 149, c. 3, del T.U.F.

Nel corso dell'esercizio e fino alla data odierna al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né risulta la ricezione di esposti.

Nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio Sindacale è stato chiamato ad esprimere pareri, rilasciati sempre in senso positivo, in merito a:

i) approvazione del Piano di attività dell'Internal Audit relativo al 2020, con il relativo budget;
ii) Valutazione di adeguatezza di: (i) assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ai sensi dell'art. 2381, comma 3, del codice civile e dell'art. 1.C.1, lett. c) del Codice di Autodisciplina delle società quotate; (ii) poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per l'esercizio dei compiti affidatigli dalla legge, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 4, del Decreto Legislativo n. 58/98 (Testo Unico della Finanza); nonché (iii) sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di ENAV rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia ai sensi e per gli effetti di quanto raccomandato dall'art. 7.C.1, lett. b) e lett. e) del Codice di Autodisciplina delle società quotate;
iii) approvazione della componente variabile di breve termine della remunerazione dell'Amministratore Delegato per il 2019 (MBO).

Conclusioni

Sulla base delle citate attività svolte e tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, il Collegio Sindacale non rileva elementi ostativi rispetto all'approvazione del bilancio di

esercizio al 31 dicembre 2019 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

7 aprile 2020

Dario Righetti - Presidente

Franca Brusco - Sindaco effettivo

Pierumberto Spanò - Sindaco effettivo

Relazione della Società di revisione sul Bilancio di esercizio

EY
Building a better working world

Enav S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

EY S.p.A
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel. +39 06 324751
Fax. +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Enav S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

EY
Building a better working world

Valutazione della partecipazione nella Techno Sky S.r.l.

Le Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2019 ammontano a 188,1 milioni di euro, di cui 99,2 milioni di euro riferiti alla partecipazione nella Techno Sky S.r.l..

La direzione aziendale valuta almeno annualmente la presenza di indicatori di impairment delle partecipazioni e, qualora si manifestino, le assoggetta ad impairment test. Nel caso specifico, considerata anche l'eccedenza del valore di carico della partecipazione Techno Sky rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto, è stato svolto il test di recuperabilità.

L'identificazione di indicatori di impairment, nonché i processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile della partecipazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri del Piano economico-finanziario 2020-2024, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri.

In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile della partecipazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle assunzioni e alle stime utilizzate dalla direzione aziendale è riportata nella nota illustrativa "Uso di stime e giudizi del management" e l'informativa relativa al processo di determinazione del valore recuperabile della partecipazione, è riportata nella nota "7. Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della procedura applicata ai fini della valutazione della partecipazione;
- l'analisi delle previsioni dei flussi di cassa futuri, la loro coerenza con le previsioni dei flussi di cassa futuri risultanti dal Piano economico-finanziario 2020-2024;
- la valutazione circa la capacità degli amministratori di formulare previsioni accurate, mediante confronto tra i dati storici consuntivati e le precedenti previsioni;
- la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e del tasso di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, i quali hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed hanno effettuato analisi di sensitività sulle assunzioni chiave che potrebbero determinare un effetto significativo sulla stima del valore recuperabile.

Infine, abbiamo verificato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione della partecipazione nella Techno Sky S.r.l..

EY
Building a better working world

Valutazione della partecipazione nella Enav North Atlantic LLC

La partecipazione nella società controllata Enav North Atlantic LLC, costituita al fine di effettuare l'investimento nella entità di diritto statunitense Aireon LLC, è iscritta al 31 dicembre 2019 nella voce Partecipazioni in società controllate per un importo pari a 47,6 milioni di euro.

I processi e le modalità di determinazione del valore recuperabile della partecipazione sono basati sulla misurazione del *fair value* della partecipazione nella Aireon LLC effettuata nel bilancio consolidato.

In considerazione del giudizio richiesto agli amministratori e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile della partecipazione, riteniamo che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla valutazione della partecipazione nella Enav North Atlantic LLC è riportata nella nota illustrativa "Uso di stime e giudizi del management" e l'informativa relativa alle modalità di esecuzione del test di impairment è riportata nella nota "7.Partecipazioni".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi dei flussi di cassa futuri, la verifica della determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e del tasso di attualizzazione.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione, al fine di verificare la metodologia utilizzata nel processo, l'accuratezza matematica del modello e la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dalla direzione aziendale per la misurazione del *fair value* della partecipazione nella Aireon LLC.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla valutazione della partecipazione nella Enav North Atlantic LLC.

Rilevazione e misurazione dei ricavi - *Balance*

I ricavi legati all'erogazione dei servizi di rotta e dei servizi di terminale includono una rettifica, positiva o negativa, effettuata a fine esercizio, al fine di riflettere la performance effettiva dell'anno. Tale rettifica, effettuata mediante il meccanismo del cosiddetto *Balance*, viene regolata attraverso specifici adeguamenti tariffari effettuati negli esercizi successivi a quello di competenza.

I processi e le modalità di misurazione di tale rettifica ai ricavi si basano su algoritmi di calcolo complessi ed assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei tempi di realizzo nonché alla scelta del tasso di attualizzazione utilizzato.

In considerazione delle complessità sopracitate per effettuare questa misurazione, riteniamo che

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione della normativa applicabile, la comprensione e valutazione delle modalità di stima utilizzate dagli amministratori, l'analisi della procedura di determinazione del *Balance*, la verifica del tasso di attualizzazione utilizzato e la verifica della correttezza aritmetica dei calcoli effettuati dalla direzione aziendale.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio con riferimento ai criteri di misurazione e contabilizzazione della rettifica ai ricavi derivanti dal meccanismo del *Balance*.

tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alla modalità di contabilizzazione e misurazione dei ricavi derivanti dal meccanismo del *Balance* è riportata nelle note illustrative "3. Principi contabili" e "Uso di stime e giudizi del management".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

EY
Building a better working world

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli Azionisti della Enav S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

EY
Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Enav S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Enav S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 aprile 2020

EY S.p.A.

Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

Concept design e realizzazione
HNTO - Gruppo HDRÀ

Stampa
Varigrafica Alto Lazio

Pagine interne
Carta
Fedrigoni FSC X - Per P.W. Grammatura
120 g/m²
Numero di pagine
284

Copertina
Carta
Fedrigoni FSC X - Per P.W. Grammatura
320 g/m²

Tiratura: 60 copie
Finito di stampare nel mese di maggio 2020
Questa pubblicazione è stampata su carta 100% certificata
FSC® Pubblicazione fuori commercio

ENAV
Società per Azioni
Sede legale in Roma
Via Salaria n. 716
Tel. +39 06 81661
Cap. Soc. € 541.744.385,00 i.v.
P.IVA 02152021008 - Reg. Imp. Roma
C.F. e CCIAA 97016000586 - REA 965162

© 2019 ENAV S.p.A.

Cyber

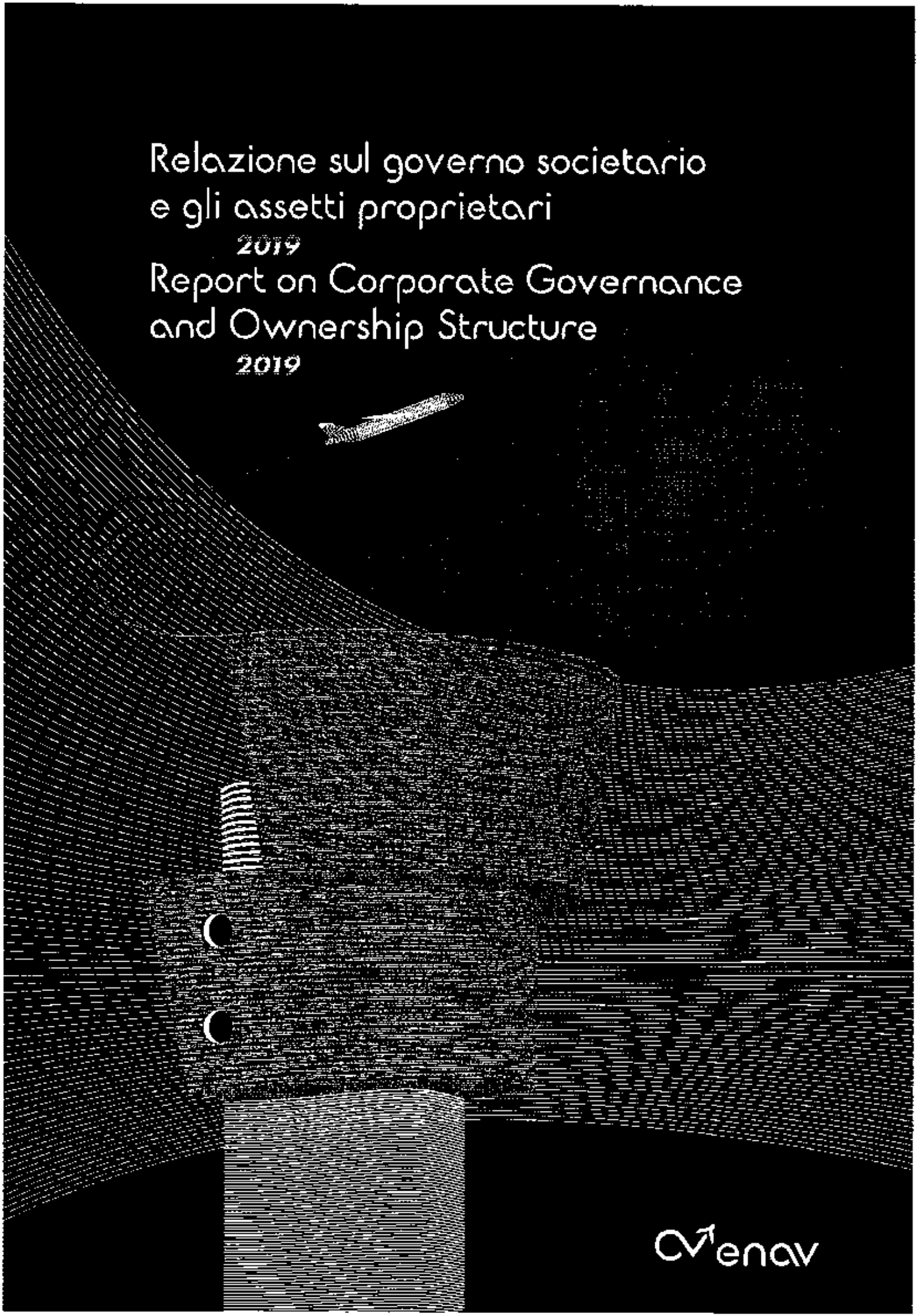
डीएसएसएसबी

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

2019

Report on Corporate Governance and Ownership Structure

2019



enav

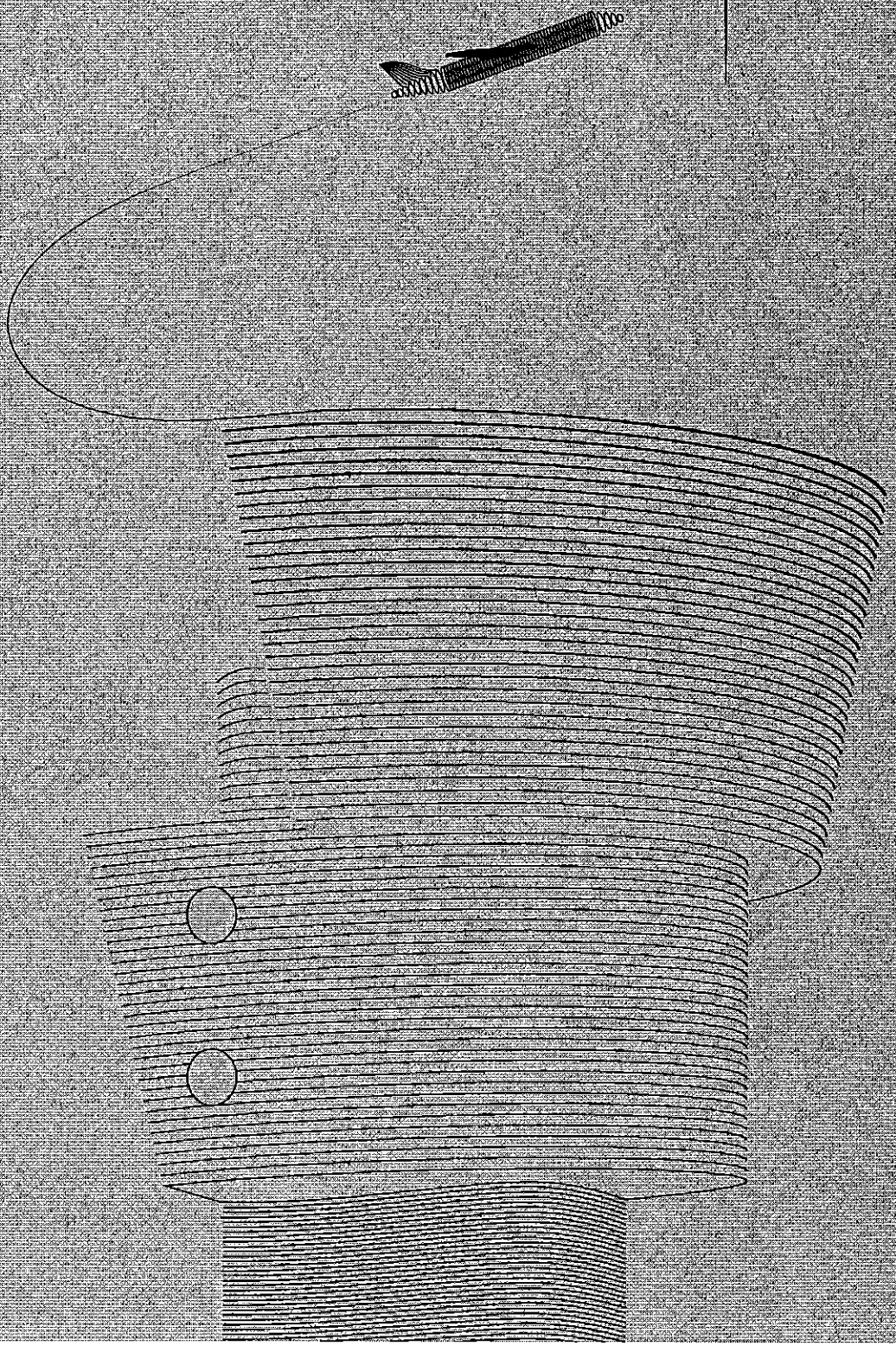
SALVATORE DI GENNARO NOTAIO IN ROMA

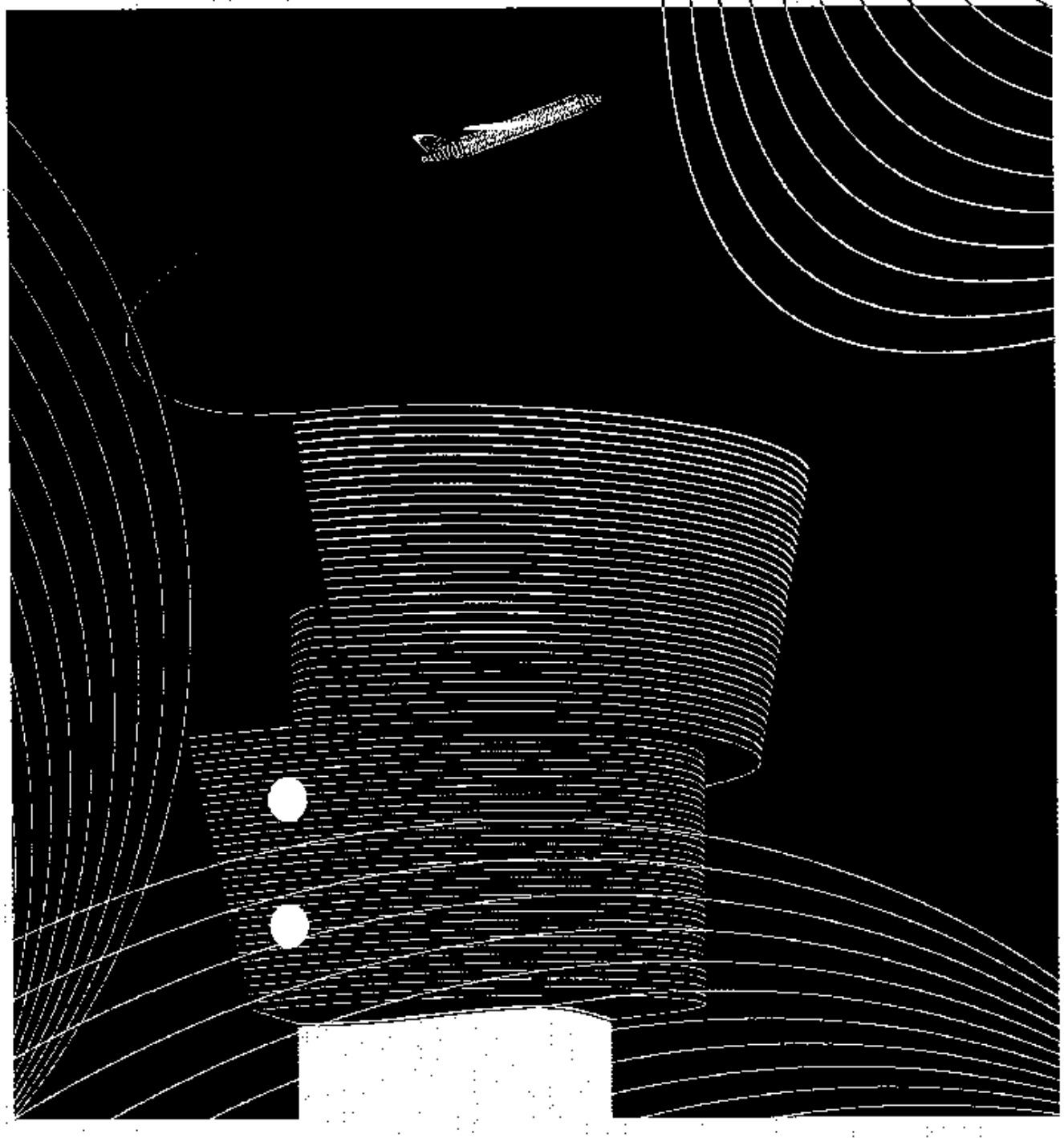
Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

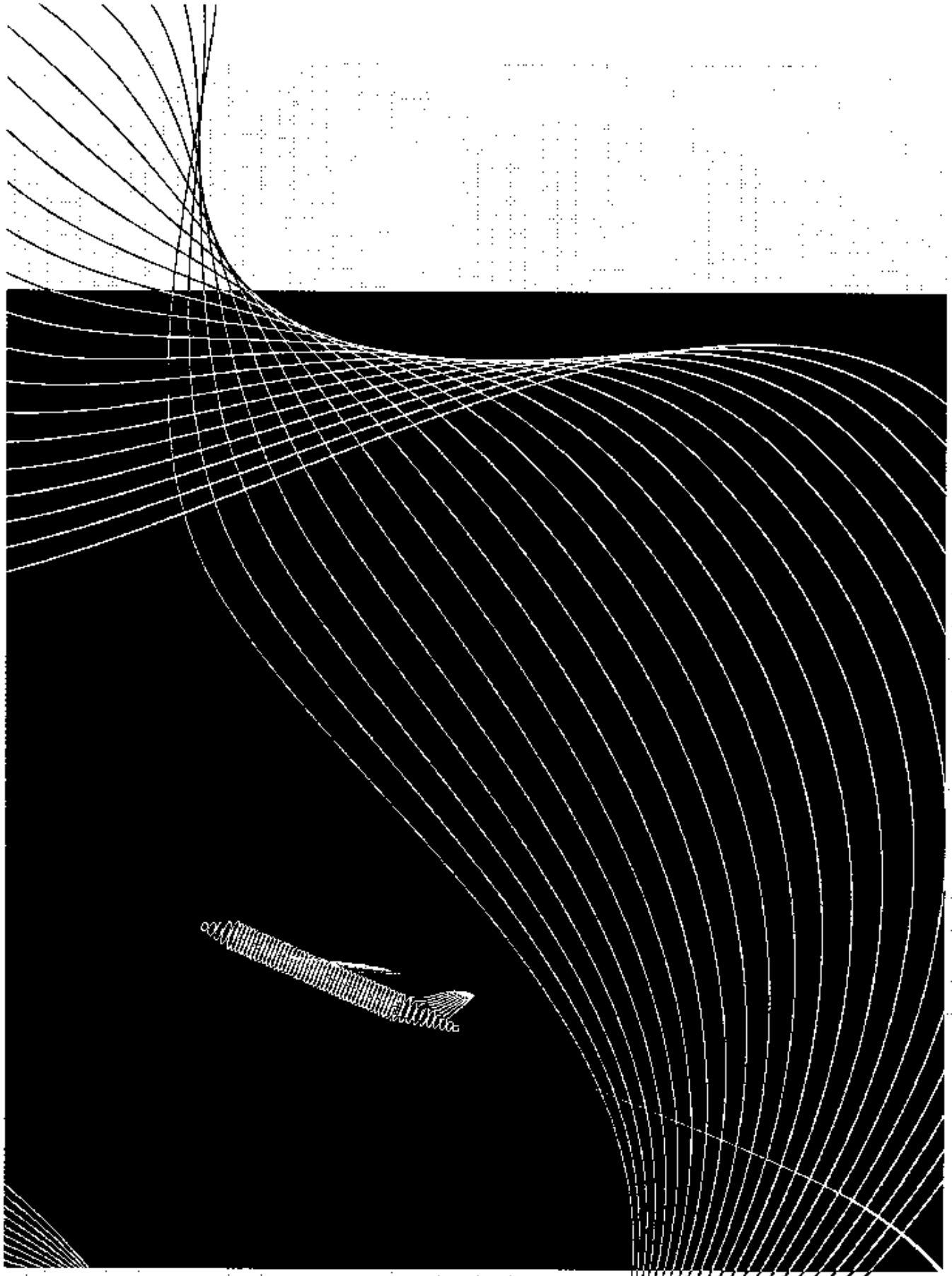
2019

Report on Corporate Governance and Ownership Structure

2019







Indice generale

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'Esercizio 2019	7
ENAV: Profilo e Corporate Governance	12
Sezione 1 – Informazioni sugli Assetti Proprietari	30
Sezione 2 – Struttura del Sistema di Governo Societario adottato dalla Società	36
Sezione 3 – Tabelle riepilogative e di sintesi	94

Table of contents

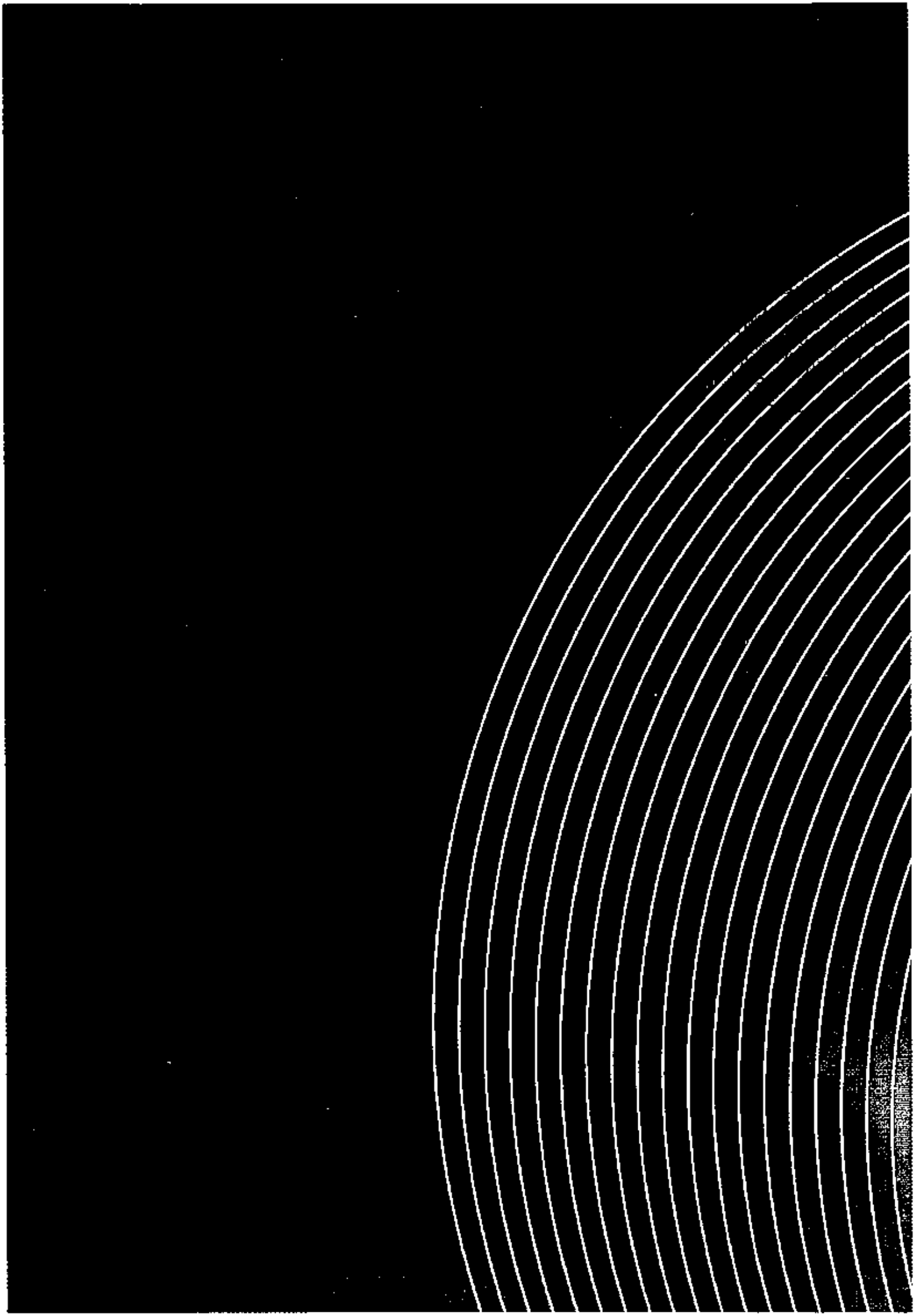
Report on Corporate Governance and Ownership Structure for 2019 99

ENAV Profile and Corporate Governance 104

Section 1 – Information on the Ownership Structure 122

Section 2 – Structure of the Company's Corporate Governance System 128

Section 3 – Summary Tables 184



Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'Esercizio 2019

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A.
in data 12 marzo 2020

Redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF

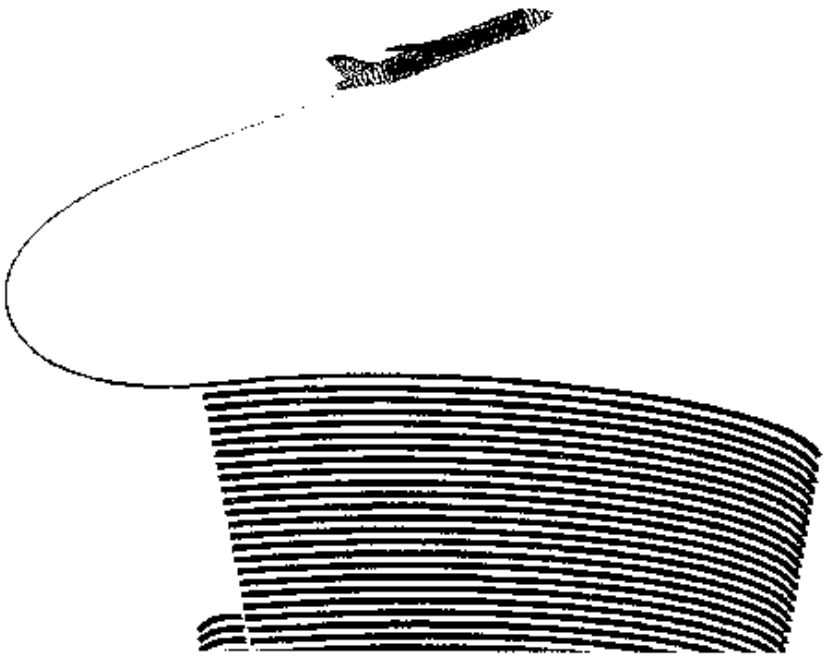
Introduzione

ENAV è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, garantendo a circa 1,8 milioni di voli l'anno sicurezza e puntualità 24 ore su 24, dalle sue torri di controllo e dai centri di controllo d'area. Con circa 4200 dipendenti, la Società fornisce i servizi della navigazione aerea ai propri clienti, le compagnie aeree che volano nello spazio aereo italiano, ed è stabilmente tra i cinque maggiori player del settore in Europa per performance operative e capacità di innovazione.

ENAV è quindi un operatore fondamentale del sistema dell'air traffic management internazionale. Partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore ed è uno dei principali attori nella realizzazione del Single European Sky, il programma per armonizzare la gestione del traffico aereo comunitario, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo continentale.

ENAV persegue un modello di business etico e socialmente responsabile, in grado di generare valore per l'azienda e per i propri stakeholder in un orizzonte sostenibile e di lungo periodo, ed a tale obiettivo, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, orienta il proprio sistema di governo societario.

Nel corso degli anni, la Società ha sviluppato iniziative finalizzate tra l'altro ad accrescere il livello di coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale sul tema, rispetto al quale il commitment del vertice è stata gradualmente incoraggiato per mezzo di appositi meccanismi di incentivazione, come meglio riportato nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti inerente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, cui si rinvia. La Società pubblica annualmente un bilancio di sostenibilità che espone, oltre alla descrizione delle tematiche insite nella matrice di materialità e agli indicatori quantitativi richiesti dallo standard di rendicontazione GRI (*Global Reporting Initiative*) versione *core*, gli obiettivi prospettici e le progettualità finalizzate ad attuare la strategia adottata dal Consiglio di Amministrazione al riguardo. Per maggiori informazioni sui temi della sostenibilità, inerenti all'attenzione che da sempre la Società pone nel considerare le conseguenze sociali e ambientali della propria attività, si rinvia al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo ENAV, pubblicato sul sito www.enav.it, nonché al portale della sostenibilità del Gruppo raggiungibile all'indirizzo https://sostenibilita.enav.it.



La presente Relazione illustra il sistema di *corporate governance* di ENAV, articolato in una serie di organi, principi, regole e procedure che risultano in linea con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, nonché con le raccomandazioni formulate dalla CONSOB in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale. Il sistema di *corporate governance* di ENAV, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, risulta orientato al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, alla sostenibilità ed all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti.

La Relazione è preceduto dalla sezione *"ENAV: Profilo e Corporate Governance"*, la quale fornisce in forma sintetica i principali elementi che caratterizzano il sistema di governo societario di ENAV.

La presente Relazione si compone di tre Sezioni volte a fornire le seguenti informazioni:

Sezione 1 - Informazioni sugli Assetti Proprietari;

Sezione 2 - Struttura del Sistema di Governo Societario adottato dalla Società;

Sezione 3 - Tabelle riepilogative e di sintesi.

La Relazione è stata predisposta in particolar modo avendo riguardo a:

- il format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari pubblicato da Borsa Italiana[1];
- il report di The European House – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2019 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia;
- la relazione "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2019) di Assonime;
- la Relazione 2019 sull'evoluzione della *corporate governance* delle società quotate del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana.

La presente Relazione è pubblicata nella sezione *"Governance"* del sito www.enav.it.

---

1 Il format di Borsa Italiana è disponibile al seguente indirizzo: https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/documenti/format.htm.

Sommario

ENAV: Profilo e Corporate Governance 12
Glossario 28

Sezione 1 - Informazioni sugli Assetti Proprietari 30
1. Informazioni sugli Assetti Proprietari 30
1.1. Struttura del capitale sociale 30
1.2. Partecipazioni rilevanti nel capitale 30
1.3. Distribuzione dell'azionariato 30
1.4. Titoli che conferiscono diritti speciali 31
1.5. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto 31
1.6. Restrizioni al trasferimento di titoli e poteri speciali dello Stato 31
1.7. Restrizioni al diritto di voto 32
1.8. Accordi tra Azionisti 33
1.9. Clausole di *change of control* in accordi significativi e disposizioni statutarie in materia di Offerte Pubbliche di Acquisto 33
1.10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie 33
1.11. Attività di direzione e coordinamento 33
1.12. Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'Offerta Pubblica di Acquisto 34
1.13. Nomina e sostituzione degli Amministratori e modifiche statutarie 34
2. *Compliance* 35

Sezione 2 - Struttura del Sistema di Governo Societario adottato dalla Società 36
3. Consiglio di Amministrazione 36
3.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione 36
3.2. Nomina e sostituzione 43
3.3. Requisiti di professionalità e onorabilità e cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori 44
3.4. Piani di successione ed orientamenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Criterio Applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina 45
3.5. Criteri e politiche di diversità 46
3.6. Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società 47
3.7. *Induction Programme* 48
3.8. Ruolo del Consiglio di Amministrazione 48
3.9. *Board evaluation* e valutazioni circa il funzionamento del Consiglio di Amministrazione 54
3.10. Presidente del Consiglio di Amministrazione 56

3.11. L'Amministratore Delegato 56
3.12. Amministratori non esecutivi 57
3.13. Amministratori indipendenti 57
3.14. *Lead Independent Director* 58
4. Comitati interni al Consiglio di Amministrazione 58
4.1. Comitato Remunerazioni e Nomine 58
4.2. Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate 61
4.3. Comitato Sostenibilità 63
5. Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi 65
5.1. L'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi 68
5.2. Il Responsabile dell'*Internal Audit* 69
5.3. Il Sistema di Controllo dei Rischi e di Controllo sull'Informativa Finanziaria 70
5.4. Il Modello Organizzativo *ex* D.Lgs. n. 231 del 2001 72
5.5. La Società di Revisione 73
5.6. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili 73
5.7. Il controllo della Corte dei conti 74
6. Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche 75
7. Collegio Sindacale 75
7.1. Nomina e sostituzione dei Sindaci 75
7.2. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale 77
8. Rapporti con gli Azionisti 81
9. Assemblea 82
9.1. Ruolo e competenze dell'Assemblea 82
9.2. Svolgimento delle Assemblee 82
9.3. Convocazione dell'Assemblea 82
9.4. L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019 84
10. Ulteriori pratiche di Governo Societario 85
10.1. Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate 85
10.2. Linee guida in materia di Market Abuse Regulation e Procedure in materia di Internal Dealing 88
10.3. Codice Etico 88
10.4. Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione 89
11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento 90
12. Considerazioni sulla lettera del 19 Dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance 90

Sezione 3 - Tabelle riepilogative e di sintesi 94

ENAV:
Profilo e Corporate Governance

A. Governo Societario

Il sistema di *corporate governance* di ENAV, anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, risulta orientato al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte sostenibile e di medio-lungo periodo ed all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti. La struttura di corporate governance di ENAV è articolata secondo il modello tradizionale italiano, il quale, ferme le attribuzioni riservate ai sensi di legge e di Statuto all'Assemblea, attribuisce la gestione strategica e operativa della Società al Consiglio di Amministrazione e la funzione di vigilanza al Collegio Sindacale.

Conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato, al quale spettano tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. L' Amministratore Delegato è quindi il principale responsabile della gestione della Società, ferme le competenze ed attribuzioni riservate al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre attribuito al Presidente i poteri di coordinamento delle attività di *internal auditing*, e di cura, in raccordo con l'Amministratore Delegato, delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali, prevedendo poi che il Presidente in raccordo con l'Amministratore Delegato curi inoltre le attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

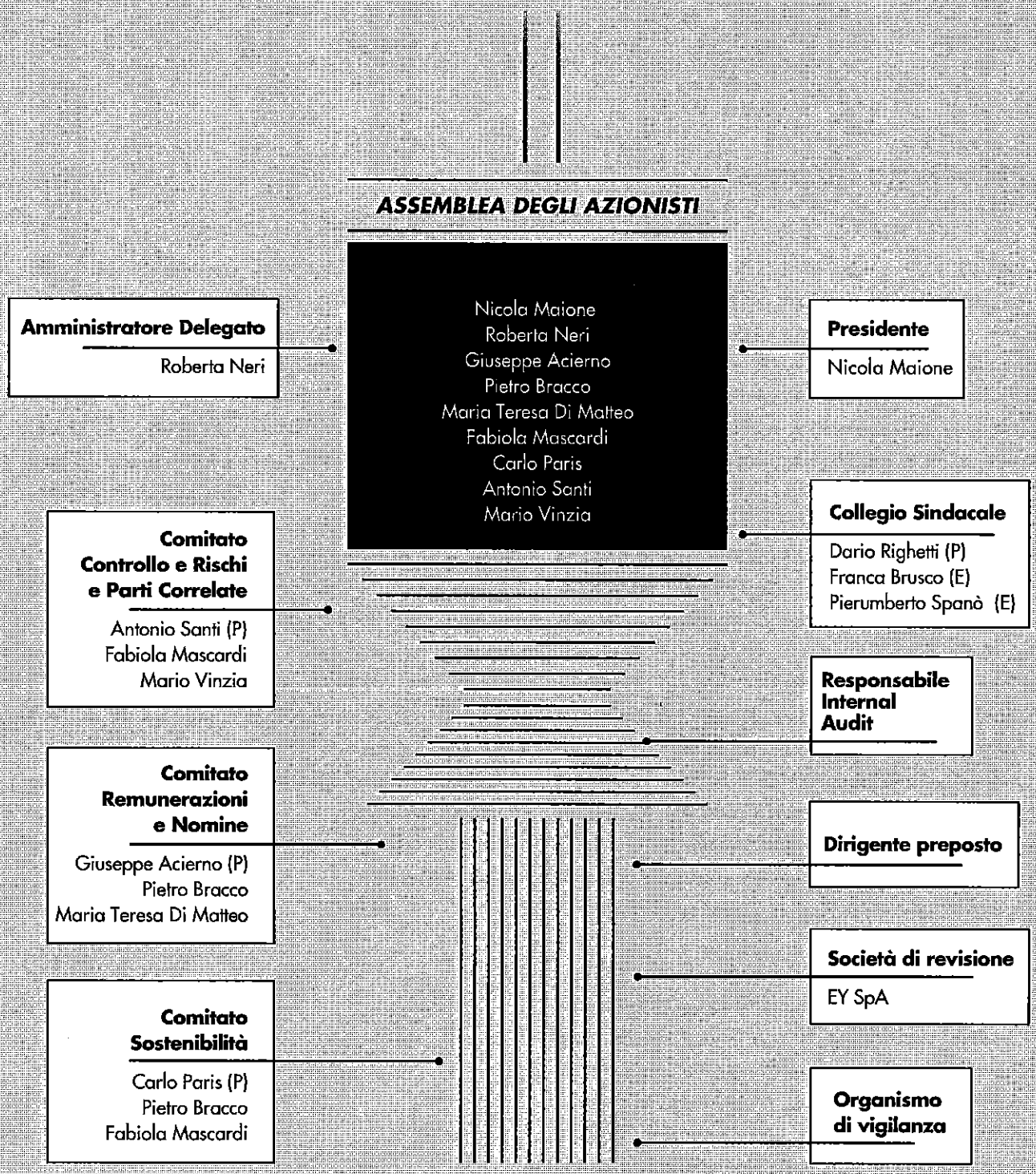
Il modello prescelto sancisce la separazione tra le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione e quelle di Amministratore Delegato, pur competendo a entrambi la rappresentanza della Società.

In conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno tre comitati con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Comitato Remunerazioni e Nomine ed il Comitato Sostenibilità, i quali riferiscono al Consiglio tramite i rispettivi Presidenti in occasione di ogni seduta consiliare.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18-*bis* dello Statuto, ha inoltre nominato il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.

L'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla società di revisione EY S.p.A., società iscritta nell'apposito registro e nominata dall'Assemblea, su proposta del Collegio Sindacale.

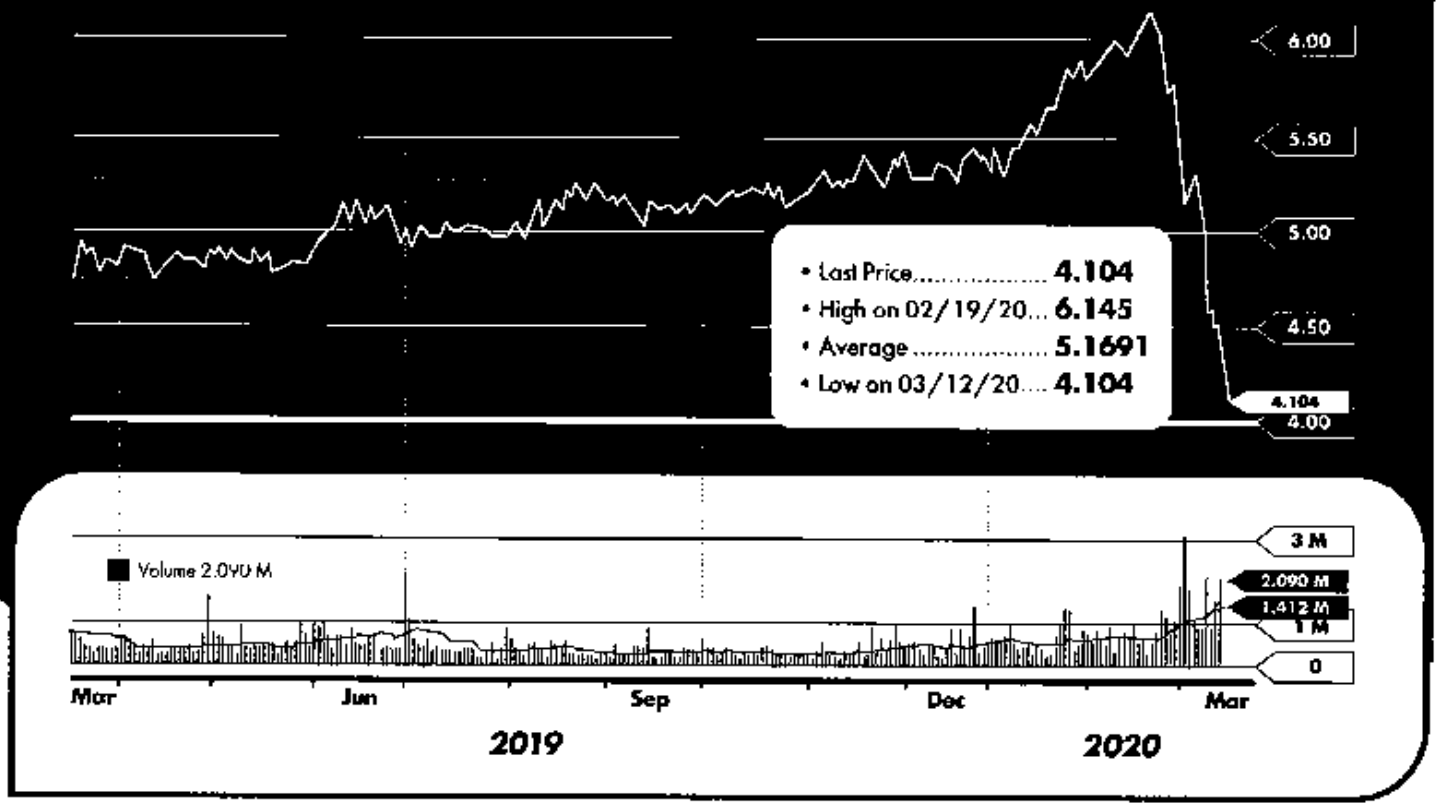
Governance


ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
Nicola Maione
Roberta Neri
Giuseppe Acierno
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo
Fabiola Mascardi
Carlo Paris
Antonio Santi
Mario Vinzia
Amministratore Delegato
Roberta Neri
Presidente
Nicola Maione
Collegio Sindacale
Dario Righetti (P)
Franca Brusco (E)
Pierumberto Spanò (E)
Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate
Antonio Santi (P)
Fabiola Mascardi
Mario Vinzia
Responsabile Internal Audit
Comitato Remunerazioni e Nomine
Giuseppe Acierno (P)
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo
Dirigente preposto
Società di revisione
EY SpA
Comitato Sostenibilità
Carlo Paris (P)
Pietro Bracco
Fabiola Mascardi
Organismo di vigilanza

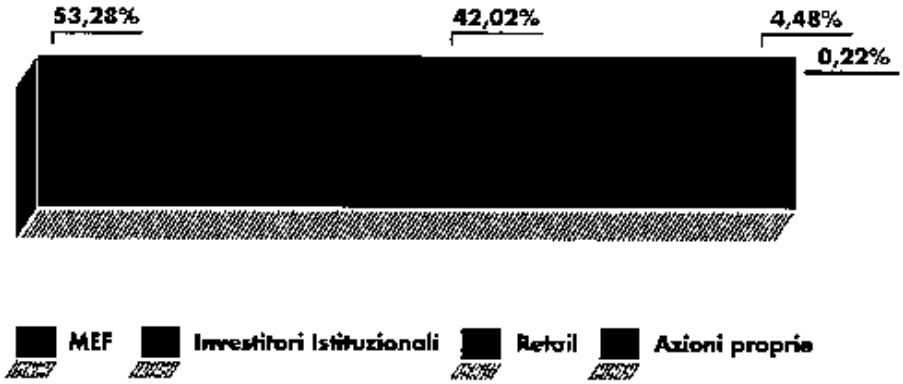
B. Principali Highlights della Società

			Variazioni	%
	902.891	2019	13.151	1,5%
	889.740	2018		
EBITDA				
margin 33,5%	302.871	2019	5.490	1,8% margin 0,1%
margin 33,4%	297.381	2018		
EBIT				
margin 18,9%	170.587	2019	6.196	3,8% margin 0,4%
margin 18,5%	164.391	2018		
Utile dell'esercizio consolidato				
	118.433	2019	4.043	3,5%
	114.390	2018		
Indebitamento finanziario netto				
	(126.376)	2019	(128.334)	n.a.
	1.958	2018		
Capitalizzazione al 31/12				
	2.882.080	2019	584.000	25,4 %
	2.298.080	2018		
Organico a fine periodo				
	4.195	2019	81	2%
	4.114	2018		

C. Andamento del titolo rispetto a uno o più indici di riferimento[2]



D. Struttura e caratteristiche dell'azionariato*



2 La tabella raffigura l'andamento del titolo alla data di approvazione della presente Relazione. Per maggiori informazioni inerenti l'andamento del titolo di ENAV si rinvia alla sezione Investor Relations del sito internet della Società www.enav.it.

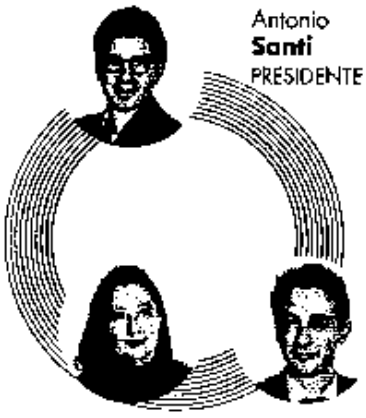
* Risultante da *shareholder ID* effettuata a novembre 2019.

E. Composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati[3]

CONSIGLIERE	CARICA nel CDA	RUOLO	M/m	CCRPC	CRN	CS
Nicola **Maione**	Presidente	Non esecutivo	M	-	-	-
Roberto **Neri**	Amministratore Delegato	Esecutivo	M	-	-	-
Giuseppe **Acierno**	Consigliere	Non esecutivo	M	-	P	-
Pietro **Bracco**	Consigliere	Non esecutivo	M	-	C	C
Maria Teresa **Di Matteo**	Consigliere	Non esecutivo	M	-	C	-
Fabiola **Mascardi**	Consigliere	Non esecutivo	m	C	-	C
Carlo **Paris**	Consigliere	Non esecutivo	m	-	-	P
Antonio **Santi**	Consigliere	Non esecutivo	m	P	-	-
Mario **Vinzia**	Consigliere	Non esecutivo	M	C	-	-

CCRPC: Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate **CRN:** Comitato Remunerazioni e Nomine
CS: Comitato Sostenibilità **M:** lista di Maggioranza **m:** lista di minoranza
P: Presidente **C:** componente

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate



Antonio **Santi** PRESIDENTE

Fabiola **Mascardi** MEMBRO

Mario **Vinzia** MEMBRO

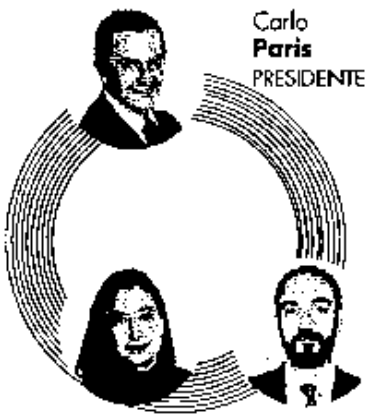
Comitato Remunerazioni e Nomine

Giuseppe **Acierno** PRESIDENTE

Pietro **Bracco** MEMBRO

Maria Teresa **Di Matteo** MEMBRO

Comitato Sostenibilità



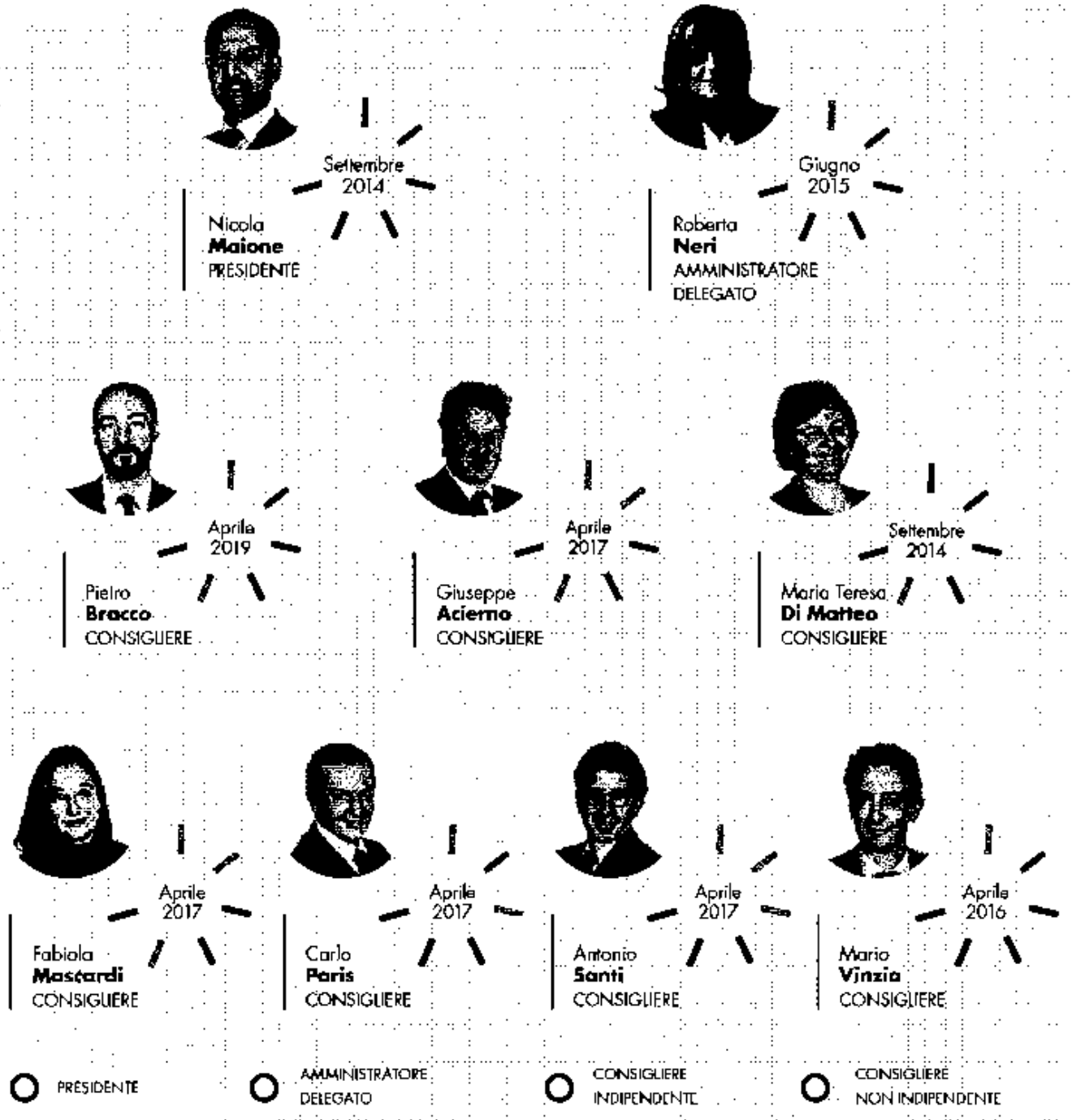
Carlo **Paris** PRESIDENTE

Fabiola **Mascardi** MEMBRO

Pietro **Bracco** MEMBRO

3 La figura rappresenta la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari alla data di approvazione della presente Relazione.

F. Mix competenze e diversity[4]

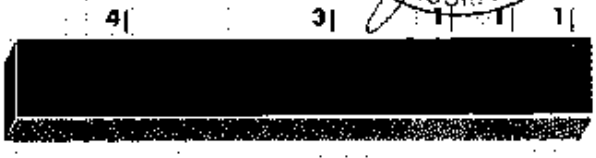


4 Rilevate sulla base delle attività di board evaluation effettuate tra gennaio e febbraio 2020 con il supporto dell'advisor indipendente Spencer Stuart.

Esperienza

- Professionisti/Accademici
- Manager aziende vari settori
- Istituzionale/Pubblico

Background



- Industriale vari settori
- Legale/Commercialista
- Istituzionale/Pubblico
- Industria/Aviation
- Bancario/Servizi Finanziari

Tenure

- 0-1 anni
- 2-3 anni
- 3-4 anni
- >4 anni

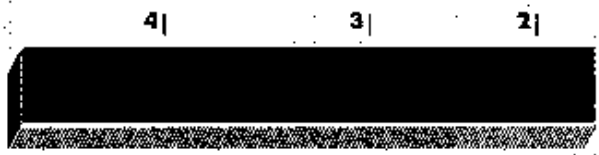
Diversità di genere

- Donna
- Uomo

Indipendenza

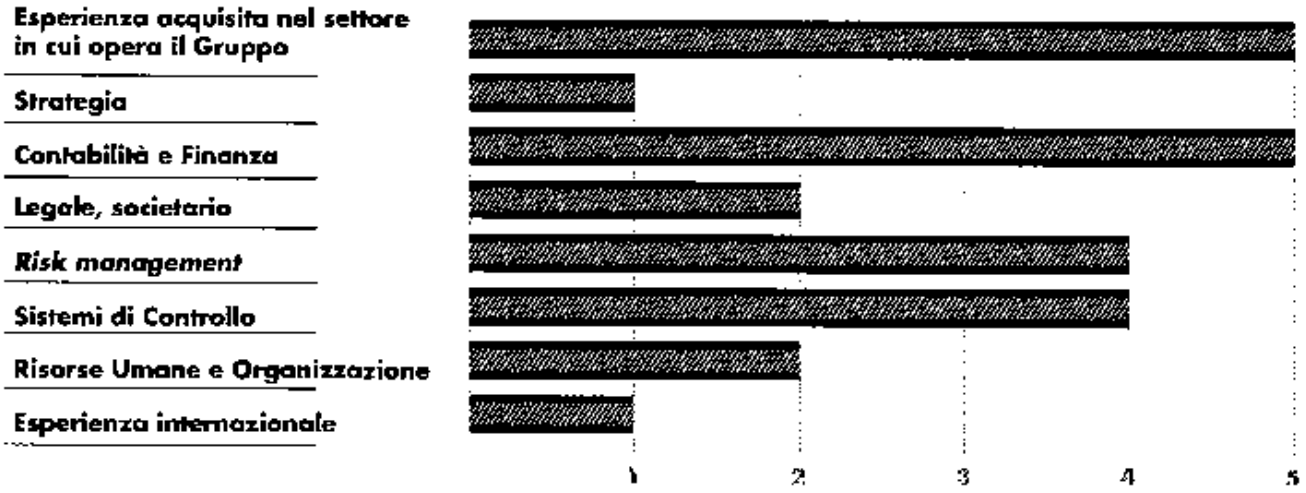
- Non indipendente
- Indipendente

Età



- <50
- 51-59
- >60

COMPETENZE



EVOLUZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE MANDATO

	MANDATO PRECEDENTE	ATTUALE COMPOSIZIONE	MEDIA MID CAP
Numero di Consiglieri	7	9[5]	10,7*
Consiglieri Eletti dalla Minoranza	-	33,33%	12,2%**
% del genere meno rappresentato in CDA	28,5%	33,33%	35,4%*
% di Consiglieri Indipendenti	28,5%	55,55%	52%*
Età media dei Consiglieri	52,7	53,22	57,6*
Status del Presidente	NON ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	24%***
Esistenza del *Lead Independent Director*	NO	NO	-

5 L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019 ha, tra l'altro, reintegrato in nove il numero dei consiglieri di amministrazione, nominando il Consigliere Pietro Bracco in sostituzione di Roberto Scorcinelli, dimessosi in data 8 novembre 2018 dall'incarico di consigliere di amministrazione nonché di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

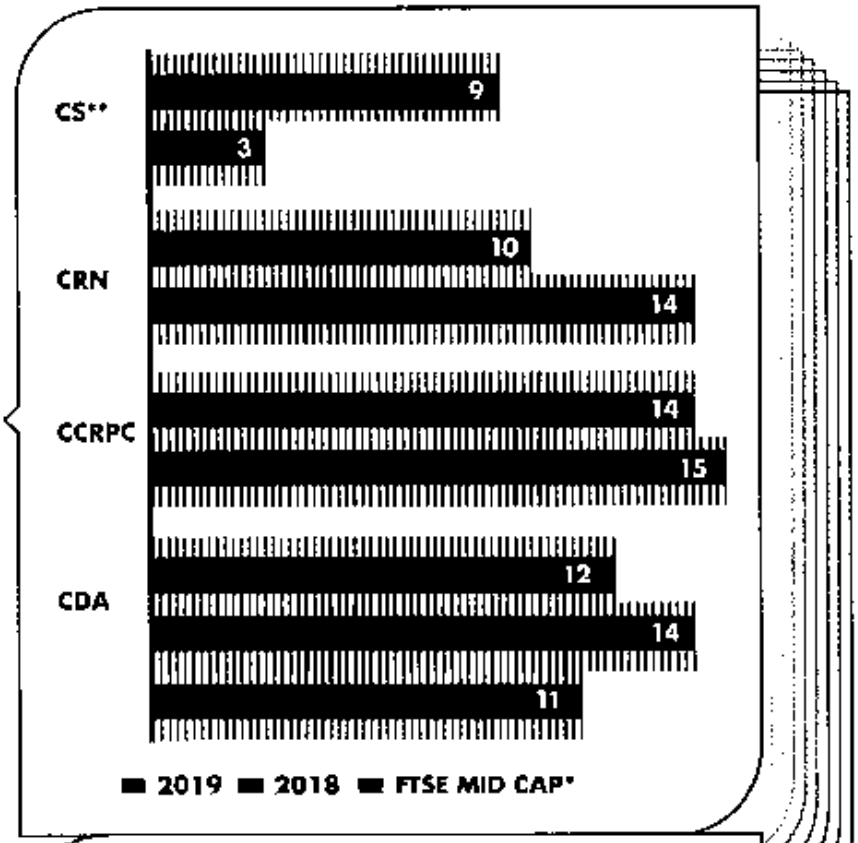
* The European House – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2019 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia.
I dati si riferiscono all'esercizio 2018.

**Assonime, "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2019).

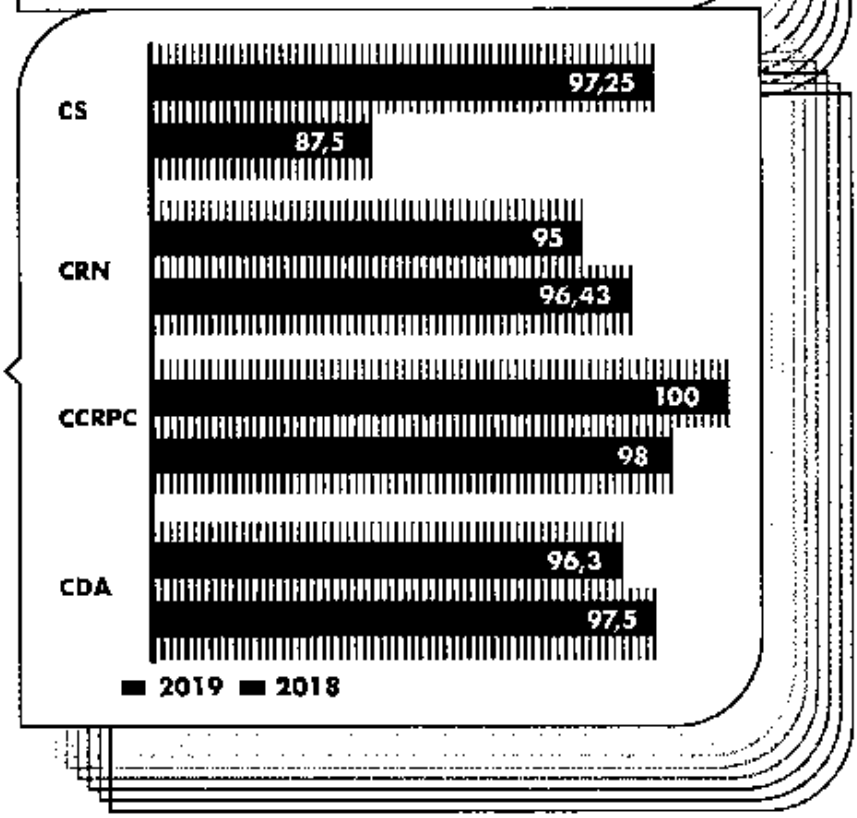
*** The European House – Ambrosetti S.p.A., Rapporto finale 2019 dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia.
I dati si riferiscono all'esercizio 2018 e sono relativi alla rilevazione dei casi di sovrapposizione dei ruoli di Presidente e Amministratore Delegato.

G. Funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

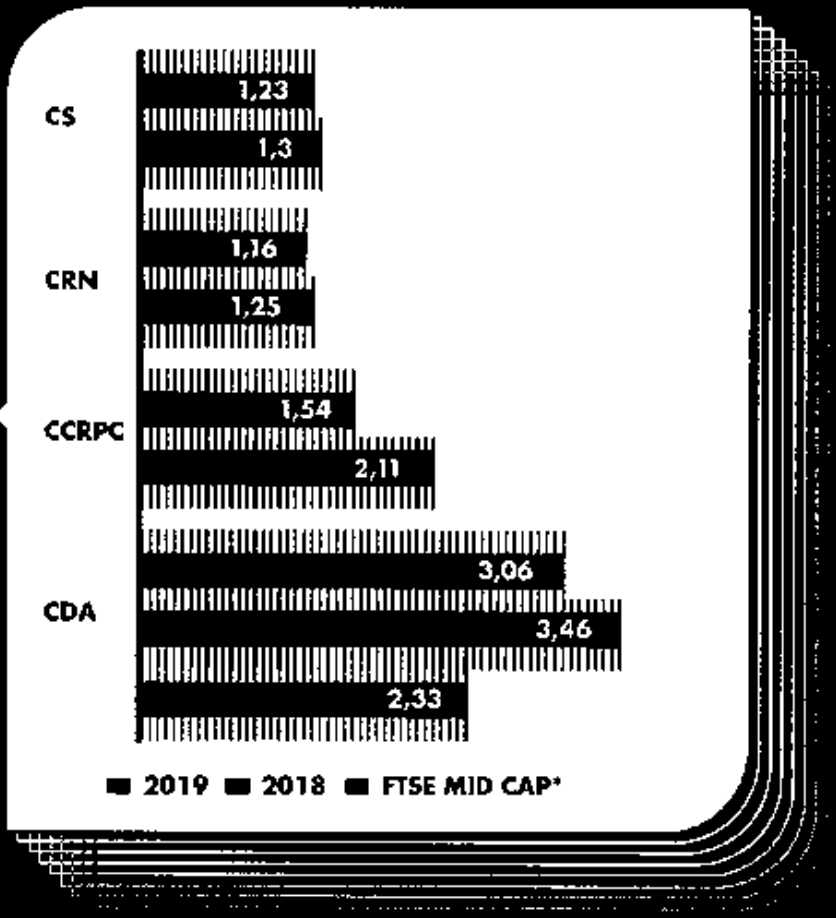
NUMERO DI RIUNIONI DEL CDA E DEI COMITATI



TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI ALLE RIUNIONI DEL CDA E DEI COMITATI



DURATA MEDIA DELLE RIUNIONI DEL CDA E DEI COMITATI



* Assonime, "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2019).

** Si ricorda che il Comitato Sostenibilità è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2018.

INCARICHI DA AMMINISTRATORE O SINDACO DEI CONSIGLIERI IN ALTRE SOCIETÀ

	ALTRE SOCIETÀ QUOTATE				*ALTRE SOCIETÀ RILEVANTI NON QUOTATE*	
	CONSIGLIERE ESECUTIVO	**CONSIGLIERE NON ESECUTIVO**	**CONSIGLIERE INDIPENDENTE**	**SINDACO**	**CONSIGLIERE**	**SINDACO**
Nico a **Maione**	-	1	-	-	-	-
Roberta **Neri**	-	-	1	-	-	-
Giuseppe **Acierno**	-	-	-	-	-	-
Pietro **Bracco**	-	-	-	-	-	-
Fabiola **Mascardi**	-	2	-	-	-	-
Maria Teresa **Di Matteo**	-	-	-	-	-	-
Carlo **Paris**	-	-	1	-	-	-
Antonio **Santi**	-	-	-	2	-	-
Mario **Vinzia**	-	-	-	-	-	-

PROCESSO ANNUALE DI *BOARD EVALUATION*

Effettuazione processo annuale di *Board Evaluation*	**Si**
Esperto indipendente di supporto	**Spencer Stuart**
Modalità di autovalutazione	**Questionari, analisi e orientamenti per una composizione quali quantitativa ottimale del Consiglio e analisi *"Peer to Peer"***

H. Remunerazione

SINTESI DEGLI STRUMENTI DI POLITICA RETRIBUTIVA

		SÌ/NO
LTI	Esistenza di un sistema di incentivazione di lungo periodo	SÌ
	Veicoli LTI	SÌ
	Cash	NO
	Strumenti finanziari	SÌ

Parametri LTI per l'AD	PESO
Ebit cumulato	30
TSR relativo	40
Free Cash flow	30
Sostenibilità	CORRETTIVO

		SÌ/NO
STI	Esistenza di un sistema di incentivazione di breve periodo	SÌ
	Esistenza di un *bonus cap*	SÌ

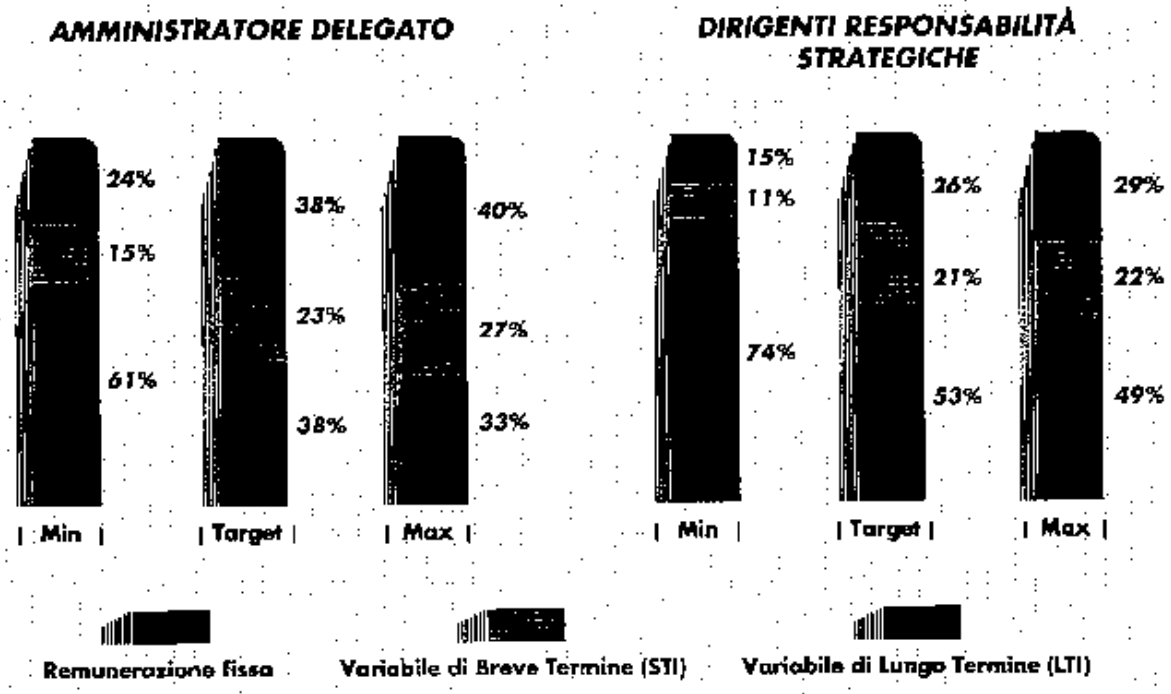
Parametri STI per l'AD	PESO
EBITDA	40
ROE - Ricavi - PFN	NO
Utile Netto	20
Performance Operative	20
Fatturato mercato non regolato	10
Sostenibilità	10

LTI: *Long Term Incentive* | **STI:** *Short Term Incentive*.
EBITDA: [*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*]: indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono.
PFN: (Posizione finanziaria netta) è la somma delle Passività finanziarie, delle Attività finanziarie riferite al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.
ROE: indice di redditività del capitale proprio.
TSR: indicatore che rappresenta il complessivo ritorno per un azionista dato dall'incremento del prezzo del titolo durante un arco temporale di riferimento e dai dividendi eventualmente corrisposti nel medesimo periodo.
Free Cash Flow: pari al flusso di cassa disponibile per il Gruppo, dato dalla somma algebrica tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso.

POLITICA RETRIBUTIVA SUI LIVELLI DI COMPENSI TEORICI

PAY MIX TEORICO PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO ED I DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

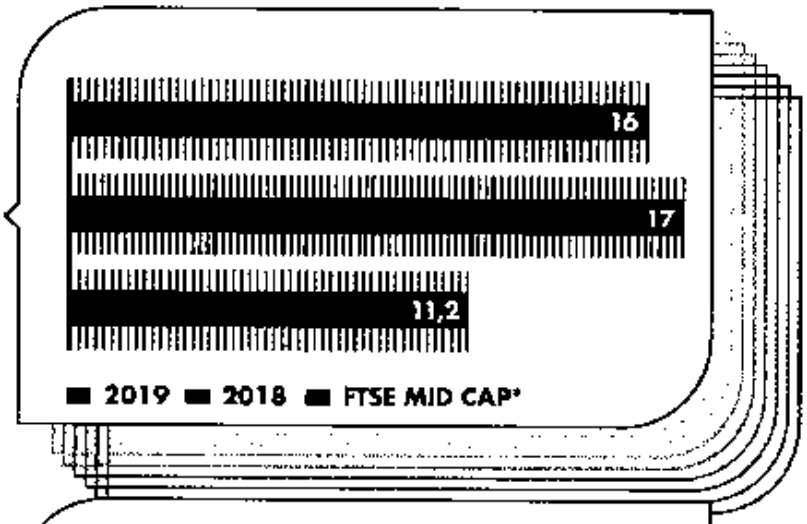
VARIAZIONE DEI COMPENSI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE IN FUNZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE E RELATIVO PAY MIX



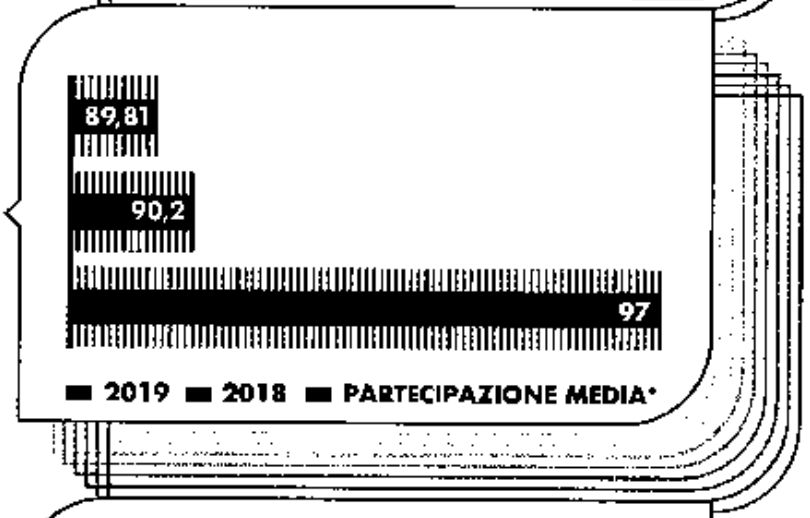
I. L'Organo di Controllo

COLLEGIO SINDACALE

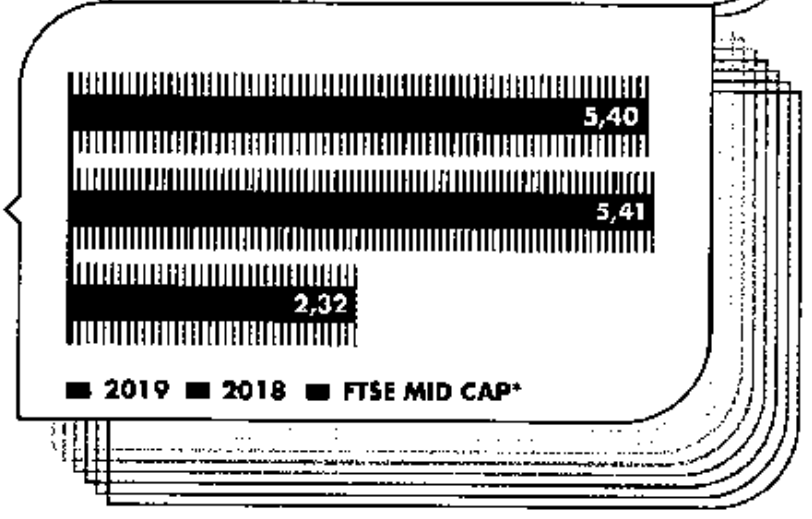
NUMERO DI RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE



TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE



DURATA MEDIA DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE



* Assonime, "La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain" (anno 2019).

J. Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

PRINCIPALI ELEMENTI DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

	SÌ/NO
Presenza della funzione di *Risk Management*	SÌ
Esistenza di un piano di *Enterprise Risk Management*	SÌ
Discussione del piano di ERM con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	SÌ
Presenza di Piani di Successione/*Contingency*	SÌ
Predisposizione di specifici programmi di *Compliance (Anticorruption, Whistleblowing, ecc.)*	SÌ

Enterprise Risk Management del Gruppo ENAV – Metodologia di *risk assessment*

Nel corso del 2019, anche in funzione di alcuni rilevanti mutamenti organizzativi, è stato ridefinito l'approccio metodologico della gestione del rischio enterprise del Gruppo ENAV, con la revisione complessiva del processo ERM e del *Corporate Risk Profile*. La fase di identificazione e classificazione dei rischi ERM del Gruppo, effettuata mediante il *Risk Universe Enterprise* (RUE), ha condotto ad una mappatura dei possibili rischi raggruppati in quattro aree: (i) *Strategic*, (ii) *Financial*, (iii) *Operational* e (iv) *Compliance*, a loro volta suddivise in 22 sub-aree. La fase di *Risk Assessment* ha condotto all'identificazione di 44 rischi *enterprise* relativi alle attività del Gruppo ENAV.

L'attività di *risk assessment* ha previsto, oltre all'aggiornamento dei rischi non finanziari rilevanti ai fini della *Corporate Social Responsibility* del Gruppo, la valutazione dei rischi emergenti, anche sulla base delle informazioni ricavabili dai maggiori rapporti informativi internazionali.

Con riferimento alle quattro aree principali del RUE:

1. Nell'ambito **dell'area "Strategic"** risultano prioritari gli aspetti di gestione reputazionale, delle relazioni istituzionali e della *compliance* alla *Market Abuse Regulation*.

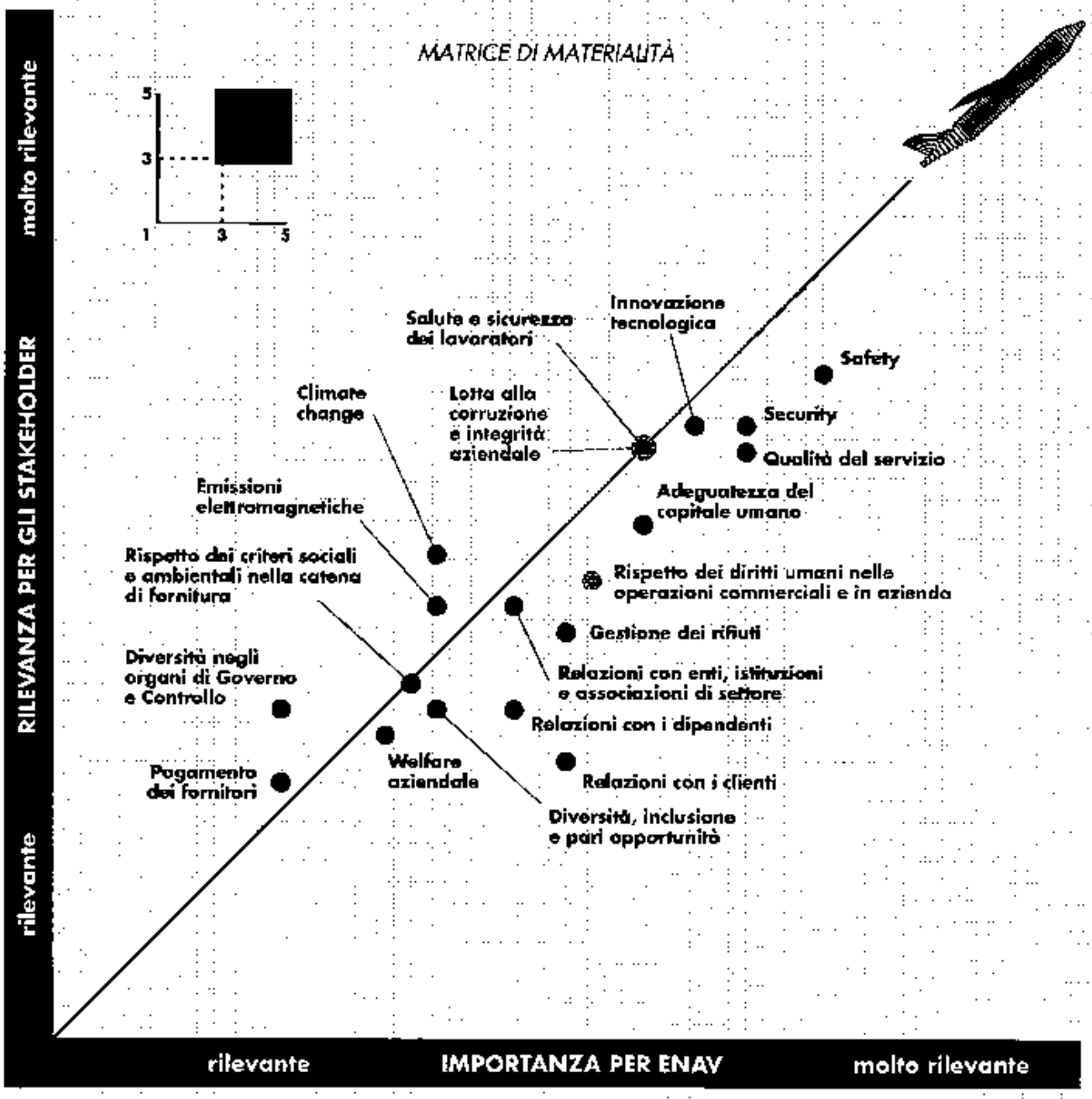
2. Nell'ambito **dell'area "Operations"**, oltre al costante focus sulle tematiche di *Safety* dei servizi di navigazione aerea, risultano prioritari i temi di *Business Continuity, Security, Health & Safety, Environment*, gestione della vertenzialità riferita al rapporto di lavoro, nonché degli assetti organizzativi e del capitale umano.

3. Nell'ambito **dell'area "Compliance"**, particolare attenzione è posta al rispetto della normativa applicabile per l'erogazione dei servizi ATM/CNS e della normativa in ambito *cyber security*.

4. Non emergono, infine, rischi rilevanti nell'ambito **dell'area "Financial"**.

K. Sostenibilità

MATRICE DI MATERIALITÀ



Legenda

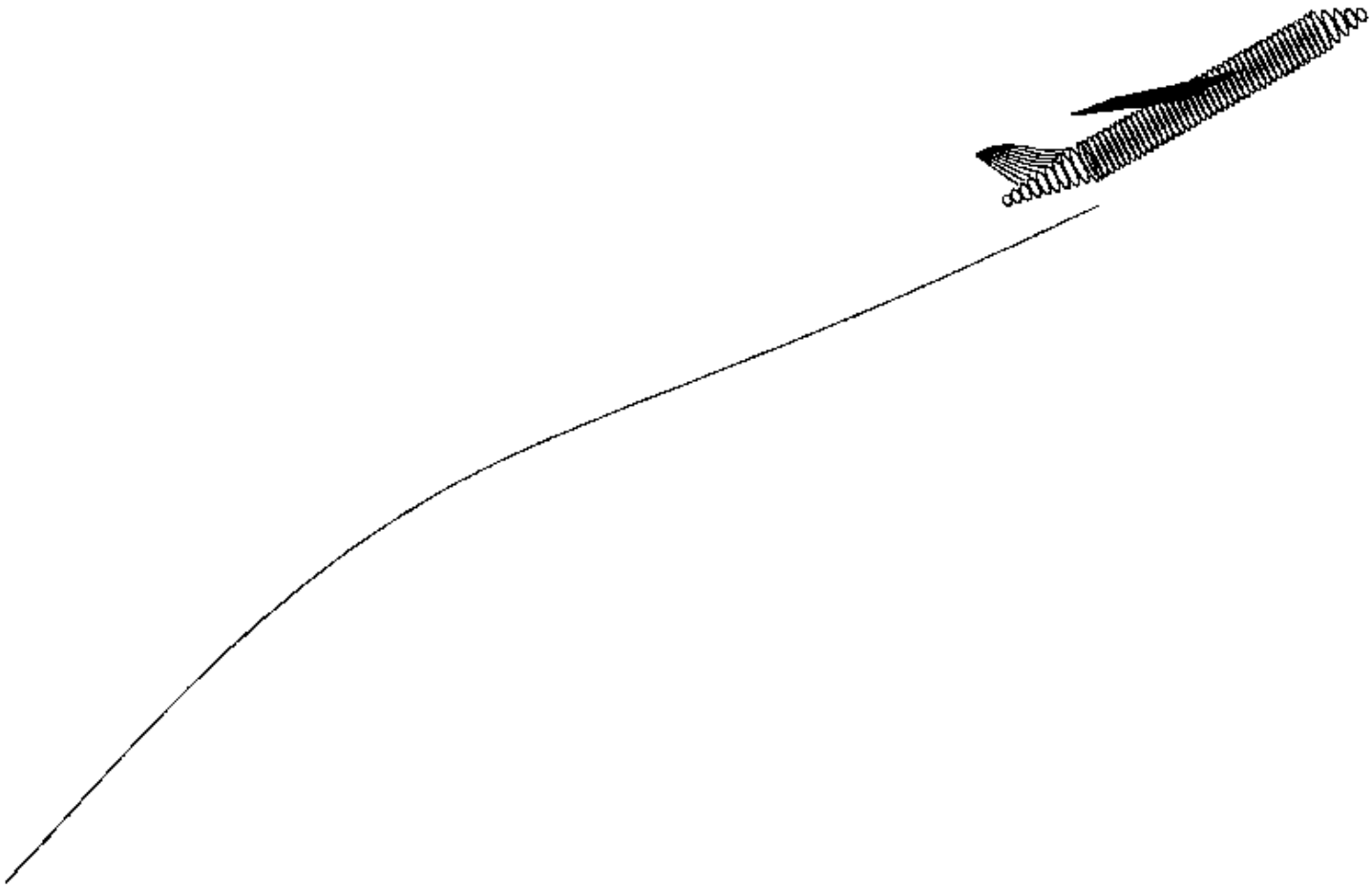
Personale · Ambiente · Società · Anti-corruzione · Diritti Umani · Diversità

Per ulteriori informazioni si rinvia al Bilancio di Sostenibilità 2019 di ENAV.

Glossario

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni più ricorrenti nel corpo della presente Relazione:

Amministratori o Amministratore	I componenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV (ovvero, ciascun componente del Consiglio di Amministrazione di ENAV).
Assemblea degli Azionisti o Assemblea	L'Assemblea degli azionisti di ENAV, a seconda dell'occorrenza in forma ordinaria e straordinaria.
Assemblea 2019	L'Assemblea degli azionisti di ENAV del 26 aprile 2019.
Codice o Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di ENAV.
CCRPC	Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate di ENAV.
CRN	Il Comitato Remunerazioni e Nomine di ENAV.
CS o CSOST	Il Comitato Sostenibilità di ENAV.
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione di ENAV.
Dirigente Preposto	Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ENAV.
ENAV o la Società	ENAV S.p.A.
Esercizio	L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019
Gruppo ENAV o Gruppo	ENAV e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359, c.c., e dell'articolo 93 del Testo Unico della Finanza.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Piano Industriale	Il Piano Industriale 2018-2022.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Mercati	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 16191 del 29 ottobre 2007 in materia di mercati, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il Regolamento emanato dalla CONSOB con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.
Relazione	La presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.
Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti	La Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti.
Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi o SCIGR	L'insieme degli strumenti, delle strutture organizzative, delle norme e delle regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi di ENAV, così come descritto nel corpo della presente Relazione.
Società Controllate	Le società controllate da ENAV ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.
Società di Revisione	EY S.p.A.
Statuto	Lo statuto sociale di ENAV.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.



Sezione 1
Informazioni sugli Assetti Proprietari

1. Informazioni sugli Assetti Proprietari

1.1. Struttura del capitale sociale

Alla data della Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di ENAV è pari a euro 541.744.385, rappresentato da n. 541.744.385 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni ENAV sono nominative, indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono liberamente trasferibili.

ENAV non ha emesso altre categorie di azioni né strumenti finanziari convertibili o scambiabili con azioni.

Per informazioni sulla struttura del capitale sociale di ENAV si rinvia alla relativa tabella di cui al *Summary* introduttivo ed alla successiva sezione 1.3.

1.2. Partecipazioni rilevanti nel capitale

Alla data della Relazione, sulla base delle risultanze del libro soci della Società e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni pervenute, nessun soggetto – ad eccezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF"), che detiene il 53,28% del capitale sociale – risulta possedere, direttamente o indirettamente, azioni ENAV in misura superiore al 3% del capitale sociale.

1.3. Distribuzione dell'azionariato

Si riporta nella tabella che segue la ripartizione dell'azionariato di ENAV per area geografica[6]:

Area/Regione	Incidenza sul capitale sociale (%)
Italia (MEF)	53%
Italia (investitori istituzionali + retail/dipendenti)	15%
Stati Uniti + Canada	9%
Australia	2%
Regno Unito + Irlanda	6%
Resto Europa + Svizzera	9%
Resto del mondo ed undisclosed	6%

6 I dati forniti sono risultanti da *shareholder ID* effettuata nel mese di novembre 2019. La tabella è redatta in conformità alle comunicazioni previste dalla normativa vigente ed alle informazioni a disposizione della Società.

1.4. Titoli che conferiscono diritti speciali

La Società non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali.

1.5. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

L'art. 137 del TUF prevede che lo statuto delle società con azioni quotate possa contemplare disposizioni atte ad agevolare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.
Nell'ottica di favorire pertanto il coinvolgimento di tale categoria di azionisti nei processi decisionali assembleari, lo Statuto di ENAV dispone che, al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti, dipendenti della Società o delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.
Nel 2019 è stata costituita l'Associazione LAGE – Lavoratori Azionisti Gruppo ENAV. Nel corso dell'anno, la struttura *Investor Relations* di ENAV ha mantenuto un dialogo costante e costruttivo con l'Associazione, principalmente tramite incontri periodici di aggiornamento sulle attività della Società.
Alla data della Relazione l'associazione non risulta in possesso dei requisiti individuati dal TUF ed alla stessa non si applicano dunque le previsioni di cui all'art. 8.1 dello Statuto della Società sopra descritte.

1.6. Restrizioni al trasferimento di titoli e poteri speciali dello Stato

Lo Statuto di ENAV non contempla restrizioni al trasferimento delle azioni della Società o limitazioni al possesso delle stesse, che tuttavia vengono in rilievo quale effetto dell'applicazione di specifiche norme di legge. La Società è infatti soggetta alla disciplina del Decreto Legge n. 21 del 15 marzo 2012, convertito con modificazioni in Legge 11 maggio 2012, n. 56 ("D.L. 21/2012"), in materia di poteri speciali dello Stato (cc. dd. *golden powers*) inerenti gli attivi strategici nel settore (i) dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni e (ii) della difesa e della sicurezza nazionale, con le ulteriori modifiche introdotte dall'art. 4-*bis* del Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica. In particolare, l'assunzione di determinate delibere societarie da parte della Società ovvero l'acquisto di determinate partecipazioni azionarie rilevanti nel capitale sociale di ENAV potrebbero essere limitati da tali poteri speciali.
La disciplina richiamata conferisce allo Stato il potere di a) veto nei confronti di delibere, atti e operazioni che - aventi per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi o il cambiamento della loro destinazione - danno luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa nazionale ed europea di settore, di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti; b) condizionare l'efficacia dell'acquisto a qualsiasi titolo - da parte in un soggetto esterno all'Unione europea - di partecipazioni di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF, se tale acquisto comporta una minaccia di grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla continuità degli approvvigionamenti, all'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi; e c) opporsi qualora l'acquisto di cui alla lettera b) comporti eccezionali rischi per la tutela degli interessi pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e

alla continuità degli approvvigionamenti, non eliminabili attraverso l'assunzione da parte dell'acquirente di impegni diretti a garantire la tutela di tali interessi. Possono essere inoltre imposte ulteriori limitazioni alle attività di governo e negoziali per le imprese che rientrano nel "perimetro della sicurezza cibernetica nazionale".

Inoltre, ENAV detiene taluni *asset* nell'ambito degli attivi strategici nel settore della difesa e della sicurezza nazionale e, pertanto, è soggetta alla disciplina dell'art. 1 del D.L. 21/2012 e delle relative disposizioni di attuazione.

Ciò comporta che lo Stato, in caso di minaccia effettivo di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale possa i) imporre specifiche condizioni relative alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni nel caso di acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in tali imprese; ii) esprimere il veto all'adozione di delibere dell'assemblea o degli organi di amministrazione di tali imprese, aventi ad oggetto la fusione o la scissione della società, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, il mutamento dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, comma 3, c.c. ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 332/1994, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego; e iii) opporsi all'acquisto, a qualsiasi titolo, di partecipazioni in tali imprese da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, enti pubblici italiani o soggetti da questi controllati, qualora l'acquirente venga a detenere, direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati, un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere nel caso specifico gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale.

Ulteriori limitazioni al trasferimento di titoli derivano dall'attuazione del Piano di performance share 2017-2019, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti e approvato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017, il cui Regolamento attuativo assoggetta ad un periodo di lock up una quota delle azioni assegnate all'Amministratore Delegato e agli altri beneficiari. Inoltre, in connessione con il nuovo piano di incentivazione di lungo termine basato su strumenti azionari relativo al periodo 2020-2022, verrà sottoposto alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio il Documento Informativo ex art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti relativo a tale nuovo piano, il quale prevede che il 30% delle azioni assegnate all'Amministratore Delegato e agli altri beneficiari sia soggetto ad un periodo di lock-up. Per maggiori informazioni sul meccanismo di lock-up, si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.enav.it nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

1.7. Restrizioni al diritto di voto

In conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994 n. 332 (convertito con modificazioni con Legge 30 luglio 1994 n. 474), lo Statuto di ENAV prevede un limite al possesso azionario che comporti una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale di ENAV. Tale disposizione non si applica alla partecipazione al capitale della Società detenuta dal MEF, da Enti pubblici o da soggetti da questi controllati.

La limitazione al possesso azionario non impedisce la detenzione di una quota partecipativa superiore alla soglia indicata, bensì limita l'esercizio dei diritti amministrativi inerenti le azioni in eccedenza rispetto al limite massimo del 5%, i quali pertanto non possono essere esercitati.

Pertanto, nel caso in cui il limite massimo di possesso azionario sia superato da più soggetti, si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati.

In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.
Il predetto limite del 5% decade qualora sia superato per effetto di un'offerta pubblica di acquisto a condizione che l'offerente venga a detenere, a seguito dell'offerta, una partecipazione almeno pari al 75% del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli Amministratori o dei componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza.

1.8. Accordi tra Azionisti

Alla data della Relazione non si ha conoscenza della sussistenza di accordi tra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

1.9. Clausole di *change of control* in accordi significativi e disposizioni statutarie in materia di Offerte Pubbliche di Acquisto

ENAV ha stipulato alcuni accordi di finanziamento bancario ed un prestito obbligazionario collocato attraverso private placement che prevedono la facoltà della controparte di risolvere anticipatamente il contratto in caso di cambiamento di controllo che riguardi la Società. Maggiori informazioni su tali accordi sono contenute nella Relazione finanziaria annuale 2019, alla Nota n. 40 "Gestione dei rischi finanziari" delle Note al bilancio consolidato, pubblicata sul sito istituzionale della Società, cui si rinvia.

Passivity rule e regole di neutralizzazione

Lo Statuto non prevede deroghe alla *passivity rule* di cui all'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

1.10. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquista di azioni proprie

Alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c. né può emettere strumenti finanziari partecipativi.
Alla data della presente Relazione, la Società detiene n. 1.200.000 azioni proprie, pari allo 0,22151% del capitale sociale.
Tali azioni sono state acquistate, in conformità con l'autorizzazione deliberata dall'Assemblea 2018, sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2018, anche al fine di dare seguito al Piano di performance share 2017-2019, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti e approvato dall'Assemblea tenutasi in data 28 aprile 2017.
In occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio, verrà sottoposto alla delibera assembleare la richiesta di autorizzazione all'acquista ed alla disposizione di azioni proprie, per un numero massimo di 1.200.000, finalizzata tra l'altro a dare attuazione alle politiche di remunerazione adottate dalla Società in adempimento degli obblighi derivanti dal programma di incentivazione di lungo termine Performance Share 2020-2022, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti, a sua volta rimesso alle determinazioni dei Soci.

1.11. Attività di direzione e coordinamento

ENAV non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte del MEF, secondo quanto disposto all'art. 19, comma 6, del Decreto Legge n. 78 del 1° luglio 2009 (convertito con

Legge n. 102 del 3 agosto 2009), il quale ha chiarito che allo Stato italiano non trova applicazione la disciplina contenuta nel codice civile in materia di direzione e coordinamento di società.

1.12. Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Per maggiori informazioni sulle indennità degli Amministratori nonché sugli effetti della cessazione del rapporto, si rinvia alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, messa a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società www.enav.it nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

1.13. Nomina e sostituzione degli Amministratori e modifiche statutarie

Per informazioni sulla nomina e sostituzione degli Amministratori si veda il paragrafo 3.2 della presente Relazione.

Le modificazioni statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria della Società con le maggioranze previste dalla legge.

Fermo quanto precede, l'art. 17 dello Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare, tra l'altro, sull'adeguamento dello Statuto che sia espressamente richiesta da disposizioni di legge.

2. Compliance

ENAV ritiene da sempre che l'allineamento della propria *corporate governance* alla *best practice* italiana ed internazionale costituisca presupposto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi della Società.

ENAV aderisce al Codice di Autodisciplina, strumento tramite il quale il Comitato per la Corporate Governance svolge un'opera di costante adattamento nazionale delle migliori prassi rilevate dallo studio e dalla comparazione con altri mercati.

Il Codice di Autodisciplina in vigore è disponibile sul sito *internet* di Borsa Italiana al seguente indirizzo https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2018clean.pdf.

In data 31 gennaio 2020, all'esito di un ampio progetto di riforma dell'autodisciplina italiana, il Comitato per la Corporate Governance ha riformato il Codice, pubblicando il nuovo Codice di Corporate Governance – composto di 6 articoli suddivisi in principi e raccomandazioni – il quale sarà applicabile dal 2021 con obbligo di informativa al mercato a partire dal 2022. Il Codice di prossima applicazione, improntato a criteri di flessibilità e proporzionalità delle previsioni, si contraddistingue tra l'altro per la sistematizzazione del tema della sostenibilità dell'attività d'impresa nella *governance* delle società quotate, con una nuova visione organica dei compiti del Consiglio di Amministrazione cui è attribuita la responsabilità prioritaria di perseguire il successo sostenibile dell'impresa, tenuto conto dei suoi diversi stakeholder. Coerentemente, il Codice di Corporate Governance prevede l'integrazione di obiettivi di sostenibilità nella definizione delle strategie e del piano industriale, nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e nelle politiche di remunerazione. Infine, nella visione del Comitato per la Corporate Governance, l'apertura degli obiettivi di lungo termine dell'impresa alla pluralità dei suoi stakeholder, con i necessari temperamenti, comporta la promozione del dialogo con i portatori di interessi rilevanti, con particolare riguardo agli investitori, specie istituzionali, per il quale il nuovo Codice raccomanda l'adozione di specifiche politiche di engagement.

Il testo del Codice di Corporate Governance è reperibile sul sito internet del Comitato all'indirizzo https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzino la sua struttura di *corporate governance*.

Sezione 2
Struttura del Sistema di Governo Societario adottato dalla Società

3. Consiglio di Amministrazione

3.1. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Lo Statuto dispone che ENAV sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove ed indica nell'Assemblea degli Azionisti l'organo competente a determinare tale numero, entro i limiti suddetti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione si compone di nove membri, nominati dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 28 aprile 2017 per come integrati con delibera dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019.

In particolare, l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 28 aprile 2017 ha:

- determinato in nove, in luogo dei precedenti sette, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- nominato il Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Roberto Scaramella, Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Nicola Maione, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Antonio Santi e Mario Vinzia; in particolare, Roberto Scaramella, Roberto Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Nicola Maione e Mario Vinzia venivano eletti sulla base della lista presentata dall'azionista MEF, mentre Fabiola Mascardi, Carlo Paris e Antonio Santi venivano eletti sulla base della lista presentata dagli investitori istituzionali;
- nominato Roberto Scaramella in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- determinata la durata del mandato in tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nella seduta del 4 maggio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Roberta Neri in qualità di Amministratore Delegato di ENAV.

In data 8 novembre 2018 Roberto Scaramella ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. In pari data, il Consiglio di Amministrazione – avuto riguardo alla previsione dell'art. 14 dello Statuto ed a quella dell'art. 2380-*bis*, 5° comma, c.c., nonché tenuto conto del rilevante ruolo del Presidente nella governance societaria - ha nominato il Consigliere Nicola Maione in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, avviando inoltre le attività propedeutiche al reintegro del numero dei consiglieri.

Successivamente, l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019 ha confermato la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione in persona del Consigliere Nicola Maione effettuata, come detto, dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2018 ed ha reintegrato l'Organo amministrativo con

la nomina di un consigliere di amministrazione, nella persona del Consigliere Pietro Bracco.
La tabella di seguito riportata indica i principali dati sulla composizione del Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data della Relazione, con evidenza, tra l'altro, delle liste dalle quali sono stati tratti i componenti del Consiglio e degli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

Consigliere	Carica	Ruolo	Indipendenza	M/m
Nicola Maione	Presidente	Non esecutivo	TUF	**M**
Roberta Neri	Amministratore Delegato	Esecutivo	N.A.	**M**
Giuseppe Acierno	Consigliere	Non esecutivo	TUF/Codice Autodisciplina	**M**
Pietro Bracco	Consigliere	Non esecutivo	TUF/Codice Autodisciplina	**M**[7]
Maria Teresa Di Matteo	Consigliere	Non esecutivo	-	**M**
Fabiola Mascardi	Consigliere	Non esecutivo	TUF/Codice Autodisciplina	**m**
Carla Paris	Consigliere	Non esecutivo	TUF/Codice Autodisciplina	**m**
Antonio Santi	Consigliere	Non esecutivo	TUF/Codice Autodisciplina	**m**
Mario Vinzia	Consigliere	Non esecutivo	-	**M**

M: lista di Maggioranza; **m**: lista di minoranza

Anche tenuto conto della delibera di reintegrazione dell'Organo amministrativo con la nomina di un nuovo Consigliere dotato dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, in data 15 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad un riassetto della *governance* societaria, con particolare riferimento alla composizione dei comitati endoconsiliari, tutti presieduti da amministratori indipendenti e composti in maggioranza da amministratori indipendenti, come da seguente tabella.

7 Tenuto conto delle previsioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 11.*bis*.3, a mente del quale "*Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione*" e dell'art. 11.*bis*.4 dello Statuto, che richiama a sua volta l'art. 2386 c.c. in materia di sostituzione degli amministratori, la reintegrazione del Consiglio di Amministrazione con la nomina di un consigliere di amministrazione, nella persona del dr. Pietro Bracco, è stata deliberata dall'Assemblea 2019 sulla base della proposta presentata dall'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze.

COMPOSIZIONE DEI COMITATI ENDOCONSILIARI

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate	
Antonio Santi	Presidente
Fabiola Mascardi	Componente
Mario Vinzia	Componente

Comitato Remunerazioni e Nomine	
Giuseppe Acierno	Presidente
Pietro Bracco	Componente
Maria Teresa Di Matteo	Componente

Comitato Sostenibilità	
Carlo Paris	Presidente
Pietro Bracco	Componente
Fabiola Mascardi	Componente

Alla data della presente Relazione, 5 Consiglieri di ENAV su 9 sono indipendenti tanto ai sensi del TUF che del Codice di Autodisciplina. La composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme alla normativa in materia di equilibrio tra i generi vigente alla data della nomina[8]. Si riportano di seguito in forma sintetica le informazioni personali e professionali che si riferiscono ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione:

Nicola *Maione*

Ruolo: Presidente **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: N/A

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 1

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma "La Sapienza", avvocato cassazionista, ha maturato un'intensa attività accademica in materia di diritto civile e commerciale ed è autore di varie pubblicazioni. Ha ricoperto incarichi di Curatore Fallimentare, Commissario Governativo e Commissario Liquidatore di imprese cooperative, di Commissario Giudiziale ex Decreto Legislativo n. 270 dell'8 luglio 1999 e di componente, in qualità di esperto, del Comitato di Sorveglianza della Bernardi Group S.p.A., della Go Kids S.r.l. e della Nuova Solfia S.r.l. in Amministrazione Straordinaria. È consulente legale in importanti operazioni di ristrutturazione aziendale, procedure concorsuali e per gruppi societari in Amministrazione Straordinaria. È stato Presidente dell'Organismo di Vigilanza di primaria società finanziaria. Già Consigliere di Amministrazione di Milano Assicurazioni S.p.A. e di Prelios Credit Servicing S.p.A, dal dicembre 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Dal luglio 2018 fa inoltre parte del Consiglio dell'Associazione Bancaria Italiana.
Dal 19 settembre 2014 è Consigliere di Amministrazione di ENAV; già membro del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, del quale è stato anche Presidente, dall'8 novembre 2018 è Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

8 Come più diffusamente illustrato nel prosieguo (cfr. in particolare il par. 3.2), la normativa in materia di equilibrio di genere è stata di recente modificata con l'adozione del nuovo criterio di riparto, pari a due quinti dei componenti gli organi di amministrazione e controllo, da riservarsi al genere meno rappresentato.

Roberta **Neri**

Ruolo: Amministratore Delegato **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: N/A

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 1

Amministratore Delegato di ENAV dal giugno 2015, è stata confermata in tale carica anche per il corrente mandato.
Laureata in Economia e Commercio con lode presso l'università degli studi di Roma "La Sapienza", ha iniziato la sua carriera nel 1989 in Italsiel - Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a., dove si è occupata di analisi, progettazione e realizzazione di progetti per la gestione informativa delle procedure aziendali.
Successivamente, ha proseguito la sua carriera in ACEA S.p.A. occupandosi di *budget*, controllo di gestione e pianificazione strategica fino a ricoprire la carica di *Chief Financial Officer*. Per conto di ACEA S.p.A. è stata consigliere di amministrazione di Acea Ato 2 S.p.A., di Pubblicacqua S.p.A., di Aceaelectrabel S.p.A., di Aceaelectrabel Produzione S.p.A. e di Aceaelectrabel Trading e di Tirreno Power. Dal 2009 è stata componente del Consiglio di Amministrazione della società Manesa S.r.l. (successivamente fusa per incorporazione in Byom S.r.l.) che svolge attività di consulenza tecnico/finanziaria e co-investimento in operazioni strutturate per investitori finanziari ed industriali, dapprima con la carica di Presidente e Amministratore Delegato e dal 2015 con la carica di consigliere. A partire dal 23 aprile 2015 e fino all'aprile 2017 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione, nonché di Presidente del Comitato Controllo e Rischi, di membro del Comitato Operazioni Parti Correlate e di membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, della società Acea S.p.A. Dal marzo 2015 all'aprile 2018 è stata Consigliere di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. Fino al 1° settembre 2015 è stata Consigliere di Amministrazione, nonché membro del Comitato Parti Correlate e del Comitato Controllo, Rischi e *Corporate Governance* di Autostrade Meridionali S.p.A. Dall'aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding S.p.A. Dal febbraio 2019 fa parte dell'Advisory Industrial Board di Asterion Industrial Partners, fondo di investimento infrastrutturale. Da agosto 2015 è Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Techno Sky s.r.l. Dal luglio 2017 è inoltre membro del *Board of Directors* di Aireon LLP, società partecipata da ENAV.

Giuseppe ***Acierno***

Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 0

Laureato in Giurisprudenza, ha ricoperto numerosi incarichi pubblici e incarichi direttivi in importanti aziende italiane. Dal febbraio 2009 è Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA S.c.a.r.l.
È altresì Presidente del distretto produttivo aerospaziale pugliese dal 2008 e componente dell'organo di governo Fondazione ITS Aerospazio Puglia dal 2009. Dal 2013, è componente dell'organo di governo Cluster Tecnologico Nazionale dell'Aerospazio. Dal 2014 è componente del tavolo tecnico aerei a pilotaggio remoto. Dal 2016 è inoltre Presidente della sezione infrastrutture piano strategico turismo 2016/2025 della Regione Puglia. Fino al gennaio 2017 è stato Amministratore unico dei 4 Aeroporti di Puglia. Tra le esperienze professionali passate si annoverano quella di: Presidente del Cluster tecnologico nazionale aerospaziale (2012-2013) e Componente del consiglio di indirizzo fondazione "ITS Aerospazio Puglia" (2011-2013); Dirigente Cittadella della Ricerca S.c.p.a. con funzioni di responsabile sviluppo e relazioni esterne (2008-2011); Dirigente Amministrazione Provinciale di Brindisi con funzioni di Capo di Gabinetto (2004-2008); Dirigente Polizia Provinciale di Brindisi (2008); Consigliere di Amministrazione dell'IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (2008 -2009); Collaboratore URPP (unione regionale delle province pugliesi) (2004 – 2008); Presidente CTS For Fly – formazione risorse umane insediamento Alenia Grottaglie (2007 – 2008); Componente del comitato tecnico Regione Puglia accordo quadro Regione Finmeccanica (2005 – 2008); Segretario dell'ufficio di presidenza del tavolo di concertazione permanente tra i Presidenti delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto (2006); Responsabile delle relazioni esterne – assistente di presidenza – responsabile affari generali Postis CNRSM (2001-2004).
Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, già Presidente del Comitato Sostenibilità, è stato membro del Comitato Remunerazioni e Nomine di cui è attualmente Presidente.

Pietro ***Bracco***

Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente **Lista:** Maggioranza[9]

Partecipazione a Comitati: Membro del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Comitato Sostenibilità

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 0

Pietro Bracco, laureato in Economia e Commercio presso l'università degli Studi di Torino nel 1998. Prosegue i suoi studi conseguendo nel 2004 un dottorato in Diritto Tributario Internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Genova.
Svolge la sua attività professionale in primari studi tributari italiani e internazionali tra Torino, Milano, Parigi, Amsterdam e Roma. Dopo essere stato socio dello Studio Legale Tributario "Fantozzi e Associati" dal 2011 al 2013 e dello Studio Legale Tributario "Miccinesi e Associati" nel 2014, è socio fondatore dello Studio Legale Tributario "Puri Bracco Lenzi e Associati" dal 1° gennaio 2015.
Presta consulenza e assistenza in contenzioso e preconfenzioso in materia fiscale a gruppi multinazionali, società e consorzi di rilevanza nazionale.
È autore di numerose pubblicazioni e docente in materia tributaria in importanti master sia in diritto tributario sia sull'energia, oltre che speaker in numerosi convegni di approfondimento e aggiornamento. È stato professore a contratto in diritto tributario e diritto tributario internazionale presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e presso la Link Campus University of Malta. È adjunct professor presso la LUISS Business School.
È componente dei seguenti organismi: IFA, Commissione accise e dogane dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Gruppo di lavoro fiscale di Assogas. È Presidente del Collegio Sindacale di Erogasmet S.p.A. e di Iberdrola Italia S.r.l. e membro del Collegio Sindacale di Jaguar Land Rover Italia S.p.A.
Dal 26 aprile 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. ed è attualmente membro del Comitato Remunerazioni e Nomine nonché del Comitato Sostenibilità.

Maria Teresa ***di Matteo***

Ruolo: Consigliere non esecutivo **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: Membro del Comitato Remunerazioni e Nomine

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 0

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha maturato esperienze professionali nel settore delle ferrovie locali, dei contratti di trasferimento di funzioni agli enti locali, di funzionamento degli uffici periferici dell'Amministrazione. Dal 2003 come dirigente amministrativo ha diretto l'ufficio di supporto al Capo Dipartimento dei trasporti terrestri, curando, tra l'altro, la gestione economico-finanziaria, l'organizzazione e la gestione del personale. Dal novembre 2011 ricopre la carica di Vice Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le questioni afferenti al settore dei trasporti. Con decorrenza 5 luglio 2012 ha ricevuto l'incarico di funzioni di dirigenza generale con compiti di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento per i Trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici e successivamente con decorrenza 7 novembre 2014 ha avuto in conferimento l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli Autotrasportatori, che svolge tutt'ora. Dal 9 agosto 2012 al 29 maggio 2014 ha ricoperto l'incarico di consigliere di amministrazione di Ferrovie dello Stato.
Fa parte del Consiglio di Amministrazione di ENAV dal 19 settembre 2014 e, da tale data e fino al 30 giugno 2015, ha ricoperto l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ENAV; già componente del precedente Comitato Remunerazioni di ENAV sino al luglio 2016, riveste tale ruolo anche nell'attuale Comitato Remunerazioni e Nomine.

9 Si ricorda che la nomina del Consigliere Pietro Bracco è stata deliberata dall'Assemblea 2019 sulla base della proposta presentata dall'Azionista Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione della disciplina di legge e statutaria in materia di sostituzione degli amministratori, con particolare riguardo all'ultimo capoverso dell'art. 11.bis.3 e all'art. 11.bis.4 dello Statuto e all'art. 2386 c.c.

Fabiola ***Mascardi***

Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: Membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 2

Laureata in Giurisprudenza cum Laude e pubblicazione della tesi, PhD in Diritto Internazionale, parla correntemente inglese, francese, spagnolo e tedesco. Da maggio 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione di ASTM, società attiva nel settore della costruzione e gestione delle infrastrutture, secondo operatore mondiale per la gestione delle autostrade a pedaggio, ed ivi presiede il Comitato Sostenibilità. Da giugno 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Remunerazioni di Ansaldo Energia S.p.A., società produttrice di turbine a gas ed a vapore e generatori elettrici di grandi dimensioni. Infine, è consulente in materia di comunicazione, relazioni internazionali e sviluppo industriale. È inoltre membro del Consiglio Direttivo dell'Opera Carlo Felice. A partire dal 1986, ha insegnato in varie università europee, tra cui l'Università Bocconi nel Master in International Economics and Management, nell'Università di Genova presso la facoltà di ingegneria, indirizzo gestionale, ed a partire dal 2001 è Professore di Diritto e Politica dei Trasporti nel contesto del Master in Antitrust e Regolazione dei Mercati presso l'Università Roma 2 Tor Vergata. In qualità di Amministratore presso la Corte di giustizia dell'Unione Europea e la Commissione Europea dal 1992 al 2003 è stata membro della task force per il controllo delle fusioni, del servizio giuridico della Commissione UE, del gabinetto del Commissario Monti e del gabinetto della Vicepresidente della Commissione Loyola de Palacio, dove ha svolto il ruolo di responsabile della Politica Europea dei Trasporti. Nel Gruppo Industriale Finmeccanica (oggi Leonardo) dal 2003 al 2006 è stata Responsabile Relazioni UE. Dal 2006 al 2012 è stata Direttore delle Relazioni Esterne di Ansaldo Energia. Dal 12 febbraio 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV; già membro del Comitato Remunerazioni e Nomine, è attualmente un componente del Comitato Sostenibilità e del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Carlo ***Paris***

Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Sostenibilità

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 1

Laureato con lode in Ingegneria Meccanica presso La Sapienza di Roma, ha conseguito un *Master* in *Business Administration* presso l'*American University* di Washington D.C.; un *Executive Master* in *Social Entrepreneurship* e un Master in amministrazione di enti no-profit, presso l'Università Cattolica di Milano; un *Master* in *Professional Coaching*, Finanza, Corporate Governance e Sostenibilità, oltre numerosi corsi di Comunicazione, Programmazione Neuro Linguistica, *Counselling* ecc.

Nel 1984, è stato consulente economico presso il *U.S. Department of the Interior* su materie riguardanti l'importazione di carbone negli USA dalla Colombia. Dal 1985 al 2003, ha ricoperto numerosi ruoli in *The Chase Manhattan Bank*, nel Gruppo Banco Nazionale del Lavoro e nel Gruppo bancario Unicredit. In Chase, ha avviato il suo percorso in finanza, tra Roma e Londra, con specializzazione in analisi finanziaria e creditizia, *corporate finance* e *private equity*. In BNL, si è occupato di *merchant banking* e partecipazioni estere, analisi bancaria e organizzativa e controllo di gestione, in Germania, Canada, Argentina, Brasile, India e Lussemburgo. In Unicredit, ha svolto attività di Corporate Finance in UBM Bank; di Responsabile del *Private Equity* in UniCredit Imprese; di Direttore Generale in Credit Merchant e di consigliere d'amministrazione in varie società partecipate. È stato *advisor* di Vegagest Sgr per gestione di fondi di *private equity*; fondatore e CEO di Paris & Partners, specializzata in internazionalizzazione; fondatore e CEO di Argy Venture Capital e co-fondatore con UniCredit di Aurora Private Equity S.A., fondo chiuso per *start up* di cui è stato anche *advisor*. È stato ideatore, advisor, fondatore e consigliere della Metis Lavoro Interinale S.p.A. poi quotata in Borsa come Openjobmetis S.p.A.

Dal dicembre 2017 al dicembre 2018 è stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cantieri Generali S.p.A. Dal gennaio 2015 fino al maggio 2017 è stato Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione di Investimenti S.p.A., holding controllante di Fiera di Roma. Dall'aprile 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione di Banca FormaFactoring S.p.A. nonché Presidente del Comitato per la Valutazione di Operazioni con Parti Correlate.

Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, già Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine e membro del Comitato Sostenibilità, attualmente presiede tale ultimo Comitato.

Antonio ***Santi***

Ruolo: Consigliere non esecutivo indipendente **Lista:** Minoranza

Partecipazione a Comitati: Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 2

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con un Dottorato di ricerca in Economia Aziendale conseguito nel 2009 presso l'Università degli Studi di Roma 3, è iscritto dal dicembre 2006 all'Albo dei Dottori Commercialisti e dall'aprile 2007 nel Registro dei Revisori contabili.
Svolge attività di consulenza inter alia in materia di valutazione di azienda e di rami d'azienda (sia del settore pubblico che privato), predisposizione di piani industriali e redazione di piani di ristrutturazione. Nel corso della sua esperienza ha maturato un consistente expertise in materia di controllo contabile e di vigilanza da parte di organi di controllo societari.
È sindaco e revisore contabile in società operanti in diversi settori: è revisore dei conti del CONI, presidente del collegio sindacale di Recordati S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana, e di Acea Produzione S.p.A. È sindaco effettivo, tra l'altro, di Rothschild & Co Wealth Management Italy SIM.
Dal 28 aprile 2017 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV, ed è il Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Mario ***Vinzia***

Ruolo: Consigliere non esecutivo **Lista:** Maggioranza

Partecipazione a Comitati: Membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Numero di incarichi ricoperti in altre società rilevanti ai sensi della policy sul cumulo degli incarichi: 0

Laureato in economia aziendale presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano.
È professore a contratto presso l'Area Amministrazione, Controllo, Finanza Aziendale e Immobiliare della Scuola di Direzione aziendale dell'Università Bocconi, dove è docente dal 1988 su tematiche di risk management, finanza aziendale, sostenibilità, internazionalizzazione e commercio estero, pianificazione finanziaria, valutazione d'azienda, *real estate* e principi contabili IAS/IFRS.
È autore di numerosi libri, pubblicazioni e ricerche in ambito finanza, amministrazione e controllo.
Dal 2006 è Head of Finance and Control presso Eniservizi S.p.A. In precedenza, tra il 2003 e il 2006 è stato Head of Corporate Finance di Snamprogetti S.p.A., nonché direttore Finanza e Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. (1997-2003), direttore finanziario di Bull HN Information Systems Italia S.p.A. (1991-1997), tesoriere di gruppo di Zambon Group S.p.A. (1989-1991) e responsabile finanza agevolata di Ciba-Geigy S.p.A. (1986-1989).
È stato consigliere di amministrazione di 24 ORE International S.A.
Dal 2003 opera come consulente tecnico nell'ambito di contenziosi civili e penali in materia di derivati e più in generale di strumenti finanziari.
Presta consulenza in ambito risk management e in relazione all'applicazione di principi contabili internazionali.
Dal 29 aprile 2016 è membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV. Già membro del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate di ENAV nella precedente consiliatura, è stato confermato con delibera del 4 maggio 2017 componente del medesimo Comitato.

3.2. Nomina e sostituzione

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari e dall'art. 11-*bis*.1 dello Statuto.
Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste, a pena di inammissibilità, devono essere composte, depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente e con lo Statuto.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con proprio regolamento, pari, per l'anno 2020, all'1% del capitale sociale di ENAV (*cfr.* Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30 gennaio 2020 del Responsabile della Divisione Corporate Governance di CONSOB). Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista. Ai sensi dell'art. 11.*bis*.3 dello Statuto, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

A tale riguardo si ricorda che l'art. 147-*ter* del TUF, per come modificato con Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede tra l'altro che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi per modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno due quinti degli amministratori eletti, e che il nuovo criterio di riparto si applichi per sei mandati consecutivi. Avuto riguardo alla disciplina regolamentare prevista dall'art. 144-*undecies*.1, comma 3, del Regolamento Emittenti[10], il Consiglio di Amministrazione di ENAV – laddove la relativa composizione fosse confermata in 9 membri – dovrebbe prevedere dunque la presenza di 4 amministratori del genere meno rappresentato.

Ai fini della proposizione di candidati alla carica di amministratore di ENAV, ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendasi per controllate le società di cui all'art. 93 del TUF, di tempo in tempo vigente o come eventualmente sostituito. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il *curriculum* professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i siegoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventuale indipendenza prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Gli Amministratori nominati devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'"art. 2386 c.c. secondo quanto segue. Se uno o più degli Amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte

10 Ai sensi di tale previsione: *"Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore"*.

ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché garantendo il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

3.3. Requisiti di professionalità e onorabilità e cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Amministratori

Gli Amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dallo Statuto.
In particolare, ai sensi dell'art. 11-*bis*.1 dello Statuto:

1) gli Amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
   a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
   b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico - scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero;
   c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
2) il Consiglio di Amministrazione esprime orientamenti, anche attraverso l'emanazione di appositi regolamenti consiliari, secondo i principi e i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina, in merito al numero massimo di incarichi di componente dell'organo amministrativo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.
3) costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di Amministratore, l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva e fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti:
   a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
   b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
   c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria;
   d) dall'art. 51, comma 3-*bis*, del codice di procedura penale nonché dall'art. 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che disponga il giudizio o del decreto che disponga il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), senza che sia intervenuta una sentenza di proscioglimento anche non definitiva, ovvero l'emissione di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale.
Gli Amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo, lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il Consiglio

di Amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al terzo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate.

Nel caso in cui la verifica sia positiva, l'Amministratore decade dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, salvo che il Consiglio di Amministrazione, entro il termine di dieci giorni di cui sopra, proceda alla convocazione dell'Assemblea, da tenersi entro i successivi sessanta giorni, al fine di sottoporre a quest'ultima la proposta di permanenza in carica dell'Amministratore medesimo, motivando tale proposta sulla base di un preminente interesse della società alla permanenza stessa. Se la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione è effettuata dopo la chiusura dell'esercizio sociale, la proposta è sottoposta all'Assemblea convocata per l'approvazione del relativo bilancio, fermo restando il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'Assemblea non approvi la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore decade con effetto immediato dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. Ferma restando quanto previsto dai precedenti periodi, l'Amministratore delegato che sia sottoposto: (*a*) ad una pena detentiva o (*b*) ad una misura cautelare di custodia cautelare o di arresti domiciliari, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, c.p.p., ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione, decade automaticamente per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalla carica di Amministratore, con contestuale cessazione delle deleghe conferitegli. Analoga decadenza si determina nel caso in cui l'Amministratore delegato sia sottoposto ad altro tipo di misura cautelare personale il cui provvedimento non sia più impugnabile, qualora tale misura sia ritenuta da parte del Consiglio di Amministrazione tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe conferite.

Ai fini dell'applicazione delle predette disposizioni dello Statuto, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna, salvo il caso di estinzione del reato. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza delle situazioni ivi previste, con riferimento a fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti esteri, sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

3.4. Piani di successione ed orientamenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Criterio Applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina

Nella presente consiliatura il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CRN ed in continuità con quanto già deliberato dall'organo amministrativo *pro tempore*, ha deliberato nel senso di non procedere all'adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi, avuto riguardo a considerazioni inerenti la struttura della compagine sociale nonché alla circostanza che, per legge e per Statuto, gli amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del predetto Comitato, ha deliberato di adottare una policy (il "*contingency plan*") intesa a disciplinare le azioni da intraprendere in caso di anticipata cessazione dall'incarico dell'Amministratore Delegato rispetto all'ordinaria scadenza del mandato, ovvero per il caso di eventi imponderabili ed imprevedibili che impediscano all'Amministratore Delegato - unico amministratore esecutivo di ENAV – di esercitare le sue funzioni, al fine di assicurare comunque la continuità nella regolare gestione della Società nelle more dell'individuazione del nuovo amministratore delegato.

La Società cura poi la predisposizione e l'aggiornamento di idonei piani di successione del management strategico, onde assicurare in massimo grado la continuità e la sostenibilità nel lungo periodo della gestione.

Avuto riguardo a quanto previsto dal Criterio Applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina, in data 18 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del triennale percorso di autovalutazione svolto e sentito il CRN, ha adottato taluni orientamenti in merito alla futura composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio stesso, da sottoporre agli Azionisti in vista

del rinnovo dell'Organo amministrativo. Tali orientamenti sono pubblicati nella sezione "governance" del sito internet di ENAV. Oltre ad indicare le caratteristiche manageriali e il background professionale ritenuti più adeguati per l'assunzione della carica di amministratore di ENAV, il suddetto documento include, da un punto di vista generale, alcune raccomandazioni agli Azionisti in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Tali indicazioni, motivate da un'analisi dei benefici attesi da una composizione dell'organo amministrativo che, nell'ottica di favorire il costante confronto tra i consiglieri anche in chiave di *diversity*, possa contare sulla presenza di amministratori appartenenti a generi, fasce d'età ed anzianità di carica differenti e con l'opportuna diversificazione dei percorsi professionali, valorizzano in particolare: (i) esperienze nel settore del trasporto aereo o delle infrastrutture e dei trasporti, maturate a livello di executive (capo azienda o ruoli apicali in funzioni di business o operations) o in alternativa in ambito accademico-istituzionale; (ii) esperienze in ambito legale giuridico, con particolare riguardo alla contrattualistica nazionale ed internazionale ed esperienza di operazioni straordinarie, in relazione alle opportunità di sviluppo del business per linee esterne; (iii) expertise in tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale; (iv) esperienze in materia di gestione dei rischi e sistemi di controllo con expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario; e (v) esperienza pluriennale in temi di corporate governance maturata in organi societari di aziende quotate possibilmente operanti in settori regolamentati.

3.5. Criteri e politiche di diversità

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione - consolidando le prassi già rilevate e le risultanze del percorso triennale di *board evaluation*, in ossequio ai principi 2.P.4 e 8.P.2 del Codice di autodisciplina - ha approvato la policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo. La policy, pubblicata sul sito internet della Società e di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 123-*bis*, c. 2, lett. d-*bis*) include alcune indicazioni finalizzate ad assicurare la più ampia e congrua diversità di vedute all'interno della governance societaria, con particolare riguardo al percorso formativo e professionale dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e prospettando altresì processi di monitoraggio sull'applicazione della stessa.

La politica è redatta tenendo conto della natura e della complessità dell'attività aziendale, del contesto sociale in cui la Società opera, dell'esperienza maturata dal Consiglio con riguardo alle proprie attività e modalità di funzionamento, anche rispetto ai Comitati costituiti al suo interno, per come emerse in particolare dalle risultanze dei processi di autovalutazione condotti negli anni.

La policy si rivolge in particolare ai soggetti coinvolti nel procedimento di selezione e nomina dei componenti degli organi sociali (azionisti in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, inclusa la presentazione delle liste; Consiglio di Amministrazione e Assemblea degli azionisti, per le rispettive competenze nel caso in cui si renda necessario provvedere alla sostituzione in corso di mandato di amministratori ai sensi dell'art. 2386 c.c.

Fatti salvi i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nonché le situazioni di incompatibilità e/o decadenza, previsti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari e dallo Statuto sociale, la policy auspica un'adeguata presenza, nel Consiglio di Amministrazione nonché nell'Organo di controllo, di competenze ed esperienze diversificate e tra loro complementari, atte a favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento degli organi, con particolare riguardo a:

- esperienze nel settore del trasporto aereo o delle infrastrutture e dei trasporti, maturate a livello di executive (capo azienda o ruoli apicali in funzioni di business o operations) o in alternativa in ambito accademico-istituzionale;
- esperienza in ambito legale giuridico, con particolare riguardo alla contrattualistica nazionale ed internazionale ed esperienza di operazioni straordinarie, in relazione alle opportunità di sviluppo del business per linee esterne;
- expertise in tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale;

- esperienza in materia di gestione dei rischi e sistemi di controllo con expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario;
- esperienza pluriennale in temi di corporate governance maturata in organi societari di aziende quotate possibilmente operanti in settori regolamentati, tali da poter arricchire il Consiglio di ENAV di specifiche competenze.

Nel richiamare la disciplina normativa e statutaria in materia di equilibrio tra i generi, la policy indica ulteriori criteri di diversità, raccomandando tra l'altro la presenza all'interno degli organi di esperienze professionali di rilievo svolte all'estero e/o in posizioni rilevanti in società con elevata esposizione internazionale. Viene poi suggerito un adeguato contemperamento tra seniority ed età anagrafica, oltre che rispetto alla *tenure*, allo stesso tempo privilegiando la continuità sulla base di adeguate valutazioni circa l'impegno e il contributo individuale ai lavori.

Infine, tenuto conto degli specifici criteri di selezione richiesti per i componenti gli organi di controllo, la policy auspica che i destinatari tengano conto di ogni altro ulteriore elemento di diversity che possa comunque contribuire al più proficuo apporto dell'organo di controllo alla governance societaria.

3.6. Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Gli Amministratori di ENAV accettano la carica e la mantengono quando ritengono di potere dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, tenendo conto sia dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali sia del numero e della qualità degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo in società quotate e in società che operano nei settori finanziario, bancario o assicurativo ovvero di rilevanti dimensioni.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento, adottando una policy – la quale è disponibile nella sezione "Governance" del sito www.enav.it - in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco considerato compatibile con un efficace e diligente svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

Seguendo le indicazioni fornite dal Codice di Autodisciplina, la menzionata policy considera a tal fine rilevanti i soli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo delle seguenti tipologie di società ("Società Rilevanti"):

(i) le società con azioni quotate in mercati regolamentati, anche esteri;

(ii) le altre società, italiane o estere, con azioni non quotate in mercati regolamentati che operano nei settori finanziario, bancario o assicurativo ovvero che hanno un attivo patrimoniale superiore a euro 1.000 milioni e/o ricavi superiori a euro 1.700 milioni in base all'ultimo bilancio approvato.

Nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, la *policy* elaborata dal Consiglio di Amministrazione individua quindi limiti differenziati al cumulo degli incarichi (resi misurabili attraverso un sistema di "pesi" specifici per ciascun tipo di incarico) in funzione (i) dell'impegno connesso al ruolo ricoperto da ciascun interessato sia nel Consiglio di Amministrazione di ENAV sia negli organi di amministrazione e di controllo di altre Società Rilevanti, nonché (ii) della natura delle società presso cui vengono svolti gli altri incarichi, escludendo dal relativo computo quelli rivestiti nelle società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero collegate a ENAV.

È inoltre espressamente previsto – in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina – che l'Amministratore delegato di ENAV non possa ricoprire la carica di Amministratore di un altro emittente, non appartenente al medesimo gruppo, di cui sia Amministratore delegato un Amministratore di ENAV.

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV può accordare deroghe motivate ai predetti limiti, anche in ragione delle caratteristiche e della complessità dell'incarico.

Alla data della Relazione, in base alle comunicazioni effettuate dagli Amministratori della Società, per come verificate periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo in occasione delle sedute

dell'11 marzo 2019, in cui la valutazione in merito ha riguardato l'intera compagine consiliare nell'allora composizione ad 8 Consiglieri, e del 15 maggio 2019, nella quale si è svolta con esito positivo la medesima verifica in capo a Pietro Bracco - nominato Consigliere di Amministrazione di ENAV con delibera dell'Assemblea 2019 - il numero di incarichi ricoperto attualmente dagli Amministratori di ENAV in organi di amministrazione e di controllo di Società Rilevanti risulta compatibile con i limiti posti dalla *policy*.

3.7. *Induction Programme*

Il Codice di Autodisciplina raccomanda che, a corredo del generale obbligo legislativo degli Amministratori di agire secondo la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle loro specifiche competenze, gli stessi siano a conoscenza dei compiti e delle responsabilità inerenti alla loro carica.

Al fine di rafforzare il livello di competenza e professionalità dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, il criterio applicativo 2.C.2 prevede che *"il presidente del Consiglio di Amministrazione cura che gli Amministratori e i sindaci possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, nelle forme più opportune, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, dei principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento"*.

La competenza dei Consiglieri non si esaurisce infatti soltanto con riferimento al loro profilo professionale, ma richiede una cura e un aggiornamento costante in relazione alle evoluzioni dell'ampio quadro di riferimento dell'attività di impresa, non solo sotto il profilo del *business*, ma anche con riguardo allo sviluppo del relativo quadro legislativo, regolamentare e autodisciplinare[11], e con l'obiettivo primario di un costante incremento della competenza e della professionalità di ciascun consigliere.

Nell'esercizio di riferimento, in data 25 gennaio ha avuto luogo una strategy session; il 28 giugno 2019 si è tenuta una sessione di *induction* inerente le attività delle strutture Operations e Technology, con successiva visita del centro tecnologico di ENAV presso l'ACC di Roma.

Il 25 settembre 2019 si è svolto presso l'Università La Sapienza di Roma un incontro formativo sui nuovi modelli di *corporate governance*.

Il 22 ottobre il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto un aggiornamento sui profili evolutivi della corporate governance, con specifico riguardo all'attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 ("SHRD II") e alla riforma del Codice di autodisciplina, tematiche che sono poi state ulteriormente approfondite con specifiche sessioni di *induction* tenutesi il 21 novembre e il 16 dicembre del 2019.

Il 26 novembre 2019 ha avuto luogo il Sustainability Day nel corso del quale sono state illustrate le iniziative in materia di sostenibilità intraprese dal Gruppo nell'ultimo anno.

La Società ha infine favorito la partecipazione di membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ad iniziative formative e di *induction* inerenti temi di *governance* nelle società quotate organizzati da primarie istituzioni ed associazioni.

3.8. Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nella *governance* della Società, essendo il titolare dei poteri inerenti la definizione degli indirizzi e delle strategie aziendali, dell'assetto organizzativo generale della Società, nonché di accordi strategici eccedenti la normale operatività.

Ai sensi di Statuto, la gestione dell'impresa spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Lo Statuto prevede inoltre che, oltre ad esercitare i poteri

11 Cfr. Relazione 2019 sull'evoluzione della *corporate governance* delle società quotate – Comitato per la Corporate Governance.

che sono allo stesso attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione deliberi sulle seguenti materie, ferma restando la facoltà attribuita allo stesso di sottoporre tali deliberazioni all'Assemblea straordinaria:

- la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- l'adeguamento dello statuto espressamente richiesto da disposizioni di legge;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Oltre alle attribuzioni ad esso spettanti ai sensi di legge e di Statuto, al Consiglio di Amministrazione è riservato in via esclusiva la competenza in relazione alle operazioni della Società e del Gruppo più rilevanti sotto il profilo strategico, economico e patrimoniale o finanziario. Il Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017 ha deliberato l'attribuzione al Consiglio medesimo di ogni decisione inerente a:

a) delibere in merito agli indirizzi ed alle strategie aziendali, nonché operazioni di significativa rilevanza strategica, anche su proposta dell'Amministratore Delegato;
b) approvazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, della macrostruttura organizzativa della Società, del budget, del Piano Pluriennale, ivi compresi il Piano Strategico, il Piano Industriale, il Piano Investimenti ed il Performance Plan, ove applicabile anche con riferimento al Gruppo;
c) approvazione di Contratti di Programma con la Pubblica Amministrazione;
d) costituzione, fusione, scissione e liquidazione di società o soggetti partecipati; assunzione o cessione di partecipazioni in società o soggetti, aziende e rami d'azienda;
e) approvazione dei contratti di acquisto di servizi, forniture e lavori per importi superiori a 6 milioni di euro annui per ciascun singolo contratto di durata annuale e per importi superiori a 20 milioni di euro complessivi per ciascun approvvigionamento di durata pluriennale;
f) compravendita di immobili, stipula di contratti di locazione di durata ultra-novennale e prestazione di garanzie reali;
g) concessione di fidejussioni, ed effettuazione di operazioni finanziarie attive e passive, ivi incluse le coperture assicurative e finanziarie dei relativi rischi, per importi superiori a euro 60 milioni;
h) affidamento di consulenze e di incarichi professionali di importi superiori a 100 mila euro;
i) autorizzazione alla stipula, su proposta dell'Amministratore Delegato, di contratti attivi di vendita di beni, opere e servizi per importi superiori a 6 milioni di euro per i contratti di durata annuale, ed a 20 milioni di euro per i contratti di durata pluriennale;
l) nomina del Direttore Generale e determinazione delle relative mansioni ed attribuzioni nonché revoca del Direttore Generale, sentito l'Amministratore Delegato;
m) decisioni in merito all'esercizio dei diritti del socio inerenti alle società e soggetti partecipati e del diritto di voto nelle relative Assemblee, limitatamente ai principali atti strategici riservati al socio dalla legge e dagli statuti delle partecipate;
n) autorizzazione alla stipula, da parte di società e soggetti controllati, di contratti passivi per l'approvvigionamento di servizi, forniture e lavori per importi superiori a 6 milioni di euro per ciascun contratto di durata annuale, e per importi superiori a 20 milioni di euro complessivi per ciascun contratto di durata pluriennale;
o) autorizzazione alla stipula di accordi transattivi di liti giudiziali ovvero di rinunce alle liti per importi superiori a 3 milioni di euro.

In pari data, il Consiglio ha inoltre provveduto a declinare un puntale assetto di deleghe in favore dell'Amministratore Delegato, anche con previsione di tipologie di atti e di soglie di valore inerenti gli atti stessi.
Il Consiglio di Amministrazione sovrintende inoltre alle attività di controllo interno.
Avuto riguardo alla riserva di competenza in merito alle operazioni di significativa rilevanza strategica, prevista

in attuazione del criterio applicativo 1.C.1, lett. f) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha adottato le *"Linee guida procedurali per la gestione di Operazioni Significative"* delimitando così il perimetro di tali operazioni di significativo rilievo strategico ("Operazioni Significative") ed individuando linee guida procedurali per l'esame e l'approvazione di tali operazioni.

Sono pertanto da considerarsi Operazioni Significative le:

a) emissioni di prestiti obbligazionari, anche non quotati;

b) operazioni che, pur rientrando nell'oggetto sociale, determinano l'ingresso della Società in nuove linee di *business* e cioè in attività contraddistinte da almeno una delle seguenti caratteristiche: (i) attività finalizzate a vendere prodotti o servizi radicalmente nuovi rispetto a quelli già offerti, anche per il tramite di tecnologie significativamente innovative; (ii) attività che contemplino una categoria di *customer*[12] diversa rispetto a quella attualmente servita. Non rilevano a tal fine come Operazioni Significative le attività meramente esplorative o preparatorie;

c) operazioni che impongano la messa a disposizione del pubblico di un documento informativo, redatto in conformità con le disposizioni stabilite dalla CONSOB;

d) operazioni disciplinate dalle *risk policy* approvate dal Consiglio di Amministrazione, nei casi in cui alla stregua di tali *risk policy* le operazioni in questione, in considerazione delle relative caratteristiche, siano rimesse alla competenza del Consiglio di Amministrazione, benché per diversi parametri le stesse rientrerebbero nella competenza del delegato.

Con riferimento alla frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tale organo si riunisce di regola almeno una volta al mese e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesto dall'Amministratore Delegato ovvero da almeno un terzo dei suoi membri, o dal Collegio Sindacale.

La convocazione, da spedirsi almeno cinque giorni antecedenti la data fissata per la riunione, o, in caso di urgenza, da spedirsi almeno ventiquattro ore prima, al domicilio di ciascun Amministratore e di ciascun Sindaco, è effettuata a mezzo di lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica o con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, e contiene l'indicazione della data, ora e luogo della riunione nonché degli argomenti che debbono essere trattati.

L'informativa pre-consiliare è tempestiva, fruibile e completa di tutta la documentazione utile al fine di rendere i consiglieri ampiamente edotti delle tematiche sottoposte alla loro attenzione. Di norma con la convocazione, sempre tempestiva ai termini dello statuto, viene pertanto trasmessa tutta la documentazione di supporto, salvo rare eccezioni dovute alla necessità di integrazioni, le quali sono sempre chiaramente segnalate in sede di convocazione. La documentazione inerente le sedute e, comunque, gli argomenti di rilevanza consiliare, viene trasmessa utilizzando una piattaforma informatica che consente di assicurare la massima disponibilità dei documenti tutelando al contempo le esigenze di riservatezza delle informazioni ivi contenute.

Nel corso dell'esercizio 2019 i termini statutariamente previsti ovvero quelli diversi preventivamente condivisi collegialmente per l'invio dell'informativa pre-consiliare sono stati sempre rispettati.

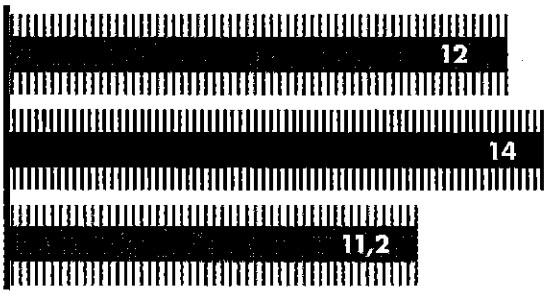
Inoltre, il Presidente cura che siano effettuati puntuali ed adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari in merito agli argomenti all'ordine del giorno.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte, con una durata media delle sedute di circa 3 ore e 5 minuti e con una presenza media del 96,3% dei membri del Consiglio di Amministrazione e del 95% degli Amministratori indipendenti. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni dei membri del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla tabella 2 allegata alla Relazione.

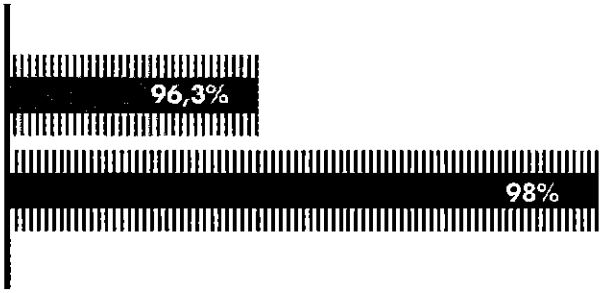
12 Per categoria di *customer* si dovrà intendere non già il singolo cliente ma una nuova tipologia di utenza.

Partecipazione alle riunioni dei membri del Consiglio di Amministrazione

RIUNIONI DEL CONSIGLIO
Numero riunioni



TASSO MEDIO DI PARTECIPAZIONE
Percentuale partecipazione



DURATA SEDUTE CDA
Durata media sedute

*Assonime, *"La Corporate Governance in Italia: autodisciplina, remunerazioni e comply-or-explain"* (anno 2019)

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione hanno inoltre partecipato, in funzione delle materie all'ordine del giorno, i responsabili delle strutture aziendali competenti i quali hanno coadiuvato l'Amministratore Delegato nel fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti in discussione. Con riferimento all'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato, previo parere del CCRPC e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il piano delle attività dell'Internal Audit e il budget per il 2019;
- approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D. Lgs. n. 231 del 2001;
- condotto con il supporto dell'*advisor* Spencer Stuart le attività di *board evaluation*;
- approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, previo parere del Collegio Sindacale, la componente variabile di breve periodo della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'anno 2019, nonché le linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- approvato il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo per l'esercizio 2018, che include la dichiarazione non finanziaria ai sensi della Direttiva 2014/95/UE e del d.lgs. n. 254/2016 relativa all'esercizio 2018;
- valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit contenente anche la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- esaminato la relazione periodica predisposta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con riferimento all'attività dallo stesso svolta e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'Esercizio 2018;
- deliberato il lancio del terzo ed ultimo ciclo di *vesting* (2019-2021) del Piano di performance share 2017-2019;
- nominato l'Organismo di Vigilanza per il triennio 2019-2021;
- effettuato la verifica di sussistenza in capo agli Amministratori dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e di Statuto nonché del Codice di Autodisciplina, ravvisandone la permanenza per i Consiglieri: Giuseppe Acierno, Pietro Bracco, Fabiola Mascardi, Carlo Paris e Antonio Santi;
- deliberato il riassetto della composizione dei comitati endoconsiliari tenendo conto della nomina del nuovo amministratore indipendente da parte dell'Assemblea 2019;
- preso atto della verifica di indipendenza dei componenti il Collegio Sindacale, ne ha accertato la sussistenza dei requisiti di professionalità e di onorabilità;
- deliberato l'operazione di acquisizione del capitale sociale di IDS AirNav S.r.l., poi perfezionatasi il 18 luglio 2019, nel quadro di un processo di consolidamento del Gruppo quale player competitivo nel settore non regolamentato dei servizi e delle tecnologie dell'Air Traffic Management;
- approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019;
- deliberato l'attuazione del modello di organizzazione dell'offering commerciale di gruppo;
- esaminato gli esiti di un assessment in materia di sostenibilità;
- preso atto del piano di successione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- approvato il budget della Società e la tariffa di terminale di terza fascia per il 2020;
- approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2020;
- approvato, previo parere del CCRPC e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il piano delle attività dell'Internal Audit e il budget per il 2020.

Con riferimento all'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha programmato 12 riunioni, di cui 3 svoltesi alla data della Relazione, nel corso delle quali è stato tra l'altro:

- deliberato l'aggiornamento delle linee guida commerciali al fine di consolidare i presidi di controllo sulle attività del Gruppo nel mercato non regolato;
- condotta con il supporto dell'*advisor* Spencer Stuart le attività di *board evaluation* relative al terzo anno del mandato, che hanno incluso tra l'altro l'attività di peer to peer review;
- preso atto dello stato di avanzamento delle attività inerenti il Piano Industriale ed approvato il piano economico-finanziario delle Società Controllate;
- approvati, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, gli orientamenti agli azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione ai sensi del criterio applicativo 1.C.1. lett. h) del Codice di Autodisciplina;
- approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Comitato Sostenibilità, la policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi dei principi 2.P.4 e 8.P.2 del Codice di Autodisciplina, di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 123-*bis*, c. 2, lett. d-*bis*) del TUF;
- approvato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il documento Risk Appetite Statement 2020;
- approvato, su proposto del Comitato Remunerazioni e Nomine, previo parere del Collegio Sindacale, la politica di remunerazione dei componenti l'Organo amministrativo e linee guida sulla politica retributiva dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- approvato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, l'aggiornamento delle linee di indirizzo del SCIGR;
- approvato, previa disamina del Comitato Sostenibilità e, per quanto concerne i relativi impatti sullo SCIGR, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il Bilancio di sostenibilità del Gruppo per l'Esercizio, che include la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva 2014/95/UE e del d.lgs. n. 254/2016;
- approvato la presente Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'Esercizio;
- approvata, previa disamina del Comitato Remunerazioni e Nomine, la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;
- esaminata la relazione periodica predisposta dal responsabile della funzione Internal Audit contenente anche la valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- esaminata la relazione periodica predisposta dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con riferimento all'attività dallo stesso svolta e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- valutato, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile nonché l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, approvato la stima del *fair value* di una partecipazione estera;
- previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, approvato gli esiti dell'*impairment test* inerente partecipazioni societarie;
- approvato il progetto del bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di ENAV al 31 dicembre 2019;
- deliberato la convocazione dell'Assemblea annuale e conferito i relativi poteri per le relazioni illustrative degli argomenti all'ordine del giorno;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'Esercizio;
- provveduto, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine, alla consuntivazione del raggiungimento, da parte dell'Amministratore Delegato

e altri beneficiari, degli obiettivi di performance relativamente al primo ciclo di vesting (2017-2019) del Piano di performance share 2017-2019;

- nominato, su proposta dell'Amministratore Incaricato dello SCIGR in raccordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, il Responsabile Internal Audit, a seguito delle dimissioni del precedente.

3.9. *Board evaluation* e valutazioni circa il funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha avviato, sin dall'inizio del proprio mandato, un articolato percorso di *board evaluation*, affidando le relative attività di supporto per la durata del mandato all'*advisor* indipendente *Spencer Stuart*, il quale nel corso del 2019 non ha svolto altri incarichi in favore della Società.

In linea con le previsioni del Codice di Autodisciplina, ed avvalendosi per il coordinamento del predetto advisor, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato l'autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati riferito all'Esercizio, terzo ed ultimo anno del mandato consiliare, anche al fine di portare a sintesi il lavoro collegiale e di formulare orientamenti del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti quanto alla ottimale composizione qualitativa e quantitativa del consiglio stesso, oltre che di adottare policy in materia di *diversity* degli organi societari, in vista della nomina del nuovo Organo amministrativo.

L'autovalutazione è stata condotta attraverso interviste dirette ai Consiglieri e al Presidente dell'Organo di controllo focalizzando la discussione sull'efficacia e sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari. È stato utilizzato un questionario attraverso il quale i Consiglieri hanno potuto fornire una valutazione quantitativa e qualitativa in merito ai temi esaminati.

Il citato questionario è stato strutturato in base a:

- la presentazione dei risultati dell'analisi della cultura prevalente del Consiglio di Amministrazione e degli stili individuali dei Consiglieri; tale analisi è stata effettuata mediante l'utilizzo di un framework sulla cultura del Board messo a punto dalla Board Practice internazionale di Spencer Stuart che riassume le indicazioni fornite dai Consiglieri attraverso la compilazione del citato questionario on-line;
- la verifica dell'efficacia delle azioni realizzate nel corso dell'ultimo anno, per dare seguito ai commenti dei Consiglieri emersi nel corso della precedente autovalutazione;
- l'approfondimento di alcuni temi del funzionamento del Consiglio e dei Comitati, fra i quali la disamina delle raccomandazioni contenute nella lettera inviata in data 19 dicembre 2019 dal Presidente del Comitato Corporate Governance agli organi di gestione e di controllo degli emittenti italiani;
- il bilancio di fine mandato e la valutazione complessiva delle attività svolte nel triennio;
- le considerazioni riguardo alla dimensione e composizione dell'organo consiliare, al fine di elaborare gli Orientamenti da mettere a disposizione degli Azionisti.

In linea con le *best practice*, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha completato il processo di autovalutazione triennale effettuando la cosiddetta Peer-to-Peer review, relativa all'analisi dei contributi di ciascun Consigliere al lavoro collegiale, finalizzata a fornire un feedback costruttivo individuale.

I risultati del lavoro sono stati illustrati nel contesto della riunione del 18 febbraio 2020, in occasione della quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla propria autovalutazione, riscontrando i punti di forza del consesso oltre che identificando taluni ambiti di miglioramento che potranno costituire spunti di valutazione nell'ambito della autovalutazione della prossima consiliatura.

Nel complesso, i Consiglieri hanno espresso apprezzamento per le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, per la sua dimensione e composizione; è stata formulata una valutazione positiva sulle azioni poste in essere dalla Società, a seguito dell'autovalutazione del precedente esercizio, per migliorare ulteriormente

gli aspetti in quell'occasione segnalati; ed infine, con riferimento alle raccomandazioni del Comitato di Corporate Governance, gli Amministratori hanno ritenuto che il Consiglio rispetti le indicazioni del Codice di Autodisciplina ed abbia adottato delle prassi adeguate per ciascuna delle quattro aree segnalate dal citato Comitato. Per maggiori informazioni circa le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito a tali raccomandazioni, si rinvia alla sezione 12 della Relazione.

In particolare, l'esercizio di autovalutazione condotto ha consentito di individuare molteplici punti di forza, tra i quali si collocano: l'efficace organizzazione del lavoro collegiale, ben pianificato ed attento alle regole del governo societario, con ordini del giorno chiari e sempre corredati da note esplicative; la solidità del processo decisionale, orientato al confronto, all'approfondimento delle tematiche e alla ricerca del consenso; la completezza ed esaustività dell'informativa ricevuta sulla gestione e sull'andamento del business; il supporto ricevuto dalla Segreteria del Consiglio e la tempestività con la quale viene trasmessa la documentazione a supporto dei punti all'ordine del giorno delle riunioni; l'impegno e la preparazione dell'Amministratore Delegato e del management nell'approfondire i diversi temi; l'intenso programma di *induction* e di visite off-site presso le sedi operative che hanno facilitato l'approfondimento di temi specifici legati al business; il lavoro svolto dai Comitati endoconsiliari, ed il relativo flusso di informazioni verso il Consiglio, efficacemente sintetizzato dai rispettivi Presidenti; il significativo allineamento della Società, pur di recente quotazione, alla miglior prassi di governance, come anche rilevato in connessione con le valutazioni espresse circa le raccomandazioni del Comitato di Corporate Governance.

In merito al bilancio di fine mandato, i Consiglieri sentono di aver accompagnato in questo triennio la Società verso una maggiore comprensione della trasformazione, di aver favorito lo stimolo a considerare ipotesi di crescita non organica e in generale di aver facilitato una apertura a temi innovativi e di grande rilevanza per traguardare ENAV nel prossimo futuro, quali la sostenibilità e le tematiche ESG.

In merito alla composizione e alla dimensione, i Consiglieri sono stati chiamati a fornire indicazioni circa la futura dimensione e composizione ideale del Consiglio di Amministrazione, riportati nel documento intitolato "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione" disponibile sul sito internet della Società nella sezione Governance. Nel corso dell'esercizio il Consiglio, avvalendosi dell'esaustiva istruttoria effettuata al riguardo dal Comitato Remunerazioni e Nomine, ha definito alcune linee guida finalizzate all'individuazione di candidati per reintegrare la compagine consiliare. Con una visione allargata all'intero Consiglio, tutti gli Amministratori sono concordi nell'indicare per il prossimo mandato la necessità che siano presenti professionalità complementari al fine di garantire un efficace funzionamento dell'Organo Consiliare.

Per quanto concerne la diversità nei criteri di nomina e sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio, oltre che per quanto concerne i requisiti di professionalità e competenza dei componenti il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale, il Consiglio di Amministrazione consolidando le prassi già rilevate e tenendo conto delle risultanze degli esiti conclusivi del primo percorso di *board evaluation* avviato dalla consiliatura uscente, ha approvato la policy sulla *diversity* nella composizione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi del principio 2.P.4 del Codice di Autodisciplina, di cui si dà conto nella presente relazione ai sensi dell'art 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*) del TUF. Rinviando per i dettagli ai contenuti della policy, pubblicata sul sito internet della Società, questa prevede in sintesi gli obiettivi perseguiti, i criteri di valutazione che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto significativi con particolare riguardo, oltre alla diversità di genere presidiato dalla legge e dallo Statuto, all'età, al percorso professionale e agli elementi per valutare l'indipendenza degli amministratori. La policy contiene infine indicazioni per il monitoraggio che il Consiglio effettua rispetto all'applicazione della politica.

Per quanto concerne le azioni per l'accrescimento delle professionalità e delle competenze dei consiglieri ed i

relativi obiettivi, nella precedente sezione 3.6 (*Induction*), così come nella presente, sono descritti i percorsi intrapresi dal Consiglio di Amministrazione, sin dalla sua nomina e pianificati, al fine di accrescere tali competenze.

3.10. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'Esercizio, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta da Nicola Maione, nominato quale Presidente dal Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2018 ed in tale ruolo confermato dall'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 aprile 2019.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori ed ai Sindaci.

Ha inoltre un ruolo di impulso e di vigilanza sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la legale rappresentanza della Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente le seguenti deleghe:

(i) coordinare le attività di *auditing*, sovraintendendo all'operato delle rispettive strutture dedicate;

(ii) curare, in raccordo con l'Amministratore Delegato, le relazioni istituzionali nazionali ed internazionali.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita, in raccordo con l'Amministratore Delegato, la cura delle attività di comunicazione della Società ed i rapporti con i mezzi di informazione, nazionali ed esteri.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che, in regione dell'incarico conferito, Nicola Maione conserva la qualifica di indipendente ai soli sensi dell'art. 148 del TUF. Tenuto conto del fatto che il Presidente del Consiglio non ha ricevuto deleghe gestionali e che egli non riveste alcuno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali (Criterio Applicativo 2.C.1 del Codice di Autodisciplina), il Presidente si qualifica come Amministratore non esecutivo.

3.11. L'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato di ENAV è Roberta Neri, la quale ha ricoperto tale incarico anche nella precedente consiliatura.

Ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, c.c., e dell'articolo 18, paragrafo 5 dello Statuto, l'Amministratore Delegato cura che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

All'Amministratore Delegato sono conferiti tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, compresa la legale rappresentanza e la firma sociale disgiunta in giudizio di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, nonché le attribuzioni e i poteri che non sono altrimenti riservati ai sensi di legge, di Statuto, ovvero diversamente riservati al Consiglio di Amministrazione o conferiti al Presidente, per come illustrati, rispettivamente, al Paragrafo 3.7 ed al Paragrafo 3.9 che precedono.

L'Amministratore Delegato svolge anche il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Non ricorre nei confronti dell'Amministratore Delegato la situazione di *interlocking directorate* prevista dal criterio applicativo 2.C.6 del Codice di Autodisciplina.

Al fine di mantenere l'Organo amministrativo e l'Organo di controllo costantemente aggiornati, l'Amministratore Delegato inoltre informa, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate. L'informativa viene effettuata tanto in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le quali prevedono sempre un punto ad hoc dell'ordine del giorno, che mediante nota scritta in concomitanza con le riunioni consiliari chiamate ad approvare i resoconti finanziari.

Avuto riguardo al criterio applicativo 1.C.1, lett. d) del Codice di Autodisciplina, l'Amministratore Delegato informa il Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale ed in concomitanza con le riunioni consiliari chiamate ad approvare i resoconti finanziari, circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite.

3.12. Amministratori non esecutivi

Il Consiglio si compone, fatta eccezione per l'Amministratore Delegato, di soli amministratori da ritenersi non esecutivi in quanto agli stessi, incluso il Presidente, non sono attribuite deleghe individuali di gestione né specifici ruoli nell'elaborazione delle strategie aziendali. Il numero di Amministratori non esecutivi, la loro competenza e disponibilità di tempo sono tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso significativo nelle decisioni consiliari. Gli Amministratori non esecutivi apportano le loro specifiche competenze professionali ed esperienziali alle discussioni consiliari, arricchendole con visioni e prospettive diverse e favorendo l'assunzione di deliberazioni esaustivamente istruite, ponderate e allineate con l'interesse sociale.

3.13. Amministratori indipendenti

Alla data della presente Relazione 5 Consiglieri di ENAV su 9 sono indipendenti tanto ai sensi del TUF che ai sensi del Codice di Autodisciplina.
In particolare, il Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2019 ha effettuato la valutazione del possesso dei requisiti di legge e di Statuto nonché di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, riscontrando la permanenza dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, TUF e del principio 3 del Codice di Autodisciplina in capo ai Consiglieri Giuseppe Acierno, Fabiola Mascardi, Carlo Paris e Antonio Santi.
Successivamente, facendo seguito alle deliberazioni dell'Assemblea 2019, la quale ha tra l'altro reintegrato l'Organo Amministrativo con la nomina di Pietro Bracco quale Consigliere di Amministrazione, l'Organo amministrativo ha provveduto alle valutazioni circa il possesso in capo a questi dei requisiti di legge e di Statuto nonché di quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, riscontrando in particolare la sussistenza di quelli di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e al principio 3 del Codice di Autodisciplina.
Il Collegio Sindacale, nell'ambito dei propri doveri di vigilanza, con particolare riguardo al criterio 3.C.5 del Codice di Autodisciplina e alla lettera *c-bis)* dell'art. 149 del TUF nonché in ossequio all'art. 2.3 del Regolamento del Collegio Sindacale, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.
Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti ed hanno avuto modo di procedere ad uno scambio di valutazioni circa le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati in seno allo stesso costituiti. Le relative discussioni sono state l'occasione per un bilancio conclusivo sulle modalità di espletamento delle attività consiliari che, nell'arco del triennio, si sono caratterizzate per un costruttivo e vivace dibattito, che ha progressivamente contribuito al consolidamento di robusti e articolati processi decisionali. Gli Amministratori indipendenti hanno apprezzato la completezza dell'informativa preconsiliare, caratterizzata tra l'altro da qualità, tempestività e fruibilità, anche in ragione della dematerializzazione mediante l'utilizzo di idonee piattaforme di condivisione. I Consiglieri hanno anche apprezzato le molte informali occasioni di incontro che hanno agevolato la reciproca conoscenza, fluidificando nel tempo i lavori dell'organo amministrativo. È stata inoltre rilevata la disponibilità dell'Amministratore Delegato a condividere le informazioni nell'ambito di corrette interazioni con i consiglieri non esecutivi, anche non indipendenti. Gli Amministratori indipendenti hanno infine valutato come adeguata la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con alti tassi di partecipazione ed il valido sostegno che i Comitati endoconsiliari, con le rispettive attività istruttorie, hanno fornito all'organo amministrativo.

3.14. *Lead Independent Director*

ENAV non ha provveduto a nominare un Amministratore in qualità di *lead independent director*, tenuto conto del fatto che, alla data della Relazione, non ricorrono le condizioni di cui al criterio applicativo 2.C.3 del vigente Codice di Autodisciplina; infatti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il principale responsabile della gestione della Società, né il soggetto che controlla ENAV.

4. Comitati Interni al Consiglio di Amministrazione

4.1. Comitato Remunerazioni e Nomine

In coerenza alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato Remunerazioni e Nomine, composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia di remunerazione e di nomine.

Nel corso dell'Esercizio e fino al 15 maggio 2019, il Comitato Remunerazioni e Nomine è stato composto dai consiglieri Carlo Paris (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo), e Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente).

In pari data, anche tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea 2019 di reintegrazione dell'Organo amministrativo con la nomina di un nuovo Consigliere dotato dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, e dunque per operare una bilanciata distribuzione dell'*effort* dei consiglieri componenti i comitati e per favorire l'interscambio delle competenze, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad un riassetto della governance societaria, con particolare riferimento alla composizione dei comitati endoconsiliari; per effetto di tale riassetto, alla data della presente Relazione il Comitato Remunerazioni e Nomine risulta composto dai consiglieri Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo) e Pietro Bracco (Amministratore non esecutivo indipendente).

La composizione del Comitato Remunerazioni e Nomine garantisce la presenza del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di professionalità e di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina.

La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato Remunerazioni e Nomine, con separata evidenza delle attribuzioni del Comitato in materia di remunerazioni e di quelle in materia di nomine, sono disciplinate nel regolamento del Comitato (il "Regolamento CRN") approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le attribuzioni in materia di nomine, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, in linea con quanto previsto dal principio 5 del Codice di Autodisciplina, al CRN sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva:

a) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna nonché sugli argomenti di cui ai criteri applicativi 1.C.3 (orientamenti del Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco) e 1.C.4 (deroghe al divieto di concorrenza ex art. 2390 cod. civ.) del Codice di Autodisciplina;
b) proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire Amministratori indipendenti.

Inoltre, avuto riguardo alle previsioni dell'art. 5.C.2. del Codice di Autodisciplina, il CRN cura l'istruttoria propedeutica alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in relazione all'eventuale adozione di un piano di successione degli Amministratori esecutivi.

In aggiunta a quanto sopra, al fine di valorizzare in massimo grado l'apporto istruttorio del CRN in favore

del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine, il Comitato è stato coinvolto nella fase istruttoria propedeutica alla nomina di amministratori e sindaci di società controllata.

Per quanto concerne le attribuzioni in materia di remunerazione, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento CRN, in conformità a quanto previsto dal principio 6 del Codice di Autodisciplina, al CRN sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva:

a) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli Amministratori delegati;

c) esaminare preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione da mettere a disposizione del pubblico in vista dell'Assemblea annuale chiamata ad approvare il bilancio;

d) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento dei relativi obiettivi di *performance*;

e) elaborare, sottoporre al Consiglio di Amministrazione e monitorare l'applicazione di sistemi di incentivazione rivolti al vertice ed al top management (ivi inclusi eventuali piani di remunerazione basati su azioni), intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone il senso di appartenenza ed assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CRN è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie per le quali il CRN è chiamato ad esprimersi, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla struttura Human Resources and Corporate Services, agli Amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi. Il CRN può accedere alle informazioni funzionali allo svolgimento dei propri compiti ed avvalersi del supporto delle funzioni aziendali nelle materie di sua competenza.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del CRN in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei componenti i comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi del Regolamento CRN, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso del 2019 il CRN si è riunito 10 volte, con una durata media delle riunioni di circa 1 ora e 16 minuti e con una presenza media del 95% dei propri membri. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni dei membri del CRN si rinvia alla tabella 2 allegata alla Relazione. Alle riunioni del CRN ha normalmente partecipato il Collegio Sindacale nella persona del Presidente ovvero di altro sindaco da questi delegato. Nel corso delle sue attività il Comitato ha ritenuto opportuno invitare alle proprie riunioni alcuni dirigenti, con particolare riguardo al Responsabile della struttura di Human Resources and Corporate Services, al General Counsel ed al Chief Financial Officer, a volte anche con il supporto di consulenti esterni, per l'approfondimento di alcune tematiche.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi del 2020 il CRN ha, tra l'altro:

(i) per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di remunerazione:

- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la componente variabile di breve periodo della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'anno 2019, nonché le linee guida per la remunerazione

variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

- verificato l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche relativa all'esercizio 2018, avvalendosi delle informazioni fornite dalle strutture interne;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la consuntivazione del raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'esercizio 2018 e analizzato l'applicazione delle linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- predisposto la Relazione sulla Remunerazione (contenente tra l'altro la descrizione della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2018 e delle modalità di esercizio delle funzioni del CRN), per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la presentazione all'Assemblea;
- verificato, con il supporto delle strutture aziendali competenti, l'efficacia del Piano di Performance Share 2017 – 2019, alla luce del relativo Regolamento di attuazione;
- formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta per il lancio del terzo ed ultimo ciclo di *vesting* (2019-2021) del Piano di performance share 2017-2019;
- esaminato il piano di successione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- verificato il raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'esercizio 2019 e analizzato l'applicazione delle linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- analizzato i risultati del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione 2018;
- predisposto la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, contenente tra l'altro la descrizione della Politica di Remunerazione per l'anno 2020 nonché la rendicontazione dei compensi corrisposti nell'Esercizio 2019;
- elaborato e proposto al Consiglio di Amministrazione il Documento informativo, redatto ai sensi dell'art 114-*bis* TUF e dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti, relativo al Piano di Performance Share 2020-2022;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la consuntivazione del raggiungimento degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve termine della remunerazione dell'Amministratore Delegato per l'esercizio 2019 e analizzato l'applicazione delle linee guida per la remunerazione variabile di breve periodo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- formulato al Consiglio di Amministrazione proposte circa la consuntivazione, per l'Amministratore Delegato e altri beneficiari, del primo ciclo di *vesting* (2017-2019) del Piano di Performance Share 2017-2019.

(ii) per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di nomine, il Comitato ha:

- effettuato l'istruttoria, anche con il supporto di un advisor, finalizzata alla formulazione di proposte per la cooptazione di un Consigliere di Amministrazione, poi effettivamente deliberata dall'Assemblea 2019;
- espresso parere in merito agli orientamenti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione in ossequio al criterio applicativo 1.C.1. lett. h) del Codice di autodisciplina;
- proposto al Consiglio di Amministrazione, anche con il supporto dell'advisor indipendente Spencer Stuart e sentito il

Comitato Sostenibilità, l'adozione di una policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi del principio 2.P.4 del Codice di Autodisciplina e tenuto conto dell'art. 123-*bis*, c. 2, lett. d-*bis*) del TUF.

Inoltre, nella seduta del 23 gennaio 2020, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 19 dicembre 2019.
Nell'esercizio delle proprie funzioni, il CRN ha avuto la possibilità di interagire con le competenti strutture aziendali e di accedere alle informazioni necessarie per un adeguato adempimento dei propri compiti e si è avvalso di consulenti esterni, considerati indipendenti e non in conflitto di interesse.
Con riferimento all'esercizio 2020, alla data della Relazione, il CRN ha programmato 13 riunioni, di cui 4 svoltesi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 alla data della presente Relazione.
Le riunioni del Comitato sono state tutte regolarmente verbalizzate.

4.2. Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

In applicazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche inerenti il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, da un comitato endoconsiliare, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate (CCRPC), composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia. Tale Comitato, avuto riguardo alle previsioni di cui all'art. 11-*bis*.5 dello Statuto, è altresì competente in materia di operazioni con parti correlate.
Nel corso dell'Esercizio il CCRPC è stato composto dai consiglieri Antonio Santi (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Fabiola Mascardi (Amministratore non esecutivo indipendente), Mario Vinzia (Amministratore non esecutivo).

La composizione del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate garantisce la presenza del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di professionalità e di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina.
La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato sono disciplinati nel regolamento del CCRPC (il "Regolamento CCRPC") approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione.
Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento CCRPC, al CCRPC sono affidati i seguenti compiti:

a) valutare, unitamente al Dirigente Preposto e sentiti la Società di revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche;
b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti l'identificazione dei principali rischi aziendali;
c) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema controllo interno e gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione *Internal Audit*;
d) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Internal Audit*;
e) riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema controllo interno e gestione dei rischi;
f) supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
g) svolgere gli ulteriori compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

In aggiunto, in linea con quanto previsto dal criterio applicativo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina ed ai sensi del predetto art. 2 del Regolamento CCRPC, il CCRPC esprime il proprio porere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

a) sulle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione e periodicamente

aggiornate, in modo che i principali rischi concernenti ENAV e le società da essa controllate – ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo - risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;

b) sul grado di compatibilità dei rischi di cui alla precedente lettera (a) con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;

c) sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché circa l'efficacia del Sistema stesso;

d) sul piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Audit;

e) sulla descrizione, contenuta nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ivi compresa la valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;

f) sui risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;

g) sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del Responsabile Internal Audit, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Ai sensi dell'art. 2.5 del Regolamento CCRPC, il Comitato svolge le funzioni attribuite dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate della Società (nel seguito anche "Procedura OPC"); in merito a quest'ultima il CCRPC può altresì proporre modifiche ed integrazioni.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il CCRPC è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità ed esperienza, di cui accerta l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse, anche ai sensi della Procedura OPC. Il CCRPC può inoltre accedere alle informazioni funzionali allo svolgimento dei propri compiti ed avvalersi del supporto delle funzioni aziendali nelle materie di sua competenza.

Il CCRPC ed il Collegio Sindacale scambiano tutte le informazioni di reciproco interesse e, ove opportuno, si coordinano per lo svolgimento dei rispettivi compiti.

Ai sensi del Regolamento CCRPC, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso del 2019 il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha svolto 14 riunioni, con una durata media di circa 1 ora e 54 minuti, e una presenza del 100% dei propri membri. Alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate prende normalmente parte anche il Collegio Sindacale in persona del Presidente ovvero di altro Sindaco nonché il Responsabile dell'*Internal Audit*.

Alle riunioni del Comitato, per quanto concerne le attività inerenti il controllo dei rischi, è sempre invitato a partecipare l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo e di gestione dei rischi. Alle riunioni del CCRPC hanno altresì partecipato i dirigenti di diverse strutture aziendali per la trattazione di tematiche specifiche tra cui quelle inerenti le competenze in materia di parti correlate, in materia di relazioni finanziarie periodiche, di attestazioni del Dirigente Preposto di cui all' art. 154-*bis*, comma 5, del T.U.F, di identificazione e monitoraggio dei rischi ERM, di operazioni societarie o di carattere significativo.

In particolare, nel corso dell'Esercizio 2019 e nei primi mesi del 2020, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha, tra l'altro, per quanto concerne le proprie attribuzioni in materia di controllo e rischi:

- valutato, previa audizione del Chief Financial Officer, del Dirigente Preposto e della Società di Revisione, il corretto utilizzo dei principi contabili societari e della loro omogeneità ai fini della redazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- espresso pareri su specifici aspetti inerenti l'aggiornamento del Corporate Risk Profile e l'aggiornamento del Risk Appetite Statement del Gruppo ENAV;
- espresso parere favorevole sul piano delle attività

di Internal Audit per il 2019 e sulle rimodulazioni semestrali del piano;
- esaminato le relazioni periodiche aventi ad oggetto la valutazione del SCIGR e quelle di particolare rilevanza predisposte dall'Internal Audit, oltre alla relazione semestrale nonché annuale di Internal Audit;
- valutato positivamente l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
- espresso il proprio parere in merito all'operazione di acquisizione del capitale sociale di IDS AirNav S.r.l., poi perfezionatasi il 18 luglio 2019, nel quadro di un processo di consolidamento del Gruppo quale player competitivo nel settore non regolamentato dei servizi e delle tecnologie dell'air traffic management;
- monitorato l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della struttura Internal Audit nel 2019;
- predisposto la propria relazione periodica con riferimento all'attività dallo stesso svolta e all'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- analizzato i presidi di controllo interno;
- esaminato l'aggiornamento delle linee Guida Commerciali per il presidio del rischio nelle attività del Gruppo sul mercato non regolato;
- esaminato l'aggiornamento delle Linee di Indirizzo del SCIGR;
- esaminato il Bilancio di Sostenibilità con riferimento ai relativi impatti sul SCIGR;
- esaminato il piano e il budget 2019 della struttura Internal Audit;
- esaminato il piano e il budget 2019 dell'Organismo di Vigilanza;
- esaminato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001;
- esaminato semestralmente le relazioni dell'Organismo di Vigilanza;
- esaminato il piano delle attività dell'Enterprise Risk Management per l'anno 2020;
- espresso parere in merito alla nomina del nuovo Responsabile Internal Audit a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente;
- ricevuto aggiornamenti da parte dell'Amministratore Incaricato del SCIGR, unitamente al management aziendale circa le misura adottate dalla Società in ragione dell'emergenza connessa alla diffusione del virus COVID-19, oltre che in relazione a presumibili impatti complessivi dell'epidemia sull'outlook 2020 di ENAV.

Il Comitato inoltre, nell'esercizio delle proprie attribuzioni in materia di operazioni con parti correlate, ha espresso i pareri di competenza ai sensi della Procedura per la Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate nonché del Regolamento Operazioni Con Parti Correlate, approvato da CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Nella seduta del 23 gennaio 2020, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 19 dicembre 2019.
Nello svolgimento delle proprie funzioni, il CCRPC ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'adempimento dei suoi compiti.
Con riferimento all'esercizio 2020, il CCRPC ha programmato 13 riunioni, di cui 4 svoltesi alla data della presente Relazione.
Le riunioni del CCRPC sono state tutte regolarmente verbalizzate.

4.3. Comitato Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche inerenti la sostenibilità, da un comitato endoconsiliare, il Comitato Sostenibilità, composto da tutti Amministratori non esecutivi e indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia.
Nel corso dell'Esercizio e fino al 15 maggio 2019, il Comitato Sostenibilità è stato composta dai consiglieri Giuseppe Acierno con funzioni di Presidente, Fabiola Mascardi e Carlo Paris. In pari data, anche tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea 2019 di reintegrazione dell'Organo amministrativo con la nomina di un nuovo Consigliere dotato dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina, e dunque per operare una bilanciata distribuzione dell'*effort* dei consiglieri componenti i comitati e per favorire l'interscambio delle competenze, il Consiglio

di Amministrazione ha provveduto ad un riassetto della governance societaria, con particolare riferimento alla composizione dei comitati endoconsiliari; per effetto di tale riassetto, alla data della presente Relazione il Comitato Sostenibilità risulta composto dai consiglieri, tutti non esecutivi e indipendenti, Carlo Paris con funzioni di Presidente, Fabiola Mascardi e Pietro Bracco.

La composizione, il funzionamento ed i compiti del Comitato sono disciplinati nel regolamento del Comitato Sostenibilità (il "Regolamento CS") approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento CS, al Comitato sono affidati i seguenti compiti:

a) vigilare sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di stakeholder engagement;
b) esaminare le linee guida del piano strategico di sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e monitorare lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti;
c) promuovere la partecipazione di ENAV ad iniziative ed eventi rilevanti in tema di sostenibilità, nell'ottica di consolidare la reputazione aziendale in ambito nazionale ed internazionale;
d) esaminare l'impostazione generale del documento sulla sostenibilità proposta dall'Amministratore Delegato e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la stessa, rilasciando parere preventivo al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento;
e) esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, pareri su questioni in materia di sostenibilità.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Comitato è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie e può avvalersi, nei termini del budget che sia stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie per la quali il Comitato è chiamato ad esprimersi, a condizione che questi non si trovino in situazioni tali da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio.

Ai sensi del Regolamento CS, il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Sostenibilità ha svolto 9 riunioni, con una durata media di circa 1 ora e 23 minuti, e una presenza media del 97,25% dei propri membri. Alle riunioni del Comitato prende normalmente parte anche il Collegio Sindacale, nella persona del Presidente o altro Sindaco. Alle riunioni del Comitato partecipa inoltre il Responsabile della struttura Corporate Social Responsibility che cura le attività istruttorie per le tematiche di sostenibilità.

In particolare, nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi del 2020, il Comitato Sostenibilità ha tra l'altro:

- vigilato sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di stakeholder engagement;
- monitorato l'andamento del Piano di Sostenibilità triennale e i relativi aggiornamenti e supervisionato lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti;
- esaminata la Policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo;
- espresso il parere di competenza in merito all'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità e della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, valutando altresì l'adeguatezza, la trasparenza e la completezza dell'informativa fornita attraverso lo stesso;
- provveduto all'audizione delle strutture aziendali competenti e ricevuta informazioni dal Comitato Remunerazioni e Nomine in merito all'istruttoria relativa all'individuazione di obiettivi di sostenibilità inerenti la politica di remunerazione di breve e di lungo termine per l'Amministratore Delegato e per i Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha altresì esaminato l'assessment interno sulle tematiche di sostenibilità all'esito del quale sono stati individuati alcuni temi di maggiore rilevanza per la strategia di ENAV in ambito non finanziario.

Nella seduta del 23 gennaio 2020, il Comitato ha esaminato i contenuti della Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 19 dicembre 2019.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'adempimento dei suoi compiti.

Con riferimento all'esercizio 2020, il Comitato ha programmato 11 riunioni, di cui 3 svoltesi alla data della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato sono state tutte regolarmente verbalizzate.

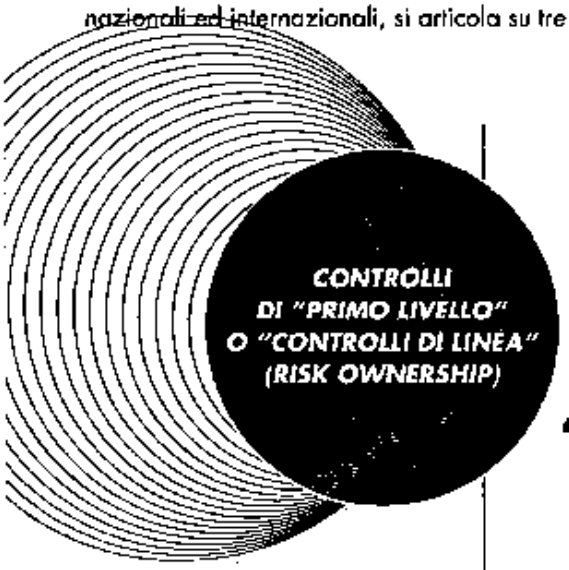
5. Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione Dei Rischi di ENAV e delle entità costituenti il Gruppo ad essa facente capo definiscono i principi di riferimento, i criteri attuativi, i ruoli e le responsabilità in materia di SCIGR.

In particolare, il SCIGR del Gruppo ENAV è costituito dall'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali e l'implementazione di controlli per il raggiungimento degli obiettivi aziendali di:

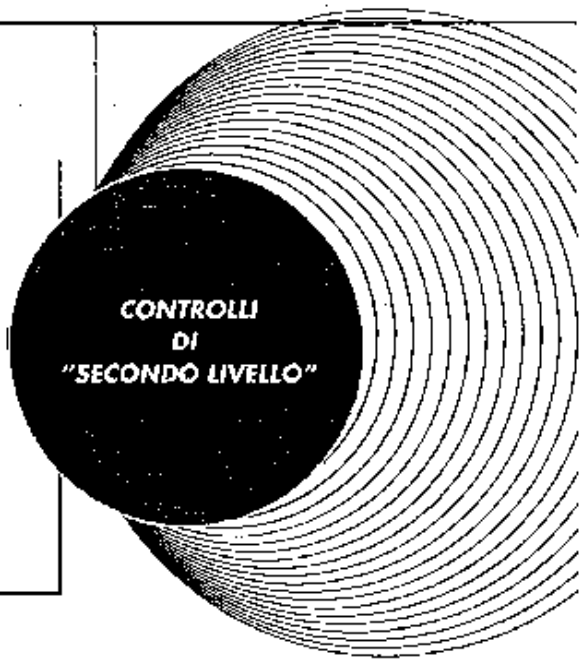
- salvaguardia del patrimonio sociale;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto e delle normative aziendali.

Il SCIGR, che tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prende a riferimento le *best practices* nazionali ed internazionali, si articola su tre distinti livelli di controllo interno:



1

Insieme delle attività di controllo che le singole Strutture Organizzative del Gruppo svolgono sui propri processi al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni.
Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale. I responsabili delle singole Strutture Organizzative sono, quindi, i primi responsabili del processo di controllo interno e di gestione dei rischi.
Nel corso della operatività giornaliera, tali responsabili sono chiamati ad identificare, misurare, valutare, gestire, monitorare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con le norme cogenti, i regolamenti e le procedure interne applicabili.



2

Affidati a strutture allo scopo previste (Integrated Compliance and Risk Management, Planning and Control, Dirigente Preposto) e dotate di autonomia e indipendenza gerarchica e funzionale dalle Strutture organizzative di "primo livello", con compiti specifici e responsabilità di controllo su diverse aree/tipologie di rischio.
I responsabili di tali strutture monitorano i rischi aziendali di propria specifica pertinenza, propongono linee guida sui relativi sistemi di controllo, verificano l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia nelle operazioni di controllo e di gestione dei rischi e supportano l'integrazione dei rischi riferiti agli specifici ambiti di competenza.

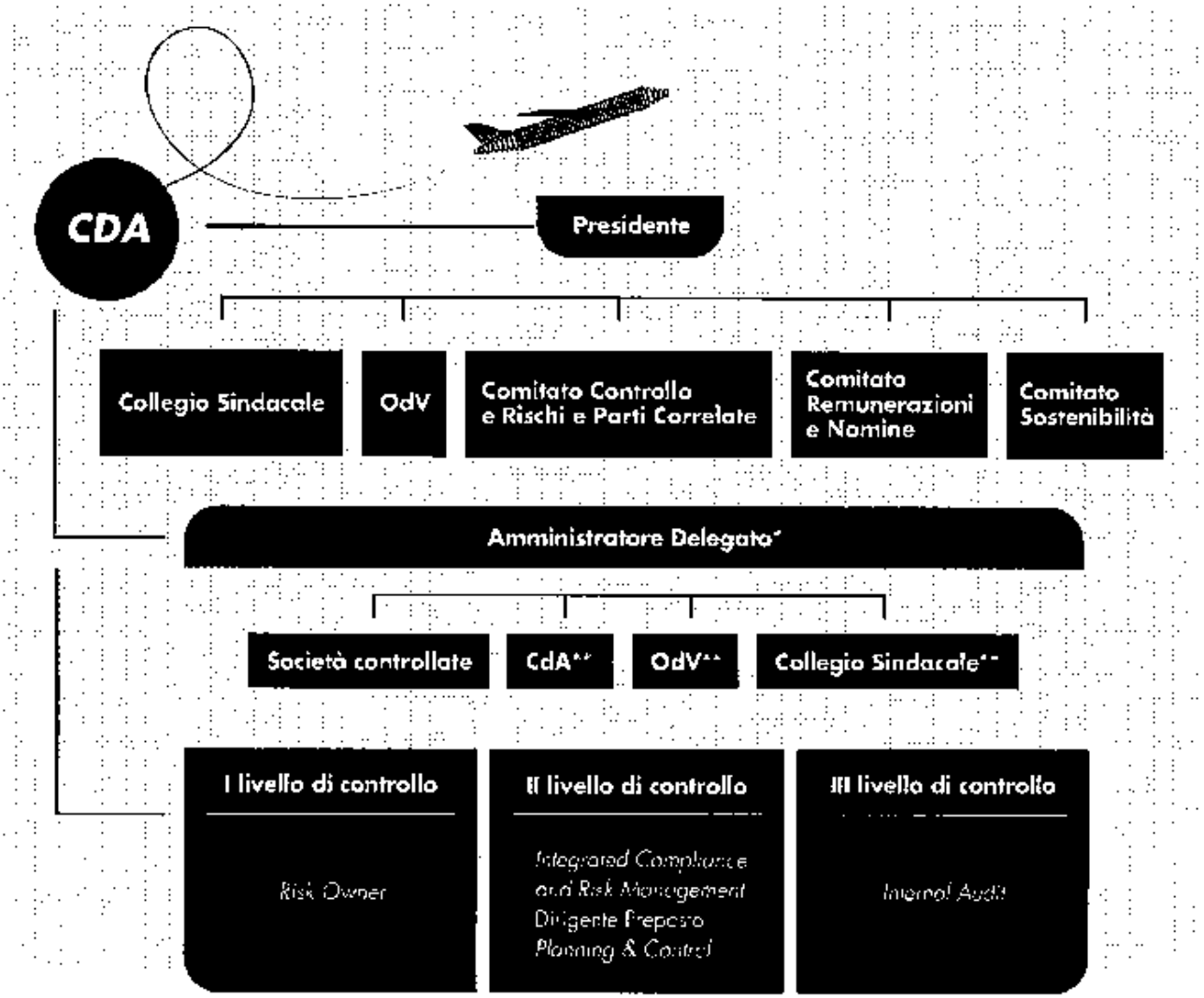
3

Svolti dalla Struttura Organizzativa Internal Audit, che fornisce assurance indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza ed operatività effettiva dei controlli di primo e secondo livello e, più in generale, sul SCIGR.
L'Internal Audit ha, quindi, il compito di verificare la struttura e la funzionalità del SCIGR nel suo complesso, anche mediante un'azione di monitoraggio dei controlli di linea nonché delle attività di controllo di secondo livello sia di ENAV sia del Gruppo.

I principali soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione di ENAV e gli organi di governo delle società controllate;
- il Collegio Sindacale di ENAV e gli organi di controllo delle società controllate (ove presenti);
- l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- l'Organismo di Vigilanza di ENAV e quelli delle Società Controllate (ove presenti);
- il Magistrato delegato al controllo della Corte dei conti;
- il Comitato Remunerazioni e Nomine;
- il Comitato Sostenibilità;
- il Dirigente Preposto, la Struttura Organizzativa Integrated Compliance and Risk Management, la Struttura Organizzativa Planning and Control;
- la struttura Internal Audit;
- i Risk Owner.

Si riporta di seguito la vista di sintesi degli attori del SCIGR del Gruppo ENAV rispetto al modello di corporate governance e all'architettura basata sui tre livelli di controllo.



* In qualità di Amministratore Incaricato del SCIGR.

** Ove applicabile.

Al fine di garantire in massimo grado il coordinamento tra le diverse componenti del sistema di controllo, l'assetto di governance di ENAV prevede che:

- alle riunioni del CCRPC sia invitato il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco effettivo da lui designato;
- il CCRPC riferisca al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno semestrale, in occasione dell'approvazione della relazione annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del SCIGR;
- l'Amministratore Incaricato del SCIGR riferisca tempestivamente al CCRPC o al CdA in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e/o il Consiglio possano prendere le opportune iniziative;
- il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo della Società partecipi alle sedute degli organi di amministrazione e controllo;
- l'Organismo di Vigilanza relazioni almeno su base annuale al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte e su eventuali esigenze di adeguamento dei presidi di controllo per la prevenzione dei reati di cui al D. lgs. 231/01;
- la Struttura Organizzativa Internal Audit, con cadenza almeno annuale, sottoponga all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il piano di audit, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione delle priorità dei principali rischi;
- la Struttura Organizzativa Internal Audit trasmetta le proprie relazioni periodiche e quelle su eventi di particolare rilevanza ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Incaricato del SCIGR e al Dirigente Preposto per quanto attiene gli ambiti di sua competenza.

I flussi informativi di interesse per il SCIGR sono definiti ed aggiornati dal Risk Manager, in coordinamento con le strutture organizzative interessate.

5.1. L'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

L'Amministratore Delegato, dr.ssa Roberta Neri, riveste il ruolo di Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (l'"Amministratore Incaricato"), a cui sono demandati i compiti di cui al criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina.

L'Amministratore Incaricato provvede a:

- curare l'identificazione dei principali rischi aziendali avvalendosi del supporto del Risk Manager di Gruppo e della dipendente struttura organizzativa Risk Analysis and Support Processes Compliance, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da ENAV e dal Gruppo, e a sottoporli periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del SCIGR, di cui verifica costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- occuparsi dell'adattamento del SCIGR alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- formulare al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, le proposte in merito alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del Responsabile della struttura organizzativa Internal Audit, assicurando che quest'ultimo sia dotato delle risorse adeguate per l'espletamento delle proprie responsabilità;
- esaminare, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Audit, trasmettendo le proprie valutazioni in proposito al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il piano medesimo;
- richiedere, ove necessario, alla struttura Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Presidente del Comitato

Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Presidente del Collegio Sindacale;

- riferire tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate o al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e/o il Consiglio possano prendere le opportune iniziative.

Nel corso dell'Esercizio 2019 e nei primi mesi del 2020, l'Amministratore Incaricato ha svolto principalmente le seguenti attività:

- aggiornato il Corporate Risk Profile curando l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate;
- dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, la realizzazione e la gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, anche alla luce delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- incontrato in 2 occasioni il Collegio Sindacale onde riferire in merito alle attività svolte per le finalità di cui all'incarico;
- esaminato il piano di attività per il 2020 ed il budget della struttura Internal Audit;
- curato la revisione delle policy di gruppo in materia commerciale;
- curato l'aggiornamento del documento che definisce il livello di propensione al rischio da parte del Gruppo;
- curato l'aggiornamento delle linee guida SCIGR.

5.2. Internal Audit

La struttura organizzativa Internal Audit riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione e funzionalmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La struttura è incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato e, tenuto conto dei compiti allo stesso demandati dal criterio applicativo 7.C.5 del Codice di autodisciplina, in particolare:

(i) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso il piano di *audit* e lo svolgimento di specifiche verifiche non pianificate;

(ii) predispone con cadenza almeno annuale il piano di audit, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione delle priorità dei principali rischi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) effettua specifiche attività di verifica, ove lo ritenga opportuno ovvero su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, dell'Amministratore Incaricato del SCIGR o del Collegio Sindacale.

Il Responsabile Internal Audit garantisce altresì, a livello di Gruppo, un adeguato presidio per la prevenzione della corruzione ed il contrasto alle frodi anche attraverso il monitoraggio delle segnalazioni pervenute (c.d. *whistleblowing*) e le verifiche dei fatti segnalati nelle stesse.

L'Internal Audit, come indicato anche nel relativo mandato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR, a valle degli esiti delle verifiche svolte in esecuzione del piano di audit e delle eventuali ulteriori analisi richieste dagli organi di amministrazione e/o di controllo.

Per l'assolvimento dei propri compiti il Responsabile Internal Audit dispone di risorse finanziarie rientranti nel budget della funzione, necessarie per lo svolgimento delle attività in autonomia o tramite l'eventuale supporto di soggetti esterni.

L'Internal Audit non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di

Amministrazione per il tramite del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza e le trasmette ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Incaricato ed al Dirigente Preposto per quanto attiene gli ambiti di sua competenza. Inoltre, verifica nell'ambito del piano di audit l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Alla data della presente Relazione sono stati previsti meccanismi d'incentivazione per il Responsabile Internal Audit, coerenti con i compiti assegnati. In particolare, le politiche di incentivazione e remunerazione del Responsabile Internal Audit – articolate in componenti fisse e variabili – si fondano su un lavoro di classificazione e pesatura dei ruoli organizzativi (certificato periodicamente da una società esterna) che consente il confronto con il mercato esterno. I sistemi sono inoltre strettamente correlati con il processo annuale di valutazione della performance, definito attraverso un sistema d'incentivazione manageriale di breve termine.

Il Responsabile Internal Audit è componente interno dell'Organismo di Vigilanza di ENAV e di una delle Società Controllate.

Con riferimento al sistema di *whistleblowing*, per la gestione delle segnalazioni di attività illecite o condotte fraudolente sia da parte dei propri dipendenti sia da terzi in genere e più in particolare da coloro che intrattengono rapporti con il Gruppo ENAV, l'Internal Audit ha messo a punto un sistema che costituisce un canale riservato al segnalante, e garantisce l'anonimato e la riservatezza del segnalante stesso. Tale sistema si inserisce all'interno di un framework anticorruzione ispirato alla ISO 37001 le cui aree di miglioramento formano oggetto del piano di audit 2020.

Nel corso dell'Esercizio e nei primi mesi del 2020, l'Internal Audit ha svolto, in particolare, le seguenti attività:

- proposta al Consiglio di Amministrazione dell'aggiornamento del piano delle attività dell'Internal Audit, avuto riguardo alle occorse evoluzioni normative nonché tenuto conto del Piano Industriale e del report dei rischi ERM;
- completamento di 27 audit report derivanti sia dalle attività previste dal relativo piano, sia dalle richieste del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e dell'Amministratore Incaricato, nonché da segnalazioni ritenute meritevoli di specifici approfondimenti;
- monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dell'implementazione delle azioni raccomandate (*follow up*);
- reporting periodico al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed al Collegio Sindacale sullo stato di avanzamento delle proprie attività;
- report annuale sulle attività svolte da Internal Audit nell'Esercizio;
- piano 2020 delle attività di Internal Audit.

In data 18 febbraio 2020, il Responsabile Internal Audit ha presentato al Consiglio di Amministrazione la propria relazione annuale riferita all'Esercizio, aggiornata alla data della sua emissione rappresentando che non sono emerse situazioni o criticità rilevanti tali da far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di ENAV nel suo complesso.

In seguito alle dimissioni, rassegnate a decorrere dal 20 febbraio 2020, del precedente Responsabile Internal Audit dal ruolo e dalle cariche rivestite nel Gruppo, in data 12 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Incaricato del SCIGR in raccordo con il Presidente, previo parere del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e sentito il Collegio Sindacale, ha nominato il nuovo Responsabile Internal Audit.

5.3. Il Sistema di Controllo dei Rischi e di Controllo sull'Informativa Finanziaria

Il sistema di controllo del Gruppo ENAV sull'informativa finanziaria ("SCIIF"), che è parte integrante del più ampio SCIGR aziendale, è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza e affidabilità e tempestività dei bilanci e di

ogni altra informazione di carattere finanziario.

L'articolazione del SCIIF è definita coerentemente al modello *"Internal Controls – Integrated Framework"* del *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission"*, il quale rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale in relazione al quale ciascuna componente del sistema di controllo interno di ENAV è istituita, mantenuta e valutata.

La responsabilità di attuare e mantenere un adeguato SCIIF è affidata al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; i principi e le metodologie adottate dallo stesso nell'esercizio dei propri compiti, nonché le responsabilità del personale coinvolto a vario titolo nelle attività di mantenimento e monitoraggio del SCIIF, sono descritte all'interno delle "Linee Guida per la valutazione del SCIIF".

L'istituzione, il mantenimento e la valutazione del SCIIF sono garantiti attraverso un processo strutturato che prevede le seguenti fasi:

a) *definizione del perimetro delle società e dei processi rilevanti (attività di Scoping)*. Il Dirigente Preposto di ENAV identifica le società rilevanti nell'ambito del SCIIF, secondo un approccio *top-down e risk based*, al fine di garantire un adeguato presidio sulle aree maggiormente esposte al rischio di errori, non intenzionali, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio. L'individuazione delle società rilevanti dal punto di vista quantitativo è effettuata sia sulla base della contribuzione delle diverse entità a determinati valori del bilancio consolidato, sia considerando l'esistenza di processi che presentano rischi specifici il cui verificarsi potrebbe compromettere l'affidabilità e l'accuratezza dell'informativa finanziaria. Nell'ambito delle società rilevanti per il sistema di controllo vengono successivamente identificati i processi significativi, ossia quei processi che alimentano le voci di bilancio rilevanti per ammontare, perché superiori alla soglia definita di selezione (cosiddetta soglia di materialità), o ritenuti tali in considerazione di parametri qualitativi (processi rischiosi non collegati a conti rilevanti per complessità del trattamento contabile o processi di valutazione e stima);

b) *analisi e valutazione dei controlli a livello di entità del Gruppo (ELC – Entity level Control)*. La struttura dei controlli a livello di entità è costituita dall'insieme strutturato dei processi e dei controlli che operano in maniera trasversale all'interno dell'organizzazione di ENAV e che consentono di indirizzare, definire e monitorare il disegno e l'operatività del generale SCIIF. Costituiscono parte integrante del sistema di controllo interno sia gli IT General Control, che riguardano gli aspetti infrastrutturali e i processi trasversali delle Società, che gli Application Control, relativi alle diverse applicazioni a supporto dei processi di business aziendali;

c) *analisi e valutazione dei controlli a livello di processo* e identificazione dei controlli chiave *(Key Controls)* ossia quei controlli che rilevano maggiormente ai fini della corretta rappresentazione in bilancio. La struttura dei controlli a livello di processo prevede controlli specifici e di monitoraggio, intesi come l'insieme delle attività, manuali o automatizzate, volte a prevenire, individuare e correggere errori o irregolarità che si verificano nello svolgimento delle attività operative;

d) *monitoraggio dell'operatività dei controlli*. Al fine di verificare e garantire l'operatività del SCIIF, il Dirigente Preposto si avvale di una società esterna indipendente per le attività di verifica *(test)* e monitoraggio, sia a livello di entità che a livello di processo, le quali consistono principalmente: (i) nella definizione del piano di test; (ii) nell'esecuzione dell'attività di testing; (iii) nel reporting delle risultanze;

e) *valutazione delle carenze, approvazione e monitoraggio delle azioni di rimedio e aggiornamento delle procedure amministrative e contabili*. A seguito delle verifiche effettuate o di eventuali cambiamenti significativi (anche organizzativi), nel caso in cui dalle valutazioni emergano carenze del SCIIF, vengono individuate le relative azioni correttive atte a consentire il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività

dell'informativa stessa. Di conseguenza il Dirigente Preposto aggiorna o se necessario predispone le relative procedure amministrativo-contabili e le pubblica sull'intranet aziendale, previa condivisione dei *process owner*. Sulla base delle risultanze emerse dall'attività di monitoraggio, il Dirigente Preposto redige una relazione sull'adeguatezza del SCIIF. La relazione condivisa con l'Amministratore Delegato è comunicata al Consiglio di Amministrazione, previo esame del CCRPC, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale, al fine di consentire le valutazioni di propria competenza sul SCIIF;

l) *rilascio dell'attestazione sul bilancio annuale e sulla Relazione Finanziaria Semestrale dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto*. Sulla base del consolidamento dei risultati ottenuti e della valutazione complessiva del Sistema di controllo sull'informativa finanziaria il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, rilascia l'attestazione circa l'efficacia e il funzionamento delle procedure amministrativo-contabili, nonché sulla veridicità e correttezza dell'informativa finanziaria. L'attestazione riguardante il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato annuale e il bilancio intermedio semestrale con le relative Relazioni sulla gestione ed è supportata anche dal flusso di lettere di attestazione interne rilasciate dai Responsabili delle strutture organizzative di ENAV coinvolte nella redazione del Bilancio.

5.4. Il Modello organizzativo *ex* D.Lgs. n. 231 del 2001

In ottemperanza alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 231 del 2001, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai relativi amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse, la Società già dal 2004 ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello Organizzativo").

Ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 l'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e del Codice Etico, nonché di curarne l'aggiornamento riguardo all'evolversi della struttura organizzativa o del contesto normativo di riferimento.

Il Modello Organizzativo di ENAV in vigore alla data della presente Relazione è articolato come segue:

- una parte generale, incentrata su profili di governance e di business aziendale nonché sull'impostazione degli aspetti di governo del sistema di prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001 implementato in azienda, ivi compreso il sistema sanzionatorio;
- 9 parti speciali (dalla lettera A alla lettera I), predisposte a fronte di categorie di reato previste dal D.Lgs. n. 231 del 2001, applicabili al contesto in cui la Società opera e contenenti la declinazione delle attività potenzialmente esposte ai diversi rischi-reato, delle regole comportamentali riconducibili a ciascun ambito di interesse, nonché dei principi di controllo specifici recepiti negli strumenti normativi aziendali;
- un Allegato A alla parte generale, recante l'elenco dei reati rilevanti, che schematizza le ipotesi ex D.Lgs. n. 231 del 2001 quanto alla tipologia dei reati e degli illeciti amministrativi che, se commessi nell'interesse o a vantaggio della Società, potrebbero comportare la responsabilità amministrativa a carico della Società stessa;
- un Allegato B alla parte generale, recante la matrice che rappresenta i reati ipoteticamente configurabili in relazione alle cosiddette attività sensibili (analisi del profilo di rischio).

Il Modello Organizzativo di ENAV è costantemente manutenuto ed aggiornato su proposta dell'Organismo di Vigilanza. Da ultimo, in data 26 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha deliberato di aggiornare il Modello 231 tra l'altro tenendo conto (i) della nuova macrostruttura organizzativa (ii) delle misure di prevenzione *medio tempore* adottate, tra cui in

materia di Regolamento di Whistleblowing e di Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione e (iii) per quanto in particolare concerne le parti speciali, con il richiamo ai protocolli di prevenzione ed alle procedure interne applicabili. Nello specifico, la Parte Generale del Modello è stata integrata con il richiamo di alcuni presidi di governance esistenti quali il Comitato Sostenibilità ed i neo-istituiti comitati non consiliari (management team, executive team, investment team e compliance team) e con il richiamo dei regolamenti adottati in conformità alle normative di riferimento. Le sezioni della Parte Speciale sono state poi integrate richiamando nei protocolli di prevenzione le procedure interne che estendono la loro valenza anche alla prevenzione dei reati 231.

Il Modello Organizzativo di ENAV è disponibile sul sito internet della Società, www.enav.it.

Il Piano 2020 dell'Organismo di Vigilanza prevede altresì l'aggiornamento del Modello 231 e del Codice Etico al fine di tenere conto dei fattori eedogeni riferiti alle modifiche organizzative intervenute nella Società e nel gruppo nel corso del 2019 e dell'adozione della Policy Diversity and Inclusion nonché ovviamente dei rilevanti mutamenti normativi *medio tempore* intervenuti.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato in data 27 maggio 2019 in composizione collegiale mista nelle persone di Maurizio Bortolotto (Presidente) e Luisa Nasoni, quali membri esterni, e del Responsabile *pro tempore* dell'Internal Audit, quale membro interno. L'Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2021 e comunque sino alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza ha curato in maniera costante la formazione in materia di D.Lgs. 231/01 e di Codice Etico con una sessione di e-learning erogato a tutto il personale del Gruppo della durata di circa 2 ore, cui ne è seguita una in aula dedicata alle figure chiave (dirigenti primi riporti dell'AD e altri key manager).

Nel corso dell'Esercizio l'Organismo di Vigilanza di ENAV ha tenuto n. 6 sedute ed ha svolto le attività di seguito sintetizzate:

- esame degli esiti degli audit finalizzati e delle azioni di miglioramento previste e monitoraggio del relativo avanzamento;
- esame dei flussi informativi pervenuti in base alla procedura interna;
- esame delle segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza e verifiche su quelle attinenti le tematiche di cui al D.Lgs. 231/01;
- predisposizione del piano annuale delle attività dell'Organismo di Vigilanza con richiesta del relativo budget;
- incontri con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e con il Collegio Sindacale per lo scambio informativo sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- incontri con figure chiave dell'organizzazione aziendale al fine di promuovere il reciproco scambio di informazioni ed erogare una formazione specifica tarata sulle attività degli interlocutori.

Per l'anno 2020 l'Organismo di Vigilanza di ENAV ha programmato n. 8 sedute, di cui 1 già svolta alla data della presente Relazione.

Le riunioni dell'Organismo di Vigilanza sono state tutte regolarmente verbalizzate.

5.5. La Società di Revisione

L'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio di ENAV, del bilancio consolidato del Gruppo ENAV e della relazione semestrale consolidata del Gruppo ENAV, per gli esercizi 2016-2024 è affidato alla società di revisione EY S.p.A.

5.6. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Nel corso dell'Esercizio, il ruolo di Dirigente Preposto è stato svolto da Loredana Bottiglieri, Responsabile della struttura Administration and Financial Statements, la quale è stata rinnovata nell'incarico con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017, previo parere del Collegio Sindacale, per il triennio 2017-2019, ossia fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18-*bis* dello Statuto, il Dirigente Preposto è stato scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni in funzioni amministrative presso imprese, o presso società di consulenza o studi professionali.

Il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, attesta con apposita relazione sul bilancio di esercizio, sul bilancio consolidato e sul bilancio semestrale abbreviato:

a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo a cui si riferiscono i documenti;
b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
e) per il bilancio d'esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;
f) per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'articolo 154-*ter* del TUF.

Al fine di agevolare i flussi informativi, il Dirigente Preposto ha la facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali sono previsti all'ordine del giorno argomenti che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società e del Gruppo e può accedere a tutti i documenti e alle delibere degli organi sociali che hanno riflessi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

In ossequio all'art. 154-*bis* del TUF, in data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'adeguatezza dei poteri e dei mezzi a disposizione del Dirigente Preposto per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili.

I compiti e le responsabilità del Dirigente Preposto nonché i relativi poteri e mezzi attribuiti sono disciplinati nel dettaglio da un apposito regolamento, regolarmente aggiornato a cura del Dirigente Preposto di intesa con l'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo e di Gestione Dei Rischi. Il Regolamento è stato da ultimo approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV nella seduta del 12 marzo 2018.

Alla data della presente Relazione sono stati previsti meccanismi d'incentivazione per la responsabile della struttura Administration and Financial Statements, la quale svolge altresì il ruolo di Dirigente Preposto, coerenti con i compiti assegnati. In particolare, le politiche di incentivazione e remunerazione della stessa e di tutta la dirigenza della Società – articolate in componenti fisse e variabili – si fondano su un lavoro di classificazione e pesatura dei ruoli organizzativi (certificato periodicamente da una società esterna) che consente il confronto con il mercato esterno. I sistemi sono inoltre strettamente correlati con il processo annuale di valutazione della performance, definita attraverso un sistema d'incentivazione manageriale di breve termine.

5.7. Il controllo della Corte dei conti

La Società è soggetta al controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio da parte della Corte dei conti che riferisce annualmente al Parlamento ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 259 del 21 marzo 1958 in merito alla legittimità e alla regolarità delle gestioni e sul funzionamento dei controlli interni.

Il magistrato delegato al controllo della Società è invitato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'Esercizio la funzione di magistrato delegato dalla Corte dei conti è stata esercitata dal Presidente Mauro Orefice.
A dicembre 2019 è stata pubblicata la "Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENAV per l'esercizio finanziario 2018", la quale è disponibile sul sito internet della Società alla sezione *"Governance"*.

6. Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Il Consiglio di Amministrazione esamina la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123-ter del TUF, la cui sezione prima è dedicata alla politica di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società mentre la seconda riporta i compensi effettivamente corrisposti. Alla data della Relazione i Dirigenti con responsabilità strategiche di ENAV sono individuati nelle persone del Chief Operating Officer, del Chief Technology Officer, del Chief Financial Officer e del Chief Human Resources and Corporate Services Officer.
Come noto, il D.Lgs. 10 giugno 2019, n. 49, ha recepito la direttiva SHRD II novellando, tra l'altro, il richiamato art. 123-ter del TUF. In virtù di tali modifiche, la prima sezione della relazione contenente la politica di remunerazione è ora soggetta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, mentre la seconda sezione è sottoposta al voto consultivo. Anche tenuto conto delle predette modifiche normative, oltre che delle tendenze evolutive tracciate anche nel nuovo Codice di Corporate Governance, la politica di remunerazione elaborata dalla Società si propone – nel solco di una sostanziale continuità - di contribuire in modo ancor più pregnante alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società. Per l'illustrazione della politica di remunerazione adottata da ENAV e per le informazioni sulla remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in aggiunta alle informazioni contenute nella presente Relazione, si rinvia quindi alla relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dalla Società ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, approvata, previa disamina del Comitato Remunerazioni e Nomine, dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020, che sarà sottoposta all'esame dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio. Tale relazione è pubblicata nella sezione *"Governance"* – "Assemblea 2020" - del sito www.enav.it.

7. Collegio Sindacale

7.1. Nomina e sostituzione dei Sindaci

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente, e da due supplenti. La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ove applicabili.
Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Sindaci effettivi, subentrano i Sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi.
I Sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I componenti il Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente. Si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori di attività inerenti le comunicazioni, la telematica e l'informatica, l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa.
Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo

che possono essere ricoperti da parte dei componenti il Collegio Sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Il Collegio Sindacale verifica annualmente, tramite un processo di autovalutazione appositamente formalizzato in un regolamento interno, l'adeguatezza della propria composizione e l'efficacia del proprio funzionamento. Gli esiti di tale processo di autovalutazione vengono comunicati al Consiglio di Amministrazione il quale, in occasione della seduta del 15 maggio 2019 ha preso atto della verifica effettuata al riguardo dall'organo di controllo per l'Esercizio.

I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti da eleggere. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o la misura stabilita dalla CONSOB con regolamento per la presentazione delle liste di candidati per la nomina degli Organi di amministrazione e di controllo. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il *curriculum* professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa vigente.

I Sindaci effettivi nominati devono comunicare senza indugio la perdita dei requisiti da ultimo indicati, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applica la normativa vigente.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente. Il restante Sindaco effettivo e il restante Sindaco supplente sono nominati ai sensi della normativa vigente e con le modalità previste dall'articolo 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto, da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

Per la nomina di sindaci che per qualsiasi ragione non vengano eletti in base a liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto, ma comunque in modo tale da assicurare una composizione del collegio sindacale conforme alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari ed amministrative pertinenti ed in grado di assicurare altresì il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In proposito, si ricorda che in data 1° gennaio 2020 sono entrate in vigore le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020") che modificano gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, introdotti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120 (c.d. "Legge Golfo-Mosca"), in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate; ciò, nel senso di stabilire che al genere meno rappresentato sia riservata una quota pari ad almeno due quinti dell'organo, e che tale criterio di riparto si applichi per sei mandati consecutivi. In merito, con comunicazione n. 1 del 30 gennaio 2020 e nelle more di un intervento di adeguamento sulla disciplina regolamentare, il quale è in fase di consultazione alla data della Relazione, Consob ha chiarito che considererà il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3, dell'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento Emittenti inapplicabile per impossibilità aritmetica agli organi sociali formati da tre componenti. Pertanto, con riferimento a questi ultimi, la Consob riterrà che sia in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di ENAV, il Collegio Sindacale di ENAV è formato da 3 Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, trova

pertanto applicazione allo stesso la sopra richiamata comunicazione di Consob.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo nominato con le modalità previste dall'art. 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto, in caso di sostituzione del presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente anch'egli nominato con le modalità previste dall'art. 11-*bis*.3, lett. b), dello Statuto.

In caso di sostituzione di uno dei Sindaci tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra il primo dei sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Nel caso in cui il subentro non consenta di ricostituire un collegio sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e dello Statuto, sul rispetto dai principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'adeguatezza e sulla funzionalità del complessivo sistema di gestione e controllo dei rischi. Il Collegio Sindacale è parte integrante del complessivo SCIGR. Il Collegio Sindacale può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7.2. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale

Nel corso dell'Esercizio e fino al 26 aprile 2019, il Collegio Sindacale di ENAV è stato composto da Franco Brusco (in qualità di Presidente), Donato Pellegrino e Mattia Berti, quali Sindaci effettivi, e da Maria Teresa Cuomo e Francesco Schiavone Panni, quali Sindaci supplenti, tutti con mandato fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

In data 26 aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto al rinnovo dell'Organo di controllo ed alla fissazione del relativo compenso.

In particolare, a seguito del deposito delle liste avvenuto tempestivamente in ossequio a quanto previsto dall'art. 21.2 dello Statuto e dall'art. 144-*sexies* del Regolamento Emittenti, senza necessità di riapertura dei termini ai sensi dell'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti, sono state trasmesse alla Società - che le ha messe poi a disposizione del pubblico sul proprio sito internet oltre che sul meccanismo di stoccaggio nei termini prescritti – due liste di candidati per la nomina dell'organo di controllo: (i) la lista n. 1, presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e Finanze, titolare di una partecipazione pari al 53,28% del capitale sociale di ENAV; e (ii) la lista n. 2, presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di altri investitori istituzionali, titolari complessivamente di una partecipazione pari al 5,98% del capitale sociale di ENAV, quest'ultima corredata di apposita dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa vigente con soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa in ENAV, ossia con l'azionista di maggioranza Ministero dell'Economia e delle Finanze. La votazione ha registrato la partecipazione di n. 391 azionisti, portatori di n. 437.243.897 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari all'80,71% del capitale sociale, di cui n. 288.669.089 azioni pari al 66,02% del capitale sociale rappresentato in assemblea favorevoli alla lista n. 1, ossia quella di maggioranza, e n. 147.599.101 azioni pari al 33,76% del capitale sociale rappresentato in assemblea favorevoli alla lista n. 2, ossia quella c.d. di minoranza.

Alla stregua delle citate disposizioni statutarie, il Collegio Sindacale è stato nominato nelle persone dei Sindaci effettivi: Dario Righetti, quale Presidente, Franco Brusco e Pierumberto Spanò. Sono stati altresì nominati Sindaci supplenti Roberto Cassader e Francesca Parente.

A seguito della nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea 2019, su proposta dell'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha deliberato nel senso di

attribuire un compenso di euro 40.000 lordi annui per il Presidente ed euro 25.000 lordi annui per ciascuno degli altri dodi effettivi, in linea con quanto stabilito per il precedente organo di controllo[13].
Tutti i membri del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la quale delibererà in merito al rinnovo dell'Organo di controllo ed alla fissazione dei relativi compensi.
La seguente tabella riporta la composizione del Collegio Sindacale alla data della presente Relazione.

Nominativo	Carica	Data di nomina
Dario Righetti	Presidente	26 aprile 2019
Franca Brusco	Sindaco effettivo	26 aprile 2019
Pierumberto Spanò	Sindaco effettivo	26 aprile 2019
Roberto Cassader	Sindaco supplente	26 aprile 2019
Francesca Parente	Sindaco supplente	26 aprile 2019

Si riportano nel seguito sintetiche informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei componenti il Collegio Sindacale alla data della Relazione.

Dario *Righetti*

Laureato nel 1981 in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, è Dottore Commercialista dal 1993 ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 1995.
Inizia la sua carriera nel 1981 in Andersen, dove ha sviluppato il proprio percorso professionale divenendo manager nel 1987 e successivamente partner nel 1994. A seguito dell'operazione di integrazione tra Andersen e Deloitte avvenuta nel 2003, gli è stata affidata la responsabilità di Deloitte Italia del settore Consumer & Industrial Products (dal 2005 al 2018) diventando membro dell'EMEA Leadership Team di Deloitte per lo stesso settore dal 2014 al 2018.
Ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della revisione di grandi Gruppi nei settori manifatturiero, beni di consumo e retail curando in particolare progetti relativi alla revisione di procedure e processi e all'analisi di bilancio e reporting.
Istruttore nei corsi interni di formazione Deloitte e in corsi esterni (Centromarca, Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili, Corporate University di Ferrero) per le tematiche riguardanti l'analisi finanziaria, il controllo direzionale, i principi contabili e i principi di revisione; l'Etica nel Business (Politecnico di Milano febbraio 2017). Collabora con riviste specializzate e di settore nella stesura e nella pubblicazione di articoli riguardanti l'analisi di bilancio e il controllo direzionale nel settore del Consumer Business e del Retail. Partecipa in qualità di relatore a seminari e convegni indirizzati all'alta direzione su temi riguardanti il Controllo direzionale (Centromarca, International Horeca meeting, GSI).
Attualmente ricopre l'incarico di sindaco effettivo in Luxottica Group S.p.A. nonché in Bouygues E&S Intec Italia S.p.A. È membro del Consiglio di Sorveglianza di SDF S.p.A., dove è altresì Presidente del Comitato di Controllo Interno, ed è membro dell'Organismo di Vigilanza di Ferrero Commerciale Italia S.p.A. È amministratore indipendente di Farmae S.p.A.
Dal 26 aprile 2019 è Presidente del Collegio Sindacale di ENAV S.p.A.

13 Si ricorda che i compensi del Collegio Sindacale *pro tempore*, dapprima stabiliti in euro 25.000 lordi annui per il Presidente e in euro 18.000 lordi annui per gli altri Sindaci effettivi con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2016, sono stati in seguito incrementati con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2017, che li ha fissati rispettivamente in euro 40.000 lordi annui ed euro 25.000 lordi annui.

Franca **Brusco**

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Messina, dal 2002 è iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti nonché nel Registro dei Revisori Contabili. È titolare di Studio Commercialista in Roma e Milano e presta l'assistenza e consulenza in materia societaria, bilancistica e fiscale a favore di società, associazioni di categoria ed enti pubblici.
Dal 2003 è consulente di realtà societarie operanti nel settore, dei trasporti, delle infrastrutture navali e dell'antinquinamento, delle energie rinnovabili, della logistica, del commercio, dei servizi sanitari ed alla persona, della cultura, nonché di enti pubblici economici e non economici. In tali ambiti ha supportato il management nella gestione amministrativa, finanziaria, contabile e fiscale nonché del monitoraggio del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Consolidata è l'esperienza nell'ambito della consulenza alle imprese in ordine alle operazioni ordinarie e straordinarie per ciò che attiene i profili di carattere fiscale e del diritto commerciale, fornendo pareri su materie del diritto societario, fiscale e relative alla riorganizzazione aziendale. Il supporto consulenziale ha riguardato anche l'impianto e il monitoraggio dell'assetto amministrativo e contabile, la redazione del bilancio d'esercizio ordinario e consolidato, la pianificazione economica e finanziaria e la revisione contabile.
In qualità di docente ha partecipato ad incontri e corsi di formazione rivolti al personale e riguardanti tematiche di natura fiscale, societaria e contabili ivi incluso quelle di contabilità pubblica.
Ha ricoperto anche ruoli di amministratore non esecutivo di società non quotate.
Dall'aprile 2016 all'aprile 2019 è stata Presidente del Collegio Sindacale di ENAV e dal 15 novembre 2018 è Presidente del Collegio Sindacale della società controllata D-Flight S.p.A.
Dall'aprile 2019 è Sindaco effettivo di ENAV S.p.A., da maggio 2019 sindaco effettivo di Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. È Presidente del Collegio Sindacale di Lazio Ambiente S.p.A., di Biancamano S.p.A. e CDP Industria S.p.A. È membro del Collegio dei Revisori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Mediterraneo Meridionale, del Museo Nazionale Galleria Borghese e Revisore Unico di AIRRI.

Pierumberto **Spanò**

Laureato con lode in Economia e Commercio presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS), è dottore commercialista dal 1988 ed è iscritto al Registro dei Revisori Legali dal 1995. Ha maturato una consolidata esperienza nella consulenza aziendale, societaria e tributaria, sia in relazione ad attività ordinarie che alle operazioni straordinarie. Ha inoltre sviluppato competenze nella gestione amministrativa dei settori delle costruzioni, delle infrastrutture, del trasporto aereo e della previdenza. È stato membro del gruppo di studio sulla Corporate Governance costituito presso Assogestioni e docente in alcune scuole di formazione postuniversitaria (LUISS scuola di Management, CUOA, Istituto Tagliacarne, etc.) in materia aziendale, societaria e fiscale. È pubblicista occasionale per il Sole24ore nella sezione norme e tributi.
Dal 2013 collabora in qualità di *Of Counsel* con lo Studio Tributario Deiure, che si occupa di consulenza tributaria e societaria per primarie società italiane e multinazionali.
Al momento ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale in: Veneto Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A.; Astaldi Concessioni S.p.A. e Ente Previdenza Periti Industriali – EPPI. È sindaco effettivo di DIRPA2 S.c.a r.l. e Stoccaggi Gas Italia S.p.A. Ricopre inoltre il ruolo di Revisore unico della Danimarca S.r.l. Piumini Danesi nonché quello di Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Astaldi S.p.A.
Dal 26 aprile 2019 è Sindaco effettivo di ENAV S.p.A.

Riunioni e attività

È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri similari sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti. Verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il presidente.

Nel corso del 2019 il Collegio Sindacale si è riunito 16 volte, con una durata media delle riunioni di 5 ore e 40 minuti e con una presenza media del 89,81% dei suoi membri. Per maggiori informazioni circa la partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale si rinvia alla tabella 3 allegata alla Relazione.

Con riferimento all'esercizio 2020, il Collegio Sindacale ha programmato 12 riunioni di cui, alla data di approvazione della presente Relazione, se ne sono svolte 4.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i Sindaci possano partecipare a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. In particolare, i Sindaci hanno partecipato e saranno invitati a partecipare alle medesime iniziative di *induction* organizzate per gli Amministratori, di cui alla sezione 3.7 della presente Relazione, che hanno in alcuni casi cumulato con l'attività formativa organizzata da soggetti terzi.

Alle riunioni del Collegio è sempre invitato il Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla Società.

Nell'ambito dei compiti a esso assegnati dalla legge e nel rispetto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale dispone del potere di chiedere alla struttura *Internal Audit* della Società lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative od operazioni aziendali e della facoltà di scambiare tempestivamente con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è costantemente coordinato con la struttura di *Internal Audit*, il cui responsabile di norma partecipa alle riunioni dell'organo di controllo, e con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività il Collegio Sindacale:

- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza della Società, ricevendone informazioni e documentazione ed esaminandone la relazione sulle attività inerenti l'Esercizio;
- ha svolto regolari incontri, anche in occasione di riunioni congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate con l'Amministratore Incaricato, con il Dirigente Preposto e con il Chief Financial Officer, con la società incaricata della revisione legale dei conti, con la struttura di *Risk Management* e con le altre strutture aziendali coinvolte nel sistema di controllo interno;
- ha incontrato gli organi di governo e di controllo delle controllate del Gruppo;
- nella persona del Presidente ovvero di altro Sindaco, ha regolarmente partecipato alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità.

In linea con quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.4 del Codice di Autodisciplina, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse. Alla data della presente Relazione, nessuno dei Sindaci ha avuto interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione nonché nelle relative condotte poste in essere.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. n. 39/2010, del TUF e del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. L'attività di vigilanza è stata condotta secondo le previsioni del Codice di

Autodisciplina, delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle indicazioni fornite dalla Consob. In particolare, detta attività ha tra l'altro riguardato le verifiche inerenti:

- l'osservanza della legge e dello statuto;
- il rispetto dei principi di corretto amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e dell'attività di revisione legale dei conti;
- l'informativa finanziaria periodica, ivi inclusa la relazione semestrale al 30 giugno 2019 nonché i rendiconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre 2019;
- il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato;
- la redazione del bilancio di sostenibilità e dichiarazione non finanziaria;
- le regole del governo societario;
- i rapporti con le società controllate;
- le operazioni con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina, applicando i criteri di valutazione relativi all'art. 144-*novies*, comma 1-*bis*, Regolamento Emittenti ed al Criterio applicativo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina, oltre che ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Collegio Sindacale, comunicandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione e al mercato in data 15 maggio 2019.

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2020 il Collegio Sindacale ha inoltre:

- incontrato l'Amministratore Incaricato del SCIGR, ai fini delle verifiche sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi nonché dell'assetto organizzativo e amministrativo contabile unitamente agli altri attori responsabili del sistema di controllo interno;
- verificato la correttezza del procedimento utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione circa l'indipendenza dei propri membri;
- verificato la persistente sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo alla Società di Revisione;
- espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, c.c. in merito alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli amministratori componenti i comitati endoconsiliari;
- incontrato gli organi di controllo e di governo delle società partecipate;
- esaminato la Lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance del 19 dicembre 2019.

8. Rapporti con gli Azionisti

In linea con quanto raccomandato dal principio 9 del Codice di Autodisciplina, la Società ha istituito un'apposita sezione del sito *internet* dedicata agli Azionisti, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti ENAV di maggior interesse per il mercato.

In particolare, nella sezione "*Investor Relations*" del sito internet di ENAV sono disponibili i principali documenti e dati di carattere economico-finanziario della Società ivi compresi i bilanci d'esercizio e le relazioni finanziarie periodiche. La comunicazione al mercato dei principali dati economico-finanziari periodici avviene attraverso la pubblicazione di appositi comunicati stampa pubblicati sul sito internet di ENAV e diffusi tramite SDIR.

Nella sezione "*Governance*" del sito internet sono invece pubblicati i principali documenti e le informazioni relative all'assetto societario di ENAV nonché le informazioni connesse alla partecipazione e allo svolgimento delle singole assemblee degli azionisti di ENAV.

La struttura Communication and Investor Relations cura i rapporti con gli Azionisti, gli analisti finanziari e gli *stakeholders* e gestisce il corretto e tempestivo rilascio dell'informazione economico-finanziaria al mercato. Ciò avviene anche grazie a un aggiornamento continuo sulle attività di ENAV tramite incontri periodici con gli investitori istituzionali e la partecipazione a conferenze di settore, così come tramite l'invio a una *distribution list* dedicata di informazioni e comunicati stampa relativi alla Società. Nel corso del 2019 la Società ha

proattivamente ricercato ed instaurato un dialogo con investitori ESG e, su richiesta delle strutture di Corporate Governance di alcuni importanti investitori istituzionali, ha svolto alcune *conference calls* su aspetti legati alla Corporate Governance della Società.

9. Assemblea

9.1. Ruolo e competenze dell'Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo sociale attraverso cui gli azionisti partecipano alle decisioni della Società sui temi riservati alla loro competenza dalla legge e dallo Statuto.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti è competente a deliberare, tra l'altro, in sede ordinaria o straordinaria, in merito: (i) alle modifiche dello Statuto; (ii) all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili; (iii) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi ed eventuali azioni di responsabilità; (iv) alla nomina e revoca, su proposta del Collegio Sindacale, della società di revisione; (v) all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie; (vi) all'approvazione di piani di remunerazione basati su strumenti azionari; e (vii) alle altre materie espressamente attribuite dalla legge e dallo Statuto.

9.2. Svolgimento delle Assemblee

Lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie di ENAV è disciplinato, oltre che dalla legge e dallo Statuto, dal regolamento delle assemblee degli Azionisti di ENAV ("Regolamento Assembleare"), approvato dall'Assemblea ordinaria del 10 marzo 2016 e pubblicato nel sito internet di ENAV alla sezione "Governance". Di seguito sono illustrate le regole che governano lo svolgimento delle assemblee di ENAV.

9.3. Convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto le assemblee, ordinarie e straordinarie, sono convocate mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nei termini di legge, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla CONSOB con proprio regolamento, nella sede della Società o in altro luogo, in Italia.

In seguito alla modifica dell'art. 7.2 dello Statuto, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 26 aprile 2019, l'Assemblea ordinaria di ENAV è convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

L'Assemblea straordinaria è convocata nei casi e per gli oggetti previsti dalla legge.

L'Assemblea si tiene, di regola, in unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che l'Assemblea sia tenuta in più convocazioni. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni, si osservano le maggioranze previste dalle disposizioni di legge.

Legittimazione all'intervento in Assemblea

Ogni Azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta, conferita anche a non azionisti. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante invio nell'apposita sezione del sito *internet* della Società indicata nell'avviso di convocazione. Il medesimo avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica Assemblea cui l'avviso stesso si riferisce. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli Azionisti, dipendenti della Società o delle sue controllate, associati ad associazioni di Azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime

associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può prevedere, in relazione a singole assemblee, che coloro ai quali spetta la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto possano partecipare all'Assemblea con mezzi di telecomunicazione elettronici. In tal caso, l'avviso di convocazione specificherà, anche mediante il riferimento al sito *internet* della Società, le predette modalità di partecipazione.

La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe e, in genere, il diritto di intervento e di voto. Egli dirige e regola la discussione.

Possono partecipare all'Assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società del Gruppo ENAV, rappresentanti della società incaricata della revisione legale dei conti e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori.

Inoltre, possono assistere all'Assemblea, con il consenso del Presidente, esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, nonché altri soggetti che dovranno a tal fine far pervenire apposita richiesta alla Società, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.

Il Presidente, prima dell'illustrazione degli argomenti all'ordine del giorno, dà notizia all'Assemblea della partecipazione e dell'assistenza alla riunione dei predetti soggetti.

Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente se nominata, ovvero da altra persona designata dall'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea su proposta del Presidente. Quando richiesto dalla legge ed in ogni altro caso in cui lo ritenga opportuno, il Presidente si fa assistere da un notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti e, in genere, il diritto di intervento e di voto, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e dello Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario o dal notaio.

Intervento in Assemblea

Ai sensi del Regolamento, il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto ed il rappresentante comune degli obbligazionisti possono chiedere la parola sugli argomenti posti in discussione una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni.

I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono altresì formulare proposte. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'Assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.

Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.
Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono all'adunanza, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società.
Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica.
Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'Assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, predetermina la durata degli interventi e delle repliche – di norma non superiore a dieci minuti per gli interventi ed a cinque minuti per le repliche – al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere. Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

9.4. L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019

L'Assemblea 2019, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, è stata celebrata in unica convocazione in data 26 aprile 2019, con la partecipazione dell'80,71% del capitale sociale.
Il Consiglio di Amministrazione ha preso parte ai lavori assembleari, riferendo per il tramite dell'Amministratore Delegato sulle materie all'ordine del giorno e fornendo agli azionisti un'informativa completa e adeguata, dopo aver depositato nei termini di legge le relazioni sulle proposte di deliberazione presso la sede della Società, e pubblicandole sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile. Tali relazioni sono state inoltre consegnate in copia agli Azionisti che hanno partecipato all'Assemblea 2019, unitamente all'ulteriore documentazione utile al fine di permetterne il consapevole esercizio del diritto di voto.
In tale occasione l'Assemblea ha, in parte straordinaria, approvato una modifica all'articolo 7.2 dello Statuto sociale in materia di convocazione dell'assemblea ordinaria e, in parte ordinaria, approvato il bilancio della Società per l'esercizio 2018 e preso visione del bilancio consolidato.
Si riporta nel seguito una ricognizione delle ulteriori materie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea 2019 ed una sintesi delle determinazioni assunte.

Dividendo

L'Assemblea 2019 ha deliberato di corrispondere agli Azionisti un dividendo pari a euro 108.240.528,12, equivalente a 0,1998 euro per azione ordinaria. Il pagamento del dividendo è avvenuto il 22 maggio 2019, con stacco della cedola fissato il 20 maggio 2019 e record date il 21 maggio 2019. L'avviso di pagamento del dividendo è stato pubblicato sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Milano Finanza" il 27 aprile 2019.

Relazione sulla remunerazione

L'Assemblea 2019 ha deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'art. 123-*ter*, comma 3, del TUF, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2019 e contenente la politica di remunerazione della Società per l'esercizio 2019. Il voto assembleare su tale punto è stato favorevole nella misura complessiva del 96,18% del capitale sociale presente.

Nomina del Collegio Sindacale e determinazione della retribuzione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è venuto a scadenza il Collegio Sindacale nominato per il triennio 2016-2018.

L'Assemblea del 26 aprile 2019, sulla base delle liste depositate dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (Lista 1) e da un gruppo di società di gestione del risparmio e di altri investitori istituzionali (Lista 2), ha provveduto alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2021 nelle persone di Dario Righetti (Lista 2), in qualità di Presidente e di Franca Brusco (Lista 1) e Pierumberto Spanò (Lista 1), Sindaci effettivi, nonché di Roberto Cassader (Lista 2) e di Francesca Parente (Lista 1) quali Sindaci supplenti. In pari data, l'Assemblea ha altresì deliberato di confermare i compensi spettanti ai componenti effettivi del Collegio Sindacale, in euro 40.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale ed euro 25.000 lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.

Integrazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione con la nomina di un consigliere di amministrazione e Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

In ragione delle dimissioni del Presidente *pro tempore*, rassegnate in data 8 novembre 2018, l'Assemblea 2019 è stata chiamata altresì a reintegrare l'organo amministrativo nel numero di amministratori a suo tempo stabilito con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017 e a nominare tra questi il Presidente del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, l'Assemblea 2019 ha deliberato di nominare Pietro Bracco quale membro del Consiglio di Amministrazione e di confermare il Consigliere Nicola Maione nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

10. Ulteriori pratiche di Governo Societario

10.1. Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate nel rispetto delle previsioni di legge e regolamentari vigenti, delle proprie disposizioni statutarie e delle procedure adottate in materia.

La *"Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate"* (la "Procedura OPC"), adottata in ottemperanza a quanto previsto dalla disciplina applicabile, ed in particolare a quanto prescritto dall'art. 2391-*bis* c.c. e dall'art. 4 del Regolamento Parti Correlate, è stata da ultimo aggiornata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV, previo parere del CCRPC, in data 12 dicembre 2018.

Al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate sono attribuite, ai sensi del relativo Regolamento, le funzioni di operare anche in qualità di comitato parti correlate, per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento Parti Correlate e dalla Procedura OPC.

La Procedura OPC determina i criteri e le modalità per l'identificazione e la mappatura delle parti correlate della Società nonché i criteri quantitativi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate realizzate da ENAV, direttamente o per il tramite di Società Controllate, fiduciari o interposte persone, rispettivamente di maggiore o di minore rilevanza, disciplinandone altresì l'*iter* istruttorio e di approvazione, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

In particolare, la Procedura OPC distingue tra:

- operazioni di importo esiguo: le operazioni con parti correlate che abbiano un controvalore non superiore a ero 200.000 se concluse con persone fisiche e a euro 600.000 se concluse con persone giuridiche, purché non presentino elementi di rischio per gli investitori connessi alle caratteristiche dell'operazione stesso e sempre che tali operazioni non possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale della Società, avuto riguardo alle sue dimensioni (le "Operazioni di Importo Esiguo");

- operazioni di maggiore rilevanza: le operazioni con parti correlate in cui almeno uno degli indici di rilevanza di cui alla Procedura OPC, applicabili a seconda della specifica operazione, risulti superiore alla soglia del 5% e le operazioni con parti correlate che, anche se inferiori alle soglie sopra individuate, hanno contenuto strategico rilevante o incidono sull'autonomia gestionale della Società o sue controllate (le "Operazioni di Maggiore Rilevanza");

  In conformità a quanto previsto all'Art. 5, comma 2, del Regolamento Parti Correlate, ai sensi della Procedura OPC il superamento delle soglie di maggiore rilevanza può anche derivare dal cumulo di più operazioni di minore rilevanza.

  Ai fini dell'applicazione del cumulo, tali operazioni devono essere:

  (i) di importo superiore all'Importo Esiguo e inferiore alla soglia relativa alle Operazioni di Maggiore Rilevanza;

  (ii) effettuate nel corso di uno stesso esercizio;

  (iii) effettuate con una medesima parte correlata;

  (iv) non comprese tra i casi di esclusione dalla Procedura OPC;

  (v) omogenee e/o realizzate nell'ambito di un disegno unitario, e pertanto accomunate dalla natura e dalle caratteristiche, ovvero dalla finalità per le quali sono effettuate. A tale fine, rilevano anche le operazioni compiute da Società controllate, italiane o estere, fiduciari o interposte persone.

  Ricorrendo i requisiti descritti, il valore delle singole operazioni rilevanti (per come incluse al punto (i) di cui sopra) viene cumulato ai fini del calcolo della soglia di maggiore rilevanza e dell'applicazione della relativa procedura istruttoria e deliberativa, oltre che per gli obblighi di comunicazione disposti dall'applicabile disciplina.

- operazioni di minore rilevanza: le operazioni con parti correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo (le "Operazioni di Minore Rilevanza");

- operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard: le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società concluse a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui ENAV (o le società da essa direttamente e/o indirettamente controllate) è obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo.

La Procedura OPC non trova invece applicazione con riferimento ad alcune tipologie di operazioni, seppur concluse con soggetti parti correlate della Società, tra le quali segnatamente:

a) le Operazioni di Importo Esiguo;
b) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 2389, primo comma, c.c.;
c) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea degli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c.;
d) le deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale, di cui all'articolo 2402 del c.c.

Sono inoltre esclusi dall'applicazione della Procedura OPC, fermi restando gli obblighi informativi previsti dalla stessa e dal Regolamento Parti Correlate:

a) i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea degli azionisti della Società ai sensi dell'articolo 114-*bis* del Testo Unico della Finanza e le relative operazioni esecutive;
b) le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche alle condizioni previste dall'art. 10.2 della Procedura OPC;
c) le Operazioni Ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*, fermi gli obblighi informativi in merito previsti per legge;
d) le Operazioni con o tra società controllate, anche congiuntamente, da ENAV nonché le Operazioni

con società collegate a ENAV, a condizione che nelle società controllate o collegate controparti dell'Operazione non vi siano Interessi Significativi di altre Parti Correlate della Società.

Centrale nell'architettura della Procedura OPC è il ruolo del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, il quale è chiamato ad esprimere nei confronti dell'organo deliberante – Consiglio di Amministrazione o altro organo delegato competente - un parere motivato, circostanziando l'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché la sua convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni. Al fine di consentire al CCRPC di esprimere i prescritti pareri, la Procedura OPC prevede specifici flussi informativi, che nel caso delle Operazioni di Maggiore Rilevanza riguardano anche la fase delle trattative, nel contesto delle quali è garantita ai membri del Comitato la possibilità di formulare osservazioni e/o richiedere informazioni aggiuntive.

Sotto il profilo dell'efficacia, il richiamato parere è:

- non vincolante nel caso di Operazioni di Minore Rilevanza; tuttavia, in presenza di un parere negativo, entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun trimestre dell'esercizio, la Società mette a disposizione del pubblico un documento contenente, per ciascuna relativa operazione, l'indicazione della controparte, dell'oggetto e del corrispettivo delle operazioni approvate nel trimestre di riferimento con l'indicazione delle ragioni per le quali non si è ritenuta di condividere tale parere. Nel medesimo termine il parere è messo a disposizione del pubblico in allegato al documento richiamato;
- vincolante, nel caso di Operazioni di Maggiore Rilevanza; in caso di parere negativo, il Consiglio di Amministrazione della Società può sottoporre l'Operazione di Maggiore Rilevanza all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti. In tal caso l'Operazione di Maggiore Rilevanza, fermo il rispetto dei *quorum* costitutivo e deliberativo richiesto per l'adozione delle delibere assembleari e salve diverse previsioni statutarie o di legge, non potrà essere realizzato qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario sulla stessa, sempre che questi ultimi rappresentino in assemblea almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto.

Una procedura semplificata è poi prevista nei casi di urgenza per l'approvazione delle operazioni con parti correlate che non risultino di competenza assembleare, in deroga alle procedure previste per le operazioni di minore e di maggiore rilevanza, ferma in ogni caso la previsione di un voto non vincolante su tali operazioni espresso a posteriori da parte della prima Assemblea ordinaria utile della Società.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Dirigente Preposto ricevono una completa informativa almeno trimestrale sull'esecuzione delle Operazioni sia di Minore che di Maggiore Rilevanza con parti correlate. La Procedura OPC disciplina inoltre, in aderenza con le prescrizioni del Regolamento Parti Correlate, la *disclosure* al pubblico delle operazioni con parti correlate realizzate da ENAV e dalle sue controllate.

Avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 2391 c.c., in occasione di ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione di ENAV gli amministratori sono invitati a dichiarare in apertura dei lavori l'eventuale sussistenza di interessi con riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta.

Tenuto conto del D.Lgs. 10 giugno 2019, n. 49, di recepimento della SHRD II, il quale, come noto, ha *inter alia* introdotto significative modifiche alla normativa in materia di operazioni con parti correlate delegando Consob all'attuazione delle nuove disposizioni, la Società monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e regolamentare di riferimento, al fine di provvedere al tempestivo adeguamento della propria prassi applicativa e della Procedura OPC.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

10.2. Linee guida in materia di Market Abuse Regulation e Procedure in materia di Internal Dealing

La Società adotta e tiene costantemente aggiornati i propri presidi in tema di gestione interna e di comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti ENAV e le Società Controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui al regolamento UE n. 596/2014 ("Regolamento MAR") o suscettibili di divenire tali.

Le regole e i principi contenuti nelle Linee Guida per la gestione delle Informazioni Privilegiate (le "Linee Guida MAR") sono finalizzati ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di *market abuse*[14] ed a garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle informazioni privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali, al fine di evitare che la comunicazione dei documenti e delle informazioni riguardanti ENAV e il Gruppo possa avvenire in forma selettiva, ovvero possa esser rilasciata in via anticipata a determinati soggetti oppure venga rilasciata intempestivamente, in forma incompleta o inadeguata.

Le Linee Guida MAR costituiscono pertanto un compendio organico ed aggiornato alla normativa vigente, disciplinando, tra l'altro, la gestione delle informazioni price sensitive, quella delle informazioni rilevanti, la tenuta e l'aggiornamento del registro insider e del registro delle informazioni rilevanti, la procedura per il ritardo nella diffusione delle informazioni privilegiate ed i flussi informativi interni all'organizzazione aziendale oltre che con le società controllate in materia.

Le Linee Guida MAR, che costituiscono una componente fondamentale del SCIGR della Società e parte integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al D.Lgs. n. 231/2001, sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

La Procedura di Internal Dealing (la "Procedura Internal Dealing"), da ultimo aggiornata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2019, disciplina gli obblighi di informazione e le limitazioni inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società, ovvero strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, in quanto effettuate da soggetti rilevanti e da specifiche tipologie di persone ad essi strettamente legate.

La Società adotta poi un codice di comportamento per gli azionisti rilevanti (il "Codice Internal Dealing"), da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2018, relativo alle operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da ENAV, ovvero strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, in quanto effettuate dagli Azionisti rilevanti (cioè, in possesso di almeno il 10% del capitale di ENAV) e da persone ad essi strettamente legate.

La Procedura Internal Dealing ed il Codice Internal Dealing sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

10.3. Codice Etico

Il codice etico del Gruppo ENAV ("Codice Etico") regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che ENAV assume espressamente nei confronti degli *stakeholder* con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività. Le norme del Codice Etico si applicano agli organi sociali, al *management*, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai *partner* commerciali, ai fornitori e a tutti coloro che intrattengono rapporti con la Società e, in generale, con le Società del Gruppo. Il Codice Etico è stato da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2019 allo scopo di raccordare lo stesso con il corpus procedurale vigente con riferimento a taluni ulteriori principi di comportamento inerenti, tra l'altro: la tutela della reputazione e dell'immagine aziendale, la tutela del segnalante irregolarità (*whistleblowing*), la

14 Le Linee Guida MAR tengono conto: (i) del Regolamento MAR e successivi regolamenti delegati e di esecuzione; (ii) delle disposizioni applicabili del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza); (iii) delle raccomandazioni presenti nelle Linee Guida Consob "Gestione delle informazioni privilegiate" pubblicate in data 13 ottobre 2017.

prevenzione della corruzione, la politica del personale (ovvero con riferimento ai processi di selezione, assunzione, formazione), i rapporti con autorità pubbliche di vigilanza nazionali ed estere, i rapporti con imprese appaltatrici e subappaltatrici.

L'adozione di alcuni principi di compartamento specifici, da osservare nei rapporti con i terzi, è manifestazione di impegno della Società anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231 del 2001, nonché alla prevenzione dei fenomeni corruttivi e di frode.

Inoltre, il Codice Etico aderisce ai principi del "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, emanato dal Governo "*al fine di assicurare, [..]il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico*".

Il Codice Etico riconosce i seguenti principi e valori fondamentali per l'affermazione della missione della Società, cui devono far riferimento i diversi *stakeholders* coinvolti per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società: legalità, *safety*, riservatezza, onestò e correttezza, responsabilità, uguaglianza, integrità, trasparenza, equità e sostenibilità.

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c.

La Società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa vigente, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del potere proprio di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

Il Codice Etico è a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società www.enav.it.

10.4. Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione

Il Gruppo ENAV ispira la propria azione alla più ampia *compliance* con le norme dettate in materia di contrasto ai fenomeni di corruzione sia da fonti nazionali che da fonti sovranazionali ("Leggi Anticorruzione") e per l'effetto contrasta e non tollera in alcun modo atti di corruzione, comportamenti fraudolenti e/o più in generale condotte illecite o irregolari, che vengano commessi in qualsiasi forma, sia attiva che passiva, tanto da parte dei proprio dipendenti che da parte di terze parti quali ad esempio appaltatori, consulenti, fornitori, partner commerciali, agenti e altre persone fisiche, giuridiche ed enti di fatto che intrattengono rapporti con ENAV o con le Società Controllate.

Il management di ENAV e delle Società Controllate è impegnato in prima persona nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione, nell'attività di sensibilizzazione e diffusione di tali regole e principi presso le proprie strutture al fine di prevenire atti corruttivi, in osservanza del principio di "*zero tolerance*" verso la corruzione. In tale contesto, in aggiunta agli ulteriori presidi di governance e di compliance già in essere, ENAV adotta il Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione ("Codice Anticorruzione") ispirata anche alle previsioni ISO 37001.

Il rispetto delle previsioni del Codice Anticorruzione è obbligatorio per tutte le società del Gruppo.

Il Codice Anticorruzione si innesta in un articolato corpus prescrittivo interno costituito, oltre che dal Codice Etico, da policy, procedure, linee guida, regolamenti e Management System che disciplinano più nel dettaglio i singoli ambiti di riferimento e ai quali il personale di ENAV deve attenersi. Il Codice Anticorruzione, il quale costituisce una linea guida riguardo agli aspetti etici e di comportamento e viene applicato congiuntamente al citato tale corpus prescrittivo interno, ha lo scopo di:

- indicare le attività maggiormente esposte ad atti di corruzione individuate da ENAV sulla base di una valutazione del rischio connesso all'attività svolta dalla Società e dalle controllate;
- individuare i principi per identificare e prevenire potenziali atti di corruzione proteggendo l'integrità e la reputazione del Gruppo;
- fornire un'inlarmativa generale ai dipendenti sui compartamenti vietati;
- individuare i doveri dei dipendenti;
- individuare le sanzioni applicabili per i casi di violazione dei relativi precetti.

Ai sensi del Codice Anticorruzione, che richiama altresì il Regolamento *whistleblowing*, disponibile sul sito istituzionale, i dipendenti (ed in genere tutti i destinatari) possono segnalare all'Internal Audit per il tramite del sistema di *whistleblowing*, e all'Organismo di Vigilanza, ogni attività ipotizzabilmente in contrasto con la predetta normativa di cui siano venuti a conoscenza.

Inoltre, il Gruppo ENAV ha definito un *compliance program* anticorruzione che si ispira ai principi dello standard internazionale UNI ISO 37001 ed alle *best practice* del mercato. Tale programma è composto dai seguenti componenti:

- Codice Etico di Gruppo.
- Manuale interno per il contrasto alla corruzione.
- Modelli 231 per le società di diritto italiano.
- Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione (Policy anticorruzione) di Gruppo.
- Sistema di gestione delle segnalazioni (*whistleblowing*).
- Regolamento *whistleblowing*.

All'interno del complesso delle policy, dei codici, dei sistemi sopra elencati trovano spazio, tra le altre, anche le attività di:

- verifica sulle segnalazioni ricevute e verifiche a piano sulle attività a maggior rischio;
- formazione ai dipendenti in materia di anticorruzione;
- riesame periodico annuale dell'attività volta al miglioramento continuo.

In porticolare, nel corso del 2019 è stato svolto un assessment con il supporto di una società esterna al fine di individuare eventuali gap tra il modello anticorruzione di ENAV e lo standard ISO 37001.

11. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

Non si segnalano ulteriori cambiamenti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio.

12. Considerazioni sulla lettera del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

In data 19 dicembre 2019, il Presidente del Comitato per la Corporate Governance, costituito dalle associazioni di impresa ABI, ANIA, Assonime, Confindustria e di investitori professionali (Assogestioni), nonché da Borsa Italiana S.p.A. (il "Comitato Corporate Governance"), nell'esercizio delle prerogative a questi affidate dal Codice di Autodisciplina, ha indirizzato ai Presidenti degli organi amministrativi e di controllo ed agli amministratori delegati delle società quotate italiane una lettera contenente, con riferimento a determinate aree della governance aziendale, talune indicazioni finalizzate ad una migliore adesione degli emittenti stessi alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina, anche in esito al monitoraggio effettuato dal Comitato Corporate Governance e racchiuso nel Rapporto annuale sull'applicazione del Codice di Autodisciplina, allegato alla predetta lettera.

Alla luce del percorso di revisione del Codice di Autodisciplina, avviato nel 2019 e conclusosi lo scorso 31 gennaio con la pubblicazione del nuovo Codice denominato Codice della Corporate Governance[15], applicabile dall'esercizio 2021, il Comitato ha ritenuto

15 Come noto, il Codice è stato rifornato allo scopo tra l'altro di: (i) razionalizzarne e semplificarne la struttura, con un ripensamento della stessa tecnica redazionale; (ii) affermare ulteriormente il tema della sostenibilità dell'attività di impresa, quale driver fondamentale del business integrato nella strategia; (iii) rafforzare alcune best practice esistenti e recepire quelle in corso di evoluzione; e (iv) articolare le raccomandazioni del Codice secondo criteri di maggiore proporzionalità in funzione delle caratteristiche dimensionali e degli assetti proprietari delle imprese.

quest'anno di affiancare alle consuete raccomandazioni volte a superare alcune criticità ancora esistenti nell'applicazione del Codice vigente, suggerimenti per alcune linee evolutive della governance, soprattutto al fine di assicurare la centralità di una visione sostenibile dell'impresa, nella definizione dei propri assetti di governance e delle strategie.

La lettera in argomento è stata autonomamente esaminata dal Collegio Sindacale e dai Comitati endoconsiliari in data 23 gennaio 2020. Le raccomandazioni formulate nella lettera sono quindi state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione di ENAV in occasione della riunione del 27 gennaio 2020, e riprese nel contesto dell'esercizio collettivo di *board review* ed *evaluation*.

Si riporta di seguito una disamina dei profili di *governance* indirizzati dalla lettera richiamata ed una sintetica ricognizione delle azioni intraprese dalla Società in materia ovvero delle considerazioni del Consiglio di Amministrazione in proposito.

"Il Comitato invita i consigli di amministrazione a integrare la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione delle strategie e della politica di remunerazione, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo".

Tale area di miglioramento deriva non solamente dal monitoraggio sull'applicazione del vigente Codice ma ne segue le linee evolutive poi consolidate nel testo del nuovo Codice. Il criterio 1.C.1., lett. b) del Codice vigente già include indicazioni sull'importanza di una visione sostenibile dell'attività d'impresa, raccomandando che la politica di gestione dei rischi valuti gli elementi *"che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'emittente"* e nel commento all'articolo 4 raccomanda l'attribuzione ad un comitato endoconsiliare specifiche funzioni di supporto al consiglio in materia di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha sempre prestato grande attenzione alla gestione dei temi di sostenibilità in relazione all'attività della Società e alla sua capacità di perseguire la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli stakeholders. Tale sensibilità ha accompagnato tutto il percorso della sostenibilità di ENAV, a partire dalla prima Dichiarazione di carattere non finanziario pilota, utile ad innescare i processi di rendicontazione necessari per tale documento, in vista della sua obbligatorietà dal 2018. La Società ha nel tempo sviluppato virtuose prassi di ingaggio annuale dei propri *stakeholder*, al fine di comprendere le direttrici opportune delle azioni in ambito ESG così come di predisporre la propria matrice di materialità. L'importanza riconosciuta ai temi in discussione ha poi portato all'istituzione del Comitato Sostenibilità, cui sono stati attribuiti importanti compiti consultivi e propositivi sui temi della sostenibilità e, anche grazie al supporto istruttorio del Comitato, l'anno scorso si è giunti alla pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, integrando l'obbligo di rendicontazione ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 con una visione più strategica della sostenibilità di ENAV.

Il Piano della sostenibilità, che consolida l'integrazione di un modello di business sostenibile lungo tutta la catena del valore, in linea con i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile elaborati dall'ONU, rappresenta lo snodo fondamentale della strategia della Società. Nel 2019 è stata inoltre realizzato un assessment in materia di sostenibilità con il quale si è potuto apprezzare il grado di maturità dell'azienda rispetto ad uno dei più elevati ed autorevoli standard per quanto concerne il tema della sostenibilità e le connesse iniziative idonee ad evolvere le prassi della Società al fine di conseguire un sempre maggiore allineamento alle *best practices*. Sulla base del piano, alla luce delle importanti informazioni ricavate grazie all'assessment svolto, si è oggi ulteriormente strutturato un sistema di remunerazione, per l'AD e per il management, che consolida una visione integrata dove il business è contemperato dal progressivo perfezionamento delle azioni aventi rilevanza sul piano non finanziario, in un orizzonte ancor più di lungo termine.

Per quanto attiene i profili di *diversity* degli organi di amministrazione e controllo, accanto ai presidi di *soft*

law derivanti dal Codice di autodisciplina, oltre che a quelli da ultimo rafforzati dall'ultimo intervento in materia del legislatore, vengono oggi ulteriormente consolidati quelli normativi e statutari, in ragione delle recenti modifiche al TUF[16] che, come noto hanno infatti sancito un incremento della quota riservata al genere meno rappresentato.

La Società adotta poi una Policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo che include alcune indicazioni finalizzate ad assicurare la più ampia e congrua diversità di vedute all'interno della governance societaria, con particolare riguardo al percorso formativo e professionale dei componenti gli organi di amministrazione e controllo e prospettando altresì processi di monitoraggio sull'applicazione della stessa.

Inoltre, l'impegno in tal senso della Società si è effettivamente indirizzato verso l'intera popolazione aziendale con la pubblicazione di una policy sulla diversità e l'inclusione volto a incoraggiare una cultura inclusiva che supporti il personale nell'esprimere il proprio potenziale, ciascuno con la propria esperienza e la propria differente forza culturale a prescindere dal genere, dalla generazione di appartenenza e dalle ulteriori dimensioni in cui si declina la diversità.

Sotto il profilo dei rischi, l'*enterprise risk management* ha integrato all'interno del proprio sistema di mappatura dei rischi anche quelli riconducibili ai temi della sostenibilità e, allo stesso modo, le iniziative e le azioni concrete che il Consiglio mette in campo sono costantemente esaminate anche sotto tale fondamentale aspetto.

Il cammino virtuoso in materia di sostenibilità che la Società ha seguito grazie anche all'attuale consiliatura proietta ENAV verso il futuro implicando, visti il momento storico e il grado di maturità raggiunto, un'ulteriore responsabilità nei confronti, oltre che degli investitori, delle generazioni future e della collettività.

"Il Comitato raccomanda alle società di curare, anche nell'eventuale regolamento dei lavori consiliari, un'adeguata gestione dei flussi informativi al consiglio di amministrazione, assicurando che le esigenze di riservatezza siano tutelate senza compromettere la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa".

Il Comitato evidenzia come il 75% delle società che aderiscono al Codice ha quantificato in modo preciso il preavviso normalmente ritenuto congruo rispetto all'informativa pre-consiliare. ENAV si colloca sicuramente tra queste, potendo in primo luogo contare su un presidio di rango statutario al riguardo, sempre osservato e di cui annualmente si riferisce all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari. Complessivamente, dunque, l'identificazione *ex ante* ed *ex post* sulla qualità e la tempestività dell'informativa al Consiglio di Amministrazione non riveste per ENAV alcun tipo di criticità. Al riguardo si sottolinea come il Consiglio di Amministrazione, proseguendo nel cammino di digitalizzazione avviato nel 2017, mantenga un servizio di board room management basato su una piattaforma informativa altamente sicura ed accessibile in mobilità, che garantisce senza interruzioni la piena disponibilità e fruibilità delle informazioni necessarie al corretto adempimento del mandato consiliare, garantendo al contempo i più elevati standard di sicurezza e di riservatezza.

"Il Comitato invita gli organi di amministrazione ad applicare con maggior rigore i criteri di indipendenza definiti dal Codice e gli organi di controllo a vigilare circa la corretta applicazione di tali criteri. Il Comitato, oltre a ribadire l'eccezionalità e la necessaria motivazione individuale – legata dunque al caso concreto del singolo amministratore – della deroga a ogni criterio di indipendenza raccomandata dal Codice, invita gli emittenti a porre maggiore attenzione alla valutazione della significatività dei rapporti oggetto di valutazione. A tal fine, il Comitato invita gli organi di amministrazione a definire ex ante i criteri quantitativi e/o

16 Si fa riferimento alla nota novella da parte della Legge di Bilancio 2020 (L. 27 dicembre 2019, n. 160) degli artt. 147-ter e 148 del TUF.

qualitativi da utilizzare per la valutazione di significatività dei rapporti oggetto di esame. Tali criteri dovrebbero riguardare la posizione complessiva, non limitata al beneficio meramente economico, dell'amministratore la cui indipendenza è oggetto di valutazione, e trovare adeguata e trasparente comunicazione al mercato nella relazione sul governo societario".

A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione di ENAV rileva l'adozione di criteri congrui, con processi di valutazione solidi e trasparenti, adeguatamente comunicati al pubblico in occasione delle verifiche nonché all'interno della presente Relazione. Il Consiglio ha infatti sempre svolto approfondite procedure di verifica, avuta riguardo a considerazioni di sostanza oltre che di forma. Tali verifiche, effettuate almeno con cadenza annuale, sono state da ultimo reiterate in occasione della nomina del Consigliere Pietro Bracco, avvenuta con delibera dell'Assemblea 2019. Nessuno dei criteri previsti dal Codice è mai stato oggetto di disapplicazione e la correttezza dell'iter di valutazione adottato per tali finalità è stata positivamente valutata e riscontrata dal Collegio Sindacale. Occorre poi ribadire al riguardo, per affinità teleologica, la prassi adottata da questa consiliatura per cui, avuta riguardo a quanto prevista dall'articolo 2391 c.c., in occasione di ciascuna riunione, gli amministratori sono invitati a dichiarare in apertura dei lavori l'eventuale sussistenza di interessi propri o di terzi con riferimento agli argomenti posti all'ordine del giorno.

"Anche alla luce dell'analisi comparata, il Comitato raccomanda agli organi di amministrazione – e ai relativi comitati competenti in materia di remunerazione – di verificare che la misura dei compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi e ai componenti dell'organo di controllo sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dal loro incarico. Un valido ausilio potrebbe derivare, a tal fine, da un riferimento alle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, eventualmente anche considerando le esperienze estere comparabili".

Infine, l'ultima area di miglioramento individuata quest'anno dal Comitato riguarda la remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo. Viene in primo luogo rilevato come tali remunerazioni richiedano una valutazione alla luce dell'impegno atteso da tali soggetti nell'adempimento del relativo incarico e ai conseguenti profili di responsabilità. Ciò vale per gli amministratori non esecutivi, coinvolti nei lavori dei comitati endoconsiliari, cui sono attribuite crescenti funzioni istruttorie, propositive e consultive, così come per i sindaci, che a tali attività partecipano e a cui sommano altresì impegni e responsabilità derivanti dal proprio ufficio, anche nei rapporti con le Autorità di vigilanza. Il Comitato ha svolto in tal senso uno studio comparativo con altri ordinamenti verificando una certa minore entità di dette remunerazioni. Viene pertanto demandata alla Società lo svolgimento di opportune istruttorie per verificare i dati su tali compensi.

Con l'ovvia premessa che la remunerazione dei sindaci effettivi resta una prerogativa assembleare, l'indicazione del Comitato è nel senso di verificarla in termini comparativi e in relazione all'*effort* concretamente richiesto per tali incarichi, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Consiglio di Amministrazione, all'esito dell'attività istruttoria effettuata dal Comitato Remunerazioni e Nomine in merito, ha valutato positivamente la continuità della politica inerente i compensi riconosciuti ai componenti dell'organo di controllo così come fissati dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019, in euro 40.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale ed in euro 25.000 lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.

Sezione 3
Tabelle riepilogative e di sintesi

Tabella 1
Informazioni sugli Assetti Proprietari

Struttura del capitale sociale				
Categoria Azioni	**N° azioni**	**% rispetto al c.s.**	**Mercato di Quotazione**	**Diritti e obblighi**
Azioni ordinarie	541.744.385	100	Mercato Telematico Azionario	Le azioni sono indivisibili e ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili

Alla data della presente Relazione, la Società detiene 1.200.000 azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,22% del capitale sociale. Il MEF detiene il 53,28% del capitale sociale; il flottante è pari al 46,72%.

Tabella 2
Struttura e composizione del Consiglio di Amminstrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione								
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina***	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista ******	**Esec.**	
Presidente	Nicola Maione	1971	19/09/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	–	
Amministratore delegato[1]	Roberta Neri	1964	30/06/2015	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	X	
Amministratore	Giuseppe Acierno	1968	28/04/2017	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	–	
Amministratore	Pietro Bracco[2]	1974	26/04/2019	26/04/2019	Approvazione bilancio 2019	M	–	
Amministratore	Maria Teresa Di Matteo	.1958	19/09/2014	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	–	
Amministratore	Fabiola Mascardi	1962	28/04/2017	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m	–	
Amministratore	Carlo Paris	1956	28/04/2017	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m	–	
Amministratore	Antonio Santi	1977	28/04/2017	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	m	–	
Amministratore	Mario Vinzia	1962	29/04/2016	28/04/2017	Approvazione bilancio 2019	M	–	
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:				Consiglio di Amministrazione: **12**				

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-*ter* TUF): 1%

Nella colonna "Carica":

- • Questo simbolo indica l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
- * Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio di Amministrazione di ENAV.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella presente Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.
- [*] In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e dei comitati rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.
- [**] In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": Presidente; "M": membro.
- (a) Il Consigliere Pietro Bracco è stato nominato con delibera assembleare del 26 aprile 2019.
- (b) A seguito della nomina di Pietro Bracco, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad una riorganizzazione dei comitati endoconsiliari al fine di redistribuire i carichi di lavoro, con specifico riguardo al Comitato Remunerazioni e Nomine e al Comitato Sostenibilità. A partire dalla delibera consiliare del 15 maggio 2019 e fino alla data della presente Relazione, pertanto: (i) il Comitato Remunerazioni e Nomine, prima composto da Carla Paris (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo) e Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente), risulta composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti, Giuseppe Acierno con funzioni di Presidente, Pietro Bracco e Maria Teresa Di Matteo; e (ii) il Comitato Sostenibilità, prima composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti Giuseppe Acierno (con funzioni di Presidente), Fabiola Mascardi e Carla Paris, risulta composto degli amministratori non esecutivi indipendenti Carla Paris (con funzioni di Presidente), Pietro Bracco e Fabiola Mascardi.

	Consiglio di Amministrazione					Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate		Comitato Remunerazioni e Nomine[b]		Comitato Sostenibilità[b]	
	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
	X	–	X	1	12/12	–	–	–	–	–	–
	–	–	–	1	12/12	–	–	–	–	–	–
	X	X	X	–	10/12	–	–	10/10	P	4/4	P
	X	X	X	–	8/8	–	–	3/3	M	5/5	M
	X	–	–	–	11/12	–	–	7/10	M	–	–
	X	X	X	2	12/12	14/14	M	–	–	8/9	M
	X	X	X	1	12/12	–	–	7/7	P	5/5	M/P
	X	X	X	2	11/12	14/14	P	–	–	–	–
	X	–	–	–	12/12	14/14	M	–	–	–	–
	Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate: **14**				Comitato Remunerazioni e Nomine: **10**			Comitato Sostenibilità: **9**			

Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%

Tabella 3
Struttura del Collegio Sindacale

Collegio Sindacale					
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina***	**In carica da**	
Presidente	Dario Righetti	1957	26/04/2019	26/04/2019	
Sindaco effettivo	Franco Brusco	1971	29/04/2016	26/04/2019	
Sindaco effettivo	Pierumberto Spanò	1961	26/04/2019	26/04/2019	
Sindaco supplente	Roberto Cassader	1965	26/04/2019	26/04/2019	
Sindaco supplente	Francesca Parente	1982	26/04/2019	26/04/2019	
Numero riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: **16**					
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%					
Sindaci cessati durante l'Esercizio di riferimento****					
Sindaco effettivo	Mattia Berti	1968	20/06/2016	20/06/2016	
Sindaco effettivo	Donato Pellegrino	1948	20/07/2015	29/04/2016	
Sindaco supplente	Maria Teresa Cuomo	1973	29/04/2016	29/04/2016	
Sindaco supplente	Francesco Schiavone Panni	1954	28/04/2017	28/04/2017	

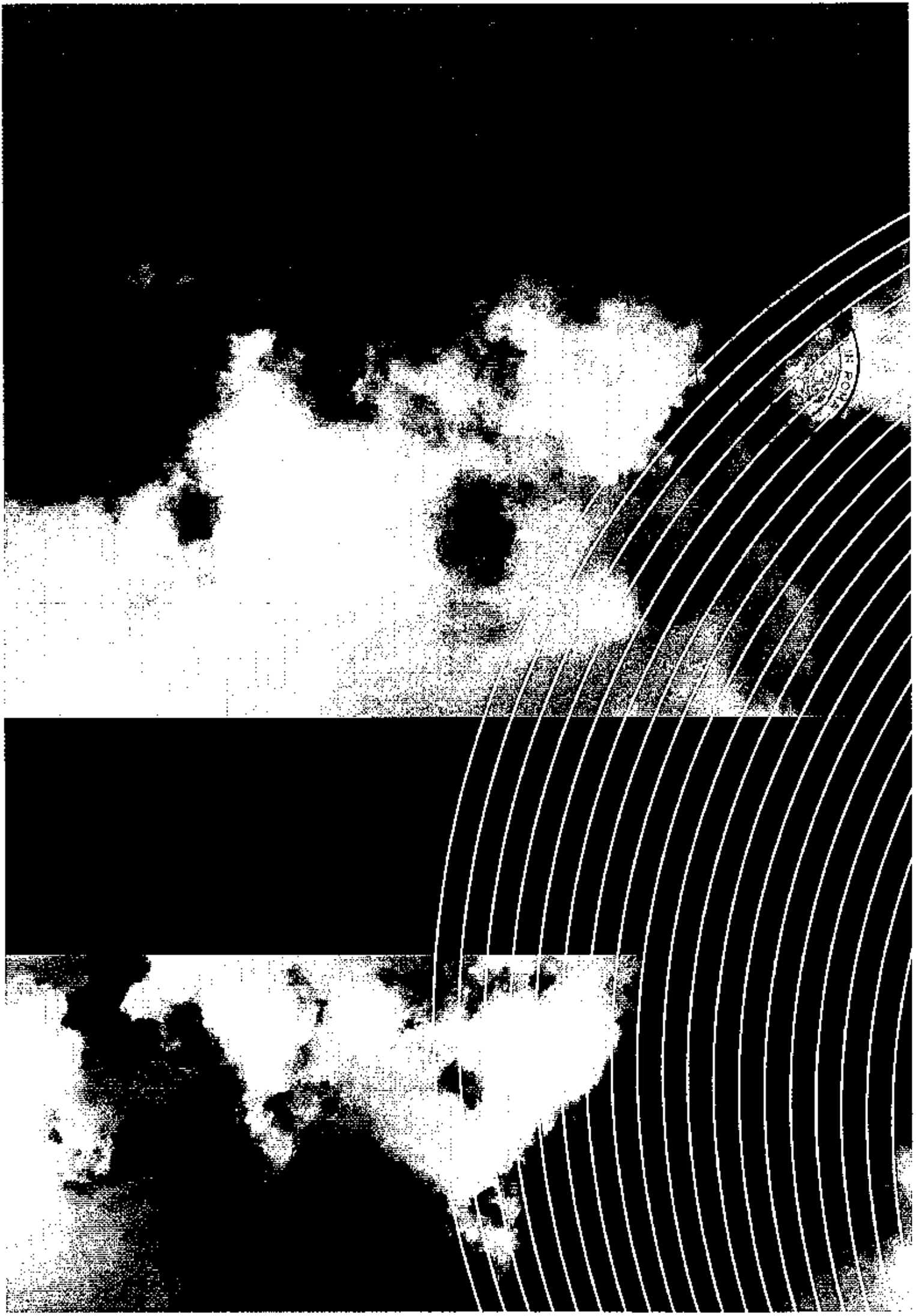
* Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale di ENAV.

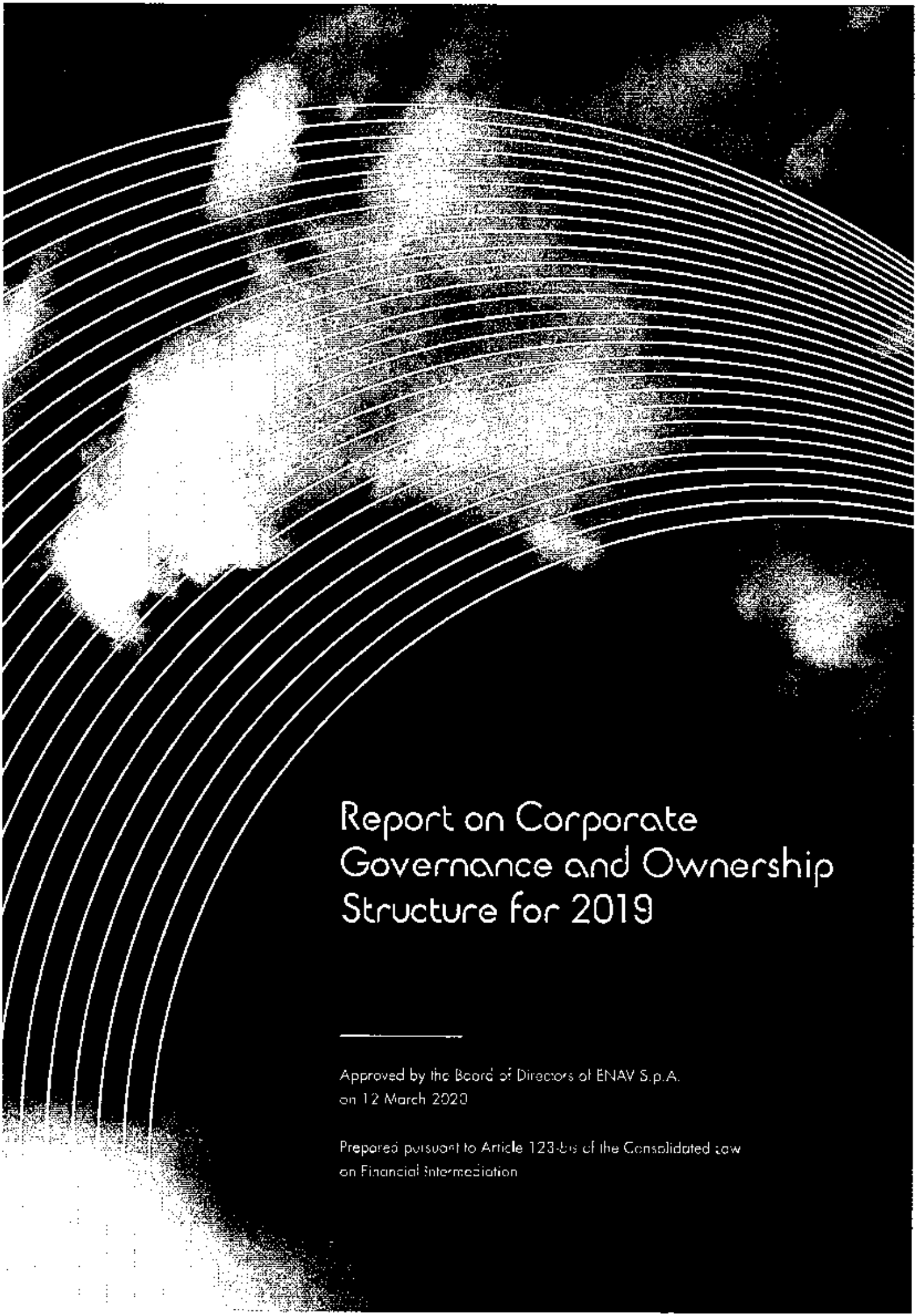
** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.

*** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti CONSOB. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla CONSOB sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti CONSOB.

**** La nomina del Collegio Sindacale cessato è avvenuta prima dell'ammissione alla quotazione delle azioni della Società e, dunque, senza l'applicazione del voto di lista.

Collegio Sindacale					
	In carica fino a	**Lista**	**Indipendenza Codice Autodisciplina**	**Partecipazione alle riunioni del Collegio** **	**N. altri incarichi** ***
	Approvazione bilancio 2021	m	X	8/9	3
	Approvazione bilancio 2021	M	X	16/16	5
	Approvazione bilancio 2021	M	X	9/9	5
	Approvazione bilancio 2021	m	X	–	–
	Approvazione bilancio 2021	M	X	–	–
Numero riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: **16**					
Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1%					
Sindaci cessati durante l'Esercizio di riferimento****					
	Approvazione bilancio 2018	–	X	5/6	8
	Approvazione bilancio 2018	–	X	4/6	0
	Approvazione bilancio 2018	–	X	–	–
	Approvazione bilancio 2018	–	X	–	–





Report on Corporate Governance and Ownership Structure for 2019

Approved by the Board of Directors of ENAV S.p.A.
on 12 March 2020

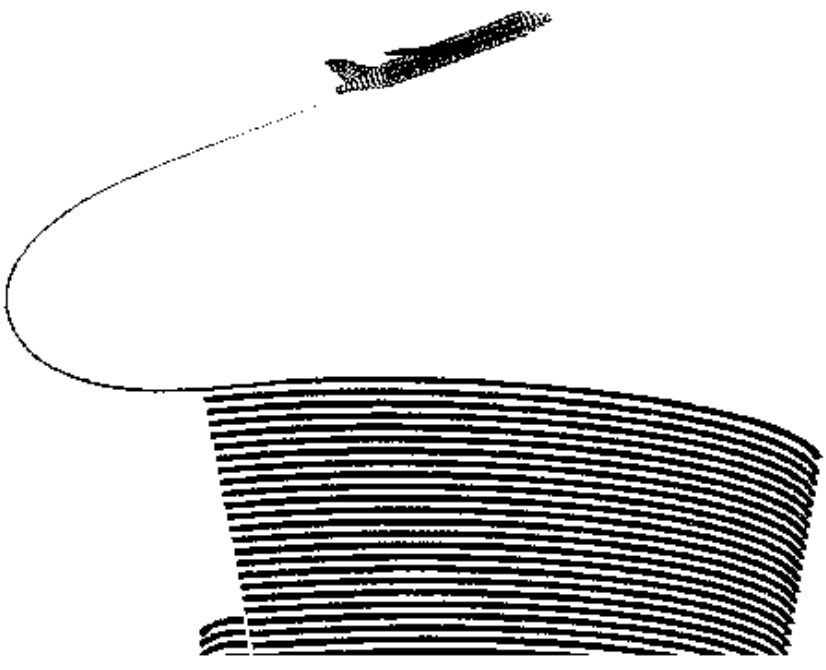
Prepared pursuant to Article 123-bis of the Consolidated Law
on Financial Intermediation

Introduction

ENAV is the company that handles civil air traffic in Italy, guaranteeing safety and punctuality 24 hours a day for over 2 million flights a year from its control towers and area control centres. With some 4,200 employees, the Company provides air navigation services to its customers – the airlines flying in Italian airspace – and is the leader among the five largest industry players in Europe in terms of operating performance and capacity for innovation.

As a key operator in the international air traffic management system, ENAV participates in research and development initiatives in coordination with national and international industry oversight bodies and is one of the major actors in the establishment of the Single European Sky, the programme to harmonise EU air traffic management, with the goal of enhancing the safety and efficiency of air transportation.

ENAV pursues an ethical and socially responsible business model designed to create sustainable long-term value for the Company and its stakeholders. In view of the social importance of the Company's operations, this is the objective to which its corporate governance system is oriented. Over the years, the Company has pursued projects aimed at increasing the level of engagement in the issue throughout the organisation. In this regard, the commitment of senior management has been gradually encouraged by way of specific incentives as described in greater detail in the report on remuneration policy and amounts paid for the year ended 31 December 2019. The Company publishes an annual sustainability report, which both describes the issues inherent in the materiality matrix and the indicators required by the standards of the core version of the Global Reporting Initiative (GRI), as well as the future targets and projects aimed at implementing the strategy adopted by the Board of Directors in this regard. For more information on sustainability issues and the attention the Company has always paid to the social and environmental consequences of its activities, in addition to this Report please see the ENAV Group's Sustainability Report, published on the website www.enav.it and on the Group's sustainability portal at https://sustainability.enav.it.



This Report illustrates ENAV's corporate governance system, which is composed of a series of bodies, principles, rules and procedures that comply with the principles set out in the Corporate Governance Code, the recommendations formulated by Consob in this area and, more generally, international best practice. In view of the social importance of the Company's operations, the main objective of ENAV's corporate governance system is to create long-term value for its shareholders and appropriately balance and foster all the interests involved.

The Report opens with the section "*ENAV: Profile and Corporate Governance*", which provides a summary of information on the main elements of ENAV's corporate governance system.

This Report is divided into three sections providing the following information:

Section 1 - Information on ownership structure;

Section 2 - Structure of the corporate governance system adopted by the Company;

Section 3 - Summary tables.

The Report was prepared having regard to:

- the format for reports on corporate governance and ownership structure published by Borsa Italiana S.p.A.[1]
- the European House - Ambrosetti S.p.A. 2019 Final Report of the Observatory on Corporate Governance Excellence in Italy;
- the Assonime 2019 report "Corporate Governance in Italy: self-regulation, remuneration and comply-or-explain";
- the 2019 report on developments in the corporate governance of listed companies of the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana.

This Report is published in the "Governance " section of www.enav.it.

---

1 The format is available at the following address: http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/documenti/format.htm.

Contents

ENAV: Profile and Corporate Governance 104
Glossary 120

Section 1 - Information on the Ownership Structure 122
1. Information on the Ownership Structure 122
1.1. Composition of share capital 122
1.2. Major shareholders 122
1.3. Distribution of shareholder base 122
1.4. Shares conferring special rights 123
1.5. Employee stock ownership: exercising voting rights 123
1.6. Restrictions on the transfer of securities and special powers of the Italian State 123
1.7. Restrictions on voting rights 124
1.8. Shareholder agreements 125
1.9. Change-of-control clauses in significant agreements and provisions of the Articles of Association regarding Public Tender Offers 125
1.10. Authorisation to increase the share capital and purchase treasury shares 125
1.11. Management and coordination activities 125
1.12. Indemnities payable to directors in the event of resignation, dismissal or termination of office following a Public Tender 125
1.13. Appointment and replacement of Directors and amendments of the Articles of Association 126
2. Compliance 127

Section 2 - Structure of the Company's Corporate Governance System 128
3. Board of Directors 128
3.1. Composition of the Board of Directors 128
3.2. Appointment and replacement 135
3.3. Integrity and professionalism requirements and reasons for ineligibility and incompatibility of Directors 136
3.4. Succession plans and advice of the Board of Directors in accordance with application criterion 1.c.1, letter h) of the Corporate Governance Code 137
3.5. Diversity policies and criteria 138
3.6. Maximum number of positions held in other companies 139
3.7. Induction programme 140
3.8. The role of the Board of Directors 140
3.9. Board evaluation 146
3.10. Chairman of the Board of Directors 147

3.11. Chief Executive Officer 148
3.12. Non-executive directors 148
3.13. Independent directors 148
3.14. Lead independent director 149
4. Committees within the Board of Directors 149
4.1. Remuneration and Appointments Committee 149
4.2. Control, Risks and Related Parties Committee 152
4.3. Sustainability Committee 155
5. Internal Control and Risk Management System 156
5.1. Director in Charge of the Internal Control and Risk Management System 159
5.2. Internal Audit 160
5.3. Control System for Financial Reporting 161
5.4. The Compliance Model pursuant to Legislative Decree 231/2001 163
5.5. The audit firm 164
5.6. The Financial Reporting Officer 164
5.7. The Court of Auditors 165
6. Remuneration of Directors and managers with strategic responsibilities 165
7. Board of Auditors 166
7.1. Appointment and replacement of members of the Board of Auditors 166
7.2. Composition and operation of the Board of Auditors 167
8. Investor Relations 172
9. Shareholders' Meeting 172
9.1. Role and powers of the Shareholders' Meeting 172
9.2. Conducting the business of the Shareholders' Meeting 172
9.3. Calling the Shareholders' Meeting 172
9.4. The Shareholders' Meeting of 26 april 2019 174
10.Other Corporate Governance practices 175
10.1. Directors' interests and related party transactions 175
10.2. Guidelines concerning the Market Abuse Regulation and Internal Dealing procedures 178
10.3. Code of Ethics 178
10.4. Code of conduct for fighting corruption 179
11.Changes after balance sheet date 180
12.Considerations on the letter of 19 December 2019 from the Chairman of the Corporate Governance Committee 180

Section 3 - Summary tables 184

ENAV:
Profile and Corporate Governance

A. Corporate Governance

In view of the social importance of the Company's operations, the main objective of ENAV's corporate governance system is to create long-term value for its shareholders and appropriately balance and foster all the interests involved. The ENAV corporate governance structure is based on the traditional Italian model, which, save for the powers reserved to the Shareholders' Meeting by law and the Articles of Association, gives the Board of Directors responsibility for the strategic and operational management of the Company, while the Board of Auditors is charged with performing oversight functions.

In accordance with the provisions of the Articles of Association, the Board of Directors has appointed a Chief Executive Officer, who has been granted all powers for the ordinary and extraordinary management of the Company, while reserving decisions on certain matters to itself. The Chief Executive Officer is thus the person primarily responsible for the management of the Company, without prejudice to the powers and responsibilities reserved to the Board of Directors.

The Board of Directors also granted the Chairman the authority to coordinate internal auditing activities and, together with the Chief Executive Officer, responsibility for managing national and international institutional relations. The Chairman, in agreement with the Chief Executive Officer, also handles the Company's external communication activities and relations with national and foreign media.

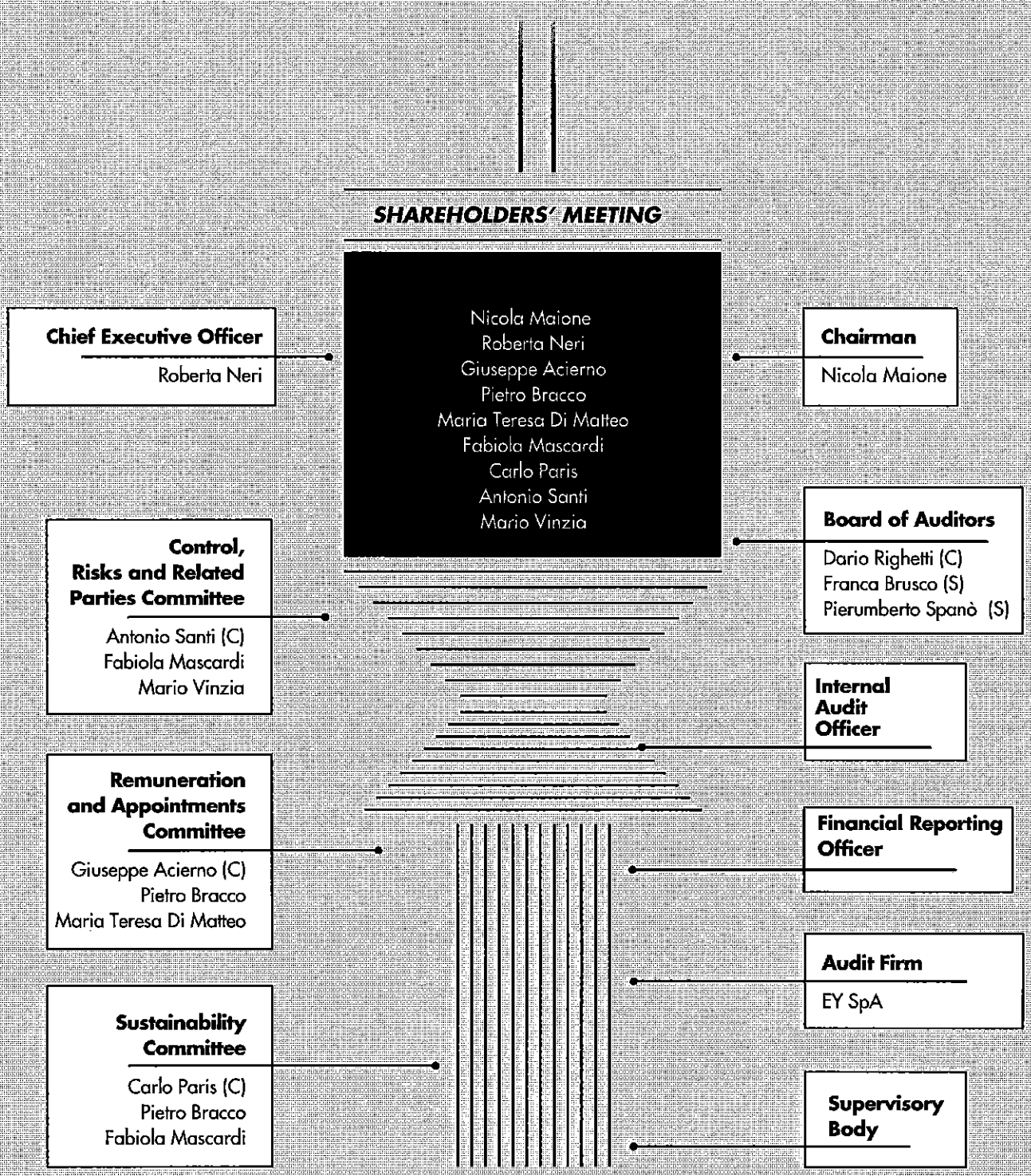
The model adopted by the Company separates of the functions of the Chairman of the Board of Directors and the Chief Executive Officer, while both are responsible for representing the Company.

In accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code, the Board of Directors has established three internal committees to provide advice and recommendations to the Board: the Control, Risks and Related Parties Committee, the Remuneration and Appointments Committee and the Sustainability Committee, which report to the Board through their respective Chairmen at every Board meeting.

The Board of Directors, acting on a proposal of the Chief Executive Officer and taking note of the favourable opinion issued by the Board of Auditors in accordance with Article 18-*bis* of the Articles of Association, also appointed the Financial Reporting Officer in charge of preparing the Company's financial statements.

The task of performing independent statutory audit functions is carried out by the audit firm EY S.p.A., which is entered in the register of audit firms and was appointed by the Shareholders' Meeting acting on a proposal of the Board of Auditors.

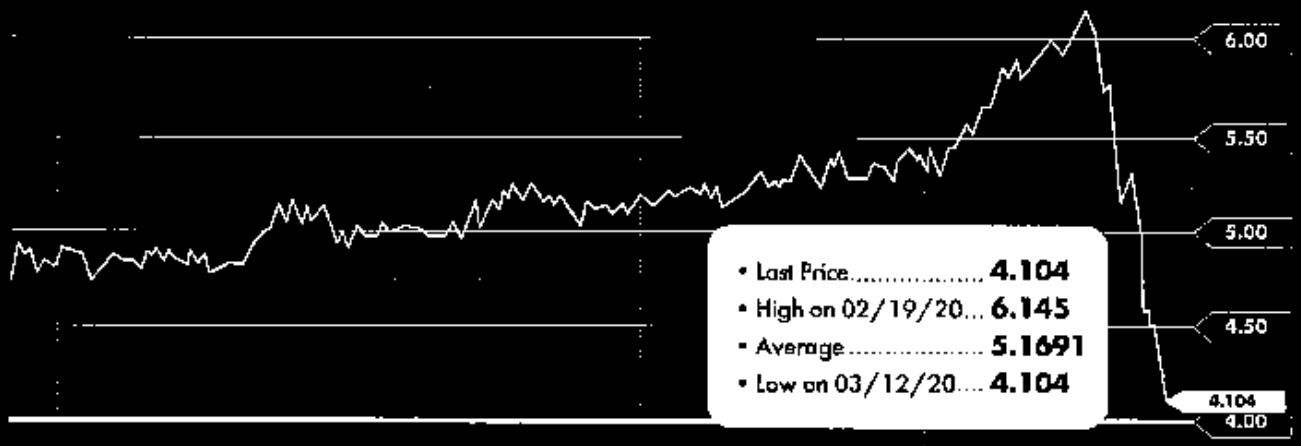
Governance

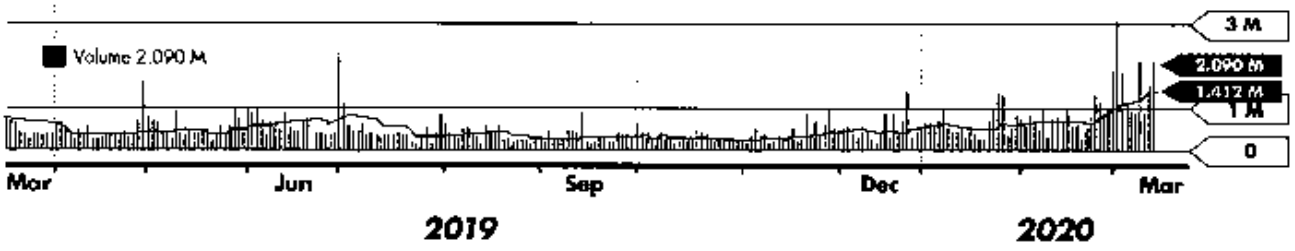

SHAREHOLDERS' MEETING
Nicola Maione
Roberta Neri
Giuseppe Acierno
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo
Fabiola Mascardi
Carlo Paris
Antonio Santi
Mario Vinzia
Chief Executive Officer
Roberta Neri
Chairman
Nicola Maione
Board of Auditors
Dario Righetti (C)
Franca Brusco (S)
Pierumberto Spanò (S)
Control, Risks and Related Parties Committee
Antonio Santi (C)
Fabiola Mascardi
Mario Vinzia
Internal Audit Officer
Remuneration and Appointments Committee
Giuseppe Acierno (C)
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo
Financial Reporting Officer
Audit Firm
EY SpA
Sustainability Committee
Carlo Paris (C)
Pietro Bracco
Fabiola Mascardi
Supervisory Body

B. Main Company Highlights

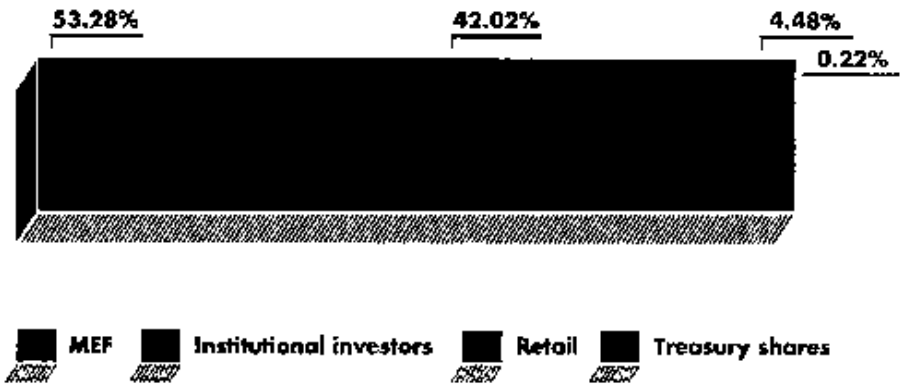
			Change	%
	902,891	2019	13,151	1.5%
	889,740	2018		
EBITDA				
margin 33.5%	302,871	2019	5,490	1.8% margin 0.1%
margin 33.4%	297,381	2018		
EBIT				
margin 18.9%	170,587	2019	6,196	3.8% margin 0.4%
margin 18.5%	164,391	2018		
Consolidated net profit				
	118,433	2019	4,043	3.5%
	114,390	2018		
Net financial debt				
	(126,376)	2019	(128,334)	n.a.
	1,958	2018		
Capitalisation at 31/12				
	2,882,080	2019	584,000	25.41%
	2,298,080	2018		
Workforce at year-end				
	4,195	2019	81	2%
	4,114	2018		

C. Stock performance in relation to one or more benchmark indices[2]





D. Structure and characteristics of the shareholders base*



2 The table shows the performance of the stock on the date of approval of this Report. For further information on the performance of ENAV's share, please refer to the Investor Relations section of the Company's website www.enav.it.

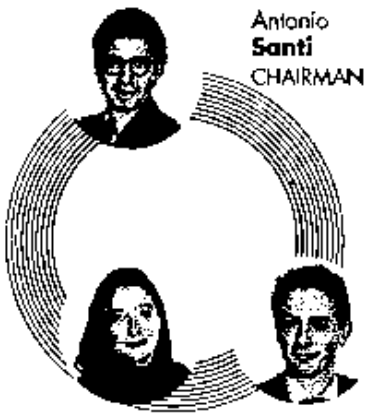
* Shareholder identification conducted in November 2019.

E. Composition of the Board of Directors and the Committees[3]

DIRECTOR	POSITION on the BOARD	ROLE	M/m	CRRPC	RAC	SC
Nicola **Maione**	Chairman	Non executive	M	-	-	-
Roberto **Neri**	CEO	Executive	M	-	-	-
Giuseppe **Acierno**	Director	Non-executive	M	-	P	-
Pietro **Bracco**	Director	Non-executive	M	-	C	C
Maria Teresa **Di Matteo**	Director	Non-executive	M	-	C	-
Fabiola **Mascardi**	Director	Non-executive	m	C	-	C
Carlo **Paris**	Director	Non-executive	m	-	-	P
Antonio **Santi**	Director	Non-executive	m	P	-	-
Mario **Vinzia**	Director	Non-executive	M	C	-	-

CRRPC: Control, Risks and Related Parties Committee **RAC:** Remuneration and Appointments Committee
SC: Sustainability Committee **M:** Majority slate **m:** Minority slate
P: Chairman **C:** Member

Control, Risks and Related Parties Committee

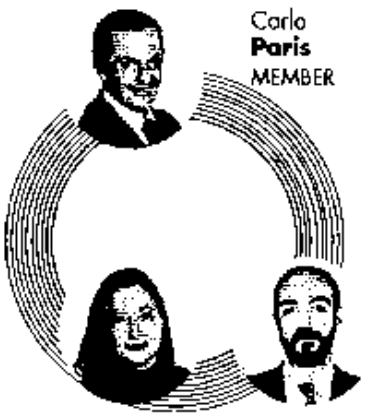


Antonio **Santi** CHAIRMAN
Fabiola **Mascardi** MEMBER
Mario **Vinzia** MEMBER

Remuneration and Appointments Committee

Giuseppe **Acierno** MEMBER
Pietro **Bracco** MEMBER
Maria Teresa **Di Matteo** MEMBER

Sustainability Committee



Carlo **Paris** MEMBER
Fabiola **Mascardi** MEMBER
Pietro **Bracco** MEMBER

3 The figure reflects the membership of the Board of Directors and the Board committees at the date this Report was approved.

F. Mix of expertise and diversity[4]

September 2014

Nicola **Maione**
CHAIRMAN

June 2015

Roberta **Neri**
CHIEF EXECUTIVE OFFICER

April 2019

Pietro **Bracco**
DIRECTOR

April 2017

Giuseppe **Acierno**
DIRECTOR

September 2014

Maria Teresa **Di Matteo**
DIRECTOR

April 2017

Fabiola **Mascardi**
DIRECTOR

April 2017

Carlo **Paris**
DIRECTOR

April 2017

Antonio **Santi**
DIRECTOR

April 2016

Mario **Vinzia**
DIRECTOR

○ CHAIRMAN

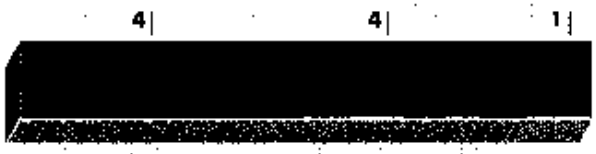
○ CHIEF EXECUTIVE OFFICER

○ INDEPENDENT DIRECTOR

○ NOT INDEPENDENT DIRECTOR

4 Determined on the basis of the board evaluations conducted between January and February 2020 with the support of the independent advisor Spencer Stuart.

Prior experience

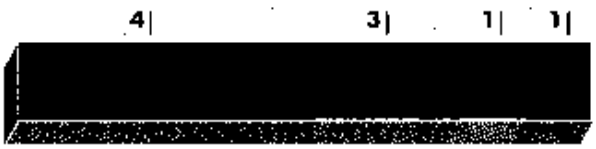


- Professional/Academic
- Manager
- Istitutional/Public

Background

- Industry
- Legal/Accounting
- Istitutional/Public
- Industria/Aviation
- Banking/Financial Services

Tenure

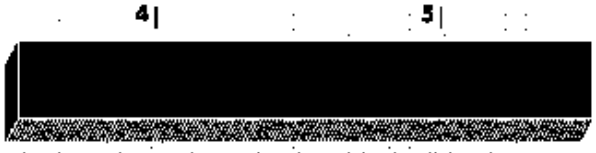


- 0-1 years
- 2-3 years
- 3-4 years
- >4 years

Gender diversity

- Female
- Male

Independence

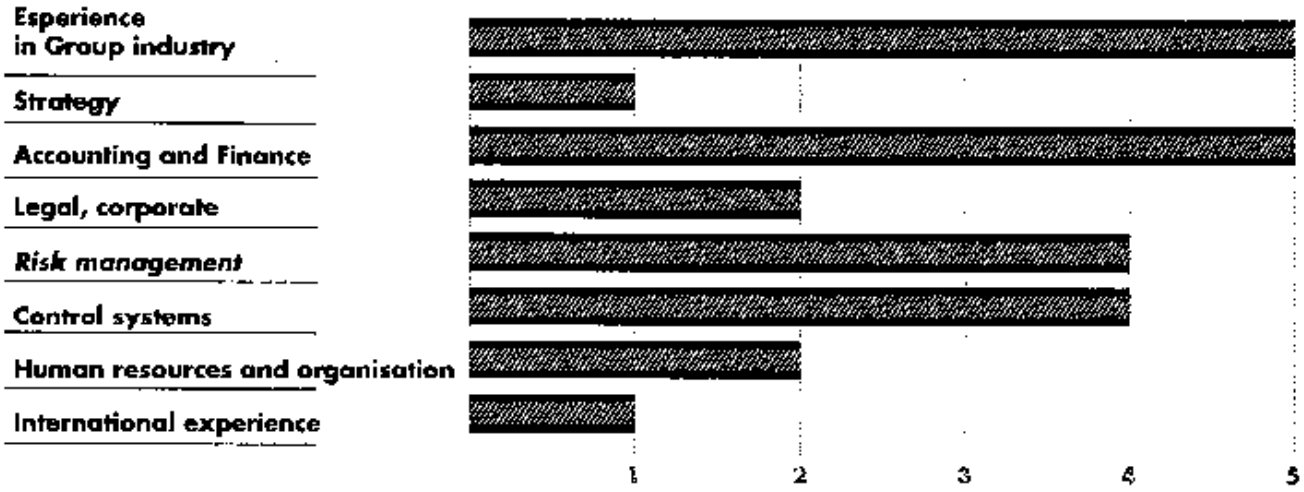


- Non-independent
- Independent

Age

- <50
- 51-59
- >60

COMPETENCE



DEVELOPMENTS COMPARED WITH THE PREVIOUS TERM

	PREVIOUS TERM	CURRENT TERM	MID-CAP AVERAGE
Number of directors in Board of Directors	7	9[5]	10.7*
Directors elected from minority shareholders	-	33.33%	12.2%**
% of the less represented gender	28.5%	33.33%	35.4%*
% of independent directors	28.5%	55,55%	52%*
Average age of directors	52.7	53.22	57.6*
Status of the Chairman	NON-EXECUTIVE	NON-EXECUTIVE	24%***
Lead Independent Director	NO	NO	-

5 Among other business, the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 set the number of directors at nine, appointing Pietro Branca in replacement of Roberta Scaramello, who resigned on 8 November 2018 from his position as director and Chairman of the Board.

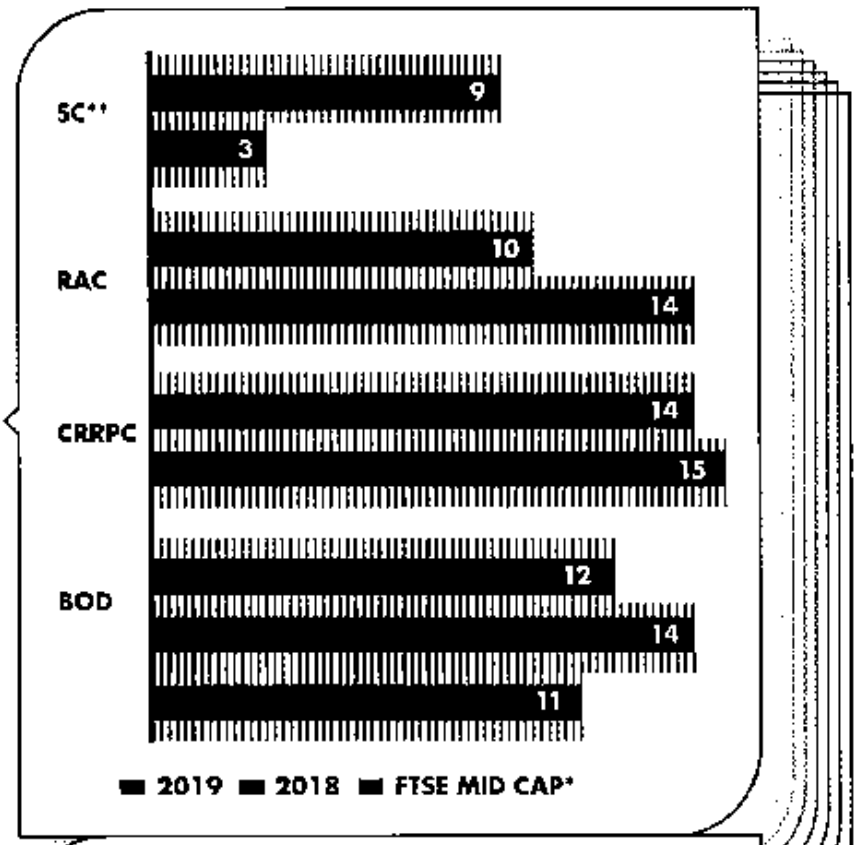
* *The European House – Ambrosetti S.p.A.*, 2019 Report of the Observatory on Corporate Governance Excellence in Italy. The data refer to 2018.

** Assonime, 2019 Report *"Corporate Governance in Italy: self-regulation, remuneration and comply-or-explain"*.

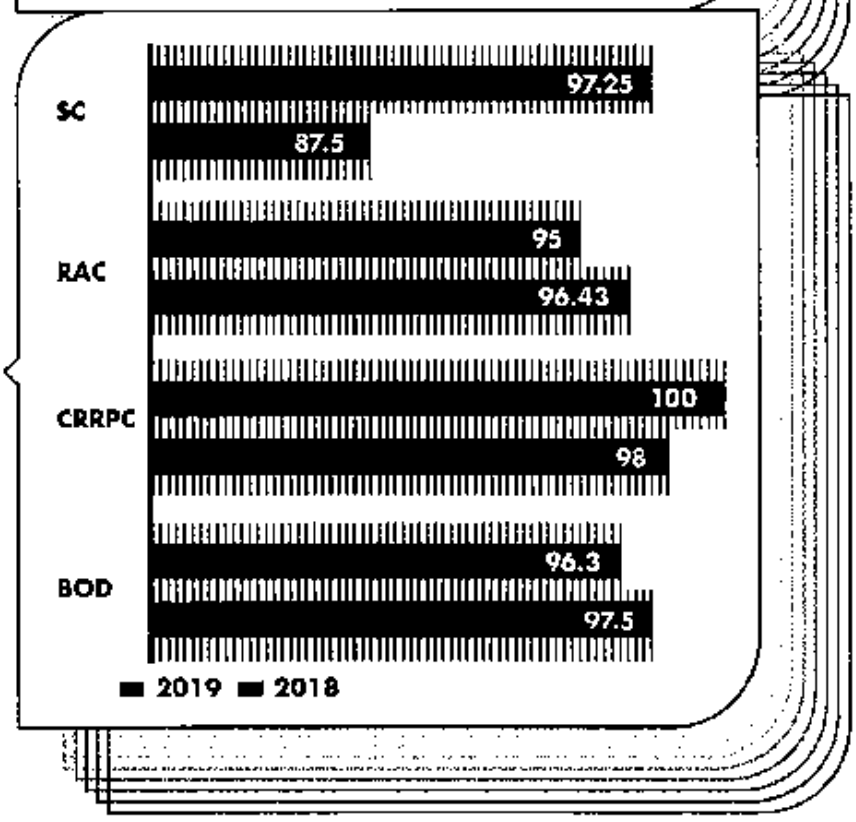
*** *The European House – Ambrosetti S.p.A.*, 2019 Report of the Observatory on Corporate Governance Excellence in Italy. The data refer to 2018 and regard cases of overlap in the position of Chairman and Chief Executive Officer.

G. Operation of Board of Directors and of Committees

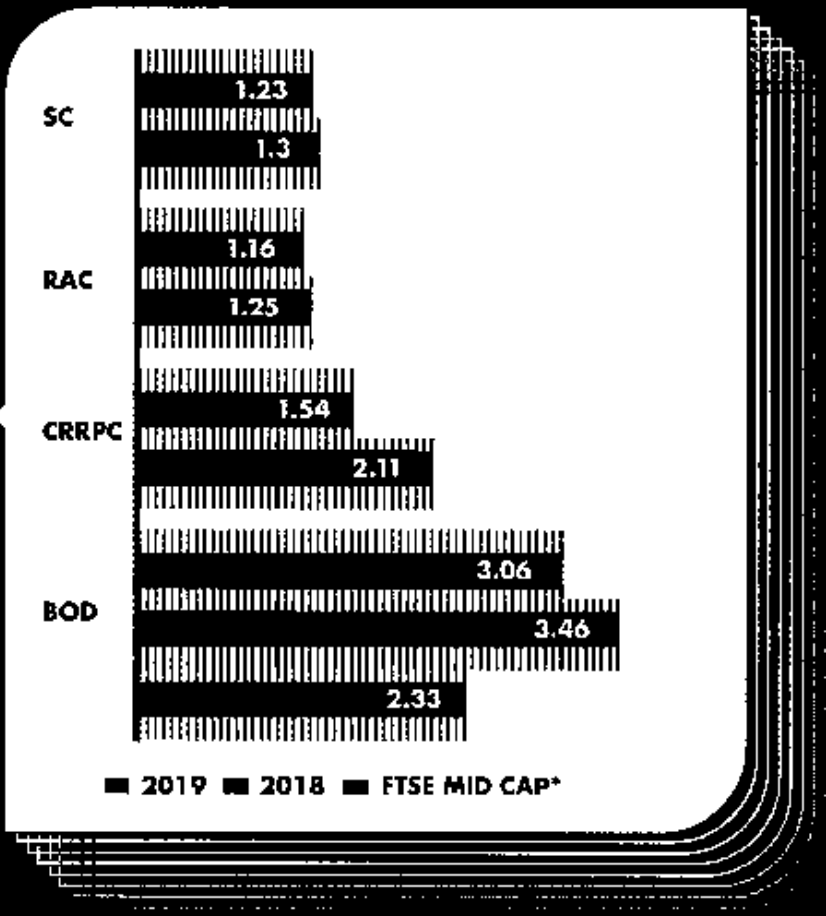
NUMBER OF BOARD OF DIRECTORS AND COMMITTEES MEETINGS



AVERAGE PARTICIPATION RATE OF DIRECTORS IN BOARD AND COMMITTEES MEETINGS



AVERAGE DURATION OF BOARD AND COMMITTEES MEETINGS



* Assonime, 2019 Report *"Corporate Governance in Italy: self-regulation, remuneration and comply-or-explain"*

** Please note that the Sustainability Committee was established by the Board of Directors on 27 June 2018.

OFFICES HELD BY MEMBERS OF THE BOARD AS DIRECTORS OR MEMBERS OF THE BOARD OF AUDITORS IN OTHER COMPANIES

	OTHER LISTED COMPANIES				OTHER SIGNIFICANT UNLISTED COMPANIES	
	EXECUTIVE DIRECTOR	NON-EXECUTIVE DIRECTOR	INDEPENDENT DIRECTOR	AUDITOR	DIRECTOR	AUDITOR
Nicola **Maione**	-	1	-	-	-	-
Roberta **Neri**	-	-	1	-	-	-
Giuseppe **Acierno**	-	-	-	-	-	-
Piero **Bracco**	-	-	-	-	-	-
Fabiola **Mascardi**	-	2	-	-	-	-
Maria Teresa **Di Matteo**	-	-	-	-	-	-
Carlo **Paris**	-	-	1	-	-	-
Antonio **Santi**	-	-	-	2	-	-
Mario **Vinzia**	-	-	-	-	-	-

ANNUAL BOARD EVALUATION

Annual Board Evaluation	**Yes**
Independent advisor to the evaluation process	**Spencer Stuart**
Self-assessment method	**Questionnaires, analysis and guidance for optimal size and qualifications of Board and peer analysis**

H. Remuneration

OVERVIEW OF REMUNERATION INSTRUMENTS

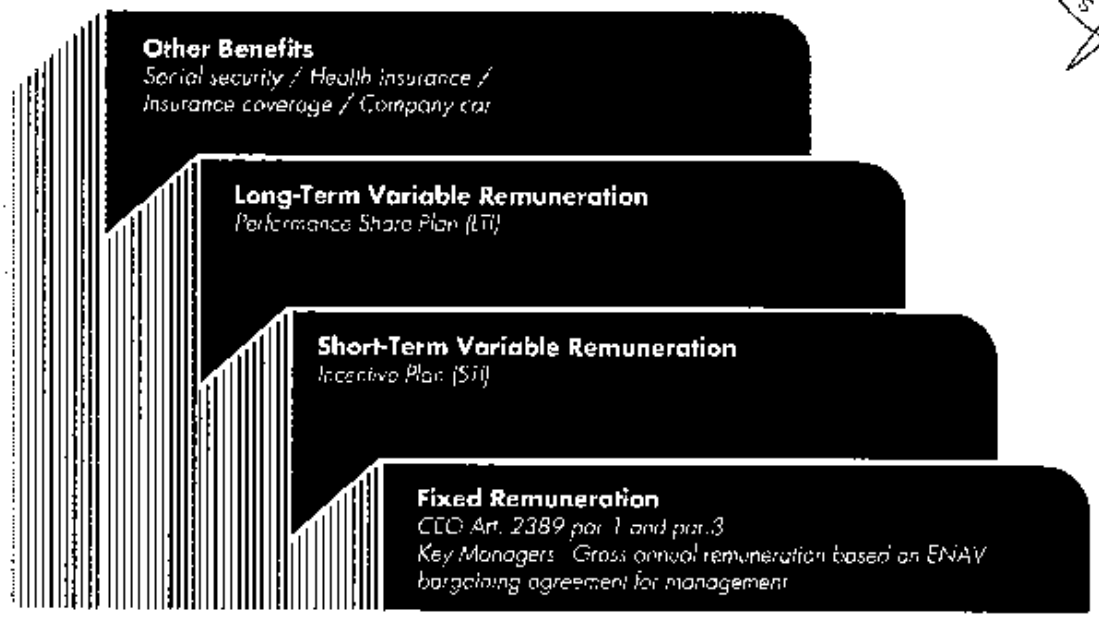
		YES/NO
LTI	Long-term incentive system in place	YES
	LTI vehicles	YES
	Cash	NO
	Financial instruments	YES
		WEIGHT
LTI parameters for the CEO	Cumulative EBT	30
	Relative TSR	40
	Free Cash flow	30
	Sustainability	CORRECTIVE

		YES/NO
STI	Short-term incentive system in place	YES
	Bonus cap in place	YES
		WEIGHT
STI parameters for CEO	EBITDA	40
	ROE - Revenues - NFP	NO
	Net profit	20
	Operating performance	20
	Non-regulated market turnover	10
	Sustainability	10

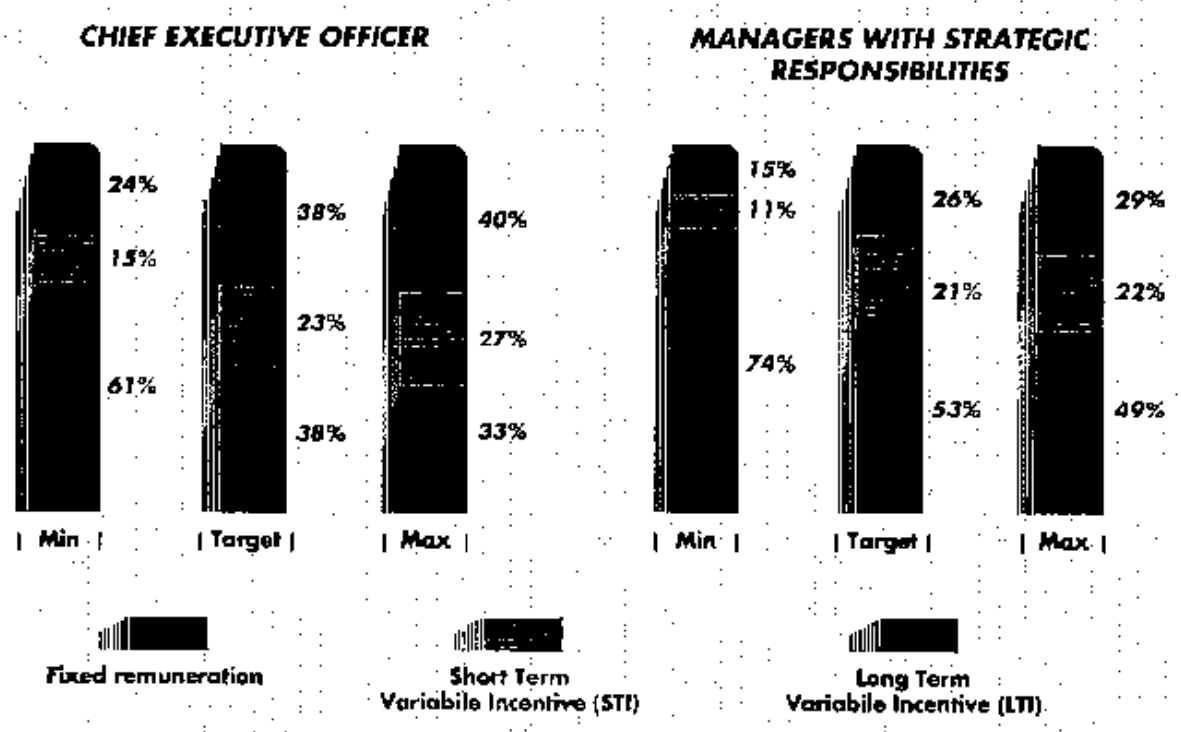
LTI: *Long Term Incentive* | **STI:** *Short Term Incentive.*
EBITDA: [*Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*]: an indicator of performance before the effects of financial operations and tax, as well as amortisation, depreciation and writedowns on fixed assets, receivables and provisions, as reported in the financial statements and adjusted for investment grants directly associated with the amortising investments to which they relate.
NFP: (Net financial position) the sum of financial liabilities, financial assets in respect of the fair value of derivatives and cash and cash equivalents.
ROE: return on equity.
TSR: indicator representing the overall return to a shareholder, given by the increase in the stock price during a reference period and any dividends paid during the same period.
Free Cash Flow: the cash flow available to the entity, equal to the algebraic sum of the cash flow from operating activities and the cash flow for fixed capital investment.

REMUNERATION POLICY AND THEORETICAL REMUNERATION LEVELS

THEORETICAL PAY MIX FOR CHIEF EXECUTIVE OFFICER AND MANAGERS WITH STRATEGIC RESPONSIBILITIES



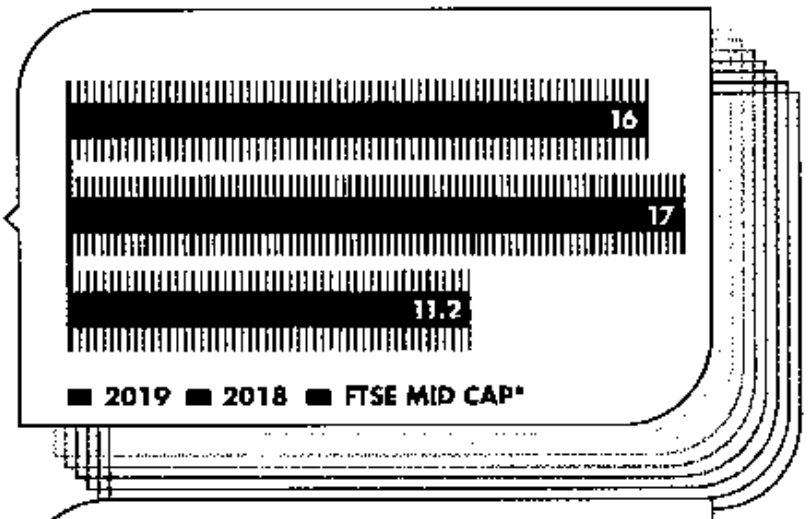
VARIATION IN THE REMUNERATION OF THE CHIEF EXECUTIVE OFFICER AND MANAGERS WITH STRATEGIC RESPONSIBILITIES AS A RESULT OF ACHIEVEMENT OF PERFORMANCE TARGETS AND RELATED PAY MIX



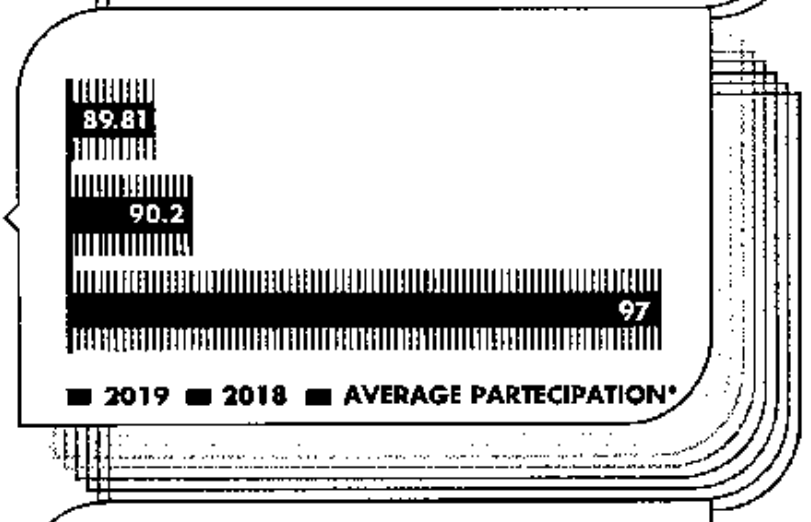
I. Board of Auditors

BOARD OF AUDITORS

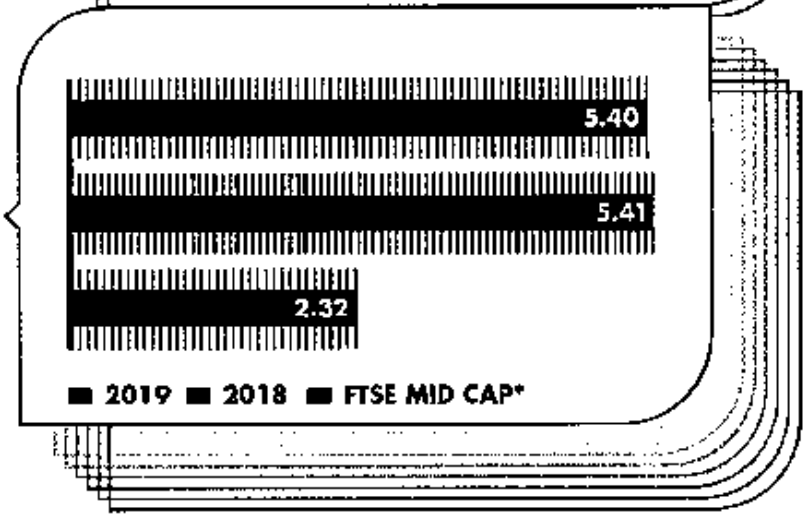
NUMBER OF MEETINGS OF BOARD OF AUDITORS



AVERAGE PARTICIPATION RATE IN BOARD OF AUDITORS MEETINGS



AVERAGE DURATION OF BOARD OF AUDITORS MEETINGS



* Assonime, 2019 Report *"Corporate Governance in Italy: self-regulation, remuneration and comply-or-explain"*.

J. Internal control and Risk Management System

MAIN ELEMENTS OF THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

	YES/NO
Risk Management function in place	YES
Enterprise Risk Management Plan in place	YES
The plan is discussed with the Control, Risks and Related Parties Committee	YES
Succession/contingency plans in place	YES
Preparation of specific compliance programmes (antitrust, anticorruption, whistleblowing, etc.)	YES

Enterprise Risk Management of the ENAV Group – Risk assessment methodology

Due in part to a number of significant organisational changes, the ENAV Group's approach to enterprise risk management was redefined in 2019 with the full revision of the ERM process and of the corporate risk profile. The identification and classification of the Group's ERM risks by the Enterprise Risk Universe (ERU) has led to a map of potential risks grouped into four areas – i.e. (i) Strategic, (ii) Financial, (iii) Operational, and (iv) Compliance – and 22 sub-areas. The risk assessment process has led to the identification of 44 enterprise risks related to the ENAV Group's business. In addition to updating significant non-financial risks for the purposes of corporate social responsibility for the Group, risk assessment also looked at emerging risks based, in part, on information taken from leading international reports.

In terms of the four main areas of the ERU:

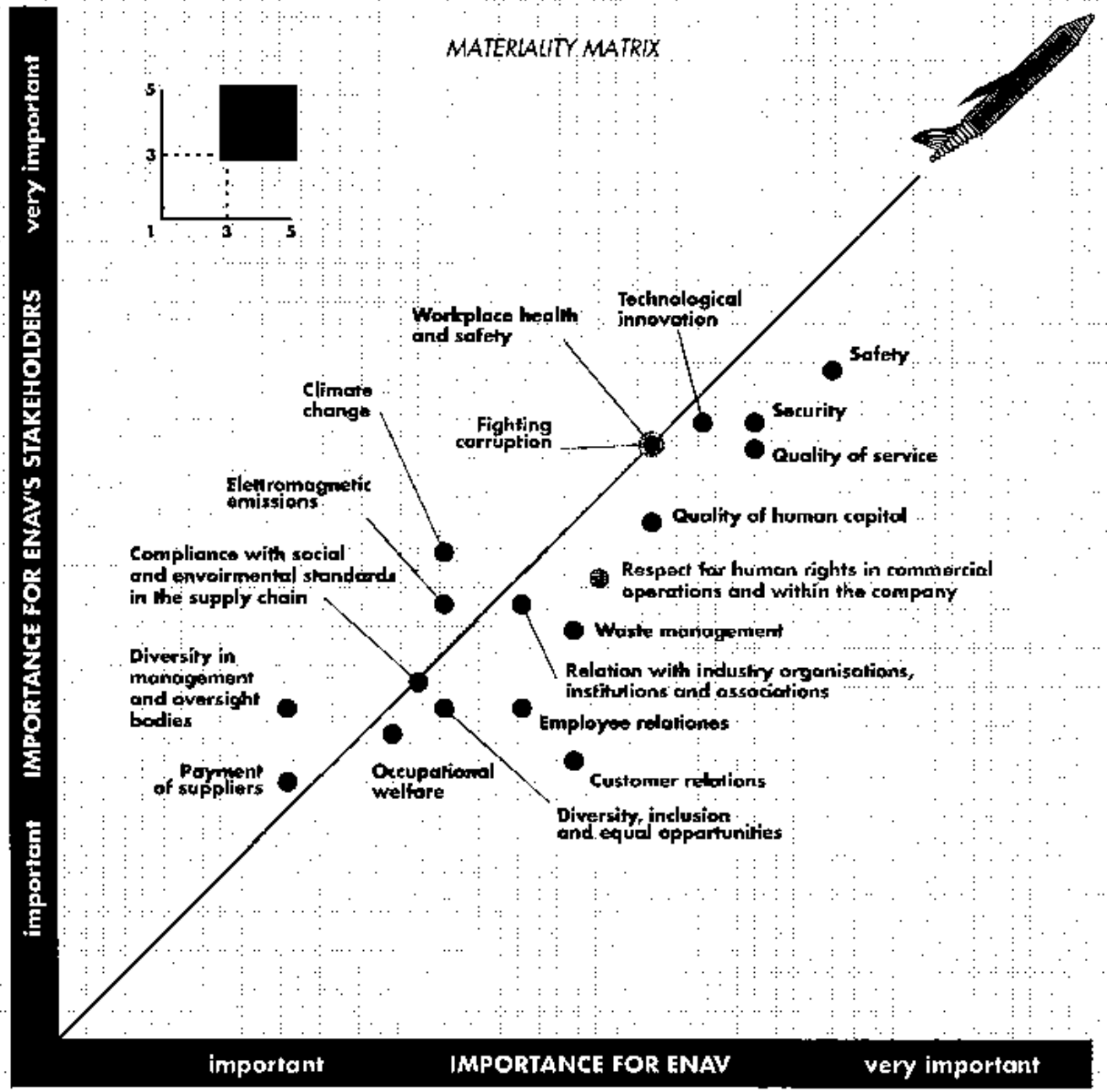
1. The priorities of the **"Strategic" area** are aspects related to reputation management, institutional relations, and compliance with the Market Abuse Regulation.

2. In addition to the constant focus on safety in air navigation services, the priorities in the **"Operations" area** concern business continuity, security, health and safety, the environment, the handling of labour-related disputes, organisational structure, and human capital.

3. In the **"Compliance" area**, particular emphasis has been placed on compliance with applicable laws and regulations in provision of ATM/CNS services and with cyber-security legislation.

4. Finally, there were no significant risks in the **"Financial" area**.

K. Sustainability



Legend

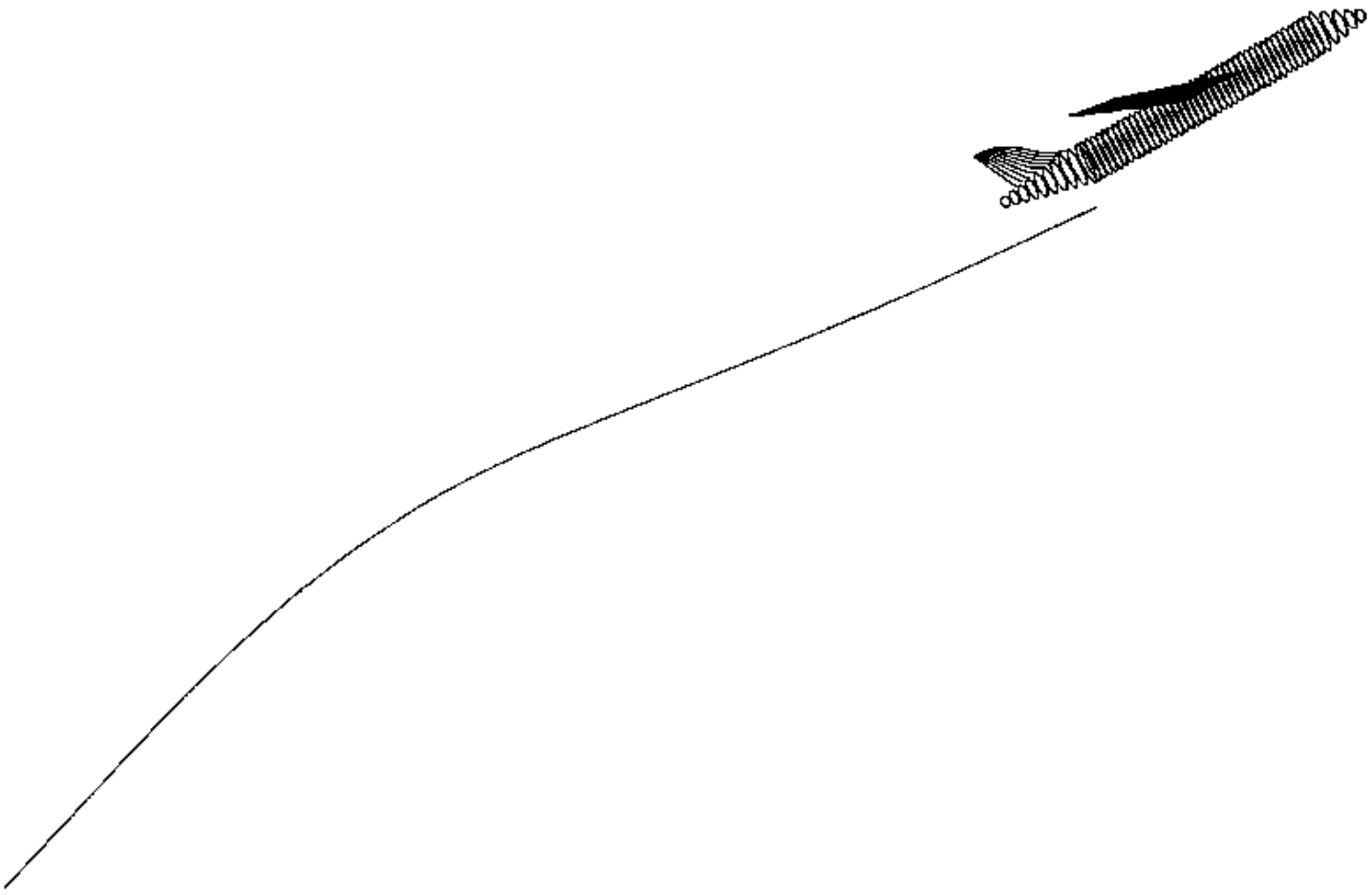
Personnel · Environment · Society · Anti-corruption · Human rights · Diversity

For more information, please see the ENAV's 2019 Sustainability Report.

Glossary

The following list contains definitions for some of the most common terms used throughout this report:

Articles of Association	The Articles of Association of ENAV.
Audit firm	EY S.p.A.
Board of Auditors	The Board of Auditors of ENAV.
Board of Directors or Board	ENAV's Board of Directors.
Business Plan	The 2018-2022 Business Plan.
Code or Corporate Governance Code	The Corporate Governance Code for listed companies, approved by the Corporate Governance Committee of Borsa Italiana S.p.A.
Consolidated Law on Financial Intermediation (or Consolidated Law)	Legislative Decree 58 of 24 February 1998 as amended.
CRRPC	ENAV's Control, Risks and Related Parties Committee.
Directors or Director	The members of ENAV's Board of Directors (or each member of ENAV's Board of Directors).
ENAV or the Company	ENAV or the Company.
ENAV S.p.A.	ENAV S.p.A.
Financial Reporting Officer	The Officer in charge of preparing the Company's financial statements.
Financial year	The financial year ending 31 December 2019.
Instructions to the Market Rules	The instructions to the rules governing the markets organised and operated by Borsa Italiana S.p.A.
Internal Control and Risk Management System or ICRMS	The set of tools, organisational structures, standards and business rules aimed at enabling the identification, measurement, management and monitoring of ENAV main risks, as described in this Report.
Issuers Regulation	The Regulation issued by Consob with resolution no. 11971 of 14 May 1999 concerning issuers, as amended.
Market Regulation	The Regulation issued by Consob with resolution no. 16191 of 29 October 2007, as amended.
Market Rules	The rules governing the markets organised and operated by Borsa Italiana S.p.A.
RAC	ENAV's Remuneration and Appointments Committee.
Related Parties Regulation	The Regulation issued by Consob with Resolution no. 17221 of 12 March 2010 concerning related party transactions, as amended.
Remuneration Report	The report on remuneration policy and remuneration paid pursuant to Article 123-ter of the Consolidated Law on Financial Intermediation and Article 84-quater of Issuers Regulation.
Report	This report on corporate governance and ownership structure pursuant to Article 123-bis of the Consolidated Law on Financial Intermediation.
SC	ENAV's Sustainability Committee.
Shareholders' Meeting or Meeting	ENAV Shareholders' Meeting, in either ordinary or extraordinary session.
2019 Shareholders' Meeting	ENAV Shareholders' Meeting of 26 April 2019.
Subsidiaries	The companies controlled by ENAV pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code and Article 93 of the Consolidated Law on Financial Intermediation.



Section 1
Information on the Ownership Structure

1. Information on the Ownership Structure

1.1. Composition of share capital

As of the date of this Report, the subscribed and paid-in share capital of ENAV is equal to €541,744,385.00 and consists of 541,744,385 ordinary shares with no par value. ENAV shares are non-divisible and each share bears the right to one vote. The shares are freely transferable.
ENAV has not issued other categories of shares or financial instruments that can be converted into or exchanged with shares.
For information on the structure of ENAV's share capital, please see the table in the Summary above and in section 1.3 below.

1.2. Major shareholders

As of the date of this Report, based on the Company's shareholder register and notifications received pursuant to Article 120 of the Consolidated Law and other information received, no shareholder, with the exception of the Ministry for the Economy and Finance ("MEF"), which holds 53.28% of the share capital, directly or indirectly holds more than 3% of ENAV's shares.

1.3. Distribution of shareholder base

The following table shows the distribution of ENAV's shareholders by geographical region[6]:

Area/Region	Percentage of share capital
Italy (MEF)	53%
Italy (institutional + retail investors/employees)	15%
United States + Canada	9%
Australia	2%
United Kingdom + Ireland	6%
Rest of Europe + Switzerland	9%
Rest of the world and undisclosed	6%

6 Shareholder identification conducted in November 2019. The table was prepared in accordance with the notifications provided for by law and the information available to the Company.

1.4. Shares conferring special rights

The Company has issued no shares conferring special rights.

1.5. Employee stock ownership: exercising voting rights

Article 137 of the Consolidated Law provides that the articles of association of a company with listed shares may include provisions to facilitate proxy voting by shareholders who are employees.
With a view to facilitating the involvement of this category of shareholders in the decision-making processes of the Shareholders' Meeting, the ENAV Articles of Association establish that in order to facilitate the collection of proxies from shareholders who are employees of the Company or its subsidiaries and belong to shareholder associations that meet the requirements laid down by applicable law, facilities to be used for communication and the collection of proxies shall be made available to these associations in accordance with the terms and procedures agreed with their legal representatives.
In 2019 the LAGE Association – ENAV Group Employee Shareholders was established. During the period, ENAV's Investor Relations unit maintained an ongoing and constructive dialogue with the association, mainly in the form of periodic meetings, updating it on Company activities.
As of the date of this Report, the association does not meet the requirements established by the Consolidated Law and accordingly the provisions of Article 8.1 of the Articles of Association described above do not apply to it.

1.6. Restrictions on the transfer of securities and special powers of the Italian State

The ENAV Articles of Association do not establish any restrictions of the transfer of the Company's shares or limitations on their possession, although they are subject to the application of specific statutory provisions. The Company is subject to the provisions of Decree Law 21 of 15 March 2012, ratified with amendments by Law 56 of 11 May 2012 ("Decree Law 21/2012"), concerning the special powers of the State ("golden powers") regarding strategic assets in the (i) energy, transportation and communications sectors and in the (ii) defence and national security field, with the amendments introduced by Article 4-*bis* of Decree Law 105 of 21 September 2019, ratified with amendments by Law 133 of 18 November 2019 containing urgent measures for national cyber security and rules governing special powers in strategic sectors". In particular, the adoption of specific corporate resolutions by the Company or the purchase of specific significant equity interests in the share capital of ENAV could be limited by these special powers.
These regulations gives the State the power to (a) veto resolutions, acts and transactions that – in giving rise to a change in the ownership, control or availability of the assets themselves or a change in their use – create an exceptional situation, not governed by national or European legislation, that seriously jeopardises the public interest concerning the security and operation of networks and installations and the continuity of supply; b) qualify the effectiveness of an acquisition of any type by a non-European Union entity of interests of such significance as to result in the permanent establishment of the purchaser as a result of the acquisition of control of the company, pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code and Article 93 of the Consolidated Law, if this purchase seriously jeopardise the public interest concerning the security and operation of networks and installations and the continuity of supply, requiring that entity to make commitments ensuring the protection of such interests; and c) oppose the acquisition referred to under point (b) above if it should pose an exceptional risk to the protection of the public interest and the operation of networks and installations and the continuity of supply that cannot be eliminated by commitments of the acquiring entity to ensure the protection of such interests.
Other limitations on governance and transactions may be imposed on firms "within the scope of national cybernetic security".

ENAV holds certain assets that are strategic assets in the field of defence and national security and, therefore, is subject to Article 1 of Decree Law 21/2012 and the associated implementing provisions.

This means that if there is an actual threat seriously prejudicing the essential interests of national defence and security, the State can (i) impose specific conditions concerning the security of supply, the security of information, the transfer of technology or the control of exports in the event of an acquisition, in any capacity, of interests in these companies; (ii) veto the adoption of resolutions by the shareholders' meeting or the boards of these companies that concern the merger or demerger of the company, the transfer of the company or units thereof or of subsidiaries, the transfer of the registered office abroad, the amendment of the corporate purpose, the dissolution of the company, the amendment of any clause of the Articles of Association adopted pursuant to Article 2351, third paragraph of the Italian Civil Code or introduced pursuant to Article 3, paragraph 1 of Decree Law 332/1994, the assignment of property rights or rights of use over tangible or intangible assets or the imposition of restrictions that affect their use; and (iii) oppose the acquisition, in any capacity, of interests in such companies by an entity other than the Italian State, Italian public entities or entities controlled by the latter, if the purchaser will hold, directly or indirectly, including through subsequent acquisitions, through a third party or entities that are otherwise connected, an interest in the voting capital of a size that could in this specific case compromise national defence and security interests.

Further restrictions on the transfer of securities derive from the implementation of the 2017-2019 Performance Share Plan, as set out in the Information Document prepared pursuant to Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and approved by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017, whose implementing rules impose a lock-up period on a portion of the shares assigned to the Chief Executive Officer and the other beneficiaries. Moreover, the Information Document on the new equity-based Long-Term Incentive Plan for the 2020-2022 period, prepared pursuant to Article 84-*bis* of the Issuers Regulation, will be submitted to the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the period, establishing that 30% of the shares granted to the Chief Executive Officer and the other beneficiaries are subject to a lock-up period, for approval.

For more information on the lock-up mechanism as detailed in the Plan Rules, please see the Remuneration Report prepared pursuant to Articles 123-*ter* of the Consolidated Law and 84-*quater* of the Issuers Regulation, made available to the public on the Company's website, as well as with the other methods provided for under applicable legislation.

1.7. Restrictions on voting rights

As required under Article 3 of Decree Law 332 of 31 May 1994 (ratified with amendments with Law 474 of 30 July 1994), ENAV's Articles of Association impose a limit on share ownership that produces gives the holding an equity interest of more than 5% of ENAV's share capital. This provision does not apply to the interest held by the MEF, by public entities or by entities controlled by the latter.

The limitation does not prohibit holding shares in an amount higher than the specified threshold, but does prohibit the exercise of the administrative rights attaching to the shares held in excess of the maximum limit of 5%.

Accordingly, if the maximum shareholding limit is exceeded by several entities/individuals, the voting rights that would accrue to each party subject to the limitation on the interest they hold will be reduced proportionally, save for prior joint instructions issued by the shareholders involved.

In the event of non-compliance, the resulting resolution can be challenged pursuant to applicable law if the required majority would not have been reached without the votes in excess of the maximum limit indicated above. Shares in respect of which voting rights cannot be exercised are nevertheless calculated for the purposes of determining the legitimate formation of the Shareholders' Meeting.

The aforementioned limit of 5% will lapse if it is exceeded as a result of the public tender offer provided that the offeror will hold, following the tender, an interest of at least 75% of the share capital with voting rights in connection with resolutions concerning the appointment or removal of the members of the Board of Directors or of the management or supervisory board.

1.8. Shareholder agreements

As of the date of this Report there is no knowledge of the existence of shareholder agreements pursuant to Article 122 of the Consolidated Law.

1.9. Change-of-control clauses in significant agreements and provisions of the Articles of Association regarding Public Tender Offers

ENAV has been granted a number of bank loans and issued a bond in a private placement that allow the counterparty to terminate the contract in advance in the event of a change of control involving the Company.
For more information on these agreement, readers are invited to consult the Annual Financial Report 2019, note 40 "Managing financial risk" of the notes to the consolidated financial statements, which is published on the Company's website.

Passivity rule and neutralisation rules

The Articles of Association do not provide for exceptions to the passivity rule pursuant to Article 104, paragraphs 1 and 1-*bis* of the Consolidated Law and do not provide for application of the neutralisation rules under Article 104-*bis*, paragraph 2 and 3, of the Consolidated Law.

1.10. Authorisation to increase the share capital and purchase treasury shares

As of the date of this Report, the Board of Directors has not been authorised to increase the share capital pursuant to Article 2443 of the Italian Civil Code, nor can it issue other participating financial instruments.
As of the date of this Report, the Company holds 1,200,000 treasury shares, equal to 0.22151% of share capitol.

These shares have been purchased in accordance with the shareholder authorisation passed in 2018 and on the basis of a Board of Directors resolution of 31 May 2018 in execution of the 2017-2019 Performance Share Plan, as described in the information document prepared in accordance with Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and approved at the Shareholders' Meeting of 28 April 2017.
In conjunction with the Shareholders' Meeting called to approve the financial report for the year, shareholders will be called upon to authorise the purchase and use of up to 1,200,000 treasury shares aimed, among other things, at implementing the Company's remuneration policies in compliance with obligations deriving from the 2020-2022 Performance Share Long-term Incentives Plan referred to in the information document prepared in accordance with Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and as approved by the shareholders.

1.11. Management and coordination activities

ENAV is not subject to the management and coordination of the MEF pursuant to Article 2497 of the Italian Civil Code, as provided for in Article 19, paragraph 6, of Decree Law 78 of 1 July 2009 (ratifies with Law 102 of 3 August 2009), which specified that the rules set out in the Italian Civil Code regarding the management and coordination of companies do not apply to the Italian State.

1.12. Indemnities payable to directors in the event of resignation, dismissal or termination of office following a Public Tender

For information on the indemnities payable to directors and the effects of the termination of office, please see the report on remuneration policy and remuneration paid prepared pursuant to Articles 123-*ter* of the Consolidated Law and 84-*quater* of the Issuers Regulation, published on the Company website www.enav.it, and available through the other means provided for by applicable law.

1.13. Appointment and replacement of Directors and amendments of the Articles of Association

For information regarding the appointment and replacement of Directors, please see section 3.2 of this Report.

Amendments of the Articles of Association are adopted by the Company's Extraordinary Shareholders' Meeting with the majorities required by law.

Notwithstanding the above, Article 17 of the Articles of Association gives the Board of Directors the power to approve, among other things, amendments of the Articles of Association that are expressly required by law.

2. Compliance

ENAV has always believed that aligning corporate governance with Italian and international best practice is essential to achieving the Company's objectives.

ENAV has adopted the national Corporate Governance Code, a tool which enables the Corporate Governance Committee to constantly adapt to best practices encountered by way of research and comparisons with other markets.

The current version of the Corporate Governance Code is available on the website of Borsa Italiana at https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codiceeng2018.en.pdf.

On 31 January 2020, upon completion of broad-based reform of corporate governance in Italy, the Corporate Governance Committee amended the Corporate Governance Code and published the new version – made up of six sections of principles and recommendations – which will be applicable from 2021 with market disclosure obligations beginning in 2022. Based on principles of flexibility and proportionality in forecasts, the upcoming Code also stands out for how it systematises the issue of sustainability in corporate governance with a new, organic view of the duties of the board of directors, which has been assigned primary responsibility for pursuing the success of the company's sustainability in the interests of its various stakeholders. In the same way, the Corporate Governance Code envisages an integration of sustainability goals in defining strategies and the business plan, in the system of risk management and internal controls, and in remuneration policies. Finally, under the new Corporate Governance Code, opening up the company's long-term objectives to all of its stakeholders, and the necessary compromise that will entail, will promote dialogue with relevant stakeholders, particularly with investors, and institutional investors abeve all, for which the new Code recommends specific engagement policies.

The Corparate Governance Code is available on the Committee's website at https://www.bersaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf.

The Company is not subject to foreign provisions of law impacting its corporate governance structure.

Section 2
Structure of the Company's Corporate Governance System

3. Board of Directors

3.1. Composition of the Board of Directors

The Board of Directors is the central body of the corporate governance system and is vested with the broadest powers for the ordinary and extraordinary management of the Company. The Articles of Association establish that ENAV is managed by a Board of Directors composed of no fewer than five and no more than nine members and designates the Shareholders' Meeting as the body responsible for determining such number within that range.

The members of the Board of Directors shall remain in office for a period not exceeding three years, which expires on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the last year of their term.

The Board of Directors in charge at the date of this Report is made up of nine members, appointed by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017, with the additions provided for the Shareholders' Meeting resolution of 26 April 2019.

In particular, Shareholders' Meeting held on 28 April 2017:

- set the number of members on the Board of Directors at nine, rather than seven as in the previous term;
- appointed the Board of Directors, in the persons of Roberto Scaramella, Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Nicola Maione, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, Antonio Santi and Mario Vinzia; more specifically, Roberto Scaramella, Roberta Neri, Giuseppe Acierno, Maria Teresa Di Matteo, Nicola Maione and Mario Vinzia were elected from the slate submitted by the shareholder MEF, while Fabiola Mascardi, Carlo Paris and Antonio Santi were elected from the slate submitted by institutional investors;
- appointed Roberto Scaramella as Chairman of the Board of Directors;
- set the term of office at three years, until the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the year ending 31 December 2019.

At its meeting on 4 May 2017, the Board of Directors thus appointed Roberta Neri as Chief Executive Officer of ENAV.

On 8 November 2018 Roberto Scaramella resigned from his position as director and Chairman of the Board of Directors of the Company. On the same date, the Board of Directors having regard to the provisions of Article 14 of the Articles of Association and Article 2380-*bis*, fifth paragraph, of the Italian Civil Code, and taking account of the major role of the Chairman in the corporate governance system appointed the director Nicola Maione as Chairman of the Board of Directors, and began preparations for re-establishing the authorised number of directors.

The Shareholders' Meeting held on 26 April 2019 then ratified the appointment of Director Nicola Maione as Chairman of the Board of Directors, as per the resolution of the Board of 8 November 2018 and re-established the Board with the appointment of a director in the person of Pietro Bracco.

The following table provides highlight of the membership of the serving Board of Directors, noting, among other things, the slates from which the Directors meeting the independence requirements established under the Consolidated Law and the Corporate Governance Code were drawn:

Director	Office	Role	Independence	M/m
Nicola Maione	Chairman	Non-executive	Consolidated Law	M
Roberta Neri	Chief Executive Officer	Executive	N.A.	M
Giuseppe Acierno	Director	Non-executive	Consolidated Law/Corporate Governance Code	M
Pietro Bracco	Director	Non-executive	Consolidated Law/Corporate Governance Code	M/
Maria Teresa Di Matteo	Director	Non-executive	-	M
Fabiola Mascardi	Director	Non-executive	Consolidated Law/Corporate Governance Code	m
Carlo Paris	Director	Non-executive	Consolidated Law/Corporate Governance Code	m
Antonio Santi	Director	Non-executive	Consolidated Law/Corporate Governance Code	m
Mario Vinzia	Director	Non-executive	-	M

M: Majority slate; **m**: minority slate

Taking account of the re-established Board with the appointment of a new director meeting the independence requirements provided for in law and the Corporate Governance Code, on 15 May 2019 the Board of Directors reorganised corporate governance, with particular reference to the composition of the Board committees, all chaired and composed mainly of independent directors, as summarized in the table below.

7 Bearing in mind the last paragraph of Article 11.*bis*.3, which states "*The slate vote procedure is applied only in the event of the renewal of the entire Board of Directors*" and Article 11.*bis*.4 of the Articles of Association, which in turn refers to the provisions of Article 2386 of the Civil Code concerning the replacement of directors, the 2019 Shareholders' Meeting appointed a director in the person of Pietro Bracco on the basis of a proposal submitted by the Ministry for the Economy and Finance, the controlling shareholder.

MEMBERSHIP OF INTERNAL BOARD COMMITTEES

Control, Risks and Related Parties Committee	
Antonio Santi	Chairman
Fabiola Mascardi	Member
Mario Vinzia	Member

Remuneration and Appointments Committee	
Giuseppe Acierno	Chairman
Pietro Bracco	Member
Maria Teresa Di Matteo	Member

Sustainability Committee	
Carlo Paris	Chairman
Pietro Bracco	Member
Fabiola Mascardi	Member

As of the date of this Report, 5 ENAV Directors out of 9 qualify as independent in accordance with the provisions of both the Consolidated Law and the Corporate Governance Code. The composition of the Board of Directors complies with regulations governing gender balance in force at the date of appointment.[8]

The following is a summary of the personal and professional background of the individual members of the Board of Directors.

Nicola *Maione*

Role: Chairman **Slate:** Majority

Participation in committees: N/A

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 1

Nicola Maione, a graduate in Law from the University of Rome "La Sapienza", is an attorney qualified to argue before the Court of Cassation (*Corte di Cassazione*). He has extensive academic experience in civil and commercial law and is the author of numerous publications. He held positions as bankruptcy trustee, government commissioner and liquidator of cooperatives, judicial commissioner under Legislative Decree 270 of 8 July 1999 and member, as an expert, of the Supervisory Committee of the Bernardi Group S.p.A, of Go Kids S.r.l. and Nuova Safia S.r.l. under Special Administration bankruptcy proceeding. He has been a legal advisor in significant corporate restructuring operations, bankruptcy proceedings and for corporate groups in special administration. He has also been Chairman of the supervisory body of a leading financial company. Formerly director of Milano Assicurazioni S.p.A. and Prelios Credit Servicing S.p.A., as of December 2017 he has been a member of the Board of Directors of Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. As of July 2018, he has also been a member of the Council of the Italian Banking Association.

Since 19 September 2014 he has been member of the ENAV Board of Directors. Formerly a member of the ENAV Remuneration and Appointments Committee and the Control, Risks and Related Parties Committee, of which is was also Chairman, since 8 November 2018 he has been the Chairman of ENAV's Board of Directors.

8 As more fully discussed below (see section 3.2 in particular), gender balance legislation was recently amended with the adoption of a new allotment criterion, under which two-fifths of the positions on the management and oversight bodies shall be reserved for the less represented gender.

Roberta ***Neri***

Role: Chief Executive Officer **Slate:** Majority

Participation in committees: N/A

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 1

Already Chief Executive Officer of ENAV since June 2015, Roberta Neri was re-elected to that office for the current term.
Roberta Neri, a graduate in Business and Economics at the University of Rome "La Sapienza", began her career 1989 with Italsiel - Società Italiana Sistemi Informativi Elettronici - S.p.A., where she was involved in analysis, planning and implementation of projects for management information systems within corporate processes.
Subsequently, she continued her career with ACEA S.p.A., handling budget, control and strategic planning, rising to the position of Chief Financial Officer.
While with ACEA S.p.A., she was member of the boards of directors of Acea Ato 2 S.p.A., Pubblicqua S.p.A., Aceaelectrabel S.p.A., Aceaelectrabel Produzione S.p.A. and Aceaelectrabel Trading and Tirreno Power. Since 2009, she has been member of the Board of Directors of Manesa S.r.l. (which was subsequently merged into Byom S.r.l.), which provides technical/financial and co-investment advisory services to financial and industrial investors for structured transactions, initially as Chairman and Chief Executive Officer and, as of 2015, as director. As of 23 April 2015 to April 2017 she was a member of the board of directors, chairman of the control and risks committee and member of the related party transactions committee and of the appointments and remuneration committee of Acea S.p.A. She was director of Sorgenia S.p.A. from May 2015 to April 2018. Until 1 September 2015, she was member of the board of directors and member of the related parties committee and of the control, risks and corporate governance committee of Autostrade Meridionali S.p.A. Since April 2017 she has been a member of the board of directors of Cementir Holding S.p.A. Since February 2019, she has been a member of the Advisory Industrial Board of Asterion Industrial Partners, an infrastructure investment fund. Since August 2015, she has been the Chairman of the Board of Directors of the ENAV subsidiary Techno Sky and starting as of July 2017 member the board of directors of Aireon LLP, an investee of ENAV.

Giuseppe ***Acierno***

Role: independent non-executive director **Slate:** Majority

Participation in committees: Chairman of the Remuneration and Appointments Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 0

Giuseppe Acierno, a graduate in Law, has held numerous public posts and management positions in leading Italian companies. Since February 2009 he has been the President of Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA S.c.ar.l.
He is also Chairman of the Puglia aerospace manufacturing district since 2008 and member of the governing body of the ITS Aerospace Puglia Foundation since 2009. Since 2013, he has been member of the governing body of the national aerospace technology cluster. Since 2014 he has been member of the remote-control aircraft technical working group. Since 2016 he has also been President of the infrastructure section of the 2016-2025 strategic tourism plan of the Puglia region. Until January 2017 he was Chief Executive Officer of the four Puglia airports. His post professional experience also includes: President of the national aerospace technology cluster (2012-2013) and a member of the Advisory Board of the "ITS Aerospace Puglia" Foundation (2011-2013); director of Cittadella della Ricerca S.c.p.a. with responsibilities as head of development and external relations (2008-2011); manager with the provincial government of Brindisi with responsibilities as chief of staff (2004-2008); manager with the provincial police of Brindisi (2008); director of IPRES - Apulia Economic and Social Research Institute (2008-2009); URPP associate (Regional Union of the Provinces of Puglia) (2004 – 2008); President CTS For Fly - human resources training at the Alenia Grottaglie facility (2007 – 2008); member of the Technical Committee of the Puglia Region-Finmeccanica framework agreement (2005 – 2008); Secretary of the bureau of the permanent consultation forum between the provinces of Brindisi, Lecce and Taranto (2006); head of external relations – assistant to the President – general affairs manager Pastis CNRSM Institute (2001-2004).
Since 28 April 2017 he has been a member of the Board of Directors of ENAV S.p.A., former Chairman of the Sustainability Committee and member of the Board's Remuneration and Appointments Committee which he currently chairs.

Pietro **Bracco**

Role: Independent non-executive director **Slate:** Majority[9]

Participation in committees: Member of the Remuneration & Appointments Committee and of the Sustainability Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 0

Pietro Bracco, a graduate in Business Economics at the Università di Torino in 1998. He continued his studies achieving an International Tax Law PhD at the Università di Genova.
He performs his professional activity at leading Italian and international law firms in Turin, Milan, Paris, Amsterdam and Rome. After being a partner in the tax law firms Fantozzi & Associati from 2011 to 2013 and Miccinesi & Associati in 2014, as of 1 January 2015 he is founding and name partner of the tax law firm Puri, Bracco, Lenzi & Associati.
He provides dispute-resolution and other tax advisory services to multinational corporations and major Italian consortia.
He is the author of numerous publications and teaches tax law for leading specialist programmes in both tax law and the energy industry. He has also been a featured speaker at many conferences. He has been an adjunct professor in international and Italian tax law at the University of Turin's School of Economics and at the University of Malta's Link Campus. He has also been an adjunct professor at LUISS Business School.
He is a member of the following bodies: IFA; Customs and Excise Commission of the Rome Association of Certified Accountants; and the Assogas fiscal working group. He is the chairman of the boards of auditors of Erogasmet S.p.A. and Iberdrola Italia S.r.l. and is a member of the board of auditors of Jaguar Land Rover Italia S.p.A.
He has been a member of the ENAV S.p.A. Board of Directors since 26 April 2019 and is currently member of the Remuneration and Appointments Committee and the Sustainability Committee.

Maria Teresa **di Matteo**

Role: Non-executive director **Slate:** Majority

Participation in committees: Member of the Remuneration and Appointments Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 0

Maria Teresa Di Matteo, a graduate in Law from the University of Rome "La Sapienza", gained professional experience in local railroads, contracts for the transfer of functions to local entities and the operation of local administrative offices. As administrative manager, she managed the office supporting the Department Head for land transport from 2003, handling, among other things, financial management duties, organisation and management of human resources. Since November 2011, she has been Deputy Chief of Staff of the Ministry of Transport and Infrastructure for issues concerning the transport sector. On 5 July 2012, she was appointed general manager with consulting and research duties at the Department of Transportation, Navigation and Information and Statistics Systems and, on 7 November 2014, she was appointed general manager of the central committee of the National Hauliers Association (Albo nazionale degli Autotrasportatori), a position she continues to hold. She was director of the board of directors of the Italian State Railways (Ferrovie dello Stato), from 9 August 2012 until 29 May 2014.
Since 19 September 2014 she has been member of the Board of Directors of ENAV and until 30 June 2015 she was Chairman of the ENAV Board. Formerly member of the ENAV Remuneration Committee until July 2016, since 4 May 2017 she has been member of the Remuneration and Appointments Committee.

9 It should be noted that the appointment of Pietro Bracco to the Board was approved by the shareholders in 2019 on the basis of a proposal submitted by the Ministry for the Economy and Finance, the controlling shareholder, in application of legislation and Articles of Association concerning the replacement of directors, with particular regard to the last paragraph of Article 11.bis.3 and Article 11.bis.4 of the Articles of Association and Article 2386 of the Civil Code.

Fabiola ***Mascardi***

Role: Independent non-executive director **Slate:** Minority

Participation in committees: Member of the Control, Risks & Related Parties Committee and the Sustainability Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 2

A graduate in Law with a published thesis, a PhD in International Law, Fabiola Mascardi speaks English, French, Spanish and German, in addition to Italian. Since May 2019, she has been member of the board of directors of ASTM, an infrastructure construction and management company and the world's second largest toll-road management company, and member of the Sustainability Committee, which she chairs. Since June 2018, she has been a member of the board of directors and the remuneration committee of Ansaldo Energia S.p.A., a manufacturer of gas and steam turbines and large-scale generators. Furthermore, she is a consultant in the fields of communication, international relations, and industrial development. She is also a member of the executive committee of the Teatro Carlo Felice opera house. In 1986, she began teaching at various European universities, including for Bocconi University's master's programme in International Economics and Management, for the University of Genoa's School of Engineering with a focus on management, and she has been a professor of Transportation Law & Policy within the scope of the master's programme in Market Regulation & Anti-Trust at the University of Rome Tor Vergata.
As Administrator at the Court of Justice of the European Union and the European Commission from 1992 to 2003, she was member of the task force on mergers, of the European Commission legal service, of the cabinet of the Monti Commission, and of the cabinet of Vice-President of the Loyola de Palacio Commission, where she was responsible for European transportation policy. She was responsible for EU relations at the Finmeccanica Group (now Leonardo) from 2003 to 2006. From 2006 to 2012, she was Director of External Relations for Ansaldo Energia. Since 12 February 2020 she has been director of ASTM S.p.A.
She has been member of the ENAV Board of Directors since 28 April 2017. Former member of the Remuneration and Appointments Committee, she is now member of the Sustainability Committee and the Control, Risks and Related Parties Committee.

Carlo ***Paris***

Role: Independent non-executive director **Slate:** Minority

Participation in committees: Chairman of the Sustainability Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 1

A graduate in Mechanical Engineering from the University of Rome "La Sapienza" and he holds a Master's in Business Administration from the American University in Washington DC; an Executive Master's in Social Entrepreneurship and a Master's in the administration of non-profit entities from the Università Cattolica of Milan. He also has a Master's in Professional Coaching, Finance, Corporate Governance and Sustainability, plus numerous courses of communication, neurolinguistic programming, counselling etc.
In 1984, he was economic advisor at the U.S. Department of the Interior on issues concerning imports of coal into the United States from Colombia. From 1985 to 2000, he held numerous positions in The Chase Manhattan Bank, in the Banca Nazionale del Lavoro Group and the UniCredit Group. At Chase, he began his career in finance, moving between Rome and London, specialising in financial and credit analysis, corporate finance and private equity. At BNL, he handled merchant banking and foreign holdings, financial and organisational analysis and internal auditing in Germany, Canada, Argentina, Brazil, India and Luxembourg. At UniCredit, he worked in Corporate Finance at UBM Bank; Head of Private Equity at UniCredit Imprese; General Manager of Credit Merchant and member of the Board of Directors in various investment holdings. He was advisor at Vegagest Sgr for private equity fund management; founder and CEO of Paris & Partners, specialising in internationalisation; founder and CEO of Argy Venture Capital and co-founder with UniCredit of Aurora Private Equity S.A., a closed-end fund for start-ups, for which he also served as an advisor. He was founder, advisor and director of Metis Lavoro Interinale S.p.A., which was later listed on the stock exchange as Openjobmetis S.p.A.
From December 2017 to December 2018, he was Chairman of the Board of Directors of Cantieri Generali S.p.A. From January 2015 to May 2017, he was Chief Executive Officer and director on the board of Investimenti S.p.A. (the parent company of Fiera di Roma).
Since April 2018, he has been a member of the Board of Directors of Banca FarmaFactoring S.p.A., as well as Chairman of the Committee for Assessing Related Party Transactions.
Since 28 April 2017 he has been a member of the Board of Directors of ENAV. Formerly Chairman of the Remuneration and Appointments Committee, he is currently member of the Sustainability Committee, which he now chairs.

Antonio ***Santi***

Role: Independent non-executive director **Slate:** Minority

Participation in committees: Chairman of the Control, Risks and Related Parties Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 2

A graduate in Business and Economics from the University of Rome "La Sapienza", with a PhD in Business Administration granted in 2009 by the Università degli Studi Roma Tre, since December 2006 he has been a member of the Order of Certified Accountants and since April 2007 has entered in the Register of Auditors.
He provides consulting services in a range of areas, including the valuation of companies and business units (in both the public and private sectors), the preparation of business plans and restructuring plans. During his professional career he has developed substantial expertise in account auditing and oversight by corporate oversight bodies.
He is a member of the board of auditors and independent auditor for companies operating in various sectors: he is independent auditor of the Italian Olympic Committee, chairman of the board of auditors of Recordati S.p.A., a company listed on the Italian Stock Exchange, and of Acea Produzione S.p.A. He is a standing auditor for, among others, Rothschild & Co Wealth Management Italy SIM.
Since 28 April 2017 he has been member of the Board of Directors of ENAV S.p.A. and he is the Chairman of the Control, Risks and Related Parties Committee.

Mario ***Vinzia***

Role: Non-executive director **Slate:** Majority

Participation in committees: Member of the Control, Risks & Related Parties Committee

Number of significant positions held in other companies in accordance with the policy on the maximum number of posts on administrative or oversight bodies: 0

Vinzia is a graduate in Business Administration at the Bocconi University of Milan.
He is professor in the Accounting, Control, Corporate and Real Estate Finance Department at the SDA School of Management at Bocconi University, where since 1988 he has been teaching on risk management, corporate finance, sustainability, internationalisation and foreign trade, financial planning, company valuation, real estate and IAS/IFRS matters.
He is the author of numerous books, publications and studies on financial administration and control matters.
Since 2006, he has been Head of Finance and Control at Eniservizi S.p.A. Previously, between 2003 and 2006 he was Head of Corporate Finance of Snamprogetti S.p.A., and Director of Finance and Administration of Il Sole 24 ORE S.p.A. (1997-2003), Financial Director of Bull HN Information Systems Italia S.p.A. (1991-1997), Group Treasurer of the Zambon Group S.p.A. (1989-1991), and head of subsidised finance at Ciba-Geigy S.p.A. (1986-1989).
He was also member of the board of directors of 24 ORE International S.A.
Since 2003 he has provided consulting services in civil and penal proceedings involving derivatives and more generally involving financial instruments.
He is a consultant in risk management and the application of international accounting standards.
He has been member of the Board of Directors of ENAV since 29 April 2016. Already member of the Control, Risks and Related Parties Committee of ENAV in the previous term of the Board, he was reappointed to that Committee on 4 May 2017.

3.2. Appointment and replacement

Directors must meet the integrity and professionalism requirements established in law and regulations, and in Article 11-*bis*.1 of the Articles of Association.

Directors are appointed by the Shareholders' Meeting based on slates presented by the shareholders, in which the candidates must be listed using consecutive numbers. On penalty of inadmissibility, slates shall be drawn up and filed at the Company's registered office and published in compliance with the applicable provisions of law and with these Articles of Association.

Only shareholders who alone or together with other shareholders represent at least 2.5% of the share capital or any other amount established by Consob through its own regulation, which was equal in 2020 to 1% of ENAV share capital (see Decision no. 28 of 30 January 2020 of the head of the Corporate Governance Division of Consob), are entitled to submit slates. Each slate must include at least two candidates meeting the independence requirements, who must be mentioned separately and one of whom must be placed at the top of the slate. According to Article 11.*bis*.3 of the Articles of Association, slates with a number of candidates equal to or greater than three must include candidates of a different gender, as indicated in the notice of call to the Shareholders' Meeting, so as to ensure that the composition of the Board of Directors is compliant with the applicable laws on gender balance.

In this regard, it should be noted that Article 147-ter of the Consolidated Law, as amended by Law 160 of 27 December 2019, establishes that directors shall be appointed so as to ensure gender balance such that the less represented gender should hold at least two-fifths of the positions on the management body. These new rules shall apply for six consecutive terms. Having regard to the provisions of Article 144-*undecies*.1, paragraph 3, of the Issuers Regulation,[10] the ENAV Board of Directors, should its composition of nine members be confirmed, would have four directors from the less represented gender.

For the purpose of nominating candidates to the position of ENAV director, each shareholder may present and participate in the submission of only one slate. Shareholders in parent companies, subsidiaries or companies subject to joint control may not present, participate in the submission of or vote for other slates, including through a third party or a trust company, subsidiaries being the companies indicated under Article 93 of the Consolidated Law in its current or any amended or replacement formulation. Each candidate may be present on one slate only or lose eligibility for election. The curriculum vitae of each candidate must be submitted together with each slate, upon penalty of inadmissibility, as must the statements with which the individual candidates accept their candidacy and certify, under their own responsibility, that there are no causes for ineligibility or incompatibility, and that they meet the integrity, professionalism and independence requirements prescribed by the applicable laws for their respective offices. Appointed directors must notify the Board of Directors without delay if they no longer meet any of these requirements, as well as any supervening causes of ineligibility or incompatibility. Each person entitled to vote may vote for only one slate.
If during the year, one or more directors are no longer present, the provisions of Article 2386 of the Italian Civil Code shall apply. If one or more of the departing directors was drawn from a slate containing names of candidates that were not elected, replacement will take place by appointing, according to the consecutive order, persons from the slate that the departing director was listed on and who are in at that time eligible and available to accept the office. In any case the replacement of departing directors will be performed by the Board of Directors, which will ensure the presence of the necessary number of directors that meet the independence requirements and ensure

10 In accordance with this provision: *"Should application of the gender allocation criterion not result in a whole number of members of the management or oversight bodies from the less represented gender, that number shall to be rounded up to the nearest whole number".*

compliance with the applicable laws on gender balance. If the majority of directors appointed by the Shareholders' Meeting no longer holds, the entire Board shall resign and a Shareholders' Meeting shall be called immediately by the remaining directors to restore the Board.

3.3. Integrity and professionalism requirements and reasons for ineligibility and incompatibility of Directors

Directors must meet the integrity and professionalism requirements set by the law, by the applicable regulations and by the Articles of Association.

In particular, pursuant to Article 11-*bis*.1 of the Articles of Association:

1) Directors must be selected in accordance with criteria of professionalism and expertise from persons who have experience of at least three years in:
   a) activities involving administration or control or management within companies;
   b) professional activities or the teaching of legal, economic, financial or technical - scientific subjects at university level, or other subjects that are relevant or in any case functional to the operations of the Company; or
   c) administrative or management functions in government entities or departments, operating in sectors related to the Company's sector, or entities or departments that are not related to the aforementioned sectors provided the functions involve the management of financial resources.
2) the Board of Directors shall provide guidelines, including through the issuance of appropriate board regulations, in accordance with the principles and criteria established by the Corporate Governance Code, regarding the maximum number of offices a director may hold in other companies that is considered compatible with the effective performance of the position of director within the Company.
3) a Director shall be considered ineligible or shall forfeit his or her office for just cause, without being entitled to indemnification, in the event he is convicted, even if not definitively, save for the effects of rehabilitation, for any of the crimes envisaged:
   a) under the laws governing banking, financial, securities and insurance operations and the laws on markets and securities and payment instruments;
   b) under Title XI of Book V of the Italian Civil Code and Royal Decree 267 of 16 March 1942;
   c) under provisions punishing criminal offences committed against the public administration, the public faith, property, public order, the public economy or tax offences;
   d) under Article 51, paragraph 3-*bis*, of the Code of Criminal Procedure and Article 73 of the Decree of the President of the Republic no. 309 of 9 October 1990.

Directors shall also be considered ineligible if they are committed for trial or ordered for immediate trial for any of the crimes set forth in the section above under letters a), b), c) and d), unless acquitted even under a non-definitive ruling, or if a definitive ruling is issued ascertaining the wilful commission of an offence to the detriment of the Treasury.

Any director who during the course of their office should receive notification of an order committing them to trial or immediate proceedings for any of the crimes set forth in the section above under letters a), b), c) and d), or of a definitive judgement ascertaining the wilful commission of an offence to the detriment of the Treasury shall immediately inform the Board of Directors, which shall be required to maintain confidentiality. In its first meeting thereafter or, in any case, within ten days subsequent to being informed of the rulings referred to in the third sentence above, the Board of Directors shall verify whether any of the circumstances indicated above obtain. If the verification is positive, the director shall be removed from office for just cause, without being entitled to

indemnification except if the Board of Directors, within the above-mentioned ten days, convenes a Shareholders' Meeting, to be held within the subsequent sixty days, in order to submit to such meeting a proposal that the director be retained in office, supporting such proposal on the grounds that retaining such director in office is in the overriding interest of the Company. If verification by the Board of Directors is carried out after the end of the financial year, then the proposal shall be submitted to the Shareholders' Meeting called to approve the relative financial statements, subject to compliance with the time limits set forth in applicable law.

If the Shareholders' Meeting does not approve the proposal of the Board of Directors, the director shall forfeit his office with immediate effect for just cause, without being entitled to indemnification. Without prejudice to the foregoing, a Chief Executive Officer who is subject to: *(a)* incarceration or *(b)* pre-trial detention or house arrest, upon the outcome of the procedure envisaged under Article 309 or Article 311, paragraph 2 of the Code of Criminal Procedure, or after the associated time limits for establishment, shall forfeit his office for just cause, without being entitled to indemnification, and with the concurrent termination of all powers conferred upon him. Similarly, the Chief Executive Officer shall forfeit office if he is subject to any other type of personal pre-trial restriction that can no longer be appealed, if such measure is considered by the Board of Directors such as to render the execution of the powers conferred impossible.

For the purposes of the application of the aforementioned provisions of the Articles of Association, a plea agreement entered into pursuant to Article 444 of the Italian Code of Criminal Procedure is deemed equivalent to a conviction, unless the offence is extinguished. Accordingly, the Board of Directors shall ascertain the existence of the situations provided for herein, with reference to the cases which are regulated in whole or in part by foreign jurisdiction, based on an evaluation of essential equivalence.

3.4. Succession plans and advice of the Board of Directors in accordonce with Application Criterion 1.C.1, letter h) of the Corporate Governance Code

During this term the Company's Board of Directors, at the recommendation of the Remuneration and Appointments Committee and consistent with the resolution adopted by the interim management body, resolved not to adopt a succession plan for executive directors for reasons connected with the shareholding structure and because, pursuant to law and the Articles of Association, directors are appointed by the Shareholders' Meeting based on slates presented by the shareholders. The Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, resolved to adopt a contingency plan governing the steps to be undertaken in the event of the termination of the Chief Executive Officer's service before the ordinary expiry of his term, or in the event of unforeseen and unforeseeable events that prevent the Chief Executive Officer – who is the sole executive director of ENAV – to perform his duties in order to ensure the continuity in the regular management and operations of the Company, pending appointment of a new Chief Executive Officer.

The Company prepares and updates succession plans for managers with strategic responsibilities in order to ensure the maximum continuity and sustainability of operations in the long term.

In compliance with the recommendations of Application Criterion 1.C.1, letter h, of the Corporate Governance Code, on 18 February 2020 and taking account of the outcome of the three-year self-assessment conducted and having obtained the opinion of the Remuneration and Appointments Committee, the Board of Directors has developed advice on the future size and composition of the Board for submission to shareholders in conjunction with the upcoming election of the Board. These guidelines have been published in the Governance section of the ENAV website. In addition to indicating the professional background and managerial qualifications that are deemed most suited to serving on the ENAV Board of Directors, this

document includes certain general recommendations for shareholders. These recommendations, which are founded on an analysis of the expected benefits of a composition of the Board of Directors that, with a view to promoting diversity among the directors, has members of different genders, ages and seniority and an with appropriate diversification of professional backgrounds, place particular emphasis on the following: (i) experience in the air transport, infrastructure or transport sectors, gained at the executive level (chief executive officer or other senior positions in business or operations functions) or, alternatively, in academia or government service; (ii) experience in the legal field, with particular regard to national and international contracts and experience of major corporate transactions, in relation to the opportunities for external business development; (iii) expertise in sustainability and social responsibility issues; (iv) experience in risk management and control systems, with management, accounting and financial expertise; and (v) multi-year experience in corporate governance issues gained on the corporate bodies of listed companies, possibly operating in regulated industries.

3.5. Diversity policies and criteria

During the Financial year - confirming practices previously reported and the results of the three-year board evaluation process and in accordance with Principles 2.P.4 and 8.P.2 of the Corporate Governance Code - the Board of Directors approved the diversity policy concerning the composition of the board of directors and board of auditors. The policy, which has been published on the Company's website and is referenced in this report in accordance with Article 123-*bis*, paragraph 2, letter d-*bis*, includes certain guidelines aimed at ensuring the broadest and most congruous diversity in points of view within corporate governance, with particular regard to the training and experience of the members of the board of directors and board of auditors, while also calling for processes for monitoring application of the policy.

The policy has been drafted taking account of the nature and complexity of the Company's business, of the social context within which the Company operates, of the experience of the Board in relation to its activities and functioning, including with regard to the committees within the Board, as has emerged, in particular, from the self-assessment process conducted over the years.

The policy is particularly intended for those involved in the process of selecting and appointing members of the corporate bodies – i.e. shareholders when appointing the members of the Board of Directors and Board of Auditors, including the presentation of slates; the Board of Directors and the shareholders, within the scope of their respective duties, in the event it becomes necessary to replace directors mid-term in accordance with Article 2386 of the Italian Civil Code.

Without prejudice to the requirements of professionalism, integrity and independence, as well as the conditions of incompatibility and/or forfeiture defined by law, regulations and by the Company's Articles of Association, the policy seeks to ensure an adequate presence on the Board of Directors and the Board of Auditors of a diverse, complementary range of skill and experience in order to promote dialogue and the efficient functioning of these bodies, with particular regard to:

- experience in the air transport, infrastructure or transport sectors, gained at the executive level (chief executive officer or other senior positions in business or operations functions) or, alternatively, in academia or government service;
- experience in the legal field, with particular regard to national and international contracts and experience of major corporate transactions, in relation to the opportunities for external business development;
- expertise in sustainability and social responsibility issues;
- experience in risk management and control systems, with management, accounting and financial expertise;
- multi-year experience in corporate governance issues gained on the corporate bodies of listed companies, possibly operating in regulated industries, so as to be able to enrich the ENAV Board with specific skills.

In referencing the provisions of law, regulations and the Articles of Association concerning gender balance, the policy establishes further diversity criteria and

recommends the presence on the corporate bodies of persons with significant professional experience gained abroad and/or in major positions in companies with a high level of international exposure. The policy also recommends ensuring balance between experience, chronological age and tenure in office, and prioritising continuity on the basis of appropriate assessments of individual commitment to Board work.

Finally, taking account of the specific selection criteria required for members of the oversight body, the policy seeks to ensure that those to whom the policy is addressed will take account of any additional facets of diversity that may facilitate the profitable contribution of the oversight body to corporate governance.

3.6. Maximum number of positions held in other companies

Directors of ENAV accept the appointment and remain in office for as long as they believe they can dedicate the necessary time to diligently perform their duties, taking account of both their commitment associated with the work-related and professional activities and the number and nature of the offices they may hold on the management and oversight bodies of listed companies and companies that operate in the financial, banking and insurance sectors or in companies of significant size.

To this end, the Board of Directors issued its guidance on this issue in a policy – available in the "Governance" section of the website www.enav.it specifying the maximum number of positions as director or member of the board of auditors that is considered to be compatible with the efficient and diligent performance of the office of director with this Company.

In accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code, this policy considers as significant for this purpose only positions held on the management and oversight bodies of the following types of companies ("significant companies"):

(i) companies with shares listed on regulated markets, including foreign companies;

(ii) other Italian or foreign companies, whose shares are not listed on regulated markets, operating in the financial, banking or insurance sector or having total assets of more than €1,000 million and/or revenues of more than €1,700 million based on their most recent approved financial statements.

In compliance with the recommendation of the Corporate Governance Code, the overboarding policy adopted by the Board of Directors specifies the limits on the number of positions that can be held at the same time (measured through a system of specific "weightings" for each type of office), which differ depending on (i) the commitment associated with the position held by each party on the Board of Directors of ENAV or and on the management and oversight bodies of significant companies; and (ii) the nature of the companies with which the other positions are held, excluding from this calculation offices held in direct or indirect subsidiaries or associates of ENAV.

In accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code, it is expressly provided that the Chief Executive Officer of ENAV shall not hold the post of director of another issuer not belonging to the same group, whose chief executive officer is a director of ENAV.

The Board of Directors of ENAV may grant reasoned exemptions to the above limits, taking due account of the characteristics and complexity of the position.

As of the date of this Report, based on notifications provided by the directors of the Company, as periodically verified by the Board of Directors, most recently in the meetings of 11 March 2019, when this assessment concerned the entire Board, which was, at the time, composed of eight members, and of 15 May 2019, when the assessment of Pietro Bracco – appointed to the ENAV Board of Directors by the shareholders in 2019 – was successfully completed, the number of offices currently held by the directors of ENAV on the management and oversight bodies of significant companies is compatible with the limits set by this policy.

3.7. Induction programme

In addition to the general legislative obligation of directors to conduct themselves diligently according to the requirements of the nature of their office and to their specific skills, The Corporate Governance Code also recommends that they must be aware of the duties and responsibilities inherent in their office.

With the aim of strengthening the expertise and professionalism of the members of the administration and oversight bodies, Application Criterion 2.C.2 of the Corporate Governance Code provides that "The chairman of the Board of Directors shall use his best efforts to allow the directors and the statutory auditors, after the election and during their mandate, to participate, in the ways deemed appropriate, in initiatives aimed at providing them with an adequate knowledge of the business sector where the issuer operates, of the corporate dynamics and the relevant evolutions, of the principles of proper risk-management as well as the relevant regulatory and self-regulatory framework".

The competence of directors is not limited to their professional profile, but rather requires attention and constant updating in response to developments in the broad framework of the activity of the enterprise, not only with regard to the business in the narrow sense, but also with regard to developments in the related legislative, regulatory and corporate governance framework,[11] with the primary objective of constantly enhancing the expertise and professionalism of each director.

During the Financial year, a strategy session was held on 25 January. On 28 June 2019, an induction session concerning the efforts of the Operations and Technology units was held; this was followed by an inspection of the ENAV technology centre of the Rome ACC.

On 25 September 2019, a training session regarding the new models of corporate governance was held at the Sapienza University of Rome.

On 22 October, the Board of Directors received an update on corporate governance, specifically as concerned implementation of the Directive (EU) 2017/828 of the European Parliament and of the Council of 17 May 2017 (SHRD II) and corporate governance code reform, issues that were then discussed further in specific induction sessions held on 21 November and 16 December 2019.

Sustainability Day was held on 26 November 2019. For this event, the various sustainability projects undertaken by the Group over the last year were discussed.

The Company also facilitated participation of members of the Board of Directors and of the Board of Auditors in training and induction initiatives concerning governance issues in listed companies organised by major institutions and associations.

3.8. The role of the Board of Directors

The Board of Directors has a central role in the governance of the Company, as it holds the powers to determine the Company's policies and strategies, its general organisational structure and strategic agreements that go beyond normal operations.

Under the provisions of the Articles of Association, the management of the Company is conducted by the directors, who take whatever necessary actions to achieve the corporate purpose.

The Articles of Association also provide that, in addition to exercising the powers attributed to it by the law, the Board of Directors shall resolve on the following issues, without prejudice to the possibility to submit such resolutions to the Extraordinary Shareholders' Meeting:

- mergers and demergers, as provided for by law;
- the establishment or elimination of secondary offices;
- the reduction of share capital in case of the withdrawal of one or more shareholders;
- amendments to the Articles of Association expressly required by provisions of law;
- the transfer of the registered office within Italy.

In addition to the duties assigned to it by law and the Articles of Association, the Board of Directors has

11 See the 2019 Report on the Corporate Governance of Italian Listed Companies – the Corporate Governance Committee.

exclusive responsibility for the most significant strategic and financial transactions of the Company and the Group. On 4 May 2017, the Board of Directors voted to reserve to the Board itself all decisions involving:

a) resolutions regarding the policies and strategies of the Company, as well as strategic transactions, including those proposed by the Chief Executive Officer;
b) the approval, acting on a proposal of the Chief Executive Officer, of the Company's general organisational structure, its budget, the multi-year plan, including the Strategic Plan, the Business Plan, the Investment Plan and the Performance Plan, including with regard to the Group where applicable;
c) approval of Programme Contracts (Contratti di Programma) with government entities;
d) the formation, merger, demerger and winding up of companies or entities in which ENAV holds an interest; the acquisition or sale of equity investments in companies or entities, businesses or business units;
e) the approval of contracts for the procurement of services, supplies and works with a value exceeding €6 million for each annual contract and exceeding €20 million for each long-term contract;
f) the purchase and sale of real estate, the agreement of lease contracts with a term of more than nine years and the pledging of collateral;
g) the granting of sureties, the execution of financial transactions, including insurance coverage and hedging of risks, with a value exceeding €60 million;
h) the award of contracts for consulting and professional services with a value exceeding €100 thousand;
i) the authorisation to conclude, acting on a proposal of the Chief Executive Officer, contracts for the sale of assets, works and services with a value exceeding €6 million for each annual contract and exceeding €20 million for each long-term contract;
j) the appointment of the General Manager and the specification of his duties and powers, as well as the termination of the General Manager, after having obtained the opinion of the Chief Executive Officer;
k) decisions regarding the exercise of shareholder rights inherent in the companies and investee entities and the right to vote in the associated shareholders' meetings, with regard to the major strategic acts under the responsibility of shareholders pursuant to the provisions of law and the articles of association of the investee companies;
l) the authorisation for subsidiaries to enter into contracts for the procurement of services, supplies and works with a value exceeding €6 million for each annual contract and exceeding €20 million for each long-term contract;
m) the authorisation to approve settlement agreements in litigation or the abandonment of litigation with a value exceeding €3 million.

On the same date, the Board also resolved to grant the Chief Executive Officer a detailed set of powers, setting out the categories of acts and the value thresholds for those acts.

The Board of Directors also oversees internal control activities.

Having regard to the reservation of Board responsibility for strategic transactions, in application of Application Criterion 1.C.1, letter (f) of the Corporate Governance Code, on 9 August 2017 the Board of Directors approved the *"Procedural guidelines for managing significant transactions"* thus delimiting the scope of such significant strategic transactions and setting out procedural guidelines for examining and approving such transactions.

Significant transactions therefore comprise:

a) bond issues, including unlisted issues;
b) transactions that, although falling within the corporate purpose, result in the Company entering a new line of business, i.e. activities distinguished by at least one of the following characteristics: (i) activities associated with the sale of radically different products or services than those already provided, including through the use of significantly

innovative technologies; (ii) activities targeted at a different customer category[12] than those currently served. For this purpose, activities of a purely exploratory or preparatory nature are not deemed significant transactions;

c) operations that require the publication of an information document prepared in accordance with Consob rules;

d) transactions governed by the risk policies approved by the Board of Directors in cases where, under the terms of these risk policies, the transactions in question, in consideration of their characteristics, fall under the responsibility of the Board of Directors even though other features of such transactions would place them under the responsibility of a delegate.

The Board of Directors usually meets once a month and in any case whenever the Chairman considers it appropriate or if requested by the Chief Executive Officer or at least one third of its members or the Board of Auditors. The notice of the meeting, to be sent at least five days before the date set for the meeting, or, in urgent situations, at least 24 hours beforehand, to the domicile of each director and member of the board of auditors, is sent by registered letter, telegram, fax, e-mail or any other appropriate means that provides proof of receipt, and shall contain the date, time and place of the meeting and the agenda.

The supporting information is provided in a timely manner, is accessible and contains all the documentation required to render the directors fully informed on all the issues they are to address. Ordinarily the call, which is always made within the time limits provided for in the Articles of Association, contains all the supporting documentation required, except for rare exceptions due to the need to supplement such documentation, which is always clearly indicated in the notice of call. The documentation concerning the meetings and in any event the topics to be addressed by the Board, is transmitted using electronic systems that ensure maximum access to the documentation while safeguarding the confidentiality of the information it contains.

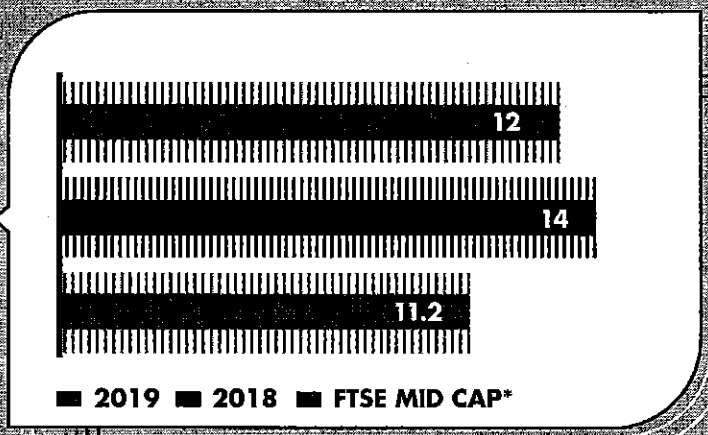
In 2019, the deadlines provided for in the Articles of Association, or those agreed by the Board members, for the transmission of supporting information were always met.

The Chairman ensures that further analysis of the issues on the agenda is conducted during the Board meetings. During 2019, the Board of Directors met 12 times. The average duration of the meetings was approximately 3 hours and 5 minutes, with the attendance of 96.3% of the members of the Board of Directors, including 95% of the independent directors. For additional information regarding the attendance of members at the Board of Directors meetings, please see table 2 to attached to the Report.

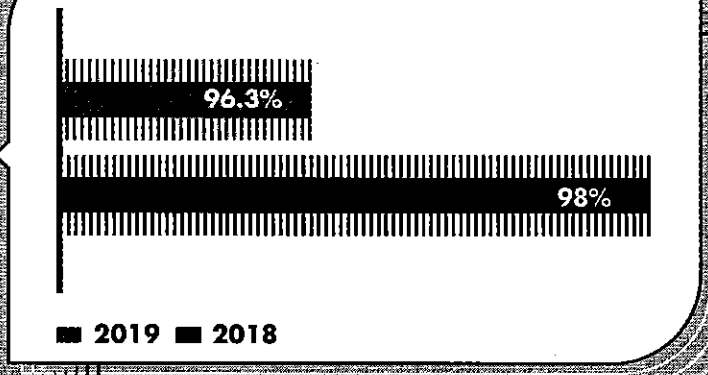
12 Customer categories means not just a new individual client but a new type of users.

Participation in member meetings of the Board of Directors

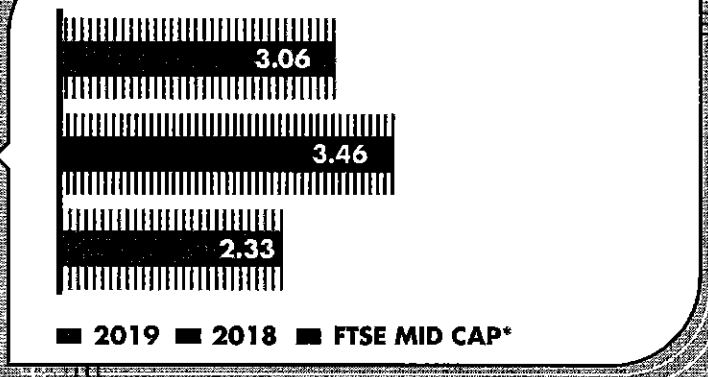
BOARD MEETINGS
Number of meetings



AVERAGE PARTICIPATION RATE
Participation rate



DURATION OF BOARD MEETINGS
Average duration



*Assonime, 2019 Report *"Corporate Governance in Italy: self-regulation, remuneration and comply-or-explain"*.

Meetings of the Board of Directors were also attended by the managers of the relevant Company departments depending on the issues on the agenda, supporting the Chief Executive Officer in providing further information on the items being discussed. With regard to 2019, the Board of Directors:

- approved, having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee and consulted the Board of Auditors and of the director in charge of the internal control and risk management system, the Internal Audit Plan and budget for 2019;
- approved the update of the Compliance Model pursuant to Legislative Decree 231/2001;
- conducted Board Evaluation activities with the support of the advisor Spencer Stuart;
- approved, based on a proposal by the Remuneration and Appointments Committee and having heard the opinion of the Board of Auditors, the variable, short-term component of remuneration for the Chief Executive Officer for 2019, as well as the guidelines for variable, short-term remuneration for managers with strategic responsibilities;
- approved the Group Sustainability Report for 2018, including the Statement of Non-Financial Information for 2018 prepared pursuant to Directive 2014/95/EU and Legislative Decree 254/2016;
- assessed the adequacy of organisational, administrative and accounting procedures and the internal control system and the adequacy and effectiveness of the internal control and risk management system;
- examined the periodic report prepared by the head of Internal Audit containing, among other things, an assessment of the internal control and risk management system;
- examined the periodic report prepared by Control, Risks and Related Parties Committee on its activities and the adequacy of the internal control and risk management system;
- verified, with the support of the Remuneration and Appointments Committee, the effective achievement of the Chief Executive Officer's performance objectives for 2018 in connection with the variable component of remuneration;
- authorised the launch of the third and final vesting cycle (2019-2021) of the 2017-2019 Performance Share Plan;
- appointed the Supervisory Body for 2019-2021;
- verified the requirements of independence of the directors in accordance with the law, with the Articles of Association, and with the Corporate Governance Code, confirming that independence has been maintained by: Giuseppe Acierno, Pietro Bracco, Fabiola Mascardi, Carlo Paris, and Antonio Santi;
- authorised the changes to the composition of the Board's committees to take account of the appointment of the new independent director by the shareholders in 2019;
- acknowledged the verification of independence for the members of the Board of Auditors, which confirmed they met the professionalism and integrity requirements;
- authorised the acquisition of the share capital of IDS AirNav S.r.l. The acquisition was completed on 18 July 2019 within the scope of process to consolidate the Group's position as a competitive player in the non-regulated segment of air traffic management services and technologies;
- approved the interim financial report as at 30 June 2019;
- authorised implementation of the model of organisation for the Group's commercial offering;
- examined the findings of a sustainability assessment;
- acknowledged the succession plan for managers with strategic responsibilities;
- approved the Company's budget and Charging Zone 3 terminal charges for 2020;
- approved the calendar of corporate events for 2020;
- approved, having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee, the Board of Auditors, and the director responsible for the risk management and internal control system, the internal audit plan and the budget for 2020.

For 2020, the Board of Directors has planned 12 meetings, of which three had been held by the date of this Report. At these meetings, the Board:

- approved updates to the commercial guidelines in order to strengthen controls over the Group's activities in the unregulated market;
- conducted, with the support of the advisor Spencer Stuart, the board evaluation activities related to the third year of the term, which included the peer review;

- noted the progress of activities related to the Business Plan and approved the financial plan for subsidiaries;
- approved, having obtained the opinion of the Remuneration and Appointments Committee, the advice for shareholders on the future size and composition of the Board of Directors in accordance with Application Criterion 1.C.1, letter h, of the Corporate Governance Code;
- approved, acting on a proposal by the Remuneration and Appointments Committee and having heard the opinion of the Sustainability Committee, the policy for diversity in the composition of the management body and the oversight body in accordance with principles 2.P.4 and 8.P.2 of the Corporate Governance Code, as reported here in accordance with Article 123-*bis*, paragraph 2, letter d-*bis* of the Consolidated Law;
- approved, having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee, the 2020 Risk Appetite Statement;
- approved, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee and having heard the opinion of the Board of Auditors, the remuneration policy for members of the Board of Directors and the guidelines for the remuneration of managers with strategic responsibilities;
- approved, having obtained the favourable opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee and after discussions with the Board of Auditors, the update to the ICRMS guidelines;
- approved, following an assessment by the Sustainability Committee and of the Control, Risks and Related Parties Committee as concerned the related impact on the ICRMS, the Group's Sustainability Report for the year, which includes the consolidated non-financial disclosure in accordance with Directive 2014/95/EU and Legislative Decree 254/2016;
- approved Report on Corporate Governance and Ownership Structure for the year;
- approved, following an assessment by the Remuneration and Appointments Committee, the report on remuneration policy and amounts paid;
- examined the periodic report prepared by the head of Internal Audit, which includes an assessment of the internal control and risk management system;
- examined the periodic report prepared by Control, Risks and Related Parties Committee on its activities and the adequacy of the internal control and risk management system;
- assessed, having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee and consulted the Board of Auditors and the director in charge of the internal control and risk management system, the adequacy of organisational, administrative and accounting structures and the effectiveness of the internal control and risk management system with respect to the characteristics of the company and its risk profile;
- having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee, approved the fair value measurement of a foreign shareholding;
- having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee, approved the results of the impairment testing of equity investments;
- approved the draft separate and consolidated financial statements of ENAV at 31 December 2019;
- voted to call the annual Shareholders' Meeting and granted the associated powers for the reports explaining the items on the agenda;
- verified, with the support of the Remuneration and Appointments Committee, the effective achievement of the Chief Executive Officer's performance objectives for the year in connection with the variable component of remuneration;
- verified, with the support of the Remuneration and Appointments Committee, the effective achievement of the performance objectives for the year of the Chief Executive Officer and other beneficiaries related to the first cycle of vesting (2017-2019) of the 2017-2019 Performance Share Plan;
- appointed, acting on a proposal by the director responsible for the ICRMS together with the Chairman of the Board of Directors, having obtained the favourable opinion of the Control, Risks and Related Parties committee, and having consulted the Board of Auditors, the Internal Audit Officer following the resignation of the individual who previously held the position.

3.9. Board evaluation

Since the beginning of its term, the Board of Directors has conducted a structured board evaluation process, entrusting the related support activities for the duration of the term to the independent advisor Spencer Stuart, which during 2019 did not perform any other engagement for ENAV.

In line with the provisions of the Corporate Governance Code, and with the help of the aforementioned advisor for coordination efforts, the Board of Directors conducted the self-assessment of the Board and its committees for the year, the third and final of the Board's term, with the goal, in part, to harmonise the Board's efforts and provide the advice of the Board of Directors to the shareholders with regard to the optimal number and characteristics of the Board's composition, as well as to adopt diversity policies for the corporate bodies prior to appointing the new Board.

The self-assessment was conducted by way of interviews with board members and with the chairman of the Board of Auditors, focusing on the effectiveness and functioning of the Board and of its committees. A questionnaire was used by board members to provide quantitative and qualitative assessments of the issues examined.

This questionnaire was structured based on:

- presentation of the results of the analysis of the prevailing culture of the Board of Directors and of the individual styles of the directors. This analysis was conducting using a Board culture framework developed by Spencer Stuart's global Board Practice, which summarises the information provided by the directors in their responses to the on-line questionnaire;
- verification of the effectiveness of the actions carried out in the last year, following up on the comments of the directors during the previous self-assessment;
- further examination of a number of issues concerning the functioning of the Board and the committees, including an examination of the recommendations contained in the letter sent on 19 December 2019 by the Chairman of the Corporate Governance Committee to the management and oversight bodies of Italian issuers;
- the end-of-term financial statements and the overall assessment of activities for the three-year term;
- considerations in terms of the size and composition of the Board in order to prepare the guidance to present to the shareholders.

In line with best practices, the ENAV Board of Directors completed the three-year self-assessment with a peer-review process related to the analysis of the contributions of each member to the board's efforts aimed at providing constructive individual feedback.

The results of the initiative were illustrated at a meeting held on 18 February2020, during which the Board of Directors conducted its own self-assessment, identifying the strengths of the Board and certain areas for improvement, which will represent the starting point for evaluating the progress achieved in the next self-assessment.

Overall, the directors expressed their appreciation for the operation of the Board of Directors, in view of its size and composition. They had a positive assessment of the actions taken by the Compony, following the self-assessment of the previous year, to further improve the issues raised on that occasion. Finally, with reference to the recommendations of the Corporate Governance Committee, the directors felt that the Board complies with the provisions of the Corporate Governance Code and has adopted appropriate practices for each of the four areas indicated by the that Committee. For more information on the Board's assessment of these recommendations, please see section 12 of the Report.

The self-assessment exercise allowed the directors to identify many strengths, including: the effective organisation of the Board's work, which is well-planned and compliant with the rules of corporate governance, with clear agendas for Board meetings and always accompanied by explanatory notes; the soundness of the decision-making process, which is aimed at enabling dialogue and achieving consensus; the completeness of the information received on operations and developments in the business; the support received from the Board Secretariat and the timeliness with which the supporting documentation on the items on the agenda of Board meetings is transmitted; the commitment of the CEO and management to pursuing the various

issues; the intensive induction programme and off-site visits to operating sites, which facilitated the examination of specific issues connected with the business; the work of the Board committees, and the associated reporting to the Board, which is effectively reviewed by their respective chairmen for the Board at the earliest opportunity; the substantial compliance of the Company, even though it only recently obtained a listing, with the best governance practice, as also noted in the assessments expressed on the recommendations of the Corporate Governance Committee.

With regard to the end-of-term financial statements, the Directors believe they have helped lead the Company over the last three years towards a greater grasp of the transformation, as well as provided the stimulus for considering external solutions for growth and, in general, facilitated greater openness to innovative issues of great relevance to taking ENAV into the future, such as sustainability and other environmental, social and governance (ESG) issues.

In terms of the size and composition of the Board, the Directors have been called upon to provide guidance on the ideal size and composition of the Board of Directors for the future, as reported in the document entitled "Advice of the Board of Directors of ENAV S.p.A. on the Future Size and Composition of the Board of Directors", which can be found in the Governance section of the Company's website. During the year, supported by the comprehensive work of the Remuneration and Appointments Committee on the matter, the Board defined certain guidelines aimed at selecting candidates to join the Board. With the broader view of the full Board, all Directors are in agreement that, for the upcoming term, there is a need for complementary qualifications in order to ensure the effective functioning of the Board of Directors.

In terms of diversity in the appointment and replacement of members of the Board of Directors and the Board of Auditors, in addition to the issues of the qualifications and experience of the members of these boards, and in consolidating past practices and taking account of the final outcome of the first phase of the Board evaluation initiated by the outgoing Board, the Board of Directors approved the policy of diversity in the composition of the management and oversight bodies in accordance with Principle 2.P.4 of the Corporate Governance Code, as described here in accordance with Article 123-*bis*, paragraph 2, letter d-*bis*), of the Consolidated Law. The policy, as published on the Company's website, essentially establishes the objectives to be pursued and the assessment criteria that the Board of Directors has deemed relevant, particularly in terms of diversity in gender, as required by law and by the Articles of Association, in age, in background, and in the factors for determining the independence of directors. Finally, the policy contains indications for the monitoring efforts of the Board in terms of application of the policy itself.

With regard to efforts to enhance the skills and capabilities of the Board members and their related objectives, the efforts undertaken by the Board of Directors, both since its appointment and as planned for the future, are described both in this section and in section 3.6 (Induction) above.

3.10. Chairman of the Board of Directors

During the Financial year, Nicola Maione served as Chairman of the Board of Directors, having been appointed by the Board on 8 November 2018; the appointment was confirmed by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019.

The Chairman calls meetings of the Board of Directors, sets the agenda, coordinates their work and provides the directors and members of the board of auditors with all information regarding the matters to be discussed.

He also acts to encourage and oversee the operation of the Board of Directors.

In addition to the powers provided for by law and the Articles of Association concerning the operation of the corporate bodies and legal representation of the Company, the Board of Directors resolved to grant the Chairman the following powers:

(i) coordinate audit activities, supervising the operations of the relevant departments;

(ii) handle relations with domestic and international institutions, together with the Chief Executive Officer.

The Chairman of the Board of Directors in agreement with the Chief Executive Officer also handles the communications activities of the Company and its relations with the media, both domestic and foreign.

As determined by the Board, in view of the position held, the Nicola Maione retains his status as an independent director for the sole purpose of Article 148 of the Consolidated Law.

As the Chairman of the Board has received no management duties and has no specific role in the definition of the corporate strategies (Application Criterion 2.C.1 of the Corporate Governance Code), the Chairman is considered to be a non-executive director.

3.11. Chief Executive Officer

ENAV's Chief Executive Officer is Roberta Neri, who had held the same position during the previous term of the Board.

Pursuant to Article 2381, fifth paragraph of Italian Civil Code and Article 18, paragraph 5, of the Articles of Association, the Chief Executive Officer ensures that the organisational and accounting structure is appropriate to the nature and size of the Company.

The Chief Executive Officer is granted all powers for the ordinary and extraordinary management of the Company, including legal representation and sole power of signature before any judicial and administrative authorities as well as the functions and powers that are not otherwise reserved by law, the Articles of Association or other authority to the Board of Directors or granted to the Chairman, as discussed, respectively, in sections 3.7 and 3.9 above.

The Chief Executive Officer has also been designated the director in charge of the internal control and risk management system.

The circumstances giving rise to an interlocking directorate envisaged under Application Criterion 2.C.6. of the Corporate Governance Code does not apply with respect to the Chief Executive Officer.

In order to keep the Board of Directors and the Board of Auditors constantly updated, the Chief Executive Officer also informs them promptly, and in any case at least quarterly, about the activities carried out, the general course of operations of the Company and their foreseeable developments, and on the main financial operations carried out by the Company or its subsidiaries. The information is provided both on the occasion of the meetings of the Board of Directors, which always have a specific item on the agenda, and in a report written in conjunction with the Board meetings called to approve the financial reports.

Pursuant to Application Criterion 1.C.1 (d) of the Corporate Governance Code, the Chief Executive Officer informs the Board of Directors, at least quarterly and in conjunction with the Board meetings called to approve the financial reports, on the activities carried out in execution of the powers granted.

3.12. Non-executive directors

With the exception of the Chief Executive Officer, the Board is composed entirely of non-executive directors, as none of them, including the Chairman, have been assigned individual management responsibilities or specific roles in the development of corporate strategies. The number of non-executive directors, their expertise and the time they can devote to the position are such as to ensure that their judgment has a significant influence on Board decisions. Non-executive directors bring their specific professional expertise and experience to Board discussions, enriching them with diverse views and perspectives and encouraging the adoption of thoroughly assessed and considered decisions in line with the Company's interests.

3.13. Independent directors

As of the date of this Report, 5 ENAV Directors out of 9 can be considered independent under the provisions of the Consolidated Law and the Corporate Governance Code.

Moreover, the Board of Directors assessed compliance

with the requirements of law and the Articles of Association, as well as those provided for in the Corporate Governance Code, finding that the Directors Giuseppe Acierno, Fabiola Mascardi, Carlo Paris and Antonio Santi met those under Article 148, paragraph 3, of the Consolidated Law and Principle 3 of the Corporate Governance Code

Subsequently, in line with the resolutions of the 2019 Shareholders' Meeting, at which the authorised number of directors was re-established with the appointment of Pietro Bracco, the Board assessed his qualifications in accordance with the law, the Articles of Association and the Corporate Governance Code and determined, in particular, that he qualifies as an independent in accordance with Article 148, paragraph 3, of the Consolidated Law and with Principle 3 of the Corporate Governance Code.

The Board of Auditors, as part of its oversight duties, with particular reference to Application Criterion 3.C.5 of the Corporate Governance Code and Article 149, letter c-*bis*), of the Consolidated Law and in compliance with Article 2.3 of the Rules of the Board of Auditors, verified the correct application of the assessment criteria and procedures adopted by the Board of Directors to assess the independence of its members.

The independent Directors met and had the opportunity to exchange their assessments of the operating processes of the Board of Directors and its internal committees. These discussions provided an opportunity for a final report on the methods of executing the Board's duties, which, over the course of the three-year term, were characterised by lively, constructive debate that contributed to the progressive consolidation of robust, well-structured decision-making processes. The independent Directors appreciated the thoroughness of the information provided prior to Board meetings, as well as its quality, timeliness and accessibility, including in relation to dematerialisation that made use of appropriate sharing platforms. The Directors also appreciated the many opportunities to meet informally, which promoted familiarity within the Board and benefited the overall flow of the work conducted by the Board. The CEO was also open in sharing information within the scope of proper interactions with non-executive Directors, both independent and non-independent. Finally, the independent Directors found the frequency of meetings of the Board of Directors to be adequate and that such meetings were well attended, and further found that the support provided by the Board's Committees, within the scope of their respective purviews, to the Board of Directors was valid.

3.14. Lead independent director

ENAV has not appointed a lead independent director, since, as at the date of this Report, the conditions indicated under Application Criterion 2.C.3 of the Corporate Governance Code do not apply, as the Chairman of the Board of Directors is not the main person responsible for the management of the Company nor the party that controls ENAV.

4. Committees within the Board of Directors

4.1. Remuneration and Appointments Committee

In line with the recommendations of the Corporate Governance Code, the Board of Directors has established the Remuneration and Appointments Committee, composed of non-executive Directors, the majority of whom independent, with consultative and advisory functions on remuneration and appointment matters.

During the Financial year and until 15 May 2019, the Remuneration and Appointments Committee was composed of the Directors Carlo Paris (independent non-executive Director) acting as Chairman, Maria Teresa Di Matteo (non-executive Director), and Giuseppe Acierno (independent non-executive Director). On the same date, also considering the decision of the 2019 Shareholders' Meeting concerning the re-establishment of the authorised number of directors with the appointment of a new director meeting the independence requirements

provided for by law and the Corporate Governance Code, and in order to ensure a balanced distribution of the workload of the members of the committees and to foster an exchange of knowledge, the Board of Directors approved a reorganisation of the corporate governance arrangements, with particular reference to the composition of the Board committees. As a result of this reorganisation, at the date of this Report, the Remuneration and Appointments Committee is made up of the directors Giuseppe Acierno (independent non-executive Director) acting as Chairman, Maria Teresa Di Matteo (non-executive Director) and Pietro Bracco (independent non-executive Director).

The composition of the Remuneration and Appointments Committee ensures that the necessary number of members meet professionalism and independence requirements set out in the Corporate Governance Code.

The composition, duties and operation of the Committee, with separate indication of the committee's functions with regard to remuneration and those concerning appointments, are governed in detail in the Committee Rules approved with a resolution of the Board of Directors.

As regards to appointments, the Remuneration and Appointments Committee is responsible for formulating proposals and providing advice, pursuant to Article 2 of the Committee Rules and in line with the provisions of Principle 5 of the Code, including:

a) expressing opinions to the Board of Directors regarding its size and composition and making recommendations regarding both the professional expertise that should be represented on the Board and the issues addressed under Application Criteria 1.C.3 (guidelines for the Board of Directors regarding the maximum number of positions as director or member of the board of auditors its members should hold) and 1.C.4 (exceptions to the competition restriction under Article 2390 of the Italian Civil Code) of the Corporate Governance Code;

b) proposing to the Board of Directors candidates for the position of Director in the event of co-optation, where it is necessary to replace independent Directors.

In addition, having regard to the provisions of Application Criterion 5.C.2. of the Corporate Governance Code, the Committee is responsible for supporting the Board of Directors in its deliberations regarding the possible adoption of a succession plan for executive directors.

Moreover, in order to leverage the work of the Remuneration and Appointments Committee in support of the Board with regard to appointments, the Committee was involved in the preparatory assessment of the appointment of directors and members of the board of auditors at subsidiaries.

With regard to remuneration, the Remuneration and Appointments Committee is responsible for formulating proposals and providing advice, pursuant to Article 3 of the Committee Rules and in line with the provisions of Principle 6 of the Code, including:

a) submitting proposals or expressing opinions to the Board of Directors on the remuneration of executive Directors and other Directors who hold certain offices, as well as on the determination of performance targets related to the variable component of remuneration;

b) periodically assessing the adequacy, overall consistency and effective application of the remuneration policy for Directors and managers with strategic responsibilities, making use of the information provided by the Chief Executive Officer in this latter regard;

c) reviewing the annual remuneration report prior to publication before the annual Shareholders' Meeting called to approve the financial statements;

d) monitoring the application of the decisions adopted by the Board of Directors, verifying, in particular, that the performance targets have actually been achieved.

e) preparing, submitting to the Board of Directors and monitoring the application of incentive schemes for senior management (including share-based remuneration plans), which are designed to attract and motivate executives with an appropriate level and experience, developing their sense of loyalty, a sense of belonging and ensuring they strive constantly to create value over time.

In order to perform its duties, the Remuneration and Appointments Committee is provided with the necessary resources by the Board of Directors. Moreover, within the budget established by the Board of Directors and where the specific nature of an issue requires it, the Committee may avail itself of external consultants and experts of recognised expertise in the subject matters addressed by the Committee, provided that they do not simultaneously provide the Human Resources and Corporate Services department, the Directors or managers with strategic responsibilities a level of services that would compromise the independent judgement of the consultants. The Committee can access the information necessary for the performance of its duties and draw on the support of Company departments in the matters within its areas of responsibility.

No Director takes part in the meetings of the Committee in which proposals to the Board of Directors concerning their individual remuneration are formulated, unless the proposals refer to the all of the members of the committees established within the Board of Directors.

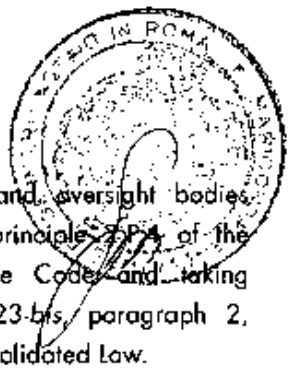
Pursuant to the Committee Rules, the Chairman of the Committee reports at the first subsequent Board Meeting on the meetings held by the Committee.

In 2019, the Committee met 10 times, and the average duration of each meeting was about 1 hour and 16 minutes, with 95% of its members present on average. For additional information regarding the attendance of members at the meetings of the Committee, please see table 2 to attached to the Report. The Committee meetings were normally attended by the Chairman of the Board of Auditors or another delegated auditor. During its activities, the Committee invited certain managers to its meetings, notably the Human Resources and Corporate Services Officer, the General Counsel and the Chief Financial Officer, occasionally with the support of external consultants, to examine certain issues more closely.

In particular, in the course of the Financial year and in the early months of 2020, the Remuneration and Appointments Committee, among other things:

(i) with regard to its functions concerning remuneration:

- formulated proposals to the Board of Directors for the short-term variable component of 2019 remuneration for the Chief Executive Officer and the guidelines for the short-term variable remuneration for managers with strategic responsibilities;
- verified the adequacy, overall consistency, and practical application of the remuneration policy for the Chief Executive Officer and managers with strategic responsibilities for 2018, making use of the information provided by units within the organisation;
- formulated proposals to the Board of Directors for determining achievement of performance objectives related to the variable component of 2018 remuneration for the Chief Executive Officer and assessed the application of the guidelines for the short-term variable remuneration for managers with strategic responsibilities;
- prepared the Remuneration Report (containing, among other things, the description of the Remuneration Policy for the year and the procedures for exercising the functions of the Remuneration and Appointments Committee) for approval of the Board of Directors and presentation to the shareholders;
- verified, with the support of the competent units within the organisation, the effectiveness of the 2017-2019 Performance Share Plan in light of the related implementing regulation;
- formulated a proposal to the Board of Directors for the start of the third and final (2019-2021) vesting cycle of the 2017-2019 Performance Share Plan;
- examined the succession plan for managers with strategic responsibilities;
- verified achievement of performance objectives related to the short-term variable component of 2019 remuneration for the Chief Executive Officer and assessed the application of the guidelines for the short-term variable remuneration for managers with strategic responsibilities;
- analysed the results of the shareholders' vote on the 2018 Remuneration Report;



- prepared the report on remuneration policy and remuneration paid, which includes a description of remuneration policy for 2020 and a statement of amounts paid during the Financial year;
- prepared and submitted to the Board of Directors the information document related to the 2020-2022 Performance Share Plan in accordance with Article 114-*bis* of the Consolidated Law and Article 84-*bis* of the Issuers Regulation;
- formulated proposals to the Board of Directors for determining achievement of performance objectives related to the short-term variable component of 2019 remuneration for the Chief Executive Officer and assessed the application of the guidelines for the short-term variable remuneration for managers with strategic responsibilities;
- formulated proposals to the Board of Directors for the assessment of performance for the first (2017-2019) vesting cycle for the 2017-2019 Performance Share Plan for the Chief Executive Officer and other beneficiaries.

(ii) with regard to its functions concerning appointments, the committee:

- conducted preliminary work, including with the support of an advisor, aimed at formulating proposals for the co-opting of a member of the Board of Directors, a proposal which was then approved by the 2019 Shareholders' Meeting;
- expressed an opinion concerning the guidance on the future size and composition of the Board of Directors in accordance with application criterion 1.C.1, letter h, of the Corporate Governance Code;
- proposed to the Board of Directors, with the support of the independent advisor Spencer Stuart and having heard the views of the Sustainability Committee, the adoption of a policy of diversity in the composition of the management and oversight bodies, in accordance with principle 7.P.4 of the Corporate Governance Code and taking account of Article 123-*bis*, paragraph 2, letter d-*bis*, of the Consolidated Law.

In addition, at its meeting of 23 January 2020, the committee examined the letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 19 December 2019.

In performing its functions, the Committee was able to interact with the competent departments of the Company and access the information necessary to carry out its duties appropriately. It also availed itself of external consultants, considered independent and not possessing any conflict of interest.

For 2020, as at the date of this Report, the Remuneration and Appointments Committee has planned 13 meetings, of which 4 were held in the period from 1 January 2020 to the date of this Report.

Minutes were duly taken for all the meetings of the Committee.

4.2. Control, Risks and Related Parties Committee

In application of the recommendations of the Corporate Governance Code, the Board of Directors receives support on issues concerning the internal control and risk management system from the Control, Risks and Related Parties Committee, consisting of non-executive directors, the majority of whom are independent, charged with providing recommendations and advice on such issues. With regard to the provisions contained in Article 11-*bis*.5 of the Articles of Association, the Control, Risks and Related Parties Committee is also competent for related party transactions.

During the Financial year, the Control, Risks and Related Parties Committee was composed of the directors Antonio Santi (independent non-executive director) acting as Chairman, Fabiola Mascardi (independent non-executive director) and Mario Vinzia (non-executive director).

The composition of the Control, Risks and Related Parties Committee ensures that the necessary number of members meet professionalism and independence requirements set out in the Corporate Governance Code.

The composition, duties and operation of the Committee are governed in detail in the Committee Rules approved with a resolution of the interim Board of Directors.

Pursuant to Article 2 of the Committee Rules, the Control, Risks and Related Parties Committee has the following duties:

a) to verify, together with the Financial Reporting Officer and having obtained the opinion of the audit firm and the Board of Auditors, that accounting policies are used correctly and uniformly in the preparation of the periodic financial reports;

b) to issue opinions on specific issues concerning the identification of the main risks faced by the Company;

c) to examine the periodic reports on the assessment of the internal control and risk management system and the main reports prepared by the Internal Audit Department;

d) to monitor the independence, adequacy, effectiveness and efficiency of the Internal Audit Department;

e) to report to the Board of Directors, at least twice a year, on its activities and the adequacy of the internal control and risk management system;

f) to support, conducting appropriate checks, the assessment and decisions of the Board of Directors concerning the management of risks arising from adverse events that have come to the attention of the Board of Directors;

g) to perform any additional duties assigned by the Board of Directors.

In addition, in line with Application Criterion 7.C.1 of the Corporate Governance Code and pursuant to Article 2 of the Committee Rules, the Control, Risks and Related Parties Committee shall express its opinion to the Board of Directors:

a) regarding the guidelines for the internal control and risk management system approved by the Board of Directors and periodically updated, so that the main risks concerning ENAV and its subsidiaries, including the various risks that could threaten sustainability in the medium/long term, are correctly identified and adequately measured, managed and monitored;

b) regarding the compatibility of the risks under (a) above with managing the Company consistently with the strategic objectives that have been identified;

c) regarding the adequacy of the internal control and risk management system in respect of the characteristics of the business and its risk profile and also regarding the effectiveness of the system itself;

d) regarding the plan of activities prepared by the Internal Audit Officer;

e) on the description included in the Corporate Governance Report of the main characteristics of the internal control and risk management system and the procedures for coordination of the parties involved therein, including an assessment of the adequacy of the system itself;

f) regarding the findings reported by the audit firm in the event it issues an opinion letter and in the report on key audit matters;

g) on the proposal relating to the appointment, termination and remuneration of the Internal Audit Officer, as well as on the adequacy of the resources assigned to the latter to perform the department's functions.

Pursuant to Article 2.5 of the Committee Rules, the Control, Risks and Related Parties Committee is entrusted with the functions attributed by the Related Parties Rules and by the Procedure governing the Company's related-party transactions (hereinafter also "RPT Procedure"), in regard to which the Committee may also propose amendments.

In order to perform its duties, the Control, Risks and Related Parties Committee is provided with the necessary resources by the Board of Directors. Moreover, within the budget established by the Board of Directors and where the specific nature of an issue requires it, the Committee may avail itself of external consultants and experts of recognised expertise in the subject matters addressed by the Committee, whose independence and absence of conflicts of interest shall be assessed. The Committee can also access the information necessary for the performance of its duties and draw on the support of

Company departments in the matters within its areas of responsibility.

The Control, Risks and Related Parties Committee and the Board of Auditors shall exchange all information of mutual interest and, where appropriate, coordinate the performance of their duties.

Pursuant to the Committee Rules, the Chairman of the Control, Risks and Related Parties Committee shall report at the first appropriate Board meeting on the meetings held by the Committee.

In 2019, the Control, Risks and Related Parties Committee met 14 times for an average of about 1 hour and 54 minutes, with 100% attendance of its members at the meetings. The Chairman of the Board of Auditors or another Auditor normally attends all the meetings of the Control, Risks and Related Parties Committee, together with the Internal Audit Officer. The director in charge of the internal control and risk management system is always invited to the Control, Risks and Related Parties Committee meetings in connection with the activities pertaining to risk control. The Control, Risks and Related Parties Committee meetings were also attended by managers from various corporate departments in connection with the discussion of specific issues, including those concerning related parties, periodic financial reporting, the statements of the Financial Reporting Officer pursuant to Article 154-*bis*, paragraph 5, of the Consolidated Law, identifying and monitoring ERM risks as well as corporate or other significant transactions.

More specifically, in 2019 and in the early months of 2020, the Control, Risks and Related Parties Committee, among other things, with regard to its functions concerning control and risks

- verified, having obtained the opinions of the Chief Financial Officer, the Financial Reporting Officer and the audit firm, that corporate accounting policies were used correctly and uniformly in the preparation of the periodic financial reports;
- expressed opinions on specific aspects regarding updates to the corporate risk profile and risk appetite statement of the ENAV Group;
- expressed a favourable opinion on the internal audit plan for 2019 and on the half-yearly adjustments to the plan;
- examined the periodic reports concerning assessment of the ICRMS and those of particular relevance prepared by the Internal Audit department, as well as the half-year and annual internal audit reports;
- verified the adequacy and effectiveness of the Internal Control and Risk Management System in relation to the Company's risk profile and other characteristics;
- expressed an opinion on the acquisition of the share capital of IDS AirNav S.r.l.; the acquisition was then completed on 18 July 2019 within the scope of process to consolidate the Group's position as a competitive player in the non-regulated segment of air traffic management services and technologies;
- monitored the autonomy, adequacy, effectiveness and efficiency of the Internal Audit department in 2019;
- prepared the periodic report on activities conducted and on the adequacy of the Internal Control and Risk Management System;
- analysed the internal controls;
- examined the update to the commercial guidelines for the management of risk in the Group's activities on the unregulated market;
- examined the update to the ICRMS guidelines;
- examined the Sustainability Report in relation to its impact on the ICRMS;
- examined the plan and 2019 budget of the Internal Audit department;
- examined the plan and 2019 budget of the Supervisory Body;
- examined the update to the compliance model pursuant to Legislative Decree 231/2001;
- examined the half-year and annual reports of the Supervisory Body;
- examined the Enterprise Risk Management plan for 2020;
- expressed an opinion on the appointment of the new Internal Audit Officer following the resignation of the previous position holder;
- received updates from the Director in charge of ICRMS, together with company management, on the measures taken by the Company in connection with the emergency related to the spread of the COVID-19 virus, as well as in relation to the possible overall impact of the epidemic on ENAV's 2020 outlook.

In exercising its functions with regard to related-party transactions, the Control, Risks and Related Parties Committee issued opinions pursuant to the RPT procedure and the Related Party Transaction Regulation approved by Consob with Resolution no. 17221 of 12 March 2010.
At the meeting of 23 January 2020, the Committee examined the Letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 19 December 2019.
In performing its duties, the Committee was able to access the necessary information and corporate departments in order to discharge its duties.
For 2020, the Control, Risks and Related Parties Committee has planned 13 meetings, of which 4 have been held as at the date of this Report.
Minutes were duly taken for all the meetings of the Committee.

4.3. Sustainability Committee

In addressing issues concerning sustainability, the Board of Directors is supported by an internal committee, the Sustainability Committee, entirely composed of independent non-executive Directors, with advisory functions in this area.
Until 15 May 2019, the Sustainability Committee was composed of the directors Giuseppe Acierno, acting as Chairman, Fabiola Mascardi and Carlo Paris. On the same date, also having regard to the 2019 Shareholders' Meeting resolution to re-establish the authorised number of directors on the Board with the appointment of a new director meeting the independence requirements provided for by law and the Corporate Governance Code, and in order to ensure a balanced distribution of the workload of the members of the committees and to foster an exchange of knowledge, the Board of Directors approved a reorganisation of the corporate governance arrangements, with particular reference to the composition of the Board committees. As a result of this reorganisation, at the date of this Report, the Sustainability Committee is entirely composed of independent non-executive Directors: Carlo Paris, acting as Chairman, Fabiola Mascardi and Pietro Bracco.
The composition, duties and operation of the Sustainability Committee are governed in detail in the Committee Rules approved with a resolution of the Board of Directors.
In accordance with Article 2 of the Committee Rules, the Sustainability Committee is entrusted with the following tasks:

a) monitoring sustainability policies connected with the conduct of business and stakeholder engagement activities;
b) examining the guidelines of the strategic sustainability plan proposed by the Chief Executive Officer and monitoring the progress of the activities and projects contained therein;
c) promoting ENAV's participation in sustainability initiatives and events, with a view to consolidating the Company's reputation nationally and internationally;
d) examining the general approach of the sustainability document proposed by the Chief Executive Officer and the structure of its contents, as well as the completeness and transparency of the information it provides, issuing a prior opinion to the Board of Directors at the meeting called to approve that document;
e) issuing opinions, at the request of the Board of Directors or the Chief Executive Officer, on sustainability issues.

In order to perform its duties, the Sustainability Committee is provided with the necessary resources by the Board of Directors. Moreover, within a budget established by the Board of Directors and where the specific nature of an issue requires it, the Committee may avail itself of external consultants and experts of recognised expertise in the subject matters addressed by the Committee, on the condition that they do not find themselves in circumstances that compromise their independent judgement.
Pursuant to the Committee Rules, the Chairman of the Committee reports at the first subsequent Board Meeting on the meetings held by the Committee.
In 2019, the Sustainability Committee met 9 times, and the average duration of each meeting was about 1 hours and 23 minutes, with 97.25% of its members present

on average. The Committee meetings were normally attended by the Chairman of the Board of Auditors or another standing auditor. The Committee's meetings were also attended by the Head of the Corporate Social Responsibility department, which carried out the preparatory work concerning sustainability issues.

In particular, in the course of 2019 and in the early months of 2020, the Sustainability Committee, among other things:

- oversaw sustainability policies related to company business and stakeholder-engagement efforts;
- monitored progress of the three-year Sustainability Plan and related updates and oversaw the progress of the projects and other activities contained therein;
- examined the policy on diversity in the composition of the management and oversight bodies;
- expressed an opinion on the general configuration of the Sustainability Report and of the consolidated non-financial disclosure in accordance with Legislative Decree 254/2016, including an assessment of the adequacy, transparency, and thoroughness of the information contained therein;
- arranged hearings with the competent units within the organisation and received information from the Remuneration and Appointments Committee concerning the preliminary work related to determining the sustainability objectives of short-term and long-term remuneration policies for the Chief Executive Officer and managers with strategic responsibilities.

During the Financial year, the committee also examined the internal assessment on sustainability issues, upon completion of which certain issues of greatest relevance to ENAV's non-financial strategy were identified.

At the meeting of 23 January 2020, the committee examined the letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 19 December 2019.

In performing its functions, the Committee was able to interact with the competent departments of the Company and access the information necessary to carry out its duties appropriately.

For 2020, the Sustainability Committee has planned 11 meetings, of which 3 had been held as of the date of this Report.

Minutes were duly taken for all the meetings of the Committee.

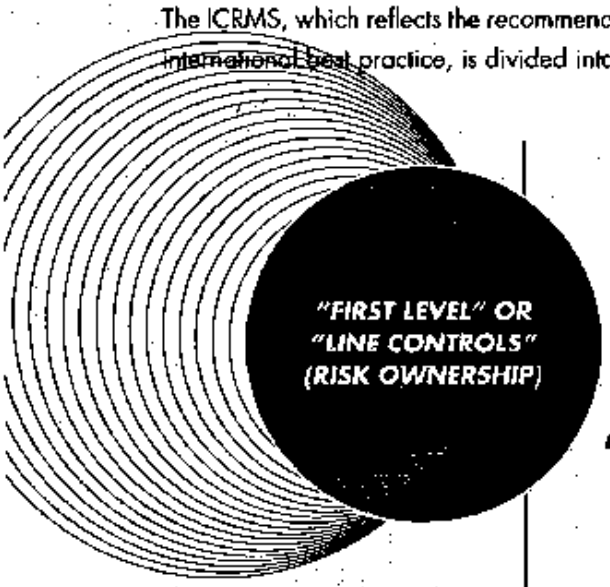
5. Internal Control and Risk Management System

The Guidelines of the internal control and risk management system of ENAV and Group entities define the principles, implementing criteria, roles and responsibilities connected with the ICRMS.

The ICRMS of the ENAV Group is composed of a set of tools and organisational units, laws and corporate rules designed to enable the identification, measurement, management and monitoring of the main risks and the implementation of controls to ensure achievement of the corporate objectives of:

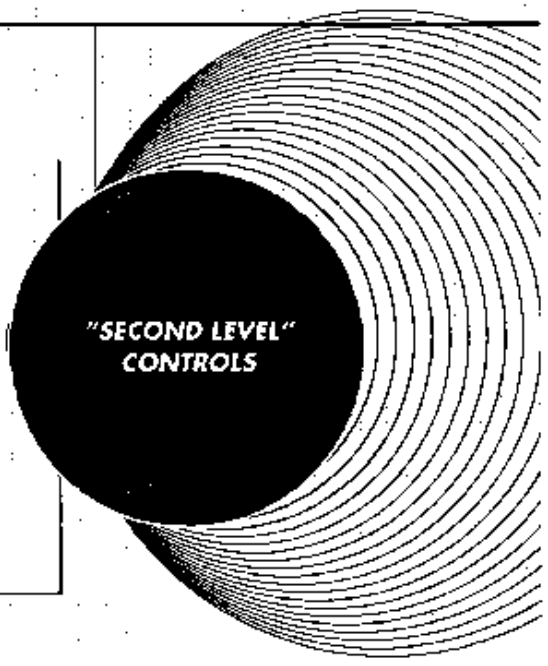
- preserving corporate assets;
- implementing effective and efficient corporate processes;
- ensuring the reliability of financial reporting;
- complying with the law, regulations, the Articles of Association and internal Company rules.

The ICRMS, which reflects the recommendations of the Corporate Governance Code and takes account of national and international best practice, is divided into three separate levels of internal control:



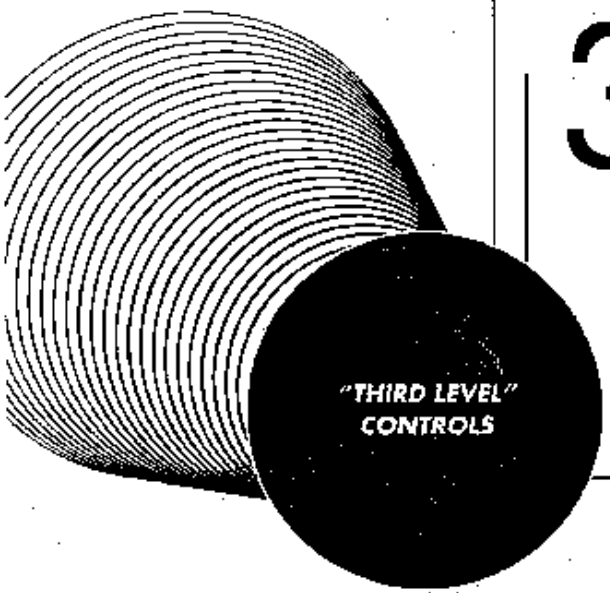
1

The set of control activities that the individual organisational units of the Group perform for their own processes in order to ensure that operations are conducted correctly. These control activities are carried out under the primary responsibility of management and are considered an integral part of every corporate process. The heads of the individual organisational units are therefore the primary entities responsible for the internal control and risk management process. In the course of their daily operations, these officers are required to identify, measure, evaluate, manage, monitor and report the risks arising from ordinary business operations in accordance with applicable law, regulations and internal procedures.



2

These are entrusted to units specifically responsible for these duties (such as Integrated Compliance and Risk Management, Planning and Control, the Financial Reporting Officer) which are hierarchically and functionally independent of the "first level" organisational units, with specific control duties and responsibilities for different areas/types of risk. The heads of these units monitor the corporate risks pertaining to their specific areas, propose guidelines for the associated control systems, verify their adequacy in order to ensure the efficiency and effectiveness of risk control and management operations and support the integration of the risks related to their specific areas of responsibility.



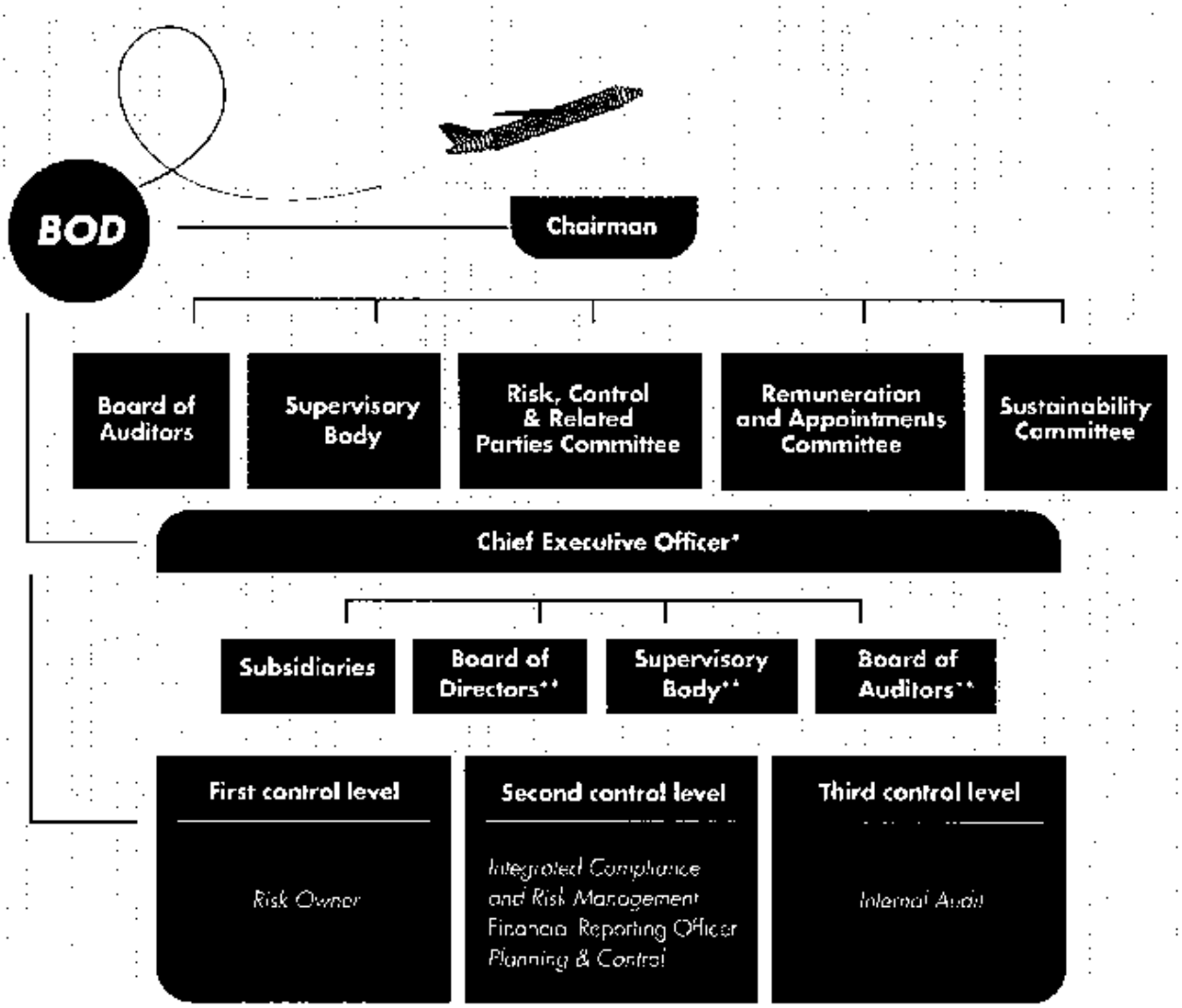
3

These are performed by Internal Audit, which provides independent and objective assurance on the adequacy and actual operation of the first and second level controls and the ICRMS in general. Internal Audit is therefore responsible for verifying the structure and operation of the overall ICRMS, including through monitoring the line controls and second-level controls, for ENAV and the Group as a whole.

The main parties involved in the Internal control and risk management system are:

- the Board of Directors of ENAV and the management bodies of the subsidiaries;
- the Board of Auditors of ENAV and the oversight bodies of the subsidiaries (where present);
- the Director in charge of the internal control and risk management system;
- the Control, Risks and Related Parties Committee;
- ENAV's Supervisory Body pursuant to Legislative Decree 231/2001 and those of the subsidiaries (where present);
- the magistrate designated by Court of Auditors;
- the Remuneration and Appointments Committee;
- the Sustainability Committee;
- the Financial Reporting Officer, the Integrated Compliance and Risk Management and Planning and Control units;
- the Internal Audit Department;
- the risk owners.

The following chart provides an overview of the actors in the ICRMS of the ENAV Group, showing the architecture based on the three levels of control.



* Also in the CEO's capacity as director responsible for the ICRMS.

** Where applicable.

To ensure maximum coordination between the different components of the control system, the governance arrangements of ENAV establish that:

- the chairman of the Board of Auditors or other appointed standing member is to be invited to meetings of the Control, Risks and Related Parties Committee;
- the Control, Risks and Related Parties Committee is to report to the Board of Directors at least twice per year in conjunction with approval of the half-year and annual reports on activities conducted and on the adequacy of the ICRMS;
- the director in charge of the ICRMS is to report to the Control, Risks and Related Parties Committee or to the Board of Directors in a timely manner regarding any critical issues that should emerge as a part of said director's activities or by other means such that the committee and/or the Board can take appropriate action;
- the magistrate designated by the Court of Appeals to monitor the Company shall participate in meetings of the boards of directors and of auditors;
- the Supervisory Body shall report at least once per year to the Board of Directors regarding activities conducted and on any need to adjust controls for the prevention of crime pursuant to Legislative Decree 231/01;
- the Internal Audit department shall, at least once per year, submit the audit plan based on a structured process of analysis and prioritisation of the main risks for approval by the Board of Directors;
- the Internal Audit shall submit its periodic reports and those on events of particular relevance to the chairpersons of the Board of Auditors, of the Control, Risks and Related Parties Committee, and of the Board of Directors, as well as to the director in charge of the ICRMS and to the Financial Reporting Officer within the scope of their respective responsibilities.

The information of interest to the ICRMS is defined and updated by the Risk Manager in coordination with the organisational units concerned.

5.1. Director in Charge of the Internal Control and Risk Management System

The Chief Executive Officer, Roberto Neri, is the director responsible for supervising the operation of the internal control and risk management system (the "Director in Charge"), with the duties referred to in Application Criterion 7.C.4 of the Corporate Governance Code.

The Director in Charge is responsible for:

- identifying the main corporate risks, supported by the Group Risk Manager and the Risk Analysis and Support Processes Compliance unit, taking account of the characteristics of the business carried out by ENAV and the Group, bringing those risks to the attention of the Board of Directors for periodic review;
- executing the guidelines of the ICRMS, handling the planning, implementation and management thereof and verifying its ongoing adequacy and effectiveness;
- adapting the ICRMS to developments in operating conditions and the legislative and regulatory environment;
- in consultation with the Chairman of the Board of Directors, submits to the Board of Directors proposals regarding the appointment, termination and remuneration of the Internal Audit Officer, ensuring that the latter has appropriate resources for the discharge of his responsibilities;
- in consultation with the Chairman of the Board of Directors, examines the plan of activities prepared by the Internal Audit Officer, submitting an assessment in this regard to the Board of Directors, which is called upon to approve this plan;
- ask, when necessary, the Internal Audit unit to perform checks of specific operational areas, as well as checks of compliance with internal rules and procedures in the performance of business operations, informing the Chairman of the Board of Directors, the Chairman of the Control, Risks and Related Parties Committee and the Chairman of the Board of Auditors; and
- promptly reporting to the Control, Risks and Related Parties Committee or to Board of Directors on any problems or critical issues that have emerged in the

performance of her duties, or that were otherwise brought to her attention, so that the Committee and/or the Board of Directors may take the necessary measures.

During the Financial year and in the early months of 2020, the Director in Charge carried out, inter alia, the following tasks:

- updated the Corporate Risk Profile identifying the major corporate risks, taking account of the characteristics of the operations of the Company and its subsidiaries;
- executed the guidelines laid down by the Board of Directors and oversaw the planning, implementation and supervision of the internal control and risk management system, while verifying its adequacy and effectiveness on an ongoing basis, bearing in mind operating conditions and the legislative and regulatory environment;
- met the Board of Auditors on 2 occasions to report on the activities carried out for the purposes of this position;
- examined the 2020 activity plan and the budget of the Internal Audit Department;
- revised the Group commercial policy;
- updated the document establishing the Group's risk propensity;
- updated the ICRMS guidelines.

5.2. Internal Audit

The Internal Audit unit reports hierarchically to the Board of Directors and functionally to the Chairman of the Board. The structure is responsible for verifying that the internal control and risk management system is functional and adequate and, taking into account the tasks assigned to it by Application Criterion 7.C.5 of the Corporate Governance Code, in particular:

(i) verifying, on an ongoing basis and in relation to specific needs and in compliance with international standards, the operations and appropriateness of the ICRMS, through the audit plan and by conducting specific, unscheduled audits;

(ii) preparing, at least annually, an audit plan, based on a structured process of analysis and identification of the priorities inherent in the main risks, to be submitted for the approval of the Board of Directors;

(iii) conducting specific verifications, where deemed appropriate or at the request of the Board of Directors, the Control, Risks and Related Parties Committee, the Director in Charge or the Board of Auditors.

The Internal Audit Officer also ensures, at a Group level, proper oversight for the prevention of corruption and the fight against fraud, monitoring any reports received (whistleblowing) and checking the circumstances reported.

Internal Audit, as indicated in the mandate approved with a resolution of the Board of Directors, has direct access to all information required for the performance of these duties and prepares periodic reports containing adequate information on its activities, the procedures through which risks are managed and compliance with the content of the prepared plans. The periodic reports contain an evaluation of the suitability of the ICRMS on the basis of the findings of the checks performed in executing the audit plan and any further investigation requested by management and/or oversight bodies.

In order to discharge his duties, the Internal Audit Officer has access to the financial resources of the department budget, which are used to perform the department's activities independently or with the support of external entities/individuals.

Internal Audit is not responsible for any operational area and reports directly to the Board of Directors, through the Chairman of the Board of Directors. Internal Audit prepares timely reports on events of particular significance and transmits them to the Chairman of the Board of Auditors, the Control, Risks and Related Parties Committee and of the Board of Directors, to the Director in Charge and to the Financial Reporting Officer within the scope of his responsibilities. Moreover, Internal Audit verifies the reliability of the Company's information systems, including its accounting systems.

As of the date of this Report, incentive mechanisms were in place for the Internal Audit Officer, consistent

with the tasks assigned. In particular, the incentives and remuneration applicable to the Internal Audit Officer, which consist of fixed and variable components, are based on classification and weighting of the organisational roles (certified periodically by an external firm) which permit comparison with the external market. The systems are also closely related to an annual performance evaluation process, which is defined through a short-term management incentive system.

The Internal Audit Officer serves as the internal member of the Supervisory Body of ENAV and of one of the subsidiaries.

With regard to the whistleblowing system, Internal Audit has developed a system for managing reports of illegal or fraudulent conduct on the part of its employees or third parties in general, in particular those who have relationships with the ENAV Group. The system represents a confidential reporting channel, preserving the anonymity and confidentiality of the whistle-blower. This system is part of the anti-corruption framework based on the ISO 37001 standard, whose areas for improvement are addressed in the 2020 audit plan.

During the Financial year and in the early months of 2019, the Internal Audit Officer carried out the following activities:

- proposed an update of the internal audit plan to the Board of Directors, having regard to regulatory developments and taking account of the Business Plan and the ERM risk report;
- completed 27 audit reports connected with both the activities provided for in the plan and requests from by the Board of Directors, the Board of Auditors, the Control, Risks and Related Parties Committee, the Director in Charge as well as reports requiring specific assessments;
- periodically monitored progress on the implementation of recommended actions (follow up);
- periodically reported to the Control, Risks and Related Parties Committee and the Board of Auditors on the progress of activities carried out;
- prepared an annual report on the activities carried out by the Internal Audit during the Financial year;
- prepared the 2020 plan of the Internal Audit activities.

On 18 February 2020, the Internal Audit Officer presented his annual report to the Board of Directors, updated to the date the report was issued. He reported that no circumstances or critical issues had emerged that would call into question the adequacy of ENAV's overall Internal Control and Risk Management System.

Following the resignation on 20 February 2020 of the previous Internal Audit Officer from positions held within the Group, and acting on a proposal by the director in charge of the ICRMS in agreement with the Chairman of the Board of Directors and having heard the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee and the Board of Auditors, the Board of Directors appointed the new Internal Audit Officer on 12 March 2020.

5.3. Control System for Financial Reporting

ENAV Group's control system for financial reporting, which is an integral part of the broader ICRMS, seeks to ensure the reliability, accuracy, fidelity and timeliness of financial reporting.

The structure of the financial reporting control system (FRCS) is defined consistently with the "Internal Controls – Integrated Framework" model of the "Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission", which is an international benchmark in relation to which each component of the ENAV internal control system is established, maintained and evaluated.

The responsibility for implementing and maintaining an appropriate FRCS is assigned to the Financial Reporting Officer. The principles and methods adopted by that officer in the exercise of the duties of the position, and the responsibilities of the personnel involved in various capacities in the maintenance and monitoring of FRCS, are described in the "Guidelines for the evaluation of the FRCS".

The FRCS is established, maintained and evaluated through a structured process that includes the following phases:

a) *definition of the scope of the companies and significant processes (scoping)*. The Financial

Reporting Officer of ENAV identifies the companies which are significant within the FRCS, using a top-down and risk-based approach, in order to ensure adequate monitoring of the areas most exposed to the risk of significant unintentional errors or fraud in the financial statements. The identification of companies that are significant in quantitative terms is carried out on the basis of the contribution of the different entities to certain aggregates in the consolidated financial statements and considering the existence of processes with specific inherent risks which could compromise the reliability and accuracy of financial reporting. Within those companies considered significant for the control system, significant processes are then identified, i.e. those processes which produce significant items in the financial statement that exceed the materiality threshold or which are considered as such in consideration of qualitative aspects (risky processes which are not connected to significant accounts due to the complexity of their accounting treatment or the evaluation or estimation processes);

b) *analysis and evaluation of entity-level controls (ELC).* Entity-level controls consist of a structured group of processes and controls operating across the ENAV organisation to guide, define and monitor the design and operation of the overall FRCS. The IT General Control, which regards the infrastructure and interdepartmental processes of Group companies, and the Application Control, which regards the various applications supporting business processes, are an integral part of the internal control system;

c) *analysis and evaluation of controls at the process level and identification of key controls* , i.e. controls that have the most relevance for the purpose of proper financial reporting. The structure of the controls at the process level provides for specific controls and monitoring, these being the group of activities – manual or automated – designed to prevent, identify and correct errors or irregularities that arise in operations;

d) *monitoring of control operations.* In order to verify and ensure the operation of the FRCS, the Financial Reporting Officer engages an independent firm to conduct specific verification activities (tests) and monitoring, both at the entity level and at the process level, which consist mainly of: (i) defining the test plan; (ii) executing test activities; (iii) reporting findings;

e) *evaluation of any deficiencies, approval and monitoring of remedial actions and updating of administrative and accounting procedures.* Following verifications or any significant changes (including organisational modifications), if the assessment indicates that there are deficiencies in the FRCS, the associated corrective actions required to ensure the reliability, accuracy, fidelity and timeliness of financial reporting are identified. Consequently, the Financial Reporting Officer updates or if necessary prepares the administrative-accounting procedures and publishes them on the corporate intranet, in agreement with the process owners themselves. On the basis of the monitoring activity, the Financial Reporting Officer prepares a report on the adequacy of the FRCS. The report is agreed with the Chief Executive Officer and communicated to the Board of Directors, after examination by the Control, Risks and Related Parties Committee, at the time of the approval of the draft annual financial statements and the semi-annual interim financial report, to enable their assessment of the FRCS;

f) *release of the certification of the financial statements and the report on operations by the Chief Executive Officer and the Financial Reporting Officer.* Based on the consolidation of the results obtained and the overall evaluation of the financial reporting control system, the Financial Reporting Officer and the Chief Executive Officer issue a certification on the effectiveness and operation of administrative and accounting procedures and the fidelity and accuracy of financial reporting. The certification for the separate financial statements, the consolidated financial statements and the semi-annual interim financial statements, together with the associated

reports on operations, is also supported by a flow of internal certification letters issued by the managers of the corporate functions of ENAV involved in preparing the financial statements.

5.4. The Compliance Model pursuant to Legislative Decree 231/2001

In compliance with the provisions of Legislative Decree 231/2001, which introduced a system of administrative liability into the Italian legal system for companies for certain types of offenses committed by their directors, managers or employees in the interest of or for the advantage of the companies themselves, since 2004 the Company has adopted the organisational, management and control model referred to in Legislative Decree 231 of 8 June 2001 (the "231 Compliance Model").

Pursuant to Legislative Decree 231 of 2001, the Supervisory Body is responsible for overseeing the operation and observance of the 231 Compliance Model and the Code of Ethics, while also updating them in response to developments in the organisational structure and the applicable regulatory framework.

The ENAV 231 Compliance Model in effect as at the date of this Report is structured as follows:

- a general part is focused on the governance and business issues, and the configuration of the governance aspects of the system for preventing offences under Legislative Decree 231/2001 that has been implemented within the Company, including the disciplinary system;
- 9 special sections (from letter A to letter I) address the categories of offences provided for in Legislative Decree 231/2001 that are applicable to the context in which the Company operates. They contain a list of the activities which are potentially exposed to the various risks of an offence being committed, the rules of conduct applicable to each area of interest, and the specific principles of control included in the Company's internal rules;
- an Annex A to the general part containing the list of relevant offences, which outlines the types of offence under Legislative Decree 231 of 2001 that, if committed in the interest or to the advantage of the Company, could give rise to administrative liability for the Company;
- an Annex B to the general part containing a matrix of the potential offences associated with so-called sensitive areas (analysis of the risk profile).

The ENAV 231 Compliance Model is maintained and updated on an ongoing basis on the basis of proposals of the Supervisory Body. Most recently, on 26 February 2019, ENAV's Board of Directors resolved to update the 231 Compliance Model, taking account of (i) the new organisational macro-structure, (ii) the medium-term prevention measures adopted, including the Whistleblowing Rules and the Code of Conduct for the fight against corruption, and (iii) the aspects concerning the special sections, with particular reference to prevention protocols and applicable internal procedures. Specifically, the general part of the Model was supplemented with a reference to a number of existing governance mechanisms such as the Sustainability Committee and the newly established non-Board committees (management team, executive team, investment team and compliance team) and references to the rules adopted in compliance with applicable legislation. The special sections were then supplemented with references to internal procedures in the prevention protocols that expand their scope to include the prevention of 231 offenses.

The ENAV 231 Compliance Model is available on the Company's website, www.enav.it.

The 2020 plan of the Supervisory Body also calls for the 231 Compliance Model and the Code of Ethics to be updated in order to take account of endogenous factors related to organizational changes within the Company and the Group in 2019 and adoption of the Diversity and Inclusion Policy, as well as the significant legislative changes introduced in the meantime.

The Supervisory Body in office was appointed on 27 May 2019 and consists of two external members, Maurizio Bortolotto (Chairman) and Luisa Nasoni, and one internal member, the acting Internal Audit Officer. The Supervisory Body will remain in office until approval of the financial

statements for 2021 and, in any event, until appointment of a new Supervisory Body.

The Supervisory Body conducted ongoing work in relation to 231 Compliance Model and Code of Ethics training by way of a two-hour e-learning session for all employees of the Group, which was followed by an in-class session for key personnel (i.e. direct reports to the CEO and other key managers).

In the period, the Supervisory Body of ENAV held 6 meetings and performed the activities summarised below:

- examination of the findings of targeted audits and of the planned improvement actions defined and monitoring of progress;
- examination of the information flows through internal procedures;
- examination of reports received by the Supervisory Body and checks of those concerning issues addressed by Legislative Decree 231/2001;
- preparation of the annual plan of Supervisory Body activities, accompanied by the budget request;
- meetings with the Control, Risks and Related Parties Committee and the Board of Auditors to exchange information on the internal control and risk management system;
- meeting with key figures within the organisation in order to encourage mutual sharing of information and to provide specific training geared to the needs of those involved.

For 2020, the ENAV Supervisory Body has planned 8 meetings, of which 1 had already been held as of the date of this Report.

Minutes were duly taken for all the meetings of the Supervisory Body.

5.5. The audit firm

The audit firm EY S.p.A was appointed to carry out the statutory audit of the separate financial statements of ENAV, the consolidated financial statements of the ENAV Group and the consolidated semi-annual financial report the ENAV Group, for the years from 2016 to 2024.

5.6. The Financial Reporting Officer

During the Financial Year, the position of Financial Reporting Officer was held by Loredana Bottiglieri, head of the Administration and Financial Statements department, who was appointed to the office by resolution of the Board of Directors on 4 May 2017, having obtained the opinion of the Board of Auditors, for the period 2017-2019 period, i.e. until the end of the term of the Board of Directors currently in office.

In accordance with the provisions of Article 18-*bis* of the Articles of Association, the Financial Reporting Officer was selected on the basis of criteria for professionalism and expertise from among executives with at least three years' experience in administrative duties in companies, or at consulting or professional firms.

The Financial Reporting Officer, together with the Chief Executive Officer, certifies with a report on the separate financial statements, the consolidated financial statements and condensed semi-annual financial statements:

a) the appropriateness and effective application of the administrative and accounting procedures during the period to which the documents refer;

b) that the documents have been prepared in compliance with applicable international accounting standards recognised in the European Union in accordance with Regulation (EC) No. 1606/2002 of the European Parliament and the Council of 19 July 2002;

c) that the documents are consistent with the books and other accounting records;

d) that the documents provide a true and fair view of the performance and financial position of the Company and the companies included in the scope of consolidation;

e) for the separate and consolidated financial statements, that the report on operations contains a reliable analysis of operations and performance, as well as the situation of the Company and the companies included in the scope of consolidation, together with a description of the main risks and uncertainties to which it is exposed;

f) for the condensed semi-annual financial statements,

that the interim report on operations includes a reliable analysis of the information referred to in paragraph 4 of Article 154-*ter* of the Consolidated Law.

In order to facilitate the flow of information, the Financial Reporting Officer is entitled to participate in the meetings of the Board of Directors when the agenda contains issues that affect the performance and financial position of the Company or the Group and can access all the documents and resolutions of the corporate bodies that affect the Company's performance and financial position.
In accordance with Article 154-*bis* of the Consolidated Law, on 12 March 2020 the Board of Directors verified the adequacy of the powers and resources available to the Financial Reporting Officer to perform the duties assigned and compliance with the related administrative and accounting procedures.
The duties and responsibilities of the Financial Reporting Officer and the powers and resources granted to that officer are governed in detail by specific rules, regularly updated by the Financial Reporting Officer in concert with the director in charge of the internal control and risk management system. The rules were approved by the Board of Directors of ENAV on 12 March 2018.
As of the date of this Report, incentive mechanisms were in place for the head of the Administration and Financial Statements unit, consistent with the tasks assigned. In particular, the incentives and remuneration applicable to this officer, which consist of fixed and variable components, are based on classification and weighting of the organisational roles (certified periodically by an external firm) which permit comparison with the external market. The systems are also closely related to an annual performance evaluation process, which is defined through a short-term management incentive system.

5.7. The Court of Auditors

The Company is subject to the auditing of its financial statements and assets by the Corte dei Conti (Court of Auditors), which reports annually to the Parliament pursuant to Article 12 of Law 259 of 21 March 1958, on the legitimacy and regularity of operations and the functioning of internal controls.
The magistrate designated to audit the Company is invited to attend all of the meetings of the Board of Directors and the Board of Auditors.
During 2019, the function of magistrate delegated by the Court of Auditors was performed by Mauro Orefice.
In December 2019 the *Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENAV per l'esercizio finanziario 2018* ("Report on the findings of the audit of the financial management of ENAV for the financial year 2018") was issued. Such Report is published on the Company's website in the "Governance" section.

6. Remuneration of Directors and managers with strategic responsibilities

The Board of Directors reviews the Remuneration Report pursuant to Article 123-*ter* of the Consolidated Law, the first section of which is dedicated to the Remuneration Policy for directors and managers with strategic responsibilities adopted by the Company while the second reports the remuneration actually paid. As of the date of this Report, ENAV managers with strategic responsibilities are the Chief Operating Officer, the Chief Technology Officer, the Chief Financial Officer and the Chief Human Resources and Corporate Services Officer.
Legislative Decree 49 of 10 June 2019 transposed SHRD II directive, while also amending Article 123-*ter* of the Consolidated Law. In light of these changes, the first section of the report describing remuneration policy is now subject to the binding vote of the shareholders, whereas the second section is subject to an advisory vote. Taking account of these legislative changes and of the trends in the new Corporate Governance Code, the remuneration policy drafted by the Company seeks – in essential continuity with the past – to make an even more decisive contribution to company strategy and to the pursuit of sustainability and the long-term interests of the Company. For a discussion

of the Remuneration Policy adopted by ENAV and for information on the remuneration of Directors, Auditors and other managers with strategic responsibilities, in addition to the information contained in this Report, please see the Remuneration Report prepared by the Company pursuant to Article 123-ter of the Consolidated Law, approved after examination by the Remuneration and Appointments Committee by the Board of Directors on 12 March 2020, which will be submitted to the Shareholders' Meeting called to approve the 2019 financial statements. The Remuneration Report is published in the "Governance – Shareholders' meeting 2020" section of www.enav.it.

7. Board of Auditors

7.1. Appointment and replacement of members of the Board of Auditors

Pursuant to Article 21 of the Articles of Association, the Shareholders' Meeting appoints the Board of Auditors, which is comprised of three standing auditors from among whom its Chairman is elected, and two alternate auditors. The composition of the Board of Auditors must comply with the applicable laws and regulations regarding gender balance, where applicable.

If during the term one or more standing auditors are no longer available, the alternate auditors will replace them in the order that will ensure compliance with the laws and regulations regarding gender balance.

Statutory auditors will serve a three-year term, which shall expire on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements of the third financial year of their term of office. Members of the Board of Auditors are selected from among those that meet the professionalism and integrity requirements under the applicable laws and regulations. The following matters are deemed closely related to the Company's scope of activities: matters relating to commercial and tax law, business administration and corporate finance, matters and sectors of activity involving communications, telematics and IT, banking, financial and insurance operations.

As regards the composition of the Board of Auditors, the applicable laws and regulations govern causes of ineligibility and limitations on the number of administrative or control offices that can be held at one time by the members of the Board of Auditors.

Each year, the Board of Auditors conducts a self-assessment formalised in internal rules to verify the appropriateness of its membership and the effectiveness of its operations. The findings of that self-assessment are notified to the Board of Directors, which at its meeting of 15 May 2019, took note of the assessment performed by the oversight body for the year.

Standing and alternate auditors are appointed by the Shareholders' Meeting based on slates submitted by shareholders, in which the candidates must be listed in consecutive order and the number of candidates proposed must not exceed the number of members to be elected. Only shareholders who alone or together with other shareholders represent at least 2.5% of the share capital, or any other amount established by Consob through its regulation for the appointment of the management and oversight bodies, are entitled to submit slates for the appointment of the Board of Auditors. The curriculum vitae of each candidate must be submitted together with each slate, upon penalty of inadmissibility, as must the statements with which the individual candidates accept their candidacy and certify, under their responsibility, that there are no causes for ineligibility or incompatibility, and that they meet the integrity, professionalism and independence requirements prescribed by the applicable laws.

Appointed standing auditors must notify the Company without delay if they no longer meet any of these requirements, as well as any supervening causes of ineligibility or incompatibility.

Each person entitled to vote may vote for only one slate.

The presentation, filing and publication of the slates is governed by the provisions of applicable law.

The slates shall contain two sections: one for candidates for the office of standing auditor and the other for candidates for the office of alternate auditor. At least the first candidates for each section must be registered with the Register of Auditors and have worked as an auditor for no less than three years.

Two standing auditors and one alternate auditor will be drawn from the slate that obtained the largest number of votes, based on the consecutive order in which they are includes in the sections of the slate. The remaining standing auditor and remaining alternate auditor are appointed pursuant to applicable regulations and in accordance with the terms set forth under Article 11-*bis*.3, b) of the Articles of Association, applicable separately to each of the sections in which the other slates are divided.
For the appointment of members of the board of auditors who for any reason are not elected based on slates, the Shareholders' Meeting shall resolve with the majorities required by law and without observing the procedure indicated above, but in any case in such a manner as to ensure that the composition of the Board of Auditors is compliant with applicable legislation, regulations and administrative provisions, while respecting the principle of minority representation and the applicable laws on gender balance.
In this regard, it should be noted that the provisions of Law 160 of 27 December 2019 (the 2020 Budget Act), amending Articles 147-*ter*, paragraph 1-*ter*, and 148, paragraph 1-*bis*, of the Consolidated Law, introduced by way of Law 120 of 12 July 2011 (the "Golfo-Mosca Act") concerning gender balance in the corporate bodies of companies with publicly listed shares, went into effect on 1 January 2020, establishing that the less represented gender should hold at least two-fifths of the positions on these bodies and that the new criteria shall to apply for six consecutive terms. With its Communication no. 1 of 30 January 2020, and in anticipation of adaptations to applicable regulations that had reached the consultation phase as of the date of this report, Consob clarified that it will consider the requirement of rounding up to the nearest whole number, as established by Article 144-*undecies*.1, paragraph 3, of the Issuers Regulation, to not be applicable due to the mathematical impossibility for corporate bodies of just three members to comply. Accordingly, for such bodies, Consob will find rounding down to the nearest whole number in compliance with the new provision.
Given that, in accordance with Article 21 of ENAV's Articles of Association, the ENAV Board of Auditors has three standing auditors and two alternates, this Consob ruling shall apply.
The standing auditor appointed pursuant to Article 11-*bis*.3, b) of the Articles of Association shall assume the chairmanship of the Board of Auditors. In the event of replacement of the chairman, this office shall be assumed by the alternate auditor who has also been appointed pursuant to Article 11-*bis*.3, b).
If one of the auditors selected from the slate with the largest number of votes is replaced, he will be replaced by the first of the alternate auditors selected from that slate. If the replacement does not enable the re-establishment of a Board of Auditors that is compliant with the applicable laws on gender balance, the second of the alternate auditors selected from that same slate shall take over. If it becomes necessary to subsequently replace the other auditor selected from the slate with the largest number of votes, that auditor will be replaced by the other alternate auditor selected from that slate.
The auditors may carry out inspections and audits at any time, either individually or as a group.
The Board of Auditors monitors compliance with the law, regulations and the Articles of Association, with the principles of sound management and particularly the adequacy of the organisational, administrative and accounting arrangements adopted by the Company and its effective operation, as well as the adequacy and functionality of the overall risk management and control system. The Board of Auditors is an integral part of the overall internal control and risk management system. The Board of Auditors may request that the directors provide information on corporate operations or specific business.

7.2. Composition and operation of the Board of Auditors

During the Financial year and until 26 April 2019, the ENAV Board of Auditors included Franco Brusco (Chair), Donato Pellegrino and Mattia Berti (standing auditors), and Maria Teresa Cuomo and Francesco Schiavone Panni (alternates), all serving terms ending with approval of the separate financial statements for the year ending 31 December 2018.

On 26 April 2019, the shareholders appointed a new Board of Auditors and set the remuneration of its members. More specifically, following the timely submission of slates in accordance with Article 21.2 of the Articles of Association and Article 144-*sexies* of the Issuers Regulation and without the need for reopening for submissions in accordance with Article 144-sexies, paragraph 5, of the Issuers Regulation, the Company received and published on its website, as well as on the storage mechanism as required, two slates for appointment of the Board of Auditors: (i) slate no. 1, submitted by the Ministry for the Economy and Finance, a shareholder with a 53.28% stake in ENAV; and (ii) slate no. 2, submitted by a group of investment management companies and other institutional investors, holding a 5.98% stake in ENAV and complete with appropriate declaration as to the absence of significant relationships, in accordance with applicable laws and regulations, with shareholders holding, separately or jointly, a controlling or majority stake in ENAV, i.e. with Italy's Ministry for the Economy and Finance, the majority shareholder. Voting saw the participation of 391 shareholders representing 437,243,897 ordinary shares, all with voting rights, equal to 80.71% of share capital, of which 288,669,089 shares, representing 66.02% of the share capital in attendance, in favour of slate no. 1, i.e. the majority slate, and 147,599,101 shares, equal to 33.76% of the share capital in attendance, in favour of slate no. 2, i.e. the minority slate.

In accordance with the aforementioned provisions of the Articles of Association, the standing auditors appointed to the Board of Auditors were: Dario Righetti, acting as Chair, Franca Brusco, and Pierumberto Spanò. Roberto Cassader and Francesca Parente were also appointed as alternates.

Following the appointment of the Board of Auditors, and acting on proposal of the Ministry for the Economy and Finance, the shareholders authorised gross annual remuneration in the amount of €40,000 for the chairperson and gross annual remuneration of €25,000 for each of the other standing auditors in line with the amounts established for the previous members of the Board[13].

All of the members of the Board of Auditors will remain in office until the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 31 December 2021, which will vote on the appointment of the new Board of Auditors and their associated remuneration.

The following table shows the composition of the Board of Auditors as at the date of the Report.

Name	Office	Date of appointment
Dario Righetti	Chairman	26 April 2019
Franca Brusco	Standing Auditor	26 April 2019
Pierumberto Spanò	Standing Auditor	26 April 2019
Roberto Cassader	Alternate Auditor	26 April 2019
Francesca Parente	Alternate Auditor	26 April 2019

13 Remuneration for the acting Board of Auditors, which had originally been set at €25,000 gross per year for the chairman and €18,000 gross per year for the other standing auditors, as authorised by the shareholders on 29 April 2016, had been increased by the shareholders on 28 April 2017 to €40,000 gross per year and €25,000 gross per year, respectively.

The following is a summary of the personal and professional background of the individual members of the Board of Auditors at the date of this Report.

Dario ***Righetti***

With a degree in Business Administration from Milan's Luigi Bocconi University, obtained in 1981, Dario Righetti has been a certified accountant since 1993 and a certified auditor entered in the register of auditors since 1995.
He began his career with Andersen in 1981, where he joined management in 1987 and became a partner in 1994. Following the merger of Andersen and Deloitte in 2003, he was appointed to head up Consumer & Industrial Products for Deloitte Italia (from 2005 to 2018) before becoming a member of Deloitte's EMEA Leadership Team for that segment from 2004 to 2018.
He has significant experience in auditing for major corporate groups in the manufacturing, consumer goods, and retail industries, overseeing projects for the auditing of processes and procedures and for the analysis of financial reporting.
He has also been an instructor for in-house training for Deloitte and outsourced training (for Centromarca, the Order of Certified Accountants, and Corporate University in Ferrero) on topics such as financial analysis, management control, principles of accounting and auditing, as well as business ethics (at Politecnico di Milano in February 2017). He collaborates with industry journals on articles regarding financial analysis and management control in the consumer business and retail industries. He speaks at management seminars and conferences on issues concerning management control (e.g. Centromarca, the International Horeca Meeting, and GS1).
He is currently a standing auditor for Luxottica Group S.p.A. and for Bouygues E&S Intec Italia S.p.A. and is a member of the supervisory board for SDF S.p.A., where he is also the chairman of the Internal Control Committee, as well as a member of the supervisory body for Ferrero Commerciale Italia S.p.A. He is also an independent director for Formaè S.p.A.
He has been the chairman of the ENAV S.p.A. Board of Auditors since 26 April 2019.

Franca ***Brusco***

A graduate in Economics and Commerce from the University of Messina, since 2002 she has been a member of the Order of Certified Accountants and entered in the Register of Auditors. She operates her own accounting firm in Rome and Milan and provides assistance and consulting services on corporate issues, financial reporting and tax issues to companies, trade associations and public entities.
Since 2003, she has been a consultant for listed companies and non-profit entities in the marine infrastructure, anti-pollution, renewable energy, logistics and retail industries and the cultural world, as well as for economic and non-economic public entities. Within these areas, she has assisted management in administrative, financial, accounting and tax management, as well as the monitoring of the internal control and risk management system. She has consolidated experience in the field of business consulting on ordinary and extraordinary operations pertaining to tax issues and commercial law, giving opinions on company law, tax law and other law relating to corporate reorganisation. Her advisory support has also concerned the establishment and monitoring of administrative and accounting arrangements, the drafting of the separate and consolidated financial statements, economic and financial planning and the auditing.
As a lecturer, she has participated in meetings and training courses for staff concerning tax, corporate and accounting matters, including government accounting matters. She has also served as non-executive director for unlisted companies.
From April 2016 to April 2019 she was the Chairman of the Board of Auditors of ENAV and since 15 November 2018 the Chairman of the Board of Auditors of the subsidiary D-Flight S.p.A.
She has been a standing auditor for ENAV S.p.A. since April 2019 and for Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. since May 2019. She is chairman of the boards of auditors for Lazio Ambiente S.p.A., Biancamano S.p.A., and CDP Industria S.p.A. and is a member of the board of auditors for the Southern Mediterranean Port Authority and for the Galleria Borghese National Museum, as well as the sole auditor for AIRR.

Pierumberto **Spanò**

A graduate *cum laude* in Economics and Commerce from Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS), he has been a certified accountant since 1988 and a certified auditor entered in the register of auditors since 1995. He has extensive experience in business and fiscal consulting for both ordinary operations and extraordinary transactions. He also has experience in management and administration in the construction, infrastructures, air transport, and pension industries. He was a member of the corporate governance research group established by Assogestioni and an instructor for post-graduate studies at a number of schools (e.g. the LUISS School of Management, CUOA, Istituto Tagliacarne, etc.) in fiscal and management disciplines. He is an occasional contributing journalist for the law and tax sections of *Il Sole24Ore*.
Since 2013, he has been an of-counsel collaborator at the tax law firm Deiure, which specialises in tax law and corporate consulting for leading Italian and multinational corporations.
He currently serves as chairman of the boards of auditors at Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.A., Astaldi Concessioni S.p.A., and Ente Previdenza Periti Industriali (EPPI). He is a standing auditor for DIRPA2 S.c.a.r.l. and Stoccaggi Gas Italia S.p.A. and is the sole auditor for Danimarca S.r.l. Piumini Danesi. He is also the chairman of the supervisory body at Astaldi S.p.A.
He has been a standing auditor at ENAV S.p.A. since 26 April 2019.

Meetings and activities

Meetings of the Board of Auditors can be held using audiovisual and teleconferencing links or similar telecommunications systems, provided that all the participants can be identified and are able to follow the discussion on the agenda items in real time and also to receive and transmit documents. If these requirements are met, the Board of Auditors will be considered to have been convened in the location in which the Chairman is located.

In 2019, the Board of Auditors met 16 times for an average of 5 hours and 40 minutes, with an average attendance of 89.81%. For additional information regarding the attendance of meetings of the Board of Auditors, please see table 3 attached to this Report.

For 2020, the Board of Auditors has planned 12 meetings, of which 4 have been held as at the date of this Report.

The Chairman of the Board of Directors ensured that, subsequent to their appointment and throughout their term of office, the members of the Board of Auditors have been able to participate in initiatives that provide them with adequate knowledge regarding the industry of the Company, corporate developments and their evolution, and the regulatory and self-regulatory context in which the Company operates. In particular, the auditors participated and will be invited to participate in the same induction initiatives organised to the benefit of Directors, as indicated in section 3.77 of this Report, which in some cases were combined with training activities organised by third parties.

The magistrate designated the Court of Auditors is always invited to participate in the meetings of the Board of Auditors.

As part of the duties assigned to it by law and in compliance with the recommendations of the Corporate Governance Code, the Board of Auditors has the power to ask the Internal Audit Department of the Company to carry out checks of specific operating areas or Company operations and the right to swiftly exchange with the Control, Risks and Related Parties Committee the information required for them to pursue their respective duties.

In carrying out its activities, the Board of Auditors has constantly coordinated with the Internal Audit Department, whose head normally attends the meetings of the Board of Auditors and of the Control, Risks and Related Parties Committee.

Furthermore, in pursuing its activities, the Board of Auditors:

- met with the Company's Supervisory Body, receiving information and documentation and examining the report on the latter's activities for the Financial Year;
- met regularly including on the occasion of joint meetings with the Control, Risks and Related Parties Committee with the Director in Charge, the Financial Reporting Officer, the Chief Financial Officer, the audit firm, the Risk Management unit and other corporate units involved in the internal control system;
- met with the management and oversight bodies of the Group subsidiaries;
- in the person of the Chairman or another auditor, regularly attended the meetings of the Remuneration and Appointments Committee, the Control, Risks and Related Parties Committee and the Sustainability Committee.

Pursuant to Application Criterion 8.C.4 of the Corporate Governance Code, if a member of the board of auditors has an interest in a specific Company transaction, whether on their own behalf or on that of a third party, the auditor concerned shall promptly and thoroughly inform the other auditors and the Chairman of the Board of Directors of the nature, terms, origin and extent of their interest. At the date of this Report, none of the members of the Board of Auditors had any interest, whether on their own behalf or that of third parties, in any significant transactions or in the associated conduct resulting therefrom.

During the year, the Board of Auditors discharged its institutional duties pursuant to the Italian Civil Code, Legislative Decree 39/2010, the Consolidated Law and Legislative Decree 254 of 30 December 2016. Its oversight activity was conducted in accordance with the provisions of the Corporate Governance Code and the Code of Conduct for the Board of Auditors issued by the Italian National Council of the Chartered Accountants and the instructions issued by Consob. In particular, these activities covered, among other things, checks concerning:

- compliance with applicable law and the Articles of Association;
- compliance with the principles of sound administration;
- the adequacy of the organisational structure and of the internal control and risk management system;
- the adequacy of the administrative and accounting system and of the independent auditing of the accounts;
- periodic financial reporting, including the semi-annual financial report at 30 June 2019 and the interim financial reports at 31 March and 30 September 2019;
- the separate and consolidated financial statements;
- the drafting of the sustainability report and the non-financial statement;
- the corporate governance rules;
- relations with subsidiaries;
- transactions with related parties.

The Board of Auditors promptly verified the independence of its members following their appointment, applying the evaluation criteria pursuant to Article 144-*novies*, paragraph 1-*bis*, of the Issuers Regulation and Application Criterion 8.C.1 of the Corporate Governance Code, as well as Article 9 of the Rules of the Board of Auditors, reporting the findings to Board of Directors and the market on 15 May 2019.

In the early months of 2020, the Board of Auditors also:

- met with the Director in Charge for the purposes of auditing the internal control and risk management system and the organisational structure and administrative and accounting arrangements, together with the other parties responsible for the internal control system;
- verified the soundness of the procedure used by the Board of Directors to assess the independence of its members;
- verified the continuing compliance of the audit firm with the independence requirements;
- issued an opinion pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Italian Civil Code on the variable component of the remuneration of the Chief Executive Officer and the directors sitting in the Board Committees;
- met with the control and governance bodies of the subsidiaries;
- examined the letter from the Chairman of the Corporate Governance Committee of 19 December 2019.

8. Investor Relations

In line with the recommendations of Principle 9 of the Corporate Governance Code, the Company has dedicated a specific section of its website to shareholders, containing information on ENAV of interest to investors.
Specifically, the "Investor Relations" section of ENAV's website contains the Company's main performance and financial data and documentation, including the financial statements and the interim financial reports. Market disclosures of periodic financial highlights are made through publication of press releases on ENAV's website and through the SDIR regulated information service.
The "Governance" section of the website contains the main documents and information regarding the ENAV's corporate structure and information on participation in and the procedures for each ENAV Shareholders' Meetings.
The Communication and Investor Relations department handles relations with shareholders, financial analysts and stakeholders and manages the timely release of financial information to the market. This process also includes ongoing updates provided in periodic meetings with institutional investors and participation in industry conferences, as well as the issue of information and press releases to a dedicated distribution list. In 2019, the Company pro-actively sought out and established a dialogue with ESG investors and, upon request of the corporate governance units of a number of major institutional investors, conducted various conference calls on issues related to the Company's corporate governance.

9. Shareholders' Meeting

9.1. Role and powers of the Shareholders' Meeting

The Shareholders' Meeting is the corporate body through which shareholders participate in the decisions of the Company on issues for which they are responsible pursuant to law and the Articles of Association.

In particular, the Shareholders' Meeting in ordinary or extraordinary session is responsible for passing resolutions, inter alia, concerning: (i) amendments to the Articles of Association; (ii) the approval of the financial statements and the allocation of profits; (iii) the appointment of members of the Board of Directors and the Board of Auditors and deciding their remuneration and any suits against such officers; (iv) the appointment and termination, acting on a proposal of the Board of Auditors, of the audit firm; (v) authorisation for the purchase and disposal of treasury shares; (vi) authorisation of share-based remuneration plans; and (vii) other matters expressly granted to by law and the Articles of Association.

9.2. Conducting the business of the Shareholders' Meeting

The conduct of the business of the ordinary and extraordinary Shareholders' Meetings of ENAV is governed, in addition to the law and the Articles of Association, by the ENAV Shareholders' Meeting Rules ("Shareholder's Meeting Rules"), approved by the ordinary Shareholders' Meeting of 10 March 2016 and published on the ENAV website in the "Governance" section. The following are the rules that govern the conduct of ENAV Shareholders' Meetings.

9.3. Calling the Shareholders' Meeting

Pursuant to Article 7 of the Articles of Association, ordinary and extraordinary Shareholders' Meetings are called with the publication of a notice of call on the Company's website within the deadlines provided for by law and by way of the other means and within the deadlines set by Consob with its own regulation, and are held at the registered office of the Company or in another location in Italy.
Following the amendment of the provisions of Article 7.2 of the Articles of Association, approved by the

extraordinary Shareholders' Meeting of 26 April 2019, the Ordinary Shareholders' Meeting shall be called at least once a year within 180 days from the end of the year to approve the financial statements, as the Company is required to prepare consolidated financial statements.
The extraordinary Shareholders' Meeting shall be called in the cases and for the matters provided for by the law.
The Shareholders' Meeting is usually held in a single call. The Board of Directors may establish that the Shareholders' Meeting shall be held over more than one call. The majorities required by law shall be complied with to ensure the legitimate constitution of the Shareholders' Meeting, whether in ordinary or extraordinary session, and the validity of the associated resolutions.

Entitlement to attend and vote at the meeting

Every shareholder entitled to participate in the Shareholders' Meeting may do so through a representative, including non-shareholders, with a written proxy, as provided for by law. The proxy may be notified to the Company electronically, through the appropriate section on the Company's website indicated in the notice of call. The same notice of call may also indicate, pursuant to applicable law, additional procedures for digital notification of proxies, which can be used in the specific Shareholders' Meeting to which the notice refers.
To facilitate the collection of proxies from shareholders who are employees of the Company or its subsidiaries and belong to shareholder associations that meet the requirements laid down by applicable law, facilities to be used for communication and the collection of proxies are made available to these associations in accordance with the terms and procedures agreed with their legal representatives.
For individual Shareholders' Meetings, the Board of Directors may provide that the persons eligible to attend and vote a Meeting can participate via electronic telecommunications systems. In this case, the notice of call shall specify, including by way of a reference to the Company's website, the procedures for participation.
For each Shareholders' Meeting, the Company may designate an individual whom the shareholders may authorise by way of a proxy containing voting instructions on all or some of the items on the agenda to vote on their behalf, following the procedures set out by law and regulations, by the end of the second trading day prior to the date set for such Shareholders' Meeting, including for further calls. The proxy will not be effective for items for which no voting instructions have been given.
The Chairman of the Shareholders' Meeting will be responsible for checking the regularity of the individual proxies and, in general, verifying the right to attend and to vote. The Chairman shall direct and govern the discussion.
Managers or employees of the Company or of companies of the ENAV Group, representatives of the audit firm and other entities whose participation the Chairman considers useful with regard to the items on the agenda or the business to be conducted may attend the Shareholders' Meeting.
Experts, financial analysts and accredited journalists may also attend the Shareholders' Meeting at the Chairman's discretion, as may other individuals who must submit a specific request to this end to the Company, in accordance with the procedures and by the deadlines set forth in the notice of call.
Before setting out the items on the agenda, the Chairman informs the Shareholders' Meeting of the participation and assistance of the above individuals.

Proceedings of the Shareholders' Meeting

The Shareholders' Meeting is chaired by the Chairman of the Board of Directors or, in his absence, by the deputy chairman if appointed, or by another person designated by the Shareholders' Meeting. The Chairman is assisted by a secretary, who may be a person other than a shareholder, appointed by the Shareholders' Meeting acting on a proposal of the Chairman. When required by law and in any other case in which the Chairman considers it appropriate, he may entrust the drafting of the minutes to a notary.
The Chairman of the Shareholders' Meeting confirms the

valid constitution of the Meeting, verifies the identity and eligibility of those present, governs the proceedings of the Meeting and verifies the results of voting. The outcomes of these verifications shall be reported in the minutes.

Resolutions adopted by the Shareholders' Meeting, in compliance with the law and the Articles of Association, are binding upon all shareholders, including those who are not present or who dissent.

The resolutions of the Shareholders' Meetings shall be recorded in minutes, signed by the Chairman and the secretary of the Meeting, or by a notary.

Speaking at the Shareholders' Meeting

Pursuant to the Shareholders' Meeting Rules, the Chairman of the Shareholders' Meeting will facilitate the discussion and give the floor to the Directors, members of the Board of Auditors and other persons that have requested to speak.

Persons entitled to vote and the common representative of the bondholders may request the floor to address the issues being discussed only once, making comments and requesting information. Persons entitled to vote may also make proposals. A request to speak may be made at the time that the Shareholders' Meeting is established and until the Chairman declares the discussion on a specific issue closed. To ensure that the Shareholders' Meeting is conducted in an orderly manner, the Chairman is entitled to establish, whether upon opening or during the discussion of individual issues, a time limit for the submission of requests to speak.

The Chairman establishes how requests are made and the order of the speakers.

The Chairman, and upon the latter's invitation, those supporting the Chairman in the meeting shall answer the speakers upon completion of all remarks on the issues under discussion, or after each intervention, also taking account of any questions posed by shareholders prior to the Shareholders' Meeting to which the Company has not yet responded.

Those who have requested the floor may respond briefly. Depending on the issue and significance of the individual topics under discussion, on the number of persons asking to speak and on any questions submitted by shareholders prior to the Shareholders' Meeting that have not yet been answered by the Company, the Chairman shall establish the duration of remarks and responses, which normally shall not exceed ten minutes for remarks and five minutes for responses, in order to ensure that the Shareholders' Meeting can conclude its business within a single session.

Before the end of the time allowed for the remarks or reply, the Chairman shall ask the speaker to conclude.

At the end of the remarks, replies and any further responses, the Chairman declares the discussion closed.

9.4. The Shareholders' Meeting of 26 April 2019

The 2019 Shareholders' Meeting called to approve the financial statements at 31 December 2018 was held on single call on 26 April 2019, with the participation of shareholders representing 80. 17% of the share capital.

The Board of Directors took part in the meeting, providing through the Chief Executive Officer complete and appropriate information to the shareholders on the items on the agenda, after having filed the reports accompanying the proposed resolutions by the statutory deadlines at the Company's registered office and published on the Company's website as well as with the other procedures established by the applicable regulations. Physical copies of these reports were also delivered to the shareholders who attended the 2019 Shareholders' Meeting, together with additional documents in order to enable the informed exercise of voting rights.

On that occasion, the Shareholders' Meeting approved, in extraordinary session, an amendment of Article 7.2 of the Articles of Association concerning the calling of the Ordinary Shareholders' Meeting and, in ordinary session, the Company's financial statements for 2018 and reviewed the consolidated financial statements.

The following is an overview of other matters submitted for approval to the 2019 Shareholders' Meeting and a summary of the resolutions adopted.

Dividend

The 2019 Shareholders' Meeting resolved to pay shareholders a dividend of €108,240,528.12, equal to €0.1998 per ordinary share. The dividend payment occurred on 22 May 2019, with an ex-dividend date of 20 May 2019 and a record date of 21 May 2019. The dividend payment notice was published in the newspapers "Il Sole 24 Ore" and "Milano Finanza" on 27 April 2019.

Remuneration Report

The 2019 Shareholders' Meeting voted in favour of the first section of the Remuneration Report prepared in accordance with Article 123-*ter*, paragraph 3, of the Consolidated Law, approved by the Board of Directors on 11 March 2019 and containing the remuneration policy of the Company for 2019. The Report was approved by 96.18% of the share capital present at the Meeting.

Appointment of the Board of Auditors and determination of remuneration for standing auditors

With approval of the financial report for the year ended 31 December 2018, the three-year term (2016-2018) of the Board of Auditors came to an end. At the Shareholders' Meeting of 26 April 2019, based on the slates submitted by the Ministry for the Economy and Finance (Slate 1) and by a group of asset-management companies and other institutional investors (Slate 2), the shareholders appointed the members of the Board of Auditors for the 2019-2021 term, and namely: Dario Righetti (Slate 2), the board's chairman; Franco Brusco (Slate 1) and Pierumberto Spanò (Slate 1), as standing auditors; and Roberto Cassader (Slate 2) and Francesca Parente (Slate 1), as alternates. On that same date, the shareholders also confirmed the remuneration for the standing members of the Board of Auditors at €40,000 gross per year for the chairman and €25,000 gross per year for each standing auditor.

Re-establishment of the authorised number of members of the Board of Directors with the appointment of a director and the appointment of the Chairman of the Board of Directors

Given the resignation of the acting Board chairman on 8 November 2018, shareholders at the 2019 Shareholders' Meeting were called upon to re-establish of the number of members the Board authorised by the shareholders on 28 April 2017 and to appoint the chairman of the Board of Directors. In this regard, the shareholders authorised the appointment of Pietro Bracco to the Board of Directors and confirmed Nicola Maione as the Chairman.

10. Other Corporate Governance practices

10.1. Directors' interests and related party transactions

The Company approves transactions with related parties pursuant to the provisions of applicable law and regulations, the provisions of its Articles of Association and the procedures adopted in this regard.

The Procedure governing transactions with related parties (the "RPT Procedure"), adopted in accordance with the provisions of applicable law, and in particular Article 2391-*bis* of the Italian Civil Code and Article 4 of the Related Parties Regulation, was most recently updated by the ENAV Board of Directors, having obtained the opinion of the Control, Risks and Related Parties Committee, on 12 December 2018.

The Control, Risks and Related Parties Committee is also charged, pursuant to its Rules, with operating as the committee for related party transactions, performing the functions envisaged in the Related Parties Rules the RPT Procedure.

The RPT Procedure determines the criteria and procedures for identifying and mapping the related parties of the Company as well as the quantitative criteria for identifying transactions with related parties carried out by ENAV, either directly or through its subsidiaries, trustees or persons interposed, of minor or major relevance, respectively, by

regulating the investigation and approval process, in order to ensure transparency and substantial as well as procedural correctness of the same operations.

In particular, the RPT Procedure distinguishes between:

- low-value transactions: transactions with related parties with a value not exceeding €200,000 if concluded with natural persons and €600,000 if concluded with legal persons, provided they do not contain risks for investors that are connected to the characteristics of the transaction itself and provided that these transaction do not have a significant impact on the Company's financial position, having regard to their size);
- transactions of greater importance: transactions with related parties for which at least one of the materiality indicators set forth in the RPT Procedure, applicable in relation to the specific transaction, exceeds the 5% threshold, and transactions, even if lower than the above thresholds, that have a strategic value that is significant or affects the operating independence of the Company or of its subsidiaries;

  In accordance with the provisions of Article 5, paragraph 2, of the Related Parties Regulation, under the RPT Procedure the threshold qualifying a transaction as of greater importance may also be exceeded as a result of the accumulation of multiple transactions of lesser importance (as defined below).

  For the purposes of applying this accumulation, such transactions must be:

  (i) of an amount greater than the low-value threshold and smaller than the greater importance threshold;

  (ii) carried out during the same financial year;

  (iii) entered into with the same related party;

  (iv) not included among the exemptions provided for under the RPT Procedure;

  (v) uniform and/or carried out as part of a unified plan, and therefore linked by their nature and characteristics or the purposes for which they were carried out. To that end, the transactions carried out by subsidiaries, domestic or otherwise, trustees or intermediaries shall also be considered.

  If the above conditions are met, the value of individual transactions (as defined in point (i) above) is aggregated for the purpose of determining whether the greater importance threshold has been exceeded, which would trigger the related investigation and approval process and the reporting obligations provided for under applicable regulations;
- transactions of lesser importance: transactions with related parties other than transactions of greater importance and low-value transactions;
- ordinary transactions concluded on standard market conditions: transactions that form part of the ordinary operations of the Company and its connected financial activities which are concluded at arm's length on the conditions usually applied for transactions of corresponding size and risk, or which are based on regulated rates or prices that are imposed or applied to individuals/entities with whom ENAV (or the companies that it directly or indirectly controls) is required by law to contract at a specific price.

The RPT Procedure does not apply to certain types of transactions, even if concluded with related parties of the Company, including in particular:

a) low-value transactions;

b) resolutions of the Shareholders' Meeting concerning remuneration payable to the Board of Directors pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Civil Code;

c) resolutions regarding the remuneration of Directors with particular duties which fall under the total amount set by the Shareholders' Meeting pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Civil Code;

d) resolutions of the Shareholders' Meeting regarding remuneration payable to the Board of Auditors, pursuant to Article 2402 of the Civil Code.

The following are also exempt from application of the RPT Procedure, without prejudice to the disclosure obligations provided for in that procedure or the Related Parties Regulation:

a) remuneration plans based on financial instruments approved by the Shareholders' Meeting pursuant to Article 114-*bis* of the Consolidated Law and the associated transactions implementing the plans;

b) resolutions regarding the remuneration of directors and board members vested with particular duties as well as managers with strategic responsibilities;

c) ordinary transactions concluded under conditions equivalent to market or standard terms, without prejudice to the reporting obligations provided for by law;

d) transactions with or between ENAV subsidiaries, even jointly, and transactions with ENAV associated companies, provided that other related parties of the Company have no significant interests in the subsidiaries or associated companies involved in the transaction.

A central role in the architecture of the RPT Procedure is played by the Control, Risks and Related Parties Committee, which is required to provide the authorising body – the Board of Directors or any other competent delegated body – a reasoned opinion assessing the Company's interest in completing the transaction as well as its beneficial nature and the substantive fairness of the related conditions. In order to enable the Control, Risks and Related Parties Committee to issue the required opinions, the RPT Procedure establishes specific information flows, which in the case of transactions of greater importance include the negotiation stage, during which Committee members may formulate comments or request additional information.

In terms of its effectiveness, the required opinion is:

- not binding in the case of transactions of lesser importance. However, if the opinion is unfavourable, within 15 days of the end of each quarter of the financial year, the Company shall provide the public a document specifying, for each such transaction, the counterparty, the purpose and the amount of the transactions approved in the quarter, indicating the reasons why it did not agree with that opinion. By the same deadline, the opinion shall be made available to the public as an annex to the document cited above;
- binding in the case of transactions of greater importance. If the opinion is unfavourable, the Company's Board of Directors may submit transactions of greater importance for authorisation to the Shareholders' Meeting. In this case, without prejudice to compliance with the quorum required for establishment and resolutions of the Shareholders' Meeting and save as otherwise provided for by the Articles of Association or required by law, the transactions of greater importance may not be carried out if the majority of the non-related shareholders with voting rights vote against approval of the transaction, provided that the latter shareholders represent at least 10% of the share capital with voting rights at the Meeting.

A simplified procedure is provided for where approval is a matter of urgency, in derogation from the procedures governing transactions of lesser and greater importance, provided that such transactions do not fall under the competence of the Shareholders' Meeting, notwithstanding in any case the provision for of a non-binding vote on such transactions expressed ex post by the first subsequent ordinary Shareholders' Meeting of the Company.

In addition to the foregoing, the Board of Directors, the Board of Auditors and the Financial Reporting Officer receive complete disclosure on at least a quarterly basis on the execution of transactions with related parties of both lesser and greater importance. In compliance with the requirements of the Related Parties Regulation, the RPT Procedure also governs the public disclosure of transactions with related parties carried out by ENAV and its subsidiaries.

Having regard to the provisions of Article 2391 of the Italian Civil Code, on the occasion of each meeting of the ENAV Board of Directors, the directors are invited to declare at the opening of the proceedings whether they have any interest connected with the items on the agenda.

In accordance with Legislative Decree 49 of 10 June 2019, transposing the SRD II and which introduced, inter alia, significant legislative changes in the area of related-party transactions, assigning responsibility to Consob for implementation of the new provisions, the Company constantly monitors the legislative and regulatory framework in order to make timely adjustments to the organisation's related-party practices and the RPT Procedure.

The RPT Procedure is available on the Company's website at www.enav.it.

10.2. Guidelines concerning the Market Abuse Regulation and Internal Dealing procedures

The Company adopts and constantly updates its controls regarding the internal management and external dissemination of documentation and information concerning ENAV and its subsidiaries, with particular reference to the inside information referred to in Regulation (EU) no. 596/2014 (the "MAR Regulation") or information that is likely to become such.

The rules and principles contained in the Guidelines for the management of inside information (the "MAR Guidelines"), are aimed at ensuring compliance with the provisions of applicable market abuse laws and regulations[14] and ensuring preservation of the maximum confidentiality of information that already qualifies as inside information or is otherwise likely to become such information, in order to prevent the selective dissemination of documentation and information concerning ENAV and the Group, such as advance release to certain parties, or delayed, incomplete or otherwise inadequate dissemination.

The MAR Guidelines therefore represent a updated, comprehensive body of rules, governing, among other things, the handling of price sensitive or significant information, the maintenance of the insider register and the register of significant information, the procedure for delaying the dissemination of inside information and information flows within the company organisation and with subsidiaries in this area.

The MAR Guidelines, which are a fundamental component of the Company's ICRMS and an integral part of the overall system for preventing the offenses referred to in Legislative Decree 231/2001, are available on the Company's website at www.enav.it.

The Internal Dealing Procedure, most recently updated with a resolution of the Board of Directors on 15 May 2019, governs the disclosure obligations and the limitations on transactions involving financial instruments issued by the Company, or derivative instruments or other financial instruments linked thereto, where carried out by relevant persons and persons closely associated with them.

The Company has also adopted a code of conduct for significant shareholders (the "Internal Dealing Code"), most recently updated with a resolution of the Board of Directors on 13 November 2018, relating to transactions involving financial instruments issued by ENAV, or derivative instruments or other financial instruments linked thereto, where carried out by significant shareholders (i.e., those holding at least 10% of the capital of ENAV) and persons closely associated with them.

The Internal Dealing Procedure and the Internal Dealing Code are available on the Company's website at www.enav.it.

10.3. Code of Ethics

The Code of Ethics of the ENAV Group governs all the rights, duties and responsibilities that ENAV expressly assumes in respect of the stakeholders with whom it interacts on a daily basis in the performance of its activities. The rules of the Code of Ethics apply to all the corporate bodies, management, employees, external associates, commercial partners, suppliers and all those who have relations with the Company and in general the companies that belong to the Group. The Code of Ethics was most recently updated by resolution of the Board of Directors on 26 February 2019 in order to bring it into alignment with the current body of procedure governing certain additional principles of conduct regarding, inter alia: the protection of the reputation and image of the company, the protection of whistle-blowers, the prevention of corruption, personnel policy (i.e. selection, hiring and training processes), relations with national and international supervisory authorities, and relations with contractors and subcontractors.

The adoption of certain standards of conduct to be observed in interactions with third parties is part of the Company's commitment, including in relation to preventing the offenses referred to in Legislative Decree

14 The MAR Guidelines take account of: (i) the MAR and subsequent delegated and implementing regulations; (ii) the applicable provisions of Legislative Decree 58/1998 (the Consolidated Law on Financial Intermediation); and (iii) the recommendations of the Consob guidelines for handling inside information, published on 13 October 2017.

231/2001 and preventing of corruption and fraud.
Furthermore, the Code of Ethics follows the principles set out in the *"Code of conduct for public employees"* referred to in Presidential Decree 62 of 16 April 2013, issued by the Government to *"ensure ... compliance with the constitutional duties of diligence, loyalty, impartiality and exclusive service in the public interest"*.
ENAV's Code of Ethics recognises the following principles and fundamental values for the affirmation of the Company's mission, which the various stakeholders must refer to in order to foster the good operation, reliability and reputation of the Company: rule of law, safety, confidentiality, honesty and propriety, responsibility, equality, integrity, transparency, equity and sustainability.
The rules set out in the Code of Ethics constitute an essential part of the contractual obligations assumed by the personnel pursuant to Article 2104 of the Italian Civil Code.
Pursuant to applicable law, the Company assesses conduct that violate the principles of the Code of Ethics, applying, in the exercise of its prerogatives as an employer, any disciplinary sanctions that may be warranted, based on the seriousness of the circumstances.
The Code of Ethics is available to the public on the Company's website at www.enav.it.

10.4. Code of conduct for fighting corruption

The ENAV Group founds its action on broader compliance with the anti-corruption rules set out in national and international law ("anti-corruption laws") and as a result opposes and does not tolerate in any way bribery, fraudulent behaviour or illicit or irregular conduct in general that may be actively or passively committed by its employees or third parties such as contractors, consultants, suppliers, commercial partners, agents and other individuals, legal entities and de facto entities that have relations with ENAV or its subsidiaries.
The management of ENAV and its subsidiaries is directly committed to complying with anti-corruption laws and to raising awareness of and disseminating these rules and principles within its organisation in order to prevent corruption, adopting a "zero tolerance of corruption" approach. In this context, in addition to the other governance and compliance arrangements already in place, ENAV has adopted a Code of Conduct for fighting corruption (the "Anti-Corruption Code"), bearing in mind the provisions of ISO 37001. Compliance with the Anti-Corruption Code is mandatory for all Group companies.
The Anti-Corruption Code is part of a comprehensive body of internal regulation consisting, in addition to the Code of Ethics, of policies, procedures, guidelines, rules and management systems that govern in detail the individual areas of action, which ENAV staff must comply with. The Anti-Corruption Code, which provides guidance on ethical and behavioural issues and is applied in conjunction with this body of rules, is intended to:

- indicate the activities most exposed to acts of corruption identified by ENAV on the basis of an assessment of the risk associated with the operations of the Company and its subsidiaries;
- specify the principles for identifying and preventing potential acts of corruption, safeguarding the integrity and reputation of the Group;
- provide general information to employees about unauthorised conduct;
- identify the duties of employees;
- identify the penalties applicable to violations of these precepts.

Pursuant to the Anti-Corruption Code, which also refers to the Whistle-blowing Rules, which are available on the ENAV website, employees (and more generally all others subject to its provisions) shall report any action potentially in violation of the above legislation of which they may be informed to the Internal Audit Officer through the whistleblowing system and to the Supervisory Body.
The ENAV Group has also established an anti-corruption compliance programme inspired by the principles of the international standard ISO 37001 and by market best practices. This programme comprises the following components:

- Group Code of Ethics;
- Internal anti-corruption manual;
- 231 Compliance Model for Italian companies;

- Anti-corruption code of conduct (the Anti-Corruption Policy) for the Group;
- Whistleblowing management system;
- Whistleblowing regulation.

This set of policies, codes and systems also includes:

- verification of whistle-blower reports and planned verification the activities at greatest risk;
- anti-corruption training for employees;
- annual reassessment of activities aimed and continuous improvement.

In 2019, an assessment was conducted with the support of an external company in order to identify any gaps between ENAV's anti-corruption model and the ISO 37001 standard.

11. Changes after balance sheet date

No further changes occurred after the close of the year.

12. Considerations on the letter of 19 december 2019 from the Chairman of the Corporate Governance Committee

On 19 December 2019, the Chairman of the Corporate Governance Committee, composed by the industry associations ABI, ANIA, Assonime, Confindustria and professional investors (Assogestioni), as well as by Borsa Italiana S.p.A. (the "Corporate Governance Committee"), exercising the prerogatives entrusted thereto by the Corporate Governance Code, wrote a letter to the chairmen of the management and oversight bodies and the chief executive officer of Italian listed companies regarding specific areas of corporate governance, offering suggestions designed to ensure better compliance by issuers with the recommendations in the Corporate Governance Code, also reflecting the monitoring performed by the Corporate Governance Committee, the findings of which were included in the annual report on the application of the Corporate Governance Code attached to that letter.

In light of the revisions to the Corporate Governance Code, a process that began in 2019 and was completed on 31 January 2020 with publication of the new version of the Code[15] applicable from 2021, this year the Committee has chosen to complement the usual recommendations aimed at addressing certain critical issues that still exist in application of the Code currently in force with suggestions for certain lines of development, with the goal, above all, of ensuring the central importance of corporate sustainability in defining governance structures and strategies.

The letter in question was examined independently by the Board of Auditors and by the Board Committees on 23 January 2020. The recommendations presented in the letter were then brought to the attention of the ENAV Board of Directors in its meeting of 27 January 2020 and returned to within the context of the collective board review and evaluation.

The following offers an overview of the governance issues addressed in the and a concise summary of the actions undertaken by the Company or the considerations of the Board of Directors in this regard.

"The Committee invites the management bodies to integrate the sustainability of the business activity into the definition of strategies and remuneration policies, also on the basis of an

15 The Code has been reformed for the purpose, *inter alia*, of: (i) rationalising and streamlining structures along with a redesign of the approach to publication; (ii) further strengthening the issue of sustainability in corporate activities as an essential driver integrated into business strategies; (iii) reinforcing certain best practices and adopting evolutions in best practice; and (iv) organising the recommendations of the Code in a manner that is more proportionate to the size and ownership structure of companies.

analysis of the relevance of the factors that may affect long-term value generation".

This area of improvement derives not only from the monitoring of application of the prevailing Code, but also follows the lines of development that have then been implemented in the new version of the Code. Criterion 1.C.1, letter b, of the current Code already includes guidance on the importance of a sustainable vision in business activities, recommending that risk management policies assess factors that can be relevant in terms of the medium to long-term sustainability of an issuer's activities and, in the comments to Article 4, recommends assigning specific board support functions in relation to sustainability to a committee within the board.

The ENAV Board of Directors has always paid great attention to the management of sustainability issues in relation to the Company's operations and ability to pursue the creation of value for stakeholders over the long term. This propensity has guided ENAV's entire path to sustainability, beginning with the first pilot non-financial disclosure, used to trigger the reporting processes needed for this document before it became mandatory in 2018. Over time, the Company has developed virtuous annual practices to engage with stakeholders in order to understand the most appropriate directions for action in the area of ESG and to prepare the related materiality matrix. The importance given to these issues then led to the creation of the Sustainability Committee, which has been assigned important advisory duties in the area of sustainability, and last year, with the support of the committee, the first Sustainability Report, complete with the reporting obligations of Legislative Decree 254/2016, was published with a more strategic vision of sustainability within ENAV.

The Sustainability Plan, which consolidates the integration of a sustainable business model throughout the value chain in line with the UN's 17 sustainable development goals, represents the crux of the Company's strategy. In 2019, a sustainability assessment was also conducted and pointed to the level of maturity reached by the Company in relation to one of the highest, most authoritative sustainability standards and related initiatives aimed at further developing Company practice with the goal of achieving ever greater alignment with industry best practices. Today, based on the plan, and in light of the important information gathered from the assessment conducted, we have further structured a system of remuneration for the CEO and for management, which consolidates our integrated vision whereby the business tempered by the progressive refinement of actions of non-financial relevance over an increasingly long time horizon.

In terms of diversity within the management and oversight bodies, alongside the soft-law provisions of the Corporate Governance Code and other recently enhanced legislation, laws, regulations and company by-laws are now being further consolidated in relation to recent changes to the Consolidated Law[16], which have resulted in an increase in the required proportion of the less represented gender.

The Company has adopted a policy regarding diversity in the composition of the management and control bodies, which includes certain guidelines aimed at ensuring the most extensive and appropriate diversity in points of view within corporate governance, with particular regard to the education and experience of the members of the management and oversight bodies, while also calling for procedures for monitoring application of the policy.

Furthermore, the Company's commitment in this regard is effectively aimed at the entire organisation with the publication of a diversity and inclusion policy designed to encourage an inclusive culture that empowers people to express their full potential, each based on their own experience and various cultural backgrounds regardless of gender, age or other facets of diversity.

In terms of risk, enterprise risk management now includes sustainability risks within its risk-mapping system and, in the same way, the practical actions and initiatives that the Board implements are constantly examined in relation to this essential aspect.

16 See the amendment to Articles 147-*ter* and 148 of the Consolidated Law introduced in the 2020 Budget Act (Law 160 of 27 December 2019).

This virtuous journey of sustainability that the Company has been undertaking thanks, in part, to the current board has projected ENAV towards the future, while also entailing, given this historic moment and the level of maturity achieved, additional accountability to investors as well as future generations and society at large.

"The Committee recommends that the companies, also in any rules governing the board's work session, adequately manage the information flows to the management bodies, ensuring that the need for confidentiality is met without compromising the completeness, usability and timeliness of the information".

The Committee has noted that 75% of the companies that have adopted the Code have accurately quantified the advance notice normally deemed appropriate in providing information prior to a meeting of the board. This certainly includes ENAV, as the Company, first of all, can count on relevant provisions in the Articles of Association that are always observed and are referenced each year within the Report on Corporate Governance and Ownership Structure. Therefore, on the whole, the identification, both ex ante and ex post, of the quality and timeliness of information provided to the Board of Directors is in no way a critical issue for ENAV. In this regard, it should be noted that the Board of Directors, in pursuing the path of digitalisation that began in 2017, maintains a boardroom-management service based on a highly secure digital platform that can be accessed remotely and which ensures the full availability, without interruption, of the information needed to properly fulfil the Board's duties while also allowing for the highest standards of security and confidentiality.

"The Committee invites the management bodies to apply with greater rigour the independence criteria defined by the Code and the oversight bodies to monitor the correct application of these criteria. The Committee, in addition to reaffirming the exceptionality and the necessary individual motivation – linked therefore to the concrete case of the individual director – regarding the decision not to apply every criterion of independence recommended by the Code, invites the issuers to pay more attention to the assessment of the significance of the relations subject to evaluation. To this end, the Committee invites the management bodies to define ex-ante the quantitative and/or qualitative criteria to be used for the evaluation of the significance of the relations under examination. These criteria should relate to the overall position, not limited to the merely economic interest, of the director whose independence is being assessed, and to find adequate and transparent disclosure to the market in the corporate governance report".

In this regard, the ENAV Board of Directors has adopted appropriate criteria and sound, transparent assessment processes that have been adequately reported to the public in conjunction with the assessments and within this report. The Board has always conducted in-depth evaluations, assessing substance and not merely form. Conducted at least once per year, these assessments were last conducted in conjunction with the appointment to the Board of Pietro Bracco, which took place at the 2019 Shareholders' Meeting. None of the criteria of the Code have ever not been applied, and the appropriateness of the assessment process adopted for these purposes has been viewed positively by the Board of Auditors. For teleological affinity, the practice adopted by the Board should also be reiterated, in that, in relation to the provisions of Article 2391 of the Civil Code and in conjunction with each meeting, the directors are called upon, at the start of each meeting, to declare any interests of their own or of others that concern any of the items of business on the agenda.

"Also in light of the comparative analysis, the Committee recommends that the boards of directors – and the relevant committees responsible for remuneration – verify that the amount of compensation paid to non-executive

directors and members of the oversight bodies corresponds to the competence, professionalism and commitment required of their position. For this purpose, a valid source of assistance could be a comparison with the remuneration practices in companies of similar size or sector, possibly considering relevant foreign experience".

The final area of improvement identified this year by the Committee concerns the remuneration of non-executive directors and members of the oversight body. It is first noted that this remuneration requires an assessment of the expected responsibilities and commitment of these individuals in fulfilling their duties. This applies both to non-executive Directors involved in the Board's committees, who are assigned a greater advisory role, and to the statutory auditors, who participate in these activities in addition to the other responsibilities and commitments of their role, including in relations with supervisory authorities. In this regard, the Committee has conducted a comparative study with other systems and noted that such remuneration is somewhat lower. As a result, the Company is responsible for studying the matter to verify the data on this remuneration.

While noting that determining the remuneration of standing auditors remains a prerogative of the shareholders, the thrust of the recommendation of the Committee is to conduct a comparative analysis of the effort actual required for these roles with the support of the Remuneration and Appointments Committee.

Based on the outcome of the analyses conducted by the Remuneration and Appointments, the Board of Directors has positively assessed the continuity of the policy concerning the remuneration paid to the members of the Board of Auditors as determined by the shareholders in their meeting of 26 April 2019, i.e. €40,000 gross per year for the chairman of the Board of Auditors and €25,000 gross per year for each standing auditor.

Section 3
Summary tables

Table 1
Information on the Ownership Structure

Share capital structure				
Share Category	**Number of shares**	**% of share capital**	**Market of listing**	**Rights and obligations**
Ordinary shares	541,744,385	100	Mercato Telematico Azionario	The shares are not divisible and every entitles the holder to one vote. The shares are registered and freely transferable

As of the date of this Report, the Company held 1,200,000 treasury shares in its portfolio, equal to 0.22% of share capital. The MEF holds 53.28% of the share capital; the float amounts to 46.72%.

Table 2
Structure and composition of the Board of Directors and its committees

Board of Directors								
Office	**Members**	**Year of birth**	**Date of initial appointment***	**In office since**	**In office until**	**Slate ******	**Exec.**	
Chairman	Nicola Maione	1971	19/09/2014	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	M	–	
Chief Executive Director[(d)-(e)]	Roberta Neri	1964	30/06/2015	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	M	X	
Director	Giuseppe Acierno	1968	28/04/2017	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	M	–	
Director	Pietro Bracco[(a)]	1974	26/04/2019	26/04/2019	Approval of 2019 financial statements	M	–	
Director	Maria Teresa Di Matteo	1958	19/09/2014	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	M	–	
Director	Fabiola Mascardi	1962	28/04/2017	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	m	–	
Director	Carlo Paris	1956	28/04/2017	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	m	–	
Director	Antonio Santi	1977	28/04/2017	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	m	–	
Director	Mario Vinzia	1962	29/04/2016	28/04/2017	Approval of 2019 financial statements	M	–	
No. of meeting held during the year:				Board of Directors: **12**				

Quorum required for presentation of the minority slates for election of one or more members (pursuant to Article 147-*ter* of the Consolidated Law): 1%

In the "Office" column:

- • Director in charge of the Internal Control and Risk Management System.
- ◊ Chief Executive Officer or CEO.
- * The date of initial appointment is the date on which the director was appointed for the first time to ENAV's BoD.
- ** This column indicates the slate from which each director was drawn ("M": majority slate; "m": minority slate; "BoD": slate presented by BoD.
- *** This column reports the number of positions held by the person concerned as director or member of the board of auditors in other companies listed on regulated markets, including abroad, as well as in financial companies, banks, insurance companies, or other large companies. This Report indicates the positions in full.
- (*) This column indicates the attendance of the directors at the meetings respectively of the BoD and the committees relative to the total number of meetings they might have attended.
- (**) This column indicates the position of the director within the Committee: "P": president/chair; "M": member.
- [a] Pietro Bracco has been appointed director of the Company with a resolution of the Shareholders' Meeting of 26 April 2019.
- [b] Following the appointment of Pietro Bracco as director of the Company, the Board approved the reorganisation of the membership of the Board committees in order to redistribute the workload, with specific regard to the Remuneration and Appointments Committee and the Sustainability Committee. Thus, as from the Board resolution of 15 May 2019 to the date of this Report: (i) Remuneration and Appointments Committee, formerly composed of Carlo Paris (independent non-executive director) acting as Chairman, Maria Teresa Di Matteo (non-executive director) and Giuseppe Acierno (independent non-executive director), is now entirely composed of independent non-executive directors, Giuseppe Acierno acting as Chairman, Pietro Bracco and Maria Teresa Di Matteo; and (ii) the Sustainability Committee , formerly composed of independent non-executive directors Giuseppe Acierno (acting as Chairman), Fabiola Mascardi and Carlo Paris, is composed of the independent non-executive directors Carlo Paris (acting as Chairman), Pietro Bracco and Fabiola Mascardi.

Board of Directors						Control, Risks and Related Parties Committee		Remuneration and Appointments Committee[b]		Sustainability Committee[b]	
	Non exec.	Independent under Corp. Gov. Code	Independent under Consolidated Law	No. other offices ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
	X	–	X	1	12/12	–	–	–	–	–	–
	–	–	–	1	12/12	–	–	–	–	–	–
	X	X	X	–	10/12	–	–	10/10	P	4/4	P
	X	X	X	–	8/8	–	–	3/3	M	5/5	M
	X	–	–	–	11/12	–	–	7/10	M	–	–
	X	X	X	2	12/12	14/14	M	–	–	8/9	M
	X	X	X	1	12/12	–	–	7/7	P	5/5	M/P
	X	X	X	2	11/12	14/14	P	–	–	–	–
	X	–	–	–	12/12	14/14	M	–	–	–	–
	Control, Risks and Related Parties Committee: **14**				Remuneration and Appointments Committee: **10**			Sustainability Committee: **9**			

Quorum required for presentation of the minority slates for election of one or more members (pursuant to Article 147-ter of the Consolidated Law): 1%

Table 3
Structure of the Board of Auditors

Board of Auditors					
Office	**Members**	**Year of birth**	**Date of initial appointment***	**In office since**	
Chairman	Dario Righetti	1957	26/04/2019	26/04/2019	
Standing auditor	Franca Brusco	1971	29/04/2016	26/04/2019	
Standing auditor	Pierumberto Spanò	1961	26/04/2019	26/04/2019	
Alternate auditor	Roberto Cassader	1965	26/04/2019	26/04/2019	
Alternate auditor	Francesca Parente	1982	26/04/2019	26/04/2019	
Number of meetings during the period: **16**					
Quorum required for presentation of the minority slates for election of one or more members (pursuant to Article 147-*ter* of the Consolidated Law): 1%					
Auditors leaving office during the period****					
Standing auditor	Mattia Berti	1968	20/06/2016	20/06/2016	
Standing auditor	Donato Pellegrino	1948	20/07/2015	29/04/2016	
Alternate auditor	Maria Teresa Cuomo	1973	29/04/2016	29/04/2016	
Alternate auditor	Francesco Schiavone Panni	1954	28/04/2017	28/04/2017	

* The date of initial appointment of each auditor is the date on which the auditor was appointed for the first time to ENAV's Board of Auditors.

** This column indicates the attendance of the auditors at the meetings relative to the total number of meetings they might have attended.

*** This column reports the number of positions held by the person concerned as a director or auditor pursuant to Article 148-*bis* of the Consolidated Law and the relative implementing provisions included in the Consob Issuers Regulation. The complete list of these positions is published on Consob's website, in accordance with Article 144-*quinquiesdecies* of the Consob Issuers Regulation

**** The appointment of the outgoing Board of Auditors took place prior to the listing of the Company's shares, thus not using the slate voting mechanism.

Board of Auditors					
	In office until	**Slate**	**Independent under Corp. Gov. Code**	**Attendance at Board meetings ****	**No. of other offices *****
	Approval of 2021 financial statements	m	X	8/9	3
	Approval of 2021 financial statements	M	X	16/16	5
	Approval of 2021 financial statements	M	X	9/9	5
	Approval of 2021 financial statements	m	X	–	–
	Approval of 2021 financial statements	M	X	–	–
Number of meetings during the period: **16**					
Quorum required for presentation of the minority slates for election of one or more members (pursuant to Article 147-ter of the Consolidated Law): 1%					
Auditors leaving office during the period****					
	Approval of 2018 financial statements	–	X	5/6	8
	Approval of 2018 financial statements	–	X	4/6	0
	Approval of 2018 financial statements	–	X	–	–
	Approval of 2018 financial statements	–	X	–	–

Concept design e realizzazione • *Concept design e realization*
HNTO - Gruppo HDRÀ

Stampa • *Printing*
Varigrafica Alto Lazio

PAGE INTERNE • *INSIDE PAGES*
Carta • *Paper*
Fedrigoni FSC X - Per P.W.
Grammatura • *Weight*
120 g/m²
Numero di pagine • *Number of pages*
188

COPERTINA • *COVER*
Carta • *Paper*
Fedrigoni FSC X - Per P.W.
Grammatura • *Weight*
320 g/m²

Tiratura: 90 copie • *Print run: 90 copies*
Finito di stampare nel mese di maggio 2020 • *Published in May 2020*
Questa pubblicazione è stampata su carta 100% certificata FSC®
This publication is printed on FSC® certified 100% paper
Pubblicazione fuori commercio • *Publication not for sale*

ENAV
Società per Azioni
Sede legale in Roma
Via Salaria, 716
Cap. soc. € 541.744.385,00 i.v.
C.F. e CCIAA n. 97016000586
R.E.A. di Roma n. 965162
Partita I.V.A. n. 02152021008

ENAV
Joint-stock company
Registered office in Rome
Via Salaria, no. 716
Share capital €541,744,385.00 entirely paid in
Tax ID and CCIAA No. 97016000586
R.E.A. of Rome No. 965162
V.A.T. No. 02152021008

© 2020 ENAV S.p.A.

We keep looking up to the skies

Assicuriamo, giorno per giorno,
percorsi sicuri e affidabili,
in grado di proteggere i milioni di viaggiatori
che sorvolano i cieli del nostro Paese.
Per farlo utilizziamo le infrastrutture
e le tecnologie più evolute,
unite alle competenze
di figure professionali altamente specializzate.

Disegniamo, giorno per giorno,
un futuro sostenibile,
definendo soluzioni che creano valore
e riducono l'impatto ambientale,
attraverso un modello di business virtuoso.

Realizziamo, giorno per giorno,
una storia fatta di persone,
competenza e voglia di andare oltre.

Perché noi di ENAV guardiamo in alto
e anche avanti.

Every day we ensure
that the millions of travellers
flying through the skies of our country,
can do so along safe and reliable flight paths.
We achieve this through our cutting-edge
infrastructure and technologies,
and our highly skilled and specialised personnel.

Every day we create
a sustainable future, developing
solutions that create value
and reduce environmental impact
by adopting a virtuous long-term approach
to our business.

Every day we build a story
of people, expertise and the desire
to look beyond.

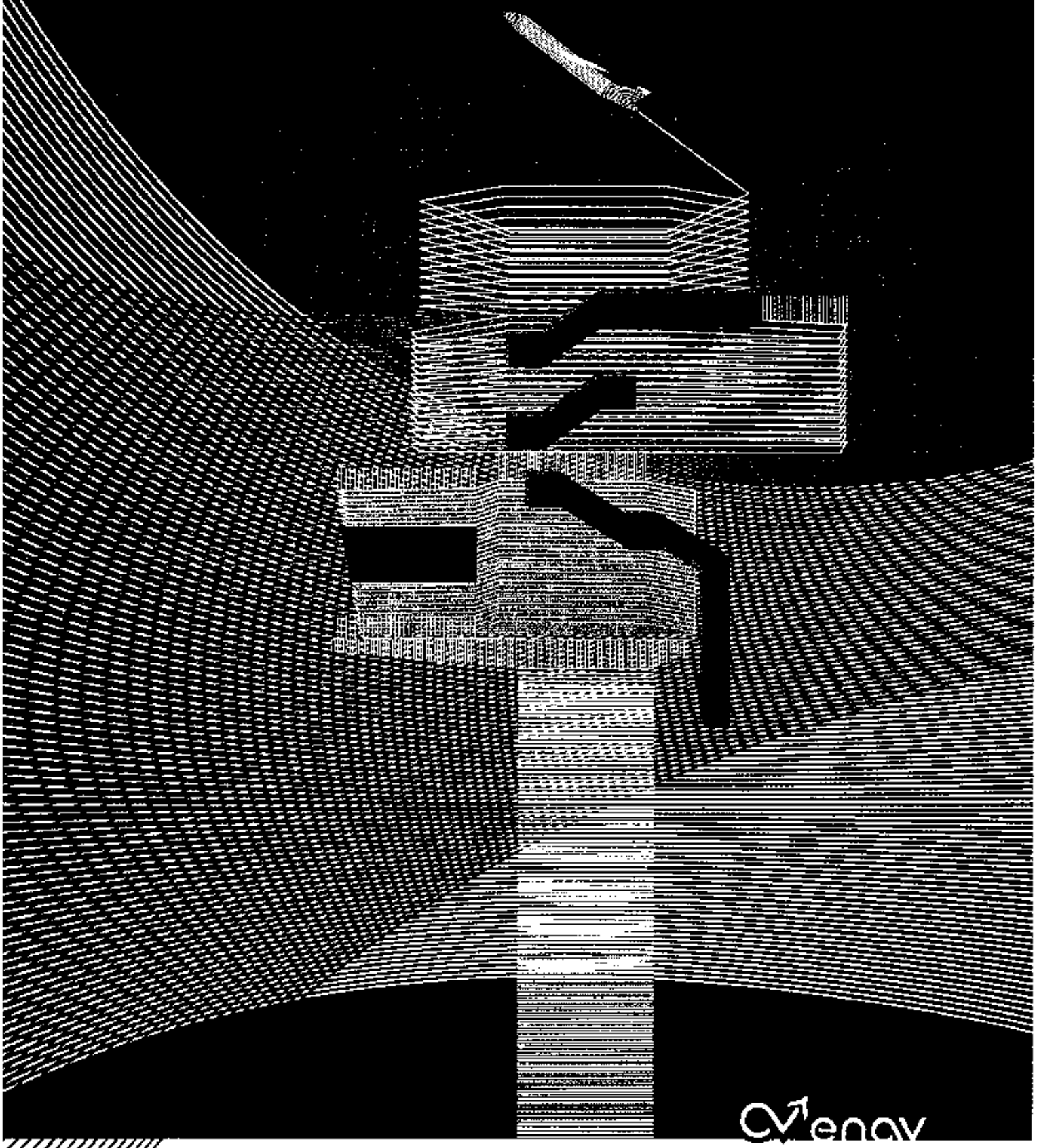
Because we at ENAV look up to the sky
and into the future.

enav

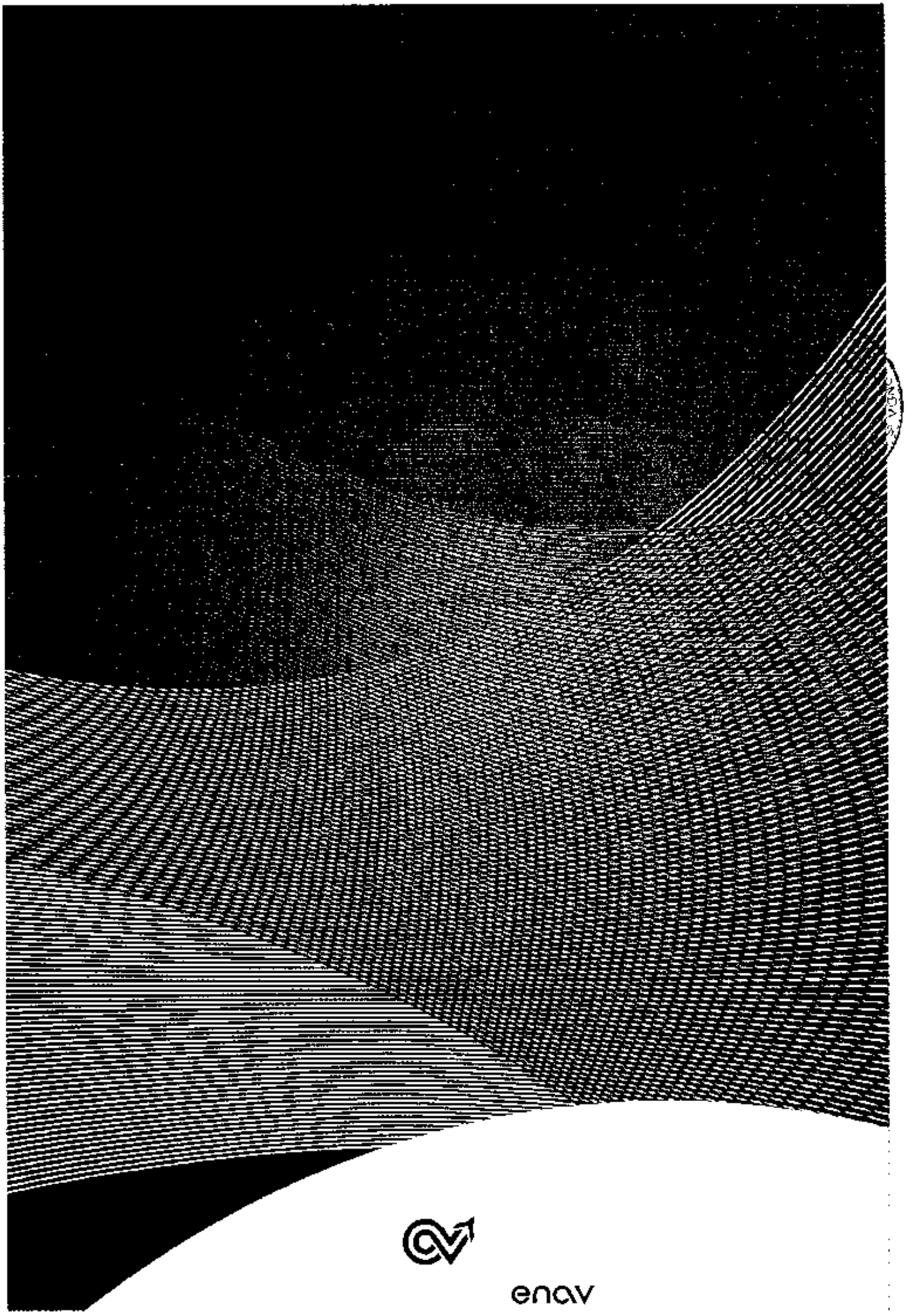
enav.it

Bilancio di Sostenibilità
2019

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016



enav



enav

STRATEGIA E GOVERNANCE
- Policy diversity composizione degli organi
- KPI ESG quantitativi per management
- Analisi impatti sociali

POLITICHE
- Supply chain sostenibile

INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- Sviluppo del Piano in ottica ESG

REPORTING E COMUNICAZIONE
- Sviluppo nuovi canali di comunicazione

CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI
- Comitato manageriale di Sostenibilità
- Diversity e inclusion del personale
- Smart working
- Welfare: conversione premi risultato

CLIMATE CHANGE
- Plastic Free
- Veicoli elettrici
- Carbon neutrality (2022)

I NUOVI OBIETTIVI 2020

LE PERFORMANCE DI ENAV 2019

I 6 PILLARS DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2018 - 2020

STRATEGIA E GOVERNANCE	POLITICHE	INNOVAZIONE TECNOLOGIA
8	5, 7, 10, 13, 15	7, 9

REPORTING E COMUNICAZIONE	CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI	CLIMATE CHANGE
5, 7, 8, 10, 13, 15	4, 8, 10, 11, 15	13

IL PERCORSO PER LA CREAZIONE DI VALORE

LA MATRICE DI MATERIALITÀ

NUOVE POLITICHE
- Ambientale
- Diritti umani
- Diversità e incl

COINVOLGERE LE PERSONE
- Sito web dedic
- Ambassador della Sostenibil
- Canale social d
- Video dedicati
- Nuovo logo

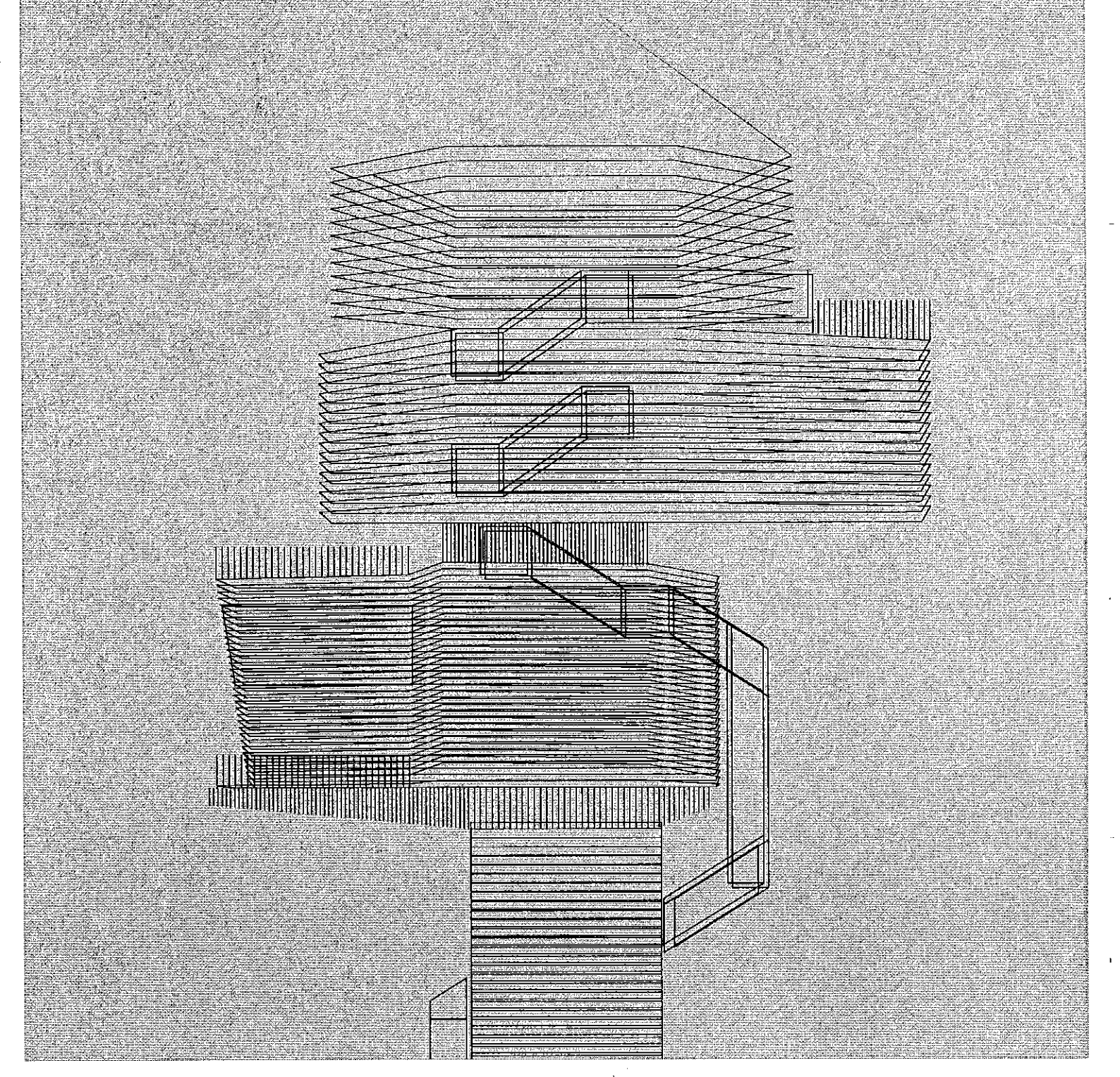
IMPEGNI PRECISI E MISURABILI
- Piano di Soster triennale
- KPI ESG negli M di AD e Manag

142 m
kg di C
evitate gra
produzione d
da fonti rin

Circa 10
ore di Addes
continua e Add
di unità op

Bilancio di Sostenibilità 2019

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016



Indice generale

Lettera agli *stakeholder* 4
Nota metodologica 6

1. Il nostro percorso per la creazione di valore **9**

1.1 Lo *Stakeholder Engagement* e la nuova Matrice di Materialità 16
1.2 *Climate Change* 20
1.3 Innovazione tecnologica 21
1.4 Piano di Sostenibilità 2018-2020 24
1.5 Integrazione al Piano di Sostenibilità: nuovi obiettivi 2020 24

2. Conoscere ENAV **38**

2.1 Carta d'identità 40
2.2 Le attività 42
2.3 Modello operativo 44

3. Le performance del 2019 **47**

4. Il Gruppo **51**

4.1 Il profilo del Gruppo 52
4.2 La Governance 56
4.3 La gestione dei rischi ESG e il sistema di *Enterprise Risk Management* 61
4.4 Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi 66
4.5 *Internal audit* 69
4.6 Il *Business Management System* 70

5. Community **73**

5.1 *Safety* 74
5.2 La formazione tecnico operativa e il ruolo del *Training Centre* 79
5.3 Il servizio *Flight Inspection and Validation* per aumentare la sicurezza in volo 84
5.4 *Security* 85

5.5 Gli investimenti	89
5.6 La collaborazione con enti, istituzioni e associazioni di settore	90
5.7 Qualità della relazione con i clienti	95
5.8 La gestione responsabile della catena di fornitura	96
5.9 I presidi anti-corruzione	102
5.10 La comunicazione esterna	105
5.11 *Investor relations*	106
5.12 *Brand development*	107
5.13 Iniziative di *Corporate giving*	111
6. Environment	**113**
6.1 Efficienza e tutela ambientale: *Flight Efficency Plan* e *Free Route*	117
6.2 I consumi	120
6.3 La gestione dei rifiuti	124
6.4 Le emissioni elettromagnetiche	125
7. People	**127**
7.1 La selezione e lo sviluppo del personale non operativo	129
7.2 Le pari opportunità	132
7.3 Politiche sociali e *welfare* aziendale	136
7.4 La tutela dei diritti umani	138
7.5 Comunicazione interna	140
7.6 Le relazioni industriali	142
7.7 Le politiche retributive	143
7.8 Salute e sicurezza dei lavoratori	145
Allegati	**149**
Allegato 1 - Indicatori non finanziari	150
Allegato 2 - Tabella: GRI content index	172
Relazione della società di revisione	178

Lettera agli stakeholder[1]

L'Amministratore Delegato
Roberto Neri

Il Presidente
Nicola Maione

La sostenibilità e lo sviluppo di tutte le tematiche ad essa connesse, sta ormai producendo una vera e propria rivoluzione nella società e nel mondo delle imprese ed è indubbio che ormai a tutti i livelli, individuale, istituzionale ed aziendale, si debba percorrere questa strada e assumersi questa responsabilità.

Una responsabilità che può essere anche una grande opportunità.

A livello aziendale i nostri clienti, i nostri colleghi, i nostri azionisti, tutti si aspettano da noi comportamenti sostenibili; comportamenti trasparenti, che salvaguardino l'ambiente e che siano improntati alla tolleranza e al reciproco rispetto.

Per farlo, però, è necessario un cambiamento: una trasformazione culturale prima di tutto, che ci spinga a metterci in gioco abbandonando quelle zone di comfort in cui ciascuno di noi è abituato a muoversi, per dirigerci verso terreni ancora inesplorati, per sviluppare nuove idee e nuovi progetti, per mettere sempre di più le nostre conoscenze e competenze al servizio del Paese, ma anche del pianeta.

In ENAV crediamo di aver intrapreso un percorso molto importante in questa direzione.

Nel 2019 è entrata in funzione Aireon, la società che fornisce il primo sistema satellitare al mondo di sorveglianza globale per il controllo del traffico aereo, di cui ENAV detiene una quota azionaria. Grazie ad Aireon, è stato possibile estendere la sorveglianza aerea nelle vaste aree del pianeta non raggiunte dai radar - nel 2018 pari al 70% dello spazio aereo globale - con conseguenti vantaggi che vanno dalla sicurezza all'ottimizzazione delle rotte, con notevoli benefici in termini di tempi, costi ed impatto ambientale. Le compagnie aeree che usufruiscono del servizio vedranno diminuire sensibilmente gli oneri relativi al consumo di carburante e saranno in grado di guadagnare anche 20 minuti sulla loro tratta. Facendo una previsione decennale, tra il 2020 e il 2030 si potranno ottenere minori emissioni di 14,3 miliardi di kg di CO_2 e risparmi di carburante per un totale di 4,8 miliardi di kg. Al prezzo medio del carburante Avio pari a 0,74 euro, il risparmio di carburante si traduce in circa 3,5 miliardi di euro in meno per le compagnie aeree.[2]

Tornando in Italia, nel 2019 grazie al *Free Route*, un progetto rivoluzionario realizzato da ENAV che consente agli aeromobili in sorvolo di pianificare traiettorie più brevi, è stato possibile assicurare alle compagnie aeree un risparmio di 53 milioni di kg di carburante con minori emissioni di CO_2 per 167 milioni di kg. Dall'8 dicembre 2016,

1 Nella Lettera agli stakeholder, quando si parla di ENAV, ci si riferisce a tutte le società del Gruppo.

2 I dati derivano da uno studio di dicembre 2016, condotto da Purdue University School of Aeronautics and Astronautics, dal titolo: Environmental Benefits of Space-based ADS-B.

data in cui ENAV ha attivato questa procedura, sono stati risparmiati in tutto 128 milioni di kg di carburante per minori emissioni pari a circa 400 milioni di kg di CO_2.

L'approccio di ENAV alla sostenibilità non si concentra solo su iniziative ambientali. Il nostro Bilancio di Sostenibilità, per il quale abbiamo recentemente ricevuto dall'Università di Pavia il premio per il miglior report nella categoria medio–grandi imprese, contiene, tra le altre cose, il Piano di Sostenibilità 2018-2020, all'interno del quale vengono indicati tutti i progetti che l'Azienda si è impegnata a sviluppare nel triennio. Senza attendere l'effettiva scadenza, già quest'anno il Piano è stato aggiornato con nuove e sfidanti iniziative: l'avvio dei progetti di mobilità elettrica, del progetto di *carbon neutrality*, il progetto *plastic free* e il consolidamento del nostro impegno verso l'efficienza energetica che, attraverso un utilizzo sempre maggiore di energie rinnovabili, ci consentiranno di ridurre e in alcuni casi azzerare i nostri impatti diretti nei confronti dell'ambiente. Il progetto sulla *supply chain* e sul nuovo codice di condotta dei fornitori basato su criteri ESG rappresenterà poi un ulteriore punto di svolta che certificherà il nostro impegno non solo verso i nostri comportamenti ma anche verso coloro che scegliamo come nostri fornitori. Anche il *welfare* e la conciliazione tra vita privata e lavoro saranno al centro del nostro impegno con la maggiore diffusione dello *smart working*, lo sviluppo della piattaforma per la conversione del premio di risultato in strumenti di *welfare*, l'avvio del progetto di *diversity e inclusion* sulle prime linee aziendali e l'approvazione della *policy* di Gruppo sui diritti umani. E ovviamente non mancheremo di impegnarci nei confronti dei più deboli con una serie di progetti di responsabilità sociale.

Come ormai consuetudine, torneremo anche quest'anno a confrontarci nel *Sustainability Day*, un appuntamento nel quale abbiamo modo non solo di raccontare ciò che abbiamo fatto di buono per noi e per il pianeta, ma in cui soprattutto ci interroghiamo, con l'ausilio di esperti di settore, su cosa possiamo fare di meglio.

Siamo consapevoli del fatto che dobbiamo spingerci sempre oltre e che la sostenibilità è un'opportunità che possiamo cogliere con la stessa dedizione che ci ha consentito di arrivare ad essere chi siamo, un'Azienda leader nel settore del controllo del traffico aereo, che non solo vuole continuare ad esserlo, ma vuole vincere nuove sfide, porsi nuovi traguardi e nuovi obiettivi.

E uno di questi, forse il più significativo nel periodo storico che viviamo, è proprio legato alla sostenibilità.

Nota metodologica

Il Gruppo ENAV, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 254/2016 (di seguito il "Decreto") e successive integrazioni, ha predisposto la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (nel seguito anche "Dichiarazione", "Bilancio di Sostenibilità" o "Bilancio"), che costituisce una dichiarazione distinta dalla relazione sulla gestione.

La Dichiarazione, redatta ai sensi degli Articoli 3 e 4 del Decreto secondo quanto previsto dallo stesso, contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. L'ampiezza e la qualità della rendicontazione riflettono il principio di rilevanza (o "materialità"), elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI (*Global Reporting Initiative*) *Sustainability Reporting Standards* (di seguito anche *GRI Standards*), secondo cui le informazioni da fornire sono definite dalla Società a fronte di un'analisi che identifica le informazioni rilevanti in virtù "della misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta" o in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder* (si veda il paragrafo "La *Stakeholder Engagement* e la nuova Matrice di Materialità").

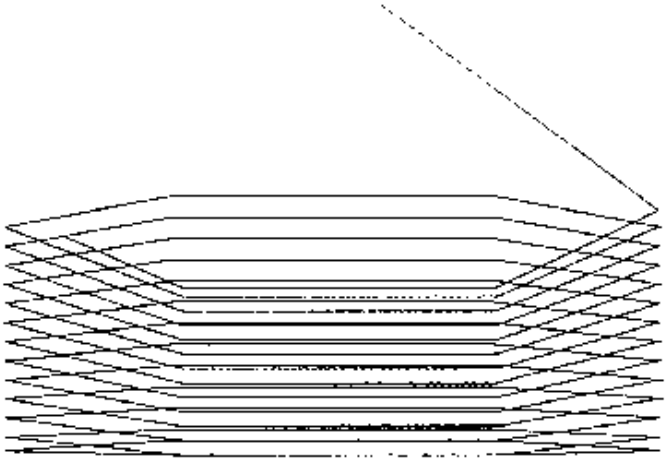
La presente Dichiarazione è stata redatta secondo i GRI Standards pubblicati nel 2016 dal *Global Reporting Initiative* (GRI Standards – opzione "*Core*"), autorevole organismo indipendente dedicato alla definizione di modelli per il reporting non-finanziario. Le *disclosure* e gli indicatori riportati all'interno del testo sono riportati nel GRI "Content Index" (pag. 172).

Si sottolinea inoltre che, laddove il Gruppo non ha ritenuto necessario dotarsi di *policy* relative agli ambiti richiamati dal D.Lgs. 254/2016, le ragioni di tale scelta sono da ritrovarsi nel buon funzionamento di prassi consolidate o nel non averne colto l'esigenza fino ad oggi. A questo proposito si precisa che, all'interno del documento con il termine *policy*, si fa riferimento a documenti formalizzati ed approvati, mentre con il termine *politica* si fa riferimento a pratiche o "prassi".

Il presente documento è approvato dal CdA di ENAV in data 12 marzo 2020.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta ad esame limitato secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements* (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, così come quelle redatte per gli anni fiscali 2018 e 2017, è disponibile sul sito internet del Gruppo (*www.enav.it*).



Perimetro di *reporting*

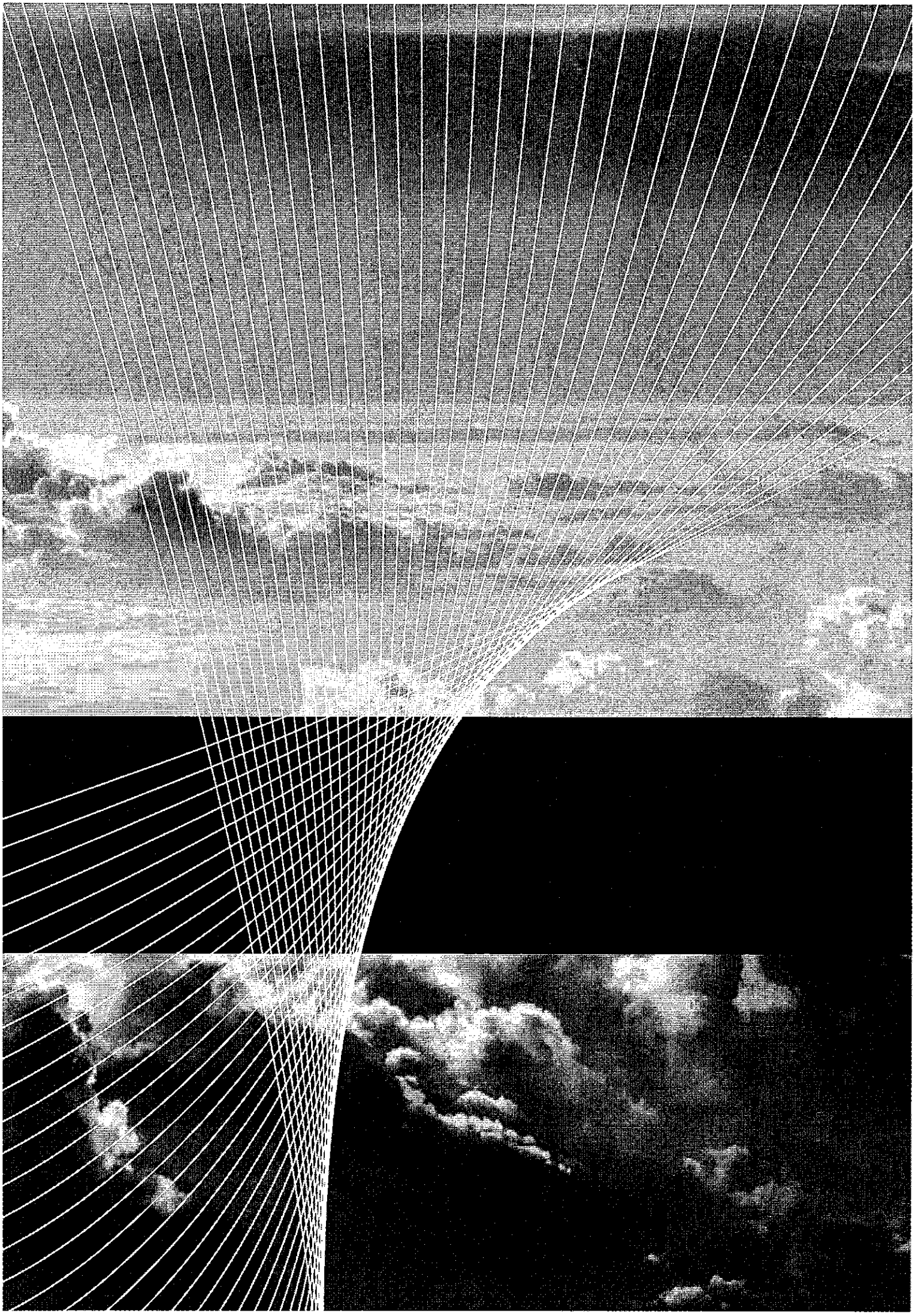
Le informazioni qualitative e quantitative contenute nella Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario si riferiscono alla performance del Gruppo ENAV (di seguito anche "il Gruppo") per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019. Inoltre, ai fini di una migliore comparazione o contestualizzazione delle informazioni fornite, sono stati inseriti e opportunamente indicati i dati riferiti all'esercizio 2018 e all'esercizio 2017.

La presente Dichiarazione comprende i dati e le informazioni riferiti al "Gruppo ENAV", ovvero l'insieme delle società composto dalla Capogruppo, ENAV S.p.A., e dalle società controllate e consolidate con metodo integrale nel bilancio finanziario: Techno Sky S.r.l., ENAV Asia Pacific SDN BHD ed ENAV North Atlantic LLC. Si sottolinea che, in linea con l'anno passato, è stata esclusa dal perimetro di rendicontazione la società D-Flight, sebbene consolidata integralmente, in considerazione del fatto che la Società ha iniziato ad operare solo a fine 2019, e che l'attività entrerà nel vivo a partire dal 2020. Inoltre, è stata esclusa anche la società IDS AirNav, nata a seguito dell'acquisizione della Divisione Air Navigation di IDS - Ingegneria dei Sistemi S.p.A., in quanto acquisita in data 18 luglio 2019.[3]

Si sottolinea inoltre che, nel testo della Dichiarazione con i termini "ENAV" e "la Società", si fa riferimento esclusivamente alla Capogruppo ENAV S.p.A.

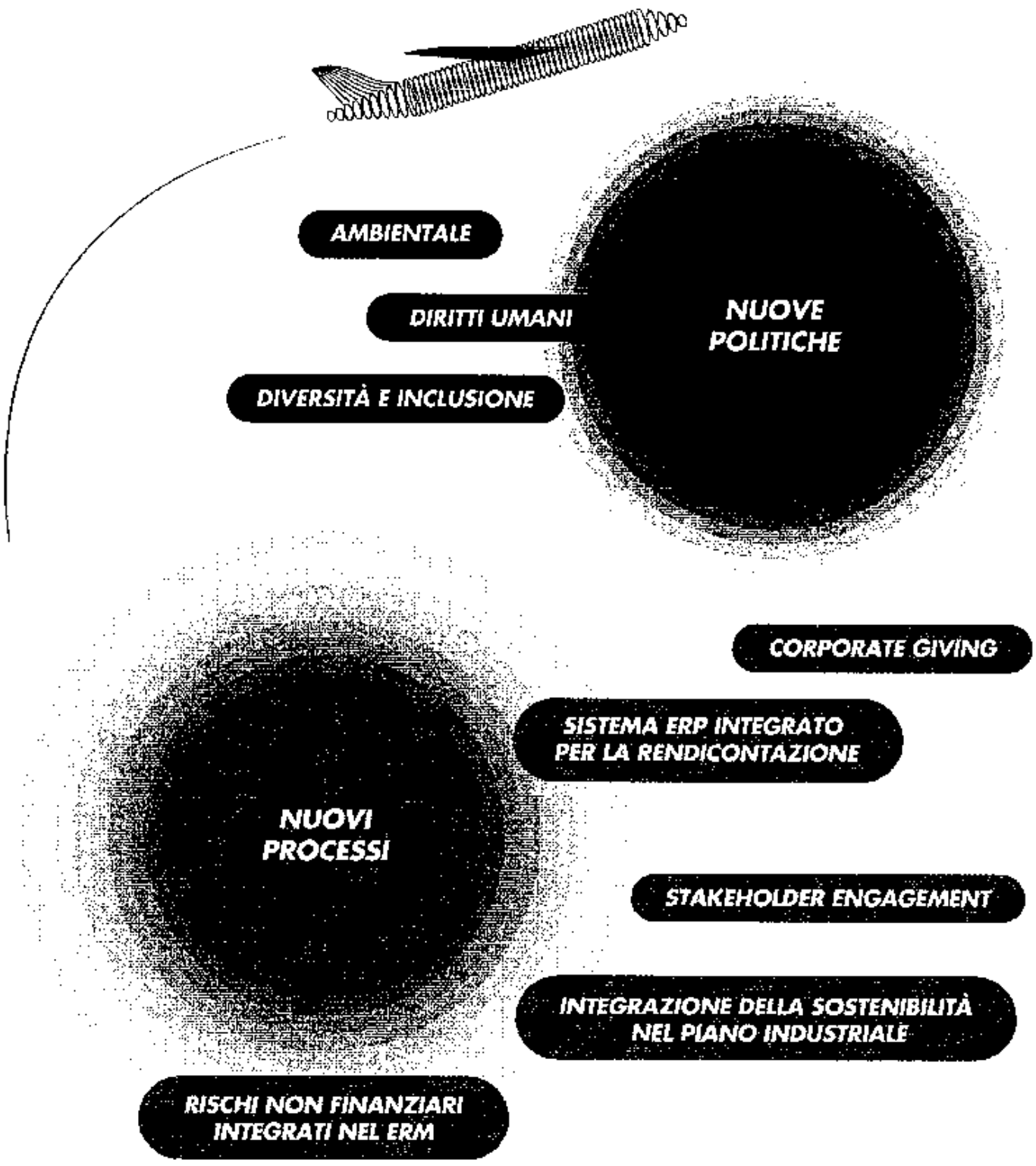
Eventuali limitazioni a tale perimetro sono state opportunamente indicate all'interno della tabella "Perimetro dei temi materiali identificati" (pag. 18 e 19). In ogni caso tali limitazioni non compromettono la comprensione delle performance e la rappresentatività delle informazioni.

3 In linea con il Bilancio di Sostenibilità 2018, il consorzio SICTA non è incluso nel perimetro di reporting in quanto posto in liquidazione nel 2017.



Il nostro percorso per la creazione di valore

1 Il nostro percorso per la creazione di valore



VIDEO DEDICATI

SITO WEB DEDICATO

AMBASSADOR DELLA SOSTENIBILITÀ

COINVOLGERE LE PERSONE

CANALE SOCIAL DEDICATO

NUOVO LOGO

IMPEGNI PRECISI E MISURABILI

PIANO DI SOSTENIBILITÀ TRIENNALE

KPI ESG NEGLI MBO DI AD E MANAGEMENT

STANDARD DI RIFERIMENTO

ASSESSMENT SUL MODELLO ROBECOSAM

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GRI CORE

Il percorso del Gruppo ENAV nella sostenibilità è iniziato a valle del D.Lgs 254/2016 quando, per rispettare la normativa, abbiamo iniziato ad occuparci della rendicontazione non finanziaria.

Il primo passo è stato l'elaborazione della Matrice di Materialità, l'elenco cioè di tutti quei temi aziendali che il *management* e gli *stakeholder* ritengono maggiormente significativi per l'azienda. Era la prima volta che il management veniva interpellato su certe tematiche e, l'idea di fare una classifica fra argomenti tutti prioritari come la *safety*, la *security*, l'innovazione tecnologica o la qualità del servizio per un'azienda che si occupa di controllo del traffico aereo, è stato un percorso di acquisizione di consapevolezza e di maturità per l'Azienda intera.

Contestualmente al lavoro sulla Matrice di Materialità, abbiamo iniziato a studiare lo standard di rendicontazione a cui avevamo deciso di affidarci, il *Global Reporting Initiative* (GRI), un complesso sistema di indicatori qualitativi e quantitativi che, per la maggior parte dei casi, non erano mai stati calcolati nella nostra Azienda e per i quali abbiamo dovuto reperire le necessarie informazioni, presenti in Azienda ma non opportunamente esplicitate, interpellando le Strutture aziendali in possesso dei dati stessi.

Per fare in modo dunque che tutte le Strutture coinvolte avessero modo e tempo di conoscere e capire come calcolare i nuovi indicatori qualitativi e quantitativi che gli avremmo richiesto, abbiamo deciso di sviluppare, a maggio 2017, un numero zero della DNF, a solo uso interno. Il numero zero ci ha consentito di evidenziare una serie di criticità (in termini di processo) in tempo utile per poterle risolvere (anche attraverso lo sviluppo di sistemi ERP per l'elaborazione dei dati), di comprendere per tempo la mole di lavoro che avremmo dovuto affrontare, per elaborare tutti i dati e per preparare le Strutture al lavoro che gli avremmo chiesto loro di svolgere.

Il documento elaborato ha messo in evidenza alcuni aspetti interessanti, primo fra tutti il fatto che ENAV, in qualità di azienda che offre un servizio strategico per il paese e che garantisce la sicurezza del volo non solo a tutte le compagnie aeree ma anche a tutti i passeggeri, aveva già insito nella sua mission, un positivo approccio alla sostenibilità. ENAV è infatti un'azienda che fornisce un servizio pubblico essenziale per il paese, un'azienda cioè che antepone la sicurezza e la qualità del servizio a qualsiasi altro obiettivo di business.

Partendo da questi presupposti, ad aprile 2018, a valle cioè dell'approvazione della prima Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, abbiamo capito che, se volevamo sviluppare la sostenibilità in tutti i suoi aspetti dentro l'Azienda, era necessario strutturare da subito un percorso che non mirasse più soltanto alla *compliance* normativa, ma ad un concetto più ampio, virtuoso e sfidante: la creazione di valore per l'Azienda e per la collettività su tutti quegli aspetti che afferiscono alla sostenibilità.

Una delle prime iniziative che abbiamo intrapreso, ha riguardato lo

Per fare in modo dunque che tutte le Strutture coinvolte avessero modo e tempo di conoscere e capire come calcolare i nuovi indicatori qualitativi e quantitativi che gli avremmo richiesto, abbiamo deciso di sviluppare, a maggio 2017, un numero zero della DNF, a solo uso interno.

Stakeholder Engagement. Da subito abbiamo coinvolto tutti i nostri portatori di interesse, sia nel definire la Matrice di Materialità sia organizzando una tavola rotonda con compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, istituzioni, fornitori, azionisti e dipendenti. La tavola rotonda ci ha fornito indicazioni molto utili su come stesse crescendo, anche nel settore del trasporto aereo, l'interesse verso i temi della sostenibilità e le priorità che ciascuno *stakeholder* si aspettasse da ENAV: non più soltanto sicurezza, efficienza nel servizio e costante aggiornamento e professionalità delle nostre persone, ma anche ulteriore attenzione all'ambiente, al sociale, alla *diversity* e a tutti i rischi non finanziari. Proprio relativamente a quest'ultimo punto, a valle dello *Stakeholder Engagement*, la Società, su input del CDA e con il contributo delle principali funzioni aziendali impattate, ha lavorato, con la struttura di *Enterprise Risk Management*, all'integrazione dei rischi non finanziari (definiti all'interno della Dichiarazione Non Finanziaria) nel sistema di monitoraggio dei rischi aziendali.

Una delle prime iniziative che abbiamo intrapreso, ha riguardato lo *Stakeholder Engagement*. Da subito abbiamo coinvolto tutti i nostri portatori di interesse, sia nel definire la Matrice di Materialità sia organizzando una tavola rotonda con compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, istituzioni, fornitori, azionisti e dipendenti.

L'istituzione, a giugno 2018, del **Comitato di Sostenibilità** endo-consiliare, ci ha permesso non solo di affrontare le tematiche inerenti la sostenibilità in modo continuativo e costante nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ma ha anche rappresentato un importante *committment* creando le condizioni per lavorare sull'*engagement* delle persone anche con l'ausilio di alcune iniziative di comunicazione come il nuovo logo della sostenibilità, un video emozionale incentrato sul nostro contributo più importante nei confronti della collettività, ovvero la sicurezza del volo, un canale web *(http://sustainability.enav.it)* dedicato alla sostenibilità dove è possibile comprendere, con livelli di approfondimento crescenti, il nostro approccio alla CSR, l'apertura di una pagina LinkedIn interamente dedicata alla sostenibilità ed altre iniziative interne finalizzate ad informare - ma soprattutto a coinvolgere - e a creare un'identità comune attorno alle tematiche dell'ambiente, delle persone, delle comunità e della responsabilità sociale.

In linea con questi obiettivi, abbiamo introdotto gli ***Ambassador* della Sostenibilità**, un gruppo di circa trenta *professional*, provenienti da tutte le Strutture aziendali e dalle società del Gruppo, scelti per lo più tra quelle figure non dirigenziali che avevano maggiormente collaborato alla predisposizione dei dati della DNF e che hanno l'obiettivo non solo di proporre nuove idee e nuovi progetti, ma anche di agire da megafono per tutta l'Azienda.

Abbiamo introdotto gli Ambassador della Sostenibilità scelti tra quelle figure non dirigenziali che avevano maggiormente collaborato alla predisposizione dei dati della DNF e che hanno l'obiettivo non solo di proporre nuove idee e nuovi progetti, ma anche di agire da megafono per tutta l'Azienda.

Anche il ***Corporate giving***, l'insieme delle iniziative a sfondo sociale, che fino a quel momento era stato caratterizzato da iniziative *stand alone* ha cambiato forma. Abbiamo cioè deciso che a guidare le nostre iniziative di responsabilità sociale sarebbero stati alcuni specifici SDGs (tra i 17 indicati dall'ONU) e il coinvolgimento diretto delle persone di ENAV attraverso lo sviluppo di progetti di volontariato aziendale supportati dall'azienda.

Se da una parte avevamo agito sulle leve del coinvolgimento e della partecipazione, dall'altra era necessario comunque fissare degli obiettivi e degli

impegni più cogenti e misurabili e per questo abbiamo sviluppato il **Piano di Sostenibilità triennale (2018-2020)**, un piano di azioni teso a coinvolgere tutte le strutture aziendali, all'interno del quale sono stati inseriti oltre quaranta progetti riguardanti cinque macro-aree: Strategia e *Governance*, Innovazione Tecnologica, Politiche, *Reporting* e Comunicazione, Cultura Aziendale. Il piano, inserito sia in questo Bilancio di Sostenibilità sia nel Bilancio di Sostenibilità 2018, è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, e per rendere il raggiungimento degli obiettivi del piano ancora più vincolanti, sono stati inseriti **KPI ESG negli MBO dell'Amministratore Delegato e del management.** È fuori di dubbio, infatti, che per quanto la spinta al cambiamento debba nascere da motivazioni etiche, l'inserimento di obiettivi ESG nella valutazione del management aumenti sensibilmente il livello di attenzione e partecipazione; inoltre, porre obiettivi ESG in capo all'AD e a tutta la prima linea, significa indirettamente porli in capo a tutta l'Azienda.

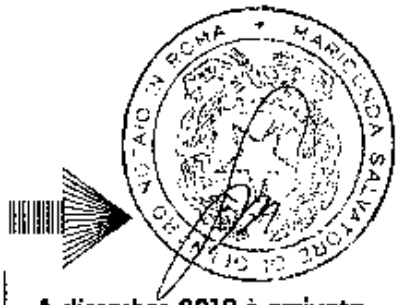
A novembre 2018, abbiamo poi lanciato il primo ***Sustainability Day*** del Gruppo ENAV, un evento che ha coinvolto tutto il management e che ha visto la partecipazione in streaming di tutta l'Azienda. Il *Sustainability Day* è stato senza dubbio uno spartiacque, un momento in cui grazie anche al deciso commitment dell'Amministratore Delegato e del Presidente di ENAV, è stata portata all'attenzione di tutta l'azienda l'importanza che la sostenibilità stava assumendo nel mondo delle imprese.

Il percorso sviluppato nel 2018 ci ha consentito, a marzo 2019, di ampliare la rendicontazione di sostenibilità, con una maggiore focalizzazione riguardo ai nostri impegni per il futuro, e con il passaggio dal sistema di rendicontazione *"GRI Referenced"* al più articolato *"GRI Core"*.

Se il 2018 è stato un anno di lancio, il 2019 è stato l'anno del consolidamento e dello sviluppo. Oltre a ripercorrere tutte le iniziative avviate nell'anno precedente cercando di renderle più efficaci, il 2019 ci ha visti impegnati nello sviluppo dei progetti indicati nel Piano e nell'analisi di nuovi progetti.

I nuovi progetti identificati sono stati da stimolo per aggiornare il Piano di Sostenibilità con nuovi obiettivi per il 2020 e soprattutto per procedere alla definitiva **integrazione della sostenibilità all'interno del Piano Industriale**.

Il Piano di Sostenibilità triennale (2018-2020) è un piano di azioni teso a coinvolgere tutte le strutture aziendali, all'interno del quale sono stati inseriti oltre quaranta progetti riguardanti cinque macro-aree: Strategia e *Governance*, Innovazione Tecnologica, Politiche, *Reporting* e Comunicazione, Cultura Aziendale.



A dicembre 2019 è arrivata una prima importante gratificazione da istituzioni esterne al lavoro svolto: l'Università di Pavia ha premiato il Bilancio di Sostenibilità di ENAV come il migliore bilancio italiano nella categoria imprese di medio - grandi dimensioni.

Tra i progetti più significativi che hanno preso avvio alla fine del 2019 o che si avvieranno nel 2020, è opportuno citarne alcuni che, a nostro avviso, definiranno in modo ancora più puntuale il nostro impegno nei confronti del *climate change*, del miglioramento del bilanciamento tra lavoro e vita privata e nella creazione di *shared value*:

- il progetto *plastic free*;
- il progetto mobilità elettrica;
- il progetto di efficientamento energetico;
- l'incremento di energie rinnovabili;
- la *carbon neutrality*;
- il consolidamento dello *smart working*;
- lo sviluppo della piattaforma per la conversione del premio di risultato in strumenti di *welfare*;
- la pubblicazione della nuova *Policy* sugli *Human rights*;
- il progetto per la *supply chain* ESG e il nuovo codice di condotta dei fornitori.

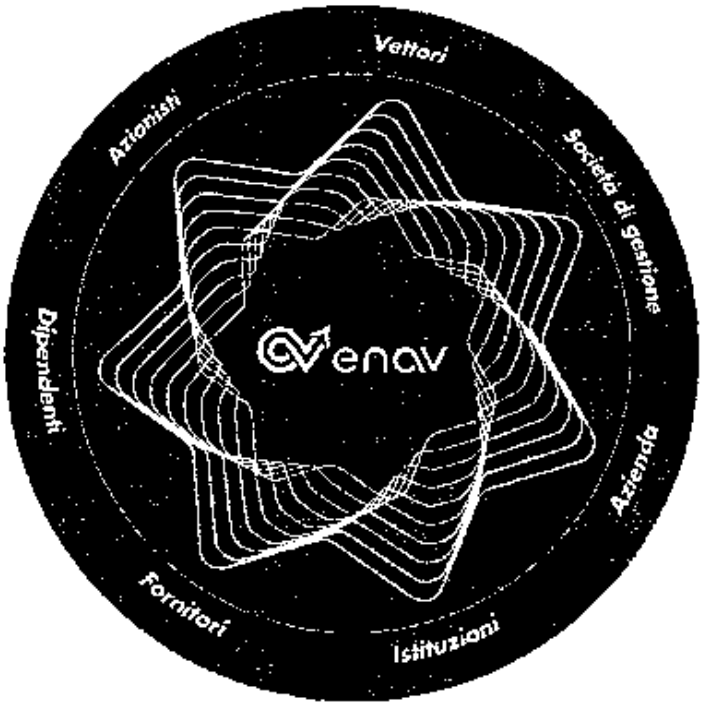
Anche il *Sustainability Day*, avvenuto a chiusura del 2019, ha mostrato una maggior sensibilizzazione da parte dell'azienda: sono stati infatti gli stessi Ambassador a raccontare di persona ed in streaming i principali progetti e iniziative intraprese dalla società su tematiche di sostenibilità quali la *diversity*, l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica, il *welfare* e le iniziative nei confronti dell'ambiente.

A dicembre 2019 è arrivata una prima importante gratificazione da istituzioni esterne al lavoro svolto: l'Università di Pavia ha premiato il Bilancio di Sostenibilità di ENAV come il **migliore bilancio italiano nella categoria imprese di medio - grandi dimensioni**, con la seguente motivazione: *"Il Report di ENAV presenta un ottimo bilanciamento dei criteri analizzati e, in particolare, dimostra un forte orientamento strategico e un solido approccio quantitativo."*

Siamo ben consapevoli che questo non significa che il nostro percorso sia giunto alla fine, ma il premio ha dato conferma che il percorso avviato sia positivo e che le iniziative intraprese siano state espresse in maniera chiara nel Bilancio di Sostenibilità.

1.1 Lo *Stakeholder Engagement* e la nuova Matrice di Materialità

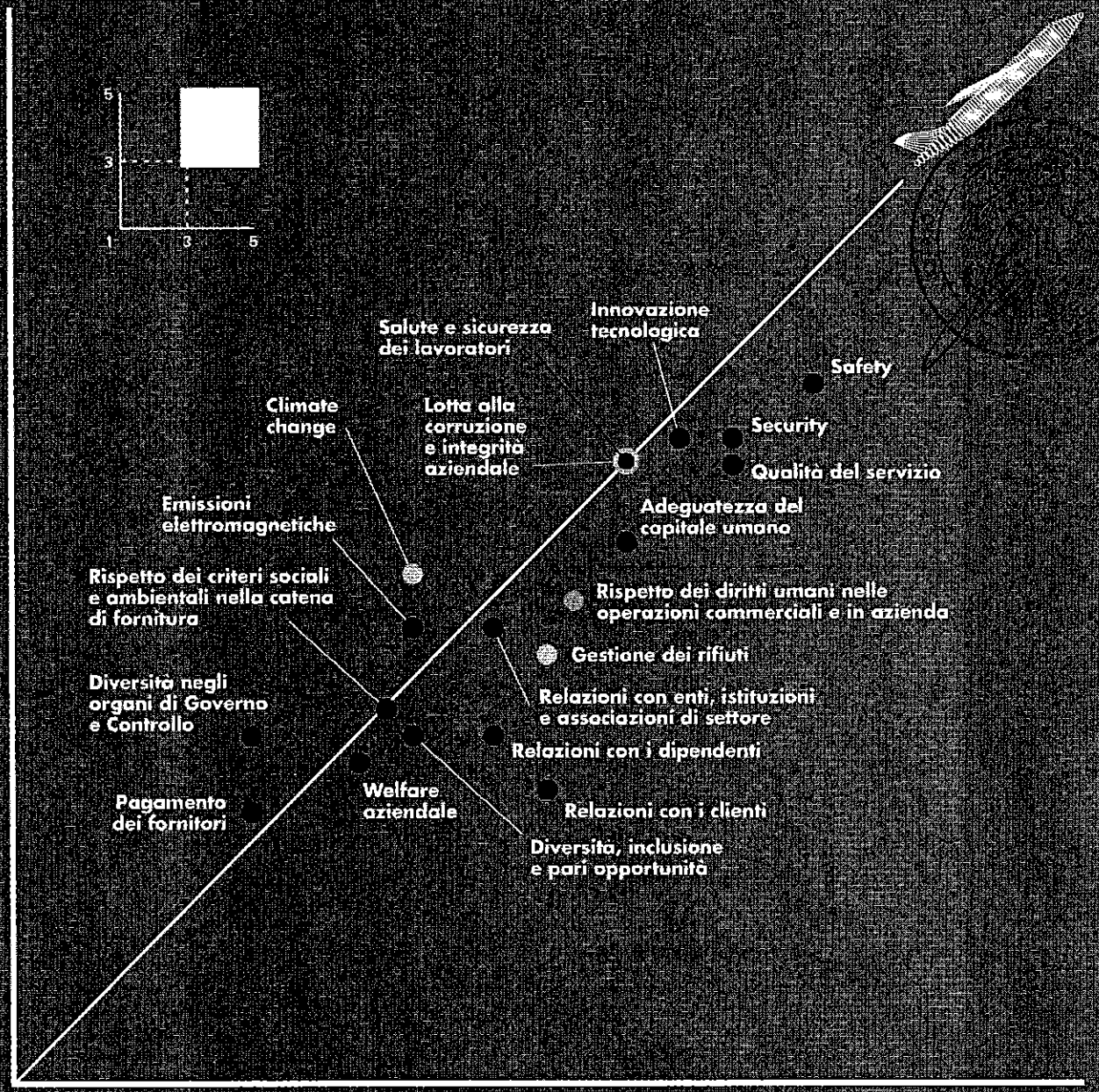
Nella sua accezione più ampia, per *Stakeholder Engagement* si intende un processo sistematico di dialogo e di coinvolgimento di tutti i portatori di interesse di un'impresa, che muove dalla comprensione dei loro bisogni ed è inteso alla soddisfazione delle loro aspettative. Anche per ENAV, lo *Stakeholder Engagement* rappresenta uno strumento di ascolto, dialogo e coinvolgimento con i propri interlocutori in una logica di rispettiva collaborazione e responsabilità e contribuisce a rendere le scelte aziendali maggiormente sostenibili attraverso un costante allineamento tra la performance sociale e ambientale e le strategie di business.



Lo *Stakeholder Engagement* 2019 è stato strutturato in due momenti: la prima fase è stata gestita attraverso l'invio di un questionario, tramite e-mail o attraverso survey, composto da 19 domande su temi rilevanti individuati e valutati con un punteggio da 1 a 5; la seconda fase è stata condotta attraverso l'organizzazione di un forum multi-*stakeholder* finalizzato ad avviare un dialogo diretto con ciascuno di essi per la comprensione dei loro bisogni e la futura soddisfazione delle loro aspettative. I risultati del questionario e della tavola rotonda hanno consentito di realizzare la nuova Matrice di Materialità e hanno permesso di definire le aree più importanti da trattare nelle iniziative caratterizzanti il Piano di Sostenibilità triennale.

Sono stati confermati come prioritari il tema della ***safety***, della ***security*** e della **qualità del servizio**. Particolarmente significativo è stato l'ingresso nella matrice dell'**innovazione tecnologica** (risultata al quarto posto) e la ridefinizione del tema "impatti ambientali" con i temi **gestione rifiuti** e ***climate change***; quest'ultimo ha acquisito importanza in virtù dell'accresciuta sensibilità alle problematiche ambientali sia tra gli *stakeholder* sia all'interno dell'Azienda. Da segnalare anche l'ampia adesione alla tavola rotonda che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutte le categorie di *stakeholder* (vettori, società di gestione, istituzioni, dipendenti, fornitori e azionisti).

MATRICE DI MATERIALITÀ



Legenda

- Personale
- Società
- Diritti Umani
- Ambiente
- Anti-corruzione
- Diversità

Tabella: Perimetro dei temi materiali identificati

Aspetto D.Lgs. 254/2016	Nr.	Tema materiale	Perimetro	Aspetto GRI
Società	1	Emissioni Elettromagnetiche	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 413: Local communities
	2	Pagamento dei fornitori	Gruppo ENAV	
	3	Qualità del servizio	Gruppo ENAV	GRI 416: Customer Health and *Safety*
	4	Relazioni con i clienti	Gruppo ENAV	GRI 102-43 Approach to *Stakeholder Engagement*
	5	Relazione con enti, istituzioni e associazioni di settore	Gruppo ENAV	GRI 102-43 Approach to *Stakeholder Engagement*
	6	Rispetto di criteri sociali e ambientali nella catena di fornitura e nelle operazioni commerciali	Gruppo ENAV	GRI 308: Supplier environmental assessment GRI 414: Supplier social assessment
	7	*Safety*	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 416: Customer Health and *Safety*
	8	*Security*	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 416: Customer Health and *Safety*
	9	Innovazione tecnologica	ENAV S.p.A.	
Personale	10	Adeguatezza del capitale umano	Gruppo ENAV	GRI 404: Training and education
	11	Diversità, inclusione e pari opportunità	Gruppo ENAV	GRI 405: Diversity and equal opportunity GRI 401: Employment
	12	Relazioni con i dipendenti	Gruppo ENAV	GRI 402: Labor/ management relations GRI 401: Employment
	13	Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo ENAV	GRI 403: Occupational Health and *Safety*
	14	*Welfare* aziendale	Gruppo ENAV	GRI 401: Employment

Aspetto D.Lgs. 254/2016	Nr.	Tema materiale	Perimetro	Aspetto GRI
Diversità degli Organi di Governo e Controllo	15	Diversità negli organi di governo e controllo	ENAV S.p.A. Techno Sky	GRI 405: Diversity and equal opportunity
Corruzione	16	Lotta alla corruzione e integrità aziendale	Gruppo ENAV	GRI 205: Anti-corruption GRI 419: Socioeconomic compliance GRI 307: Environmental compliance
Diritti Umani	17	Rispetto dei diritti umani nelle operazioni commerciali e in azienda	Gruppo ENAV	GRI 406: Non-discrimination GRI 412: Human Rights assessment
	18	Climate change	Gruppo ENAV	GRI 302: Energy GRI 305: Emissions
	19	Gestione dei rifiuti	Gruppo ENAV	GRI 306: Effluents and waste

4 Relativamente a questo aspetto, ENAV Asia Pacific, in virtù delle caratteristiche dell'azienda (2 dipendenti e 1 ufficio) non è considerata rilevante ai fini degli impatti ambientali.

1.2 *Climate Change*

Il cambiamento climatico è ormai entrato da diversi anni nelle agende delle organizzazioni mondiali; dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, passando per gli Accordi di Parigi e il Protocollo di Kyoto, l'impegno per ridurre le emissioni di gas a effetto serra è da molti, ma non ancora da tutti, considerato come il principale problema mondiale da affrontare nei prossimi anni.

Nel settore del trasporto aereo l'importanza del tema è notevolmente cresciuta nell'ultimo anno, anche a fronte della nascita di un nuovo movimento d'opinione denominato *flightshome*. Per quanto, secondo le statistiche Eurostat del 2017, il traffico aereo sia responsabile soltanto del 3% delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera dei 28 paesi dell'UE, si sta diffondendo l'idea - soprattutto tra i più giovani - che, almeno nelle brevi tratte, sia preferibile usare mezzi di trasporto alternativi all'aereo.

Le compagnie aeree di tutto il mondo, nonostante già negli anni passati avessero posto particolare attenzione alle iniziative finalizzate al risparmio di carburante (e dunque di emissioni di CO_2), hanno ulteriormente incrementato i propri sforzi per trovare soluzioni che riducano o compensino le proprie emissioni e questo è uno dei motivi per cui, nell'ultimo *Stakeholder Engagement* condotto da ENAV, il tema abbia assunto particolare rilevanza nella Matrice di Materialità.

Per quanto si possa fare sempre meglio, in ENAV l'attenzione all'ambiente è già da diversi anni una priorità e la lotta al cambiamento climatico è sempre di più un driver centrale e imprescindibile nelle strategie di sviluppo dell'Azienda. Per quanto, nel settore del traffico aereo, ENAV sia un'azienda "a basso impatto", ovvero con emissioni di CO_2 non particolarmente significative, l'impegno ad efficientare i propri consumi diretti è costante, mentre la capacità di sviluppare nuove tecnologie e disegnare rotte sempre più dirette per consentire alle compagnie aeree che sorvolano i nostri cieli di consumare meno carburante, ha reso ancor di più ENAV un punto di riferimento nel panorama degli ANSP (*Air Navigation Service Provider*) europei e mondiali.

Tra i progetti più significativi, il *Free Route*: una vera e propria rivoluzione nel mondo del traffico aereo che, come viene spiegato approfonditamente nei capitoli seguenti, ha consentito alle compagnie aeree, dal 2016 ad oggi, di ridurre le proprie emissioni di CO_2 di circa 400 milioni di kg.

Anche se, come detto, i volumi di emissioni dirette generate da ENAV non sono particolarmente significativi, l'Azienda ha avviato nel 2020 un percorso che la porterà, attraverso una strategia incentrata sulla riduzione dei consumi, sull'aumento dell'uso delle fonti di energia rinnovabili e auto elettriche e sull'eliminazione delle plastiche monouso, ad essere ***carbon neutral*** entro il 2022 (anche attraverso l'eventuale acquisto di crediti di carbonio).

Tra i progetti più significativi, il *Free Route*: una vera e propria rivoluzione nel mondo del traffico aereo che ha consentito alle compagnie aeree, dal 2016 ad oggi, di ridurre le proprie emissioni di CO_2 di circa 400 milioni di kg.

1.3 Innovazione tecnologica

La ricerca e l'innovazione tecnologica sono tra i principali motori dello sviluppo economico di un paese. La capacità di un sistema economico di sfruttare le nuove tecnologie e di adattarsi a servizi e scenari in rapida trasformazione, viene considerata essenziale per assicurare ai cittadini prospettive di miglioramento dello standard di vita.

L'aviazione è certamente uno dei settori nei quali la tecnologia gioca un ruolo chiave: si pensi alla complessità di un aeromobile, di un sensore radar o di un sistema per il controllo del traffico aereo. Stiamo vivendo un periodo in cui le innovazioni stanno cambiando profondamente il panorama aeronautico: i sistemi di gestione del volo, i droni, i satelliti o i voli sub-orbitali dimostrano la portata delle numerose iniziative in corso. Trovare soluzioni a queste sfide richiede processi di produzione nuovi, efficaci, convenienti, veloci e flessibili. Le nuove tecnologie giocano un ruolo fondamentale in questo viaggio verso il futuro, in cui assisteremo a nuove modalità di esecuzione e gestione di un volo, motori elettrici, comunicazioni terra-bordo-terra digitalizzate, tecnologie satellitari per la navigazione, comunicazione e sorveglianza innovative, *cloud computing*, Torri di Controllo remotizzate e digitalizzate, droni come nuovi importanti mezzi che operano nello spazio aereo e ancora voli sub-orbitali con relativi spazioporti e molto altro.

Per questi motivi e con l'intento specifico di assicurare agli utenti dello spazio aereo un insieme di servizi sempre più efficienti e con standard di sicurezza adeguati alle esigenze ed ai ritmi dettati dalla crescita economica, ENAV ha posto l'investimento nell'innovazione tecnologica e nelle tecnologie digitali di nuova generazione al centro dei propri piani di sviluppo strategico in linea con il contesto normativo ed evolutivo definito dal *Single European Sky*.

Nel contempo, attraverso l'investimento nell'innovazione tecnologica, ENAV si pone l'obiettivo di:

- assicurare la pianificazione degli interventi progettuali previsti nel quadro dell'*European ATM Master Plan*, del *Deployment Program* e delle pianificazioni nazionali (LSSIP, Piano degli Investimenti della Società);
- partecipare alle più importanti iniziative a livello internazionale per la ricerca e l'innovazione (e.g. *SESAR, Horizon2020*) per assicurare la sperimentazione dei concetti operativi innovativi che possono portare benefici al Gruppo ed agli utenti dei Servizi alla Navigazione Aerea;
- partecipare alle Alleanze ed ai Gruppi internazionali per la definizione dei trend e degli obiettivi di innovazione in ambito CNS (Communication, navigation and surveillance) ed ATM (Air Traffic Management).

Per ENAV l'attenzione all'ambiente è già da diversi anni una priorità e la lotta al cambiamento climatico è sempre di più un driver centrale e imprescindibile nelle strategie di sviluppo dell'Azienda.

Il complesso delle innovazioni avrà un impatto fortemente positivo in termini di sostenibilità e di valorizzazione del capitale umano, consentendo ad ENAV di consolidare una posizione di leadership rispetto agli altri service provider europei, guidando l'evoluzione tecnologica dell'*Air Traffic Management*.

Gli investimenti in tecnologia previsti nel Piano sono molto significativi: circa 620 milioni di euro nei prossimi 5 anni.

Tra i principali progetti si segnalano in particolare:

- il sistema 4-Flight, la nuova piattaforma software e hardware per gli ACC, in grado di fornire al personale operativo informazioni in tempo reale su posizione e traiettoria degli aeromobili, assieme a strumenti per supportare la separazione ed evitare situazioni pericolose, in un continuo scambio di dati e continua automazione con i sistemi degli altri Centri di controllo d'area (ACC), i sistemi di torre, il *Network Manager* di EUROCONTROL e la componente militare;
- le Torri Remote, dove l'attività prevede l'implementazione hardware e software necessaria per le videocamere con le relative infrastrutture, i sistemi di acquisizione e trasmissione video, presentazione e processamento verso i Centri di Controllo Remoto;
- l'*Arrival Manager* (AMAN), che fornisce un supporto automatico verso i controllori del traffico aereo per il sequenziamento del traffico in avvicinamento verso un determinato Aeroporto. In particolare, l'AMAN permette un calcolo continuo delle sequenze di arrivo e dei tempi di volo tenendo in considerazione tutti i parametri rilevanti come la capacità dell'aeroporto, la separazione necessaria tra gli aeromobili, etc;
- il nuovo sistema di Automazione Torri, il quale prevede la realizzazione del nuovo sistema per il processamento e la presentazione dei dati operativi ai controllori del traffico aereo nelle 19 torri maggiori, non destinate alla remotizzazione. Nello specifico, si tratta di dati di volo sotto forma di strisce elettroniche, dati di sorveglianza, meteorologici, dati sullo stato delle radioassistenze, a seconda della configurazione dell'aeroporto;
- la nuova rete E-NET 2 con tecnologia *Multiprotocol Label Switching*, in grado di rendere più veloce e sicura la trasmissione dati. Tale infrastruttura è anche propedeutica all'implementazione delle Torri di Controllo remote;
- il nuovo sistema di Supervisione e Gestione Tecnica Centrale (TOC), per il controllo dei processi manutentivi su scala nazionale;
- l'evoluzione del Data Link, il quale consente le comunicazioni terra/bordo/terra come *digital messaging* senza far ricorso alle tradizionali comunicazioni verbali via radio. Questo, nel 2018, è stato implementato presso tutti i Centri di controllo e continuerà ad essere potenziato nei prossimi anni all'aumentare del traffico, sulla base delle nuove tecnologie entranti.

Parallelamente ENAV partecipa ai più importanti programmi di ricerca internazionali tra i quali, il programma della Commissione Europea SESAR, è senza dubbio uno dei più significativi. Il programma ha avuto avvio con il SESAR 1

Gli investimenti in tecnologia previsti nel Piano sono molto significativi: circa 620 milioni di euro nei prossimi 5 anni.

(2009-2016) ed è stato successivamente esteso ad una seconda fase denominata SESAR 2020 (2017-2022).

In virtù di questa partecipazione, e della riconosciuta esperienza nella gestione del traffico aereo, il Gruppo ENAV oggi è in grado di guidare il cambiamento a livello internazionale e di orientare i propri obiettivi strategici, in linea con lo sviluppo del futuro sistema ATM Europeo, creando innovazione anche tramite:

- la partecipazione a programmi e progetti internazionali finalizzati ad una maggiore efficienza delle tecnologie e dei sistemi ATM, definiti sulla base della pianificazione europea, delle partnership internazionali in corso e delle esigenze operative nazionali;
- il coordinamento delle principali attività di ricerca e innovazione svolte in ambito nazionale ed internazionale, in particolare nel quadro delle attività della SESAR Joint Undertaking;
- la partecipazione alla stesura ed agli aggiornamenti dell'*European ATM Master Plan* e del *Deployment Programme* Europea;
- la pianificazione, sviluppo e monitoraggio di progetti ricompresi in ambito SESAR Deployment/ATM Master Plan Europeo e collegati al Piano degli Investimenti della Società;
- lo sviluppo delle iniziative innovative nell'ambito delle tecnologie satellitari.

La partecipazione a progetti di ricerca ed innovazione è regolata in ambito internazionale ed europeo tramite l'Adesione delle Società del Gruppo a programmi quadro ed alla sottoscrizione di Grant Agreements, che regolano i rapporti tra le parti, l'eventuale erogazione di finanziamenti comunitari ed in generale definiscono le regole di partecipazione ai diversi programmi di ricerca.

Oggi ENAV partecipa dunque al processo di innovazione dell'attuale sistema ATM europeo con un ruolo da protagonista, quale ha rivestito negli ultimi decenni, lavorando alla realizzazione e all'implementazione delle tecnologie e delle procedure operative di ultima generazione, al fine di garantire i servizi ad un numero sempre maggiore di voli in modo efficiente, sicuro e rispettoso dell'ambiente.

Meccanismi di verifica

Inoltre, al fine di valutare l'efficacia delle politiche e delle attività poste in essere, ENAV adotta una serie di meccanismi di verifica. In particolare:

- *Introduzione di sistemi di misurazione:*
  il responsabile delle strutture che si occupano di ricerca ed innovazione viene valutato anche in virtù degli obiettivi raggiunti nelle iniziative sviluppate nei differenti domini;
- *Valutazione esterna delle performance/valutazione da parte degli stakeholder:*
  l'ente che supervisiona le attività di ricerca, la Sesar Joint Undertakin, svolge un'attività di valutazione sulla qualità delle attività svolte, sulla rispondenza dei risultati agli obiettivi attesi e gestisce le interazioni con i vari partner nelle attività di ricerca ed innovazione.

1.4 Piano di Sostenibilità 2018-2020

Il Piano di Sostenibilità 2018-2020 nasce con l'intento di perseguire con maggiore incisività gli obiettivi definiti nei 17 SDGs dalle Nazioni Unite ed è stato elaborato tenendo anche in considerazione i temi evidenziati dall'analisi di materialità, gli spunti emersi nello *Stakeholder Engagement* e le *best practice* in ambito di sostenibilità.
I progetti previsti per il 2018 e il 2019 sono stati tutti realizzati, ad eccezione di uno slittato per un problema tecnico[5].

1.5 Integrazione al Piano di Sostenibilità: nuovi obiettivi 2020

Alla luce dell'accresciuta consapevolezza rispetto ad alcune tematiche importanti, a fine 2019 il Piano triennale del Gruppo è stato aggiornato con l'inserimento di un nuovo asset, il *climate change*, e con l'introduzione di nuovi obiettivi sfidanti da realizzare nel corso del 2020.
Di seguito si riportano i nuovi obiettivi che vanno ad aggiungersi a quelli già individuati nel Piano di Sostenibilità 2018-2020.

5 Progetto di rifacimento di un impianto di illuminazione.

IL PIANO 2018-2020 SI BASA SU 5 ASSET

01

STRATEGIA E GOVERNANCE.

Individua una serie di iniziative volte ad impattare sulle strategie aziendali e sul sistema normativo e gestionale della Società, al fine di integrare la sostenibilità all'interno del Gruppo.

02

POLITICHE.

Prevede una serie di azioni volte a disciplinare specifiche tematiche ESG in diversi ambiti dell'operatività del Gruppo ENAV.

03

INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

Individuazione di un set di progetti finalizzati a realizzare alcuni degli obiettivi strategici del Gruppo ENAV.

04

REPORTING E COMUNICAZIONE.

Indica un insieme di azioni finalizzate a rafforzare il processo di rendicontazione non finanziaria e la comunicazione esterna delle performance e dei principi che guidano la strategia di sostenibilità del Gruppo ENAV.

05

CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI.

Si pone come fine quello di divulgare all'interno dell'Organizzazione una cultura sia individuale che aziendale, orientata ai principi di Sostenibilità.

01 STRATEGIA E GOVERNANCE

- Istituire un **Comitato di Sostenibilità**.
- Individuare all'interno delle funzioni aziendali alcuni "**Sustainability Ambassador**", figure in grado di diffondere la cultura della sostenibilità e collaborare con la funzione comunicaziane – *corporate social respansibility* per la progettazione di iniziative specifiche.
- Integrare nel processo di **Enterprise Risk Management** l'identificazione, la valutaziane e il monitoroggio dei rischi **ESG** definiti nella dichiarzione non finanziaria/bilancio di sostenibilità.
- Mantenere il sistema di **corporate governance** sempre allineata alle indicazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e alle *best practice* di riferimento a livello nazionale e internazionale.
- Introdurre nel sistema di remunerazione del management e dei dipendenti del gruppo un **sistema di incentivi** per la gestione e il raggiungimento di target **ESG** specifici.
- Garantire la verifica dell'allineamento dei **Documenti di Governance approvati dal CdA**, inerenti le Politiche di Gestione dei Rischi (es. *Risk appetite, Risk policies*) con gli aspetti chiave del piano di sostenibilità.

Azioni concluse ◉ Azioni da avviare / avviate ○

- Proseguire nel **processo autovalutazione del funzionamento** del Consiglio di Amministrazione e dei diversi Comitati (es. autovalutazione, valutazione indipendente da terze parti) anche in relazione ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina a cui ENAV aderisce (considerando anche i criteri di diversità raccomandati).

- Formalizzare, per ogni scheda del bilancio di sostenibilità, il **processo di formazione del dato** evidenziando eventuali criticità.

- Definire un insieme di target **qualitativi e quantitativi**, e relative tempistiche per il raggiungimento di obiettivi connessi a tematiche di sostenibilità rilevanti per il Gruppo (contenute nella Matrice di Materialità).

  Target: entro il 2020.

02 POLITICHE

Formalizzare e pubblicare una **Politica Ambientale** per la definizione degli indirizzi, impegni ed obiettivi che il vertice aziendale intende promuovere assicurando la conformità legislativa e il miglioramento delle prestazioni ambientali, perseguendo l'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

Introdurre un **Sistema di Gestione Ambientale** (EMS) che assuma a riferimento standard internazionali di settore (ad es. ISO 14001) e che sia oggetto di audit interno.

Target: entro il 2020.

Formalizzare e pubblicare una **politica sui diritti umani** ispirata a principi diffusi a livello internazionale (es. *UN Guiding Principles on Business and Human Rights*) da applicare al Gruppo, ai suoi fornitori e partner aziendali nelle operazioni commerciali. Tale politica si pone l'obiettivo di indicare i principi di valutazione e monitoraggio sul rispetto dei diritti umani.

Formalizzare e pubblicare una **politica per la diversità e le pari opportunità** volta a tutelare la diversità di genere all'interno del gruppo, così come a tutelare il rispetto delle pari opportunità lungo le diverse fasi del percorso professionale dei dipendenti.

Azioni concluse ◉ Azioni da avviare / avviate ○

- Formalizzare e pubblicare una **politica anti-corruzione** (codice di comportamento per il contrasto alla corruzione) che disciplini, tra i vari aspetti, l'erogazione di sponsorizzazioni e donazioni, la gestione dei rapporti commerciali ed eventuali contributi politici diretti e indiretti.

- Introdurre un **sistema di gestione anti-corruzione** di gruppo che assuma a riferimento standard internazionali (es. ISO 37001).

- Adottare un **regolamento *whistleblowing***.

03 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DIGITALIZZAZIONE ED AUTOMAZIONE

Sistema **Data Link** nei 4 ACC (invia le principali istruzioni impartite da controllore al pilota e ne riceve le relative risposte in luogo della comunicazione a voce, riducendo al minimo le possibili incomprensioni vocali tra piloti e controllori.

Nuovo sistema digitalizzazione TWR, basato su ***Electronic Strip*** di Malpensa (2019, primo in Italia), Linate (2020) e successivamente Fiumicino (le tradizionali strip progresso volo cartacee vengono sostituite da strip digitali su una pasizione di controllo integrata che comprende la scherma di sorveglianza, quello meteo, quello delle luci pista e lo stato degli apparati di navigazione di aeroporta).

Target: entro il 2020.

Tool di ***Medium Term Conflict Detection*** nei 4 ACC (sistema di elaboraziane dei dati di volo che avvisa il controllore di potenziali conflitti tra voli nella sua area di responsabilità in un orizzonte temporale fino a 20 minuti in anticipo).

Introduzione nuovo sistema di gestione della **manutenzione da remoto** (TOC/HAL): attivazione progressiva per isole tecnologiche (isola telecomando radar, isola telecomando ATM, isola telecomando radio, isola telecomando navigazione, isola telecomando rete terrestre, etc).

Target: digitalizzazione processi manutentivi, prima fasa entro il 2020.

Azioni concluse ◉ Azioni da avviare / avviate ○

INNOVAZIONE SORVEGLIANZA

Completamento ammodernamento sorveglianza *ground* presso Fiumicino, Malpensa, Torino, Bologna e Linate, con aggiornamento degli **SMR** (radar di superficie per il controllo degli aerei a terra, piste e vie di rullaggio, ache in condizioni di bassa visibilità) e della **multilaterazione** (sistema collaborativo tra diversi radar che si interfaccia con il trasponder dell'aereo dal quale prende tutti i dati che poi arrivano in torre, utilizzando il segnale più performante).

Target: entro il 2020.

INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE

Realizzazione infrastruttura di ***Private Cloud*** per sistemi ATM di test (consente di possedere sia risorse computazionali sia risorse di rete ad uso esclusivo, avendo un maggiore controllo sull'infrastruttura).

Realizzazione infrastruttura di ***Private Cloud*** per sistemi ATM operativi (consente di possedere sia risorse computazionali sia risorse di rete ad uso esclusivo, avendo un maggiore controllo sull'infrastruttura).

Target: entro il 2020.

04 REPORTING E COMUNICAZIONE

- Pubblicare un **Bilancio di Sostenibilità "in accordance to GRI"** comprensivo della Dichiarazione non finanziaria (D.Lgs. 254/2016).
- Erogare attività di **formazione** dedicate al reporting non-finanziaria e all'utilizzo del nuovo sistema IT.
- Rafforzare la comunicazione esterna sui temi della sostenibilità con lo sviluppo del **portale web dedicato e la presenza sui social**.
- Ampliare la **comunicazione con gli investitori**, dedicando più spazio alle informazioni non-finanziarie del Gruppo nei tradizionali momenti di incontro e, quando possibile, organizzando/partecipando anche a incontri dedicati con investitori "etici/responsabili".

Azioni concluse ◉ Azioni da avviare / avviate ○

Partecipare ad **iniziative esterne** sulla sostenibilità proposte da enti terzi (es. *ASviS, CSR Management Network, CSR Europe, Nedcommunity*) e a tavole rotonde incentrate su temi di sostenibilità (es. *diversity*, diritti umani, ambiente), sia con il ruolo di speaker che in qualità di uditori.

Svolgere attività periodiche di ***Stakeholder Engagement*** al fine di confrontarsi sul percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda e sui temi di sostenibilità risultati rilevanti così da poter condividere possibili scenari evolutivi e progettualità utili alla creazione di valore condiviso con varie categorie di *stakeholder*.

05 CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI

Sviluppare un **piano di comunicazione interna** sulla sostenibilità volto a creare la cultura della sostenibilità e sensibilizzare i dipendenti sull'impatto socio-ambientale positivo delle piccole azioni quotidiane finalizzato a formare, sensibilizzare e ingaggiare proattivamente la comunità aziendale.

Pianificare ulteriori occasioni di **incontro** tra piloti e controllori per aumentare la **conoscenza reciproca** degli strumenti e dei servizi forniti da ciascuno e migliorare la connessione e fluidità delle comunicazioni nelle varie fasi del volo.

Definire **iniziative specifiche finalizzate allo sviluppo del capitale umano** attraverso: strumenti di valutaziane delle competenze tecnico/manageriali rispetto agli obiettivi di business e relativi programmi di sviluppo.

Sviluppo di programmi di *welfare*:

- ***money and time saving***;
- **forme di lavoro flessibile**;
- **miglioramento dell'ambiente di lavoro (Sede Centrale)**;
- **mobilità e servizi condivisi**.

Azioni concluse ◉ Azioni da avviare / avviate ○

- Sviluppo di programmi di protezione del personale - Security e HSE:
  - ***travel security***.

- Iniziative finalizzate alla tutela del capitale naturale attraverso l'uso di materiali di consumo:
  - **efficienza energetica.**

- Sviluppo di ulteriori strumenti nel *digital workplace* nell'ambito del *work life balance*.

- Partecipazione all'evento di orientamento per le scuole denominato "Destinazione futuro: il congresso scientifico dei ragazzi" per l'anno scolastico 2018-2019.

INTEGRAZIONE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ: **NUOVI OBIETTIVI 2020**

STRATEGIA E GOVERNANCE

- *Adottare una policy sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo.*
- *Inserimento KPI ESG quantitativi per il management.*
- *Analisi e misurazione degli impatti sociali generati dal business di ENAV rispetto a parametri nazionali e internazionali (es. SDGS).*

POLITICHE

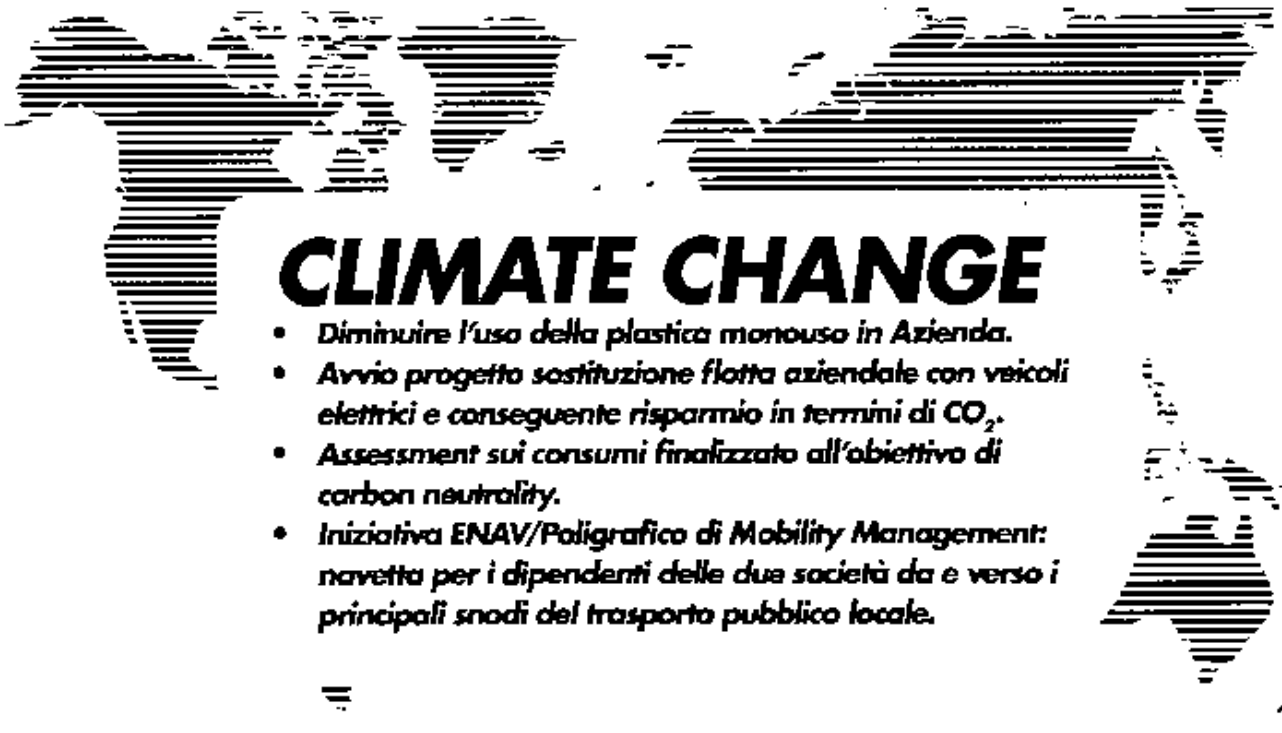
- *Avvio progetto per la valutazione ESG dei fornitori ENAV e TS nell'ambito della strategia di gestione della supply chain (es. identificazione fornitori critici)*

REPORTING E COMUNICAZIONE

- *Realizzazione nuovo video sostenibilità ENAV.*
- *Ulteriore implementazione di canali social dedicati alla comunicazione di sostenibilità.*

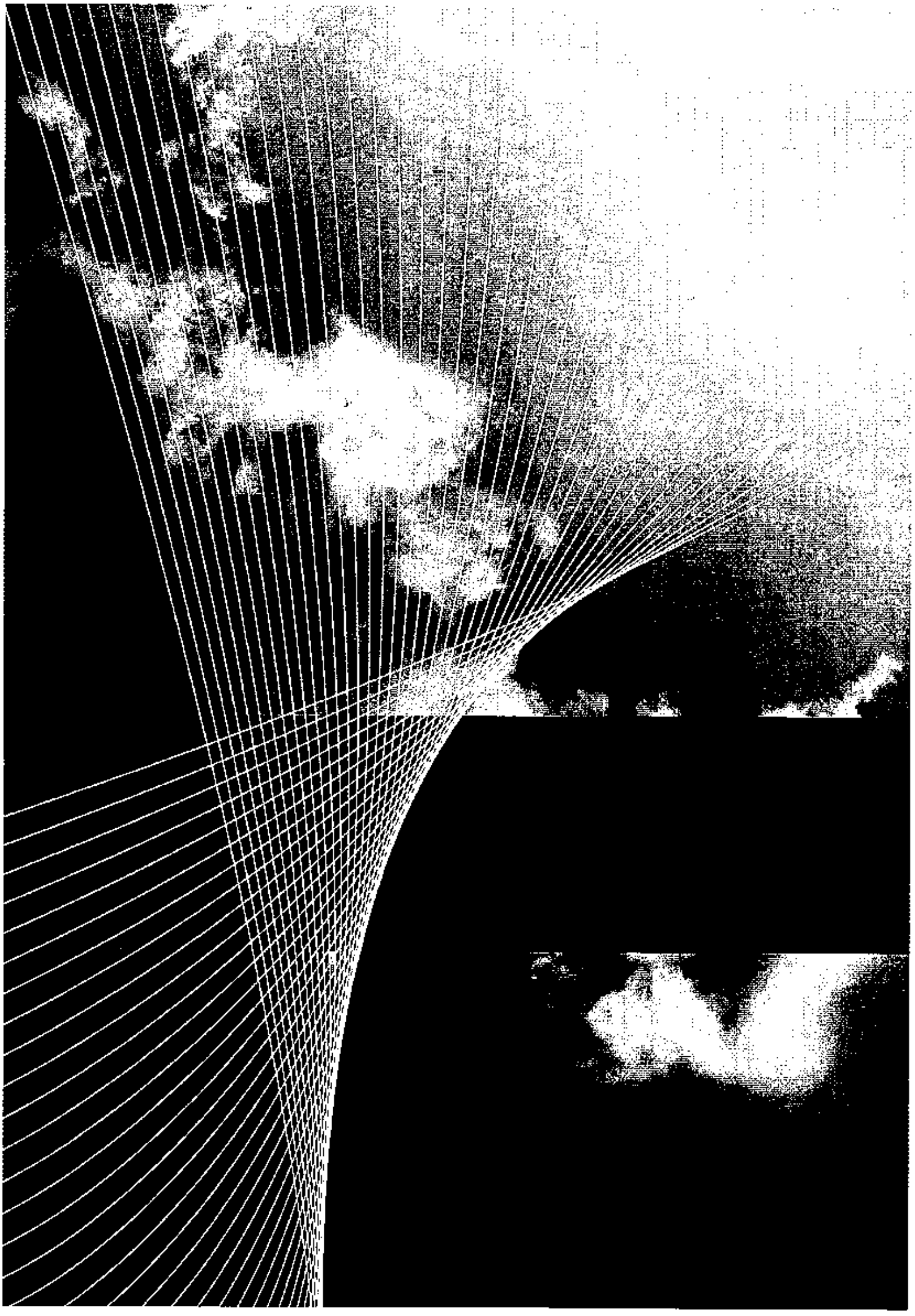
CULTURA AZIENDALE E PROGETTI DEDICATI

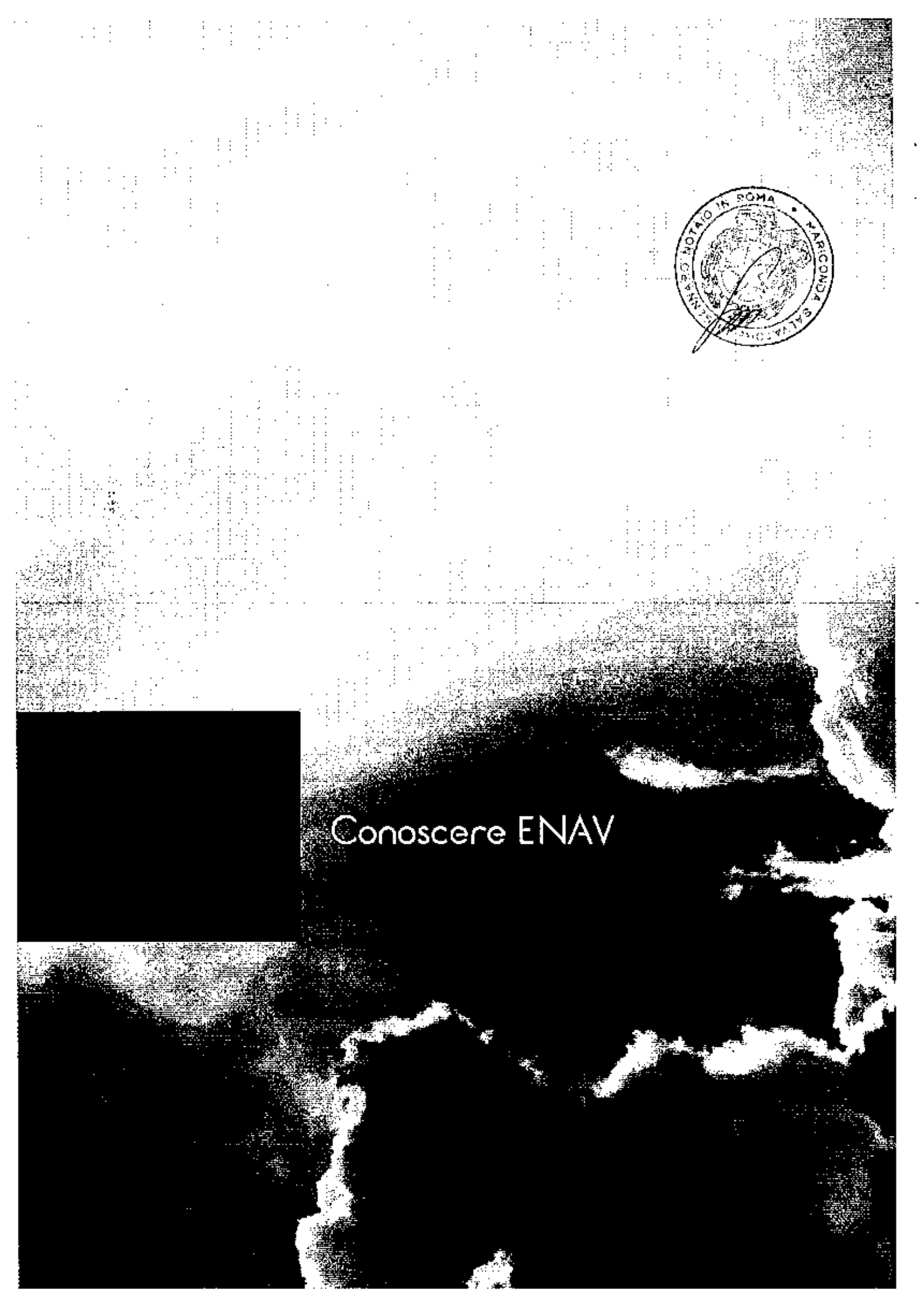
- *Avvio di una community interna sulla sostenibilità.*
- *Avvio del Comitato manageriale di sostenibilità (previsto intervento della struttura sostenibilità in ogni management meeting).*
- *Sviluppo di ulteriori iniziative in ambito corporate citizenship.*
- *Assessment su posizionamento management tematica diversity e inclusion.*
- *Ulteriore Sviluppo del progetto di smart working (target in via di definizione).*
- *Sviluppo della piattaforma per la conversione del premio di risultato in strumenti di welfare.*



CLIMATE CHANGE

- ***Diminuire l'uso della plastica monouso in Azienda.***
- ***Avvio progetto sostituzione flotta aziendale con veicoli elettrici e conseguente risparmio in termini di CO_2.***
- ***Assessment sui consumi finalizzato all'obiettivo di carbon neutrality.***
- ***Iniziativa ENAV/Poligrafico di Mobility Management: navetta per i dipendenti delle due società da e verso i principali snodi del trasporto pubblico locale.***




Conoscere ENAV

2 Conoscere ENAV

2.1 Carta d'identità

Oggi, chiunque salga su un aereo, dà per scontata la sicurezza di quel volo, ritenendo tale aspetto un presupposto imprescindibile. Difficilmente si riesce ad immaginare il lavoro e l'impegno che, chi si occupa di gestire il traffico aereo, dedica ogni giorno a questo imprescindibile aspetto, ma è proprio da questo che nasce la *mission* di ENAV: garantire la sicurezza e la puntualità ai milioni di passeggeri che volano nei cieli italiani, contribuendo alla crescita del trasporto aereo nazionale ed europeo con efficienza, innovazione e nel rispetto dell'ambiente. Tutto questo fa di ENAV un'azienda che, nella sostenibilità e nell'impegno nei confronti della collettività, ha la sua ragione di essere.

Controllata al 53% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e vigilata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAV è l'operatore unico a livello nazionale nel controllo del traffico aereo civile.

Con 4.049 dipendenti, garantisce agli oltre 2,05 milioni di aerei che volano sullo spazio aereo nazionale ogni anno, sicurezza e puntualità 24 ore su 24, fornendo tutti i servizi della navigazione aerea alle compagnie che volano in Italia.

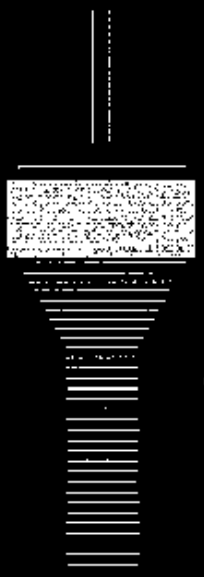
Dalle Torri di Controllo di 45 aeroporti, ENAV gestisce decolli, atterraggi e movimentazioni al suolo degli aeromobili e, a tutti quelli in rotta, ne assicura dai 4 Centri di Controllo d'Area l'assistenza alla navigazione, siano essi destinati al sorvolo del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale.

Considerata da tempo tra i *"big five"* europei per *performance* operative e innovazione, ENAV è una componente fondamentale del sistema dell'*Air Traffic Management* (di seguito ATM) internazionale. Partecipa alle attività di ricerca e sviluppo in coordinamento con gli organismi di controllo nazionali e internazionali del settore ed è uno dei principali attori nella realizzazione del *Single European Sky*, il programma per armonizzare la gestione del traffico aereo in tutta l'Unione Europea con l'obbiettivo di rafforzare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo continentale.

Considerata da tempo tra i *"big five"* europei per performance operative e innovazione, ENAV è una componente fondamentale del sistema dell'Air Traffic Management (di seguito ATM) internazionale.

Da anni il Gruppo ENAV è impegnato anche a sostegno dell'ambiente, grazie alla costante ottimizzazione delle rotte per ridurre i consumi degli aerei e all'utilizzo di tecnologie innovative che migliorino l'efficienza delle proprie infrastrutture.

4
Centri di Controllo d'Area



45
Torri di Controllo

4.049*
Dipendenti

732.800 km²
di spazio aereo gestito

7.300
picco di voli gestiti in un giorno

2,05 mln
di voli controllati annualmente

* Il dato non comprende i 146 dipendenti di IDS AIR NAV S.r.l. dal momento che la Società, nel 2019 non rientra nel perimetro di reporting del Bilancio di Sostenibilità

Il controllo del traffico aereo

Assicura l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili in rotta, siano essi destinati al sorvolo del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale, attraverso i quattro Centri di Controllo d'Area (ACC) di Roma, Milano, Padova e Brindisi, e dalle Torri di Controllo di 45 aeroporti civili italiani. Dagli ACC, che hanno giurisdizione ciascuno su una parte di spazio aereo ben definita, viene gestita la fase di rotta, mentre dalle Torri di Controllo vengono gestiti, i decolli, gli atterraggi e la movimentazione al suolo degli aeromobili.

Progettazione spazi aerei

Sovraintendere all'organizzazione dello spazio aereo di competenza attraverso la progettazione delle procedure di volo, sia convenzionali sia di navigazione satellitare, e la definizione di un sistema di rotte funzionale volto al soddisfacimento degli obiettivi di *Safety, Capacity, Environment, Flight Efficiency* e al contenimento dei costi.

Meteorologia

Osservazioni e previsioni delle condizioni meteorologiche che vengono rilasciate in tempo reale sulle reti internazionali e di telecomunicazione. Dalle stazioni meteorologiche aeroportuali vengono emessi bollettini di osservazione con cadenza oraria o semi oraria e messaggi meteo finalizzati alla meteorologia sinottica, secondo quanto previsto dall'Organizzazione Meteorologico Moniale (WMO).

Informazioni Aeronautiche

Fornire il servizio di Informazioni Aeronautiche ai piloti e al personale di volo, provvedendo alla diffusione e all'aggiornamento dei dati per l'intero territorio italiano. L'informazione aeronautica essenziale per i naviganti è diffusa attraverso il Pacchetto Integrato delle Informazioni Aeronautiche (IAIP), consultabile anche sul sito istituzionale *www.enav.it*.

Radiomisure

Garantire, grazie alla propria flotta aerea, il controllo continuo delle radioassistenze nazionali che forniscono al pilota le informazioni sull'esatta posizione del velivolo
La continua verifica dell'accuratezza dei segnali radioelettrici permette agli operatori del trasporto aereo di volare in massima sicurezza.

Ricerca e Innovazione

Ricerca e Innovazione centralizzate a livello europeo all'interno del programma SESAR, Single European Sky ATM Research. In stretto coordinamento con la Commissione Europea, ENAV partecipa a molteplici progetti volti alla definizione e alla verifica di nuovi concetti operativi, tecnologie e sistemi, con l'obiettivo di migliorare la capacità e le performance del sistema internazionale dei servizi della navigazione aerea.

Ingegneria e manutenzione

Progettazione, realizzazione ed esercizio di tutta l'infrastruttura tecnologica necessaria per l'assistenza al volo. Le attività progettuali sono integrate con processi di standardizzazione ed evoluzione a livello internazionale, e con numerosi progetti comuni con altri service provider. Techno Sky assicura i servizi legati alla gestione e manutenzione degli apparati e dei sistemi per il controllo del traffico aereo.

Training

Unica Società in Italia autorizzata a selezionare, formare e aggiornare i diversi profili professionali che operano nei servizi per il controllo del traffico aereo civile.
La struttura Operational & Technical Training assicura formazione specialistica di alto livello, fornendo sia l'addestramento iniziale che un aggiornamento continuo del personale.

2.3 Modello operativo

ENAV assicura l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili, siano essi destinati al servizio del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale, attraverso:

- i 4 Centri di Controllo d'Area (ACC) di Roma, Milano, Padova e Brindisi per quanto riguarda la fase di rotta;
- le 45 Torri di Controllo - per la fase di decollo, atterraggio e la movimentazione al suolo degli aeromobili - di altrettanti aeroporti civili italiani: Fiumicino, Malpensa, Linate, Venezia Tessera, Bari, Bologna, Catania, Ciampino, Napoli, Olbia, Orio al Serio, Palermo, Torino Caselle, Verona Villafranca, Alghero, Brindisi, Cagliari, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Rimini, Ronchi dei Legionari, Treviso, Parma, Torino Aeritalia, Albenga, Cuneo, Brescia, Bolzano, Padova, Venezia Lido, Perugia, Ancona Falconara, Forlì, Roma Urbe, Pescara, Rieti, Salerno, Reggio Calabria, Comiso, Pantelleria, Lampedusa, Grottaglie, Crotone, Foggia.

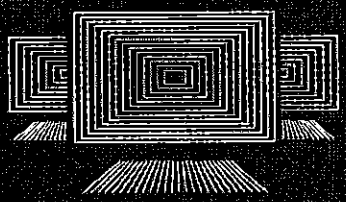
Il controllo del traffico aereo viene garantito senza soluzione di continuità, da quando un aereo accende i motori, fino a quando li spegne. Compito del controllore del traffico aereo, sia che esso operi da una torre di Controllo, sia che gestisca il traffico aereo da un Centro di Controllo d'Area, quello di garantire una separazione minima tra gli aeromobili che sia di 5 miglia sulla linea orizzontale e di 1.000 piedi in verticale.

Torre di Controllo dell'aeroporto di partenza

Servizi di terminale **20** *km dall'aeroporto*

Dalle Torri di Controllo ENAV gestisce i decolli, gli atterraggi e la movimentazione al suolo degli aeromobili.

Centro di Controllo d'Area

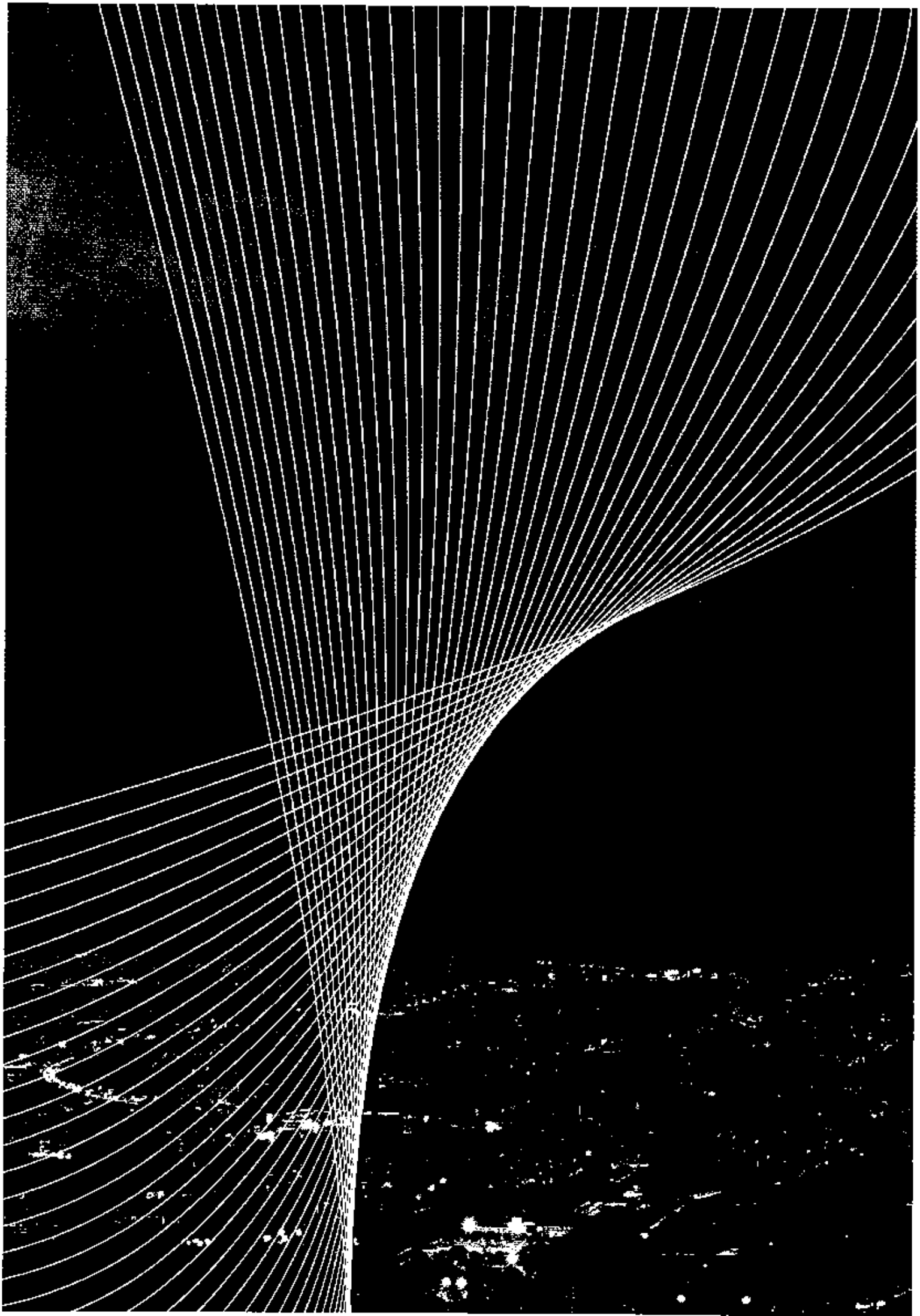


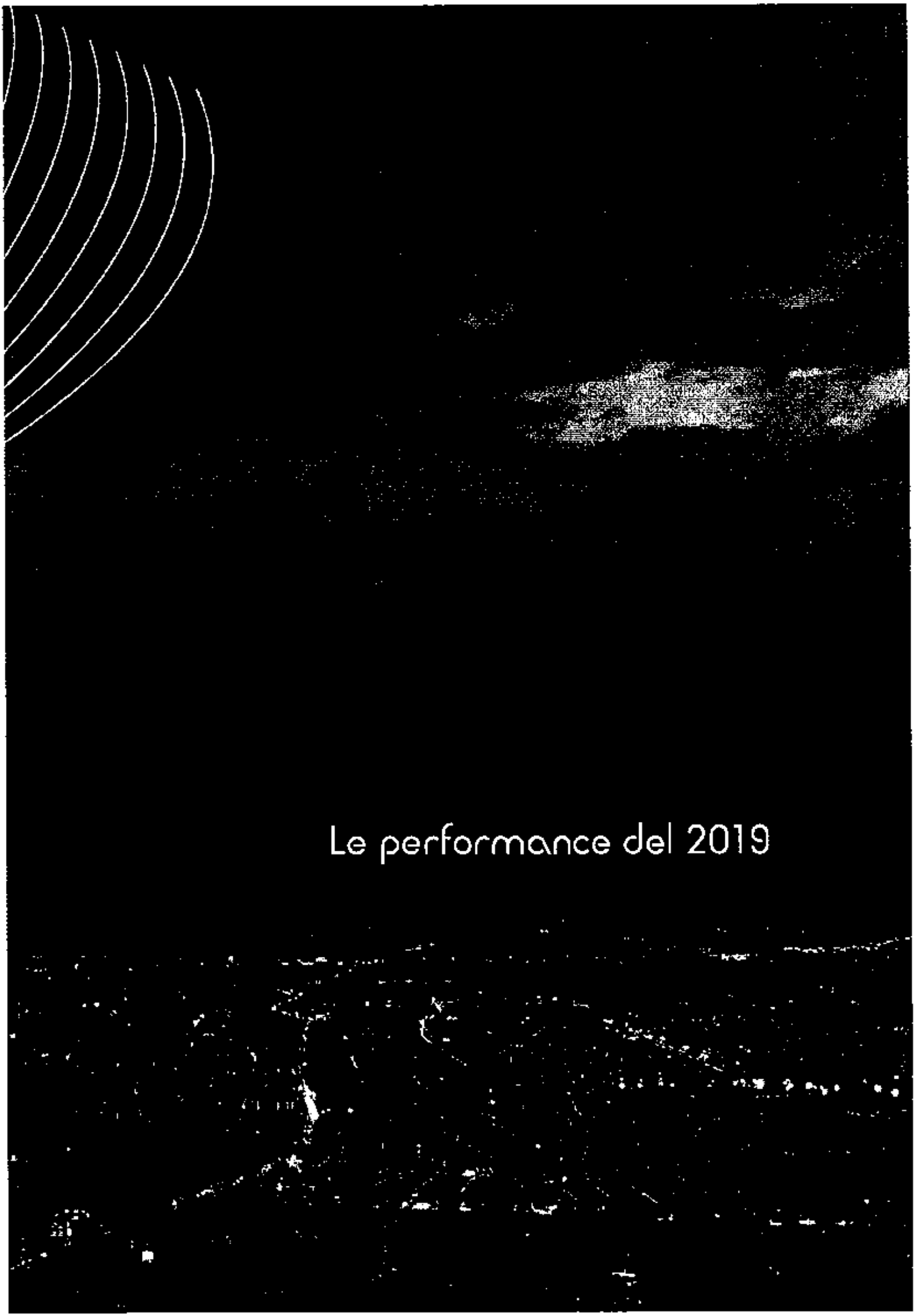
Attraverso i Centri di Controllo d'Area (ACC) ENAV assicura l'assistenza alla navigazione a tutti gli aeromobili in rotta, siano destinati al sorvolo del Paese oppure ad atterrare presso un aeroporto nazionale.

Torre di Controllo dell'aeroporto di destinazione

Servizi di terminale **20** *km dall'aeroporto*

Dalle Torri di Controllo ENAV gestisce i decolli, gli atterraggi e la movimentazione al suolo degli aeromobili.





Le performance del 2019

Le performance del 2019

ENAV IN CIFRE

45
Torri di Controllo

4
Centri di Controllo d'Area

4.049
Dipendenti

DATI DI BILANCIO 2019

902,9
mln di €
di ricavi
(+1,5% sul 2018)

113,4
mln di €
di utile di esercizio di pertinenza del Gruppo
(+3,5% sul 2018)

302,9
mln di €
EBITDA
(+1,8% sul 2018)

HIGHLIGHTS COMMUNITY 2019

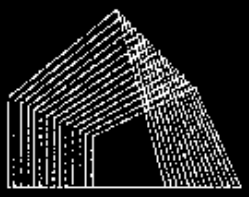
Leader in Europa nella puntualità con

0.021 *min*

di ritardo ATFM assegnati in rotta tra i principali ANSP

92.300 *ore*

di formazione tecnico operativo



Circa

110 *mln di €*

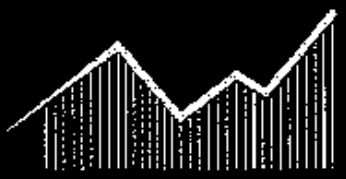
di investimenti in infrastrutture su 116,3 mln di € di investimenti complessivi

Circa

1.800 *ore*

volate da aerei del servizio Flight Inspection and Validation

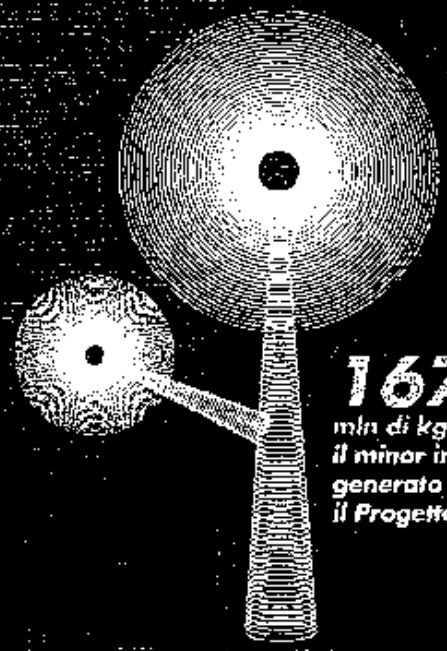
2,05 mln
di voli controllati annualmente



7.300
picco di voli gestito in un giorno

732.800 km²
di spazio aereo gestito

HIGHLIGHTS ENVIRONMENT 2019



167
mln di kg di CO_2 il minor impatto generato con il Progetto Free Route

142
mila kg di CO_2 evitati grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili

HIGHLIGHTS PEOPLE 2019

100%
persone con contratto a tempo indeterminato

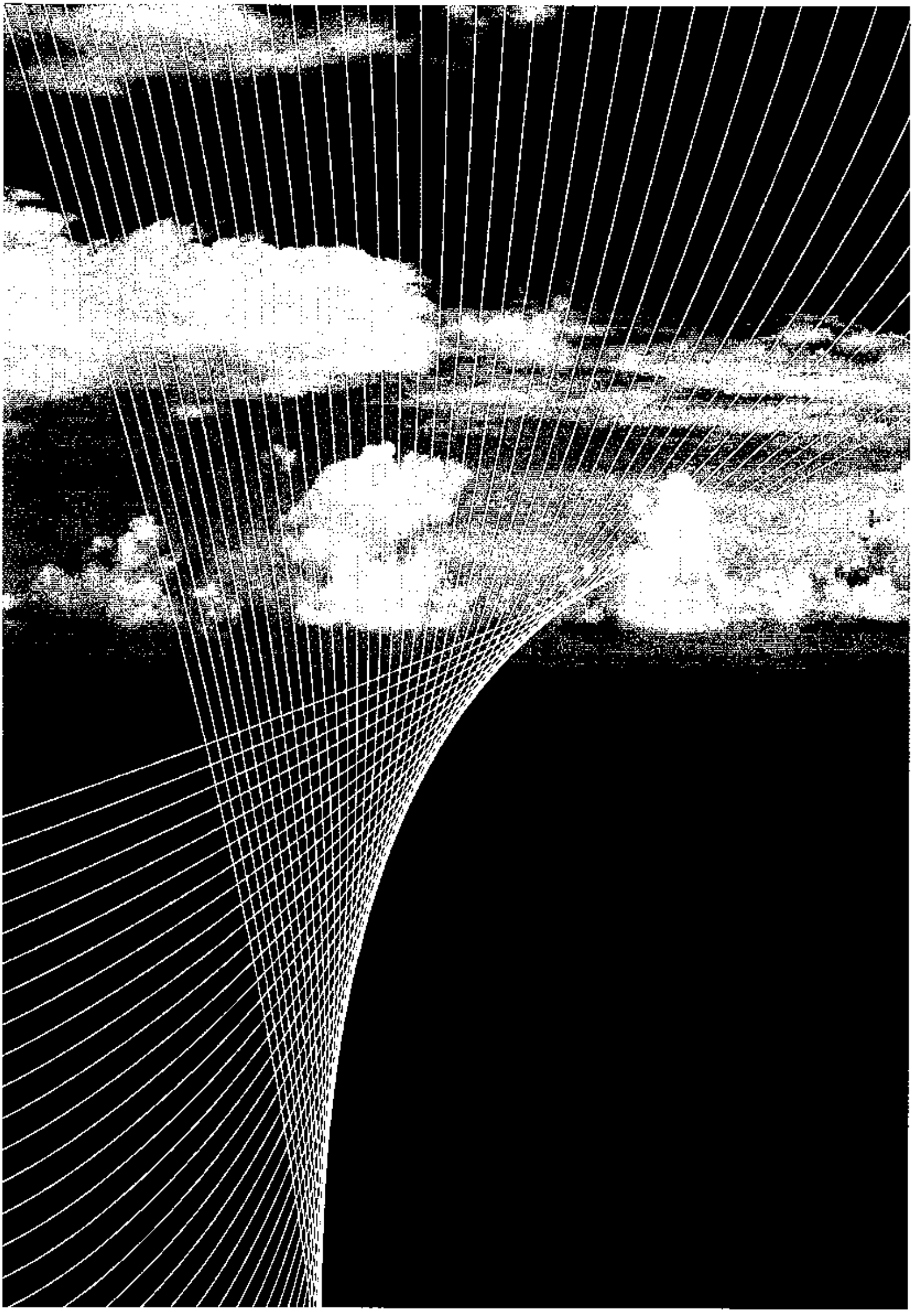
6%
tasso di turnover

Oltre
138.700
ore di formazione in aula ed e-learning

Circa
108.550
ore di Addestramen continuo e Addestr di unità operativa

* Il dato non comprende i 146 dipendenti di IDS AIR NAV S.r.l. dal momento che la Società nel 2019 non rientra nel perimetro di reporting del Bilancio di Sos

** I principali ANSP in Europa sono: Germania, Francia, Regno Unito, Spagna e Italia.

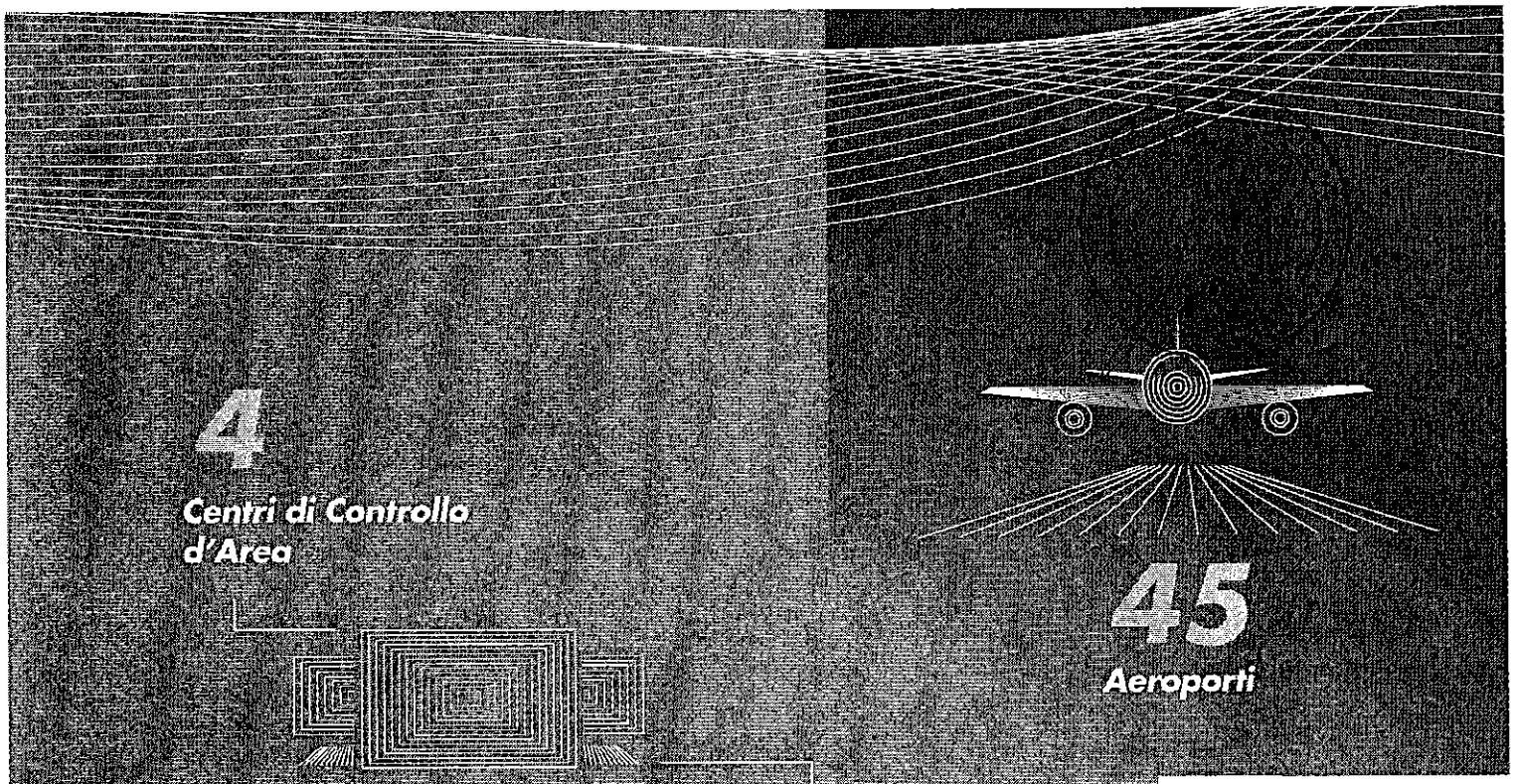


Il Gruppo

4 Il Gruppo

4.1 Il profilo del Gruppo

Sicurezza e qualità del servizio sono le parole chiave a cui si ispira la cultura di ENAV che, per questo, viene riconosciuta come uno dei migliori *service provider* a livello internazionale, con un approccio sempre più orientato al cliente e alla tutela dell'ambiente, finalizzato anche a definire una strategia in grado di creare valore costante alla crescita del trasporto aereo.
Del Gruppo ENAV fanno parte anche le società controllate Techno Sky S.r.l., ENAV Asia Pacific SBN BHD ed ENAV North Atlantic LLC. Grazie ad esse, la Società è in grado di garantire l'installazione, la manutenzione e il monitoraggio costante dei sistemi di assistenza al volo e dei relativi *hardware* e *software*, di sviluppare e collaudare nuove tecnologie e di essere presente all'estero con attività commerciali di consulenza e fornitura dei servizi sui mercati internazionali.
Nello specifico Techno Sky, società addetta alla logistica ed alla manutenzione del Gruppo ENAV, assicura la piena efficienza operativa e la completa disponibilità - senza soluzione di continuità - degli impianti, dei sistemi e dei *software* utilizzati per il controllo del traffico aereo in Italia.
Techno Sky gestisce e manutiene:



4
Centri di Controllo d'Area

45
Aeroporti

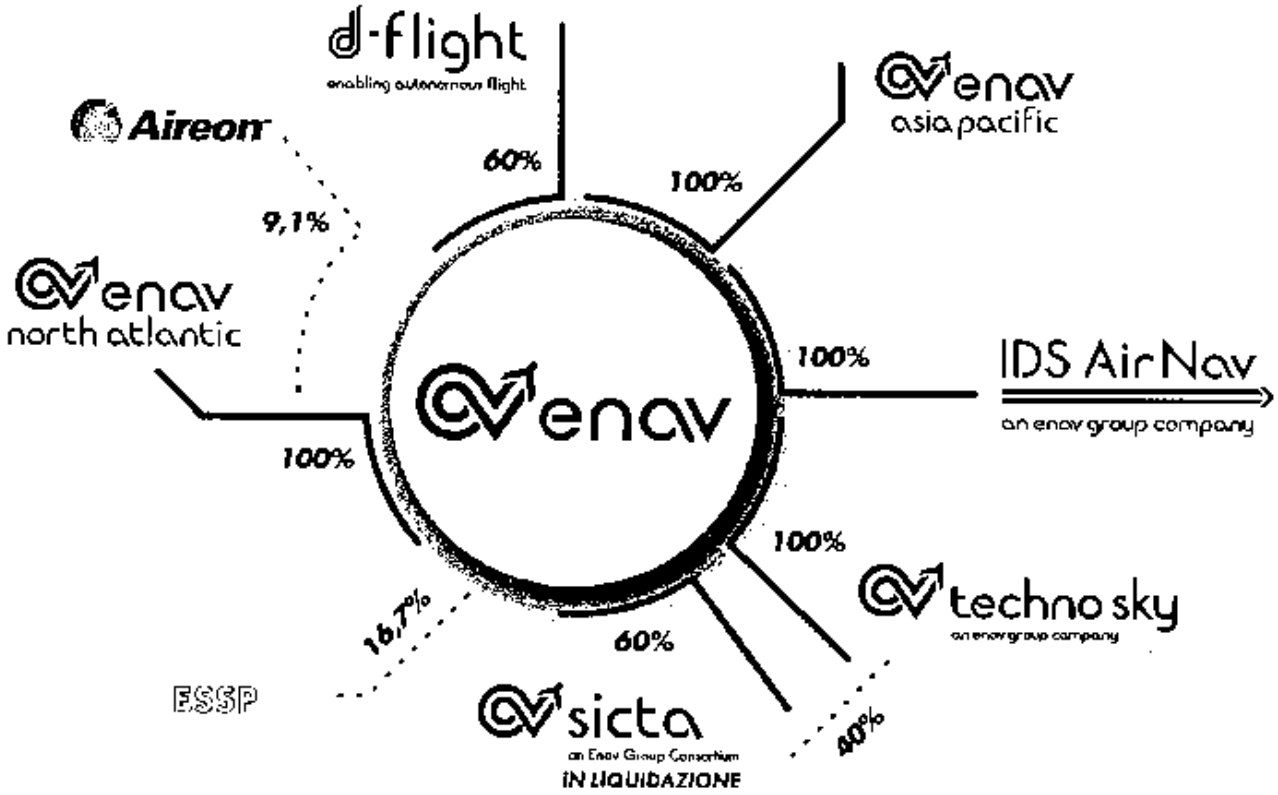
239
Sistemi di ausilio alla navigazione

121
Centri di telecomunicazione

44
Siste

68
Sistemi meteo

28
Sistemi software per totali 30.493 esercizio operati (Air Traffic Mana



Techno Sky è inoltre dotata di una struttura operativa distribuita strategicamente su tutto il territorio nazionale che le permette di rispondere con efficacia e tempestività a ogni esigenza di carattere tecnico, implementativo e gestionale.

In qualità di integratore dei sistemi *mission critical* di ENAV, Techno Sky presidia l'intera catena del valore: ricerca e sviluppo, ingegneria dei sistemi, progettazione, sviluppo del *software* ATM, sviluppo dei sistemi meteo, installazione, integrazione, formazione, logistica, manutenzione, calibrazione degli strumenti di misura, gestione delle parti di ricambio e riparazione.

Techno Sky possiede un patrimonio unico di competenze, tecnologie ed esperienze accumulato negli oltre quarant'anni della sua primaria presenza sul mercato dei sistemi ATM al servizio di ENAV, anche in virtù delle partnership con i maggiori produttori globali delle tecnologie ATM, ICT, meteo e di *security* ed è impegnata anche nella commercializzazione dei propri servizi e nella realizzazione di progetti ad altri soggetti nazionali ed esteri (*providers* ATM, agenzie ed istituzioni, aeroporti).

Techno Sky possiede un patrimonio unico di competenze, tecnologie ed esperienze accumulato negli oltre quarant'anni della sua primaria presenza sul mercato dei sistemi ATM al servizio di ENAV, anche in virtù delle partnership con i maggiori produttori globali delle tecnologie.

Controllata da ENAV al 100%, nel marzo 2013 ENAV **Asia Pacific** (EAP) è stata costituita nella forma di *private company limited by shares* con sede a Kuala Lumpur in Malaysia. ENAV Asia Pacific si occupa di fornire, nell'ambito dell'attività di promozione e sviluppo commerciale, servizi di gestione e consulenza per il controllo del traffico aereo, oltre ad ulteriori servizi essenziali per la navigazione aerea. La presenza stabile della società nella regione è un fattore che rende il Gruppo un partner affidabile per tutte le aziende, le organizzazioni e le istituzioni locali, che mira a costruire relazioni a lungo termine con i propri clienti, rispondendo a tutte le esigenze in modo strutturato, efficace ed efficiente.

ENAV **North Atlantic**, anch'essa controllata al 100% da ENAV, è stata invece costituita il 29 gennaio 2014 nella forma della *limited liability company* di diritto statunitense ed ha come principale obiettivo quello di gestire la partecipazione di ENAV nel capitale sociale di Aireon LLC, una *limited liability* di diritto statunitense il cui oggetto sociale è la fornitura di servizi strumentali alle attività di *surveillance* della navigazione aerea tramite un servizio globale di sorveglianza satellitare.

ENAV è oggi uno degli azionisti di Aireon, con una quota di circa il 9,1%, (che si attesterà a 11,1% post esecuzione della clausola di *redemption*, la quale non comporterà ulteriori oneri a carico della Società) insieme ai *service provider* di Canada, Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca e al partner industriale Iridium, proprietario della costellazione di satelliti. Si segnala che ENAV North Atlantic, in virtù delle attività che svolge, non ha dipendenti.

ENAV possiede anche una significativa partecipazione azionaria (16,7%) nella società di diritto francese ESSP S.a.s., la quale fornisce il servizio di potenziamento del segnale satellitare GPS denominato EGNOS. Assieme ad ENAV, gli azionisti di ESSP sono altri sei tra i maggiori fornitori di servizi della navigazione aerea Europei: DFS, DGAC-DSNA, ENAIRE, NATS, NAV-Portugal, *Skyguide*.

4.2 La Governance

Il sistema di Governance

Il sistema di *Corporate Governance* di ENAV è articolato in una serie di organi, principi, regole e procedure che risultano in linea con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* partecipato da Borsa Italiana S.p.A., nonché con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con la *best practice* riscontrabile in ambito internazionale. Anche tenuto conto della rilevanza sociale dell'attività svolta dalla Società, la *governance* di ENAV risulta orientata al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo ed all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti.

Il sistema di governo societario di ENAV è strutturato secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo e si caratterizza per la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Per quanto concerne la composizione degli organi di governo e controllo e le responsabilità attribuite agli stessi, si rimanda alla descrizione di dettaglio riportata all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata nella sezione "Governance" del sito *www.enav.it*.

La governance di ENAV risulta orientata al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo ed all'adeguato bilanciamento e valorizzazione di tutti gli interessi coinvolti.

GOVERNANCE

Assemblea degli Azionisti

Presidente
Nicola Maione

Amministratore Delegato
Roberta Neri

Consiglio di Amministrazione
Nicola Maione
Roberta Neri
Giuseppe Acierno
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo
Fabiola Mascardi
Carlo Paris
Antonio Santi
Mario Vinzia

Collegio sindacale
Dario Righetti (P)
Franca Brusco (E)
Pierumberto Spanò (E)

Comitati

Responsabile Internal Audit

Antonio Santi (P)
Fabiola Mascardi
Mario Vinzia

Dirigente preposto

Giuseppe Acierno (P)
Pietro Bracco
Maria Teresa Di Matteo

Organismo di vigilanza

Carlo Paris (P)
Pietro Bracco
Fabiola Mascardi

Società di revisione
EY SpA

Le politiche di diversità per la nomina degli Organi di Governo

Relativamente alle politiche di diversità per la composizione del Consiglio di Amministrazione, ENAV applica criteri di nomina e selezione dei componenti l'Organo amministrativo previsti dallo Statuto, descritti in dettaglio all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. In sintesi, secondo quanto previsto all'interno dell'art. 11-*bis*.1 dello Statuto di ENAV, gli amministratori devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività di amministrazione o di controllo (ovvero compiti direttivi presso imprese), di attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero, funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie. Inoltre, per quanto concerne la diversità di genere nella composizione del Consiglio di Amministrazione, lo Statuto di ENAV impone - all'art. 11-*bis*.3 - che la composizione dell'Organo amministrativo sia rispettosa dell'equilibrio tra i generi disposto dalla normativa vigente. A tali criteri si ispirano coerentemente anche i meccanismi di sostituzione di Amministratori e/o di integrazione del Consiglio.

La società adotta una *policy* sulla diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, pubblicata all'interno della sezione "Governance" del sito *www.enav.it*. Tenuto conto dei presidi normativi e statutari in materia di diversità e professionalità degli amministratori di ENAV, tale *policy* offre agli Azionisti e al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle reciproche competenze, alcune indicazioni finalizzate ad assicurare la più ampia e congrua diversità di vedute all'interno dell'organo di governo, con particolare riguardo al percorso formativo e professionale degli amministratori, prospettando altresì processi di monitoraggio sull'applicazione della stessa.

Giunta quest'anno alla fase conclusiva del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione ha completato il processo triennale di autovalutazione articolata in un solido e strutturato percorso, al cui esito, in ossequio alle previsioni del Codice di autodisciplina, ha espresso agli azionisti orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna, considerando anche i criteri di diversità.

Processo Triennale di Autovalutazione

Tali orientamenti includono valutazioni circa:

(i) l'adeguatezza della dimensione dello stesso, attualmente composto da nove amministratori;

(ii) il mix di competenze, atte a garantire all'interno della compagine consiliare le opportune professionalità;

(iii) l'indipendenza dei consiglieri di amministrazione, ad oggi presente per cinque dei nove componenti il Consiglio ai sensi del TUF e del Codice di autodisciplina, oltre che per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, indipendente ai sensi del TUF;

(iv) il rispetto dell'equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo, che trova primario presidio nella legge nonché nello Statuto;

(v) l'impegno degli amministratori i quali nell'accettare la propria candidatura, dovranno avere attentamente valutato e assicurato agli Azionisti che li propongono la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento diligente del loro compito nel Consiglio di ENAV.

Criteri di nomina degli organi di controllo

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della Società, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente, e da due supplenti. Come dettagliatamente illustrato all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, i sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nella normativa anche regolamentare vigente. Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, le situazioni di ineleggibilità ed i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da parte dei componenti del Collegio Sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti. La composizione del Collegio Sindacale di ENAV deve assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto delle suddette disposizioni in materia di equilibrio tra i generi.

Nel rispetto dei presidi normativi e statutari sulla diversità di genere, nonché sui requisiti professionali dei sindaci di ENAV, la *Policy sulla Diversità* nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, pubblicata nella sezione "Governance" del sito *www.enav.it*, include indicazioni sui criteri per garantire un'adeguata diversità di opinioni all'interno dell'organo di controllo.

Il Comitato di Sostenibilità e gli altri Comitati endoconsiliari

Nell'esercizio delle proprie prerogative e responsabilità, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto di comitati, costituiti al proprio interno, con funzioni di natura propositiva e consultiva. Maggiori informazioni relativamente alla composizione e alle responsabilità di tali comitati sono fornite all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Attualmente il Consiglio di Amministrazione di ENAV si avvale delle funzioni consultive e propositive, svolte mediante adeguate istruttorie, di tre comitati endoconsiliari: (i) il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, (ii) il Comitato Remunerazioni e Nomine, e (iii) il Comitato di Sostenibilità.

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Si compone di tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, tra cui il Presidente.
Al Comitato, ai sensi del relativo regolamento, sono affidati i compiti di cui all'art. 7 del Codice di Autodisciplina, oltre che quelli di cui al Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da Consob con Delibera n. 17221/2010 ed alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate della Società.

Comitato Remunerazioni e Nomine

È composto da tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, tra cui il Presidente.
Ai sensi del relativo regolamento di funzionamento, al Comitato sono affidati i compiti istruttori e propositivi nei confronti del Consiglio di Amministrazione di cui agli artt. 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

Comitato di Sostenibilità

Si compone di tre consiglieri non esecutivi e indipendenti.
Il Comitato ha il compito di assistere, con funzioni istruttorie, consultive e propositive, l'Amministratore Delegato negli ambiti inerenti le tematiche di sostenibilità. In particolare, ai sensi del relativo regolamento, il Comitato: (i) vigila sulle politiche di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e sull'attività di *Stakeholder Engagement*; (ii) esamina le linee guida del Piano Strategico di Sostenibilità proposto dall'Amministratore Delegato e monitora lo stato di avanzamento delle attività e dei progetti in esso contenuti; (iii) promuove la partecipazione di ENAV ad iniziative ed eventi rilevanti in tema di sostenibilità, nell'ottica di consolidare la reputazione aziendale in ambito nazionale ed internazionale; (iv) esamina l'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità proposta dall'Amministratore Delegato e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la stessa, rilasciando parere preventivo al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento; e (v) esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato, pareri su questioni in materia di sostenibilità.

4.3 La gestione dei rischi ESG e il sistema di *Enterprise Risk Management*

Il Gruppo ENAV ha adottato un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) in conformità alle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), per l'individuazione, la valutazione e il monitoraggio dei rischi, in termini di minacce e opportunità, in riferimento a circa venti diversi ambiti di natura strategica, operativa, finanziaria e di compliance.
Le attività di costante monitoraggio e aggiornamento dei rischi ERM sono propedeutiche alla determinazione del profilo di rischio del Gruppo (*Corporate Risk Profile*) ed alla definizione e gestione di tutte le azioni di mitigazione atte a contenere il livello dei rischi entro le soglie di propensione (Risk Appetite) approvate dal Consiglio di Amministrazione.
Ai diversi presìdi (organizzativi, operativi, di norme interne e progettuali) posti a mitigazione dei rischi si affianca un costante impegno nella diffusione della cultura del rischio e della gestione "*risk based*" ai diversi livelli aziendali.
Di seguito si riportano i principali rischi legati ad aspetti non finanziari. La modalità di gestione degli stessi verrà approfondita nei paragrafi in cui vengono trattati gli specifici argomenti.

Ambiti di rischio

In considerazione dell'analisi di materialità sui temi di sostenibilità, l'Enterprise Risk Management individua e gestisce anche i rischi di natura non finanziaria relativi ai seguenti ambiti:

- *sociale;*
- *personale;*
- *ambiente;*
- *cambiamento climatico;*
- *governance e compliance;*
- *diritti umani.*

Rischi connessi ai servizi della navigazione aerea

Il Gruppo è costantemente impegnato nel garantire i più alti livelli di sicurezza dei propri servizi attraverso la sistematica gestione della *safety* (sicurezza del volo) e della *security* (information *security* e sicurezza fisica), anche garantendo un costante e innovativo sviluppo tecnologico e infrastrutturale.
Nella fornitura dei servizi della navigazione aerea ENAV è, infatti, soggetta ad una garanzia di sicurezza riconducibile alla *safety* e ad un obbligo di protezione riconducibile alla *security*. Le norme internazionali, europee e nazionali che disciplinano la sicurezza, in termini di *safety* e *security*, pongono, in capo alla Società, requisiti e obiettivi tesi alla mitigazione del rischio inerente gli effetti delle violazioni della sicurezza, unitamente alle misure di ripristino del livello di sicurezza stesso.
In considerazione di tali premesse e, tenuto conto che gli impatti generabili dal manifestarsi di eventi di rischio connessi all'erogazione dei servizi alla navigazione aerea determinano effetti anche sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo ENAV, sono considerate prioritarie tutte le azioni necessarie al raggiungimento e al mantenimento del livello di rischio intrinsecamente connaturato alla natura dei servizi, ovvero non ulteriormente mitigabile attraverso azioni di trattamento.
Inoltre, ENAV, con i propri servizi caratterizzati dall'applicazione dei più innovativi concetti operativi, mira a soddisfare le esigenze delle compagnie aeree in

termini di economicità del volo (puntualità, risparmio di carburante, etc.) curandone i rapporti mediante la propria struttura di *Customer Relationship Management*.

Rischi connessi al personale

Il capitale umano ed organizzativo rappresenta per il Gruppo ENAV uno dei fattori chiave per il mantenimento dei livelli di eccellenza - in termini di sicurezza, capacità operativa ed impatto ambientale - nella fornitura dei servizi regolati e non, e costituisce un asset strategico per consolidare la Società tra i *best performer* riconosciuti a livello internazionale. L'adeguatezza del capitale umano rappresenta quindi un fattore critico di successo che viene preservato attraverso appositi modelli, processi e strumenti di valutazione e sviluppo del personale, che consentano la conseguente mappatura dei fabbisogni di sviluppo delle competenze.

Il livello delle conoscenze, competenze e capacità tecniche, oltre ad essere a livello operativo un *must* imposto da leggi e regolamenti di riferimento il cui rispetto è periodicamente verificato dai soggetti regolatori esterni, è oggetto di programmi di miglioramento continuo ed è considerato come una leva mediante la quale pianificare la crescita complessiva del Gruppo, anche con riferimento alle attività non regolate ed alle future sfide tecnologiche e di business.

La salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è gestito a livello di Gruppo garantendo il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. mediante presidi di carattere organizzativo[2] e procedurale (es. attività di controllo operativo previste all'interno dei Sistemi di Gestione SGSSL certificati[2] di ENAV, Techno Sky e IDS AirNav) che consentano di gestire adeguatamente tutti i potenziali rischi a cui sono esposti i lavoratori del Gruppo.

Particolare attenzione è posta anche alle misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori che operano nei Paesi a rischio (*Travel Security*). A tal fine sono preventivamente eseguiti, sulle singole missioni, *assessment* di *security* e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con un focus sui rischi specifici e sulle condizioni sanitarie del Paese di destinazione, con l'emissione di puntuali raccomandazioni, oggetto di valutazione da parte del soggetto aziendale individuato per le decisioni sull'autorizzazione alla missione. La pianificazione di ogni singola missione in Paesi a rischio non basso include, inoltre, la definizione di *contingency plans* per la gestione delle emergenze, oltre che eventuali sessioni di formazione/informazione dei lavoratori. Servizi di "pronto intervento" sono inoltre garantiti per il tramite di enti esterni specializzati. La materia della *travel security* è stata organicamente trattata all'interno delle Linee guida commerciali approvate a gennaio 2020 che definiscono, tra gli altri, i principi e le regole per la valutazione e la gestione, da parte delle Società del Gruppo, del rischio per la sicurezza fisica dei lavoratori riferibile al perseguimento di attività commerciali e di opportunità di business in paesi esteri.

Il Gruppo ENAV gestisce, inoltre, il rischio di vertenzialità sindacale, mediante un presidio organizzativo dedicato alle relazioni industriali. Vengono in particolare adottate tutte le necessarie leve negoziali necessarie a mitigare i possibili impatti determinati da tale rischio, compresa la gestione degli impatti derivanti da eventuali scioperi, agendo principalmente su strumenti normativi e di regolamentazione oltre che sul coordinamento con gli *stakeholder* esterni.

Rischi connessi alla tutela ambientale

Il Gruppo ENAV pone grande attenzione ai temi dell'impatto ambientale e della compliance con la normativa di riferimento. Facendo seguito alla definizione della *Policy* Ambientale, contenente le linee di indirizzo in merito alle tematiche ambientali, è stato avviato lo sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo. Le infrastrutture di proprietà sono soggette ad attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e a verifiche di *compliance* periodiche. In generale, il Gruppo si è dotato di una struttura di deleghe del Datore di Lavoro in materia ambientale oltre che di figure preposte alla gestione del ciclo dei rifiuti speciali, i quali sono chiamati ad implementare le eventuali azioni di miglioramento individuate nell'ambito delle verifiche periodiche di compliance alle prescrizioni del D.Lgs. 152/2006. Le linee di indirizzo della *Policy* Ambientale includono il consolidamento dei benefici relativi alle emissioni di CO_2 nell'atmosfera da parte dei vettori attraverso il *Flight Efficiency Plan* (FEP), l'adozione del *Green Procurement* attraverso l'applicazione dei criteri minimi ambientali nelle politiche di approvvigionamento, l'uso razionale dell'energia indirizzandosi anche verso le energie rinnovabili e la diffusione della cultura della tutela ambientale nei confronti dei propri dipendenti attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione del personale.

Rischi connessi al cambiamento climatico

I potenziali effetti dei cambiamenti climatici sul business del Gruppo ENAV sono considerabili significativi sul lungo periodo. Attualmente ENAV, similmente agli altri *Air Navigation Service Providers* europei, è impegnata in attività di raccolta informazione e analisi al fine di monitorare tale rischio emergente. Nonostante l'impatto del cambiamento climatico non sia direttamente stimabile nel breve periodo, ENAV svolge un ruolo attivo nella riduzione del consumo di carburante e di conseguenza nella minimizzazione dell'impatto ambientale degli *Airspace Users* progettando rotte sempre più efficienti.

6 È stata creata una unica struttura di gruppo a presidio delle tematiche HSE.

7 In conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007

Rischi connessi alle tematiche di governance e compliance

Il panorama normativo nazionale ed internazionale delinea oggi un quadro particolarmente complesso che ha avuto, inoltre, un costante e rapido incremento, richiedendo investimenti in termini di risorse e processi al fine di presidiare le tematiche di interesse. Tale contesto contempla una serie di obblighi e adempimenti in capo ad amministratori e responsabili delle società, tra cui quelli derivanti dal D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle Società, dal Reg. (UE) 373/2017 sui requisiti comuni per la certificazione quale fornitore di servizi *Air Traffic Management/Air Navigation Services*, il Reg. (UE) 340/2015 sui requisiti tecnici e le procedure amministrative concernenti licenze e certificati dei controllori del traffico aereo, dal D.Lgs. 81/2008 in materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dalla L. 262/05 per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari, dal D.Lgs. 152/2006 per la tutela in materia ambientale, dal Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati, dal D.Lgs. 254/2016 sull'Informativa non Finanziaria, dalla disciplina in materia di abusi di mercato introdotta con il D.Lgs. 107/2018 recante modifiche al Testo Unico della finanza (D.Lgs. 58/1998), dal D.Lgs. 105/2019 in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, dal D.Lgs. 50/2016 in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, relativi all'adozione e implementazione del sistema di gestione anticorruzione (*anti-bribery management system*).

ENAV monitora costantemente l'evoluzione normativa, perseguendo l'obiettivo di adempiere in modo tempestivo, ed in coerenza con le *best practice*, ai requisiti di compliance aziendale, del quadro normativo e regolamentare di riferimento e del relativo adeguamento di responsabilità, dei processi, dei sistemi organizzativi, di governance e di controllo. A tal fine il Gruppo mantiene attivo il dialogo collaborativo con le istituzioni nazionali ed europee e con gli organismi di governo e di regolazione del settore.

Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. ha inoltre approvato il "Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione" (c.d. "Codice Anticorruzione"), la cui attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo e si innesta in un articolato corpus normativo interno costituito da *policy*, procedure, linee guida e regolamenti che disciplinano più nel dettaglio i singoli ambiti di riferimento e ai quali il personale interno deve attenersi.

ENAV monitora costantemente l'evoluzione normativa, perseguendo l'obiettivo di adempiere in modo tempestivo, ed in coerenza con le best practice, ai requisiti di compliance aziendale, del quadro normativo e regolamentare di riferimento e del relativo adeguamento di responsabilità, dei processi, dei sistemi organizzativi, di governance e di controllo.

Rischi connessi alla tutela dei diritti umani

Considerata la natura delle attività svolte dal Gruppo, non si segnalano rischi particolarmente rilevanti in termini di violazione dei diritti umani, così come definiti nell'ambito della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU nel 1948. Altri rischi, invece, afferenti ad un concetto più ampio di diritti umani e normalmente insiti nell'attività d'impresa (gestiti secondo i dettami normativi o iniziative dedicate), possono riguardare la discriminazione sul posto di lavoro (affrontata nell'ambito delle iniziative del Comitato Pari Opportunità) e la violazione del diritto di *privacy* e incolumità del lavoratore. Grande attenzione è comunque posta sul rispetto di criteri sociali nella catena di fornitura e nelle operazioni commerciali, in considerazione delle attività internazionali in cui il Gruppo è impegnato.

Rischi connessi al COVID-19

Anche se l'evento non ha riguardato il 2019, si ritiene opportuno inserire un richiamo alla diffusione dei casi di contagio da Coronavirus (COVID-19) verificatasi nei primi mesi del 2020.
Lo sviluppo della pandemia nel mondo ha determinato uno scenario del traffico aereo in continua evoluzione, che, a partire dai mesi di febbraio e principalmente marzo 2020, ha registrato la sospensione dei voli di numerose compagnie aeree in quasi tutto il mondo.
A fronte di questo scenario, la riduzione del traffico aereo potrebbe comportare una contrazione nei volumi di traffico gestito nell'anno, il cui impatto in termini di ricavi è allo stato attuale ancora prematuro e sarà necessario attendere l'evoluzione della situazione internazionale, ad oggi ancora molto incerta.
Con riferimento all'impatto sulla salute e sicurezza di tutto il personale del Gruppo ENAV, sono state adottate le misure suggerite dagli organi competenti (Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità) tra cui il ricorso allo *smart working* e l'adozione di misure di distanziamento minimo.
Tali misure sono state messe in atto anche per garantire la continuità del servizio di controllo del traffico aereo sia negli ACC sia nelle Torri di Controllo ancora operative.
Le Torri di Controllo gestite da ENAV sono strutture operative chiave nella gestione dei voli, principalmente cargo, necessari a spostare con rapidità scorte e personale sanitario, macchinari e presidi medici necessari alla popolazione in questa emergenza.

4.4 Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Le "Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi" (SCIGR) di ENAV e delle entità costituenti il Gruppo ad essa facente capo definiscono i principi di riferimento, i criteri attuativi, i ruoli e le responsabilità in materia di SCIGR.

In particolare, il SCIGR di ENAV è costituito dall'insieme di strumenti, strutture organizzative, norme e regole aziendali volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi e dalla strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni. Il SCIGR concorre ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi aziendali in termini di:

- salvaguardia del patrimonio sociale;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità dell'informativa finanziaria;
- rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto e delle normative aziendali.

Il SCIGR, che tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e prende a riferimento le *best practice* nazionali ed internazionali, si articola su tre distinti livelli di controllo interno:

CONTROLLI DI "PRIMO LIVELLO" O "CONTROLLI DI LINEA" (RISK OWNERSHIP)

1

Effettuati dal *risk owner*, costituiti dall'insieme delle attività di controllo che le singole strutture organizzative del Gruppo svolgono sui propri processi al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale. I responsabili delle singole strutture organizzative sono, quindi, i primi responsabili del processo di controllo interno e di gestione dei rischi. Nel corso della operatività giornaliera, tali responsabili sono chiamati ad identificare, misurare, valutare, gestire, monitorare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con le norme cogenti, i regolamenti e le procedure interne applicabili.

CONTROLLI DI "SECONDO LIVELLO"

2

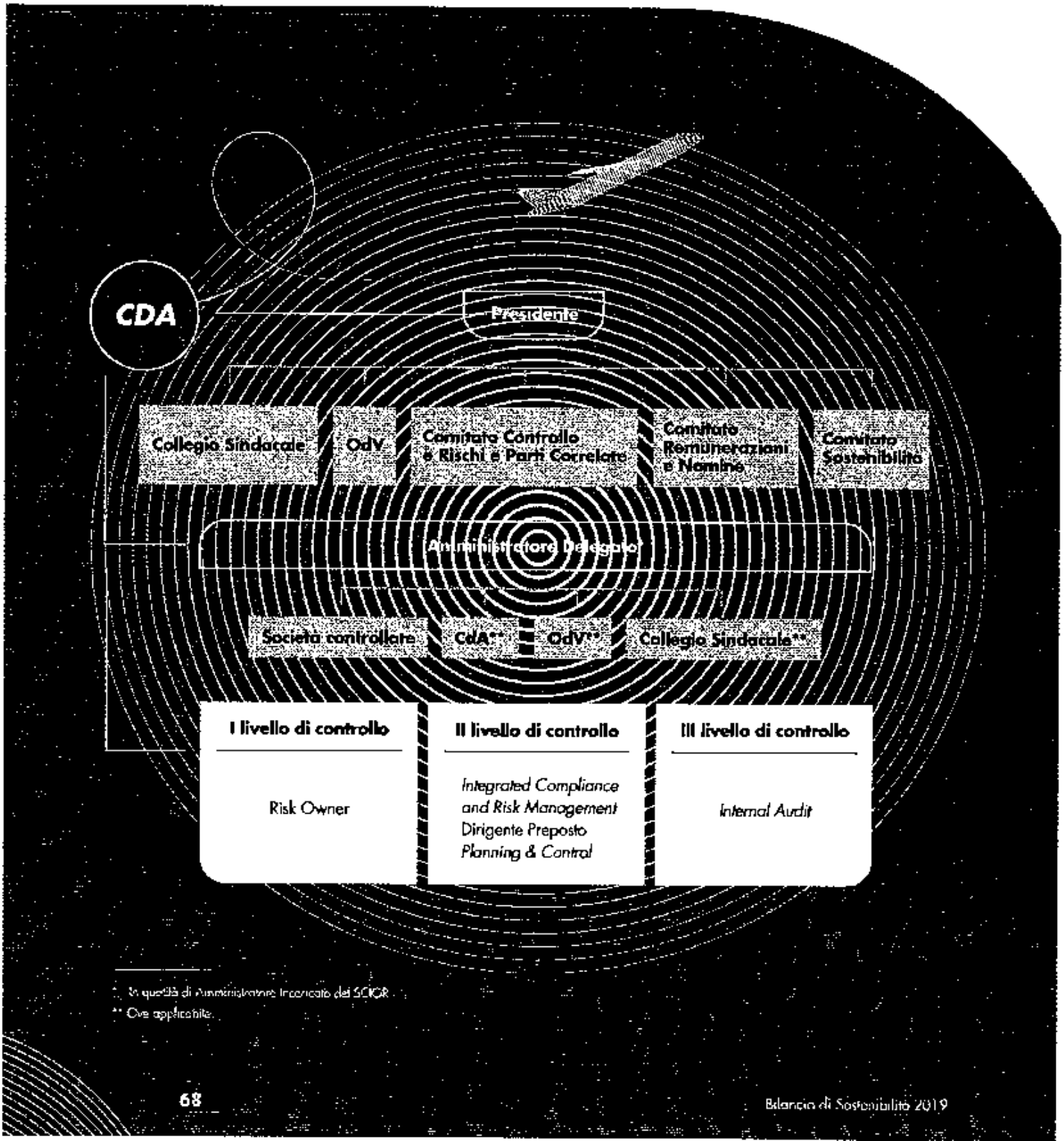
Affidati a strutture o presidi allo scopo previsti - Integrated Compliance and Risk Management, Planning and Control, Dirigente Preposto alla redazione delle scritture contabili - e dotate di autonomia e indipendenza gerarchica e funzionale dalle Strutture organizzative di "primo livello", con compiti specifici e responsabilità di controllo su diverse aree/tipologie di rischio. I responsabili di tali strutture monitorano i rischi aziendali di propria specifica pertinenza, propongono linee guida sui relativi sistemi di controllo, verificano l'adeguatezza degli stessi al fine di assicurare efficienza ed efficacia nelle operazioni di controllo e di gestione dei rischi e supportano l'integrazione dei rischi riferiti agli specifici ambiti di competenza.

CONTROLLI DI "TERZO LIVELLO"

3

Svolti dalla struttura organizzativa Internal Audit, che fornisce *assurance* indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza ed operatività effettiva dei controlli di primo e secondo livello e, più in generale, sul SCIGR. L'Internal Audit ha, quindi, il compito di verificare la struttura e la funzionalità del SCIGR nel suo complesso, anche mediante un'azione di monitoraggio dei controlli di linea nonché delle attività di controllo di secondo livello sia di ENAV sia del Gruppo.

Si riporta di seguito la vista di sintesi degli attori del SCIGR del Gruppo ENAV rispetto al modello di *Corporate Governance* e all'architettura basata sui tre livelli di controllo.



* In qualità di Amministratore Incaricato del SCIGR.

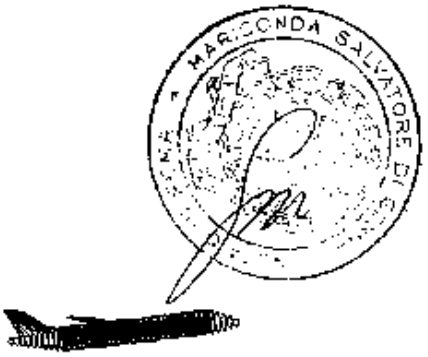
** Ove applicabile.

4.5 *Internal audit*

L'*Internal Audit* (che opera secondo un mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del SCIGR, con riferimento alle attività di audit di cui al piano di audit e alle eventuali ulteriori verifiche richieste.
L'*Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione (tramite il coordinamento del Presidente del Consiglio di Amministrazione). Predispone e trasmette le proprie relazioni periodiche e quelle su eventi di particolare rilevanza ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Incaricato del SCIGR ed al dirigente preposto per quanto attiene gli ambiti di sua competenza. Verifica inoltre, nell'ambito del Piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.
Il Responsabile dell'*Internal Audit*, che è anche componente interno dell'Organismo di Vigilanza, è incaricato, tra le altre cose, di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato; in particolare:

(i) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del SCIGR, attraverso il piano di audit e lo svolgimento di specifiche verifiche non pianificate;
(ii) predispone con cadenza almeno annuale il Piano di Audit, basato su un processo strutturato di analisi e individuazione delle priorità dei principali rischi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
(iii) effettua specifiche attività di verifica, ove lo ritenga opportuno e su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, dell'Amministratore Incaricato del SCIGR o del Collegio Sindacale.

Il Responsabile dell'*Internal Audit* garantisce altresì, a livello di Gruppo, un adeguato presidio per la prevenzione della corruzione ed il contrasto alle frodi, anche attraverso il monitoraggio delle segnalazioni pervenute tramite il canale di *whistleblowing* e le verifiche dei fatti segnalati nelle stesse.



General Data Protection Regulation

In occasione dell'entrata in vigore del GDPR, ossia del regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation), il Responsabile Internal Audit è stato nominato DPO (Data Protection Officer) del Gruppo ENAV.

4.6 Il *Business Management System*

A partire dalla prima certificazione in ambito qualità, ottenuta nel 2007, il perimetro dei Sistemi di Gestione del Gruppo è andato via via aumentando nel tempo, ricomprendendo la quasi totalità dei processi di business. In parallelo è incrementato anche il grado di dettaglio e di profondità nella descrizione delle procedure, che definiscono con precisione le dinamiche tra i vari ruoli organizzativi all'interno delle singole strutture organizzative, prevedendo nuovi punti di controllo.
L'incremento del numero di processi aziendali gestiti all'interno dei Sistemi di Gestione e la loro integrazione, permette di considerare l'insieme delle procedure adottate dal Gruppo ENAV come un effettivo *Business Management System*, inteso quale sistema omogeneo di regole e procedure volte a regolare e garantire il corretto svolgimento delle attività aziendali.

I sistemi di gestione del Gruppo

Di seguito l'elenco dei sistemi di gestione implementati nel Gruppo:

- *Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV (196 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative);*
- *Sistema di Gestione della Security di ENAV (37 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative);*
- *Safety Management System di ENAV (18 documenti tra procedure e linee guida),*
- *Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di ENAV (14 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative);*
- *Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky (125 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative);*
- *Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di Techno Sky (14 documenti tra procedure, linee guida e istruzioni operative);*
- *Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV ASIA PACIFIC (3 procedure).*

Certificazioni e Attestazioni del Gruppo

Nel corso degli anni le società del Gruppo ENAV hanno ottenuto numerose certificazioni e attestazioni in diversi ambiti aziendali ed in particolare:

- Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato;
- Certificazione ISO 9001:2015 del Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato;
- Certificazione OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di ENAV rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato;
- Certificazione OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di Techno Sky rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato;
- Certificazione ISO/IEC 27001:2014 del Sistema di gestione della *Security* di ENAV, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato per la parte relativa alla sicurezza delle informazioni;
- Certificazione di ENAV quale fornitore di servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aereo ("Certificazione Service Provider"), rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 373/2017 per i servizi ATS, ATFM, ASM, AIS, MET, CNS;
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di addestramento per controllori del traffico aereo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento (UE) 2015/340;
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di formazione per gli operatori del servizio informazioni di volo, rilasciata da ENAC ai sensi del

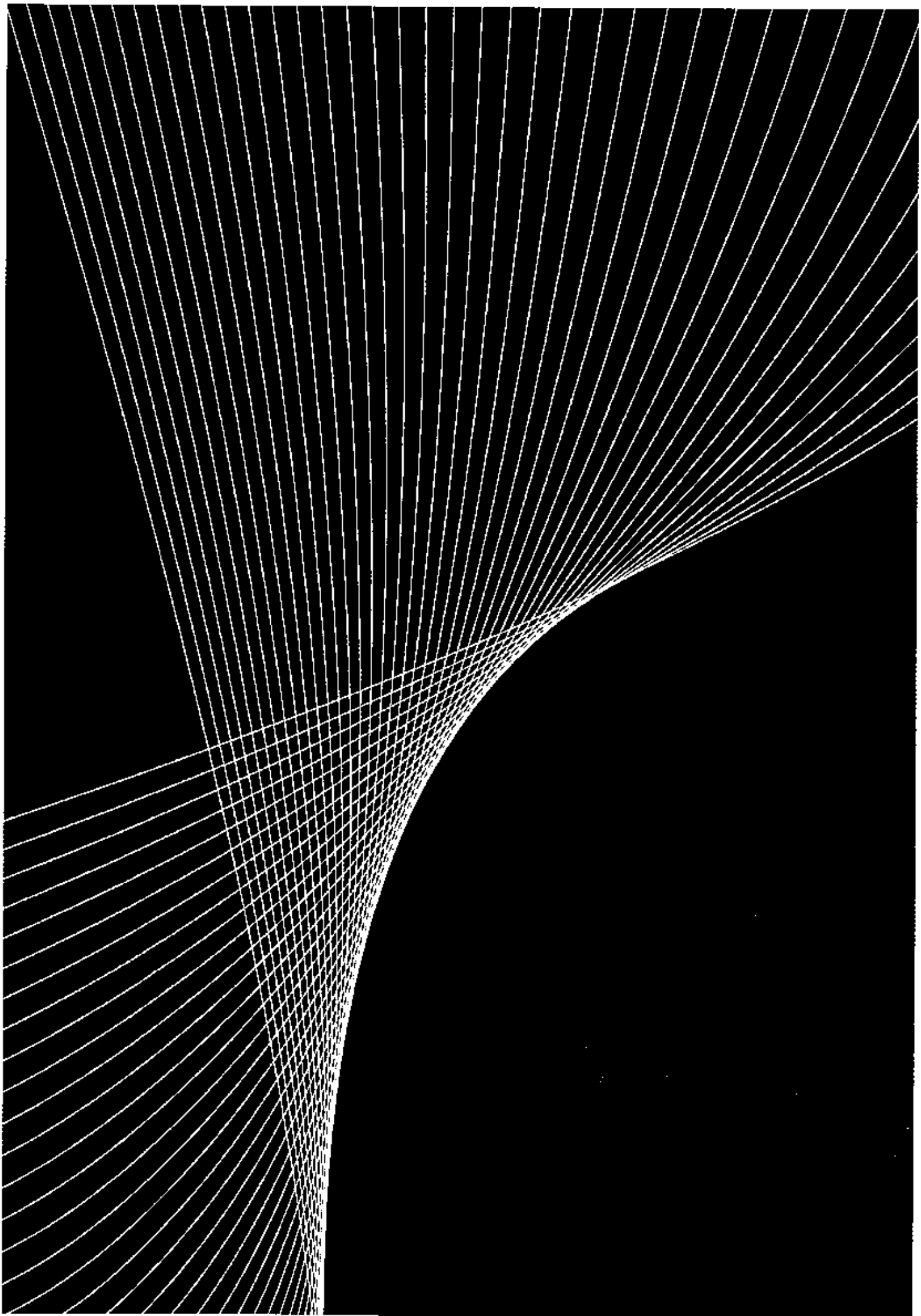
Regolamento "Licenza di operatore dei servizi di informazioni volo (FIS)";

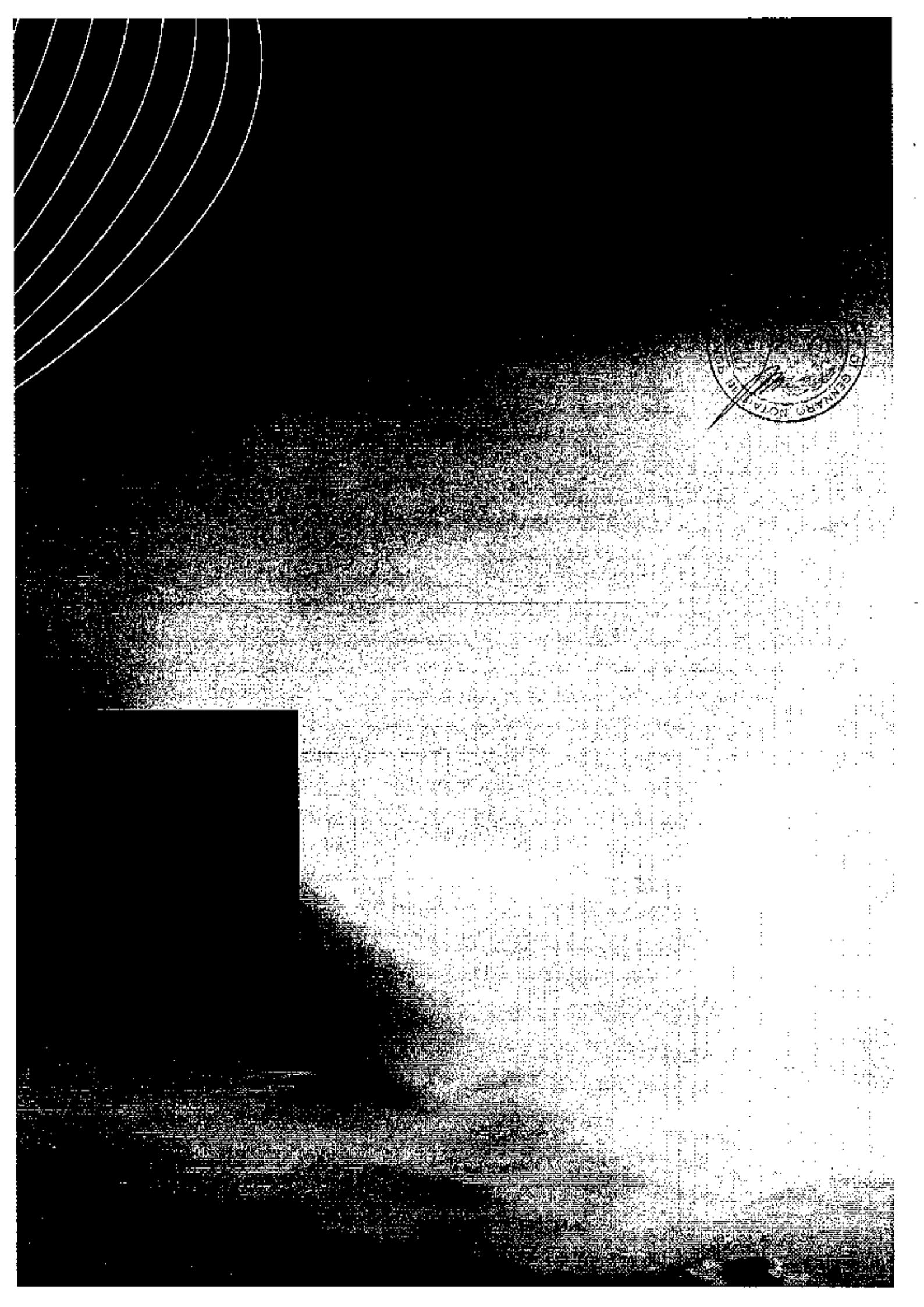
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di formazione per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento "Requisiti per il personale addetto alla fornitura dei servizi meteorologici per la navigazione aerea";
- Certificazione di ENAV quale Organizzazione di progettazione delle procedure strumentali di volo, rilasciata da ENAC ai sensi del Regolamento ENAC "Procedure di volo strumentali";
- Attestazione Capability Maturity Model Integrated for Development (CMMI-DEV) di Techno Sky per lo sviluppo di prodotti e servizi che attesta il grado di maturità raggiunto nello sviluppo del software (Maturity Level 2);
- Attestazione di riconoscimento AQAP 2110/160 del Sistema di Gestione per la Qualità di Techno Sky rilasciato dal Ministero della Difesa;
- Certificazione di conformità di Techno Sky al Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067 (F-GAS) per i servizi di "Installazione, manutenzione, o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra";
- Accreditamento del Centro LAT n. 15 di Techno Sky come Laboratorio di taratura, ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, rilasciato da Accredia.

La *compliance* normativa

La complessa e articolata struttura di *governance* che il Gruppo ENAV ha sviluppato negli anni comporta sicuramente uno sforzo notevole in termini di organizzazione e rispetto di ciascuna delle disposizioni introdotte. Tale sforzo è ripagato dall'assenza di azioni legali[8] in materia di concorrenza e anti-trust, così come dall'assenza di sanzioni rilevanti monetarie e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia economica, sociale e ambientale. Il Gruppo ha deciso di non dotarsi di una specifica funzione centralizzata di *compliance* per cui, le singole unità organizzative quali funzioni di primo o secondo riporto dell'Amministratore Delegato, sono direttamente responsabili e si organizzano al proprio interno per garantire la *compliance* normativa, ritenuta dal Gruppo un elemento imprescindibile del proprio operato aziendale.

8 Almeno da quando si predispone il documento sulla sostenibilità, ovvero gli ultimi 3 anni.





5 Community

L'attenzione del Gruppo ENAV nei confronti della community si sostanzia prima di tutto nel *core business* e nell'attenzione nel garantire la massima sicurezza e puntualità ai milioni di passeggeri che volano nei cieli italiani.
ENAV, infatti, oltre a garantire la sicurezza dei voli, è leader in Europa nella puntualità tra i principali ANSP[9] (0,021 minuti di ritardo ATFM assegnati in rotta) e ciò contribuisce non solo ad un risparmio di carburante e conseguenti emissioni per le compagnie aeree, ma anche alla riduzione delle attese agli imbarchi per i passeggeri.
Ma la community di ENAV è estesa: se infatti i clienti diretti sono le compagnie aeree, indirettamente lo sono anche i passeggeri, gli aeroporti, le società che gestiscono la filiera del trasporto aereo e dal 2016 anche gli azionisti istituzionali e retail che sono entrati a far parte del novero degli *stakeholder* in virtù della quotazione in borsa della Società.
La comunità a cui ENAV si riferisce è dunque particolarmente eterogenea e le attività sviluppate a vantaggio di essa, pur avendo nella sicurezza il proprio fulcro, si articolano attraverso diverse iniziative che vengono descritte nei paragrafi successivi.

5.1 *Safety*

I processi definiti nell'ambito della *safety* hanno l'obiettivo principale di prevenire gli inconvenienti e gli incidenti aerei e, in particolare, quelli con diretto/indiretto contributo dell'ATM, correggendo e controllando le condizioni e i comportamenti precursori di eventi non voluti e operando per la riduzione dei fattori di rischio fino a conseguire e mantenere un accettabile livello di esposizione agli stessi.
ENAV considera il livello di sicurezza operativa dei servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea una priorità irrinunciabile e, nel perseguire gli obiettivi istituzionali, concilia le interdipendenze delle diverse aree prestazionali con il raggiungimento dei preminenti obiettivi di sicurezza.

ENAV considera il livello di sicurezza operativa dei servizi di gestione del traffico aereo e di navigazione aerea una priorità irrinunciabile e, nel perseguire gli obiettivi istituzionali, concilia le interdipendenze delle diverse aree prestazionali con il raggiungimento dei preminenti obiettivi di sicurezza.

9 I principali ANSP in Europa sono: Germania, Francia, Regno Unito, Spagna e Italia.

Safety Policy

La *Safety Policy* rappresenta la più esplicita e chiara dimostrazione di come ENAV definisca le priorità del proprio *core business*.
Nello specifico, la *Safety Policy* esplicita come ENAV pretenda "che tutto il personale, in primis il proprio management, attui azioni trasparenti e responsabili" relativamente alla *safety*.
Si tratta di una formale dichiarazione con la quale la Società assicura la chiara definizione delle responsabilità di *safety* assieme al possesso, per il personale coinvolto nell'esercizio di attività *safety related*, delle necessarie competenze, della prevista formazione e della piena consapevolezza del proprio ruolo.

Just Culture Policy

La *Just Culture Policy*, si pone quale ulteriore evidenza dell'impegno costante del Gruppo nella garanzia di *safety*. In tale *policy*, ENAV afferma che le risorse umane sono elemento fondamentale per garantire la sicura gestione del traffico aereo e che le sue competenze sono la migliore risposta a situazioni impreviste e imprevedibili: per questo ENAV accetta che l'errore onesto, quand'anche associato a conseguenze indesiderate, non debba essere sanzionato se connesso alla fallibilità umana, ovvero se commesso "onestamente".
Al contempo la *policy* esprime l'inaccettabilità di eventuali e mancate segnalazioni di eventi che pregiudichino o possano pregiudicare la sicurezza, come pure l'intollerabilità e la punibilità delle violazioni dolose e intenzionali atte a ridurre la sicurezza e/o ad aumentare il rischio.
Consapevole che la partecipazione attiva del personale sia un fattore di successo per l'attuazione efficace del *Safety Management System*, ENAV favorisce un clima di fiducia e di libera circolazione delle informazioni, incoraggiando a riportare fatti e informazioni utili alla prevenzione di incidenti e inconvenienti aeronautici.
In tale contesto, la *Just Culture Policy* è un elemento fondamentale ed abilitante del sistema di segnalazione di eventi di *safety (occurrence reporting)*, implementato in accordo agli standard internazionali e alle norme vigenti, adottando un approccio "*No blame*"[10].

Consapevole che la partecipazione attiva del personale è un fattore di successo per l'attuazione efficace del *Safety Management System*, ENAV favorisce un clima di fiducia e di libera circolazione delle informazioni, incoraggiando a riportare fatti e informazioni utili alla prevenzione di incidenti e inconvenienti aeronautici.

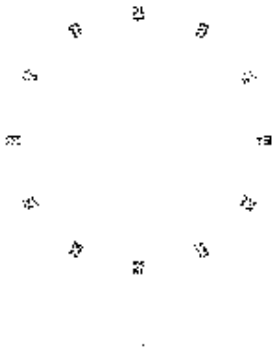
10 L'approccio "no blame" ovvero non punitivo è l'approccio associato alla Just Culture adottato in conformità con le prescrizioni del Reg. UE 376/2014 ed è riferito al modo in cui un'organizzazione gestisce l'errore e le sanzioni. Al contrario della "blame culture", l'approccio "no blame" - e l'adozione dei principi di Just Culture - supportano la Reporting Culture determinando la non punibilità degli honest mistake, elevando l'analisi dei comportamenti individuali ad un'analisi della fallibilità sistemica e/o organizzativa e, quindi, restringendo gli ambiti della sanzionabilità dei singoli ai soli casi di comportamenti inaccettabili (ovvero atti palesemente dolosi e illegali e condotte intenzionali che hanno come obiettivo la riduzione dei livelli di sicurezza).

Safety Management System

ENAV si è dotata di un *Safety Management System* conforme ai requisiti del regolamento di esecuzione (UE) 2017/373.
Il *Safety Management System* è composto dalle seguenti componenti principali:

- politica e obiettivi;
- processi di gestione dei rischi di *safety*;
- processi di garanzia di *safety*;
- processi di promozione della *safety*.

46.029



62.518

11 L'addestramento di unità operativa si riferisce al fatto che ogni controllore del traffico aereo per poter esercitare i privilegi della licenza su una specifica struttura territoriale, deve addestrarsi e raggiungere un livello minimo di conoscenze teoriche e pratiche che gli permettono di poter operare in autonomia nella posizione operativa su cui si è addestrato.

12 Le attività si riferiscono all'addestramento di aggiornamento finalizzato al mantenimento delle competenze di tutti i Controllori del Traffico Aereo impiegati in linea operativa e dei FISO (Flight Information Service Officer) impiegati negli AFIU (Aerodrome Flight Information Unit) o nei FIC (Flight Information Centre) degli ACC (Air Control Centre).

Monitoraggio continuo della *safety*

Tra le attività essenziali del *Safety Management System* vi è l'attività di monitoraggio della *safety* che, attraverso la misurazione di appositi indicatori, consente una conoscenza aggiornata dello stato della *Safety* e la tempestiva identificazione di eventuali misure necessarie a garantire il mantenimento di un livello di sicurezza accettabile.

In accordo a quanto definito dal Regolamento n. 390/2013 e conseguenti Decisioni n. 132 del 2014 e n. 347 del 2015, sono stati fissati obiettivi vincolanti nel settore essenziale della *safety*.

1. *Effectiveness of Safety Management* (EoSM): misura del livello di efficacia del *Safety Management System* di ENAV. Il sistema di valutazione dell'EoSM si basa sull'EUROCONTROL *Safety Framework Maturity Survey* (SFMS) e valuta il livello di implementazione e di maturità di 5 "Obiettivi Gestionali" (*Management Objectives*).
2. Livello di applicazione del *Risk Analysis Tool* (RAT): misura della percentuale di RAT Application (ovvero la percentuale di applicazione del *Risk Analysis Tool* di EUROCONTROL per la classificazione della severità dei maggiori eventi di *safety* a contributo ATM), all'analisi dei seguenti eventi segnalati in accordo al Regolamento n. 376/2014:
   - la violazione della minima separazione applicabile (Separation Minima Infringement - SMI);
   - le indebite interferenze con le operazioni sulla pista di volo (*Runway Incursion* - RIN);
   - gli eventi tecnici che determinano un degrado e/o un'interruzione di un servizio e/o di una funzione strumentale alla gestione del traffico aereo (ATM *Specific Occurrence* – ASO).
3. Livello di presenza/assenza dei principi della *Just Culture*.

L'andamento di tali indicatori è monitorato annualmente: internamente a cura della struttura *Safety* ed esternamente dall'ENAC (che, quale *National Supervisory Authority*, è anche responsabile della verifica del dato) e dalla Commissione Europea che, tramite il Performance Review Body (PRB), assicura *l'assessment* complessivo del Performance Plan e, quindi, anche delle *Safety Performance*.

Lo stato della *safety* all'interno delle varie Strutture Organizzative è ulteriormente verificato mediante gli audit interni ed esterni.

Le principali attività svolte per la *safety*

Il numero di attività e progetti aziendali connessi alla *safety* è di indubbia rilevanza. Ciò anche in virtù del fatto che le attività finalizzate al miglioramento dei servizi, quelle cioè che mirano alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dell'efficienza economica di ENAV (rispettivamente indirizzate nelle aree essenziali di prestazione della *Capacity*, dell'*Environment* e della *Cost-Efficiency*) sono strettamente connesse all'area essenziale di prestazione della *safety*. È ormai prassi consolidata che, i programmi di investimento che intendono utilizzare al massimo le innovazioni tecnologiche, i piani di ammodernamento delle infrastrutture ATM/CNS e MET, la revisione dei processi di selezione, reclutamento, impiego e verifica di competenza del personale, come pure i cambiamenti nei processi organizzativi e produttivi, debbano tenere in considerazione gli aspetti e, soprattutto, i preminenti obiettivi di *safety*. Volendo fornire qualche evidenza, quantitativa e qualitativa, si rileva che in relazione a progetti, modifiche e/o attività correlate con la fornitura dei Servizi di Navigazione Aerea derivanti dal Piano Industriale, dal Piano di Convergenza Europeo (LSSIP), dall'esigenza di manutenere e ammodernare le infrastrutture tecnologiche, piuttosto che dalla riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi operativi e dall'ottimizzazione delle configurazioni e dei *lay-out*, nel 2019, in accordo alla procedura SMS_P07 "Valutazione di *safety* delle modifiche al sistema funzionale ATM/ANS e alle attività di *training* del *Safety Management System*", sono state effettuate un totale di 1.230 valutazioni di *safety* delle modifiche al sistema funzionale ATM/ANS, ognuna delle quali ha supportato e caratterizzato le principali evoluzioni nelle modalità di gestione del traffico aereo. Nello specifico:

Tipologia	Operations	Technology	Altre	Totale	Variazione 2019 - 2018 %
Variazioni	453	6	4	463	-15,12%
Cambiamenti Minori Semplificati	749	5	3	757	14,66%
Cambiamenti Minori	10	0	0	10	-190,00%
Cambiamenti Maggiori	0	0	0	0	0,00%
Totale	**1.212**	**11**	**7**	**1.230**	**1,71%**

Sono stati inoltre svolti tre *Safety Moments*, indirizzati a Dirigenti del Gruppo allo scopo di informare e condividere *Safety Issue* per aumentare e promuovere la *Safety Culture*, la conoscenza del *Safety Management System* aziendale e la piena consapevolezza delle lezioni apprese dalle esperienze condivise.

5.2 La formazione tecnico operativa e il ruolo del *Training Centre*

Al fine di mantenere ai massimi livelli gli standard qualitativi del servizio, ENAV non può prescindere dal considerare l'investimento nella formazione una priorità. In qualità di unica società in Italia autorizzata a selezionare, formare e aggiornare i diversi profili professionali che operano nei servizi per il controllo del traffico aereo civile (controllori del traffico aereo, operatori FIS, meteorologi e piloti di Radiomisure), ENAV ha saputo mettere negli anni la formazione operativa sempre più al centro delle proprie scelte strategiche arrivando a posizionarsi ai più alti livelli tra i *service provider* internazionali per quantità e qualità di servizio erogato.

Il *Training Centre* è un centro di eccellenza nazionale ed internazionale per la formazione e l'addestramento in ambito *Air Traffic Management*. La sua missione è progettare e realizzare soluzioni di apprendimento per lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali per la gestione del traffico aereo. La sede si trova a Forlì, al centro di un distretto della conoscenza aeronautica che ospita la Seconda Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna (Corsi di Ingegneria Aerospaziale e Ingegneria Meccanica), l'Istituto Tecnico Aeronautico Statale "Francesco Baracca" e altre scuole di volo e istituti di formazione per manutentori aeronautici.

Accademy

Il Training Centre offre ai propri partecipanti un ambiente dedicato all'apprendimento, con aule didattiche fino a 30 posti, simulatori e servizi di supporto mentre, per le proprie attività di training, si avvale di tecnologie di simulazione dedicate:

- *1 sala di simulazione radar (24 postazioni in 12 suites);*
- *5 simulatori di torre 3D 270°;*
- *1 simulatore di volo CRJ;*
- *1 laboratorio per la prototipazione rapida e la validazione degli scenari;*
- *1 simulatore di sala operativa metereologica per osservatori;*
- *4 stazioni di lavoro PTT (Part Task Trainer).*

La formazione interna del personale tecnica-operativo

La figura geometrica di riferimento di un controllore del traffico aereo è un parallelepipedo. È infatti all'interno di quello spazio limitato di 1.000 piedi sul piano verticale (circa 330 metri) e 5 miglia sul piano orizzontale (circa 9 chilometri), che ogni aeroplano in navigazione deve muoversi senza mai sconfinare rispetto ad un altro aeromobile. Ed è in riferimento a quella figura geometrica che i controllori del traffico aereo, seduti davanti ad un monitor pieno di indicatori luminosi, dimostrano la loro abilità e la loro capacità nell'indirizzare e gestire i numerosi piloti con cui sono in costante contatto radio.

Essere un controllore del traffico aereo non è un lavoro come gli altri: richiede grande responsabilità, capacità di gestire lo stress ed una forte attitudine al *teamworking*. È un lavoro che nasce da una grande passione e per il quale vengono scelti i migliori.

Per questi motivi, una particolare attenzione è posta allo sviluppo delle competenze attraverso la formazione e il training on the job, fattori che assumono un ruolo determinante nel raggiungimento degli obiettivi e nella possibilità di svolgere il delicato ruolo che l'azienda è chiamata a ricoprire.

In questo ambito è dunque essenziale la preparazione dei controllori di volo garantita dalla Struttura *Operational & Technical Training*, la cui missione è di sovraintendere alla formazione inerente ai servizi della navigazione aerea per il personale della Società e del Gruppo, o per i clienti esterni. La Struttura modula i propri percorsi formativi in rispondenza agli standard didattici previsti dalle normative settoriali, nazionali e internazionali, con particolare riferimento alla regolamentazione in materia di Cielo Unico Europeo. In virtù di ciò, le attività di progettazione del *training* certificato e non certificato realizzate nella struttura, devono soddisfare alcuni requisiti generali, con l'obiettivo di perseguire i più alti livelli di qualità. Ogni progetto di *training* deve quindi prevedere informazioni relative all'articolazione e alla durata del training, alle modalità di erogazione, alle caratteristiche e ai bisogni della popolazione di riferimento, agli obiettivi didattici ed ai riferimenti normativi applicabili.
Nel corso dell'anno la formazione *ab initio* è stata caratterizzato dall'erogazione di quattro corsi Basic APP/ADI/ADIRAD e da due corsi ACS, caratterizzati da una lunga durata e da un elevato numero di ore/allievo, che ha comportato un aumento del 58% delle ore di formazione *ab initio* erogate nel 2019 rispetto al 2018. Nel corso del 2019 si è inoltre svolta, presso il *Training Centre*, l'attività di verifica e riallineamento delle competenze pregresse per 52 FISO, per gran parte dei quali si è resa necessaria anche una integrazione formativa delle competenze meteo.
Il training finalizzato alla formazione iniziale, caratterizzata dalla stabilità nell'erogazione di programmi lunghi e con una progettazione stabile nel tempo, ha quindi riguadagnato terreno rispetto alla formazione continua, caratterizzata da durate brevi, bassa numerosità dei partecipanti e continua necessità di progettazione e riprogettazione per assicurare la piena rispondenza ai bisogni.
Nel corso dell'anno le attività formative promosse dalla Struttura hanno riguardato diversi ambiti, gestiti dalle seguenti strutture:

- **En Route Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento destinato al personale delle *operations* impiegato nell'erogazione dei servizi di rotta e avvicinamento;
- **Airport Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento destinato al personale delle *operations* impiegato nell'erogazione dei servizi di aeroporto;
- **ATSEP Training**: garantisce i processi di progettazione ed erogazione dell'addestramento per il personale ATSEP impiegato nelle operazioni di esercizio, manutenzione e installazione dei sistemi di comunicazione, navigazione, sorveglianza e gestione del traffico aereo;
- **Human Factor Training**: sovraintende ai processi di progettazione ed erogazione del *training Human Factor* e garantisce l'integrazione dei principi dello *Human Factor* nei processi di *operational* e *technical training* per aumentare le performance e la consapevolezza di *safety* del personale operativo di line.

Definizione del target

A tal fine ENAV definisce specifici target da perseguire nella realizzazione delle attività formative, in particolare:

- *definire con chiarezza le finalità generali e gli obiettivi specifici che il training intende conseguire;*
- *declinare gli obiettivi di sviluppo delle competenze in termini di conoscenza, capacità e comportamenti;*
- *definire le condizioni di processo e le modalità didattiche necessarie per la realizzazione del training e il sistema di verifica degli obiettivi.*

Nel corso del 2019 è stato erogato il Programma di aggiornamento ASSESSOR/OJTI (ASSESSOR/OJTI *Refresh*) rinnovato, in accordo col Regolamento 340/2015, con l'inserimento della dimensione *Human Factor* all'interno delle giornate di attività destinate agli istruttori operativi presenti negli impianti. Nel 2019 si sono svolte presso gran parte delle strutture aeroportuali (a cura di personale OJTI del *Training Centre*), anche le attività di addestramento relativo alle ABES (*Abnormal and Emergency Situation*), come previsto dal Regolamento 340/2015.

Le norme adottate per la gestione dei servizi formativi sono indicate nel Regolamento Didattico del *Training Centre*, il documento che definisce i principi ispiratori e le linee guida per la progettazione e la gestione di tutte le attività di *training* realizzate. Nel Regolamento sono evidenziati da un lato gli aspetti relativi al processo del *training* che contribuiscono a fornire a tutti gli attori coinvolti le indicazioni utili e necessarie per operare con efficacia; dall'altro sono identificati quegli elementi che contribuiscono a definire i ruoli coinvolti nel processo di *training*, nella convinzione che le "persone" e il modo in cui queste perseguono gli obiettivi che gli sono assegnati possano fare la differenza nella qualità del *training* offerto. In accordo con le indicazioni di ICAO Trainair - di cui *Training Centre* è *Member* – il *Training Centre* ha redatto un *Training and Procedures Manual* con l'obiettivo di fornire un documento unico che permetta di orientarsi, all'interno della documentazione di riferimento, attraverso un unico punto di accesso che consenta di individuare con certezza e dettaglio le informazioni e le procedure necessarie allo svolgimento del *training*.

Le attività svolte sono caratterizzate dal costante impegno nel perseguire una elevata qualità del *training* erogato, nonché dall'allineamento con la normativa nazionale e internazionale di riferimento. Le attività svolte sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- **Formazione ab initio**: progetta e gestisce le attività di erogazione dei corsi di formazione di base previsti per il personale operativo in ambito ANS;
- **Formazione avanzata**: progetta e gestisce le attività di erogazione dei corsi di formazione avanzata previsti per il personale operativo in ambito ANS;
- **Formazione continua**: garantisce l'aggiornamento professionale dei docenti, degli istruttori e dei valutatori. Fornisce supporto alle Strutture territoriali per l'allineamento delle attività formative nell'ambito dell'*on the job training* (UTP) ai programmi e ai corsi erogati dal *Training Centre*. Coordina l'accertamento della competenza della lingua inglese in ambito aeronautico;
- **Progetti esterni**: cura, in coordinamento con la struttura *Strategic Marketing*, le attività progettuali di servizi formativi verso terzi, contribuendo all'analisi dei fabbisogni e alla progettazione dei corsi, garantendone la successiva realizzazione;
- **Human Factor**: cura l'integrazione e l'omogeneizzazione dei principi

Programmi di formazione

I programmi di formazione sono rivolti a:

- *personale operativo per il conseguimento della prima abilitazione (es: Corso Ab initio APP);*
- *personale operativo per il conseguimento di nuova abilitazione (es. Corso ACS);*
- *personale operativo per l'aggiornamento delle competenze operative (es. Refresh APS);*
- *personale non operativo per la familiarizzazione con temi ATC (es. Seminario ATC);*
- *personale operativo e non operativo per lo sviluppo di competenze metodologiche (es. Corso MeDid).*

dello *human factor* relativi alle competenze non tecniche nei processi di training (*Training Plan* e UTP);

La formazione avanzato, di base e continua viene anche supportata da alcuni ragazzi che vengono chiamati saltuariamente a svolgere il ruolo di *pseudo pilot*, vale a dire una sorta di pilota virtuale che opera in ambiente di simulazione. Nei confronti di queste figure, prese prevalentemente tra giovani studenti, ENAV sviluppa un contratto a tempo determinato che può avere una durata variabile a seconda dei casi. Nel 2019 si sono avvicendati 105 *pseudo pilot*, nel 2018 sono stati 126 e nel 2017 sono stati 102.

La formazione di carattere tecnico operativa viene erogato anche da Techno Sky, in particolare grazie a specifici corsi di addestramento per il personale tecnico coinvolto nelle operazioni di funzionamento, manutenzione ed installazione dei sistemi di comunicazione, navigazione, sorveglianza e gestione del traffico aereo (personale ATSEP - *Air Traffic Safety Engineering Personnel*).

In particolare, nel corso del 2019, Techno Sky ha promosso lo svolgimento delle seguenti attività formative:

- ATSEP *Qualification Training*, volta all'acquisizione delle conoscenze relative ai vari domini definiti in ambito CNS/ATM;
- ATSEP *Type Rating Training*, dedicato allo sviluppo delle competenze necessarie per operare sui sistemi CNS/ATM utilizzati da ENAV per il controllo del traffico aereo;
- ATSEP *Continuation Training*, *Conversion Training*, *Refresher Training* ed *Emergency Training*, pensati per il mantenimento delle competenze professionali del personale ATSEP;
- ATSEP *Developmental Training*, dedicato allo sviluppo tecnico del personale ATSEP.

Inoltre, nel corso dell'anno, Techno Sky ha svolto corsi di addestramento tecnico per il personale tecnico-ingegneristico, al fine di sviluppare le competenze del personale operante nelle strutture Operations and Technology.

92.313 *ore di formazione tecnico operativa (di cui* **508** *ore di e-learning).*

La formazione verso terzi

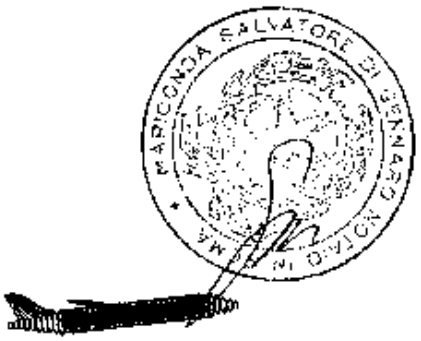
L'offerta formativa della struttura *Operational and Technical Training* si rivolge sia alle figure professionali strettamente connesse al controllo del traffico aereo sia a soggetti che, operando a vario titolo nel settore aeronautico, necessitano di corsi di formazione specifici nel campo della navigazione aerea (quali ad esempio compagnie aeree, società di gestione aeroportuale, gestori di servizi per il traffico aereo, industrie aeronautiche ed enti governativi del settore del trasporto aereo).

Grazie alla capacità di realizzare scenari e specifiche operative adattabili in base agli obiettivi dei corsi, arrivando anche a costruire scenari aeroportuali e aree di servizio personalizzate, la struttura *Operational and Technical Training* è in grado di realizzare percorsi formativi basati sulle specifiche esigenze logistiche e organizzative definite dai clienti.

Nel corso dell'anno la Struttura ha definito specifici programmi formativi a favore degli *Air Navigation Service Provider* (ANSP) per la formazione del proprio personale operativo, di Istituti Tecnici Aeronautici - tra cui l'istituto Fabio Besta di Ragusa - per la familiarizzazione ATC e di specialisti della progettazione degli spazi aerei. In particolare, le attività formative erogate rispondono a un'ampia gamma di bisogni, quali:

- Addestramento ATC (ADI TWR APS ACS, TCL): *training* finalizzato al conseguimento o al *refresh* di abilitazioni di Controllori del Traffico Aereo;
- Addestramento OJTI: addestramento finalizzato al conseguimento della specializzazione di OJTI (On The Job Training);
- Corso Supervisore Operativo: Corso di formazione rivolto a personale selezionato per lo svolgimento dell'attività di Supervisore di Sala Operativa;
- Corso FISO/TM1: addestramento finalizzato al conseguimento della licenza Operatore FIS (Flight Information Services) e abilitazione TM1 (Tecnico Meteorologo);
- Corso per Istruttore FISO-TM-MA: addestramento finalizzato al conseguimento della specializzazione di istruttore FISO, meteorologo aeronautico, tecnico meteorologo;
- Seminari ATM (studenti ITAER): familiarizzazione sui temi ATM e Meteo per studenti di Istituti tecnici a indirizzo Trasporti e Logistica (ex ITAER);
- Apron management: addestramento sulla gestione dei piazzali destinato a personale delle Società di Gestione;
- Meteo: addestramento sulle tecniche di osservazione e/o previsione meteorologica.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività a favore di Clienti che utilizzano gli ambienti di simulazione come metafora per lo sviluppo di competenze manageriali: all'interno dei simulatori di torre, radar e di volo sono condotte esperienze coinvolgenti e in grado di migliorare le capacità di comunicazione, di gestire lo stress, di lavorare in gruppo.



Attività formative

Nel definire le attività di formazione rivolte a soggetti esterni, la Struttura persegue i medesimi obiettivi di eccellenza che caratterizzano la gestione delle attività formative previste per il personale interno al Gruppo, con l'aggiunta di una particolare attenzione alla cura della gestione della relazione con il cliente. In particolare, per ogni attività formativa, vengono definiti:

- *le finalità generali e gli obiettivi specifici che il training intende conseguire;*
- *gli obiettivi di sviluppo delle competenze in termini di conoscenza, capacità e comportamenti;*
- *le condizioni di processo e le modalità didattiche necessarie per la realizzazione del training e il sistema di verifica degli obiettivi.*

Oltre ***19.000*** *ore di formazione esterna.*

Il ruolo di Academy per il polo tecnologico aeronautico e per il territorio

L'Academy di ENAV collabora con le istituzioni del territorio e in particolare con quelle impegnate nel sistema di formazione: l'Istituto Tecnico Aeronautico Baracca, la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna e l'ISAERS (società consortile che ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare attività di formazione e ricerca in campo aeronautico e aerospaziale all'interno del Polo Tecnologico Aeronautico di Forlì).
La presenza di Academy sul territorio forlivese ha generato negli anni un significativo impatto sullo sviluppo locale anche attraverso alcuni aspetti quali:

- l'aumento dei livelli di scolarità derivanti dalla presenza di nuove opportunità formative;
- la cooperazione con le realtà locali e il supporto ai processi di innovazione;
- il contributo allo sviluppo del Polo Tecnologico Aeronautico, che ha generato un effetto positivo sull'attrattività del territorio;
- una maggiore visibilità del territorio sui media.

È proseguita, inoltre, per l'Anno Accademico 2018/2019 la collaborazione con l'Università di Bologna, presso cui il personale di Academy eroga l'insegnamento di Controllo del Traffico Aereo.
Da ultimo è opportuno segnalare come l'azione di ENAV Academy sul territorio forlivese non si esaurisca nel rapporto con l'istruzione. Nell'ambito delle relazioni con gli *stakeholder* istituzionali infatti, Academy collabora con realtà quali Unindustria e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì.

5.3 Il servizio *Flight Inspection and Validation* per aumentare la sicurezza in volo

In linea con l'obiettivo di consentire agli operatori del trasporto aereo di volare nel rispetto dei massimi livelli di sicurezza ENAV, tramite la propria flotta di velivoli, svolge un'attività di controllo puntuale della qualità e della precisione dei segnali radioelettrici delle radioassistenze, sia a livello nazionale sia internazionale (Radar, VOR - *VHF Omnidirectional Radio Range*, DME - *Distance Measuring Equipment*, VDF - *VHF Direction Finder*, ILS - *Instrument Landing System*, GNSS - *Global Navigation Satellite System*, ecc.) ed effettua, inoltre, la validazione delle procedure strumentali di volo, fornendo quindi ai piloti, grazie al servizio *Flight Inspection and Validation*, la garanzia per una navigazione sicura ed efficiente.
La mission della struttura *Flight Inspection and Validation* è, infatti, quella di assicurare la massima affidabilità dei sistemi di ausilio della navigazione aerea e

Circa **1.800** *ore di volo nel 2019.*

consentire ai vettori aerei di operare in condizioni di sicurezza e puntualità.

Obiettivi generali:

- *soddisfare gli obblighi di diligenza e garanzia imposti dalla normativa internazionale, europea e nazionale a salvaguardia dei beni ed interessi di rango primario coinvolti nell'erogazione dei servizi della navigazione aerea;*
- *proteggere il personale, le infrastrutture, i sistemi tecnologici da atti di interferenza illecita e da azioni od eventi, anche non deliberati, che possano interferire sulla disponibilità e integrità delle informazioni.*

L'attività di controllo è svolta da 14 piloti e 7 tecnici di bordo (FIO) che operano grazie ad una flotta di 4 aeromobili Piaggio Aero P180 Avanti II di proprietà ENAV. L'equipaggio è generalmente composto da 2 piloti e 1 FIO, che effettuano circa 1.800 ore di volo l'anno. Questi velivoli, appositamente allestiti, consentono di eseguire controlli in volo senza necessità di apparecchiature installate a terra ottenendo risultati in tempo reale e sempre in linea con le normative internazionali.
La struttura *Flight Inspection and Validation* è attiva anche nell'ambito della ricerca: gli aeromobili della flotta vengono utilizzati come una sorta di laboratorio tecnologicamente all'avanguardia grazie ai quali è possibile effettuare test per la sperimentazione e validazione di nuovi progetti ATM.
L'elevato livello di performance raggiunto dalla struttura *Flight Inspection and Validation* è testimoniato anche dal fatto che, nel 2019, circa la metà dell'attività di volo prodotta è stata venduta a clienti esterni e di questa quasi l'80% verso clienti esteri.

24 *ore*
è tempo medio di risposta su interventi straordinari.

5.4 *Security*

Al fine di garantire la sicurezza e la regolarità della fornitura dei servizi di gestione del traffico aereo e di Navigazione Aerea, ENAV opera nella consapevolezza che la protezione del personale e delle infrastrutture e la sicurezza delle informazioni che riceve, produce, utilizza e trasferisce, siano elementi determinanti e imprescindibili per salvaguardare la comunità che, direttamente e indirettamente, si avvale dei servizi del Gruppo e contribuisce altresì alla difesa della pubblica sicurezza e della *security* dell'aviazione civile.
Esiste una forte interdipendenza tra i concetti di *safety* e di *security* relativamente al rischio di incidente aeronautico ed agli aspetti di continuità.
Il modello concettuale tradizionale rappresenta la *safety* come la disciplina che si occupa delle misure da intraprendere contro il rischio di incidente aeronautico causato da atti non intenzionali, mentre rappresenta la *security* come la disciplina che si occupa delle misure da intraprendere qualora tale rischio sia dovuta ad atti intenzionali e deliberati.
Tale modello si sta progressivamente evolvendo riconoscendo che la **negligenza** non intenzionale dell'utente, **l'imprudenza** (quale mancata attuazione non volontaria di norme precauzionali di *security*) o **l'imperizia** (errata configura-

zione di sistemi, carenza nelle misure di *security*), siano elementi che rientrano nella *security*, poiché possono indurre vulnerabilità nel sistema ATM sfruttabili da terzi, generando un potenziale impatto sulla *safety*.
ENAV pone primario impegno per la protezione delle persone, attraverso politiche che pongono al centro degli obiettivi di *security* la tutela dei diritti umani, che comunque possano essere interessate dalle attività del Gruppo, con primario riferimento alla tutela della vita, dell'incolumità, dei principi di libertà, tanto nei rapporti di lavoro quanto nelle relazioni con clienti, contraenti ed Istituzioni, in Italia e nei Paesi in cui il Gruppo estende le proprie attività.

Security Policy

La *Security Policy* esplicita l'impegno assunta da ENAV nel garantire la sicurezza degli impianti del Gruppo, del personale e dei propri sistemi, nonché dei dati e delle informazioni in essi contenuti, al fine di prevenire qualsiasi interferenza indebita nella fornitura dei servizi della navigazione aerea e, in generale, la violazione della disponibilità, dell'integrità e della riservatezza delle informazioni aziendali, anche nell'interesse della comunità finanziaria.

Security Management System

Al fine di garantire la maggior sicurezza possibile dei propri processi aziendali, ENAV ha sviluppato uno specifico sistema di gestione definito *Security Management System*, certificato per la parte di sicurezza delle informazioni in accordo allo standard ISO/IEC 27001. Tale sistema si compone di misure tecniche e organizzative messe in atto al fine di incrementare, nel complesso, la capacità di prevenire e mitigare gli effetti negativi generati da atti di interferenza illecita nella fornitura dei servizi di navigazione aerea e di proteggere e tutelare le persone e il patrimonio informativo aziendale, con rilevanti impatti diretti sull'attività istituzionale di ENAV. L'attività è caratterizzata dalla gestione dell'intero ciclo di vita della security e trova un suo punto qualificante nel *Security Operation Center*, organo che costituisce il motore operativo dei processi di prevenzione, rilevazione, contenimento, risposta e concorso alla *recovery*, nell'ipotesi di eventi pregiudizievoli per la sicurezza.
Inoltre, nel suo ruolo di infrastruttura critica e soggetto erogatore di servizi essenziali, ENAV partecipa alla strategia di sicurezza cibernetica nazionale ed al quadro di protezione degli interessi di sicurezza e difesa nazionali.
Il sistema di gestione della security è pienamente integrato nell'*Enterprise Risk Management*, consentendo un approccio olistico e proattivo alla gestione complessiva dei rischi.

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei processi principali che costituiscono il *Security Management System*:

PROCESSI DEL *SECURITY MANAGEMENT SYSTEM*

Gestione del rischio	Il processo è finalizzato all'individuazione dei rischi associati a possibili situazioni di pericolo per la sicurezza (Security) di ENAV e, nello specifico, per la sicurezza degli impianti, del personale e delle informazioni che la Società riceve, produce o utilizza. Tale processo è volto anche a pianificare ed attuare le contromisure di sicurezza necessarie alla riduzione degli stessi a livelli ritenuti accettabili per il Gruppo. La gestione del rischio è espressamente estesa al personale in missione.
Classificazione delle informazioni	Lo scopo di questo processo consiste nel supportare la corretta applicazione, nell'intero contesto aziendale, delle regole e dei principi di riservatezza delle informazioni, attraverso la definizione del livello di classificazione in termini di riservatezza e la definizione dei soggetti autorizzati al trattamento delle informazioni, sia all'interno sia all'esterno dell'Organizzazione.
Gestione della sicurezza fisica	Il processo di gestione della sicurezza fisica ha l'obiettivo di evitare accessi non autorizzati, danni e interferenze al personale, alle infrastrutture tecnologiche e agli immobili del Gruppo tramite misure di protezione commisurate alla natura delle strutture stesse, alla tipologia di servizi in esse svolti, al personale ospitato e, più in generale, all'analisi del rischio svolta sulla specifica installazione.
Gestione degli accessi logici, *backup* e restore dei dati	I processi di gestione degli accessi logici, pertinenti sia l'ambito operativo che gestionale, hanno l'obiettivo di prevenire gli accessi non autorizzati alle risorse informatiche di ENAV. Le attività di *backup* e *restore* dei dati vengono effettuate sia per i dati operativi che gestionali, al fine di garantirne la disponibilità e l'integrità e si proiettano nell'ottica della garanzia della continuità dei servizi istituzionali e correlati al perseguimento della missione aziendale.
***Security event monitoring* e Verifiche di sicurezza ICT**	Le attività di monitoraggio del livello di sicurezza delle infrastrutture ICT, relative alla rete operativa e alla rete gestionale di ENAV, svolte in continuità dal *Security Operation Center* in raccordo con tutte le funzioni di linea di ENAV, hanno lo scopo di individuare eventuali comportamenti anomali e, in caso di rilevazione di attacchi/minacce, di attivare il processo di gestione degli incidenti di security. Le verifiche di sicurezza ICT, invece, hanno lo scopo di verificare che gli asset ICT siano conformi alle regole cogenti, alle *'ICT Security Policy'*, alle Regole del *Security Management System* e agli standard di sicurezza ritenuti applicabili.
Segnalazione e gestione degli incidenti di *security*	Gli obiettivi principali del processo di segnalazione e gestione degli incidenti, pienamente integrato con i processi di tutela della *privacy* riguardano l'identificazione tempestiva delle criticità relative alla security, la predisposizione di quanto necessario per evitare che queste provochino impatti superiori in termini di estensione e/o di intensità del danno, l'eliminazione delle cause all'origine degli incidenti e, infine, il ripristino delle condizioni iniziali per il ritorno nel più breve tempo possibile alla normale operatività. A questa attività, cruciale per la protezione degli interessi del Gruppo e per la tutela dei valori di primario rilievo nell'architettura costituzionale, è preposto il *Security Operation Center*, nella sua duplice funzione di centro di riferimento per la sicurezza fisica, del personale e delle informazioni.
Threat Intelligence	L'attività ha l'obiettivo di identificare anticipatamente i potenziali vettori di minaccia e di adattare in tempo reale delle contromisure tecniche, organizzative e di processo.

Le principali attività svolte per la *security*

L'attività di *security* si fonda su un processo analitico di gestione del rischio, basato sullo standard ISO 31000 che, con cadenza annuale, copre i tre domini della sicurezza fisica, del personale e delle informazioni, in ottica di Gruppo, con un processo ispirato al miglioramento continuo.

Nelle procedure del *Security Management System* e del *Quality Management System* sono stati implementati i controlli necessari per garantire la security nei processi aziendali con particolare riferimento a processi di *change management*, processi di selezione, processi di gestione delle risorse umane, processi di gestione di fornitori terzi, processi di acquisizione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi.

Nel corso dell'anno, le funzioni del *Security Operation Center* di ENAV sono state integrate con quelle CERT (Computer Emergency Response Team), implementando sui sistemi soluzioni di *Threat Intelligence* e rafforzando la cooperazione con omologhe strutture pubbliche e private, nazionali e dell'Unione Europea.

Il 2019 ha visto inoltre il proseguimento delle attività di rafforzamento del presidio del rischio connesso alle missioni di personale all'estero, nel quadro della prevenzione di eventi pregiudizievoli e nell'approntamento di efficaci modalità di risposta in caso di accadimenti umani, deliberati o non, o naturali che possano interessare i dipendenti del Gruppo in altri Paesi. In particolare, è stato attivato un servizio di assistenza H24 tutti i giorni dell'anno, erogato da un'impresa internazionale, per la risposta ad eventi di *security* e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il servizio prevede anche la possibilità di attivare servizi di "pronto intervento" di *security* e sanitari, incluso il recupero delle persone direttamente nei luoghi di missione, seconda necessità.

In attuazione dei principi della *Security Policy* è proseguita inoltre la campagna di promozione della cultura della *security* per raggiungere i livelli attesi di condivisione dei valori, attraverso l'erogazione di un corso di formazione e-learning sui temi della *security* per il personale di ENAV e Techno Sky.

Inoltre, è stata portata avanti l'estensione delle procedure e delle regole per la gestione interna della *security*, previste all'interno del *Security Management System* di ENAV, anche alle società controllate, con un focus specifico sui temi della sicurezza delle informazioni per la controllata D-Flight S.p.A., in attuazione della convenzione con ENAC.

È stato attivato un servizio di assistenza H24 tutti i giorni dell'anno, erogato da un'impresa internazionale, per la risposta ad eventi di security e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

5.5 Gli investimenti

ENAV promuove la realizzazione di importanti investimenti, volti ad assicurare che gli *asset* a supporto dei servizi di gestione del traffico aereo sul territorio nazionale siano coerenti con gli obiettivi di performance tecnici, economici e prestazionali richiesti e che siano conformi agli standard qualitativi e prestazionali stabiliti in ambito nazionale ed internazionale.
In linea con l'evoluzione tecnologica internazionale del settore, ENAV ha realizzato il piano di sviluppo tecnico operativo con l'obiettivo di mantenere la propria competitività internazionale e leadership nell'innovazione tecnologica, in linea con i requisiti del *Single European Sky*.
Il piano industriale prevede investimenti in piattaforme tecnologiche e sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo, nel quinquennio 2018-2022, volti a garantire elevate performance mantenendo massimi livelli di sicurezza.
In virtù delle strategie di sviluppo, aventi come primario obiettivo il supporto dei servizi di gestione del traffico aereo sul territorio nazionale, nel 2019 il Gruppo ENAV ha investito 109,7 mln di euro in infrastrutture, a fronte di un totale degli investimenti che ammonta a 116,3 mln di euro, attraverso progetti di implementazione e mantenimento delle infrastrutture tecnologiche operative, evoluzione della piattaforma tecnologica ATM con nuovi concetti operativi, infrastrutture, impianti e sistemi informativi gestionali.
Gli investimenti promossi nel corso dell'anno hanno portato alla realizzazione di numerosi progetti, tra cui:

- sviluppo della nuova piattaforma ATM (4-Flight) che ha lo scopo di sviluppare la nuova piattaforma tecnologica di automazione degli *Area Control Centre* (ACC) italiani in sostituzione di quella attualmente operativa ed assumendo al suo interno il *Flight Data Processor Coflight* come una componente di base;
- implementazione del *tool deconflicting* presso i 4 ACC del Gruppo. Il tool è progettato per aiutare il planner CTO a operare in maniera più semplice ed efficiente per la risoluzione, in fase strategica, di potenziali conflitti di traffico, permettendogli di verificare le convergenze verticali, laterali e longitudinali, prendendo in considerazione le rotte pianificate;
- attivazione di un nuovo radar di superficie allo stato solido (SMR) e di un nuovo *tracker* aeroportuale a Milano Malpensa, al fine di monitorare gli aeromobili e i veicoli che transitano nell'area di manovra aeroportuale;
- realizzazione dell'infrastruttura *Technical Operation Centre* (TOC), per supportare l'evoluzione dei processi manutentivi di ENAV, che superi l'attuale modello manutentivo periferico replicato, a favore del nuovo modello centralizzato che sfrutti a pieno le nuove tecnologie di virtualizzazione, remotizzazione e comunicazione realizzando la piena integrazione di informazioni, risorse e processi;

I principali progetti

Tra i principali progetti si segnalano in particolare:

- *il Data Link, che consente le comunicazioni terra/bordo/terra per via telematica senza far ricorso alle comunicazioni verbali via radio, verrà implementato presso tutti i centri di controllo,*
- *il sistema MTCD (Medium Term Conflict Detection), in grado di supportare il controllore del traffico aereo nella rilevazione dei possibili conflitti di traffico con molti minuti di anticipo, consente una ripianificazione delle traiettorie con congruo margine;*
- *il nuovo sistema 4-Flight sarà la piattaforma operativa del futuro e verrà implementato con un nuovo approccio sia per quanto riguarda lo sviluppo, sia per la manutenzione;*
- *la nuova rete E-NET 2, con tecnologia Multiprotocol Label Switching, è in grado di rendere più veloce e sicura la trasmissione dati. Tale infrastruttura è anche propedeutica all'implementazione delle Torri di Controllo remote.*

- ammodernamento dei sistemi di comunicazione e navigazione legati al transito degli aeroporti militari in ENAV;
- ammodernamento ed adeguamento dei *Voice Communication System* (VCS) aeroportuali per alcuni aeroporti;
- ammodernamento dei sistemi di osservazione meteorologica aereoportuale in conformità agli ultimi standard ICAO/WMO.

5.6 La collaborazione con enti, istituzioni e associazioni di settore

L'attenzione di ENAV nei confronti della community dell'aviazione civile non si sostanzia solo attraverso i servizi offerti, ma anche attraverso le collaborazioni e partecipazioni con enti e istituzioni nazionali e internazionali.
A livello nazionale, ENAV si coordina con i Ministeri di riferimento (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e con l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), l'Autorità che si occupa di regolazione tecnica, certificazione, controllo e vigilanza nel settore dell'aviazione civile in Italia. Inoltre, collabora in maniera continuativa con le altre istituzioni di settore, quali: l'ANSV (Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo), l'AM (Aeronautica Militare Italiana) ed altre organizzazioni ed attori del settore (ad esempio le società di gestione aeroportuale e le compagnie aeree).
In Europa, ENAV svolge un ruolo attivo attraverso la partecipazione in accordi di cooperazione, partnership e programmi multilaterali ed è parte integrante di iniziative legate al Cielo Unico Europeo promosse dalla Commissione europea, da EASA, EUROCONTROL e da altri enti ed organizzazioni comunitarie.
A livello internazionale, sia globale che regionale, è inoltre impegnata in una serie di attività rilevanti in seno all'ICAO (*International Civil Aviation Organisation*) ed al CANSO (*Civil Air Navigation Services Organisation*).
Per meglio comprendere l'importante ruolo di queste associazioni di settore è opportuno precisare che:

- l'ICAO è un'agenzia autonoma delle Nazioni Unite che ha lo scopo di definire i principi e le tecniche della navigazione aerea internazionale, delle rotte e degli aeroporti e promuovere la progettazione e lo sviluppo del trasporto aereo internazionale rendendolo più sicuro e ordinato. ENAV partecipa attivamente e direttamente (in numerosi casi in rappresentanza e su mandato dello Stato) ai gruppi di natura tecnica sia a livello globale che regionale (anche detenendo la presidenza di alcuni di questi gruppi). ENAV opera con un focus particolare sulle attività relative a temi di interesse aziendale nel campo della normativa, delle operazioni, della sicurezza (*safety*

A livello nazionale, ENAV si coordina con i Ministeri di riferimento (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e con l'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), l'Autorità che si occupa di regolazione tecnica, certificazione, controllo e vigilanza nel settore dell'aviazione civile in Italia.

e *security*), dell'ambiente, dei sistemi tecnici CNS e ATM, nonché delle licenze e addestramento del personale. La nomina a tali gruppi di lavoro avviene normalmente attraverso segnalazione da parte dello Stato (nel nostro caso di ENAC);

- CANSO è l'associazione di categoria a livello globale per le società fornitrici del servizio di navigazione aerea (ANSP) e ne rappresenta gli interessi. Gli ANSP, membri di CANSO, gestiscono oltre l'85% del traffico aereo mondiale e, attraverso i suoi gruppi di lavoro, i membri condividono informazioni e sviluppano nuove politiche, con l'obiettivo di migliorare i servizi di navigazione aerea. ENAV è membro CANSO e partecipa alle attività di governance e tecniche;
- l'EASA è l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (*European Aviation Safety Agency*), organo di regolamentazione, controllo e definizione di massimi livelli comuni di *safety*, per quello che riguarda il settore dell'aviazione civile dell'Unione Europea. ENAV partecipa attivamente ad alcune attività e gruppi istituiti da EASA per le attività normative su aspetti di interesse per la Società nel campo dei servizi alla navigazione aerea e ATM, prevalentemente di natura normativa e di *safety*. La partecipazione può avvenire attraverso segnalazione diretta di ENAV, dello Stato (nel nostro caso ENAC) oppure di CANSO (associazione di categoria degli ANSP);
- EUROCONTROL è un'organizzazione intergovernativa, il cui scopo principale è di sostenere lo sviluppo e il mantenimento di un efficiente sistema di controllo del traffico aereo a livello europeo, supportando in questo le autorità nazionali dell'aviazione civile, gli ANSP e gli utenti dello spazio aereo civili e militari, il settore industriale, le organizzazioni professionali e le competenti istituzioni europee. Ricopre l'importante ruolo di *Network Manager* conferitogli dalla Commissione europea per la prima volta nel 2011 e, nel corso del 2019, rinnovato anche per il periodo 2020 – 2029. ENAV partecipa attivamente e direttamente ai gruppi di natura tecnica, nonché ai gruppi di governance dell'Organizzazione (anche a supporto dei rappresentanti dello Stato), anche detenendo la presidenza di alcuni di questi gruppi. ENAV opera con un focus particolare sulle attività relative a temi di interesse aziendale nel campo delle operazioni, delle informazioni aeronautiche, della sicurezza (*safety* e *security*), dell'ambiente, dei sistemi tecnici e delle procedure CNS e ATM;
- ENAV è anche full member dell'organizzazione EUROCAE, che è responsabile delle attività di standardizzazione dei sistemi ad elevato valore tecnologico, e partecipa alla governance attraverso l'assemblea generale annuale. ENAV è molto attiva nei gruppi di lavoro tematici di interesse per la Società in particolare quelli legati alle nuove tecnologie come le torri remote, i droni, la sorveglianza aeroportuale e satellitare.

Considerati gli obiettivi fissati dall'Unione Europea con la creazione del Cielo

Unico Europeo e la conseguente necessità di assumere una visione comune sulla modernizzazione del sistema di gestione del traffico aereo, ENAV ha assunto un ruolo strategico in tutte le attività promosse ai fini della realizzazione del predetto Cielo Unico Europeo, quali a titolo esemplificativo: il *Functional Airspace Block BLUE MED* (che vede membri oltre all'Italia anche Cipro, Grecia e Malta), le attività del *Network Manager* europeo oltre che la partecipazione diretta, in qualità di *full member*, alla SESAR *Joint Undertaking* ed alla SESAR *Deployment Alliance*.

La SESAR *Joint Undertaking* (SJU) è il partenariato pubblico-privato costituito per la prima volta nel 2008 e rinnovato nel corso del 2016, con l'obiettivo di condurre il Programma di Ricerca e Sviluppo europeo SESAR (*Single European Sky ATM Research*) con un orizzonte temporale di attività fino al 2024. L'intera comunità aeronautica è rappresentata nella partnership SJU a testimonianza del forte processo di modernizzazione in atto: EUROCONTROL e la Commissione Europea, come membri fondatori e 19 *Full Members* (fra cui ENAV), in rappresentanza di tutta l'industria ATM europea, per un totale di più di 110 aziende e 3.000 esperti coinvolti nei progetti SESAR. ENAV è membro della SJU sin dall'agosto 2009 ed ha svolto un ruolo di primo piano in tutte le attività progettuali e di governance della SJU, contribuendo con le proprie risorse a guidare il processo di cambiamento e di modernizzazione del sistema ATM europeo.

Per ENAV la membership nella SJU, oltre a rappresentare la conferma della propria autorevolezza in campo ATM a livello europeo, costituisce anche un'opportunità preziosa di partecipazione diretta all'orientamento delle scelte strategiche correlate alla progettazione, allo sviluppo ed alla gestione dei sistemi ATM di nuova generazione, salvaguardando i già cospicui investimenti messi in campo per garantire un servizio sempre all'avanguardia alla propria comunità di utenti, sia internazionali sia nazionali.

La SESAR *Deployment Alliance* (SDA) - di cui fanno parte i principali *stakeholder* di settore, quali: compagnie aeree, ANSP e aeroporti - è stata istituita dalla Commissione europea con il compito di SESAR *Deployment Manager*, ovvero di sincronizzare e armonizzare, a livello europeo, l'implementazione dei sistemi e delle procedure nel campo dell'ATM.

ENAV ricopre inoltre un ruolo di primaria importanza all'interno dell'Alleanza A6 tra i principali ANSP europei. Il suo obiettivo è guidare la modernizzazione del *Network ATM* europeo in linea con gli obiettivi di SESAR, a beneficio degli utenti dello spazio aereo. I partner dell'Alleanza A6, uniti da un *Memorandum of Cooperation* – sono membri a pieno titolo della SESAR JU – ad essi è riconosciuto un ruolo di primaria importanza nel rappresentare gli interessi dell'Industria ATM e nell'implementazione di tecnologie e concetti definiti in ambito SESAR.

Gli A6 partecipano alle attività legate al programma SESAR, concentrando le proprie attività sull'*operational deployment* delle tecnologie definite in SESAR

ENAV ricopre inoltre un ruolo di primaria importanza all'interno dell'Alleanza A6 tra i principali ANSP europei. Il suo obiettivo è guidare la modernizzazione del *Network* ATM europeo in linea con gli obiettivi di SESAR, a beneficio degli utenti dello spazio aereo.

1. L'Alleanza A6 è parte degli organi direttivi della predetta SDA, la *legal entity* di diritto belga costituita a gennaio 2018 per la gestione delle attività di *Deployment Manager*, come sopra esplicitata. ENAV partecipa alle attività degli A6 nei gruppi di governo e nei gruppi di lavoro di carattere tecnico, contribuendo nel dettaglio con i propri esperti al processo di modernizzazione dell'infrastruttura ATM europea. Nel 2019 l'Alleanza A6 ha dato seguito, inoltre, alle attività di collaborazione con EUROCONTROL preordinate alla realizzazione del SES Digitol Backbone che prevede l'implementazione di un'infrastruttura di scambio dati condivisa.
L'Alleanza A6 ha altresì avviato, congiuntamente agli altri partner della SDA, tutte le attività necessarie alla costituzione della nuova SDA attesa nel 2020.
Da ultimo, nel corso del 2019 ENAV ha confermato e rafforzato il suo impegno nel supportare l'obiettivo dell'Alleanza A6 di contribuire proattivamente al processo di modernizzazione dell'ATM europeo attraverso la nomina di Roberta Neri, Amministratore Delegato di ENAV, quale presidente dell'Alleanza A6 per tutto il 2019. Tale incarico si è concluso a fine 2019, il ruolo chiave di ENAV è comunque confermato dall'assunzione di un altro organo chiave dell'Alleanza A6, lo Strategy Board, che coordina le attività tecniche dell'alleanza.
ENAV coordina inoltre il progetto FAB BLUE MED, volto alla creazione di un Blocco Funzionale di Spazio Aereo nell'area centro/sud-orientale del Mediterraneo, con il coinvolgimento primario di Stati comunitari (Cipro, Grecia e Malta oltre all'Italia) e non comunitari, quali Israele, l'Albania, la Tunisia e l'Egitto, promuovendo altresì il coinvolgimento di paesi come Israele e Macedonia del Nord.
ENAV, dunque, è membro effettivo di alcune tra le più importanti organizzazioni e iniziative internazionali e ciò consente di svolgere un ruolo attivo sulla governance delle stesse (anche con la partecipazione ai meeting ed alle assemblee). La possibilità di presenziare ai numerosi e importanti gruppi decisionali e di lavoro (in particolare nel contesto di A6, ICAO, EUROCONTROL e CANSO) inoltre, su materie di diretto interesse per il controllo del traffico aereo, consente di perseguire quei valori aziendali che, come detto, tendono prima di tutto a tutelare gli interessi della nostra community dell'aviazione civile.

Limitatamente al periodo, il 2019, oggetto di questa analisi, vale la pena concentrare l'attenzione sulle iniziative svolte da ENAV nelle citate organizzazioni:

Organizzazione	Attività
ESSP	È stata svolta e continua la fornitura del servizio di navigazione satellitare EGNOS.
AIREON	È l'infrastruttura di sorveglianza satellitare, del servizio. In questo contesto, ENAV, che ospita nel suo Centro Tecnico di Ciampino uno dei primi *Aireon Service Delivery Point* (SDP), svolge attività di convalida dei dati e contribuisce alle certificazioni.
SESAR JU	Sono state svolte le attività previste nell'ambito del Programma di Ricerca e Sviluppo europeo denominato SESAR 2020, volto a dimostrare la praticabilità di tecnologie e concetti innovativi, prioritari per l'evoluzione del Sistema ATM europeo oltre che strategici per ENAV e che introdurranno importanti miglioramenti a livello economico, di sicurezza ed ambientale a beneficio della comunità dell'aviazione civile. In particolare, nel 2019 sono state completate con successo le attività della prima fase del suddetto Programma, denominata Wave 1 (2016-2019), a meno di tre progetti che proseguiranno nel corso del 2020. La Wave 1 ha visto ENAV protagonista in ben 16 progetti, di cui 2 con il ruolo di coordinatore. ENAV ha condotto più di 25 sperimentazioni che hanno abbracciato tutti i domini ATM (aeroporto, rotta, avvicinamento e *network*), tutte le tecniche di validazione (Fast Time e Real Time Simulation, Shadow Mode e Flight Trial) e tutte le fasi di maturità di concetto (V1, V2 e V3), con un impegno in termini di risorse che ha superato le 100 unità fra tecnici, personale operativo ed esperti ATM. Nel 2019 è stata inoltre avviata la Wave 2 (2020-2022), la seconda fase del Programma SESAR 2020, per la quale ENAV si è aggiudicata la partecipazione in 12 progetti, con l'obiettivo di continuare gli studi sulle tematiche di più alto interesse aziendale. Si sta infine già lavorando alla definizione di un'ulteriore e ultima parte di attività, denominata Wave 3 (2021-2022) che andrà a chiudere il budget dei finanziamenti stanziato dalla Commissione europea per SESAR 2020. Per ENAV, il 2019 è stata caratterizzata anche dall'aggiudicazione del progetto Diode inerente i servizi U-Space in ambito UTM (Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management).
SESAR DM	Sono state svolte e sono in corso le attività progettuali previste nel *deployment programme* europeo. I progetti al momento coordinati dal SDM sono 350, di cui più di 100 sono completati con sostanziali benefici di performance. Si stima che i 350 progetti, una volta conclusi, porteranno oltre 7 mln di tonnellate di CO_2 in meno grazie a profili di volo più efficienti, nonché ad un aumento di *network capacity* con oltre 300 mln di minuti di ATFM delay in meno. In particolare, ENAV porta avanti una serie di progetti implementativi che appena messi in operazione porteranno elevati benefici alla comunità dell'aviazione civile, in termini di puntualità, miglioramento delle performance per le linee aeree, come importanti miglioramenti per i passeggeri, in termini di riduzione dei costi, sostenibilità ambientale e sicurezza.
A6	L'alleanza A6 ha sviluppato attività di coordinamento tra gli ANSP europei maggiormente rilevanti sui temi più importanti per il sistema di gestione del traffico aereo europeo. In particolare, nel 2019 si è dato seguito alle attività di coordinamento avviate con EUROCONTROL già nel 2018 e preordinate alla realizzazione di una struttura a supporto dell'infrastruttura di scambio dati condivisa, il SES *Digital Backbone*. L'Alleanza A6 ha altresì avviato, congiuntamente agli altri partner della SDA, tutte le attività necessarie alla costituzione della nuova SDA attesa nel 2020.
ICAO	Nel 2018 ENAV ha assunto la presidenza del massimo organo decisionale di ICAO a livello Europeo, con un perimetro che abbraccia 56 Stati membri, inclusa la Federazione Russa, gli Stati dell'area euro-asiatica e del nord Africa. Nel corso del 2019 il gruppo ha esteso ulteriormente la propria competenza anche alle attività nel campo della *safety*, ENAV mantiene la propria presenza nel Chairteam del gruppo.

5.7 Qualità della relazione con i clienti

Nell'ambito degli *stakeholder* con cui il Gruppo ENAV intrattiene rapporti, i clienti hanno ovviamente un ruolo di assoluto riguardo. In particolare, per le compagnie aeree, ENAV ha sviluppato, con sempre maggiore impegno e attenzione, un efficiente sistema di *customer relationship management* (supportato da una procedura interna), finalizzato al coinvolgimento dei clienti stessi e alla misurazione del loro livello di gradimento rispetto alla fornitura dei servizi ATS (*Air Traffic Services*). Nello specifico, ENAV conduce ogni anno una *Customer Survey* attraverso una piattaforma online su cui le varie tipologie di utenti esprimono il proprio livello di gradimento. La scala di apprezzamento utilizzata varia da 1 (molto insoddisfatto) a 5 (molto soddisfatto); l'obiettivo minimo di ENAV è il raggiungimento di un livello di soddisfazione dei propri clienti pari o superiore a 3.

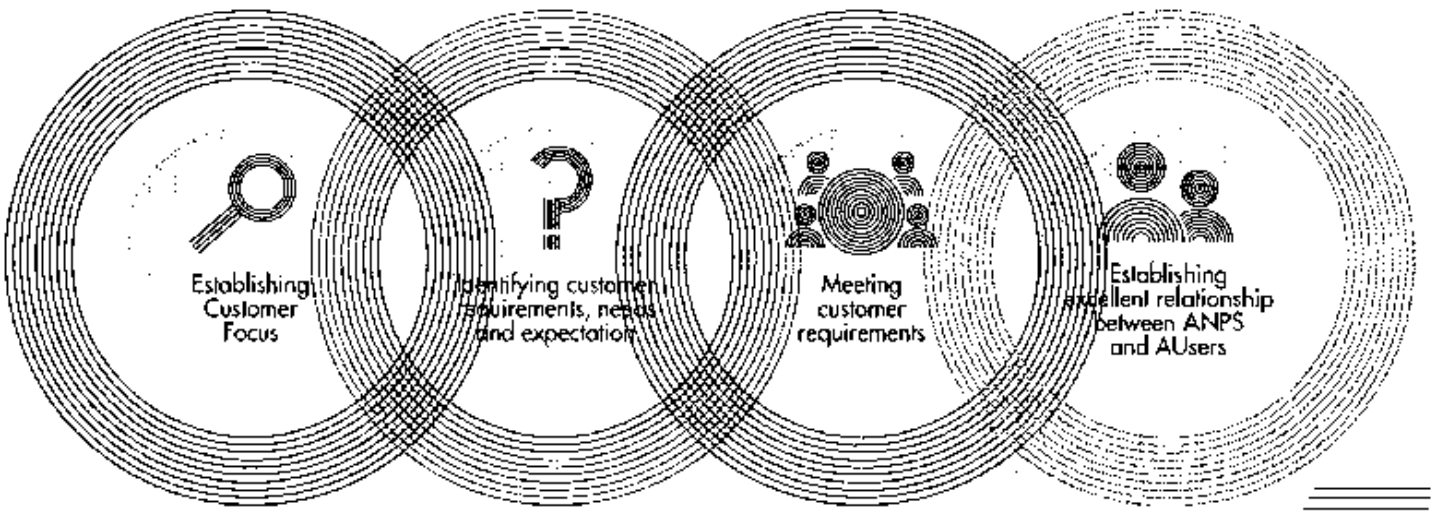
Nel 2019, il gradimento dei servizi forniti alle compagnie di navigazione aerea (CNA) ha ottenuto un punteggio di 4.0 su una scala di 5, in linea con quello ottenuto nel 2018. La *redemption* della *survey* è stata del 65% (sostanzialmente invariata rispetto al 67% del 2018).

Le attività di CRM non si limitano ovviamente alla campagna di rilevamento di *customer satisfaction*, ma si articolano in una serie di iniziative volte al coinvolgimento degli *stakeholder* e alla partecipazione attiva nell'evoluzione dei vari processi (spesso associati a nuove implementazioni operative). Di norma, nell'ambito delle attività relazionali, ENAV promuove incontri *one to one*, sessioni plenarie, open day dimostrativi e *workshop* tematici relativi alle attività proprie della Direzione Servizi Navigazione Aerea (DSNA). L'approccio *customer oriented* di ENAV è basato quindi su modalità d'azione integrate, in grado di cogliere le aspettative degli *airspace users* e assicurare i processi necessari per erogare servizi sempre più efficaci ed efficienti, promuovendo al contempo azioni di costante miglioramento.

Il diagramma che segue descrive in sintesi il processo di *early engagement* del cliente nella definizione e condivisione dei requisiti associati alla fornitura dei servizi alla navigazione aerea.

Nel 2019, il gradimento dei servizi forniti alle compagnie di navigazione aerea (CNA) ha ottenuto un punteggio di 4.0 su una scala di 5 (anche nel 2018 è stato 4.0).

La redemption della survey è stata del 65% (sostanziale invariata rispetto al 67% del 2018).



5.8 La gestione responsabile della catena di fornitura

Al fine di comprendere e caratterizzare compiutamente il concetto di "catena di fornitura" nel Gruppo ENAV è necessario sottolineare che le procedure di affidamento effettuate da ENAV e Techno Sky, sono soggette ai requisiti normativi previsti dal D.Lgs.18 aprile 2016 n.50, il cosiddetto Codice dei Contratti Pubblici. Il mancato rispetto di tali normative cogenti può infatti determinare gravi aspetti sanzionatori che vanno dalle sanzioni amministrative ai rilievi penali.

L'ottemperanza a quanto previsto dal Codice pone dunque delle limitazioni significative relativamente all'introduzione volontaria da parte del Gruppo di criteri vincolanti nei processi di selezione e qualifica dei fornitori. Ciò in quanto, secondo la normativa, tali processi devono garantire il pieno rispetto dei principi di concorrenzialità ed apertura al mercato, nonché garantire l'accesso anche alle microimprese alle procedure di affidamento. L'attenzione nella stesura dei capitolati di gara, ed in generale nell'individuare i requisiti di partecipazione ad una procedura, consiste nel non precostituire un immotivato aggravio di costi in capo ai partecipanti e/o costituire barriere partecipative penalizzanti per le PMI o per le Piccole aziende (ad esempio, laddove non necessario, richiedere certificazioni onerose economicamente).

In tal senso le attività di *procurement* debbono essere prioritariamente focalizzate più sugli elementi oggettivi delle offerte dei concorrenti, piuttosto che su requisiti soggettivi degli stessi che potrebbero essere considerati limitativi alla partecipazione.

In altri termini, al fine di perseguire politiche di *Green Procurement*, il contesto di riferimento richiede un'azione mirata più sulle prestazioni da porre a gara, che sui requisiti richiesti ai partecipanti e, la "catena di fornitura", deve interpretarsi non tanto e non solo rispetto alle certificazioni possedute dai possibili fornitori, quanto piuttosto con riferimento alle caratteristiche ambientali delle prestazioni e dei prodotti.

Inoltre, bisogna evidenziare che il Gruppo ENAV è composto da aziende che forniscono servizi, di estrema specializzazione e di rilevanza strategica per il Paese, in un ambito sottoposto ad una serie di normative cogenti del settore ATM (*Air Traffic Management*) ed in tal senso bisogna tenere presente le necessarie specificità operative dei prodotti soggetti a precise normative internazionali di riferimento.

Tenuto sempre conto dei vincoli cogenti che consistono sostanzialmente nel rispetto delle norme comunitarie recepite dal Codice dei Contratti Pubblici, il gruppo ENAV ha portato avanti una politica degli approvvigionamenti improntato alla massima apertura al mercato, sia in ambito nazionale che internazionale, aprendo alla concorrenza anche settori ad elevatissima specificità

Il gruppo ENAV ha portato avanti una politica degli approvvigionamenti improntata alla massima apertura al mercato, sia in ambito nazionale che internazionale, aprendo alla concorrenza anche settori ad elevatissima specificità tecnologica.

tecnologica. I vantaggi in tal senso sono stati rilevati sensibilmente sia in termini di soluzioni tecniche ad elevato valore progettuale, sia in termini di vantaggi economici di *saving*.
Gli operatori economici hanno risposto con segnali di estrema positività, che vanno a premiare processi di acquisto improntati a una reciproca conoscenza che guida verso una fattiva collaborazione e che mira alla correttezza dei comportamenti sia in fase precontrattuale che contrattuale. Ciò è dimostrato anche dal numero di accessi agli atti esperiti nel 2019, a fronte dei quali vi è stato un solo ricorso presso i deputati organi di giustizia amministrativa che peraltro ha visto riconosciute le ragioni di ENAV S.p.A.

La politica degli acquisti verdi (*Green Procurement*)

Nel corso degli ultimi anni si è posta sempre maggior attenzione alla sostenibilità ambientale delle proprie forniture, attraverso l'implementazione di una politica di "Acquisti Verdi". Tale scelta si fonda sulla volontà di ENAV di ridurre gli impatti ambientali dei beni e servizi che vengono acquistati e delle opere che vengono realizzate, in accordo a quanto previsto dall'art.34 del D.Lgs.18 aprile 2016 n.50, così come modificato dal D.Lgs.19 aprile 2017 n.56.

Il Gruppo ENAV, in coerenza con tali obiettivi, ha dato avvio anche a un'azione che mira a dare sempre maggiore visibilità alla politica degli acquisti verdi, per consentire ai suoi fornitori di riferimento di adeguarsi alle richieste di una domanda più sostenibile e ad eventuali nuovi interlocutori di rispondere in maniera proattiva, proponendo soluzioni innovative che vadano incontro alle rinnovate esigenze. La politica degli acquisti verdi rappresenta uno sforzo collettivo, sicuramente premiante per la collettività, e comporta un cambiamento sostanziale che si sta sviluppando in maniera graduale e continua attraverso una serie di azioni chiave:

- individuazione di categorie merceologiche con più elevato valore aggiunto in relazione alle azioni di *Green Procurement*, attraverso un'attenta analisi dei rischi/opportunità legati all'adozione progressiva dei criteri ambientali nei capitolati di gara;
- definizione di un programma di comunicazione rivolto ai fornitori attuali e potenziali;
- attuazione di un piano di sensibilizzazione e formazione interno.

Nel corso dell'anno sono state svolte numerose attività volte a consolidare e valorizzare le azioni di *Green Procurement*.

In particolare, ENAV ha promosso l'introduzione di specifici requisiti ambientali, ogni qualvolta possibile, nelle gare di appalto al fine di identificare e

Catena di fornitura

Le società del Gruppo ENAV si impegnano quindi ad acquistare beni e servizi che lungo il loro ciclo di vita:

- *favoriscano l'uso di fonti di energia rinnovabile;*
- *riducano le emissioni di gas ad effetto serra;*
- *riducano il consumo di risorse naturali;*
- *riducano la produzione dei rifiuti;*
- *contribuiscano alla diffusione di modelli di produzione e consumo responsabili.*

favorire gli acquisti sostenibili. In questo ambito ENAV ha provveduto, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, a definire le caratteristiche tecniche e i criteri ambientali che i prodotti, i servizi e le opere acquistate devono soddisfare per poter essere considerati *"green"*.

Anche Techno Sky, nel processo di selezione dei fornitori, riserva particolare attenzione ai profili di sostenibilità, valutando nelle scelte di approvvigionamento fattori come:

- acquisto di prodotti e servizi che hanno un minor impatto sull'ambiente in base alla modalità di realizzazione (ad esempio cancelleria, DPI, arredi);
- prodotti certificati CE;
- verifica dei fornitori in materia di diritti umani e tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito delle opere civili, relativo quindi alla costruzione e manutenzione delle infrastrutture ENAV, merita menzionare il costante e progressivo impegno delle strutture coinvolte sempre più attente nella salvaguardia dell'ambiente, nell'utilizzo razionale delle risorse, nell'attenzione per l'uso dei materiali e verso la salute ed il benessere dei lavoratori, delle maestranze impegnate e non da ultimo del personale ENAV che utilizza le strutture, nonché dei soggetti fruitori dei servizi erogati da ENAV.

La gestione dei fornitori

Particolare attenzione verso i requisiti ambientali è stata posta dal Gruppo nei riguardi dei fornitori, nell'ambito degli elenchi di operatori economici per le opere civili e per servizi e forniture.

In virtù di ciò, nel corso del 2019, il Gruppo ENAV si è attivato per l'avvio di una procedura di analisi dei propri fornitori per valutarne le prestazioni sociali, ambientali e di governance. In tale ambito si è avviato lo sviluppo di una piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati ed informazioni qualitative e quantitative di sostenibilità al fine dell'emissione di una valutazione in ambito ESG (*Environmental, Social, Governance*). ENAV, attraverso questa piattaforma, si propone di analizzare tutti i fornitori *core*, cioè quei fornitori che rappresentano la linea di fornitura strategica per il Gruppo e quei fornitori che possono essere ritenuti più a rischio, individuati sulla base della categoria ATECO.

A seguito dell'elaborazione dei dati relativi a tale valutazione, i fornitori riceveranno un rapporto di analisi che include anche la segnalazione delle criticità emerse e le relative azioni correttive.

Per implementare tale percorso virtuoso di miglioramento semestralmente, sarà avviata una campagna di rivalutazione atta a verificare gli effettivi miglioramenti raggiunti dal fornitore.

È avviato lo sviluppo di una piattaforma informatica dedicata alla raccolta dei dati ed informazioni qualitative e quantitative di sostenibilità al fine dell'emissione di una valutazione in ambito ESG (Environmental, Social, Governance).

Si segnala che la campagna conoscitiva sui fornitori iscritti nei sistemi di qualificazione, in relazione al possesso di certificazioni di tipo ambientale, non è stata implementata nel 2019 in quanto assorbita dal sistema sopra descritto.
Inoltre, nel corso del 2019, è stata definita la pianificazione delle attività propedeutiche all'elaborazione del Codice di Comportamento dei Fornitori, la cui sottoscrizione per accettazione sarà resa obbligatoria nel corso del 2020.
A valle dell'introduzione nell'articolato dei contratti di appalto di clausole volte a promuovere il rispetto da parte dei fornitori dei criteri di sostenibilità definiti da ENAV, è stata contestualmente richiesta di fornire assenso onde essere sottoposti ad attività di audit, anche al fine di verificare, dove necessario, il rispetto dei requisiti ambientali e sociali richiesti connessi alle specifiche prestazioni di ogni singolo contratto. Nel corso del 2019 si è provveduto ad affidare tale incarico a soggetti terzi con elevata qualificazione nell'ambito ESG, con l'obiettivo di iniziare a condurre audit a partire dal 2020. Parimenti sono state definite questionari e check-list per condurre tali audit presso i fornitori ENAV.
Il Gruppo ENAV pone inoltre attenzione all'individuazione dei principali rischi legati al mancato rispetto di normative relative ad aspetti sociali da parte di fornitori e sub-fornitori. Al fine di mitigare potenziali criticità in tale ambito, ENAV ha inserito negli articolati contrattuali precise clausole di garanzia controfirmate dal fornitore.
In tal senso, nella totalità dei contratti stipulati, il fornitore dichiara la conoscenza, accettazione e rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, nonché del Codice Etico di ENAV e l'accettazione delle clausole contrattuali relative al contrasto ad ogni forma di lavoro irregolare, compresi l'utilizzo di manodopera minorile e il ricorso al lavoro forzato. In caso di mancata osservanza, è prevista la risoluzione del contratto di diritto.
Per quanto concerne la valutazione delle performance dei fornitori, nel 2019 ENAV ha implementato un articolato sistema di valutazione delle performance del fornitore che consente di raccogliere, analizzare e valutare, per ogni singolo contratto, la qualità della prestazione svolta e il rispetto dei requisiti contrattuali. In particolare, è stata inserita nel sistema una scheda di segnalazione delle non conformità e degli eventi riconducibili ad una irregolare esecuzione. A valle della compilazione obbligatoria di tale scheda, l'esecutore deve congiuntamente dare contezza delle penali emesse e di altri eventuali provvedimenti in ordine all'eventuale recesso, risoluzione o esecuzione in danno.
I risultati di tali valutazioni, effettuate tramite un apposito processo - strutturato e formalizzato - completamente inserito nel sistema ERP aziendale, vengono quindi sottoposti ad un processo di analisi a valle del quale può anche determinarsi l'adozione di specifici provvedimenti quali la possibile sospensione del fornitore e la segnalazione ad ANAC da parte del RUP in fase di esecu-

Il Gruppo ENAV pone inoltre attenzione all'individuazione dei principali rischi legati al mancato rispetto di normative relative ad aspetti sociali da parte di fornitori e sub-fornitori. Al fine di mitigare potenziali criticità in tale ambito, ENAV ha inserito negli articolati contrattuali precise clausole di garanzia controfirmate dal fornitore. In tal senso, nella totalità dei contratti.

zione, a norma dell'art.11, comma 1, del Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture nonché dell'articolo 213, comma 10, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
Con riferimento a ENAV Asia Pacific, la società richiede ai propri fornitori di aderire ai principi espressi all'interno del Codice Etico, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e al rispetto dei diritti umani.
Per quanto riguarda Techno Sky, nel corso del 2019 sono state modificate le *policy* di *procurement* e tutte le attività di acquisto verranno svolte in *service* dalla struttura di ENAV; in tale contesto, anche le attività di gestione dei fornitori verranno realizzate con modalità unificate per tutto il gruppo.
Si rammenta che Techno Sky, durante il 2018, ha modificato i format contrattuali, integrandoli con specifiche clausole relative all'effettuazione di audit - nel corso dell'esecuzione contrattuale - mirati alla verifica del possesso da parte dei fornitori dei requisiti ambientali (es. ISO 14001) e del rispetto dei diritti umani. A titolo esemplificativo Techno Sky richiede, nello svolgimento delle attività di verifica in merito alla tutela dei diritti umani, evidenza del certificato di ottemperanza in materia del diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999) e, laddove necessario, esegue controlli sul rispetto delle norme internazionali in materia di tutela ambientale (ad esempio rispetto alla ISO 14001). Anche nel corso del 2019 non è stato ritenuto necessario eseguire controlli su tali tematiche.
Per quanto riguarda il pagamento dei fornitori, l'obiettivo che si è posto il Gruppo ENAV consiste nel rispettare le scadenze contrattualmente definite in presenza, ovviamente, della regolarità di tutta la documentazione richiesta dalla normativa. Le aziende del Gruppo pongono particolare attenzione al rispetto dei tempi di pagamento, consapevoli delle difficoltà che i ritardi possono generare, dal punto di vista finanziario, verso i propri fornitori. Proprio per venire incontro alle esigenze dei fornitori, è stato stipulato con un istituto finanziario una convenzione a cui gli stessi possono accedere per effettuare la cessione pro solvendo delle fatture emesse; possono, inoltre, essere effettuati anticipi sui pagamenti qualora adeguatamente motivati.
Nello specifico, per ciò che concerne la capogruppo ENAV, l'art. 22 del Decreto Crescita (D.L. 34/2019) convertito in Legge il 28 giugno 2019 n. 58, ha introdotto nella disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002, l'art. *7-ter*, che pone l'obbligo alle società di dare evidenza nel bilancio sociale, a decorrere dall'esercizio 2019, dei tempi medi di pagamento delle transazioni commerciali effettuate nel 2019, dei ritardi medi, delle politiche commerciali adottate con riferimento alle suddette transazioni e alle azioni poste in essere sui termini di pagamento.
ENAV, rifacendosi all'interpretazione Assonime di cui alla Circolare n. 32/2019, ha determinato quanto segue:

- tempi medi di pagamento: i tempi medi di pagamento delle transazioni

commerciali effettuate nel 2019 risultano pari a 19,7 giorni, rispetto alla tempistica di pagamento contrattualmente prevista (tipicamente a 30 giorni), e sono stati calcolati individuando il numero di giorni trascorsi tra la data di inizio del calcolo (data di partenza) e la data del relativo pagamento. Rispetto alla data di partenza si è tenuto conto della data a decorrere dalla quale la transazione può essere liquidata, ovvero subordinatamente al buon esito delle verifiche richieste dalla normativa di riferimento;

- ritardi medi di pagamento: i ritardi medi di pagamento delle transazioni commerciali effettuate nel 2019 ammontano a 20,6 giorni di ritardo, rispetto alla tempistica di pagamento contrattualmente prevista (tipicamente a 30 giorni), e sono stati calcolati individuando il numero dei giorni trascorsi tra la data di scadenza del pagamento (definita in via negoziale o ex lege, secondo i casi) e la data del pagamento. È opportuno precisare che i ritardi medi di pagamento possono essere dovuti a motivazioni non dipendenti dalla società; tra questi: documenti necessari ai fini del pagamento non in regola (Durc ed Equitalia), documentazione da ottenere dai fornitori e non inviata dagli stessi (che ai sensi delle norme contrattuali non permettono di poter procedere ai pagamenti, quali ad esempio la dimostrazione di aver pagato i subappaltatori) o anche pagamenti di fatture che, secondo gli accordi contrattuali, è possibile pagare in un momento successivo rispetto alla scadenza normale dei 30 giorni da data fattura.

ENAV: ***19,7*** *giorni periodo medio di pagamento dei fornitori 2019.*

Techno Sky: ***45*** *giorni periodo medio di pagamento dei fornitori 2019.*

Relativamente ad ENAV Asia Pacific, la società svolge un costante controllo interno sulla gestione dei pagamenti attraverso i sistemi contabili, nonché attraverso controlli esterni svolti da una società indipendente. Nel 2019 i pagamenti sono avvenuti entro le scadenze previste e non sono stati rilevati reclami/messe in mora.

ENAV Asia Pacific: ***5*** *giorni periodo medio di pagamento dei fornitori 2019.*

5.9 I presidi anti-corruzione

Il Gruppo ENAV contrasta e non tollera in alcun modo atti di corruzione, comportamenti fraudolenti e più in generale condotte illecite o irregolari, che vengano commesse in qualsiasi forma, sia attiva che passiva, tanto da parte dei propri dipendenti che da parte di terzi.

Seguendo le *best practice* e le indicazioni dei principali *position paper* (tra cui le Linee Guida Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001) e gli standard di riferimento ISO 37001, ENAV ha impostato le proprie attività secondo il *CoSO Framework* (*Committee of Sponsoring Organizations*) quale modello di *Risk Management* previsto dalle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione stesso, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana.

Le attività per l'adozione di un efficace modello anticorruzione, definite nell'ambito del programma implementato dal Gruppo a partire dal 2018 e che interessano sia le attività dell'Organismo di Vigilanza che il settore *Whistleblowing & Fraud Audit*, riguardano in particolare:

- il *Risk Assessment*, periodico volto ad individuare le aree dove il rischio corruzione può manifestarsi in maniera più significativa;
- la definizione di regolamenti e procedure relative alle aree maggiormente esposte a rischi corruzione;
- la definizione di controlli anticorruzione di primo e secondo livello;
- lo svolgimento di programmi di formazione dedicati ai dipendenti sulla prevenzione ed il contrasto della corruzione;
- l'implementazione di un sistema per le segnalazioni, il cosiddetto *whistleblowing*, e un processo di verifica dei fenomeni oggetto di segnalazione;
- il reporting periodico verso il Vertice aziendale circa le aree a rischio, lo stato delle *policy* e delle procedure, gli esiti dei controlli anticorruzione, le segnalazioni pervenute e le verifiche effettuate.

Sul fronte del *Risk Assessment* viene garantito dalle strutture interne una periodica attività di valutazione dei rischi, anche in funzione dell'analisi del contesto interno ed esterno. Viene, inoltre, effettuato l'aggiornamento periodico delle valutazioni dei rischi con l'individuazione delle azioni necessarie per il rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi stesso, con particolare riferimento al corpus procedurale e ai presidi organizzativi.

Nel corso del 2019 è stato svolto un *Assessment* con il supporto di una società esterna, al fine di verificare l'efficacia del modello anticorruzione di ENAV e l'aderenza allo standard ISO 37001. A seguito di tale attività, sono

Sul fronte del Risk Assessment viene garantito dalle strutture interne una periodica attività di valutazione dei rischi, anche in funzione dell'analisi del contesto interno ed esterno. Viene, inoltre, effettuato l'aggiornamento periodico delle valutazioni dei rischi con l'individuazione delle azioni necessarie per il rafforzamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi stesso, con particolare riferimento al corpus procedurale e ai presidi organizzativi.

state individuate alcune aree di miglioramento che sono confluite nel piano di lavoro per il 2020.

Sul fronte della regolamentazione, in data 26 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha aggiornato il Codice Etico di Gruppo e, nella medesima data, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del già citato D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231"). Successivamente, in data 6 marzo 2019, anche il Consiglio di Amministrazione di Techno Sky ha aggiornato il proprio Modello 231.

Inoltre, in data 13 maggio 2019, la società controllata D-Flight ha aggiornato il proprio Modello 231.

Si rammenta, altresì, che nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato il "Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione" ("Codice Anticorruzione"), la cui attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo. Tale codice si innesta in un articolato corpus normativo interno costituito da *policy*, procedure, linee guida e regolamenti che disciplinano più nel dettaglio i singoli ambiti di riferimento e ai quali il personale interno deve attenersi.

Nel corso del 2019, l'Internal Audit ha inoltre effettuato un riesame interno per valutare il raggiungimento degli obiettivi del *compliance program anticorruzione*, identificando specifiche azioni di miglioramento nell'ambito del ciclo di Deming.

Per quanto concerne l'adozione di specifici regolamenti in relazione ai principali processi di contrasto alla corruzione, si rammenta che, oltre al "Codice Anticorruzione" e al Modello 231, sono vigenti a livello di Gruppo: la *Risk Policy* per i contratti di intermediazione e il Regolamento di Gruppo per la gestione delle liberalità, degli omaggi e delle ospitalità.

Nel 2019 è stata erogata una sessione di formazione sulle tematiche ex D.Lgs. 231, della durata di circa 2 ore. A tale formazione è seguita anche una formazione in aula dedicata alle figure chiave (dirigenti primi riporti l'AD e altri key manager).

Sotto il profilo del monitoraggio e gestione delle segnalazioni sono state altresì svolte diverse attività. In particolare, i piani delle verifiche degli Organismi di Vigilanza (di ENAV e Techno Sky) che utilizzano la struttura *Internal Audit* per lo svolgimento delle attività di verifica e lo stesso piano pluriennale dell'Internal Audit, vedono il rischio corruzione esaminato sotto diversi profili nell'ambito dei processi sottoposti a verifica. Il Gruppo, inoltre, adotta due presidi sul tema corruzione:

- un canale di comunicazione per le segnalazioni in tema di *whistleblowing*;
- un canale per la ricezione dei flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza.

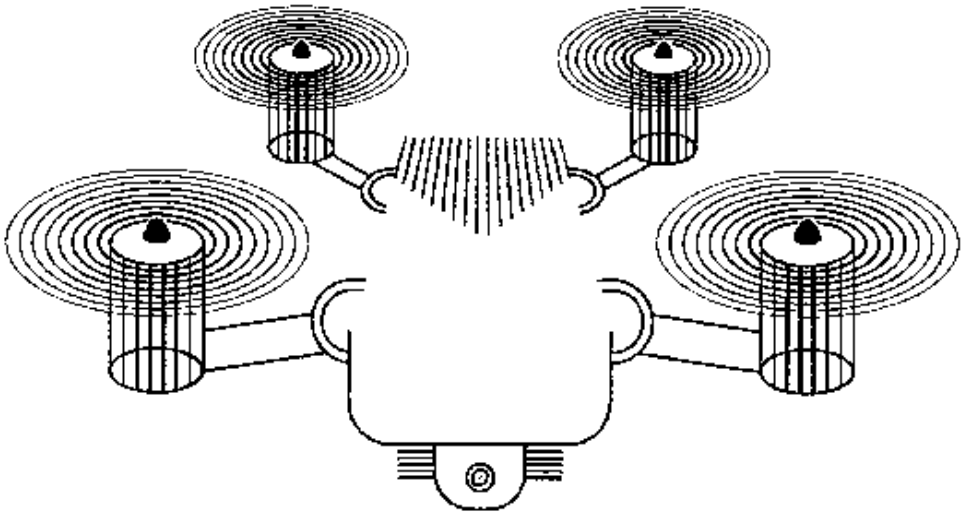
Con particolare riferimento al canale *whistleblowing*, è ad oggi operante un sistema informatico per la segnalazione degli illeciti, che garantisce la riservatezza del segnalante, in risposta ai requisiti della normativa di riferimento (L.179/2017).

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha approvato il "Codice di comportamento per il contrasto alla corruzione ("Codice Anticorruzione"), la cui attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo.

Le segnalazioni pervenute attraverso i canali su indicati vengono valutate dalle strutture competenti e quelle ritenute rilevanti, costituiscono oggetto di ulteriore approfondimento attraverso attività di audit. Nel corso dell'anno 2019 nel Gruppo non si sono riscontrate casistiche di frodi e atti corruttivi.
Si rammenta che il Gruppo ha emanato e reso pubblico sul sito Istituzionale il "Regolamento Whistleblowing" all'interno del quale vengono: identificati i soggetti che possono effettuare "segnalazioni"; definito il perimetro delle condotte; esplicitati gli avvenimenti o azioni che possono essere oggetto di segnalazione; riportati i principi e le regole generali che governano il "processo di segnalazione", ivi inclusa la tutela del segnalante e del segnalato. Sono infine previsti specifici flussi informativi periodici nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Collegio Sindacale, integrati nei presidi garantiti dagli Organismi di Vigilanza e dall'Internal Audit. Tali flussi, definiti su base periodica, includono i piani di lavoro rispettivamente dell'Organismo di Vigilanza e dell'Internal Audit, nonché una sintesi delle risultanze delle attività svolte, ed un dettaglio delle segnalazioni ricevute e delle azioni correttive intraprese.

I rischi legati alla corruzione sono stati valutati nell'ambito del processo di risk assessment nel 100% dei processi.

Nel corso del 2019, è stato effettuato un aggiornamento del modello 231, sia di ENAV che di Techno Sky, in cui tutti i processi sono stati analizzati per verificore i potenzioli rischi legati alla corruzione.



5.10 La comunicazione esterna

L'Ufficio Stampa del Gruppo assicura la comunicazione esterna attraverso i rapporti con i media nazionali, locali e internazionali e la corretta diffusione dei messaggi aziendali verso il pubblico di riferimento, al fine di tutelare la *reputation* delle diverse attività del Gruppo ENAV. Questa funzione provvede, inoltre, al monitoraggio puntuale sia dei media tradizionali sia dei canali social, al fine di identificare eventuali informazioni di interesse per il Gruppo.

L'Ufficio Stampa gestisce, oltre ai profili social aziendali *Twitter, Instagram* e *LinkedIn* che globalmente contano più di 20 mila *follower*, anche la comunicazione finanziaria dell'azienda, in coordinamento con la struttura *Investor Relations*, assicurando e presidiando tutti i processi comunicativi previsti dalle norme del Testo Unico della Finanza e dalle *best practice* in termini di comunicazione e trasparenza adottate dalle società quotate.

In particolare, il lavoro di comunicazione esterna promosso dal Gruppo si compone di due pilastri fondamentali:

- una parte proattiva, finalizzata a valorizzare il lavoro e la professionalità dei dipendenti del Gruppo e le attività *core* della Società su tutti i canali di informazione (canali nazionali e locali);
- una parte normativa e di servizio, che impone una comunicazione verso gli *stakeholder* e il pubblico relativamente alle informazioni previste dalla normativa e dalle indicazioni delle diverse autorità (es. Consob)

Va sottolineato che, essendo ENAV un'azienda *Business to Business*, non ha le stesse opportunità di visibilità delle aziende *Business to Consumer*. Non è dunque previsto l'acquisto di spazi redazionali per una pubblicazione "controllata" di articoli e/o servizi radio/tv. Tutte le uscite sono frutto del lavoro del personale, che nel corso degli anni ha consolidato con i giornalisti rapporti di lavoro basati sulla credibilità individuale e sull'autorevolezza dell'Azienda.

24
servizi radio/tv nazionali.

86
articoli di stampa e web nazionale/ internazionale.

20.000
follower sui canali social.

5.11 *Investor relations*

ENAV pone da sempre grande attenzione ai rapporti con gli investitori, con gli analisti finanziari e con la comunità finanziaria in generale, avvalendosi della struttura *Investor Relations* al fine di gestire in maniera continuativa ed ottimale tali rapporti.

Le occasioni di dialogo sono molteplici: *conference call*, incontri, conferenze finanziarie e *roadshow*. In queste circostanze, il management (tipicamente l'Amministratore Delegato e il responsabile Amministrazione Finanza e Controllo, insieme al responsabile *Investor Relations*) presenta alla comunità finanziaria i principali risultati del periodo (trimestrali, semestrali, annuali), gli andamenti del business e le linee guida della strategia e si rende disponibile a rispondere alle domande ricevute dai singoli partecipanti.

Tutte le informazioni di carattere economico-finanziario relative alla Società, così come i principali indicatori di andamento del titolo e le opinioni degli analisti finanziari sul titolo, si trovano all'interno di un'apposita sezione *Investor Relations* del sito *www.enav.it*. Sono inoltre a disposizione della comunità finanziaria una mailing list dedicata, con cui l'Azienda comunica periodicamente le notizie finanziarie rilevanti, ed una mail box dedicata, attraverso la quale risponde alle domande che gli investitori o gli analisti finanziari formulano in caso di nuove attività dell'azienda o di particolari andamenti del mercato.

Nel periodo gennaio – dicembre 2019, ENAV ha avuto circa 300 interazioni con gli investitori istituzionali, per la maggior parte durante *roadshow* organizzati sia presso le strutture ENAV (Sede Centrale, ACC e Torri di Controllo) sia presso le sedi dei singoli investitori in Italia e in Europa, così come in Australia e negli Stati Uniti. I restanti contatti sono stati tenuti tramite la partecipazione della Società a conferenze finanziarie e tramite *conference call* con gli investitori. In aggiunto ai rapporti con gli investitori, ENAV mantiene frequenti contatti con gli analisti finanziari che coprono il titolo (c.d. "*sell-side*"). I 10 analisti che hanno coperto il titolo ENAV nel corso del 2019 appartengono ai maggiori istituti di intermediazione italiani ed esteri, alcuni dei quali specializzati su società infrastrutturali, e assicurano la pubblicazione periodica di report, di analisi aggiornate sulle attività e la performance economico-finanziaria di ENAV.

Infine, è importante sottolineare come sia ulteriormente cresciuto nel corso del 2019 l'interesse dei principali investitori istituzionali verso tematiche di *Corporate Social Responsibility* (CSR) e verso le attività intraprese da ENAV su questo fronte al fine di assicurare la sostenibilità nel lungo termine del business della società, con focus specifico su aspetti sociali, ambientali e di governance. ENAV si è mossa proattivamente in tal senso, includendo nelle proprie presentazioni agli investitori una sezione specifica sulla CSR, anche

È importante sottolineare come sia ulteriormente cresciuto nel corso del 2019 l'interesse dei principali investitori istituzionali verso tematiche di *Corporate Social Responsibility* (CSR) e verso le attività intraprese da ENAV su questo fronte al fine di assicurare la sostenibilità nel lungo termine del business della società, con *focus* specifico su aspetti sociali, ambientali e di governance.

in ottica di una sempre maggiore trasparenza delle attività svolte, coinvolgendo gli investitori nelle proprie iniziative di *Stakeholder Engagement* e partecipando a conferenze ed eventi finanziari a tema *Environment, Social & Governance* (ESG).
Per il 2020 ENAV si propone di arricchire ulteriormente le occasioni di interazione e confronto con la comunità finanziaria, utilizzando le varie occasioni come *roadshow*, partecipazione a conferenze finanziarie e conference call, in linea con le migliori prassi del mercato. Nel corso del 2020 l'Azienda si propone inoltre di ampliare la propria base di investitori, focalizzando l'attenzione sugli investitori basati in aree geografiche non raggiunte nel corso del processo di quotazione in borsa, su investitori con un'ottica d'investimento di medio-lungo periodo, con un focus sui fondi SRI, ampliando la propria *disclosure* su tematiche ESG e, infine, sui fondi specializzati sul settore delle infrastrutture.

Per il 2020 ENAV si propone di arricchire ulteriormente le occasioni di interazione e confronto con la comunità finanziaria, utilizzando le varie occasioni come roadshow, partecipazione a conferenze finanziarie e conference call, in linea con le migliori prassi del mercato.

5.12 *Brand development*

Il Gruppo ENAV, anche per il 2019, ha avviato una serie di azioni volte a rinnovare l'immagine aziendale e ad incrementare la notorietà del brand presso gli *stakeholder*, gli azionisti, i clienti ed il grande pubblico sia nazionale che internazionale. La *corporate identity*, e le relative azioni di *Marketing Communication*, sono state estese alle due nuove società del Gruppo: D-Flight e IDS AirNav.
Sono stati realizzati numerosi progetti per valorizzare le attività di carattere istituzionale, commerciale e internazionale del Gruppo, che hanno portato al lancio di diverse campagne di comunicazione digital, alla pubblicazione di prodotti editoriali e multimediali e alla realizzazione di attività di advertising di carattere B2B. Nel corso dell'anno è stata inoltre promosso l'organizzazione di eventi sui temi di maggior rilievo per il settore, anche attraverso lo svolgimento di visite istituzionali presso i siti aziendali dedicate a delegazioni nazionali e internazionali.
Per quanto concerne le attività di valorizzazione dell'offerta commerciale, sono state sviluppate nuove strategie di marketing communication, volte a consolidare l'immagine di ENAV e a promuovere i prodotti e servizi offerti dal Gruppo in nuovi mercati, in modo particolare verso gli Emirati Arabi Uniti, la Malaysia e la Libia.
A seguito dell'acquisizione di ENAV, nel luglio 2019, della Divisione Air Navigation di IDS (Ingegneria dei Sistemi S.p.A.) e a valle del lancio della nuova società, denominata IDS AirNav, *Brand Development* ha promosso una serie di attività mirate: dall'individuazione del *naming*, al *restyling* di tutta la brochuristica relativa alla promozione dei prodotti commerciali, nonché allo sviluppo di un nuovo sito web dedicato: *www.idsairnav.com*.

Sono stati realizzati numerosi progetti per valorizzare le attività di carattere istituzionale, commerciale e internazionale del Gruppo, che hanno portato al lancio di diverse campagne di comunicazione digital, alla pubblicazione di prodotti editoriali e multimediali e alla realizzazione di attività di advertising di carattere B2B.

Le attività di marketing communication hanno riguardato anche la società controllata D-Flight. In tale contesto *Brand Development* ha provveduto a realizzare campagne di comunicazione volte a diffondere la nuova realtà nei contesti istituzionali e commerciali di riferimento, rinnovando la brochuristica, producendo una serie di video, partecipando ad eventi del settore e curando i contenuti del portale web dedicato: *www.d-flight.it*.

A supporto delle attività di carattere commerciale ed istituzionale, ENAV ha partecipato a numerose manifestazioni ed eventi a livello nazionale e internazionale, tra cui il World ATM Congress di Madrid, il Langkawi International Maritime and Aerospace Exhibition (Lima - Malaysia), l'ATC Forum di Dubai, il Meteorological Technology World Expo a Ginevra, l'Amsterdam Drone Week e il terzo DRONE ENABLE Symposium a Montreal. Di particolare interesse ricordiamo l'organizzazione di uno speech, nel contesto del World ATM Congress di Madrid 2019 – la più importante manifestazione internazionale dedicata al controllo del traffico aereo – volto a presentare al pubblico internazionale le attività relative alla sostenibilità intraprese dal Gruppo ENAV.

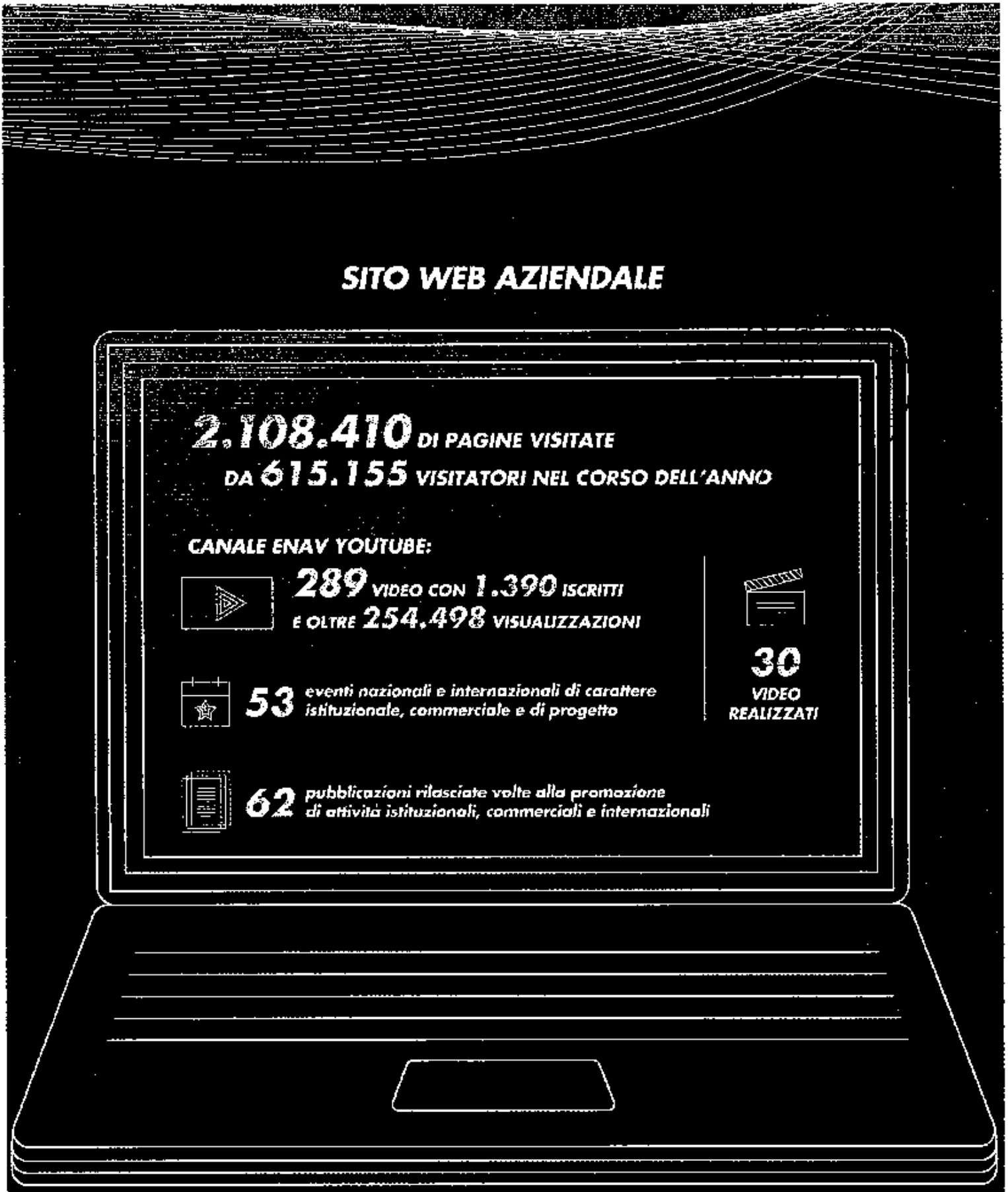
Di particolare rilevanza l'organizzazione, su mandato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, della prima "Conferenza Nazionale sul Trasporto Aereo", in collaborazione e coordinamento con ENAC, Assaeroporti, Leonardo S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. La conferenza, articolato in diversi gruppi di lavoro, è stata incentrata sui temi del trasporto aereo nazionale ed internazionale, tra cui anche gli aspetti legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di fornire delle linee guida di carattere strategico, da proporre a livello governativo. Alla manifestazione hanno partecipato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e tutti i maggiori rappresentanti delle istituzioni e industrie del settore.

Sul fronte internazionale sono state svolte numerose attività finalizzate a valorizzare il ruolo del Gruppo ENAV, nei contesti decisionali e istituzionali, che presentano una forte rilevanza strategica e operativa, tra cui Commissione europea, CANSO, ATCA, EUROCONTROL, SESAR, A6, Coflight, Aireon, ESSP e BlueMed. In questo contesto ha avuto molto rilievo l'evento "3rd CORUS U-Space workshop - Concept of Operations for EuRopean UTM Systems", organizzato e ospitato da ENAV, partner di progetto, incentrato sullo studio dell'integrazione dei droni nel VLL (Very Low Level) Airspace, a cui hanno partecipato i maggiori provider internazionali, EUROCONTROL e i rappresentanti dell'industria di settore.

Infine, riguardo le attività di *web communication* svolte nel corso dell'anno, oltre all'aggiornamento periodico dei siti web di Gruppo, ha avuto particolare rilievo il lancio di un nuovo portale web dedicato interamente alla sostenibilità, sviluppato in coordinamento con la struttura *Corporate Social Responsibility*, accessibile direttamente attraverso il sito web aziendale *www.enav.it*.

Di particolare rilevanza l'organizzazione, su mandato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, della prima "Conferenza Nazionale sul Trasporto Aereo", in collaborazione e coordinamento con ENAC, Assaeroporti, Leonardo S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

SITO WEB AZIENDALE



Per quanto riguarda le iniziative a sfondo sociale volte a migliorare il benessere delle comunità, si segnalano due eventi principali promossi da ENAV: "La dignità della persona sul luogo di lavoro: un valore da tutelare" e il *Sustainability Day*.

Il convegno "La dignità della persona sul luogo di lavoro: un valore da tutelare" è stato promosso dal Comitato Pari Opportunità di ENAV che, in coordinamento con la struttura *HR*, contribuisce alla crescita culturale finalizzata alla realizzazione del benessere, svolgendo un ruolo di supporto nei temi delle pari opportunità intesi non solo a tutela della donna, ma rispetto ad ogni forma di discriminazione o disparità di trattamento. Il tema rientra nel percorso di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali e di crescita delle risorse.

ENAV ha inoltre organizzato presso il proprio Auditorium di Ciampino la seconda edizione del *Sustainability Day*. Cinque i temi fondamentali della sostenibilità trattati: efficienza energetica, emissioni di CO_2, *Diversity and Inclusion*, *welfare* aziendale e innovazione tecnologica. Il format di quest'anno, impostato su criteri dinamici, innovativi e coinvolgenti, ha previsto la presenza degli *Ambassador* ENAV della sostenibilità a presidio dei cinque corner appositamente allestiti all'interno dei quali sono stati illustrati, al pubblico presente, i risultati conseguiti dal Gruppo in tema di corporate social responsibility. I lavori sono continuati con una tavola rotonda, a cui hanno partecipato autorevoli personalità esterne e rappresentanti del vertice aziendale.

Di particolare rilevanza, sempre nell'ambito delle attività volte a comunicare l'impegno del Gruppo ENAV nel campo della sostenibilità, è stato il progetto che ha visto l'istallazione sul fusto della Torre di Controllo dell'Aeroporto di Roma Fiumicino - il maggiore scalo nazionale per volume di traffico - di tre maxi pannelli con rappresentato un messaggio istituzionale volto a promuovere le attività legate a tale tematica. Le grafiche installate, della dimensione di 250 mq, sono state visibili a milioni di passeggeri e lavoratori del settore, sia dalle piste che dall'area dei terminal. I pannelli, prima iniziativa a livello nazionale e tra le pochissime a livello mondiale, sono stati realizzati con delle grafiche ad hoc accompagnati dal claim "*We look up to cleaner and safe skies*", a dimostrazione dell'impegno di ENAV per la sostenibilità del business.

Tale iniziativa è stata preceduta, in collaborazione con ENAC, dalla declinazione sui pannelli del logo celebrativo del 75° anniversario della costituzione di ICAO (International Civil Aviation Organization) e della firma della Convenzione sull'Aviazione Civile Internazionale (Convenzione di Chicago). Tale iniziativa, seguita da ulteriori azioni messe a punto da ENAV in coordinamento con ENAC, ha supportato la candidatura del nuovo Presidente dell'ICAO di nazionalità italiana Salvatore Sciacchitano.

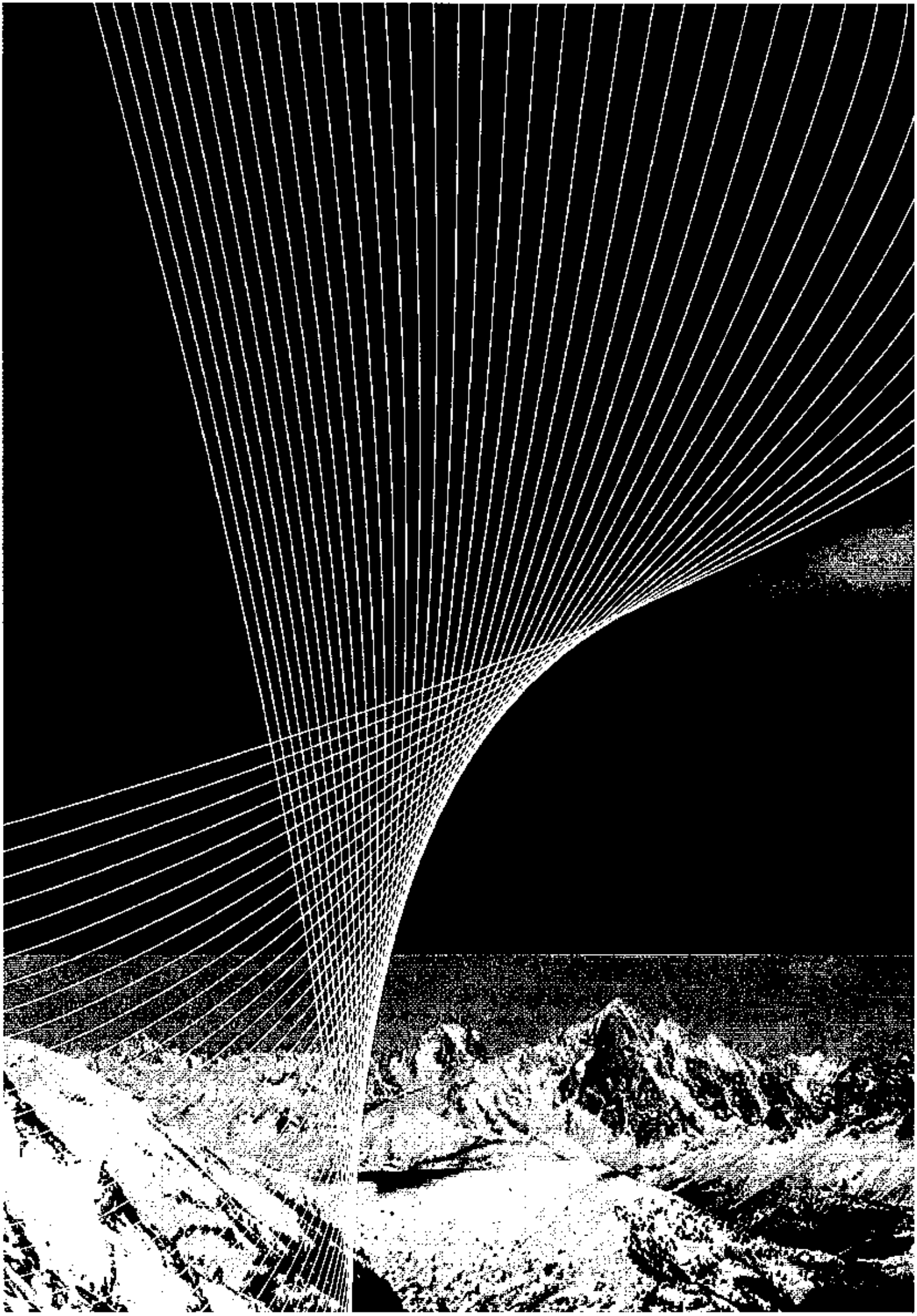
ENAV ha inoltre organizzato presso il proprio Auditorium di Ciampino la seconda edizione del *Sustainability Day*. Cinque i temi fondamentali della sostenibilità trattati: efficienza energetica, emissioni di CO_2, *diversity and inclusion*, *welfare* aziendale e innovazione tecnologica.

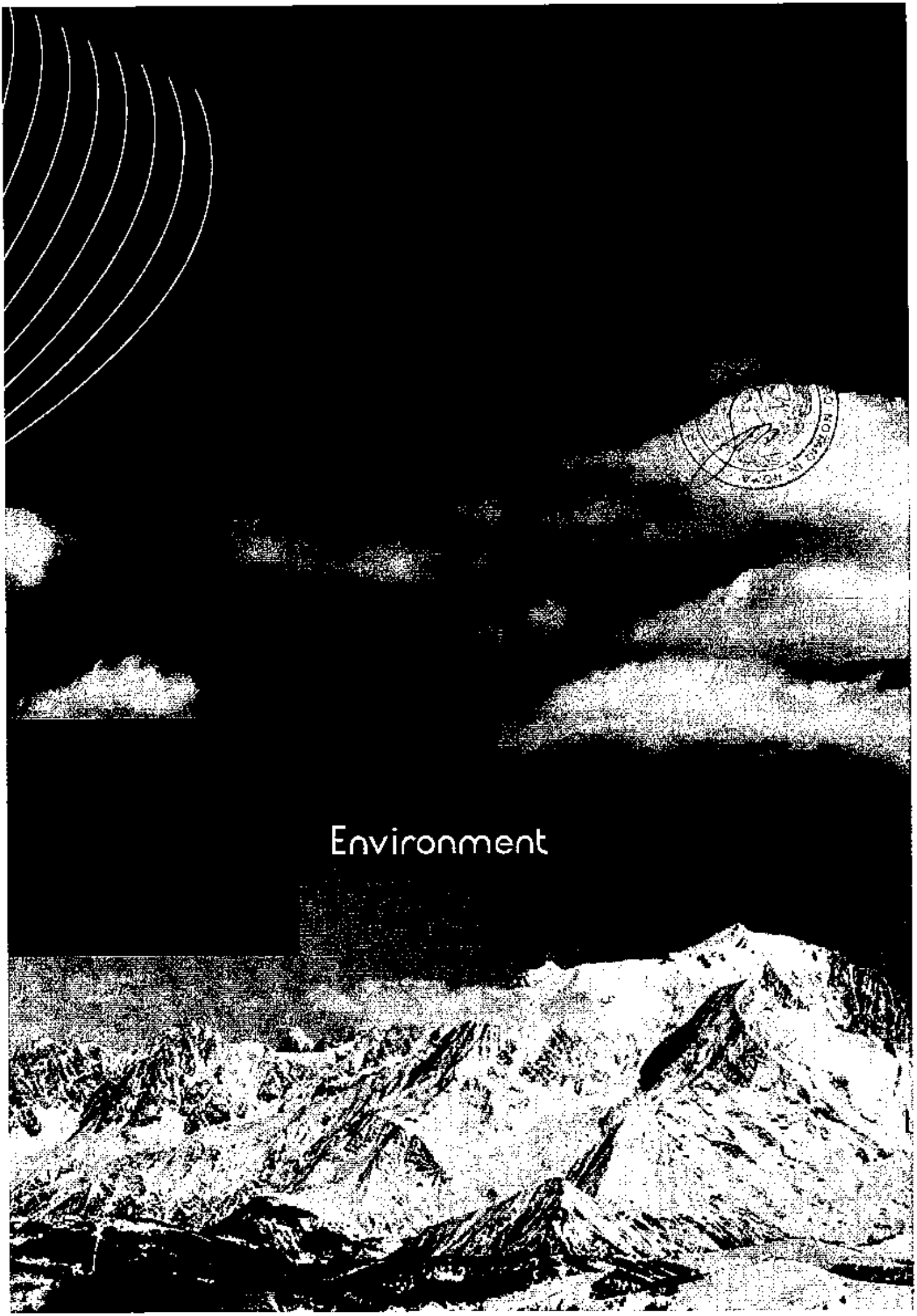
Durante lo scorso giugno gli Ambassador della Sostenibilità (oltre 30 dipendenti, di diverse Strutture aziendali, preposti a diffondere la cultura della sostenibilità in azienda), armati di scope, guanti e palette hanno ripulito il Parco Simón Bolívar di Roma, raccogliendo più di 70 kg di rifiuti.

Ha avuto l'obiettivo di permettere alle scuole partecipanti di presentare dei progetti legati al mondo della scienza, della tecnologia e più nel dettaglio alla realtà delle opere di ingegneria (materie STEM) facendo vivere, grazie alla collaborazione diretta con le società coinvolte, un impegno utile alla costruzione di un futuro nel mondo del lavoro. Nell'ambito del progetto, ENAV ha messo a disposizione una visita presso la Torre di Controllo di Brindisi, al fine di permettere ai ragazzi vincitori di conoscere e approfondire un ambito di assoluto rilevanza, quello della sicurezza per il traffico aereo.

Con l'iniziativa "Aiutaci a donare la vita", grazie alla collaborazione di AVIS che ha portato le proprie autoemoteche presso le nostre sedi, ENAV ha voluto consentire ai propri dipendenti di superare alcune fisiologiche resistenze nei confronti di un gesto importante come la donazione del sangue. Un gesto apparentemente semplice, ma pieno di significato: il sangue è un'esigenza quotidiana che diventa tragica ogni volta che manca, non solo in caso di eventi eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti, ma anche e soprattutto nella gestione ordinaria dell'attività sanitaria. L'evento, preceduta da una campagna di comunicazione interna, ha visto un'ottima adesione dei dipendenti e verrà ripetuto anche nel corso del 2020.

Nel corso dell'anno abbiamo poi proseguito nel nostro progetto di "Accoglienza alle Onlus", consentendo ad alcune Onlus di essere ospitate nelle sedi aziendali ENAV per avere una ulteriore opportunità di raccogliere fondi.




Environment

6 Environment

La protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, la lotta ai cambiamenti climatici e il contributo per uno sviluppo economico sostenibile sono ormai per il Gruppo un fondamentale driver dell'innovazione tecnologica. Questo approccio ha contribuito, soprattutto in questi ultimi anni, a rendere l'azienda un punto di riferimento tra gli ANSP mondiali.

Per quanto la *safety* sia rimasta e rimarrà presupposto imprescindibile, la vera sfida in cui ENAV si è lanciata in questi ultimi anni è stata quella di riuscire a coniugarla con un approccio che potesse garantire alle compagnie aeree non solo di volare sicure, ma di poterlo fare anche con rotte efficienti, in grado di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza e conseguentemente i consumi di carburante e le emissioni di CO_2 (basti pensare che un kg in meno di carburante significa 3 kg in meno di CO_2 immessi nell'ambiente).

La vera sfida in cui ENAV si è lanciata in questi ultimi anni è stata quella di riuscire a coniugarla con un approccio che potesse garantire alle compagnie aeree non solo di volare sicure, ma di poterlo fare anche con rotte efficienti, in grado di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza e conseguentemente i consumi di carburante e le emissioni di CO_2 (basti pensare che un kg in meno di carburante significa 3 kg in meno di CO_2 immessi nell'ambiente).

Attraverso il *Flight Efficiency Plan* (FEP), un piano che permette alle compagnie aeree di beneficiare di rotte sempre più efficienti, con effetti positivi sui costi, sui consumi e sulle emissioni nocive e attraverso il *Free Route* (che verrà approfondito nelle pagine seguenti), ENAV è oggi considerata tra le aziende del trasporto aereo un punto di riferimento anche per ciò che concerne il miglioramento della qualità dell'aria che respiriamo.

Il contributo all'ambiente del Gruppo ENAV non si ferma però alle iniziative a favore delle compagnie aeree, ma trova compimento anche nelle iniziative sviluppate in collaborazione con le Società di gestione aeroportuale (per tutelare l'ambiente e le comunità locali) e nell'approccio di ENAV all'efficientamento dei propri consumi e dei propri comportamenti virtuosi.

Il Gruppo ENAV si pone l'obiettivo di considerare i rischi e le opportunità di natura ambientale connessi allo svolgimento delle proprie attività, in conformità alla legislazione internazionale, comunitaria e nazionale, al fine di perseguire il proprio obiettivo primario creando valore sostenibile nel rispetto delle parti interessate.

A tal proposito, il Gruppo ha adottato una *Policy* Ambientale, pubblicata a marzo 2019, che definisce indirizzi, impegni ed obiettivi che l'Azienda intende promuovere, non solo ai fini del consolidamento della conformità legislativa, ma anche per migliorare le prestazioni ambientali e perseguire il principio dello sviluppo sostenibile. Si è quindi avviato un percorso virtuoso che, attraverso il progressivo adeguamento delle regole interne, intende sviluppare una costante

attenzione alle migliori *best practice* esistenti in materia ambientale. Al fine di garantire un indirizzo armonizzato e uniforme all'interno del Gruppo in merito alle tematiche ambientali, è stata istituita una nuova struttura organizzativa Environment nell'ambito della struttura *Integrated Compliance and Risk Management*, che assorbe le competenze in materia ambientale per il Gruppo. La nuova Struttura ha come obiettivo lo sviluppo e l'aggiornamento dei processi aziendali per la gestione delle principali tematiche ambientali, tra i quali ad esempio è possibile menzionare il controllo delle emissioni di gas fluorurati ad effetto serra, la tracciabilità del ciclo dei rifiuti speciali, etc.

Policy Ambientale

La *Policy* Ambientale definisce come strategici i seguenti obiettivi:

- garantire il rispetto delle normative vigenti;
- garantire la valutazione dei rischi in materia ambientale connessi sia alle attività del Gruppo ENAV sia ai vari livelli della propria catena di fornitura e la definizione delle relative azioni di mitigazione;
- consolidare i benefici relativi alle emissioni di CO_2 nell'atmosfera da parte dei vettori attraverso il *Flight Efficiency Plan* (FEP) garantendo rotte sempre più efficienti riducendo i tempi di percorrenza;
- garantire l'adozione del *Green Procurement*;
- promuovere l'uso razionale dell'energia, indirizzandosi anche verso le energie rinnovabili, ed il contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra (GHG);
- governare le attività di smaltimento dei rifiuti attraverso la tracciabilità dell'intero processo con l'obiettivo di dare la massima attuazione possibile al gerarchico criterio di prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero e smaltimento;
- garantire il controllo di qualità ambientale e per specifica destinazione degli scarichi delle acque reflue sull'intero territorio nazionale con l'obiettivo di tutelare la biodiversità;
- assicurare la valutazione dell'impatto ambientale delle radiazioni non ionizzanti, garantendo il rispetto dei previsti limiti di emissione;
- diffondere la cultura della tutela ambientale nei confronti dei propri dipendenti e coinvolgere le parti interessate nella condivisione delle tematiche ambientali rilevanti;
- consolidare gli aspetti relativi alla gestione della tutela ambientale nelle strategie di investimento;
- promuovere l'utilizzo di modalità di trasporto a basso impatto ambientale per gli spostamenti casa-lavoro del personale;
- assicurare lo svolgimento di analisi tempestive nei casi di emergenze ambientali, determinandone le cause e definendo azioni atte alla relativa gestione.

Inoltre, al fine di valutare l'efficacia delle politiche adottate per la gestione degli impatti ambientali, la Struttura garantisce l'effettuazione di verifiche di compliance in materia di tutela ambientale all'interno del Gruppo, che sono state espletate attraverso la conduzione di verifiche interne di conformità coordinate nell'ambito della struttura *Integrated Compliance and Risk Management*.

A queste si aggiungono le verifiche di compliance contrattuale effettuate dalla struttura *CNS Systems Engineering and Maintenance* nei confronti di Techno Sky, al fine di accertare la corretta esecuzione delle prestazioni previste nei contratti di riferimento.

Parallelamente è stato reso operativo, a livello di Gruppo, il sistema di Deleghe e Sub-Deleghe di Funzioni con il quale sono stati assegnati i poteri e le specifiche responsabilità in tema di tutela ambientale. I delegati di funzioni in ambito ambientale rendicontano in merito al loro operato ai soggetti deleganti attraverso specifici report di rendicontazione periodici.

È stato reso operativo, a livello di Gruppo, il sistema di Deleghe e Sub-Deleghe di Funzioni con il quale sono stati assegnati i poteri e le specifiche responsabilità in tema di tutela ambientale.

6.1 Efficienza e tutela ambientale: *Flight Efficency Plan* e *Free Route*

Al fine di favorire lo sviluppo sostenibile del trasporto aereo, ENAV supporta gli *airspace users* e gli *stakeholder* progettando e rendendo disponibile un *Network* ATS che consenta agli operatori di ridurre il consumo di carburante e, quindi, di minimizzare l'impatto ambientale connesso con le operazioni di volo.

Con il primario obiettivo di garantire i più elevati livelli di sicurezza e nell'ottica di svolgere le proprie attività operando in maniera da abilitare al conseguimento dei massimi benefici prestazionali per ogni attore della filiera del trasporto aereo, ENAV individua soluzioni avanzate finalizzate al continuo miglioramento del *Network* ATS e delle modalità di gestione del traffico aereo. A tale scopo, la Società progetta e pubblica rotte di volo che permettono di ottimizzare le traiettorie degli *airspace user*, di ridurre i tempi di percorrenza, di aumentare l'uso dello spazio aereo e degli aeroporti e, quindi, di ridurre i consumi di carburante e le emissioni.
Tutti gli interventi programmati e implementati per permettere agli Operatori Aerei di volare in maniera sempre più *environmental friendly*, sono catalogati e periodicamente monitorati nel *Flight Efficiency Plan* (FEP). Nel FEP sono rappresentate tutte le implementazioni di *Operational Efficiency*, realizzate da ENAV nell'anno di riferimento, con puntuale valorizzazione quantitativa dei risultati connessi con le singole attività realizzate; il monitoraggio dei risultati relativi all'area essenziale di prestazione *environment* sono rappresentati per le diverse fasi delle operazioni di volo e, in particolare, sono valorizzati i risultati relativi:

- alle operazioni "*ground*", con evidenza delle attività che permettono la riduzione dei tempi e l'ottimizzazione della movimentazione al suolo degli aeromobili (*start-up e taxi in/out phases*);
- alla fase di "involo", con evidenza delle migliorie apportate alle operazioni di decollo e alle traiettorie per la salita iniziale;
- alla fase di "volo di crociera" (*EnRoute phase*), con evidenza del miglioramento apportato al *network* aeroviario e alla gestione della traiettoria di volo nello spazio aereo *Free Route Airspace Italy*;
- alla fase "terminale" (*Arrival*), con evidenza dei risultati connessi all'ottimizzazione dei profili di volo per i segmenti di avvicinamento per l'atterraggio.

Il contributo del FEP di ENAV è particolarmente importante perché contribuisce al raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti nel contesto del Piano di Performance adottato dall'UE e, per tale motivo, lo stato d'avanzamento e il livello di miglioramento delle performance ambientali sono periodicamente monitorate dall'ENAC.

Fin dal 2012, le risultanze prodotte dalle azioni del FEP di ENAV sono inserite nel Piano Nazionale (*Italy's Action Plan on CO_2 Emissions Reduction*), che l'Italia si è impegnata a realizzare quale contributo al più ampio programma per il contrasto ai cambiamenti climatici adottato, nel settore aeronautico, in ambito *ECAC/ICAO*.

Insieme all'aggiornamento dell'infrastruttura ATS e alle migliorie della gestione operativa, elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi ambientali è la formazione e l'Addestramento Continuo del personale operativo che, tanto nei corsi di formazione per gli studenti del *Training Centre*, quanto nei percorsi di acquisizione delle necessarie competenze per operare presso i vari enti ATS, pone massima attenzione alla tutela ambientale.

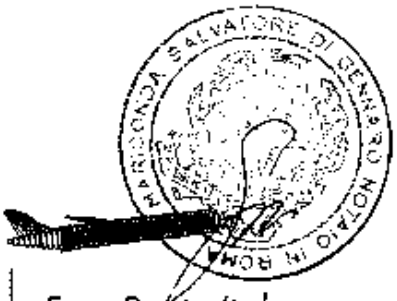
Implementato dal dicembre del 2016, con circa 6 anni di anticipo sul termine ultimo previsto dalla regolamentazione europea (Regolamento UE 716/2014), il *Free Route Airspace Italy* (FRAIT) ha permesso, prima, a tutti i velivoli in sorvolo ad una quota superiore agli 11.000 metri (33.500 ft), e da maggio 2018 a tutti i voli operati a/o al disopra di 9.000 metri (30.500 ft), di attraversare i cieli italiani pianificando un percorso diretto, svincolato dal preesistente *network* di rotte.

In termini di risultati, le analisi comparative effettuate hanno evidenziato che da dicembre 2016 a dicembre 2019 l'implementazione incrementale del FRAIT ha garantito un risparmio complessivo di 128 milioni kg di carburante, con una contestuale riduzione delle emissioni di CO_2 pari a circa 400 milioni di kg. La riduzione dei tempi di volo, associata ad una struttura di spazio aereo orientata all'efficienza delle operazioni, ha portato molti *airspace users* a scegliere di modificare la precedente pianificazione dei propri collegamenti, determinando un sensibile aumento delle frequenze di City Pair che già interessavano i cieli italiani ma anche uno spostamento delle rotte di sorvoli che prima del FRAIT non interessavano lo spazio aereo italiano.

Le analisi comparative effettuate hanno evidenziato che da dicembre 2016 a dicembre 2019 l'implementazione incrementale del FRAIT ha garantito un risparmio complessivo di 128 milioni kg di carburante, con una contestuale riduzione delle emissioni di CO_2 pari a circa 400 milioni di kg.

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti ed in aggiunta a quanto già realizzato con l'implementazione del progetto FRAIT, nel 2019 l'attività di ENAV ha permesso di migliorare i coordinamenti con l'AM e di massimizzare l'Airspace Availability, di ottimizzare il *Network* ATS dello spazio aereo al di sotto del FRAIT e delle aree di Terminale, di conseguire ulteriori miglioramenti nelle performance relative alle operazioni sull'area di movimento aeroportuale.

In particolare, relativamente al solo Spazio Aereo FRAIT, nell'anno 2019 si è evidenziato che quasi il 45% del traffico aereo assistito ha potuto beneficiare di una riduzione della distanza totale, dall'aeroporto di partenza a quello di destinazione (*gate-to-gate*), di circa 14,2 milioni di km (pari a 25,44 km per aeromobile) pianificati, permettendo una conseguente riduzione di emissioni di CO_2 di circa 167 milioni di kg per un risparmio in termini di carburante necessario alle operazioni di volo "in crociera" (EnRoute) di circa 52,9 milioni di kg complessivi. Tali efficienze, considerando un costo medio del carburante avio pari a circa di 0,45€ per Lt/0,55€ per kg (Fonte IATA Jet fuel price avg



Free Route Italy

Il progetto "Free Route Italy" è stato in grado di generare un minore impatto di CO_2 pari a circa 95 mln di kg nel 2017, 135 mln di kg nel 2018 e 167 mln di kg nel 2019, per un totale di circa 400 mln kg nel triennio.

2019), hanno determinato un beneficio per gli *airspace users* che, in termini economici, può essere stimato in circa 30 milioni di euro.

Avendo già superato i vincoli derivanti dal precedente *network* di rotte ATS e avendo permesso agli *airspace users* di pianificare/volare, direttamente, da un definito punto di ingresso ad un punto di uscita dallo spazio aereo *Free Route*, mantenendo inalterati i livelli di *safety*, in linea con le prerogative definite dal Gruppo ENAV per ogni progetto di sviluppo, gli interventi aggiuntivi si sono concentrati sull'ulteriore armonizzazione dei profili di volo di flussi di traffico aereo che operano su un certo numero di collegamenti nazionali ed internazionali. Questa armonizzazione favorisce la riduzione delle distanze pianificate/volate mediante avanzate attività di coordinamento con l'AM che ha migliorato il livello di disponibilità delle Aree Militari e, quindi, del *network* interessato dalle stesse; i risparmi derivanti da tali attività si possono quantificare in una riduzione di circa 1.174.000 di kg di carburante, con conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 nell'atmosfera di circa 3,7 milioni di kg.

Sempre nel 2019, nelle aree di Terminale, si è proseguito con il programma inerente la realizzazione di procedure strumentali di volo di tipo *Performance Based Navigation* (PBN), implementando procedure che risultano ottimizzare il bilanciamento tra la *Flight Efficiency* e le performance di *Capacity* e *Predictability* per gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Bergamo Orio al Serio, Palermo, Catania, e Venezia Tessera; la stima complessiva dei risparmi attribuibili ai miglioramenti del *Network* ATS delle aree Terminali per i succitati aeroporti e per altri aeroporti con minori livelli di traffico, è valutabile in circa 318 tonnellate di carburante, corrispondenti a circa 1.000 tonnellate di minori emissione di CO_2.

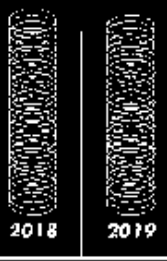
Per concludere, anche nel corso del 2019, sono continuate le attività previste dal programma di attivazione dei processi operativi basati sull'*Airport Collaborative Decision Making* (A-CDM), che ha consentito di realizzare un sistema di gestione coordinata dei movimenti a terra degli aeromobili sugli aeroporti di Roma Fiumicino, Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tessera e Napoli (la prossima implementazione del sistema A-CDM è prevista per l'aeroporto di Bergamo Orio al Serio che, secondo i programmi, sarà completata nel 2020). L'A-CDM abilita un sistema di coordinamento integrato e di continuo scambio di dati tra ENAV, Società di Gestione Aeroportuale, Compagnie Aeree e *Network Manager*, favorendo il miglioramento della gestione operativa da parte di tutti gli *stakeholder* coinvolti che, oltre a consentire il miglioramento delle prestazioni relative alle performance della *Predictability* e della *Punctuality*, permette l'ottimizzazione delle procedure di turn-round e la riduzione dei consumi di carburante. Nel 2019, l'attività di ENAV è stata rivolta principalmente all'efficientamento ed alla sincronizzazione dei sistemi aeroportuali con i sistemi degli ANSPs e del *Network Manager*, con evidenti benefici per gli *airspace users* che, favoriti da una più accurata gestione operativa delle informazioni, riescono a ottimizzare l'impiego delle loro flotte, garantendo il miglior utilizzo dell'infrastruttura aeroportuale e maggior livello di puntualità ai passeggeri.

6.2 I consumi

Come detto, pur essendo ENAV una società di servizi che non si caratterizza per un particolare impatto diretto nei confronti dell'ambiente, sono state avviate diverse iniziative tese a ridurre i propri consumi ed il conseguente impatto in termini di emissioni di gas ad effetto serra, onde elettromagnetiche, etc.
La *Policy* Ambientale ha l'obiettivo di definire una politica che tenga conto di tutte le forme di inquinamento che riguardano, direttamente e indirettamente, l'Azienda al fine di sviluppare una strategia di intervento complessiva sostanziata anche da un sistema di indicatori quantitativi e qualitativi per la misurazione delle *performances*.
Inoltre, come richiamato nel Codice Etico, "*il Gruppo, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione alla promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale e di uso sostenibile delle risorse*". Il Gruppo si impegna, quindi, a considerare, nell'ambito della gestione operativa e delle iniziative di business, le imprescindibili esigenze ambientali e a minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente.
Al fine di presidiare in modo sempre più efficiente i consumi di energia e l'impatto che essi producono nell'ambiente, in ENAV sono presenti due figure: l'**energy manager** e il **mobility manager**, preposti ad individuare le azioni, gli interventi, e le procedure necessarie per promuovere l'uso razionale di energia e carburanti.

Bisogna tener presente che tutti i siti del Gruppo ENAV, le Torri di Controllo (TWR) e i Centri di Controllo d'Area (ACC), i siti radar, i centri radio TBT, gli impianti di illuminazione piste (Aiuti Visivi Luminosi) e le radioassistenze, sono alimentati da energia elettrica primaria con un consumo annuo di circa 70.000.000 kWh/a.
Per sopperire agli eventuali *blackout* dell'energia elettrica primaria sono installati, nei suddetti siti, gruppi elettrogeni ad intervento automatico (GEIA) alimentati a gasolio. Poiché le potenze termiche in quasi tutti i siti ENAV sono inferiori ad 1 MW, rientrano nell'elenco delle attività ad inquinamento poco significativo (allegato I del DPR 25/07/91).
Nel corso dell'anno 2019 ENAV ha completato il II Audit Energetico, conforme all'art. 8 D.Lgs. 102/2014, presso gli aeroporti di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Lamezia, Lampedusa, Milano Malpensa, Olbia, Bergamo Orio al Serio, Venezia, Head Quarter di Roma, i tre ACC di Roma, Milano e Brindisi e il Centro Radar/TBT di Poggio Ceceto. L'analisi energetica consentirà al Gruppo di pianificare nuovi progetti e interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e la conseguente diminuzione delle emissioni di CO_2.

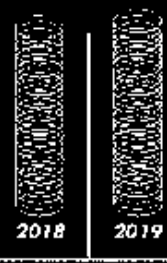
CONSUMI DEL GRUPPO ENAV NEL 2019



COMBUSTIBILE PER UFFICI E STRUTTURE:

▼ **27.897** GIGA JOULE

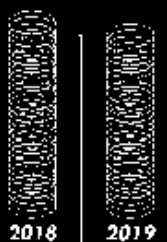
(IN DIMINUZIONE DEL 1,9% RISPETTO AL 2018)



ENERGIA ELETTRICA PER UFFICI E STRUTTURE:

▲ **258.407** GIGA JOULE

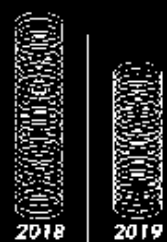
(IN AUMENTO DEL 1,9% RISPETTO AL 2018)



CARBURANTE FLOTTA AEREA:

▼ **26.147** GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 3,2% RISPETTO AL 2018)

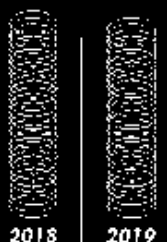


CARBURANTE FLOTTA AUTO TOTALE:

▼ **8.551** GIGA JOULE

(IN DIMINUZIONE DEL 17,2% RISPETTO AL 2018)

EMISSIONI DEL GRUPPO ENAV NEL 2019



DERIVANTI DA COMBUSTIBILE PER UFFICI E STRUTTURE:

▼ **1.492,6** tCO_2e

(IN DIMINUZIONE DEL 1,3% RISPETTO AL 2018)

DERIVANTI DA ENERGIA ELETTRICA PER UFFICI E STRUTTURE:

▲ **25.699** tCO_2e

(IN AUMENTO DEL 1,9% RISPETTO AL 2018)

DERIVANTI DA CARBURANTE FLOTTA AEREA:

▼ **1.799** tCO_2e

(IN DIMINUZIONE DEL 3,2% RISPETTO AL 2018)

DERIVANTI DA CARBURANTE FLOTTA AUTO:

▼ **577,78** tCO_2e

(IN DIMINUZIONE DEL 16,2% RISPETTO AL 2018)

Nel 2019, inoltre, è stato redatto il nuovo Piano Energetico 2020 – 2029 nel quale sono state definite due macroaree di intervento, rispettivamente:

Interventi di generazione autonoma che prevedono la realizzazione di:

- *impianti fotovoltaici;*
- *impianti di trigenerazione;*
- *impianti geotermici.*

Interventi di efficientamento dei consumi con la realizzazione di:

- *nuovi impianti di illuminazione a led interni ed esterni;*
- *sistema di domotica per il controllo di luminosità e presenza operatori;*
- *sistema di monitoraggio e di telemisure sui siti più energivori per intervenire su situazioni di anomalia;*
- *impianti di climatizzazione a pompa di calore (con dismissione delle caldaie a gasolio e gas);*
- *involucro edilizio (cappotto termico);*
- *rinnovo tecnologie ATM.*

Tali interventi consentiranno, nel 2029, un abbattimento dei consumi di energia primaria pari a circa **45.000.000 kWh (- 28,5% dell'attuale)**, con un risparmio di **21.000 t CO_2 equivalenti (- 16%).**

Emissioni di CO_2 evitate, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, pari a circa 140 t CO_2.

Di seguito si evidenziano i dati degli impianti di auto generazione fotovoltaici del Gruppo ENAV.

Torre fotovoltaica dell'Aeroporto di Bari

Tutti i sistemi operativi della TWR di Bari sono alimentati, di giorno, anche da un impianto fotovoltaico posizionato su una vasta pensilina-parcheggio auto. L'impianto da 100 kWp soddisfa circa l'1% del fabbisogno diurno della struttura e percepisce un incentivo sulla produzione di energia di 0.202 euro/kWh con una produzione nel 2019 di 108.000 kWh/a. Una riduzione di 74 t CO_2/a.

Sede Centrale di ENAV in Roma

L'edificio che ospita la Sede Centrale si è dotato di un impianto fotovoltaico della potenza di 80 kWp, installato sul solaio di copertura. L'impianto consta di 336 moduli da 240 W ciascuno in silicio policristallino, con una produzione stimata di oltre 88.000 kWh/a ed un risparmio di energia primaria pari al 0,3 % circa. Riduzione di 60 t CO_2/a.

Torre fotovoltaica dell'Aeroporto di Ancona Falconara

La Torre di Ancona-Falconara produce energia pulita e incentivata. L'impianto, realizzato nel 2008 su pensilina per una potenza di 43 kWp, è il primo impianto fotovoltaico aeroportuale e percepisce un incentivo del 2° conto energia erogata dal Gestore Servizi Energetici (GSE) di 0,36 euro per ogni kWh prodotto, al quale va aggiunto un ulteriore beneficio economico di circa 0,20 euro kWh, grazie al risparmio nei consumi di energia elettrica prodotta

e non prelevata dalla rete. Il risparmio di energia primaria nel 2019 è stato di 47.547 KWh/a con una riduzione di 32 t CO_2/a.

ACC di Brindisi

L'impianto fotovoltaico dell'ACC contribuisce ad alimentare con energia pulita tutti i sistemi operativi per il controllo del traffico aereo. Ha una potenza di picco di 63,36 kWp, con una produzione 2019 in circa 54.000 kWh/a. I moduli fotovoltaici sono stati installati sul tetto e su pensiline-parcheggio; anche in questo caso ENAV percepisce un incentivo dal GSE sulla produzione elettrica. Riduzione di 34 t CO_2/a.

Non Directional Beacon (NDB) Bitonto

Questo impianto, realizzato presso il radiofaro dell'aeroporto di Bari (località Bitonto), della potenza di 100 kWp, è stato realizzato per l'alimentazione del sito NDB. L'energia elettrica prodotta in esubero rispetto al fabbisogno, viene immessa nella rete elettrica con il contratto "Scambio sul Posto". Il risparmio di energia primaria è stato nel 2019 di 97.600 26 TEP/a, con una riduzione di 66 t CO_2/a.

Nel 2019, infine, sono stati completati i collaudi dei due impianti fotovoltaici dell'aeroporto di Genova, da 5 kWp presso la cabina AVL e da 11 kWp presso il nuovo blocco tecnico, e dell'aeroporto di Napoli che verranno attivati nel corso del 2020. Altresì sono stati completati i progetti per l'installazione di nuovi impianti presso il Centro Radio TBT di Brancasi, presso il Centro RADAR/Radio TBT di Masseria Orimini e presso l'Aeroporto di Lampedusa.

Infine, un particolare cenno merita l'avvio del programma di realizzazione della centrale di **trigenerazione** da 500 kWp di energia elettrica, energia termica e frigorifera, per gli impianti di climatizzazione dell'ACC di Roma che apporterà, una volta entrato in esercizio, un risparmio di energia primaria assorbita dalla rete di circa il 34% rispetto a quella consumata attualmente dallo stesso ACC, equivalente ad una riduzione di CO_2 di 577 t/a.

Posto che una fotografia relativa a tutti i consumi di combustibili viene riportata in calce a questo documento attraverso l'elenco degli indicatori del *GRI Standard*, in questo ambito meritano particolare attenzione le politiche e le iniziative riguardanti gli impatti della flotta aerea del Gruppo ENAV. Negli ultimi anni, infatti, è stata portata a compimento un'importante operazione di rinnovo della flotta e di adeguamento delle procedure operative con un investimento di circa 35 milioni di euro.

Nel 2019 il consumo di carburante della flotta aerea del servizio Flight Inspection and Validation, per motori a reazione (*jet fuel*), è stato di 707.587 litri di Jet A1, inferiore del 3% rispetto al 2018 (731.971 litri) con una conseguente riduzione di CO_2 immessi in atmosfera.

Stato attuale e futuro degli impianti fotovoltaici ENAV

Impianti ENAV attualmente in produzione

1. *Torre di Controllo Ancona Falconara 45 kWp*
2. *Torre di Controllo Bari Palese 100 kWp*
3. *Radiofaro NDB Bitonto 100 kWp*
4. *Centro di Controllo d'Area di Brindisi 63 kWp*
5. *Sede Centrale ENAV 80 kWp*

Impianti di Prossima Attivazione

6. *Torre di Controllo Napoli Capodichino 75 kWp 2020*
7. *Torre di Controllo Genova 25 kWp 2020*
8. *Torre di Controllo Catania 20 kWp 2020*

Impianti di Prossima Realizzazione

9. *Torre di Controllo di Brindisi 55 kWp 2020*
10. *Torre di Controllo di Palermo 50 kWp 2020*
11. *Torre di Controllo di Lampedusa 40 kWp 2021*
12. *Centro Radio TBT di Brancasi Brindisi 40 kWp 2020*
13. *Centro RADAR/TBT di Masseria O. (TA) 33 kWp 2021*

6.3 La gestione dei rifiuti

Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, ENAV promuove politiche di gestione dei rifiuti che conciliano le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore, proprie delle attività di impresa, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Con l'emissione della *Policy* Ambientale del Gruppo ENAV, è stato definito l'obiettivo del governo delle attività di smaltimento dei rifiuti attraverso la tracciabilità dell'intero processo con l'obiettivo di dare la massima attuazione possibile al gerarchico criterio di prevenzione, riutilizzo, riciclo, recupero e smaltimento.

Nel contesto delle proprie attività istituzionali, sia ENAV sia Techno Sky, si sono già dotate di procedure specifiche che, in linea con la normativa di riferimento, regolano la gestione di rifiuti prodotti (es. olio esausto e filtri dai gruppi elettrogeni, batterie, toner, componentistica elettronica), con l'obiettivo di mitigare i rischi associati attraverso un corretto recupero/smaltimento dei rifiuti secondo logiche di efficienza ed economicità.

Nel corso del 2019, inoltre, il Gruppo ENAV ha avviato un progetto per la gestione informatizzata delle registrazioni inerenti alla tracciabilità del ciclo dei rifiuti speciali e della relativa reportistica, a supporto di un più efficiente processo di attuazione dei relativi adempimenti normativi. Tale gestione informatizzata favorirà, inoltre, la standardizzazione a livello di Gruppo dei servizi per la gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività manutentive. A tal fine, sono stati effettuati anche specifici approfondimenti finalizzati ad individuare potenziali ottimizzazioni dei detti servizi.

Ulteriori attività poste in essere da ENAV nel 2019 hanno riguardato, tra le altre cose, lo svolgimento di audit presso la controllata Techno Sky, al fine di accertare la corretta esecuzione delle prestazioni di manutenzione previste nel contratto *in house* di riferimento, ivi compresa la gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle stesse attività di manutenzione, e l'effettuazione di verifiche ispettive interne presso ENAV e Techno Sky per la verifica della corretta attuazione delle prescrizioni procedurali in tema ambientale.

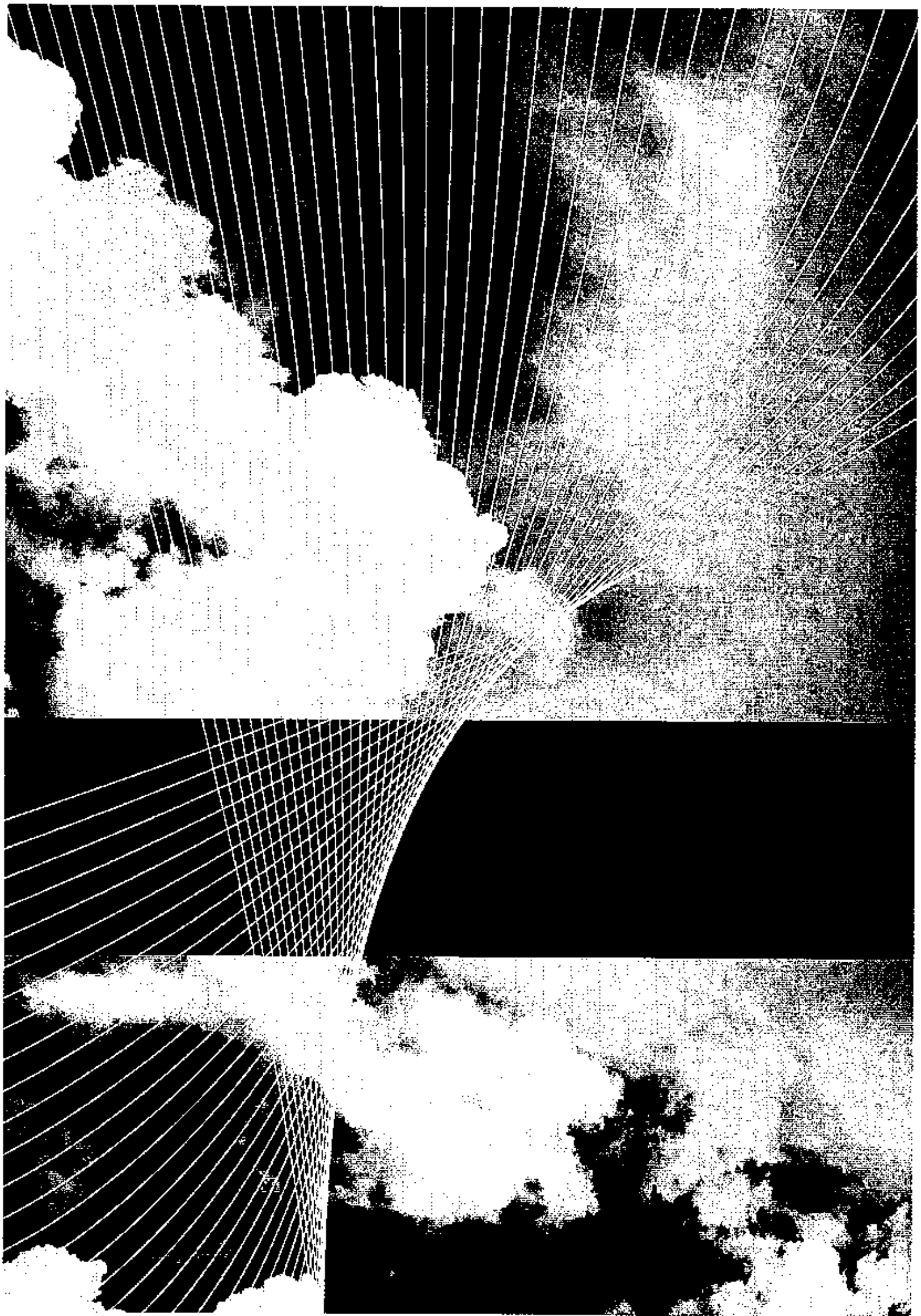
Inoltre, sia ENAV sia Techno Sky, nel corso del 2019 hanno effettuato la revisione delle rispettive procedure aziendali per la gestione dei rifiuti (SGQ-P-ENV.1.1 "Gestione rifiuti" e TS-SGQ-P-RU.1.1 "Gestione rifiuti speciali") ed hanno reso operativi i sistemi di deleghe e sub-deleghe di funzioni con i quali sono stati assegnati poteri e responsabilità sul territorio nazionale in tema di ambiente.

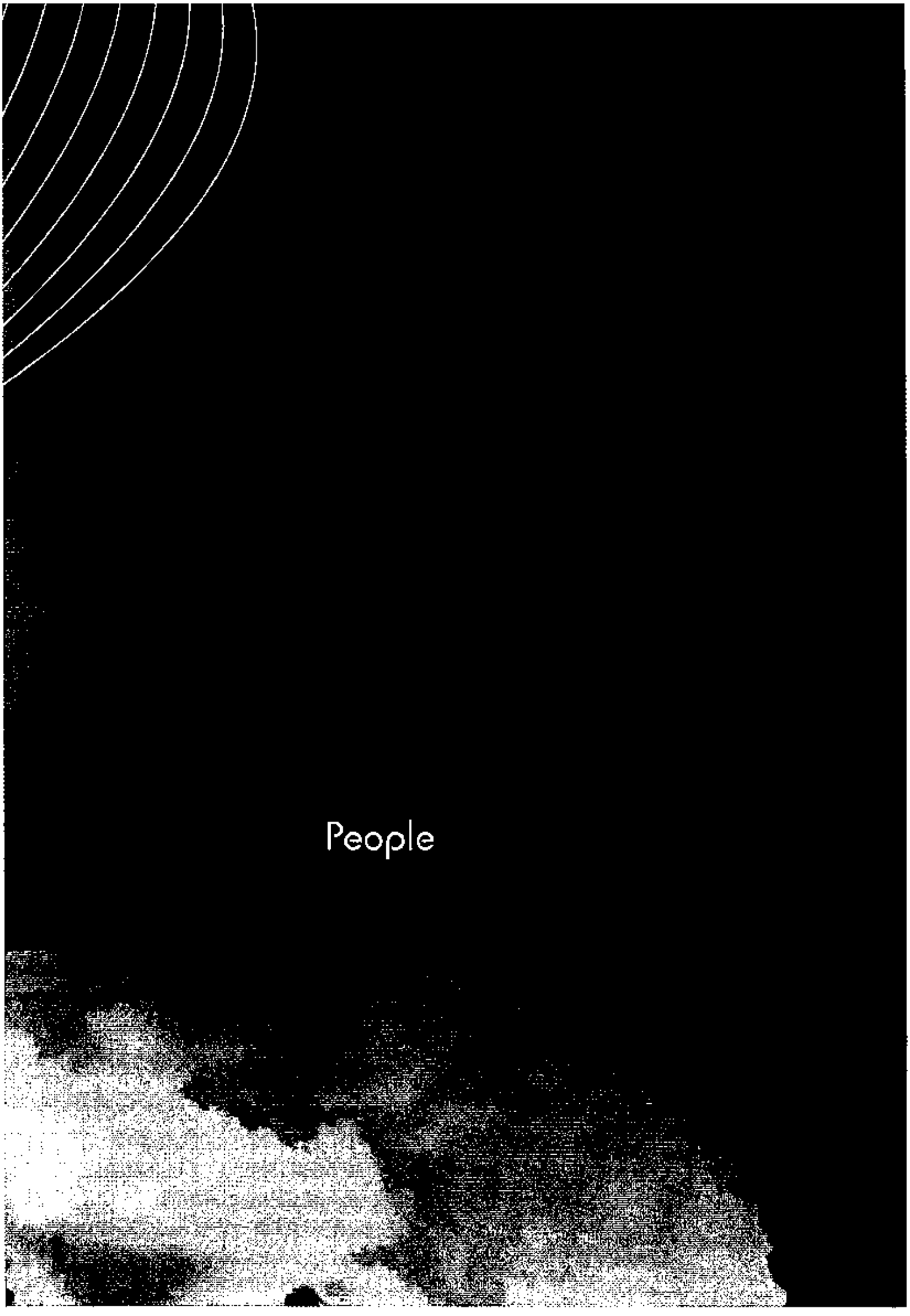
*Circa **92** tonnellate di rifiuti pericolosi avviati a recupero (di cui 78 tonnellate prodotte da Techno Sky).*

*Circa **4** tonnellate di rifiuti pericolosi avviati a smaltimento (di cui 1,8 tonnellate prodotte da Techno Sky).*

6.4 Le emissioni elettromagnetiche

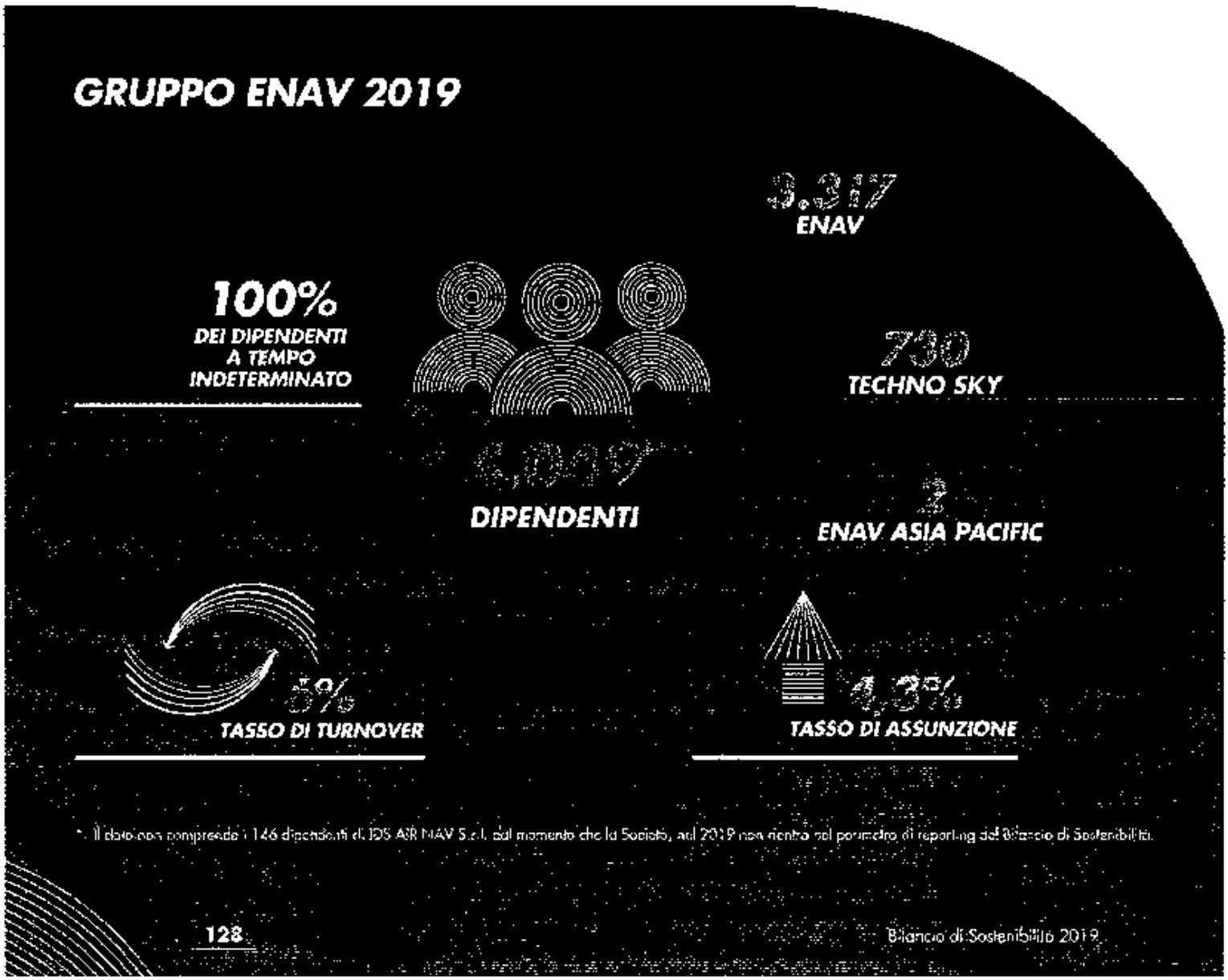
Il Gruppo ENAV, come richiamato nel Codice Etico, ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future.
Nella consapevolezza che alcuni servizi erogati (Navigazione, Comunicazioni terra-bordo-terra, Sorveglianza) necessitino di un certo numero di strutture che generino campi elettromagnetici di diverse entità, è stato stabilito nella *Policy* Ambientale di Gruppo il principio di assicurare il rispetto dei previsti limiti di emissione delle radiazioni non ionizzanti attraverso la conduzione di opportune valutazioni di impatto elettromagnetico.
L'obiettivo generale, perseguito sia nell'installazione sia nel conseguente esercizio tecnico, consiste nell'adozione di tutti gli accorgimenti tecnico-funzionali che consentono di mantenere i valori di Campo Elettrico e Magnetico al di sotto dei valori di soglia della normativa vigente in materia.
In particolare, è stato avviata un'attività volta alla standardizzazione del processo di analisi e monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche non ionizzanti, nel rispetto delle normative applicabili.
Inoltre, nel caso dei sistemi di navigazione aerea NDB, per i quali prosegue un piano di *decommissioning*, sono già state emanate disposizioni ai tecnici manutentori ed è in fase di completamento un'attività di consolidamento delle protezioni limitanti l'accesso al sito con avvisi, recinzioni e reti di protezioni con porta d'accesso e adeguata cartellonistica.




People

7 People

Il Gruppo ENAV gestisce il proprio personale come vero e proprio valore aggiunto, per questo si impegna a valorizzare le persone ed a sviluppare ogni giorno professionalità e competenze, sia per il personale operativo, sia per il *management*. In virtù di ciò, come richiamato nel Codice Etico di Gruppo, a ciascun responsabile di struttura è richiesto di curare la crescita professionale dei propri collaboratori. Il successo e l'affidabilità del Gruppo ENAV, infatti, passano non solo da articolati e costanti programmi di formazione, ma anche dalla capacità di creare un ambiente di lavoro collaborativo e motivante, capace di esaltare le potenzialità di ciascun individuo e di valorizzare i diversi profili professionali.



*. Il dato non comprende i 146 dipendenti di IDS AIR NAV S.r.l. dal momento che la Società, nel 2019 non rientra nel perimetro di reporting del Bilancio di Sostenibilità.

7.1 La selezione e lo sviluppo del personale non operativo

Le conoscenze e le competenze delle persone rappresentano per il Gruppo ENAV uno dei fattori chiave per il mantenimento dei massimi livelli di eccellenza, in termini di sicurezza, capacità operativa, efficienza economica e impatto ambientale. Risulta pertanto vitale porre in essere azioni concrete per attrarre persone di talento all'interno dell'azienda e garantire loro formazione e crescita professionale continua.

La selezione del personale

ENAV ha definito un processo strutturato per la selezione del personale fondato sui principi di trasparenza e pari opportunità, che consenta di valorizzare appieno e senza discriminazioni le competenze e il valore di ciascun candidato.
In particolare, il processo di selezione del personale è regolato da una Procedura di Qualità certificata UNI EN ISO 9001, che consente di garantire ai candidati massima trasparenza, pari opportunità, omogeneità e oggettività dei criteri di valutazione, nonché la riservatezza di qualunque informazione personale fornita all'azienda.
Il processo di ricerca e selezione consente dunque al Gruppo di identificare sul mercato del lavoro i profili dotati delle competenze e delle esperienze necessarie per rispondere alle necessità espresse dalle differenti strutture aziendali e affrontare le sfide presenti e future a cui il Gruppo deve far fronte.
Inoltre, in ENAV è presente un processo di selezione interna che consente ai dipendenti del Gruppo di candidarsi alle posizioni aziendali aperte che maggiormente si allineino con le loro competenze e il profilo professionale.
Nella selezione del personale, al fine di garantire l'imparzialità e l'oggettività del processo, vengono svolte periodicamente delle verifiche di qualità interne e audit da parte della società di certificazione DNV, rispetto alle quali, laddove suggerito, vengono intraprese azioni di miglioramento nella gestione e nell'espletamento del processo.
La struttura *Recruiting and Assessment Center*, inoltre, gestisce le richieste di utenti esterni ed interni attraverso una casella di posta elettronica dedicata (*recruiting@enav.it*), al fine di soddisfare le diverse richieste di chiarimento e feedback da parte di persone interessate a specifiche selezioni o, in generale, interessate all'ingresso nel Gruppo.

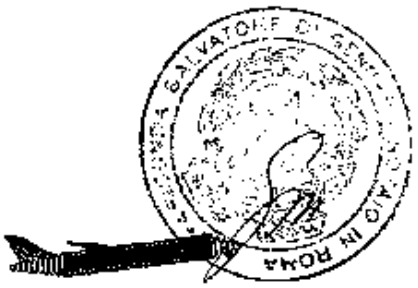
La formazione dei dipendenti e le attività di *change management*

In aggiunta alla selezione di nuovi profili da inserire in azienda, è fondamentale per il Gruppo, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale, promuovere il miglioramento continuo delle conoscenze, competenze e capacità tecniche delle proprie persone, con l'obiettivo di supportare la crescita continua di ENAV e dare una risposta concreta ai futuri sviluppi tecnologici e di business.
Sul piano dello sviluppo continuo delle competenze, il Gruppo coinvolge le proprie persone in attività di formazione manageriale e specialistica, in considerazione del ruolo ricoperto in azienda e delle nuove sfide richieste dal mercato.

30.378 *ore di formaziane non operativa di cui* **23.536** *ore in e-learning.*

Nel corso dell'anno il Gruppo ha definito percorsi e attività formative articolati in specifiche linee di intervento:

- *La formazione obbligatoria*: nell'anno sono stati attivati corsi *e-learning* sul D.Lgs. 231, Sicurezza del Lavoro, Sicurezza delle informazioni, *Security* aeroportuale, GDPR e *Travel Security* per tutto il personale di Gruppo, al fine di adempiere ad obblighi normativi e favorire la diffusione della cultura della Sicurezza in tutte le sue forme all'interno del Gruppo.
- *La formazione linguistica:* sono proseguiti, nel corso dell'anno, gli incontri *one-to-one* in lingua inglese per dirigenti, i corsi multimediali per impiegati e quadri e i *workshop* tematici interfunzionali.
- *L'aggiornamento continuo delle competenze professionali:* nel corso dell'anno il Gruppo ha definito percorsi e attività formative per lo sviluppo delle competenze delle proprie persone: oltre 280 partecipazioni a corsi specialistici in aula e online hanno consentito di rispondere ai bisogni di aggiornamento continuo delle competenze professionali.
- *Il supporto alla crescita e al cambiamento:* è stato consolidato il percorso di *induction* per i neoassunti, volto alla diffusione della cultura aziendale e a supportare le persone ad integrarsi al meglio nel nuovo ambiente lavorativo; con l'obiettivo di diffondere un modello per la gestione integrata dei progetti. Il Gruppo ha attivato specifici corsi di preparazione all'esame di certificazione PMP (*Project Management Professional*) per i *Project Manager* dell'Area Tecnica e percorsi di mantenimento della certificazione PMP, coinvolgendo inoltre il personale delle Strutture *Audit, Operations* e *Technology* in attività di alfabetizzazione sul tema del *Project Management*; sono stati realizzate attività di *team building* e *outdoor training*, finalizzate a migliorare ed a sviluppare le modalità di lavoro e di integrazione di diverse strutture del Gruppo; sono stati, infine, attivati 12 interventi di *coaching* destinati a personale del Gruppo.



L'intero processo di formazione è regolato nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità di ENAV. Secondo quanto previsto dalla procedura, ENAV verifica il raggiungimento degli obiettivi attraverso la somministrazione di questionari di gradimento a tutti i partecipanti in aula e ai corsi a catalogo, di norma entro 5 giorni dal termine dell'attività formativa. Inoltre, somministra questionari di efficacia, solo per i corsi in aula identificati in fase di progettazione, ai responsabili dei partecipanti, a distanza di circa 6 mesi dalla conclusione dell'attività formativa.

Le trasformazioni del Gruppo ENAV, e in particolare le dinamiche del settore e la quotazione in borsa nel 2016, hanno reso inoltre necessario, accanto alle attività di formazione che l'azienda pone costantemente in essere, l'avvio di un processo di cambiamento finalizzato all'introduzione di modelli di *management* e di leadership coerenti.

La qualità del *management* è infatti uno degli indicatori non finanziari più importanti per gli investitori istituzionali. Oggi, il *team* di *management*, deve avere un giusto *mix* di esperienze e competenze, esprimere un elevato livello di coesione e integrazione, essere molto efficace nel breve periodo, mantenendo al contempo un orientamento a lungo termine. Tutto ciò perché il *team* di *management* è chiamato a guidare una trasformazione aziendale che coniughi i valori alla base dei risultati conseguiti con la necessità di adattarsi rapidamente al nuovo contesto.

Al contempo, queste trasformazioni, toccano tutti i livelli dell'organizzazione, ed è quindi necessario sviluppare una consapevolezza diffusa nelle persone che operano in azienda, sulla necessità di realizzare i cambiamenti nella prospettiva di generare valore per il cliente, l'azionista e le persone stesse.

In questa fase di vita dell'Azienda sono dunque necessarie persone ancor più motivate e competenti, che sappiano svolgere con autonomia e iniziativa il loro lavoro e che siano capaci di collaborare in *team* integrati. Il coinvolgimento, la fiducia nelle persone, la corresponsabilizzazione nei risultati, il riconoscimento per i successi ottenuti, la percezione di un lavoro stimolante e la fiducia nel *management*, sono presupposti indispensabili per un ambiente favorevole all'impegno personale, caratterizzato dal senso di appartenenza all'azienda.

Per questo motivo, nel corso del 2019, il Gruppo ha proseguito le attività di *change management* ed ha consolidato il processo di riorganizzazione nell'ambito del presidio del capitale umano e del cambiamento che ha portato alla creazione di una struttura dedicata di *Human Capital and Change Management*.

Processo di management review

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha inoltre provveduto alla definizione ed al consolidamento delle metodologie per la gestione del processo di Management Review per i ruoli chiave dell'organizzazione, definendo anche un succession plan, che ha riguardato, in primis, le figure dei dirigenti strategici.

Per quanto concerne le esperienze e le conoscenze del management, il Gruppo ha definito un processo di analisi periodica delle competenze del middle management e la successiva definizione di opportune strategie di sviluppo, che comprendono l'introduzione di un assessment preliminare, la formazione per i nuovi manager e azioni di coaching per le risorse che dimostrano un buon potenziale di sviluppo.

7.2 Le pari opportunità

Tra i principi generali richiamati nel Codice Etico di Gruppo trova spazio *"la valorizzazione dell'uguaglianza secondo cui le Società del Gruppo devono operare garantendo pari opportunità senza alcuna discriminazione basata su opinioni politiche, sindacali, religiose, ovvero in base alla razza, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute ed in generale qualsiasi caratteristica intima della persona umana"*.

Da ciò si evince come, sia le politiche incentrate sulle Pari Opportunità, sia quelle sulle pratiche antidiscriminatorie, abbiano un posto di riguardo nei valori del Gruppo ENAV. Entrambi gli ambiti, infatti, sono vissuti come importanti fattori di coesione interna, capaci di contribuire a creare un ambiente di lavoro motivante. Nei valori del Gruppo una forza lavoro eterogenea è vissuta come una risorsa, capace di generare progresso e migliorare le performance.

Sia le politiche incentrate sulle Pari Opportunità, sia quelle sulle pratiche antidiscriminatorie, hanno un posto di riguardo nei valori del Gruppo ENAV.

In virtù di ciò, in ENAV è presente un Comitato per le Pari Opportunità che, in collaborazione con la struttura *HR*, si impegna in attività che sono finalizzate da una parte a favorire la cultura e le politiche della parità nel contesto aziendale e, dall'altra, all'attenzione e al sostegno di eventuali situazioni di discriminazione che richiedano specifici interventi. Il 22 novembre il Comitato Pari Opportunità ha organizzato insieme ad ENAV un convegno sulla centralità della persona e sull'accoglienza delle differenze nel luogo di lavoro. Al Convegno hanno preso parte personalità di spicco che hanno fornito riflessioni e strumenti di crescita al fine di aumentare la sensibilizzazione verso il rispetto e l'inclusione di ogni persona e di favorire il superamento degli stereotipi sedimentati in ciascuno di noi, che generano spesso comportamenti comuni e consuetudini. Il Convegno è stato trasmesso in tutte le sedi ENAV ed era aperto a tutte le società del Gruppo.

A valle del convegno, sono state prodotte delle "pillole formative", pubblicate sulla intranet aziendale, a disposizione di tutti i dipendenti, sul tema del *diversity management, age diversity*, nativi digitali e *reverse mentoring*.

Il Comitato si aggiorna costantemente, anche attraverso il confronto con altri Comitati, sulle novità normative, sulle iniziative e gli interventi inerenti alla materia, con l'obiettivo di coinvolgere Azienda e dipendenti in un processo di acquisizione della cultura della parità. Il Comitato per le Pari Opportunità si pone, inoltre, quale intermediario con la struttura *HR* per la gestione delle segnalazioni provenienti dai dipendenti in merito a problemi di natura personale e professionale, con l'obiettivo di trovare la migliore soluzione a tali criticità, conciliando esigenze personali e aziendali.

È in fase di studio la possibilità di trasformare il Comitato in Comitato Pari Opportunità di Gruppo, allo scopo di garantire un approccio omogeneo del Gruppo alle tematiche delle pari opportunità, attraverso l'individuazio-

Una parte di interventi è finalizzata alla crescita culturale attraverso percorsi formativi di sensibilizzazione sia sul rispetto della persona che delle differenze che costituiscono il valore di ciascuna risorsa umana e attraverso attività di ascolto delle esigenze e ricerca di una soluzione comune.

ne di referenti nelle diverse sedi/società del Gruppo che svolgono, sotto il coordinamento del Comitato centrale, attività ed iniziative che coinvolgano e sensibilizzino il maggior numero di colleghi e colleghe sia per la ricerca di soluzioni in casi specifici, sia nel rispetto dell'ambiente di lavoro e della dignità umana.

Inoltre, è stato elaborato il *Piano Triennale di Azioni Positive 2019-2021*. Il Piano si sviluppa su progetti di sensibilizzazione, di condivisione e di più efficace comunicazione interna ed esterna finalizzata alla presenza di un presidio sulle pari opportunità riconoscibile e utilizzabile da tutti. I progetti si articolano in interventi di miglioramento del Comitato stesso in un processo di evoluzione che vede anche la valutazione del passaggio da Comitato Pari Opportunità (CPO) a Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). I CUG, istituiti per le pubbliche amministrazioni, integrano le competenze dei Comitati per le Pari Opportunità con compiti propositivi, consultivi, di verifica e di partecipazione alle decisioni, costituendo l'organismo di riferimento per tutte le problematiche attinenti, in via diretta o indiretta, a questioni di parità e di pari opportunità, a supporto dei colleghi e dell'azienda. Un'altra parte di interventi è finalizzata alla crescita culturale attraverso percorsi formativi di sensibilizzazione sia sul rispetto della persona che delle differenze che costituiscono il valore di ciascuna risorsa umana e attraverso attività di ascolto delle esigenze e ricerca di una soluzione comune. L'ultima parte riguarda il potenziamento dei mezzi di comunicazione nella convinzione del ruolo fondamentale che svolgono nella divulgazione e conoscenza di attività, iniziative, aggiornamenti normativi attraverso i quali cresce la sensibilizzazione su questi argomenti.

Al fine di migliorare la diffusione di queste tematiche, nel 2019 il Gruppo si è dotato di una *Policy* sulla *Diversity and Inclusion*. Obiettivo della *Policy* è riconoscere le differenze e trasformarle in risorse, in un elemento di valore e di vantaggio competitivo per la valorizzazione del potenziale di ciascuno al di là delle differenze (di genere, di religione, di età, etniche, di credo politico, etc..) superando gli stereotipi ormai consolidati e i relativi errati comportamenti che, comunemente, innescano forme di conflitto anziché fattiva collaborazione: condizione ideale, quest'ultima, da cui trae profitto un'azienda.

Policy Diversity and Inclusion

Il successo di un'azienda dipende dalle persone che ci lavorano e i team inclusivi creano valore tangibile in quanto persone provenienti da Paesi, culture, esperienze professionali diverse, con età e competenze differenti, rappresentano una ricchezza e generano innovazione.

L'attenzione per le persone è richiamata nei principi della *Policy Diversity and Inclusion*:

- *non-discriminazione*: tutti i dipendenti devono essere considerati esclusivamente in relazione alle proprie capacità e competenze professionali. Qualunque forma di discriminazione relativa a orientamento politico, religione, nazionalità, etica, etnia, lingua, disabilità, genere ed età oltre a quelle relative a caratteristiche personali quali convinzioni, orientamento sessuale, iscrizione alle Organizzazioni Sindacali ed attività relative, e ogni altra forma di discriminazione sociale è quindi vietata;
- *pari opportunità e pari dignità per ogni forma di diversità*: la diversità è un valore che deve essere riconosciuto e la parità di trattamento e di opportunità deve essere garantita a qualsiasi tipo di diversità. Inoltre, situazioni personali relative al bilanciamento tra vita privata e professionale (gravidanza, maternità, paternità, part-time, lavoro flessibile, etc..) non possono essere considerate condizioni per trattamenti discriminatori;
- *work-life balance*: il Gruppo ENAV sta avviando iniziative finalizzate a supportare il bilanciamento tra vita privata e vita professionale (ad esempio *smart working*) tenendo conto delle esigenze reali dei dipendenti e favorire il rispetto e l'attenzione per ogni situazione nella quale una risorsa può trovarsi durante la propria vita lavorativa;
- *creazione di un ambiente di lavoro inclusivo*: il Gruppo ENAV si impegna a realizzare iniziative, pratiche e servizi aperti ai dipendenti, clienti o fornitori. Tutte le persone devono avere l'opportunità di partecipare ai processi aziendali senza alcuna forma di ostacolo implicita o esplicita nei confronti di unità, funzione, paese, genere, religione, cultura, convinzioni personali, orientamenti, disabilità, età o ogni altra forma di diversità, creando un ambiente in grado di favorire l'espressione del potenziale individuale ed "unico" di ciascuno e di utilizzarlo come leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi organizzativi.

Nel corso del 2019 sono state sviluppate numerose iniziative volte a favorire la cultura delle pari opportunità.

L'8 marzo 2019, nella giornata internazionale della donna, ENAV sigla con le parti sociali un'intesa che recepisce l'Accordo Quadro stipulato in Europa sulle "molestie e la violenza nei luoghi di lavoro", nel 2007 e recepito da Confindustria e dalle OO.SS. CGIL, CISL, UIL nel 2017, dandone attuazione. L'Accordo è finalizzato alla tutela dalle molestie che "si verificano quando uno o più individui subiscono ripetutamente e deliberatamente abusi, minacce e/o umiliazioni in contesto di lavoro". Detto accordo invita le imprese, al fine di prevenire e aumentare la consapevolezza sull'argomento, ad "adottare una

dichiarazione che sottolinei che le molestie e la violenza non verranno tollerate", anche attraverso l'istituzione di un Codice di condotta. Con questo atto, ENAV conferma e sottolinea la condanna contro tutte le forme di violenza e di molestie che possono presentarsi nel luogo di lavoro, tutelando e supportando le proprie risorse nel rispetto dei principi etici e di non tolleranza, assumendosi l'obbligo di proteggere le donne e gli uomini di ENAV. Al fine di attuare l'Accordo Quadro del 7 marzo 2019, è stato predisposto, ed è in attesa di approvazione, il Regolamento per la tutela della dignità sul lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo ENAV S.p.A. che definisce innanzitutto cosa si intende per molestia e violenza, le modalità, le procedure, i soggetti che possono intervenire a tutela del segnalante, le attività di approfondimento ai fini di identificare le denunce false, le sanzioni.

Continua ad essere realizzato l'evento "Bimbi in ufficio con mamma e papà", evento nazionale (promosso dal Corriere delle Sera in collaborazione con la Stampa di Torino) diventato ormai consueto dal 2013 in diverse sedi aziendali. L'obiettivo dell'evento è quello di avvicinare i bambini dei dipendenti al contesto lavorativo del proprio genitore, dandogli la possibilità di sperimentare la quotidianità lavorativa dei propri genitori. L'evento, normalmente costituisce anche un'occasione di formazione per i bambini che partecipano, in quanto ogni anno viene scelto un tema molto vicino all'attività aziendale che viene approfondito attraverso lezioni pratiche e giochi sia per i più grandi che per i più piccoli.

ENAV, inoltre, accoglie nelle proprie sedi alcune ONLUS allo scopo di dare loro l'opportunità di raccogliere fondi da destinare ai progetti, attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione dell'azienda, delle colleghe e dei colleghi verso i temi e le problematiche sociali che appartengono a tutti ed hanno bisogno del contributo di tutti.

La tutela delle diversità e delle pari opportunità si concretizza anche attraverso le numerose attività di formazione e informazione sul tema promosse dal Gruppo. In questo ambito ENAV promuove la formazione di tutti i dipendenti riguardo ai principi espressi all'interno del Codice Etico, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone riguardo alle regole di convivenza e non discriminazione, comuni a tutto il personale del Gruppo. Inoltre, da diversi anni viene messo a disposizione dei propri dipendenti il corso *e-learning* "Introduzione alle Pari Opportunità".

È in fase di studio un progetto pilota di formazione che ha l'obiettivo di migliorare le relazioni tra lavoratori e lavoratrici attraverso un percorso di riconoscimento e decostruzione degli stereotipi di genere. L'attività formativa innalza le consapevolezze individuali e di gruppo, riconoscendo e prevedendo situazioni di squilibrio e di disagio tra uomini e donne, derivanti da retaggi culturali e/o discriminatori. Un progetto formativo su tali temi contribuisce a rendere l'ambiente di lavoro migliore con conseguente aumento di produttività e di brand positioning nell'ambito delle attività legate alla responsabilità sociale.

Continua ad essere realizzato l'evento "Bimbi in ufficio con mamma e papà", evento nazionale (promosso dal Corriere delle Sera in collaborazione con la Stampa di Torino) diventato ormai consueto dal 2013 in diverse sedi aziendali.

7.3 Politiche sociali e *welfare* aziendale

Il *welfare*, inteso come miglioramento continuo del benessere organizzativo e dell'engagement, è uno dei pilastri del concetto di *Corporate Social Responsibility* di ENAV. Da questo modo di intendere il *welfare* nasce la struttura *Welfare and People Care*, dedicata alla pianificazione e realizzazione di progetti volti a migliorare il *work-life balance*, anche attraverso un'attenta politica di ascolto degli *stakeholder* interni attraverso survey mirate.

Nell'ambito delle politiche sociali, particolare importanza riveste il Fondo Pensionistico Integrativo Prevaer, che prevede un contributo da parte dell'azienda pari al 3% dello stipendio del dipendente aderente (in aggiunta al 2% versato dal dipendente stesso) e la Polizza Sanitaria Integrativa (sia per ENAV, sia per Techno Sky). Questa è interamente a carico dell'Azienda e prevede anche un Pacchetto Prevenzione - privo di franchigia - mirato proprio alle specifiche esigenze di prevenzione distinte per sesso ed età dei dipendenti.

Per quanto concerne la tutela della famiglia, ENAV riconosce condizioni migliorative rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti. In tema di congedo maternità-paternità, eroga ai propri dipendenti neogenitori l'intero ammontare della retribuzione contro l'80% dell'INPS. Anche sul fronte del congedo parentale, ENAV riconosce la possibilità di assentarsi dal lavoro per 6 mesi, fino al compimento del terzo anno di età del figlio, godendo dell'80% della retribuzione per i primi due mesi e del 40% per i restanti quattro (la normativa vigente prevede il 30% della retribuzione per tutto il periodo di congedo). Importanti strumenti di supporto ai genitori sono anche il congedo retribuito in caso di malattia del figlio (nello specifico l'azienda concede una retribuzione pari al 50% per i primi 30 giorni contro nessuna retribuzione da parte dell'INPS), e per lo svolgimento di prestazioni mediche specialistiche.

Per favorire ulteriormente l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, nel 2019 ENAV ha dato avvio allo *smart working* con un progetto sperimentale (finalizzato a valutare prevalentemente l'efficacia dell'accesso ai sistemi aziendali da remoto) che ha coinvolto 50 dipendenti, ma che sarà ampliato ad una platea sempre più vasta negli anni a venire. Il progetto non vuole tendere soltanto verso il miglioramento del rapporto tra vita privata e lavoro, ma vuole rappresentare una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Un altro strumento importante, che ha preso avvio nel 2018 e che è proseguito anche nel 2019, è stato l'istituto delle "ferie solidali", in virtù del quale i dipendenti possono cedere parte delle proprie ferie a vantaggio di

Progetto Yes We Care

Sempre in tema di salute, con il progetto Yes We Care, avviato nel 2019, ENAV si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti ad adottare forme di prevenzione e stili di vita più sani, organizzando incontri a tema con medici ed esperti. Nel 2019, 60 dipendenti hanno partecipato a due workshop. Con HealthyFood@desk, è stata inoltre data l'opportunità ai dipendenti delle sedi di Roma di ordinare e ritirare sul posto di lavoro prodotti alimentari agricoli freschi e locali a Km0.

colleghi che presentino situazioni familiari di particolare difficoltà. ENAV ha ampliato la portata della norma di legge, stabilendo che le ferie solidali possano essere fruite anche in favore di quei dipendenti che, nel proprio ambito familiare, abbiano la necessità di assistere genitori, coniuge, convivente more uxorio e figli maggiorenni. Nel corso del 2019 la comunità dei lavoratori ha risposto proattivamente alle richieste dei colleghi in situazione di bisogno, con 8 persone che si sono rese disponibili a cedere le proprie ferie, per un totale di 15 giorni ceduti.

In ottica *money saving*, volta a sostenere il potere d'acquisto delle retribuzioni, ENAV ha avviato l'iter per l'affidamento di un servizio di progettazione, attivazione e gestione di una piattaforma per l'erogazione di servizi di *welfare* Aziendale volto a consentire ai propri dipendenti la conversione in benefit del Premio di risultato. Tale iniziativa si aggiunge al portale di scontistica "Corporate Benefit" che offre a dipendenti ENAV ampie agevolazioni in campo bancario, assicurativo, tempo libero, cultura, mobilità e fitness. Sul piano del sostegno all'istruzione e all'educazione, l'azienda fornisce incentivi per l'istruzione e l'educazione dei figli dei dipendenti con il progetto OPEN e il progetto Intercultura.

Intercultura è invece un progetto, realizzato con l'omonima Fondazione, rivolto ai figli dei dipendenti ENAV e Techno Sky, per offrire loro la possibilità di un periodo di formazione in ambito internazionale con Borse di Studio per soggiorni all'estero annuali, trimestrali/bimestrali. Nel 2019 sono state erogate 12 borse di studio di cui 8 annuali. Inoltre, dal 2020 è stato introdotto il percorso formativo mensile STEM, un programma di apprendimento della lingua inglese intensivo di 4 settimane, orientato all'uso tecnico, tecnologico e scientifico.

In un'ottica di *welfare* di prossimità, sono state sviluppate sinergie con aziende limitrofe. In particolare, l'erogazione di servizi condivisi con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, quali la mensa, il parcheggio e la navetta sono stati particolarmente apprezzati dai lavoratori di entrambe le aziende. A breve sarà anche avviata la sperimentazione di un servizio di Car Pooling.

Per quanto concerne il miglioramento della carbon footprint aziendale si segnalano due recenti importanti iniziative in fase di implementazione. Il progetto *SustainMobility* volto a sviluppare la mobilità aziendale elettrica attraverso la diffusione progressiva delle infrastrutture di ricarica e di vetture elettriche su tutto il territorio nazionale e il progetto *Plastic Footprint Reduction*, volto alla riduzione del consumo di plastica in Azienda. A tal fine sono già stati istallati in via sperimentale in alcune sedi ENAV erogatori d'acqua a rete idrica - in sostituzione degli erogatori a boccioni in plastica con relativi dispenser di bicchieri - e donate ai dipendenti delle borracce termiche. L'avvio ufficiale del Progetto è previsto nei primi mesi del 2020, quando il team di progetto pianificherà le misure per ridurre drasticamente il consumo e l'uso di oggetti in plastica su scala nazionale.

Progetto OPEN

Con il progetto OPEN, i figli dei dipendenti del Gruppo ENAV, iscritti all'ultimo anno della scuola di secondo grado, hanno la possibilità di essere sostenuti nel momento delicato della scelta della facoltà universitaria o della costruzione del proprio progetto professionale. Dopo una prima fase volta ad esplorare e misurare le potenzialità cognitive, gli interessi e le caratteristiche di personalità dello studente, segue l'incontro individuale con un esperto (psicologo) che fornisce allo studente un Report orientativo elaborato sulla base degli elementi acquisiti.

7.4 La tutela dei diritti umani

L'attenzione di ENAV nei confronti del tema dei diritti umani, si sostanzia sia attraverso il costante monitoraggio della struttura *HR*, sia attraverso l'applicazione di quanto stabilito nel Codice Etico che sancisce espressamente che *"i rapporti tra i dipendenti sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone e dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizioni fisiche o psichiche"*. Per quanto il Gruppo, in virtù delle attività svolte e della localizzazione geografica, non sia esposto a rischi particolarmente rilevanti inerenti il tema della violazione dei diritti umani, l'Azienda ha comunque avviato un percorso finalizzato alla pubblicazione di una *Policy* sui Diritti Umani, che sarà pubblicata nei primi mesi del 2020 e attraverso cui l'Azienda si impegna non solo a rispettare, ma anche a promuovere il rispetto dei diritti umani, sia attraverso la stretta osservanza delle norme di legge in tutti i Paesi di attività, sia attraverso l'adozione e l'applicazione di propri codici di condotta interni. ENAV, con questa *Policy* vuole sancire il proprio impegno nel promuovere i principi sanciti dalla normativa internazionale e dai codici interni, nei confronti di tutti i principali *stakeholder* del Gruppo, vale a dire collaboratori, clienti, fornitori e subfornitori, partner commerciali e comunità in cui opera.

"I rapporti tra i dipendenti sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone e dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizioni fisiche o psichiche".
(Codice Etico ENAV).

È opportuno poi rilevare che in ENAV esistano aree in cui, a fronte della natura di infrastruttura critica e di obiettivo sensibile, il personale riceve una specifica attenzione protettiva finalizzata a mantenere gli elevati standard di sicurezza (senza per questo venire meno alla tutela dei diritti della persona, in adempimento agli obblighi propri del datore di lavoro, codificati nell'art. 2087 del Codice Civile). Questo vale sia nella protezione della vita e dell'incolumità del personale e dei terzi che anche occasionalmente si trovino nelle infrastrutture ENAV (in considerazione del cosiddetto "rischio criminoso" da considerare nelle valutazioni analitiche proprie del D.Lgs. 81/2008 in cui il datore di lavoro deve prevenire, elidere o mitigare qualunque rischio che possa interferire con i valori costituzionali della vita umana e dell'incolumità), sia a tutela del personale del Gruppo che opera in missione, in paesi potenzialmente pericolosi (in particolare per gli effetti derivanti dall'instabilità politica, dalle azioni di gruppi terroristici o anche per condizioni igienico-sanitarie e di salute critiche).

L'altro ambito particolarmente delicato riguarda il trattamento di informazioni individuali e di diritti propri del lavoratore sui luoghi di lavoro, a salvaguardia dei diritti di riservatezza, secondo il quadro di protezione della *privacy* disegnato a livello nazionale ed europeo, i cui principi fondanti sono pienamente accolti ed esplicitati nelle più elevate politiche di Gruppo. In tale ambito, viene posta particolare attenzione al rispetto normativo di divieto di controllo anche

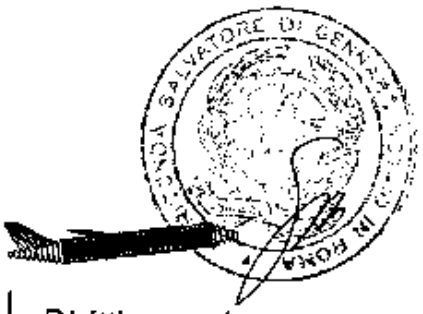
indiretto dei lavoratori, sancito dalla L. 300/1970 ("Statuto dei Lavoratori"), segnatamente per quanto attiene al controllo a distanza dei lavoratori con impianti di videosorveglianza e all'impiego di guardie giurate. Per i primi, introducendo il più ampio e trasparente dialogo con le rappresentanze sindacali dei lavoratori e l'utilizzo degli strumenti in forma leale trasparente e per i secondi, in modalità espressa, il relativo divieto come parte integrante dei capitolati speciali che regolano gli appalti relativi ai servizi di vigilanza. Inoltre, i sistemi di protezione informatica, che possano prevedere forme di verifica e controllo, sono coerenti con i principi dell'art. 4 della L. 300/1970, come indicato dall'art. 23 del D.Lgs. 151/2015, per i quali è dato ampio e trasparente informativa al personale ed alle rappresentanze sindacali.

Una nota di rilevo è l'azione di coordinamento svolta con le Istituzioni. Infatti, in virtù della delicatezza del ruolo rivestito dal personale del Gruppo ENAV, esiste la necessità di rafforzare la protezione del lavoratore da qualsiasi fattore di natura esterna che possa essere considerato rischio inerente alla prestazione lavorativa o sul luogo di lavoro. A tal riguardo i sistemi di prevenzione e protezione da rischio criminoso vengono integrati da appositi patti convenzionali con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e declinati in apposite procedure finalizzate alla protezione della vita, all'incolumità e alla salvaguardia della dignità del lavoratore, anche nei riguardi di atti di conflittualità che possano generarsi all'interno degli ambienti di lavoro.

In merito a specifici rischi di sicurezza anche per il personale in missione all'estero esiste una speciale procedura che assicura la preventiva valutazione del rischio per questo tipo di attività, integrata dal collegamento con l'Unità di Crisi istituita presso il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

Inoltre, la struttura *Interna Audit* ha come obiettivo, relativamente al rispetto dei diritti umani nei processi e nelle società del Gruppo, quello di verificare, attraverso gli audit individuati nel Piano approvato dal Vertice aziendale e le eventuali segnalazioni ricevute, la corretta applicazione delle procedure interne e l'osservanza del codice Etico e dei Modelli di organizzazione (ex D.Lgs. 231/2001), nonché della normativa nazionale e internazionale applicabile a tutte le Società del Gruppo; ciò al fine della opportuna rilevazione e segnalazione di eventuali atti contrari al rispetto di diritti umani tutelati nelle varie forme previste e l'eventuale applicazione di misure correttive. Si precisa tuttavia che, il relativo rischio intrinseco, è considerato basso a livello di gruppo.

Relativamente a Techno Sky, la tutela dei diritti umani trova applicazione attraverso alcuni principi generali (garantire la libertà di associazione, le eguali opportunità, vietare, sia nelle relazioni interne che esterne, comportamenti che abbiano contenuto discriminatorio, tutelare il diritto alla vita, sia dei collaboratori sia di persone terze, mettendo al centro della propria attenzione la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc.), che vengono monitorati con attenzione attraverso un confronto costante e costruttivo con il personale.



Diritti umani

I rischi legati ai diritti umani sono stati valutati nell'ambito del processo di risk assessment nel 100% dei processi.

7.5 Comunicazione interna

Negli ultimi anni il Gruppo ha sviluppato nuove iniziative sulla comunicazione interna attraverso progetti ed azioni finalizzati non solo ad informare, ma anche e soprattutto a coinvolgere le persone nelle dinamiche organizzative e strategiche dell'azienda attraverso:

- il coinvolgimento di tutti i dipendenti nell'analisi dei processi della comunicazione al fine di creare le condizioni per condividere sapere, cultura e valori;
- l'utilizzo della comunicazione interna come leva per promuovere la partecipazione delle persone;
- una visione dell'azienda diversa da un sistema chiuso ma aperto alle sue innumerevoli interazioni e ripercussioni con l'ambiente che la circonda;
- la stampa *on-line* e *off-line*, editoria e social media 2.0;
- la promozione di una visione degli strumenti di comunicazione interna come uno strumento fondamentale per raccontarsi e per creare identità e cultura condivisa.

Attraverso tale strategia la comunicazione interna mira ad assumere un ruolo sempre più centrale nell'organizzazione arrivando a costruire un sistema capace di assicurare capillarità e tempestività delle informazioni ad ogni fascia della popolazione del Gruppo.
Per raggiungere tali obiettivi ci si è dotati di numerosi strumenti, tra cui:

- l'Intranet di Gruppo "FollowMe";
- l'House Organ mensile "Cleared";
- la Newsletter e-Cle@red ;
- i videomessaggi del Vertice e del management;
- i video tutorial in *Motion Grafic* corredati da apposite infografiche;
- i prodotti editoriali;
- i concorsi fotografici;
- i questionari di comunicazione per la valutazione e il gradimento dei dipendenti.

e-Cle@red

e-Cle@red è la newsletter multimediale rivolta ai dipendenti del Gruppo ENAV che riassume le novità della vita aziendale e fornisce informazioni aggiornate su argomenti d'interesse comune, approfondimenti ed aggiornamenti. Nata nel 2013 per offrire contenuti nuovi e in diversi formati, non solo testuali, la Newsletter fornisce ulteriori notizie, informazioni, documentazioni su attività, progetti e vita aziendale, contribuendo così a diffondere la conoscenza dei temi ATM anche grazie agli approfondimenti che conducono a contenuti multimediali visualizzabili sui siti internet aziendali e non.

FollowMe

Il portale ***FollowMe*** rappresenta il principale strumento di comunicazione interna dedicato ai dipendenti del Gruppo ENAV, attraverso il quale è possibile condividere le principali notizie aziendali, gli eventi istituzionali e la rassegna stampa, assicurando la piena rispondenza alle esigenze della Società in termini di struttura, contenuti e fruibilità. FollowMe è parte integrante del Digital Workplace di ENAV, strumento adottato dal Gruppo per garantire alle persone di operare in modalità "smartworking", rimanendo sempre connessi con il proprio team e con il proprio ambiente di lavoro. Il Portale, basato su un modello di comunicazione partecipativa, favorisce infatti la centralità dei dipendenti e la loro profilazione oltre che mettere a loro disposizione una nuova architettura delle informazioni basata su contenuti dinamici e social. La piattaforma intranet, inaugurata nel 2018 in linea con la Digital Strategy del gruppo ENAV, si pone quale uno dei fondamenti tecnologici alla base della comunicazione di Gruppo.
Il portale presenta un'interfaccia dinamica e modulare dove tutti gli strumenti di lavoro sono raggiungibili con grande semplicità e fruibilità. Per garantire una maggiore accessibilità dei contenuti e creare una vera e propria community aziendale, il sito intranet è raggiungibile in qualsiasi momento da remoto anche dai dispositivi personali e i dipendenti hanno la possibilità di esprimere in tempo reale il proprio gradimento su ciò che viene pubblicato o contribuire a diversi forum di approfondimento.
Inoltre, FollowMe è stato arricchito grazie all'introduzione della My Page, uno spazio che ogni dipendente può personalizzare in base alle proprie necessità e ai servizi maggiormente utilizzati.

Cleared

Cleared è la rivista periodica mensile del Gruppo ENAV con finalità informative e formative e rappresenta il primo progetto di editoria interna promosso dal Gruppo. Questa rivista è aperta al contributo di tutti i dipendenti e si pone l'obiettivo di dare visibilità all'operato di tutte le funzioni aziendali. Il magazine contiene contenuti editoriali di rilievo per il Gruppo, redatti in collaborazione con le diverse Strutture competenti per le varie materie trattate. In particolare, Cleared è scritto da professionisti interni alle Società del Gruppo e fornisce un panorama sul mondo dell'ATM e sull'evoluzione delle piattaforme e dei progetti ad esso connessi con uno sguardo particolare ai Programmi ed ai contesti internazionali in cui ENAV è coinvolta.
L'House Organ è disponibile sia in formato cartaceo sia in formato digitale sfogliabile e la nuova versione è stata arricchita con filmati e fotogallery di approfondimento. Dal 2004, anno di nascita del giornale, ad oggi il Gruppo ha pubblicato oltre 160 edizioni della rivista, che dopo numerose modifiche alla propria veste grafica ed editoriale, ha raggiunta la propria maturità. Cleared è oggi un prodotto che valorizza il contributo e la partecipazione di tutte le persone del Gruppo e che consente di diffondere la cultura d'impresa ed accrescere il senso di appartenenza dei dipendenti.

7.6 Le relazioni industriali

Nel 2019 il dialogo sociale, ispirato ai principi di massima correttezza, imparzialità ed indipendenza così come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, si è sviluppato con l'obiettivo di rendere omogenea l'applicazione della Parte Normativa del CCNL.

Sono stati organizzati incontri per approfondire le modalità applicative dell'accordo *"Summer 2019"*, tale accordo è risultato funzionale all'ottimizzazione della resa operativa del personale in turno H35 durante il periodo estivo - e sono state avviate le necessarie attività per assicurare l'avvio della fase attuativa del Piano Industriale 2018/2022 attraverso degli accordi siglati ad aprile 2019. A luglio, inoltre, si è sottoscritto l'accordo sindacale relativo alla distribuzione del Premio di Risultato 2018 (Cassa 2019) e avviato il confronto tra le parti per giungere ad una possibile rivisitazione dell'intero processo legato alla valutazione delle prestazioni effettuate dal personale quadro, in virtù della "politica MBO" finora applicata.

Sul fronte degli scioperi, nel 2019, in ENAV ne sono stati registrati 3 nazionali per un totale di 12 ore, con un tasso di adesione medio del 39%.

Gli scioperi indicati sono stati proclamati dalle sigle sindacali principalmente per tematiche inerenti al piano industriale, al rinnovo della parte normativa contrattuale, accordo *"Summer 2019"* e selezioni del personale.

Il numero dei dipendenti iscritti al sindacato è stato pari a 2.334 persone, con una percentuale sul totale dei dipendenti del 71,27%. La rilevazione degli iscritti viene effettuata il 31 dicembre di ciascun anno. L'adesione o la revoca del dipendente al sindacato, formulato per iscritto, viene mensilmente raccolta, elaborata e trasmessa all'ufficio competente che provvede all'immissione a ruolo. I dati vengono poi conservati in appositi armadi atti a garantire la riservatezza delle informazioni contenute.

Si precisa inoltre che, al 100% dei dipendenti ENAV, è applicata la contrattazione collettiva di riferimento.

Per quanto riguarda il contenzioso del lavoro, va segnalato che nel corso del 2019 si è registrato un numero pari a 26 nuove controversie intentate contro la Società, riguardanti alcuni aspetti relativi al rapporto di lavoro quali demansionamento, differenze retributive, sanzioni disciplinari, etc. Sul totale di giudizi conclusisi nel 2019 (in riferimento ad almeno un grado di giudizio), il 63% si è risolto con sentenze favorevoli o parzialmente favorevoli ad ENAV (66% nel 2018).

Per quanto concerne Techno Sky, gli obiettivi generali perseguiti fanno riferimento principalmente al mantenimento di un buon clima aziendale attraverso il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni sindacali nonché al miglioramento della gestione e della produttività della forza lavoro. Le azioni poste in essere per raggiungere tali obiettivi consistono nello sviluppo

Al 100% dei dipendenti ENAV, è applicata la contrattazione collettiva di riferimento.

di relazioni collaborative e continue che si sostanziano in incontri specifici per l'illustrazione delle modifiche organizzative. Sono inoltre convocati incontri annuali informativi per esporre il piano industriale, le attività presenti e future dell'azienda, la situazione economica, e l'andamento prevedibile dell'occupazione.

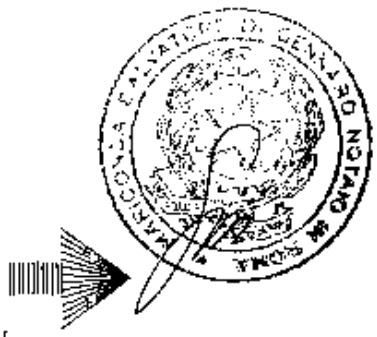
Nel 2019 in Techno Sky il numero dei dipendenti iscritti al sindacato si è attestato a 322 persone, pari al 44,7% della forza lavoro, in linea con i dati registrati per il 2018. La rilevazione degli iscritti viene effettuata il 31 dicembre di ciascun anno.

Nel corso del 2019 si è registrato un aumento del numero di scioperi nazionali (compresi gli scioperi riguardanti tutto il comparto del trasporto aereo) con un totale di 6 giornate di sciopero, rispetto alle 4 proclamazioni di sciopero occorse nel 2018. Di conseguenza nel corso dell'anno sono aumentate le ore di sciopero che sono state pari a 104, per una percentuale di adesione del personale pari al 2,2%, in diminuzione rispetto all'anno 2018.

Il numero di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione di diverso livello è di 720 persone, pari al 100% dei lavoratori dipendenti non dirigenti.

Infine, si è azzerato il numero di nuovi contenziosi con i dipendenti (in luogo dei 4 del 2018), con un solo giudizio pendente al 31/12/2019.

Per ENAV e Techno Sky i cambiamenti organizzativi significativi vengono comunicati con un congruo preavviso come da disposizione del contratto collettivo nazionale del lavoro.



Il numero di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione di diverso livello è di 720 persone, pari al 100% dei lavoratori dipendenti non dirigenti.

7.7 Le politiche retributive

La politica retributiva variabile del Gruppo ENAV è differenziata in funzione dell'inquadramento del personale: personale dirigente, quadro e non quadro.

In riferimento al personale dirigente e quadro è prevista una *policy* che si applica a tutto il gruppo e che prevede il riconoscimento di una componente retributiva variabile ancorata ad un sistema di obiettivi (MBO - *Management By Objective*). Tale sistema è articolato secondo una logica *top-down*: l'individuazione degli obiettivi è effettuata partendo dalle linee guida strategiche previste dal Piano Industriale ed effettuando poi uno sviluppo di tali attività/pillar secondo i diversi livelli di responsabilità, a "cascata" dal vertice fino ai riporti gerarchici inferiori. Gli obiettivi sono collegati a dimensioni economiche nonché ad ambiti specifici legati alle singole posizioni organizzative, in funzione dei differenti livelli di responsabilità. Per quanto attiene le funzioni "*line*", sono presenti obiettivi

focalizzati sulle performance operative (riduzione dei ritardi ed efficienza operativa), l'implementazione di progetti attinenti alla qualità del servizio, anche attraverso l'introduzione di progetti e tecnologie innovative nel campo del controllo del traffico aereo che consentano il miglioramento delle prestazioni operative, mitigando gli impatti derivanti dal traffico aereo sull'ambiente.

Da considerare la previsione a diversi livelli organizzativi, tra cui il Vertice aziendale, di obiettivi specifici che impattano sulla sostenibilità aziendale.

Per quanto riguarda il "personale non quadro" il processo di valutazione delle prestazioni viene avviato annualmente, al fine di acquisire informazioni attinenti alle prestazioni e le competenze delle risorse operanti in regime orario H36 che abbiano prestato nel corso dell'anno un'attività lavorativa maggiore di 6 mesi.

Il processo prevede la definizione da parte della struttura *Compensation and Performance Management*, in collaborazione con le strutture *Labour Cost, Labour Law and Payroll* e *People Business Partners*, degli elenchi di tutte le risorse del Gruppo (ENAV, Techno Sky ed IDS), che rispettino i requisiti necessari per entrare a far parte del perimetro delle persone da valutare. Le risorse interessate ed i relativi valutatori vengono individuati in funzione del possesso dei seguenti requisiti:

- operare in regime orario in H36;
- avere una presenza nella Struttura/Impianto maggiore di 6 mesi.

Successivamente, attraverso l'apposito applicativo informatico viene avviato il processo di valutazione e validazione delle competenze tecniche e delle prestazioni/performance a cura del responsabile diretto e approvate, ove necessario, dal responsabile sovraordinato.

A valle delle valutazioni espresse, le strutture *Compensation and Performance Management* e *Careers, Learning and Development*, con il supporto degli HR Manager, promuovono delle sessioni di "calibrazione" con i responsabili di primo e secondo livello, al fine di rendere il più possibile coerenti e oggettive le metriche di valutazione nonché identificare le possibilità di intervento sulle singole risorse dal punto di vista manageriale (formazione/job rotation/assessment) o economico.

7.8 Salute e sicurezza dei lavoratori

Nell'ambito della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, i Datori di Lavoro, nel rispetto degli adempimenti in materia e con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo, effettuano la valutazione di tutti i rischi delle Sedi ENAV-Techno Sky, compreso il rischio legato alle attività di lavoro all'estero, redigendo per ciascuno di essi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Il Gruppo ENAV, così come sancito nel proprio Codice Etico, attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, alla diffusione di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e di ambienti di lavoro sicuri e salubri. Le società curano, pertanto, la diffusione e il consolidamento della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.
Al fine di verificare il mantenimento della certificazione del SGSSL allo standard di riferimento OHSAS 18001:2007, nel corso del 2019 l'Organismo di Certificazione DNV GL – *Business Assurance* ha effettuato una serie di audit strutturati su tutto il territorio nazionale. Parimenti, nel corso del 2019 sono state svolte a campione verifiche ispettive interne sui luoghi di lavoro, nello specifico 15 per ENAV e 17 per Techno Sky al fine del rispetto della conformità legislativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dell'applicazione dell'apparato procedurale SGSSL OHSAS 18001:2007.
Nell'ambito della gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, i Datori di Lavoro, nel rispetto degli adempimenti in materia e con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione di Gruppo, effettuano la valutazione di tutti i rischi delle Sedi ENAV-Techno Sky, compreso il rischio legato alle attività di lavoro all'estero, redigendo per ciascuno di essi il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel corso del 2019, è stata effettuata una nuova valutazione e conseguentemente sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi. Inoltre, tale valutazione viene integrata dalle indagini ambientali periodiche riferite al microclima, illuminamento, rumore, qualità dell'aria indoor, campi elettromagnetici e sorgenti naturali ed artificiali di radiazioni ionizzanti garantendo il monitoraggio per il raggiungimento e il mantenimento di livelli elevati di salubrità e di sicurezza dei luoghi di lavoro.
Techno Sky, inoltre, in relazione alle molteplici attività e lavori che svolge in qualità di appaltatore, redige, in relazione alle specificità legate agli appalti di attività rientranti nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., anche il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e svolge un'attività di monitoraggio puntuale della documentazione prodotta dalle imprese esecutrici, al fine di verificarne la conformità con le normative vigenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (SSL).
Per quanto riguarda la formazione, ENAV eroga, anche per i dipendenti Techno Sky, corsi formativi in materia di SSL sia con specifiche sessioni in aula/videoconferenza sia in modalità e-learning.
La popolazione ENAV-Techno Sky, coinvolta nell'attività di formazione tra-

mite sessioni in aula/videoconferenza, è composta da tutto il personale designato come addetto alla gestione delle emergenze, dai lavoratori eletti/designati rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dai soggetti identificati come Dirigenti e Preposti.

I corsi erogati tramite *e-learning* sulla piattaforma TOTARA sono stati incentrati su:

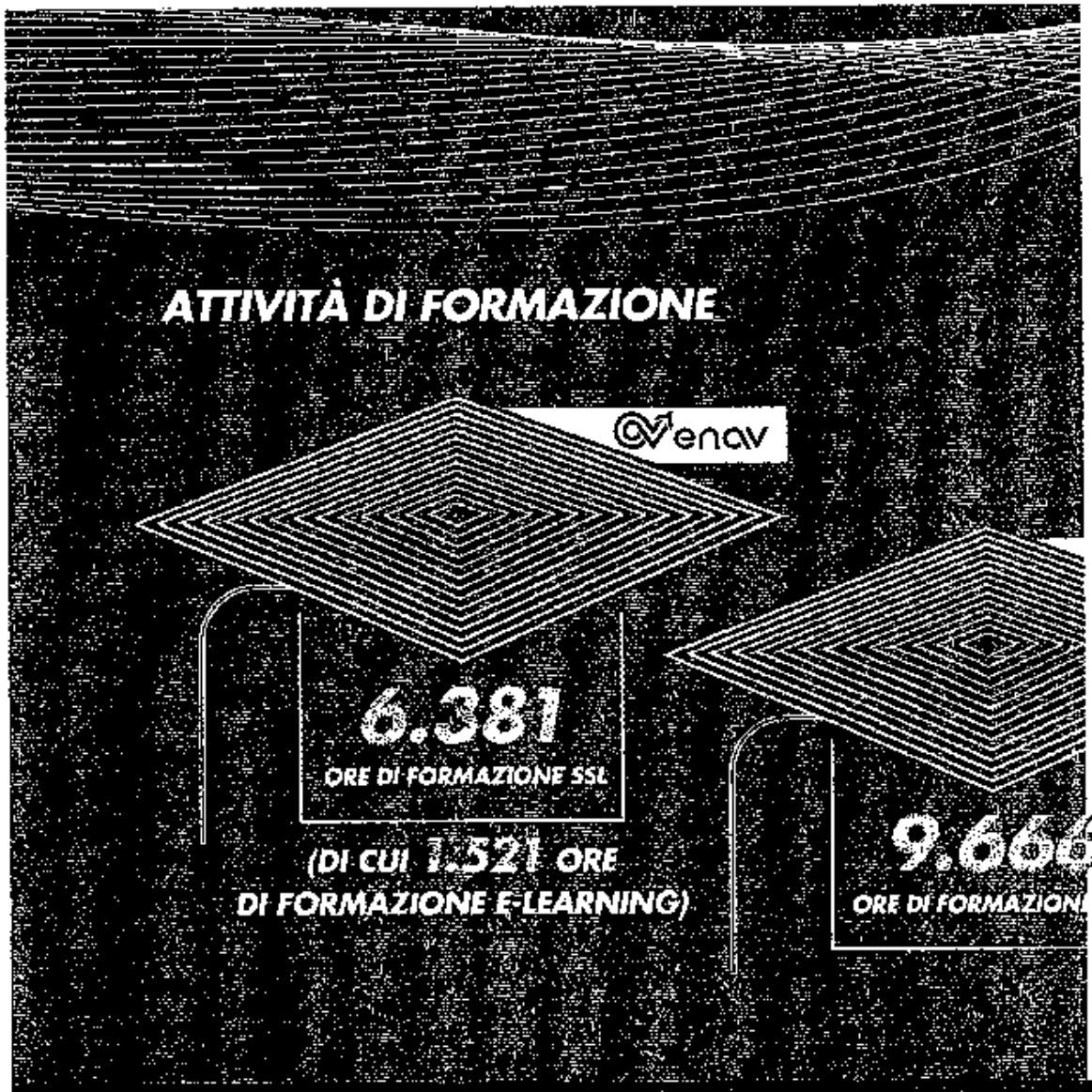
- formazione generale lavoratori;
- formazione rischi specifici lavoratori;
- aggiornamento lavoratori;
- sicurezza in viaggio.

I primi due corsi *e-learning* interessano tutto il personale non dirigente neoassunto per ENAV, mentre per Techno Sky il corso di formazione sui rischi specifici (12 ore) è effettuato in aula. La terza tipologia interessa il restante personale non dirigente con le periodicità stabilite dalla normativa; il corso "sicurezza in viaggio" viene erogato a tutti i dipendenti, indipendentemente dall'inquadramento contrattuale, che svolgono un'attività lavorativa all'estero.

In aggiunta alla predetta formazione ENAV eroga per i dipendenti Techno Sky i seguenti corsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

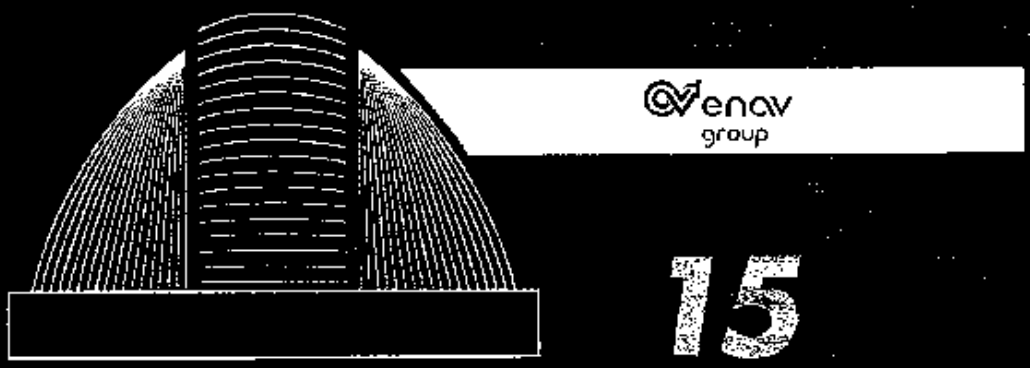
- CEI 11/27 (abilitazione ai ruoli di PES e PAV);
- DPI di III categoria.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



technosky

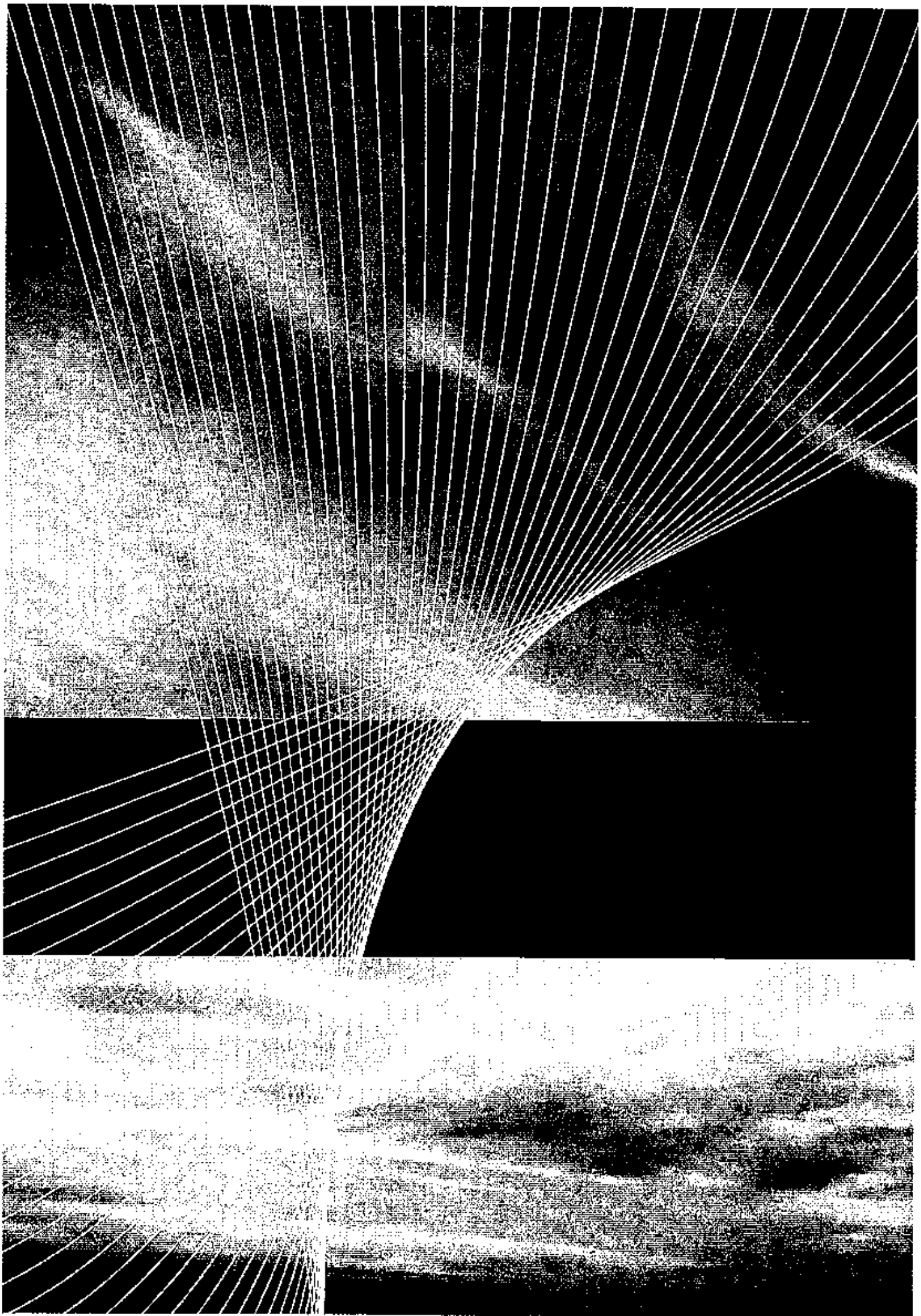
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

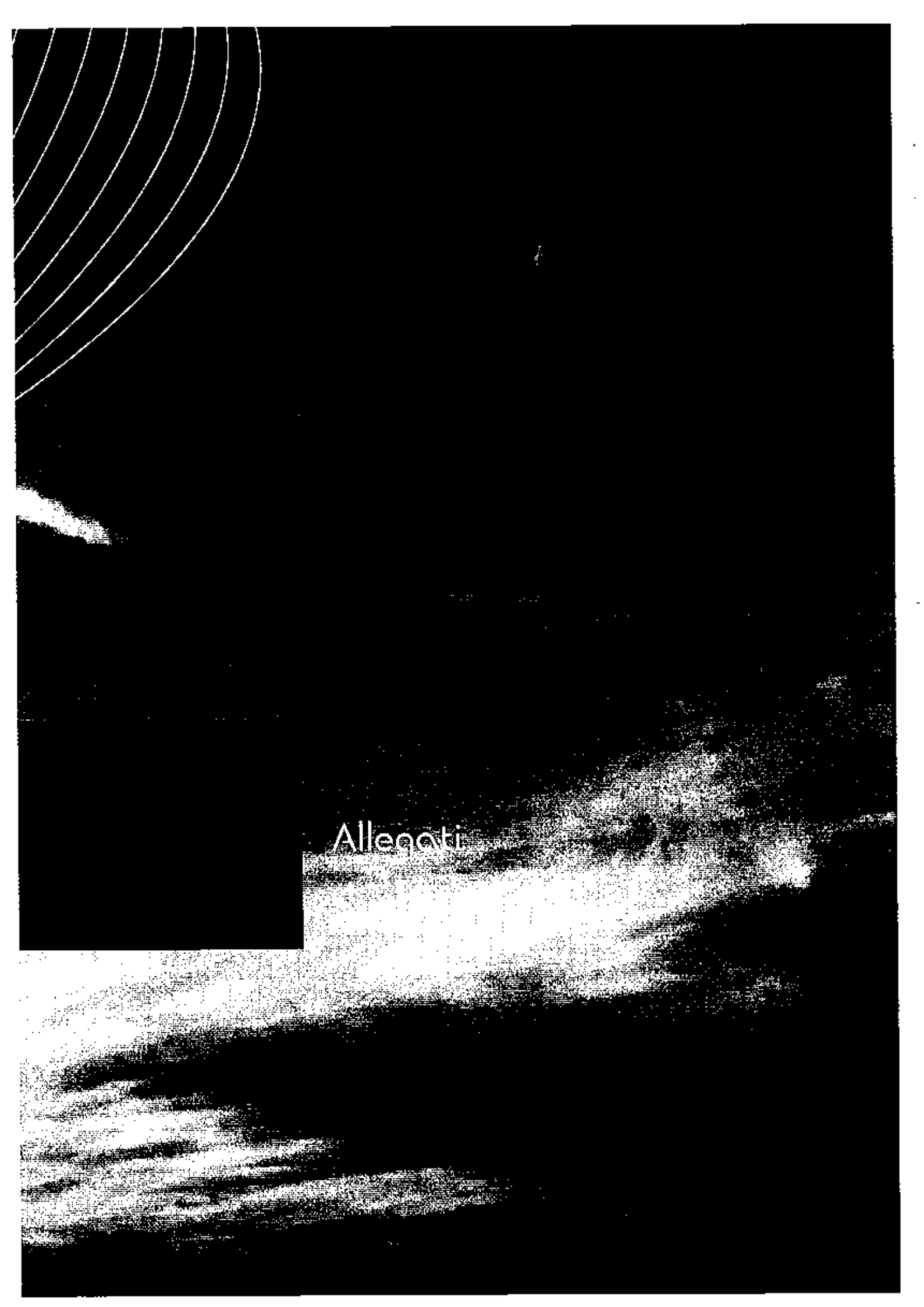


15
INFORTUNI SUL LAVORO

0,35
TASSO DELLE ORE PERSE

2,6
TASSO DI INFORTUNI




Allegati

Allegato 1

Indicatori non finanziari

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 4:

Il Gruppo ENAV

Tabella 1. Dimensione del Gruppo [GRI 102-7].

Dimensione organizzazione	u.m.	2019	2018	2017
Ricavi netti	€000	902.891	889.740	881.824
Totale patrimonio netto e passività		**2.111.129**	**2.045.684**	**2.003.454**
Debiti		955.086	908.125	883.489
Patrimonio		1.156.043	1.137.559	1.119.965

Tabella 2. Numero totale degli individui all'interno degli organi di governo delle società[13] suddivisi per gruppo di età e genere [GRI 405-1].

Componenti degli organi di governo (head count)	2019						2018						2017					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
età inferiore ai 30 anni	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-
tra i 30 e i 50 anni	4	33,3	0	-	4	33,3	4	36,4	0	-	4	36,4	5	41,7	0	0	5	41,7
età superiore ai 50 anni	4	33,3	4	33,3	8	66,7	3	27,3	4	36,4	7	63,6	3	25	4	33,3	7	58,3
Totale	**8**	**66,7**	**4**	**33,3**	**12**	**100**	**7**	**63,6**	**4**	**36,4**	**11**	**100**	**8**	**66,7**	**4**	**33,3**	**12**	**100**

13 Consiglio di Amministrazione di ENAV e Techno Sky

Tabella 3. Numero totale degli individui all'interno degli organi di controllo delle società[14] suddivisi per gruppo di età e genere [GRI 405-1].

Componenti degli organi di controllo (head count)	2019						2018						2017					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
età inferiore ai 30 anni	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	0	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	-	**0**	2	**33,3**	2	**33,3**	3	**50**	2	**33,3**	5	**83,3**	3	**50**	2	**33,3**	5	**83,3**
età superiore ai 50 anni	4	**66,7**	0	-	4	**66,7**	1	**16,7**	0	**0**	1	**16,7**	1	**16,7**	0	**0**	1	**16,7**
Totale	**4**	**66,7**	**2**	**33,3**	**6**	**100**	**4**	**66,7**	**2**	**33,3**	**6**	**100**	**4**	**66,7**	**2**	**33,3**	**6**	**100**

Tabella 4. Sanzioni ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia ambientale, sociale ed economica e sulla gestione del personale [GRI 307-1 e 419-1].

Nel 2017, 2018 e 2019 non risultano sanzioni monetarie significative e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in materia ambientale.
Nel 2017, 2018 e 2019 non risultano sanzioni monetarie significative e non-monetarie ricevute per la violazione di normative e regolamenti in ambito sociale ed economico.

Nota: per sanzioni monetarie significative si intendono quelle superiori ai 20.000 €.

14 Collegio sindacale di ENAV e Techno Sky

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 5:

Community

Tabella 5. Numero di ore di volo svolte dalla flotta aerea suddivise tra territorio nazionale e commesse estere.

Ore di volo	u.m.	2019	2018	2017
Territorio Nazionale	Ore	**1.014,64**	**1.041,52**	**881,82**
Estero		**766,18**	**883,42**	**945,62**
Arabia Saudita		75,67	650,67	703,25
Kenya		0	74,25	73,66
Eritrea		0	14,75	0
Uganda		30,50	21,08	38,66
BLU GNSS		0	19,42	16,66
Seneca		0	0	0
Portogallo		0	0	0
Albania		17,33	11,00	21,16
Lituania		22,41	24,42	23,58
Abu Dhabi		0	0	37,58
Emirati Arabi Uniti		36,17	0	0
Beyond		0	0	2,41
Onda (Marocco)		160,50	0	20,25
Phoenic (Romania)		212,84	0	8,41
Inea		0	1,58	0
Cipro		0	15,67	0
Croazia		210,76	50,58	0
Totale		**1.780,82**	**1.924,94**	**1.827,30**

Tabella 6. Tempo di risposta medio su interventi straordinari grazie al servizio *Flight Inspection and Validation*.

Tempo di risposta medio su interventi straordinari	u.m.	2019	2018	2017
Tempo di risposta medio	Ore	24	24	24

Tabella 7. Numero di ore di formazione esterna in aula erogate a soggetti terzi, suddivise per categoria di destinatario.

Ore di formazione per categoria	u.m.	2019	2018	2017
Cliente Privato	Ore	5.040	15.043	12.565
Cliente Azienda		14.000	6.100	16.008
Totale		**19.040**	**21.143**	**28.572**

Tabella 8. Numero di partecipanti esterni coinvolti in attività di formazione esterna in aula suddivisi per categoria di destinatario.

Numero di soggetti terzi coinvolti per categoria	u.m.	2019	2018	2017
Cliente Privato	N°	14	54	88
Cliente Azienda		277	183	178
Totale		**291**	**237**	**266**

Tabella 9. Risultati degli eventi formativi svolti nel 2019 a favore dello sviluppo locale.

Attività svolte	2019		2018	
	Giorni	Ospiti	Giorni	Ospiti
Esperienza ai simulatori di volo per studenti dell'Università di Bologna	2	36	2	44
Docenza presso l'Università di Bologna per l'insegnamento del Controllo del Traffico Aereo	24	36	24	44
Totale	**26**	**72**	**26**	**88**

Tabella 10. Risultati delle attività formative per lo sviluppo locale svolte nel 2019.

Attività svolte	2019		2018	
	Giorni di presenza	Ospiti	Giorni di presenza	Ospiti
Tirocini Formativi	1.181	122	1.630	326
Visite didattiche	984	984	1.312	1.312
Intercultura (iniziativa a favore dei figli dei dipendenti)	2.940	12	3.510	25
Totale	**5.105**	**1.118**	**6.452**	**1.663**

Tabella 11. Costo interno per lo svolgimento delle attività formative per lo sviluppo locale.

Spese di formazione	u.m.	2019	2018	2017
Costo per tirocini formativi	€000	340	217	266
Costo per visite didattiche		36	37	44
Interculturo		98	165	165
Totale		**474**	**419**	**475**

Tabella 12. Investimenti in infrastrutture.

Investimento	u.m.	2019	2018	2017
Infrastrutture	€000	109.700	113.000	105.000
a) Implementazione e mantenimento delle infrastrutture tecnologiche operative		71.700	64.000	51.000
b) Evoluzione della piattaforma tecnologica ATM con nuovi concetti operativi		23.300	29.000	34.000
c) Infrastrutture e impianti		8.400	15.000	14.000
d) Sistemi Informativi gestionali		6.300	5.000	6.000

Nota: valore dei CAPEX 2018 pari a 116,3 milioni €.

Tabella 13. Relazione con il cliente: disponibilità media del sistema (Perimetro: Techno Sky).

Disponibilità media del sistema	u.m.	2019	2018	2017
Percentuale di disponibilità media del sistema	%	99,98	99,98	99,98

Tabella 14. Relaziane con il cliente: percentuale di ripristino delle avarie al primo intervento (Perimetro: Techno Sky).

Ripristino delle avarie al primo intervento	u.m.	2019	2018	2017
Percentuale di ripristino delle avarie al primo intervento	%	92,00	92,00	90,57

Tabella 15. Relazione con il cliente: ore per la riparazione e ripristino (Perimetro: Techno Sky).

Riparazione e ripristino	u.m.	2019	2018	2017
Tempi medi di riparazione e ripristino	*Minuti*	34,60	33,86	33,59

Tabella 16. Giorni di lavorazione per attività di conferma metrologica (Perimetro: Techno Sky).

Lavorazione per attività di conferma metrologica	u.m.	2019	2018	2017
Tempi medi di lavorazione per attività di conferma metrologica dei sensori meteo	*Giorni*	12,54	13,77	11,43

Tabella 17. Grado di coinvolgimento degli *stakeholder* [GRI 102-43].

Grado di coinvolgimento degli *stakeholder*	u.m.	2019	2018	2017
Iniziative di *Stakeholder Engagement*		14 incontri con le CNA (cliente esterno) + 5 conferenze interne per il miglioramento della qualità del servizio che hanno coinvolto i responsabili delle strutture operative territoriali	7 sessioni dedicate al cliente singolo e 1 sessione plenaria	11 (one to one), 1 plenaria e 2 *workshop*
Numero di *stakeholder* coinvolti	N°	Più di 40 raggiunti da diverso tipo di comunicazione	più di 20	più di 20
Altro		Informazione e preventivo coinvolgimento in alcune attività e progetti operativi: PRNAV, ristrutturazione TMA Milano, Procedere CARA, familiarizzazione equipaggi di volo e teams ATC con le reciproche realtà	Coinvolgimento nello sviluppo di progetti futuri e nel monitoraggio delle implementazioni in essere. Visite ai centri di controllo e voli di familiarizzazione.	Accordi di Cooperazione

Tabella 18. Percentuale dei nuovi fornitori valutati secondo aspetti sociali [GRI 414-1].

Percentuale nuovi fornitori	u.m.	2019	2018	2017
Percentuale dei nuovi fornitori valutati secondo aspetti sociali (ENAV)	%	100	100	100
Percentuale dei nuovi fornitori valutati secondo aspetti sociali (Techno SKY)		100	100	100
Percentuale dei nuovi fornitori valutati secondo aspetti sociali (ENAV Asia Pacific)		0	0	0

Tabella 19. Periodo medio di pagamento dei fornitori.

Numero di giorni per pagamento fornitori (ENAV)	u.m.	2019	2018	2017
Periodo medio di pagamento dei fornitori	Giorni	19,7	23,04	34,01
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		20,6	6,96	-
Numero di giorni per pagamento fornitori (Techno Sky)		**2019**	**2018**	**2017**
Periodo medio di pagamento dei fornitori		45	30	30
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		33	10	10
Numero di giorni per pagamento fornitori (ENAV Asia Pacific)		**2019**	**2018**	**2017**
Periodo medio di pagamento dei fornitori		5	5	5
Anticipo (ritardo) medio rispetto alle condizioni contrattuali		-	-	-

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 6:

Environment

Tabella 20. Consumi di energia elettrica, di combustibili per il funzionamento degli uffici e delle strutture (ad es. Torri di Controllo) e della flotta auto e aerea (suddivisi tra rinnovabili/ non-rinnovabili) [GRI 302-1].

Consumi	u.m.	2019	2018	2017
Energia elettrica		**258.406,64**	**253.566,80**	**251.347,82**
da fonti non-rinnovabili		256.990,98	252.236,20	250.162,12
da fonti rinnovabili		1.415,66	1.330,60	1.185,69
Combustibili per uffici e strutture		**27.896,58**	**28.432,56**	**33.257,65**
Diesel		4.117,51	3.374,84	5.041,55
Gas Naturale		23.779,07	25.057,72	28.216,10
Carburante Flotta auto - auto dell'azienda		**4.500,47**	**7.035,33**	**6.805,17**
Diesel		4.223,33	3.897,42	4.051,52
Benzina		80,31	2.683,35	2.154,50
CNG	*GJ*	172,28	370,36	496,54
GPL		24,56	84,2	102,60
Carburante Flotta auto - auto promiscue*		**4.050,73**	**3.295,07**	
Diesel		3.933,04	3.095,26	
Benzina		111,32	169,63	
CNG		-	-	
GPL		6,36	30,18	
Carburante flotta aerea		**26.146,78**	**27.010,49**	**26.035,00**
Carburante per motori a reazione (jet fuel)		26.146,78	27.010,49	26.035,00
Totale		**321.001,20**	**319.340,25**	**317.445,64**

**Secondo quanto previsto dall'art.51 comma 4, lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, i consumi di carburante afferenti alle auto ad uso promiscuo sono valorizzati al 70% del totale. Per il 2017 il dato inerente i consumi delle auto ad uso promiscuo non è disponibile.*

Tabella 21. Emissioni derivanti da consumi di energia elettrica, di combustibile per il funzionamento degli uffici e delle strutture (ad es. Torri di Controllo) e della flotta auto e aerea [GRI 305-1 e 305-2].

Emissioni	u.m.	2019	2018	2017
Energia elettrica* (Scope 2)		**25.627**	**25.224**	**26.063**
Combustibile per uffici e strutture		**1.492,55**	**1.512,90**	**1.787,06**
Diesel		280,02	232,3	343,62
Natural gas		1.212,54	1.280,60	1.443,44
Carburante flotta auto – auto aziendali		**302,69**	**463,86**	**445,25**
Diesel		287,21	268,27	276,14
Benzina		5,22	171,64	137,6
CNG		8,80	18,93	25,4
GPL	$t\,CO_2e$	1,46	5,02	6,11
Carburante flotta auto – auto promiscue**		**275,09**	**225,71**	
Diesel		267,47	213,06	
Benzina		7,24	10,85	
CNG		-	-	-
GPL		0,38	1,8	
Carburante flotta aerea		**1.799,44**	**1858,35**	**1.791,06**
Carburante per motori a reazione (jet fuel)		1.799,44	1858,35	1.791,06
Totale		**29.497,49**	**29.284,82**	**30.086,25**

**Le emissioni Scope 2 inerenti ai consumi di energia elettrica sono calcolate secondo la metodologia Location Based, utilizzando i fattori di emissione pubblicati nel 2017 dal Terna.*
Il calcolo delle emissioni di CO_2 con la metodologia Market-based è pari a 34.500 t CO_2e. La metodologia usata per il calcolo delle emissioni Scope 2 market-based prevede l'utilizzo dei fattori di emissione pubblicati dall'AIB – European Resual Mixes nel 2019.
***Secondo quanto previsto dall'art.51 comma 4, lettera a) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, le emissioni afferenti alle auto ad uso promiscuo sono valorizzati al 70% del totale. Per il 2017 il dato inerente i consumi delle auto ad uso promiscuo non è disponibile.*
Io metodologia usata per il calcolo delle emissioni di combustibile e di carburante prevede l'utilizzo dei fattori di emissione pubblicati nel 2019 dal Department for Environment Food & Rural Affairs.

Tabella 22. Emissioni evitate grazie al consumo di energia elettrica autoprodotta dagli attuali impianti fotovoltaici [GRI 305-5].

Riduzione delle emissioni	u.m.	2019	2018	2017
Riduzione di CO_2e	$t\,CO_2e$	141,57	133,06	123,51

Tabella 23. Emissioni generate per tipologia di mezzo utilizzato [GRI 305-3][15]

Emissioni	u.m.	2019	2018	2017
Treno		**7**	**10**	**10**
Aereo		**1.253**	**1.296**	**1.363**
Voli a breve raggio (<3700 km)	$t CO_2e$	826	890	841
Voli a lungo raggio (>3700 km)		426	463	522

La metodologia usata per il calcolo delle emissioni prevede l'utilizzo dei fattori di emissione pubblicati nel 2019 dal Department for Environment Food & Rural Affairs.

Tabella 24. Riduzioni delle tratte e dei relativi impatti derivanti dal progetto FEP Italia (*Flight Efficiency Plan*), evidenziando, inoltre il risultato conseguito dall'inizio del progetto FEP.

Principali risultati raggiunti	u.m.	2019	2018	2017	Totale 2017-2019
Riduzione delle tratte	*km*	-14.888.188	-11.744.451	-8.724.172	**-35.356.811**
Riduzione di carburante utilizzato	*kg*	-54.642.000	-44.103.000	-30.952.500	**-129.697.500**
Riduzione delle emissioni di CO_2	*kg* CO_2	-172.207.350	-138.924.450	-97.500.500	**-408.632.300**

Nota: i benefici nel loro complesso fanno riferimento all'arco temporale 16-19

15 Si tratta delle emissioni associate alle trasferte

Tabella 25. Peso totale dei rifiuti pericolosi e non-pericolosi, suddivisi per tipologia di smaltimento [GRI 306-2].

Peso totale dei rifiuti pericolosi	u.m.	2019	2018	2017
Smaltimento in discarica (codice D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento)	t	4,427	4,091	3,347
Recupero (codice R13 - messa in riserva dei materiali per sottoporli ad una delle operazioni di recupero)		92,164	56,156	69,958
Totale		**96,591**	**60,247**	**73,305**
Peso totale dei rifiuti non-pericolosi		**2019**	**2018**	**2017**
Smaltimento in discarica (codice D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di smaltimento)		106,724	34,421	33,911
Recupero (codice R13 - messa in riserva dei materiali per sottoporli ad una delle operazioni di recupero)		112,486	176,035	128,919
Totale		**219,210**	**210,456**	**162,830**
Altri rifiuti non-pericolosi espressi in Litri		**2019**	**2018**	**2017**
Avviati a smaltimento	*Litri*	0	0	7.000
Totale		**0**	**0**	**7.000**

Di seguito si riportano le tabelle contenenti i principali dati non finanziari relativi al capitolo 7:

PEOPLE

Tabella 26. Numero totale dei dipendenti suddivisi per società del Gruppo [GRI 102-8].

Numero totale dei dipendenti del Gruppo	u.m.	2019	2018	2017
ENAV	N°	3.317	3.320	3.364
Techno SKY		730	792	815
ENAV Asia Pacific		2	2	2
ENAV North Atlantic		-	-	-
Totale		**4.049**	**4.114**	**4.181**

Tabella 27. Dipendenti suddivisi per gruppo di età, genere e livello [GRI 405-1]

Dipendenti (head count)	2019						2018						2017					
	Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale		Uomo		Donna		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Dirigenti	**48**	**1,2**	**4**	**0,1**	**52**	**1,3**	**55**	**1,7**	**4**	**0,5**	**59**	**1,4**	**58**	**1,7**	**4**	**0,5**	**62**	**1,5**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	10	0,2	3	0,1	**13**	**0,3**	11	0,3	3	0,4	**14**	**0,3**	19	0,6	3	0,4	**22**	**0,5**
età superiore ai 50 anni	38	0,9	1	0,1	**39**	**1,0**	44	1,3	1	0,1	**45**	**1,1**	39	1,2	1	0,1	**40**	**1**
Quadri	**343**	**8,5**	**55**	**1,4**	**398**	**9,8**	**350**	**10,7**	**54**	**6,5**	**404**	**9,8**	**359**	**10,8**	**55**	**6,5**	**414**	**9,9**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	104	2,6	22	0,5	**126**	**3,1**	103	3,1	21	2,5	**124**	**3,0**	147	4,4	28	3,3	**175**	**4,2**
età superiore ai 50 anni	239	5,9	33	0,8	**272**	**6,7**	247	7,5	33	4	**280**	**6,8**	212	6,4	27	3,2	**239**	**5,7**
Impiegati	**2.789**	**68,9**	**769**	**19,0**	**3.558**	**87,9**	**2830**	**86**	**777**	**93,1**	**3607**	**87,7**	**2.868**	**86**	**787**	**93**	**3.655**	**87,4**
età inferiore ai 30 anni	148	3,7	30	0,7	**178**	**4,4**	107	3,3	22	2,6	**129**	**3,1**	205	6,1	40	4,7	**245**	**5,9**
tra i 30 e i 50 anni	1.693	41,8	440	10,9	**2.133**	**52,7**	1.726	52,6	444	53,2	**2170**	**52,7**	1.805	54,1	476	56,3	**2.281**	**54,6**
età superiore ai 50 anni	948	23,4	299	7,4	**1.247**	**30,8**	997	30,4	311	37,2	**1308**	**31,8**	858	25,7	271	32	**1.129**	**27**
Operai	**41**	**1,0**	-	-	**41**	**1,0**	**44**	**1,3**	-	-	**44**	**1,1**	**50**	**1,5**	-	-	**50**	**1,2**
età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	-	**1**	**0**
tra i 30 e i 50 anni	24	0,6	-	-	**24**	**0,6**	25	0,8	-	-	**25**	**0,6**	30	0,9	-	-	**30**	**0,7**
età superiore ai 50 anni	17	0,4	-	-	**17**	**0,4**	19	0,6	-	-	**19**	**0,5**	19	0,6	-	-	**19**	**0,5**
Totale	**3.221**	**79,6**	**828**	**20,4**	**4.049**	**100**	**3.279**	**100**	**835**	**100**	**4.114**	**100**	**3.335**	**100**	**846**	**100**	**4.181**	**100**

Tabella 28. Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale, area geografica (in cui sono impegnati) e genere [GRI 102-8].

Dipendenti (head count)	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Contratto a tempo determinato		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Italia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contratto a tempo indeterminato	N°	**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**	**3.335**	**846**	**4.181**
Italia		3.221	826	4.047	3.279	833	4.112	3.335	843	4.178
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	2	2	-	2	2	-	2	2
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale		**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**	**3.335**	**846**	**4.181**

Tabella 29. Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 102-8].

Dipendenti (head count)	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti full-time		3.211	803	**4.014**	3.271	802	**4.073**	3.327	801	**4.128**
Dipendenti part-time	N°	10	25	**35**	8	33	**41**	8	45	**53**
Totale		**3.221**	**828**	**4.049**	**3.279**	**835**	**4.114**	**3.335**	**846**	**4.181**

Tabella 30. Numero dei nuovi assunti, per gruppo di età, genere e area geografica [GRI 401-1].

Numero dei nuovi assunti	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	**Totale**	Uomo	Donna	**Totale**	Uomo	Donna	**Totale**
Italia	N°	**154**	**19**	**173**	**131**	**18**	**149**	**117**	**29**	**146**
età inferiore ai 30 anni		141	18	159	114	18	132	84	19	**103**
tra i 30 e i 50 anni		12	1	13	12	-	12	31	8	**39**
età superiore ai 50 anni		1	-	1	5	-	5	2	2	**4**
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Altro-Europa		-	-	-	-	-	-	**1**	-	**1**
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	1	0	**1**
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Totale		**154**	**19**	**173**	**131**	**18**	**149**	**118**	**29**	**147**
età inferiore ai 30 anni		141	18	159	114	18	132	84	19	**103**
tra i 30 e i 50 anni		12	1	13	12	-	12	32	8	**40**
età superiore ai 50 anni		1	-	1	5	-	5	2	2	**4**

Nota: nel calcolo del numero di nuovi assunti sono inclusi anche i dipendenti con contratto a tempo determinato pseudo pilot (105 per il 2019, 126 per il 2018; 102 per il 2017).

In merito ai passaggi infragruppo per l'anno 2019, si evidenzia quanto segue:

- *in ENAV, sono stati assunti un totale di 29 risorse di Techno Sky, suddivisi tra:*
  - *12 donne di cui: 0 dipendenti <30 anni; 8 dipendenti tra 30 e 50 anni; 4 dipendenti >50 anni*
  - *17 uomini di cui: 0 dipendenti <30 anni; 12 dipendenti tra 30 E 50; 5 dipendenti >50 anni*
- *in Techno Sky, è stato assunto un dipendente: uomo, con età maggiore di 50 anni, proveniente da una controllante.*

Tabella 31. Numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo, per gruppo di età, genere e area geografica [GRI 401-1].

Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia		**215**	**26**	**241**	**188**	**28**	**216**	**127**	**28**	**155**
età inferiore ai 30 anni		99	9	**108**	112	16	128	86	18	**104**
tra i 30 e i 50 anni		26	1	**27**	21	4	25	7	1	**8**
età superiore ai 50 anni		90	16	**106**	55	8	63	34	9	**43**
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni	N°	0	0	-	0	0	-	0	0	-
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	1	-	1
età inferiore ai 30 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
tra i 30 e i 50 anni		0	0	-	0	0	-	1	0	1
età superiore ai 50 anni		0	0	-	0	0	-	0	0	-
Totale		**215**	**26**	**241**	**188**	**28**	**216**	**128**	**28**	**156**
età inferiore ai 30 anni		99	9	**108**	112	16	128	86	18	**104**
tra i 30 e i 50 anni		26	1	**27**	21	4	25	8	1	**9**
età superiore ai 50 anni		90	16	**106**	55	8	63	34	9	**43**

Nota: nel calcolo del numero di dipendenti che hanno lasciato il gruppo sono inclusi anche i dipendenti con contratto a tempo determinato pseudo pilot (105 per il 2019; 126 per il 2018; 102 per il 2017).

Nel 2019, in Avio è cessato un dipendente uomo di età maggiore di 50 anni per essere assunto in Techno Sky.

In Techno Sky, sono cessate 29 risorse per essere assunte in ENAV, nello specifico:

- *12 donne di cui: 0 dipendenti <30 anni; 8 dipendenti tra 30 e 50 anni; 4 dipendenti >50 anni.*
- *17 uomini di cui: 0 dipendenti <30 anni; 12 dipendenti tra 30 E 50; 5 dipendenti >50 anni.*

Tabella 32. Tasso di turnover [GRI 401-1].

Tasso di turnover	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	%	6,7	3,1	**6**	5,7	3,4	**5,3**	3,8	3,3	**3,7**
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	-	**100**
Totale		**6,7**	**3,1**	**6**	**5,7**	**3,4**	**5,3**	**3,8**	**3,3**	**3,7**

Tabella 33. Tasso di nuovi assunti [GRI 401-1].

Tasso di nuovi assunti	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	%	4,8	2,3	**4,3**	4,0	2,2	**3,6**	3,5	3,4	**3,5**
America		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Asia		-	-	-	-	-	-	-	0	**0**
Altro - Europa		-	-	-	-	-	-	-	0	**100**
Totale		**4,8**	**2,3**	**4,3**	**4,0**	**2,2**	**3,6**	**3,5**	**3,4**	**3,5**

Tabella 34. Numero di ore di formazione tecnico-operativa aula ed e-learning suddivise per genere e categoria.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	Ore	26	-	**26**	20	-	**20**	53	-	**53**
Quadri		426	85	**511**	1.988	60	**2.048**	1.874	105	**1.979**
Impiegati		83.690	8.054	**91.744**	61.822	5.762	**67.583**	32.450	2.814	**35.264**
Operai		32	-	**32**	193	-	**193**	362	-	**362**
Totale		**84.174**	**8.139**	**92.313**	**64.022**	**5.821**	**69.843**	**34.738**	**2.919**	**37.657**

Tabella 35. Numero di ore di formazione non-operativa in aula ed e-learning suddivise per genere e categoria, compresa la formazione anticorruzione.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	Ore	1.564,5	59	1.623	633	96	729	1.797	171	1.968
Quadri		3.639	989,5	4.682,5	1.094	408	1.502	3.202	630	3.832
Impiegati		17.244	6.599	23.843	6.107	2.553	8.659	6.518	2.732	9.250
Operai		283	-	283	45	-	45	-	-	-
Totale		**22.730,5**	**7.647, 5**	**30.378**	**7.879**	**3.056**	**10.935**	**11.517**	**3.533**	**15.050**

Nota: per il 2017 le ore di formazione sono state riallocate considerando per la formazione non-operativa, l'aggregato della formazione linguistica, la formazione di legge e la formazione manageriale e specialistica.

Tabella 36. Numero di ore di formazione in aula ed e-learning in materia di salute e sicurezza sul lavoro suddivise per genere e categoria.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	Ore	68	-	68	244	-	244	26	-	26
Quadri		761	47	808	1.944	113	2.057	2.224	254	2.478
Impiegati		12.892	1.543	14.537	13.279	1.718	14.997	15.224	4.553	19.777
Operai		736	-	736	824	-	824	-	-	303
Totale		**14.457**	**1.590**	**16.047**	**16.291**	**1.831**	**18.122**	**17.474**	**4.807**	**22.281**

Nota: per l'anno 2017 la struttura HSE, anche con l'emissione della procedura "SGSSL-P.6.1 Gestione della Formazione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro", è riuscito a gestire la rendicontazione della formazione SSL erogata ovvero a rendicontare per ogni tipologia di lavoratore il corso effettuato (ad es. Primo Soccorso, Antincendio, Rappresentanti Lavoratori Sicurezza, ecc.) distinguendolo in Iniziale o aggiornamento oppure in rischio basso, medio o alto. Il dato per l'anno 2018 e 2019 comprende anche la formazione erogata in Technosky.

Tabella 37. Numero di ore di formazione ambientale in aula ed *e-learning*.

Ore di formazione per genere e livello	u.m.	2019			2018		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	Ore	-	-	-	72	-	72
Quadri		-	-	-	120	16	136
Impiegati		-	-	-	608	-	608
Operai		-	-	-	-	-	-
Totale		**-**	**-**	**-**	**800**	**16**	**816**

Nota: per l'anno 2019 non sono stati erogati corsi in materia

Tabella 38. Ore medie di formazione [GRI 404-1].

Ore medie di formazione (aula ed e-learning)	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	**Totale**	Uomo	Donna	**Totale**	Uomo	Donna	**Totale**
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti	*Ore*	121.362	17.376	**138.738**	88.992	10.725	**99.716**	70.185	12.382	**82.567**
Numero totale di dipendenti	*N°*	3.221	828	**4.049**	3.279	835	**4.114**	3.335	846	**4.181**
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	*Ore/N°*	**38**	**21**	**34**	**27**	**13**	**24**	**21**	**15**	**20**
Numero totale di ore di formazione erogate a dirigenti	*Ore*	1.659	59	**1.718**	969	96	**1.065**	2.471	195	**2.666**
Numero totale di dirigenti	*N°*	48	4	**52**	55	4	**59**	58	4	**62**
Ore medie di formazione erogate a dirigenti	*Ore/N°*	**35**	**15**	**33**	**18**	**24**	**18**	**43**	**49**	**43**
Numero totale di ore di formazione erogate a quadri	*Ore*	4826	1.121	**5.947**	5.146	597	**5.743**	7.509	1.097	**8.606**
Numero totale di quadri	*N°*	343	55	**398**	350	54	**404**	359	55	**414**
Ore medie di formazione erogate a quadri	*Ore/N°*	**14**	**20**	**15**	**15**	**11**	**14**	**21**	**20**	**21**
Numero totale di ore di formazione erogate a impiegati	*Ore*	113.826	16.196	**130.022**	81.816	10.032	**91.848**	59.578	11.090	**70.668**
Numero totale di impiegati	*N°*	2.789	769	**3.558**	2.830	777	**3.607**	2.868	787	**3.655**
Ore medie di formazione erogate a impiegati	*Ore/N°*	**41**	**21**	**37**	**29**	**13**	**25**	**21**	**14**	**19**
Numero totale di ore di formazione erogate a operai	*Ore*	1.051	0	**1.051**	1062	0	**1062**	628	-	**628**
Numero totale di operai	*N°*	41	-	**41**	44	0	**44**	50	-	**50**
Ore medie di formazione erogate a operai	*Ore/N°*	**26**	**-**	**26**	**24**	**-**	**24**	**13**	**-**	**13**

Tabella 39. Numero di ore di addestramento continuo suddivise per genere.

Ore di addestramento continuo per genere	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	Ore	56.208	6.310	**62.518**	58.468	6.497	**64.965**	68.309	7.590	**75.899**

Tabella 40. Numero di dipendenti coinvolti nell'addestramento continuo suddivisi per genere.

Numero di dipendenti coinvolti per genere	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	N°	1.828	203	**2.031**	1.700	190	**1.890**	1.710	190	**1.900**

Tabella 41. Numero di ore di addestramento continuo unità operativa suddivise per genere.

Ore di addestramento unità operativa per genere	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	Ore	43.729	2.300	**46.029**	113.428	12.603	**126.031**	75.296	8.367	**83.663**

Tabella 42. Numero di dipendenti coinvolti in attività di addestramento continuo unità operativa suddivisi per genere.

Numero di dipendenti coinvolti per genere e funzione	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	N°	335	18	**353**	1.612	180	**1.792**	445	50	**495**

Tabella 43. Numero di episodi di discriminazione riscontrati e azioni intraprese [GRI 406-1].

Episodi di discriminazione	u.m.	2019	2018	2017
Numero di episodi di discriminazione segnalati	N°	0	0	0
Numero degli episodi esaminati dall'azienda		0	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) definiti		0	0	0
Numero di piani di azione (remediation plan) che sono stati implementati		0	0	0
Numero di episodi non più soggetti ad azioni		0	0	0

Tabella 44. Numero di contenziosi con i dipendenti.

Numero di contenziosi pendenti con i dipendenti	u.m.	2019	2018	2017
Numero di contenziosi con i dipendenti	N°	43	49	93

Tabella 45. Numero di nuovi contenziosi con i dipendenti.

Numero di nuovi contenziosi con i dipendenti	u.m.	2019	2018	2017
Numero di contenziosi con i dipendenti	N°	26	11	11

Tabella 46. Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione. [GRI 102-41]

Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	u.m.	2019	2018	2017
Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	%	100	100	100

Nota: nel calcolo è escluso il personale Dirigente

Tabella 47. Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato.

Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato	u.m.	2019	2018	2017
Percentuale di dipendenti iscritti al sindacato	%	66	65	65

Nota: nel calcolo è escluso il personale Dirigente

Tabella 48. Numero di scioperi.

Numero di scioperi	u.m.	2019	2018	2017
Numero di scioperi	N°	9	7	4

Tabella 49. Numero di ore di sciopero.

Numero di ore di sciopero	u.m.	2019	2018	2017
Numero di ore di sciopero	N° ore	116	92	36

Tabella 50. Tipologia di infortuni, tasso di infortuni (IR), tasso di malattie professionali (ODR), tasso delle ore lavorabili perse, tasso di assenteismo (AR) e decessi sul lavoro, per tutti i dipendenti [GRI 403-2].

Dipendenti	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Infortuni	N°	**13**	**2**	**15**	**12**	**1**	**13**	**14**	**5**	**19**
Italia		13	2	15	12	1	13	14	5	19
Asia		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Italia		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asia		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero ore perse per infortuni	Ore	**1.456**	**1.328**	**2.784**	**840**	**245**	**1.085**	**2.207**	**461**	**2.668**
sul lavoro		1.120	960	2.080	840	245	1.085	2.207	461	2.668
Tasso delle ore perse	%	0,2	0,9	0,4	0,2	0,1	0,2	0,4	0,4	0,4
Tasso di malattie professionali (ODR)		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortuni (IR)		2,7	1,8	2,6	3,0	0,6	2,3	2,8	4,4	3,1

Nota: per il personale non dipendente, nel 2019, nel 2018 e nel 2017 non si sono registrati né infortuni né decessi. Le modalità di calcolo degli indici sono: Tasso delle ore perse: (N° di ore di assenteismo da infortuni sul lavoro/ N° di ore lavorate) x 1.000; Tasso di malattie professionali (ODR): (N° di casi di malattia professionale / N° di ore lavorate) x 200.000; Tasso di infortuni (IR): (N° infortuni / N° di ore lavorate) x 1.000.000. Nel calcolo dell'indice vengono considerati unicamente gli infortuni relativi ai dipendenti avvenuti sul luogo di lavoro.

Tabella 51. Tasso di assenteismo per tipologia e regione [GRI 403-2].

Tasso di assenteismo per tipologia e regione	u.m.	2019			2018			2017		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Italia	Ore	**0,027**	**0,043**	**0,030**	**0,035**	**0,046**	**0,038**	**0,033**	**0,055**	**0,038**
Malattia		0,026	0,042	**0,029**	0,035	0,046	**0,038**	0,032	0,055	**0,037**
Infortunio		0,001	0,001	**0,001**	0,001	0,001	**0,001**	0,001	0,001	**0,001**
Stress		0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Asia		**0**	**0,005**	**0,004**	**0**	**0,016**	**0,012**	**0**	**0**	**0**
Malattia		0	0,005	**0,004**	0	0,016	**0,012**	0	0	**0**
Infortunio		0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**
Stress		0	0	**0**	0	0	**0**	0	0	**0**

Nota: la modalità di calcolo dell'indice è: Tasso di assenteismo (AR): (numero totale dei giorni persi nel periodo / numero totale di giorni lavorativi nel periodo)

Allegato 2

Tabella: GRI content index

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
General Disclosure			
GRI 102: General Disclosures 2016	102-1 Name of the organization	7	
	102-2 Activities, brands, products, and services	40-43; 52-55	
	102-3 Location of headquarters	Il Gruppo ENAV ha sede legale a Roma in Via Salaria 716	
	102-4 Location of operations	40-43; 52-55	
	102-5 Ownership and legal form	7; 40-43; 52-55; 56-57	
	102-6 Markets served	40-43; 52-55	
	102-7 Scale of the organization	40-43; 52-55; 150-151	
	102-8 Information on employees and other workers	128-162	
	102-9 Supply chain	96-101	
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	7;52-55	
	102-11 Precautionary Principle or approach	61-69	
	102-12 External initiatives	90-94	
	102-13 Membership of associations	90-94	
	102-14 Statement from senior decision-maker	4-5	
	102-15 Key impacts, risks, and opportunities	61-65	
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	12-15; 40-43; 98-101; 102-104;121-122; 124-125; 128; 132-135; 138-139; 142-143; 145-146	
	102-18 Governance structure	56-60; 150-151 Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	
	102-24 Nominating and selecting the highest governance body	56-60 Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	
	102-40 List of *stakeholder* groups	16	
	102-41 Collective bargaining agreements	142-143; 168-169	
	102-42 Identifying and selecting *stakeholders*	16-19	
	102-43 Approach to *Stakeholder Engagement*	12-19; 155	
	102-44 Key topics and concerns raised	16-19	
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	7	
	102-46 Defining report content and topic boundaries	16-19	
	102-47 List of material topics	16-19	
	102-48 Restatements of information	6-7	
	102-49 Changes in reporting	6-7	
	102-50 Reporting period	6-7	
	102-51 Date of the most recent report	6-7	
	102-52 Reporting cycle	La frequenza di reporting è annuale	
	102-53 Contact point for questions regarding the report	Per informazioni o commenti al presente documento è possibile inviare una richiesta a sostenibilita@enav.it	
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	6	
	102-55 GRI content index	172-176	
	102-56 External assurance	179-182	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Anti-corruption			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 102-104	
	103-3 Evaluation of the management approach	61-69; 102-104	
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-1 Operations assessed for risks related to corruption	104	
	205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken	Dalle analisi e dagli approfondimenti condotti non sono state accertate nel triennio (2017-2019) casistiche di atti corruttivi (attivi / passivi).	
Energy			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 114-116; 120-123	
	103-3 Evaluation of the management approach	114-116; 120-123	
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	114-116; 120-123; 137	
Emissions			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 114-116; 120-123	
	103-3 Evaluation of the management approach	114-116; 120-123	
GRI: 305 Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	120-123; 138	
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	120-123; 138	
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	120-123; 138	
	305-5 Reduction of GHG emissions	120-123; 138	
Effluents and Waste			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 114-116; 124	
	103-3 Evaluation of the management approach	114-116; 124	
GRI: 306 Effluents and Waste 2016	306-2 Waste by type and disposal method	114-116; 124; 160	
Environmental Compliance			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 71; 114-116	
	103-3 Evaluation of the management approach	71; 114-116	
GRI: 307 Environmental Compliance 2016	307-1 Non-compliance with environmental laws and regulations	71; 114-116; 151	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Supplier Environmental Assessment			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 96-101	
	103-3 Evaluation of the management approach	96-101	
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-2 Negative environmental impact in the supply chain and actions taken	96-101	
Employment			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 128; 129; 132-135	
	103-3 Evaluation of the management approach	128; 129; 132-135	
GRI 401 Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	128; 129; 132-135; 164-165	
Labor/Management Relations			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 128; 142-143	
	103-3 Evaluation of the management approach	128; 142-143	
GRI 402: Labor/ Management Relations 2016	402-1 Minimum notice periods regarding operational changes	141-143; 169	
Occupational Health and Safety			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 128; 145-147	
	103-3 Evaluation of the management approach	128; 145-147	
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	145-147;170	
	403-3 Workers with high incidence or high risk of diseases related to their occupation	Il personale del Gruppo è esposto ai rischi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro riportati al paragrafo "La gestione dei rischi ESG e il sistema di enterprise risk management". Non esistono, tuttavia, attività di lavoro che espongono il lavoratore a rischio di malattie specifiche o che hanno un'alta incidenza dal punto di vista dell'esposizione al rischio.	
Training and Education			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 79-84; 130-131; 145-147	
	103-3 Evaluation of the management approach	79-84; 130-131; 145-147	
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	167	
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	79-84; 130-131; 145-147	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Diversity and Equal Opportunity			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 132-135	
	103-3 Evaluation of the management approach	132-135	
GRI: 405 Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	161	
Non-discrimination			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 132-135; 138-139	
	103-3 Evaluation of the management approach	132-135; 138-139	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken	168	
Human Rights Assessment			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 138-139	
	103-3 Evaluation of the management approach	138-139	
GRI 412: Human Rights Assessment 2016	412-1 Operations that have been subject to human rights reviews or impact assessments	138-139	
Local Communities			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 125	
	103-3 Evaluation of the management approach	125	
GRI 413: Local Communities 2016	413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	125	
Supplier Social Assessment			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 96-101	
	103-3 Evaluation of the management approach	96-101	
GRI 414: Supplier Social Assessment 2016	414-1 New suppliers that were screened using social criteria	96-101; 155	

GRI STANDARDS	Disclosure	Pagina di riferimento	Omission
Customer Health and *Safety*			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 70-71; 74-78; 84-88	
	103-3 Evaluation of the management approach	61-69; 70-71; 74-78; 84-88	
GRI 416: Customer health and *Safety* 2016	416-1 Assessment of the health and *Safety* impacts of product and service categories	La totalità delle attività svolte da ENAV e Techno Sky	
Socioeconomic Compliance			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	61-69; 70-71	
	103-3 Evaluation of the management approach	61-69; 70-71	
GRI 419: Socioeconomic Compliance 2016	419-1 Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	151	

	Tema materiale	Pagina di riferimento	Omission
Payment of Suppliers			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	101; 156	
	103-3 Evaluation of the management approach	101	
Technological Innovation			
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	16-19	
	103-2 The management approach and its components	21-23	
	103-3 Evaluation of the management approach	21-23	

Relazione della società di revisione

EY
Building a better working world

Enav S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel. +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, comma 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Enav S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Enav S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Enav" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato nella G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

EY
Building a better working world

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
   - politiche praticate dal Gruppo connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati inoltre effettuati i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e sono state effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Enav S.p.A. e con il personale della Techno Sky S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Building a better working world

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la Enav S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Enav relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 7 aprile 2020

EY S.p.A.

Riccardo Rossi
(Revisore Legale)

Concept design e realizzazione
HNTO - Gruppo HDRÀ

Stampa
Varigrafica Alto Lazio

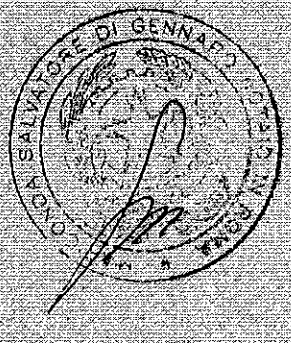
Pagine interne
Carta
Fedrigoni Symbol Freelife Satin PW FSC
Grammatura
115 gr
Numero di pagine
184

Copertina
Carta
Fedrigoni Symbol Freelife Satin PW FSC
Grammatura
350 gr

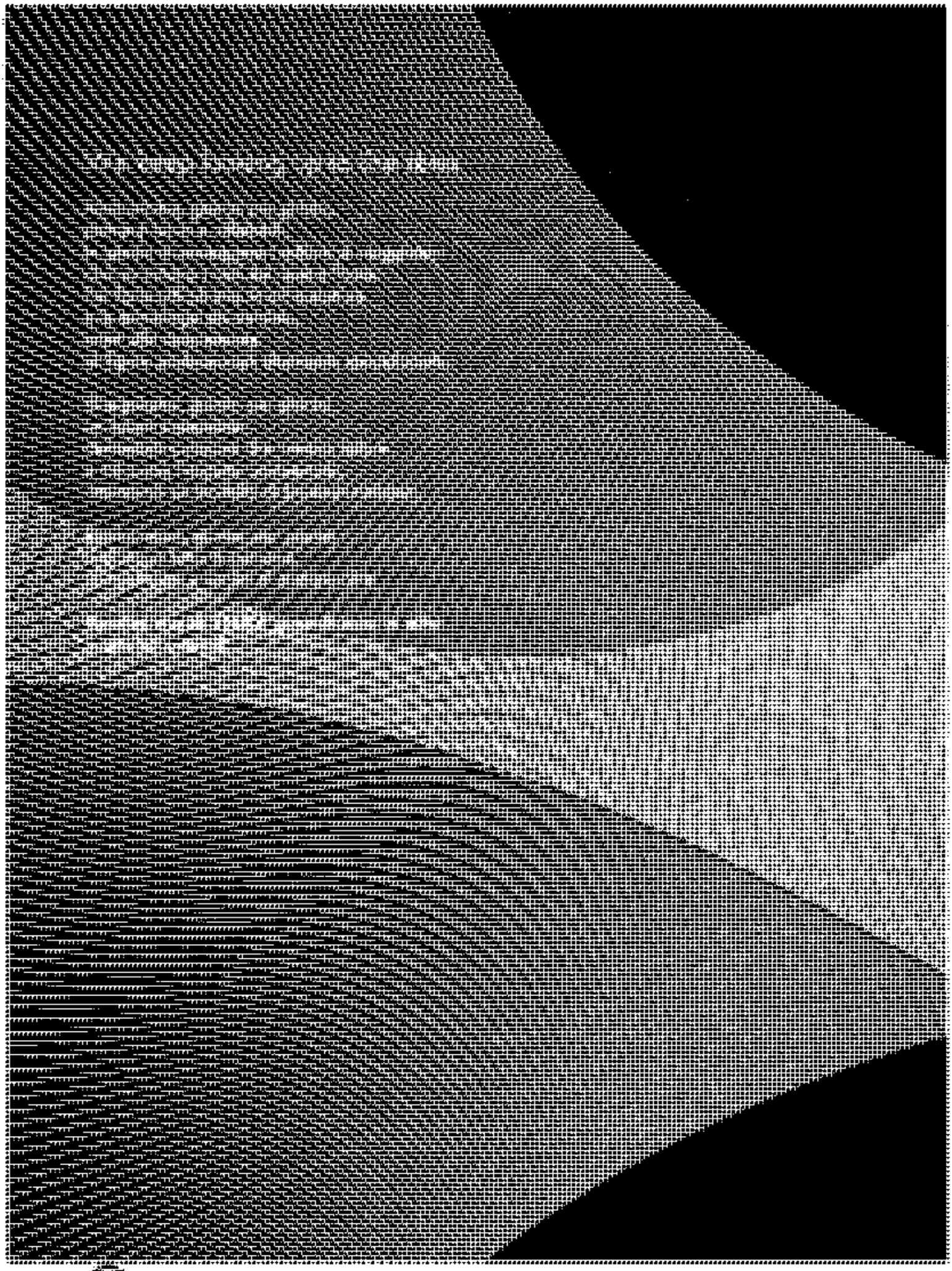
Tiratura: 70 copie
Finito di stampare nel mese di maggio 2020
Questa pubblicazione è stampata su carta 100% certificata
FSC® Pubblicazione fuori commercio

ENAV
Società per Azioni
Sede legale in Roma
Via Salaria n. 716
Tel. +39 06 81661
Cap. Soc. € 541.744.385,00 i.v.
P.IVA 02152021008 - Reg. Imp. Roma
C.F. e CCIAA 97016000586 - REA 965162

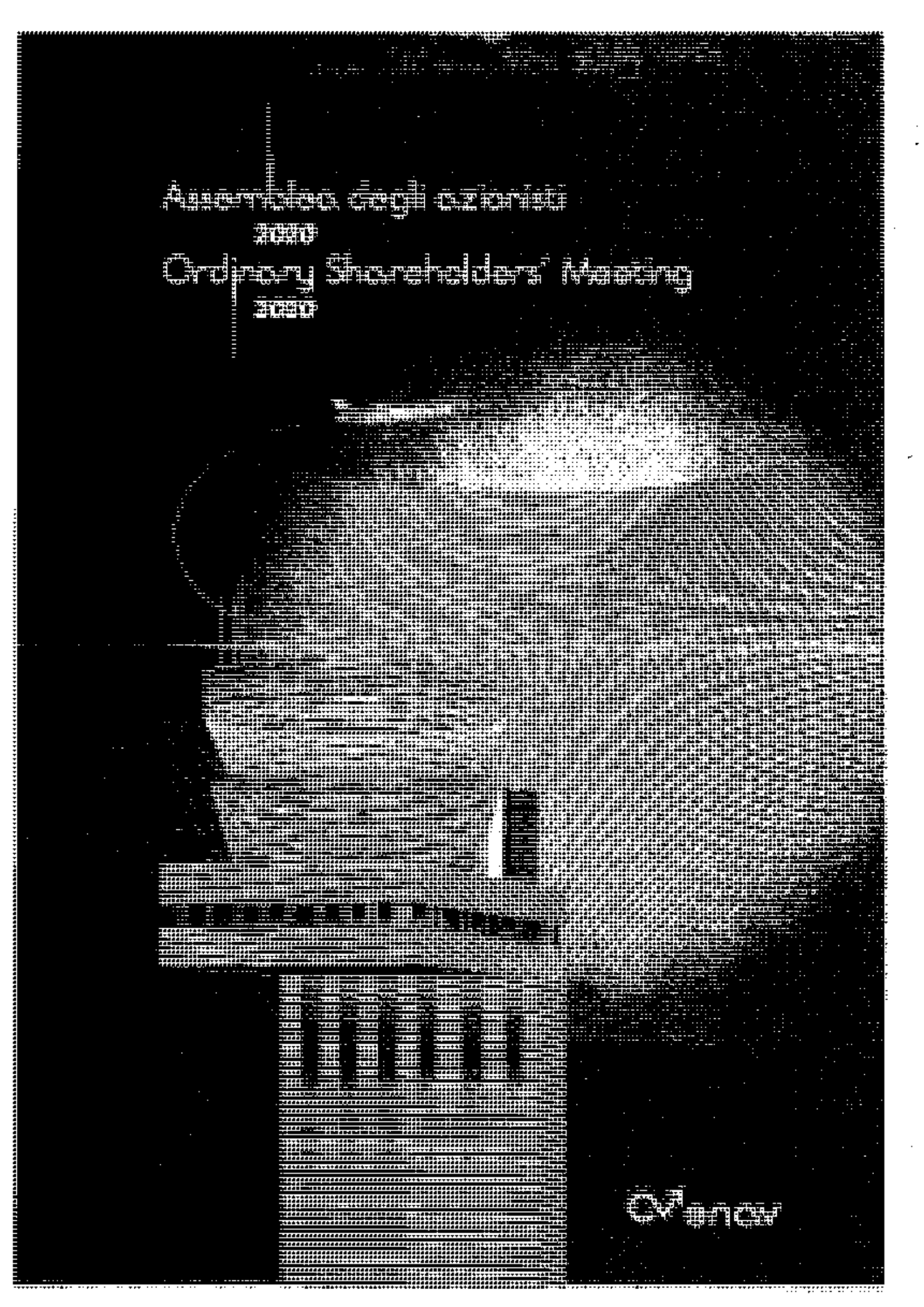
© 2019 ENAV S.p.A.



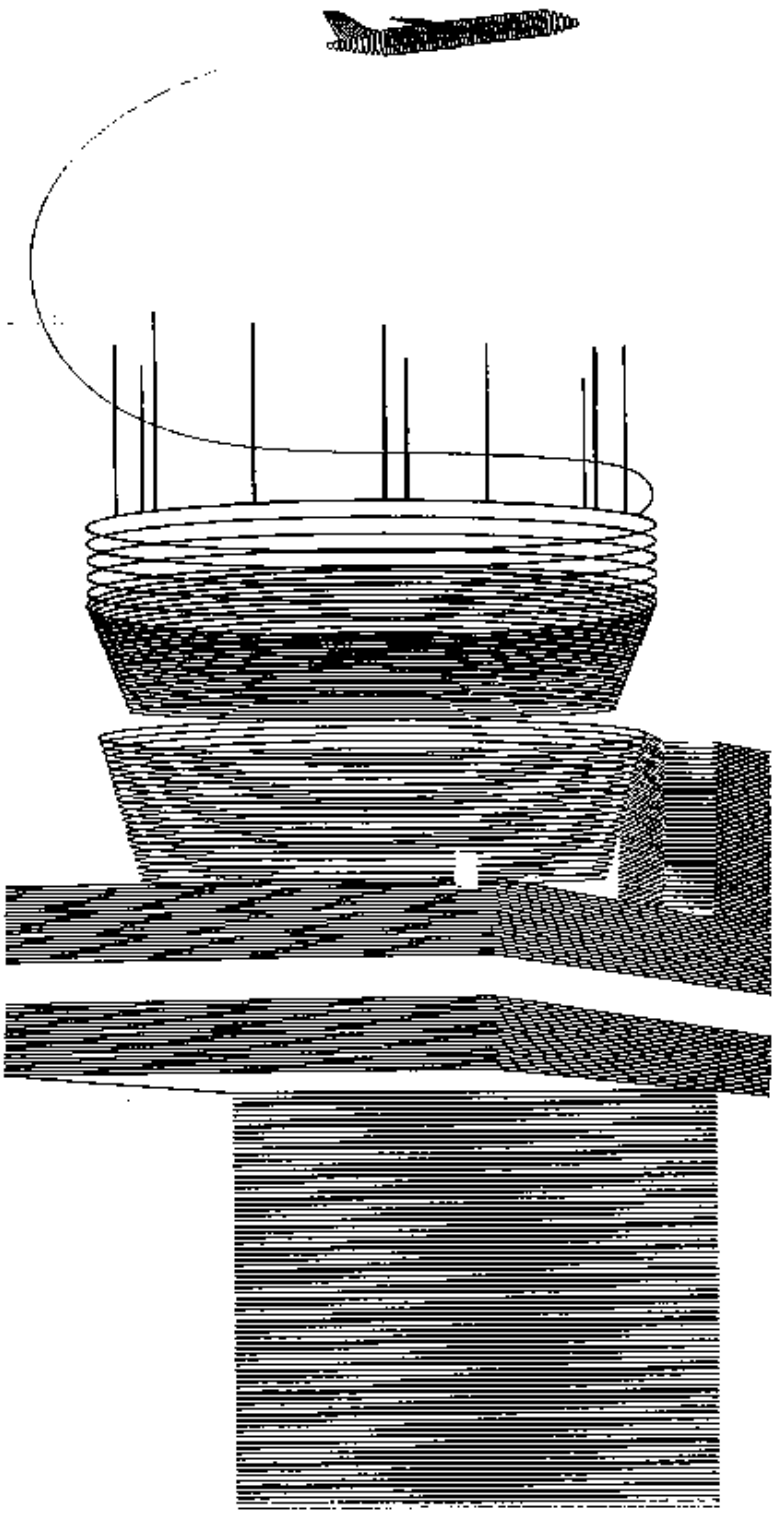
F.ti: NICOLA MAIONE
SALVATORE MARICONDA, NOTAIO



Annual Report and Notice of Annual General Meeting 2019



Assemblea degli azionisti
2020
Shareholders' Meeting
2020



Indice generale

Avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A 7

1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 17
2. Destinazione dell'utile di esercizio 21

Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti 25

3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998 79
4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998 83

Documento informativo 89

5. Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti 103
6. Determinazione del numero degli Amministratori 107
7. Determinazione della durata in carica degli Amministratori 111
8. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione 115
9. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione 123
10. Determinazione del compenso degli Amministratori 127
11. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti 131

Table of contents

Notice of call of ordinary Shareholders' Meeting of ENAV S.p.A. 141

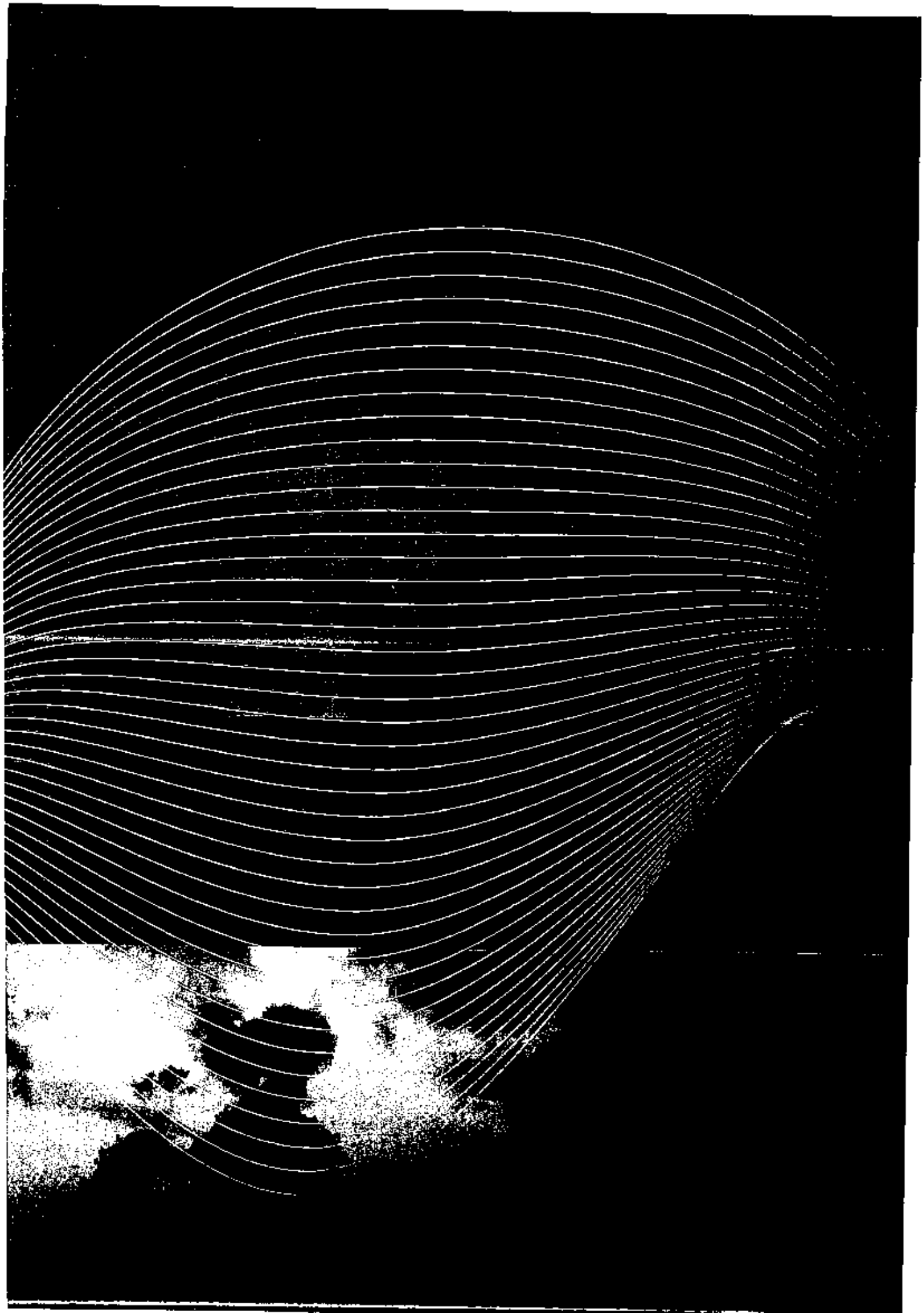
1. Approval of the financial statements of ENAV S.p.A. as at 31 December 2019, including the Reports of the Board of Directors, the Board of Auditors and of the Independent Auditors. Presentation of the consolidated financial statements as at 31 December 2019 151
2. Allocation of the profit for the year 155

Report on remuneration policy and remuneration paid 159

3. Report on remuneration policy and remuneration paid. Binding resolution pursuant to Article 123-ter, paragraph 3-bis, of Legislative Decree 58/98 213
4. Report on remuneration policy and remuneration paid. Non-binding resolution pursuant to Article 123-ter, paragraph 6, of Legislative Decree 58/98 217

Information Document on LTI Plan 2020-2022 223

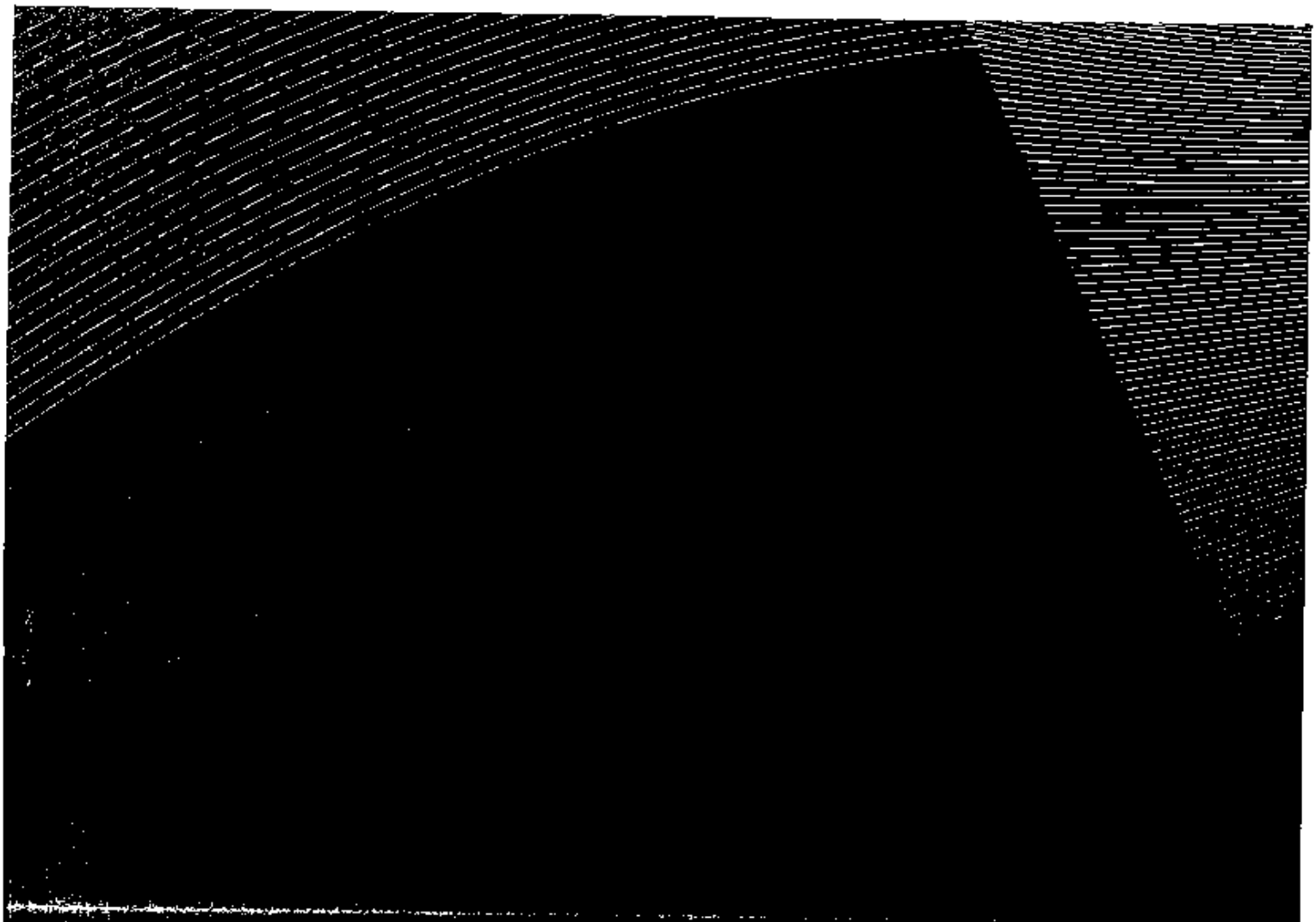
5. Long-term incentive plan for members of the management of ENAV S.p.A. and its subsidiaries pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code, related and consequent resolutions 237
6. Determination of the number of directors 241
7. Determination of the term of the directors 245
8. Appointment of the Board of Directors 249
9. Appointment of the Chairman of the Board of Directors 257
10. Determination of the remuneration of the Directors 261
11. Authorisation to purchase and dispose of treasury shares; related and consequent resolutions 265

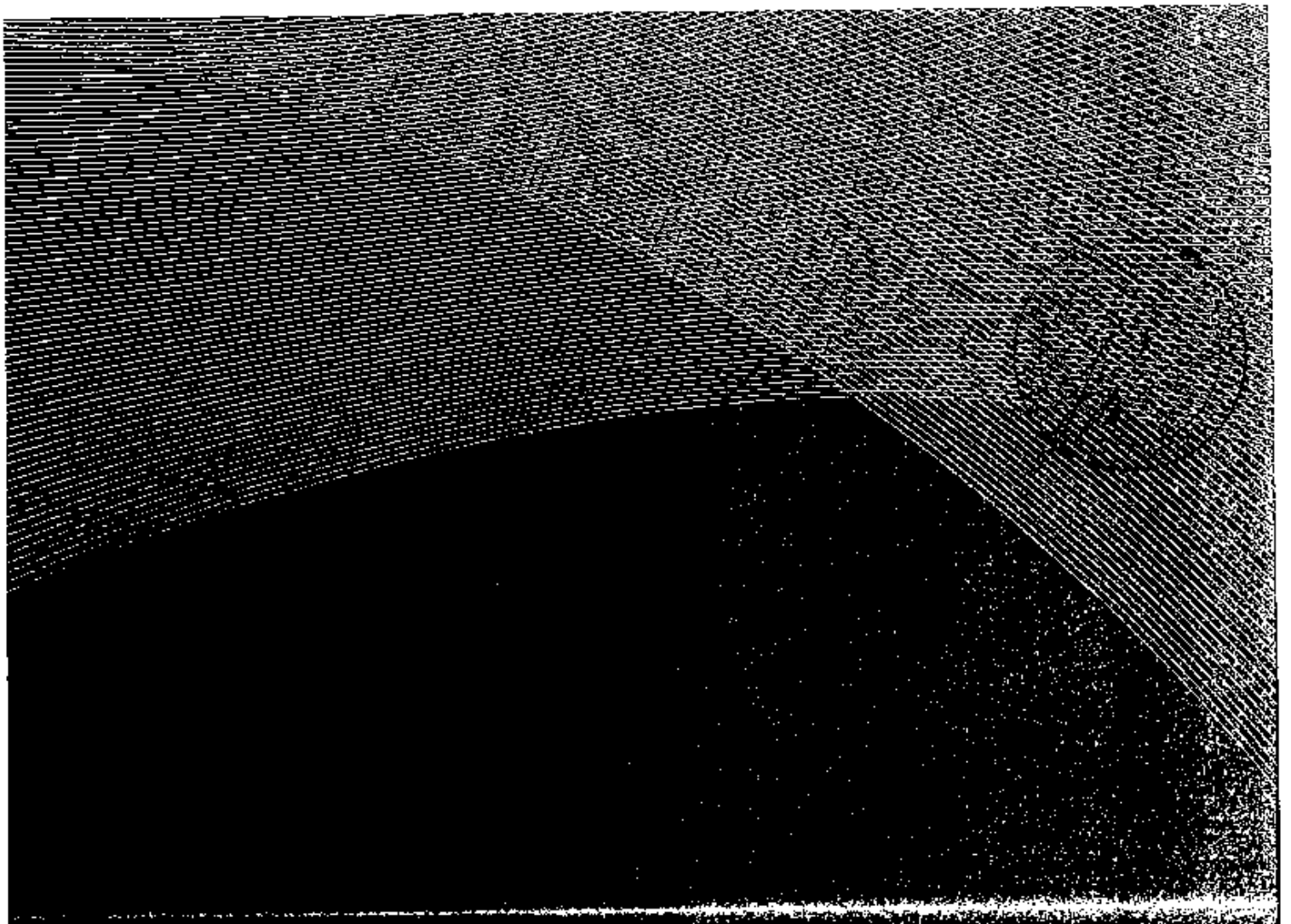


Assemblea degli azionisti
2020

Assemblea ordinaria del 21 maggio 2020 in unica convocazione

Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea





Avviso di Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

ENAV S.p.A.
Sede in Roma - Via Salaria, n. 716
Capitale sociale € 541.744.383,00 interamente versato
Codice Fiscale e CCIAA n. 97016000586
R.E.A. di Roma n. 965162
Partita I.V.A. n. 02152021008

Avviso di Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A. ("ENAV" ovvero, la "Società") è convocata in sede ordinaria, in unica convocazione, il giorno **21 maggio 2020**, alle ore 15.00 presso l'Auditorium ENAV sita in Via Appia Nuova, 1491 - 00178 (RM), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019
2. Destinazione dell'utile di esercizio
3. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998
4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998
5. Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti
6. Determinazione del numero degli amministratori
7. Determinazione della durata in carica degli amministratori
8. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione
9. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione
10. Determinazione del compenso degli amministratori
11. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti

Modalità di partecipazione ai lavori assembleari in ragione dell'emergenza COVID-19

In considerazione dell'emergenza epidemiologica relativa alla diffusione del COVID-19, la Società adotta le opportune iniziative al fine di consentire lo svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti degli Azionisti in condizioni di assoluta sicurezza per Azionisti, dipendenti e collaboratori. Al riguardo, tenuto conto delle previsioni del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" ("Decreto Cura Italia"), l'Assemblea si svolge senza la presenza fisica dei soci.

L'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite del rappresentante degli Azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") (il "Rappresentante Designato"). L'esercizio dei diritti degli Azionisti avviene secondo le modalità di seguito indicate.

L'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati (i componenti degli Organi sociali, il Segretario incaricato e il Rappresentante Designato), in considerazione delle limitazioni che possono presentarsi per esigenze sanitarie, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Si precisa che non è prevista la possibilità di esprimere il proprio voto in via elettronica e/o per corrispondenza.

Legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea

Ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, sono legittimati a intervenire in Assemblea coloro per i quali l'intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile ha trasmesso alla Società la comunicazione attestante la titolarità del diritto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, e dunque il **12 maggio 2020** ("*record date*"). La comunicazione deve pervenire ad ENAV entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea e pertanto entro il **18 maggio 2020**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta ad ENAV oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente alla *record date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea e pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente alla *record date* non potranno esercitare il diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Si rammenta che la comunicazione ad ENAV è effettuata dall'intermediario su richiesta del soggetto a cui spetta il diritto. Eventuali richieste di preavviso o di compensi per il compimento degli adempimenti di competenza dell'intermediario non sono imputabili alla Società.

Esercizio del diritto di voto tramite delega al Rappresentante Designato

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria relativa al diffondersi del COVID-19 e di tutelare in massimo grado la salute degli Azionisti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, ENAV ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'art. 106 del Decreto Cura Italia di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il Rappresentante Designato dalla Società, Computershare S.p.A., con sede in Via Monte Giberto 33, 00138 Roma.

In particolare, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire in Assemblea conferendo al Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-*undecies*

del TUF, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega è conferita mediante la sottoscrizione del modulo disponibile nell'apposita sezione del sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it (sezione "Governance" - "Assemblea 2020"), che dovrà essere trasmesso, unitamente a un documento di identità del delegante e, nel caso quest'ultimo sia una persona giuridica, alla documentazione atta a comprovare i poteri per il rilascio della delega, tramite procedura per l'inoltro in via elettronica utilizzando il collegamento riportato sul sito internet sopra indicato o, alternativamente, inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Rappresentante Designato ufficioroma@pecserviziotitoli.it, entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia il **19 maggio 2020**. Il conferimento della delega non comporta spese per il delegante al netto di quelle di trasmissione dell'originale della delega la quale, unitamente alle istruzioni di voto e alla copia della correlata documentazione dovrà essere trasmessa a Computershare S.p.A. (Rif. "Delega Assemblea ENAV S.p.A."), Via Monte Giberto 33, 00138 Roma. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il predetto termine, ossia entro il **19 maggio 2020.** Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Ferma la necessità che sia conferita delega al Rappresentante Designato, a tale soggetto – per come previsto ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia - potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF. Ai fini di tali eventuali deleghe, è possibile utilizzare il modulo di delega reperibile sul sito Internet della Società, per come sopra indicato. La delega/subdelega, compilata in ogni suo campo, redatta con carattere leggibile e debitamente sottoscritta, può essere trasmessa direttamente a Computershare S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficioroma@pecserviziotitoli.it ovvero trasmessa in via elettronica, utilizzando l'apposita pagina "notifica della delega in via elettronica" del sito internet della Società, entro le ore 12.00 del **20 maggio 2020**. Il rappresentante dell'azionista attesta sotto la propria responsabilità la conformità della delega/subdelega all'originale e l'identità dell'azionista. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005. Ferma restando che si considereranno come non ricevute e pertanto non verranno accettate deleghe che risultino illeggibili, si prega di indicare nel messaggio di accompagnamento alla delega/subdelega un recapito telefonico o di posta elettronica del mittente. Il Rappresentante Designato sarà a disposizione degli Azionisti per fornire le informazioni e i chiarimenti che fossero necessari tramite il numero +390645417413, nonché all'indirizzo di posta elettronica ufficiorm@computershare.it.

Integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea e proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso e dunque entro il **17 aprile 2020**, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-*ter*, comma 1 TUF.

Sono legittimati a richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno i soci in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione, attestante la titolarità della partecipazione richiesta, effettuata da un intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente. Le richieste sono presentate per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.enav.it - Rif. *"Integrazione ordine del giorno"* ovvero a mezzo raccomandata a/r, al seguente indirizzo: ENAV S.p.A. - Corporate Affairs and Governance - Via Salaria, 716 - 00138 Roma, Rif. *"Integrazione ordine del giorno"*.

Tali richieste dovranno essere corredate di una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui si propone la trattazione.

Delle integrazioni all'ordine del giorno verrà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, e pertanto entro il **6 maggio 2020**.

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 126-*bis*, comma 1, terzo periodo, del TUF, i soggetti cui spetta il diritto di voto, anche se rappresentino meno di un quarantesimo del capitale sociale, possono presentare anche individualmente proposte di deliberazione e/o votazione sugli argomenti all'ordine del giorno. In considerazione del fatto che l'intervento in Assemblea è consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, si precisa che:

- tali eventuali proposte – da formularsi in modo chiaro e completo, indicando il punto all'ordine del giorno dell'Assemblea cui si riferiscono, il testo della deliberazione proposta e i dati anagrafici del richiedente (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o tutti i dati identificativi nel caso di ente o società) – dovranno essere trasmesse alla Società per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.enav.it - Rif. "Proposte di deliberazione" ovvero a mezzo raccomandata a/r, al seguente indirizzo: ENAV S.p.A. - Corporate Affairs and Governance - Via Salaria, 716 - 00138 Roma, Rif. "Proposte di deliberazione", entro il **6 maggio 2020**;
- la legittimazione a formulare le proposte dovrà essere attestata da una comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente;
- la Società provvederà a pubblicare entro l'**11 maggio 2020** in un'apposita sezione del sito internet le suddette proposte, riservandosi di verificarne – ai fini della pubblicazione delle medesime – la pertinenza rispetto agli argomenti all'ordine del giorno, la completezza, la conformità alla normativa applicabile, nonché la legittimazione dei relativi proponenti.

Diritto di porre domande prima dell'Assemblea

Ai sensi dell'articolo 127-*ter* del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente, possono porre domande solo sulle materie all'ordine del giorno esclusivamente prima dell'Assemblea, entro sette giorni di mercato aperto dalla data di celebrazione della stessa e, pertanto, improrogabilmente entro il **12 maggio 2020** compreso.

Le domande possono essere trasmesse alla Società via posta elettronica, all'indirizzo domande.assemblea@enav.it ovvero a mezzo posta, al seguente indirizzo: ENAV S.p.A. - Corporate Affairs and Governance - Via Salaria, 716 – 00138 Roma, Rif. *"Domande Assemblea"*.

Coloro che intendano avvalersi della facoltà di porre domande sono inoltre invitati a indicare espressamente il punto all'ordine del giorno cui le singole domande fanno riferimento e ad indicare, unitamente alle domande: nome e cognome; luogo e data di nascita; codice fiscale o tutti i dati identificativi nel caso di ente o società; indirizzo di posta elettronica; numero di telefono.

Alle domande che perverranno alla Società secondo le modalità sopra indicate entro la giornata del **12 maggio 2020** e che risulteranno pertinenti alle materie all'ordine del giorno – previa verifica della sussistenza di tutti i requisiti prescritti, incluso l'accertamento della

legittimazione del richiedente – sarà data risposta entro il **19 maggio 2020** mediante pubblicazione sul sito internet della Società (sezione "Governance" – "Assemblea 2020").

La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta alle domande poste prima dell'Assemblea quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società www.enav.it ovvero quando la risposta sia stata già pubblicata in tale sezione.

Nomina degli amministratori

Ai sensi dell'art. 11-*bis*.3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30 gennaio 2020 del Responsabile della Divisione Corporate Governance di CONSOB, hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1% del capitale sociale.

Le liste, corredate dalle informazioni previste dalla normativa di riferimento, così come la documentazione richiesta a corredo delle stesse, secondo quanto previsto dall'art. 147-*ter* del TUF e 11.*bis*.3 dello Statuto dovranno essere depositate presso la Sede della Società a mezzo raccomandata a/r o consegnate a mani al seguente indirizzo:

ENAV S.p.A.
Corporate Affairs and Governance
(Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione)
Via Salaria, 716
00138 Roma

o a mezzo posta elettronica all'indirizzo assemblea@enav.it - Rif. *"liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione"*- o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.enav.it - Rif. *"Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione"* - almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

In considerazione del fatto che tale termine cadrebbe a scadenza in un giorno festivo (domenica 26 aprile 2020), lo stesso è posticipato al **27 aprile 2020**. Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.enav.it (Sezione "Governance", "Assemblea 2020") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.1info.it, entro il **30 aprile 2020**. Le liste dovranno essere corredate dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste, ovvero il **30 aprile 2020**.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 2359 cod. civ. e all'art. 93 del TUF, di tempo in tempo vigenti o come eventualmente sostituiti.

Si ricorda inoltre che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che prevedono tra l'altro di depositare, insieme alla lista, una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, secondo quanto ivi dettagliatamente indicato.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. I candidati alla carica di amministratore devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità

previsti dalla normativa vigente e dall'art. 11-*bis* dello Statuto. Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il *curriculum* professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed eventualmente di indipendenza prescritti dallo Statuto e dalla normativa vigente.

In proposito, il Consiglio di Amministrazione in scadenza, all'esito di un articolato percorso di autovalutazione svolto nel corso del mandato, ha formulato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, appositi orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione, in ossequio al criterio applicativo 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina. Il documento contenente tali orientamenti è consultabile nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

La Società ha inoltre adottato una Policy in materia di diversità degli organi di amministrazione e controllo, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società, i cui contenuti, per quanto attiene alla nomina degli amministratori, sono in linea con gli orientamenti sopra richiamati e alla quale si rinvia per ulteriori indicazioni circa l'opportuna diversificazione di esperienza, competenza e professionalità degli amministratori di ENAV.

Avuto riguardo all'indipendenza, ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza, menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista. Circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza, previsti dall'articolo 147-*ter* del TUF, si invitano gli Azionisti a tenere altresì conto dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

Ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto, la composizione del Consiglio di Amministrazione di ENAV assicura il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di equilibrio tra i generi, con particolare riguardo all'art. 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF. Ai sensi della citata disposizione è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti degli amministratori eletti. Al riguardo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11-*bis*.3 dello Statuto, è richiesto agli Azionisti che intendono presentare una lista recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella medesima un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno a due quinti dei candidati (arrotondata per eccesso ove possibile e, pertanto, salvo il caso di liste composte da soli tre nominativi, in linea con la Comunicazione Consob n. 1 del 30 gennaio 2020 relativa all'interpretazione del criterio di riparto previsto dall'art. 144-*undecies*.1 del Regolamento Emittenti), avendo cura di collocare almeno uno dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato nei primi due posti della lista.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso e per ulteriori dettagli circa la procedura di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, si rinvia agli artt. 11, 11.*bis* e 14 dello Statuto nonché alle relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti 6, 7, 8, 9 e 10 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Modalità e termini di reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea

La documentazione relativa all'Assemblea (anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF), ivi incluse le relazioni illustrative ex art. 125-*ter* del TUF sui punti all'ordine del giorno, viene messa a disposizione del pubblico - nei termini previsti dalla normativa vigente - presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, all'interno della sezione "Governance", "Assemblea 2020", nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it.

Gli Azionisti e gli aventi diritto all'intervento e al voto in Assemblea hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la sede sociale e di ottenerne copia che, in ragione dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 e dei relativi sviluppi al momento non prevedibili, dovrà essere preventivamente richiesta a mezzo posta elettronica all'indirizzo assemblea@enav.it o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.enav.it, utilizzando come riferimento "*Richiesta documentazione assembleare*".

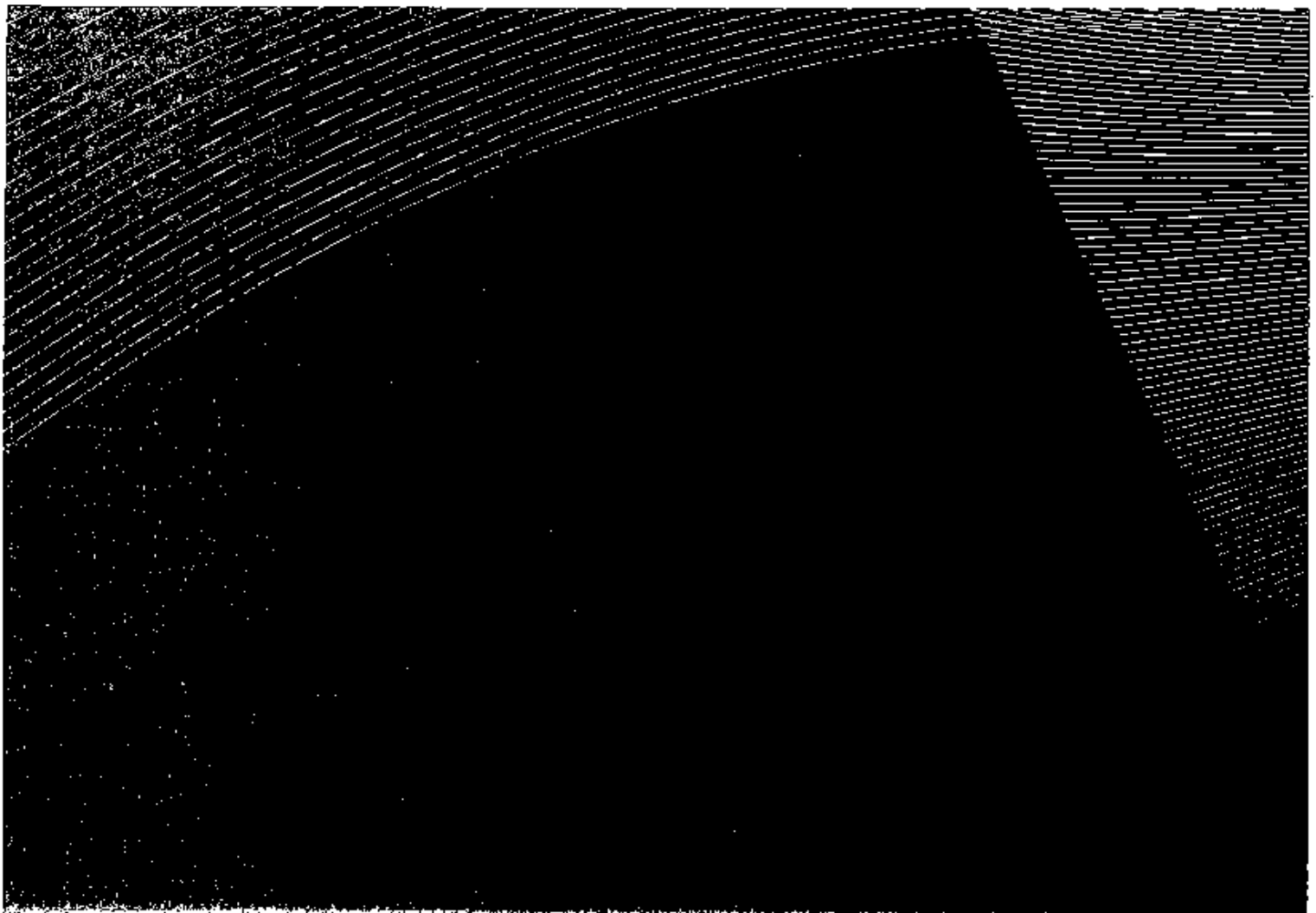
Composizione del capitale sociale

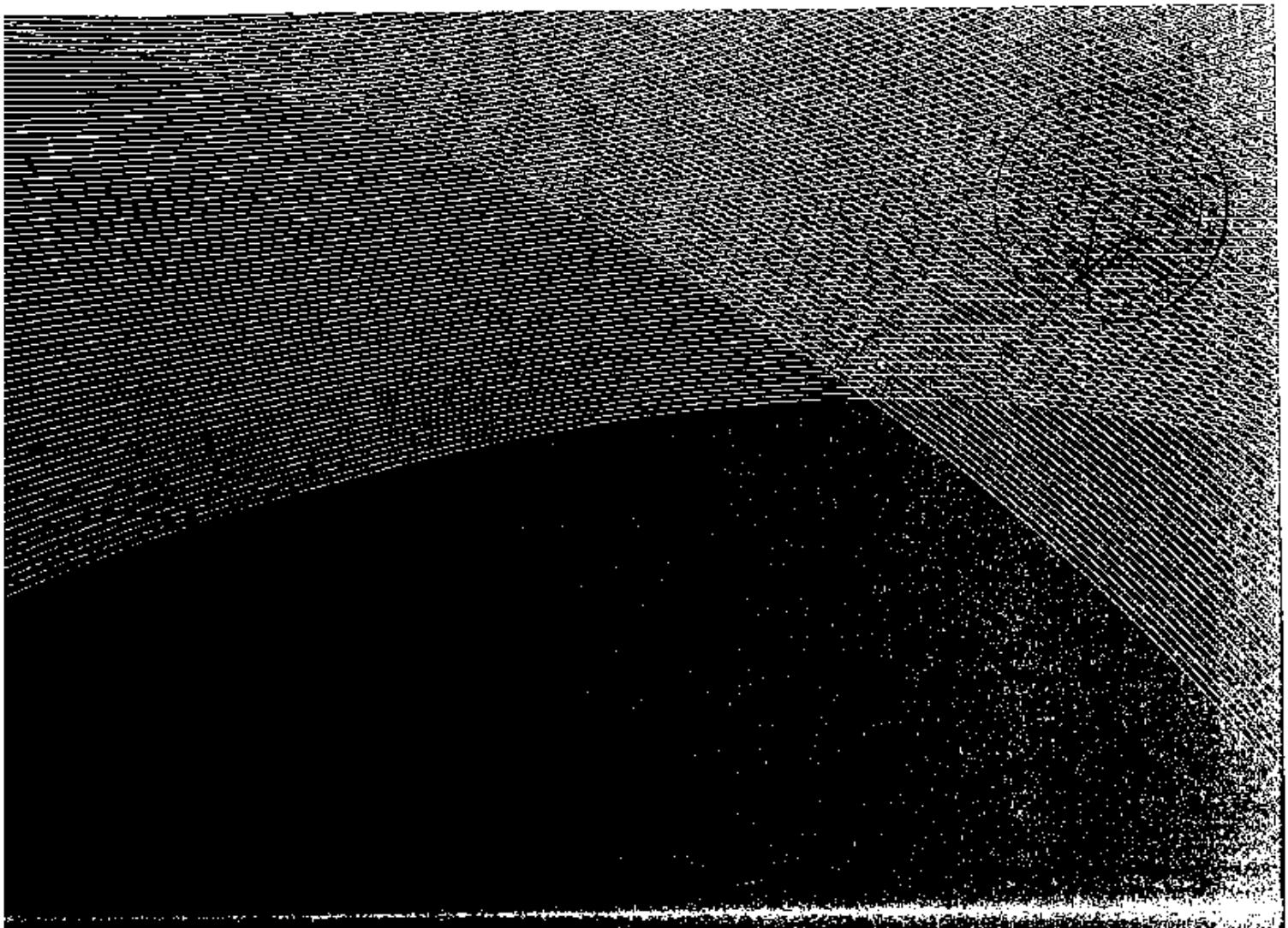
Alla data del presente avviso di convocazione, il capitale sociale di ENAV S.p.A. è pari a Euro 541.744.385,00 ed è suddiviso in n. 541.744.385 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Altre informazioni

Alla luce dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19 e dei relativi sviluppi al momento non prevedibili, le informazioni contenute nel presente avviso potrebbero subire modifiche, aggiornamenti o integrazioni di cui verrà data tempestiva informazione nelle forme e nei modi di legge.
Per eventuali ulteriori informazioni relative all'Assemblea e, in particolare, alle modalità di esercizio dei diritti connessi, è possibile consultare il sito internet della Società www.enav.it (Sezione "Governance", "Assemblea 2020") o scrivere all'indirizzo di posta elettronica assemblea@enav.it - Rif. "*Informazioni Assemblea*".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione





1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019,

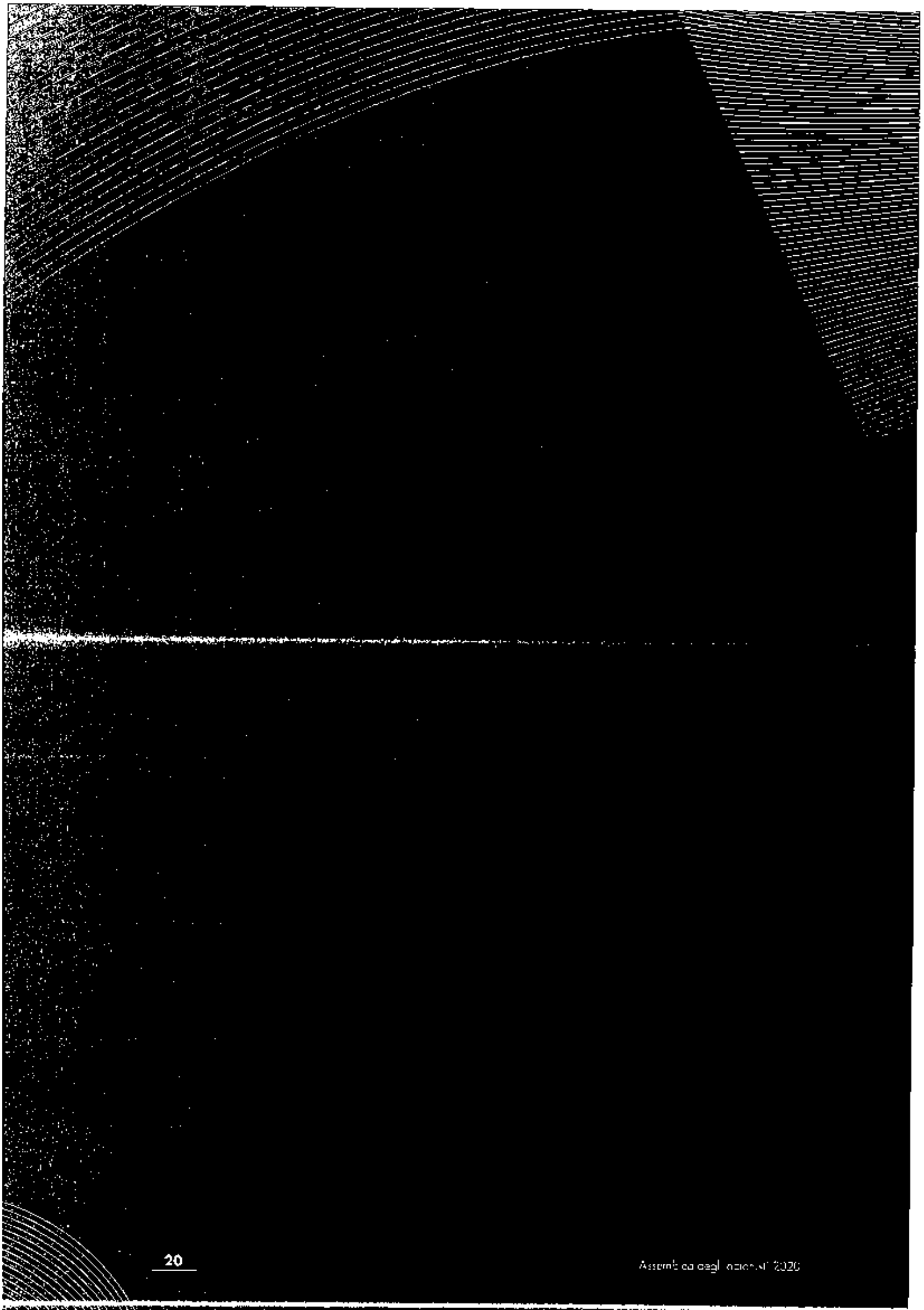
corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

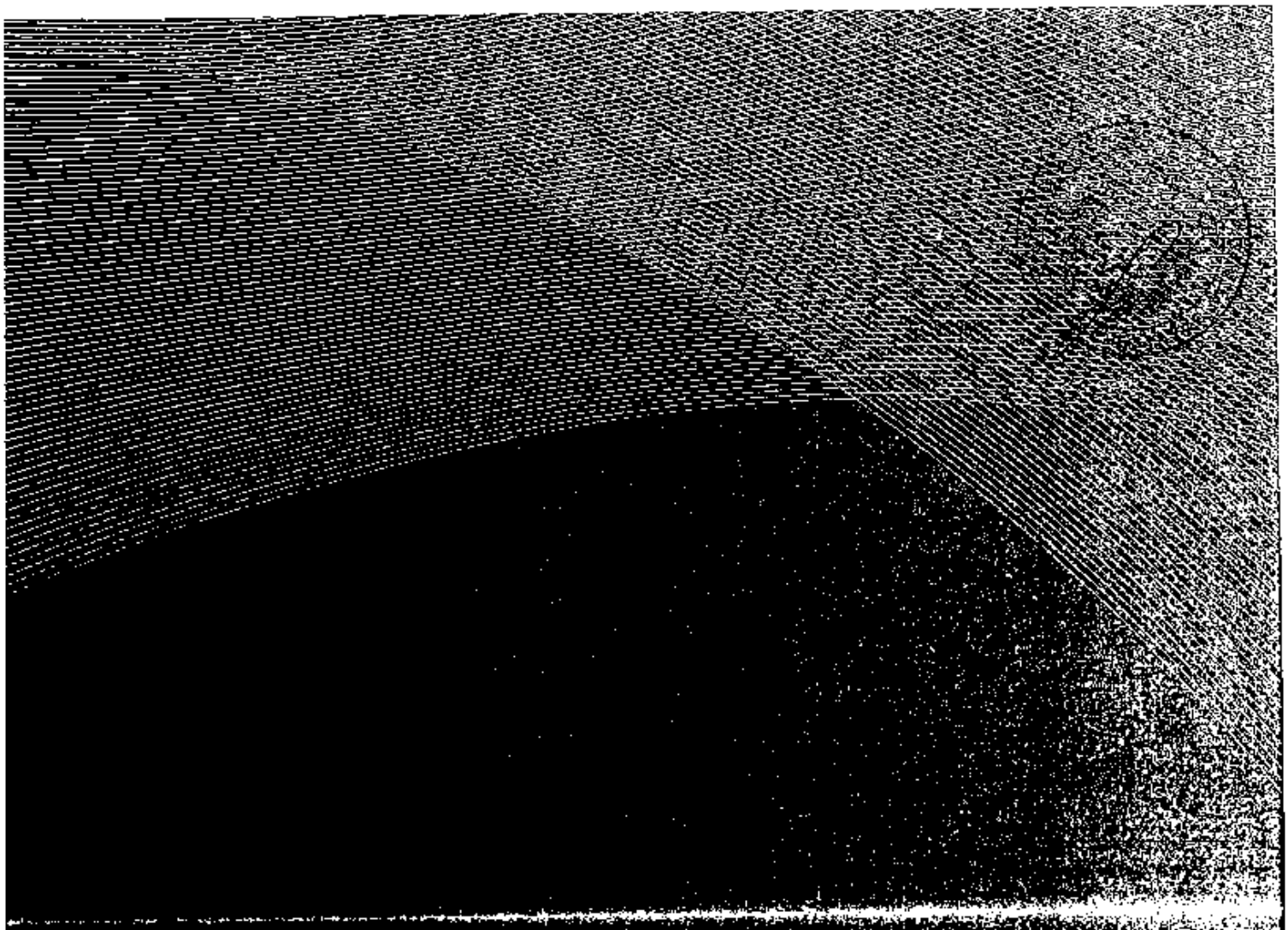
1. Approvazione del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,
il bilancio di esercizio dell'anno 2019 di ENAV S.p.A., che chiude con un utile di esercizio di € 111.881.123,31 e il bilancio consolidato, che chiude con un utile di € 118.268.141, sono illustrati nel fascicolo "Relazione finanziaria annuale 2019", depositato presso la sede della Società e pubblicato sul sito internet della Società. Nella presente relazione si fa perciò rinvio a tale documento.

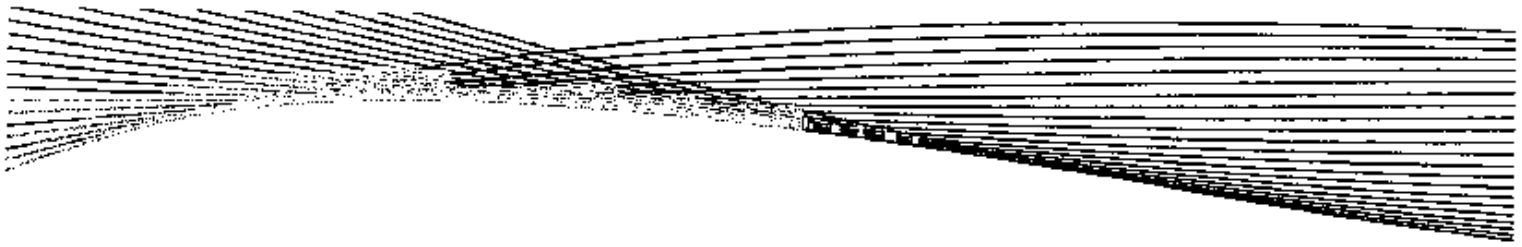
Signori Azionisti,
siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di ENAV S.p.A. che chiude con un utile di € 111.881.123,31 ed a prendere atto altresì dei risultati del bilancio consolidato del Gruppo ENAV, parimenti riferito al 31 dicembre 2019, che si è chiuso con un utile consolidato di € 118.268.141.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione





2. Destinazione dell'utile di esercizio



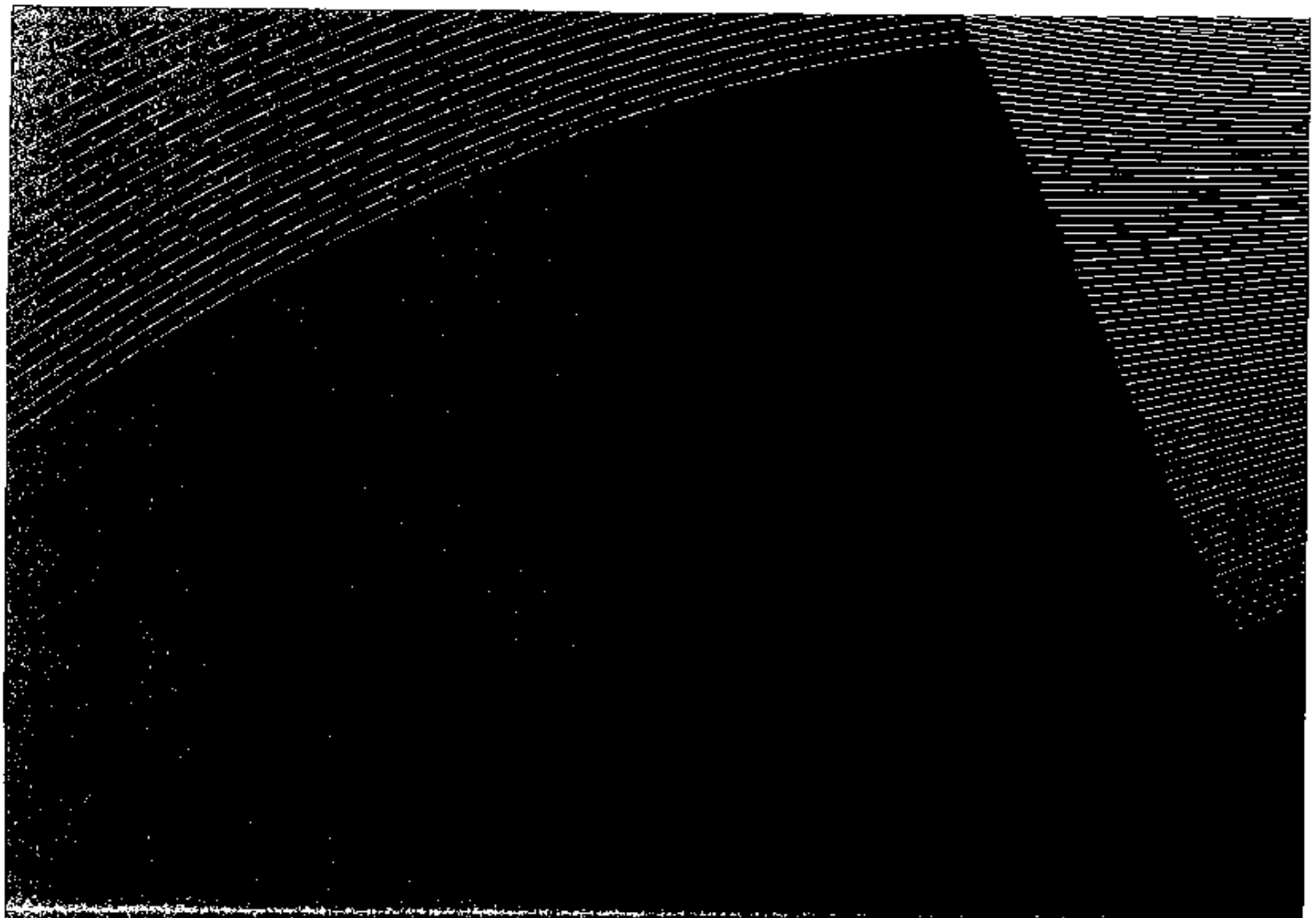
2. Destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,
il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha, in data 8 giugno 2016, deliberato una *dividend policy* comunicata al mercato nel contesto del Prospetto Informativo per la quotazione della Società sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana avvenuta il 26 luglio 2016, valida per l'anno 2016 e per gli esercizi successivi a quest'ultimo, fino al termine del periodo regolatorio 2015-2019 di cui alla normativa europea in materia di tariffe dei servizi della navigazione aerea, cui ENAV è soggetta.
Tale *dividend policy* è per quanto qui di interesse espressa nei seguenti termini: *"(...) salva la necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli Azionisti; (ii) per gli esercizi successivi [al 2016], Enav prevede una politica di distribuzione dei dividendi basata su una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato, definito come l'utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti [al lordo dei contributi in conto impianti] e al netto degli investimenti normalizzati [escludendo quindi gli investimenti finanziari] espressi al lordo dei contributi in conto impianti".*
Il bilancio di esercizio dell'anno 2019 di ENAV S.p.A., che chiude con un utile di esercizio di € 111.881.123,31, e il bilancio consolidato, che chiude con un utile di € 118.268.141, sono illustrati nel fascicolo "Relazione finanziaria annuale 2019", depositato presso la sede della Società e pubblicato sul sito internet della Società, cui si fa perciò rinvio.

Signori Azionisti,
avuto riguardo a quanto precede, siete invitati ad approvare:

- la destinazione dell'utile di esercizio per il 5% pari a € 5.594.056,17, a riserva legale come indicato dall'art. 2430, comma 1, del codice civile, per € 106.271.026,09 a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti e per € 16.041,05 alla riserva disponibile denominata "utili portati a nuovo";
- il prelievo dalla riserva disponibile utili portati a nuovo di un importo pari a € 6.918.968,13, al fine di distribuire, unitamente alla destinazione a dividendo del risultato d'esercizio, un dividendo complessivo pari a € 113.189.994,22 corrispondenti ad un dividendo di € 0,2094 per ogni azione che risulterà in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data;
- il pagamento dell'indicato dividendo dell'esercizio di 0,2094 euro per azione il 27 maggio 2020, con stacco della cedola fissato il 25 maggio 2020 e record date il 26 maggio 2020.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione



Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti

Predisposta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti
Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. in data 12 marzo 2020

Sommario

Lettera del Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine 28
Premessa 34

Sezione 1 - Politica di Remunerazione per l'Esercizio 2020 36
1. Governance del processo di definizione della Politica di Remunerazione 36
2. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione e principi che ne sono alla base 40
3. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo 40
- Il Presidente 41
- L'Amministratore Delegato 41
- I Dirigenti con responsabilità strategiche 42
- Gli Amministratori non esecutivi 42
- I componenti del Collegio Sindacale 43

4. Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari 43
5. Componenti variabili della remunerazione, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione 44
6. Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione e informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica di Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio 50
7. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e meccanismi di correzione *ex post* 51
8. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica, di risoluzione del rapporto di lavoro o mancato rinnovo 53
9. Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie e altri benefici non monetari 53
10. Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi 54
11. Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre Società 55
12. Circostanze e limiti (quantitativi o percentuali) ed ipotesi di deroga alla politica di remunerazione 55

Sezione 2 - Compensi percepiti nell'Esercizio 2019 dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche 56

Prima parte - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE 56

1.1. Consiglio di Amministrazione 56

1.1.1. Amministratore Delegato 56

1.1.2. Presidente del Consiglio di Amministrazione 58

1.1.3. Altri componenti del Consiglio di Amministrazione 59

1.1.4. Componenti dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione 59

1.2. Dirigenti con Responsabilità Strategiche 59

1.3. Collegio Sindacale 61

1.4. Altre figure manageriali 62

2. Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto ed effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione 63

Seconda parte - TABELLE 64

Sezione 3 - Informazioni sulle partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (schema 7-ter allegato 3a al Regolamento Emittenti) 74

Glossario 76

Indice analitico per temi 77

Lettera del Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine

Signori Azionisti,

sono lieto di presentarvi, a nome del Comitato e del Consiglio di Amministrazione, la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti che illustra, nella prima sezione, la politica sulla remunerazione e, nella seconda sezione, i compensi corrisposti nell'esercizio, elaborata dal Comitato, composto dal sottoscritto e dai Consiglieri Maria Teresa Di Matteo e Pietro Bracco. A loro, e al Consigliere Carlo Paris, già Presidente del Comitato e chiamato a ricoprire nuovi incarichi dal Consiglio, rivolgo il mio personale ringraziamento per il rilevante lavoro svolto in questi mesi di impegno comune.

La Relazione intende fornire al mercato e agli investitori un'informativa completa e trasparente sulle proposte all'Assemblea degli Azionisti, da quest'anno chiamata ad esprimersi con voto vincolante sulla prima sezione e con voto consultivo sulle componenti retributive riconosciute agli Amministratori, all'Organo di Controllo e al Management per il 2019, riportate nella seconda sezione.

La politica retributiva proposta valorizza l'adozione di soluzioni equilibrate e bilanciate rispetto all'esigenza di remunerare adeguatamente il management e la sua capacità strategica e gestionale. I meccanismi incentivanti, nel loro disegno e nelle relative modalità di implementazione, promuovono il mantenimento e il miglioramento dell'attività caratteristica di gestione del traffico aereo, in condizioni e secondo standard di assoluta sicurezza e puntualità, nonché la creazione di valore sostenibile in un orizzonte di lungo periodo.

Nel quadro degli assetti precedentemente definiti, la politica retributiva proposta tiene conto delle prassi di mercato e supporta l'impegno della nostra Società nel percorso intrapreso di crescita sostenibile, sia sul mercato regolamentato che sul mercato terzo.

Nella definizione della proposta oggi rimessa alle Vostre determinazioni, il Comitato ha infatti tenuto conto della precedente politica di remunerazione, che ampio consenso ha registrato nella scorsa Assemblea e che abbiamo valutato complessivamente coerente con le linee strategiche di ENAV, nonché dell'analisi di confronto retributivo e dell'evoluzione delle prassi di mercato.

Il modello di incentivazione per il management di ENAV si basa su obiettivi particolarmente sfidanti, in linea con il Piano Industriale e con il budget su cui la Relazione fornisce in modo trasparente l'evidenza del legame puntuale tra risultati e compensi, come richiesto dalle norme e dagli investitori. Avuto riguardo al 2019, il Comitato ha monitorato l'andamento degli obiettivi in questione e, sulla base dei risultati, ha verificato l'applicazione della politica approvata.

Rimandando per il dettaglio al corpo della Relazione, segnalo, tra tutti, l'obiettivo relativo al mantenimento e miglioramento della performance operativa, per cui ENAV ha registrato anche per il 2019 la migliore puntualità in Europa.

Oggi ENAV è chiamata ad una nuova sfida e all'adozione di un approccio integrato alla sostenibilità intesa come creazione di valore nel lungo termine per gli stakeholder. In linea con tale presupposto e tenuto conto dell'impegno profuso nel tempo dalla Società in tale direzione, è stata confermata l'introduzione di un obiettivo di sostenibilità nella politica di remunerazione di breve termine ed è stato inoltre, per la prima volta, introdotto anche nella politica di remunerazione di lungo termine un siffatto obiettivo, declinato come correttivo degli indicatori di performance economica e finanziaria e, dunque, con possibili effetti in negativo o in positivo sull'incentivo erogabile.

Confidando che le scelte illustrate nella presente Relazione trovino il Vostro apprezzamento, Vi ringrazio a nome del Comitato, per il sostegno che vorrete esprimere con i vostri voti.

Il Presidente del Comitato
Remunerazione e Nomine
Giuseppe Acierno

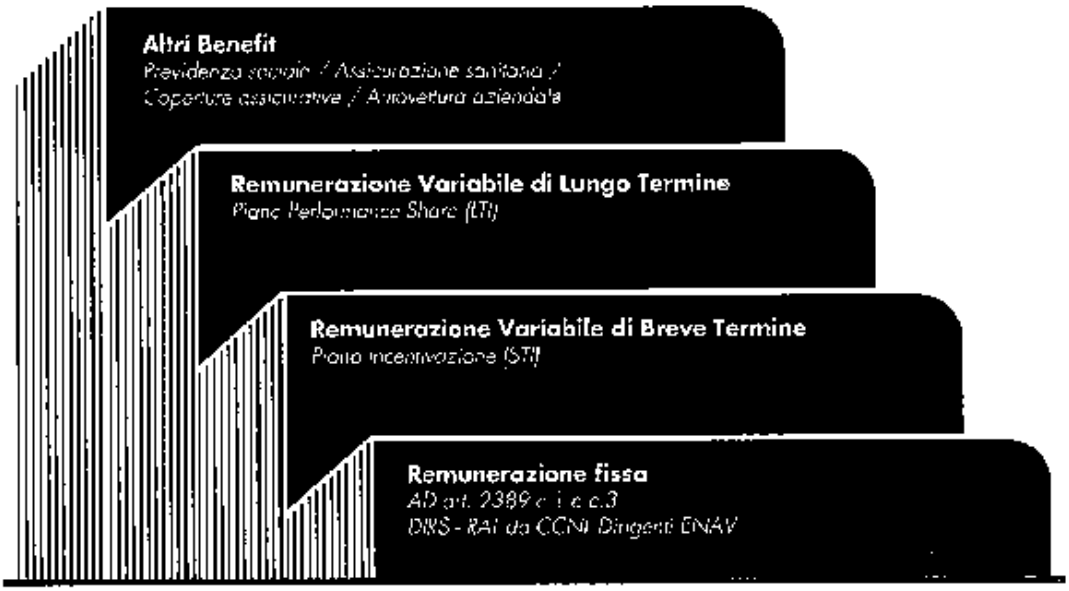
QUADRO DI SINTESI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE PROPOSTA PER IL 2020 E, PER LA SOLA PARTE RELATIVA ALL'INCENTIVAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE, PER IL TRIENNIO 2020-2022

Componente	Caratteristiche	Attuazione
Remunerazione fissa	Diretta a compensare le competenze e la professionalità, è erogata mensilmente ed è collegata alla natura e alla consistenza delle deleghe conferite.	Non è soggetta a condizioni.
Remunerazione variabile di breve termine (STI)	Diretta a motivare e orientare l'azione del management nel breve periodo, in coerenza con gli obiettivi societari di budget. L'importo dello STI è commisurato ai risultati di performance aziendale e individuale, per come applicabile.	Obiettivi AD: • Ebitda di Gruppo (40%) • Utile netto di Gruppo (20%) • Performance operative (20%) • Fatturato derivante dalle attività non regolate (10%) • Indicatore di sostenibilità (10%) costituito da 4 obiettivi progettuali indipendenti con criterio di consuntivazione di tipo on/off. **Obiettivi DIRS:** Obiettivi economico finanziari e di performance operative coincidenti con quelli dell'Amministratore Delegato (obiettivi "cancello"), ed eventuali obiettivi individuali specifici per il ruolo ricoperto. **Obiettivi Altri Manager:** Obiettivi individuali di natura economica, operativa e progettuale, correlati alle specifiche responsabilità funzionali.
Remunerazione variabile di lungo termine (LTI)	I beneficiari sono l'AD, i DIRS e un ristretto numero di altri manager cui sono attribuite dirette responsabilità dei risultati aziendali. Il sistema è orientato a garantire la correlazione tra la creazione di valore per gli azionisti e il Management e a fidelizzare i beneficiari in un orizzonte temporale di medio-lungo termine.	Piano con *vesting period* di tre anni e assegnazione annuale. **Indicatori di performance:** • TSR relativo (40%) • EBIT cumulato (30%) • FCF cumulato (30%) Obiettivo di sostenibilità con effetti correttivi in negativo/positivo con impatto massimo sul bonus erogabile del 10%: ottenimento della certificazione quale azienda *"carbon neutral"* entro il 31 dicembre 2022. **Attribuzione incentivo:** in funzione del ruolo ricoperto. L'incentivo è calcolato come percentuale della componente fissa complessiva.
Altri compensi e benefit	Parte integrante del pacchetto retributivo di natura prevalentemente assistenziale e previdenziale.	Definiti in continuità con la politica adottata negli scorsi anni nel rispetto di quanto previsto dal CCNL per il personale Dirigente di ENAV, laddove applicabile.

Peso*	Valori
Presidente: 100% AD: 38 % DIRS: 53 %	Presidente: Compenso deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in sede di nomina, pari al presente ad euro 50.000 annui lordi. Compenso deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., pari al presente ad euro 100.000 annui lordi. Amministratore Delegato: Compenso deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c. in sede di nomina, pari al presente a euro 30.000 annui lordi. Compenso deliberato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., pari al presente a euro 410.000 annui lordi DIRS: Commisurata al ruolo ricoperto ed ai relativi benchmark di mercato.
AD: 23 % DIRS: 21 %	Incentivi erogati in funzione dei risultati conseguiti nell'anno precedente e valutati secondo una scala di performance 95/112 punti, con una soglia minima di incentivazione corrispondente ad una performance uguale a 95 punti (soglia di accesso), al di sotto della quale nessun incentivo è previsto. AD: 60% della remunerazione fissa per risultati della scheda societaria pari al *target* (punteggio = 100); 80% della remunerazione fissa per risultati pari al max (punteggio = 112); 25% della remunerazione fissa per risultati pari al min (punteggio = 95). DIRS: 40% della remunerazione fissa per risultati di performance pari al *target* (punteggio=100); 45% della remunerazione fissa per risultati pari al max (punteggio = 112); 15% della remunerazione fissa per risultati pari al min (punteggio = 95). Altri Manager: Percentuali della remunerazione fissa differenziate in funzione del ruolo organizzativo ricoperto.
AD: 38 % DIRS: 26 %	AD: l'incentivazione prevista è 100% per il raggiungimento di prestazioni *target*; 120% nel caso di prestazioni *over performance*; 40% nel caso di prestazioni *under performance*. DIRS: l'incentivazione prevista è 50% per raggiungimento prestazioni *target*; 60% nel caso di prestazioni *over performance*; 20% nel caso di prestazioni *under performance*. Altri Manager: l'incentivazione massima prevista è pari al 45% nel caso di prestazioni *over performance*.
–	Per AD e DIRS: • fondo di previdenza complementare; • copertura sanitaria; • forme di copertura assicurativa dei rischi per morte ed invalidità permanente derivanti da infortunio professionale ed extra-professionale, malattia per causa di servizio e altre cause; • autovettura ad uso promiscuo.

*Trattasi del peso della componente retributiva fissa deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. rispetto alla remunerazione complessiva, al netto della componente retributiva fissa deliberata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c. in sede di nomina. I valori sono calcolati in percentuale rispetto ai valori *target* previsti per *STI* e *LTI*.

SINTESI DELLE COMPONENTI RETRIBUTIVE PER AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRS

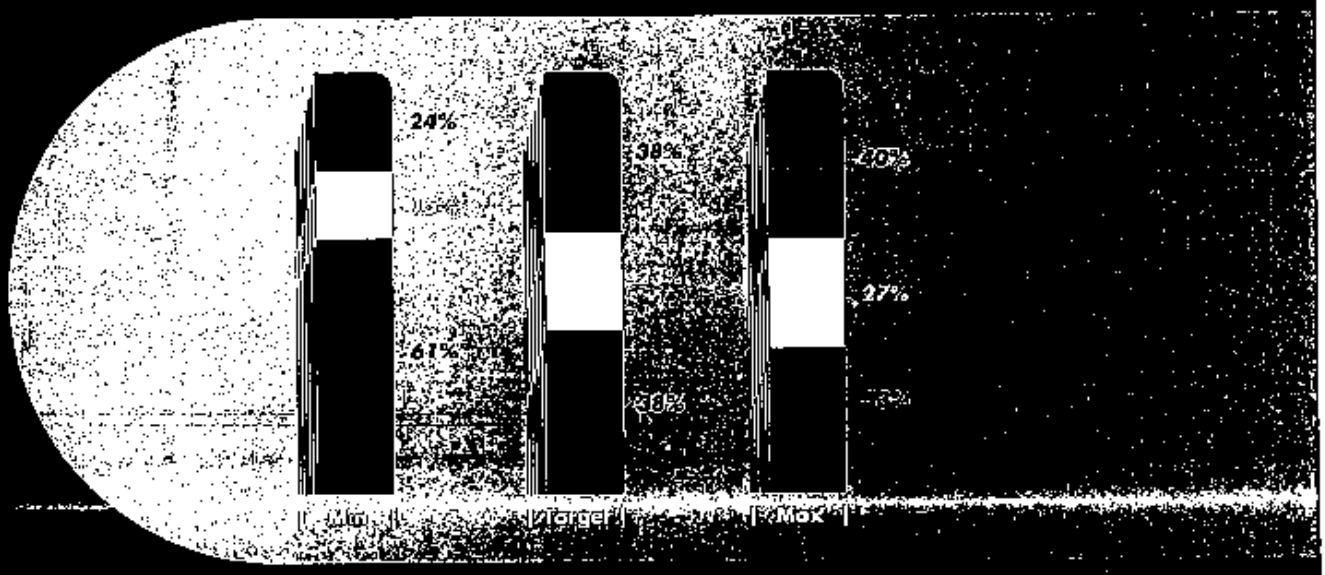


VOTO ASSEMBLEARE SULLA I SEZIONE DELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2019

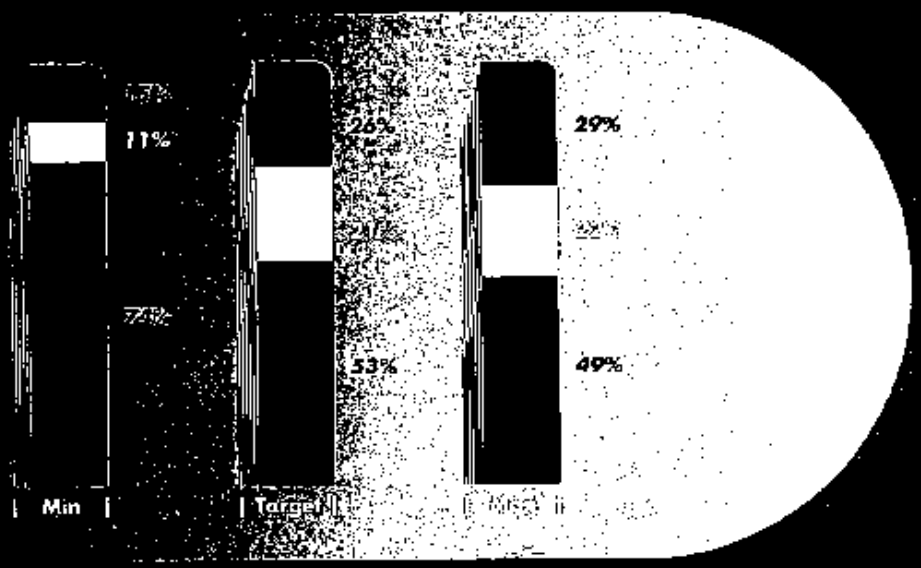
In conformità alla normativa pro tempore vigente,
l'Assemblea degli Azionisti di ENAV tenutasi in data **26 aprile 2019**
ha espresso un voto consultivo sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.
La percentuale di voti favorevoli è stata pari al **96,18%** dei partecipanti.

VARIAZIONE DEI COMPENSI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEI DIRS IN FUNZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE E RELATIVO PAY MIX

AMMINISTRATORE DELEGATO



DIRIGENTI RESPONSABILITÀ STRATEGICHE



Remunerazione fissa | Variabile di Breve Termine (STI) | Variabile di Lungo Termine (LTI)

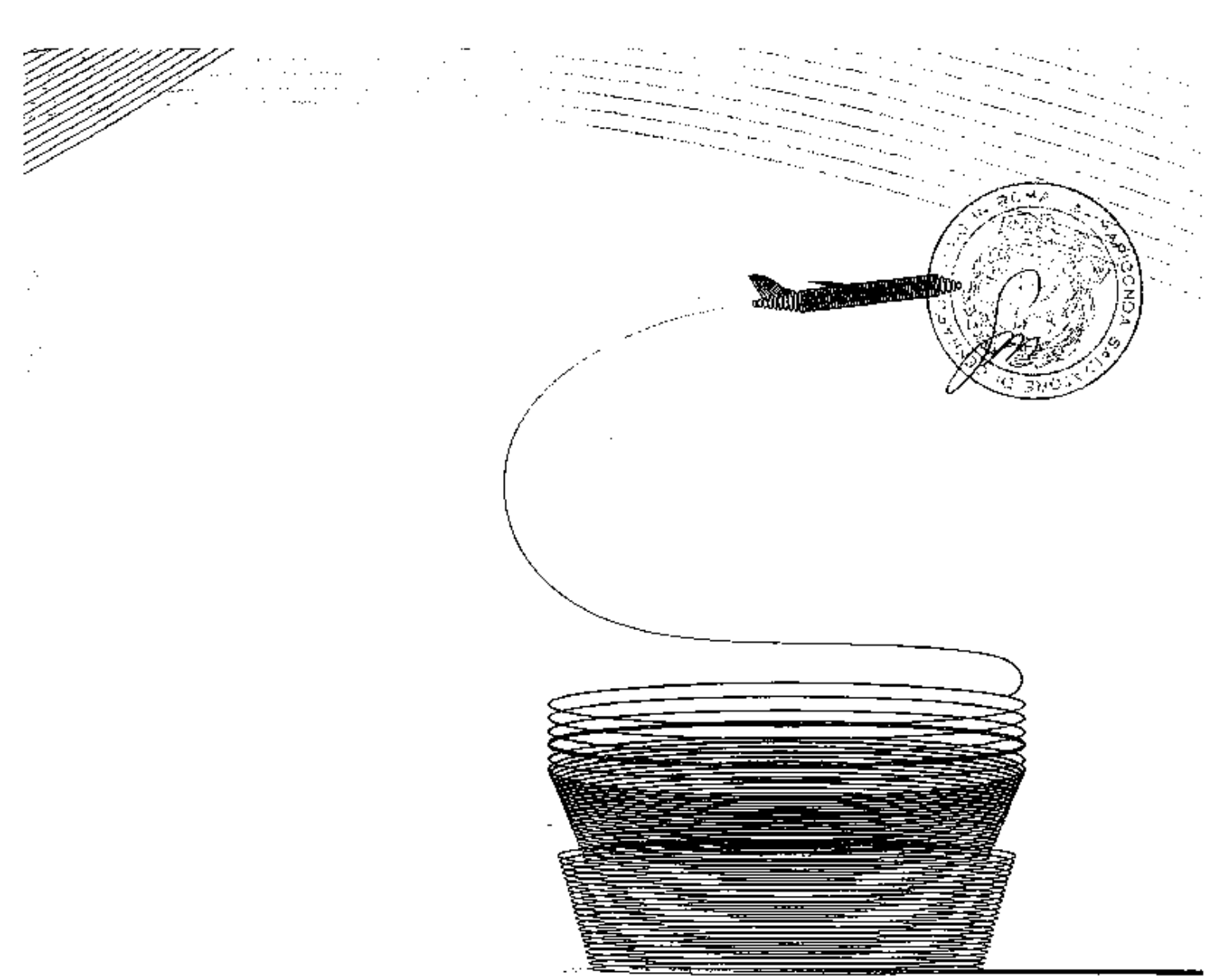
Premessa

La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "**Relazione**" o "**Relazione sulla Remunerazione**") approvata in data 12 marzo 2020 dal Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. ("**ENAV**", ovvero, la "**Società**") su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, in adempimento degli obblighi normativi e regolamentari[1], è articolata in due sezioni:

- la prima sezione illustra la politica adottata da ENAV per l'esercizio 2020 ("**Esercizio**") per la remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (i "**DIRS**") e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale, con indicazione delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; tale sezione è sottoposta alla deliberazione vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del Decreto Legislativo n. 58/98 ("**TUF**")
- la seconda sezione, nominativamente per gli Amministratori ed i Sindaci di ENAV e in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche, fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la relativa remunerazione, illustrando analiticamente i compensi agli stessi corrisposti nell'Esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate; tale sezione è sottoposta alla deliberazione consultiva dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF.

La politica descritta nella prima sezione della Relazione ("**Politica di Remunerazione**" o "**Politica**") è stata predisposta in linea con le raccomandazioni in tema di remunerazione del Codice di Autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance ("**Codice di Autodisciplina**"), cui ENAV aderisce.

Il testo della presente Relazione è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di ENAV in Roma, Via Salaria, 716, nonché sul sito internet della Società (www.enav.it), e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), nei tempi e nei modi previsti dalla legge.



1 Art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/98 ed art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato da Consob con Delibera n. 11971/99 e successive modifiche e integrazioni.

Sezione 1
Politica di Remunerazione per l'Esercizio 2020

1. Governance del processo di definizione della Politica di Remunerazione

La Società ha adottato un modello di *governance* atto a garantire trasparenza, coerenza e adeguato controllo in relazione all'adozione della Politica di Remunerazione ed alla relativa attuazione.
Il processo di definizione della Politica di Remunerazione di ENAV, in coerenza con le previsioni normative e statutarie, coinvolge per gli aspetti di rispettiva competenza:

(i) l'Assemblea degli azionisti;
(ii) il Consiglio di Amministrazione;
(iii) il Comitato Remunerazioni e Nomine;
(iv) il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti

In materia di remunerazione l'Assemblea degli azionisti di ENAV:

- si esprime con voto vincolante in merito alla prima sezione della Relazione e con voto consultivo in merito alla seconda sezione;
- definisce i compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e per tutta la durata del mandato;
- delibera su proposta del Consiglio di Amministrazione sui piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione

In materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, in linea con le regole di governo societario di ENAV[2]:

- definisce, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e la remunerazione per la partecipazione ai Comitati consiliari;
- approva la Relazione sulla Remunerazione da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea degli azionisti;
- dà attuazione ai piani di compenso basati su azioni o strumenti finanziari deliberati dall'Assemblea, in conformità con la relativa delibera;
- definisce, su proposta del Comitato, la politica per la remunerazione dei DIRS della Società;
- verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Amministratore Delegato.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine: composizione, competenze e modalità di funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione è supportato, per quanto riguarda le tematiche inerenti alla remunerazione, da un comitato endoconsiliare formato di amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, avente funzioni propositive e consultive in materia, in applicazione delle

2. Per maggiori informazioni sulla struttura di governance di ENAV si rinvia alla *"Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari"* pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società.

raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e secondo le previsioni del regolamento del Comitato Remunerazioni e Nomine (il "**Regolamento del Comitato**") approvato con delibera consiliare del 21 giugno 2016.

Nel corso dell'Esercizio e fino al 14 maggio 2019, il Comitato Remunerazioni e Nomine è stato composto dai consiglieri Carlo Paris (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo) e Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente). In data 15 maggio 2019, avuto riguardo alla delibera assembleare assunta in data 26 aprile 2019 ed in particolare all'integrazione del numero dei Consiglieri di Amministrazione di ENAV con la nomina del dr. Pietro Bracco, anche al fine di operare una bilanciata distribuzione dell'*effort* dei consiglieri componenti i comitati e per favorire l'interscambio delle competenze, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad un riassetto della governance societaria, con particolare riferimento alla composizione dei comitati endoconsiliari; per effetto di tale riassetto, alla data della presente Relazione il Comitato Remunerazioni e Nomine risulta composto dai consiglieri Giuseppe Acierno (Amministratore non esecutivo indipendente) con funzioni di Presidente, Maria Teresa Di Matteo (Amministratore non esecutivo) e Pietro Bracco (Amministratore non esecutivo indipendente).

La composizione, i compiti ed il funzionamento del Comitato, con separata evidenza delle attribuzioni del Comitato in materia di remunerazioni e di quelle in materia di nomine, sono disciplinati in dettaglio dal Regolamento del Comitato.

In materia di remunerazioni, il Comitato ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Comitato ed in linea con quanto previsto dal principio 6 del Codice di Autodisciplina.

Nel dettaglio, al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti, di natura propositiva e consultiva:

- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei DIRS, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall' Amministratore Delegato;
- esaminare preventivamente la relazione annuale sulla remunerazione da mettere a disposizione del pubblico in vista dell'Assemblea annuale di bilancio;
- monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Comitato elabora, sottopone al Consiglio di Amministrazione e monitora l'applicazione di sistemi di incentivazione rivolti al vertice ed al top management (ivi inclusi i piani di remunerazione basati su azioni), intesi quali strumenti finalizzati ad attrarre e motivare risorse di livello ed esperienza adeguati, sviluppandone la fidelizzazione, il senso di appartenenza ed assicurandone nel tempo una costante tensione alla creazione di valore.

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Comitato è dotato dal Consiglio di Amministrazione delle risorse necessarie; in particolare, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, ha deliberato di riconoscere al Comitato un budget annuale pari a euro 50.000.

Il Comitato può accedere alle informazioni funzionali allo svolgimento dei propri compiti ed avvalersi del supporto delle funzioni aziendali nelle materie di sua competenza. Inoltre, nei termini del budget stabilito dal Consiglio di Amministrazione e laddove la specificità della materia lo richieda, il Comitato può avvalersi di consulenti ed esperti esterni di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie per le quali il Comitato è chiamato ad esprimersi, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla struttura Human Resources and Corporate Services, agli Amministratori o ai Dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione di cui alla presente sezione della Relazione, il Comitato si è avvalso del supporto dell'advisor indipendente Mercer, selezionato mediante apposita procedura competitiva.
Il Presidente del Comitato riferisce al primo Consiglio di Amministrazione utile in merito alle riunioni svolte dal Comitato stesso. Inoltre, il Comitato riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni. A tal fine, il Presidente o altro componente del Comitato sono presenti all'assemblea annuale degli azionisti.

Con specifico riferimento alle competenze in materia di remunerazione, nel corso dell'esercizio 2019 e nei primi mesi del 2020 il Comitato ha tra l'altro:

- curato l'istruttoria per la Politica di Remunerazione variabile di breve (STI) dell'Amministratore Delegato per l'anno 2019 nonché per le linee guida per la politica retributiva dei DIRS;
- effettuato la consuntivazione degli obiettivi economici 2018 dell'Amministratore Delegato e valutato l'applicazione delle linee guida dei DIRS relativamente alla politica retributiva variabile;
- proposto al Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata, la Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2018;
- proposto al Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato, il lancio del terzo ciclo di *vesting* (2019-2021) del Piano di Performance Share 2017-2019;
- analizzato il voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione 2019 e verificato il perdurare dell'efficacia del piano di incentivazione di lungo termine;
- curato l'istruttoria finalizzata alla definizione della Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2020;
- curato l'istruttoria relativa alla consuntivazione degli obiettivi 2019 dell'Amministratore Delegato, nonché l'applicazione delle linee guida di politica retributiva per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- collaborato con i membri del Comitato Sostenibilità nelle valutazioni di politica retributiva afferenti la tematica ESG;
- proposto al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della presente Relazione sulla Remunerazione, per la successiva presentazione all'Assemblea degli Azionisti della Società.

Nessun amministratore ha preso parte alle riunioni del Comitato in cui sono state formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione; alle riunioni del Comitato hanno partecipato il Presidente e/o membri del Collegio Sindacale, nonché, su invito, le strutture aziendali competenti per i temi trattati.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato si è riunito 10 volte, con una presenza media del 95%, dei propri membri. Nei primi mesi dell'esercizio 2020 ed alla data della presente Relazione il Comitato si è riunita 4 volte ed ha programmato lo svolgimento di ulteriori 8 riunioni. Si riportano di seguito in forma tabellare le attività svolte dal Comitato, per quanto concerne le relative attribuzioni in materia di remunerazione[3] ai sensi del Codice o del Regolamento del Comitato:

3 Per le informazioni inerenti le attribuzioni del Comitato in materia di nomine, e le relative attività per l'Esercizio, si rinvia alla relativa sezione della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, redatta *ai sensi* dell'art. 123-*bis* del TUF e pubblicata sul sito della Società.

ATTIVITÀ DEL COMITATO

2019 **Gennaio - Febbraio - Marzo**	Istruttoria inerente la Politica di Remunerazione per l'esercizio 2019 per l'Amministratore Delegato e linee guida per la Politica di Remunerazione dei DIRS.
2019 **Marzo**	Consuntivazione della componente variabile di breve termine dell'Amministratore Delegato e verifica quanto all'applicazione della Politica di Remunerazione ai DIRS. Approvazione della Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2018.
2019 **Aprile**	Istruttoria per l'individuazione di parametri ed obiettivi di sostenibilità da introdursi nella politica di remunerazione di lungo termine.
2019 **Maggio**	Lancio del terzo ciclo di *vesting* del Piano di incentivazione di lungo termine denominato Performance Share 2017-2019.
2019 **Luglio**	Analisi dei risultati del voto assembleare sulla Relazione sulla Remunerazione relativo all'esercizio 2018. Verifica inerente la perdurante efficacia del Piano di incentivazione di lungo termine denominato Performance Share 2017-2019.
2019 **Ottobre/Dicembre**	Avvio dell'istruttoria propedeutica alle proposte per la Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2020
2020 **Gennaio - Febbraio**	Valutazione sull'efficacia del sistema di incentivazione di breve (STI) e lungo (LTI) termine per l'Amministratore Delegato e per i DIRS. Definizione della Politica di Remunerazione in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e di controllo e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche di ENAV.
2020 **Febbraio - Marzo**	Consuntivazione STI – *Short Term Incentive* dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica. Consuntivazione del 1^ ciclo LTI del Piano di Performance Share 2017-2019, relativo al periodo di *vesting* 2017-2019, dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica. Esame e approvazione della presente Relazione sulla Remunerazione, per la successiva sottoposizione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Esame e approvazione del Documento informativo ex art. 84-*bis*, comma 1, Regolamento Emittenti relativo al nuovo piano di incentivazione di lungo termine per il triennio 2020/2022.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale partecipa regolarmente alle riunioni del Comitato con la presenza del Presidente e/o di uno o più Sindaci effettivi ed esprime i pareri richiesti dalla disciplina vigente, con riferimento, in particolare, alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, c.c., verificandone altresì la coerenza con gli indirizzi generali della Società.

2. Finalità perseguite con la Politica di Remunerazione e principi che ne sono alla base

La Politica di Remunerazione di ENAV è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed è volta ad attrarre, trattenere e motivare le risorse dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società e a facilitare l'allineamento degli interessi del management al perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli azionisti e al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance, anche grazie all'uso strategico delle componenti variabili di breve e di lungo termine.

Nell'ambito della Politica adottata, particolare rilevanza assume la componente variabile collegata ai risultati conseguiti, attraverso sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di obiettivi economico/finanziari, operativi e di sviluppo del business non regolato, definiti in un'ottica di sostenibilità, in coerenza con il Piano Industriale della Società.

Per gli amministratori non esecutivi, la Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascuno di essi e dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati e non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società.

3. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Al fine di rafforzare il collegamento tra la remunerazione e gli interessi a medio-lungo termine della Società, la Politica di Remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei DIRS prevede che:

- la componente fissa e la componente variabile siano adeguatamente bilanciate;
- la componente fissa sia sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non venga erogata;
- sia prevista una soglia di accesso rispetto ai *target* di performance;
- siano previsti limiti massimi per le componenti variabili, con livelli significativi di *over performance* rispetto al *target*;
- gli obiettivi di performance siano predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore sostenibile per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- la corresponsione di una porzione della componente variabile di lungo termine della remunerazione sia differito di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione.

Con specifico riferimento al Piano LTI 2020-2022 basato su azioni – di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea 2020 ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ed al Regolamento Attuativo che verrà approvato, su proposta del Comitato, dal Consiglio di Amministrazione – la Politica di Remunerazione proposta per il triennio 2020-2022 prevede che:

- l'assegnazione gratuita di azioni sia determinata con meccanismo *rolling* e con un periodo di *vesting* triennale che prevede l'articolazione del piano in tre cicli collegati al raggiungimento di determinati obiettivi di natura economico-finanziaria e di sostenibilità;
- il *vesting* di cui al punto precedente sia correlato a obiettivi di performance predeterminati e misurabili, identificati sia in termini di performance relative del titolo, espresse dal posizionamento del *Total Shareholder Return* di ENAV rispetto al *Total Shareholder Return* del *peer group* individuato come raffronto[4], sia in relazione ad indicatori finanziari e di redditività (*FREE CASH FLOW* cumulato e EBIT cumulato), sia in relazione ad indicatori di sostenibilità, al fine di consentire un adeguato bilanciamento tra obiettivi legati all'andamento del titolo e obiettivi legati alla performance economico-finanziaria della Società, in un'ottica sostenibile di creazione di valore;
- i beneficiari siano soggetti ad un vincolo di indisponibilità di una quota delle azioni assegnate in funzione dell'introduzione nel Piano di apposite clausole di *lock-up*;
- siano presenti specifiche clausole di *claw-back*, in linea con le migliori pratiche di mercato e le previsioni del Codice di Autodisciplina;
- la remunerazione complessiva sia coerente rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe o per ruoli di analogo livello di responsabilità e complessità, nell'ambito di un panel di società valutate, con il supporto della consulenza, come comparabili con ENAV.

In linea con quanto indicato sopra, si illustra di seguito la Politica di Remunerazione proposta dal Consiglio di Amministrazione e sottoposta all'approvazione vincolante dell'Assemblea.

Il Presidente

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione sia composta esclusivamente da una componente fissa costituita:

- dal compenso, deliberato ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, c.c. dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in sede di nomina per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, allo stato pari ad euro 50.000 come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2017, nonché
- da un compenso, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e previo parere del Collegio Sindacale; l'ammontare di detto compenso si propone in continuità con l'importo attribuito all'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 100.000 annui lordi per come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020.

L'Amministratore Delegato

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione dell'Amministratore Delegato sia composta:

- da una componente fissa costituita:
  - > dal compenso, deliberato ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, c.c. dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in sede di nomina per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione; allo stato pari a euro 30.000 come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2017, nonché
  - > da un compenso, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato nonché sentito il parere del Collegio Sindacale, per la carica di Amministratore Delegato; l'ammontare di detto compenso si propone in continuità con

4 Il peer group è rappresentato dalle seguenti società: A2A, AENA, ATLANTIA, FRAPORT, INWIT, IREN, ITALGAS, RAILWAY, SNAM, TERNA.

l'importo attribuito attualmente all'Amministratore Delegato; pari ad euro 410.000 annui lordi per come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2020.

- da una componente variabile di breve periodo (STI) costituita da un sistema di incentivazione la cui erogazione è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati annualmente; per la puntuale descrizione di tale parte della Politica di Remunerazione si rinvia alla successiva sezione 5;
- da una componente variabile di lungo periodo (LTI) finalizzata a garantire, in un'ottica di sostenibilità, il maggiore allineamento tra la creazione di valore degli azionisti e il management, attraverso l'assegnazione di obiettivi di misurazione della redditività del titolo, di redditività aziendale e di natura finanziaria. Per il 2020, per l'Amministratore Delegato, è definito un Piano di Performance Share a fronte del quale verranno assegnate, con un *vesting* triennale, un numero massimo di azioni calcolato sulla base delle performance raggiunte; per la puntuale descrizione di tale parte della Politica di Remunerazione si rinvia alla successiva sezione 5.

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche sia composta:

- da una componente fissa costituita dalla retribuzione annua lorda fissa prevista dal contratto individuale degli stessi sottoscritto, in conformità con quanto previsto dalla normativa collettiva applicabile;
- da una componente variabile di breve periodo (STI) costituita da un sistema di incentivazione la cui erogazione è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance assegnati annualmente; per la puntuale descrizione di tale parte della Politica di Remunerazione si rinvia alla successiva sezione 5;
- da una componente variabile di lungo periodo (LTI) finalizzata a garantire, in un'ottica di sostenibilità, il maggiore allineamento tra la creazione di valore degli azionisti e il management, attraverso l'assegnazione di obiettivi di misurazione della redditività del titolo, di redditività aziendale e di natura finanziaria. Per il 2020, per tali risorse, è definito un Piano di Performance Share a fronte del quale verranno assegnate, con un *vesting* triennale, un numero massimo di azioni calcolate sulla base delle performance raggiunte; per la puntuale descrizione di tale parte della Politica di Remunerazione si rinvia alla successiva sezione 5.

Gli Amministratori non esecutivi

La Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione degli Amministratori non esecutivi sia composta da una componente fissa costituita dal compenso deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in sede di nomina per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, allo stato pari a euro 30.000 come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2017, nonché dai compensi eventualmente agli stessi riconosciuti con delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Collegio Sindacale, per la partecipazione ai Comitati consiliari.

Per quanto concerne tale ultimo emolumento, al presente esso risulta così determinato: (i) per quanto concerne il Comitato Remunerazioni e Nomine, come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017, in euro 25.000 annui lordi per il Presidente ed in euro 20.000 annui lordi per ciascuno degli altri componenti; (ii) per quanto concerne il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017, in euro 30.000 annui lordi per il Presidente ed in euro 25.000 annui lordi per ciascuno degli altri componenti; (iii) per quanto concerne il Comitato Sostenibilità, come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2018, in euro 15.000 annui lordi per il Presidente ed in euro 10.000 annui lordi per ciascuno degli altri componenti.

In proposito, anche tenuta conto della raccomandazione n. 4 contenuta nella lettera inviata in data 19 dicembre 2019 dal Presidente del Comitato Corporate Governance ai rappresentanti delle società quotate italiane, il Consiglio di Amministrazione, previa idonea istruttoria condotta

con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine, ravvisa che la remunerazione degli amministratori non esecutivi in ragione della loro partecipazione ai comitati endoconsiliari sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dal loro incarico, anche con riferimento alle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni.

La Politica di Remunerazione in merito agli Amministratori Esecutivi si pone in continuità e pertanto con il riconoscimento degli emolumenti sopra menzionati, prevedendo che, per il caso di incremento del numero dei comitati ovvero del numero degli amministratori partecipanti ai comitati, la somma dei compensi riconosciuta a tutti i componenti i Comitati non possa comunque superare euro 200.000 lordi annui e che l'importo complessivamente riconoscibile a ciascuno degli Amministratori non esecutivi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., non possa comunque essere superiore a euro 60.000 lordi annui.

I componenti del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto della citata raccomandazione n. 4 contenuta nella lettera inviata in data 19 dicembre 2019 dal Presidente del Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana ai rappresentanti delle società quotate italiane, ha valutato, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine, positivamente la continuità nella misura dei compensi riconosciuti ai componenti dell'organo di controllo, fissati dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019 in euro 40.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale ed in euro 25.000 lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.

4. Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Per l'Amministratore Delegato e i DIRS la Politica di Remunerazione prevede i seguenti benefici non monetari: (i) l'uso promiscuo dell'automobile e relativa carta carburante assegnata per il rifornimento dell'autovettura; (ii) polizze assicurative per la copertura dei rischi per morte ed invalidità permanente derivanti da infortunio, malattia per causa di servizio e altre cause; (iii) copertura di previdenza complementare a contribuzione definita; (iv) coperture sanitarie.

In materia di tutele assistenziali e previdenziali dell'Amministratore Delegato, la copertura previdenziale potrà avvenire tramite adesione ad un Fondo Pensione Aperto, con un versamento da parte di ENAV di un importo di euro 100.000 (da corrispondere in tre tranche annuali), al lordo dell'imposizione fiscale del beneficiario, e versamenti annuali del 7% della retribuzione fissa, a carico della Società, quale ammontare fissato prendendo a modello quanto previsto in materia dal contratto dirigenti.

5. Componenti variabili della remunerazione, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Incentivazione di breve termine - STI

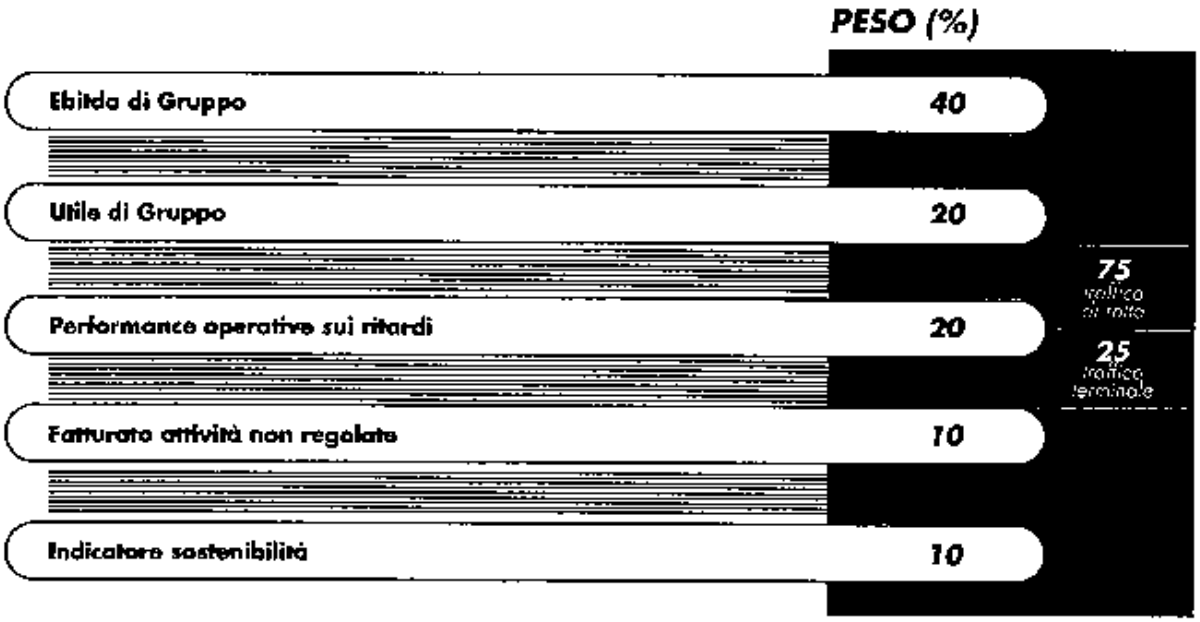
Il sistema di incentivazione di breve termine trova applicazione nei confronti dell'Amministratore Delegato, dei DIRS e di tutto il management aziendale, e consente di monitorare e misurare la performance di ENAV e dei beneficiari, orientando le azioni del management verso indirizzi strategici sostenibili e coerenti con le priorità di business.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, definisce gli obiettivi di breve termine dell'Amministratore Delegato, focalizzati sulla misurazione della performance economica, finanziaria ed operativa di Gruppo, ed inclusivi di parametri di sostenibilità.

Per l'anno 2020, il Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha individuato i seguenti obiettivi:

- Ebitda di Gruppo: peso 40%.
- Utile netto di Gruppo: peso 20%.
- Performance operative sui ritardi: peso 20% (di cui 75% per la performance sul traffico di rotta e 25% per la performance sul traffico di terminale).
- Fatturato attività non regolate: peso 10%.
- Indicatore di sostenibilità: peso 10% (con consuntivazione on/off).

Sotto si riporta la tabella riassuntiva dei predetti obiettivi.



I predetti obiettivi sono tra loro indipendenti e il bonus agli stessi collegato è calcolato individualmente per interpolazione lineare.

Inoltre, per quanto concerne l'indicatore di sostenibilità, si prevedono obiettivi progettuali tra loro indipendenti, per come indicato nella seguente tabella.

	DESCRIZIONE OBIETTIVO	MODALITÀ MISURAZIONE	TARGET
1	Conclusione della seconda fase del progetto di riduzione nell'uso di plastica monouso presso le Sedi a maggiore impatto	Differenza in negativo di materiale plastico utilizzato fra il 31/12/2020 e il 31/12/2019.	≥ **1,5** tonnellate
2	Implementazione della mobilità elettrica attraverso la predisposizione, ove necessaria, delle infrastrutture di ricarica e la sostituzione delle auto a trazione tradizionale con auto elettriche, nell'ottica di garantire una riduzione di circa 1,4 KO_2 misurata su base annua.	Numero di autovetture elettriche messe in esercizio entro il 31/12/2020.	≥ **10** Numero di autovetture
3	Realizzazione wave 2 del progetto smart working.	Numero di dipendenti operanti in regime strutturale di smart working entro il 31/12/2020.	≥ **100** dipendenti
4	Realizzazione assessment sui livelli delle emissioni.	Data di presentazione del documento in Consiglio di Amministrazione.	Entro il 31/12/2020

Il criterio di consuntivazione dell'indicatore di sostenibilità è di tipo on/off e l'obiettivo si intenderà raggiunto solo se tutti gli obiettivi progettuali assegnati verranno realizzati secondo le tempistiche previste.

Il sistema di incentivazione previsto per l'Amministratore Delegato è definito secondo una scala di performance che prevede un livello minimo (soglia) al di sotto del quale non viene riconosciuto alcun importo, un valore *target* e un valore massimo con interpolazione lineare come da prassi di mercato.

Pertanto, i livelli di incentivazione riconosciuti sono i seguenti:

- un incentivo pari al 60% del compenso fisso complessivo, da riconoscersi al raggiungimento dei livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 80% del compenso fisso complessivo (incentivo massimo nel caso di *over performance*) da riconoscersi al raggiungimento del +12% rispetto ai livelli di performance *target*;
- un incentivo pari al 25% del compenso fisso complessivo (incentivo minimo nel caso di *under performance*), da riconoscersi al raggiungimento del -5% rispetto ai livelli di performance *target*.

La Politica prevede pertanto, in materia di incentivazione di breve termine, tanto una soglia di accesso, in quanto nessun incentivo è previsto al di sotto del livello di performance del -5% rispetto al *target*, tanto un valore massimo di incentivo. L'erogazione del compenso legato all'incentivazione di breve termine è subordinata alla

verifica del raggiungimento dei sopra indicati obiettivi di performance.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha altresì adottato le linee guida per la Politica di Remunerazione di breve termine dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, ritenute adeguate e complessivamente coerenti con la politica di remunerazione adottata dalla Società, delle quali l'Amministratore Delegato terrà conto.

Ferma restando la possibilità di prevedere specifici *target* individuali che tengano conto delle peculiarità dei singoli ruoli e/o obiettivi afferenti la sostenibilità, in linea con quanto definito per l'Amministratore Delegato per quanto attiene gli obiettivi di performance aziendale ed i relativi pesi, in analogia con quanto previsto per l'Amministratore Delegato, è stata indicata l'assegnazione dei seguenti obiettivi:

- Ebitda di Gruppo: peso 30/40%.
- Utile netto di Gruppo: peso 10/20%.
- Performance operative sui ritardi: peso 10/20% (di cui 75% per la performance sul traffico di rotta e 25% per la performance sul traffico di terminale).
- Fatturato attività non regolate: peso 10/20%.

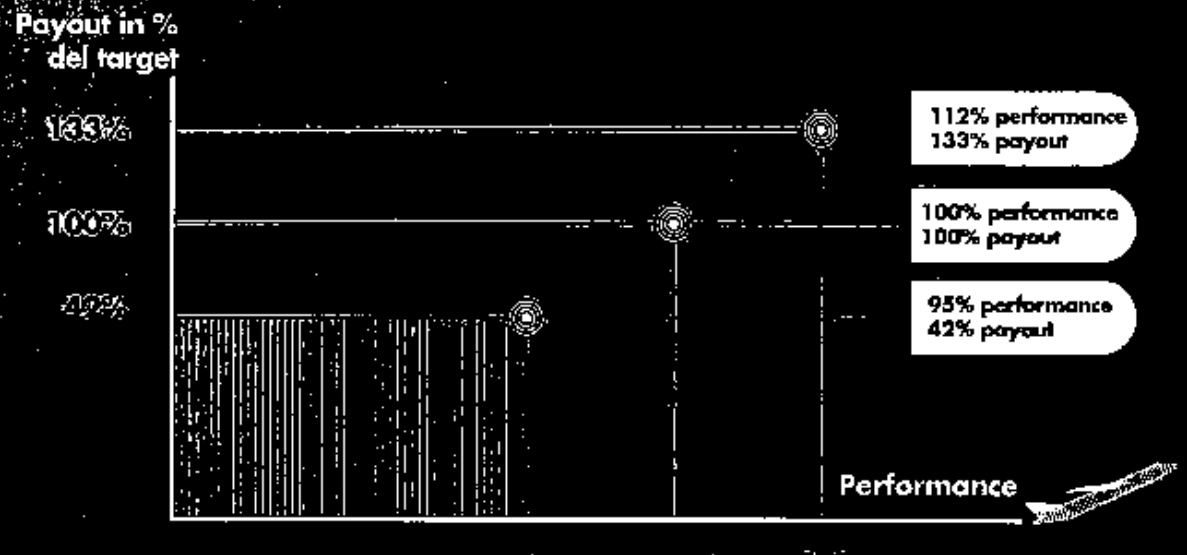
I predetti obiettivi sono tra loro indipendenti e il relativo bonus è calcolato individualmente per interpolazione lineare secondo gli stessi criteri di performance indicati per l'Amministratore Delegato.

I livelli di incentivazione riconosciuti ai DIRS sono i seguenti:

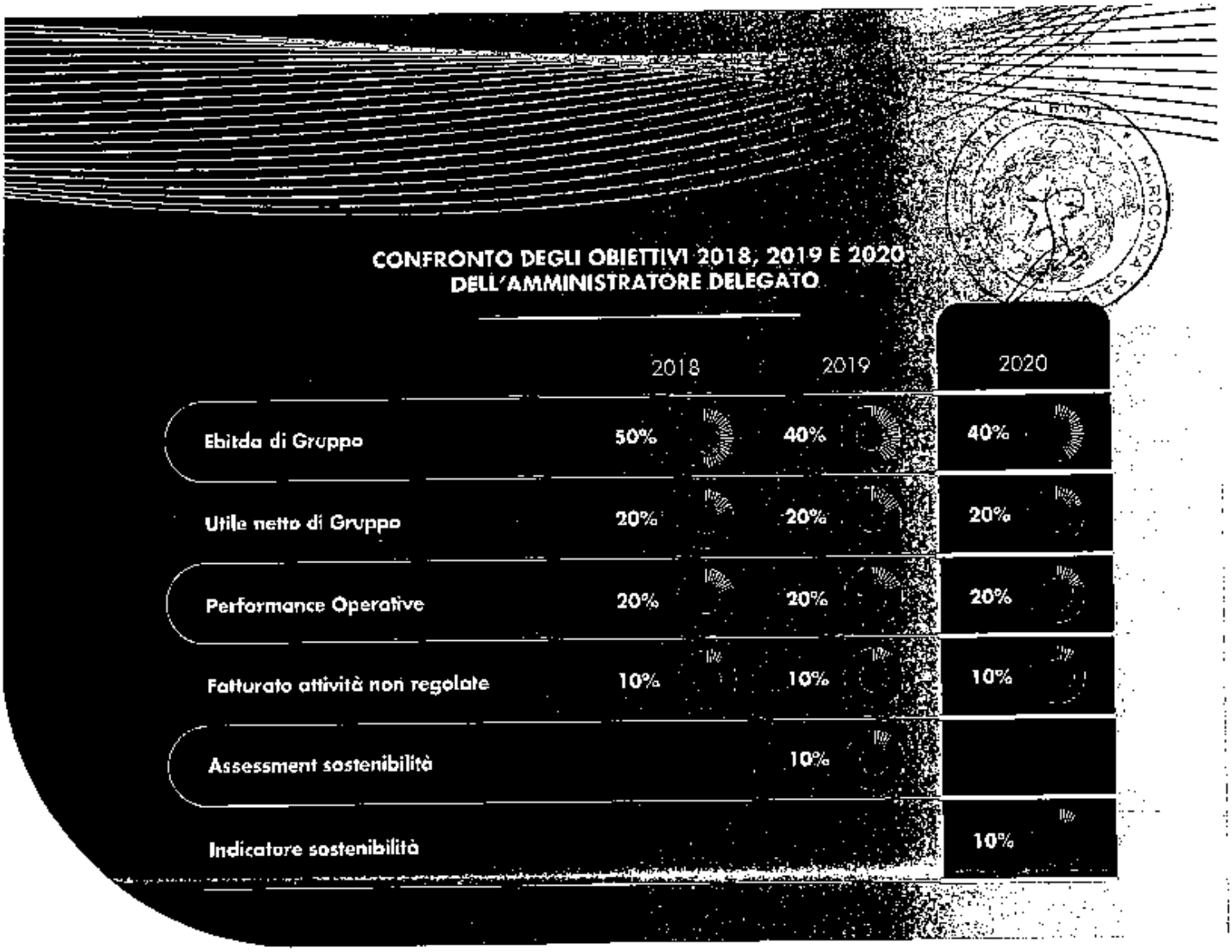
- un incentivo pari al 40% del compenso fisso complessivo, da riconoscersi al raggiungimento dei livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 45% del compenso fisso complessivo (incentivo massimo nel caso di *over performance*) da riconoscersi al raggiungimento di una performance pari al +12% rispetto ai livelli *target*;
- un incentivo pari al 15% del compenso fisso complessivo (incentivo minimo nel caso di *under performance*) da riconoscersi al raggiungimento di una performance pari al -5% rispetto ai livelli *target*.

Nessun incentivo è prevista al di sotto del livello di performance (soglia) del -5% rispetto al *target*.

CURVA DI PERFORMANCE PER L'INCENTIVAZIONE DI BREVE PERIODO DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



CONFRONTO DEGLI OBIETTIVI 2018, 2019 E 2020 DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO



Incentivazione di lungo termine - LTI

La componente variabile di lungo periodo ("*Long Term Incentive*" o "LTI") è finalizzata a garantire il maggiore allineamento tra la creazione di valore degli azionisti e il management, attraverso l'assegnazione di obiettivi di misurazione della redditività del titolo, di redditività aziendale e di natura finanziaria, corredati da un correttivo, introdotto per la prima volta, relativo ad un obbiettivo di sostenibilità.

Per il triennio 2020-2022 per l'Amministratore Delegato e per i Dirigenti con responsabilità strategiche, oltre che per altre selezionate figure manageriali, la Politica di Remunerazione prevede un nuovo Piano di Performance Share ("Piano LTI 2020-2022") a fronte del quale verranno assegnate, con un *vesting* triennale e *lock-up* biennale, un numero massimo di azioni calcolato sulla base delle performance raggiunte.

I parametri di performance relativi al Piano LTI 2020-2022 – individuati quali indicatori di immediata percezione da parte del mercato e della popolazione incentivata, oltre che validi indici del successo del piano industriale a cui la Società si impegna – si pongono in sostanziale continuità con quelli previsti nel precedente Piano di Performance Share per il triennio 2017-2019, di cui è stata verificata l'adeguatezza.

Tali indicatori sono, in particolare:

- EBIT con peso del 30%;
- FCF con peso del 30%;.
- TSR relativo con peso del 40%.

È inoltre previsto un correttivo basato su indicatori di sostenibilità, avente un impatto massimo sull'incentivo azionario del 10%.

Il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, la cui adozione è sottoposta dal Consiglio di Amministrazione

all'Assemblea degli Azionisti[5], contiene i *target* di incentivazione previsti per i beneficiari del Piano LTI 2020-2022.

In materia di incentivazione variabile di lungo termine, basata sul Piano LTI 2020-2022, è stata pertanto definita la seguente Politica relativamente al triennio 2020-2022:

per l'Amministratore Delegato:

- un incentivo pari al 100% del compenso fisso complessivo, da riconoscersi al raggiungimento dei livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 120% del compenso fisso complessivo (incentivo massimo nel caso di *over performance*) da riconoscersi al raggiungimento del +15% rispetto ai livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 40% del compenso fisso complessivo (incentivo minimo nel caso di *under performance*), da riconoscersi al raggiungimento di una performance pari al -5% rispetto ai livelli *target* di performance;
- nessun incentivo è previsto al di sotto del livello di performance (soglia) del -5% rispetto al *target*.

per i DIRS:

- un incentivo pari al 50% della retribuzione fissa, da riconoscersi al raggiungimento dei livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 60% della retribuzione fissa (incentivo massimo nel caso di *over performance*) da riconoscersi al raggiungimento del +15% rispetto ai livelli *target* di performance;
- un incentivo pari al 20% della retribuzione fissa (incentivo minimo nel caso di *under performance*), da riconoscersi al raggiungimento di una performance pari al -5% rispetto ai livelli *target*;
- nessun incentivo è previsto al di sotto del livello di performance (soglia) del -5% rispetto al *target*.

Per le altre figure manageriali rilevanti individuate dall'Amministratore Delegato l'entità massima dell'incentivo attribuito sarà determinata in sede di attuazione del piano dall'Amministratore Delegato e non potrà essere superiore al 45% della retribuzione fissa in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello massimo.

Per quanto attiene la consuntivazione degli obiettivi di performance si fa riferimento al seguente schema.

5 Il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e descrittivo del Piano di Performance Share relativo al triennio 2020/2022, sottoposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF all'Assemblea 2020, è pubblicato sul sito della Società www.enav.it nella sezione Governance – Assemblea 2020.

COMPONENTE VARIABILE DI LUNGO PERIODO RELATIVA AL PIANO DI PERFORMANCE SHARE 2017-2019

OBIETTIVO	**TSR relativo**	**EBIT Cumulato**	**FCF Cumulato**
PESO %	**40%**	**30%**	**30%**
MODALITÀ DI MISURAZIONE	Posizionamento del TSR Enav rispetto al TSR del peer group.	Scostamento fra: somma dei valori di **EBIT** dei tre anni (per ciascuna attribuzione) e target di Piano Industriale per il medesimo periodo.	Scostamento fra: somma dei valori di **FCF** dei tre anni (per ciascuna attribuzione) e target di Piano Industriale per il medesimo periodo.
INCENTIVAZIONE			
SOGLIA	**TSR ENAV > 0**	**perf. ≥ target -5%**	**perf. ≥ target -5%**
MINIMO	**1° quartile < TSR ENAV < Mediana**	**target -5% ≤ perf. < target**	**target -5% ≤ perf. < target**
TARGET	**Mediana ≤ TSR ENAV < 3° quartile**	**perf. = target**	**perf. = target**
MASSIMO	**TSR ENAV > 3° quartile**	**target < perf. < target +15%**	**target < perf. ≤ target +15%**

Per quanto concerne l'obiettivo inerente al TSR relativo, la performance di ENAV sarà misurata in relazione al TSR di ENAV rispetto al TSR di un peer group di riferimento il quale, unitamente con le scale di performance ed i relativi meccanismi di calcolo, sarà indicata nel Regolamento che verrà adottato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, in sede di attuazione del Piano LTI 2020-2022.

Per quanto concerne il correttivo relativo all'obiettivo di sostenibilità - con possibili effetti in negativo ovvero in positivo sul bonus e con impatto massimo sul bonus erogabile del 10% - tale obiettivo è legato alla realizzazione di un percorso progettuale volto all'ottenimento della certificazione, entro il 31 dicembre 2022, di azienda *"carbon neutral"*. Il Regolamento di attuazione del Piano LTI 2020-2022 dettaglierà i criteri di consuntivazione della performance relativa al su indicato obiettivo di sostenibilità.

A valle del processo di determinazione dei livelli di performance si procederà al calcolo dei conseguenti incentivi attraverso un'interpolazione lineare ed alla determinazione del numero di azioni da assegnare.

6. Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione e informazioni volte a evidenziare la coerenza della Politica di Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società e con la politica di gestione del rischio

In linea generale, gli obiettivi ed i valori *target* sono determinati tenendo conto della specifica attività svolta da ENAV e sono coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, in quanto devono tener conto dei rischi assunti dalla stessa, del capitale e della liquidità necessari alla Società per fronteggiare le attività intraprese.

Per quanto riguarda il piano di incentivazione a breve termine, la definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi annuali è legata al raggiungimento di obiettivi predefiniti di performance economico-finanziaria riferiti al budget annuale, obiettivi di natura operativa collegati alle performance sui ritardi nella gestione dei flussi di traffico aereo e ad uno specifico obiettivo sulla sostenibilità, per l'identificazione delle aree di miglioramento del Gruppo.

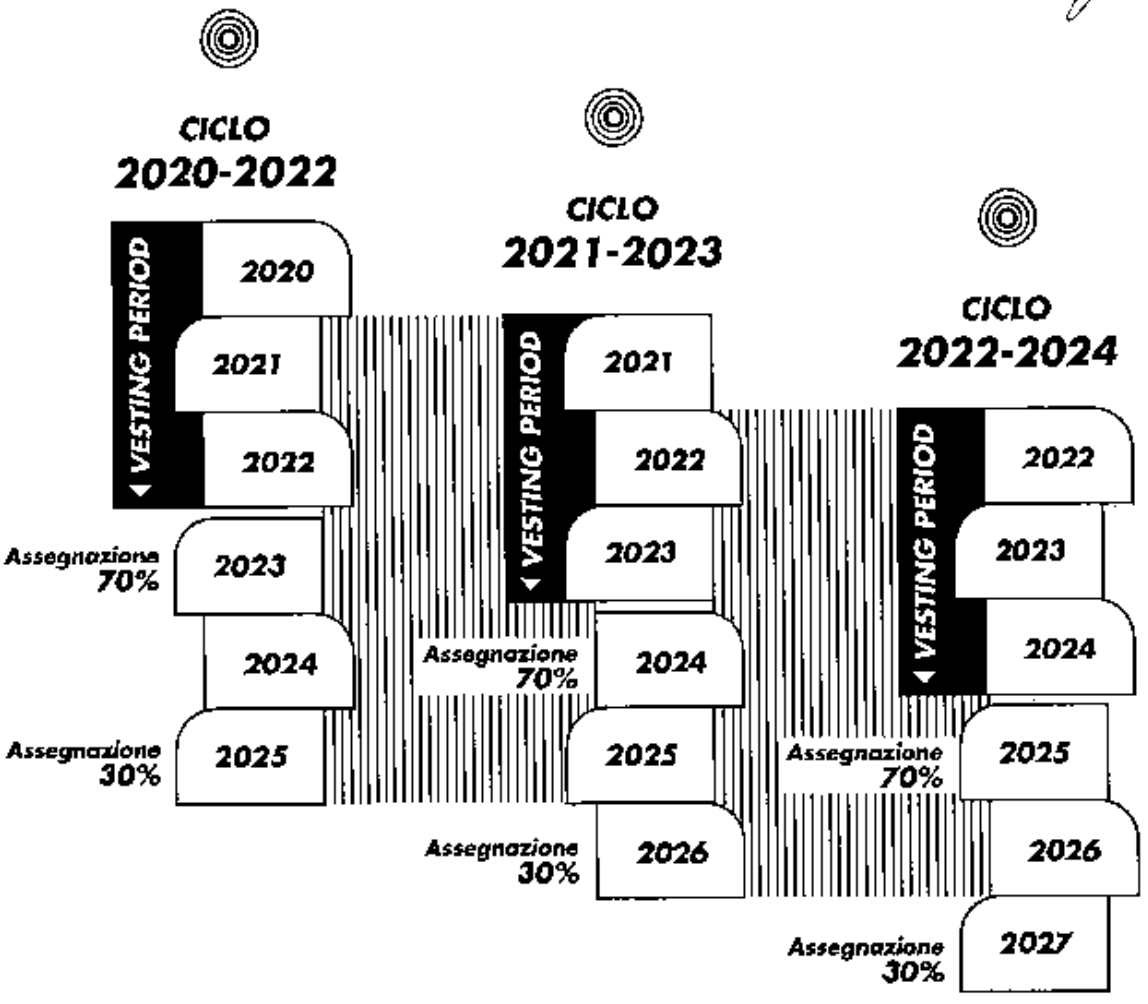
Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione erogabile.

Per quanto riguarda la componente variabile di lungo termine, la definizione dei *target* mira all'allineamento fra la creazione di valore per la generalità degli azionisti e il management in un'ottica di sostenibilità in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, ed è quindi legata al raggiungimento di obiettivi di natura economico-finanziaria riferiti al piano industriale, nonché al raggiungimento di obiettivi legati all'andamento relativo del titolo e al ritorno economico per gli azionisti nel medio-lungo periodo mediante la previsione dell'indicatore *Total Shareholder Return* Relativo.

7. Termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e meccanismi di correzione ex *post*

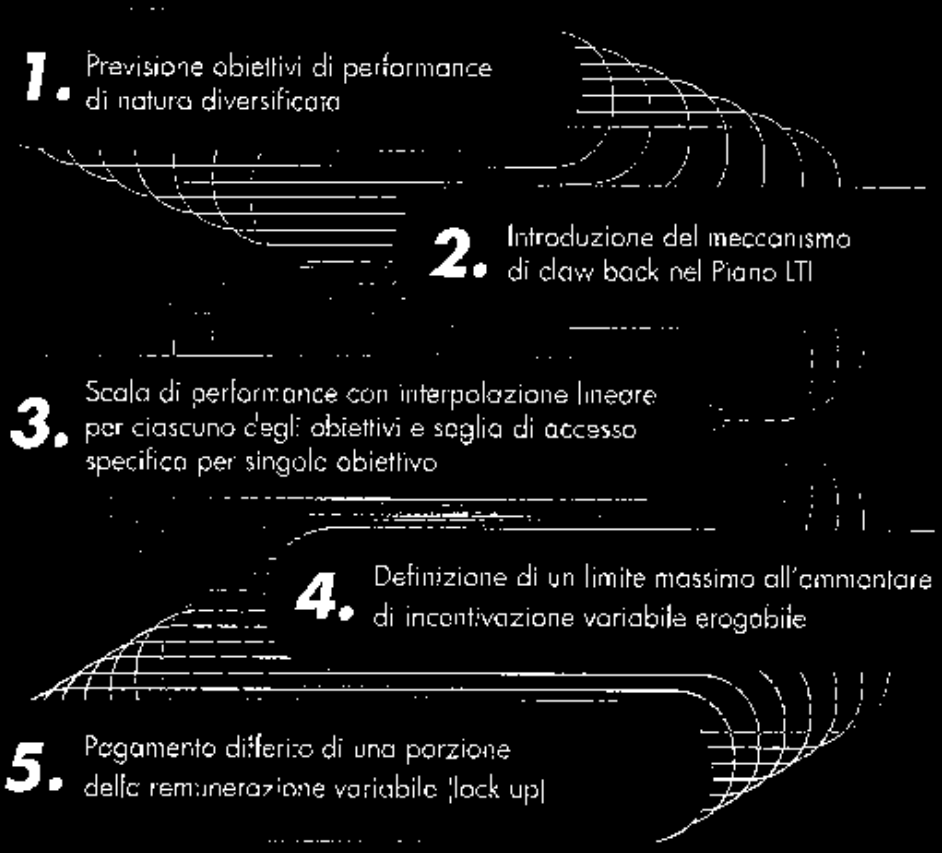
Con riferimento al *vesting period* e ai periodi di differimento, oltre a quanto indicato sopra al paragrafo 3, la Politica di Remunerazione prevede un periodo di *vesting* triennale per ogni ciclo di assegnazione del Piano di Performance Share.

Nell'immagine seguente è riportata la *timeline* esemplificativa del Piano LTI 2020-2022.



Il *vesting period* ed i periodi di differimento sono determinati al fine di allineare l'interesse del management al perseguimento della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, tenuto conto della specifica attività svolta dalla Società, che si basa principalmente su accordi e piani pluriennali, tra cui, in particolare, il contratto di programma stipulato tra ENAV e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero della Difesa ed ENAC, ai sensi dell'articolo 9 della legge del 21 dicembre 1995 n. 665, nonché il Piano quinquennale di Performance ai sensi della normativa comunitaria di settore. In relazione alle componenti variabili della remunerazione riconosciute in favore dell'Amministratore Delegato e dei DIRS, la Politica di Remunerazione prevede la previsione di clausole di *claw-back* sia per colpa e danno che per errore materiale e per una durata di 36 mesi dopo l'approvazione del bilancio che presenta le anomalie che potranno attivare la clausola, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Nell'immagine di seguito una sintesi dei presidi attuati dalla Società per limitare l'assunzione di rischi da parte del management:



8. Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica, di risoluzione del rapporto di lavoro o mancato rinnovo

La Politica di Remunerazione prevede un trattamento di *severance* per l'Amministratore Delegato per il caso di cessazione anticipata del mandato.
In particolare, in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina, il valore erogabile a titolo di *severance* è pari a due annualità del compenso fisso ex art. 2389, comma 1 e comma 3, c.c., oltre ad un pro-quota dell'incentivo variabile di lungo termine già maturato al momento della cessazione. Tale incentivo è riconosciuto per i soli anni in cui si è raggiunta la performance e il suo valore viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione subordinatamente alla valutazione delle performance effettivamente conseguite e riparametrate per i soli anni di interesse. In merito all'incentivo di breve termine, il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare caso per caso, in base al periodo dell'anno in cui avviene la cessazione ed alle altre situazioni contingenti, le somme eventualmente maturate e i presupposti e le condizioni per il relativo riconoscimento. Tale trattamento di *severance* verrà riconosciuto per il caso di cessazione anticipata del mandato senza giusta causa.

Per quanto riguarda i DIRS, in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la Società trovano applicazione le condizioni previste nel contratto collettivo di riferimento.
Per quanto concerne l'incentivazione di lungo termine di cui al Piano LTI 2020-2022, la Politica di Remunerazione prevede che il diritto all'assegnazione delle azioni è funzionalmente connesso al mantenimento da parte del beneficiario di un rapporto di amministrazione e/o di lavoro subordinato con la Società o con una Società Controllata per l'intero periodo di *vesting* e che, pertanto, il diritto all'assegnazione delle azioni decade qualora, prima della scadenza di ciascun periodo di *vesting*, il rapporto di lavoro o organico del beneficiario con la Società o con le Società Controllate si risolva per un'ipotesi di *bad leaver*, per come definita nel Piano LTI 2020-2022. In caso di cessazione del rapporto a seguito di un'ipotesi di *good leaver*, il beneficiario potrà mantenere il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata dell'incentivazione di lungo termine, in base alla valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance.

9. Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie e altri benefici non monetari

La Società sottoscrive una polizza assicurativa a tutela delle perdite patrimoniali di amministratori, Dirigenti e Sindaci conseguenti ad azioni legali a loro carico in materia penale, regolamentare e civile.
Come indicato sopra al paragrafo 4 la Politica di Remunerazione definisce in favore dell'Amministratore Delegato e degli altri DIRS la stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi per morte ed invalidità permanente derivanti da infortunio, malattia per causa di servizio, morte ed invalidità permanente totale per cause naturali, coperture sanitarie e previdenziali a contribuzione definita.
Quanto ai benefici non monetari, inoltre, la Politica di Remunerazione definisce che all'Amministratore Delegato venga riconosciuto l'uso promiscuo dell'automobile (pari o assimilabile al segmento H – secondo classificazione dell'attuale fornitore Arval) e relativa carta carburante assegnata per il rifornimento dell'autovettura.

10. Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi

Tenuto conto di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, la remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo.

Alla data della presente Relazione, oltre all'Amministratore Delegato, non vi sono altri consiglieri esecutivi (per tali intendendosi amministratori dotati di deleghe gestionali, nell'accezione di cui al Criterio Applicativo 2.C.1 del Codice di Autodisciplina). In virtù di quanto sopra, tutti gli amministratori indipendenti della Società sono non esecutivi. La politica retributiva definita dalla Società con riguardo a tali amministratori è pertanto la medesima seguita per gli amministratori non esecutivi.

Per quanto riguarda la remunerazione degli amministratori che partecipano ai comitati interni al Consiglio di Amministrazione la Politica di Remunerazione prevede che essi percepiscano, per la partecipazione a ciascun comitato, un compenso aggiuntivo determinato dal Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.

In particolare, tale compenso si pone in continuità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 ottobre 2017 per il Comitato Remunerazioni e Nomine, per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2018 per il Comitato Sostenibilità, ed è così fissato:

(i) per quanto concerne il Comitato Remunerazioni e Nomine, in euro 25.000 annui lordi al Presidente ed euro 20.000 annui lordi agli altri componenti;

(ii) per quanto concerne il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, in euro 30.000 annui lordi al Presidente ed euro 25.000 annui lordi agli altri componenti;

(iii) per quanto concerne il Comitato Sostenibilità, in euro 15.000 annui lordi per il Presidente ed euro 10.000 annui lordi agli altri componenti.

La Politica di Remunerazione prevede che, per il caso di incremento del numero dei comitati ovvero del numero degli amministratori partecipanti ai comitati, la somma dei compensi riconosciuta a tutti i componenti i Comitati endoconsiliari non possa comunque superare euro 200.000 lordi annui e che l'importo complessivamente riconoscibile a ciascuno degli Amministratori non esecutivi ai sensi dell'art. 2389 comma 3, c.c., non possa comunque essere superiore a euro 60.000 lordi annui.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, non essendo titolare di deleghe gestionali, si qualifica come amministratore non esecutivo della Società e percepisce un compenso fisso, composto da:

- dal compenso, deliberato ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, c.c. dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del in sede di nomina per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, allo stato pari ad euro 50.000 come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 28 aprile 2017, nonché
- da un compenso di euro 100.000 annui lordi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e previo parere del Collegio Sindacale; l'ammontare di detto compenso si pone in continuità con l'importo attribuito all'attuale presidente del consiglio di amministrazione.

11. Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre Società

La Politica di Remunerazione è stata definita dalla Società con il supporto del consulente Mercer.

12. Circostanze e limiti (quantitativi o percentuali) ed ipotesi di deroga alla politica di remunerazione

In presenza di circostanze eccezionali è consentita temporaneamente la deroga alla politica di remunerazione come sopra definita, limitatamente ai *target* e/o alle curve di incentivazione, solo nei casi in cui ciò si renda necessario ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Il Consiglio di Amministrazione, accertata la ricorrenza di dette circostanze eccezionali, delibera la deroga dalla presente Politica, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e previa consultazione degli altri Comitati endoconsiliari laddove competenti per materia, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Sezione 2

Compensi percepiti nell'Esercizio 2019 dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Con riferimento all'esercizio 2019, nella presente sezione della Relazione sono illustrati i compensi percepiti dai soggetti che, nel corso di tale esercizio, hanno ricoperto – anche per una frazione dell'esercizio – la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, membro del Collegio Sindacale o di Dirigente con Responsabilità Strategiche.

Prima parte
Voci che compongono la remunerazione

Nella presente parte della Sezione II è fornita una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei soggetti che hanno ricoperto la carica di membro del Consiglio di Amministrazione, membro del Collegio Sindacale o di DIRS.
Tali voci sono riflesse nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

1.1. Consiglio di Amministrazione

1.1.1. Amministratore Delegato

Nel corso dell'Esercizio, la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal consigliere Roberta Neri, nominato quale componente del Consiglio di Amministrazione di ENAV dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 e quale Amministratore Delegato della Società dal Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017.
Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione della dott.ssa Neri nel corso dell'Esercizio.

Componente fissa
La componente fissa risulta composta come di seguito indicato:

- un compenso di euro 30.000 annui lordi, deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c. per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017;
- un compenso di euro 410.000 annui lordi, deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., per la carica di Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2017, su proposta del Comitato, previa parere del Collegio Sindacale.

Gli importi corrisposti nel corso dell'Esercizio sono riportati nella tabella 1.

Componente variabile di breve periodo - STI
Una parte significativa della remunerazione della dott.ssa Neri è stata legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance della Società, relativi in particolare ad: EBITDA di Gruppo (peso 40%), Utile Netto (peso 20%), Performance Operative sui ritardi (peso 20%) e Fatturato attività non regolate (peso 10%) In particolare, nel corso

dell'Esercizio la dott.ssa Neri è stata destinataria di un incentivo pari al 50% del compenso fisso complessivo a fronte del raggiungimento dei risultati *target* di performance, di un incentivo pari al 75% del suindicato compenso a fronte di risultati di *over performance* rispetto al *target* e di un incentivo pari al 25% del suindicato compenso a fronte di risultati di *under performance* rispetto al *target*.

In data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha deliberato la consuntivazione degli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato, verificando il raggiungimento dei livelli massimi di over performance per quanto concerne gli obiettivi di Utile Netto e Performance operative sui ritardi, il raggiungimento di livelli di performance significativamente superiori al *target* per l'obiettivo EBITDA, e di livelli lievemente superiori al *target* per l'obbiettivo di Fatturata da attività non regolate, nonché il pieno raggiungimento dell'obbiettivo inerente la presentazione in Consiglio di Amministrazione dei risultati dell'assessment sulla sostenibilità (peso 10%), avvenuta in data 22 ottobre 2019.

L'incentivo per l'effetto maturato, pari a complessivi euro 298.699 lordi, sarà corrisposto nel corso dell'esercizio 2020, previa approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Componente variabile di lungo periodo relativa al Piano di Performance Share 2017-2019

L'Amministratore Delegato è beneficiario di un incentivo di lungo termine secondo le previsioni del Piano LTI di Performance Share 2017-2019[6] e del relativo Regolamento Attuativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 13 novembre 2018, che prevedono una *pay opportunity* pari al 80% della retribuzione fissa nel caso di raggiungimento delle prestazioni *target*, 120% nel caso di prestazioni di *over performance*, 40% nel caso di prestazioni di *under performance*, con riferimento ai seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	**TSR relativo**	**EBIT Cumulato**	**FCF Cumulato**
PESO %	**40%**	**30%**	**30%**
MODALITÀ DI MISURAZIONE	Posizionamento del TSR Enav rispetto al TSR del peer group.	Scostamento fra: somma dei valori di **EBIT** dei tre anni (per ciascuna attribuzione) e target di Piano Industriale per il medesimo periodo	Scostamento fra: somma dei valori di **FCF** dei tre anni (per ciascuna attribuzione) e target di Piano Industriale per il medesimo periodo
INCENTIVAZIONE			
SOGLIA	TSR ENAV > 0	perf. ≥ target -5%	perf. ≥ target -5%
MINIMO	1° quartile < TSR ENAV < Mediana	target -5% < perf. < target	target -5% ≤ perf. < target
TARGET	Mediana ≤ TSR ENAV < 3° quartile	perf. = target	perf. = target
MASSIMO	TSR ENAV > 3° quartile	target < perf. < target +15%	target < perf. ≤ target +15%

6 Il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e descrittivo del Piano di Performance Share relativo al triennio 2017/2019, sottoposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF all'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2017, è pubblicato sul sito della Società www.enav.it nella sezione Governance – Assemblea 2017.

Il primo ciclo del Piano LTI per il triennio 2017-2019, relativo al lancio 2017-2019, che prevede l'assegnazione di 79.444 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero di un numero di 119.166 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 39.722 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*, si è concluso il 31 dicembre 2019.

In data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha deliberato la consuntivazione degli obiettivi di lungo termine, verificando una *over performance* sugli obiettivi relativi all'EBIT ed al *Free Cash Flow* e il raggiungimento dell'obiettivo di *Total Shareholder Return* nella misura *target*, con diritto dell'Amministratore Delegato all'assegnazione di 117.160 azioni, comprensive di quante spettanti a titolo di *dividend equivalent*.

L'assegnazione delle azioni avverrà nel corso dell'esercizio 2020, previa approvazione del bilancio relativo all'anno 2019 da parte dell'Assemblea degli azionisti.

In data 13 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il lancio del secondo ciclo del Piano LTI 2017-2019, ossia quello 2018-2020. L'assegnazione delle azioni per il secondo ciclo di attribuzione (2018-2020) avverrà al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 e darà diritto all'assegnazione di 88.433 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero ad un numero di 132.650 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 44.217 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*.

In data 15 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposto del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il lancio del terzo periodo di *vesting* del Piano LTI 2017-2019, ossia quello relativo al triennio 2019-2021. L'assegnazione delle azioni per tale ciclo avverrà al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 e darà diritto all'assegnazione di 72.628 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero ad un numero di 108.942 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 36.314 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*.

Benefici non monetari

L'Amministratore Delegato è stato inoltre destinatario di taluni benefit non monetari: automobile concessa ad uso promiscuo e relativa carta carburante assegnata per il rifornimento dell'autovettura; polizze assicurative per la copertura dei rischi per morte ed invalidità permanente derivanti da infortunio, malattia per causa di servizio e altre cause; copertura di previdenza complementare a contribuzione definita, coperture sanitarie.

Gli emolumenti riconosciuti all'Amministratore Delegato per la carica di Presidente e membro del Consiglio di Amministrazione della Società controllata Techno Sky sono interamente riversati a ENAV.

L'Amministratore Delegato è inoltre membro del Board of Directors della società partecipata AIREON LLC, incarico per il quale non percepisce emolumento.

1.1.2. Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da un compenso fisso determinato ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c. dall'Assemblea ordinaria per la carica di Presidente e da un ulteriore compenso fisso determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., su proposta del Comitato e previo parere del Collegio Sindacale, in relazione agli ulteriori poteri conferiti al Presidente *pro tempore* con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017 e poi conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dall'avv. Nicola Maione, nominato in data 8 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Il compenso corrisposto per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio 2019 è stato così composto:

- euro 50.000 annui lordi, come deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017;
- euro 100.000 annui lordi, come deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2018, in continuità con quanto previsto dalla politica di remunerazione adottata dalla Società con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine, e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

Gli importi effettivamente corrisposti nel corso dell'esercizio 2019 sono riportati nella tabella 1.

1.1.3 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2019, hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre ai consiglieri Roberta Neri e Nicola Maione, per come sopra illustrato, i seguenti consiglieri:

- Maria Teresa Di Matteo, Antonio Santi, Mario Vinzia, Carlo Paris, Fabiola Mascardi, Giuseppe Acierno, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 che ha inoltre fissato il compenso per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione in euro 30.000 annui lordi, e dal Consigliere Pietro Bracco, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2019, fissandone il compenso nella medesima misura.

La remunerazione dei suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione, tutti non esecutivi, non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da una parte fissa.

Gli importi effettivamente corrisposti nel corso dell'esercizio 2019 sono riportati nella tabella 1[7].

1.1.4. Componenti dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

I componenti dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione percepiscono un compenso aggiuntivo determinato, in misura fissa, dal Consiglio di Amministrazione stesso.

I compensi dei comitati endoconsiliari suindicati sono stati fissati, nel corso dell'Esercizio, per come segue:

(i) per il Comitato Remunerazioni e Nomine, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2017, in euro 25.000 lordi annui al Presidente ed euro 20.000 annui lordi agli altri componenti;

(ii) per il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 ottobre 2017, in euro 30.000 annui lordi al Presidente ed euro 25.000 annui lordi agli altri componenti;

(iii) per il Comitato Sostenibilità, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2018, in euro 15.000 annui lordi per il Presidente e in euro 10.000 annui lordi per ciascun componente.

Gli importi effettivamente corrisposti nel corso dell'esercizio 2019 sono riportati nella tabella 1.

1.2. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla data della presente Relazione, i Dirigenti con responsabilità strategiche di ENAV sono individuati nelle seguenti figure: Chief Financial Officer (che riveste anche l'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione della società controllata Techno Sky),

7 Si precisa che i compensi riconosciuti al Consigliere Di Matteo per la carica e per la partecipazione al Comitato endoconsiliare sono da questo riversati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Chief Human Resources and Corporate Services Officer, Chief Operating Officer [il quale riveste altresì la carica di amministratore unico nella Società Controllata ENAV España Control Aereo SL] e Chief Technology Officer [il quale riveste altresì la carica di presidente esecutivo della Società Controllata IDS AirNav S.p.A.].
Tutte le cariche rivestite dai Dirigenti con responsabilità strategiche in Società Controllate sono svolte a titolo gratuito ovvero con il riversamento dei relativi emolumenti nella Capogruppo.
Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha definito le linee guida per la politica di remunerazione dei DIRS. Di seguito l'illustrazione a livello aggregato di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione nel corso dell'esercizio 2019 dei predetti DIRS.

Componente fissa

Costituita dalla retribuzione annua lorda fissa prevista dal contratto individuale sottoscritto dai Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con quanto previsto dalla normativa collettiva applicabile, per un valore complessivo pari a euro 925.353 annui lordi.

Componente variabile di breve periodo

Una parte significativa della remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche è stata legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance aziendale nonché ad obiettivi individuali correlati al ruolo ed assegnati direttamente dall'Amministratore Delegato.
In particolare, nel corso dell'esercizio 2019 i predetti Dirigenti sono stati destinatari di un incentivo pari al 30% del compenso fisso complessivo, a fronte del raggiungimento della performance aziendale *target* e delle performance individuali, di un incentivo nel caso massimo (*over performance*) pari al 40% del compenso fisso complessivo e di un incentivo nel caso minimo (*under performance*) pari al 15% del compenso fisso complessivo.
L'incentivo maturato, pari a complessivi euro 315.913 sarà corrisposto nel corso dell'esercizio 2020, coerentemente con la consuntivazione degli obiettivi di performance aziendale previsti per l'Amministratore Delegato e degli obiettivi individuali assegnati ai DIRS, previa approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019 da parte dell'Assemblea.

Componente variabile di lungo periodo

I predetti Dirigenti con responsabilità strategiche sono stati inoltre beneficiari di un incentivo di lungo termine secondo le previsioni del Piano LTI di Performance Share 2017-2019 e del relativo Regolamento Attuativo, che prevedono una *pay opportunity* pari al 40% della retribuzione fissa nel caso di raggiungimento delle prestazioni *target*, 60% nel caso di prestazioni *over performance*, 20% nel caso di prestazioni *under performance*, con riferimento agli obiettivi di performance assegnati all'Amministratore Delegato.

Il primo ciclo del Piano LTI 2017-2019, relativo al lancio 2017-2019, prevede per i DIRS in servizio alla data della presente Relazione l'assegnazione di 19.410 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero di un numero di 29.114 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 9.705 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*, tale ciclo si è concluso il 31 dicembre 2019.
In data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha deliberato la consuntivazione degli obiettivi di lungo termine, verificando una *over performance* sugli obiettivi relativi all'EBIT ed al *Free Cash Flow* e il raggiungimento dell'obiettivo di *Total Shareholders Return* nella misura *target*, con diritto del DIRS in servizio alla data della presente Relazione all'assegnazione di 28.624 azioni, comprensive di quante spettanti a titolo di *dividend equivalent*.
Si rappresenta, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha altresì provveduto in data 12 marzo 2020 ad effettuare

la consuntivazione dell'incentivazione di lungo termine inerente il primo ciclo di *vesting* 2017-2019 spettante *pro rata temporis* a due figure dirigenziali con responsabilità strategiche le quali non intrattengono ulteriormente un rapporto di lavoro subordinato con la Società, e precisamente l'ex Direttore Generale, Massimo Bellizzi, e l'ex Responsabile delle Risorse Umane[8].

Per quanto concerne l'ex Direttore Generale, verificato il ricorrere delle condizioni di over performance per gli obiettivi EBIT e FCF e il raggiungimento dell'obiettivo TSR nella misura *target*, e riparametrata l'assegnazione *pro rata temporis*, questi ha maturato il diritto all'assegnazione di 23.377 azioni comprensive di quante spettanti a titolo di *dividend equivalent*.

Per quanto concerne l'ex Responsabile delle Risorse Umane, verificato il ricorrere delle condizioni di over performance per gli obiettivi EBIT e FCF e il raggiungimento dell'obiettivo TSR nella misura *target*, e riparametrata l'assegnazione *pro rata temporis*, questi ha maturato il diritto all'assegnazione di 17.405 azioni comprensive di quante spettanti a titolo di *dividend equivalent*.

L'assegnazione delle azioni avverrà nel corso dell'esercizio 2020, previa approvazione del bilancio relativo all'anno 2019 da parte dell'Assemblea degli azionisti.

In data 13 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il lancio del secondo ciclo del Piano LTI 2017-2019, ossia quello 2018-2020. L'assegnazione delle azioni per il secondo ciclo di attribuzione (2018-2020) avverrà al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020 e darà diritto ai DIRS in servizio alla data della presente Relazione all'assegnazione di 92.991 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero ad un numero di 139.486 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 46.495 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*.

In data 15 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha approvato il lancio del terzo ciclo del Piano LTI 2017-2019, ossia quello 2019-2021. L'assegnazione delle azioni per il terzo ciclo di attribuzione (2019-2021) avverrà al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021 e darà diritto ai DIRS in servizio alla data della presente Relazione all'assegnazione di 76.371 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero ad un numero di 114.557 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 38.186 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*.

Benefici non monetari

Automobile concessa ad uso promiscuo e relativa carta carburante assegnata per il rifornimento dell'autovettura; polizze assicurative per la copertura dei rischi per morte ed invalidità permanente derivanti da infortunio, malattia per causa di servizio e altre cause; coperture sanitarie e check-up sanitario annuale; copertura di previdenza complementare a contribuzione definita.

Gli importi effettivamente corrisposti a Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso dell'esercizio 2019 sono riportati nella tabella 1.

1.3. Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio Sindacale, fino al 26 aprile 2019 è stato composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Franca Brusco, con funzioni di Presidente, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2016 in euro 27.000 annui lordi e poi rideterminato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 in euro 40.000 annui lordi.

8 L'ex Direttore Generale e l'ex Responsabile delle Risorse Umane sono cessati dall'incarico nel corso dell'esercizio 2018. Per maggiori informazioni inerenti gli accordi per la risoluzione dei relativi rapporti di lavoro, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF relativa all'esercizio 2018, pubblicata sul sito internet della Società www.enav.it nella sezione Governance – Assemblea 2018.

- Donato Pellegrino, sindaco effettivo, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2016 in euro 18.000 annui lordi e poi rideterminato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 in euro 25.000 annui lordi.
- Mattia Berti, sindaco effettivo, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2016 in euro 18.000 annui lordi e poi rideterminato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2017 in euro 25.000 annui lordi.

L'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2019 ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto dai seguenti sindaci effettivi:

- Dario Righetti, con funzioni di Presidente, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2019 in euro 40.000 annui lordi.
- Franca Brusco, con funzioni di sindaco effettivo, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2019 in euro 25.000 annui lordi.
- Pierumberto Spanò, con funzioni di sindaco effettivo, il cui compenso è stato deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2019 in euro 25.000 annui lordi.

Gli importi agli stessi corrispasti nel corso dell'esercizio 2019 sono riportati nella tabella 1.

1.4. Altre figure manageriali

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state individuate dall'Amministratore Delegato ulteriori 5 figure manageriali di gruppo che, coerentemente con le previsioni del Piano di Performance Share e del Regolamento Attuativo, saranno beneficiarie dell'incentivo di lungo termine per il secondo ciclo del Piano LTI 2017-2019. Il lancio del secondo ciclo del Piano LTI 2017-2019, per il triennio 2018-2020 è stato deliberato in data 13 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.

L'assegnazione delle azioni per il secondo ciclo di attribuzione avverrà, come già anticipato, al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, sulla base della consuntivazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine darà diritto all'assegnazione, complessivamente per le altre figure manageriali in argomento, di 61.010 azioni nel caso del raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero ad un numero di 91.515 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *over performance* o 30.505 azioni nel caso vengano raggiunte le condizioni di *under performance*.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state individuate dall'Amministratore Delegato ulteriori 3 figure manageriali di gruppo che, coerentemente con le previsioni del Piano di Performance Share e del Regolamento Attuativo, saranno beneficiarie dell'incentivo di lungo termine per il terzo ciclo del Piano LTI 2017-2019. Il lancio del terzo ciclo del Piano LTI 2017-2019, per il triennio 2019-2021 è stato deliberato in data 15 maggio 2019 dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.

L'assegnazione delle azioni per il terzo ciclo di attribuzione avverrà, come già anticipato, al termine del relativo periodo di *vesting* ed all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, sulla base della consuntivazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine darà diritto all'assegnazione, complessivamente per le altre figure manageriali in argomento, di 27.545 azioni al raggiungimento di tutti gli obiettivi *target*, ovvero di 41.318 azioni al raggiungimento delle condizioni di *over performance* o 13.773 azioni al raggiungimento delle condizioni di *under performance*.

In data 12 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha deliberato per il primo ciclo del Piano LTI 2017-2019, relativo al lancio 2017-2019, la consuntivazione degli obiettivi di lungo termine, verificando una *over performance* sugli obiettivi EBIT e FCF e il raggiungimento dell'obiettivo TSR nella misura *target*, con diritto all'assegnazione alle altre figure manageriali di 241.332 azioni, comprensive di quante spettanti a titolo di *dividend equivalent*.

2. Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto ed effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, in data 11 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto allo stato non necessario, alle condizioni attuali di mercato, la previsione di un patto di non concorrenza ed ha deliberato che, in caso di cessazione anticipata del mandato, siano riconosciute all'Amministratore Delegato due annualità del compenso fisso ex art. 2389, commi 1 e 3, c.c. oltre ad un pro-quota dell'incentivo variabile di lungo termine già maturato al momento della cessazione. Tale pro-quota relativo all'incentivazione di lungo termine è soggetto alle previsioni di *lock-up* e *claw back* introdotte nel Regolamento attuativo del Piano LTI 2017-2019.

Per quanto riguarda i DIRS, in caso di cessazione del rapporto di lavoro con la Società trovano applicazione le condizioni previste nel contratto collettivo di riferimento, fermo restando il rispetto di eventuali pattuizioni individuali pregresse.

Il Regolamento attuativo del Piano LTI 2017-2019 prevede, in caso di anticipata cessazione del rapporto di lavoro dei beneficiari, tra cui i DIRS e gli altri dirigenti del gruppo destinatari dell'incentivazione, in una ipotesi di *good leaver*, un pro-quota dell'incentivo variabile di lungo termine già maturata al momento della cessazione, ferma restando la verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance. Tale pro-quota relativo all'incentivazione di lungo termine è soggetto alle previsioni di *lock-up* e *claw back* introdotte nel Regolamento Attuativo.

Fatto salvo quanto precede, non sono in essere accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Seconda parte
Tabelle

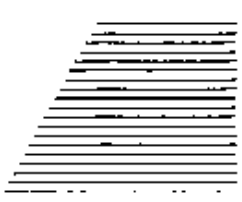
Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché per i DIRS, corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2019.

Roma, 12 marzo 2020
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Nicola Maione

Tabella 1
Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché al Direttore Generale *pro tempore* e agli altri Dirigenti con Responsabilità strategica nel corso dell'esercizio 2019

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	
Nicola Maione	Presidente CdA Presidente (ex art.2389 comma 3)	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 50.000 [1a] € 100.000 [2a]		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 150.000		
Roberta Neri	Amministratore Delegato	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 [3a] € 410.000 [2a]		
(II) Compensi in società controllate e collegate				€ 20.000 [6a] € 36.000 [6b]		
(III) Totale				€ 496.000		

	Compensi variabili *non equity*		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	*Fair Value* dei compensi *equity*	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
					€ 50.000 € 100.000		
					€ 150.000		
	€ 298.699 [10]		€ 47.291 [12]		€ 375.990 € 410.000	€109.778 [14a] €105.472 [14b] €105.605 [14c]	
					€ 20.000 € 36.000		
	€ 298.699		€ 47.291		€ 841.990	€ 320.855	



Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	
Giuseppe Acierno	Consigliere, Presidente CRN, Presidente Comitato Sostenibilità, Componente CRN	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 [3a]	€ 15.694 [4a] € 7.444 [4b] € 5.583 [4d]	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 28.722	
Pietro Bracco	Consigliere, Componente CRN, Componente Comitato Sostenibilità	26/4/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 20.417 [3a]	€ 12.611 [4c] € 6.306 [4e]	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 20.417	€ 18.917	
Maria Teresa Di Matteo	Consigliere, Componente CRN	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 [3a]	€ 20.000 [4a]	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 20.000	
Fabiola Mascardi	Consigliera, Componente CCRPC, Componente Comitato Sostenibilità	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 [3a]	€ 25.000 [5a] € 10.000 [6a]	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 35.000	
Carlo Paris	Consigliere, Presidente CRN, Presidente e Componente Comitato Sostenibilità	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 [3a]	€ 9.306 [4a] € 9.417 [6c] € 3.722 [6b]	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 22.444	

	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	*Fair Value* dei compensi *equity*	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
					€ 45.694		
					€ 5.583		
					€ 51.278		
					€ 33.028		
					€ 6.306		
					€ 39.333		
					€ 50.000		
					€ 50.000		
					€ 55.000		
					€ 10.000		
					€ 65.000		
					€ 39.306		
					€ 3.722		
					€ 43.028		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	
Antonio Santi	Consigliere, Presidente CCRPC	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 (3a)	€ 30.000 (3b)	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 30.000	
Mario Vinzia	Consigliere, Componente CCRPC	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2019			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 30.000 (3a)	€ 25.000 (3b)	
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 30.000	€ 25.000	
Dario Righetti	Presidente Collegio Sindacale	26/4/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 27.222 (3c)		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 27.222		
Franca Brusco	Presidente Collegio Sindacale Sindaco Effettivo	1/1/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 12.889 (3d) € 16.944 (3c)		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 29.833		
Pierumberto Spanò	Sindaco effettivo	26/4/2019 31/12/2019	Assemblea approvazione bilancio 2021			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 17.014 (3c)		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 17.014		

	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	*Fair Value* dei compensi *equity*	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
					€ 60.000		
					€ 60.000		
					€ 55.000		
					€ 55.000		
					€ 27.222		
					€ 27.222		
					€ 12.889 € 16.944		
					€ 29.833		
					€ 17.014		
					€ 17.014		

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	
Mattia Berti	Sindaco effettivo cessato nel corso dell'esercizio	1/1/2019 26/4/2019	Assemblea approvazione bilancio 2018			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 8.056 [3d]		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 8.056		
Donato Pellegrino	Sindaco effettivo cessato nel corso dell'esercizio	1/1/2019 26/4/2019	Assemblea approvazione bilancio 2018			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 8.056 [3d]		
(II) Compensi in società controllate e collegate						
(III) Totale				€ 8.056		
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Chief HRCSO, Chief FO, Chief OO, Chief TO	1/1/2019 31/12/2019				
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				€ 925.353 [7]		
(II) Compensi in società controllate e collegate				€ 10.000 [4c] € 8.065 [5a] € 64.516 [6b]		
(III) Totale				€ 1.007.934		

(1a) Compensi stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, c 1 del c.c. .

(2a) Compensi stabiliti dal CdA ai sensi dell'art. 2389, c 3 del c.c. .

(3a) Compensi stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, c 1 del c.c. ,

(3b) Compensi stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, c 1 del c.c. riconosciuti *pro rata temporis* dal 26/4/2019 al 31/12/2019.

(3c) Compensi per l'incarico svolto nell'ambito del Collegio Sindacale riconosciuti dal 26/04/2019 al 31/12/2019.

(3d) Compensi per l'incarico svolto nell'ambito del Collegio Sindacale riconosciuti dal 1/1/2019 al 26/04/2019.

(4a) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Remunerazioni e Nomine.

(4b) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Remunerazioni e Nomine riconosciuto *pro rata temporis* dal 1/1/2019 al 14/5/2019.

(4c) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Remunerazioni e Nomine riconosciuto *pro rata temporis* dal 15/5/2019 al 31/12/2019.

(4d) Compenso per la carica di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine riconosciuto *pro rata temporis* dal 15/5/2019 al 31/12/2019.

(4e) Compenso per la carica di Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine riconosciuto *pro rata temporis* dal 1/1/2019 al 14/5/2019.

(5a) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

(5b) Compenso per la carica di Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

(6a) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Sostenibilità.

(6b) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Sostenibilità riconosciuto *pro rata temporis* dal 1/1/2019 al 14/5/2019.

(6c) Compenso per l'incarico di Componente del Comitato Sostenibilità riconosciuto *pro rata temporis* dal 15/5/2019 al 31/12/2019.

(6d) Compenso per la carica di Presidente del Comitato Sostenibilità riconosciuto *pro rata temporis* dal 1/1/2019 al 14/5/2019.

(6e) Compenso per la carica di Presidente del Comitato Sostenibilità riconosciuto *pro rata temporis* dal 15/5/2019 al 31/12/2019.

(7) Retribuzione annua lorda fissa prevista dal contratto individuale, in conformità con quanto previsto dalla normativa collettiva applicabile.

	Compensi variabili *non equity*		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	*Fair Value* dei compensi *equity*	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
					€ 8.056		
					€ 8.056		
					€ 8.056		
					€ 8.056		
	€ 315.913 [11]		€ 96.149 [13]		€ 1.337.415	€26.821 [14a] €110.908 [14b] €111.049 [14c]	
					€ 64.516		
	€ 315.913		€ 96.149		€ 1.401.931	€ 248.778	

(8a) Compenso spettante in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società controllata Techno Sky ex art. 2389, c 1 del c.c., interamente riversato a ENAV.

(8b) Compenso spettante in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società controllata Techno Sky ex art. 2389, c 3 del c.c., interamente riversato a ENAV.

(8c) Compenso spettante al *Chief Financial Officer* in ragione della carica di membro del Consiglio di Amministrazione della società controllata Techno Sky ex art. 2389, c 1 del c.c. interamente riversato a ENAV.

(9a) Compenso spettante al *Chief Technology Officer* in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società controllata IDS AirNAv ex art. 2389, c 1 del c.c., riconosciuto *pro rata temporis* dal 18/7/2019, interamente riversato a ENAV.

(9b) Compenso spettante al *Chief Technology Officer* in ragione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società controllata IDS AirNAv ex art. 2389, c 3 del c.c., riconosciuto *pro rata temporis* dal 18/7/2019, interamente riversato a ENAV.

(10) MBO 2019 : compenso variabile di breve termine commisurato agli obiettivi di performance Societari raggiunti.

(11) MBO 2019 : compenso variabile di breve termine commisurato agli obiettivi di performance Societari e Individuali raggiunti.

(12) Previdenza complementare, automobile concessa ad uso promiscuo e relativa carta carburante, polizze assicurative e coperture sanitarie.

(13) Previdenza complementare, automobile concessa ad uso promiscuo e relativa carta carburante, polizze assicurative, coperture sanitarie e check-up sanitario annuale.

(14a) Valutazione della quota 2019 del 1^ ciclo del Piano LTI di Performance Shares (2017/2019) effettuata in base al principio contabile internazionale IFRS 2 con riferimento al valore *target*.

(14b) Valutazione della quota 2019 del 2^ ciclo del Piano LTI di Performance Share (2017/2019) effettuata in base al principio contabile internazionale IFRS 2 con riferimento al valore *target*.

(14c) Valutazione della quota 2019 del 3^ ciclo del Piano LTI di Performance Share (2017/2019) effettuata in base al principio contabile internazionale IFRS 2 con riferimento al valore *target*.

Tabella 3A
Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri DIRS

Nome e Cognome o Categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Piano	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio		
			Numero e tipologia di strumenti finanziari [1]	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari [1]	Fair Value alla data di assegnazione	
Roberto Neri	Amministratore Delegato di ENAV S.p.A	LTI 2017-2019; delibera 11/12/2017	n. 79.444 azioni di ENAV S.p.A.	3 anni	–	–	
		LTI 2018-2020; delibera 13/11/2018	n. 88.433 azioni di ENAV S.p.A.	3 anni	–	–	
		LTI 2019-2021; delibera 15/05/2019	–	–	n. 72.628 azioni di ENAV S.p.A.	316.816	
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	–	LTI 2017-2019; delibera 11/12/2017	n. 19.410 azioni di ENAV S.p.A. [4]	3 anni	–	–	
		LTI 2018-2020; delibera 13/11/2018	n. 92.991 azioni di ENAV S.p.A.	3 anni	–	–	
		LTI 2019-2021; delibera 15/05/2019	–	–	n. 76.371 azioni di ENAV S.p.A.	333.148	
Altri Dirigenti di Gruppo	–	LTI 2017-2019; delibera 11/12/2017	n. 163.643 azioni di ENAV S.p.A. [4]	3 anni	–	–	
		LTI 2018-2020; delibera 13/11/2018	n. 61.010 azioni di ENAV S.p.A.	3 anni	–	–	
		LTI 2019-2021; delibera 15/05/2019	–	–	n. 27.545 azioni di ENAV S.p.A.	120.159	

(1) Numero di azioni assegnabili al raggiungimento della performance *target*.

(2) Data di delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'attribuzione del diritto a ricevere azioni.

(3) Il prezzo è calcolato come valore medio registrato nel mese precedente la data di assegnazione.

(4) Il numero di azioni è comprensivo della quota spettante a titolo di *dividend equivalent*.

(5) Il valore è riferito alla data del 31 dicembre 2019.

	Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'Esercizio
	Periodo di vesting	Data di assegnazione[7]	Prezzo di mercato all'assegnazione[7]	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari[4]	Valore alla data di maturazione[5]	*Fair Value*[6]
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2019	11/12/17	4,4308	–	n. 117.160 azioni di ENAV S.p.A.	623.291	109.778
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2020	13/11/18	3,9804	–	–	–	105.472
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2021	15/05/19	4,8466	–	–	–	105.605
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2019	11/12/17	4,4308	–	n. 28.624 azioni di ENAV S.p.A.	152.280	26.821
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2020	13/11/18	3,9804	–	–	–	110.908
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2021	15/05/19	4,8466	–	–	–	111.049
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2019	11/12/17	4,4308	–	n. 241.332 azioni di ENAV S.p.A.	1.283.886	226.126
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2020	13/11/18	3,9804	–	–	–	72.765
	Triennale, le azioni saranno rese disponibili ad approvazione del bilancio 2021	15/05/19	4,8466	–	–	–	40.053

(6) Valutazione della quota annuale del ciclo del Piano di Performance Share, effettuata in base al principio contabile internazionale IFRS 2 con riferimento al valore target.

(7) Il numero di azioni (ed il relativo fair value) è riferito ai dirigenti con responsabilità strategica in servizio nel corso dell'esercizio.

(8) Il numero di azioni (ed il relativo fair value) è riferito agli altri dirigenti in servizio nel corso dell'esercizio.

Sezione 3

Informazioni sulle partecipazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (schema *7-ter* allegato 3a al Regolamento Emittenti)

Nella tabella sono indicate le partecipazioni in ENAV che risultano detenute, ove applicabile, dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi soggetti. Il numero delle azioni (tutte ordinarie) è indicato in forma aggregata. Le persone detengono le partecipazioni a titolo di proprietà.

Tabella 1
Partecipaziani dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generoli

Cognome e Nome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2018	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2019
Maione Nicola	Presidente CDA	ENAV	–	–	–	–
Neri Roberta	Amministratore Delegato	ENAV	–	–	–	–
Aciemo Giuseppe	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Bracco Pietro	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Di Matteo Maria Teresa	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Mascardi Fabiola	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Paris Carlo	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Santi Antonio	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Vinzia Mario	Consigliere	ENAV	–	–	–	–
Righetti Dorio	Presidente del Collegio Sindacale	ENAV	–	–	–	–
Brusco Franco	Sindaco Effettivo	ENAV	–	–	–	–
Spanò Pierumberto	Sindaco Effettivo	ENAV	–	–	–	–
Berti Mattia	Sindaco Effettivo (cessato nell'esercizio)	ENAV	–	–	–	–
Pellegrino Donato	Sindaco Effettivo (cessato nell'esercizio)	ENAV	–	–	–	–

Tabella 2
Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2018	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2019
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	ENAV	6.400	–	–	6.400

Glossario

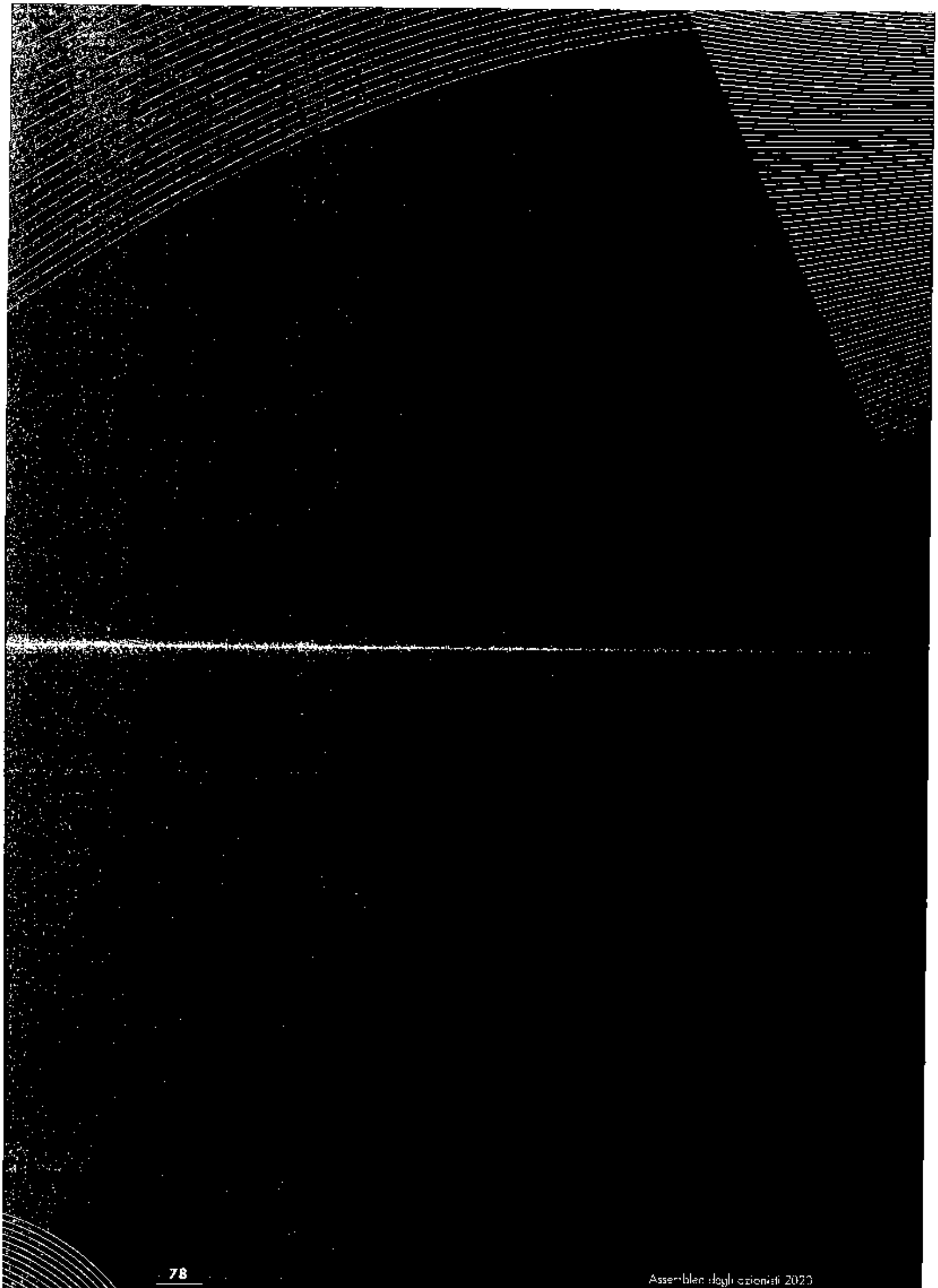
Ferme le eventuali ulteriori definizioni riportate nel corso della presente Relazione, di seguito, per maggiore chiarezza, una tabella riepilogativa delle definizioni più ricorrenti.

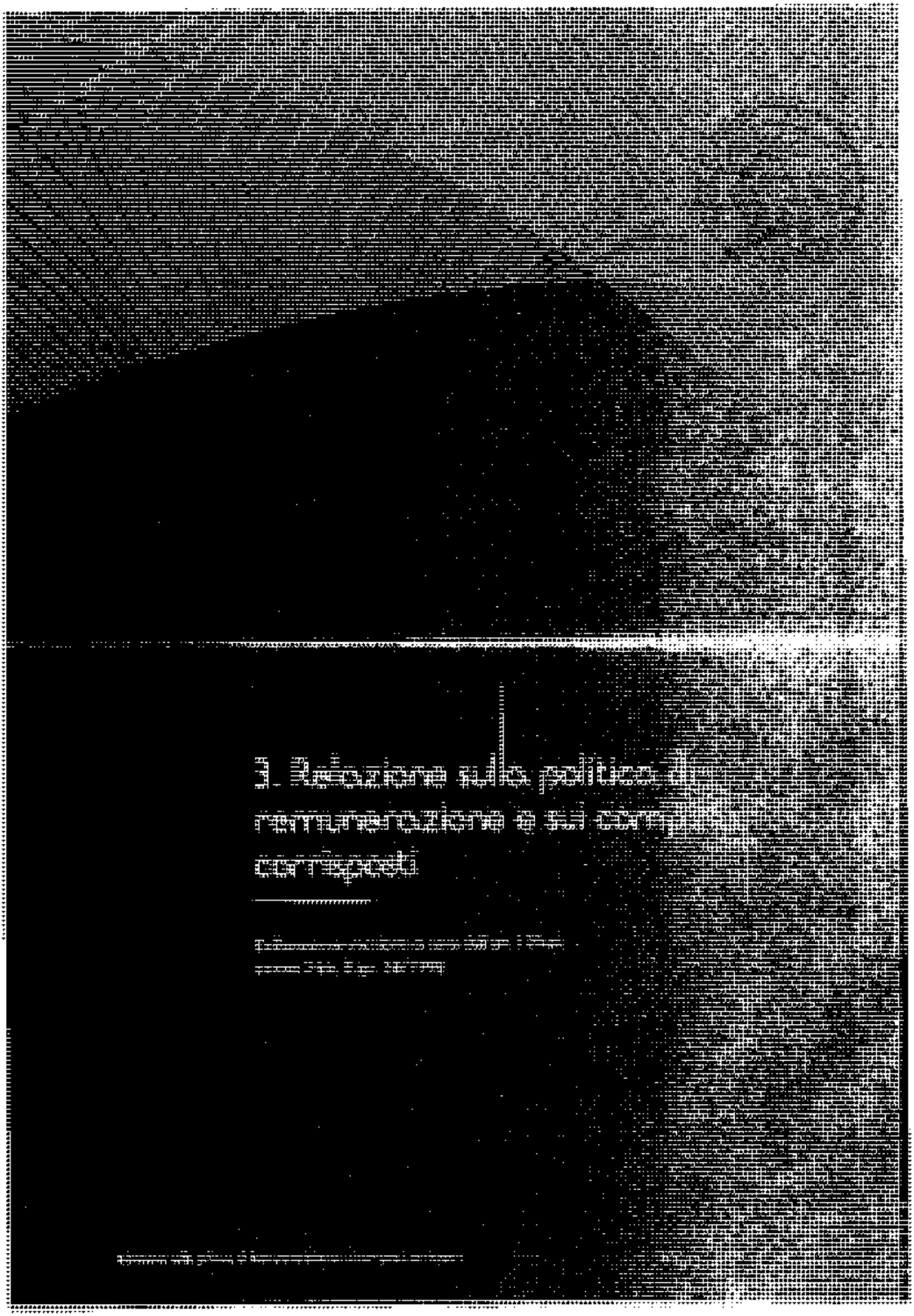
Assemblea 2020	L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
Codice di Autodisciplina o Codice	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, come da ultimo approvato, nel luglio 2018, dal Comitato per la Corporate Governance costituito ad opera di Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assonime, Confindustria e Assogestioni.
Comitato Remunerazioni e Nomine o Comitato	Il Comitato Remunerazioni e Nomine istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11-*bis* dello Statuto della Società, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di ENAV.
ENAV o Società	ENAV S.p.A.
DIRS (DIRS)	I dirigenti di cui all'art. 65, comma 1-*quater*, del Regolamento Emittenti, per come individuati dalla Società.
Gruppo	L'ENAV e le Società da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. e dell'art. 93 del TUF.
Istruzioni al Regolamento di Borsa	Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
Long Term Incentive o LTI	Strumento di incentivazione di lungo termine che riconosce ai soggetti individuati come beneficiari un premio in base agli obiettivi assegnati ed alle performance raggiunte.
Piano di Performance Share 2017-2019 o Piano LTI 2017-2019	Il Piano di performance share 2017-2019, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti e approvato dall'Assemblea del 28 aprile 2017 ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il Documento informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, all'interno della sezione "Governance" - "Assemblea 2017", nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it.
Piano di Performance Share 2020-2022 o Piano LTI 2020-2022	Il Piano di performance share 2020-2022, di cui al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art 84-*bis* del Regolamento Emittenti e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea 2020 ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il Documento informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it, all'interno della sezione "Governance" - "Assemblea 2020", nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it.
Politica di Remunerazione o Politica	La Politica di Remunerazione relativa all'esercizio 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione e descritta nella Sezione I della presente Relazione.
Regolamento attuativo del Piano LTI 2017-2019 o Regolamento Attuativo	Regolamento di attuazione del Piano di Performance Share 2017-2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV dell'11 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 13 novembre 2018.
Regolamento del Comitato	Il Regolamento del Comitato Remunerazioni e Nomine approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV in data 21 giugno 2016.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.
Relazione sulla Remunerazione o Relazione	La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.
Short Term Incentive o STI	Strumento di incentivazione che riconosce ai soggetti individuati come beneficiari un premio annuale in base agli obiettivi assegnati ed alle performance raggiunte.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato

Indice analitico per temi

(Allegato 3a al Regolamento Emittenti - Schema 7-*bis* – Relazione sulla Remunerazione - Sezione I)

INFORMAZIONE RICHIESTA	RIFERIMENTO
a) gli organi o i soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.	Paragrafo 1
b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento.	Paragrafo 1 - (iii)
c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni.	Paragrafo 1 - (iii)
d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base e gli eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio finanziario precedente.	Paragrafo 2
e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo.	Paragrafo 3
f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari.	Paragrafo 4
g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione.	Paragrafo 5
h) i criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione.	Paragrafo 6
i) informazioni volte ad evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio, ove formalizzata	Paragrafo 6
j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post*	Paragrafo 7
k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi.	Paragrafo 7
l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando quali circostanze determinino l'insorgere del diritto e l'eventuale collegamento tra tali trattamenti e le performance della società.	Paragrafo 8
m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.	Paragrafo 9
n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.).	Paragrafo 10
o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società.	Paragrafo 11





3. Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, D.lgs. 58/1998

Signori Azionisti,
la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione"), predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, in data 12 marzo 2020 e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge. Nella presente relazione si fa, pertanto, rinvio a tale documento.
Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la presente Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima.

Signori Azionisti,
tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

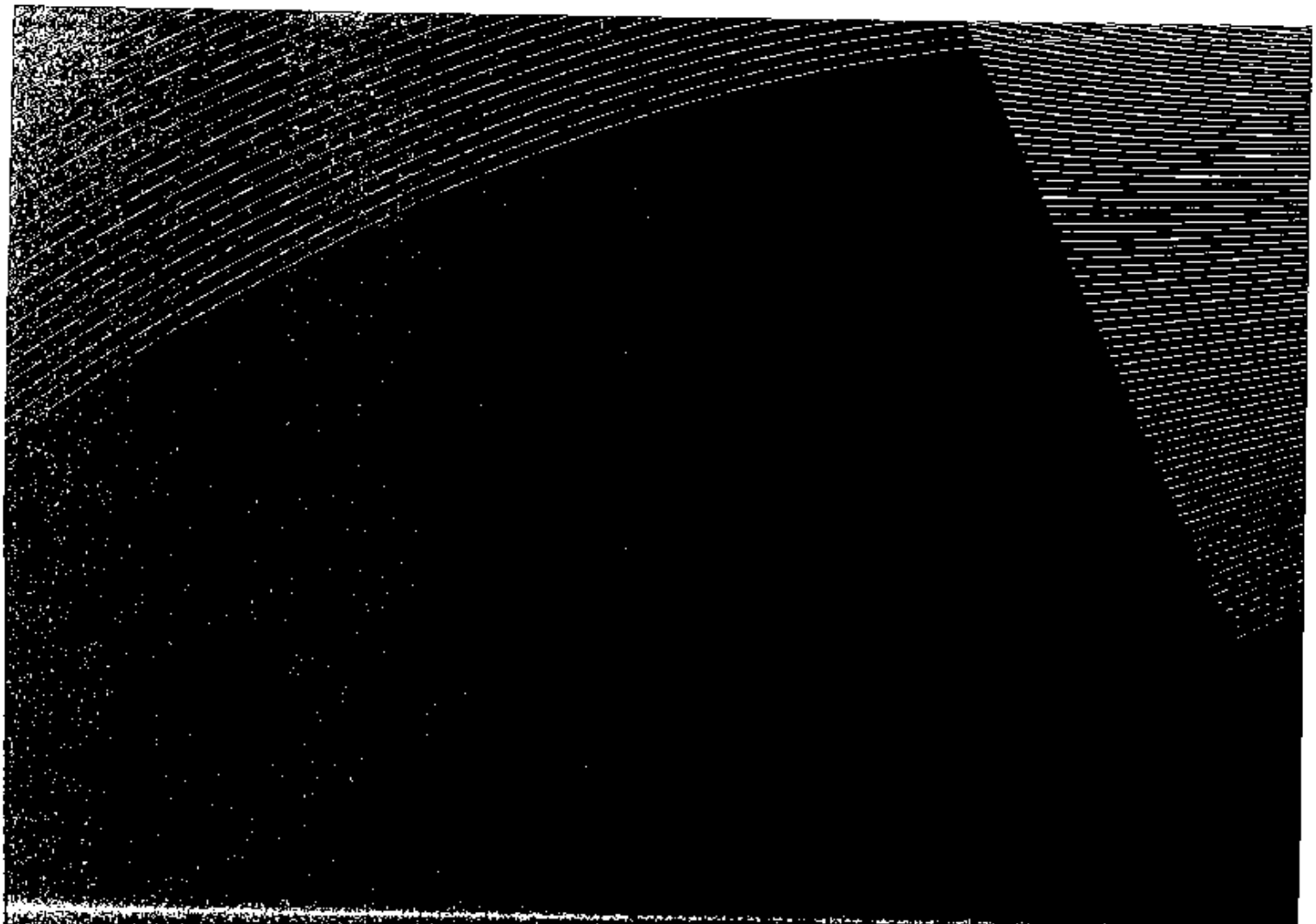
"l'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

- *esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;*
- *esaminata e discussa in particolare la prima sezione della suddetta relazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del codice civile, dei componenti del Collegio Sindacale, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima;*
- *considerato che la suddetta politica in materia di remunerazione è stata predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;*
- *considerato che la deliberazione sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ha natura vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;*

delibera

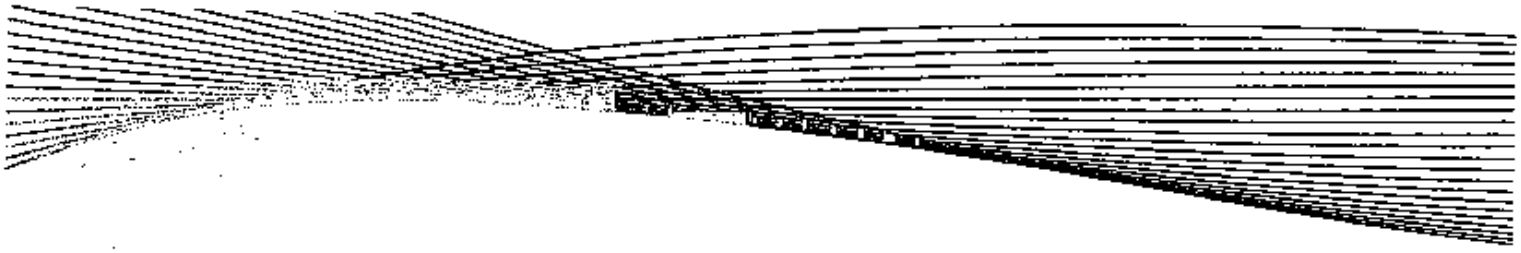
di approvare la prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione



4. Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti

Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D.lgs. 58/1998



4. Relazione sulla politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazione non vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, D.lgs. 58/1998

Signori Azionisti,

la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione"), predisposta ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, in data 12 marzo 2020 e messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi di legge. Nella presente relazione si fa, pertanto, rinvio a tale documento.

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la presente Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, contenente nominativamente per gli Amministratori ed i Sindaci di ENAV e in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche, una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la relativa remunerazione, illustrando analiticamente i compensi agli stessi corrisposti nell'esercizio 2019 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate.

Signori Azionisti,

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di ENAV S.p.A.,

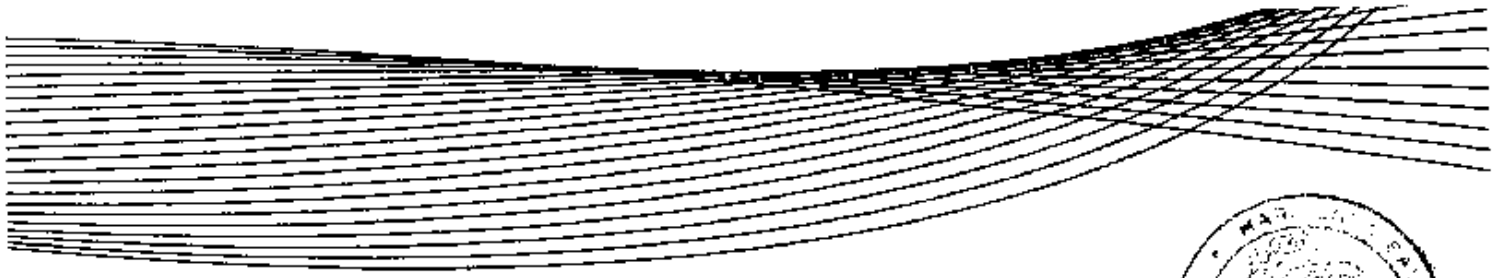
- *esaminata la relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999;*
- *esaminata e discussa in particolare la seconda sezione della suddetta relazione, contenente, nominativamente per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche: (i) un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento; (i) un'analitica illustrazione dei compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da Società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento; e (iii) un'illustrazione di come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla relazione.*

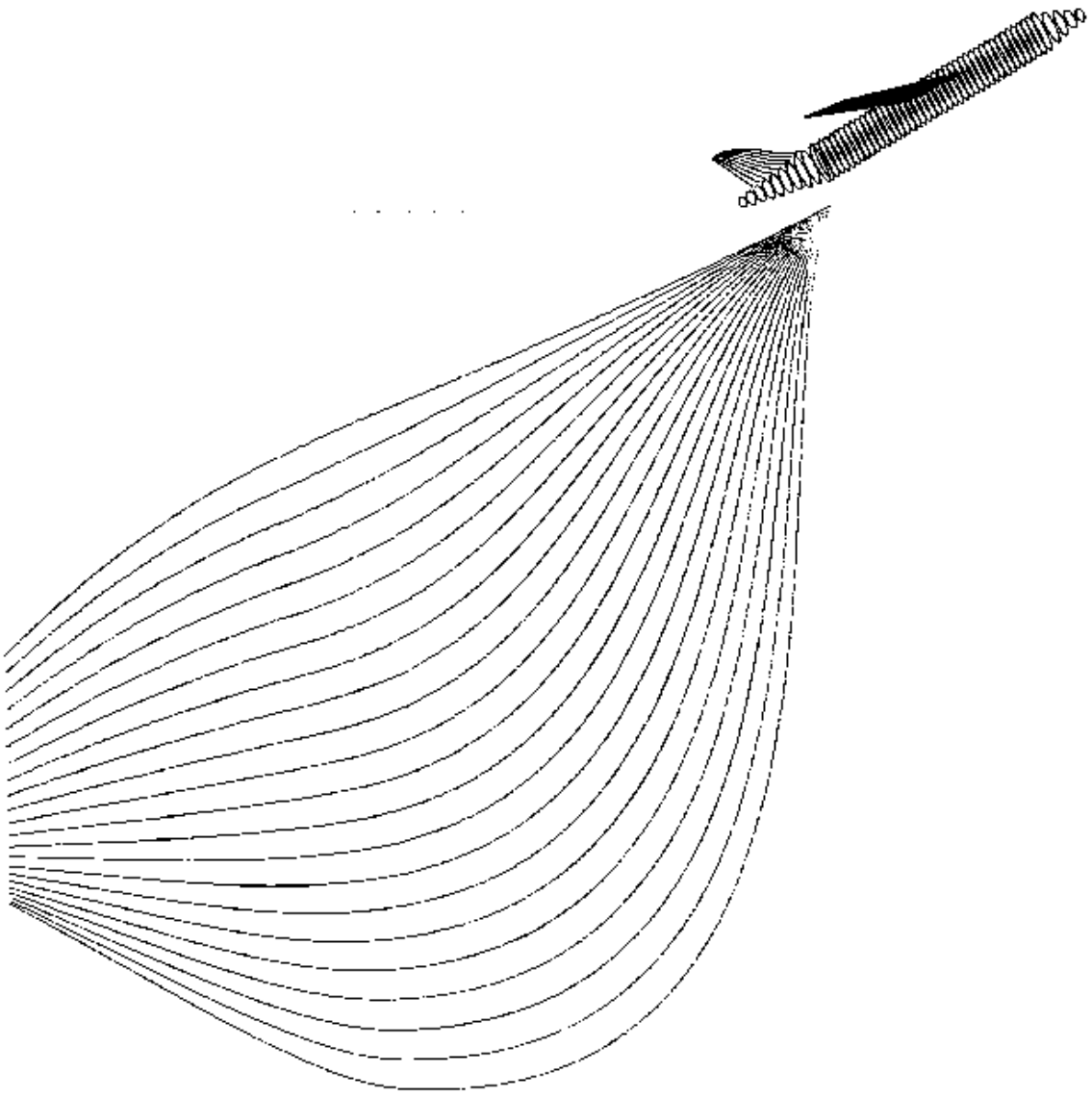
- *considerato che la suddetta sezione della relazione è stata predisposta in coerenza con le previsioni di legge e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce;*
- *considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, la presente Assemblea è chiamata ad esprimersi in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti con deliberazione non vincolante;*

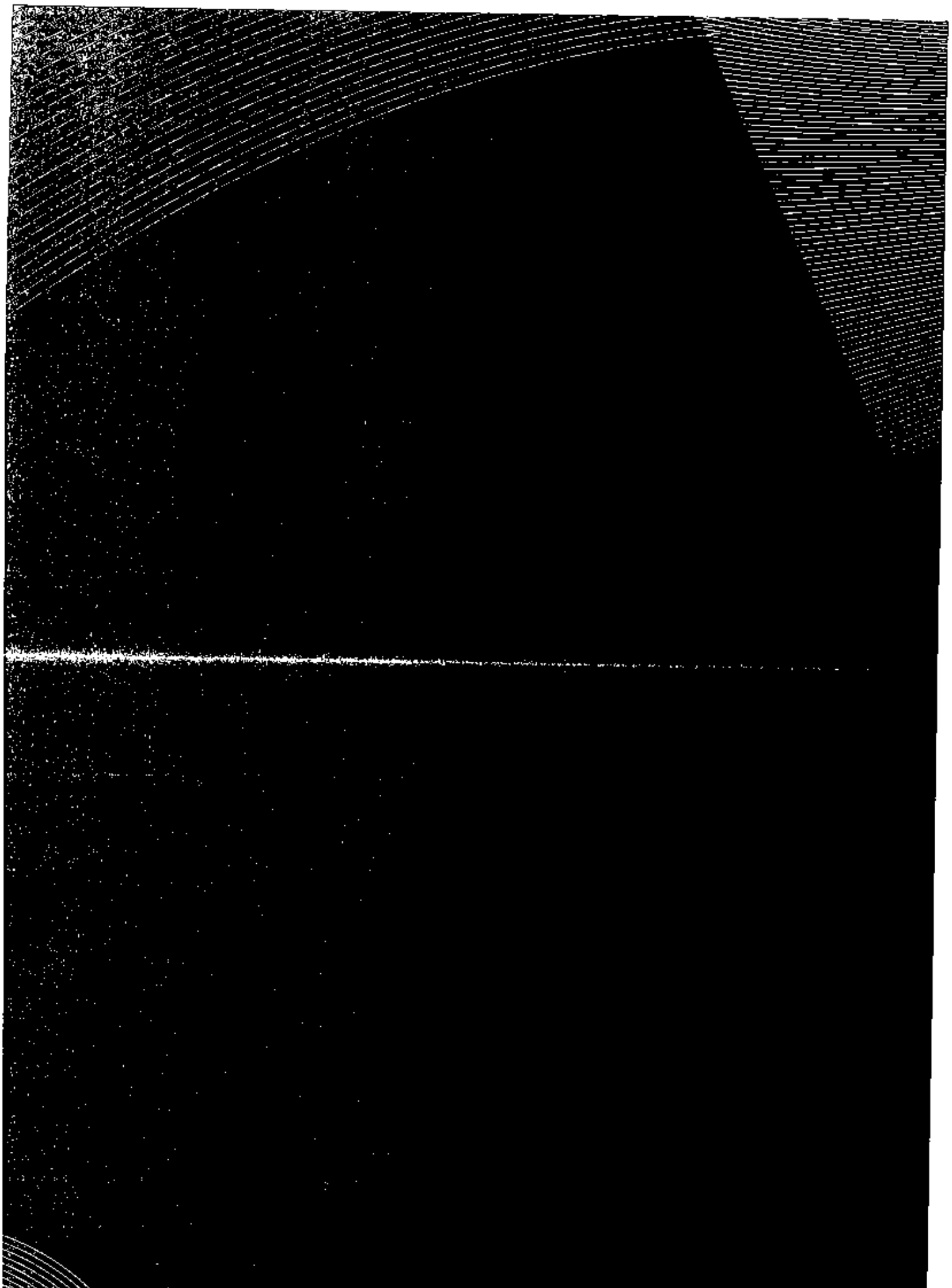
delibera

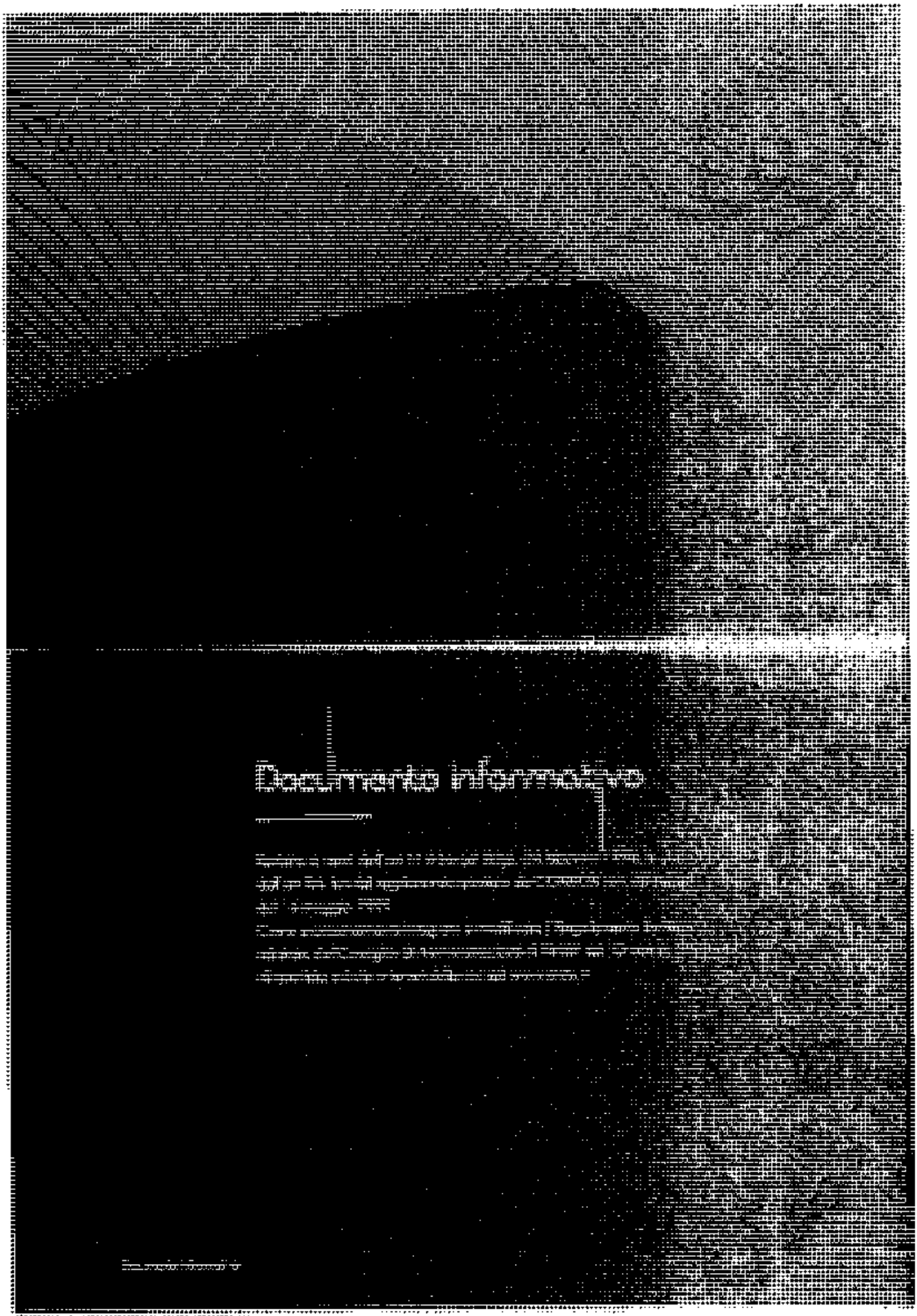
in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione









Documento Informativo

Redatto ai sensi dell'art 114-*bis* del d.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art 84- bis del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999.
Come successivamente integrato e modificato ("Regolamento Emittenti") adottato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV del 12 marzo 2020 e disponibile sul sito internet della società www.enav.it

Piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2020 – 2022

Premessa

Il presente documento informativo ("Documento Informativo LTI") è redatto da ENAV S.p.A. ("ENAV" o "Società" o "Emittente"), ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3A – schema n. 7 dello stesso, con l'obiettivo di informare i propri azionisti ed il mercato in merito alla proposta di adozione del Piano di Performance Share 2020-2022 ("Piano LTI" o "Piano"), approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV in data 12 marzo 2020 e sottoposta, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.
Nell'ottica di consolidare l'allineamento tra la remunerazione del *management* e la creazione di valore per gli azionisti, il Comitato Remunerazioni e Nomine ha proposto al Consiglio di Amministrazione di adottare, per un limitato numero di figure manageriali, un piano basato sull'attribuzione di azioni ordinarie della Società (c.d. *Performance Share*), da attuare previa approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.
Il Piano si applica a ENAV e alle sue Società Controllate, ed è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto anche ai soggetti individuati dall'art. 114-*bis* del TUF, Amministratore Delegato e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché ad altre rilevanti figure manageriali.
Il presente Documento Informativo LTI è a disposizione del pubblico presso la sede legale di ENAV, sita in Roma, Via Salaria 716, nella sezione Governance del sito internet della Società (www.enav.it) nonché con le modalità indicate dall'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

Definizioni

- **Assegnazione**: il momento di perfezionamento in capo ai beneficiari del diritto a ricevere le azioni (con le modalità di cui al Regolamento LTI) coincidente con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di ciascun Periodo di *Vesting*.
- **Attribuzione**: il momento in cui il beneficiario aderisce al Piano attraverso la sottoscrizione della "scheda di adesione".
- **Azioni**: le azioni ordinarie emesse da ENAV S.p.A., prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- ***Bad Leaver***: tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi *Good Leaver*.
- ***Base Salary***: la retribuzione annua lorda fissa spettante al Beneficiario in virtù del rapporto di lavoro o organico.
- **Beneficiari**: l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e le altri rilevanti figure manageriali destinatarie del Piano LTI.
- **Comitato Remunerazioni e Nomine**: il Comitato Remunerazioni e Nomine di ENAV, composto da almeno tre amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti (tra i quali è individuato il Presidente), con funzioni propositive e consultive nei

confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

- **Dirigenti con responsabilità strategiche**: i dirigenti di cui all'art. 65, comma 1-*quater*, del Regolamento Emittenti, per come volta per volta individuati dalla Società.
- ***Dividend Equivalent***: un numero aggiuntivo di Azioni assegnate ai Beneficiari al termine del periodo di *vesting* equivalente ai dividendi ordinari e straordinari distribuiti da ENAV durante il Periodo di *Vesting*, che sarebbero spettati sul numero di Azioni effettivamente assegnato ai Beneficiari in ragione dei livelli dei Parametri di Performance conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal Piano LTI.
- **EBIT**: è un indicatore di redditività che esprime il reddito che il Gruppo è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo quindi il capitale di terzi ed il capitale proprio. È quindi l'espressione del risultato per come espresso nel bilancio consolidato del Gruppo ENAV prima delle imposte e degli oneri finanziari.
- ***Free Cash Flow***: il flusso di cassa disponibile per il Gruppo, dato dalla somma algebrica tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso.
- ***Good Leaver***: le seguenti ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o organico:
  - > licenziamento giustificato da ragioni oggettive così come ricomprese nella nozione di giustificatezza prevista per la categoria dei dirigenti;
  - > dimissioni per giusta causa;
  - > dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento;
  - > licenziamento per superamento del periodo di comporto;
  - > morte o invalidità permanente;
  - > risoluzione consensuale;
  - > per quanto riguarda il rapporto con l'Amministratore Delegato, l'anticipata cessazione del rapporto rispetto alla scadenza del mandato, in assenza di dolo o colpa, e il caso di mancato rinnovo del mandato.
- **Gruppo o Gruppo ENAV**: ENAV e le Società Controllate.
- **Incentivo Attribuito**: il numero di Azioni attribuito ai Beneficiari, calcolato come rapporto tra il *Base Salary* e l'incentivazione prevista per il singolo Beneficiario, che potrà essere effettivamente assegnato al termine del Periodo di *Vesting* e in misura connessa ai livelli di performance previsti in riferimento ai Parametri di Performance.
- **Incentivo Assegnato**: il numero di Azioni effettivamente assegnato ai Beneficiari al termine del Periodo di *Vesting* in misura connessa ai livelli di performance raggiunti in riferimento ai Parametri di Performance.
- ***Lock-up***: il periodo temporale di 2 anni durante il quale le Azioni assegnate sono soggette a restrizioni alla vendita e/o al trasferimento da parte dei Beneficiari.
- **Parametri di Performance**: gli indicatori di performance cui il Piano LTI è connesso, e precisamente: (i) EBIT (per un peso del 30%); *Total Shareholder Return* relativo (per un peso del 40%); (iii) *Free Cash Flow* (per un peso del 30%). È inoltre previsto un correttivo basato su indicatore di sostenibilità, avente un impatto massimo sull'incentivo azionario del 10%. I criteri di calcolo afferenti a tale indicatore saranno dettagliatamente descritti nel Regolamento LTI.
- **Regolamento LTI**: il documento approvato, ed eventualmente aggiornato, dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine al fine di disciplinare i termini di dettaglio di ciascun *Periodo di Vesting*.
- **Regolamento Emittenti**: il regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, contenente le norme relative a soggetti emittenti di strumenti finanziari.
- **Scheda di Adesione**: l'apposita scheda che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e restituzione alla Società da parte dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto piena ed incondizionata adesione al Piano LTI.

- **Società Controllate**: società direttamente o indirettamente controllate da ENAV S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
- **Testo Unico della Finanza (o TUF)**: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
- ***Total Shareholder Return* (o TSR)**: l'indicatore che rappresenta il complessivo ritorno per un azionista dato dall'incremento del prezzo delle Azioni durante un arco temporale triennale di riferimento e dai dividendi eventualmente corrisposti nel medesimo periodo.
- ***Vesting* (o Periodo di *Vesting*)**: il triennio che intercorre tra l'anno di attribuzione e il 31 dicembre dell'ultimo esercizio di tale triennio.

1. I Soggetti Destinatari

1.1. L'indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, delle società controllanti l'Emittente e delle Società Controllate.

Il Piano si applica all'Amministratore Delegato di ENAV, attualmente identificato nella persona di Roberto Neri.
Il Piano si applica inoltre ai seguenti Dirigenti con responsabilità strategica di ENAV i quali rivestono altresì l'incarico di componenti del Consiglio di Amministrazione di Società Controllate: Luca Colman, Maurizio Paggetti e Vincenzo Smorto.
Qualora tra i Beneficiari di cui al successivo punto 1.2 vi fossero altri soggetti per i quali è richiesta, ai sensi delle vigenti previsioni regolamentari, l'identificazione nominativa, anche in relazione alla carica di Amministratore eventualmente rivestita in Società Controllate, la Società provvederà a fornire al mercato le relative informazioni, in occasione delle comunicazioni previste dall'art. 84-*bis*, comma quinto, del Regolamento Emittenti.

1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente e delle società controllanti l'Emittente e delle Società Controllate.

Oltre che all'Amministratore Delegato ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche, il Piano si applica a un massimo di 10 figure manageriali di ENAV e delle Società Controllate che saranno identificati dall'Amministratore Delegato tra coloro che ricoprono posizioni a maggiore impatto sui risultati o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali della Società e/o del Gruppo.

1.3. L'indicazione nominativa dei Beneficiari appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3 lettere a), b), c) dell'Allegato 3A schema 7 del Regolamento Emittenti.

Il Piano si applica ai Dirigenti con responsabilità strategica di ENAV i quali, alla data del presente Documento Informativo LTI, sono identificati nel Chief Financial Officer (il quale riveste altresì la carica di amministratore nella Società Controllata Techno Sky s.r.l.), nel Chief Human Resources and Corporate Services Officer, nel Chief Operating Officer (il quale riveste altresì la carica di amministratore unico nella Società Controllata ENAV Espana Control Aereo SL), e nel Chief Technology Officer (il quale riveste altresì la carica di presidente esecutivo della Società Controllata IDS AirNav S.p.A.).

1.4. Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati al paragrafo 1.3.

Non applicabile

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari.

Non applicabile

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).

Non applicabile

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano LTI.

L'obiettivo del Piano è di incentivare i Beneficiari al conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo, allineando gli interessi del management titolare di posizioni organizzative ritenute determinanti ai fini del business aziendale agli interessi degli Azionisti di ENAV, in termini di crescita di valore dell'Azione nel medio-lungo termine.
Il Piano LTI è inoltre uno strumento di fidelizzazione delle figure manageriali ritenute più rilevanti per il Gruppo, e persegue i seguenti obiettivi:

- garantire la correlazione tra la creazione di valore per gli azionisti e per il management, attraverso l'introduzione nella struttura retributiva dei Beneficiari di un incentivo economico correlato al raggiungimento di sfidanti obiettivi di performance;
- fidelizzare i Beneficiari, durante l'orizzonte temporale del Piano, anche attraverso la previsione di un Periodo di *Vesting* triennale.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione del Piano.

I livelli di incentivazione sono definiti, in termini di numero massimo di Azioni assegnabili, in coerenza con i seguenti principi di politica di remunerazione adottati da ENAV:

- struttura retributiva del *management* adeguatamente bilanciato tra una componente fissa, coerente con le deleghe e/o responsabilità attribuite, e una componente variabile, definita entro limiti massimi e finalizzata a collegare la remunerazione alla performance effettivamente conseguita;
- coerenza della remunerazione complessiva rispetto ai riferimenti di mercato applicabili per cariche analoghe o per ruoli di analogo livello di responsabilità e

complessità, nell'ambito di panel di società comparabili con ENAV;

- remunerazione variabile dei ruoli manageriali aventi maggiore influenza sui risultati caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti di incentivazione di lungo termine, attraverso un adeguato differimento in un orizzonte temporale almeno triennale in coerenza con la natura di lungo termine del *business* di ENAV.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero criteri per la sua determinazione.

Il numero di Azioni discrezionalmente riconosciuto a *target* a ciascun Beneficiario al momento dell'attribuzione del Piano (e risultante dalla Scheda di Adesione individuale) corrisponde a una percentuale del rispettivo *Base Salary* espresso in Azioni a quella data.

L'entità massima dell'Incentivo Attribuito a ciascun Beneficiario è differenziata in relazione al livello di responsabilità del ruolo, anche in considerazione delle prassi di mercato.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, l'entità massima dell'Incentivo Attribuito è pari (i) al 100% del *Base Salary*, in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello *target*, (ii) al 120% del *Base Salary* in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello massimo e (iii) al 40% del *Base Salary* in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello minimo.

Per quanto riguarda i Dirigenti con responsabilità strategiche, l'entità massima dell'Incentivo Attribuito è pari (i) al 50% del *Base Salary*, in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello *target*, (ii) al 60% del *Base Salary* in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello massimo e (iii) al 20% del *Base Salary* in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello minimo.

Per quanto riguardo le altre figure manageriali di ENAV e delle Società Controllate, che saranno identificati come beneficiari dall'Amministratore Delegato tra coloro che ricoprono posizioni a maggiore impatto sui risultati aziendali, l'entità massima dell'Incentivo Attribuito sarà determinata in sede di attuazione del Piano dall'Amministratore Delegato e non potrà essere superiore al 45% del *Base Salary* in caso di raggiungimento dei Parametri di Performance al livello massimo

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente.

Non applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6. L'eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano.

Nell'ambito dei poteri oggetto di delega al Consiglio di Amministrazione è ricompresa: (i) l'approvazione (ed eventualmente l'aggiornamento) del Regolamento LTI; (ii) l'attribuzione annuale dell'incentivo in favore dell'Amministratore Delegato; (iii) la verifica, con il supporto istruttorio del Comitato Remunerazioni e Nomine, del venire in essere delle condizioni inerenti i Parametri di Performance con riferimento a ciascun Periodo di *Vesting*; (iv) nonché ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano LTI nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dall'Assemblea.

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

L'amministrazione del Piano è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale si avvarrà del supporto istruttorio e consultivo del Comitato Remunerazioni e Nomine e delle strutture aziendali per gli aspetti di loro competenza.
Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri, in tutto o in parte, all'Amministratore Delegato, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione e all'attuazione del Piano per l'Amministratore Delegato quale Beneficiario resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

3.3. Procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

In caso di vicende straordinarie riguardanti la Società o di modifiche del quadro normativo con effetti sul Piano LTI, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di apportare al Regolamento LTI, su parere conforme del Comitato Remunerazioni e Nomine e senza necessità di ulteriore coinvolgimento dell'Assemblea, eventuali modificazioni e integrazioni volte a mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano, nei limiti consentiti dalle determinazioni assunte dall'Assemblea e dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni sulle quali è basato il Piano.

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Azioni ai Beneficiari in misura parametrata al rispettivo *Base Salary*, secondo percentuali diversificate a seconda del livello di responsabilità del ruolo, in relazione al livello di raggiungimento dei Parametri di Performance.
A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 marzo 2020, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto di Azioni proprie a servizio del Piano in numero pari a 1.200.000.

3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati.

In coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le società quotate, cui ENAV aderisce, l'istruttoria sull'architettura del Piano e sulle relative condizioni è stata svolta dal Comitato Remunerazioni e Nomine, con il supporto del management e del consulente Mercer.
Il Consiglio di Amministrazione (con astensione dell'Amministratore Delegato) ha deliberato di sottoporre il Piano all'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.

Le successive deliberazioni consiliari di approvazione del Regolamento LTI e di attribuzione delle Azioni e ogni determinazione connessa all'amministrazione del Piano verranno adottate nel rispetto della disciplina riguardante gli interessi degli Amministratori, le operazioni con parti correlate e il compenso degli amministratori assegnatari di particolari cariche, in quanto applicabile.

3.6. La data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e della proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine ha istruito l'architettura del Piano e le relative condizioni nel corso delle riunioni del 12 febbraio e del 4 marzo 2020, tenendo conto dell'esperienza maturata con riferimento al precedente piano di incentivazione di lungo termine basata su strumenti finanziari relativo al triennio 2017-2019 nonché di una preliminare istruttoria di benchmark condotta con il supporto del consulente Mercer.
Il Consiglio di Amministrazione, già informato in data 18 febbraio 2020 in occasione della discussione in merito alle linee guida della politica di remunerazione, ha acquisito l'illustrazione definitiva dell'iniziativa e approvato la proposta di Piano da sottoporre all'Assemblea in data 12 marzo 2020.

3.7. La data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Azioni e dell'eventuale proposto al predetto organo formulata dal Comitato Remunerazioni e Nomine.

Il Piano LTI e la proposta di autorizzazione all'acquisto delle Azioni a servizio della sua attuazione è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per il giorno 21 maggio 2020. Successivamente, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso, previa istruttoria del Comitato Remunerazioni e Nomine per il testo del Regolamento LTI.

3.8. Il prezzo di mercato delle Azioni.

Il prezzo ufficiale delle Azioni di ENAV sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. alla data del 12 marzo 2020 (data di adozione da parte del Consiglio di Amministrazione della delibera di sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea) è stato pari a € 4,104.

3.9. Termini e modalità con cui l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del Piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato Remunerazioni e Nomine; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF.

L'assegnazione ai Beneficiari delle Azioni avverrà subordinatamente all'accertamento del grado di raggiungimento dei Parametri di Performance e fermo il successivo *Lock-up*. Le decisioni in merito all'assegnazione delle Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazioni e Nomine e ove rilevante sentito il Collegio Sindacale, nel rispetto della normativa vigente. Alla luce di quanto sopra, la Società non prevede di approntare alcun presidio particolare in relazione alle situazioni sopra richiamate, fermo il rispetto delle discipline applicabili.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. La descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano.

Il Piano prevede tre Attribuzioni del diritto a ricevere Azioni che potranno essere effettivamente assegnate ai Beneficiari al termine del relativo Periodo di *Vesting*, subordinatamente al raggiungimento dei Parametri di Performance ed in misura connessa ai relativi criteri secondo quanto previsto dal Piano LTI e dal Regolamento LTI. Il numero di Azioni da attribuire viene determinato dividendo l'Incentivo Attribuito per il prezzo medio dell'Azione registrato nel mese precedente l'Attribuzione. È inoltre previsto che venga assegnato un numero di Azioni aggiuntivo – il *Dividend Equivalent* – pari ai dividendi ordinari e straordinari distribuiti da ENAV durante il Periodo di *Vesting*, che sarebbero spettati sul numero di Azioni effettivamente assegnato ai Beneficiari in ragione dei livelli dei Parametri di Performance conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal Piano LTI.
Per l'Amministratore Delegato e gli altri Beneficiari è previsto che il 30% delle Azioni assegnate sia soggetto a *lock-up*. Le Azioni assegnate soggette a *Lock-up* non potranno essere trasferite e/o cedute per un periodo di 2 anni dal termine del relativo Periodo di *Vesting*. Il *Lock-up* non si applica alle Azioni aggiuntive assegnate ai Beneficiari come *Dividend Equivalent*.

4.2. L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il Piano prevede tre attribuzioni annuali per il periodo 2020-2022. Ciascuna attribuzione è sottoposta ad un Periodo di *Vesting* triennale e, conseguentemente, l'eventuale effettiva assegnazione delle Azioni è compresa tra il 2023 e il 2025, come illustrato nello schema sottostante.

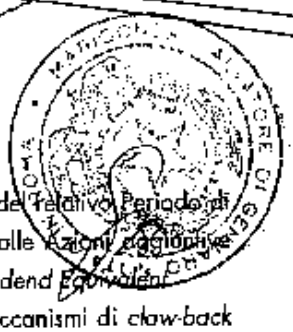
Attribuzione	**Periodo di *Vesting***	**Assegnazione**
2020	2020/2022	2023
2021	2021/2023	2024
2022	2022/2024	2025

4.3. Il termine del Piano.

Il Piano avrà termine nel 2024, allo scadere del Periodo di *Vesting* relativo all'ultima attribuzione prevista nel 2022, fermo il successivo *Lock-up*.

4.4. Il massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in 1.200.000 il numero massimo di Azioni a servizio del Piano.



4.5. Le modalità e le clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance.

L'assegnazione delle Azioni è soggetta al conseguimento di specifici Parametri di Performance ad esito di un puntuale processo di verifica dei risultati effettivamente conseguiti da parte del Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.
Nella scelta dei Parametri di Performance il Consiglio di Amministrazione è stato guidato dall'esigenza di individuare indicatori semplici, di immediata leggibilità e percezione da parte del mercato e della popolazione incentivata, oltre che validi indici del successo del piano industriale a cui la Società si impegna. Il Piano LTI è connesso ai seguenti Parametri di Performance:

- EBIT, con peso del 30%.
- TSR relativo, con peso del 40%.
- *Free Cash Flow*, con peso del 30%.

È inoltre previsto un correttivo basato su indicatori di sostenibilità, avente un impatto massimo sull'incentivo azionario del 10%. Il Regolamento LTI disciplina i criteri di calcolo afferenti a tale indicatore di sostenibilità e le modalità del relativo correttivo.
Con riferimento al TSR relativo, la *performance* di ENAV sarà misurata in relazione al TSR di ENAV rispetto al TSR di un peer group di riferimento il quale, unitamente con le scale di performance ed i relativi meccanismi di calcolo, sarà indicato nel Regolamento LTI in sede di attuazione del Piano.

4.6. L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti finanziari oggetto del Piano.

Per l'Amministratore Delegato e per gli altri Beneficiari è previsto che il 30% delle azioni assegnate sia soggetto ad un periodo di *Lock-up*. Le Azioni assegnate soggette a *Lock-up* non potranno essere trasferite e/o cedute per un periodo di 2 anni dal termine del relativo Periodo di *Vesting*. Il *Lock-up* non si applica alle Azioni aggiuntive assegnate ai Beneficiari come *Dividend Equivalent*.
Il Piano prevede l'adozione di meccanismi di *claw-back* che saranno specificati nel Regolamento LTI.

4.7. La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati.

Non previste.

4.8. La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Il diritto all'Assegnazione delle Azioni è funzionalmente connesso al mantenimento da parte del Beneficiario di un rapporto di amministrazione e/o di lavoro subordinato con la Società o con una Società Controllata per l'intero Periodo di *Vesting*.
Il diritto all'Assegnazione delle Azioni decade qualora, prima della scadenza di ciascun Periodo di *Vesting*, il rapporto di lavoro o organico del Beneficiario con la Società o con le Società Controllate si risolva per un'ipotesi di *Bad Leaver*.
In caso di cessazione del Rapporto a seguito di un'ipotesi di *Good Leaver* durante il periodo di *vesting* o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata delle Azioni attribuite prima della Data di Cessazione, in base alla valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance.
In fase di attuazione del Piano, il Regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, dettaglierà le modalità di consuntivazione e di determinazione del pro-rata.

4.9. L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano.

Il Piano non prevede cause di annullamento.

4.10. Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi dell'articolo 2357 e ss. del codice civile.

Il Piano non prevede un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11. Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non è prevista la concessione di prestiti.

4.12. Le valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data dell'assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario del Piano.

Alla data del presente Documento Informativo LTI, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso dal Piano per l'Emittente, in quanto tale onere è condizionato dal numero di Azioni effettivamente assegnate, determinato secondo le modalità precedentemente illustrate, e dal grado di raggiungimento dei Parametri di Performance.
Allo stato attuale, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, è previsto che il numero massimo di azioni assegnabili sia pari a 1.200.000.
Ai sensi dell'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), la Società e, ove applicabile, ciascuna Controllata rileverà, per la parte di rispettiva competenza, per il periodo di *vesting* il *fair value* delle Azioni attribuite. Tale ammontare verrà rilevato *pro-rata temporis* a conto economico separato tra i costi del personale e i costi per servizi, in contropartita ad una riserva di patrimonio netto. Gli oneri così rilevati tra i costi del personale e costi per servizi saranno deducibili ai fini IRES e IRAP in capo alla Società e a ciascuna Controllata per la parte di rispettiva competenza.

4.13. L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano.

Sono destinate a servizio del Piano massime 1.200.000 Azioni, corrispondenti allo 0,21% del capitale ordinario. A servizio dell'iniziativa potranno essere utilizzate anche le azioni proprie già in portafoglio della Società. È fatto peraltro espressa riserva di definire, nel corso del triennio 2020-2022, ulteriori modalità per acquisire la disponibilità di Azioni da destinare all'iniziativa.

4.14. Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

Fermo restando il *Lock-up*, le Azioni Assegnate avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16. - 4.23.

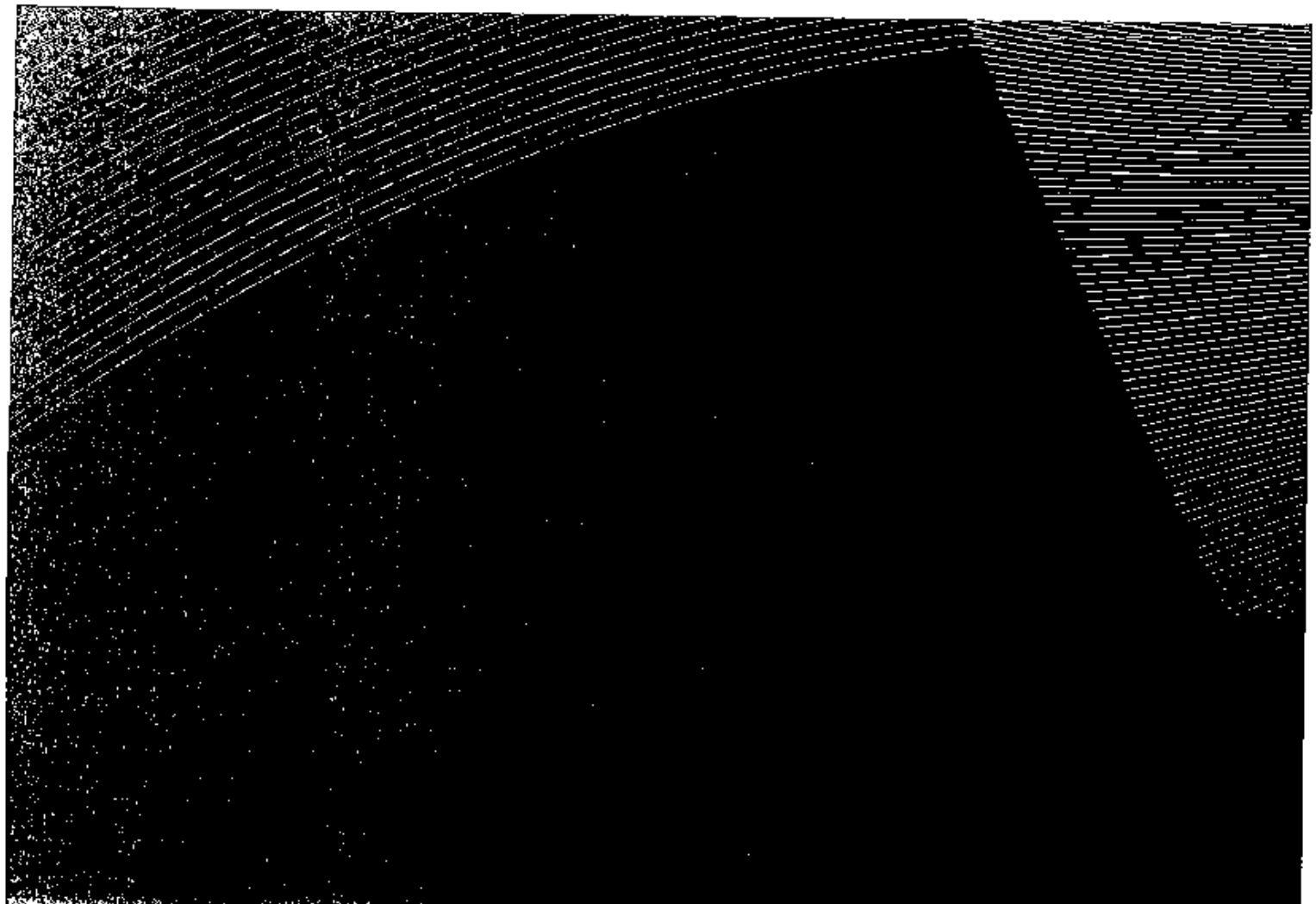
Non è applicabile in quanto il Piano non ha ad oggetto l'attribuzione di *stock option*.

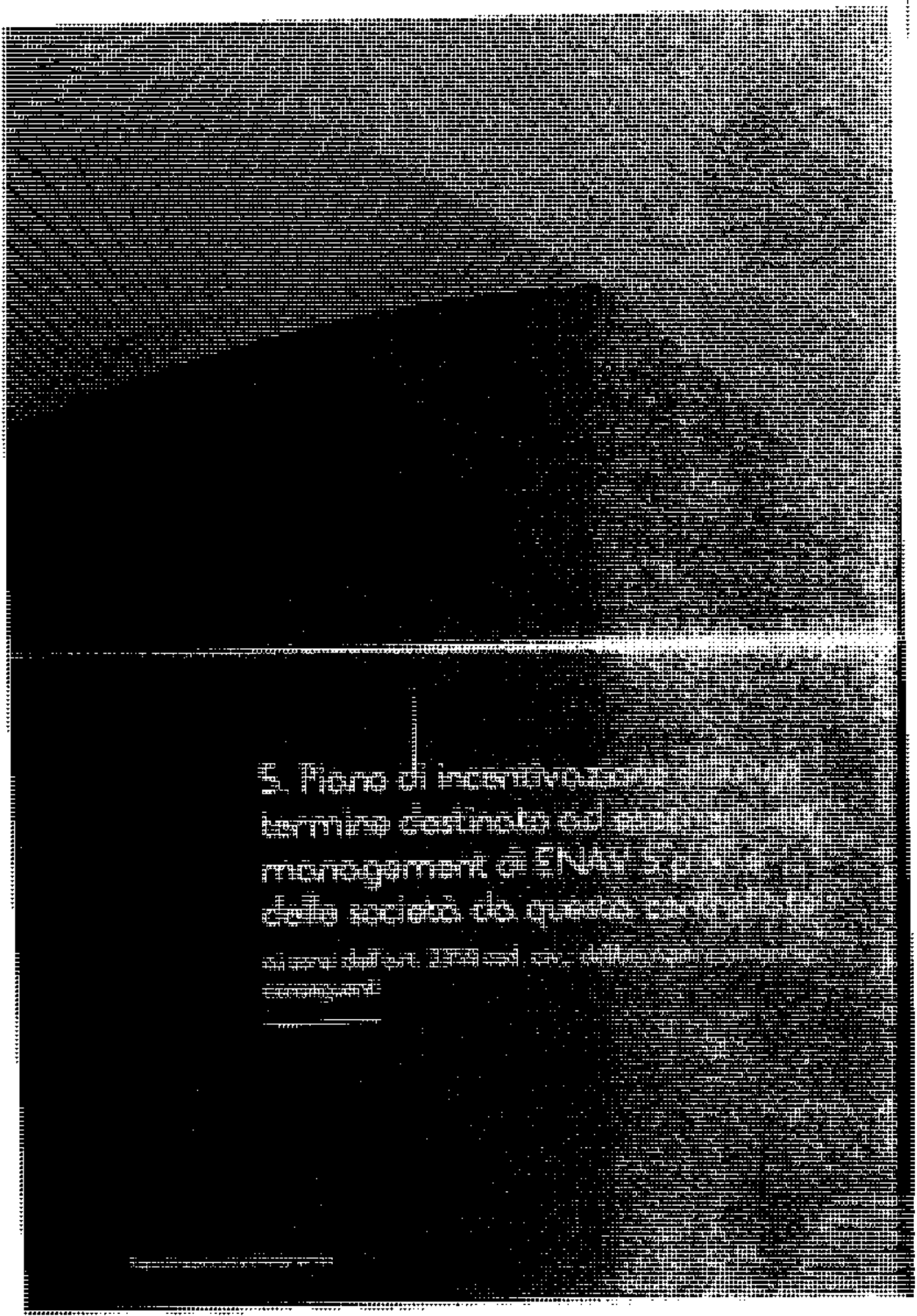
4.24. Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1:

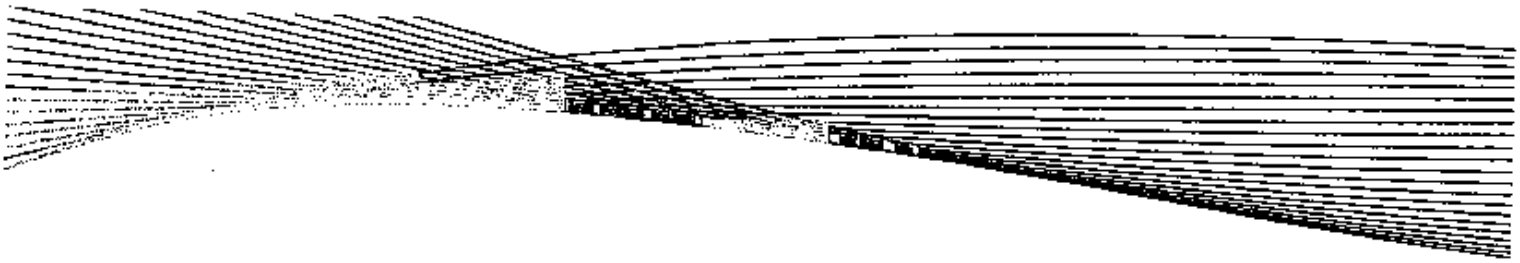
Si riportano nella seguente tabella le informazioni di cui alla Sezione 2, Quadro 1 della tabella di cui allo Schema 7 dell'allegato 3 A del Regolamento Emittenti, sulla base delle caratteristiche già definite dal Consiglio di Amministrazione della Società. La tabella sarà maggiormente dettagliata al momento dell'attuazione del Piano e le ulteriori informazioni verranno rese disponibili secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 84-*bis* comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

Cognome e Nome o Categoria	Carica (da indicare soltanto per i soggetti riportati nominativamente	**Piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2020-2022**						
		Strumenti finanziari diversi dalle *stock option*						
		Sezione 2 **Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione del CDA di proposta per l'assemblea**						
		Data della delibera assembleare	**Tipologia degli strumenti finanziari**	**Numero strumenti finanziari**	**Data assegnazione**	**Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti**	**Prezzo di mercato alla data di assegnazione***	**Periodo di vesting**
Neri Roberto	Amministratore Delegato di ENAV S.p.A.	21/5/2020	Azioni di ENAV S.p.A.	T.B.D.	T.B.D.	n.d.	Prezzo medio dell'azione registrato nel mese precedente l'assegnazione	Triennale
Dirigenti con Responsabilità Strategiche				T.B.D.	T.B.D.			
Altri Dirigenti				T.B.D.	T.B.D.			

*Il prezzo si riferisce al momento di attribuzione, per come definito nel Glossario.







5. Piano di incentivazione di lungo termine destinato ad esponenti del management di ENAV S.p.A. e delle società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,
siete stati convocati per discutere e deliberare – secondo le disposizioni di cui all'art. 114-*bis*, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – in merito alla proposta di approvazione del piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2020 – 2022", approvata dal Consiglio di Amministrazione di ENAV del 12 marzo 2020, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.
Nel perseguimento di un sempre maggiore allineamento tra la remunerazione del management e la creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte sostenibile di medio-lungo termine, il Piano di Performance Share 2020 – 2022 prevede, per l'Amministratore Delegato di ENAV, per i Dirigenti con responsabilità strategiche e per un limitato numero di ulteriori rilevanti figure manageriali, un piano basato sull'attribuzione di azioni ordinarie della Società, da attuare previa approvazione dell'Assemblea dei soci.
Le caratteristiche del suddetto piano sono illustrate nel documento informativo predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e in conformità a quanto previsto dal relativo Allegato 3A – Schema n. 7, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.enav.it (Sezione "Governance" "Assemblea 2020") nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.
Siete pertanto invitati a prendere visione del predetto documento informativo.

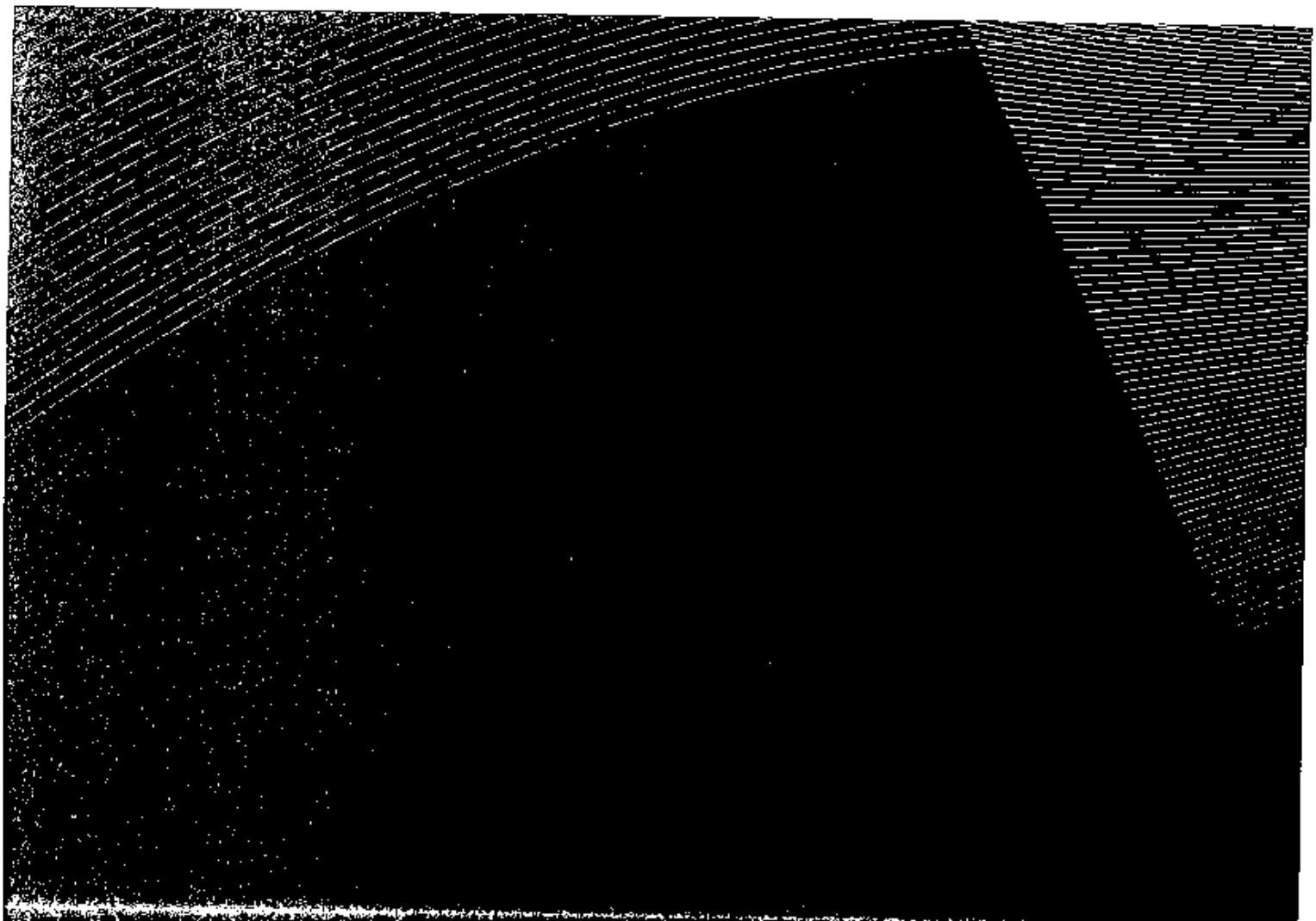
Signori Azionisti,
ciò posto, sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

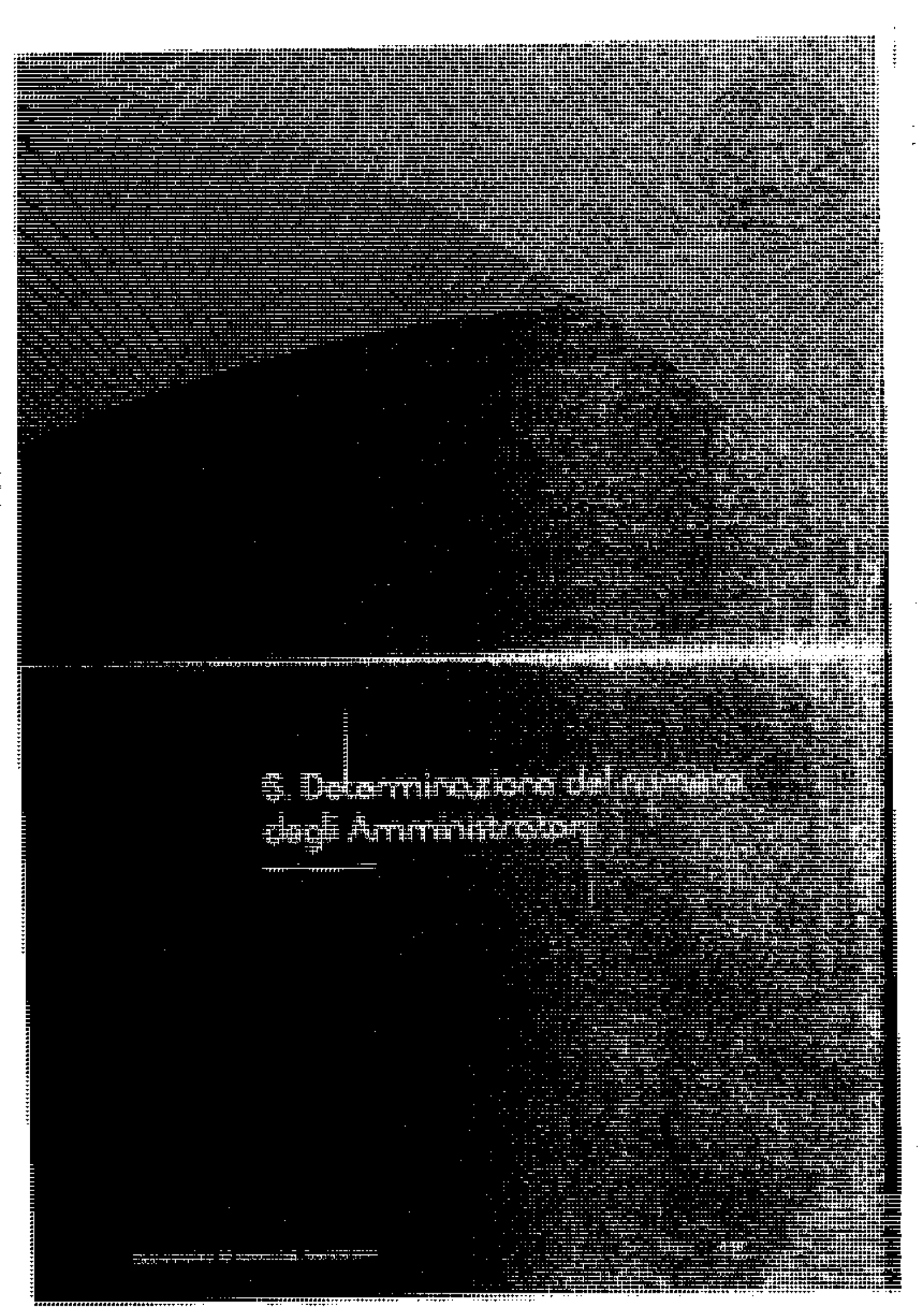
"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A.,
esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e il documento informativo (il "Documento Informativo") predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,

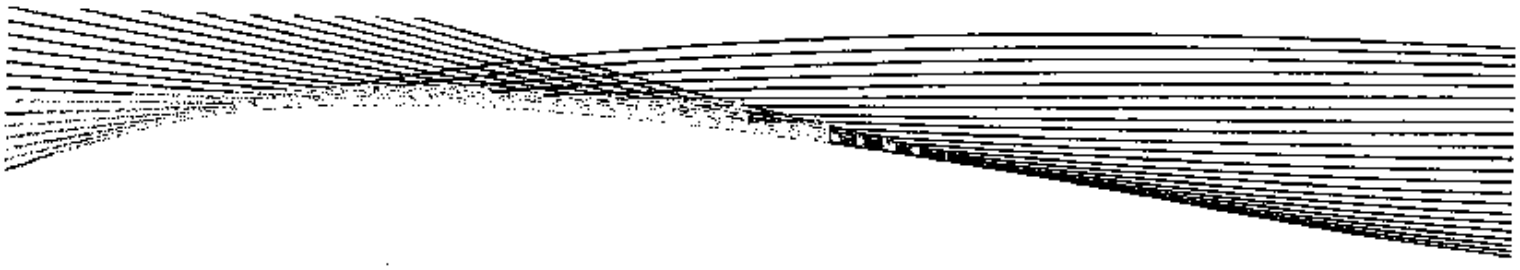
delibera

1. *di approvare il piano di incentivazione azionaria di lungo termine denominato "Piano di Performance Share 2020 – 2022", le cui caratteristiche sono descritte nel Documento Informativo;*
2. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente alla concreta attuazione del Piano di Performance Share 2020 – 2022, da esercitare nel rispetto di quanto illustrato nel Documento Informativo".*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione




3. Determinazione del valore
dell'Ammortamento

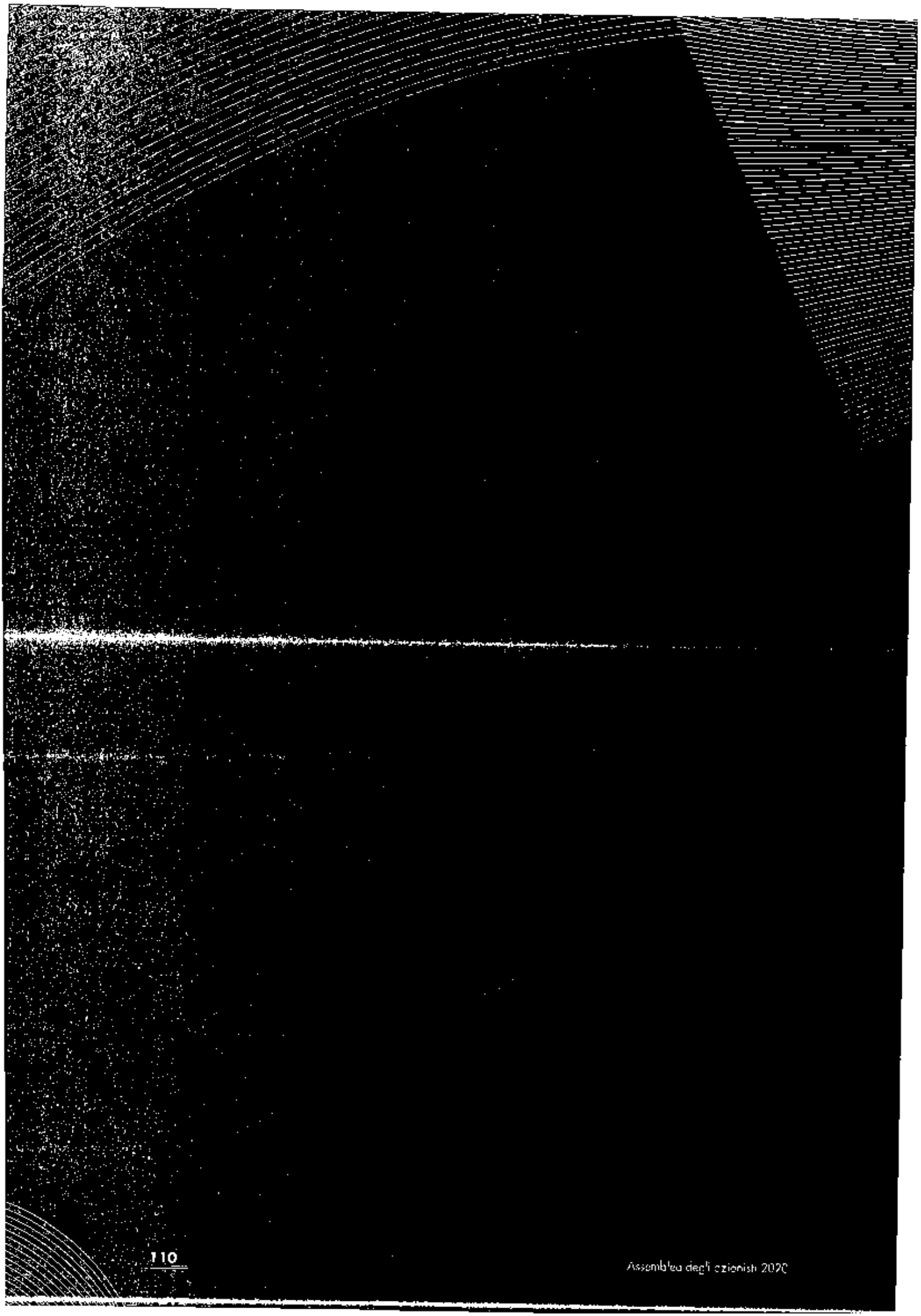


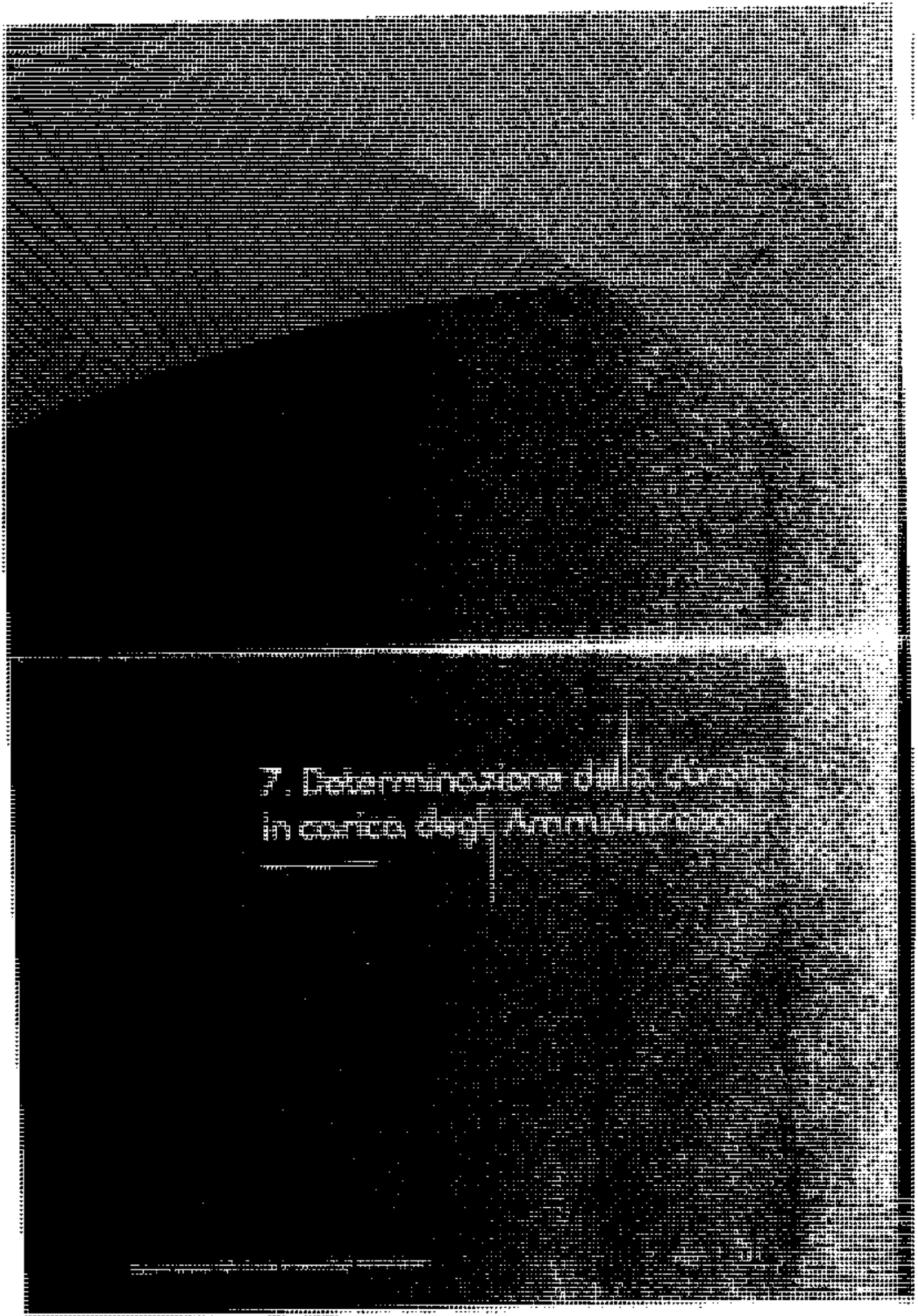
6. Determinazione del numero degli Amministratori

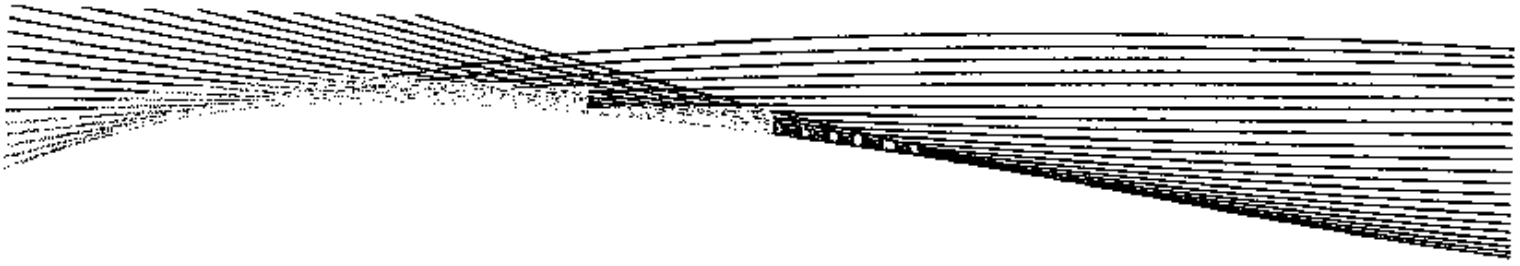
Signori Azionisti,
con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato conferito dall'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2017 al Consiglio di Amministrazione in carica della Vostra Società, per come integrato dall'Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2019.
L'art. 11.1 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove. L'Assemblea ne determina il numero entro i predetti limiti.
La citata Assemblea del 28 aprile 2017 ha fissato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; numero che è stato reintegrato dall'Assemblea del 26 aprile 2019, con la nomina di un nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione di un consigliere dimissionario.
In ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina delle società quotate, cui ENAV aderisce, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 18 febbraio 2020 un documento indirizzato agli Azionisti che contiene gli orientamenti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di ENAV; tale documento, messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ed al quale in questa relazione si rinvia, è stato formulato tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati ed adottato su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine.
Per quanto concerne la dimensione ottimale dell'organo di amministrazione, in tali orientamenti il Consiglio di Amministrazione - sulla base dell'esperienza della consiliatura e di un'analisi comparativa, in considerazione anche del numero di Comitati endoconsiliari che coadiuvano la sua attività - ha ravvisato che l'attuale numero di componenti del Consiglio di Amministrazione – pari a nove - consenta un adeguato bilanciamento delle competenze e delle esperienze richieste dalla complessità della Società e del Gruppo, anche all'interno dei Comitati.

Signori Azionisti,
sulla base di quanto precede, siete invitati a determinare in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione



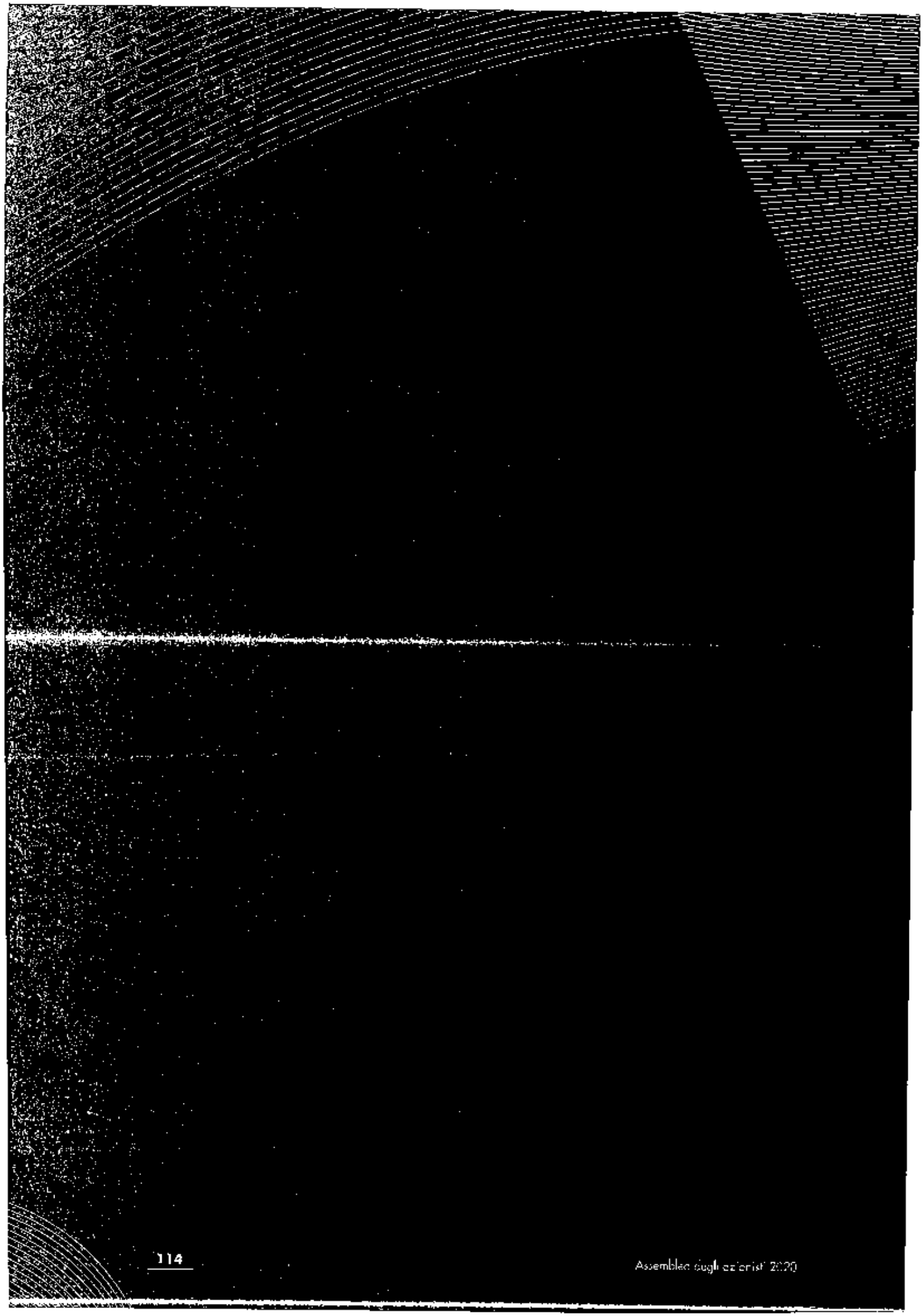


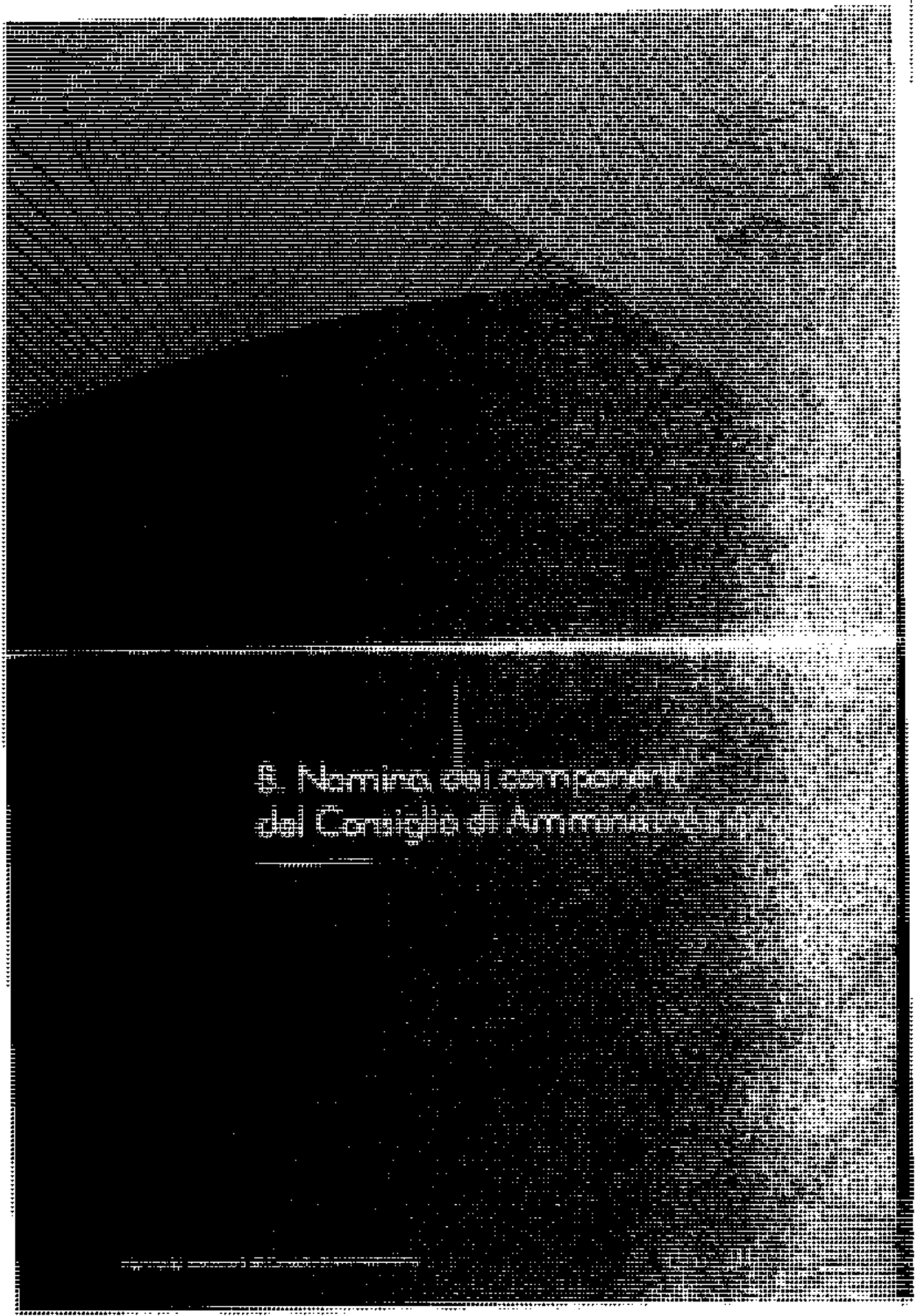


7. Determinazione della durata in carica degli Amministratori

Signori Azionisti,
ai sensi dell'art. 2383, co. 2, c.c. e dell'art. 11.2 dello Statuto vigente, i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
Si invita pertanto l'Assemblea a determinare la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i limiti statutariamente previsti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione pubblicato ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione




5. Nomina dei componenti
del Consiglio di Amministrazione

8. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,
con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il mandato conferito dall'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2017 al Consiglio di Amministrazione in carica, come reintegrato dall'Assemblea del 26 aprile 2019, con la nomina di un nuovo consigliere di amministrazione in sostituzione di un consigliere dimissionario.
Ai sensi dell'art. 11-*bis*.3 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.
Ai sensi dell'art. 147-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF") le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. In considerazione del fatto che tale termine giungerebbe a scadenza in un giorno festivo (domenica 26 aprile 2020), lo stesso è posticipato al 27 aprile 2020.
Le liste possono essere trasmesse (i) a mezzo posta con ricevuta a/r o consegnate a mani al seguente indirizzo:

ENAV S.p.A.
Corporate Affairs and Governance
(Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione)
Via Salaria, 716
00138 Roma – Italia

(ii) a mezzo posta elettronica all'indirizzo assemblea@enav.it, o (iii) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo assemblea@pec.enav.it con riferimento "*Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione*".
Ai sensi dell'art. 11.1 dello Statuto, la composizione del Consiglio di Amministrazione di ENAV assicura il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di equilibrio tra i generi, con particolare riguardo all'art. 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF. La citata disposizione riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti degli amministratori eletti. Al riguardo, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11-*bis*.3 dello Statuto, è richiesto, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere nella medesima un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno a due quinti dei candidati, arrotondato per eccesso ove possibile e, pertanto, salvo il caso di liste composte da soli tre nominativi, in linea con la Comunicazione Consob n. 1 del 30 gennaio 2020 relativa all'interpretazione del criterio di riparto previsto dall'art. 144-*undecies*.1 del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), avendo cura di collocare almeno uno dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato nei primi due posti della lista.
Ai sensi dell'art. 11-*bis*.3 dello Statuto, ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista. I soggetti che lo controllano, le società da essi controllate e quelle sottoposte a comune controllo non possono presentare né concorrere alla presentazione di altre liste né votarle, nemmeno per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, intendendosi per controllate le società di cui all'art. 93 del TUF. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno l'1% del capitale sociale[1].

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Ai sensi dell'art. 11-*bis* dello Statuto, a pena di inammissibilità delle medesime, le liste devono essere corredate:

- delle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura;

1. Si veda la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 30 gennaio 2020 del Responsabile della Divisione Corporate Governance di CONSOB.

- di un'esauriente informativa sulle loro caratteristiche personali e professionali;
- delle dichiarazioni con cui i candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ed il possesso dei requisiti di onorabilità, nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF;
- dell'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nel capitale della Società.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, Consob raccomanda ai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, di depositare, insieme alla lista, una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo. A tale riguardo si segnala che, in base alle comunicazioni di cui all'articolo 120 del TUF e alle risultanze del libro soci, l'Azionista di controllo di ENAV, con una partecipazione pari al 53,28%, è il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le liste depositate, corredate delle informazioni sopra menzionate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.enav.it (Sezione "Governance" – "Assemblea 2020"), sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione ovvero entro il 30 aprile 2020.

La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il 30 aprile 2020.

Almeno uno degli Amministratori, se il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non superiore a sette, ovvero almeno due, se il Consiglio è composto da un numero di membri superiore a sette, deve ovvero devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art. 147-*ter*, co. 4, del medesimo. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza citati. Ciascuna lista deve includere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza menzionando distintamente tali candidati e indicando uno di essi al primo posto della lista.

Al riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 11-*bis*.2 dello Statuto non sono considerati amministratori indipendenti: (i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo; (ii) coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alla società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della Società e ai soggetti di cui alla lettera (i) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Inoltre, il Codice di Autodisciplina, cui ENAV aderisce, raccomanda che le liste di candidati alla carica di amministratore siano accompagnate anche dall'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Codice.

Tenuto conto di quanto prescritto dal TUF e salve comunque le determinazioni che l'Assemblea assumerà circa il numero di componenti il Consiglio di Amministrazione, si invitano dunque gli Azionisti ad inserire all'interno delle liste un adeguato numero di candidati in possesso dei

requisiti di indipendenza di cui all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina, al fine di consentire la composizione dei comitati consiliari raccomandati dal predetto Codice. Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di professionalità e onorabilità prescritti dalla legge, dalle disposizioni regolamentari vigenti e dall'art. 11-*bis*.1 dello Statuto di ENAV.

Ai sensi dell'articolo 11-*bis*.1, n. 2 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha adottato una policy, disponibile nella sezione "Governance" del sito internet della Società, in merito al numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo considerato compatibile con un efficace e diligente svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.

In ottemperanza a quanto raccomandato dall'art. 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 18 febbraio 2020 un documento indirizzato agli Azionisti che contiene gli orientamenti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di ENAV. Tale documento, messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ed al quale si rinvia, è stato formulato tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati ed adottato su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine. In sintesi, il Consiglio di Amministrazione in scadenza valuta opportuno che all'interno dell'organo amministrativo, in aggiunta ai requisiti prescritti in capo ai suoi membri dalla legge e dallo Statuto, siano adeguatamente rappresentate: (i) esperienze nel settore del trasporto aereo o delle infrastrutture e dei trasporti; (ii) esperienza in ambito legale giuridico, con particolare riguardo alla contrattualistica nazionale ed internazionale ed esperienza di operazioni straordinarie, in relazione alle opportunità di sviluppo del business per linee esterne; (iii) expertise in tematiche di sostenibilità e responsabilità sociale; (iv) esperienza in materia di gestione dei rischi e sistemi di controllo con expertise in ambito amministrativo, contabile e finanziario; e (v) esperienza pluriennale in temi di corporate governance maturata in organi societari di aziende quotate possibilmente operanti in settori regolamentati. Tali orientamenti incoraggiano poi la diversità, oltre che di genere, presidiata a livello normativo e statutario, anche in termini di seniority, auspicandone il contemperamento con l'età anagrafica, oltre che rispetto alla *tenure*.

La Società adotta inoltre una policy in materia di diversità nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Società, i cui contenuti, per quanto attiene alle indicazioni utili alla selezione di candidati alla carica di Amministratore della Società, sono in linea con gli orientamenti sopra richiamati e alla quale si rinvia per ulteriori indicazioni circa l'opportuna diversificazione di esperienza, competenza e professionalità dei membri del Consiglio di Amministrazione di ENAV.

Ai sensi dell'art. 11-*bis* dello Statuto, all'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tre quarti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine, i voti ottenuti dalle altre liste saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuno di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera

assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) ai fini del riporto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto dei candidati indicati nelle liste che abbiano ottenuto un numero di voti inferiore alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste stesse;

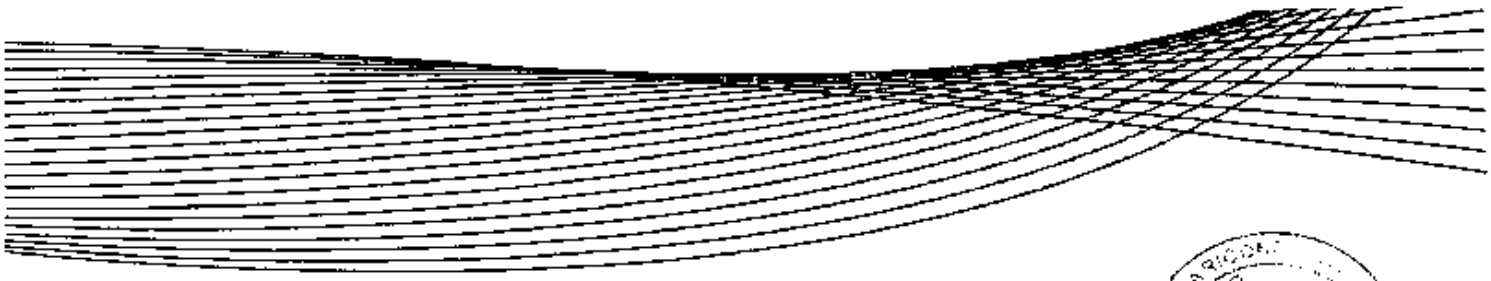
d) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, ovvero il numero minimo di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, gli amministratori della lista più votata contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati aventi il requisito o i requisiti richiesti tratti dalla medesima lista. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti; qualora anche applicando i criteri di sostituzione qui previsti non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza semplice. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto;

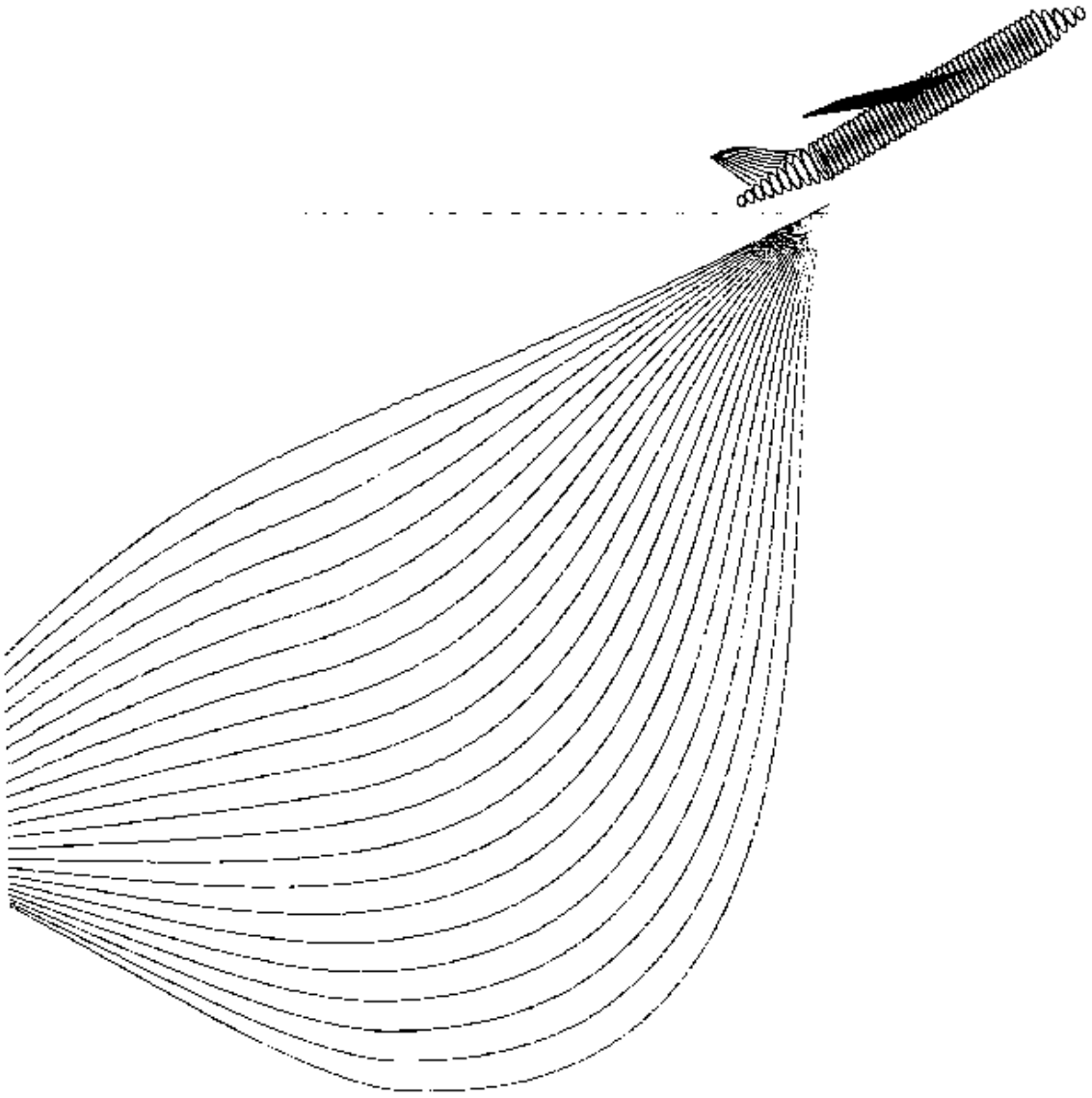
e) al termine delle operazioni sopra indicate, il Presidente procede alla proclamazione degli eletti;

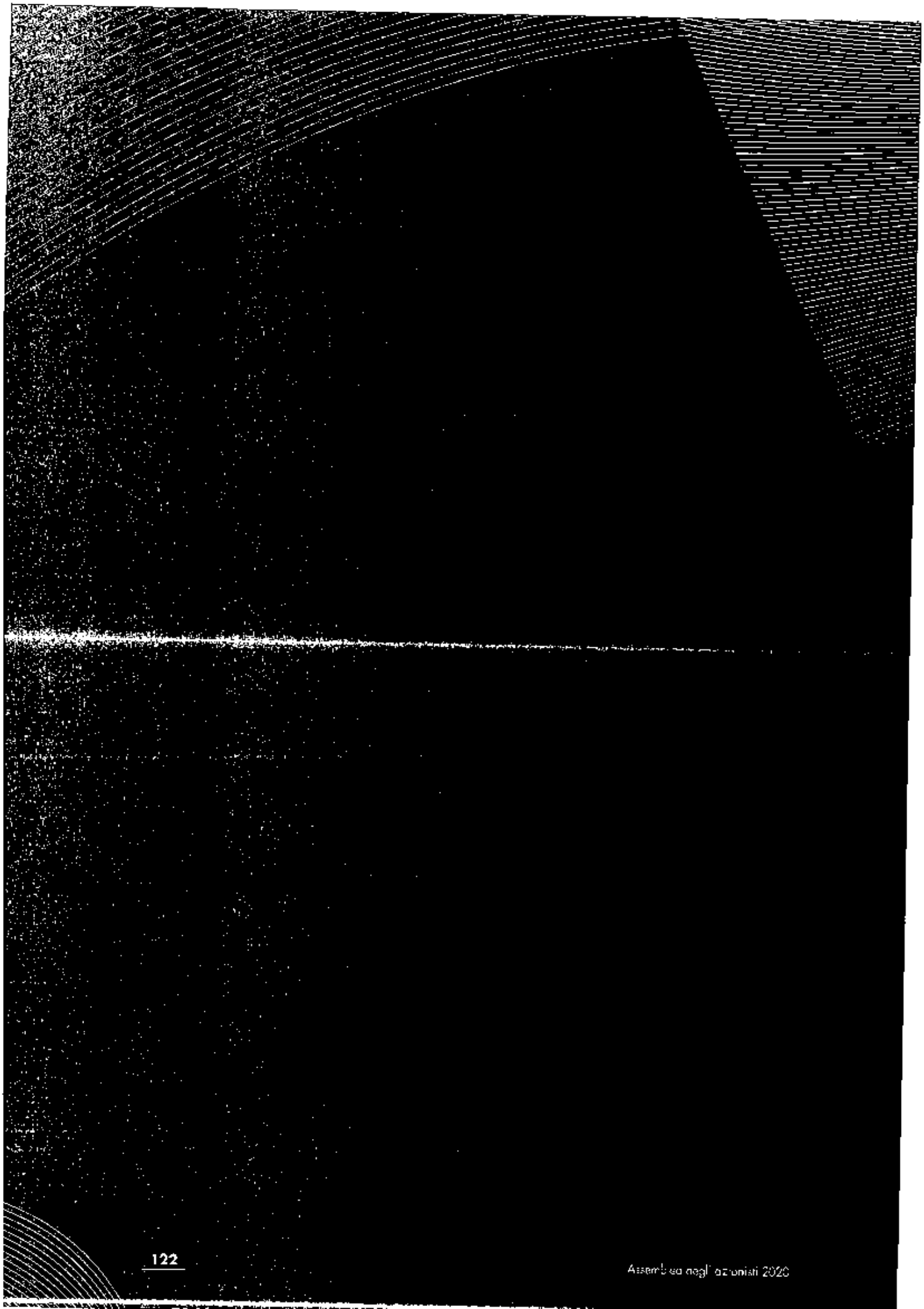
f) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

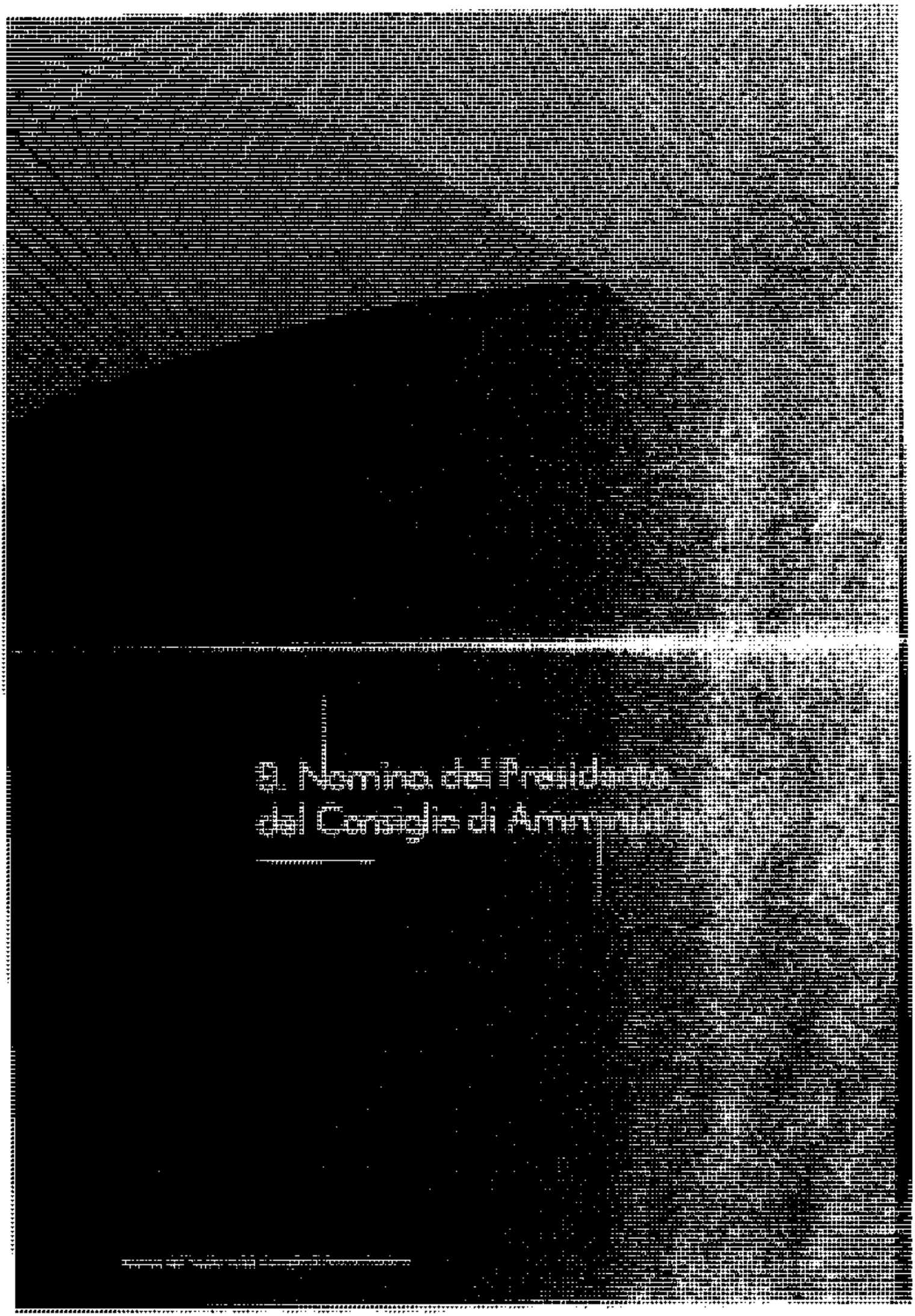
Signori Azionisti,
siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e pubblicate in conformità alle disposizioni di legge e statutarie.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione







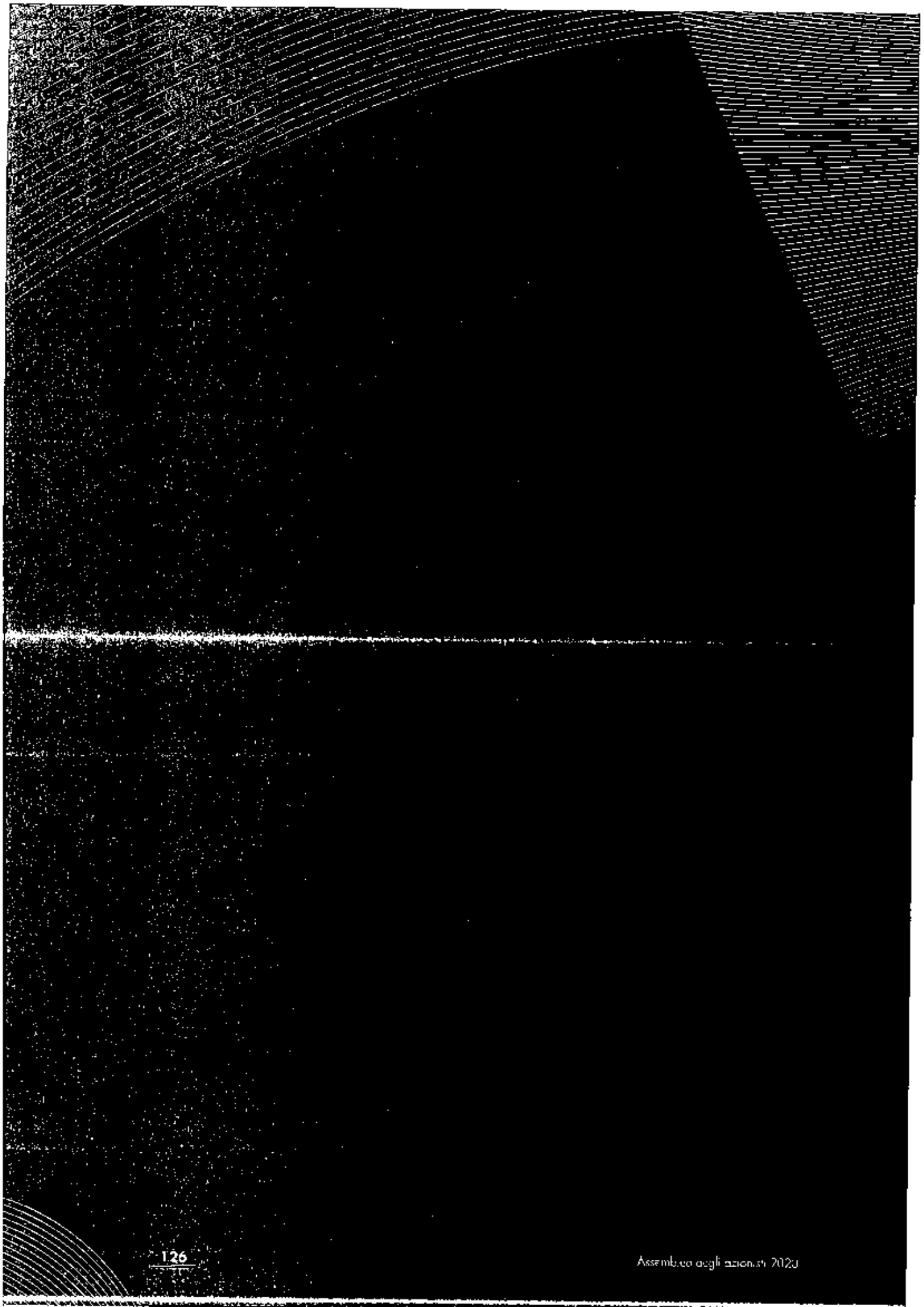


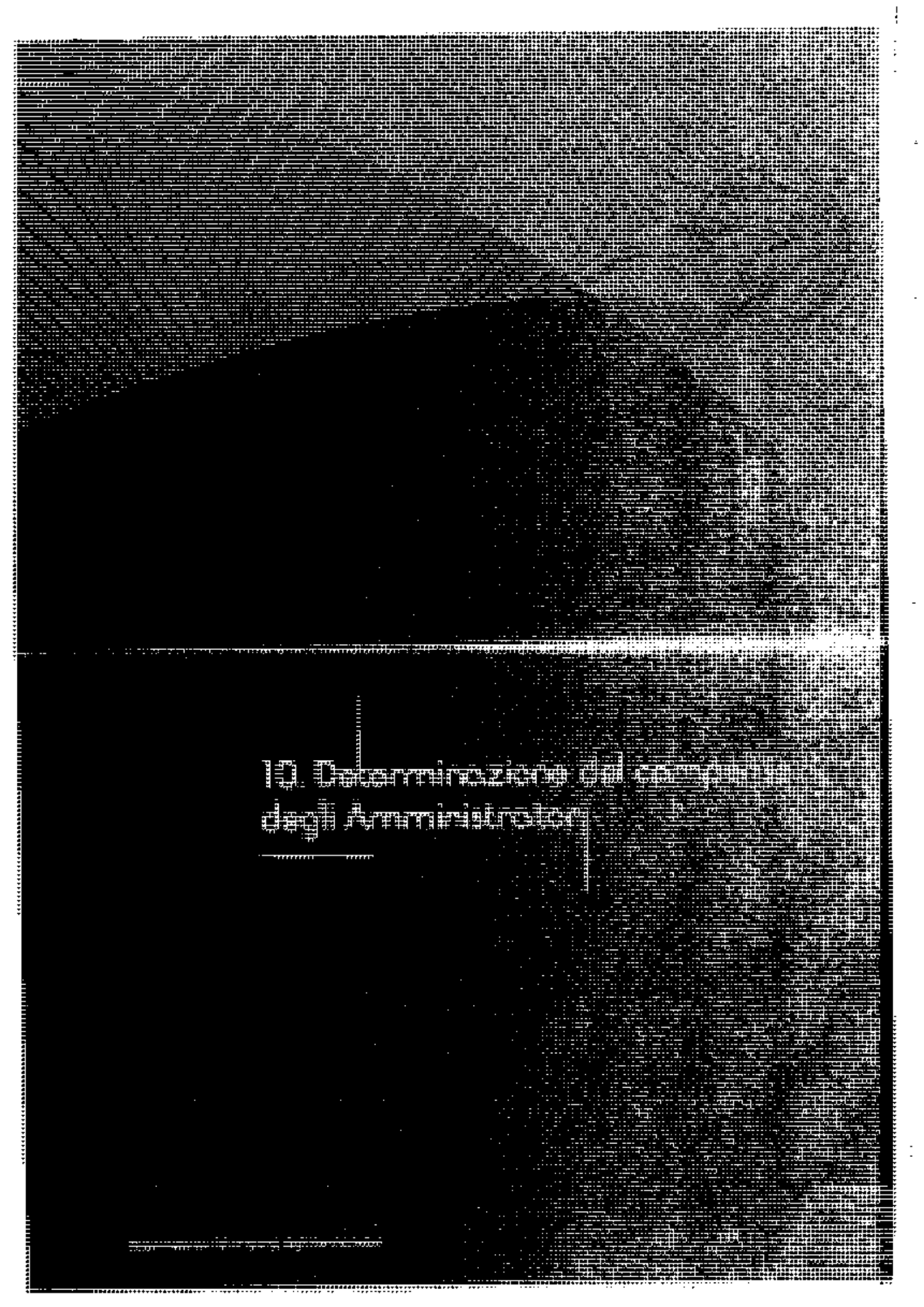
9. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,
ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta, in via primaria, all'Assemblea. In particolare, il predetto articolo prevede che il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente.

Signori Azionisti,
in relazione a quanto sopra, siete invitati, laddove ritenuto, a nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli amministratori che risulteranno eletti ad esito della votazione relativa al precedente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, inerente la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione pubblicato ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione



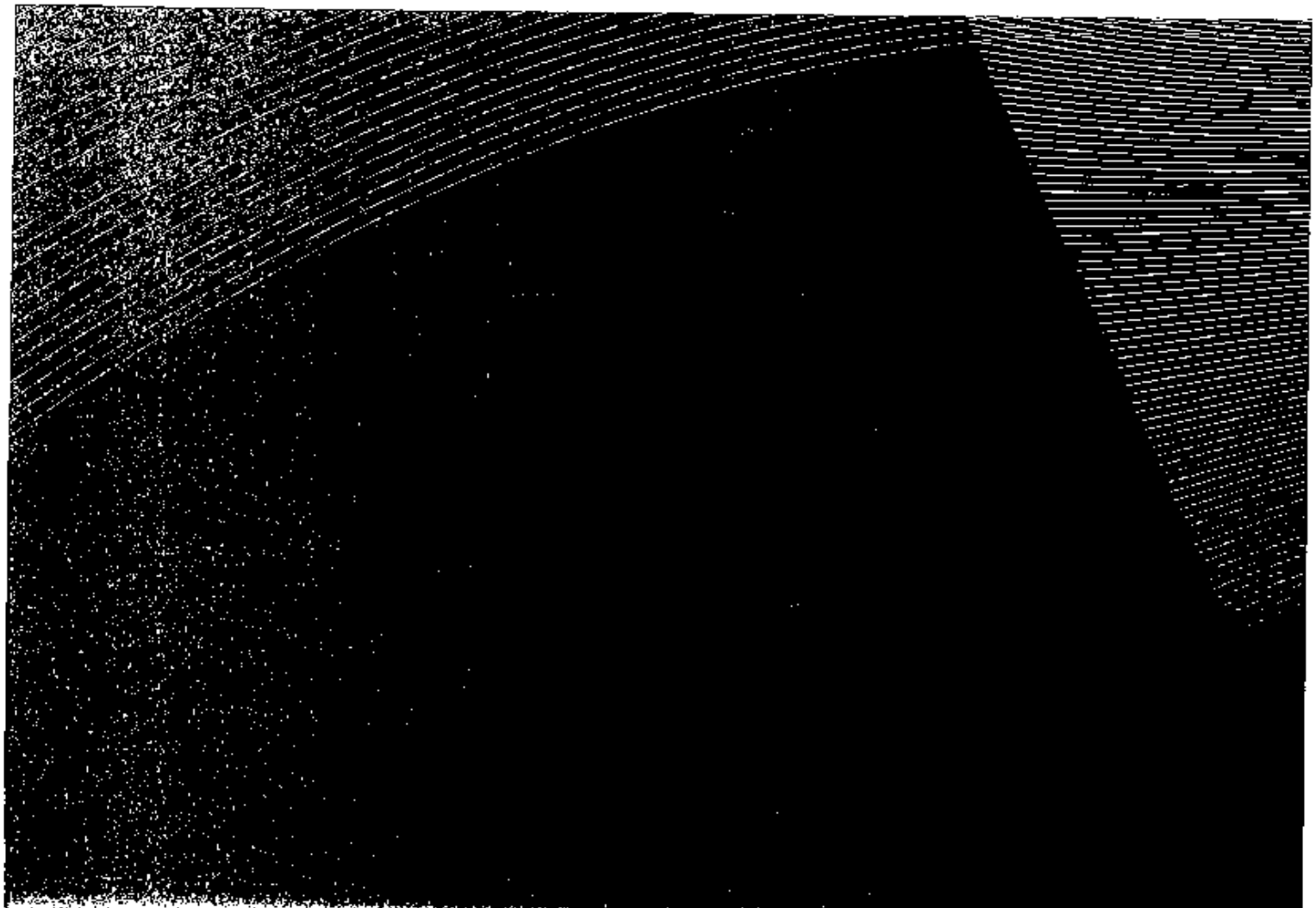


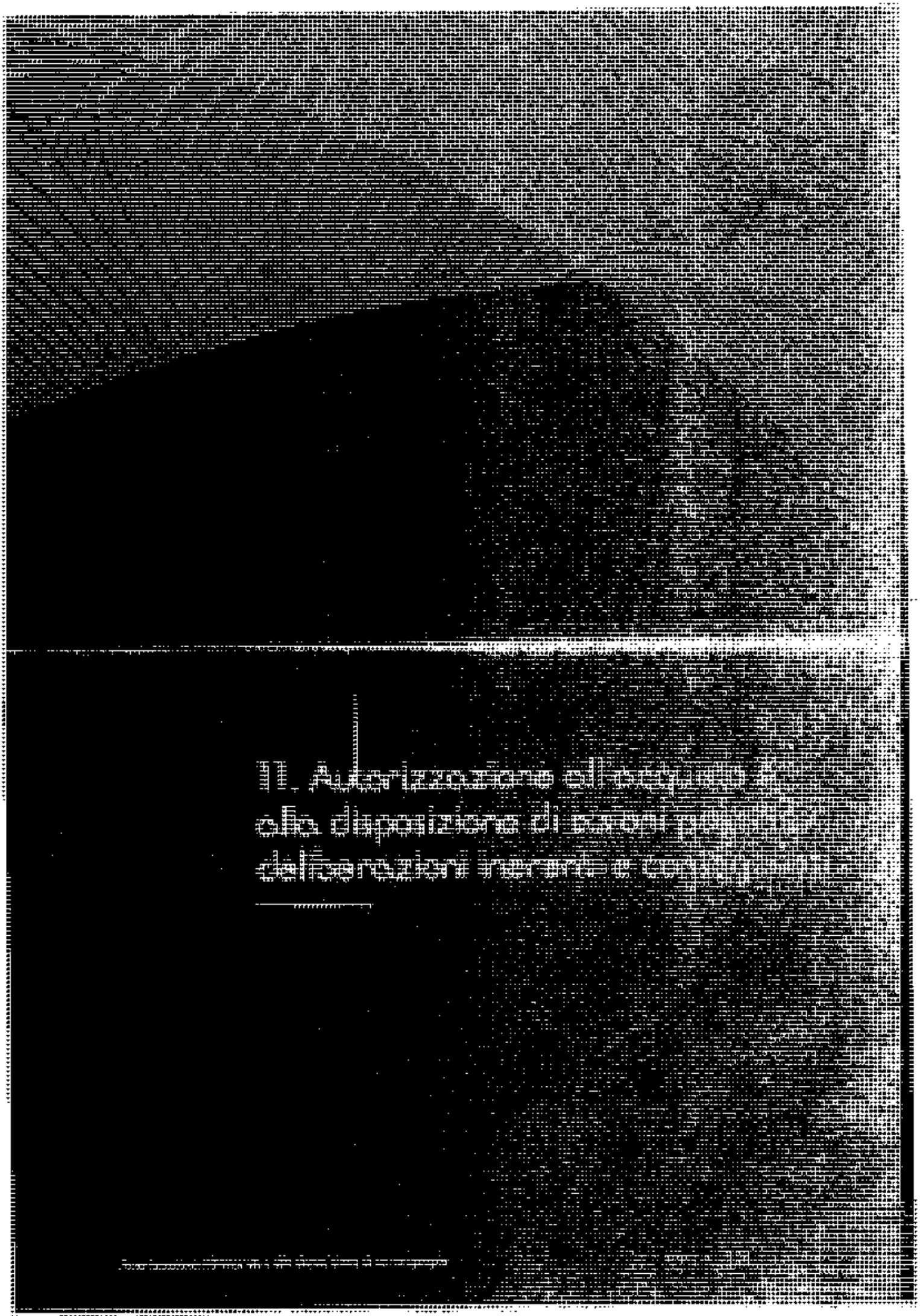
10. Determinazione del compenso degli Amministratori

Signori Azionisti,
Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso su base annua determinata dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle rispettive funzioni.
Si ricorda che l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2017 ha deliberato, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale e dell'art. 2389, 1° comma, c.c., un compenso pari a 50.000 euro lordi annui per il Presidente e a 30.000 euro lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri.

Signori Azionisti,
in relazione a quanto sopra, siete invitati a determinare il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione pubblicato ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Maione





11. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,
siete stati convocati per discutere e deliberare in merito alla proposta di rilascio al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018 per la parte non eseguita, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito indicate.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione

La richiesta di autorizzazione è volta ad attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare e disporre di azioni proprie della Società, nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo e regolamentare, e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti (le "Prassi di Mercato") ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, dell'articolo 180, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF") e dell'articolo 144-*bis*, n.1., lettera d)-*ter* del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"), per le seguenti finalità:

(i) dare attuazione alle politiche di remunerazione adottate dalla Società e nello specifico adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione della Società e/o di società direttamente o indirettamente controllate;

(ii) effettuare attività di sostegno della liquidità del mercato, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF.

In ogni caso le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie saranno effettuate nel pieno rispetto della legge e della normativa applicabile in particolare in materia di abusi di mercato e assicurando la piena parità di trattamento degli azionisti.

2. Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Si propone che l'Assemblea, previa revoca della precedente deliberazione di autorizzazione di acquisto e disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2018 per la parte non eseguita, autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al numero di 1.200.000 azioni, rappresentative del 0,22151% del capitale sociale di ENAV, che ammonta attualmente a n. 541.744.385 azioni ordinarie prive di valore nominale.
Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, c.c., le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Si informa in proposito che le riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019 di ENAV, sottoposto all'approvazione della presente Assemblea, ammontano ad un importo complessivo di circa 464,4 milioni di euro.
L'autorizzazione include la facoltà di disporre, in tutta o in parte ed anche in più volte, delle azioni, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni

acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, fermo restando le azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione.

3. Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, c.c.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è pari a euro 541.744.385,00, rappresentato da n. 541.744.385 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, interamente sottoscritto e versato.
La Società detiene attualmente n. 1.200.000 azioni proprie, pari allo 0,22151% del capitale sociale, mentre le società controllate non detengono azioni della Società.
L'acquisto oggetto della presente richiesta di autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile, dato che esso ha per oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni già detenute dalla Società, non eccede la quinta parte del capitale sociale. Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dall'art. 2357, commi 1 e 3, del codice civile per l'acquisto di azioni proprie all'atto in cui procede al compimento di ogni acquisto autorizzato.

4. Durata per la quale si richiede l'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima previsto dall'art. 2357, comma 2, c.c., pari a diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione. Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa, anche di rango europeo, di riferimento tempo per tempo vigente e delle Prassi di Mercato.
In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, nonché dell'esigenza di assicurare alla Società la massima flessibilità sotto il profilo operativo, anche alla luce della necessità di procedere alle assegnazioni inerenti i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. Corrispettivo minimo e massimo

L'autorizzazione richiesta prevede che gli atti di acquisto dovranno essere effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo ENAV nelle sedute di borsa dei cinque giorni precedenti ogni singola operazione o alla data in cui viene fissata il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevato sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052.
Gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detto parametro è ritenuto adeguato per individuare l'intervallo di valori entro il quale la vendita è di interesse per la Società.
Resta fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento, anche di rango europeo, tempo per tempo vigente e dalle Prassi di Mercato.

6. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del TUF, dall'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle Prassi di Mercato, e precisamente:

a) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;
b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
c) con le eventuali ulteriori modalità stabilite dalle Prassi di Mercato ammesse dalla Consob.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.
Gli atti di disposizione potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa di riferimento, anche di rango europeo, e dalle Prassi di Mercato ammesse tempo per tempo vigenti. Le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini previsti dal regolamento attuativo del relativo piano.

7. Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

La richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:
"L'Assemblea ordinaria di ENAV S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera:

1. *di revocare, a far data dalla presente delibera, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 27 aprile 2018, per la parte non eseguita;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile – a procedere all'acquisto di azioni ordinarie di ENAV S.p.A., in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:*
   (i) il numero massimo di azioni da acquistare è 1.200.000;
   (ii) gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che non si discosti in diminuzione e in aumento per più del 20% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle sedute di borsa dei cinque giorni precedenti ogni singola operazione o alla data in cui viene fissato il prezzo e, comunque, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, ad un corrispettivo che non potrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima

operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato UE n. 2016/1052;

(iii) gli acquisti dovranno essere effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. n. 58/98, dall'art. 144-bis del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e da ogni altra normativa applicabile, nonché dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob e precisamente:

a) mediante offerta pubblica di acquisto o scambio;

b) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

c) con le eventuali ulteriori modalità stabilite dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob;

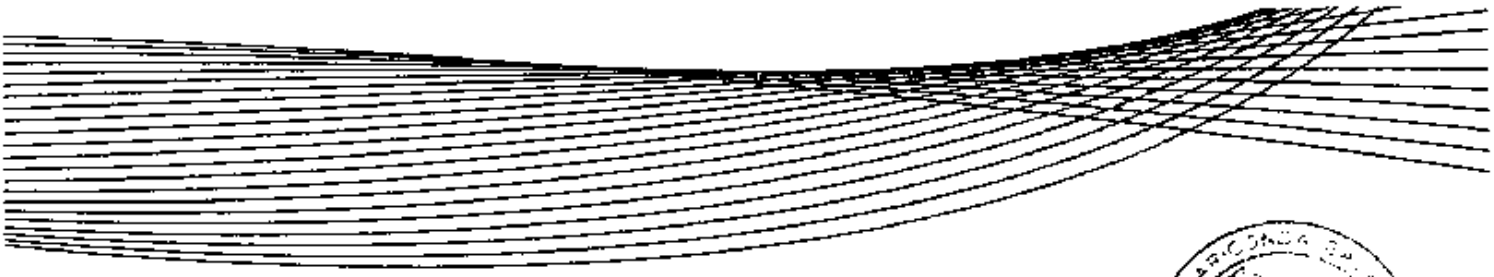
3. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile – a procedere alla disposizione delle azioni proprie in portafoglio, in tutto o in parte, in una o più volte, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché all'eventuale riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, fermo restando le azioni proprie già detenute in portafoglio alla data della presente delibera, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto 2. Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio potranno avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:*

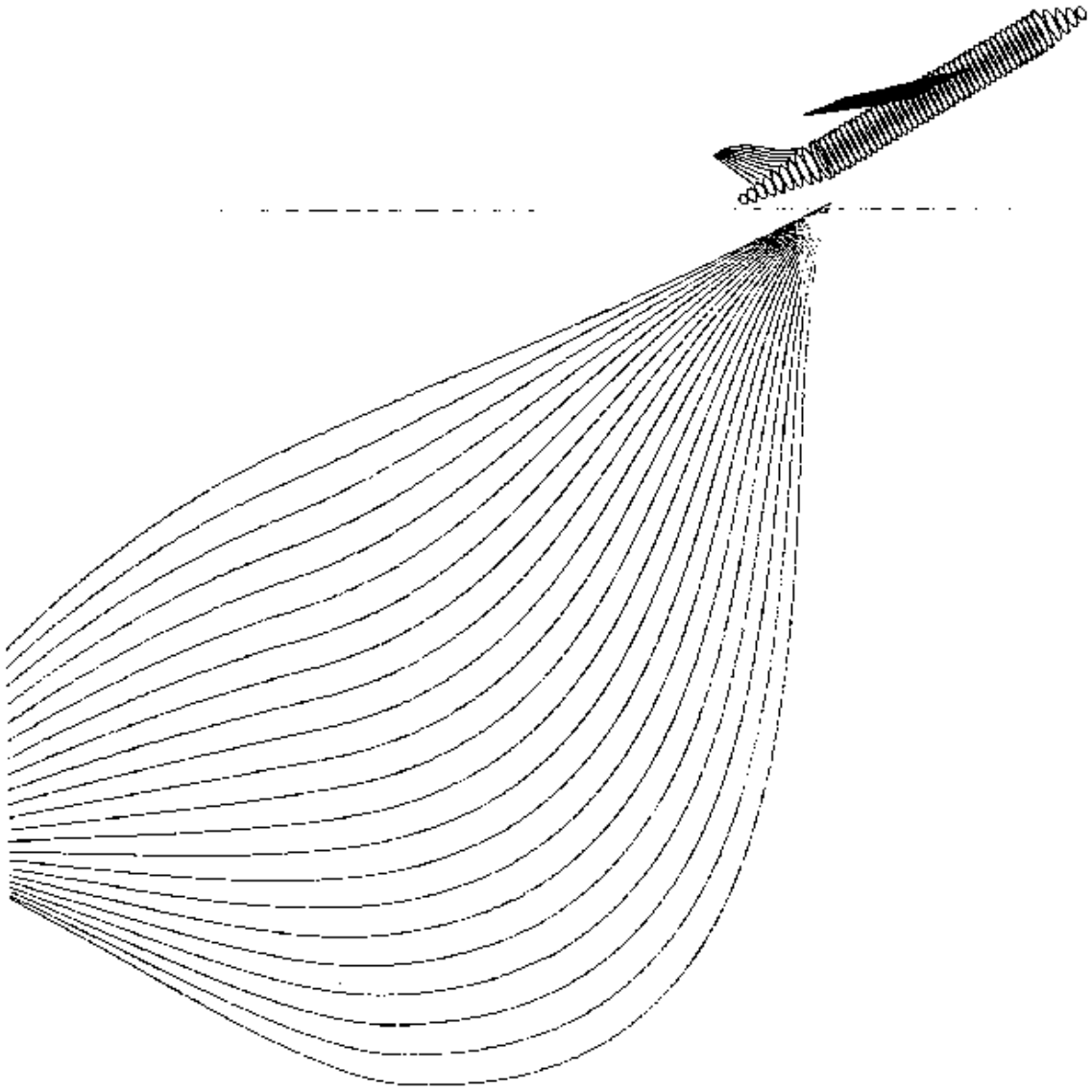
- *gli atti dispositivi, e in particolare la vendita delle azioni proprie, non potranno essere effettuati ad un prezzo inferiore del 10 % rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;*
- *le azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione di lungo termine basati su strumenti finanziari saranno oggetto di disposizione con le modalità, nei termini e alle condizioni indicati dal regolamento attuativo del relativo piano medesimo;*

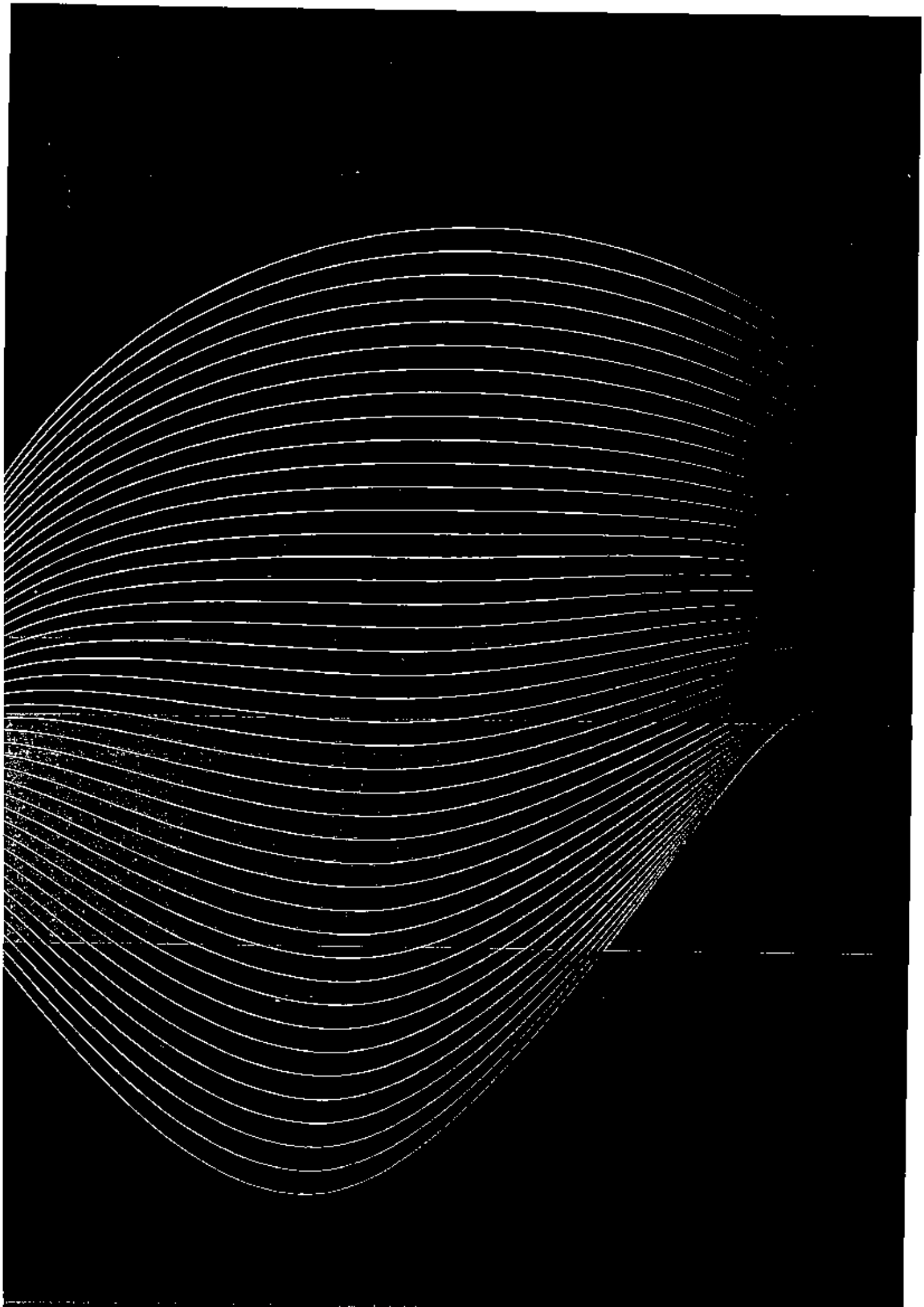
fermo restando in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa di riferimento, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

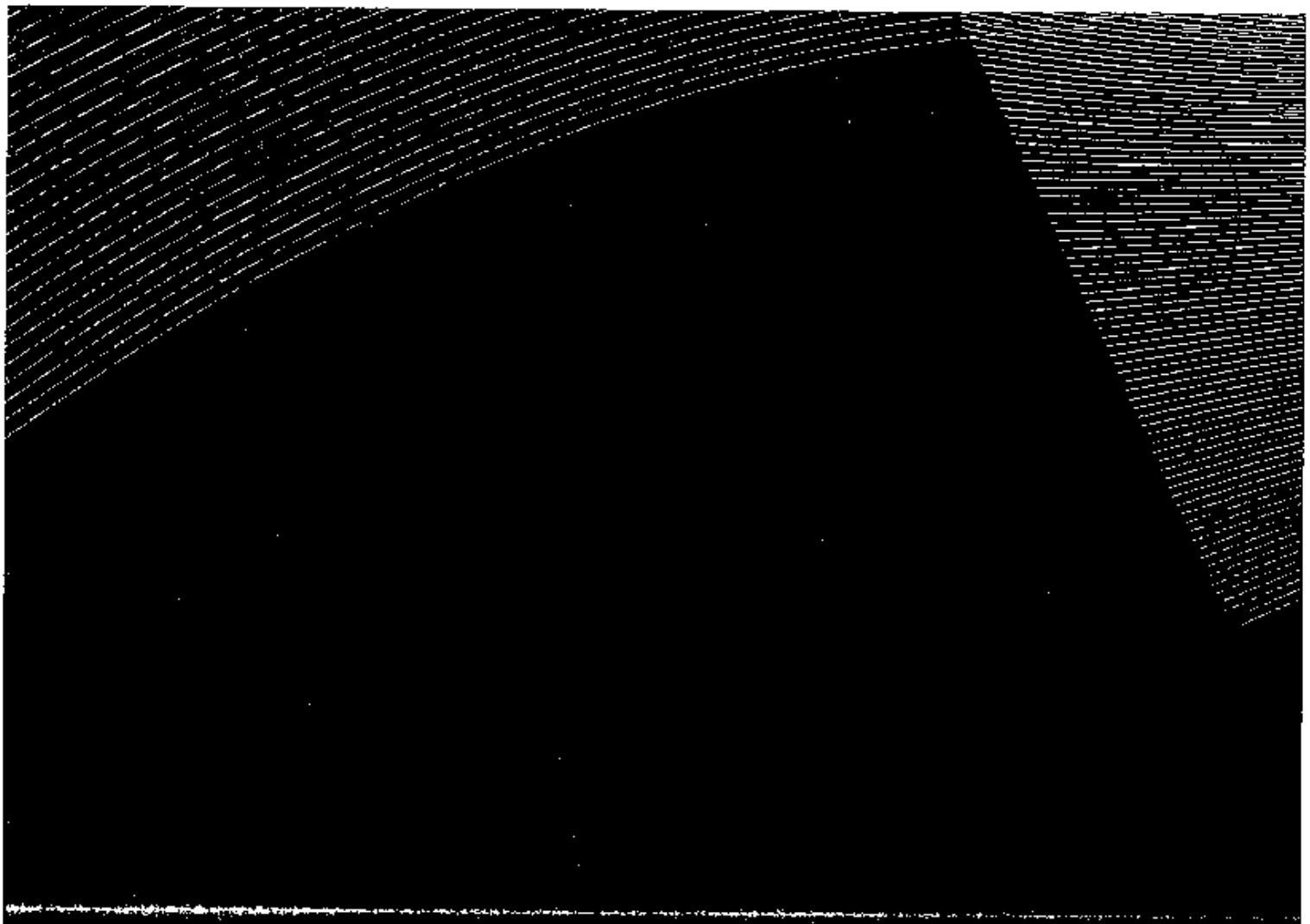
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesto dalla normativa, anche di rango europeo, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti".*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Nicola Malone









Shareholders' Meeting
2020

Ordinary Shareholders' Meeting of 21 May 2020 single call

Reports of the Board of Directors on the proposals concerning the items on the agenda of the Shareholders' Meeting

Notice of Call of Shareholders' Meeting

Notice of Call of Shareholders' Meeting

The Shareholders' Meeting of ENAV S.p.A. ("ENAV" or the "Company") is convened in ordinary session, on single call, on **21 May 2020** at 3:00 p.m. at the ENAV Auditorium at Via Appia Nuova, 1491 - 00178 (RM), to discuss and resolve upon the following

Agenda

1. Approval of the financial statements of ENAV S.p.A. as at 31 December 2019, including the Reports of the Board of Directors, the Board of Auditors and of the Independent Auditors. Presentation of the consolidated financial statements as at 31 December 2019
2. Allocation of the profit for the year
3. Report on remuneration policy and remuneration paid. Binding resolution pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 3-*bis*, of Legislative Decree 58/98
4. Report on remuneration policy and remuneration paid. Non-binding resolution pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 6, of Legislative Decree 58/98
5. Long-term incentive plan for members of the management of ENAV S.p.A. and its subsidiaries pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code; related and consequent resolutions
6. Determination of the number of directors
7. Determination of the term of the directors
8. Appointment of the Board of Directors
9. Appointment of the Chairman of the Board of Directors
10. Determination of the remuneration of the directors
11. Authorisation to purchase and dispose of treasury shares; related and consequent resolutions

Procedures for participating in the Shareholders' Meeting during the COVID-19 emergency

In consideration of the epidemiological emergency represented by the spread of COVID-19, the Company has taken appropriate steps in order to allow the Shareholders' Meeting to be held and the Shareholders to exercise their rights in conditions of absolute safety for the Shareholders, employees and other associates. In this regard, taking account of the provisions of Decree Law 18 of 17 March 2020 containing "Measures to strengthen the National Health Service and provide economic support to families, workers and businesses connected with the COVID-19 epidemiological emergency" (the "Cure Italy Decree"), the Shareholders' Meeting will take place without the physical presence of Shareholders.

Participation in the Shareholders' Meeting of those who are entitled to vote will take place exclusively through the shareholder representative designated by the Company pursuant to Article 135-*undecies* of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 (the "Consolidated Law") (the "Designated Representative"). The shareholders will exercise their rights in accordance with the procedures indicated below.

In consideration of the restrictions that may be imposed for health reasons, the participation of the authorised persons in the Shareholders' Meeting (the members of the corporate bodies, the Secretary and the Designated Representative) may also (or exclusively) take place using telecommunication equipment with the procedures communicated to them individually, in compliance with the regulatory provisions applicable for this eventuality.

Please note that electronic vote and/or vote by mail shall not be allowed.

Right to participate and to vote in the Shareholders' Meeting

Pursuant to Article 83-*sexies* of the Consolidated Law, those Shareholders shall be entitled to participate at the meeting for whom an intermediary authorised pursuant to the applicable regulations has sent notice to the Company certifying their ownership right as of the end of the seventh trading day prior to the date set for the Meeting on single call (and thus by **12 May 2020** – "record date"). The notice must be received by ENAV before the end of the third trading day prior to the date of the Meeting (and thus by **18 May 2020**). Entitlement to attend and to vote shall be unaffected if the notice is received by ENAV past these deadlines, provided the notice is received before the beginning of the Meeting's business. Credit or debit adjustments made in the accounts after the record date shall not count for the purpose of entitlement to exercise voting rights at the Meeting and therefore those who only acquire shares after the record date shall not be entitled to participate and vote at the Meeting. It should be recalled that the notice to ENAV is made by the intermediary at the request of the entitled party. Any requests for advance notice or fees for the fulfilment of intermediary's obligations cannot be attributed to the Company.

Exercising voting rights by proxy through the Designated Representative

In order to minimise the risks associated with the health emergency related to the spread of COVID-19 and safeguard the health of shareholders, employees and other associates to the greatest extent possible, ENAV has decided to elect the option introduced with Article 106 of the Cure Italy Decree to provide for shareholder participation in the Shareholders' Meeting exclusively

through the Company's Designated Representative, Computershare S.p.A., which has its registered office in Via Monte Giberto 33, 00138 Rome.

In particular, those who are entitled to vote may participate in the Shareholders' Meeting by conferring on the Designated Representative, pursuant to Article 135-*undecies* of the Consolidated Law, a proxy with voting instructions on all or some of the items on the agenda. The proxy shall be effective only for proposals in relation to which voting instructions have been provided. The proxy shall be conferred by signing a proxy form available in the relevant section of the Company's website at the address www.enav.it (section "Governance - Shareholders' Meeting 2020"), which must be sent, together with a copy of the identity document of the delegating shareholder or, where the latter is a legal person, with documentation demonstrating the authority to confer a proxy, by means of the electronic submission procedure using the link on the above website or, alternatively, to the certified e-mail of the Designated Representative at ufficioroma@pecserviziotitoli.it by the second trading day prior to the date set for the Meeting, and therefore by **19 May 2020**. The conferment of the proxy shall be free of charge for the delegating shareholder, excluding costs for transmission of the original of the proxy which, together with the voting instructions and a copy of the related documentation, must be sent to Computershare S.p.A. (Ref. "*Proxy ENAV S.p.A. Shareholders' Meeting*"), Via Monte Giberto 33, 00138 Rome. The proxy and voting instructions can be revoked before the deadline of **19 May 2020**. The shares for which the proxy is conferred, even partially, are calculated for the purpose of constituting the quorum of the Meeting. The shares will not be taken into account for the purpose of calculating the majority and the share of capital required to approve resolutions for proposals for which no voting instructions have been given.

Without prejudice to the requirement to confer proxies on the Designated Representative, proxies or sub-proxies pursuant to Article 135-*novies* of the Consolidated Law may be also conferred on that representative as provided for by Article 106, paragraph 4, of the Cure Italy Decree also in derogation from the provisions of Article 135-*undecies*, paragraph 4, of the Consolidated Law. For the purposes of any such proxies, it is still possible to use the proxy form available on the Company's website, as indicated above. The proxy/sub-proxy, completed in its entirety and drawn up in legible and duly signed form, can be sent directly to Computershare S.p.A. to the certified e-mail address ufficioroma@pecserviziotitoli.it or transmitted to the Company electronically, using the on-line proxy notification page on the Company's website, by 12:00 of **20 May 2020**. The shareholder's representative certifies under its own responsibility the conformity of the proxy/sub-proxy to the original and the identity of the shareholder. The proxy can be conferred with an electronic document signed electronically pursuant to Article 21, paragraph 2, of Legislative Decree 82/2005. Bearing in mind that proxies that are illegible will be considered to have not been received and therefore will not be accepted, please indicate in the message accompanying the proxy/sub-proxy a telephone number or e-mail address of the sender.

The Designated Representative will be available to provide to the Shareholders any information and clarification needed at +390645417413 as well as at the e-mail address ufficiorm@computershare.it.

Additions to the Meeting agenda and proposals for resolutions on the agenda items

Shareholders who individually or jointly represent at least one-fortieth of the share capital may request, within ten days of the publication of this notice (and hence by **17 April 2020**), an addition to the list of items to be discussed, stating in their application the additional items proposed by them, pursuant to Article 126-*bis* of the Consolidated Law. Additions to the agenda shall not be allowed for items on which the Meeting, in accordance with the law, is deciding on a proposal of the Board of Directors or on the basis of a report prepared by the Board, other than those referred to in Article 125-*ter*,

paragraph 1, of the Consolidated Law. Shareholders are entitled to request additions to the items on the agenda for which the relevant notification of their status has been received by the Company, certifying the ownership of the interest required, made by an intermediary authorised under applicable law. Requests shall be addressed in writing by certified e-mail, to assemblea@pec.enav.it – with Ref. *"Addition to agenda"* or by registered mail with return receipt to the following address: ENAV S.p.A. – Corporate Affairs and Governance - Via Salaria 716 - 00138 Rome – with Ref. *"Addition to agenda"*.

Such requests must be accompanied by a report stating the motivation for the proposed resolutions on the new items proposed for discussion.

Additions to the agenda notice will be notified in the same manner required for the publication of the notice of the call at least fifteen days before the date set for the Meeting and thus by **6 May 2020**.

With regard to the provisions of Article 126-*bis*, paragraph 1, third sentence, of the Consolidated Law, shareholders with voting rights, even if they represent less than one-fortieth of the share capital, can, also individually, submit proposals for resolutions and/or votes on the items on the agenda. In consideration of the fact that participation in the Shareholders' Meeting is allowed only through the Designated Representative, note that:

- any such these proposals to be drafted clearly and completely – mentioning the item on the agenda of the Shareholders' Meeting to which they refer, the text of the proposed resolution and the personal data of the applicant (surname and name, place and date of birth, tax code or all identification data in the case of an entity or company) - must be submitted by **6 May 2020** in writing by certified e-mail to the address assemblea@pec.enav.it – with Ref. *"Proposed resolutions"* or by registered mail with return receipt to the following address: ENAV SpA - Corporate Affairs and Governance - Via Salaria, 716 - 00138 Rome, with Ref. *"Proposed resolutions"*;
- entitlement to submit proposals shall be certified by a notice from an authorised intermediary pursuant to applicable regulations;
- the Company will publish by **11 May 2020** such proposals in a specific section of its website, subject to verification for the purpose of their publication of their relevance to the items on the agenda as well as their compliance and completeness with respect to applicable legislation, and the entitlement of those submitting the proposals to do so.

Right to submit questions before the Meeting

Pursuant to Article 127-*ter* of the Consolidated Law, anyone entitled to vote, for whom appropriate notice provided by an intermediary authorised under applicable law is received by the Company, may submit questions on the items on the agenda, and solely those items, only before the Shareholders' Meeting no later than seven trading days before the date of the Meeting and therefore no later than **12 May 2020** inclusive.

Questions may be sent to the Company by e-mail to domande.assemblea@enav.it mail or by post to the following address: ENAV S.p.A. – Corporate Affairs and Governance - Via Salaria 716 - 00138 Rome – with Ref. *"Meeting Questions"*. Anyone wishing to exercise their right to submit questions is also invited to clearly indicate the agenda item to which the specific questions refer and to indicate, together with the questions: their name and surname/company name, place and date of birth, tax identification number, or all identification data in the case of an entity or company, e-mail address and phone number.

Any questions that will reach the Company in the manner indicated above by **12 May 2020** and are relevant to the items on the agenda subject to verification of compliance with all the prescribed requirements, including verification of the applicant's entitlement will be answered by **19 May 2020** through publication on the Company website in the section "Governance – Shareholders' Meeting 2020".

The Company may provide one answer to questions with the same content. No answer is due to questions submitted before the Shareholders' meeting when the information requested is already available in the

"questions and answers" section of the company's website www.enav.it or when the answer has been already published in this section.

Appointment of the Board of Directors

Pursuant to Article 11-*bis*.3 of the Articles of Association, the Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting based on slates presented by the shareholders in which the candidates are listed using consecutive numbers. In accordance with Decision no. 28 of 30 January 2020 of the head of the Corporate Governance Division of Consob, only shareholders who alone or together with other shareholders represent at least 1% of the share capital are entitled to submit slates.

The slates, accompanied by the information required under applicable legislation and the required accompanying documentation as provided for by Article 147-*ter* of the Consolidated Law and Article 11.*bis*.3 of the Articles of Association, shall be filed at the registered office of the Company by registered mail with return receipt or by hand delivery to the following address:

ENAV S.p.A.
Legal, Corporate Affairs and Governance
(Slates for the appointment of the Board of Directors)
Via Salaria, 716
00138 Rome – Italy

or by e-mail to assemblea@enav.it – with Ref. "*Slates for the appointment of the Board of Directors*" - or by certified e-mail to assemblea@pec.enav.it - with Ref. "*Slates for the appointment of the Board of Directors*" - at least twenty-five days prior to the date of the Shareholders' Meeting. In consideration of the fact that the deadline would expire on a non-business day (Sunday, 26 April 2020), it has been postponed to **27 April 2020**. The slates will be made available to the public at the Company's registered office, on the Company's website at www.enav.it (in the section "Governance – Shareholders' Meeting 2020") and on the website of the authorised storage mechanism at www.1info.it by **30 April 2020**. The slates must be accompanied by information identifying the shareholders who presented them and indicate the total percentage holding they represent. Ownership of the minimum holding shall be determined with regard to the shares registered in the name of the shareholder on the day on which the slates are filed with the Company. The certification may be produced following the filing as long as it is produced by the deadline for the publication of the slates, namely by **30 April 2020**.

Each shareholder may present and participate in the submission of only one slate. Their parent companies, subsidiaries or companies subject to common control may not submit, participate in the submission of or vote for other slates, including through a third party or a trust company, subsidiaries being indicated under Article 2359 of the Italian Civil Code and Article 93 of the Consolidated Law in force or as amended or replaced.

Note that those who present a "minority slate" shall take due account of the Consob recommendations contained in Communication DEM/9017893 of 26 February 2009, which among other things provide for shareholders to file, together with the slate, a statement affirming the absence of relationships of direct or indirect affiliation, as referred to in Article 147-*ter*, paragraph 3, of the Consolidated Law and Article 144-*quinquies* of the Regulation adopted with Resolution no. 11971 of 14 May 1999 (the "Issuers Regulation"), with shareholders who hold, individually or jointly, a controlling or relative majority interest, in accordance with the provisions detailed therein.

Each candidate may be present on only one slate upon penalty of disqualification. Candidates for the office of director shall meet the integrity and professionalism requirements prescribed by applicable law and Article 11-*bis*.1 of the Articles of Association. The slates shall be accompanied, upon penalty of inadmissibility, by the curriculum vitae of the candidates indicating their professional qualifications and the statements with which the individual candidates accept their candidacy and attest, under their responsibility, the absence of causes of ineligibility and incompatibility and that they meet the integrity requirements and whether they also meet the independence requirements provided for by the Articles of Association and applicable legislation.

In this regard, the outgoing Board of Directors, taking account of the outcome of the comprehensive self-assessment process conducted over the course of its term, has, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, developed advice on the size and composition of the Board for submission to shareholders, in accordance with the provisions of Application Criterion 1.C.1, letter h) of the Corporate Governance Code. This advice has been published in the Governance section of the Company's website.

The Company has also adopted a policy on the diversity of the management and oversight bodies published in the "Governance" section of the Company's website – whose contents as regards the appointment of directors are in line with the aforementioned advice, which shareholders are invited to consult for further information on the appropriate diversification of the experience, competence and professionalism of ENAV directors.

With regard to independence, each slate shall include at least two candidates who meet the independence requirements, mentioning those candidates separately and placing one of them in first position on the slate. With regard to meeting the independence requirements provided for in Article 147-*ter* of the Consolidated Law, the Shareholders are invited to also take account of the independence requirements provided for in the Corporate Governance Code.

Pursuant to Article 11.1 of the Articles of Association, the composition of the Board of Directors of ENAV must comply with the applicable laws and regulations regarding gender balance, with particular regard to the provisions of Article 147-*ter*, paragraph 1-*ter*, of the Consolidated Law. These provisions reserve at least two-fifths of the positions of director to the less represented gender. In this regard, taking account of the provisions of Article 11-*bis*.3 of the Articles of Association, shareholders who intend to submit a slate containing a number of candidates equal to or greater than three, shall include in the slate a number of candidates belonging to the less represented gender equal to at least two-fifths of the candidates (rounded up where possible and, therefore, except in the case of slates consisting of only three names, in accordance with the provisions of Consob Communication 1 of 30 January 2020 concerning the interpretation of the allocation criterion provided for in Article 144-*undecies*.1 of the Issuers Regulation), ensuring that at least one of the candidates belonging to the less represented gender shall be listed in the first two places on the slate.

For matters not expressly provided for in this notice and for further details on the procedure for appointing the Board of Directors and the Chairman, please see Articles 11, 11.*bis* and 14 of the Articles of Association as well as the reports of the Board of Directors on items 6, 7, 8, 9 and 10 on the agenda of the Shareholders' Meeting.

Means and deadlines for the availability of the full text of the proposed resolutions, together with the explanatory reports, and documents which will be submitted to the Meeting

The documents relating to the Meeting (also with reference to the provisions of Article 125-*quater* of the Consolidated Law), including the explanatory reports in accordance with Article 125-*ter* of the Consolidated Law for the items on the agenda, are made available to the public - by the deadlines required by law - at the Company's registered office, on the Company's website at www.enav.it, in the section "Governance - Shareholders' Meeting 2020", as well as on the website of the authorised storage mechanism 1info managed by Computershare S.p.A. at www.1info.it. Shareholders and those entitled to participate and vote at the Meeting are entitled to consult all the documents filed at the Company's registered office and to obtain copies thereof, which in view of the epidemiological emergency associated with the spread of COVID-19 and the currently unforeseeable developments in this situation, must be requested by e-mail at assemblea@enav.it or by certified e-mail at assemblea@pec.enav.it, using the reference "*Request for Meeting documentation*".

Composition of share capital

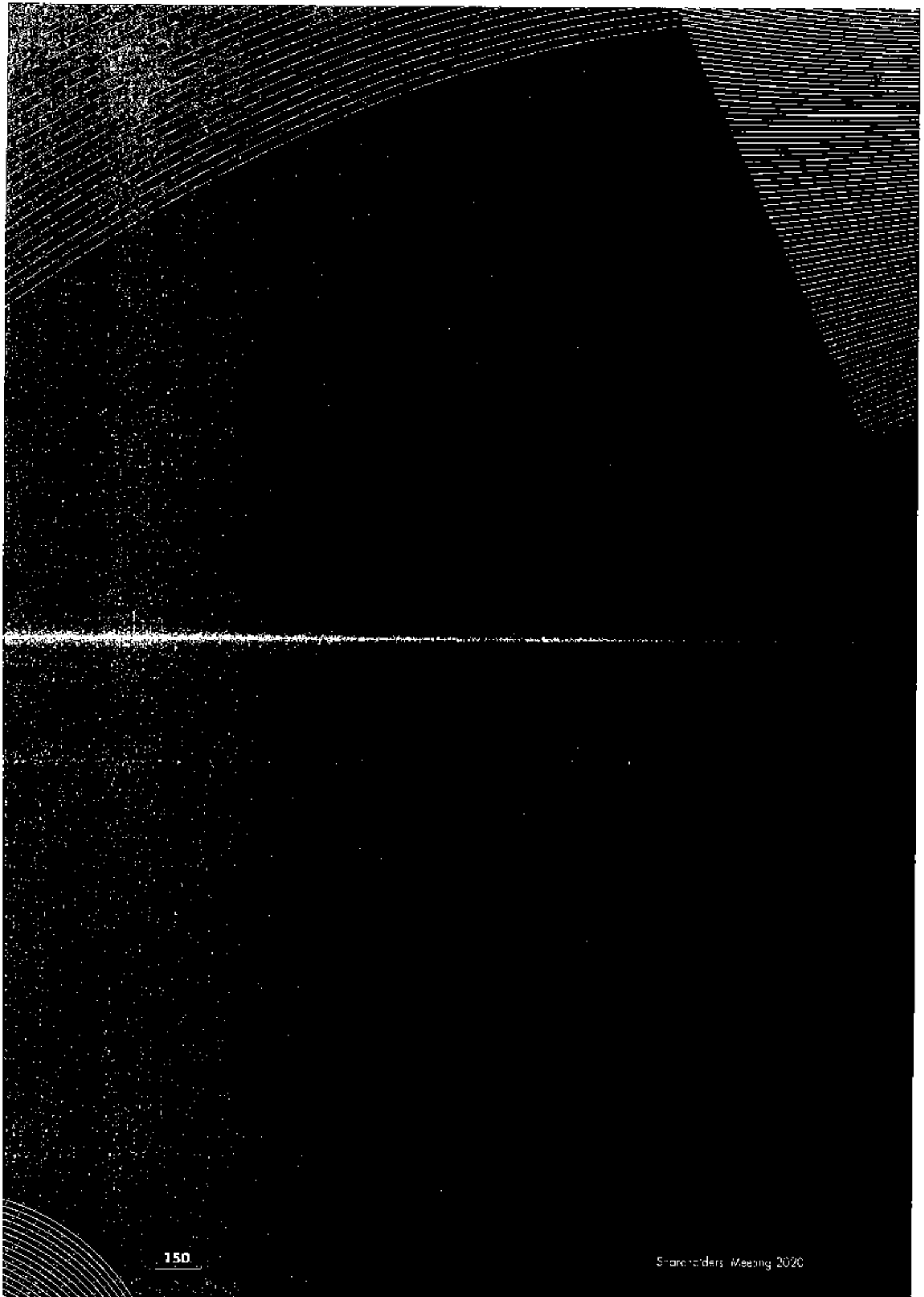
As at the date of this notice, ENAV S.p.A.'s share capital amounts to €541,744,385.00 and is divided into 541,744,385 ordinary shares with no par value.

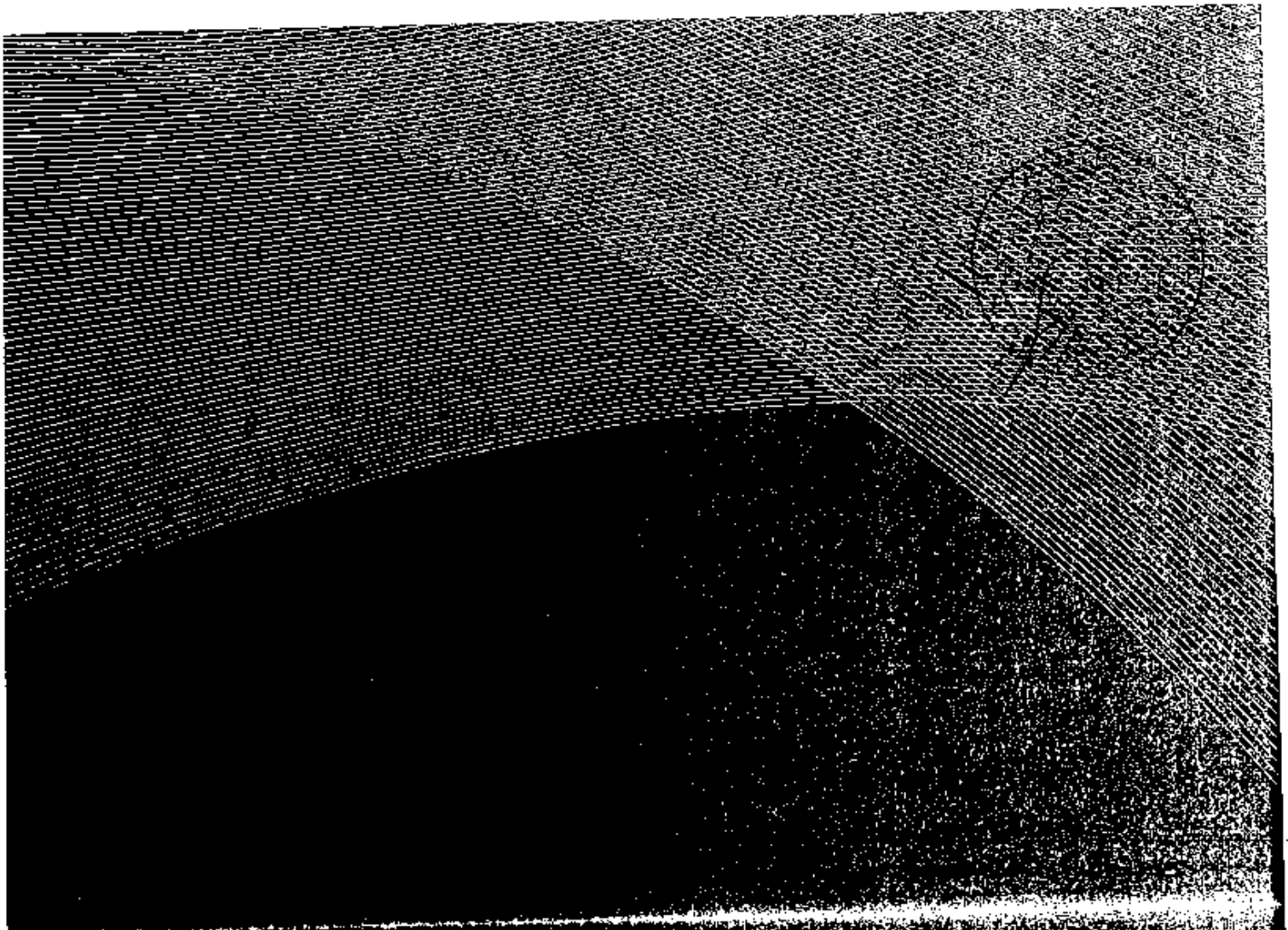
Other information

In the light of the epidemiological emergency associated with the spread of COVID-19 and the currently unforeseeable developments in this situation, the information in this notice could be subject to changes, amendments or additions that will be announced promptly in the manner and using the procedures established by law.

For any further information regarding the Meeting and, in particular, the methods for exercising the related rights, please visit the Company's website www.enav.it (the section "Governance - Shareholders' Meeting 2020") or write to the e-mail address assemblea@enav.it with Ref. *"Meeting Information"*.

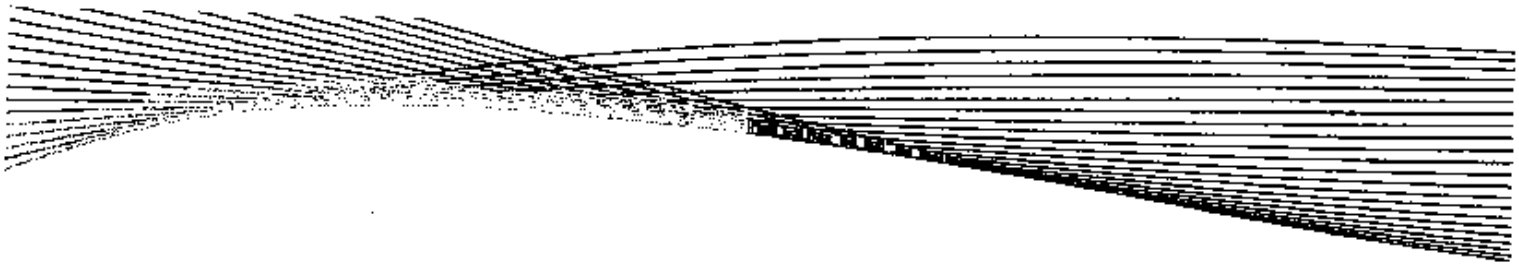
The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione





1. Approval of the financial statements of ENAV S.p.A. as at 31 December 2019,

including the Reports of the Board of Directors, the Board of Auditors and of the Independent Auditors. Presentation of the consolidated financial statements as at 31 December 2019



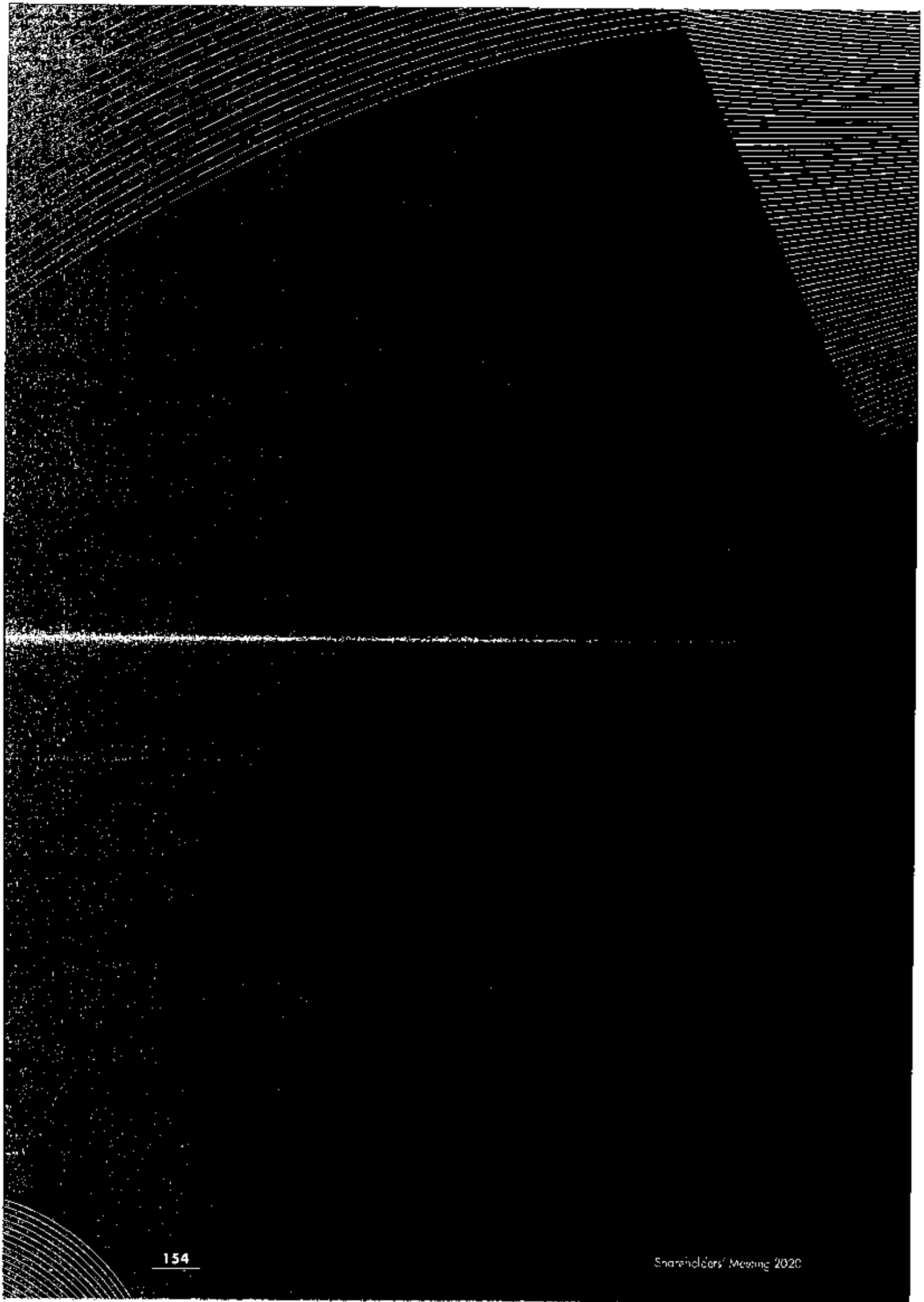
1. Approval of the financial statements of ENAV S.p.A. as at 31 December 2019, including the Reports of the Board of Directors, the Board of Auditors and of the Independent Auditors. Presentation of the consolidated financial statements as at 31 December 2019

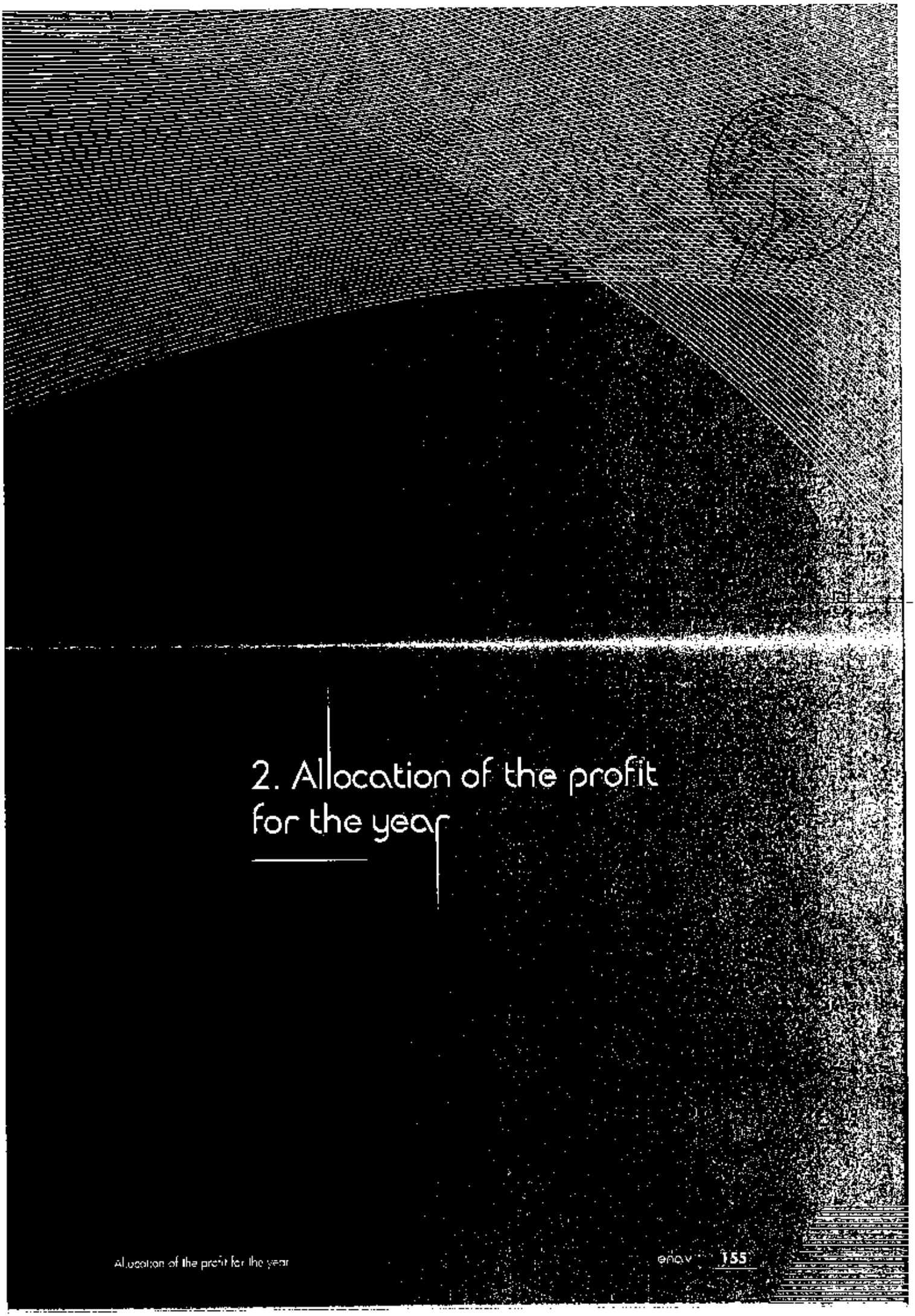
Dear Shareholders,

The financial statements for 2019 of ENAV S.p.A., which close with a profit of €111,881,123.31, and the consolidated financial statements, which close with a profit of €118,268,141, are discussed in the "Annual Financial Report 2019", filed at the Company's registered office and published on the Company's website. This report therefore refers to that document.

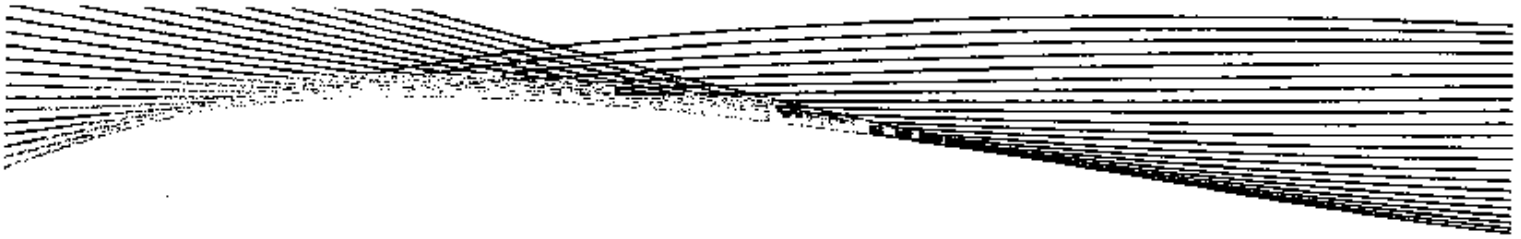
Shareholders, you are invited to approve the financial statements as at 31 December 2019 of ENAV S.p.A., which close with a profit of €111,881,123.31, and to note the results reported in the consolidated financial statements as at 31 December 2019, which close with a consolidated profit of €118,268,141.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione





2. Allocation of the profit for the year



2. Allocation of the profit for the year

Dear Shareholders,

On 8 June 2016, the Board of Directors of ENAV approved a dividend policy announced to the public with the Prospectus prepared for the listing of the Company on the Mercato Telematico Azionario organized and operated by Borsa Italiana S.p.A., which took place on 26 July 2016. That dividend policy is valid for 2016 and subsequent years until the end of the 2015-2019 regulatory period established in the European regulations governing charges for air navigation services, to which ENAV is subject.

This dividend policy, for the purposes herein, is expressed in the following terms: *"... subject to the approval of the Shareholders' Meeting; (ii) for the financial years [after 2016], ENAV's dividend policy will be based on the distribution of a percentage of not less than 80% of the normalised cash flow, defined as consolidated net profit plus amortisation and depreciation (gross of capital grants), less normalised investments (i.e. excluding financial investments) gross of capital grants."*

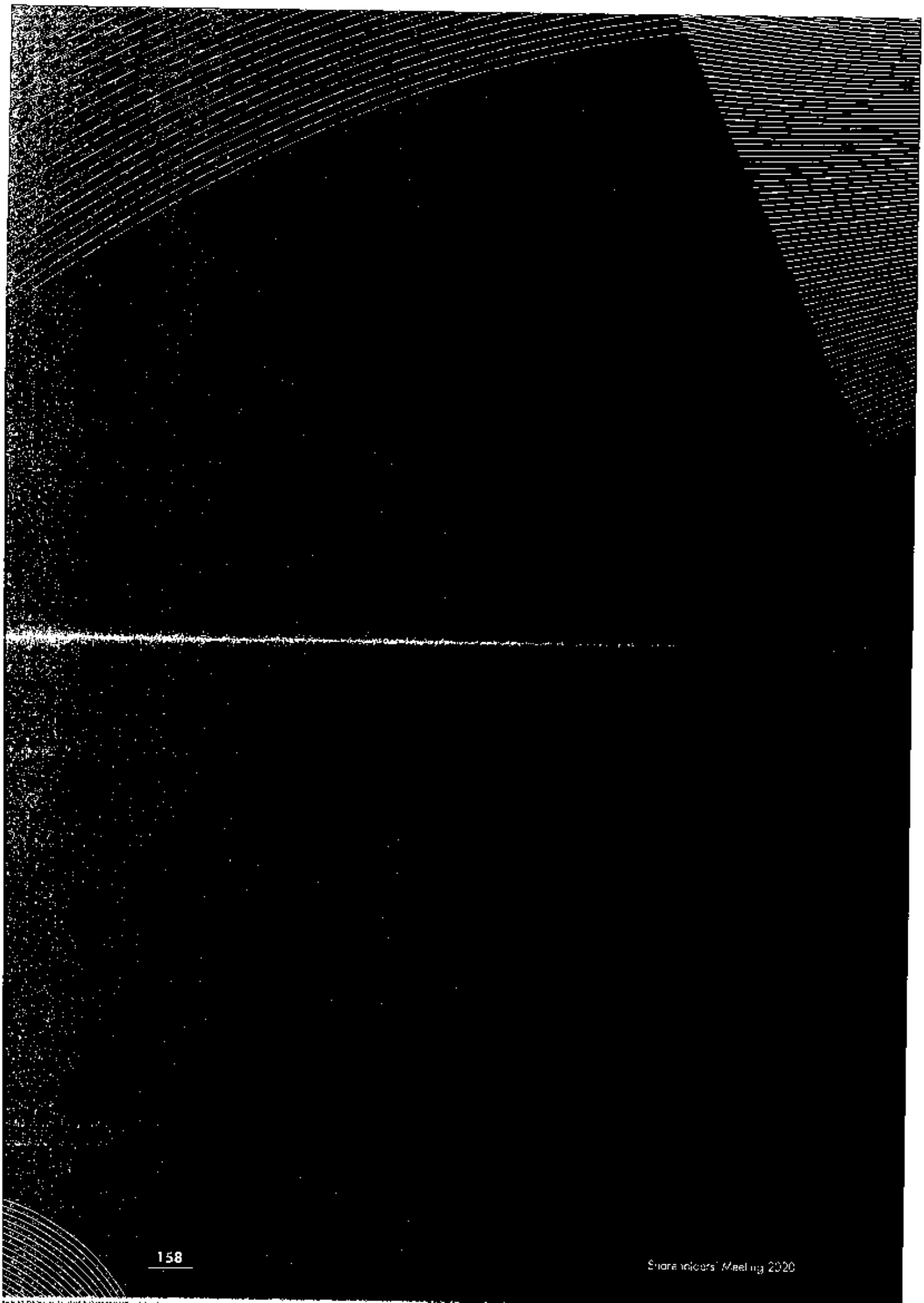
The financial statements of ENAV S.p.A at 31 December 2019, which close with a profit for the year of €111,881,123.31, and the consolidated financial statements, which close with a profit for the year of €118,268,141, are discussed in the 2019 Annual Financial Report, available at the Company's registered office and published on the Company's website.

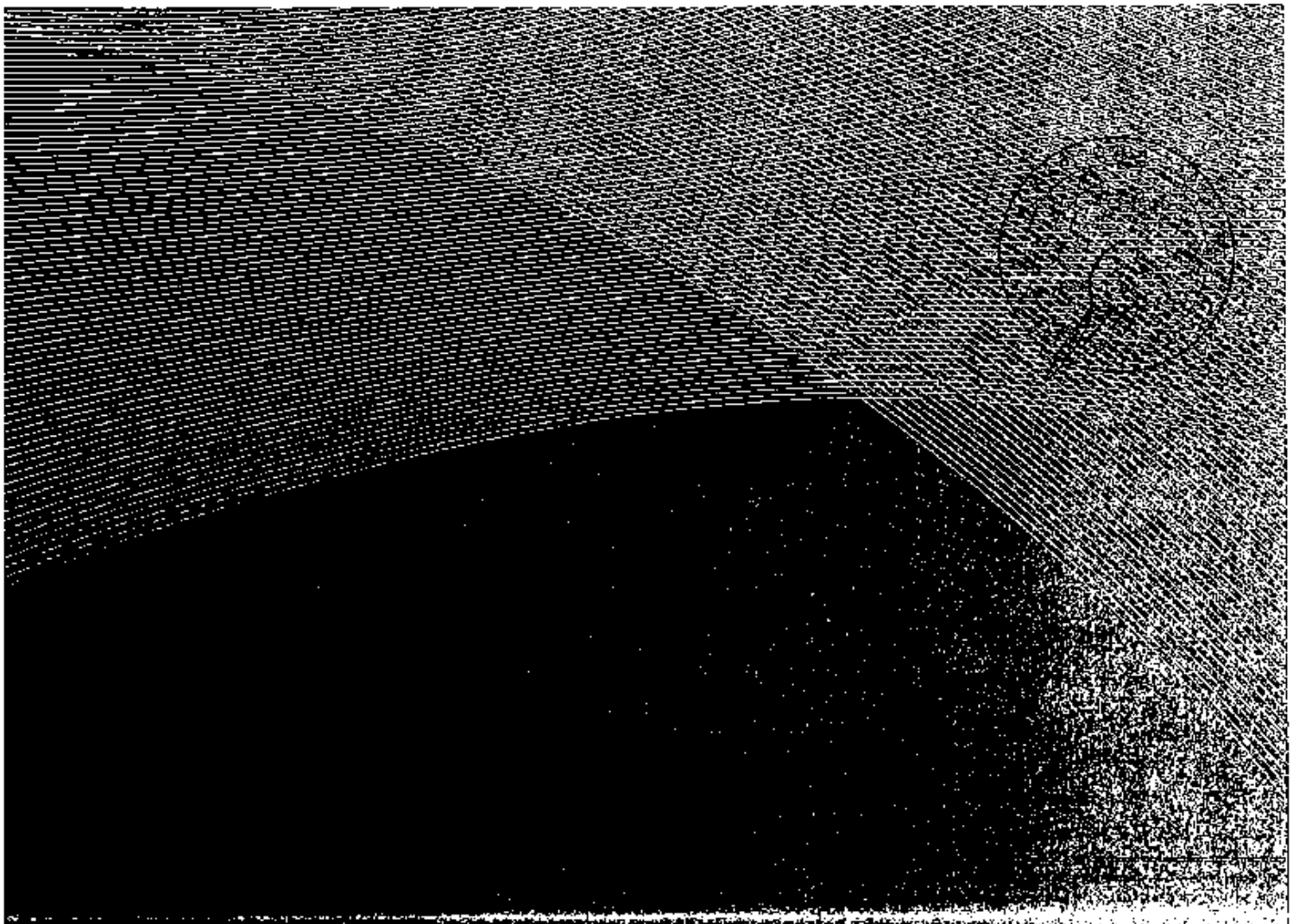
Shareholders,

in the light of the foregoing, you are invited to approve:

- the allocation of 5% of the profit for the year, or €5,594,056.17, to the legal reserve as provided for under Article 2430, first paragraph, of the Italian Civil Code and in the amount of €106,271,026.09 to dividends to be distributed to the shareholders and €16,041.05 to the unrestricted "retained earnings" reserve;
- the utilisation of €6,918,968.13 from the unrestricted "retained earnings" reserve in order to distribute, together with the profit for the year allocated to dividends, a total dividend amounting to €113,189,994.22, corresponding to a dividend of €0.2094 per share in circulation as at the ex-dividend date, excluding treasury shares held as at that date;
- the payment of the dividend for the year of €0.2094 per share on 27 May 2020, with the ex-dividend date set for 25 May 2020 and the record date set for 26 May 2020.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione





Report on remuneration policy and remuneration paid

Prepared pursuant to articles 123-*ter* of the consolidated law on financial intermediation and 84-*quarter* of the issuers regulation
Approved by the Board of Directors of ENAV S.p.A.
on 12 March 2020

Contents

Letter from the Chairman of the Remuneration and Appointments Committee 162
Introduction 168

Section 1 - Remuneration Policy for 2020 170
1. Remuneration Policy Governance 170
2. Objectives of the Remuneration Policy and underlying principles 174
3. Fixed and variable components of remuneration, relative weight within overall remuneration and short and medium/long-term variable components 174
- Chairman 175
- Chief Executive Officer 175
- Managers with strategic responsibilities 176
- Non-executive directors 176
- Members of the Board of Auditors 177

4. Policy on non-monetary benefits 177
5. Components of variable remuneration and a description of the performance targets for which that remuneration is awarded, distinguishing between short-term and medium/long-term variable components, and information on the link between the variation in performance and the variation in remuneration 178
6. Criteria used to evaluate the performance objectives underlying the grant of shares, options, other financial instruments or other variable components of remuneration and information highlighting the consistency of the Remuneration Policy with the pursuit of the Company's long-term interests and its risk management policy 184
7. Vesting period, deferred payment and ex-post correction mechanisms 185
8. Severance arrangements in the event of termination of office or employment or non-renewal of employment relationship 187
9. Insurance policies and social security or pension schemes other than mandatory programmes and other non-monetary benefits 187
10. Remuneration policy with regard to: (i) independent directors, (ii) participation on committees and (iii) the performance of special duties 188
11. The possible use of the remuneration policies of other companies as a benchmark 189
12. Circumstances and limits (quantitative or percentage) and exceptions to the Remuneration Policy 189

Section 2 - Remuneration received in 2019 by the members of the Board of Directors and the Board of Auditors, the general manager and the other managers with strategic responsibilities 190

Part one - COMPONENTS OF REMUNERATION 190

1.1. Board of Directors 190

1.1.1. Chief Executive Officer 190

1.1.2. Chairman of the Board of Directors 192

1.1.3. Other members of the Board of Directors 193

1.1.4. Members of the Board of Directors' internal committees 193

1.2. Managers with strategic responsibilities 193

1.3. Board of Auditors 195

1.4. Other management 195

2. Agreements providing for indemnities in the event of early termination of the employment relationship and effects of termination of the relationship on the rights granted as part of incentive plans 196

Part two - TABLES 198

Section 3 - Information on the equity investments of the members of the Board of Directors and Board of Auditors and other managers with strategic responsibilities (table 7-*ter* – annex 3a to the issuers regulation) 208

Glossary 210

Index by subject 211

Letter from the Chairman of the Remuneration and Appointments Committee

Dear Shareholders,

I am pleased to present to you, on behalf of the Committee and of the Board of Directors, the Report on Remuneration Policy and Remuneration Paid (the "Remuneration Report"), which illustrates, in Section I, the Remuneration Policy and in the second, the remuneration paid during the year, drawn up by the Committee, composed of myself and the directors Maria Teresa Di Matteo and Pietro Bracco. To them, and to director Carlo Paris, a former Chairman of the Committee called to serve in new positions by the Board, my personal thanks for the important work done in these months of shared commitment.

The Report seeks to provide the market and investors with complete and transparent information on the proposals to the Shareholders' Meeting, whose vote as of this year will be binding regarding Section I and advisory as to the remuneration paid to the directors, the oversight body and management in 2019, reported in Section II.

The proposed Remuneration Policy encourages the adoption of balanced solutions that respond to the need to adequately compensate management and its strategic planning and managerial abilities. By their design and method of application, the incentive mechanisms promote the maintenance and improvement of our core air traffic management activity, under conditions and in accordance with standards of absolute safety and punctuality, as well as the creation of sustainable value over the long term.

Building on previously developed arrangements, the proposed Remuneration Policy takes account of market practices and provides support for our company's commitment to continuing on the path of sustainable growth, both on the regulated market and on the non-regulated market.

In defining the proposal now put to you for a decision, the Committee considered the previous Remuneration Policy, which received ample support at the last Shareholders' Meeting and which we judged to be consistent overall with the strategic plans of ENAV, as well as the comparative analysis of compensation paid and developments in market practices.

The incentive model for ENAV's management is based on particularly challenging objectives, in line with the Business Plan and with the budget, on which the Report offers a transparent picture of the precise link between results and pay, as demanded by the regulatory framework and by investors.

For 2019 the Committee monitored the progress made towards the objectives and, based on the results, verified that the policy approved was implemented.

While the details can be found in the rest of this Report, I would just like to call you attention to the objective of maintaining and improving operational performance, which one again in 2019 helped us achieve the best on-time performance in Europe.

Today ENAV is called upon to face a new challenge and to take an integrated approach to sustainability, in the sense of long-term value creation for stakeholders. In line with this premise and taking account of the Company's long-standing commitment to moving in this direction, once again a sustainability objective was included in the short-term Remuneration Policy and, for the first time, such an objective was introduced in the long-term Remuneration Policy, interpreted as a correction of the indicator of business and financial performance and, therefore, it could potentially have negative or positive effects on the incentive to be paid.

Confident that the choices described in this Report will be appreciated by you, I thank you on behalf of the Committee for your support through your votes.

The Chairman of the Remuneration and Appointments Committee
Giuseppe Acierno

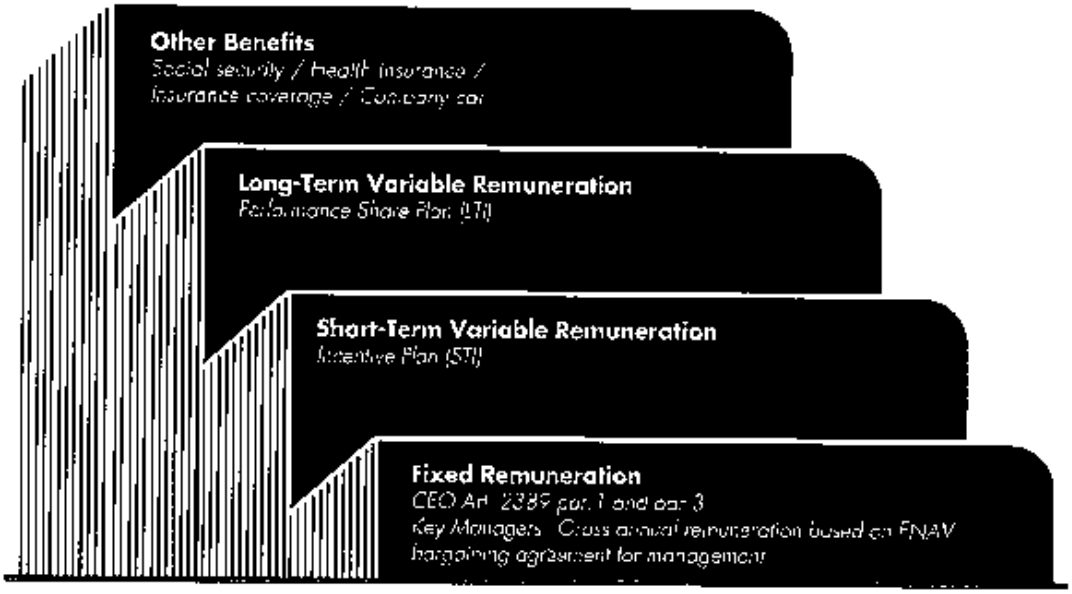
OVERVIEW OF THE PART OF THE PROPOSED 2020 REMUNERATION POLICY; CONCERNING THE LONG-TERM VARIABLE INCENTIVE PLAN FOR 2020-2022

Component	Features	Implementation
Fixed remuneration	Aimed at rewarding skills and professionalism, this is paid monthly and is linked to the nature and extent of the powers granted.	Not subject to conditions.
Short-term variable remuneration (STI)	Aimed at motivating and guiding management action in the short term, in line with the corporate budget objectives. The amount of the STI is commensurate with corporate and individual performance results, as applicable.	CEO objectives: • Group EBITDA (40%) • Group net income (20%) • Operating performance (20%) • Revenue from non regulated activities (10%) • Sustainability indicator (10%) consisting of 4 independent project objectives with on/off achievement criterion. Key Managers objectives: financial and operating performance objectives coinciding with those of the Chief Executive Officer (performance hurdle, and individual specific objectives, depending on the position. Objectives - Other Managers: individual objectives of an economic, operational and planning nature, related to specific functional responsibilities.
Long-term variable remuneration (LTI)	The beneficiaries are the CEO, the Key Managers and certain other managers with direct responsibility for company performance. The system is designed to guarantee the correlation between the creation of value for shareholders and management and to retain the loyalty of beneficiaries in the medium-to-long term.	Plan with a three-year vesting period and annual assignment. Performance indicators: • Relative TSR (40%) • Cumulative EBIT (30%) • Cumulative FCF (30%) Sustainability objective with negative/positive corrective effects with a maximum 10% impact on bonus: achievement of certification of the Company as carbon neutral by 31 December 2022. Incentive allocation: in function of the position held. The incentive is calculated as a percentage of the total fixed component.
Other compensation and benefits	Integral part of the remuneration package mainly related to welfare and social security.	Defined in a manner consistent with the policy adopted in recent years in compliance with the provisions of the National Collective Labour Agreement for the Executive staff of ENAV, if applicable.

	Weighting*	Values
	Chairman: 100% CEO: 38 % Key Managers: 53 %	Chairman: euro 50,000 per year gross, as resolved by the Shareholders' Meeting pursuant to Art. 2380, paragraph 1, of the Italian Civil Code, at the time of appointment. euro 100,000 per year gross, as resolved by the Board of Directors pursuant to Art. 2389, paragraph 3, of the Italian Civil Code. Chief Executive Officer: euro 30,000 per year gross, as approved by the Shareholders' Meeting pursuant to Art. 2389, paragraph 1, of the Italian Civil Code at the time of appointment; euro 410,000 per year gross, as approved by the Board of Directors pursuant to Art. 2389, paragraph 3, of the Italian Civil Code Key Managers: Commensurate with the position held and relative market benchmarks.
	CEO: 23 % Key Managers: 21 %	Incentives paid on the basis of the results achieved in the previous year and valued according to a performance scale of 95/112, with a minimum incentive threshold corresponding to a performance of 95 (access threshold), below which no incentive is paid. CEO: 60% of fixed remuneration for results of the company profile equal to the target (score = 100); 80% of fixed remuneration for results equal to max (score = 112); 25% of fixed remuneration for results equal to min (score = 95). Key Managers: 40% of fixed remuneration for performance results equal to the target (score = 100); 45% of fixed remuneration for results equal to max (score = 112); 15% of fixed remuneration for results equal to min (score = 95). Other Managers: Percentages of fixed remuneration differentiated according to the organisational role held.
	CEO: 38 % Key Managers: 26 %	CEO: the planned incentive is: 100% for the achievement of target performance; 120% in the case of over-performance; 40% in the case of under-performance. Key Managers: the planned incentive is: 50% for achievement of target performance; 60% in the case of over-performance; 20% in the case of under-performance. Other Managers: the planned maximum incentive is 45% in the case of over-performance.
	–	For CEO and Key Managers: • supplementary pension fund; • health insurance; • forms of insurance coverage of risks of death and permanent disability resulting from occupational and extra-professional accidents, illness due to service and other causes; • company car for personal and business use.

*This is the weight of the fixed remuneration component as approved by the Board of Directors pursuant to Art. 2389 – paragraph 3, of the Italian Civil Code compared with total remuneration, net of the fixed remuneration as approved by the Shareholders Meeting pursuant to Art. 2389 – paragrah 1, of the Italian Civil Code at the time of appointment. Values are calculated as a percentage of the target values for STI and LTI.

SUMMARY OF THE REMUNERATION COMPONENTS FOR THE CEO AND MANAGERS WITH STRATEGIC RESPONSIBILITIES

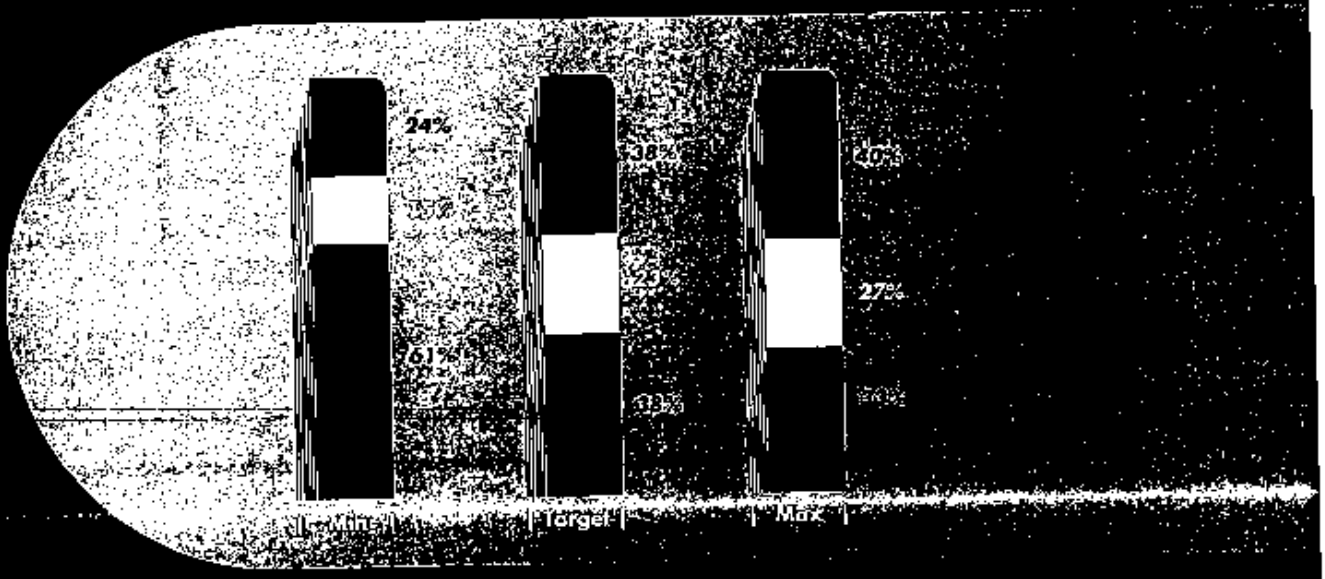


SHAREHOLDERS' VOTE ON THE FIRST SECTION OF THE 2019 REMUNERATION REPORT

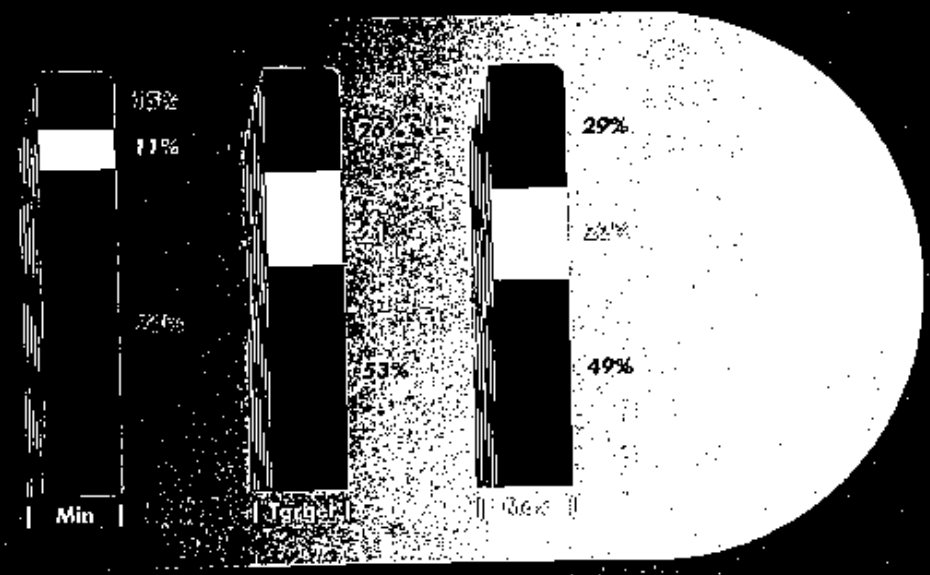
In compliance with applicable regulations, in 2019 the Shareholders' Meeting of ENAV of **26 April 2019** held an advisory vote on the first section of the Remuneration Report. The percentage of votes in favour was equal to **96.18%** of the participants.

VARIATION IN THE REMUNERATION OF THE CHIEF EXECUTIVE OFFICER AND MANAGERS WITH STRATEGIC RESPONSIBILITIES AS A RESULT OF THE ACHIEVEMENT OF PERFORMANCE TARGETS AND THE ASSOCIATED PAY MIX

CHIEF EXECUTIVE OFFICER



MANAGERS WITH STRATEGIC RESPONSIBILITIES



Fixed remuneration

Short Term Variabile Incentive (STI)

Long Term Variabile Incentive (LTI)

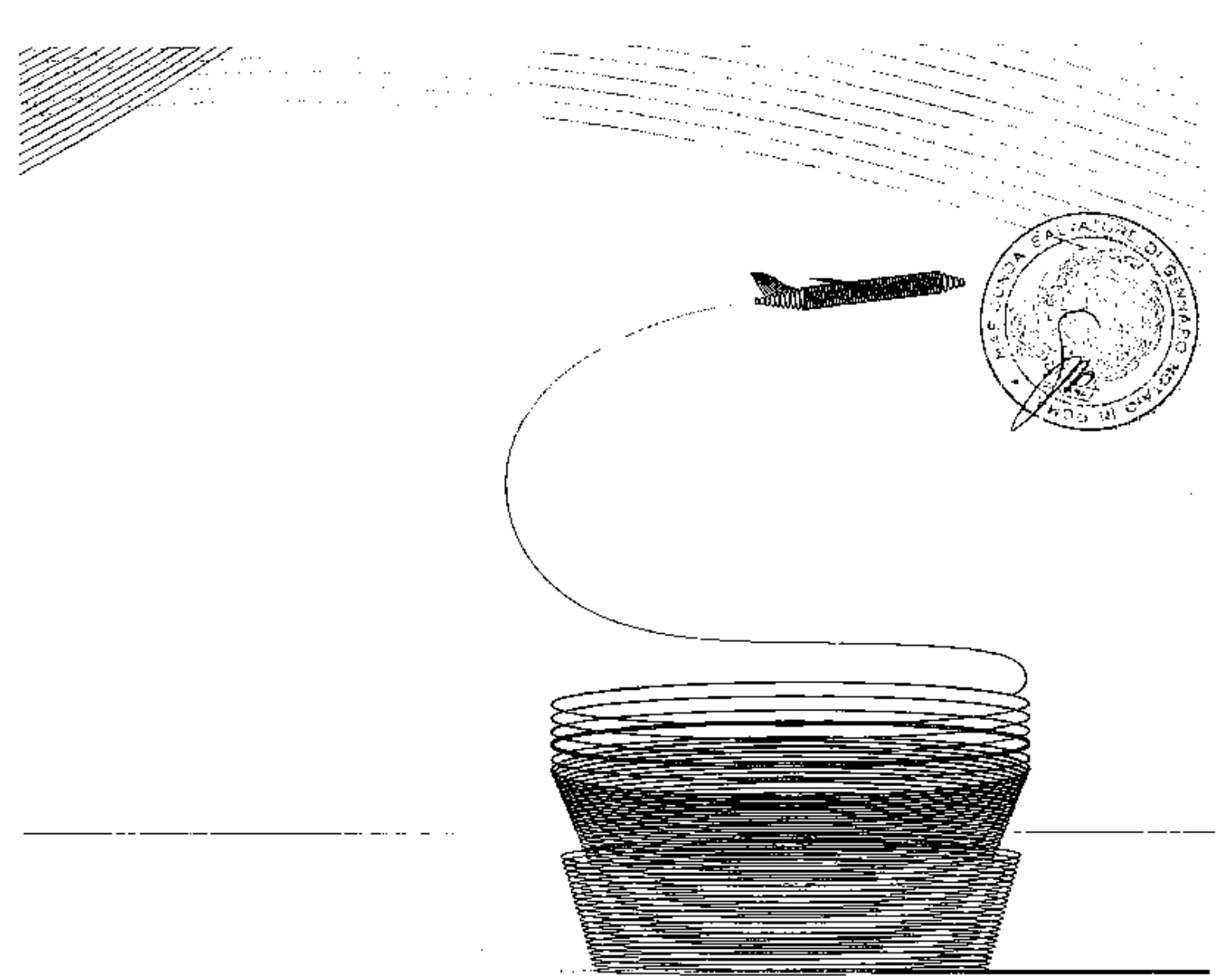
Introduction

This Report on Remuneration Policy and Remuneration Paid (**"Report"** or **"Remuneration Report"**), approved on 12 March 2020 by the Board of Directors of ENAV S.p.A. (**"ENAV"**, or the **"Company"**), acting on the proposal of the Remuneration and Appointments Committee, in compliance with the applicable legal and regulatory provisions, is divided into two sections:

- Section I illustrates the Policy adopted for 2020 (the **"Financial Year"**) by ENAV for the remuneration of directors, managers with strategic responsibilities (**"key managers"**), and, without prejudice to the provisions of Article 2402 of the Civil Code, the members of the Board of Auditors, indicating the procedures used for the adoption and implementation of this policy; this section is submitted to the binding resolution of the Shareholders' Meeting, pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 3-*bis*, of Legislative Decree 58/98 (the Consolidated Law on Financial Intermediation, or **"Consolidated Law"**);
- Section II, for the directors and the members of the Board of Auditors of ENAV on an individual basis and in aggregate form for the managers with strategic responsibilities of ENAV, discusses each of the items that make up their remuneration, providing an analytical overview of remuneration paid to them in the reference year in any capacity and in any form by the Company or by its subsidiaries and associates. This section is submitted for an advisory resolution of the Shareholders' Meeting, pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 6, of the Consolidated Law.

The policy described in Section I of the Report was drawn up in line with the recommendations of the Corporate Governance Code (the **"Code"**) on the subject of remuneration, approved by the Corporate Governance Committee, which ENAV has adopted.

This Report has been made available to the public at the Company's registered office in Rome, Via Salaria, 716, on the Company's website (www.enav.it), and on the authorised storage mechanism, 1Info (www.1info.it), in compliance with statutory time limits and procedures.



1 Article 123-ter of Legislative Decree 58/98 and Article 84-quarter of the Consob Issuers Regulation – Resolution no. 11971/99 as amended.

Section 1
Remuneration Policy for 2020

1. Remuneration Policy Governonce

The Company has adopted a governance model designed to guarantee the transparency, consistency and appropriate control of remuneration policy and its implementation.
The process of defining ENAV's remuneration policy, in accordance with the provisions of law and the articles of association, involves, each in their respective area of responsibility:

(i) the Shareholders' Meeting;
(ii) the Board of Directors;
(iii) the Remuneration and Appointments Committee;
(iv) the Board of Auditors.

The Shareholders' Meeting

With regard to remuneration, ENAV's Shareholders' Meeting:

- gives its opinion with a binding vote on the first section of the Report and with an advisory vote on the second section;
- determines the remuneration of the members of the Board of Directors at the time of appointment and for the entire duration of their term;
- resolves, acting on a proposals of the Board of Directors, on compensation plans based on the grant of financial instruments.

The Board of Directors

With regard to remuneration, ENAV's Board of Directors, in line with the corporate governance rules of ENAV[2]:

- determines, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, and after obtaining the opinion of the Board of Auditors, the remuneration of directors vested with special duties and remuneration for participating in committees established by the Board of Directors;
- approves the Remuneration Report to be presented to the Shareholders' Meeting;
- implements the remuneration plans based on shares or financial instruments approved by the Shareholders' Meeting, in accordance with the related resolution;
- defines, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, the policy for the remuneration of the Company's managers with strategic responsibilities;
- verifies the effective achievement of the Chief Executive Officer's performance objectives.

The Remuneration and Appointments Committee: composition, responsibilities and operating procedures

On matters concerning remuneration, the Board of Directors is supported by an internal board committee composed of non-executive directors, the majority of whom

2 For more information on the governance structure of ENAV, please see the Report on Corporate Governance and Ownership Structure published in the "Governance" section of the Company website.

are independent, which has the function of submitting proposals and providing advice on this issue, pursuant to the recommendations of the Corporate Governance Code (the Code) and in accordance with the provisions of the rules of the Remuneration and Appointments Committee (the **"Committee Rules"**) approved by the Board of Directors with a resolution of 21 June 2016.

During the period until 14 May 2019, the Remuneration and Appointments Committee was composed of the Carlo Paris (independent non-executive director) acting as Chairman, Maria Teresa Di Matteo (non-executive director) and Giuseppe Acierno (independent non-executive director). On 15 May 2019, having regard to the Shareholders resolution of 26 April 2019, and in particular the re-establishment of the authorised number of directors of ENAV with the appointment of Pietro Bracco, also with a view to achieving a balanced distribution of the workload requested of the directors participating on the committees and foster an exchange of knowledge, the Board of Directors reorganised the governance arrangements of the Company, with a focus on the membership of the internal Board committees. As a result of this reorganisation, as at the date of this report, the Remuneration and Appointments Committee is composed of Giuseppe Acierno (independent non-executive director) acting as Chairman, Maria Teresa Di Matteo (non-executive director) and Pietro Bracco (independent non-executive director).

The composition, duties and operation of the Committee, with separate indication of the committee's functions with regard to remuneration and those concerning appointments, are governed in detail in the Committee Rules.

With regard to remuneration, the Committee is responsible for assisting the Board of Directors with the preliminary analysis of the topics, formulating proposals and providing advice, pursuant to Article 3 of the Committee Rules and in line with the provisions of Principle 6 of the Corporate Governance Code.

More specifically, the Committee has the following duties:

- to submit proposals or to express opinions to the Board of Directors on the remuneration of executive directors and other directors who hold certain offices, as well as on the determination of performance targets related to the variable component of remuneration;
- to periodically assess the adequacy, overall consistency and effective application of the remuneration policy for directors and key managers, making use of the information provided by the Chief Executive Officer in this latter regard;
- to review the annual Remuneration Report prior to publication before the annual Shareholders' Meeting called to approve the financial statements;
- to monitor the application of the decisions adopted by the Board of Directors, verifying, in particular, that the performance targets have actually been achieved.

Within the scope of its duties, the Committee prepares, submits to the Board of Directors and monitors the application of incentive schemes for senior management (including share-based remuneration plans), which are designed to attract and motivate executives with an appropriate level and experience, developing their sense of loyalty, a sense of belonging and ensuring they strive constantly to create value over time.

In order to perform its duties, the Committee is provided with the necessary resources by the Board of Directors. Specifically, the Board, having obtained the opinion of the Board of Auditors, resolved to grant the Committee an annual budget of euro 50,000.

The Committee can access the information necessary for the performance of its duties and drawn on the support of Company departments in the matters within its areas of responsibility. Moreover, within the budget established by the Board of Directors and where the specific nature of an issue requires it, the Committee may avail itself of external consultants and experts of recognised expertise in the subject matters addressed by the Committee, provided that they do not simultaneously provide the Human Resources and Corporate Services Department, the directors or managers with strategic responsibilities a level of services that would compromise the independent judgement of the consultants.

In preparing the Remuneration Policy referred to in Section I of this Report, the Committee sought the support of the independent advisor Mercer, selected through a specific competitive call for applications.

The Chairman of the Committee reports to the first Board of Directors called after the meetings of the Committee. Additionally, the Committee reports to shareholders on the procedures for exercising its functions. For this purpose, the Chairman or another member of the Committee attend the annual Shareholders' Meeting.

With regards to its specific duties and responsibilities on remuneration matters, during 2019 and in the first few months of 2020, the Committee performed the following:

- performed the preliminary work for the short-term variable remuneration (STI) of the CEO for 2019 as well as the Remuneration Policy guidelines for key managers;
- performed the final accounting of the CEO's 2018 performance objectives and assessed the application of the variable Remuneration Policy guidelines for key managers;
- proposed the Remuneration Report for 2018 to the Board of Directors, which approved it;
- proposed the start of the third vesting cycle (2019-2021) for the 2017-2019 Performance Share Plan to the Board of Directors, which approved it;
- analyzed the vote of the Shareholders' Meeting on the 2019 Remuneration Report and verified the continuing effectiveness of the long-term incentive plan;
- performed the preliminary work for the drafting of the Remuneration Policy for 2020;
- performed the preliminary work for the final accounting of the CEO's 2019 objectives and the application of the Remuneration Policy guidelines for managers with strategic responsibilities;
- collaborated with members of the Sustainability Committee in assessing the Remuneration Policy in relation to ESG;
- proposed the approval of this Remuneration Report to the Board of Directors, for subsequent presentation to the Shareholders' Meeting of the Company.

No director took part in the meetings of the Committee in which proposals to the Board of Directors concerning their individual remuneration were formulated. The Chairman and/or members of the Board of Auditors participated in the meetings of the Committee, as did, upon invitation, representatives of certain departments of the Company responsible for the issues addressed.

During 2019 the Committee met 10 times, with average attendance of 95% of its members. Through the date of this Report, the Committee has met 4 times in 2020 and has scheduled a further 8 meetings. The following table provides an overview of the Committee's work in the area of remuneration[3] in accordance with the provisions of the Code and the Committee Rules:

3 For information on the Committees duties with regard to appointments and its activities during the year, please see the appropriate section of the Report on Corporate Governance and Ownership Structure, prepared pursuant to Article 123-*bis* of the Consolidated Law on Financial Intermediation and published on the Company website.

COMMITTEE BUSINESS

2019 **January - February - March**	Performed the preliminary work on the Remuneration Policy for the CEO for 2019 and the Remuneration Policy guidelines for key managers.
2019 **March**	Performed the final accounting of the short-term variable remuneration of the CEO and verified the application of the Remuneration Policy for key managers Approved the Remuneration Report for 2018.
2019 **April**	Performed the preliminary work on identifying the sustainability benchmarks and objectives to be incorporated into the long-term Remuneration Policy.
2019 **May**	Launched the third vesting cycle of the 2017-2019 Performance Share Plan.
2019 **July**	Analyzed the vote of the Shareholders' Meeting on the 2018 Remuneration Report and verified the continuing effectiveness of the 2017-2019 Performance Share Plan.
2019 **October/December**	Began the preliminary work on the Remuneration Policy proposals for 2020.
2020 **January - February**	Evaluated the effectiveness of the short-term (STI) and long-term (LTI) incentive schemes for the CEO and the key managers Drafted the Remuneration Policy for the members of the Board of Directors and of the Board of Auditors and the managers with strategic responsibilities of ENAV.
2020 **February - March**	Performed the final accounting of the STI for the CEO and the managers with strategic responsibilities. Performed the final accounting of the first cycle of the LTI under the 2017-2019 Performance Share Plan, relating to the 2017-2019 vesting period, for the CEO and managers with strategic responsibilities. Examined and approved this draft Remuneration Report, for submission to the Board of Directors for approval. Examined and approved the Information Document prepared pursuant to Article 84-bis, paragraph 1, of the Issuers Regulation relating to the new long-term incentive plan for 2020-2022.

Board of Auditors

The Board of Auditors regularly attends the meetings of the Committee with the presence of the Chairman and/or of one or more standing auditors and gives the opinions required under applicable regulations with regard, in particular, to the remuneration of directors vested with special duties pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Italian Civil Code, verifying their consistency with the general guidelines and policies of the Company.

2. Objectives of the Remuneration Policy and underlying principles

ENAV's Remuneration Policy is defined in accordance with the governance model adopted by the Company and the recommendations of the Corporate Governance Code and is designed to attract, retain and motivate personnel with the professional qualities required to manage the Company successfully and to facilitate the alignment of management interests with the pursuit of the priority objective of creating value for shareholders and achieving our performance targets, making strategic use of short-term and long-term variable remuneration mechanisms.

A particularly important part of the policy adopted is the variable component based on results, using incentive schemes tied to the achievement of business performance, financial and operational targets and the development of unregulated business, drawn up with sustainability in mind, consistent with the Company's Business Plan.

For non-executive directors, the Remuneration Policy takes account of the commitment required of each of them, as well as their membership of one or more committees, and is not linked to the Company's financial performance.

3. Fixed and variable components of remuneration, relative weight within overall remuneration and short and medium/long-term variable components

In order to reinforce the link between remuneration and the medium/long-term interests of the Company, the Remuneration Policy for the Chief Executive Officer and the other managers with strategic responsibilities is structured to ensure:

- an appropriate balance between the fixed component and the variable component;
- that the fixed component is sufficient to remunerate performance if the variable component is not achieved;
- a minimum access threshold for performance targets;
- maximum limits are set for variable components, with significant over-performance required with respect to the target;
- the performance targets are predetermined, measurable and linked to the creation of sustainable value for shareholders over the medium/long-term;
- the payment of part of long-term variable remuneration is deferred for an appropriate period of time after having vested.

With specific reference to the share-based 2020-2022 LTI Plan – referred to in the Information Document prepared pursuant to Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and submitted to the approval of the 2020 Shareholders' Meeting pursuant to Article 114-*bis*, paragraph 1, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and to the Implementing Rules to be approved, acting on a proposal of the Committee, by the Board of Directors, under the provisions of the proposed Remuneration Policy for 2020-2022:

- shares are granted using a rolling mechanism with an average vesting period of three years, which envisages the structuring of the plan over three cycles linked to the achievement of certain financial and sustainability targets;
- the vesting referred to in the previous point is subject to predetermined and measurable performance targets, identified both in terms of relative share price performance, expressed by ENAV's total shareholder return compared with the total shareholder return of a specified peer group[4], and in relation to financial and profitability indicators (cumulative free cash flow and cumulative EBIT) in order to ensure an appropriate balance between objectives linked to the performance of the stock and objectives linked to the financial performance of the Company, with a view to the sustainable creation of value;
- the beneficiaries of the plan are subject to limitations on a portion of shares covered by specific lock-up clauses;
- specific claw-back clauses are envisaged, in line with the market best practice and with the provisions of the Corporate Governance Code;
- overall remuneration is consistent with market benchmarks for comparable positions or roles with a similar level of responsibility and complexity within a panel of peers that a consultant has determined are comparable to ENAV.

In line with the above, the following discusses the Remuneration Policy proposed by the Board of Directors and submitted for the binding approval of the Shareholders' Meeting.

Chairman

The Remuneration Policy establishes that the remuneration of the Chairman of the Board of Directors is composed entirely of a fixed component consisting of:

- remuneration of euro 50,000 resolved pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Civil Code by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017 upon the appointment of the Chairman of the Board of Directors, and
- gross annual remuneration of euro 100,000, resolved by the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee and having obtained the favourable opinion of the Board of Auditors; the amount of the proposed remuneration is in line with that authorized for the current Chairman of the Board of Directors as resolved by the Board of Directors on 12 March 2020.

Chief Executive Officer

The Remuneration Policy provides for remuneration of the Chief Executive Officer to be made up of:

- a fixed salary component consisting of:
  - > remuneration of euro 30,000 approved pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Civil Code by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017 upon the appointment of the members of the Boards of Directors, and
  - > gross annual remuneration of euro 410,000 approved by the Board of Directors on 12 March 2020, acting on a proposal of the Committee and having obtained the favourable opinion of the Board of Auditors, for the position of Chief Executive Officer; the amount of the proposed remuneration is in line with that authorized for the current CEO.
- a short-term variable component (STI) consisting of an incentive scheme based on the achievement of the performance targets assigned annually. For a more

4 The peer group is composed of the following companies: A2A, AENA, ATLANTIA, FRAPORT, INWIT, IREN, ITALGAS, RAIWAY, SNAM, TERNA.

detailed description of this part of the Remuneration Policy, please see section 5 below;

- a long-term variable component (LTI) intended to ensure a sustainable alignment between the creation of shareholder value and management interests, with the assignment of targets related to share performance, company profitability and financial metrics. For 2020, the Chief Executive Officer is the beneficiary of the Performance Share Plan, under which a maximum number of shares will be granted on the basis of the performance achieved, with a three-year vesting period. For a more detailed description of this part of the Remuneration Policy, please see section 5 below.

Managers with strategic responsibilities

The Remuneration Policy provides for remuneration of managers with strategic responsibilities to be made up of:

- a fixed salary component consisting of the fixed gross annual remuneration provided for in each individual contract, in compliance with the provisions of applicable collective bargaining rules;
- a short-term variable component (STI) consisting of an incentive scheme based on the achievement of the performance targets assigned annually. For a more detailed description of this part of the Remuneration Policy, please see section 5 below;
- a long-term variable component (LTI) intended to ensure alignment between the creation of shareholder value and management interests, with the assignment of targets related to share performance, company profitability and financial metrics. For 2020, these employees are the beneficiaries of the Performance Share Plan, under which a maximum number of shares will be granted on the basis of the performance achieved, with a three-year vesting period. For a more detailed description of this part of the Remuneration Policy, please see section 5 below.

Non-executive directors

The Remuneration Policy provides that non-executive directors shall receive remuneration composed of a fixed component consisting of the remuneration approved by the Ordinary Shareholders' Meeting at the time of appointment as a member of the Board of Directors, equal to euro 30,000 as approved by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017, as well as any remuneration approved by the Board of Directors, acting on the proposal of the Remuneration and Appointments Committee and having obtained the favourable opinion of the Board of Auditors, for serving on internal committees. These latter components of remuneration are calculated as follows: (i) for serving on the Remuneration and Appointments Committee, as approved by the Board of Directors on 11 October 2017, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 25,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 20,000 each; (ii) for serving on the Control, Risks and Related Parties Committee, as approved by the Board of Directors on 11 October 2017, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 30,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 25,000 each; (iii) for serving on the Sustainability Committee, as approved by the Board of Directors on 24 October 2018, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 15,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 10,000 each.

In regard to this, as well as taking account of Recommendation no. 4 set out in the letter sent on 19 December 2019 by the Chairman of the Corporate Governance Committee to the representatives of Italian listed companies, the Board of Directors, having conducted a suitable preliminary review with the Remuneration and Appointments Committee, acknowledges that the remuneration paid to non-executive directors for serving on internal committees is appropriate given the expertise, professional experience and commitment required for this position, as well as in light of the common remuneration practices in the reference sectors and for companies of similar size.

The Remuneration Policy for executive directors is in line with that of the past and therefore with the remuneration approved above. It provides that in the event of an increase in the number of committees or in the number of directors serving on committees, the sum of the remuneration paid to all members the Committees cannot in any case exceed

the gross annual amount of euro 200,000 and that the overall amount payable to each of the non-executive directors pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Civil Code, shall not in any case exceed the gross annual sum of euro 60,000.

Members of the Board of Auditors

Taking account of Recommendation no. 4 set out in the letter sent on 19 December 2019 by the Chairman of the Corporate Governance Committee to the representatives of Italian listed companies, the Board of Directors, with the assistance of the Remuneration and Appointments Committee, determined that the remuneration paid to the members of the Board of Auditors to be consistent with that approved by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019, specifically the gross annual amount of euro 40,000 for the Chairman of the Board of Auditors and the gross annual amount of euro 25,000 for each standing auditor.

4. Policy on non-monetary benefits

For the Chief Executive Officer and the other managers with strategic responsibilities, the Remuneration Policy provides for the following non-monetary benefits: (i) a company car for business and personal use, along with a fuel card; (ii) insurance policies to cover risks of death and permanent disability resulting from an accident, work-related illness and other causes; (iii) a supplementary defined-contribution pension plan; and (iv) health insurance coverage.

The supplementary pension plan for the CEO gives the officer the option of participating in an open-ended pension fund, with a contribution of euro 100,000 paid by ENAV (in three annual installments), gross of any tax obligations of the beneficiary, and an annual contribution by the Company equal to 7% of the fixed component of the officer's remuneration, determined based on the collective bargaining agreement for executives.

5. Components of variable remuneration and a description of the performance targets for which that remuneration is awarded, distinguishing between short-term and medium/ long-term variable components, and information on the link between the variation in performance and the variation in remuneration

Short-term incentives – STI

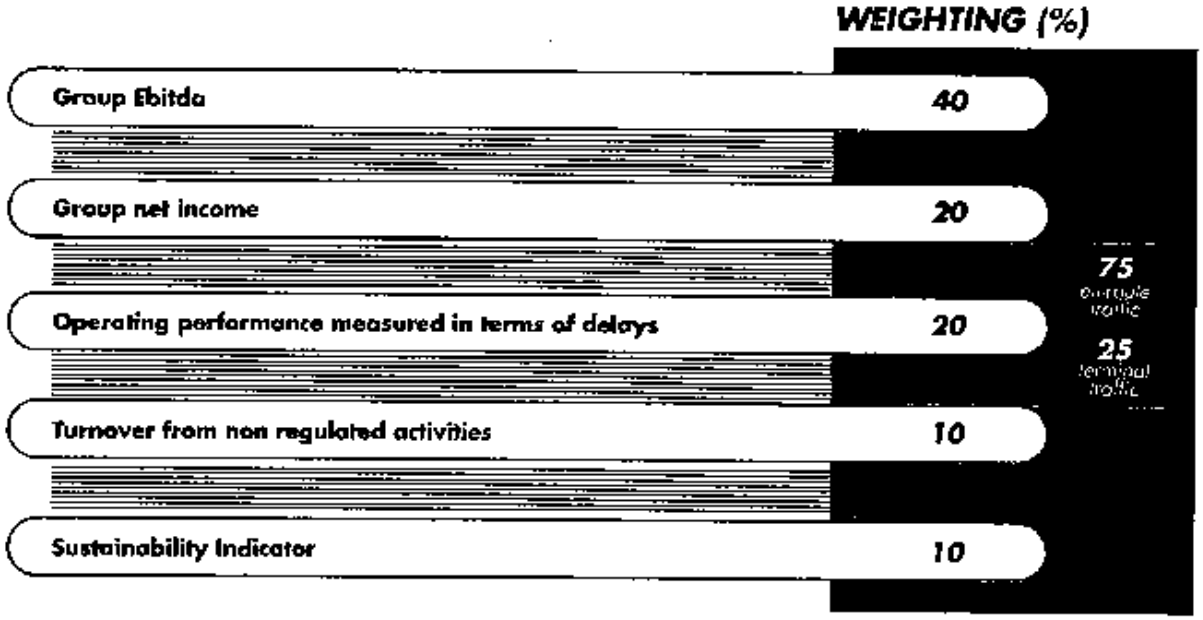
The short-term incentive plan applies to the Chief Executive Officer, managers with strategic responsibilities and the rest of company management. It is designed to enable the monitoring and measurement of the performance of ENAV and the beneficiaries, guiding the actions of management towards sustainable strategic objectives consistent with our business priorities.

The Board of Directors, acting on a proposal of the Committee, sets the short-term objectives of the Chief Executive Officer, focusing on the measurement of the Group's financial and operational performance, including sustainability parameters.

For 2020, on proposal of the Remuneration and Appointments Committee, the Board of Directors set the following objectives:

- Group EBITDA: weight of 40%.
- Group net income: weight of 20%.
- Operating performance measured in terms of delays: weight of 20% (of which 75% for en-route traffic and 25% for terminal traffic).
- Turnover from non-regulated activities: weight of 10%.
- Sustainability indicator: weight of 10% (with on/off assessment of achievement).

The following table summarises these objectives.



These objectives are independent of each other and the associated incentive is calculated individually with linear interpolation.

In addition, the sustainability indicator provides for independent project objectives, as shown in the following table.

	DESCRIPTION OF OBJECTIVE	MEASUREMENT CRITERION	TARGET
1	Completion of second phase of project to reduce use of single-use plastic products in main offices.	Decrease in use of plastic between 31/12/2019 and 31/12/2020.	≥ **1.5** tonnes
2	Description of objective Implementation of electric mobility with the installation, where necessary, of charging stations and replacement of ICE cars with electric cars with a goal of achieving a reduction of about 11.4 tonnes of CO_2 per year.	Number of electric cars in service by 31/12/2020.	≥ **10** vehicles
3	Implementation of Wave 2 of the smart working project.	Number of employees structurally using flexible working by 31/12/2020	≥ **100** employees
4	Conduct assessment of emissions levels.	Date of presentation of document to the Board of Directors	By 31/12/2020

The criterion for assessing achievement of the sustainability indicator is defined on an on/off basis and the target is deemed achieved only if all the planning objectives assigned are completed on scheduled.

With regard to the incentive scheme for the Chief Executive Officer, a performance scale has been defined which envisages a minimum level (access threshold) below which no incentive is paid, a target value and a maximum value with linear interpolation, in accordance with market practice.

Based on this, the incentive levels are set as follows:

- an incentive equal to 60% of total fixed remuneration, to be paid upon achievement of the target performance levels;
- an incentive equal to 80% of total fixed remuneration (maximum incentive in the case of over-performance) to be paid for over-performance of at least 12% over the target performance levels;
- an incentive equal to 25% of total fixed remuneration (minimum incentive in the case of under-performance), to be paid for under-performance of no more than 5% below the target performance levels.

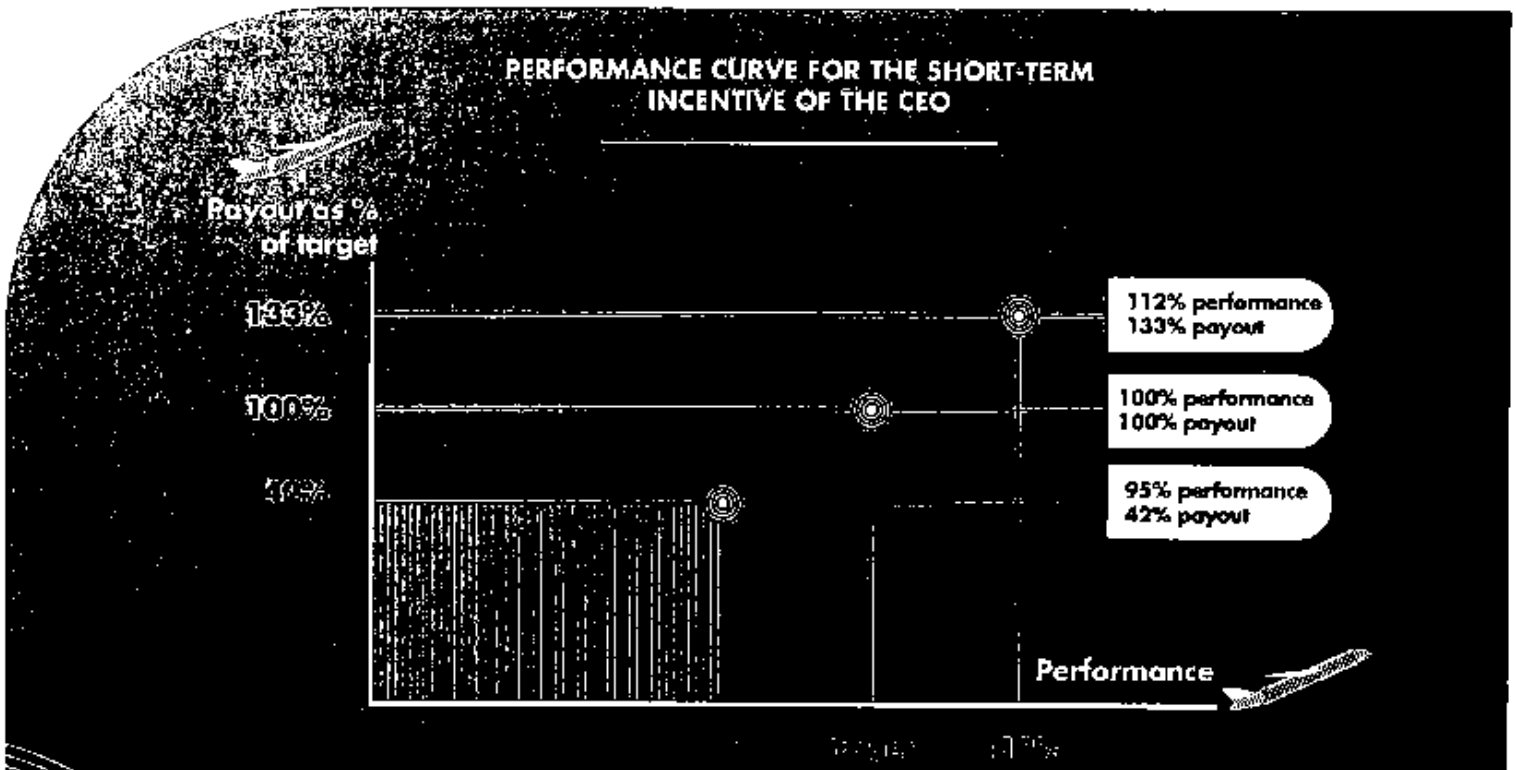
With regard to short-term incentives, the Policy defines both an access threshold, as no incentive is due if the under-performance is worse than -5% below the target, and a maximum incentive value. The payment of the short-term incentive is subject to verification that the performance targets have been achieved.
The Board of Directors, acting on a proposal of the Committee, also adopted the guidelines for the short-term remuneration of managers with strategic responsibilities. These guidelines are felt to be appropriate and generally consistent with the Company's remuneration policy, and the Chief Executive Officer will take account of them.
Without prejudice to the possibility of establishing individual targets that take account of the specific features of individual positions, with regard to company performance objectives and related weightings, in line with the provisions of the Chief Executive Officer, the assignment of the following objectives has been proposed:

- Group EBITDA: weight of 30/40%.
- Group Net Income: weight of 10/20%.
- Operating performance measured in terms of delays: weight of 10/20% (of which 75% for en-route traffic and 25% for terminal traffic).
- Turnover from non-regulated activities: weight of 10/20%.

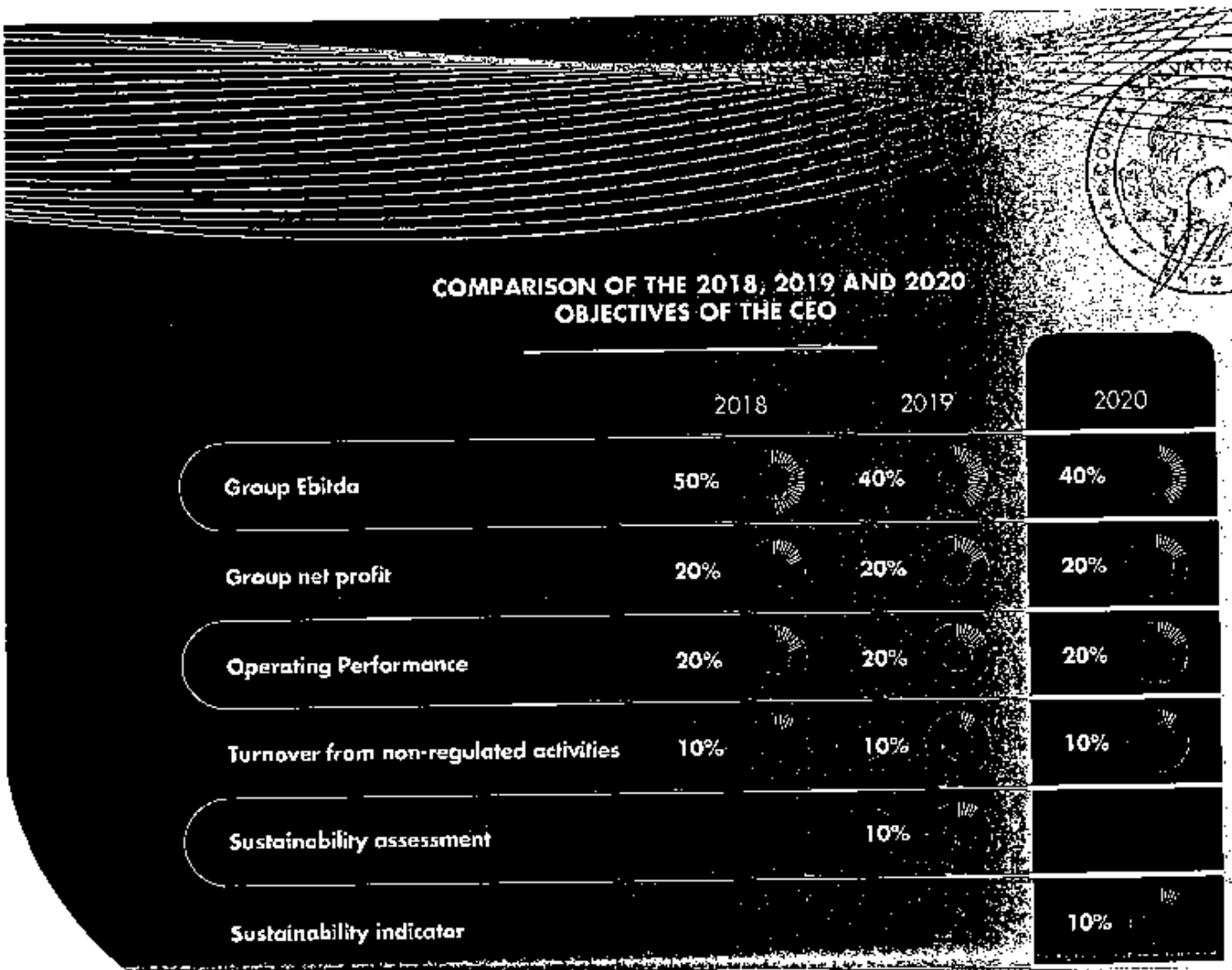
The above objectives are independent of each other and the associated bonus is calculated individually by linear interpolation in line with the performance criteria indicated for the Chief Executive Officer.
The incentive paid to managers with strategic responsibilities is as follows:

- an incentive equal to 40% of total fixed remuneration, to be paid upon achievement of the target performance levels.
- an incentive equal to 45% of total fixed remuneration (maximum incentive in the case of over-performance) to be paid for over-performance of at least 12% over the target performance levels.
- an incentive equal to 15% of total fixed remuneration (minimum incentive in the case of under-performance) to be paid for under-performance of no more than 5% below the target performance levels.

No incentive is due if the under-performance is worse than 5% (threshold) below the target.



COMPARISON OF THE 2018, 2019 AND 2020 OBJECTIVES OF THE CEO



Long-term variable component - LTI

The purpose of the long-term variable incentive (LTI) is to better align value creation for shareholders with the interests of Company management by setting targets that measure share profitability, business profitability and financial performance, accompanied by a corrective indicator, used for the first time, to account for a sustainability objective.

For 2020-2022, the Remuneration Policy for the CEO, managers with strategic responsibilities and other selected managers envisages a new Performance Share Plan ("2020-2022 LTI Plan") for which they will be assigned a maximum number of shares calculated based on the performance objectives achieved, with a three-year vesting period and a two-year lock-up.

The performance benchmarks for the 2020-2022 LTI Plan – selected because they are immediately perceivable by investors and the beneficiaries targeted by the incentive, as well as being reliable indicators of the success of the Company's Business Plan – are substantially in line with those of the 2017-2019 Performance Share Plan, which was found to be effective.

These indicators are, specifically:

- EBIT: weight of 30%.
- FCF: weight of 30%.
- Relative TSR: weight of 40%.

The Plan also has a corrective mechanism based on a sustainability indicator, with a maximum impact on the share-based incentive of 10%.

The Information Document prepared pursuant to Article 114-*bis* of the Consolidated Law and Article 84-*bis* of the Issuers Regulation, submitted by the Board of Directors to

the Shareholders' Meeting[5], contains the incentive targets for the beneficiaries of the 2020-2022 LTI Plan.
With regard to the long-term variable component of remuneration, based on the 2020-2022 LTI Plan, the following policy was approved for the 2020-2022 period:

Chief Executive Officer:

- an incentive equal to 100% of total fixed remuneration, to be paid upon achievement of the target performance levels;
- an incentive equal to 120% of total fixed remuneration (maximum incentive in the case of over-performance) to be paid for over-performance of at least 15% over the target performance levels;
- an incentive equal to 40% of the total fixed remuneration (minimum incentive in the case of under-performance), to be paid for under-performance of no more than 5% below the target performance levels;
- no incentive is due if the under-performance is worse than 5% (threshold) below the target.

Managers with strategic responsibilities:

- an incentive equal to 50% of fixed remuneration, to be paid upon achievement of the target performance levels;
- an incentive equal to 60% of fixed remuneration (maximum incentive in the case of over-performance) to be paid for over-performance of at least 15% over the target performance levels;
- an incentive equal to 20% of fixed remuneration (minimum incentive in the case of under-performance), to be paid for under-performance of no more than 5% below the target levels;
- no incentive is due if the under-performance is worse than 5% (threshold) below the target.

For the other management personnel identified by the CEO, the maximum incentive amount allocated will be determined while the plan is implemented by the CEO and cannot exceed 45% of the base salary of the maximum performance parameters are achieved.
The following table provides an overview of the details of the performance objectives:

5 The Information Document prepared pursuant to Article 84-bis of the Issuers Regulation and a description of the 2020-2022 Performance Share Plan, submitted to the 2020 Shareholders' Meeting pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Law, is published on the Company's website (www.enav.it) in the Governance – Shareholders' Meeting 2020 section.

LONG-TERM VARIABLE COMPONENT OF THE 2017-2019 PERFORMANCE SHARE PLAN

	Relative TSR	Cumulative EBIT	Cumulative FCF
OBJECTIVE			
WEIGHT %	40%	30%	30%
MEASUREMENT METHOD	Position on ENAV **TSR** with respect to TSR of peer group	Divergence between: sum of **EBIT** achieved in the three years (for each grant) and target set in Business Plan for the same period.	Divergence between: sum of **FCF** achieved in the three years (for each grant) and target set in Business Plan for the same period.
INCENTIVES – THRESHOLD	ENAV TSR > 0	perf. ≥ target -5%	perf. ≥ target -5%
INCENTIVES – MINIMUM	1st quartile < ENAV TSR < Median	target -5% ≤ perf. < target	target -5% ≤ perf. < target
INCENTIVES – TARGET	Median ≤ ENAV TSR < 3rd quartile	perf. = target	perf. = target
INCENTIVES – MAXIMUM	ENAV TSR > 3rd quartile	target < perf. ≤ target +15%	target < perf. ≤ target +15%

With regard to the relative TSR target, ENAV's performance will be measured by comparing ENAV's TSR to the TSR of its reference peer group which, along with performance scales and the relative calculation mechanisms, will be set out in the Rules to be adopted by the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, when the 2020-2022 LTI Plan is being implemented.

The corrective mechanism associated with the sustainability objective – with negative or positive effects on the bonus and with a maximum impact of 10% on the bonus payable – is linked to implementing projects to enable the Company to obtain certification as a carbon-neutral organisation by 31 December 2022. The Rules implementing the 2020-2022 LTI Plan will set out in detail the criteria for assessing performance relating to this sustainability objective.

Following the measurement of actual performance compared with the targets, the resulting incentive is calculated using linear interpolation and the number of shares to be granted is determined accordingly.

6. Criteria used to evaluate the performance objectives underlying the grant of shares, options, other financial instruments or other variable components of remuneration and information highlighting the consistency of the Remuneration Policy with the pursuit of the Company's long-term interests and its risk management policy

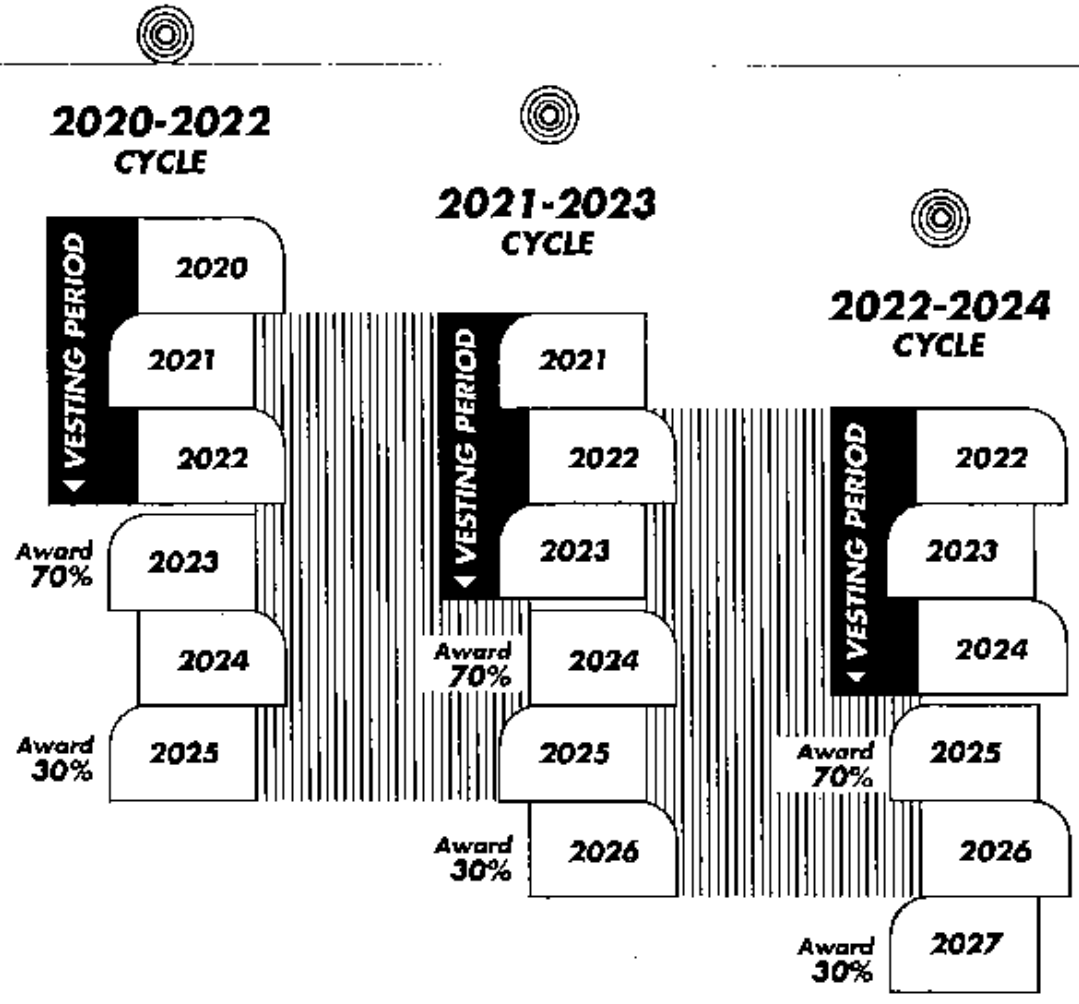
The objectives and the target values are generally determined in the light of the specific business in which ENAV operates and are consistent with the risk management policy adopted by the Company, as they must take account of the risks the Company assumes and the capital and liquidity requirements of the business.

For the short-term incentive plan, the definition of the objectives is linked to the achievement of financial performance targets as defined in the annual budget, operational targets linked to performance as measured in terms of delays in the management of air traffic flows and a specific sustainability target to identify the Group's areas of improvement. The comparison of actual results with the assigned targets determines the magnitude of the variable remuneration that will be paid out.

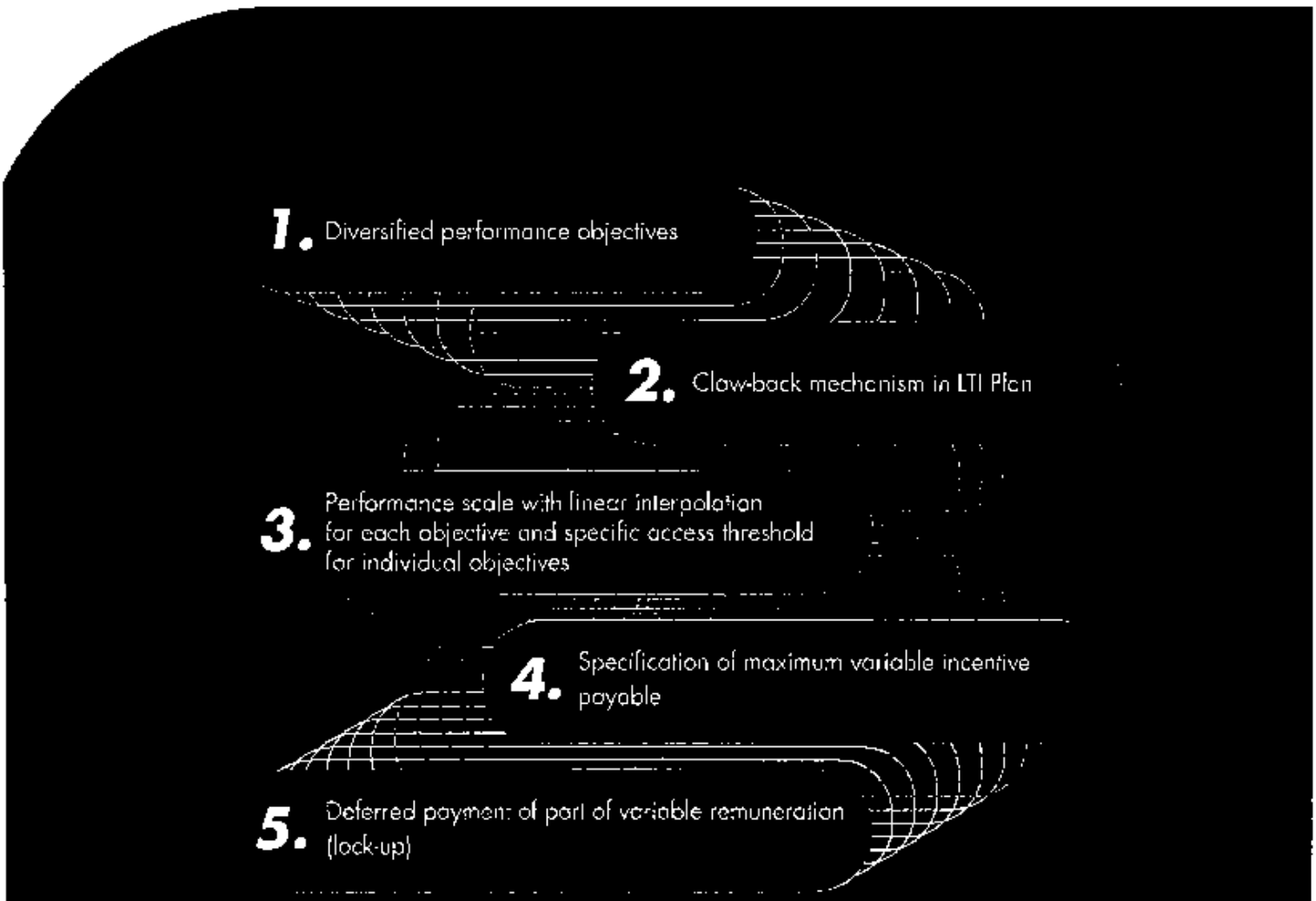
With regard to the long-term variable component, the definition of targets seeks to align the sustainable creation of value for shareholders and management and over the medium-long term, and is therefore linked to the achievement of certain financial performance targets defined in the business plan, as well as certain targets relating to the relative performance of the stock price and the return to shareholders in the medium-long term, as measured by the total shareholder return relative to the peer group.

7. Vesting period, deferred payment and ex-post correction mechanisms

With regard to the vesting period and deferral periods, in addition to the disclosures in section 3 above, the Remuneration Policy provides for a three-year vesting period for each grant cycle of the Performance Share Plan, as indicated in the following figure.



The vesting period and the deferral periods are set so as to align the interests of management with the creation of value for shareholders over the medium-long term, taking account of the specific activity carried out by the Company, which is mainly based on multi-year regulatory plans and agreements, including, in particular, the 'Contratto di Programma', or Programme Agreement, between ENAV and the Ministry of Infrastructure and Transport, in agreement with the Ministry for the Economy and Finance, with the Ministry of Defence and Italian Civil Aviation Authority (ENAC), pursuant to Article 9 of Law 665 of 21 December 1995, as well as the five-year performance plans envisaged in European legislation. With regard to the variable components of remuneration paid to the Chief Executive Officer, and the other managers with strategic responsibilities, the Remuneration Policy envisages a claw-back clause covering both negligence and loss and material error for a period of 36 months after the approval of the financial statements containing the irregularities that triggered the clause. This provision is in line with the recommendations of the Corporate Governance Committee. The figure below presents a summary of the mechanisms the Company has established to limit the assumption of risk by management:



8. Severance arrangements in the event of termination of office or employment or non-renewal of employment relationship

The Remuneration Policy establishas the severance arrangements for the Chief Executive Officer in the event of early termination of office.

In particular, in accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code, the amount due to the Chief Executive Officer as severance pay is equal to two years of fixed remuneration pursuant to Article 2389, first and third paragraphs, of the Italian Civil Code, plus a pro-rated share of the long-term variable incentive already vested at the time of termination. The incentive is only paid for the years in which the performance target was achieved, and its amount is determined by the Board of Directors subject to the assessment of the actual performance achieved and recalculated only for the years considered. With regard to the short-term incentive, the Board of Directors shall, on a case-by-case basis, determine the amounts that may have vested and whether the required conditions for the associated payment have been met, taking due account of the period of the year in which the termination occurs and other contingent circumstances. The severance benefit will be paid in the event of early termination without cause.

For managers with strategic responsibilities, the conditions provided for in the relevant collective bargaining agreement will apply in the event of termination of the employment relationship with the Company.

Regarding the long-term incentives under the 2020-2022 LTI Plan, the Remuneration Policy provides that the right to the grant of shares is functionally connected to the beneficiary's remaining an officer and/or maintaining an employment relationship with the Company or one of its subsidiaries for the entire vesting period and that, therefore, the right to grant of the shares lapses if, prior to the expiration of each vesting period, the beneficiary's work or employment relationship with the Company or with its subsidiaries should be terminated pursuant to the "bad leaver" clause in the 2020-2022 LTI Plan. In the event of termination of the relationship on "good leaver" terms, the beneficiary may retain the right to receive a pro-rated quantity of the long-term incentive, based on the Board of Directors' assessment of the level of achievement of performance objectives.

9. Insurance policies and social security or pension schemes other than mandatory programmes and other non-monetary benefits

The Company takes out directors and officers insurance to protect against losses of directors, managers and members of the Board of Auditors resulting from legal action against them in criminal, regulatory and civil matters.

As indicated in section 4 above, the Remuneration Policy provides for insurance policies to cover the risks of death and permanent disability from accidents, work-related illness, death and total permanent disability due to natural causes, and defined-contribution health and social security coverage for the Chief Executive Officer and other managers with strategic responsibilities.

With regard to non-monetary benefits, the Remuneration Policy also grants the CEO the use of a company car for personal and business use (segment H or comparable automobile according to the classification of the supplier Arval), along with a fuel card.

10. Remuneration policy with regard to: (i) independent directors, (ii) participation on committees and (iii) the performance of special duties

In line with the recommendations of the Corporate Governance Code, the remuneration of non-executive directors is not linked to the performance of the Company or the Group.

At the date of this Report, apart from the Chief Executive Officer, there are no other executive directors (i.e., directors with management duties within the meaning of Application Criterion 2.C.1 of the Corporate Governance Code). By virtue of the above, all of the Company's independent directors are non-executive. The remuneration policy proposed by the Company for these directors is therefore the same as that for non-executive directors.

The Remuneration Policy provides for directors who participate on internal Board committees to receive, for their participation in each committee, additional remuneration determined by the Board of Directors on the basis of a proposal of the Remuneration and Appointments Committee.

More specifically, this remuneration is in line with that approved by the Board of Directors on 11 October 2017 for the Remuneration and Appointments Committee and the Control, Risks and Related Parties Committee and with that approved by the Board of Directors on 24 October 2018 for the Sustainability Committee, and is set at follows:

(i) for the Remuneration and Appointments Committee, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 25,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 20,000 each;

(ii) for the Control, Risks and Related Parties Committee, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 30,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 25,000 each;

(iii) for the Sustainability Committee, the committee chairman receives gross annual remuneration of euro 15,000 and the other members receive the gross annual amount of euro 10,000 each.

The Remuneration Policy provides that in the event of an increase in the number of committees or in the number of directors serving on committees, the sum of the remuneration paid to all members of the Committees cannot in any case exceed the gross annual amount of euro 200,000 and that the overall amount payable to each of the non-executive directors pursuant to Article 2389, paragraph 3, of the Civil Code, shall not in any case exceed the gross annual sum of euro 60,000.

The Chairman of the Board of Directors, having no management duties, is treated as a non-executive director of the Company and receives fixed remuneration consisting of:

- remuneration of euro 50,000, resolved pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Civil Code by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017 upon the appointment of the Chairman of the Board of Directors, and
- gross annual remuneration of euro 100,000, resolved by the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee and having obtained the favourable opinion of the Board of Auditors; the amount of the proposed remuneration is in line with that authorized for the current Chairman of the Board of Directors.

11. The possible use of the remuneration policies of other companies as a benchmark

The Remuneration Policy was prepared by the Company with the support of the consultant Mercer.

12. Circumstances and limits (quantitative or percentage) and exceptions to the Remuneration Policy

In exceptional circumstances, the performance curves and incentive targets of the Remuneration Policy as described above may be temporarily set aside, but only in those cases in which it is necessary to achieve the Company's long-term interests and sustainability as a whole or to ensure that it can continue to remain in the market.

The Board of Directors, having determined that such exceptional circumstances exist, shall decide on departures from this policy, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee and having consulted with the other internal committees with regard to their areas of responsibility, and having received the opinion of the Board of Auditors.

Section 2

Remuneration received in 2019 by the members of the Board of Directors and the Board of Auditors, the general manager and the other managers with strategic responsibilities

This section of the Report discusses the remuneration received by the persons who, during all or part of 2019, held a position as member of the Board of Directors, member of the Board of Auditors, or key manager.

Part one
Components of Remuneration

This part of Section II discusses each of the items that make up the remuneration of the persons who held a position as member of the Board of Directors, member of the Board of Auditors, or key manager.
These items are reported in the tables in Part Two of this Section.

1.1. Board of Directors

1.1.1. Chief Executive Officer

In 2019, the position of Chief Executive Officer was held by Roberta Neri, appointed member of the Board of Directors by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 and Chief Executive Officer of the Company by the Board of Directors on 4 May 2017.
Below is a description of each of the items comprised in the remuneration of Ms. Neri for 2019.

Fixed component
The fixed component breaks down as follows:

- annual gross remuneration of euro 30,000, approved pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Italian Civil Code for the office of member of the Board of Directors by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017;
- an annual gross remuneration of euro 410,000, approved pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Italian Civil Code, for the position of Chief Executive Officer by the Board of Directors on 9 August 2017, acting on a proposal of the Committee and having obtained the opinion of the Board of Auditors.

The amounts paid during 2019 are shown in table 1.

Short-term variable component - STI
A significant part of Ms. Neri's remuneration is linked to achieving specific Company performance targets relating to: Group EBITDA (weight 40%), net profit (weight 20%), operating performance measured in terms of delays (weight 20%) and turnover from non-regulated activities (weight 10%). In the year, Ms. Neri was a beneficiary of an incentive scheme providing for a bonus equal to 50% of the total fixed remuneration for achievement of the target performance, with a bonus of 75% of total fixed remuneration for over-performance with respect to the target and a bonus of 25% of total fixed remuneration for under-performance with respect to the target.
On 12 March 2020 the Board of Directors, acting on the Committee's proposal, approved the final assessment of the results obtained by the Chief Executive

Officer, verifying full achievement of over-performance as concerns the targets for net profit and operating performance in terms of delays, significantly higher levels of achievement of the EBITDA target, and slightly higher levels of achievement of the target for turnover from non-regulated activities, and full achievement of the target pertaining to the presentation to the Board of Directors of the results of the sustainability assessment (weight 10%), carried out on 22 October 2019.

The incentive, equal to a total gross amount of euro 298,699, will be paid in 2020, after approval of the financial statements for the 2019 financial year by the Shareholders' Meeting.

Long-term variable component of the 2017-2019 Performance Share Plan

The Chief Executive Officer is the beneficiary of a long-term incentive plan under the provisions of the 2017-2019[6] LTI Performance Share Plan and the related Implementing Rules, approved by the Board of Directors on 11 December 2017 and subsequently modified on 13 November 2018, which provide for a pay opportunity equal to 80% of fixed remuneration in the case the performance objectives are achieved, 120% in the case of over-performance, and 40% in the case of under-performance, with regard to the following targets:

		Relative TSR	Cumulative EBIT	Cumulative FCF
	OBJECTIVE	Relative TSR	Cumulative EBIT	Cumulative FCF
	WEIGHT %	40%	30%	30%
	MEASUREMENT METHOD	Position on ENAV **TSR** with respect to TSR of peer group.	Divergence between sum of **EBIT** achieved in the three years (for each grant) and target set in Business Plan for the same period.	Divergence between sum of **FCF** achieved in the three years (for each grant) and target set in Business Plan for the same period.
INCENTIVES	THRESHOLD	ENAV TSR > 0	perf. ≥ target -5%	perf. ≥ target -5%
	MINIMUM	1st quartile < ENAV TSR < Median	target -5% ≤ perf. < target	target -5% ≤ perf. < target
	TARGET	Median ≤ ENAV TSR < 3rd quartile	perf. = target	perf. = target
	MAXIMUM	TSR ENAV > 3rd quartile	target < perf. ≤ target +15%	target < perf. < target +15%

6 The Information Document prepared pursuant to Article 84-bis of the Issuers Regulation and a description of the 2017-2019 Performance Share Plan, submitted to the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 pursuant to Article 114-bis of the Consolidated Law, is published on the Company's website (www.enav.it) in the Governance – Shareholders' Meeting 2017.

The first cycle of the 2017-2019 LTI Plan, for the 2017-2019 start, which calls for granting 79,444 shares if the targets are achieved, 119,166 shares in the case of over-performance and 39,722 shares in the case of under-performance, was concluded on 31 December 2019.
On 12 March 2020, the Board of Directors, acting on the Committee's proposal, approved the final assessment of achievement of the long-term objectives, verifying over-performance as concerns the EBIT and Free Cash Flow targets and the achievement of Total Shareholder Return in line with the target, with the Chief Executive Officer entitled to a grant of 117,160 shares, including those treated as a dividend equivalent.
The grant of the shares will be made in 2020, after the Shareholders' Meeting approves the financial statements for 2019.
On 13 November 2018, the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, approved the start of the second cycle (2018-2020) of the 2017-2019 LTI Plan. The award of the shares for the second grant cycle (2018-2020) will take place at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2020, and will give entitlement to an award of 88,433 shares if all targets are achieved, 132,650 shares in the case of over-performance or 44,217 shares in case under-performance.
On 15 May 2019, the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, approved the start of the third vesting period for the 2017-2019 LTI Plan, covering the 2019-2021 period. The granting of the shares for this cycle will take place at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2021, and will give entitlement to a grant of 72,628 shares if all targets are achieved, 108,942 shares in the case of over-performance and 36,314 shares in case under-performance.

Non-monetary benefits:
The Chief Executive Officer also received certain non-monetary benefits, including the use of a company car for business and personal use, along with a fuel card; insurance policies to cover risks of death and permanent disability, work-related illness and other causes; a supplementary defined-contribution pension plan and health insurance.
The remuneration established for the Chief Executive Officer for the position of Chairman and member of the Board of Directors of the subsidiary Techno Sky were paid entirely to ENAV.
The Chief Executive Officer is also a member of the Board of Directors of the investee company AIREON LLC, a position for which she does not receive any remuneration.

1.1.2. Chairman of the Board of Directors

The remuneration of the Chairman of the Board of Directors is not linked to the financial performance of the Company and, therefore, consists solely of fixed remuneration determined in accordance with Article 2389, first paragraph, of the Italian Civil Code by the Ordinary Shareholders' Meeting for the office of Chairman and further fixed remuneration determined by the Board of Directors pursuant to Article 2389, third paragraph, of the Italian Civil Code, acting on a proposal of the Committee and having obtained the favourable opinion of the Board of Auditors, in relation to the additional powers conferred upon the interim Chairman with a resolution of the Board of Directors on 4 May 2017 and then conferred on the Chairman with a resolution of the Board of Directors on 8 November 2018.
During 2019, the office of Chairman of the Board of Directors was held by Nicola Maione, appointed by the Board of Directors of the Company on 8 November 2018.
The remuneration paid for the office of Chairman of the Board of Directors in 2019 breaks down as follows:

- annual gross remuneration of euro 50,000, as approved pursuant to Article 2389, first paragraph, of the Italian Civil Code by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017;
- annual gross compensation of euro 100,000, as approved pursuant to Article 2389, third paragraph of the Italian Civil Code by the Board of Directors on 8 November 2018, in continuity with the Remuneration Policy of the Company, with the support of the Remuneration and Appointments Committee and having obtained the opinion of the Board of Auditors.

Indemnities are not provided for in the event of termination of this office.
The amounts paid during 2019 are shown in table 1.

1.1.3. Other members of the Board of Directors

During 2019, in addition to Roberto Neri and Nicola Maione, the following persons served as directors on the Board of Directors:

- Maria Teresa Di Matteo, Antonio Santi, Mario Vinzia, Carlo Paris, Fabiola Mascardi and Giuseppe Acierno, appointed by the Shareholders' Meeting on 28 April 2017, which also set remuneration for the position of director at an annual gross amount of euro 30,000, and Pietro Bracco, appointed by the Shareholders' Meeting on 26 April 2019, with the same remuneration.

The remuneration of these members of the Board of Directors, all non-executive, is not linked to the performance of the Company and is thus composed solely of fixed remuneration.
The amounts paid during 2019 are shown in table 1[7].

1.1.4. Members of the Board of Directors' internal committees

The members of the internal committees of the Board of Directors receive additional fixed remuneration determined by the Board of Directors.
The remuneration of the internal Board committees for 2019 were as follows:

(i) for the Remuneration and Appointments Committee, as approved by the Board of Directors on 11 October 2017, an annual gross amount of euro 25,000 for the Chairman and an annual gross amount of euro 20,000 for the other members;
(ii) for the Control and Risks and Related Parties Committee, as approved by the Board of Directors on 11 October 2017, an annual gross amount of euro 30,000 for the Chairman and an annual gross amount of euro 25,000 for the other members;
(iii) for the Sustainability Committee, as approved by the Board of Directors on 24 October 2018, an annual gross amount of euro 15,000 for the Chairman and an annual gross amount of euro 10, 000 for the other members.

The amounts paid during 2019 are shown in table 1.

1.2. Managers with strategic responsibilities

As of the date of this report, ENAV has designated the following officers as managers with strategic responsibilities: Chief Financial Officer (who is also a director of the subsidiary Techno Sky), Chief Human Resources and Corporate Services Officer (formerly Human Resources Director), Chief Operating Officer (also sole director of the subsidiary ENAV España Control Aereo SL) and Chief Technology Officer (also executive chairman of the subsidiary IDS AirNav S.p.A.).
All of the positions held by managers with strategic responsibilities in subisidiaries are unpaid or any remuneration is paid to the Parent Company.
The Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, set out the guidelines for the remuneration policy for managers with strategic responsibilities. The following provides an aggregate description of the items of remuneration of these key managers in 2019.

Fixed component

Consisting of the gross annual remuneration envisaged in the individual contracts signed by the managers

7 SThe remuneration paid to Maria Teresa Di Matteo for her position and for participation on the Board committee are paid by her to the Ministry of Infrastructure and Transport.

with strategic responsibilities, in compliance with the applicable collective bargaining rules, in the total annual gross amount of euro 925,353.

Short-term variable component

A significant portion of strategic responsibilities managers' remuneration was linked to the achievement of specific corporate performance targets, as well as individual objectives connected with the position and attributed directly by the Chief Executive Officer.
In 2019, the managers were the beneficiaries of an incentive scheme providing for a bonus of 30% of total fixed remuneration in the event the corporate performance target and the individual performance targets were achieved, a maximum bonus of 40% of fixed remuneration in the case of over-performance and a minimum bonus of 15% of fixed remuneration in the case of under-performance.
The actual incentive vested, equal to a total of euro 315,913 will be paid in 2020, in line with the final accounting of the corporate performance targets set for the Chief Executive Officer and the individual targets set for the key managers, subject to approval of the financial statements for 2019 by the Shareholders' Meeting.

Long-term variable component

These managers with strategic responsibilities are also beneficiaries of a long-term incentive plan under the provisions of the 2017-2019 LTI Performance Share Plan and the related Implementing Rules, which provide for a pay opportunity equal to 40% of the fixed remuneration in the case the performance objectives are achieved, 60% in the case of over-performance, and 20% in the case of under-performance, with regard to the performance objectives assigned to the CEO.

The first cycle of the 2017-2019 LTI Plan, for the 2017-2019 start, was concluded on 31 December 2019. It calls for granting to the managers with strategic responsibilities working for the Company at the date of this Report: 19,410 shares if all the targets are achieved, 29,114 shares in the case of over-performance and 9,705 shares in the case of under-performance.
On 12 March 2020, the Board of Directors, acting on the Committee's proposal, approved the final assessment of achievement of the long-term objectives, verifying over-performance as concerns the EBIT and Free Cash Flow targets and the achievement of Total Shareholder Return in line with the target, with the managers with strategic responsibilities working for the Company at the date of this Report entitled to a grant of 28,624 shares, including those treated as a dividend equivalent.
Furthermore, on 12 March 2020 the Board of Directors, acting on the Remuneration and Appointments Committee's proposal, also approved the final assessment of achievement of the long-term objectives for the first 2017-2019 vesting cycle for two key managers who are no longer employed by the Company but are entitled to shares on a pro-rated basis, specifically the former General Manager, Massimo Bellizzi, and the former Head of Human Resources[8].
With regard to the former General Manager, since it has been verified that there has been over-performance as concerns the EBIT and Free Cash Flow targets and the achievement of Total Shareholder Return in line with the target, and having apportioned the grant of shares on a pro-rata basis, he is entitled to a grant of 23,377 shares, including those treated as a dividend equivalent.
With regard to the former Head of Human Resources, since it has been verified that there has been over-performance as concerns the EBIT and Free Cash Flow targets and the achievement of Total Shareholder Return in line with the target, and having apportioned the grant of shares on a pro-rata basis, he is entitled to a grant of 17,405 shares, including those treated as a dividend equivalent.

8 The former General Manager and the former head of Human Resources left their positions in 2018. For more information on the agreements for the termination of their employment relationships, please seen the 2018 Remuneration Report prepared pursuant to Article 123-bis of the Consolidated Law, which is published in the Company's website in the section Governance – Shareholders' Meeting 2018.

The grant of the shares will be made in 2020, after the Shareholders' Meeting approves the financial statements for 2019.

The start of the second cycle of the 2017-2019 LTI Plan for the 2018-2020 was approved on 13 November 2018 by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee. The award of the shares for the second grant cycle (2018-2020) will take place at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2020, with the managers with strategic responsibilities in service at the date of this Report entitled to the overall award of 92,991 shares if the performance targets are achieved, 139,486 shares in the case of over-performance and 46,495 shares in the case of under-performance.

On 15 May 2019, the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, approved the start of the third vesting period for the 2017-2019 LTI Plan, covering the 2019-2021 period. The granting of the shares for the third cycle (2019-2021) will take place at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2021, and will entitle managers with strategic responsibilities working for the Company at the date of this Report to a grant of 76,371 shares if all targets are achieved, 114,557 shares in the case of over-performance and 38,186 shares in case under-performance.

Non-monetary benefits

The use of a company car for personal and business use, along with a fuel card; insurance policies to cover risks of death and permanent disability resulting from an accident, work-related illness and other causes; health insurance coverage and annual check-up; and a supplementary defined-contribution pension plan.

The amounts effectively paid to managers with strategic responsibilities in 2019 are shown in table 1.

1.3. Board of Auditors

Until 26 April 2019, the Board of Auditors was composed of the following standing auditors:

- Franco Brusco, with the role of Chairman, whose remuneration was approved by the Shareholders' Meeting of 29 April 2016 in the gross annual amount of euro 27,000 and then revised by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 to the gross annual amount of euro 40,000;
- Donato Pellegrino, standing auditor, whose remuneration was approved by the Shareholders' Meeting of 29 April 2016 in the gross annual amount of euro 18,000 and then revised by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 to the gross annual amount of euro 25,000;
- Mattia Berti, standing auditor, whose remuneration was determined by the Shareholders' Meeting of 29 April 2016 in the gross annual amount of euro 18,000 and then revised by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 to the gross annual amount of euro 25,000.

From 26 April 2019, the Board of Auditors has been composed of the following standing auditors:

- Dario Righetti, with the role of Chairman, whose remuneration was approved by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 in the gross annual amount of euro 40,000;
- Franco Brusco, standing auditor, whose remuneration was approved by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 in the gross annual amount of euro 25,000;
- Pierumberto Spanò, standing auditor, whose remuneration was approved by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 in the gross annual amount of euro 25,000.

The amounts paid in 2019 are shown in table 1.

1.4. Other management

In 2018, 5 additional managers of the Group were identified by the Chief Executive Officer to become

beneficiaries of the second cycle of the 2017-2019 LTI Plan, in line with the provisions of the Performance Share Plan and the Implementing Rules. The start of the second cycle of the 2017-2019 LTI Plan for 2018-2020 was approved on 13 November 2018 by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee.

The award of the shares for the second grant cycle will take place, as noted earlier, at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2020 on the basis of the final assessment of performance by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, with the managers entitled to the overall award of 61,010 shares if all targets are achieved, 91,515 shares in the case of over-performance and 30,505 shares in the case of under-performance.

In 2019, three additional managers of the Group were identified by the Chief Executive Officer to become beneficiaries of the third cycle of the 2017-2019 LTI Plan, in line with the provisions of the Performance Share Plan and the Implementing Rules. The start of the third cycle of the 2017-2019 LTI Plan for the 2019-2021 period was approved on 15 May 2019 by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments.

The award of the shares for the third grant cycle will take place, as noted earlier, at the end of the associated vesting period upon approval of the financial statements for 2021 on the basis of the final assessment of performance by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, with the managers entitled to the overall award of 27,545 shares if all targets are achieved, 41,318 shares in the case of over-performance and 13,773 shares in the case of under-performance.

With regard to the first vesting period for the 2017-2019 LTI Plan, covering the 2019-2021 period, on 12 March 2020 the Board of Directors, acting on the Committee's proposal, approved the final assessment of achievement of the long-term objectives, verifying an over-performance as concerns the EBIT and Free Cash Flow targets and the achievement of Total Shareholder Return in line with the target, with other management personnel to a grant of 241,332 shares, including those treated as a dividend equivalent.

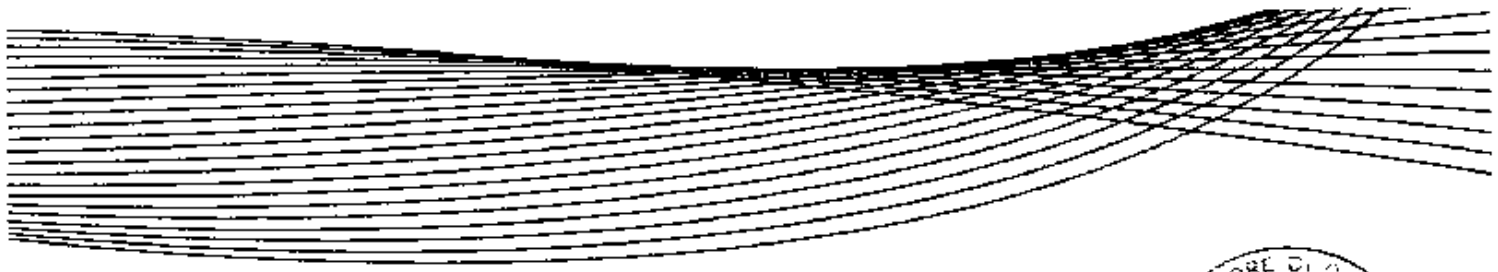
2. Agreements providing for indemnities in the event of early termination of the employment relationship and effects of termination of the relationship on the rights granted as part of incentive plans

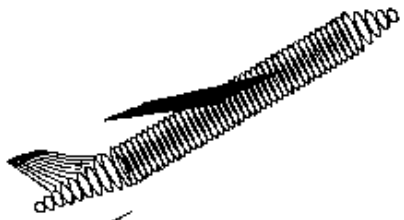
With regard to the Chief Executive Officer, on 11 December 2017 the Board of Directors decided that provision for a non-compete agreement was unnecessary under current market conditions and that, in the event of early termination of the position, the Chief Executive Officer should receive two years of fixed remuneration pursuant to Article 2389, first and third paragraphs of the Italian Civil Code, in addition to a pro-rated share of the long-term variable incentive already vested at the time of termination. The pro-rated share of the long-term incentive is subject to the lock-up and claw-back provisions in the Implementing Rules of 2017-2019 LTI Plan.

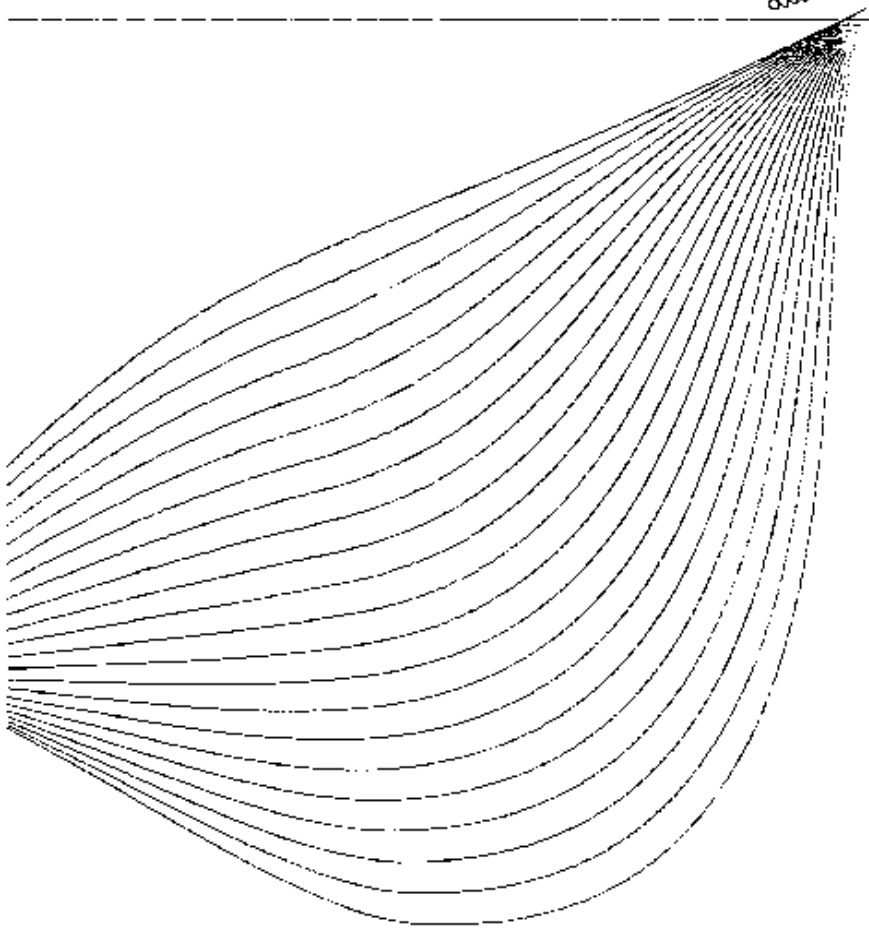
For managers with strategic responsibilities, in the event of termination of the employment relationship with the Company, the conditions provided for in the relevant collective bargaining agreement apply, without prejudice to any existing individual agreements.

In the event of early termination of the employment relationship of the beneficiaries, including managers with strategic responsibilities and other Group managers participating in the incentive plan, the 2017-2019 LTI Plan Implementing Rules provides for a good leaver mechanism for payment of a share of the long-term variable incentive already vested at the time of termination, without prejudice to verification of achievement of the performance objectives. This pro-rated share of the long-term incentive is subject to the lock-up and claw-back provisions in the Implementing Rules.

Without prejudice to the above, there are no existing agreements which provide for the award or maintenance of non-monetary benefits for persons who have left office or for the award of consulting contracts for a period following termination of the employment relationship.







Part two
Tables

The following tables provide an analytical overview of remuneration for the members of the Board of Directors and the Board of Auditors and other managers with strategic responsibilities which was paid or is to be paid by the Company and its subsidiaries and associates for 2019.

Rome, 12 March 2020
For the Board of Directors
The Chairman
Nicola Maione

Table 1
Remuneration paid to the members of the Board of Directors and of the Board of Auditors, as well as the General Manager and other managers with strategic responsibilities for 2019

Name and Surname	Office	Period in office	In office until	Fixed remuneration	Remuneration for participation on committees	
Nicola Maione	Chairman BoD Chairman (under Art. 2389, paragraph 3)	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 50,000 [1a] € 100,000 [2a]		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 150,000		
Roberta Neri	Chief Executive Officer	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 [3a] € 410,000 [2a]		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates				€ 20,000 [3a] € 36,000 [4b]		
(III) Total				€ 496,000		

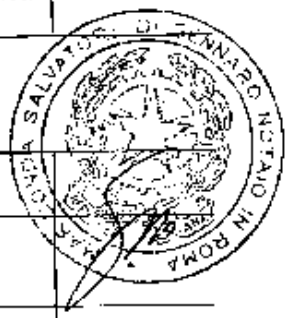
	Non-equity variable remuneration		Non-monetary benefits	Other remuneration	Total	Fair value of equity remuneration	Termination indemnities
	Bonuses and other	Profit sharing					
					€ 50,000 € 100,000		
					€ 150,000		
	€ 298,699 [10]		€ 47,291 [12]		€ 375,990 € 410,000	€109,778 [14a] €105,472 [14b] €105,605 [14c]	
					€ 20,000 € 36,000		
	€ 298,699		€ 47,291		€ 841,990	€ 320,855	

Name and surname	Office	Period in office	In office until	Fixed remuneration	Remuneration for participation on committees	
Giuseppe Acierno	Director, Chairman of RAC, Chairman of Sustainability Committee, Member of RAC	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 [3a]	€ 15,694 [4d] € 7,444 [4b] € 5,583 [6d]	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 28,722	
Pietro Bracco	Director, Member of RAC, Member of Sustainability Committee	26/4/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 20,417 [3b]	€ 12,611 [4c] € 6,306 [6c]	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 20,417	€ 18,917	
Maria Teresa Di Matteo	Director, Member of RAC	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 [3a]	€ 20,000 [4a]	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 20,000	
Fabiola Mascardi	Director, Member of CRRPC, Member of Sustainability Committee	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 [3a]	€ 25,000 [5a] € 10,000 [6a]	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 35,000	
Carlo Paris	Director, Chairman of RAC, Chairman and Member of Sustainability Committee	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 [3a]	€ 9,306 [4a] € 9,417 [6a] € 3,722 [6b]	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 22,444	

	Non-equity variable remuneration		Non-monetary benefits	Other remuneration	Total	Fair value of equity remuneration	Termination indemnities
	Bonuses and other	Profit sharing					
					€ 45,694 € 5,583		
					€ 51,278		
					€ 33,028 € 6,306		
					€ 39,333		
					€ 50,000		
					€ 50,000		
					€ 55,000 € 10,000		
					€ 65,000		
					€ 39,306 € 3,722		
					€ 43,028		

Name and surname	Office	Period in office	In office until	Fixed remuneration	Remuneration for participation on committees	
Antonio Santi	Director, Chairman CRRPC	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 (3a)	€ 30,000 (5b)	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 30,000	
Mario Vinzia	Director, Member of CRRPC	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2019 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 30,000 (3a)	€ 25,000 (5a)	
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 30,000	€ 25,000	
Dario Righetti	Chairman Board of Auditors	26/4/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2021 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 27,222 (3c)		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 27,222		
Franca Brusco	Chairman Board of Auditors, Standing auditor	1/1/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2021 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 12,889 (3d) € 16,944 (3c)		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 29,833		
Pierumberto Spanò	Standing auditor	26/4/2019 31/12/2019	Shareholders' Meeting approving 2021 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 17,014 (3c)		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 17,014		

	Non-equity variable remuneration		Non-monetary benefits	Other remuneration	Total	Fair value of equity remuneration	Termination indemnities
	Bonuses and other	Profit sharing					
					€ 60,000		
					€ 60,000		
					€ 55,000		
					€ 55,000		
					€ 27,222		
					€ 27,222		
					€ 12,889 € 16,944		
					€ 29,833		
					€ 17,014		
					€ 17,014		



Name and surname	Office	Period in office	In office until	Fixed remuneration	Remuneration for participation on committees	
Mattia Berti	Standing auditor - left position during the year	1/1/2019 26/4/2019	Shareholders' Meeting approving 2018 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 8,056 [3d]		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 8,056		
Donato Pellegrino	Standing auditor - left position during the year	1/1/2019 26/4/2019	Shareholders' Meeting approving 2018 financial statements			
(I) Remuneration from reporting entity				€ 8,056 [3d]		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates						
(III) Total				€ 8,056		
Managers with strategic responsibilities	Chief HRCSO, Chief FO, Chief OO, Chief TO	1/1/2019 31/12/2019				
(I) Remuneration from reporting entity				€ 925.353 [7]		
(II) Remuneration from subsidiaries and associates				€ 10.000 [8c] € 8.065 [9a] € 64.516 [9b]		
(III) Total				€ 1,007,934		

(1a) Remuneration established by the Shareholders' Meeting pursuant to Art. 2389, par. 1, of the Civil Code.
(2a) Remuneration established by the BoD pursuant to Art. 2389, par. 3, of the Civil Code.
(3a) Remuneration established by the Shareholders' Meeting for the office of director pursuant to Art. 2389, par. 1 of the Civil Code.
(3b) Remuneration established by the Shareholders' Meeting for the office of director pursuant to Art. 2389, par. 1 of the Civil Code paid on pro-rated basis from 26/4/2019 to 31/12/2019.
(3c) Remuneration for the position held on the Board of Auditors paid from 26/04/2019 to 31/12/2019.
(3d) Remuneration for the position held on the Board of Auditors paid from 1/1/2019 to 26/04/2019.
(4a) Remuneration for position as member of the Remuneration and Appointments Committee.
(4b) Remuneration for position as member of the Remuneration and Appointments Committee paid on a pro-rated basis from 1/1/2019 to 14/5/2019.
(4c) Remuneration for position as member of the Remuneration and Appointments Committee paid on a pro-rated basis from 15/5/2019 to 31/12/2019.
(4d) Remuneration for position as Chairman of the Remuneration and Appointments Committee paid on a pro-rated basis from 15/5/2019 to 31/12/2019.
(4e) Remuneration for position as Chairman of the Remuneration and Appointments Committee paid on a pro-rated basis from 1/1/2019 to 14/5/2019.
(5a) Remuneration for position as member of the Control , Risks and Related Parties Committee.
(5b) Remuneration for position as Chairman of the Control , Risks and Related Parties Committee.
(6a) Remuneration for position as member of the Sustainability Committee.
(6b) Remuneration for position as member of the Sustainability Committee paid on a pro-rated basis from 1/1/2019 to 14/5/2019.
(6c) Remuneration for position as member of the Sustainability Committee paid on a pro-rated basis from 15/5/2019 to 31/12/2019.
(6d) Remuneration for position as Chairman of the Sustainability Committee paid on a pro-rated basis from 1/1/2019 to 14/5/2019.

	Non-equity variable remuneration		Non-monetary benefits	Other remuneration	Total	Fair value of equity remuneration	Termination indemnities
	Bonuses and other	Profit sharing					
					€ 8,056		
					€ 8,056		
					€ 8,056		
					€ 8,056		
	€ 315,913 (11)		€ 96,149 (12)		€ 1,337,415	€26,821 (14a) €110,908 (14b) €111,049 (14c)	
					€ 64,516		
	€ 315,913		€ 96,149		€ 1,401,931	€ 248,778	

(6e) Remuneration for position as Chairman of the Sustainability Committee paid on a pro-rated basis from 15/5/2019 to 31/12/2019.

(7) Gross annual fixed remuneration established in individual contract, in compliance with the provisions of the applicable collective bargaining regulations.

(8a) Remuneration for the position as Chairman of the Board of Directors of the subsidiary Techno Sky pursuant to Art. 2389, par. 1, of the Civil Code, paid in full to ENAV.

(8b) Remuneration for the position as Chairman of the Board of Directors of the subsidiary Techno Sky pursuant to Art. 2389, par. 3, of the Civil Code, paid in full to ENAV.

(8c) Remuneration for position Chief Financial Officer as a member of the Board of Directors of the subsidiary Techno Sky pursuant to Art. 2389, par. 1, of the Civil Code, paid in full to ENAV.

(9a) Remuneration for position as Chief Technology Officer as Chairman of the Board of Directors of the subsidiary IDS AirNav pursuant to Art. 2389, par. 1, of the Civil Code, paid on a pro-rated basis from 18/7/2019, paid in full to ENAV.

(9b) Remuneration for position as Chief Technology Officer as Chairman of the Board of Directors of the subsidiary IDS AirNav pursuant to Art. 2389, par. 3, of the Civil Code, paid on a pro-rated basis from 18/7/2019, paid in full to ENAV.

(10) MBO 2019 target value: short-term variable remuneration determined on the basis of achievement of corporate performance targets.

(11) MBO 2019 target value: short-term variable remuneration determined on the basis of achievement of corporate and individual performance targets.

(12) Supplementary pension, company car for business and personal use, with fuel card, insurance policies and health insurance.

(13) Supplementary pension, company car for business and personal use, with fuel card, insurance policies and health insurance and annual health check-up.

(14a) Valuation of 2019 share of 1st cycle of Performance Share Plan (2017/2019) performed in accordance with IFRS 2 for the target value.

(14b) Valuation of 2019 share of 2nd cycle of Performance Share Plan (2018/2020) performed in accordance with IFRS 2 for the target value.

(14c) Valuation of 2019 share of 3rd cycle of Performance Share Plan (2018/2020) performed in accordance with IFRS 2 for the target value.

Table 3A
Incentive plans based on financial instruments, other than stock options, for members of the Board of Directors, generol managers and other managers with strategic responsibilities

Name and Surname orCategory	Office (only for persons indicated by name)	Plan	Financial instruments granted in previous years not vested during the year		Financial instruments granted during the year	
			Number and type of financial instruments [1]	Vesting period	Number and type of financial instruments [1]	Fair value at grant date
Roberta Neri	Chief Executive Officer of ENAV S.p.A	LTI 2017-2019; resolution 11/12/2017	79,444 shares of ENAV S.p.A.	3 years	–	–
		LTI 2018-2020; resolution 13/11/2018	88,433 shares of ENAV S.p.A.	3 years	–	–
		LTI 2019-2021; resolution 15/05/2019	–	–	72,628 shares of ENAV S.p.A.	316,816
Key management personnel	–	LTI 2017-2019; resolution 11/12/2017	19,410 shares of ENAV S.p.A. [7]	3 years	–	–
		LTI 2018-2020; resolution 13/11/2018	92,991 shares of ENAV S.p.A.	3 years	–	–
		LTI 2019-2021; resolution 15/05/2019	–	–	76,371 shares of ENAV S.p.A.	333,148
Other Group managers	–	LTI 2017-2019; resolution 11/12/2017	163,643 shares of ENAV S.p.A. [8]	3 years	–	–
		LTI 2018-2020; resolution 13/11/2018	61,010 shares of ENAV S.p.A.	3 years	–	–
		LTI 2019-2021; resolution 15/05/2019	–	–	27,545 shares of ENAV S.p.A.	120,159

(1) Number of shares that can be granted upon achievement of performance target.
(2) Date of Board resolution concerning the grant of rights to receive shares.
(3) The price is calculated as the average price recorded in the month preceding the date of acceptance of participation in Plan.
(4) The number of shares includes those due as the dividend equivalent.

	Financial instruments granted during the year			Financial instruments vested during the year and not awarded	Financial instruments vested during the year and awarded		Financial instruments attributable to the year
	Vesting period	Grant date[7]	Market price at grant date[8]	Number and type of financial instruments	Number and type of financial instruments[4]	Value at vesting date[5]	Fair Value[6]
	Three years, the shares will become available on approval of 2019 financial statements	11/12/17	4.4308	–	117,160 shares of ENAV S.p.A.	623,291	109,778
	Three years, the shares will become available on approval of 2020 financial statements	13/11/18	3.9804	–	–	–	105,472
	Three years, the shares will become available on approval of 2021 financial statements	15/05/19	4.8466	–	–	–	105,605
	Three years, the shares will become available on approval of 2019 financial statements	11/12/17	4.4308	–	28,624 shares of ENAV S.p.A.	152,280	26,821
	Three years, the shares will become available on approval of 2020 financial statements	13/11/18	3.9804	–	–	–	110,908
	Three years, the shares will become available on approval of 2021 financial statements	15/05/19	4.8466	–	–	–	111,049
	Three years, the shares will become available on approval of 2019 financial statements	11/12/17	4.4308	–	241,332 shares of ENAV S.p.A.	1,283,886	226,126
	Three years, the shares will become available on approval of 2020 financial statements	13/11/18	3.9804	–	–	–	72,765
	Three years, the shares will become available on approval of 2021 financial statements	15/05/19	4.8466	–	–	–	40,053

(5) The value is given as at 31 December 2019.

(6) Measurement of annual share of the Performance Share Plan on the basis of IFRS 2 with regard to the target value.

(7) The number of shares (and associated fair value) regards key management personnel in service during the year.

(8) The number of shares (and associated fair value) regards other managers in service during the year

Section 3

Information on the Equity Investments of the Members of the Board of Directors and Board of Auditors and Other Managers with Strategic Responsibilities (Table 7-*ter* – annex 3a to the Issuers Regulation)

The following table report the shareholdings in ENAV held, where applicable, by members of the Board of Directors, the Board of Auditors and other managers with strategic responsibilities, as indicated in the shareholders' register, notifications received and other information acquired from those persons. The number of shares (all ordinary) is shown in aggregate form. The managers hold full title to the shares.

Table 1
Investments held by members of the Board of Directors, Board of Auditors and general managers

Surname and Name	Office	Investment in	Number of shares held at the end of 2018	Number of shares purchased	Number of shares sold	Number of shares held at the end of 2019
Maione Nicola	Chairman BoD	ENAV	–	–	–	–
Neri Roberto	Chief Executive Officer	ENAV	–	–	–	–
Acierno Giuseppe	Director	ENAV	–	–	–	–
Bracco Pietro	Director	ENAV	–	–	–	–
Di Matteo Maria Teresa	Director	ENAV	–	–	–	–
Mascardi Fabiola	Director	ENAV	–	–	–	–
Paris Carlo	Director	ENAV	–	–	–	–
Santi Antonio	Director	ENAV	–	–	–	–
Vinzia Mario	Director	ENAV	–	–	–	–
Righetti Dario	Chairman Board of Auditors	ENAV	–	–	–	–
Brusco Franca	Standing auditor	ENAV	–	–	–	–
Spanò Pierumberto	Standing auditor	ENAV	–	–	–	–
Berti Mattia	Standing auditor (left position during the year)	ENAV	–	–	–	–
Pellegrino Donato	Standing auditor (left position during the year)	ENAV	–	–	–	–

Table 2
Investments held by other managers with strategic responsibilities

Office	Investment in	Number of shares held at the end of 2018	Number of shares purchased	Number of shares sold	Number of shares held at the end of 2019
Key management personnel	ENAV	6,400	–	–	6,400

Glossary

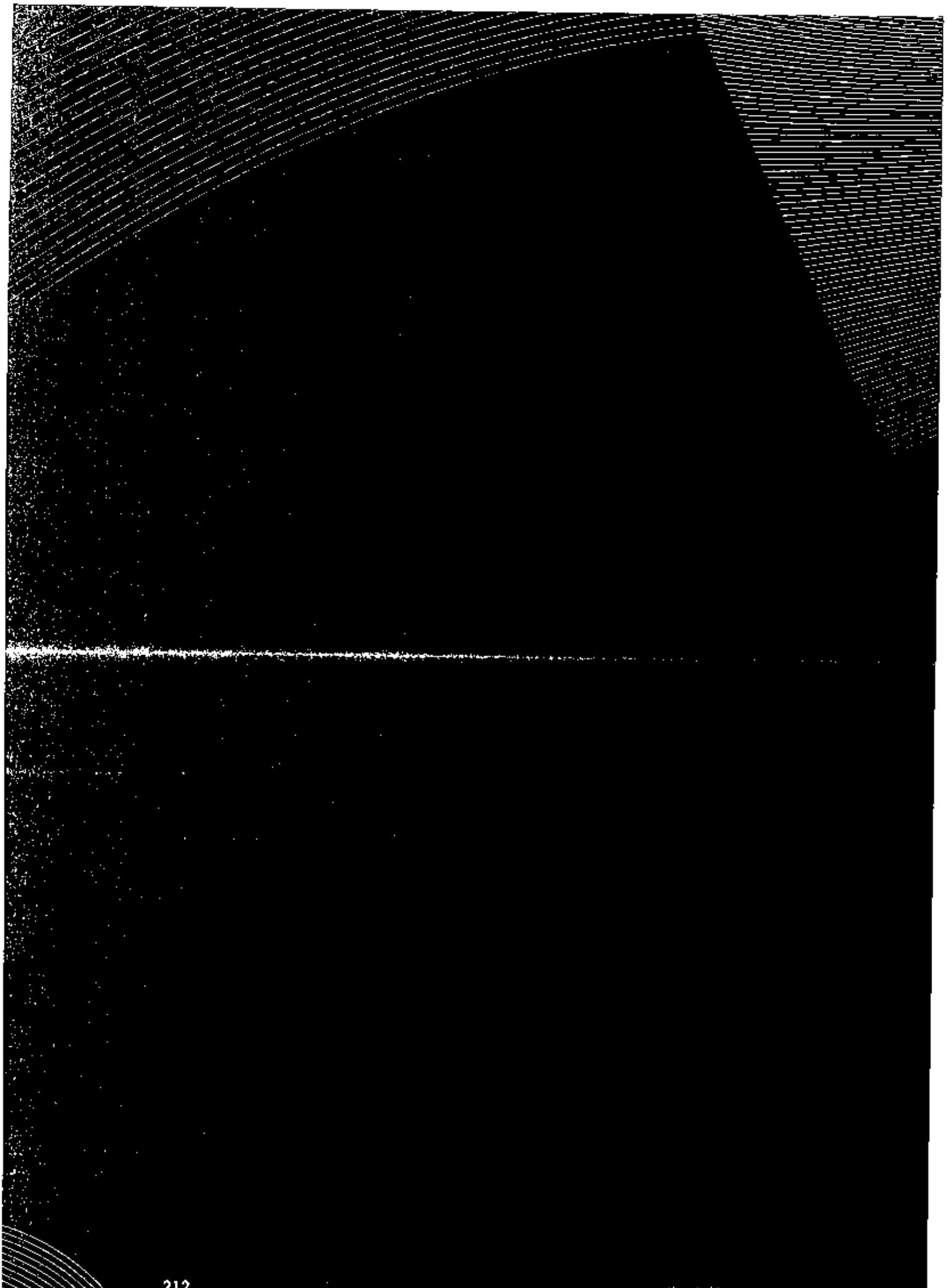
Without prejudice to any further definitions provided in this Report, for the sake of clarity a summary table of the most common definitions is provided below.

2020 Shareholders' Meeting	The Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the year ended 31 December 2019.
Corporate Governance or Code	The Corporate Governance Code for listed companies, as last approved in July 2018 by the Corporate Governance Committee established by Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assonime, Confindustria and Assogestioni.
Remuneration and Appointments Committee or Committee	The Remuneration and Appointments Committee established by the Board of Directors pursuant to Article 11-*bis* of the Company's Articles of Association, in accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code.
Board of Directors	ENAV's Board of Directors.
ENAV or Company	ENAV S.p.A.
Managers with strategic responsibilities	The managers referred to in Article 65, paragraph 1-(d), of the Issuers Regulation, as designated by the Company.
Group	ENAV and its subsidiaries pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code and the Article 93 of the Consolidated Law on Financial Intermediation.
Instructions to the Market Rules	The instructions to the rules governing the markets organised and operated by Borsa Italiana S.p.A.
Long Term Incentive o LTI	A long-term incentive mechanism that grants the beneficiaries a bonus based on the objectives assigned and the performance achieved.
2017-2019 Performance Share Plan or 2017-2019 LTI Plan	The 2017-2019 Performance Share Plan described in the Information Document prepared pursuant to Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and approved by the Shareholders' Meeting of 28 April 2017 pursuant to Article 114-*bis*, paragraph 1, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998. The Information Document is available to the public at the registered office of the Company, on the Company's website at www.enav.it, in the section 'Governance – Shareholders' Meeting 2017', and on the website of the 1INFO authorised storage mechanism operated by Computershare S.p.A. at www.1info.it.
2020-2022 Performance Share Plan or 2020-2022 LTI Plan	The 2020-2022 Performance Share Plan described in the Information Document prepared pursuant to Article 84-*bis* of the Issuers Regulation and submitted for the approval of the Shareholders' Meeting 2020 pursuant to Article 114-*bis*, paragraph 1, of Legislative Decree 58/1998. The Information Document is available to the public at the registered office of the Company, on the Company's website (www.enav.it) in the section "Governance – Shareholders' Meeting 2020", and on the website of the 1INFO authorized storage mechanism operated by Computershare S.p.A. at www.1info.it.
Remuneration Policy or Policy	The Remuneration Policy for 2020, approved by the Board of Directors and described in Section I of this report.
Implementation Rules of the 2017-2019 LTI Plan (Implementation Rules)	Rules for the implementation of the Performance Share Plan, approved by the Board of Directors of ENAV on 11 December 2017 and modified on 13 November 2018.
Committee Rules	The Rules of the Remuneration and Appointments Committee approved by the Board of Directors of ENAV on 21 June 2016.
Issuers Regulation	The Regulation issued by Consob with resolution no. 11971 of 14 May 1999 concerning issuers, as amended.
Report on Remuneration (the Report)	This Remuneration Report prepared pursuant to Articles 123-*ter* of the Consolidated Law on Financial Intermediation and Article 84-quater of the Issuers Regulation.
Short Term Incentive or STI	An incentive mechanism that grants the beneficiaries an annual bonus based on the objectives assigned and the performance achieved.
Consolidated Law on Financial Intermediation (or Consolidated Law)	Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998 and subsequent amendments and additions.

Index by subject

(Annex 3a to the Issuers Regulation - Table 7-*bis* - Remuneration Report - Section I)

INFORMATION REQUESTED	REFERENCE
a) the bodies or persons involved in the preparation and approval of the remuneration policy, specifying the respective roles, as well as the bodies or persons responsible for the correct implementation of said policy	Section 1
b) the possible action of a remuneration committee or another committee competent in this area, describing its composition (distinguishing between nonexecutive and independent directors), duties and operating procedures	Section 1 - (iii)
c) the name of any independent experts who may be involved in preparing the remuneration policy	Section 1 - (ii)
d) the purposes pursued with the remuneration policy, its underlying principles and any changes in the remuneration policy with respect to the previous financial year	Section 2
e) the description of policies concerning fixed and variable components of remuneration, with specific regards to the indication of the related weight within total salary and distinguishing between short and medium/long-term variable components	Section 3
f) the policy applied with regard to non-monetary benefits	Section 4
g) with reference to the variable components, a description of the performance objectives on the basis of which they are awarded, distinguishing between short and medium-long term variable components, and information on the link between a change in results and the associated change in remuneration	Section 5
h) the criteria used to assess the performance objectives underlying the award of shares, options, other financial instruments or other variable components of remuneration	Section 6
i) information aimed at highlighting the consistency of the remuneration policy with the pursuit of the company's long-term interests and with the risk management policy, where formalised	Section 6
j) the terms of accrual of rights (the so-called vesting period), any deferred payment systems, indicating the period of deferral and the criteria used to determine such periods and, where applicable, *ex post* correction mechanisms	Section 7
k) information on any clauses requiring that the financial instruments be held in portfolio after their purchase, with an indication of the periods for which they must be held and the criteria used to determine these periods	Section 7
l) the policy regarding indemnities envisaged in the event of termination of office or employment, specifying the circumstances that give rise to the entitlement and any possible connection between these indemnities and the company's performance	Section 8
m) information on the existence of any forms of insurance coverage, or social security or pension schemes other than mandatory systems	Section 9
n) any remuneration policy applied to: (i) independent directors, (ii) committee membership and (iii) the performance of specific duties (chairman, deputy chairman, etc.)	Section 10
o) if the remuneration policy has been defined using the remuneration policies of other companies as a reference and, if so, the criteria used to select these companies.	Section 11



3. Report on remuneration policy and remuneration paid

Binding resolution pursuant to Article 123-ter, paragraph 3-bis, of Legislative Decree 58/1998

3. Report on remuneration policy and remuneration paid. Binding resolution pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 3-*bis*, of Legislative Decree 58/1998

Dear Shareholders,

The report on remuneration policy and remuneration paid [the "Remuneration Report"] prepared pursuant to Article 123-*ter* of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and Article 84-*quater* of the Issuers Regulation adopted by Consob with Resolution 11971/1999, was approved by the Board of Directors, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee, on 12 March 2020 and made available to the public in the form and manner required by law. In this report, therefore, reference is made to that document.

Pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 3-*bis*, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, this Shareholders' Meeting is called upon to take a binding vote on the first section of the Remuneration Report containing a discussion of the Company's policy regarding the remuneration of the members of the Board of Directors, managers with strategic responsibilities and, without prejudice to the provisions of Article 2402 of the Italian Civil Code, the members of the Board of Auditors, as well as of the procedures used for the adoption and implementation of the policy itself.

Shareholders,

in view of the foregoing, we submit for your approval the following proposed resolution:

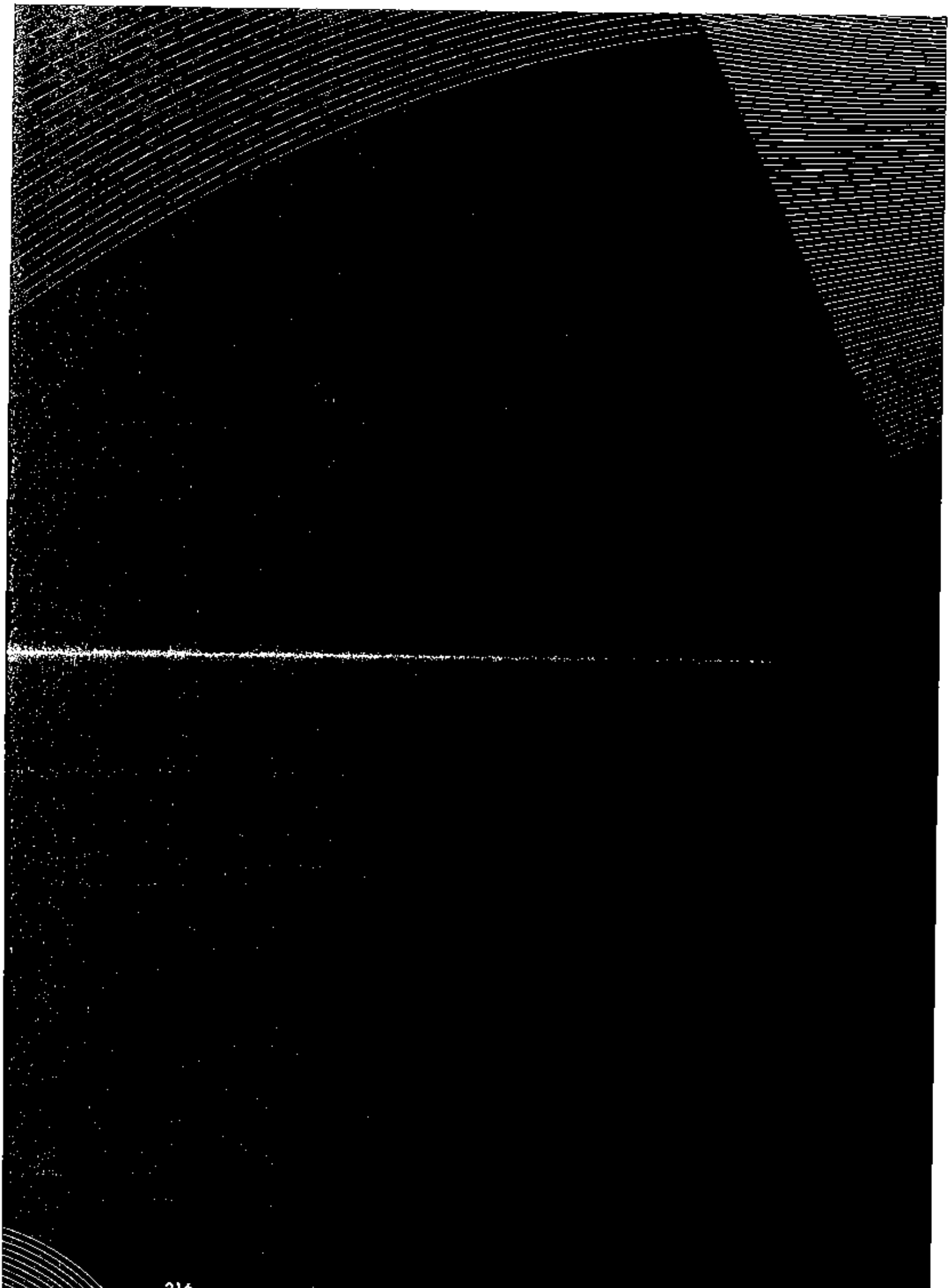
"The Shareholders' meeting of ENAV S.p.A.,

- *having examined the report on remuneration policy and remuneration paid prepared by the Board of Directors pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and Article 84-quater of the Issuers Regulation adopted by Consob with Resolution 11971/1999;*
- *having examined and discussed in particular the first section of this report, which contains a discussion of the Company's policy on the remuneration of the members of the Board of Directors, managers with strategic responsibilities and, without prejudice to the provisions of Article 2402 of the Italian Civil Code, the members of the Board of Auditors, as well as of the procedures used for the adoption and implementation of the policy itself;*
- *having considered that the above remuneration policy has been prepared in accordance with the provisions of law and the recommendations of the Corporate Governance Code for listed companies, which the Company has adopted;*
- *having considered that the resolution on the first section of the report on remuneration policy and remuneration paid is binding in accordance with Article 123-ter, paragraph 3-bis, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998;*

resolves

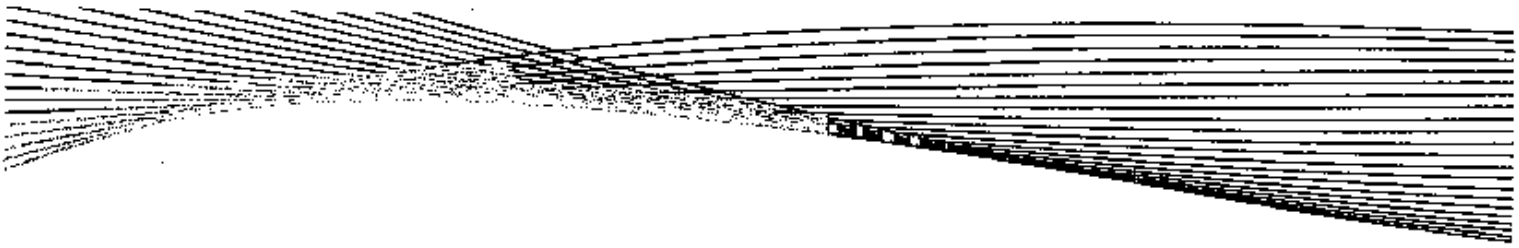
to approve the first section of the report on remuneration policy and remuneration paid pursuant to and for the purposes of Article 123-ter, paragraph 3-bis, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998."

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione



4. Report on remuneration policy and remuneration paid

Non-binding resolution pursuant to Article 123-ter, paragraph 6, of Legislative Decree 58/1998



4. Report on remuneration policy and remuneration paid. Non-binding resolution pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 6, of Legislative Decree 58/1998

Dear Shareholders,

The report on remuneration policy and remuneration paid (the "Remuneration Report") prepared pursuant to Article 123-*ter* of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and Article 84-*quater* of the Issuers Regulation adopted by Consob with Resolution 11971/1999, was approved by the Board of Directors, acting on a proposal from the Remuneration and Appointments Committee, on 12 March 2020 and made available to the public in the form and manner required by law. In this report, therefore, reference is made to that document.

Pursuant to Article 123-*ter*, paragraph 6, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, this Shareholders' Meeting is called upon to take a non-binding vote on the second section of the Remuneration Report, containing individually for the directors and statutory auditors of ENAV and in aggregate for key management personnel, a representation of each of the items that make up their remuneration, specifying in detail the remuneration paid to them in 2019 in any capacity and in any form by the Company and by subsidiaries or associates.

Shareholders,

in view of the foregoing, we submit for your approval the following proposed resolution:

"The Shareholders' meeting of ENAV S.p.A.,

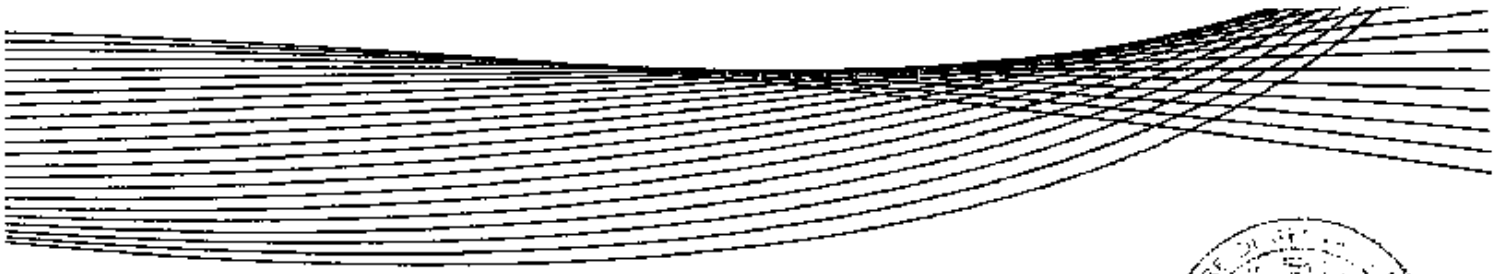
- *having examined the report on remuneration policy and remuneration paid prepared by the Board of Directors pursuant to Article 123-ter of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 and of Article 84-quater of the Issuers Regulation adopted by Consob with Resolution 11971/1999;*
- *having examined and discussed in particular the second section of this report, containing individually for the directors and statutory auditors of ENAV and in aggregate for key management personnel: (i) an appropriate representation of each of the items that make up their remuneration, including any remuneration due in the event of discontinuation of their office or termination of their employment, underscoring its consistency with the Company's remuneration policy for the reference year; (ii) a detailed discussion of the remuneration paid to them in the reference year in any capacity and in any form by the Company and by subsidiaries or associates, reporting any components of that remuneration connected with activities performed in years prior to the reference year and also noting any remuneration to be paid in one or more subsequent years for activities performed in the reference year, if possible providing an estimate for components that cannot objectively be quantified in the reference year; and (iii) a discussion of how the Company took account of the vote on the report taken the previous year;*

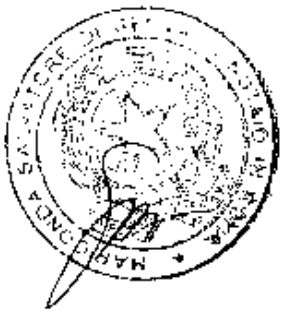
- *having considered that the above section of the report has been prepared in accordance with the provisions of law and the recommendations of the Corporate Governance Code for listed companies, which the Company has adopted;*
- *having considered that, in accordance with Article 123-ter, paragraph 6, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998, this Shareholders' Meeting is called upon to vote in favour of or against the second section of the report on remuneration policy and remuneration paid in a non-binding resolution;*

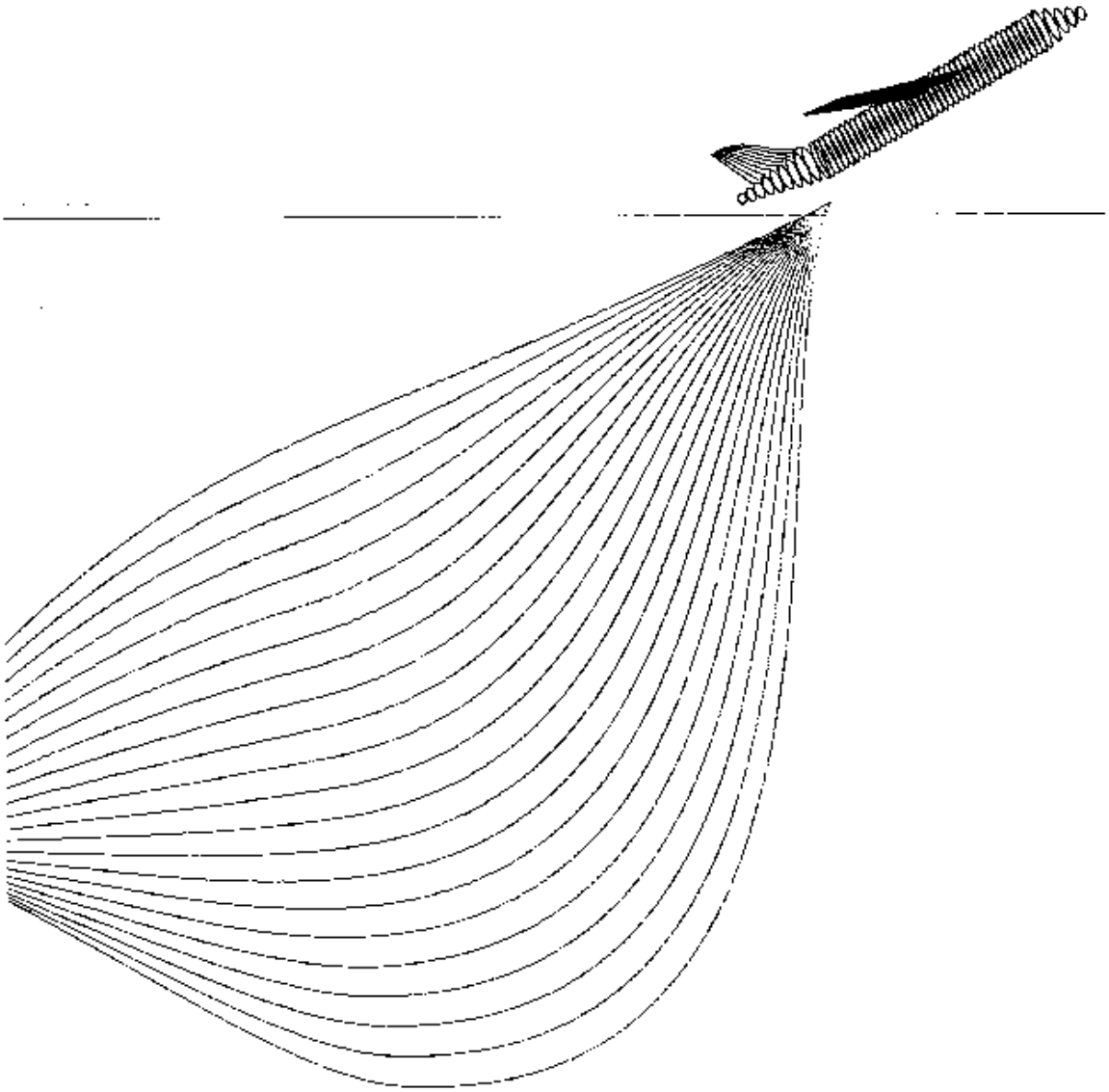
resolves

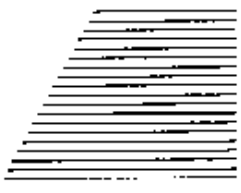
to approve the second section of the report on remuneration policy and remuneration paid pursuant to and for the purposes of Article 123-ter, paragraph 6, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998."

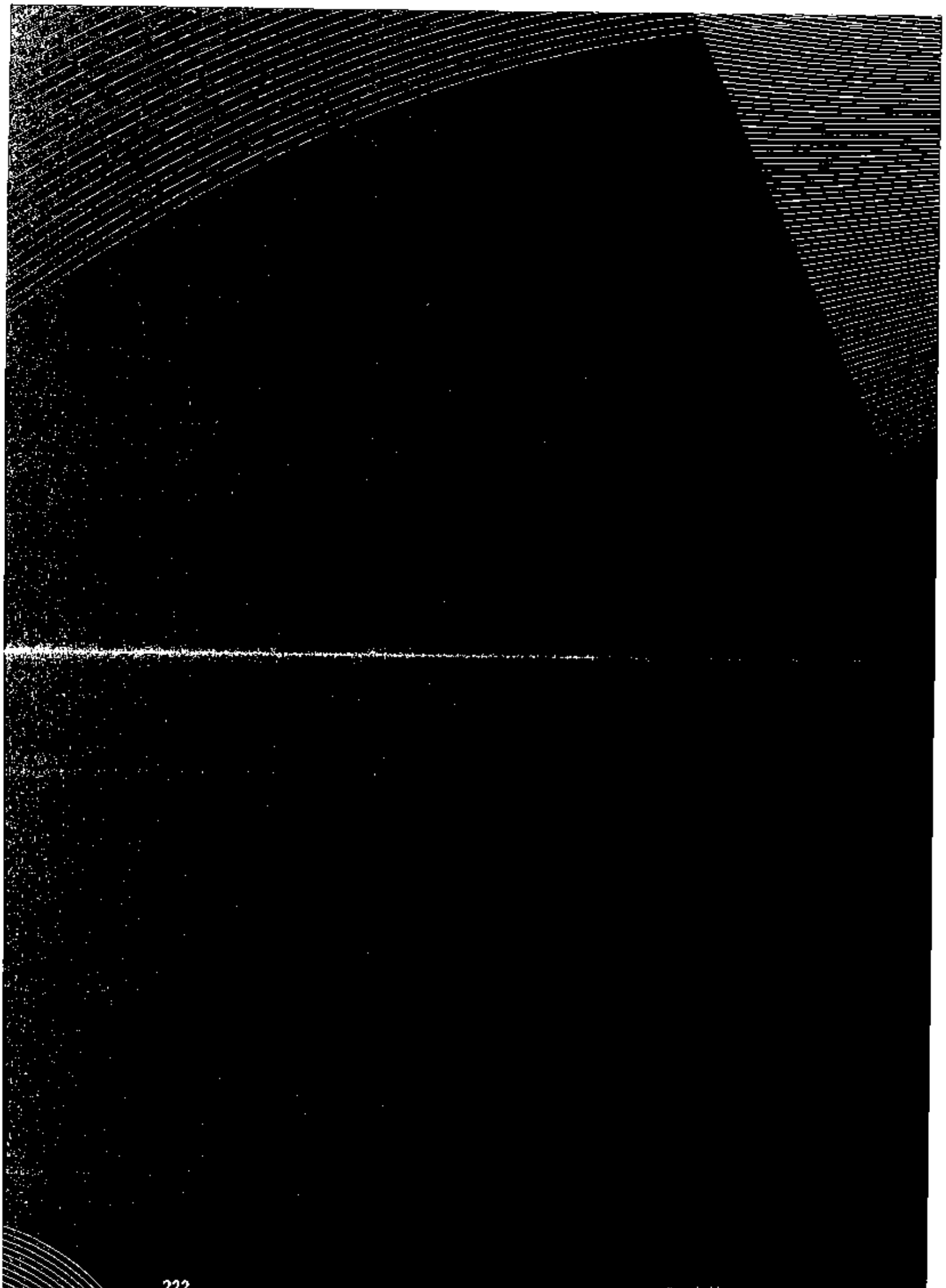
The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione

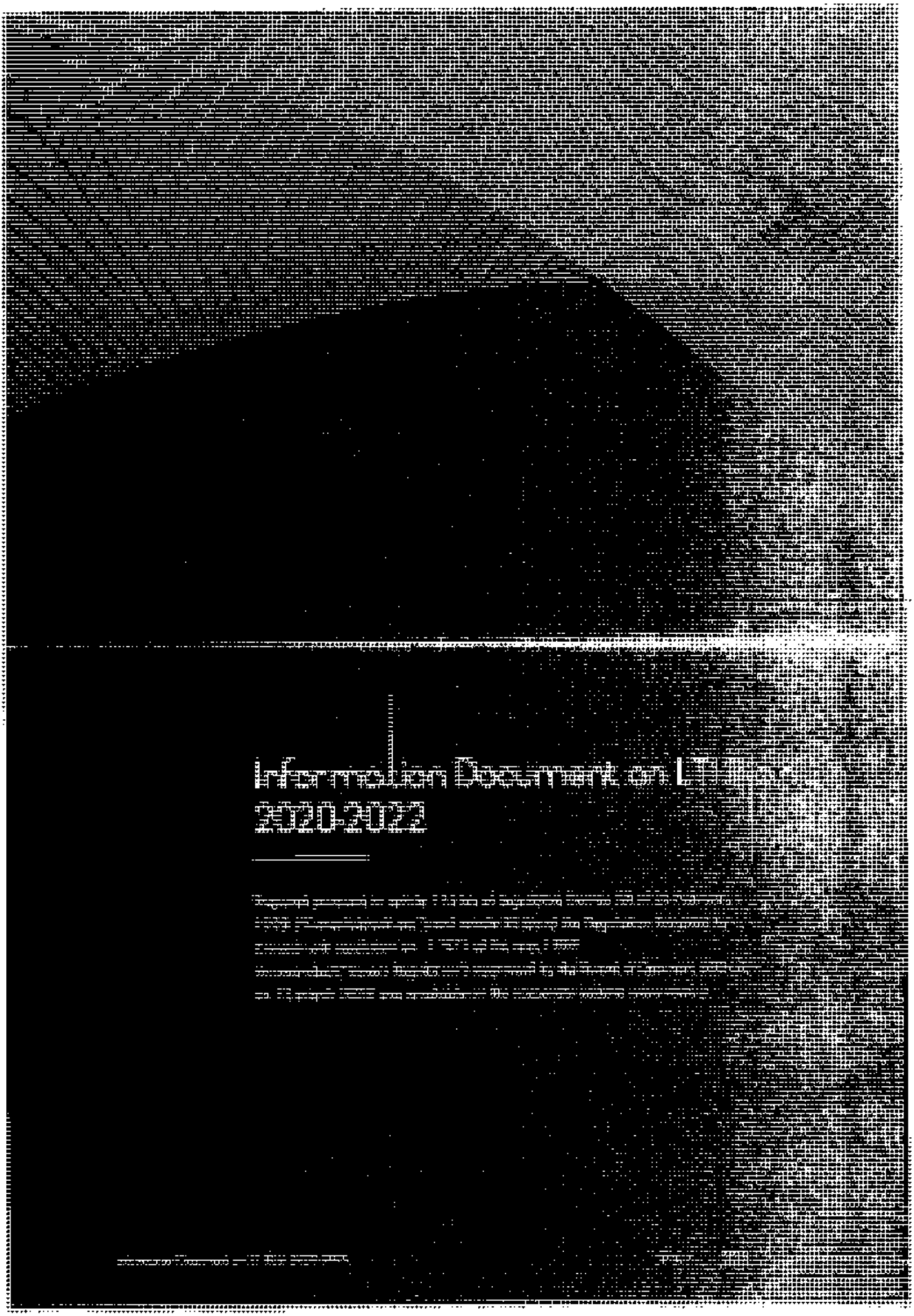












Information Document on LTI Plan 2020-2022

Prepared pursuant to article 114-*bis* of legislative decree 58 of 24 february 1998 ("consolidated law") and article 84-*bis* of the regulation adopted by CONSOB with resolution no. 11971 of 14 may 1999 As amended ("issuers regulation") approved by the Board of Directors of enav on 12 march 2020 and available on the corporate website www.enav.it

Article 114-*bis* of the Consolidated Law, namely the Chief Executive Officer and key management personnel, as well as other important managers.

This LTI Information Document is available to the public at ENAV's registered office, located in Rome, Via Salaria 716, in the Governance section of the Company's website (www.enav.it) as well as in the other manners indicated in Article 84-*bis* of the Issuers Regulation.

2020 – 2022 Long-Term equity incentive Plan

Introduction

This information document ("LTI Information Document") was prepared by ENAV S.p.A. ("ENAV" or the "Company" or the "Issuer"), pursuant to Article 84-*bis* of Issuers Regulation and in accordance with the provisions of Annex 3A – schedule no. 7 of that Regulation, with the aim of informing its shareholders and investors about the proposal to adopt the Performance Share Plan 2020-2022 (the "LTI Plan" or the "Plan"), approved by the ENAV Board of Directors on March 12, 2020 and submitted, pursuant to Article 114-*bis* of the Consolidated Law, for approval by the ordinary Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the year ended 31 December 2019.

In pursuing ever greater alignment between management remuneration and the creation of value for shareholders, the Remuneration and Appointments Committee proposed to the Board of Directors to adopt, for a restricted number of management personnel, a plan based on the grant of ordinary shares of the Company (so-called Performance Shares), to be implemented subject to approval by the Shareholders' Meeting.

The Plan applies to ENAV and its Subsidiaries, and is to be considered "of major significance" pursuant to Article 84-*bis*, paragraph 2, of the Issuers Regulation, as it is also addressed to the beneficiaries identified in

Definitions

- **Award**: the moment in which the beneficiaries accrue the right to receive the shares (in accordance with the procedures provided for in the LTI rules) coinciding with the approval of the financial statements for the last year of each Vesting Period.
- **Grant**: the moment in which the beneficiaries agree to participate in the Plan by signing the application form.
- **Shares**: the ordinary shares issued by ENAV S.p.A., without par value, listed on the Mercato Telematico Azionario organised and operated by Borsa Italiana S.p.A.
- **Bad Leaver**: all cases of termination of the employment relationship other than the Good Leaver case.
- **Base Salary**: the gross fixed annual remuneration due to the Beneficiary under the employment relationship.
- **Beneficiaries**: the Chief Executive Officer, key management personnel and other important managers who are beneficiaries of the LTI Plan.
- **Remuneration and Appointments Committee**: the ENAV Remuneration and Appointments Committee, composed of at least three non-executive directors, the majority of whom are independent (including the Chairman), charged with providing recommendations and advice to the Board of Directors regarding the remuneration of directors and key management personnel.
- **Key management personnel**: the managers referred to in Article 65, paragraph 1-*quater*, of the

Issuers Regulation, as identified by the Company from time to time.

- **Dividend Equivalent**: an additional number of Shares assigned to the Beneficiaries at the end of the Vesting Period equivalent to the ordinary and special dividends distributed by ENAV during the Vesting Period that would be due on the Shares actually awarded to the Beneficiaries as a result of the level Performance Parameters achieved within the terms and conditions of the LTI Plan.
- **EBIT**: an indicator of profitability that expresses the earnings that the Group is able to generate before the return on capital, therefore including third-party capital and equity. It is therefore performance as expressed in the consolidated financial statements of the ENAV Group before taxes and financial expense.
- **Free Cash Flow**: the cash flow available to the Group, given by the algebraic sum between the cash flow generated by operating activities and the cash flow used for investments in non-current assets.
- **Good Leaver**: the following cases of termination of the employment relationship:
  - > dismissal justified for objective reasons as included in the notion of justifiability envisaged for executives;
  - > resignation for cause;
  - > voluntary resignation, only on condition that the Beneficiary meets statutory pension requirements and in the following 30 days has submitted a request to receive pension benefits;
  - > dismissal for exceeding the grace period for absence due to illness;
  - > death or permanent disability;
  - > consensual termination;
  - > as regards the relationship with the Chief Executive Officer, the termination of the relationship before the end of the term, in the absence of wilful misconduct or negligence, and the circumstance the office is not renewed for a new term.
- **ENAV Group or the Group**: ENAV and its Subsidiaries.
- **Incentive Granted**: the number of Shares granted to the Beneficiaries, calculated as the ratio between the Base Salary and the incentive provided for the individual Beneficiary, which can actually be awarded at the end of the Vesting Period in an amount connected with the performance levels achieved with regard to the Performance Parameters.
- **Incentive Awarded**: the number of Shares actually awarded to the Beneficiaries at the end of the Vesting Period in an amount connected with the performance levels achieved with regard to the Performance Parameters.
- **Lock-up**: the period of 2 years during which the Shares awarded are subject to restrictions on their sale and/or transfer by the Beneficiaries.
- **Performance Parameters**: the performance indicators to which the LTI Plan is linked, namely: (i) EBIT (with a weight of 30%); Relative Total Shareholder Return (with a weight of 40%); and (iii) Free Cash Flow (with a weight of 30%). The mechanism also envisages a corrective element based on sustainability indicators, with a maximum impact on the stock incentive of 10%. The calculation criteria relating to this indicator will be described in detail in the LTI Rules.
- **LTI Rules**: the document approved, and updated where appropriate, by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee in order to govern the detailed terms of each Vesting Period.
- **Issuers Regulation**: Consob Regulation no. 11971 of May 14, 1999, containing rules governing issuers of financial instruments.
- **Participation Form**: the form to be delivered by the Company to the Beneficiaries, with the attached Rules forming an integral part thereof, the signing and restitution of which by the Beneficiaries to the Company will in all respects constitute full and unconditional agreement to participate in the LTI Plan.
- **Subsidiaries**: companies directly or indirectly controlled by ENAV S.p.A. pursuant to Article 2359 of the Civil Code.
- **Consolidated Law on Financial Intermediation** (or "Consolidated Law"): Legislative Decree 58 of 24 February 1998, as amended.
- **Total Shareholder Return (or TSR)**: an indicator representing the overall return for a shareholder given by the increase in the price of the Shares during a

three-year reference period and by any dividends paid in the same period.

- **Vesting Period**: the three-year period between the year of grant and December 31 of the last financial year of that period.

1. Beneficiaries

1.1. The names of the Beneficiaries who are members of the Issuer's Board of Directors, of the companies controlling the Issuer and of the Subsidiaries.

The Plan applies to the ENAV Chief Executive Officer, with the position currently held by Roberta Neri.
The Plan also applies to the following ENAV key management personnel who are also members of the Boards of Directors of Subsidiaries: Luca Colman, Maurizio Paggetti and Vincenzo Smorto.
If the Beneficiaries referred to in point 1.2 below were to include persons for whom, in accordance with applicable regulatory provisions, identification by name is required, including in relation to any position of director held with a Subsidiary, the Company will provide the relevant information to investors, on the occasion of the notices provided for under Article 84-*bis*, paragraph 5, of the Issuers Regulation.

1.2. The categories of employees or associates of the Issuer and of the companies controlling the Issuer and of the Subsidiaries.

In addition to the Chief Executive Officer and key management personnel, the Plan applies to a maximum of 10 managers from ENAV and the Subsidiaries, who will be selected by the Chief Executive Officer from among those who hold positions with the greatest impact on performance or of strategic importance for the purpose of achieving the long-term objectives of the Company and/or the Group.

1.3. The names of the Beneficiaries belonging to the groups indicated in point 1.3, letters a), b), c) of Annex 3A schedule 7 of the Issuers Regulation.

The Plan applies to ENAV key management personnel who, at the date of this LTI Information Document, have been identified as the Chief Financial Officer (who also holds the office of director at the subsidiary Techno Sky Srl), the Chief Human Resources and Corporate Services Officer, the Chief Operating Officer (who also holds the position of sole director at the subsidiary ENAV Espana Control Aereo SL), and the Chief Technology Officer (who also holds the position of executive chairman of the subsidiary IDS AirNav SpA).

1.4. Description and number, broken down by category:

a) of key management personnel other than those indicated in section 1.3.

Not applicable

b) in the case of "smaller" companies, pursuant to Article 3, paragraph 1, letter f), of Regulation no. 17221 of 12 March 2010, an indication by aggregate of all key management personnel of the issuer of financial instruments.

Not applicable

c) any other categories of employees or associates for whom differentiated characteristics of the Plan have been envisaged (for example, executives, supervisors, office staff, etc.).

Not applicable

2. The rationale for adopting the Plan

2.1. The objectives that are intended to be achieved with the LTI Plan.

The objective of the Plan is to incentivise the Beneficiaries to achieve the Group's strategic objectives, aligning the interests of managers holding organisational positions considered decisive for the business of the Company with the interests of ENAV Shareholders, in terms of growth in value of the Share over the medium- long term.
The LTI Plan is also a tool for retaining managers deemed most important for the Group, and pursues the following objectives:

- ensuring a correlation between the creation of value for Shareholders and for management, through the introduction in the remuneration structure of the Beneficiaries of a financial incentive connected with the achievement of challenging performance objectives;
- retaining the Beneficiaries over the time horizon of the Plan, including by way of the provision for a three-year Vesting Period.

2.2. Key variables, also in the form of performance indicators considered for the purposes of assigning the Plan.

The incentive levels are determined in terms of the maximum number of Shares that can be awarded, in accordance with the following remuneration policy principles adopted by ENAV:

- a management remuneration structure that is appropriately balanced between a fixed component, consistent with the powers and/or responsibilities assigned, and a variable component, defined within maximum limits and designed to link remuneration with the performance actually achieved;
- consistency of overall remuneration with market benchmarks for similar offices or roles with a similar level of responsibility and complexity, within the panel of comparable ENAV peers;

- variable remuneration for management positions with the greatest influence on performance characterised by a significant proportion of long-term incentives, with appropriate deferral over at least three years, in line with the long-term nature of ENAV's business.

2.3. Factors underlying the determination of the amount of remuneration based on financial instruments, or criteria for its determination.

The number of Shares discretionarily granted for achievement of the targets to each Beneficiary at the time the grant is made (as indicated by the date of the individual Participation Forms) corresponds to a percentage of the respective Base Salary expressed in Shares at that date.
The maximum amount of the Incentive Granted to each Beneficiary is differentiated in relation to the level of responsibility of the position they hold, also in consideration of market practice.
For the Chief Executive Officer, the maximum amount of the Incentive Granted is equal to (i) 100% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the target level, (ii) 120% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the maximum level and (iii) 40% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the minimum level.
As regards key management personnel, the maximum amount of the Incentive Granted is equal to (i) 50% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the target level, (ii) 60 % of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the maximum level and (iii) 20% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the minimum level.
With regard to the other managers of ENAV and of the Subsidiaries, who will be selected as beneficiaries by the Chief Executive Officer from among those holding positions with the greatest impact on company performance, the maximum amount of the Incentive Granted will be determined upon implementation of the Plan by the Chief Executive Officer and may not exceed 45% of the Base Salary in the event of achievement of the Performance Parameters at the maximum level.

2.4. The reasons for any decision to implement compensation plans based on financial instruments not issued by the Issuer.

Not applicable.

2.5. Assessment of significant tax and accounting implications impacting the design of the Plan.

There were no significant tax and accounting implications that impacted the design of the Plan.

2.6. Possible support of the Plan from the Special Fund to encourage worker participation in companies, as per Article 4, paragraph 112, of Law 350.

The Plan does not receive support from the Special Fund to encourage worker participation in companies.

3. Approval procedure and timing of award of the instruments

3.1. Scope of powers and functions delegated by the Shareholders' Meeting to the Board of Directors for the purpose of implementing the Plan.

The powers delegated to the Board of Directors include the following: (i) the approval (and possible updating) of the LTI Rules; (ii) the annual grant of the incentive to the Chief Executive Officer; (iii) assessment, with the preparatory support of the Remuneration and Appointments Committee, of the realisation of the conditions relating to the Performance Parameters for each Vesting Period; and (iv) any other terms and conditions for the implementation of the LTI Plan to the extent that this does not conflict with the resolutions of the Shareholders' Meeting.

3.2. Persons charged with administering the Plan and their function and responsibilities.

The administration of the Plan is entrusted to the Board of Directors, which will make use of the preparatory and advisory support of the Remuneration and Appointments Committee and the corporate structures for aspects within their sphere of responsibility.
The Board of Directors may delegate its powers, in whole or in part, to the Chief Executive Officer, without prejudice to the exclusive responsibility of the Board of Directors for any decision relating to and/or connected with the grant and implementation of the Plan incentives for the Chief Executive Officer as a Beneficiary.

3.3. Existing procedures for revision of the Plan, including any changes in the baseline targets.

In the event of extraordinary events concerning the Company or changes in the regulatory framework with effects on the LTI Plan, the Board of Directors may amend the LTI Rules, subject to a favourable opinion of the Remuneration and Appointments Committee and with no need for further involvement of the Shareholders' Meeting, as necessary to leave the substantive and financial contents of the Plan unchanged, within the limits allowed by the resolutions adopted by the Shareholders' Meeting and any applicable law.

3.4. Description of the methods for determining the availability and award of the Shares on which the Plan is based.

The Plan provides for the award of Shares free of charge to the Beneficiaries in an amount determined as a proportion of their respective Base Salary, with different percentages connected with the level of responsibility of their position, at the time of vesting based on the level of achievement of the Performance Parameters.
In this regard, at its meeting of 12 March 2020, the Board of Directors resolved to submit a proposal to the Shareholders' Meeting asking it to authorise the purchase of 1,200,000 treasury shares to serve the Plan.

3.5. The role played by each director in determining the characteristics of the Plan; any situations of conflict of interest involving the directors concerned.

In accordance with the recommendations of the Corporate Governance Code for listed companies, which ENAV has adopted, the analysis of the architecture of the Plan and the related conditions was performed by the Remuneration and Appointments Committee, with the support of management and the consultant Mercer.
The Board of Directors (with abstention of the Chief Executive Officer) resolved to submit the Plan to the Shareholders' Meeting, pursuant to Article 114-*bis* of the Consolidated Law, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee and subject to the favourable opinion of the Board of Auditors pursuant to Article 2389, paragraph 3, of the Italian Civil Code

Subsequent Board resolutions to approve the LTI Rules and to grant the Shares and any decisions related to the administration of the Plan will be adopted in compliance with the regulations concerning the interests of the directors, transactions with related parties and the remuneration of the directors with special duties, as applicable.

3.6. The date of the decision taken by the competent body to propose the approval of the Plan to the Shareholders' Meeting and of the proposal of the Remuneration and Appointments Committee.

The Remuneration and Appointments Committee evaluated the architecture of the Plan and the related conditions during the meetings of 12 February and 4 March 2020, taking account of the experience gained with the previous long-term incentive plan based on financial instruments relating to the 2017-2019 period as well as a preliminary benchmark survey conducted with the support of the advisor Mercer.
The Board of Directors, which had already been informed on 18 February 2020 on the occasion of the discussion of the guidelines of the remuneration policy, was presented the initiative in its definitive form and approved the proposed Plan on 12 March 2020 for submission the Shareholders' Meeting.

3.7. The date of the decision taken by the competent body regarding the award of the Shares and any proposal to that body formulated by the Remuneration and Appointments Committee.

The LTI Plan and the proposal to authorise the purchase of the Shares in order to implement the Plan are subject to the approval of the Shareholders' Meeting called for 21 May 2020. Subsequently, if the Plan is approved, the Board of Directors will meet to take the decisions concerning the implementation of the Plan itself, subject to the preparatory work of the Remuneration and Appointments Committee on the text of the LTI Rules.

3.8. The market price of the Shares.

The official price of ENAV Shares on the electronic market organised and operated by Borsa Italiana S.p.A. at 12 March 2020 (date of adoption by the Board of Directors of the resolution to submit the proposed Plan to the Shareholders' Meeting) was €4,104.

3.9. Terms and procedures with which the Issuer, in determining the timing of the award of the instruments in implementation of the Plan, takes into account the possible coincidence in time between (i) said award or any decisions made in this regard by the Remuneration Committee and Appointments and (ii) the dissemination of any inside information pursuant to Article 114, paragraph 1, of the Consolidated Law.

The Award of the Shares to the Beneficiaries will take place upon the assessment of the degree of achievement of the Performance Parameters and without prejudice to the subsequent Lock-up period. The decisions regarding the award of the Shares will be taken by the Board of Directors, after obtaining the opinion of the Remuneration and Appointments Committee and, where relevant, of the Board of Auditors, in compliance with applicable legislation. In light of the foregoing, the Company does not intend to implement any particular arrangements to address the situations mentioned above, without prejudice to compliance with applicable regulations.

4. The characteristics of the instruments granted

4.1. Description of the forms in which the Plan is structured.

The Plan provides for three Grants of the right to receive Shares, which can be effectively awarded to the Beneficiaries at the end of the relevant Vesting Period, subject to the achievement of the Performance Parameters, with the amount of Shares awarded connected with the related criteria established in the provisions of the LTI Plan and the LTI Rules. The number of Shares to be granted is determined by dividing the Incentive Granted by the average price of the Share recorded in the month preceding the Grant.

The Plan also provides for the grant of an additional number of Shares the Dividend Equivalent equal to the ordinary and extraordinary dividends distributed by ENAV during the Vesting Period that would be due on the Shares actually awarded to the Beneficiaries as a result of the level Performance Parameters achieved within the terms and conditions of the LTI Plan.

For the Chief Executive Officer and the other Beneficiaries, 30% of the Shares Awarded will be subject to a lock-up period. The Shares Awarded subject to the lock-up cannot be sold and/or transferred for a period of 2 years from the end of the relevant Vesting Period. The Lock-up does not apply to the additional Shares awarded to Beneficiaries as the Dividend Equivalent.

4.2. Indication of the period of actual implementation of the Plan, including any additional cycles envisaged.

The Plan provides for three annual grants for the 2020-2022 period. Each grant is subject to a three-year Vesting Period and, consequently, the Shares will actually be awarded between 2023 and 2025, as illustrated in the diagram below.

Grant	Vesting Period	Award
2020	2020/2022	2023
2021	2021/2023	2024
2022	2022/2024	2025

4.3. The term of the Plan.

The Plan will terminate in 2024, at the end of the Vesting Period for the last grant scheduled for 2022, without prejudice to the subsequent Lock-up period.

4.4. The maximum number of financial instruments awarded each year to the individuals identified by name or to the specified categories.

The Board of Directors has set the maximum number of Shares serving the Plan at 1,200,000.

4.5. The methods and clauses for implementing the Plan, specifying whether the actual award of the instruments is subject to the occurrence of conditions or the achievement of certain results, including performance targets.

The Award of the Shares Granted is subject to the achievement of specific Performance Parameters, with the results actually achieved being assessed by the Board of Directors, with the support of the Remuneration and Appointments Committee.
In choosing the Performance Parameters, the Board of Directors was guided by the need to identify simple indicators that are immediately understandable to and perceivable by investors and the Beneficiaries, and are also valid indicators of the success of the Company's Business Plan. The LTI Plan is connected to the following Performance Parameters:

- EBIT, with a weighting of 30%.
- Relative TSR, with a weighting 40%.
- Free Cash Flow, with a weighting of 30%.

The Plan also provides for a corrective factor based on sustainability indicators, with a maximum impact on the stock incentive is 10%. The LTI Rules govern the calculation criteria for this sustainability indicator and the procedures of the related corrective mechanism.
With regard to relative TSR, ENAV's performance will be measured in relation to the ENAV TSR compared with the TSR of a benchmark peer group, which, together with the performance scales and the associated calculation mechanisms, will be indicated in the LTI rules at the time the Plan is implemented.

4.6. Indication of any constraints on the availability of the financial instruments involved in the Plan.

For the Chief Executive Officer and the other Beneficiaries, 30% of the Shares Awarded will be subject to a Lock-up period. The Shares Awarded subject to the Lock-up cannot be sold and/or transferred for a period of 2 years from the end of the relevant Vesting Period. The Lock-up does not apply to the additional Shares awarded to Beneficiaries as the Dividend Equivalent.
The Plan provides for the adoption of claw-back mechanisms that will be specified in the LTI Rules.

4.7. Description of any termination conditions for the grant of the Plan incentives in the event that the recipients carry out hedging operations that enable them to evade any prohibitions on the sale of the financial instruments awarded.

None provided for.

4.8. Description of the effects of termination of the employment relationship.

The right to the Award of the Shares is functionally connected with the Beneficiary maintaining of a relationship as a director or employee of the Company or a Subsidiary for the entire Vesting Period.
The right to the Award of the Shares expires if, before the expiration of each Vesting Period, the Beneficiary's employment relationship with the Company or with the Subsidiary is terminated on Bad Leaver terms.
In the event of a Good Leaver termination of the relationship during the Vesting Period or in any case before the delivery of the Shares, the Beneficiary (or his heirs) retains the right to receive a pro-rated quantity of the Shares granted before the termination date, based on the assessment of the Board of Directors regarding the level of achievement of the performance objectives.
In the implementation phase of the Plan, the Rules that will be approved by the Board of Directors acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee will detail the procedures for assessing achievement of the targets and calculating the pro-rated amount of the award.

4.9. Indication of other possible causes for cancellation of the Plan.

The Plan does not provide for causes for cancellation.

4.10. Reasons for possible provisions for redemption by the Company of the financial instruments covered by the Plan, pursuant to Article 2357 et seq. of the Civil Code.

The Plan does not provide for a right of redemption of the Shares by the Company.

4.11. Any loans or other preferential treatment that will be granted for the purchase of the Shares pursuant to Article 2358 of the Civil Code.

No loans will be granted.

4.12. Assessment of the expected cost for the Company at the award date, as determinable on the basis of the terms and conditions already defined, giving the total amount and that for each financial instrument of the Plan.

At the date of this LTI Information Document, it is not possible to indicate the exact amount of the charge expected from the Plan for the Issuer, as this cost depends on the number of Shares actually awarded, which will be determined in accordance with the procedures discussed previously, and by the degree of achievement of the Performance Parameters.
At present, on the basis of the terms and conditions already defined, the maximum number of shares that can be awarded is 1,200,000.
Pursuant to IFRS 2 (Share-based payments), the Company and, where applicable, each Subsidiary will recognise, for the part of pertaining to them, the fair value of the Shares granted for the Vesting Period. This amount will be recognised on a pro-rated basis in the separate income statement over the Vesting Period under personnel costs and costs for services, against the amount recognised in an equity reserve. The charges thus recognised under personnel costs and costs for services will be deductible for IRES and IRAP purposes by the Company and each Subsidiary in the amount pertaining to them.

4.13. Indication of any dilutive effects of the Plan on share capital.

A maximum of 1,200,000 Shares are allocated to serve the Plan, corresponding to 0.21% of the ordinary share capital.
Treasury shares already in the Company's portfolio may also be used to serve the Plan. Furthermore, we have expressly reserved the option of determine other ways to acquire Shares for use in the Plan during the 2020-2022 period.

4.14. Any limits set for the exercise of the right to vote and for the assignment of property rights.

Without prejudice to the Lock-up, the Shares Awarded will not be subject to limits to the exercise of any of the rights attaching to them.

4.15. If the shares are not traded on regulated markets, provide any information relevant for a complete assessment of the value attributable to them.

Not applicable.

4.16. - 4.23.

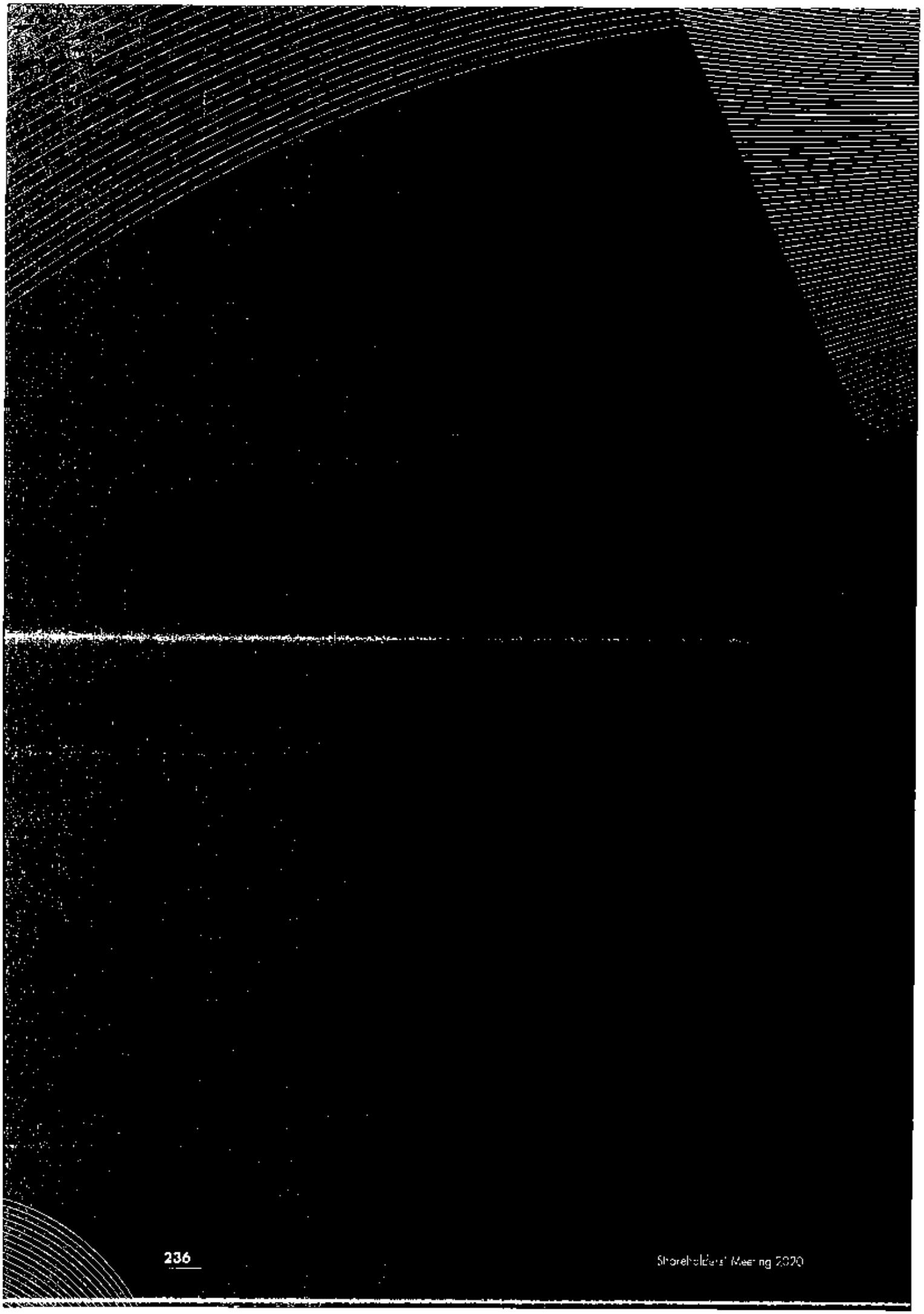
These points are not applicable since the Plan does not concern the grant of stock options.

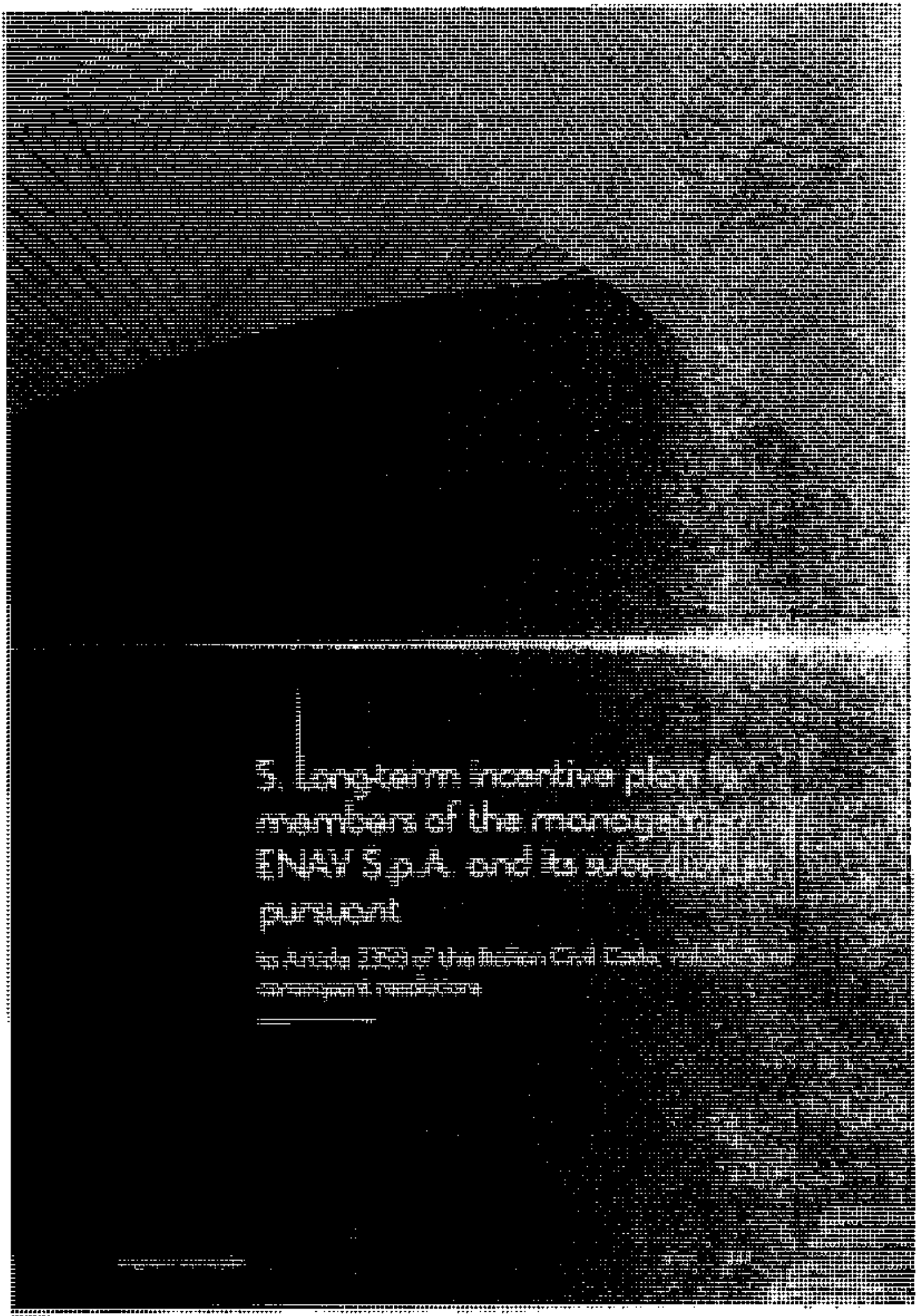
4.24. The issuers of shares shall attach the following Table no. 1 to the Information Document:

The information in Section 2, Box 1 of the table in Schedule 7 of Annex 3A of the Issuers Regulation is reported in the following table, based on the characteristics already determined by the Company's Board of Directors. The table will be more detailed at the time of implementation of the Plan and further information will be made available in accordance with the methods and time limits referred to in Article 84-*bis*, paragraph 5, letter a) of the Issuers Regulation.

Surname and Name or Category	Office (only to be specified for parties named individually)	2020 – 2022 Long-term equity incentive plan						
		Financial instruments other than stock options						
		Section 2 New instruments awarded on the basis of the decision of the bod for the proposal to the Shareholders' Meeting						
		Date of meeting resolution	Type of financial instrument	Number of financial instruments	Date awarded	Instrument purchase price (if applicable)	Market price at the award date*	Vesting period
Neri Roberto	Chief Executive Officer of ENAV S.p.A.	21/5/2020	Shares of ENAV S.p.A.	T.B.D.	T.B.D.	n.a.	Average price of the share in the month preceding the award	Three years
Key management personnel				T.B.D.	T.B.D.			
Other managers				T.B.D.	T.B.D.			

*Price refers to the grant moment as defined within the definition paragraph





5. Long-term incentive plan for members of the management of ENAV S.p.A. and its subsidiaries pursuant to Article 2359 of the Italian Civil Code; related and consequent resolutions

Dear Shareholders,

You are called upon to discuss and resolve – in accordance with the provisions of Article 114-*bis*, paragraph 1, of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 – on the proposal to approve the long-term equity incentive plan called the "Performance Share Plan 2020-2022", approved by the ENAV Board of Directors on 12 March 2020, acting on a proposal of the Remuneration and Appointments Committee.

In pursuing ever greater alignment between management remuneration and the sustainable creation of value for shareholders over the medium and long term, the Performance Share Plan 2020-2022 provides for a plan based on the grant of ordinary shares of the Company to ENAV's Chief Executive Officer, managers with strategic responsibilities and a limited number of other relevant managers, to be implemented after approval by the Shareholders' Meeting.

The characteristics of this plan are discussed in the information document prepared by the Company pursuant to Article 84-*bis* of the Regulation adopted by Consob with Resolution 11971 of 14 May 1999 and in compliance with the provisions of the associated Annex 3A – Schedule no. 7, which is available to the public at the registered office of the Company, on its website at www.enav.it (in the "Governance" "Shareholders' Meeting 2020") as well as in any other manner and in compliance with the time limits established by applicable legislation.

You are therefore invited to read the aforementioned information document.

Dear Shareholders,

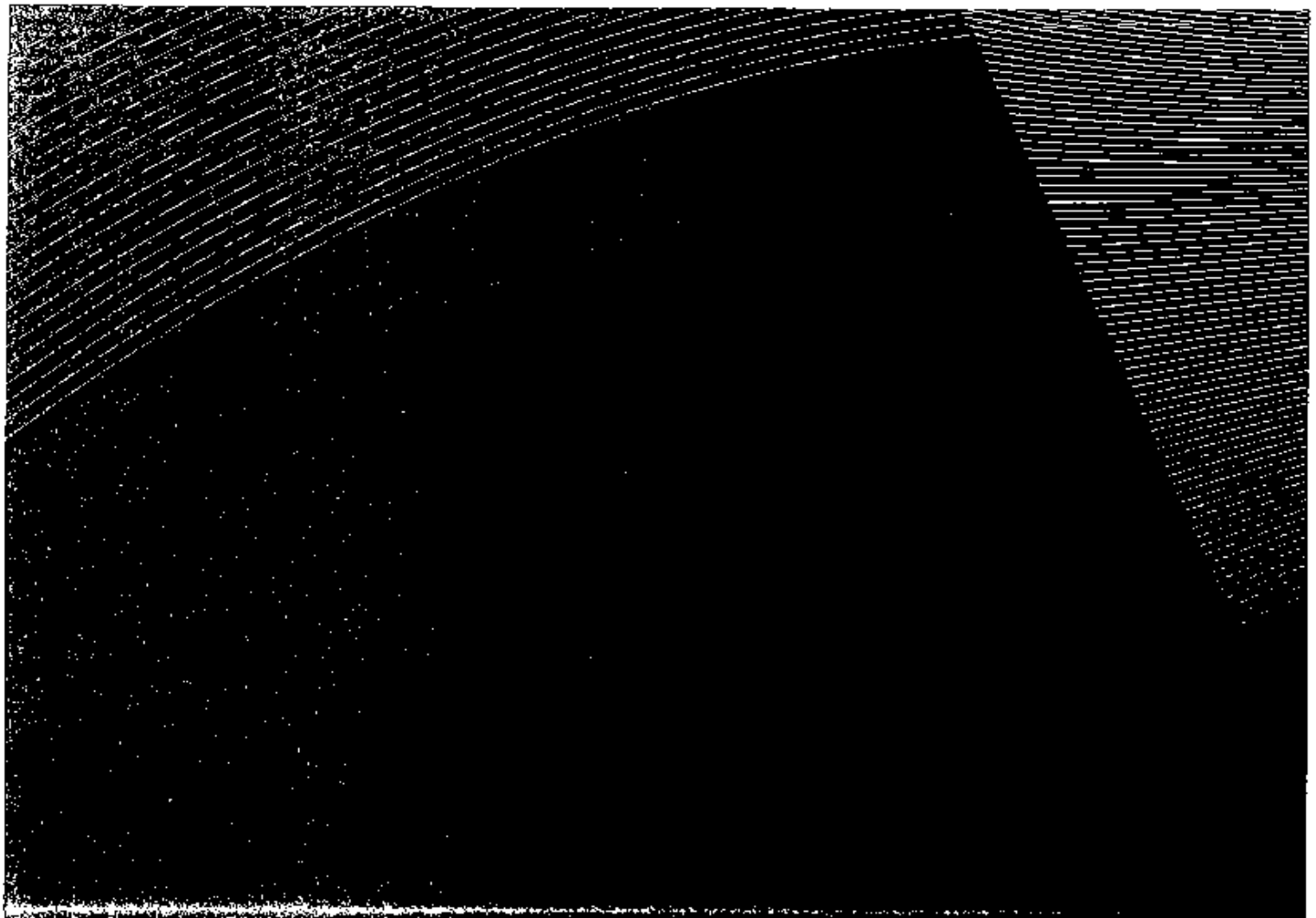
in view of the foregoing, we therefore submit the following proposed resolution for your approval:

"The Ordinary Shareholders' Meeting of ENAV S.p.A., having examined the explanatory report of the Board of Directors and the information document (the "Information Document") prepared pursuant to Article 84-bis of the Regulation adopted by Consob with Resolution 11971 of 14 May 1999,

resolves

1. *to approve the long-term equity incentive plan called "Performance Share Plan 2020-2022", the characteristics of which are described in the Information Document;*
2. *to grant the Board of Directors, with the authority to sub-delegate, all necessary powers for the effective implementation of the Performance Share Plan 2020-2022, to be exercised in compliance with the provisions of the Information Document".*

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione



6. Determination of the rate law of a reaction

6. Determination of the number of directors

Dear Shareholders,

With the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 31 December 2019, the term of the Board of Directors appointed by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017, as re-established by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019, has come to an end.

Article 11.1 of the Articles of Association establishes that the Board of Directors shall be composed of no fewer than five and no more than nine members. The Shareholders' Meeting determines the number of members within those limits.

The Shareholders' Meeting of 28 April 2017 set the number of members of the Board of Directors at nine, a number that was re-established by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 with the appointment of a new director in replacement of a resigning director.

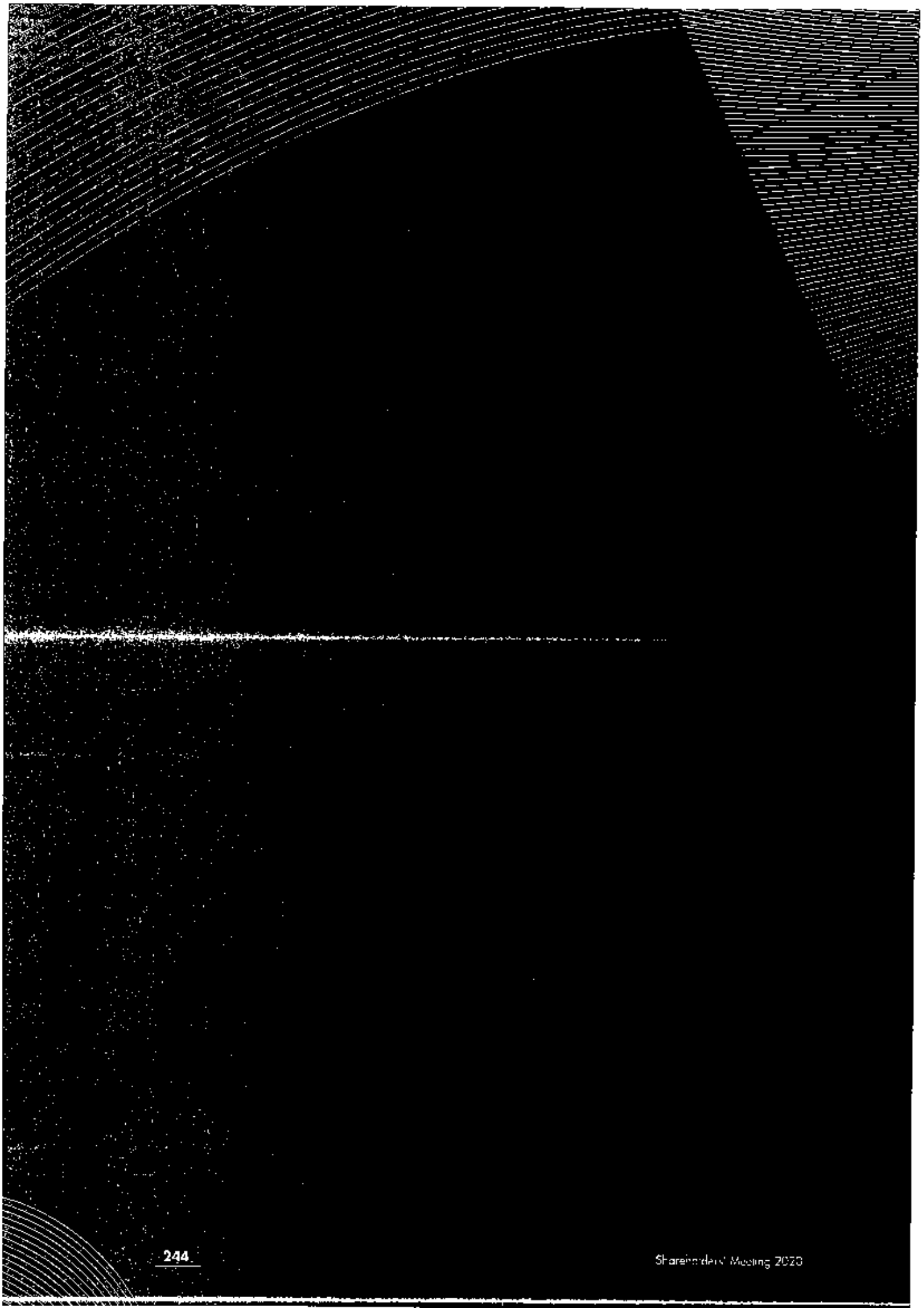
In compliance with the recommendations of Article 1.C.1, letter h), of the Corporate Governance Code, on 18 February 2020 the Board of Directors approved a document containing advice for shareholders on the future size and composition of the Board of Directors of ENAV. That document, which is available to the public on the Company's website and to which reference should be made, was prepared having taken account of the results of the self-assessment exercise of the Board and its committees and was adopted on the basis of a proposal of the Remuneration and Appointments Committee.

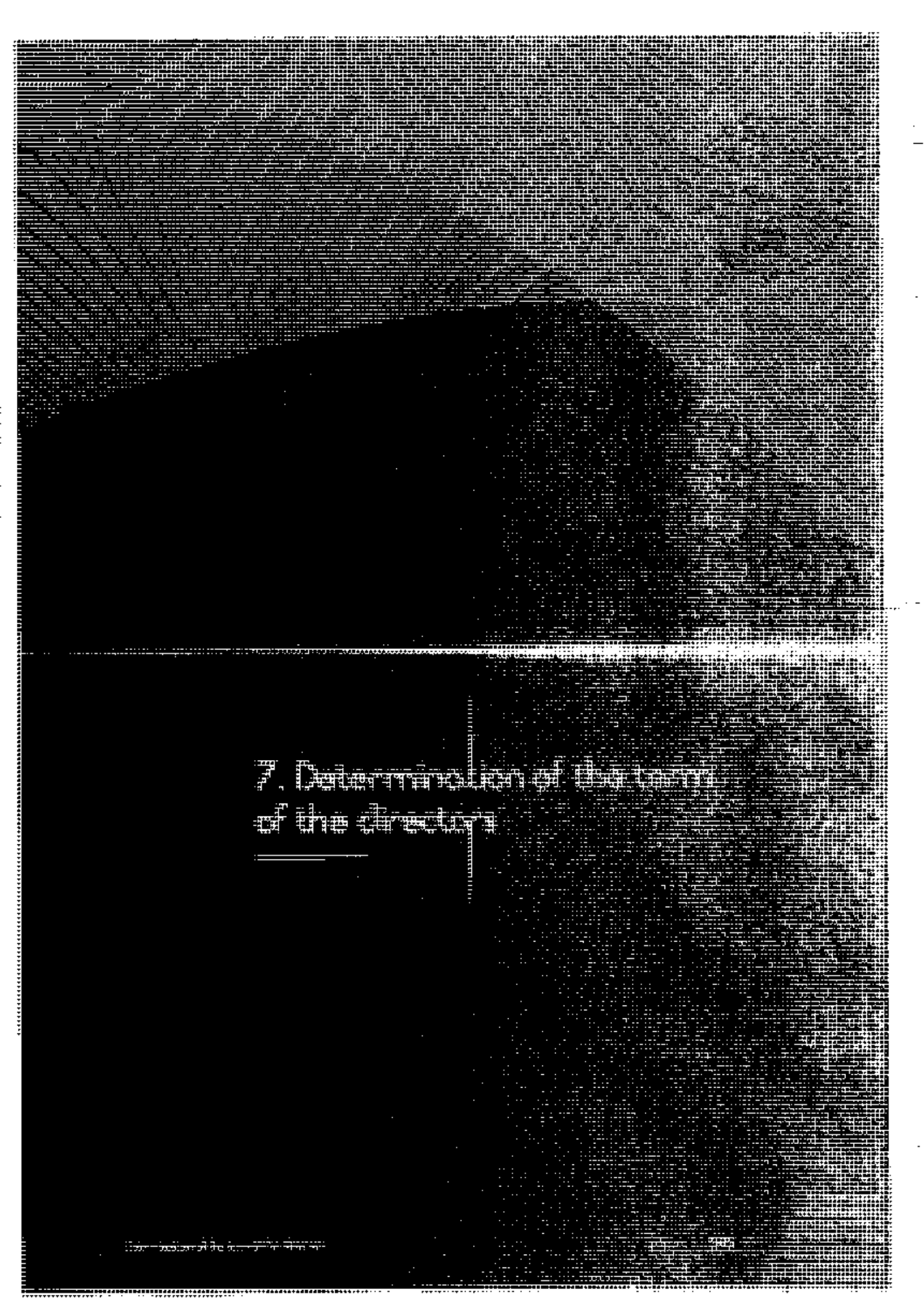
As regards the optimal size of the management body, in its advice the Board of Directors, based on the experience of this past term and a comparative analysis, and taking due consideration of the number of Board committees that support the Board's activities, expressed its view that the current number of members of the Board of Directors – nine – enables an adequate balance of the skills and experience required by the complexity of the Company and the Group, including within the committees themselves.

Shareholders,

you are invited to set the number of members of Board of Directors at nine.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione





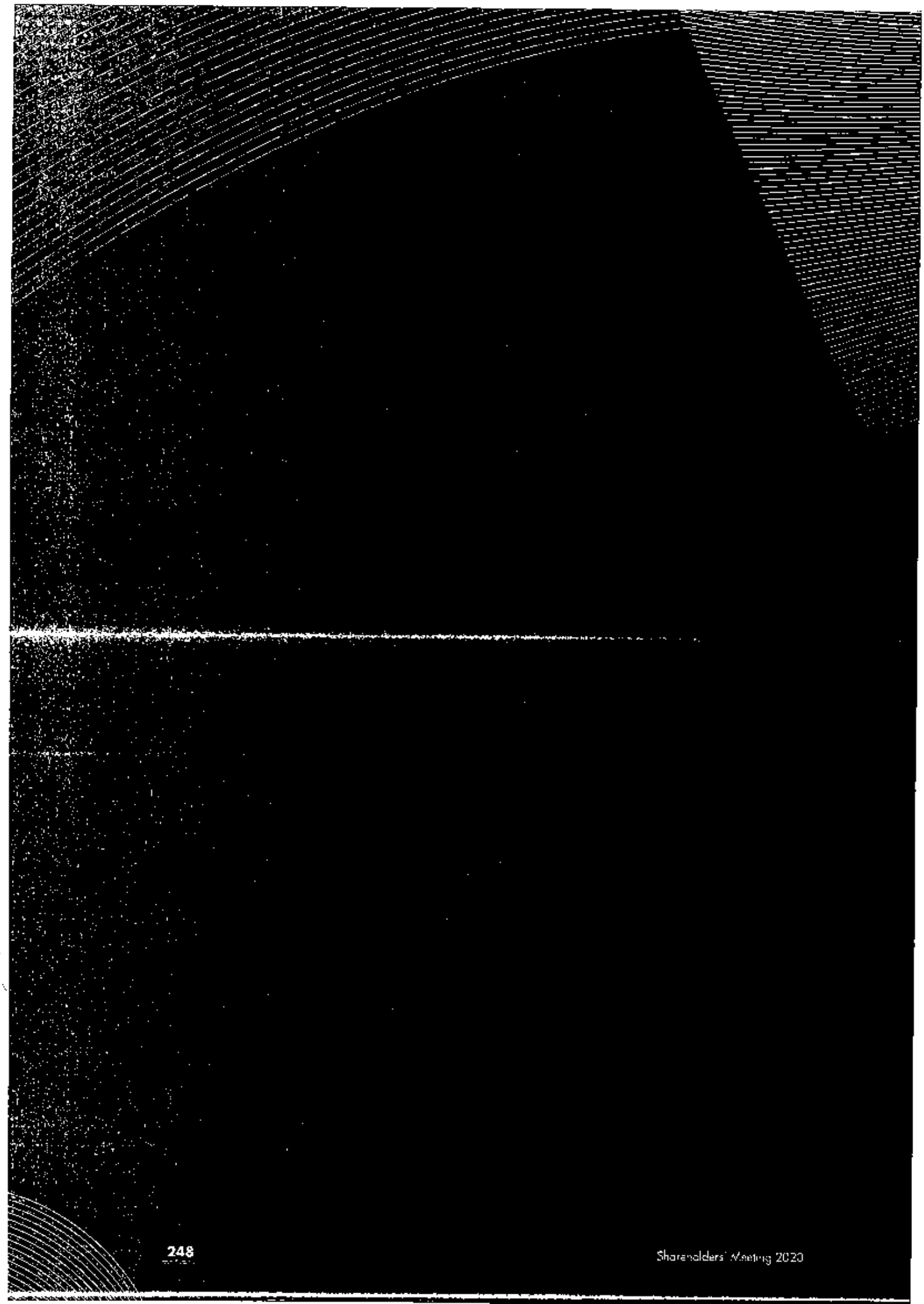
7. Determination of the term of the directors

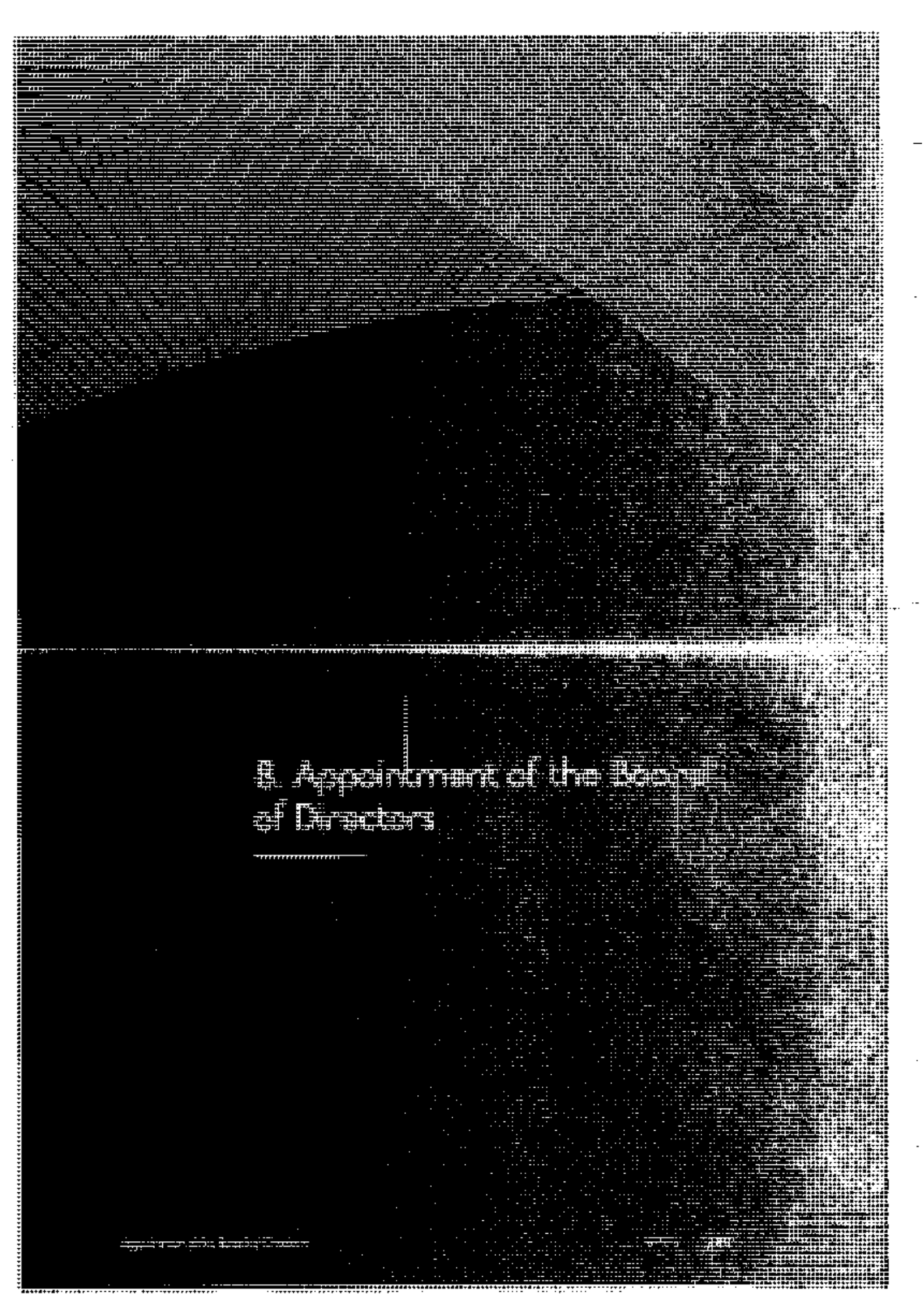
Dear Shareholders,

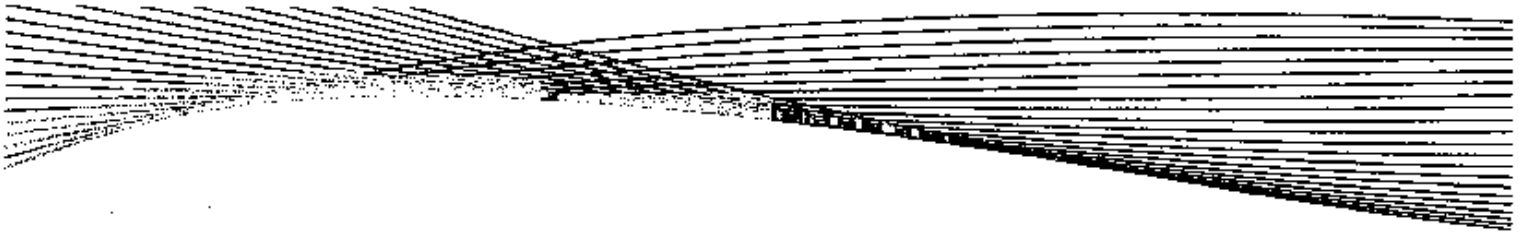
Pursuant to Article 2383, second paragraph, of the Italian Civil Code and Article 11.2 of the Articles of Association, the members of the Board of Directors shall remain in office for a maximum period of three years, which term shall expire on the date of the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the last year of their term.

The shareholders are therefore invited to determine the term of office of the Board of Directors within the limits established in the Articles of Association on the basis of any proposals that may be submitted by the shareholders in accordance with the procedures indicated in the notice of call of the Shareholders' Meeting published as established by law.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione




8. Apparatus of the Beam
of Crackers



8. Appointment of the Board of Directors

Dear Shareholders,

With the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements as at 31 December 2019, the term of the Board of Directors appointed by the Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017, as re-established by the Shareholders' Meeting of 26 April 2019 with the appointment of a new director in replacement of a resigning director, has come to an end.

Pursuant to Article 11-*bis*.3 of the Articles of Association, the Board of Directors is appointed by the Shareholders' Meeting based on slates presented by the shareholders in which the candidates are listed using consecutive numbers.

Pursuant to Article 147-*ter* of Legislative Decree 58 of 24 February 1998 (the "Consolidated Law"), slates submitted by the shareholders shall be filed at the registered office by the twenty-fifth day prior to the date of the Shareholders' meeting. In consideration of the fact that the deadline would expire on a non-business day (Sunday, 26 April 2020), it has been postponed to 27 April 2020.

The slates may be filed (i) by registered mail with return receipt or by hand delivery at the following address:

ENAV S.p.A.
Legal, Corporate Affairs and Governance
(Slates for the appointment of the Board of Directors)
Via Salaria, 716
00138 Rome – Italy

(ii) by e-mail to assemblea@enav.it, or (iii) by certified e-mail to assemblea@pec.enav.it – Ref. "Slates for the appointment of the Board of Directors".

Pursuant to Article 11.1 of the Articles of Association, the composition of the Board of Directors must comply with the applicable laws and regulations regarding gender balance, with particular regard to the provisions of Article 147-*ter*, paragraph 1-*ter*, of the Consolidated Law. These provisions reserve at least two-fifths of the positions of director to the less represented gender. In this regard, taking account of the provisions of Article 11-*bis*.3 of the Articles of Association, shareholders who intend to submit a slate for the election of the Board of Directors containing a number of candidates equal to or greater than three shall include in the slate a number of candidates belonging to the less represented gender equal to at least two-fifths of the candidates, rounded up where possible and, therefore, except in the case of slates consisting of only three names, in accordance with the provisions of Consob Communication 1 of 30 January 2020 concerning the interpretation of the allocation criterion provided for in Article 144-*undecies*.1 of the regulation adopted by Consob with Resolution 11971 of 14 May 1999 (the "Issuers Regulation"), ensuring that at least one of the candidates belonging to the less represented gender shall be listed in the first two places on the slate.

Pursuant to Article 11-*bis*.3 of the Articles of Association, each shareholder may present and participate in the submission of only one slate. Their parent companies, subsidiaries or companies subject to common control may not submit, participate in the submission of or vote for other slates, including through a third party or a trust company, subsidiaries being the companies referred to in Article 93 of the Consolidated Law. Only shareholders who alone or together with other shareholders represent at least 1% of share capital are entitled to submit slates.[1]

Each candidate may be present on only one slate upon penalty of disqualification.

Pursuant to Article 11-*bis* of the Articles of Association, upon penalty of inadmissibility, the slates shall be accompanied by:

- statements with which the individual candidates accept their candidacy;
- the curriculum vitae of the candidates indicating their personal and professional qualifications;
- statements from the candidates attesting, under their responsibility, the absence of causes of ineligibility

1. See Decision no. 28 of 30 January 2020 of the head of the Corporate Governance Division of Consob.

and incompatibility and that they meet the integrity requirements and whether they also meet the independence requirements provided for by the combined provisions of Articles 147-*ter*, paragraph 4, and 148, paragraph 3, of the Consolidated Law;
- an indication of the identity of the shareholders that submitted the slates and the total percentage interest held by them in the share capital of the Company.

In accordance with Communication DEM/9017893 of 26 February 2009, Consob recommends that shareholders other than those who hold, individually or jointly, a controlling or relative majority interest should file, together with the slate, a statement affirming the absence of relationships of direct or indirect affiliation, as referred to in Article 147-*ter*, paragraph 3, of the Consolidated Law and Article 144-*quinquies* of the Issuers Regulation, with shareholders who hold, individually or jointly, a controlling or relative majority interest that can be identified on the basis of the notifications of significant shareholdings referred to in Article 120 of the Consolidated Law or the publication of shareholders' agreements pursuant to Article 122 of that law. In this regard, on the basis of the notices referred to in Article 120 of the Consolidated Law and the information in the register of shareholders, the controlling shareholder of ENAV, with an interest of 53.28%, is the Ministry for the Economy and Finance.

The slates, together with the accompanying documentation indicated above, will be made available to the public by the Company at least twenty-one days prior to the date of the Shareholders' Meeting (i.e. by 30 April 2020) at the registered office, on the website of the Company (www.enav.it, in the section "Governance – Shareholders' Meeting 2020"), on the website of Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) and with the authorised storage mechanism "1Info" operated by Computershare S.p.A. at the address www.1info.it.

Ownership of the minimum shareholding for the submission of slates shall be determined on the basis of the shares registered in the name of the shareholder on the day on which the slates are filed with the Company. The associated certification of such ownership may be submitted after the slates have been filed but in any case by 30 April 2020.

At least one of the directors, if the Board of Directors is made up of no more than seven members, or at least two, if the Board is made up of more than seven members, shall possess the independence requirements established for the statutory auditors of listed companies pursuant to Article 148, paragraph 3, of the Consolidated Law, and referred to in Article 147-*ter*, paragraph 4, of that law. The candidates who meet these independence requirements shall be expressly identified in the slates. Each slate shall include at least two candidates who meet the independence requirements, mentioning those candidates separately and placing one of them in first position on the slate.

In this regard, note that pursuant to Article 11-*bis*.2 of the Articles of Association the following are not considered independent directors: (i) a spouse or a relative up to the fourth degree of directors of the Company; a director, or a spouse or relative up to the fourth degree of the director, of the Company's subsidiaries, parent companies or companies subject to joint control; (ii) persons who are connected to the Company or its subsidiaries or parent companies or companies subject to joint control, or directors of the Company and the individuals under (i) who are connected on an employed or self-employed basis, or through other pecuniary or professional relationship that would compromise their independence.

In addition, the Corporate Governance Code, which ENAV has adopted, recommends that the slates of candidates for the position of director should also be accompanied by information establishing whether the candidates qualify as independent pursuant to Article 3 of the Code.

Taking account of the provisions of the Consolidated Law and without prejudice to the resolutions the Shareholders' Meeting may take concerning the number of members of the Board of Directors, the shareholders are advised to include an appropriate number of candidates meeting the independence requirements referred to in Article 3.C.1 of the Corporate Governance Code in order to ensure that the composition of the Board committees is compliant with the recommendations of the Code.

All candidates shall also meet the professionalism and integrity requirements prescribed by law, applicable regulations and Article 11-*bis*.1 of the Articles of Association of ENAV.

Pursuant to Article 11-*bis*.1, no. 2 of the Articles of Association, the Board of Directors has adopted a policy, which is available in the "Governance" section of the Company's website, regarding the maximum number of management and oversight positions considered compatible with the effective and diligent performance of the duties of director of the Company.

In compliance with the recommendations of Article 1.C.1, letter h), of the Corporate Governance Code, on 18 February 2020 the Board of Directors approved a document containing advice for shareholders on the future size and composition of the Board of Directors of ENAV. That document, which is available to the public on the Company's website and to which reference should be made, was prepared having taken account of the results of the self-assessment exercise of the Board and its committees and was adopted on the basis of a proposal of the Remuneration and Appointments Committee. In summary, the outgoing Board of Directors feels that, in addition to the requirements set out in law and in the Articles of Association, the following should be adequately represented on the Board: (i) experience in the air transport, infrastructure or transport sectors; (ii) experience in the legal field, with particular regard to national and international contracts and experience of major corporate transactions, in relation to the opportunities for external business development; (iii) expertise in sustainability and social responsibility issues; (iv) experience in risk management and control systems, with management, accounting and financial expertise; and (v) multi-year experience in corporate governance issues gained on the corporate bodies of listed companies, possibly operating in regulated industries. The advice also encourages Board diversity not only with regard to gender, which is governed by law and the Articles of Association, but also in terms of striking an appropriate balance between experience, chronological age and tenure in office.

The Company has also adopted a policy on the diversity in the composition of its management and oversight bodies, published in the "Governance" section of the Company's website. The contents of the policy, as regards information relevant to the selection of candidates for the position of director of the Company, are in line with the aforementioned advice and reference should be made to it for further guidance on the appropriate diversification of experience, competence and professionalism of the members of the Board of Directors of ENAV.

Pursuant to Article 11-*bis* of the Articles of Association, the procedure for the election of directors is as follows:

a) in the progressive order in which they are presented on the list, three fourths of the directors to be elected (rounded downwards in the case of a fraction), are elected from the list that received the highest number of votes;

b) the remaining directors are selected from the other slates; to this end, the votes obtained by the other slates are divided subsequently by one, two, three and so on, according to the number of directors to be elected. These quotients are assigned progressively to the candidates of each of these slates, according to the order respectively provided by them. The quotients attributed in this manner to the candidates on the various slates are arranged in decreasing order. Candidates who have obtained the highest quotients shall be elected. If several candidates obtained the same quotient, the candidate to be elected will be drawn from the slate that has not yet elected a director or that has elected the smallest number of directors. If none of these slates has yet to elect a director or if all have elected the same number of directors, the candidate elected will be the one that has obtained the largest number of votes in these slates. In the event of a tie of slate votes and given the same quotient, a new vote will be held by the entire Shareholders' Meeting and the candidate that obtains a simple majority of votes will be elected;

c) for the purposes of allotting the directors to be elected, account is not taken of candidates indicated in slates that have obtained a number of votes smaller than one half of the percentage required for presentation of the slates;

d) if the minimum required number of independent directors and/or directors belonging to the less-represented gender is not elected, the directors on the slate that obtained the most votes with the highest

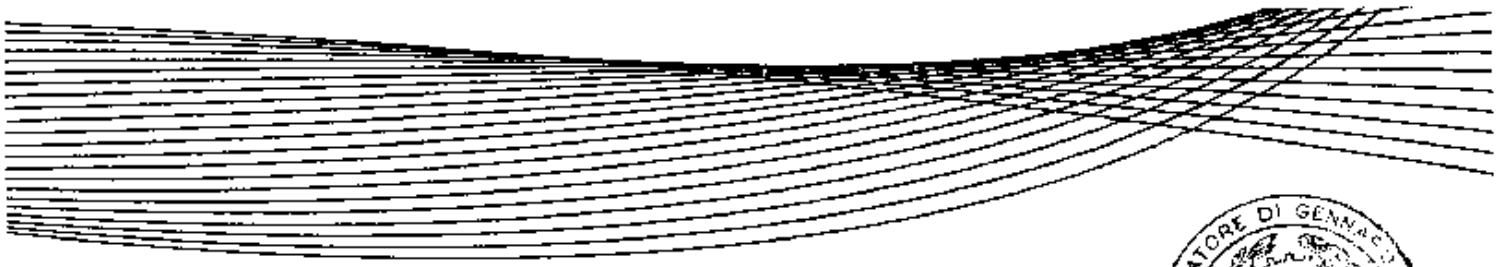
consecutive number that do not fulfil the requirements in question will be replaced by the subsequent candidates that do fulfil the requirement(s) presented on the same slate. If, even when applying this criterion, it is not possible to identify directors with the aforementioned characteristics, the replacement criterion indicated will be applied to the minority slates that have received the most votes from which elected candidates are selected; if, even when applying the replacement criteria herein, appropriate individuals for replacement are not identified, the Shareholders' Meeting will resolve based on simple majority. In this case, the replacements will take place from the most voted slates and the candidates with the largest number of votes will be replaced;

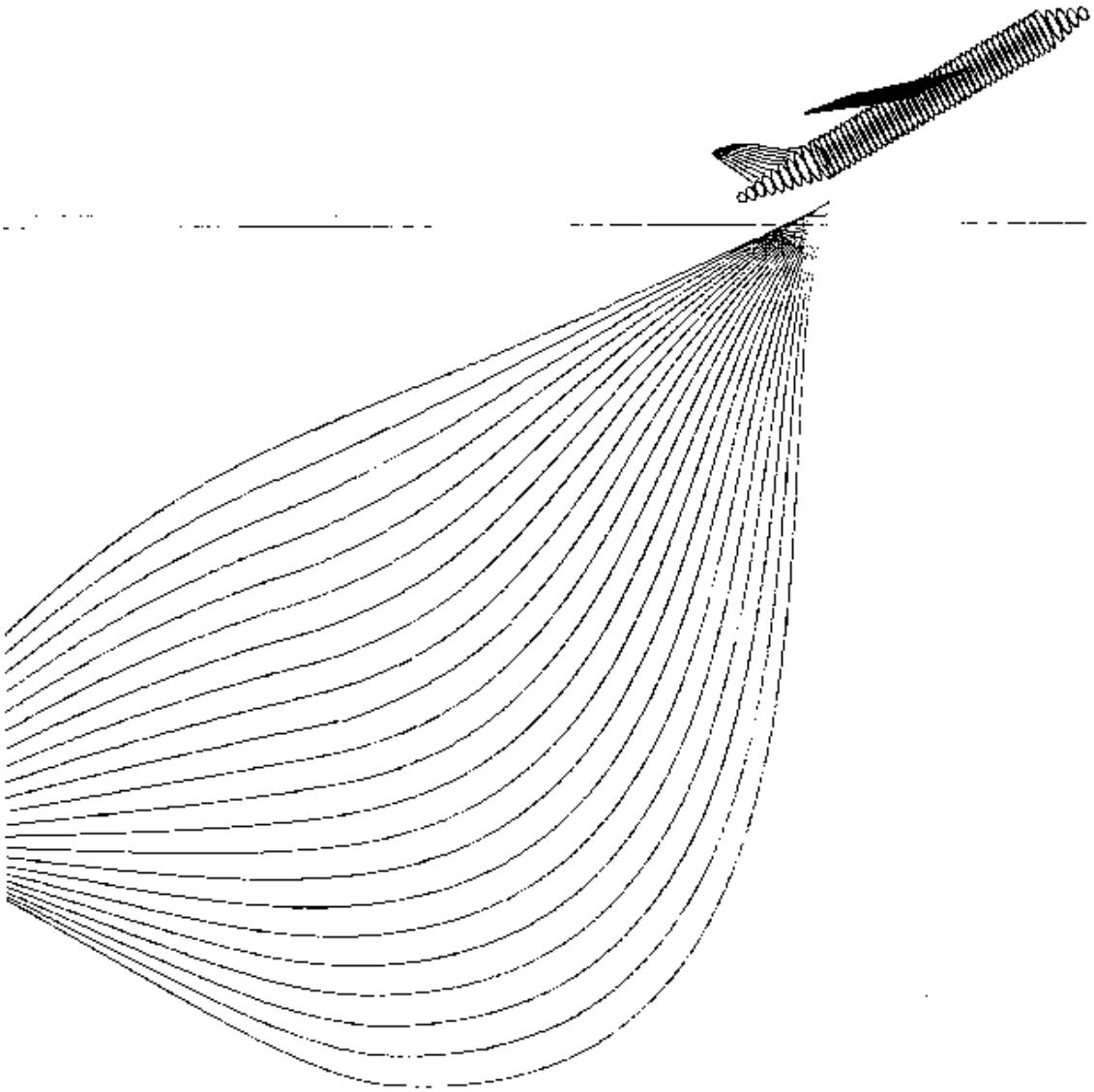
e) the Chairman will announce the elected individuals upon completion of the above operations;

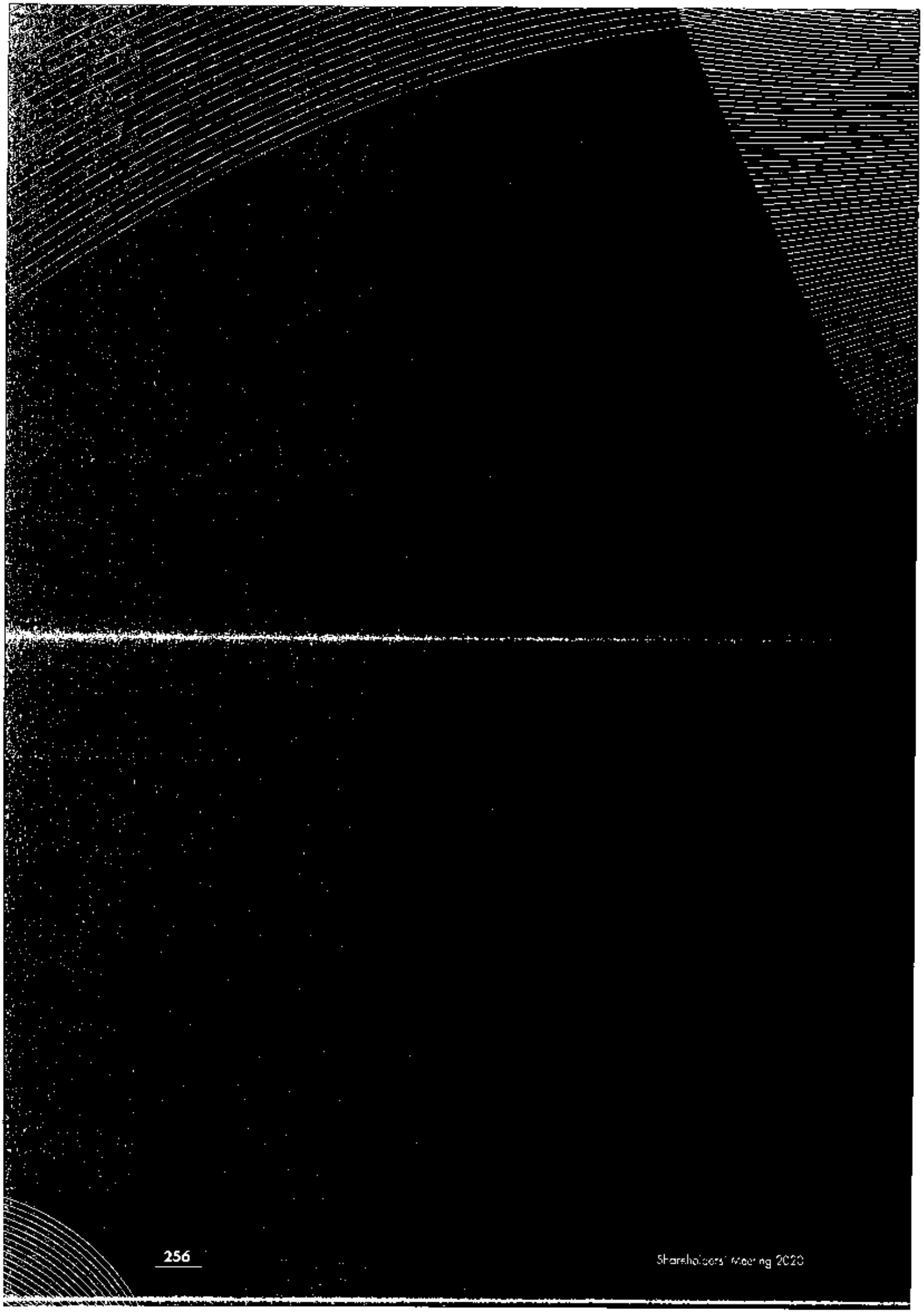
f) for the appointment of directors who for any reason are not elected pursuant to the procedure above, the Shareholders' Meeting will resolve based on the legal majorities in order to ensure that the appropriate number of directors with the independence requirements and who fulfil the applicable laws regarding gender balance are present on the Board.

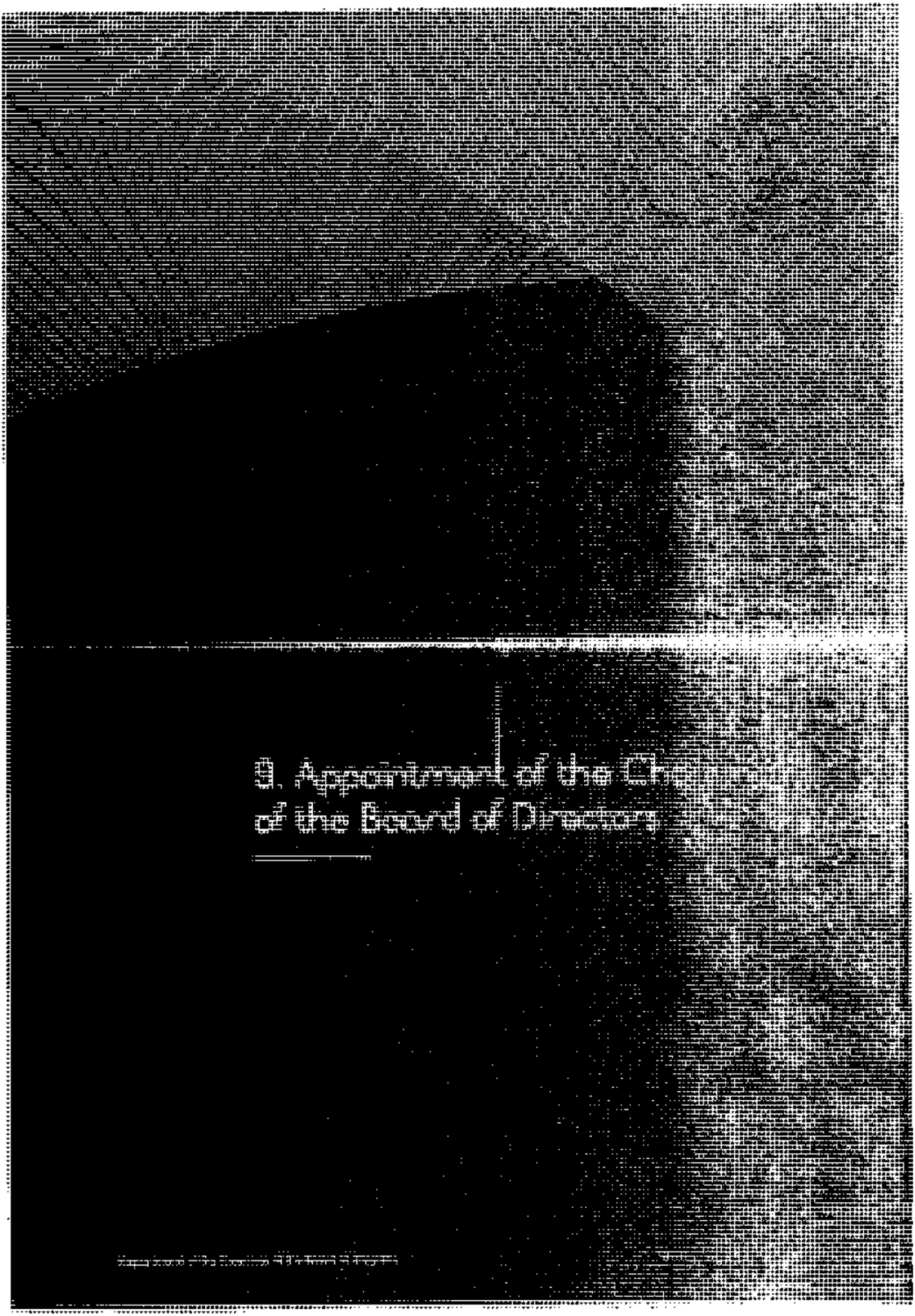
Shareholders,
you are invited to vote for a slate among those submitted and published in accordance with the provisions of the law and the Articles of Association.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione







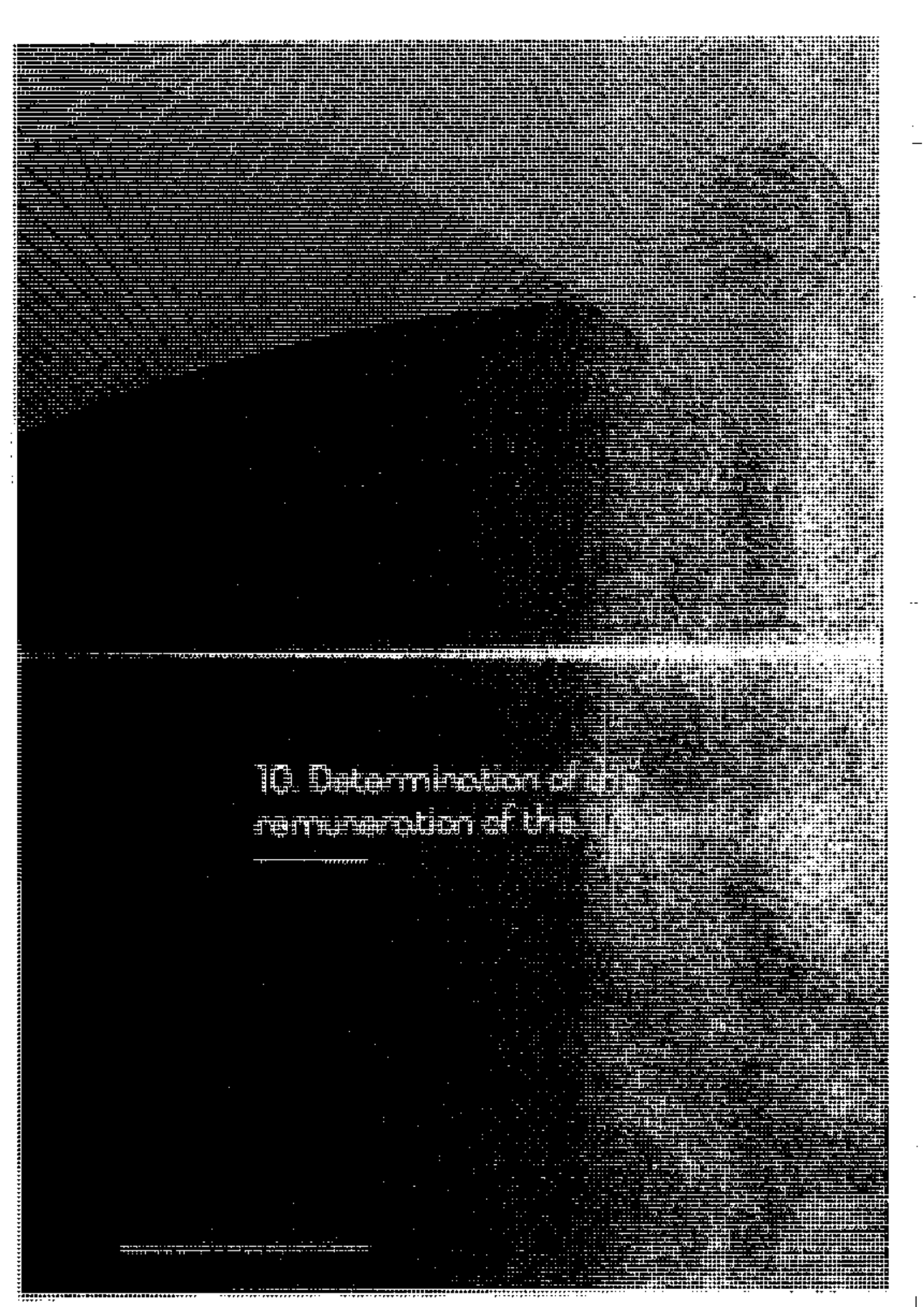


9. Appointment of the Chairman of the Board of Directors

Dear Shareholders,
Pursuant to Article 14 of the Articles of Association, the appointment of the Chairman of the Board of Directors primarily rests with the Shareholders' Meeting. In particular, the above mentioned article establishes that, when the Shareholders' Meeting has not done so, the Board shall elect a Chairman from among its members.

Shareholders,
in view of the foregoing, you are invited, if you should so decide, to appoint the Chairman of the Board of Directors from among the directors who will be elected following the vote on the previous item on the agenda of the Shareholders' Meeting concerning the appointment of the members of the Board of Directors, on the basis of the proposals that may be submitted by the Shareholders in accordance with the procedures indicated in the notice of call of the Shareholders' Meeting published as established by law.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione

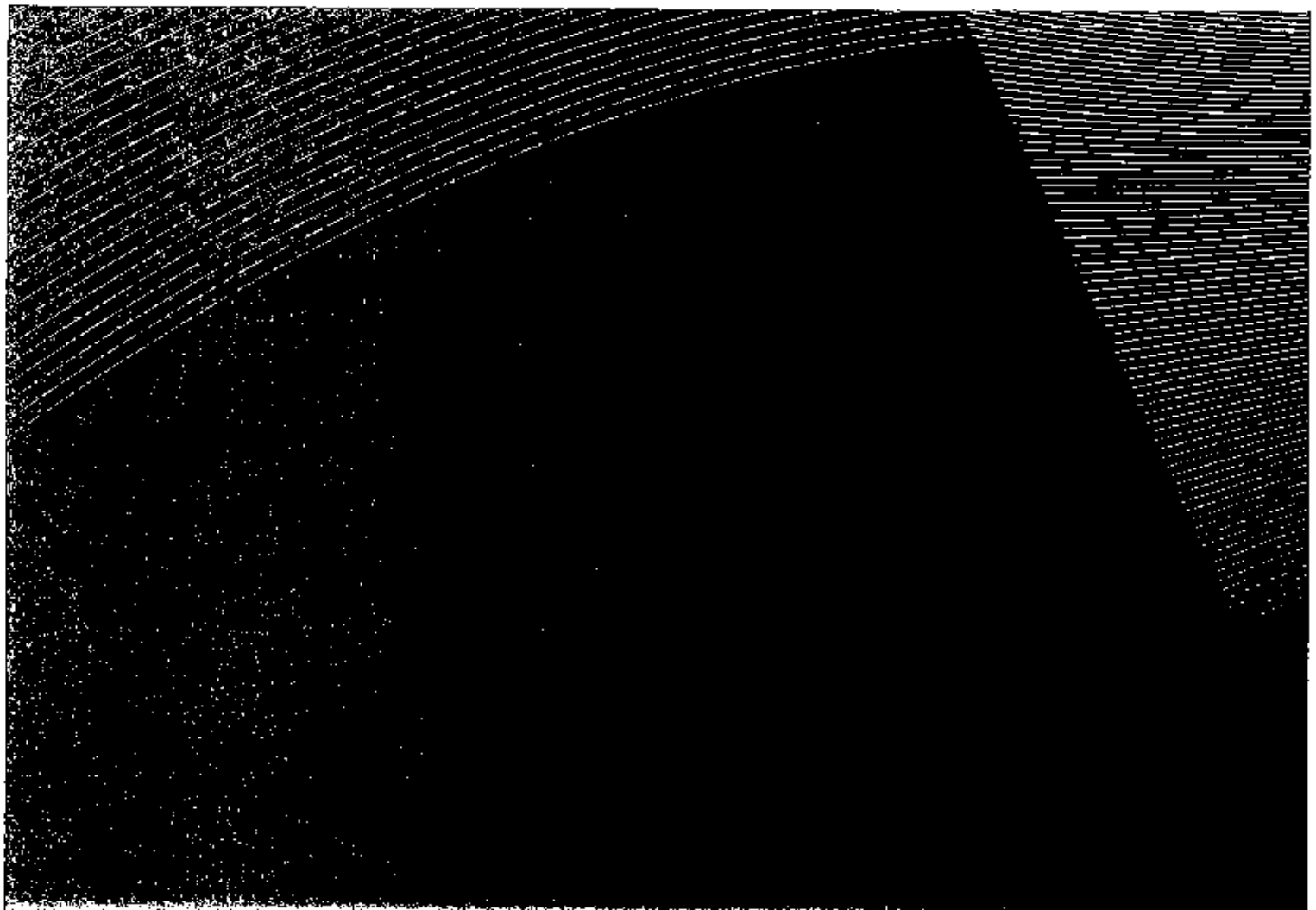


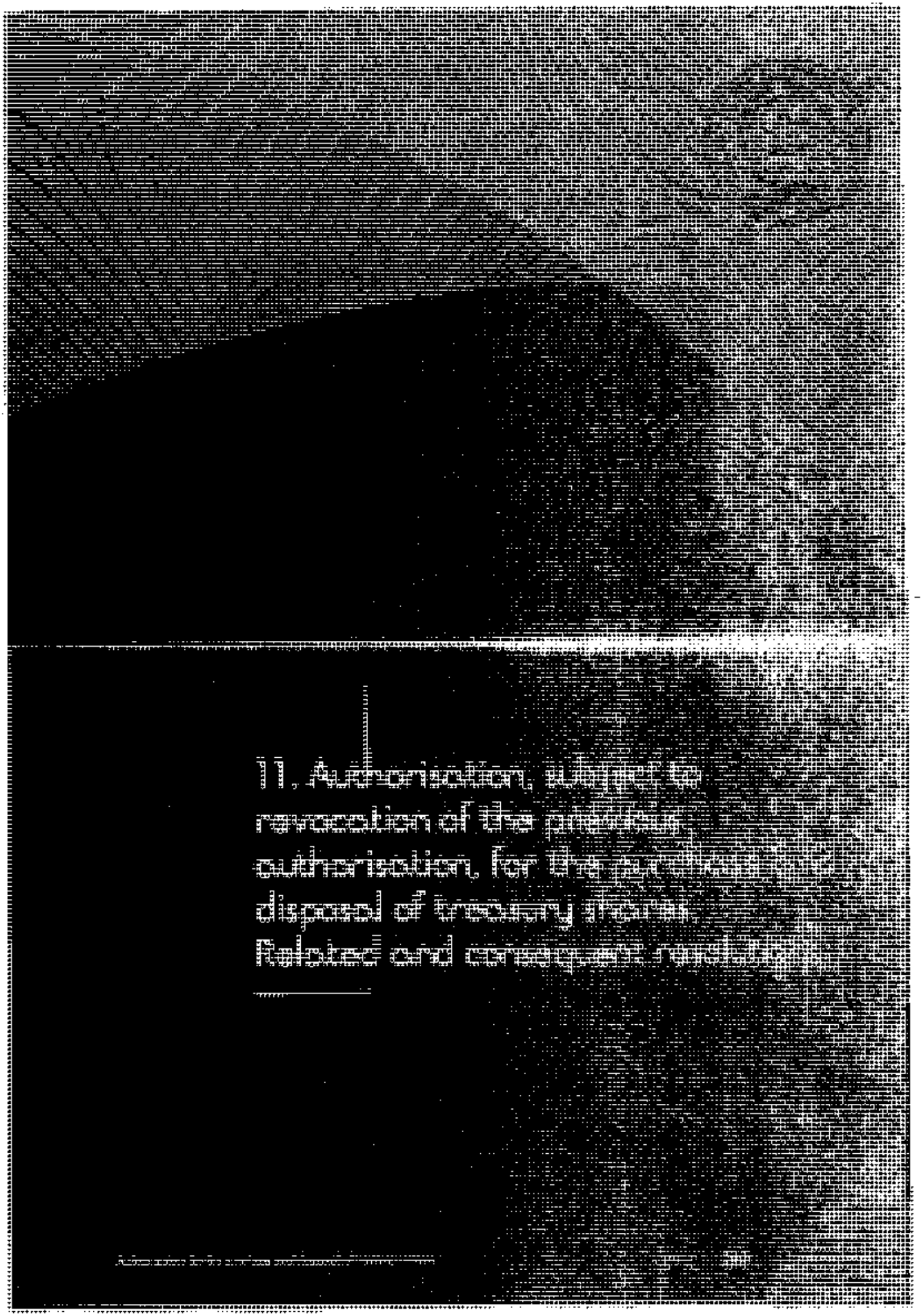
10. Determination of the remuneration of the Directors

Dear Shareholders,
Pursuant to Article 19 of the Articles of Association, the members of the Board of Directors are entitled to annual remuneration to be determined by the Shareholders' Meeting, and reimbursement of expenses incurred in the performance of their respective functions.
The Ordinary Shareholders' Meeting of 28 April 2017 resolved, pursuant to Article 19 of the Articles of Association and Article 2389, first paragraph, of the Italian Civil Code, annual remuneration of €50,000 gross for the Chairman and €30,000 gross for each of the other directors.

Shareholders,
in view of the foregoing, you are invited to determine the remuneration due to the members of the Board of Directors on the basis of the proposals that may be submitted by the shareholders in accordance with the procedures indicated in the notice of call of the Shareholders' Meeting published as established by law.

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione





Item 11
Authorisation, subject to revocation of the previous authorisation, for the purchase and disposal of treasury shares. Related and consequent resolutions

Dear Shareholders,
You have been called to discuss and resolve on the proposal to authorise the Board of Directors to purchase and dispose of treasury shares, subject to revocation of the previous authorisation to purchase and dispose of treasury shares under the resolution of the Shareholders' Meeting of 28 April 2017, for the part not executed, for the purposes, within the time limits and with the procedures indicated below.

1. Reasons for the request for authorisation

The authorisation request is aimed at giving the Board of Directors the power to purchase and dispose of treasury shares of the Company, in compliance with applicable law, including European-level legislation and other regulatory provisions, and accepted market practices in force ("Market Practices") pursuant to and for the purposes of Article 13 of Regulation (EU) no. 596/2014 of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014; Article 180, paragraph 1, letter c) of the Legislative Decree 58/98 ("Consolidated Law") and Article 144-bis, no.1, letter d)-ter of the regulation adopted by Consob with Resolution 11971 of 14 May 1999 (the "Issuers Regulation"), for the following purposes:

(i) to implement the remuneration policies adopted by the Company and, specifically, to discharge the obligations in respect of stock-option plans or other grants of shares to employees or members of the management bodies of the Company and/or of direct or indirect subsidiaries;
(ii) to support market liquidity, in accordance with the market practices admitted under the provisions of Article 180, paragraph 1, letter c), of the Consolidated Law.

In any case, the transactions for the purchase and disposal of treasury shares will be carried out in full compliance with the law and applicable regulations, in particular the rules governing market abuse, and fully ensuring equal treatment of shareholders.

2. Maximum number of shares involved in the proposed authorisation

It is proposed that the Shareholders' Meeting, subject to revocation of the previous resolution to authorise the purchase and disposal of treasury shares taken by the Shareholders' Meeting of 27 April 2018, for the part not executed, authorise the purchase of treasury shares, in one or more instalments, up to a maximum of 1,200,000 shares, representing 0.22151% of the share capital of ENAV, which currently comprises 541,744,385 ordinary shares with no par value.
Pursuant to Article 2357, paragraph 1, of the Italian Civil Code, the purchases will be carried out within the limits of distributable profits and unrestricted reserves as reported in the most recent approved financial statements. In this regard, we inform you that the available reserves

reported in ENAV's financial statements at 31 December 2019, submitted for approval by this Shareholders' Meeting, amount to a total of approximately 464.4 million euros.

The authorisation includes the power to dispose, in whole or in part and in one or more instalments, of the shares, even prior to reaching the maximum quantity of shares that can be purchased, and potentially to repurchase the shares to such an extent that the treasury shares held by the Company and, if applicable, by its subsidiaries, without prejudice of treasury shares already held by the Company, do not exceed the limit established by the authorisation.

3. Additional information relevant to the assessment of compliance with Article 2357, paragraph 3, of the Civil Code

At the date of this report, the share capital of the Company is equal to €541,744,385.00, represented by 541,744,385 ordinary shares with no par value, fully subscribed and paid up.

The Company currently holds 1,200,000 treasury shares, equal to 0.22151% of the share capital, while the subsidiaries do not hold Company shares.

The purchase governed by this request for authorisation complies with the limit set by Article 2357, third paragraph, of the Civil Code, given that it regards a number of shares that, when added to the shares already held by the Company, does not exceed one-fifth of share capital. It is understood that the Board of Directors is required to verify compliance with the conditions envisaged by Article 2357, paragraphs 1 and 3, of the Civil Code for the purchase of treasury shares at the time it carries out each authorised purchase.

4. Duration of the authorisation

The authorisation to purchase treasury shares is requested for the maximum duration envisaged by Article 2357, paragraph 2, of the Civil Code, equal to eighteen months from the date of the authorisation resolution of the Shareholders' Meeting. During this period, the Board of Directors will be able to make purchases in one or more instalments at any time, to the extent and with such timing as freely determined in compliance with the regulations, including at European level, in force and with Market Practices.

In consideration of the absence of regulatory restrictions thereto, and in order to ensure that the Company has maximum operational flexibility, also in light of the need to carry out awards under incentive plans based on financial instruments, the authorisation to dispose of treasury shares is requested without time limit.

5. Minimum and maximum price

The requested authorisation provides that the purchases shall be carried out at a price that is neither 20% higher or lower than the average of the reference prices recorded by the ENAV share in the stock market trading session in the five days preceding each individual transaction or on the date on which the price is fixed and, in any case, where the purchases are made on a regulated market, at a price that cannot be higher than the higher of the price of the last independent trade and the highest current independent purchase bid on the same market, in compliance with the provisions of Article 3 of the Delegated Regulation (EU) no. 2016/1052.

Disposal transactions and, in particular, the sale of treasury shares, shall not be carried out at a price more than 10% below the reference price recorded on the Mercato Telematico Azionario organised and operated by Borsa Italiana S.p.A. in the stock exchange trading

session preceding each individual transaction. This parameter is deemed adequate to delineate the range of values within which the sale would be of interest to the Company.
In any case, the foregoing is without prejudice to compliance with any limits that may be provided for by applicable law, including at the European level, in force and by Market Practices.

6. Procedures for purchases and disposals of treasury shares

The purchases will be carried out in accordance with the provisions of Article 132 of the Consolidated Law, Article 144-*bis* of the Issuers Regulation and any other applicable legislation, as well as with market practices, namely:

a) through a public purchase or exchange offer;
b) on regulated markets in accordance with the operating procedures established by Borsa Italiana S.p.A., which do not allow the direct matching of purchase bids with predetermined sale offers;
c) with any other procedures established by the market practices admitted by Consob.

Pursuant to Article 132, paragraph 3, of the Consolidated Law, these operating procedures will not apply to purchases of treasury shares owned by employees of the Company or its subsidiaries and awarded or subscribed in accordance with Articles 2349 and 2441, eighth paragraph, of the Civil Code, or falling within the scope of the compensation plans based on financial instruments approved in accordance with Article 114-*bis* of the Consolidated Law.
Disposals may be carried out in the manner deemed most appropriate in the interest of the Company and in any case in compliance with applicable regulations, including at the European level, and with applicable market practices in force. The shares serving the share incentive plans will be awarded in the manner and the terms provided for by the Rules implementing the plan.

7. Information on the instrumental nature of the purchase with respect to the reduction of share capital

The request for authorisation to purchase treasury shares is not intended to reduce share capital.

Shareholders,
we submit for your approval the following resolution:
"The Ordinary Shareholders' Meeting of ENAV S.p.A., having examined the explanatory report of the Board of Directors, resolves:

1. *to revoke, as of the date of this resolution, the previous resolution to authorise the purchase and disposal of treasury shares taken by the Shareholders' Meeting of 27 April 2018, for the part not executed;*
2. *to authorise the Board of Directors - pursuant to and for the purposes of Article 2357 of the Civil Code - to purchase ordinary shares of ENAV S.p.A., in one or more instalments, for a period of eighteen months from the date of this resolution, to pursue the purposes referred to in the explanatory report of the Board of Directors on this item of the agenda, in accordance with the terms and conditions specified below:*
   (i) the maximum number of shares to be purchased is 1,200,000;
   (ii) the purchases shall be carried out at a price that is neither 20% higher or lower than the average of the reference prices recorded by the ENAV share in the stock market trading session in the five days preceding each individual transaction or on the date on which the price is fixed and, in any case, where the purchases are made on a regulated market, at a price that cannot be higher than the higher of the price of the last independent trade and the highest current independent purchase bid on the same

market, in compliance with the provisions of Article 3 of the Delegated Regulation (EU) no. 2016/1052;

(iii) the purchases shall be carried out in accordance with the provisions of Article 132 of Legislative Decree 58/98, Article 144-bis of the regulation adopted by Consob with Resolution 11971 of 14 May 1999 and any other applicable legislation, as well as with market practices admitted by Consob, namely:

a) through a public purchase or exchange offer;

b) on regulated markets in accordance with the operating procedures established by Borsa Italiana S.p.A., which do not allow the direct matching of purchase bids with predetermined sale offers;

c) with any other procedures established by the market practices admitted by Consob;

3. *to authorise the Board of Directors pursuant to and for the purposes of Article 2357-ter of the Civil Code - to dispose of treasury shares in the portfolio, in whole or in part, in one or more instalments, without a time limit, even prior to reaching the maximum quantity of shares that can be purchased, and potentially to repurchase the shares to such an extent that the treasury shares held by the Company and, if applicable, by its subsidiaries, without prejudice of treasury shares already held at the date of the present resolution, do not exceed the limit established by the authorisation referred to in point 2 above. The disposals and/or use of the treasury shares held in the portfolio may be carried out in the manner deemed most appropriate in the interest of the Company and in compliance with the applicable regulations, in accordance with the terms and conditions specified below:*

- disposal transactions and, in particular, the sale of treasury shares shall not be carried out at a price more than 10% below the reference price recorded on the Mercato Telematico Azionario organised and operated by Borsa Italiana S.p.A. in the stock exchange trading session preceding each individual transaction;

- treasury shares to serve long-term incentive plans based on financial instruments will be disposed of in the manner, within the time limits and under the conditions indicated in the rules implementing the plan;

without prejudice in any case to compliance with any limits that may be provided for by applicable regulations, including European legislation, and by accepted market practices in force;

4. *to grant the Board of Directors any broader powers necessary to effectively and completely execute the measures referred to in the previous points, performing all that is necessary for, appropriate to, instrumental to and/or associated with their successful completion and to provide the market disclosure required by regulations, including European legislation, and by accepted market practices in force."*

The Chairman of the Board of Directors
Nicola Maione

Concept design e realizzazione • *Concept design e realization*
HNTO - Gruppo HDRÀ

Stampa • *Printing*
Varigrafica Alto Lazio

PAGE INTERNE • *INSIDE PAGES*
Carta • *Paper*
Fedrigoni FSC X - Per P.W.
Grammatura • *Weight*
120 g/m²
Numero di pagine • *Number of pages*
272

COPERTINA • *COVER*
Carta • *Paper*
Fedrigoni FSC X - Per P.W.
Grammatura • *Weight*
320 g/m²

Tiratura: 90 copie • *Print run: 90 copies*
Finito di stampare nel mese di maggio 2020 • *Published in May 2020*
Questa pubblicazione è stampata su carta 100% certificata FSC®
This publication is printed on FSC® certified 100% paper
Pubblicazione fuori commercio • *Publication not for sale*

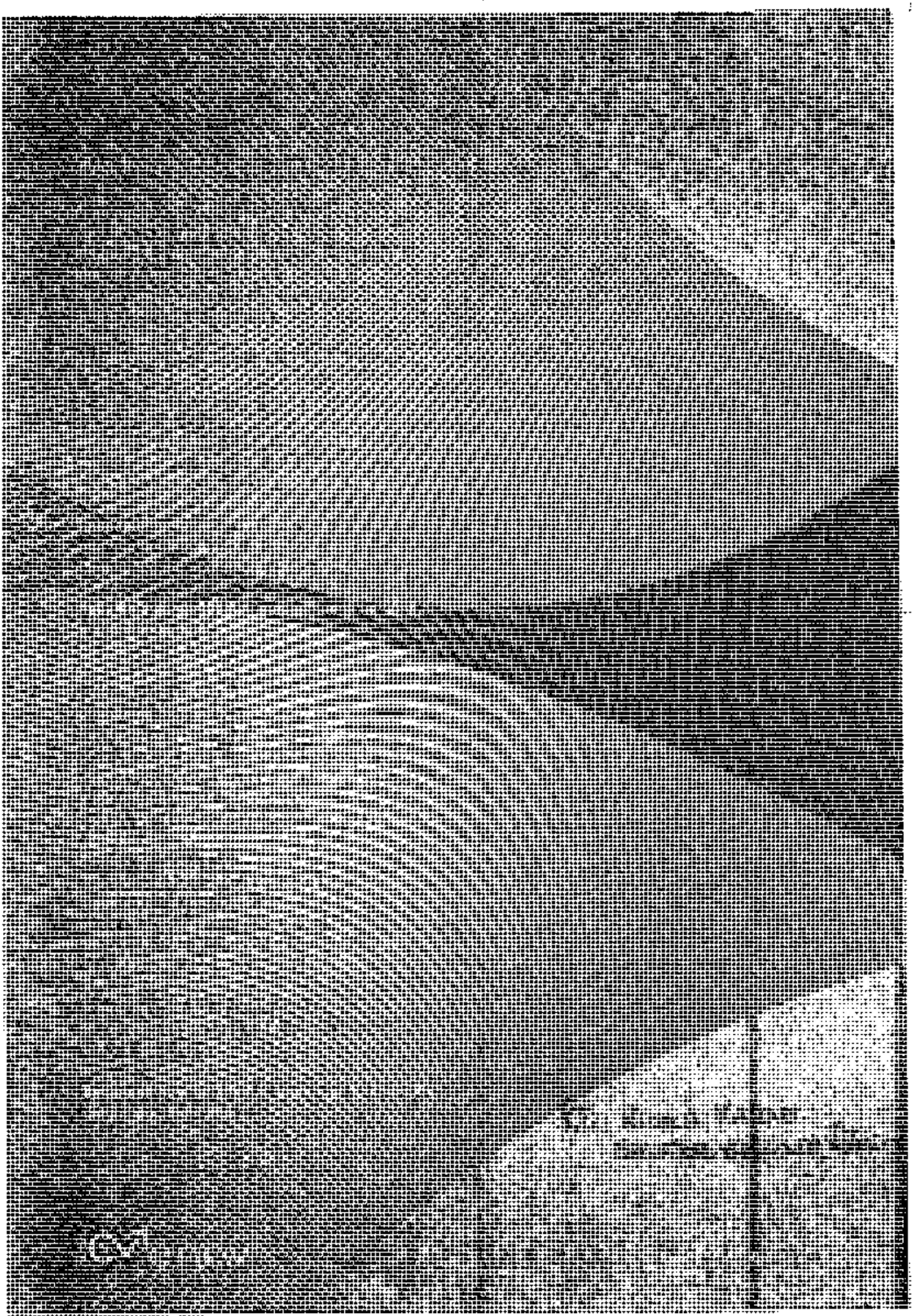
ENAV
Società per Azioni
Sede legale in Roma
Via Salaria, 716
Cap. soc. € 541.744.385,00 i.v.
C.F. e CCIAA n. 97016000586
R.E.A. di Roma n. 965162
Partita I.V.A. n. 02152021008

ENAV
Società per Azioni
Registered office in Rome
Via Salaria, no. 716
Share capital €541,744,385.00 entirely paid in
Tax ID and CCIAA No. 97016000586
R.E.A. of Rome No. 965162
V.A.T. No. 02152021008

© 2020 ENAV S.p.A.

PARROCCA SALVATORE DI BERNARDO
ROMA

FARICONDA SALVATORE DI GENNARO NOTAIO IN ROMA



Assemblea degli Azionisti 2020

Roma, 21 Maggio 2020

Punti 1 e 2 dell'Ordine del giorno:

- Approvazione del Bilancio di Esercizio di ENAV S.p.A. al 31 dicembre 2019, corredato delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019;
- Destinazione dell'utile di esercizio

group

Allegato "E" alla Racc.ta n. 16529/11962

Conto Economico Consolidato

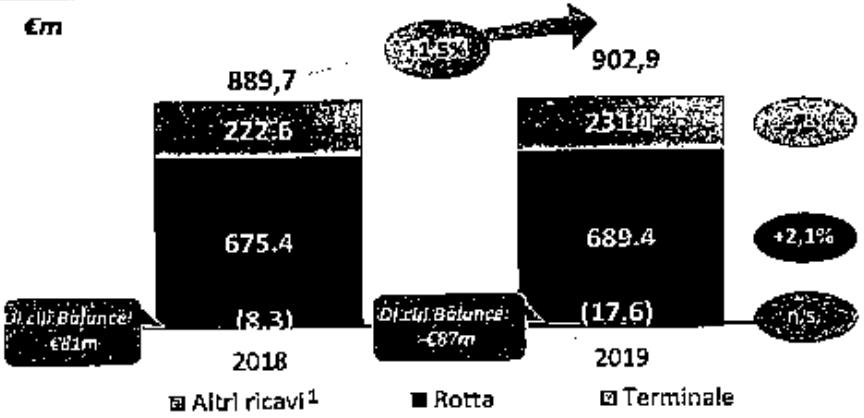
	2019	2018	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	951,767	924,585	27,182	2.9%
Balance	(86,975)	(80,687)	(6,288)	7.8%
Altri ricavi operativi	38,099	45,842	(7,743)	-16.9%
Totale ricavi	**902,891**	**889,740**	**13,151**	**1.5%**
Costi del personale	(497,118)	(481,356)	(15,762)	3.3%
Costi per lavori interni capitalizzati	31,262	31,101	161	0.5%
Altri costi operativi	(134,164)	(142,104)	7,940	-5.6%
Totale costi operativi	**(600,020)**	**(592,359)**	**(7,661)**	**1.3%**
EBITDA	**302,871**	**297,381**	**5,490**	**1.8%**
EBITDA margin	**33.5%**	**33.4%**	**0.1%**	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(130,462)	(128,731)	(1,731)	1.3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(1,822)	(4,259)	2,437	-57.2%
EBIT	**170,587**	**164,391**	**6,196**	**3.8%**
EBIT margin	**18.9%**	**18.5%**	**0.4%**	
Proventi (oneri) finanziari	(4,618)	(3,192)	(1,426)	44.7%
Risultato prima delle imposte	**165,969**	**161,199**	**4,770**	**3.0%**
Imposte dell'esercizio	(47,700)	(46,809)	(891)	1.9%
Utile/(Perdita) consolidata dell'esercizio	**118,269**	**114,390**	**3,879**	**3.4%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza del Gruppo	**118,433**	**114,390**	**4,043**	**3.5%**
Utile/(Perdita) dell'esercizio di interessenza di Terzi	**(164)**	**0**	**(164)**	**n.a**

(migliaia di euro)

- Ricavi netti in aumento del 1,5% su base annua, a €902,9m, trainati da crescita dei Ricavi da attività operativa a +2,9%
- EBITDA (Margine Operativo Lordo) in aumento del 1,8% a €302,9m
- Utile netto pari a €118,3m, con una crescita su base annua del 3,4%
- Dividendo per azione proposto all'Assemblea pari a €0,2094

Andamento dei ricavi e analisi traffico

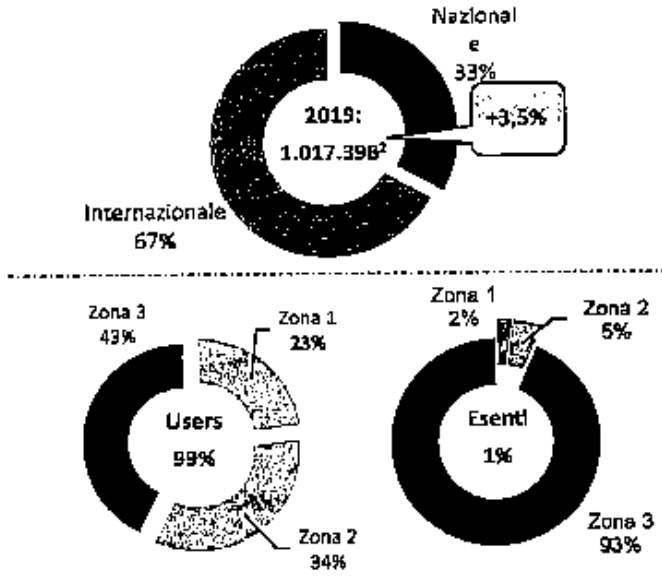
Ricavi netti in dettaglio



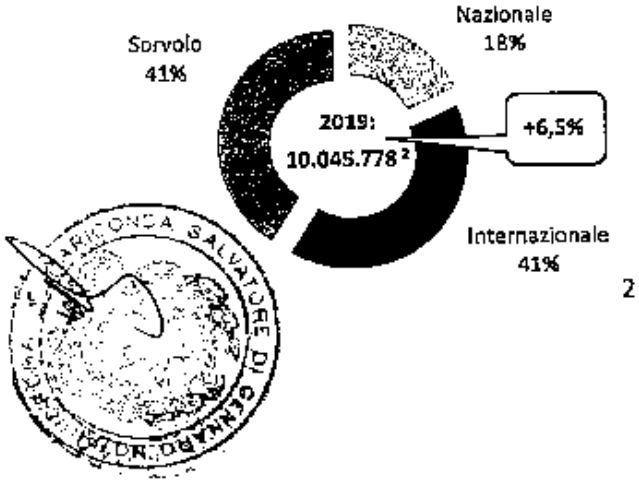
- **Ricavi di rotta in aumento del 2,1%** trainati dalla forte crescita dei sorvoli e del traffico internazionale parzialmente compensato da tariffa più bassa
- **Ricavi da terminale in aumento del 3,8%** per effetto della buona crescita del traffico parzialmente compensato da minori tariffe applicate in zona 2 e 3
- **Ricavi da mercato non-regolamentato in crescita del 42,1%** anche grazie a inclusione di IDS AirNav nel perimetro consolidato
- **Balance negativo per -€87m**, per effetto di maggiore utilizzo in tariffa 2019 dei balance iscritti negli esercizi precedenti, del balance da traffico negativo in zona 2 generato dalla forte crescita del traffico e dal balance inflazione negativo per effetto di inflazione effettiva inferiore a quella stimata nel performance plan

1. Altri ricavi includono balance, ricavi da business non-regolato, contributi opex e altri ricavi
2. Esclusi voli esenti non comunicati a Eurocontrol (nel 2019 rotta 2,605 UdS, terminale 933 UdS)

Traffico di Terminale (unità di servizio)

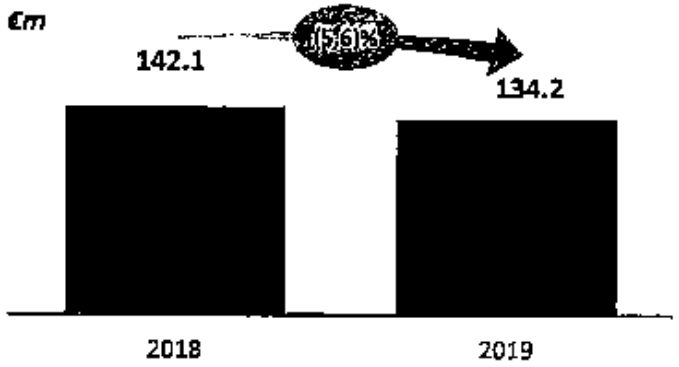


Traffico di Rotta (unità di servizio)



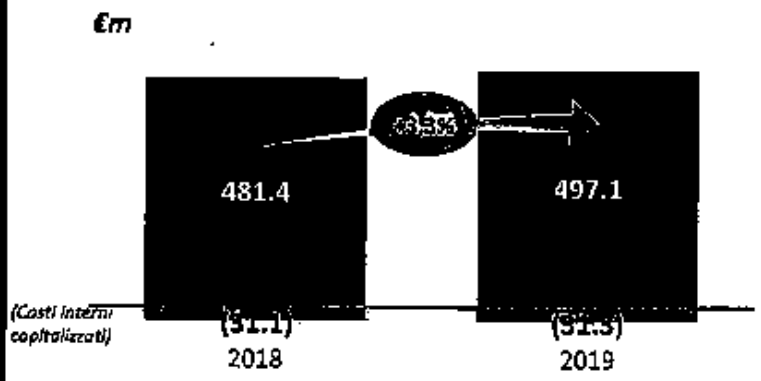
Andamento dei costi

Prosegue efficientamento sul costi esterni



- **Proseguito efficientamento costi operativi esterni** con riduzione di €7.9m rispetto al 2018 (-5.6%):
  - Minori costi per utenze e telecomunicazioni (-8.4%) grazie a rete E-net
  - Minori costi di manutenzione (-14,3%) riferiti alle commesse di Techno Sky, per le minori attività svolte sul mercato estero
  - Definizione di un contenzioso con fornitore
  - Riduzione costi per godimento beni di terzi per applicazione IFRS 16

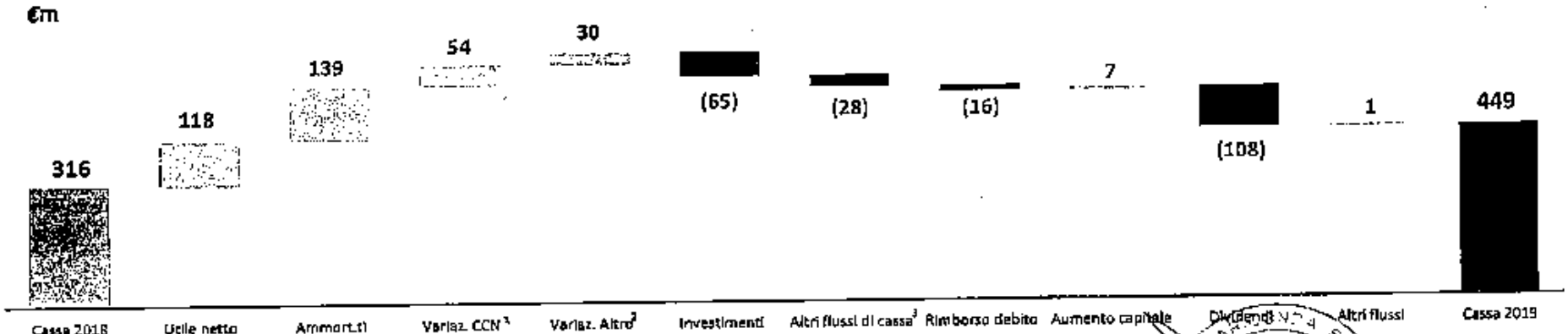
Costo personale cresce per aumento traffico



- Incremento del Costo del personale (+€15.8m, +3.3% YoY) per effetto combinato di:
  - **Leggero aumento della retribuzione fissa** derivante da rinnovo contrattuale della capogruppo, armonizzazione contratto TechnoSky a quello di ENAV e inclusione personale IDS AirNav, parzialmente compensato da riduzione organico
  - **Aumento della retribuzione variabile** per via dell'accordo per la Summer Season 2019 e il maggiore straordinario dei controllori per aumento del traffico, parzialmente compensate da minore ricorso a incentivi all'esodo
- **Costi interni capitalizzati stabili**

Flussi di cassa

- **La cassa disponibile a fine 2019 raggiunge €449 mln**, con un flusso monetario positivo per €133 mln rispetto al 2018, principalmente per effetto di:
  - Utile netto di €118,3 mln, quasi interamente compensato da dividendi pagati per €108 mln
  - Investimenti per €116,3 mln (di cui per cassa €64,8 mln) e acquisizione IDS AirNav per €41,1 mln, compensate da ammortamenti per €139,5 mln
  - Ripagamento debito e variazione passività di lungo termine per €15,5 mln, compensati da aumento di capitale di €6,6 mln in d-flight
  - Contributo positivo dal CCN[1] e da Altre Attività e Passività[2], principalmente per dinamiche di incassi e pagamenti



1. Variazioni delle rimanenze e dei crediti e debiti commerciali correnti e non correnti
2. Variazione delle altre attività e passività correnti e non correnti, dei crediti e debiti tributari e previdenziali, e altri elementi minori
3. Include pagamento di €41 mln per acquisizione of IDS AirNav

Struttura patrimoniale e PFN

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	
Attività materiali	976,272	1,000,069	(23,791)	-2%
Attività per diritti d'uso	8,857	0	8,857	n.a.
Attività immateriali	171,567	122,368	49,199	40%
Partecipazioni in altre imprese	63,225	60,306	2,919	5%
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	(39,804)	(16,394)	(23,410)	143%
Altre attività e passività non correnti	(124,343)	(113,258)	(11,085)	10%
Capitale immobilizzato netto	**1,055,774**	**1,053,085**	**2,689**	**0%**
Rimanenze	60,690	61,001	(311)	-1%
Crediti commerciali	213,321	268,076	(54,755)	-20%
Debiti commerciali	(138,754)	(126,122)	(12,632)	10%
Altre attività e passività correnti	(115,855)	(74,714)	(41,141)	55%
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività	1,402	1,458	(56)	-4%
Capitale di esercizio netto	**20,804**	**129,699**	**(108,895)**	**-84%**
Capitale investito lordo	**1,076,578**	**1,182,784**	**(106,206)**	**-9%**
Fondo benefici ai dipendenti	(52,509)	(52,280)	(229)	0%
Fondi per rischi e oneri	(1,778)	(2,707)	929	-34%
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	7,376	11,720	(4,344)	-37%
Capitale investito netto	**1,029,667**	**1,139,517**	**(109,850)**	**-10%**
Patrimonio Netto di interessenza del Gruppo	1,153,543	1,137,559	15,984	1%
Patrimonio Netto di interessenza di Terzi	2,500	0	2,500	n.a.
Patrimonio Netto	**1,156,043**	**1,137,559**	**18,484**	**2%**
Posizione finanziaria netta	(126,376)	1,958	(128,334)	-6554%
Copertura del capitale investito netto	**1,029,667**	**1,139,517**	**(109,850)**	**-10%**

(migliaia di euro)

	Scadenza		Indebitamento totale/Cassa (Cm)
	Corrente(<1 anno)	Non-current	
Indebitamento finanziario	**17**	**331**	**348**
Disponibilità liquide e equivalenti			449
Crediti finanziari correnti	25	0	25
Posizione finanziaria netta			**(126)**
PFN / EBITDA 2019			**0.4x**

Destinazione dell'utile di esercizio

- Il bilancio di esercizio dell'anno 2019 di ENAV S.p.A. chiude con un utile di esercizio di **€ 11.881.123,31** e il bilancio consolidato chiude con un utile di **€118.268.141**

- La dividend policy, approvata dal CdA e comunicata al mercato nel contesto del Prospetto informativo per la quotazione della Società, dispone: "Per gli esercizi successivi [all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2016], ENAV prevede una politica di distribuzione dei dividendi basata su una percentuale non inferiore all'80% del flusso di cassa normalizzato, definito come l'utile netto consolidato con l'aggiunta degli ammortamenti (al lordo dei contributi in conto impianti) e al netto degli investimenti normalizzati (escludendo quindi gli investimenti finanziari) espressi al lordo dei contributi in conto impianti

Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2019 di Enav S.p.A.	**111.881.123,31**
- destinazione a riserva legale ex art. 2430 comma 1	5.594.056,17
- destinazione utile dell'esercizio a titolo di dividendo da distribuire in favore degli Azionisti [A]	106.271.026,09
Prelievo dalla riserva disponibile "utili portati a nuovo" [B]	**6.918.968,13**
Dividendo complessivo [C=A+B]	**113.189.994,22**
N.ro azioni ordinarie in circolazione (escl. azioni proprie)	540.544.385
Dividendo per azione	**0,2094**
	valori in Euro

- **Pagamento del dividendo** di €0,2094 per azione il **27 maggio 2020**, con stacco cedola il 25 maggio 2020 e record date il 26 maggio 2020

enav
group

Assemblea degli Azionisti 2020

ir@enav.it

sustainabilityenav

We look up to cleaner
and safe skies.

F.Ti: Nicola Kaious

Allegato "F" all'atto n. REP. N. 16414/11062

enav

Assemblea Ordinaria di ENAV S.p.A.

21 maggio 2020

Risposte alle domande pervenute prima dell'Assemblea
ai sensi dell'art. 127-ter del d.lgs. n. 58/1998

Domande dell'Azionista BIAGIO PICCOLO

1. Premesso che seguo la società da tempo anche come membro dell'associazione Azionisti Consapevoli (www.azionisti.info) vorrei conoscere la dislocazione territoriale delle sedi secondarie, filiali, unità produttive suddivise per area geografica nord/centro/sud.

ENAV fornisce i servizi della navigazione di competenza per il tramite di 4 centri di controllo d'area (Area Control Center o ACC) e di 45 torri di controllo, così ubicati sul territorio nazionale:

- Nord: ACC Milano e ACC Padova nonché aeroporti di Torino Caselle, Torino Aeritalia, Cuneo, Genova, Albenga, Milano Malpensa, Milano Linate, Orio al Serio, Brescia, Bolzano, Verona, Venezia Tessera, Venezia Lido, Padova, Treviso, Ronchi dei Legionari, Bologna, Rimini, Parma e Forlì.

- Centro: ACC Roma nonché aeroporti di Firenze, Ancona, Pescara, Perugia, Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Roma Urbe, Rieti, Alghero, Olbia e Cagliari.

- Sud: ACC Brindisi nonché aeroporti di Napoli, Salerno, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Crotone, Bari, Brindisi, Grottaglie, Foggia, Catania, Comiso, Palermo, Lampedusa e Pantelleria.

Sul territorio nazionale il Gruppo ENAV ha poi sedi a Roma – dove sono collocati gli headquarters della capogruppo ENAV e le sedi delle controllate Techno Sky, IDS AirNav e d-flight - ed a Forlì, dove è ubicato il Training Centre.

2. Nel rammentare che la normativa in materia di parti correlate non prevede alcuna eccezione nel caso di Entità Pubbliche, si chiede di conoscere quali operazioni e per quale importo siano state condotte tra la società che oggi approva il bilancio e le altre società a partecipazione e/o controllo pubblico: Leonardo, Enel, RaiWay, Poste, ecc. ed in generale con tutte le società partecipate/controllate direttamente o indirettamente dalla "Repubblica Italiana" intesa come ENTITA' che è da considerarsi CORRELATA in quanto "è entità che ha un'influenza notevole sulla società ai sensi dello IAS 24". Si chiede di conoscere le valutazioni espresse dal comitato "parti correlate" in merito alle singole operazioni concluse in regime di "esonero" e le motivazioni di tale esonero. E si chiede di conoscere quali atti di vigilanza siano stati svolti dal Collegio Sindacale su tutte le operazioni tra la Società e altre Società sottoposte all'influenza della Repubblica Italiana.

Nelle note al bilancio n. 33 del bilancio consolidato del Gruppo ENAV e n. 30 del bilancio di esercizio di ENAV S.p.A. sono indicate le operazioni compiute con le parti correlate del Gruppo e di ENAV soggette ad obblighi di informativa, in conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24. Nelle suddette note sono altresì specificati i dettagli delle operazioni compiute con le imprese controllate dallo Stato. Le operazioni concluse in regime di esonero sono del tutto escluse dall'applicazione della normativa, conformemente alle disposizioni Consob. In ogni caso, per tutte le operazioni non escluse, l'interesse di ENAV S.p.A. al compimento dell'operazione nonché la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni sono stati positivamente valutati dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, nel rispetto della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla corretta applicazione della vigente normativa in materia di operazioni con parti correlate svolgendo verifiche, in modo autonomo e mediante il supporto dell'Internal Audit, nonché attraverso la partecipazione a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

3. Nel rammentare le norme e gli orientamenti governativi che impongono una quota di investimenti di almeno il 34 % nelle regioni meridionali da parte della Repubblica Italiana, si chiede di conoscere la suddivisione territoriale (regione per regione) degli investimenti effettuati nel 2019.

La Società effettua gli investimenti sui propri siti operativi e sui luoghi strumentali all'esercizio della propria attività. Come riportato nella Relazione Finanziaria Annuale, pubblicata ai sensi di legge e consultabile sul sito www.enav.it, nel 2019 ENAV ha effettuato investimenti per 117,8 milioni di euro, con la seguente suddivisione percentuale su base regionale: Emilia Romagna 1,4%, Friuli Venezia Giulia 1,6%, Liguria 0,9%, Lombardia 6,8%, Piemonte 2,7%, Trentino 0,1%, Veneto 3,8%, Abruzzo 0,4%, Lazio 13,2%, Marche 0,3%, Toscana 0,5%, Umbria 0,2%, Calabria 0,4%, Campania 0,3%, Puglia 2,5%, Sardegna 0,7% e Sicilia 2,9%. Ulteriori investimenti, pari in percentuale al 61,2%, sono riconducibili al territorio nazionale, si riferiscono in forma aggregata a diversi ambiti territoriali e saranno oggetto di successiva allocazione.

4. Si chiede se il Socio Stato abbia tenuto conto della rappresentanza territoriale nella nomina degli organi direzionali e di controllo. Come sono stati scelti i consiglieri designati? Perché la maggioranza vanta esperienze nelle banche d'affari mondiali? È considerato un titolo preferenziale?

In ossequio al criterio applicativo 1.C.1, lett. h) del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del percorso triennale di autovalutazione ed in vista del rinnovo dell'Organo amministrativo, ha in data 18 febbraio 2020, sentito il Comitato Remunerazioni e Nomine, approvato gli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione*", consultabili sul sito internet della Società, www.enav.it all'interno della sezione "Governance". Con tali Orientamenti, il Consiglio in scadenza ha offerto agli Azionisti criteri per l'individuazione dei profili manageriali e professionali ritenuti più opportuni a ricoprire la carica di amministratore della Società. Le liste dei candidati alla carica di Amministratore della Società per il rinnovo dell'organo amministrativo sono state presentate dagli Azionisti, a ciò legittimati dalle disposizioni di legge e di statuto. La Società non è a conoscenza dei processi di selezione per la individuazione dei candidati alla carica di Amministratore.

5. Tenuto conto delle evidenze scientifiche dal quale risulta la maggiore contagiosità/mortalità del COVID nelle aree più inquinate, si chiede se e quali uffici direzionali e strutture operative si intende traslocare in regioni meridionali che oltre alla grande disponibilità di figure professionali di alto profilo godono di caratteristiche morfologiche, dimatiche, ambientali tali da garantire la continuità operativa anche in caso di pandemia da virus. Si richiede di conoscere, a tal fine i tempi entro il quale il trasloco sarà effettuato. Qualora invece non sia stato programmato nessun trasloco si chiede di saper se siano quali studi siano stati fatti per la valutazione sotto il profilo dei danni economici/patrimoniali aziendali che questo mancato trasloco comporterà. Si chiede anche al Collegio Sindacale di avere valutato il rischio default dovuto al mancato trasferimento dell'operatività aziendale in territori più sicuri dal virus come quelli delle regioni meridionali.

ENAV ha valutato il rischio sanitario di contagio da Sars-CoV-2, identificando e attuando puntualmente tutte le misure di mitigazione prescritte dalla normativa in materia ovvero comunque ritenute opportune. Gli impatti dell'emergenza pandemica e le misure di mitigazione sopra menzionate sono stati inoltre compiutamente analizzati dal *management*, nonché dal Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e quindi

dal Consiglio di Amministrazione, anche in relazione al profilo di rischio del Gruppo ENAV, per gli aspetti di interesse; il tutto sotto la vigilanza del Collegio Sindacale. Le misure di mitigazione non contemplano la previsione di trasloco di sedi, anche tenuto conto della natura ed organizzazione del business, per come descritta nella risposta alla domanda n. 1.

Domande dell'Azionista D&C Governance Technologies S.r.l.

1. Premettendo che non riteniamo corretto che la società, seppur approfittando dei termini più estesi di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio concessi dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, non abbia scelto un termine di rinvio più esteso e quindi di fatto svolgendo l'assemblea in un momento in cui non esiste la possibilità per i soci di partecipare ed intervenire, annullando ogni possibilità di dibattito e colloquio tra i soci, chiediamo nello specifico quali sono le ragioni per cui la società non ha scelto un rinvio più lungo così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci?

La data di celebrazione dell'Assemblea degli Azionisti, in un primo momento fissata – come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2020 - per il giorno 5 maggio 2020, è stata poi rinviata al 21 maggio 2020 – come da delibera consiliare del 25 marzo 2020 – al fine di tenere conto nelle modalità di svolgimento dell'Assemblea dei presidi resi necessari dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.
Cogliendo lo spirito della decretazione d'urgenza varata in tale contesto, la Società ha inteso tutelare in massimo grado la sicurezza e la salute degli Azionisti, dei dipendenti e dei collaboratori della Società e in genere di tutte le risorse impiegate nella gestione dell'evento assembleare, garantendo il rispetto della normativa emergenziale, sanitaria e di ordine pubblico emanata *medio tempore* dalle competenti Autorità.
La Società ha pertanto ritenuto di avvalersi delle modalità di svolgimento e partecipazione all'Assemblea previste dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. Ad oggi, come allora, non sono prevedibili gli sviluppi, anche temporali, della situazione di emergenza epidemiologica e pertanto un rinvio più ampio non avrebbe comunque potuto garantire la possibile presenza fisica di tutti i partecipanti.
I termini di celebrazione dell'evento assembleare sono stati stabiliti in ossequio alle previsioni statutarie, con particolare riguardo all'art. 7.2, che consente la convocazione dell'assemblea entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

2. Perché' la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza per i soci ex art 106 "Cura Italia" comma 2?

La Società ha legittimamente ritenuto di avvalersi della facoltà espressamente prevista dall'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, consentendo la partecipazione degli Azionisti in Assemblea esclusivamente attraverso il Rappresentante Designato. Tali modalità di partecipazione risultano essere tra quelle maggiormente utilizzate dalle società quotate e consentono un esercizio informato e consapevole del voto da parte dei soggetti legittimati, per come anche riconosciuto da CONSOB nelle indicazioni di cui alla Comunicazione n. 3 del 10 aprile 2020.

3. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?
- Qualora la risposta fosse SI si chiede inoltre "Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti"
- Qualora la riposta fosse No si chiede inoltre "Perché'? E chi ha assunto la decisione?"

La decisione è stata assunta all'unanimità nel corso della riunione del giorno 25 marzo 2020 in cui il Consiglio di Amministrazione, nel rinviare la data dell'Assemblea, ha optato per lo svolgimento della stessa garantendo la partecipazione dei soci e l'esercizio dei relativi diritti esclusivamente per il tramite del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché' questo sia debba essere lo Computershare) - di porre domande per nostro conto?
- Qualora la risposta fosse "Si è l'unica modalità" si chiede inoltre:
- **Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 'Cura Italia' indica chiaramente che al rappresentante designato "possono essere conferite anche deleghe subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea."**
- **Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità "domande pre assembleari"?**

- Qualora la riposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:
- **Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?**
- **Perché' il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?**

Le modalità e i termini per la presentazione di domande da parte degli Azionisti sono descritti nell'avviso di convocazione e stabiliti in ossequio all'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in linea con quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 3 del 10 aprile 2020. Tali previsioni consentono – per questo specifico evento assembleare - l'esercizio del diritto degli Azionisti alla partecipazione esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato conferita ai sensi dell'art. 135-*undecies* o dell'art. 135-*novies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"). Le richiamate norme del D.L. n. 18/2020 si pongono come eccezionali e in deroga alle ordinarie disposizioni normative e regolamentari che disciplinano l'assemblea e, in ogni caso, non dispongono che il Rappresentante Designato sia autorizzato a porre domande per conto del delegante nel corso dell'Assemblea. Si conferma pertanto che, in questa occasione, è consentito agli Azionisti di porre domande inerenti gli argomenti all'ordine del giorno solamente prima dell'Assemblea nei termini di cui all'art. 127-ter, comma 1-bis, TUF. Al fine di consentire la partecipazione degli Azionisti per il tramite del Rappresentante Designato e l'esercizio consapevole del diritto di voto, la Società mette a disposizione degli Azionisti sul sito www.enav.it, all'interno della sezione Assemblea 2020, le risposte alle domande pervenute nei termini previsti.

5. È consentito inviare al Rappresentante Designato dichiarazioni e motivazioni di voto affinché vengano lette o consegnate al Presidente della riunione per le verbalizzazioni? Se si, quali sono le modalità?

In considerazione delle eccezionali modalità di svolgimento di questa Assemblea, in connessione con l'emergenza epidemiologica in corso, la Società ha ritenuto di avvalersi, per come previsto dalla legge, della facoltà di consentire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea esclusivamente per il tramite del

Rappresentante Designato. Al fine di garantire la simmetria informativa degli Azionisti nell'esercizio dei propri diritti, la Società ha inoltre ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di consentire le domande solo in sede pre-assembleare, prevedendo nell'avviso di convocazione dell'Assemblea che a tali domande si dia risposta in tempo utile per il conferimento delle deleghe di voto.

6. Le deleghe ex art.135-novies conferibili solo al Rappresentante Designato sono a titolo gratuito per il delegante? Nel caso in cui lo siano si chiede perché non lo si sia specificato nel testo mentre nel caso in cui siano a pagamento si chiede di conoscere e rendere edotti tutti i soci del costo.

La Società ha designato Computershare S.p.A. quale "Rappresentante Designato", al quale gli Azionisti hanno la facoltà di conferire gratuitamente una delega o subdelega ex art 135-*novies* del TUF con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

7. Quale è il costo del Rappresentante Designato per questa assemblea? È aumentato rispetto all'assemblea di bilancio svoltasi nel 2019?

Il costo del Rappresentante Designato per l'Assemblea è pari ad € 2.475, in linea con il costo relativo all'Assemblea di bilancio 2019.

8. È corretto ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti e che il modulo di delega art 135-novies presente sul sito sia solo un'opzione?
Qualora la risposta sia "no, il modulo sul sito è obbligatorio" si chiede inoltre "quale 'e il riferimento normativo che obbliga il delegante ex art. 135-novies ad utilizzare un modulo prefissato dalla società o dal rappresentante designato"?

Si conferma che le deleghe ex art. 135-*novies* del TUF possono essere conferite senza vincoli di forma.
La Società ha messo a disposizione sul proprio sito internet il modulo di delega ex art. 135-*undecies* del TUF, predisposto secondo le indicazioni prescritte dal Regolamento Emittenti di Consob, oltre a sistemi telematici per facilitare la compilazione e trasmissione delle deleghe, unitamente a modelli di delega e/o subdelega elaborati dallo stesso Rappresentante Designato (i.e. Computershare) ex art. 135-*novies* del TUF.

9. Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?
Se la risposta è "A distanza", si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?

Il Rappresentante Designato parteciperà all'Assemblea di persona.

10. Tra gli ulteriori soggetti che parteciperanno all'assemblea anche tramite collegamenti a distanza sono inclusi giornalisti e analisti finanziari?

No.

11. La Consob nella comunicazione n. 3/2020 ha evidenziato la possibilità di ritardi da parte degli intermediari nell'invio delle comunicazioni per la legittimazione al voto richiamando l'attenzione delle società ai termini previsti dall'art. 83-sexies, comma 4, del TUF (*... Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.*). Con che modalità

la società garantisce che il Rappresentante Designato e l'incaricato dell'attività servizio titoli verifichino fino al momento precedente l'inizio dei lavori assembleari che siano arrivate le predette comunicazioni per garantire la validità della delega di voto?

Le comunicazioni ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF sono effettuate dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. alla Società tramite l'utilizzo di piattaforme telematiche, cui aderiscono tutti i partecipanti al predetto sistema di gestione accentrata, tra cui la Società come emittente azioni dematerializzate, gli intermediari e Computershare S.p.A. che - quale centro servizi - gestisce per conto di ENAV il servizio titoli. Tale sistema garantisce in ogni momento tempestività e tracciabilità dei flussi contenenti le comunicazioni, che sono monitorati fino all'apertura dei lavori assembleari. Ad oggi non è stata segnalata alla Società alcuna criticità, né da parte degli intermediari né dal Rappresentante Designato e neppure dall'incaricato dell'attività di servizio titoli, circa l'invio delle comunicazioni ex art. 83-*sexies* del TUF.

12. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

In parallelo con l'evoluzione dell'epidemia di COVID-19 e con il conseguente mutare del quadro normativo nazionale, il Gruppo ENAV ha messo in campo diverse e progressive misure di supporto indirizzate al proprio personale. Il 24 febbraio 2020 è stata emessa una prima comunicazione al personale del Gruppo, contenente le norme comportamentali promosse dall'Istituto Superiore di Sanità e le indicazioni inerenti le prime limitazioni relative alle attività di formazione in presenza ed alle trasferte nazionali ed internazionali. Con l'aggravarsi della situazione epidemiologica, sono state adottate a partire dal 9 marzo 2020 misure di forte limitazione delle presenze presso le sedi aziendali: per tutto il personale, ad esclusione delle sale operative e dei tecnici di impianto, è stata attivata la modalità del lavoro agile per come prevista dalla decretazione d'urgenza ed è stata favorita la fruizione delle ferie arretrate. Allo scopo di fornire un supporto costante e capillare ai dipendenti relativamente a questa modalità di lavoro è stata attivata una nuova area dedicata della intranet aziendale; al suo interno è possibile trovare strumenti per potenziare la capacità digitali, *best practices* e servizi di supporto specifici dedicati, tra i quali si segnala la sezione "Comunicazioni agili" dedicata a temi di evasione, per favorire le condivisione ed alleggerire i carichi di stress generati dalla peculiare congiuntura. Con l'evolversi dell'emergenza, sono state trasmesse periodicamente le opportune comunicazioni da parte del Vertice aziendale, per informare e aggiornare tutto il personale circa le misure messe in campo a tutela dei dipendenti. È stato parallelamente predisposto il documento informativo *"Informazioni utili e misure di mitigazione del rischio COVID-19"*, costantemente aggiornato con l'evolversi della normativa. Continua è la collaborazione con il Medico Competente, che è chiamato di volta in volta a fornire supporto in occasione dell'aggiornamento della valutazione dei rischi aziendale. Particolare attenzione è stata dedicata ai lavoratori cosiddetti "fragili", ovvero che per condizioni sanitarie particolari o patologie pregresse presentano rischi particolari verso il contagio da COVID-19, i quali ricevono indicazioni durante un colloquio con il medico competente.

13. È prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio -?
Qualora la risposta fosse SI si chiede anche

1. **Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?" e "Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?"**
2. **Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?**
3. **Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?**

Qualora la risposta fosse NO si chiede anche

1. **Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?**
2. **E se sì, vi sono stati assenti giustificati?**
3. **E perché non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?**

Le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi sociali sono disciplinate dallo Statuto della Società, il quale prevede la possibilità di partecipazione anche attraverso modalità in audio-video conferenza le quali consentano di verificare la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando tutti i partecipanti collegati in remoto ed assicurando che gli stessi siano in grado, in tempo reale, di seguire la discussione, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire nella trattazione degli argomenti. La verbalizzazione delle riunioni contiene sempre l'indicazione di presenze/assenze così come di eventuali accessi avvenuti successivamente all'avvio dei lavori, nonché di uscite in anticipo rispetto alla loro conclusione, sia di persone presenti fisicamente che in collegamento. In occasione delle sedute sono messi a disposizione di tutti i partecipanti i dettagli per l'accesso sicuro a sistemi di audio-video conferenza. Durante lo svolgimento delle sedute consiliari e, comunque, prima dell'adozione di ogni delibera, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, alla presenza del Collegio Sindacale, verifica l'effettiva presenza degli amministratori. Nel 2019 non si sono svolte riunioni degli organi nelle quali i partecipanti fossero tutti collegati da remoto. Nel 2020, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso, si sono sinora svolte tre riunioni del Consiglio di Amministrazione e tre riunioni del Collegio Sindacale nelle quali tutti i partecipanti si sono collegati da remoto, nel pieno rispetto delle richiamate previsioni statutarie e senza che si sia riscontrata alcuna criticità.

14. Per il processo di autovalutazione ci si è avvalsi di consulenze esterne?

Come riportato nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, il Consiglio di Amministrazione ha avviato sin dall'inizio del proprio mandato un articolato percorso di *board evaluation*, affidando le relative attività di supporto - per l'intera durata del mandato - all'*advisor* indipendente Spencer Stuart, selezionato all'esito di confronto competitivo.

15. Quali sono gli "ambiti di miglioramento" emersi dal processo di autovalutazione a cui si fa riferimento nella relazione sul governo societario?

All'esito del percorso triennale di autovalutazione posto in essere nel corso del mandato, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso alcune riflessioni nell'ottica di costante miglioramento del processo decisionale di vertice, della conoscenza del business e del monitoraggio del suo andamento anche ai fini del possibile ampliamento delle prospettive di sviluppo nel mercato non regolato, nonché del progressivo affinamento della governance societaria mediante procedure agili e funzionali all'interno del quadro definito di regole e ruoli, con un approccio proattivo nella costruzione del consenso sulle tematiche di maggiore importanza. Ulteriori elementi informativi sono disponibili al paragrafo 3.9 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.enav.it

16. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione?

In genere uno o più responsabili delle strutture aziendali partecipano alle sedute consiliari per fornire supporto alla trattazione degli argomenti di loro competenza, integrando il compendio informativo già in possesso degli amministratori. Nel 2019, tali interventi sono avvenuti pressoché in occasione di tutte le riunioni. Nel corso del 2019 il General Counsel è sempre stato invitato ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

17. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?

Nessuno dei consiglieri della Società ha ricoperto per più di 9 anni tale incarico.

18. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?

Nell'esercizio 2019 non sono stati corrisposti all'Amministratore Delegato, unico amministratore esecutivo di ENAV S.p.A., bonus *ad hoc* né *una tantum* non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili *ex ante*. Per ogni informazione di dettaglio in merito alla politica di remunerazione della Società del 2018 ed ai compensi corrisposti in applicazione della stessa nel corso dell'esercizio 2019 si rinvia rispettivamente alla sezione 1 della Relazione sulla Remunerazione pubblicata nel 2019 e alla sezione 2 della Relazione sulla remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata quest'anno, entrambe disponibili sul sito internet della Società.

19. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Nel 2019 l'incremento della presenza femminile in posizioni con responsabilità di management apicale è stato del 12,5% rispetto all'esercizio precedente.

20. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

Nel corso del 2019 la Società non aveva ancora adottato politiche di *smart working* in favore dei propri dipendenti. I relativi progetti sono stati implementati a partire dal 2020, secondo le modalità e con le consistenze illustrate nella risposta alla domanda n.21.

21. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

Nel corso del 2020 e prima della crisi epidemiologica in corso, la Società aveva avviato un progetto pilota di *smart working* in favore di una popolazione aziendale "campione" di personale non addetto al controllo del traffico aereo nazionale e le cui funzioni erano state ritenute compatibili con tale modalità di lavoro. Successivamente, in ottemperanza a quanto disposto dalle applicabili norme di legge e regolamentari ed in funzione dell'esigenza di salvaguardia della salute dei lavoratori e di contenimento dell'epidemia da COVID-19, a partire dal mese di marzo 2020 e fino alla presente data l'impiego del lavoro agile è stato massivo, interessando 1.340 dipendenti su 3.450, corrispondenti a circa il 39% del personale dipendente complessivo ed al 100% del personale non addetto al controllo del traffico aereo.

22. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? Hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

Nel corso dell'esercizio 2019, ENAV ha avuto circa 300 interazioni con gli investitori istituzionali, di cui il 19% durante *reverse roadshow* ospitati all'interno delle strutture aziendali – tanto presso la sede centrale che presso gli Area Control Center ed alcune torri di controllo - ed il 14% in occasione di *roadshows* tenuti presso gli uffici di singoli investitori in Italia e in Europa, così come in Australia e negli Stati Uniti. I restanti contatti sono stati tenuti per circa il 60% tramite la partecipazione della Società a conferenze finanziarie e per circa

l'8% tramite *conference calls* con gli investitori. Nel corso degli incontri e *roadshows* il management, composto quasi sempre dall'Amministratore Delegato, dal Chief Financial Officer e dall' Investor Relator, ha presentato l'*equity story* della Società e la strategia, avvalendosi della presentazione per gli investitori pubblicata sul sito internet della Società nell'area Investor Relations.

23. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute richieste di informazioni ex art. 115 del TUF da parte di Consob.

24. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?

La bozza del progetto di bilancio, unitamente ad una presentazione contenente i principali elementi dello stesso, è stata messa come di consueto a disposizione di Consiglieri e Sindaci nei termini di Statuto, ovvero 5 giorni prima della riunione consiliare del 12 marzo 2020, chiamata tra l'altro ad approvare tale progetto di bilancio.

25. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale, che determina la propria volontà (unitaria) con voto assunto a maggioranza. Voti contrari, astensioni o dissenting opinion sono registrati a verbale, ma come è escluso un diritto individuale o collettivo dei Consiglieri dissenzienti alla disclosure della loro posizione, laddove non previsto dalla normativa applicabile, si esclude altresì un diritto di trasparenza dei singoli soci. Peraltro, nel 2019 le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte nella quasi totalità dei casi all'unanimità.

26. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

Le donazioni effettuate da ENAV S.p.A. onde supportare le iniziative intese a fronteggiare l'emergenza COVID 19 ammontano a complessivi 300 migliaia di euro, destinati per 150 migliaia di euro all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma e per 150 migliaia di euro al Dipartimento della Protezione Civile.

27. Ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, si chiede di poter prendere visione della lista dei soci per i quali sono state ricevute dall'Emittente le comunicazioni dai vari intermediari per la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto per questa assemblea. A tale riguardo, ed in ottemperanza delle misure restrittive alla circolazione derivante dalla crisi sanitaria in corso vi preghiamo di comunicarci quali sono le modalità telematiche da utilizzare per la visione.

Ai sensi della applicabile normativa, l'elenco nominativo dei partecipanti per delega sarà disponibile come allegato al verbale assembleare, il quale verrà pubblicato sul sito internet della Società entro 30 giorni dalla data dell'Assemblea, con specificazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ad ENAV ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF.

28. Si chiede inoltre di ottenere la lista dei soci che hanno effettivamente partecipato all'assemblea senza dover attendere la pubblicazione sul verbale assembleare.

Si rinvia alla riposta alla domanda n. 27.

Domande dell'Azionista Associazione LAGE

1. La partecipazione dei lavoratori al capitale aziendale trova il quadro normativo di riferimento nella Carta costituzionale (Art. 46 e Art. 47), nel Codice civile (Art. 2349 e Art. 2441) e nel Testo Unico della Finanza (Art. 137, terzo comma). L'Associazione LAGE chiede quale sia la posizione di ENAV S.p.A. rispetto all'introduzione di forme di sviluppo ed incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti anche attraverso meccanismi di premialità.
(Rif. Punto 1 e Punto 5 dell'Ordine del giorno)

Al momento non sono previste forme di incentivazione dell'azionariato tra i dipendenti.

2. La pandemia in corso sta limitando il trasporto aereo e molto probabilmente il mercato a cui ENAV S.p.A. si rivolge subirà una flessione. In questo scenario, l'Associazione LAGE chiede:
a. Quali siano le previsioni dei ricavi complessivi per la gestione 2020
b. Quali siano le previsioni di spese in conto capitale nell'esercizio 2020
c. Quali siano le rimodulazioni previste per il Piano Industriale al fine di ottimizzare gli investimenti in tecnologie per supportare i dipendenti nella gestione del traffico aereo e per favorire i mercati in cui opera ENAV S.p.A.
(Rif. Punto 1 dell'Ordine del giorno)

La perdurante incertezza legata all'evoluzione della pandemia di Covid-19 e dei suoi impatti sullo scenario economico italiano e globale, e sul trasporto aereo nello specifico, rende difficile fornire una stima attendibile sui risultati previsti per l'anno. Il sistema del trasporto aereo, tra i settori più impattati dalla crisi, sta mettendo a punto una serie di iniziative volte a stabilizzare gli effetti della crisi e ad assicurare un graduale ritorno alla normalità. Così come comunicato al mercato in data 14 maggio 2020 in occasione dell'approvazione dei risultati inerenti il primo trimestre del 2020, pur in presenza di una forte contrazione dei volumi di traffico previsti per l'anno, il meccanismo di parziale protezione dal rischio traffico insito nella attuale regolamentazione Europea degli ANSP consentirà di mitigare gli effetti della crisi sui risultati economici di ENAV per il 2020, con un impatto negativo *mid single-digit* sui ricavi netti rispetto al 2019. Allo stesso tempo la Società ha messo in atto, a partire da marzo, una serie di importanti iniziative di riduzione dei costi volte a compensare la pressione sui ricavi e che consentiranno a ENAV di limitare l'impatto sul risultato netto 2020 nell'ordine dell'*high single-digit* negativo rispetto all'anno precedente. La solida posizione di cassa e le linee di credito disponibili per circa 200 milioni di euro, unitamente alle iniziative di preservazione della liquidità, tra cui le succitate efficienze sui costi e una riprogrammazione di circa 40 milioni di euro di investimenti, consentiranno a ENAV di poter gestire in maniera ottimale questa fase di crisi senza impatti sulla propria operatività e sul proprio personale. Questa è la priorità dell'azienda in questa fase di incertezza.

3. L'Associazione LAGE chiede quale sia la previsione relativa all'andamento del Margine Operativo Lordo delle sole attività commerciali ed il contributo che l'acquisizione del ramo di azienda Ids Airnav ha fornito alle stesse sempre in termini di MOL (i dati sono richiesti in valore ed in percentuale). L'Associazione chiede altresì quale sia il peso relativo del fatturato previsto dal settore non regolamentato rispetto a quello istituzionale di ENAV.
(Rif. Punto 1 dell'Ordine del giorno)

Al 31 dicembre 2019 IDS AirNav s.r.l., società entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo ENAV il 18 luglio 2019, data di acquisizione del 100% del capitale sociale da parte di ENAV S.p.A., ha contribuito alla determinazione del MOL consolidato per 4,4 milioni di euro, incidendo positivamente per l'1,4%. Nel 2019 il peso complessivo dei ricavi da mercato non regolamentato del Gruppo è stato pari al 2,3% rispetto al mercato istituzionale.

4. L'Associazione LAGE chiede di conoscere quale tipo di Guidance si prevede di comunicare agli investitori relativamente ai dividendi della gestione 2020
(Rif. Punto 1 e Punto 2 Ordine del Giorno).

La *dividend policy* adottata dalla Società e comunicata al pubblico nel 2016 in connessione con la quotazione delle azioni ordinarie di ENAV sul mercato telematico azionario era legata al periodo regolatorio di rango europeo 2015-2019, terminato il 31 dicembre 2019. In connessione con le deliberazioni che verranno adottate in sede comunitaria quanto al nuovo periodo regolatorio, nonché tenuto conto degli impatti della corrente congiuntura straordinaria sul settore del trasporto aereo e su ENAV in particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare ogni utile valutazione in merito alla guidance da comunicare agli investitori in materia.

F.ti: NICOLA MAIONE
SALVATORE MARICONDA, NOTAIO

Copia conforme all'originale che si rilascia per uso di parte.

Roma, 16 GIUGNO 2020

Salvatore Mericonda
Notaio